Continental

LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 263. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Continental

VERTICE CON LE PARTI SOCIALI SULLA FINANZIARIA. TREMONTI: CRESCITA DEL 2,2% NEL 2003. EPIFANI: NON E' UNA MANOVRA PER LO SVILUPPO

Il governo riapre il dialogo sulla riforma fiscale

Dopo lo scontro con D'Amato al via un tavolo di confronto con le imprese

I SERVIZI

LO SFOGO DI MARZANO: TROPPO POTERE A FINI
Il responsabile delle Attività produttive critica l'ipotesi di creare un fondo unico per gli investimenti al Sud
«Ora deve decidere il presidente del Consiglio»
In gioco ci sono tre miliardi e mezzo di euro
Augusto Minzolini A PAGINA 9

REGIONI E COMUNI: CI VOLETE COMMISSARIARE
«No al congelamento delle addizionali, al taglio dei trasferimenti e al blocco delle assunzioni»
Ghigo: «L'esecutivo non può trasferire su di noi decisioni prese senza coinvolgerci»
Gigi Padovani A PAGINA 9

Riforma fiscale, il governo riapre il dialogo: ci sarà un tavolo di confronto con le imprese. L'annuncio è arrivato dopo lo scontro con D'Amato. Il presidente di Confindustria ha accusato l'esecutivo di scarso rigore nella manovra e ha giudicato i tagli poco convincenti. E' stata poi la volta delle parti sociali, alle quali è stata presentata la Finanziaria. Un vertice che si è concluso nella notte. Il premier ha invitato le parti «a dare consigli. Se ci faranno proposte le ascolteremo e se saranno buone le faremo nostre». Cisl e Uil si sono rimessi al giudizio. «Il Patto per l'Italia deve essere onorato», ha detto Pezzotta. Angeletti ha definito importante la conferma sulla riduzione delle tasse. Critica la Cgil: «Finanziaria che non serve allo sviluppo». Giovanioli, La Mattina, Lepri, Marinetti, Sensini e Singer ALLE PAG. 6, 7 E 9

MONTEZEMOLO

«CAMBIARE LA LEGGE SU GIORNALI E TV»
Il presidente della Fieg «Auspico un diverso equilibrio fra i media»
«Quella della Rai è una finta privatizzazione»
INTERVISTA DI Roberto Ippolito A PAG. 8

DOPO UN LUNGO RESTAURO

AL QUIRINALE E' TORNATO IL TRONO

Filippo Ceccarelli

ARREDI ingombranti e simboli del potere. La novità è che al Quirinale, a qualche settimana dal rientro dei Savoia, è ricomparso il trono. L'ultima uscita pubblica quando Vittorio Emanuele III vi si sedette, con qualche ragionevole preoccupazione, accettando a nome del nipote Aimone di Spoleto l'effimero regno di Croazia.

In realtà la preziosa seggiola non era mai uscita dalle reggia di Montecavallo, però dopo il 2 giugno del 1946 l'avevano letteralmente messa in cantina, dove era restata per quasi mezzo secolo esposta ai tarli, alla polvere e all'umidità. Verso la fine del suo mandato Cossiga ci aveva messo gli occhi sopra, anche parlandone con Maria Gabriella di Savoia.

Ed ecco che dopo un adeguato restauro, la Presidenza della Repubblica ha riaccolto in via definitiva il trono a Palazzo. E ora lo si può anche vedere in un salone di passaggio, lungo l'itinerario previsto per i visitatori della domenica, presentato più come fastosa risorsa museale che come scranno reale, debitamente sopraelevato, fatidico emblema del comando.

Più che un trono è un «tronetto», un sedile cioè assai piccolo. Non c'entra Vittorio Emanuele, detto «Pippetto» o «Sciaboletta» per la sua statura. Si ritiene sia appartenuto, prima che ai Savoia, a Maria Luisa d'Austria, vedova di Napoleone e poi duchessa di Parma; e questo spiega l'attuale dislocazione nella zona degli appartamenti detti appunto napoleonici. La tappezzeria è di broccato rosso e fili d'oro; il cuscino appare originale, un po' consumato, a conferma di un uso pervicace.

E si capisce. Da Zeus a Salomone, infatti, dal Re Sole allo Scià di Persia, dalla «cattedra» del Papa al seggio elevabile dell'imperatore di Bisanzio fino al soglio variopinto e temibile di Bokassa e di altri moderni imperatori africani, il trono concentra in sé tutta la potenza dell'assolutismo monarchico.

Ma il senso del suo ritorno al Quirinale è che oggi la Repubblica - e il suo presidente, molto repubblicano - non hanno né complessi, né timori, e anzi mostrano nei confronti di questo simbolo una pacificata superiorità. Anche perché, si può aggiungere, in questo tempo di riemersioni più o meno camuffate, i veri troni sono altri: le poltroncine bianche di *Porta a porta*, per esempio, la poltrona Frau di *TeleCamere* o lo sgabello del *Maurizio Costanzo Show*.

IL PREMIER IN PARLAMENTO: FERMARE IL DITTATORE. L'ULIVO: APPIATTITI CON L'AMERICA, DA' PER SCONTATO L'USO DELLA FORZA

Berlusconi: con gli Usa contro Saddam

«E' come Hitler. Ma cercheremo di evitare la guerra»

IN ATTESA DEL PAPA

Luigi La Spina

TUTTO abbastanza facile ieri in Parlamento. Nel dibattito sull'Iraq, ognuno ha potuto recitare il copione preferito. Anche perché la guerra contro Saddam non c'è ancora, né occorreva votare la partecipazione, in qualche misura, dell'Italia in una eventualità del genere. Berlusconi ha fatto l'amico di Bush, ma non il nemico dell'Onu e dell'Europa. Fassino ha fatto l'amico dell'Onu e dell'Europa, ma non certo il nemico degli americani. Il partito di Fini e quello di Bossi hanno potuto sfoggiare il loro autonomo giudizio rispetto a quello del presidente del Consiglio. I pacifisti hanno agevolmente dimostrato quanto sia meglio la pace che la guerra.

La discussione, naturalmente, non è stata inutile. Ma si potrebbe considerare, quella di ieri, anche una giornata di rodaggio in vista di un appuntamento insolito, anzi, assolutamente inedito nella storia dell'Italia unita, quello con il Papa, previsto tra un mese e mezzo, a Camere riunite. In quella occasione, davvero straordinaria, gli avvenimenti sul caso Iraq potrebbero essere ben più drammatici e l'intervento del Pontefice potrebbe piombare sull'aula di Montecitorio come un macigno dalle conseguenze imprevedibili.

Il discorso di Giovanni Paolo II costituirà, infatti, il testamento del vescovo di Roma alla nazione italiana. Le indicherà una specifica missione in Europa e nel mondo, sanando, nel modo più simbolico e nello stesso tempo più impegnativo, l'antico vulnus con lo Stato italiano aperto dalla breccia di Porta Pia. Il Papa solleciterà la nostra classe politica, rappresentata dai quasi mille parlamentari che lo ascolteranno, ad alzare gli occhi dai contrasti che li dividono quotidianamente e a sentirsi investita di un ruolo importante sulla scena internazionale.

La nazione che ospita la città-culla del cristianesimo occidentale e capitale del cattolicesimo mondiale può avere, nell'ottica del Pontefice, un duplice compito: quello di impedire che l'Europa, anche in vista del suo allargamento nella grande Unione europea di mezzo miliardo di uomini, perda i valori fondanti della sua identità e quello di propagandare tali valori in tutto il mondo. Una missione che, evidentemente, non può prescindere dalla tutela della pace.

A proposito della posizione della Chiesa sulla «seconda campagna» contro Saddam, dal Vaticano sembra trapelare, però, una maggiore prudenza e un maggior realismo rispetto al «no» assoluto alla guerra promossa da Bush padre, oltre dieci anni fa. Impressione che si fa ancor più significativa se si considera che allora l'Iraq, invadendo il Kuwait, compì una patente, grave violazione internazionale. Eppure, nel quasi totale isolamento diplomatico, la Santa Sede si oppose, con molta forza e molto clamore, al ricorso alla forza. Ora, seppur di fronte alla più discutibile dottrina della «guerra preventiva», la Chiesa sembra assumere un atteggiamento mediano tra l'intransigenza pacifista del '91 e la tesi della necessaria difesa della civiltà occidentale, espressa nei giorni successivi all'attentato dell'11 settembre.

Questa maggior cautela, comunque, non impedirà al Papa di chiedere all'Italia un esercizio attivo di un ruolo specifico nella diplomazia internazionale sul caso Iraq, per riuscire ad evitare la guerra, pur senza ricorrere agli schemi o agli slogan del vecchio pacifismo cattolico. Sarà un messaggio dirompente per i fragili equilibri, sia della destra sia della sinistra, manifestatisi ieri in Parlamento. Il rischio di singolari spaccature trasversali nei due schieramenti è alto. Per impedirlo, bisognerebbe avere una politica estera. Possibilmente una sola.

ANALISI

«UN PROCESSO EQUO PER IL RAISS»
L'ex capo degli ispettori Onu a Baghdad «Se gli Stati Uniti insisteranno ad anteporre il cambio di regime al disarmo, quest'ultimo potrà essere a rischio»
Scott Ritter A PAGINA 5

«Saddam Hussein deve essere disarmato. E' come Hitler e noi stiamo con gli Usa». Silvio Berlusconi ha parlato ieri alle Camere per spiegare la posizione del governo sul possibile attacco all'Iraq. «L'Italia - ha detto Berlusconi - si attende una risoluzione dell'Onu che preveda un uso, anche se misurato, della forza». Ha aggiunto: «Cercheremo ad ogni costo di evitare la guerra. Vogliamo anche evitare divaricazioni fra Usa ed Europa». La replica dell'Ulivo doveva essere affidata ad una mozione, che però è slittata. Per Fassino «è sbagliato dare per scontato l'uso della forza». E D'Alema: «Il governo ha verso gli Usa una posizione di acquiescenza».
Cazzullo, Galeazzi, Martini, Mastrolilli Nevasio e Tornabuoni ALLE PAGINE 2, 3 E 5

PARMA, IL BAMBINO SOFFRIVA DI UN'ATROFIA SPINALE

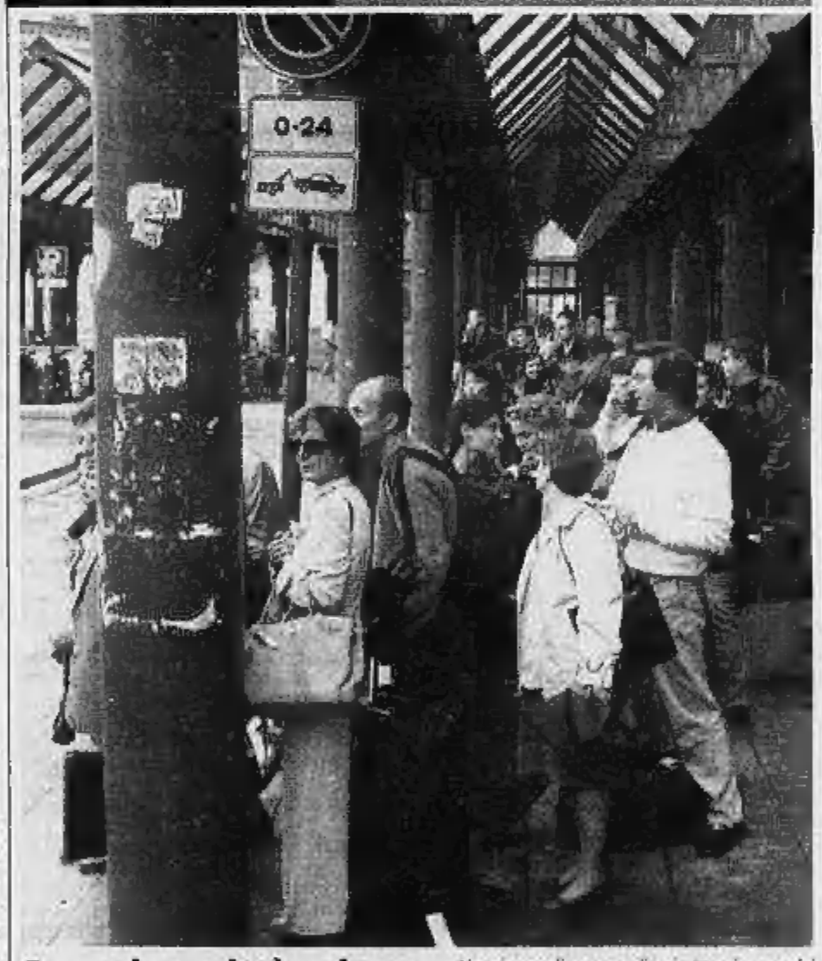
Si uccide dal balcone con il figlio in coma

VARESE

AMMAZZA LA MOGLIE ALL'UDIENZA SUL DIVORZIO
Ex carabiniere ha sparato in aula davanti al giudice L'arma era sfuggita al metal detector
Fabio Poletti A PAGINA 13

Ha staccato il respiratore che teneva in vita Jacopo, nove anni, quattro dei quali trascorsi in coma per un'incurabile forma di atrofia spinale. Mentre il bambino annaspava cercando un respiro, lo ha portato sul balcone, ha scavalcato la ringhiera e si è gettato con lui dal quarto piano. Ha lasciato una lettera che la moglie definisce come «una richiesta di perdono e una dichiarazione di grande amore». Pier Enzo Patterlini, 42 anni, e suo figlio sono morti così, ieri a Parma.
Giovara A PAGINA 11
CON UN COMMENTO DI Chiara Saraceno A PAG. 18

SCIOPERO DEI CONDUCENTI I MAGGIORI DISAGI A MILANO E NAPOLI



Senza bus, città nel caos Un giorno di caos e disagi. Lo sciopero dei conducenti di tram, autobus e metropolitane ha paralizzato per un giorno le città. I problemi maggiori a Milano (nella foto) complice la pioggia e, la sera, la partita di Coppa dell'Inter e a Napoli. Sono previste altre manifestazioni di protesta. Fossi A PAGINA 12

COSTA AZZURRA
CAP MARTIN

CAP MARTIN - LE CAP RIVIERA
Affare introvabile!
Sul Cap, a due passi da Montecarlo Vi proponiamo di divenire proprietari di lussuosi appartamenti nuovi con ampie terrazze, giardini, splendida vista mare e Monaco. Prezzi incredibilmente bassi per la zona: Bilocali da € 160.000.
Forte rivalutazione immediata. Affrettatevi!
E' UNA COMMERCIALIZZAZIONE ESCLUSIVA:
ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU' BELLE LOCALITA' DEL MONDO
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
SERVIZIO INFORMAZIONI CLUB AFFARI ONLINE
848-842.842
Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)
THE NEW OLD ECONOMY

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il disarmo dei cellulari

LA procura di Potenza ha disarmato un molestatore telefonico sequestrandogli tutti gli apparecchi fissi e mobili, e vietandogli di possederne altri in futuro. Il tipo si era persuaso che la sua vittima, una ragazza di vent'anni più giovane, lo tradisse alla follia. E le telefonava fino a quaranta volte al giorno - a casa, in ufficio e sul cellulare - per avvertirla della cosa. Il tentativo di tarpare le antenne a un paranoico non ha precedenti e va salutato con favore, anche se da esso trapela un atteggiamento ambiguo nei confronti della tecnologia.

Da un lato si sottovalutano le variabili che il mercato offre alla invasività degli ossessivi, ancorché privati di apparecchio personale: dalla giurassica cabina telefonica fino alla più moderna posta elettronica. Dall'altro si sopravvaluta l'impatto delle «macchine», nell'illusione che la malattia dipenda dallo strumento che utilizza per esprimersi. Come se i paranoici fossero una conquista della modernità e non un retaggio della preistoria, quando il primo maschio respinto si appostò davanti alla grotta della sua renitente preda per convincerla, a suon di grugniti, di essere l'uomo che ella aveva sempre desiderato. Non sono i telefonini ad aver creato i molestatori, come non è il televisore ad aver anestetizzato le emozioni: telefonini e televisori offrono il loro contributo, ma per raggiungere l'alienazione rimane decisiva la componente umana.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 13.00.
La pratica è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
Prestiti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (CAP 20121) TAEG dal 13,91% al max consentito dalla legge
www.forusfin.it

20926
9 771122 176003

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

PERSONAGGI E CURIOSITA' DIETRO AL DIBATTITO IN PARLAMENTO

Gino Strada (Emergency): «il conflitto mi puzza tanto di petrolio»

■ «Spero che qualcuno abbia il coraggio di dire e scrivere che la guerra che si preannuncia in Iraq non è una guerra contro il terrorismo ma puzza molto, ma molto, di petrolio». Così Gino Strada, fondatore di Emergency, commenta la possibilità che si vada a un conflitto armato tra Usa e Iraq. «Non so se si riuscirà a fermare la guerra in Iraq - aggiunge -, perché non vedo negli Stati Uniti un grosso movimento di opinione pubblica. L'importante credo che sia tenere fuori il nostro Paese da quel conflitto, per non renderci complici di ulteriori crimini e anche perchè non vedo la ragione di mandare i nostri figli alla guerra».

Il dottor Gino Strada

Cossiga alle «Iene»: «Noi stiamo con Schroeder, Chirac, Blair, Bush e Putin... Con tutti!»

■ La «iena» di Italia 1 Enrico Lucci ha chiesto un commento a Cossiga sul tema della guerra all'Iraq, solleticando l'ironia dell'ex capo dello Stato: «Presidente, lei ha capito da che parte stiamo? Con Bush o contro Bush?», chiede Lucci. E Cossiga: «Con tutti!». «Ma se domani Bush attaccasse l'Iraq, noi staremmo con Bush sì o no?», ha chiesto ancora Lucci. Cossiga: «Sì e no... Ho capito che noi stiamo con Schroeder, con Chirac, con Blair, con Bush e con Putin». Lucci: «E pure io! E infatti non si capisce niente» Cossiga: «... Sì, è necessario... nella politica estera è meglio che non si capisca nulla. Tanto gli americani e gli inglesi di noi non se ne fanno un ...».

Il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga

OGGI LA MEDIAZIONE PROSEGUIRA' IN COMMISSIONE ESTERI

Agitano l'Ulivo i venti di guerra sull'Iraq

Slitta la mozione, correntone Ds e Verdi contro l'intervento

Antonella Rampino
ROMA

«Piero, mi raccomando: la linea è quella di Gerard Schroeder». Nell'intramezzo del dibattito parlamentare sulla crisi internazionale che potrebbe portare a un attacco all'Iraq, il segretario dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio approccia il segretario della Quercia Fassino. Il fatto è che si fa un gran parlare di una ipotetica mozione parlamentare che l'Ulivo potrebbe presentare. Una mozione di cui gran bisogno non c'è, da stiamo preparando per averla pronta, semmai il centrodestra ne presentasse una propria», spiega Fassino. Il centrosinistra ha chiesto il dibattito di oggi, non vincolando il dibattito al voto, ma offrendo così il destro a Silvio Berlusconi (che infatti ha fatto distribuire il proprio discorso anche in altre tre lingue oltre l'italiano) di far sapere ancora una volta a George Bush che può contare sull'Italia. «Un effetto collaterale inevitabile», argomenta Fassino, «perché c'era bisogno di fare chiarezza sulla posizione del governo, e di discuterla in Parlamento».

Fatto sta che alla fine della giornata l'ipotetica mozione dell'Ulivo rischia di trascinare la coalizione di centrosinistra, sia pure solo nelle sue frange più estreme, in un'inedita bocciatura dell'Onu. Non c'è solo infatti la «linea Schroeder» propugnata da Pecoraro Scanio e dalla sua testa d'ariete Paolo Cento. C'è - soprattutto - il correntone, la minoranza diessina, che punta i piedi. «Sono due i punti che ci stanno a cuore», sintetizza Giovanni Berlinguer, che non è parlamentare ma si precipita in Transatlantico: «Anzitutto il no alla guerra preventiva, che l'Onu non può autorizzare. E poi vogliamo che la missione dei mille alpini in Afghanistan venga votata dal Parlamento». Questo perché «si tratta di un mandato ben diverso da quello di semplice "pattugliamento" che il Parlamento ha votato per le forze armate italiane impegnate in *Enduring Freedom*» spiega Fabio Mussi. Al momento in cui il correntone si ritrova a Montecitorio, Berlusconi non ha ancora annunciato, come poi farà in Senato, la discussione e il voto parlamentare sulla faccenda. E, comunque, su questo punto non c'è alcuna difficoltà: nella bozza di mozione "unitaria" questo punto viene aggiunto subito in calce. Ma, nel gruppo dei berlingueriani che convocano anche un'improvvisata conferenza stampa, c'è anche chi come Pietro Folena è furibondo: quella bozza di mozione infatti, anche per evitare che trapeli sulle agenzie di stampa prima del tempo, viene fatta leggere ai segretari dell'Ulivo, ma non lasciata in copia. Soprattutto, al correntone nessuno l'ha anticipata, Berlinguer, Folena, Mussi, Vita, Melandri se la sono trovata già bella scritta, in visione solo agli altri partiti della coalizione. Oliviero Diliberto dei Comunisti italiani, per esempio, quando la vede la trova «talmente vaga che andrà certo benissimo a tutti». Nessun problema nemmeno dalla Margherita. Se ne occupa Lapo Pistelli, mentre Francesco Rutelli sottolinea in Aula la necessità di muoversi all'interno dei mandati istituzionali. Ma questo, appunto, cosa vuol dire, fanno notare Verdi e correntone, che se c'è il mandato Onu bisogna dire sì alla guerra preventiva? A domanda precisa Giovanni Berlinguer risponde con precisione: «Non è nello statuto dell'Onu autorizzare azioni militari preventive. Ma da qui ad accusarci di essere contro l'Onu ce ne corre: contro l'Onu è George Bush, non io».

Il leader della Margherita Francesco Rutelli

> Fassino: «Lavoriamo a un documento comune per averlo pronto nel caso in cui il centrodestra ne presentasse uno proprio»
>
> Pecoraro Scanio: «La linea Schroeder prevalga»
> Rutelli: «Seguiamo l'Onu»
> Berlinguer: «E' Bush che non rispetta i mandati»

Nel pomeriggio, una riunione dietro l'altra dei rappresentanti dell'Ulivo in Commissione esteri. Per i Verdi c'è Luana Zanella, che cerca di trovare un accordo con gli altri. Ma irrompe Paolo Cento, e blocca tutto. L'intervento in Iraq non va bene, nemmeno se l'autorizzasse l'Onu, «ci vuole un no alla guerra in qualunque caso». La «linea Schroeder» appunto. I due si accapigliano. Famiano Crucianelli, in rappresentanza del correntone, chiarisce che anche la minoranza della Quercia è contraria alla guerra, Onu o non Onu. E che la mozione deve contenere anche un chiaro passaggio: una forte presa di posizione contro Berlusconi «che se n'è andato da Bush a garantirgli l'appoggio dell'Italia senza avere prima un mandato dal Parlamento». La riunione si chiude dando a Marina Sereni dei diesse l'incarico di stilare un documento che contenga tutte queste istanze, «altrimenti è un fatto politico, noi non firmiamo» precisa Crucianelli. Nel tardo pomeriggio Sereni informa Violante e Fassino: breve riunione a tre. Se ne esce con un mandato preciso: «Non precipitiamo gli eventi». Nel senso che non c'è nessuno che obblighi a presentare la mozione, non c'è nessuna fretta. Comunque, ci si rivede stamattina, in Commissione esteri. E poi si vede.

PERSONE

Prenditi questo calcio preventivo

Lietta Tornabuoni

E se fosse stato un film a dare a Bush l'idea di quella «guerra preventiva» che vuol combattere contro l'Iraq e contro altri piccoli paesi a cui gli Stati Uniti sono poco simpatici? Non sarebbe una novità: già «Guerre stellari» di George Lucas risultò a suo tempo utile alla presidenza americana. Domani esce in Italia il film di Steven Spielberg con Tom Cruise tratto da un racconto del grande scrittore di fantascienza Philip K. Dick, «Minority Report» (Relazione di minoranza): a Washington nel 2054, racconta, s'è trovato il modo per identificare non chi ha commesso un assassinio ma chi ha appena pensato di commetterlo, non chi ha ucciso ma chi soltanto ha avuto la pulsione, il desiderio, la tentazione, il progetto di uccidere; così la polizia può preventivamente bloccarlo, arrestarlo, ibernarlo. Il crimine non esiste, ma il criminale potenziale è eliminato.

Nel film, naturalmente, si scopre che il metodo di identificazione dell'eventuale assassino può risultare imperfetto, incerto, fallace: e ne nascono problemi pratici, dilemmi etici. Bush, invece, non ha problemi. Va tranquillo. Per lui il famigerato e deplorato «processo alle intenzioni» è semplicemente un sistema razionale, logico. Se l'Iraq non ha aggredito, né potrebbe farlo a giudicare dalle rivelazioni di Tony Blair sui suoi armamenti, importa poco: facciamogli la guerra preventiva, annulliamolo, così in ogni caso stiamo sereni e non dobbiamo neppure preoccuparci. Al confronto con «Minority Report», il presidente ha semplificato al massimo la situazione, come chi, incontrando un tipo poco cordiale, gli rifilasse senz'altro una pedata: «Prenditi questo calcio preventivo».

ISOLAMENTO

Finirà presto o magari è già finito, perché la pressione internazionale è troppo forte. Ma sarà difficile dimenticare le angherie di cui è stato fatto oggetto Arafat: un uomo malato, di settantatré anni, isolato in stanze piene di calcinacci, polvere e sporcizia, con la luce eccecante dei riflettori puntata sulle finestre in modo che neppure il buio possa offrire qualche sollievo, con carri armati, filo spinato, terreno minato tutto intorno all'edificio, con i gabinetti intasati, senza acqua né aria condizionata (a 32 gradi) per via di tubi e fili messi fuori uso, senza medicinali necessari né prospettive. Certo nell'orrendo conflitto israelo-palestinese sono accaduti fatti molto più radicali e sanguinari, troppa gente è morta o non riesce più a campare, ci sono state atrocità d'ogni genere. Ma riflettendo alle maligne malvagità ideate contro quel vecchio senza più poteri di divieto né di comando si pensa: non c'era mai stato nulla di simile, prima di Sharon.

UN DISCORSO IN AULA STUDIATO CON IL LEADER E APPREZZATO ANCHE DALL'OPPOSIZIONE

An e l'attacco, il partito sceglie la prudenza

Il generale Ramponi: non siamo ancora al punto di rottura

Fabio Martini
ROMA

L'incipit del generale Luigi Ramponi dai banchi di An spiazza le aspettative di tutti, anche dei più smaliziati: «Signor Presidente, signor Presidente del Consiglio dei ministri, ritengo che anche i più ottimisti non si attendessero, nei confronti delle ispezioni, la disponibilità così rapida e così aperta annunciata da Saddam Hussein», un fatto di «grande e positiva valenza iniziale», nel quadro di una situazione «che non è ancora giunta al drammatico punto di rottura». Personaggio di grande esperienza - è stato comandante della Guardia di Finanza e direttore del Sismi - ieri alla Camera il generale Ramponi non ha scandito il discorso bellicista che qualcuno si aspettava e anzi, a nome di An, ha sfoggiato un approccio pragmatico, più prudente di quello espresso qualche minuto prima dal presidente del Consiglio.

Ovviamente Ramponi si era preventivamente consultato con il vice-presidente del Consiglio Gianfranco Fini e infatti qualche ora più tardi - quando al Senato ha parlato anche il presidente dei senatori Mimmo Nania - si è capito che tutta Alleanza nazionale ha deciso di posizionarsi su una trincea meno aggressiva di quella tracciata da Forza Italia. E un amico di lunga data di Fini come Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori Udc, la spiega così: «In Alleanza nazionale si trovano ancora tracce dello storico antiamericanismo dell'msi, con in più una novità degli ultimi anni: la destra italiana tiene moltissimo alla legittimazione europea, un processo che non si è ancora completato. E dunque si può capire che in questa occasione An cerchi un collegamento con la posizione prevalente in Europa».

> Il gruppo dirigente si posiziona su una trincea meno aggressiva di Fi. E i vecchi missini applaudono la scelta

Certo, i distinguo espressi da Ramponi e da Nania sono sottili e destinati ad evaporare nel momento in cui la situazione dovesse precipitare verso la guerra. Ma è altrettanto vero che, nel processo di legittimazione degli ex missini, c'è un muro più alto di quello israeliano - che pure Fini ha "scalato" con grande tenacia - ed è il muro invisibile edificato dalle cancellerie dei grandi paesi europei. Un muro che, dopo un anno e mezzo di governo di centro-destra, ha sinora impedito a Gianfranco Fini di essere ricevuto a Londra, Berlino, Parigi, Madrid. Nella famosa intervista del 12 settembre scorso al giornale israeliano *Haaretz* nel corso della quale Fini aveva detto espressioni importanti che tanti eco hanno avuto («Come italiano è mio dovere assumermi ogni responsabilità per le leggi razziali») era contenuto un inciso altrettanto importante, per quanto trascurato dai più: «Il vicepresidente Fini non è stato ancora invitato ufficialmente a visitare una delle grandi capitali europee», «ciò provoca disagio a Gerusalemme», per cui «Israele chiede che la visita programmata si svolga soltanto dopo che il vicepremier italiano avrà visitato una delle grandi capitali d'Europa» e che «la prima approvazione pubblica gli venga data in un altro luogo». Un analogo auspicio era stato formulato esattamente un anno fa, appena insediato a Roma, dall'ambasciatore di Israele in Italia Ehud Gol: «Fini? Può venire in Israele ma prima visiti uno o due Paesi europei». Ma da allora nessuna novità è arrivata dalle grandi capitali europee in ognuna delle quali una visita di Fini suscita pregiudizi o imbarazzi di diversa natura.

Naturalmente la posizione soft espressa ieri alla Camera dal presidente della Commissione Difesa Ramponi, oltre il plauso dei vecchi missini («Rimettersi all'Onu è sempre stata la nostra posizione», diceva Tecodoro Buontempo) ha incontrato l'immediata valorizzazione da parte dell'opposizione. Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli, intervenuto subito dopo, non ha perso tempo per esternare la sua soddisfazione: «Ho apprezzato nell'intervento dell'onorevole Ramponi sensibili distinguo rispetto all'intervento del Presidente del Consiglio». E se Rutelli faceva il suo mestiere nel sottolineare le diversità che attraversano la maggioranza, il ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia, di An, si è affrettato ad apprezzare con parole molto esplicite il discorso pronunciato dal segretario dei Ds Piero Fassino: «Sì, il suo intervento è stato molto buono - ha detto Tremaglia - ma tutto il dibattito sulla crisi irachena è stato molto interessante».

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

GIÀ DIRETTORE DEL SISMI, OGGI PRESIEDE LA COMMISSIONE DIFESA DELLA CAMERA

«Il conflitto sarebbe un disastro ed è evitabile»

La «svolta pacifista» dell'ex militare: prima la dissuasione, le bombe solo se fallisse

intervista

ALL'INIZIO il generale Luigi Ramponi era quasi stupito: «Subito dopo il mio intervento alla Camera, ho ricevuto i complimenti del presidente del mio gruppo, di Francesco Rutelli, dei Ds, di diversi esponenti della maggioranza e mi sono chiesto: mi sarò spiegato bene?».

Settantadue anni, già comandante della Guardia di Finanza e direttore del Sismi, oggi presidente della Commissione Difesa della Camera, Luigi Ramponi è uno dei pochi «esterni» entrati in Alleanza nazionale dopo la svolta voluta da Gianfranco Fini.

Generale si era spiegato male o avevano capito tutti il senso del suo intervento?

«Visto che ognuno la tirava dalla sua parte, sono andato dal Presidente Berlusconi. Inizialmente volevo andare da lui per fargli i complimenti per il Milan: quanto abbiamo "pianto" assieme per i rossoneri...».

E Berlusconi che le ha detto? Era rimasto stupito per il suo intervento pragmatico e cauto?

«Mi ha detto: guarda generale, sono assolutamente d'accordo con te. Ed effettivamente ho visto sul tavolo fogli pieni di appunti nei quali aveva preso nota anche del mio intervento».

> «Prima di intervenire ne avevo discusso con Fini e La Russa». «Si poteva evitare l'11 settembre»

In Transatlantico qualcuno di An sussurrava: Ramponi ha parlato a titolo personale...

«Avevo chiesto al mio gruppo di poter parlare, ma prima di intervenire, ne avevo discusso assieme al vicepresidente Fini e al capogruppo La Russa».

Generale, per lei la guerra è evitabile?

«Credo che tutti abbiano capito che la guerra è un disastro. Prima serve una strategia della dissuasione. Soltanto un suo fallimento può costringere ad un intervento armato».

Detto da un ex militare come lei fa più effetto...

«Se lei dà uno schiaffo a suo figlio, nessuno soffre più di lei. Naturalmente ogni tanto uno schiaffo bisogna darlo a suo figlio se lo ricorderà per anni...Ogni tanto certe decisioni bisogna pur prenderle».

E infatti lei, oltre ad apprezzare la disponibilità di Saddam, ha sostenuto che persino l'11 settembre si sarebbe potuto evitare. Come?

«Io credo che se l'atteggiamento fermo assunto in questa occasione dall'Onu, fosse stato assunto in tempi non molto lontani anche nei confronti del regime dei Taliban, è ipotizzabile che si sarebbe potuto evitare il disastro dell'11 settembre».

Dunque, non si può escludere l'uso della forza?

«Certo che no. Ma per il momento è giusto pensare ad una strategia della prevenzione».

Non crede che la decisione di non dover votare un documento finale, abbia favorito in Parlamento un dibattito più libero?

«Sì e no. Da una parte è vero che non c'era il vincolo del voto, ma è pur vero che se un domani il Consiglio di sicurezza dell'Onu dovesse decidere l'intervento, chi si assumerebbe la responsabilità di dire di no?». [f. mar.]

LA DISCUSSIONE SUL POSSIBILE CONFLITTO

George W Bush

ONU, EUROPA, AMERICA
«Stiamo con l'America, però opereremo con tutte le forze per una risoluzione Onu chiara e forte e per una posizione comune che eviti divaricazioni tra l'Ue e gli Stati Uniti»

Saddam Hussein

IL RAISS E HITLER
«Il paragone con Adolf Hitler non si attaglia né agli Stati Uniti né al loro presidente ma alle dittature e ai fuorilegge internazionali»

Piero Fassino

ALL'OPPOSIZIONE
«Occorre una convergenza nazionale, come un anno fa per l'Afghanistan Nessuno può giocare con l'ansia del Paese, nessuno può barare»

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN PARLAMENTO

Il premier: con gli Usa ma faremo di tutto per evitare il conflitto

A Montecitorio Berlusconi invoca l'uso della forza e paragona l'Iraq a una dittatura. Al Senato aggiunge: lavoriamo per la pace

Il presidente del Consiglio parla a Montecitorio: al suo fianco i ministri Martino e La Loggia

Emanuele Novazio
ROMA

L'Italia «ha il dovere di stare con gli Stati Uniti senza ambiguità» e chiede una nuova risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu «pressante» e «chiara» - la sollecita Silvio Berlusconi illustrando in Parlamento la posizione del governo nella crisi irachena - e che preveda un «uso misurato della forza» nel caso di una nuova e aperta sfida di Saddam Hussein alla comunità internazionale». Bisogna «disarmare» l'Iraq perché l'«inazione» di fronte a un regime che ricorda «i vaneggiamenti» del nazismo potrebbe avere un costo storico incalcolabile»: ma, attenua il presidente del Consiglio in sede di replica al Senato con una significativa apertura all'opposizione, «la Costituzione afferma che l'Italia ripudia la guerra e a questo principio intendiamo ispirarci, adoperandoci con tutte le nostre forze per evitare un conflitto»: «Se ci chiediamo quali potrebbero essere le conseguenze di una guerra, capiamo che dobbiamo essere tutti più prudenti e impegnarci per evitarla».

Il governo farà dunque il possibile per «coinvolgere l'Onu ed evitare che gli Stati Uniti possano essere tentati da azioni unilaterali», sottolinea Berlusconi mettendo a fuoco - nella successione dei suoi interventi a Montecitorio e a Palazzo Madama - una posizione che tenta di non forzare le contraddizioni europee emerse al recente vertice «Asem» di Copenaghen e soprattutto cerca una convergenza con l'opposizione: il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli aveva sottolineato «il ripudio della guerra» contenuto nella nostra Costituzione, e durante l'intervento alla Camera del segretario dei Ds Piero Fassino - che ha chiesto «una forte sollecitazione perché l'Italia faccia quanto è in suo potere per evitare la guerra» e contribuisca a dare «autorevolezza e forza all'Onu» - il capo del governo ha più volte annuito.

Un appello perchè si evitino contrasti fra i due poli, del resto, il presidente del Consiglio lo ha subito rivolto parlando alla Camera: la crisi internazionale, ha detto pensando certamente alle raccomandazioni del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, impone di «non inasprire le divisioni» ma di predisporsi a una «convergenza nazionale» come avvenne l'anno scorso per l'Afghanistan: «Non bisogna cedere a uno spirito di resa che indebolirebbe la nuova funzione dell'Italia e il suo nuovo smalto internazionale», ma «gli eletti del popolo fin qui non si sono divisi in modo fazioso», ammette Berlusconi. Il paragone con l'Afghanistan, tuttavia, non piace al leader della Margherita Francesco Rutelli, che respinge la tesi americana del «colpire per primi» e rifiuta soluzioni unilaterali da parte degli Stati Uniti: «Un anno fa la Margherita autorizzò l'intervento militare, ma il parallelo con l'Iraq di Saddam Hussein «non sta in piedi».

In venti minuti di intervento alla Camera e qualcosa di più al Senato, Berlusconi ha cercato un difficile equilibrio. Ha riaffermato la fedeltà a Washington, sottolineando che «il nostro destino è legato a quello degli Stati Uniti» e che il nostro Paese «ha un preciso interesse nazionale» nella sua «storica alleanza» con gli Usa, ma insistendo insieme che l'Italia è e resterà «un alleato leale e indipendente». Ha evitato indicazioni di interventismo troppo accese - alla Blair - ma ha respinto implicitamente il «pacifismo» di francesi e tedeschi modulando in più occasioni sul ruolo delle Nazioni Unite: indispensabili per contenere l'unilateralismo americano, e contemporaneamente, garantire la copertura della comunità internazionale a un eventuale attacco contro Saddam Hussein. Ha ribadito la posizione italiana contestata ancora poche ore prima dal presidente francese Jacques Chirac, ma ha invitato l'Europa a non disperdersi in posizioni contrastanti, sottolineando quanto sia necessaria la solidarietà atlantica per costruire «una coalizione capace di imporre il rispetto scrupoloso» di una nuova risoluzione dell'Onu. Ha fatto concessioni all'opposizione senza rinunciare a un avvertimento: «Nessuno può giocare con le ansie collettive alla caccia di vantaggi di parte, nessuno può barare: la posta in gioco sono la nostra sicurezza e la nostra libertà». Ma soprattutto, ha tentato di conciliare il rifiuto di una guerra preventiva e l'impegno di evitare ad ogni costo un conflitto, con la necessità di prepararsi all'azione: «Nel 1938 Hitler riuscì, con la mediazione italiana, a imporre la legge della forza e del fatto compiuto su democrazie europee intimidite e riluttanti ad agire. Gli americani ci hanno insegnato, con Roosevelt, che "l'unica cosa di cui avere paura è la stessa paura"».

IL PRIMO MINISTRO SI DISTRAE, L'EX PRESIDENTE PROTESTA: «POCO EDUCATO E POCO INTELLIGENTE NON CONFRONTARSI»

Il tono grave del Cavaliere alla guerra

Frasi suadenti, ma con Scalfaro ha perso la calma

Il premier perde la calma in aula: accade quando Scalfaro lo richiama perché non sta sentendo il suo intervento

reportage
Aldo Cazzullo
ROMA

Le parole erano dure, i riferimenti inquietanti - la bomba atomica, Adolf Hitler, le «armi letali» -, la linea politica inequivocabile al fianco degli «Stati Uniti d'America», indicati per esteso; i toni però suadenti, persuasivi, coinvolgenti, come da nuovo stile, con riconoscimenti e aperture all'opposizione. L'ora grave non pareva aver lasciato traccia nella voce di Silvio Berlusconi. Il mattino alla Camera aveva retto pure a Pecoraro Scanio, si era assentato solo negli ultimi minuti perché di là aspettava il presidente austriaco, La Malfa offeso aveva rinunciato a parlare, peccato, pazienza. E' stato al Senato, il pomeriggio, che i nervi e meglio l'orgoglio sono scattati. E' stato di fronte al fedele nemico Oscar Luigi Scalfaro.

Già un ex capo dello Stato, Cossiga, era stato zittito: tempo scaduto, il microfono si spegne, Pera gli toglie la parola («con Schifani non lo avrebbe mai fatto», commenterà legittimamente amareggiato il presidente emerito). Si leva Scalfaro e riprende, accentuandole, le perplessità di Cossiga sulla guerra. Berlusconi conversa fitto con il senatore Lauro. Scalfaro protesta nel suo stile di antico democristiano: «E' poco educato e anche poco intelligente non consentire al presidente del Consiglio di avere un dialogo e un confronto con i parlamentari». Il presidente del Consiglio ascolta risentito, gira la sedia in modo da dare le spalle a Scalfaro, abbraccia Lauro, prosegue la conversazione. Parte un urlo dai banchi della Margherita: «Impara l'educazione!». Berlusconi reagisce con un gesto e un insulto intelligibili anche in tribuna. Scalfaro riprende: «Le faccio i miei auguri di buon lavoro». Berlusconi è già chino su un libro.

Appena un attimo di nervosismo, appunto. La cifra del discorso letto due volte (la seconda, a Palazzo Madama, con qualche aggiunta a favore del ruolo dell'Onu) è invece l'allarme trattenuto, l'emergenza tranquilla. La fase è «delicatissima», la posta in gioco «immensa», l'opinione pubblica «allarmata», «legittimamente inquieta», ma anche «orgogliosa» del governo; che «si muove con «pacatezza», «in uno spirito di responsabilità e di verità». Due le parole-chiave: interesse e dovere, ripetute più volte, così come sterminio. Unici personaggi citati, Roosevelt, Hitler e Martino (che non c'è). Eppure l'aula di Montecitorio è quella di sempre, sorda e coloratissima, in particolare di rosa: il discorso del presidente del Consiglio è accolto da un discreto spiegamento di Gazzette dello Sport. Proprio di fronte al Cavaliere, nello scranno che al Senato è di Dell'Utri, siede l'on. Paniz con barba e gazzettone aperto sul titolo: «Champions d'Italia». In Transatlantico Sgarbi consulta gli sms ricevuti nottetempo: «Ti ho sognato un'altra volta. Eri bellissimo».

Berlusconi mostra di non aver ignorato l'appello di Ciampi e una posizione comune dell'Ue sulla questione irachena. Cita così la «solidarietà europea», e disegna una soluzione intermedia tra lo «striking first» caro a Bush e l'attendismo delle diplomazie francese e tedesca: per essere la forza occorrerà una nuova risoluzione Onu; che però dev'essere «forte, chiara e pressante». L'opposizione ha fatto bene a votare un anno fa la guerra in Afghanistan, non si vede perché adesso vorrebbe rompere l'unità interna. Le «armi letali» di Saddam sono meticolosamente elencate: non solo il nuovo Hitler sta tentando di costruire l'atomica, ma già dispone di «formidabili strumenti di sterminio chimici e batteriologici», e ancora di «armi di distruzione» e di «sterminio di massa». L'on. Paniz conserva la calma, dà mano alla Rosea, gira pagina: «Torna il Milan invincibile» è il titolo. Nuovo sms per Sgarbi: «Dolce amore, intrecci ancora passi e sorrisi?».

La gravità del momento non coglie Fassino impreparato. L'uomo ha il fisico del ruolo. Il suo intervento è molto tecnico, molto citata Sua Maestà Ranja il Giordania; Berlusconi annuisce, si turba solo quando il segretario Ds evoca «una catastrofe drammatica»; ma già Fassino si rivolge a Bonaiuti, «mio nuovo interlocutore», e poi per tre volte ad Adornato. Adornato è l'ossessione della sinistra, che lo becca come farebbe la curva della Lazio con un calciatore di colore. L'arbitro Casini tenta di difenderlo, lui è rassegnato: «Presidente grazie ma non serve, ormai è un'abitudine». Inaspettatamente cauto l'intervento del generale Ramponi di An: «Lei non sa che cos'è la guerra; io sì» spiegherà in Transatlantico. L'on. Paniz ha guadagnato la pagina della serie B: «Onofri prigioniero del Genoa». Sms per Sgarbi: «Le Usl ti dovrebbero passare gratis!».

Molto atteso l'intervento del leghista e l'on. Rizzi non delude, si avventura in un excursus storico su «imperialismo maomettano e statalismo ottomano», poi taglia corto: se guerra dev'essere, meglio contro i clandestini che contro Saddam. Ramon Mantovani si cimenta invece con l'elenco delle responsabilità americane, «dalla Colombia al Venezuele, dalla Palestina al Sahara occidentale, dal conflitto indo-pachistano a...». Cossutta: «La guerra è distruttrice, folle, disastrosa». Si prepara Bobo Craxi. L'on. Paniz è giunto agli sport minori: «Torpignattara, sogno Bufalini». Sgarbi spiega il suo sistema di catalogazione: «Tengo un sms per ogni ragazza, così ho il numero. Da marzo a oggi sono 828. Vede, questa ha mandato anche il nome. Ha fatto bene, così è più comodo». Casini lo chiama a chiudere il dibattito. Sgarbi si schiera contro la guerra: «Io, che ho violato due embarghi...». Intini invece discetta su Powell e Rumsfeld: non è chiarissimo; ma ha il merito di ricordare che la guerra, purtroppo o per fortuna, è affar loro.

Le «penne nere» combatteranno i terroristi di Bin Laden

Gli alpini del Susa e della Taurinense presto in Afghanistan. Il premier: partenza imminente, dopo il voto dell'aula

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sarà la più pericolosa missione internazionale delle forze armate italiane dalla seconda guerra mondiale: le «penne nere» in Afghanistan per combattere i terroristi di Bin Laden. L'Italia, infatti, sta per inviare a Kabul un contingente di alpini. Tra le proteste del centrosinistra, ieri alla Camera, Silvio Berlusconi ha detto che la partenza «è imminente». Il premier ha anche ricordato come il nostro paese sia al terzo posto per quanto riguarda l'impiego di militari nelle forze di peacekeeping dell'Onu. L'invio sul fronte caldo dei militari era stata anticipata dal ministro della Difesa. Il governo ne riferirà in Parlamento e chiederà anche un voto alle assemblee, come ha spiegato Berlusconi in Senato nella replica al dibattito sulla informativa urgente relativa all'eventuale attacco all'Iraq. Il voto delle Camere serve, ha precisato il presidente del Consiglio, ha dato già al governo il potere di inviare un nuovo contingente. Da Varsavia Antonio Martino aveva affermato anche che l'Italia, su richiesta degli Usa (intenzionati ad avvicendare i marines britannici impegnati nell'operazione «Enduring Freedom») si appresta a mandare in Afghanistan un contingente da impiegare in prima linea nella guerra ad Al Qaida. «Trattandosi di un'operazione che si svolge sulle montagne - sostiene il responsabile della Difesa, reduce da un incontro a quattr'occhi con il collega Usa, Donald Rumsfeld - ci è stato chiesto in particolare di mandare gli alpini».

A Bolzano, al comando delle «penne nere» c'è grande mobilitazione in vista di questo nuovo impegno. In pochi mesi il contingente dovrà essere organizzato e addestrato in modo specifico. Il «battle group» di mille uomini, il cui nocciolo dovrebbe essere costituito dal gruppo tattico aviotrasportabile Susa e dalla brigata «Taurinense», sarà composto da professionisti ad altissima specializzazione, provenienti da diversi reparti operativi, normalmente a disposizione della Forza Mobile alleata in Europa, sempre presente nelle principali esercitazioni Nato. Sono soldati idonei ad un pronto impiego in qualsiasi area, addestrati ad «operazioni combat» in ambito multinazionale e a muoversi elitrasportati, una delle caratteristiche della guerra in Afghanistan contro Al Qaida. I reggimenti in prealarme, secondo quanto si è appreso, sono in particolare il terzo e il nono della Brigata Taurinense, il primo di stanza a Pinerolo e l'altro a L'Aquila. Entrambi i reggimenti, costituiti esclusivamente da volontari, hanno alle spalle innumerevoli operazioni fuori area. Ma non è escluso, proprio per gli impegni all'estero degli uomini della Taurinense, messi a dura prova da una turnazione di 4 mesi, che si debba attingere agli alpini della Brigata Julia, un'altra delle «grandi unità» specializzate per il combattimento in montagna. Tra i reparti candidati alla nuova operazione (tutti composti solo da professionisti in servizio permanente) pure il battaglione di alpini paracadutisti «Monte Cervino», i cosiddetti «rangers italiani», fra i reparti più qualificati delle nostre forze armate, già dal 10 gennaio di stanza a Kabul con l'Isaf, la Forza di stabilizzazione in Afghanistan. La richiesta di commandos, invece, potrebbe essere soddisfatta con l'impiego dei paracadutisti del reggimento «Col Moschin» che agirebbero supportati dagli uomini del 185° Rao, il nuovissimo «reggimento acquisizione obiettivi». Un «battle group» però non può fare a meno di un nucleo di supporto, soprattutto in un'area di operazioni come quella dell'Afghanistan. Questo ruolo-chiave sarà affidato probabilmente alla Logistica di proiezione dell'Esercito, formata da uomini abituati a trascorrere mesi in missioni all'estero. Un nucleo trasmissioni e comunicazioni proveniente dal reggimento «Leonessa» dovrebbe completare il contingente. Bocche cucite, invece, sui mezzi che verranno impiegati. È possibile che per le eventuali incursioni belliche vengano utilizzati, come avviene attualmente, soltanto aerei ed elicotteri anglo-americani. Per gli italiani, dunque, si tratterebbe di fornire mezzi blindati per il trasporto truppe e veicoli per il supporto logistico. «Vogliono demolire le truppe alpine, cancellarne l'identità. Ma quando si tratta di andare al fronte, mandano le penne nere». Per Giuseppe Parazzini, presidente dell'associazione nazionale alpini, l'annuncio del premier, che ha confermato l'invio delle «penne nere» in Afghanistan da un lato «è una conferma della professionalità delle nostre truppe», dall'altro è una decisione in netto contrasto con gli orientamenti degli ultimi esecutivi di ridimensionare gli alpini.

A WASHINGTON UN NUOVO PIANO CONTRO GLI ATTACCHI TERRORISTICI

Cappucci anti-attentato chimico per funzionari e giornalisti alla Casa Bianca

■ La Casa Bianca ha dato istruzioni ai funzionari e ai giornalisti che lavorano nella West Wing su come comportarsi in caso di emergenza terrorismo. Tra le misure previste sono filtrate quelle relative all'uso di speciali cappucci protettivi che dovrebbero essere usati per permettere di respirare in caso di incendio o attentato con armi chimiche o batteriologiche. «I briefing sui piani di emergenza sono cominciati», ha annunciato il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer. I cappucci - ha precisato - verranno conservati nella sala stampa e in altre aree designate e distribuiti al personale in caso di emergenza. Le procedure di sgombero sono state definite per evitare quanto accadde l'11 settembre 2001 quando, dopo l'attentato al Pentagono, si temette il bis alla Casa Bianca: la residenza presidenziale e gli altri palazzi del governo furono sgomberati senza un programma e per alcune ore a Washington regnò il caos.

Allarme attentati alla Casa Bianca

SCOPERTO PER CASO DA UNA DONNA DELLE PULIZIE

Ordigno con 20 chili di esplosivo disinnescato a Nizza Una tentata strage firmata Fronte di liberazione della Corsica

■ È la sezione antiterrorismo di Parigi a indagare sulla scoperta di un ordigno con 20 chili di esplosivo rinvenuto ieri nella Tesoreria generale, in pieno centro di Nizza, pronto per compiere una strage. Nel pomeriggio è giunta a una tv corsa la rivendicazione, da verificare, dei nazionalisti corsi dell'Fnlc, il Fronte di liberazione della Corsica. L'ordigno è stato scoperto da una donna delle pulizie. I 300 impiegati sono stati sgomberati e gli artificieri hanno disinnescato la bomba che - spiega la polizia - «era provvista di un congegno a orologeria ed era pronta a esplodere». Il 6 maggio scorso, vicino a un centro delle imposte di Marsiglia, un altro tentativo di attentato era stato rivendicato, come in questa occasione, con una telefonata agli uffici di «I- television» di Ajaccio.

Manifestazione di separatisti corsi

FISCHER TENTERA' A WASHINGTON UNA RICONCILIAZIONE SUL TEMA DELL'IRAQ E DELLA GUERRA

Il Cancelliere telefona, Bush non si fa trovare

Alla riunione Nato di Varsavia altri dispetti di Rumsfeld al collega tedesco

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

«Se sei in una fossa non continuare a scavare». E' un proverbio americano, e l'ha ricordato Donald Rumsfeld in una conferenza stampa a margine del vertice Nato di Varsavia, rispondendo alla domanda di un giornalista che gli chiedeva quali potessero essere, secondo lui, i prossimi passi della Germania per ricucire i rapporti con l'amministrazione Bush. Durante il discorso del ministro della Difesa tedesco Peter Strueck, Rumsfeld si è addirittura alzato. Ma a chi glielo ha fatto notare ha risposto di non aver agito di proposito: «Essere snob non è nel mio stile».

Di ritorno da Varsavia, il ministro Strueck ha dichiarato, nel corso di un'intervista televisiva con l'emittente N-tv, che «tra Germania e Usa esiste un dissenso delimitato a un solo argomento, ovvero l'intervento militare in Iraq, ma parlare di relazioni compromesse è del tutto inesatto».

La freddezza, però, è un dato di fatto. Secondo il quotidiano popolare «Bild Zeitung», il presidente degli Stati Uniti George Bush non avrebbe voluto rispondere a una telefonata di Gerhard Schroeder; di conseguenza, secondo un altro quotidiano, la Sueddeutsche Zeitung, il Cancelliere pensa di andare a Washington per un incontro chiarificatore. Il portavoce di Schroeder ha smentito che Bush si sia negato al telefono, sostenendo che alla Bild non sono bene informati. Ma la stessa cosa era stata detta al giornale dal portavoce del ministero di Giustizia quando lesse delle dimissioni del ministro Herta Däubler-Gmelin, due giorni prima che fossero comunicate ufficialmente al Cancelliere dall'interessata.

Il segretario Usa alla Difesa, Donald Rumsfeld: una serie di dispetti tra lui e il ministro tedesco, alla riunione Nato di Varsavia, ha sottolineato le difficoltà fra Washington e Berlino

Schroeder, nel frattempo, è andato da Tony Blair. Sebbene il protocollo della Cancelleria preveda che la prima visita di Stato si effettui in Francia, la situazione è tale che soltanto Tony Blair, allo stato delle cose, può farsi mediatore tra Germania e Stati Uniti. Lo farà? Il portavoce del Cancelliere, Uwe-Karsten Heye, non ha risposto direttamente alla domanda, ma ha detto che la consultazione tra i due capi di governo «è stata sicuramente di grosso aiuto». Non ha potuto inoltre negare che si stia lavorando intensamente a una ricucitura dei rapporti: «Ci stiamo impegnando con pazienza e volontà per risolvere alcuni comprensibili malumori. I malumori – ha aggiunto Heye - sci sono e vanno risolti».

A risolverli si stanno pensando anche al ministaro degli Esteri: appena il governo riceverà il mandato ufficiale dal Parlamento, Joschka Fischer ha in programma un viaggio di riconciliazione a Washington. «Alla luce delle nostre relazioni con gli Stati Uniti, che hanno basi stabili fondate sulla storia, è nel nostro interesse eliminare le irritazioni create si», ha detto Fischer nella conferenza stampa tenuta insieme con il Cancelliere dopo la prima seduta di negoziati per la formazione del nuovo governo. «Ritengo - ha aggiunto - che le relazioni tedesco-americane siano stabili e buone, e noi intendiamo sforzarci per continuare su questa strada».

Una delle mosse al vaglio della Difesa è quella di sostituire, insieme con gli olandesi, le forze di pace a Kabul (adesso e fino a dicembre c'è l'esercito turco) e mostrare in questo modo la volontà di stare al fianco degli americani contro il terrorismo internazionale. Un impegno a Kabul significherebbe infatti, per i mezzi a disposizione della Bundeswehr, un automatico disimpegno da Baghdad. Ma gli americani non hanno bisogno dei mezzi tedeschi per andare contro Saddam Hussein, volevano soltanto il loro rifiuto. E quello Schroeder lo ha negato con tale intensità da rendere impraticabile qualsiasi marcia indietro. Fonti diplomatiche fanno sapere che sarà Fischer, non Schroeder, il prossimo attore a dominare la scena del recente dissenso tedesco-americano. Con inevitabili ripercussioni nella politica estera di governo, che dopo essere a lungo transitata nei corridoi della Cancelleria tornerà – per ragioni legate al risultato elettorale e ai prossimi appuntamenti con l'America – nelle mani di Joschka Fischer.

Una «signora dei veleni» con laurea in Inghilterra nei laboratori del Raìss

dal corrispondente da LONDRA

Anche se a Norwich, dove si è laureata, la ricordano come una ragazza mite e tranquilla, non è affatto inappropriato definire Rihab Taha una donna esplosiva. La dottoressa Taha, infatti, occupa più spazio nel dossier di Tony Blair su Saddam Hussein che non i due figli del dittatore. E' questa madre di 46 anni, con alle spalle un Phd guadagnato in un'università dell'East Anglia, che ha messo in piedi l'intero apparato di armi biologiche in possesso attualmente all'Iraq. Qualcuno ha calcolato che abbia presieduto direttamente alla confezione di almeno 10 miliardi di dosi di virus, batteri e tossine mortali, compreso il botulino.

A Norwich ricordano che la giovane Rahib svolgeva innocue ricerche sul grano e sul tabacco. Ma già nell'1984, appena rientrata in patria, alla dottoressa Taha venne affidata la responsabilità dell'intero programma di armi biologiche irachene. Durante gli Anni '90, quando alla guerra seguirono le lunghe ispezioni dell'Onu, un altro aspetto dell'esplosività della dottoressa Taha divenne ben noto agli ispettori. Durante gli interrogatori le sue prestazioni erano spesso istrioniche, con esplosioni di rabbia, o improvvise crisi di pianto, seguite da urla, lancio di sedie e sbattimenti di porte. Intanto, con queste tattiche Rahib nascondeva quante più informazioni poteva.

Prima assicurò che tutti gli agenti chimici e biologici erano andati distrutti dopo la guerra e non fece alcun accenno alla fabbrica di Al Hakam, a 80 km da Baghdad, che stava lavorando sotto la sua supervisione. In seguito, interrogata su Al Hakam, rispose che vi si produceva mangime per polli invece che germi segreti. Solo nel 1995 la dottoressa Taha ammise di aver creato una fabbrica vicino a Baghdad che aveva prodotto abbastanza antrace e botulino da uccidere milioni di persone. Gli ispettori dell'Unscom hanno sempre sospettato che quei germi siano stati sperimentati su esseri umani. [p. pas.]

IN INDIA SI CONCLUDE CON L'UCCISIONE DEI TERRORISTI L'ASSALTO A UN TEMPIO INDU'

Pakistan, strage di cristiani

Legati, imbavagliati, giustiziati: 7 morti a Karachi

KARACHI

Li hanno legati alle sedie, imbavagliati con nastro adesivo, poi giustiziati a bruciapelo con un colpo alla testa: sette cristiani pakistani sono morti così, nel quinto attentato a sfondo religioso avvenuto in Pakistan nell'ultimo anno. Sei persone sono decedute all'istante, e una poco dopo essere stata trasportata d'urgenza al più grande ospedale di Karachi. Tra i feriti, uno è in condizioni gravissime e rischia la paralisi della parte sinistra. La strage è avvenuta ieri mattina, al terzo piano di un palazzone nel quartiere commerciale della città. Due uomini - puliti, sbarbati e vestiti di maglietta e pantaloni, secondo la descrizione di un testimone - sono saliti al terzo piano dell'edificio, dove ha sede l'istituto di beneficenza «Pace e Giustizia», un'organizzazione finanziata congiuntamente dalla Chiesa cattolica e da quella protestante, che non ha mai fatto distinzione tra religioni. I due avevano con sè armi automatiche e sono riusciti a fuggire prima che la polizia arrivasse. Tra le vittime ci sono anche alcuni musulmani, che si trovavano nelle stanze dell'istituto al momento dell'irruzione di terroristi.

«Pace e Giustizia» è un'organizzazione non governativa, in cui lavorano pakistani di religione cristiana. Attivo in Pakistan da oltre trent'anni, è impegnato nella tutela dei diritti di base dei lavoratori e lavora a programmi di assistenza, aiutando i gruppi più marginali della società. L'attentato contro questa Ong è l'ultimo di una serie di episodi di violenza contro i cristiani organizzati in Pakistan dagli estremisti islamici dopo l'11 settembre.

Dopo la strage di Karachi nella Ong «Pace e Giustizia» soccorritori pakistani portano via il cadavere di una delle vittime

Il presidente Pervez Musharraf ha più volte condannato gli attentati contro occidentali e cristiani che «infangano l'immagine della nostra religione e del Pakistan» e «fanno il gioco dei nemici» del Paese, ma si trova sempre più stretto fra gli Usa, che gli chiedono misure di repressione più efficaci, e i fondamentalisti musulmani che gli rimproverano di aver «sacrificato» i «fratelli» afghani e di voler ora abbandonare il Kashmir all'India.

La tensione tra India e Pakistan ha avuto ieri un'impennata, dopo che una settantina di «teste di cuoio» della polizia indiana hanno fatto irruzione nel grande tempio induista di Akshardam, nello Stato del Gujarat, uccidendo i due terroristi asserragliati da 14 ore dopo aver trucidato, martedì, 29 fedeli raccolti in preghiera. L'intervento delle forze scelte ha permesso di liberare un'ottantina di persone tenute in ostaggio. In tasca a uno dei due attentatori gli agenti hanno trovato delle lettere di rivendicazione scritte in urdu - la lingua dei musulmani indiani e del Pakistan - a nome di un gruppo finora sconosciuto, il Tehrik-e-Kasas (Movimento per la vendetta).

New Delhi ha accusato Islamabad di aver fomentato il massacro per creare un diversivo alla questione del Kashmir. Il governo pachistano e gli stessi separatisti musulmani kashmiri hanno respinto le accuse indiane, definendole «altamente irresponsabili». Ma la strage di ieri a Karachi dimostra che il terrorismo islamico pachistano è più che mai attivo e pericoloso. [Agi-Ansa]

SCOTT RITTER, EX CAPO DEGLI ISPETTORI ONU, RITIENE CHE SIA ORA NECESSARIO UN «PROCESSO EQUO»

> Se il Raìss torna alla solita condotta, allora dovrà assumersi le proprie responsabilità. Stavolta non ci sarà neppure la libertà condizionata, i falchi avranno via libera e il mondo sarà con loro

> Finché gli Usa antepongono il cambio di regime al disarmo, quest'ultimo rimane a rischio. Non servirà a nulla neppure se Hans Blix e i suoi uomini salvaguardano l'integrità delle ispezioni

A sinistra, gli ispettori dell'Onu in azione a Baghdad durante uno dei loro passati interventi in Iraq. A destra, Scott Ritter durante un suo intervento

intervento

Scott Ritter

IRAQ «Presto il mondo saprà se merita una guerra»

IL 12 settembre, il giorno dopo l'anniversario del terribile attacco terroristico agli Usa, il presidente Bush ha rivolto un coraggioso, appassionato appello all'Assemblea generale delle Nazioni Unite: unirsi per sconfiggere le forze del disordine che minacciano il mondo. Curiosamente, non ha nemmeno menzionato Osama bin Laden o Al Qaeda, responsabili dell'attentato che ha ucciso quasi tremila innocenti, per concentrarsi sull'Iraq e su Saddam Hussein.

Il presidente ha argomentato il suo appello con un accurato elenco delle colpe del leader iracheno, sottolineando come abbia violato ben 16 risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, da quelle sul disarmo a quella che imponevano la restituzione di proprietà trafugate. L'aspetto più inquietante del suo discorso riguardava la minaccia rappresentata dai progetti iracheni di riarmo con armi chimiche, batteriologiche e nucleari, mezzi di distruzione di massa banditi dal Consiglio di Sicurezza nel 1991. Ha poi evidenziato come l'Iraq non abbia adempiuto all'impegno di distruggere questi armamenti e come il suo ostruzionismo verso gli ispettori abbia portato all'abbandono dei controlli. Quattro anni dopo, ha detto Bush, gli ispettori sono ancora tenuti fuori dal Paese e i programmi di riarmo, di cui non si è mai dato conto, hanno avuto tutto il tempo di evolversi, al punto che l'Iraq potrebbe, nel giro di mesi, avere la bomba atomica.

Come uno sceriffo degli occhi di ghiaccio del vecchio West, Bush ha detto che gli Usa non staranno a guardare mentre le forze dell'illegalità devastano la Terra e che se l'Onu non sarà pronto a imporre l'ordine, dovranno agire da soli per assicurare i colpevoli alla giustizia. Il mondo ha un debito di gratitudine con lui. Ha presentato uno specchio ai governi del pianeta e ha ricordato loro che se non sono disposti a difendere le regole non ha senso stabilirle. Ma il presidente deve a sua volta guardare in quello specchio e capire che il rispetto delle leggi non è un'opzione e che gli Stati Uniti devono si ricordare alla comunità internazionale i suoi doveri, sanciti nella Carta dell'Onu, ma sono tenuti agli stessi obblighi.

Certo, è di grande effetto atteggiarsi a giustiziere pronto a salire a cavallo per andare a far fuori Saddam Hussein, ma Bush deve capire che da oltre un secolo l'America ha rifiutato questa logica. Gli Usa sono uno stato di diritto e, secondo la Costituzione, ogni accordo internazionale sottoscritto impone la sua osservanza. Abbiamo firmato la Carta dell'Onu e dobbiamo rispettare gli obblighi che questo comporta, per quanto frustrante possa essere. Se solleviamo il problema della violazione delle norme internazionali da parte di Saddam, dobbiamo per primi rispettarle e seguire le procedure. Bush sostiene che Saddam Hussein è un criminale incallito e che rappresenta un'evidente minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale eliminabile solo con la sua rimozione. La chiave di volta del suo ragionamento sono i programmi iracheni per dotarsi di armi di distruzione di massa, in particolare il rifiuto a collaborare con gli ispettori e il veto opposto al loro ritorno dopo che lasciarono il Paese nel dicembre 1998. L'opinione pubblica mondiale, in gran parte grazie all'impegno di Bush, è a favore di una risoluzione dell'Onu, sponsorizzata dagli Stati Uniti, che autorizzi l'uso della forza per costringere l'Iraq a disarmarsi. Il messaggio è giunto forte e chiaro dai quattro angoli del globo: l'Iraq deve consentire il ritorno degli ispettori e lasciare loro piena libertà d'azione o ne pagherà le conseguenze. E Saddam Hussein ha risposto. Di fronte alla prospettiva di una sicura rovina, ha abbozzato e ha fatto buon viso alle richieste. Ed ecco che il dibattito su ciò che l'Iraq potrebbe nascondere, e dove, è diventato irrilevante. Le speculazioni ora possono lasciare il posto ai fatti, con gli ispettori di nuovo al lavoro, pronti a fare luce una volta per tutte sui progetti iracheni. Stavolta, se Saddam ricade nel vecchio vizio di imbrogliare e ritrattare, non avrà una seconda possibilità.

E questo, naturalmente, è ciò che vuole l'amministrazione Bush. Ma è tassativo seguire una procedura corretta, che rispetti la lettera e lo spirito della legge. Se Saddam è davvero il criminale sprezzante delle regole internazionali descritto da Bush, spetta all'accusa, quindi agli Usa, assicurarsi che l'indagine sia condotta secondo le regole fissate dalla Carta dell'Onu. Se l'accusa è accolta dalla corte, cioè dal Consiglio di Sicurezza, bisogna avere la certezza che gli investigatori, cioè gli ispettori dell'Onu, non si discostino di un passo dal mandato ricevuto. Anticipare il risultato del processo, come hanno fatto ripetutamente Bush e la sua amministrazione, getta un'ombra sulla correttezza del processo. I falchi che spingono per la guerra all'Iraq vanno tacitati. Una guerra che si concluda con la rimozione del brutale regime di Saddam è un'opzione possibile, ma dev'essere valutata senza interferenze. La Carta dell'Onu stabilisce i casi in cui gli stati possono dichiarare guerra senza violare le norme internazionali. Uno di questi è l'art.51: l'autodifesa in caso di attacco. Così hanno fatto gli Usa nella lotta al terrorismo, con piena legittimità. Un altro è quando il Consiglio di Sicurezza approva una risoluzione a norma del capitolo VII della Carta dell'Onu, autorizzando l'intervento militare per fronteggiare una minaccia in atto alla pace e alla sicurezza internazionali. E' ciò che accadde nel 1990 quando il Consiglio approvò la risoluzione 678, dando il via all'operazione Desert Storm e alla liberazione del Kuwait, nel 1991. Bush saggiamente ha scelto di portare la questione davanti all'Onu. Riconoscendone la competenza ha anche correttamente sottolineato come le norme internazionali non abbiano valore se non vengono rispettate.

> Se però Baghdad dimostra di non rappresentare una minaccia la comunità internazionale deve porre fine all'embargo e riaccoglierlo nel consesso mondiale

Questo non è il momento di parlare di guerra, ma piuttosto di applicare la legge e mantenere la promessa di pace, stabilità e sicurezza. Sul tema del disarmo l'Iraq non può essere giudicato a priori, gli deve venire concessa la possibilità di difendersi. Se possiede armi di distruzione di massa deve dichiararlo apertamente, abbandonando le scaltrezze e i doppi giochi del passato. Se non le ha deve collaborare pienamente con gli ispettori, in modo che si faccia chiarezza. Ma se ritorna alla solita condotta, allora dovrà assumersi le proprie responsabilità. Non avrà una seconda chance e nemmeno la concessione della libertà condizionata. E i falchi avranno via libera, potranno presentarsi al Consiglio di Sicurezza e chiedere il rispetto della legge. Il mondo sarà con loro.

Ma non possiamo accettare una presunzione di colpevolezza. Nell'intraprendere l'iter legale per accertare le mancanze del regime di Saddam Hussein, gli Usa devono capire che l'indagine non conduce automaticamente all'accusa e lasciare aperta una via d'uscita nel caso l'Iraq sia effettivamente privo di armi di distruzione di massa e non rappresenti un rischio per la comunità internazionale. Da questa premessa deriva la responsabilità per gli Stati Uniti e la comunità internazionale di comportarsi in modo corretto con l'Iraq. In caso di innocenza le sanzioni economiche in vigore, legate all'ottemperanza dell'Iraq alle risoluzioni, dovrebbero essere tolte e il controllo dell'economia nazionale restituito al governo iracheno. E' questo il nodo cruciale: appellandosi all'Onu Bush ha chiesto l'applicazione della legge internazionale ma le politiche del suo governo sono in flagrante violazione delle regole invocate. L'amministrazione Bush non fa mistero del fatto che il suo obiettivo sia la rimozione di Saddam Hussein. Sfortunatamente questo è incompatibile con la Carta dell'Onu, che proibisce espressamente ogni interferenza con la politica interna di uno stato ospitante da parte di un altro nazione. Bush e i suoi «falchi» sono riusciti a vendere l'eliminazione di Saddam Hussein al Congresso e agli americani sfruttando il senso di paura, una tattica particolarmente efficace dopo l'11 settembre. Fino a quando il regime di Baghdad rifiutava il ritorno degli ispettori l'amministrazione Bush aveva buon gioco.

Ora, con la prospettiva del ritorno degli ispettori, deve fare i conti con i fatti, la mera teoria non può bastare. Se l'Iraq si merita una guerra il mondo presto lo saprà. Ma se l'Iraq dimostra di non rappresentare una minaccia la legge deve essere applicata. Se gli ispettori accertano che ha obbedito all'obbligo di disarmarsi la comunità internazionale deve porre fine all'embargo e riaccoglierlo nel consesso mondiale, anche con Saddam ancora al potere. Questa è l'ultima cosa che l'amministrazione Bush vorrebbe. E qui sta il difetto dell'intero procedimento. Finché gli Usa antepongono il cambio di regime al disarmo, quest'ultimo rimane a rischio. Anche se Hans Blix e i suoi uomini riescono a salvaguardare l'integrità delle ispezioni, tenendone al di fuori spie e intelligence straniere, non servirà a nulla fino a quando gli Stati Uniti non cambieranno idea. Perciò le ispezioni devono essere condotte correttamente e devono essere monitorate. L'Onu deve riconoscere che, così come l'Iraq ha l'obbligo di accettare le ispezioni senza riserve, la comunità internazionale ha l'obbligo della trasparenza. Bisogna solo ripensare a come si è conclusa l'ultima ispezione per capire che non è un problema semplice. Chiediamoci perché negli ultimi quattro anni non si sono state ispezioni dell'Onu nel Paese. Gli ispettori non furono espulsi dall'Iraq, furono richiamati dagli Stati Uniti dopo aver manipolato i programmi dei sopralluoghi in modo da creare una crisi. Una crisi poi usata per lanciare un'azione militare contro l'Iraq, senza approvazione né parere del Consiglio di Sicurezza.

E c'è di più. La campagna di bombardamenti seguita a questa manovra, l'operazione Desert Fox del dicembre 1998, non si concentrò sulle capacità irachene di produrre armi di distruzione di massa ma piuttosto su Saddam Hussein e sul suo sistema di sicurezza; le bombe americane vennero guidate su bersagli che non avevano nulla a che fare con gli obblighi dell'Iraq in materia di disarmo. In sintesi: gli Usa hanno corrotto l'integrità delle ispezioni. Il Consiglio di Sicurezza ha risposto annullando i precedenti programmi di ispezioni e creandone uno nuovo, affidato alla guida di Hans Blix.

Ma l'Iraq fu riluttante ad autorizzare il ritorno degli ispettori e pose condizioni al processo di disarmo. Una condotta non irragionevole, date le premesse. Voleva garanzie sul fatto che gli ispettori non sarebbero mai più stati usati in modo non solo contrario al mandato del Consiglio di Sicurezza ma anche pregiudizievole della dignità, della sovranità e della sicurezza nazionale, cosa che il Consiglio di Sicurezza non aveva messo in conto fra i risultati delle ispezioni. L'Iraq voleva sapere se il Consiglio di Sicurezza avallava la politica americana del cambio di regime e, in caso contrario, che cosa intendeva fare per tutelarlo. E voleva anche sapere se questa politica rappresentava di per sé una violazione della Carta dell'Onu. L'Iraq voleva anche una regolamentazione della sorveglianza esercite da Usa e Gran Bretagna sulle cosiddette «no-fly zones» e garanzie sul fatto che le sanzioni economiche sarebbero state revocate una volta adempiuto all'obbligo del disarmo. Gli Usa hanno negato il permesso di sottoporre queste questioni al Consiglio, definendole «condizioni» che l'Iraq non aveva il diritto di porre. Può essere vero. L'Iraq non ha diritto di porre limiti alle ispezioni. Ma la comunità internazionale può, e dovrebbe, ne gratuito alla luce del livello di corruzione rivelato dalla conclusione dell'ultima missione degli ispettori. Come avviene con ogni dipartimento di polizia che ha sofferto fenomeni di corruzione i nuovi ispettori avranno bisogno di essere tenuti sotto sorveglianza così che l'opinione pubblica possa riguadagnare la fiducia perduta nel loro operato.

La vigilanza potrebbe assumere le sembianze di un «onesto intermediario» indipendente, una nazione o un gruppo di nazioni desiderose di impegnare il loro onore per garantire l'imparzialità del lavoro svolto. L'«onesto intermediario» non è teoria ma realtà: il Canada ha già offerto la propria disponibilità e presto Sud Africa e Belgio lo seguiranno. Questo meccanismo consente una soluzione pacifica delle divergenze fra l'Iraq e la comunità internazionale e la piena applicazione del mandato del Consiglio di Sicurezza senza ricorrere automaticamente alla guerra. Insomma, dà una possibilità alla pace. Non è facile. Ci saranno ostacoli. E come sempre, alla prescrizione si deve accompagnare la sanzione, senza la quale la legge non ha forza cogente. Ma la sanzione non deve e non può compromettere tutto. Mentre l'Iraq deve rispettare gli impegni presi, gli Usa devono permettere al Consiglio di Sicurezza di condurre un processo equo. Il Congresso non dovrebbe approvare il via libera alla guerra. Gli Stati Uniti non dovrebbero chiedere nuove risoluzioni all'Onu ponendo condizioni e minacciando. Azioni così azzardate mettono a rischio l'intero procedimento. E questo è particolarmente vero considerato il fatto che gli Stati Uniti rimangono legati a una politica di cambio di regime, appoggiandosi all'«Iraq Liberation Act» approvato dal Congresso nel 1998. Se le ispezioni hanno una possibilità di efficacia, l'amministrazione Bush deve dire in modo chiaro che il disarmo dell'Iraq ha la precedenza sul cambio di regime. Quest'ultimo rimane un'ipotesi, ma deve essere riconosciuto come non inevitabile. Se l'Iraq si disarma l'amministrazione Bush deve lasciare alla legge internazionale il suo spazio. Il Congresso dovrebbe revocare l'«Iraq Liberation Act» e l'embargo e le «no-fly zone» concludersi. In breve, se l'Iraq non è colpevole e acconsente a ispezioni a lungo termine e a restrizioni su ciò che può esportare e importare, allora come ogni criminale scagionato, deve essere rimesso in libertà.

Copyright Scott Ritter
Los Angeles Times

Rumsfeld: provato il legame Saddam-Al Qaeda

Sull'attacco duro scontro tra Casa Bianca e democratici, che chiedono le scuse

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Il capo del Pentagono Donald Rumsfeld ha detto che la Cia ha le prove del collegamento tra Saddam Hussein e Osama bin Laden. Non ha però spiegato quali siano e la sua dichiarazione non è bastata a fermare il dibattito sulla guerra al Congresso e all'Onu, dove gli scettici stanno alzando la voce. Rumsfeld ha parlato alla fine del vertice Nato a Varsavia, dove i ministri della Difesa dei Paesi alleati hanno ricevuto un briefing della Cia. Nello stesso tempo a Washington il presidente Bush diceva che Saddam e Bin Laden «sono entrambi un rischio, sono entrambi pericolosi, sono entrambi cattivi, sono entrambi il male e bisogna affrontarli contemporaneamente».

L'opposizione democratica, dopo il discorso critico tenuto due giorni fa dall'ex vice presidente Gore, sembra aver ripreso le forze, mentre il dibattito sulla risoluzione parlamentare per il via libera alla guerra sta entrando in dirittura finale. Ieri Tom Daschle, leader della maggioranza al Senato e possibile candidato presidenziale nel 2004, ha lanciato l'attacco più duro contro Bush dall'11 settembre. Il capo della Casa Bianca, commentando le resistenze alla legge per varare il nuovo Dipartimento della Sicurezza nazionale, aveva detto al «Washington Post» che «forse i democratici in Senato non sono interessati alla protezione del popolo americano». Daschle ha risposto che il presidente dovrebbe andarlo a dire ai senatori democratici che hanno combattuto in Vietnam, e poi lo ha accusato di politicizzare la guerra a scopi elettorali, citando il consigliere della Casa Bianca Karl Rove che ha suggerito di focalizzare tutti i discorsi di Bush e Cheney sulla resa dei conti con Saddam, anziché sull'economia. Il decano dei senatori democratici, Byrd, è stato ancora più pesante, dicendo che «in tanti anni di politica non ho mai visto un presidente e un vice scendere così in basso».

Lo scontro avvenuto ieri al Congresso ha soprattutto una valenza interna, ma rivela tensioni che si riflettono anche sul piano internazionale. I diplomatici americani e inglesi contano di presentare la nuova risoluzione Onu al più presto, comunque prima dell'incontro di lunedì a Vienna tra il capo degli ispettori Blix e le autorità irachene. Fonti del Palazzo di Vetro, però, parlano di divergenze anche tra Londra e Washington: l'una vorrebbe concentrarsi sul disarmo, l'altra insiste sul cambiamento di regime. Ieri anche il segretario di Stato Colin Powell ha detto alla Bbc che la caduta di Saddam è l'unico modo per ottenere davvero il disarmo, mentre il ministro degli Esteri inglese Jack Straw ha cercato di fugare i contrasti, dicendo che per attaccare bastano le risoluzioni già passate. Il ministro degli Esteri russo Ivanov ha bocciato il dossier presentato due giorni fa da Blair, definendolo «furore propagandistico», ma poi ha dato la disponibilità a discutere la nuova risoluzione, a patto che abbia l'obiettivo di far tornare gli ispettori. Solana ha detto la stessa cosa a nome dell'Unione Europea, mentre l'agenzia Nuova Cina ha scritto che «questa potrebbe essere l'ultima occasione per Saddam di negare a Bush la giustificazione legale per la guerra».

Il segretario di Stato Usa, Colin Powell

> Il Presidente accusa l'opposizione di «non essere interessata a proteggere l'America»

Forse sono posizioni funzionali al negoziato sulla nuova risoluzione. I Paesi più vicini all'Iraq sanno che sarà difficile negare questo risultato agli americani, però vogliono ammorbidire il testo in modo da farlo accettare a Saddam, favorire il ritorno degli ispettori e così rallentare la macchina militare.

I preparativi del Pentagono intanto continuano. Ieri i caccia che pattugliano la «no fly zone» nel Sud dell'Iraq hanno colpito due volte, distruggendo un radar e un centro di comunicazioni. Oltre mille marines hanno cominciato l'esercitazione «Eager Mace» in Kuwait, considerata una prova generale dell'invasione, e il «Los Angeles Times» ha rivelato che il governo vuole addestrare 10.000 oppositori iracheni, che potrebbero essere utilizzati durante l'invasione come le forze dell'Alleanza del Nord in Afghanistan.

I NUMERI DEGLI ESPERTI DI WASHINGTON

LA PARATA DEI DEFICIT
Valori in percentuale

Area Euro	1986-95	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2007
•DEFICIT NOMINALE	-4,6	-4,2	-2,6	-2,1	-1,3	0,1	-1,5	-1,9	-1,9	-0,5
•DEFICIT STRUTTURALE	- - -	-3,1	-1,5	-1,5	-0,8	-1,0	-1,8	-1,1	-0,6	-0,4
•DEBITO NETTO	46,1	58,4	62,9	61,5	60,8	58,7	57,9	58,1	57,3	53,3

Germania	1986-95	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2007
•DEFICIT NOMINALE	-2,2	-3,4	-2,7	-2,2	-1,5	1,1	-2,8	-2,9	-2,8	-0,9
•DEFICIT STRUTTURALE	-1,8	-2,8	-1,7	-1,4	-1,0	-1,5	-2,2	-1,6	-0,9	-0,6
•DEBITO NETTO	27,6	61,1	62,3	62,2	61,5	61,5	60,8	62,5	63,1	60,2

Francia	1986-95	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2007
•DEFICIT NOMINALE	-3,5	-4,1	-3,0	-2,7	-1,6	-1,4	-1,5	-3,2	-4,1	-1,8
•DEFICIT STRUTTURALE	-3,0	-1,5	-1,0	-1,5	-0,9	-1,6	-1,6	-1,9	-1,4	-1,3
•DEBITO NETTO	30,3	48,1	48,6	48,8	48,8	47,6	47,6	47,6	47,8	44,1

Italia	1986-95	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2007
•DEFICIT NOMINALE	-10,4	-7,1	-2,7	-2,8	-1,8	-0,5	-2,2	-2,6	-2,9	-0,8
•DEFICIT STRUTTURALE	-10,4	-6,2	-1,9	-2,0	-0,9	-1,8	-1,8	-1,7	-1,2	-0,6
•DEBITO NETTO	97,8	116,1	113,6	110,3	108,3	104,5	103,9	104,0	100,0	89,7

RIVISTE TUTTE LE STIME. IL DIRETTORE ROGOFF: GIUSTO MODIFICARE IL PATTO DI STABILITÀ

Nuovo richiamo dell'Fmi: più rigore nei conti

«Ripresa lenta, servono sforzi aggiuntivi per azzerare i disavanzi entro il 2005»

Stefano Lepri
ROMA

Nell'economia mondiale una ripresa c'è, ma lenta e soggetta a molte incertezze; incertezze che una guerra in Medio Oriente potrebbe aggravare. Rientra nei compiti del Fondo monetario internazionale diffondere messaggi di fiducia; ma il rapporto semestrale presentato ieri non riesce ad andare oltre un «cauto ottimismo, con l'accento su cauto», nelle parole del capo ufficio studi Kenneth Rogoff. L'unica certezza è che non è colpa di Osama bin Laden: le difficoltà si erano manifestate prima degli attentati alle Torri gemelle e sono tornate a mostrarsi nel corso del 2002.

Altri rischi nell'immediato futuro potrebbero venire da un troppo brusco declino del dollaro o da un crollo dei prezzi degli immobili, troppo alti soprattutto in Usa e Gran Bretagna. Gli effetti del crollo delle grandi Borse saranno pesanti sulla crescita Usa (un punto in meno per due anni), meno gravi eppur sensibili in Europa e Giappone; non fanno presagire, per ora, il ritorno a un ritmo di marcia sostenuto. Se proseguisse, il calo delle quotazioni potrebbe mettere in difficoltà qualche banca in Giappone e perfino in Europa. Il responso del Fmi è dunque ripresa moderata negli Stati Uniti (2,2% di crescita quest'anno), fiacca addirittura in Europa, dove pesa la scarsissima voglia di spendere dei tedeschi e degli italiani.

Il Fondo incita la Banca centrale europea a dichiararsi pronta a ridurre i tassi nel prossimo futuro, se pure non a ridurli subito; ammonisce però i politici che una politica monetaria più espansiva sarebbe più facile se i tre maggiori Paesi del continente - Germania, Francia, Italia - complessero «passi credibili» per mettere in ordine i loro conti pubblici. In particolare l'Italia «dovrà compiere sforzi assai più energici per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2005».

Alla modifica al «Patto di stabilità» europeo in discussione da ieri l'altro, Rogoff è favorevole: giusto che si tenga conto dell'andamento della congiuntura, che si guardi ai deficit strutturali e non a quelli nominali. Ma l'Europa, aggiunge, ha bisogno di ben altro: «deve decidere se nell'ambito dell'economia mondiale vuole essere una locomotiva o un vagone di coda». C'è «un enorme potenziale di crescita» che resta inutilizzato. Per avviare una fase di sviluppo più rapido occorrerebbe «mettere mano alle liberalizzazioni» soprattutto a quella del mercato del lavoro». L'eurozona, nelle previsioni del Fmi, crescerà appena lo 0,9% quest'anno e lentamente accelererà al 2,3% nel 2003.

> Molta prudenza nel rapporto semestrale: Usa più forti del 2,2% l'Europa in affanno per la gelata dei consumi
>
> Allarme per il forte incremento dell'inflazione Grande pessimismo sul controllo dei bilanci

Dentro l'area euro, l'Italia quest'anno segnerà una doppia, seppur lieve, divergenza negativa: meno crescita (+0,7% contro, appunto, +0,9%) e più inflazione (+2,4 contro +2,1%). L'anno prossimo nel nostro Paese il costo della vita è previsto salire dell'1,8%: cifra che certo rinfocolerà le polemiche dei sindacati contro il tasso programmato di inflazione che il governo ha fissato all'1,4%.

Quanto al deficit pubblico, gli esperti del Fmi sono alquanto pessimisti per tutti e tre i maggiori Paesi dell'euro: 2% rispetto al prodotto lordo quest'anno (il governo, nell'ultimo aggiornamento, prevede di riuscire a restare sotto il 2%) contro il 2,9% tedesco e il 2,5% francese; 1,5% l'anno prossimo. Il calcolo del deficit strutturale, dal quale l'Italia si ripromette vantaggi con la modifica del «Patto di stabilità», nella versione Fmi non autorizza grandi speranze: la nostra posizione (-1,7% quest'anno, -1,2% il prossimo, resta migliore di quella della Francia ma è peggiore di quella della Germania. Nel 2002 per la prima volta dopo 6 anni il calo dell'enorme debito pubblico italiano dovrebbe arrestarsi, al 109,8% del prodotto lordo.

Nel panorama mondiale, il *World Economic Outlook* del Fondo monetario - la più ampia analisi che venga prodotta su queste materie - vede una ripresa della crescita dopo la quasi stagnazione del 2002. Mentre sei mesi fa era previsto un +4%, ora la cifra è ridimensionata al +3,7%. Notizie buone vengono da Asia sudorientale, India, Cina, perfino dal Medio Oriente; cattive dall'America centromeridionale e dall'Africa. Se non altro, promette bene per la futura Europa allargata l'andamento soddisfacente dei Paesi ex comunisti candidati all'ingresso nell'Unione. Il Giappone, che dovrebbe l'anno prossimo (+1,1% di crescita) uscire dalla terza recessione in un decennio, «potrebbe benissimo conoscerne una quarta» sostiene Rogoff con un pessimismo su quel Paese che è ormai merce diffusa in tutto l'Occidente.

I PAESI DAI CONTI PUBBLICI VIRTUOSI PROTESTANO: STIAMO METTENDO A RISCHIO LA FIDUCIA NELL'UNIONE

La Spagna guida la rivolta contro il pareggio che slitta

Il direttore Ue per l'Economia: «Il limite per l'Italia è il 2005» La Commissione rettifica: calcolo da economista, resta il 2006

analisi
Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

LA rivolta dei «virtuosi». Il primo passo l'ha scagliato la Spagna, quinta potenza economica dell'Unione. Il ministro delle Finanze, Rodrigo Rato, ha detto che ritardare al 2006 l'obiettivo del pareggio dei conti è «un gravissimo errore». Poi contro la proposta lanciata ieri della Commissione sono arrivate le bordate del governo olandese - «è una spiacevole sorpresa alla quale ci opporremo» - e del giovane ministro delle Finanze austriaco, Karl-Heinz Grasser che ha parlato di «due pesi e due misure», di «paesi grandi senza disciplina e di paesi piccoli costretti a mantenerla». E il ministro dell'Economia belga, Didier Reynders, ha detto che se la marcia di Italia, Germania, Francia e Portogallo verso una situazione vicina al pareggio fosse più lenta «si metterebbe a rischio non soltanto il Patto, ma anche la fiducia nell'Unione europea».

A Palais Breydel, sede della Commissione, questa rivolta l'avevano messa in conto. Che gli otto paesi di Eurolandia con i bilanci pubblici già a posto avrebbero criticato quello che considerano un «regalo» fatto ai grandi in difficoltà, era previsto. La durezza delle reazioni, però, ha sorpreso. E fa diventare incandescente la vigilia delle riunioni dell'Eurogruppo e dell'Ecofin del 7 e 8 ottobre che discuteranno proprio del nuovo percorso indicato per raggiungere l'obiettivo principale del Patto di stabilità. Contro la rivolta dei «virtuosi» è subito partita la controffensiva della Commissione. L'adeguamento dei tempi di realizzazione degli impegni del Patto - che prevede il pareggio dei bilanci «nel medio periodo» - non può essere scambiato per l'abbandono delle regole fissate a Maastricht.

«Il Patto resta la pietra angolare dell'economia europea», ha detto Romano Prodi. E la strategia della Commissione «vuole soltanto rafforzarne l'applicazione» in una situazione di stallo della crescita confermata ieri anche dal Fondo monetario internazionale. L'impegno chiesto a tutti è «ambizioso» e «realistico». Ma, appunto, «flessibile».

> Rato: errore gravissimo Gli olandesi si opporranno Furiosa anche Vienna: «Due pesi e due misure»

Italia, Germania, Francia e Portogallo di ridurre almeno dello 0,5 per cento l'anno il deficit strutturale significa proprio questo: vincolare comunque tutti a una politica di riduzione del deficit e «impedire che gli effetti della crescita rallentata diventino un alibi». Anche la data del 2006 come nuovo traguardo per portare i bilanci alla situazione di «close to balance» è da considerarsi una «data limite» perché l'invito è a fare «meglio e più in fretta».

E' un invito rivolto in particolare all'Italia. Il commissario Pedro Solbes lo aveva anticipato a «La Stampa». E il direttore generale degli Affari economico-finanziari della Ue, Klaus Regling, lo ha ripetuto ieri. Regling ha anche detto che l'Italia «dovrebbe raggiungere una posizione vicina al pareggio già nel 2005». Una dichiarazione che la Commissione si è affrettata a precisare: «E' un suo ragionamento da economista, non un obiettivo». La «data limite» resta il 2006 per tutti i quattro Paesi con i conti ancora in rosso. «I singoli casi saranno esaminati uno per uno in base ai programmi di stabilità che presenteranno i governi». E su questo esame a Bruxelles anticipazioni non ne vogliono fare.

Ma Klaus Regling ha ricordato la sua recente visita a Roma e, pur con tutte le comprensibili cautele «perché la Commissione attende di vedere nel dettaglio la Finanziaria», ha detto di «avere indicazioni che l'Italia è preparata ad assumere nel prossimo anno misure significative che la avvicinerebbero notevolmente nel cammino verso il pareggio del bilancio». Ma quanto è lungo questo cammino? La Commissione pubblicherà il 15 novembre le sue nuove stime sui deficit. L'ultimo dato «ciclicamente corretto» (come tecnicamente è definito il deficit strutturale) annunciato nella scorsa primavera per l'Italia era dell'1 per cento nel 2002. Molto vicino a quello 0,9 previsto dal governo. Ma ormai «superato», secondo il portavoce di Solbes.

Anche perché l'Ecofin ha concordato con la Commissione una nuova metodologia di calcolo di quello che gli esperti chiamano «output gap» che serve a definire la qualità della differenza tra la crescita potenziale e la crescita reale e, quindi, a individuare il deficit strutturale depurato dagli effetti del ciclo economico. Se la crescita reale è un dato incontestabile, per valutare l'«output gap» ci sono modelli matematici diversi che spiegano anche le differenze tra le stime di istituzioni come Fmi, Ue, Banca mondiale e, naturalmente, governi. Adesso a livello europeo è stato elaborata una metodologia, battezzata «Production function method», che sarà inaugurata proprio con le prossime stime di novembre. E che dovrebbe mettere tutti d'accordo.

Il Commissario europeo agli Affari monetari Pedro Solbes

BERLINO OTTIMISTA

La Germania non cambia i piani «Nel 2004 saremo in equilibrio»

BERLINO

Il governo tedesco ha rivisto al rialzo le sue previsioni sul rapporto deficit-pil 2002, portandole dal 2,5% al 2,9%. Anche il dato definitivo per il 2001 è stato ritoccato dal 2,7% al 2,8%. Confermato invece l'obiettivo di pareggio nel 2004. Il portavoce del ministero delle Finanze tedesco, nel comunicare le nuove stime, tuttavia non ha voluto rispondere alla domanda se la Germania il rischi rischi di superare già quest'anno o il prossimo il tetto del 3% fissato dal Patto di stabilità. Berlino però ribadisce la volontà di rispettare il patto, sottolineando che resta valido l'obiettivo di raggiungere il quasi-pareggio di bilancio nel 2004.

«I nostri impegni restano validi», afferma il portavoce del governo, Thomas Gerhard. Posizione confermata nel tardo pomeriggio di ieri dallo stesso ministro delle Finanze Hans Eichel (nella foto). A suo parere la decisione della Commissione europea, di concedere altri due anni di tempo (fino al 2006) a Germania, Francia, Italia e Portogallo, per mettere a posto i loro conti pubblici, «non rappresenta un ammorbidimento del Patto di stabilità. Al contrario, la credibilità del Patto viene rafforzata», ha spiegato Eichel.

Berlino ieri ha precisato che l'obiettivo dell'equilibrio dei conti nel 2004 è subordinato a una crescita dell'economia tedesca del 2,5% nel 2003 e nel 2004. «Se non riusciremo a raggiungere tale crescita, allora sembra logico che i nostri obiettivi in materia di riduzione del deficit non saranno raggiungi». [r. e. s.]

RAFFARIN PRESENTA IL BUDGET 2003: SPESE CONFERMATE E UN NUOVO PICCOLO TAGLIO ALLE TASSE

Parigi forza le regole: deficit fermo al 2,6%

Previsioni di crescita molto ottimistiche e nessuno sforzo aggiuntivo di risanamento

il caso
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

ALLARGANDO al massimo lo spiraglio che gli era stato offerto martedì dalla Commissione europea e spingendo oltre i limiti dell'ottimismo le previsioni sul futuro, Jean-Pierre Raffarin ha consegnato ieri ai francesi un bilancio 2003 che porta impresso il timbro del «volontarismo», secondo la definizione dello stesso primo ministro. Il deficit resta uguale a quello del 2002 e cioè 2,6 per cento sul pil e la crescita è fissata al 2,5 per cento. Il presidente Chirac applaude parlando di un «bilancio che è espressione di buona volontà politica». L'opposizione respinge al mittente il faldone Raffarin definendolo ora un «libro dei sogni», ora un «dogma liberistico».

Ma all'indomani della decisione di Bruxelles di rinviare al 2006 l'appuntamento con il pareggio di bilancio per i paesi più in difficoltà con i conti (insieme alla Francia ci sono Germania, Italia e Portogallo), ciò che colpisce di più della finanziaria francese è che nemmeno in via di previsione si fa il più piccolo sforzo per ridurre il deficit tra quest'anno e il prossimo. Due virgola sei per cento è oggi e tale rimarrà domani. Il che significa che con questo ritmo, nel 2006, quando si dovrebbe raggiungere l'equilibrio contabile, la Francia sarà ancora all'uno per cento di deficit, come ha ammesso ieri lo stesso ministro dell'Economia Francis Mer. Eppure, senza dimostrare alcuna ironia, Parigi ha di nuovo affermato di voler rispettare il patto di stabilità.

D'altra parte, per il governo di Jean-Pierre Raffarin, la strada del deficit era obbligata se si voleva come dichiarato in ogni circostanza mantenere gli impegni presi durante la trionfale campagna elettorale della destra francese seguita alla rielezione di Jacques Chirac.

> Molto soddisfatto il presidente Chirac: il nostro bilancio è espressione di buona volontà politica

Dunque le tasse scendono del cinque per cento quest'anno e scenderanno dell'uno per cento il prossimo. La spesa pubblica sarà mantenuta privilegiando - anche in questo caso - le promesse elettorali. Innanzitutto sulla sicurezza, il tema che ha dominato la surreale campagna dei due voti in primavera quando la Francia è stata attraversata dallo choc di Jean-Marie Le Pen eletto a sfidante di Chirac. Gli unici tre ministeri che beneficeranno di un budget in aumento sono Esteri, Interni, Giustizia e Difesa. Più poliziotti, più giudici e più armi, a cominciare dalla costruzione annunciata della seconda portaerei che dovrebbe risollevare la grandeur militare oggi molto in ribasso anche perché l'unica portaerei (la Charles De Gaulle) trascorre il 60 per cento dell'anno in riparazione e un anno fa, quando c'è stato da appoggiare gli Stati Uniti nelle operazioni in Afghanistan, la vecchia nave è arrivata nel Golfo quando era tutto finito.

L'ottimismo del budget governativo appare in verità fuori luogo a quasi tutti, anche perché pesano i rovesci finanziari estivi di Vivendi Universal (35 miliardi di euro di debiti) e France Telecom (70 miliardi) in cui lo Stato è impegnato in prima persona. La Borsa di Parigi vive da settimane all'ombra del crak e su tutti aleggia l'incertezza della possibile guerra contro l'Iraq che secondo gli esperti francesi potrebbe scoppiare tra gennaio e febbraio. Primo effetto sicuro, la crescita del prezzo del petrolio. Secondo effetto incerto, un clima di insicurezza che come accade normalmente deprime i consumi.

La logica chiracchiana che Jean-Pierre Raffarin esporrà questa sera in televisione ai francesi in una trasmissione di cento minuti per la quale si è a lungo preparato è quella di riaccendere la voglia di fare del paese, stimolare iniziativa e orgoglio nazionale, demolendo l'imbragatura statalista impressa dal governo Jospin. A cominciare alla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore. La riforma è stata compiuta, il tetto degli straordinari abbattuto, tutti quelli che vogliono lavorare di più lo possono fare. Ma servirà davvero a dinamizzare il lavoro, come dice il governo, o sarà un incentivo agli imprenditori per non assumere?

CONTI PUBBLICI E RIFORME

Primo sì del Senato alla legge delega sul lavoro

■ Via libera dell'aula del Senato alla delega sul lavoro (Ddl 848) dalla quale, prima dell'estate, erano state stralciate le norme più contrastate come, ad esempio, le modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, confluite poi nel Ddl «848 bis». La delega è passata dopo un esame a singhiozzo: negli ultimi giorni il numero legale è mancato per ben 21 volte in aula. Il provvedimento (141 voti a favore, 83 contrari e 4 gli astenuti) passa ora aesame di Montecitorio e, si augura il ministro del Welfare, Roberto Maroni, dovrebbe ricevere il via libera definitivo del Parlamento entro la fine dell'anno. Commentando il via libera dell'Aula del Senato Maroni afferma: «Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione di un provvedimento che può cambiare il volto del mercato del lavoro. È un primo passo di una giornata importante che ci fa tornare alla mente l'autore e l'ispiratore del provvedimento, Marco Biagi».

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

Giovanardi: corretto l'1,4% di inflazione programmata

■ «Dato l'andamento del tasso di inflazione di questi ultimi mesi, non è irrealistico ipotizzare un'inflazione programmata all'1,4% per il 2003». È quanto ha affermato ieri - rispondendo ad un'interrogazione durante il question time - il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, che ha ricordato come, gli accordi sottoscritti con le parti sociali consentono la salvaguardia del potere d'acquisto dei salari. «Nel mese di agosto - ha detto Giovanardi - la crescita tendenziale dei prezzi è stata del 2,4%. Sulla base delle anticipazioni delle città campione di settembre, la crescita tendenziale dei prezzi al consumo dovrebbe attestarsi fra il 2,5 ed il 2,6%. Gli organismi internazionali e i centri di ricerca collocano la crescita dei prezzi, nella media 2002, al 2,4% e per il 2003 fra l'1,7 e l'1,8%. Pertanto il tasso medio di crescita dei prezzi dell'1,4% programmato per il 2003, non è da ritenersi irrealistico».

A PALAZZO CHIGI INCONTRO NELLA NOTTE. IL PREMIER: C'E' BISOGNO DI MAGGIOR OTTIMISMO

Berlusconi: un tavolo sul fisco con le parti sociali

D'Amato: «Tagliare più spese». Epifani: «Così non si produce sviluppo»

Roberto Giovannini
ROMA

È stato un vero e proprio duello, quello consumato ieri sera nella Sala Verde di Palazzo Chigi tra il presidente di Confindustria Antonio D'Amato e il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Il leader degli industriali ha svolto una vera e propria requisitoria: nel mirino l'assenza di rigore nella manovra economica illustrata dal governo alle parti sociali e l'eccessivo ottimismo sulle prospettive economiche manifestato a dire di D'Amato da Tremonti. Ovviamente, le critiche di Confindustria si appuntano soprattutto contro la «stangata» sulle imprese contenuta nel decreto fiscale.

L'incontro di presentazione delle linee guida della Finanziaria alle parti sociali è iniziato alle 21, quasi con due ore di ritardo sulla tabella di marcia, e si è concluso dopo la mezzanotte. Presenti le delegazioni di sindacati e imprenditori, con la partecipazione (prima in veste di segretario generale) del nuovo leader Cgil Guglielmo Epifani, oltre al vicepremier Fini, Gianni Letta, i ministri Tremonti, Maroni, Marzano e Moratti. Dopo le introduzioni di Berlusconi (assai sintetica) e di Tremonti (che ha affermato che «la Finanziaria prevede l'applicazione integrale del Patto per l'Italia»), la prima replica è stata di D'Amato. «Dalla Finanziaria mi aspettavo più rigore», ha accusato il presidente di Confindustria, che ha espresso perplessità sulla fiducia che il ministro dell'Economia ha riposto sugli effetti della Finanziaria. «L'ottimismo di Tremonti - ha incalzato D'Amato - non mi convince», a maggior ragione in una situazione economica tutt'altro che rassicurante e un quadro di finanza pubblica «che non ci lascia tranquilli». Ad esempio, Confindustria si sarebbe aspettata interventi più drastici e strutturali sulla spesa pubblica, a cominciare dalle pensioni (misura che Tremonti ha negato di voler varare). «Con la Finanziaria ci vuole una coerenza che io non vedo - ha sottolineato D'Amato - e questi tagli non convincono: sono anni che i governi promettono di ridurre le spese, ma poi, alla fine, anche se di poco queste aumentano sempre. In un quadro di difficoltà occorre dare più certezze». E al contrario, gli industriali si sono trovati dei provvedimenti sul fisco d'impresa assai penalizzanti.

Immediata la replica di Berlusconi e Tremonti. Il premier ha scelto ancora la chiave dei simboli: nel presentare la situazione economica e le soluzioni che si intendono adottare per il risanamento e il rilancio del paese, ha detto, «occorre ottimismo. E noi continueremo ad essere ottimisti. Senza ottimismo si rischia che una parte del paese tiri i remi in barca, facendo così peggiorare le cose». Ancora, Berlusconi ha promesso uno specifico tavolo di confronto con gli industriali in tema di fisco. A seguire, un nuovo botta e risposta tra Tremonti e D'Amato.

Infine, i sindacalisti. Epifani, che ha contestato alla radice il Patto per l'Italia e le strategie economiche del governo, ha svolto un lungo atto d'accusa: «Manca il sostegno allo sviluppo, le agevolazioni per il credito al consumo sono insufficienti, e sono sbagliate le operazione di cartolarizzazione e il condono». E anche sul credito d'imposta per le assunzioni non si capisce bene cosa il governo voglia fare». Rivolto a Berlusconi, Epifani ha detto che «non si tratta di fare catastrofismo e non è in discussione il fatto di essere ottimisti o meno. Quello che il governo deve fare è correggere i suoi errori, dopo aver dipinto una situazione economica che non si è realizzata». Ad esempio, serve un serio sostegno ai consumi e una azione efficace per mettere sotto controllo i prezzi, evitando di dare messaggi sbagliati». E per quanto riguarda i tagli alle spese, il leader della Cgil ha chiesto più chiarezza sulla manovra sugli enti locali, ribadendo comunque un secco no a tagli su scuola e sanità. No della Cgil anche «ad un concordato che poi si trasformi in condono». Infine, Cisl e Uil con Savino Pezzotta e Luigi Angeletti hanno chiesto al governo di «onorare il patto per l'Italia», soprattutto per quanto riguarda la programmata riduzione Irpef e gli ammortizzatori sociali, e aprendo un tavolo sul Mezzogiorno.

Le conclusioni dell'incontro le ha tirate Berlusconi, in un lungo intervento ricco di battute e immagini. «Siete anche voi uomini di frontiera, datemi dei consigli», ha detto. E poi: «anche se utilizzassimo questi 20 miliardi di € per ridurlo, sarebbe sempre nulla a confronto con i 3 milioni di miliardi di lire di debito». Sempre il premier: «Diciamola tutta: gli unici che in Italia sono riusciti a fare qualcosa sono quelli che hanno governato per vent'anni... Oddio, speriamo che Fini non mi stia ascoltando!». Infine, una nuova tirata sulla necessità di avere fiducia: «Non ho mai visto un pessimista raggiungere i suoi obiettivi... solo gli ottimisti possono farcela».

L'appuntamento è per un nuovo incontro, dopo il varo della Finanziaria. Le sintesi le fa, uscendo, il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas: «Le critiche più forti? Direi quelle di Confindustria e della Cgil». Detto del giudizio negativo della Cgil, altrettanto prevedibile il commento dei leader di Cisl e Uil. Un giudizio finale si darà solo dopo aver conosciuto il dettaglio della manovra, dicono Pezzotta e Angeletti, che però si dicono soddisfatti il rispetto per il «Patto per l'Italia». Anche se la Cisl critica il condono fiscale.

SINISCALCO: IL MODELLO E' L'ETI

«Privatizzazioni, ma senza Borsa»

■ Più facile vendere in blocco che affrontare la quotazione sui mercati azionari. Il ministero dell'Economia rivede le proprie strategie di privatizzazione, alla luce della difficile situazione dei mercati di Borsa. A tracciare la nuova «filosofia» è stato ieri il direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco davanti alla platea raccolta a Roma da Business International. L'esempio che Siniscalco ha portato è stato quello dell'Eti - per la quale è partita la procedura di privatizzazione in blocco. Nessun riferimento esplicito, invece, alla vendita di ulteriori possibili tranche di Eni ed Enel che però potrebbero seguire il nuovo «modello» di via XX settembre. Il processo di privatizzazioni deve procedere, «il governo non ha nessuna riluttanza» - ha spiegato Siniscalco - ma considerata la difficile situazione dei mercati azionari «le strategie debbono essere ridisegnate». Sarà il debito a fare da «driver» («quando il debito cresce bisogna vendere qualcosa», ha detto il direttore generale del Tesoro) ma bisognerà aggirare le difficoltà della Borsa. «È un anno e mezzo che non abbiamo mercati azionari» ha detto Siniscalco aggiungendo come esempio: «in questo momento difficile per i mercati azionari pensare di piazzare quote da 5 miliardi di euro è un periodo ipotetico dell'irrealtà». Quindi tra le strade future per le privatizzazioni c'è la vendita diretta.

LE MISURE ALLO STUDIO

Confindustria: al governo nessuna cambiale in bianco

ROMA

Tra Confindustria e governo non siamo alla fine dell'idillio, ma certamente di fronte a una di quelle liti che si hanno anche nelle coppie più affiatate. Durante l'incontro di ieri sera il presidente Antonio D'Amato, ancora scottato dal provvedimento su Dit e Superdit, è stato critico nel giudicare la manovra finanziaria: «Serve più rigore nei tagli alla spesa». A Tremonti poi ha spiegato di essere molto convinto del suo ottimismo sul futuro dell'economia». Durante l'incontro tra i due non sono mancati accesi botta e risposta. Le difficoltà dei rapporti erano già emerse nei giorni scorsi e D'Amato ieri mattina le aveva ribadite ai microfoni di «Radio anch'io» e poi in serata anche al Tg3.

«Abbiamo dato fiducia al governo - aveva detto alla trasmissione di Radiorai - e ora la stiamo verificando. Dare fiducia non vuol dire firmare cambiali in bianco. Abbiamo bisogno di vedere ora non patti scritti ma riforme e risultati». Invece Confindustria ha assistito a quella che definisce «una stangata», cioè il decreto fiscale che «penalizza non solo le grandi imprese, ma circa 200 mila imprese di tutte le dimensioni», sottoponendole a un salasso stimato in 3,5 miliardi di euro: «Un costo non solo in termini economici ma di crisi di fiducia», che peraltro giunge nel momento in cui il sistema imprenditoriale è in gravi difficoltà e «non si sa dove andare a prendere i soldi».

«È vero - ha aggiunto D'Amato - che c'è stata da parte del ministero dell'Economia la necessità di reperire risorse, ma il decreto fiscale è stato fatto in fretta e furia, senza consultazioni, e ce lo siamo trovato davanti. L'ultima cosa che va fatta in un paese come il nostro - ha concluso - è indebolire il fattore produttivo».

Allargando il discorso al governo del Paese più in generale, il leader di Confindustria ha sottolineato la «necessità delle riforme», annunciate dall'esecutivo, e degli investimenti infrastrutturali: «È un momento in cui bisogna disegnare il futuro del Paese, questo è l'unico anno della legislatura senza elezioni, e bisogna affrontare le questioni strutturali». Gli imprenditori, però, non si aspettano più mere promesse, ma dati effettivi: «Fare quello che si dice! Abbiamo bisogno di vedere non solo dei patti scritti ma delle riforme realizzate. Noi crediamo che il governo Berlusconi ce la possa fare a far ripartire lo sviluppo, ma è necessario fare le riforme. Abbiamo bisogno di interlocutori forti, seri, abbiamo bisogno di più responsabilità anche dall'opposizione».

Ciò detto, sarebbe improprio dire che Confindustria non si senta più in sintonia con palazzo Chigi: «Non apparteniamo alla squadra dei "ribaltisti" che pensano che bisogna per forza cambiare il governo in corso di legislatura - ha chiarito D'Amato - Questo è un governo che dura 5 anni, bisogna smetterla con le campagne elettorali».

Quanto alla stagione contrattuale ed ai timori di un «autunno caldo», il presidente degli industriali ha sedato ogni polemica: «Gli autunni sono sempre temperati. Durante la mia presidenza abbiamo avuto un record positivo nella conclusione dei contratti di lavoro». Un auspicio, infine, anche sul nuovo segretario della Cgil, Guglielmo Epifani: «Se fa diventare la Cgil un sindacato e la tira fuori dalla politica, credo che la Cgil ed i rapporti sociali ne avranno un beneficio». [r. r.]

LA MAGGIORE FLESSIBILITA' SUL DEFICIT GIA' SCONTATA DAI TECNICI DEL TESORO. INCOGNITA SULLE UNA TANTUM

La manovra non cambia nonostante la Ue

Tremonti: deficit 2003 all'1,4%. Allo studio l'incasso delle vecchie lire

retroscena
Mario Sensini
ROMA

TERREMO la barra dritta sulla politica del rigore e dello sviluppo che avevamo posto al centro della nostra azione ancor prima che la Commissione Ue prendesse questa decisione». In buona sostanza, spiega il vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini, i maggiori margini di manovra concessi dalla Ue «non cambiano nulla». Non cambia la dimensione della Finanziaria, che resta confermata in 20-22 miliardi di euro, di cui 13-14 di riduzione netta della spesa pubblica, né cambia la sua articolazione, basata essenzialmente su incassi una tantum per finanziare l'attuazione del Patto per l'Italia cui affidare il rilancio dei consumi e della crescita.

Quello che cambia (a parte una modesta correzione della crescita prevista nel 2003, portata dal 2,3 al 2,2%) è solo l'obiettivo ufficiale di deficit del 2003, che come Tremonti ha spiegato ieri sera alle parti sociali, sarà spostato dal governo dallo 0,8% previsto in precedenza nei documenti ufficiali, all'1,4%. Nello stesso tempo il deficit strutturale, calcolato cioè al netto della congiuntura, scenderà dallo 0,9-1% di quest'anno (il deficit nominale del 2002 è pari all'1,8%) allo 0,4-0,5%, obbedendo alle richieste della Ue che in cambio di un allungamento dei tempi del pareggio di bilancio ha chiesto a Italia, Francia, Germania e Portogallo una riduzione dei deficit strutturali di almeno mezzo punto l'anno.

Berlusconi incontra le parti sociali, alla sua sinistra Letta e Marzano. A destra Fini e Tremonti e Moratti

L'apparente incongruenza tra la possibilità di avere un deficit maggiore, e la conferma dell'importo della manovra di correzione dei conti pubblici 2003, può essere spiegata solo con il fatto che al momento di impostare la Finanziaria il governo aveva già dato per scontate le decisioni che avrebbe poi preso Bruxelles. Le concessioni dell'Unione Europea finiscono così per attribuire sicuramente una maggior credibilità alla manovra di bilancio, ma non risolvono il problema delle risorse disponibili, che restano assai scarse. Non a caso, martedì al leader della coalizione di governo, con cui ieri sera alle Regioni e alle parti sociali, Tremonti ha ripetuto che «la priorità era e resta la riduzione del debito pubblico», giungendo fino allo scontro aperto con la Confindustria per giustificare la "ratio" del decreto fiscale che taglierebbe alle imprese circa 3 miliardi di euro di agevolazioni.

Il messaggio di Tremonti è chiaro. La sola errata percezione di un maggior margine di disponibilità scatenerebbe di nuovo l'assalto alla diligenza, ed il ministro sa bene che le finanze pubbliche non potrebbero reggerlo. Così si sforza di rassicurare i sindacati che il Patto per l'Italia sarà attuato integralmente (anche se non ci sarà l'abolizione progressiva del cumulo tra pensione e lavoro, che resta nella delega), ma al tempo stesso cerca una blindatura addirittura a doppia mandata alla sua Finanziaria. Prima nel governo, provando a superare entro il varo della manovra, e con l'aiuto di Silvio Berlusconi, le incomprensioni suscitate dal decreto tagliaspesa, da quello fiscale e per ultimo dal problema del fondo per il Sud, poi nella maggioranza. Proprio ieri il ministro dell'Economia ha discusso a lungo con la delegazione dell'Udc ed ha concordato un prossimo incontro con i capigruppo della Casa delle Libertà di Camera e Senato.

Per la stessa ragione, l'immutata carenza di risorse nel bilancio, i tecnici del suo ministero continuano a scandagliare tutti i possibili ambiti dove recuperare maggiori entrate e ridurre le spese. Confermati la riapertura dello scudo fiscale, il concordato, le cartolarizzazioni e lo spostamento di spesa sulla nuova Infrastrutture Spa, tra le novità dell'ultim'ora è così spuntata nell'articolato della Finanziaria una nuova norma che permetterà al Tesoro di incassare già nel 2003 il 65% del valore delle vecchie banconote in lire che si prevede non saranno mai convertite entro il termine ultimo del febbraio 2012. Alla fine dello scorso mese di giugno restavano in circolazione circa 5 mila miliardi di vecchie lire in banconote (oltre a circa 700 miliardi in monetine) e a febbraio del prossimo anno la Banca d'Italia potrebbe girare al Tesoro un assegno da oltre 1 miliardo di euro.

Anche in questo caso il governo si muove facendo ricorso alle una tantum, problema che lo stesso governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, avrebbe sottolineato martedì a Tremonti nel corso dell'incontro al ministero del Tesoro. Anche quello della «qualità» del risanamento del bilancio è un problema che resta aperto, nonostante la maggior flessibilità della Commissione Ue sui tempi del pareggio di bilancio. Si può star certi, anzi, che presto Prodi e Solbes torneranno a insistere sul problema delle "una tantum", come farà anche la Banca Centrale Europea. E torneranno a punzecchiare il governo sull'avanzo primario, cioè il saldo di bilancio al netto della spesa per interessi, parametro fondamentale per misurare la correzione strutturale del deficit pubblico e quindi del debito, che anche nel nuovo quadro formale delle cifre risulterebbe inferiore alle previsioni.

DOPO L'ADDIO ALLA DIOCESI DI MILANO

Il cardinale Martini pubblica con Feltrinelli il suo nuovo libro: «Verso Gerusalemme»

■ Per la prima volta nella sua storia la casa editrice Feltrinelli pubblica un libro di un cardinale e al tempo stesso per la prima volta il cardinale Carlo Maria Martini ha accettato di pubblicare un libro con un editore dichiaratamente di sinistra. Il 18 ottobre uscirà nelle librerie italiane «Verso Gerusalemme» (192 pagine, euro 13,5). L'iniziativa editoriale nasce nel clima di apertura ai «non credenti» portato avanti dal porporato durante il suo mandato episcopale. Lasciata l'arcidiocesi di Milano nelle mani del successore, il cardinale Dionigi Tettamanzi, Carlo Maria Martini annuncia con questo libro che si trasferirà a Gerusalemme, «meta definitiva di un cammino». L'arcivescovo emerito offre ora al lettore la sintesi del suo studio più che ventennale sulla città santa e sui rapporti tra ebrei e cristiani.

Il cardinale Carlo Maria Martini

L'ANNUNCIO IN UNA TRASMISSIONE SU «LA 7»

Per Franco Tatò e Sonia Raule matrimonio a dicembre

■ Franco Tatò, ex amministratore delegato dell'Enel, al vertice della holding Hdp (che controlla il Corriere della sera) sposerà a dicembre la compagna Sonia Raule che a luglio lo ha reso padre di Carolina. «Abbiamo deciso la data delle nozze», ha annunciato la Raule durante la trasmissione «Donne allo specchio» condotta da Monica Setta e in onda venerdì alle 16,55 su «La 7». La Raule ha aggiunto: «Faremo un matrimonio solo con intimi entro Natale». Sonia Raule, già conduttrice televisiva Rai, anticipa nel rotocalco quotidiano de La 7 anche la sua volontà di debuttare in proprio nell'imprenditoria. «Ho progetti imprenditoriali che dovrei chiudere nei prossimi mesi» dice la futura signora Tatò. «Per ora - aggiunge - mi dedico alla piccola Carolina e al mio compagno». Sonia Raule racconta che il fatale incontro con Tatò avvenne nel settembre '96 a Monsummanno Terme ad una mostra di quadri.

Franco Tatò

PARLA IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI

Montezemolo al governo: cambiare la legge su giornali e televisione

La crisi del settore: «Auspico un diverso equilibrio tra i media e un alleggerimento dell'Irap»
«Con la finta privatizzazione della Rai è quasi impossibile l'intreccio fra carta stampata e tv»

intervista
Roberto Ippolito

Inviato a BOLOGNA

UNA confessione malinconica: «Gli editori sono preoccupati» dice Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Fieg, la Federazione delle aziende dei giornali. Con questa intervista Montezemolo rompe il silenzio sul disegno di legge sulla televisione e la stampa (definito «di sistema») presentato dal ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri. E sollecita, con il varo lunedì 30 della Legge finanziaria, una «limitata riduzione» degli oneri fiscali correggendo l'Irap, l'imposta già in via di superamento.

Presidente Montezemolo, perchè gli editori sono preoccupati?

«Non solo per gli interessi diretti. Ma anche per le difficoltà dei giornali nel momento in cui c'è bisogno in Italia della massima serenità per un confronto aperto sulle scelte con cui fronteggiare le inquietudini della nostra società e l'economia che frena. C'è un clima rissoso che rischia di creare ancora più ostacoli».

Perché gli editori si sentono particolarmente colpiti?

«Da tempo richiamiamo l'attenzione. Il pluralismo dell'informazione si basa sull'autonomia economica e la forte imprenditorialità manifestata negli ultimi dieci anni. A gennaio, all'assemblea Fieg, alla presenza del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, sottolineai la necessità di contrastare il calo dei consumi e interrompere il circolo vizioso: meno domanda - meno pubblicità - meno consumi. Perciò proponemmo di assimilare la pubblicità agli altri investimenti produttivi».

Con quale obiettivo?

«Non pretendevamo un trattamento particolare, ma una misura fiscale utile per tutta l'economia: le imprese avrebbero goduto della detassazione dei loro investimenti pubblicitari».

Cosa è successo da allora?

«La Confindustria ha brillato per la sua assenza rispetto alla proposta della Fieg. E il governo non l'ha accolta per i timori relativi ai conti pubblici ai quali non siamo insensibili. Ma il problema dei consumi è peggiorato. Tanto da costringere il presidente del Consiglio a invitare a spendere. E con i consumi va male la pubblicità».

Ancora?

«Purtroppo. Nei primi sei mesi del 2002 la pubblicità in Italia è diminuita del 4,2%. Per la sola stampa la caduta è del 7,5% mentre la televisione registra una diminuzione di appena l'1,1%. La situazione pertanto è critica per i giornali che ottengono oltre metà dei ricavi dalla pubblicità. E non dimentichiamo la singolarità dell'Italia».

> C'è il rischio di un'ulteriore espansione della pubblicità in video a scapito degli altri mezzi. Bisogna fare qualcosa subito a partire dalla Finanziaria

A cosa allude?

«Potrei ricordare i bassissimi investimenti pubblicitari del settore pubblico, rispetto ad altri paesi: tutta la pubblica amministrazione deve comunicare di più con i cittadini. All'estero impegna somme ben più alte. Poi è noto che la tv assorba più della metà della pubblicità. Non riapro vecchie polemiche, che non condivido, ma la competizione fra i mezzi è alterata».

La competizione è falsata?

«Esistono incongruenze nelle norme. C'è il rischio di un'ulteriore espansione della pubblicità in tv a scapito di quella sui giornali. La pubblicità in tv ha in Italia il record europeo dell'affollamento e anche del basso costo».

Il disegno di legge di Gasparri non guarda a tutto il sistema?

«Ho evitato finora commenti sul disegno di legge senza un esame attento. Noto che viene affermato il principio della libertà per gli editori di fare tv e viceversa. In termini culturali è importante. Ma lo stesso disegno di legge conferma l'esistenza dei tre canali tv Rai e dei tre privati Mediaset: così non c'è spazio per nuovi operatori».

Non può cambiare nulla?

«L'offerta televisiva è già molto abbondante. Solo con le nuove tecnologie e l'avvio dei canali digitali, potrebbe cambiare qualcosa. Ma il peso degli operatori tv attuali è difficilmente contrastabile. E' invece molto più facile per chi fa televisione entrare nella carta stampata. Non si rende realmente possibile l'intreccio giornali-tv».

Ne è proprio convinto?

«Lo stesso progetto contiene la conferma dell'attuale quadro. Se venisse approvato come è stato concepito, Rai 3 e Rete 4 potrebbero continuare a trasmettere via etere senza andare sul satellite, come è invece previsto dalla legge in vigore».

Non è annunciata però la privatizzazione della Rai?

«E' prevista una finta privatizzazione. Un privato potrebbe avere al massimo l'1% e la gestione resterebbe al Tesoro: a queste condizioni nessuno ha interesse ad acquistare azioni della Rai».

La soluzione delineata perciò non va bene?

«Con il disegno di legge si perde di vista l'ipotesi più seria: una Rai che vive di un canone più alto, non combatte con i privati sul terreno della raccolta pubblica esasperata e dell'audience, liberi risorse pubblicitarie, torni a proporre programmi non interrotti dagli spot».

Pensa dunque a un riequilibrio?

«Ci vuole un diverso equilibrio fra i mezzi. Ma c'è il pericolo che Rai 3 raccolga pubblicità regionale oggi vietata. La competizione per i giornali locali sarebbe ancora più impari».

Non condivide il nuovo tetto alle concentrazioni?

«Secondo il disegno di legge un operatore non può superare il 20% delle risorse della comunicazione.

Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Federazione Italiana Editori Giornali

> Sosteniamo la proposta di assimilare la pubblicità agli altri investimenti produttivi: così le aziende potrebbero detassare i costi Sarebbe una misura fiscale utile per tutta l'economia

Questo tetto sarebbe accettabile se fosse chiaro l'ammontare globale su cui si calcola la percentuale indicata. Ma l'ammontare globale nel disegno di legge non è solo indefinito: è indefinibile. Non si sa bene cosa può comprendere».

La norma andrebbe corretta?

«Bisogna precisare come calcolare il 20%. Più in generale bisogna intervenire su tutto ciò che rende difficile il mestiere di editore. La situazione, ahimè, è peggiorata in un anno».

Si può fare qualcosa subito?

«L'imminente varo della legge finanziaria è l'occasione per intervenire. Il Documento di programmazione economico finanziaria parla già del superamento dell'Irap. E in commissione al Senato con l'esame del disegno di legge delega sul fisco è stato previsto di dare priorità ai settori con alta incidenza del costo del lavoro».

La Fieg vuole un'Irap leggera?

«L'Irap può essere alleggerita per le aziende editoriali, i cui costi sono determinati in larga parte dal lavoro giornalistico. Questo può avvenire in sintonia con regole generali e con costi contenuti. Le minori imposte per appena 50 milioni di euro interesserebbero solo per il 60% la carta stampata. Il resto riguarderebbe le tv».

CONSIGLIO SPACCATO SU TUTTO, LA RIUNIONE SI DEVE AGGIORNARE

Rai, uno «strappo» nel Cda

Aria di rottura, Staderini diserta la seduta

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

La Rai è in difficoltà. E il lunedì nero degli ascolti (al quale peraltro è seguito un martedì niente affatto brillante) è solo la punta dell'iceberg. Questa volta non si tratta delle solite polemiche sollevate dalla solita opposizione per le infinite vicende di Biagi e Santoro, né della delusione generale per Max & Tux e neppure delle ripetute denunce del consigliere di opposizione Luigi Zanda. Questa volta c'è di più. Basti dire che al cda di ieri Marco Staderini, consigliere di maggioranza cattolico di area centrista, non si è presentato e che i 18 punti all'ordine del giorno, fra i quali c'era il «contratto Ballandi», vale a dire il maxi contratto per Gianni Morandi e colleghi il cui show inizierà domenica prossima, sono slittati alla prossima riunione.

«Impegni imprevisti e improcrastinabili in Lottomatica», è giustificazione ufficiale di Staderini. Ma tutti quanti, dal presidente, al direttore generale, ai consiglieri ulivisti, hanno attribuito a quell'assenza un senso politico ben preciso. Un'intuizione giusta. Privatamente infatti Staderini spiegava che non era andato in consiglio per «rendere chiaro a tutti che con questa gestione personalistica dell'azienda non si può andare avanti». «Ho sempre lavorato e voglio continuare a lavorare nell'interesse della Rai - continuava il lungo sfogo - ma qui Baldassarre non si capisce cosa intenda fare, il direttore generale gioca per sè e da solo, Albertoni non ne parliamo. Con Zanda e Donzelli non posso votare perchè fanno un'opposizione distruttiva su tutto. Il risultato - concludeva amaro - è che in cda non si discute più. Finché si trattava delle nomine potevo anche capire, ma adesso dobbiamo fare delle scelte strategiche per l'azienda. Invece non si fa nulla e i risultati sono sotto gli occhi di tutti...».

Antonio Baldassarre

Un dissenso profondo e argomentato, quello del manager cattolico, che si somma all'attacco pesante alla Rai - e in particolare ai suoi tg - sferrato ieri dall'*Osservatore Romano*. In un lungo articolo il quotidiano della Santa Sede ricorda i compiti del servizio «pubblico» (nel senso di «non privato»), se la prende con la troppa pubblicità, i film eccessivamente violenti in prima serata, l'appiattimento sul sesso, la cronaca nera e la cultura dell'effimero. Ma soprattutto - e qui è la novità - stigmatizza i telegiornali che «sottacciono eventi politici nazionali e internazionali spesso imbarazzanti: una tecnica ormai consumata per evitare dalle notizie "altre", cioè quelle politiche qualche volta scomode o ritenute tali».

Venendo meno uno dei consiglieri di maggioranza, il cda ha dunque deciso di soprassedere alle delibere, anche per timore che non passassero. Così almeno ha stabilito il presidente Baldassarre, con una scelta che Zanda definisce «singolare». La riunione, protrattasi per tutta la giornata, ha aperto in compenso una discussione a tutto campo su Max& Tux, la débâcle degli ascolti e in generale sui palinsesti. Un dibattito che il consigliere Carmine Donzelli giudica «insolitamente franco e aperto». Sacchi ha difeso la Rai, «che dal 1° gennaio ha vinto 164 volte in prima serata rispetto alle 103 di Mediaset» e in particolare Rai Uno che «ha un palinsesto forte e solido», tranne la fascia dalle 20.30 alle 21 per la quale «si sta sperimentando un formato apposito per contrastare "Striscia"». E alla fine il direttore generale e il cda hanno accettato la proposta di Donzelli di chiamare in consiglio i direttori delle tre reti: Del Noce per riferire appunto su questo format, Marano sul programma di informazione che sostituirà Santoro nonché sulla annunciata collaborazione con Rai Due di Max Parisi, il fondatore di Telepadania nonché autore di articoli e libri infarciti di battute sullo stesso Silvio Berlusconi e finanche sul Papa così pesanti e volgari che Zanda ammette di aver provato «molto fastidio» a leggerne su un quotidiano. Ruffini infine dovrà illustrare la sua disponibilità ad ospitare da gennaio Fazio, Biagi e Santoro su Rai Tre, per risolvere una volta per tutte il problema, «visto che qui tutti si appellano all'autonomia dei direttori di rete», dice Donzelli. Il consigliere di area ds vede insomma dei segnali positivi e fa un parallelismo con quanto sta avvenendo a livello politico economico «dove dopo tanti trionfalismi di maniera alla Tremonti, la realtà degli ascolti sta aprendo gli occhi». Un giudizio che il cattolico Zanda non condivide. A suo dire da parte del direttore generale e del presidente «c'è una sottovalutazione della crisi della Rai che, al di là degli ascolti, è una profonda crisi di identità».

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Risparmio Postale

EMISSIONE

NUOVE SERIE DI BUONI FRUTTIFERI POSTALI

Dal 21 settembre 2002 la Cassa depositi e prestiti emette nuove serie di buoni fruttiferi postali: serie "A5" e serie "AA5"

PRINCIPALI CARATTERISTICHE COMUNI ALLE DUE SERIE:

- emessi in forma cartacea e/o dematerializzata con registrazione in conto deposito titoli
- rimborsabili in anticipo rispetto alla loro scadenza naturale (il capitale e gli interessi maturati sui buoni dematerializzati sono rimborsabili anticipatamente per importi di 250 euro e multipli del capitale sottoscritto)
- garantiti dallo Stato italiano
- assicurano la copertura dal rischio di perdita del capitale, offrono rendimenti crescenti nel tempo predefiniti al momento dell'emissione e garantiti anche in caso di rimborso anticipato
- esenti da commissioni e spese
- soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi liquidati
- non sono corrisposti interessi se rimborsati prima della scadenza del primo anno dalla data di sottoscrizione
- disponibili presso gli uffici postali

DURATA E RENDIMENTI DELLA SERIE "A5"

- durata: 20 anni dalla data di sottoscrizione
- rendimenti lordi calcolati a tassi periodicamente crescenti:

- nel 1° anno	3,00%
- nel 2° anno	3,75%
- nel 3°, 4° e 5° anno	4,25%
- nel 6°, 7°, 8° e 9° anno	4,90%
- nel 10°, 11°, 12°, 13° e 14° anno	5,50%
- nel 15°, 16°, 17°, 18°, 19° e 20° anno	5,75%

(il rendimento effettivo medio lordo alla scadenza del 20° anno è pari al 5,05%).

DURATA E RENDIMENTI DELLA SERIE "AA5" (*)

- durata: 7 anni dalla data di sottoscrizione
- rendimento lordo alla scadenza del 7° anno pari al 35% del capitale sottoscritto (corrispondente ad un tasso annuo del 4,38%)
- in caso di rimborso anticipato è corrisposto un interesse lordo calcolato ai corrispondenti tassi previsti per la serie "A5" diminuiti di 25 centesimi.

(*) salvo emissioni di nuove serie, le sottoscrizioni saranno possibili fino al 31.12.2002

ULTERIORI INFORMAZIONI SONO REPERIBILI DIRETTAMENTE PRESSO GLI UFFICI POSTALI.

LA DISCIPLINA DEI PRESTITI E' REGOLATA CON D.M. TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DEL 19 DICEMBRE 2000 (PARTE PRIMA) E D.M. ECONOMIA E FINANZE DEL 11 SETTEMBRE 2002 PUBBLICATI SULLA G.U. DELLA REPUBBLICA ITALIANA. CONTEMPORANEAMENTE ALL'EMISSIONE DEI BUONI TESTÉ, CESSANO LE SOTTOSCRIZIONI DEI BUONI FRUTTIFERI POSTALI DELLE SERIE "A4" E "AA4"

www.cassaddpp.it

Altuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

TORINO E PROVINCIA

TORINO
- ABBA' ANGELO - *V. VENTIMIGLIA 58/F*
- ARMANTI PIERANGELO - *PIAZZA CHIRONI 5*
- BARION ANDREA - *C.SO B. TELESIO 28*
- CANAVESANA CARNI DI GALETTA ANTONIO - *V. DELLE VERBENE 11*
- DEMICHELIS GIORGIO - *VIA LURISIA 2*
- F.LLI TEORA EGIDIO E PINO - *V. CERNAIA 34*
- MACELLERIA FARINA BARTOLOMEO - *V. GENOVA 85*
- MACELLERIA "SAN DONATO" DI GUELI ROBERTO - *V. S. DONATO 55*
- MACELLERIA G.S.G. DEI F.LLI CROTTI - *VIA NICOLA FABRIZI 29*
- MACELLERIA G.S.G. DEI F.LLI CROTTI - *CORSO FRANCIA 309*
- MAC. GIANNI (TICKET RESTAURANT E BANCOMAT) - *VIA NIZZA 106*
- MACELLERIA MICKY& LORY DI BONITO MICHELE *VIA VAL DELLA TORRE 93/A*
- MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI - *C.SO MONCALIERI 270*
- MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI - *C.SO SVIZZERA 68*
- MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI – *V. BEAULARD 29/C*
- MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI - *V. ASIAGO 51*
- MACELLERIA PRIMAVERA - *V. RIETI 10/B*
- MARCA ETTORE - *P.ZA BENGASI 13*
- PUNTO CARNI DI ORLANDINI CLAUDIO *V. D. JOLANDA 16 ANG. V. P. D'ACAIA*
- REMO MARTINA MACELLERIA - *CORSO FIUME 2 – ZONA CRIMEA*
- RIZZI PAOLO - *VIA PASSO BUOLE 66*
- TUTTOCARNI GIULIANO LUIGI GAETANO *CENTRO COMMERCIALE RACCONIGI 51*
- VEZZOSO GIOVANNI - *PIAZZA DELLA REPUBBLICA 30 STAND 64*
- ZERBINATI FRANCO - *C.SO A. DE GASPERI 50*

ARGENTERA DI BARDONECCHIA
- WILMO E PINA LEONE - *VIA MASTRI 5*

BALANGERO
- DA GINO E ORNELLA - *PIAZZA CADUTI 6*

BOBBIO PELLICE
- MACELLERIA SALUMERIA GEYMONAT MACELLAZIONE PROPRIA *VIA MAESTRA 37*

CARIGNANO
- MAC. BONELLA DIEGO - *P.ZZA CARLO ALBERTO 28*

CARMAGNOLA
- ABRATE RICCARDO - *VIA VALOBRA 18*
- LONGO GIANFRANCO - *VIA SOMMARIVA 64*
- PERUGLIA CARLO - *VIA VALOBRA 73*
- RACCA GIOVANNI - *VIA CARIGNANO 74 SANGRATO*

CHIVASSO
- PAGLIANO ALBERTO MACELLERIA - *VIA IVREA 2*

COAZZE
- MOLINATTO LUCIANO - *VIA AMPRINO 39*

COLLEGNO
- MACELLERIA G.S.G. DEI FRATELLI CROTTI - *CORSO FRANCIA 59*

CORIO FR. BENNE
- BOTTEGA DELLA CARNE DA PIERO - *STRADALE TORINO 150*

DRUENTO
- BERRINO AMBROSIONE PIERO - *VIA TORINO 3*
- CERRATO MARIO - *VIA ITALIA 6*

FAVRIA
- GADDO' LUCA GIANMARIO - *V. CAPORAL CATTANEO 1*

GRUGLIASCO
- DI MARZIO GIUSEPPE CARNI - *V.LE GRAMSCI 50*

LUSERNA SAN GIOVANNI
- BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA G. - *V. 1° MAGGIO 102*
- MACELLERIA MAURO DI CAPORGNO MAURO SNC - *V. GIANAVELLO 3*
- PRIMO GUIDO - *VIA TRIESTE 18*

MONCALIERI
- GROSSO FRANCESCO - *ST.DA GENOVA 172*
- TESIO GIORGIO - *VIA CARLO ALBERTO 1*

MONTANARO
- MAC. MENSO MACELLAZIONE PROPRIA - *V. GARIBALDI 38*

NICHELINO
- CARNI IN TAVOLA DELLA COOP. AGR. LA SUBALPINA *V. AVOGADRO 2*
- LE BUONE CARNI DI CHETTA ROCCO - *VIA TORINO 86*

ORBASSANO
- IACOPINO GIUSEPPE - *VIA FREJUS 47*

OULX
- MACELLERIA NATTA - *VIA MONGINEVRO 72*

PINO T.SE
- MACELLERIA DA MASSIMO - *VIA ROMA 91*

PIOBESI
- MACELLERIA F.LLI BOCCARDO - *C.SO ITALIA 19*

PIOSSASCO
- MACELLERIA SALUMERIA VALTER SOLDI - *V. PINEROLO 69*

RIVALTA T.SE
- MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI - *VIA PIOSSASCO 61*
- TIRELLI MARIA TERESA - *VIA 1° MAGGIO 15*
- VALSANGONE CARNI MACELLO PRIVATO - *VIA DON C. BALMA 85*

RIVOLI
- BOTTEGA DELLA CARNE DI CHIAPPERO MICHELE *PIAZZA CAVALLERO 5*
- BOTTEGA DELLE CARNI DI MORRA GIORGIO - *CORSO SUSA 155*
- COMBA GIOVANNI - *PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1*

RIVOLI CASCINE VICA
- NUOVA RIVOLI CARNI DI NOVARESE GIANCARLO - *CORSO FRANCIA 212*
- TENIVELLA GIANLUCA - *C.SO IV NOVEMBRE 3*

ROSTA
- VALSUSA CARNI DI VALLETTI & MERLINO - *PIAZZA IV NOVEMBRE 6*

SAN BENIGNO CANAVESE
- MAC. SALUMERIA BERTOLINO ANTONELLA - *VIA CARLO ALBERTO 5*

SAN FRANCESO AL CAMPO
- PICATTO SERGIO - *VIA TORINO 101*
- TUTTO CARNI - *VIA TORINO 195*

SAN MAURIZIO C.SE
- CAUDERA LIVIO - *PIAZZA MARCONI 1 FRONTE STAZIONE*

SAN MAURO
- SUPERMERCATO DI PER DI - *VIA XXV APRILE 110*

SAN RAFFAELE CIMENA
- MAC. RETTEGNO PAOLO - *VIA TORINO 27*

SAN SEBASTIANO PO
- AZ. AGR. PELLIZZA PAOLO MACELLERIA CON VENDITA DIRETTA IN AZIENDA - *VIA ASTI 13*

SAN SECONDO DI PINEROLO
- MACELLERIA MARINO - *VIA VITTORIO VENETO 1*

SANGANO
- DOMINICI GIUSEPPE - *VIA PINEROLO - SUSA 71*

SETTIMO TORINESE
- AZ. AGR. GHIGO FRANCO - *VIA PO 24*

TRANA
- CORRENDO ALDO - *VIA ROMA 15/A*

VENARIA
- SCIASCIA ALFONSINA - *VIALE BURIDANI 44*

VILLAR PEROSA
- MACELLERIA MARINO - *PIAZZA CENTENARIO 21/B*

VINOVO
- COOP. AGR. SPERANZA - *STRADA CASCINA NUOVA 34*

NON SOLO MACELLERIE.....

PASTIFICIO DE PASQUALE - *VIA TORINO 155 - TROFARELLO (TO)*

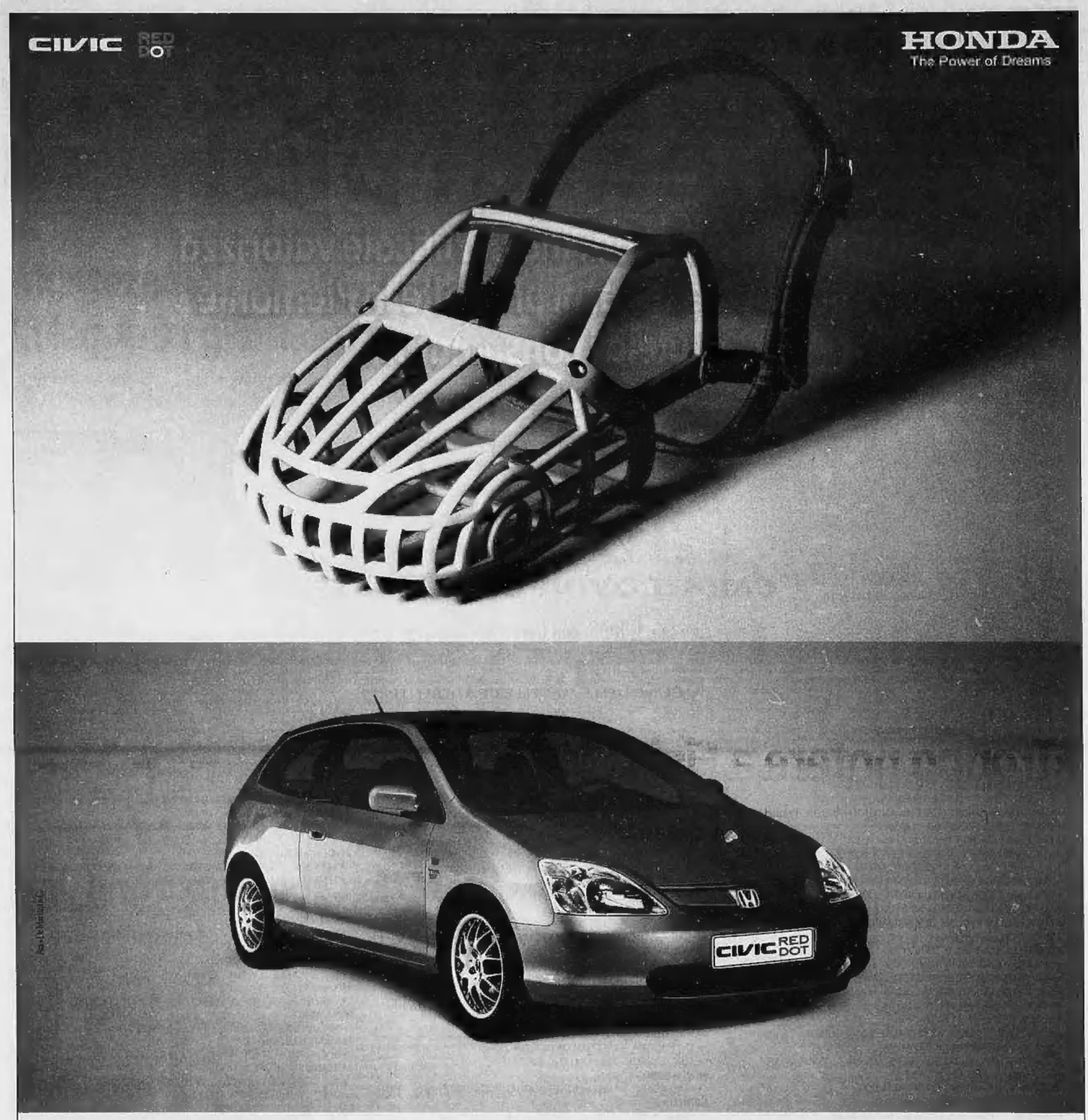
L'elenco completo degli associati lo trovate su: www.asprocarne.com

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06

REGIONE PIEMONTE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.53.08



Offerta valida fino al 30/09/02 esclusa versione Type-R.

Non stuzzicatela.

Honda presenta la nuova Civic Red Dot con cerchi in lega da 16" e marmitta sportiva di serie: nutritela d'asfalto.

La nuova Civic Red Dot, serie limitata, è affamata d'asfalto: portatela a fare un giro. I **cerchi in lega da 16"** di nuovo disegno e la **marmitta sportiva** di serie arricchiscono l'assetto grintoso alle eccitanti prestazioni del motore **1.6 VTEC** di seconda generazione. Anche questa volta la tecnologia Honda si è messa al servizio delle vostre emozioni. Honda Civic. La nuova direzione.

Scoprite Honda Civic Red Dot e le iniziative finanziarie su tutta la gamma Civic, 3 e 5 porte, benzina e turbodiesel: finanziamento fino a 10.000 euro in 36 mesi a interessi 0* e, naturalmente, gli ecoincentivi.**

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 3 porte Red Dot. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 17.300. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 7.300, importo finanziato € 10.150 rimborsabile in 36 rate da € 282; spese istruttoria pratica € 150; TAN 0,00% TAEG 0,97%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **D.L. 138 del 8/8/02: in caso di ritiro dell'usato non catalizzato da rottamare esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, delle spese PRA e della tassa IPT al momento dell'immatricolazione, e, per i primi tre anni, della tassa di possesso.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233
Belnette (Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385 338

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

C. R. AUTO
Savona - Via Nizza, 124 T - Tel. 019 884 533

CONSIGLIERE DI E LA COMMISSIONE VIETTI

Fabio Cintioli nuovo capo di gabinetto del presidente del Senato Pera

■ Sarà Fabio Cintioli il nuovo Capo di gabinetto presidente del Senato, Marcello Pera. Cintioli, consigliere di Stato ed autore di testi giuridici, nonché membro della commissione Vietti per la riforma del di societario, svolto fino ad oggi le funzioni consigliere per gli affari giuridici del presidente del Senato, permanendo in ruolo nell'organico della magistratura amministrativa. Di martedì scorso, invece, la delibera Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa - una quindicina di membri, tra cui lo stesso Cintioli - che ieri ha autorizzato il suo collocamento fuori ruolo in vista del nuovo incarico. A richiedere la sua collaborazione con un ruolo diverso passato è stato lo stesso Pera. Per la nomina formale del consigliere Stato, che si affiancherà all'attuale direttore del gabinetto Mario Rigo, si dovrà ora attendere un decreto della presidenza del Consiglio.

Marcello Pera

SULLE RICEVUTE RUOLO DI

La Commissione bicamerale al senatore Guzzanti: una relazione sull'Affare Telekom Serbia

■ L'ufficio di presidenza della Commissione Bicamerale d'inchiesta sull'affare Telekom Serbia si è riunito ieri nella sede San Macuto, convocato dal presidente Trantino (An). I lavori sono stati caratterizzati da un'ampia discussione sulle recenti vicende riconducibili complesso affare di cui si occuperà Commissione è alla fine è prevalsa la linea mediana proposta dal presidente Trantino. È stato quindi deciso di chiedere al senatore Paolo Guzzanti, una lettera-relazione sulla vicenda legata alla trattativa che ha preceduto l'accordo sull'acquisto da p di Telecom Italia, del 29 per cento delle azioni di Telekom Serbia e egli sarebbe per informazioni ricevute suo ruolo di giornalista. Ove il senatore Guzzanti dovesse aderire alla richiesta della commissione d'inchiesta, lo stesso organismo deciderà dare un seguito.

Il senatore Paolo Guzzanti (Fi)

OGGI NUOVO VERTICE A PALAZZO GRAZIOLI PER TROVARE UN ACCORDO

I centristi all'attacco del fondo unico per il Sud

«Così torna la Cassa del Mezzogiorno». Tremonti apre: discutiamone

Amedeo La Mattina
ROMA

Ci sono grandi e piccole manovre dietro l'ipotesi di istituire il fondo unico per il Sud. Gianfran Fini sta cercando di trovare una soluzione che recuperi forte dissenso dell'Udc e calmi l'ira del ministro Marzano. Il vice premier avrebbe proposto ai centristi di entrare a far parte del «nuovo Cipe» (l'organo in capo quale saranno raggruppati gli strumenti finanziari oggi divisi tra i vari dicasteri). Un modo per garantire a tutti gli alleati voce in capitolo cabina di regia.

Follini ha insistono sulla sua tesi (sun fondo indistinto, dove accumula una quantità di flussi e di spesa in modo indeterminato, assomiglia molto alla Cassa del Mezzogiorno»), ma se alla fine, come sembra scontato, dovesse passare l'idea del unico, allora la cosa più importante è entrare nella stanza dei bottoni. L'obiettivo dell'Udc quello di spezzare comunque la tenaglia Fini-Tremonti. Come? Mettere Marzano capo del «baraccone» per il Sud (così viene definito da loro e fare entrare nel Cipe Giuseppe Galati, il sottosegretario alle Attività produttive considerato vicino al presidente della Camera Casini. Ma qui si apre un altro scontro tutto interno all'Udc. Buttiglio vuole entrare lui nel «nuovo Cipe»: la riformulazione di questo organismo potrebbe infatti prevedere che il ministro per le Politiche europee partecipi diritto alle riunioni. Se questa strada non è percorribile, è stata la proposta che Buttiglione fatto a Follini, allora nella cabina di regia potrebbe un sottosegretario a lui vicino, che non è Galati. L'ipotesi che circola a Montecitorio è che il capogruppo dell'Udc Volontè venga nominato sottosegretario all'Economia (una di quelle poltrone ancora vacante) e poi entri nel Cipe in rappresentanza dell'Udc.

Piccole e grandi manovre che oggi dovrebbero trovare una risposta al vertice dei capi della maggioranza che si ritroveranno a di Berlusconi. Nella serata di ieri possibilità che Marzano rientri in gioco con guida del fondo unico veniva data in crescita. Ma le carte sono sul tavolo. «Ogni giorno ha la sua pena, ma tutto andrà bene - ha assicurato Berlu-

Il premier: «La fiducia al ministro delle Attività produttive è confermata Anzi, è sempre stata fuori discussione»

Il viceministro Micciché «Come ritrovare il rapporto con l'Udc? Semplice, diamogli un posto nel nuovo Cipe»

sconi -. Non c'è nessun contrasto, la fiducia a Marzano è confermata, ci mancherebbe altro! È sempre stata fuori discus. Anche Fini escluso divergenze con i centristi, ma hanno seccamente smentito che le acque siano tranquille. «Sì, le divergenze ci sono - ha confermato Buttiglione - bisogna annullare il ministero delle Attività produttive che svolge una funzione fondamentale».

Un tentativo di chiarimento c'è in un incontro nella mattinata di ieri tra Tremonti e i maggiori esponenti dell'Udc. Ma a parte l'apprezzamento per il rispetto degli impegni presi con il Patto per l'Italia, Volontè ha fatto presente al ministro il rischio di un proliferare di emendamenti alla Finanziaria. Insomma, altro che blindatura, se non si trova un'intesa che accontenti tutti! Tremonti ha assicurato che riunirà tutti i capigruppo della maggioranza al più presto possibile e si è detto «neutrale» rispetto all'istituzione del fondo unico.

A difendere a spada tratta questa ipotesi è invece stato il viceministro dell'Economia Baldassarri che per An sarebbe destinato a dirigere Cipe: «È necessario razionalizzare i fondi speciali». Niente da fare, ha tuonato Marzano, che ha minacciato di dimettersi: «Io difenderò le mie tesi, non è una questione personale è una questione di politica per il Mezzogiorno. Trasferire tutti gli interventi industriali al Cipe non farebbe altro che complicare le cose». A calmare le acque ci ha provato il viceministro per l'Economia, Micciché: «Con l'Udc l'accordo è facilissimo da raggiungere: questo partito non ha ministri di spesa e pertanto non è rappresentata nel Cipe, tuttavia si troverà il sistema di rimodulare la sua composizione perché ci siano anche loro». E il ministro Marzano c'è un grande equivoco: non gliel'hanno spiegato bene». Marzano invece sembra avere capito che il tentativo è di svuotare di competenze dicastero. Una mano gli è arrivata anche dall'onorevole Drago, ex presidente della Regione Sicilia, secondo il quale «il fondo unico vanificherebbe la politica dei singoli ministeri, di quello delle Attività Produttive in modo particolare, e rischierebbe di tagliare fuori da processi decisionali le regioni».

IL RESPONSABILE DEL DICASTERO CHE SI OCCUPA DI INDUSTRIA AVEVA GIA' MINACCIATO LE DIMISSIONI

Lo sfogo di Marzano «Troppo potere a Fini»

«Mi vogliono portare via la cassa, adesso deve decidere Silvio»
«Il nuovo meccanismo di spesa non semplifica, diventerà un imbuto»
Sono in ballo 3 miliardi e mezzo di euro: anche gli ex Dc sono con lui

Il ministro per le Attività Produttive Antonio Marzano al suo arrivo a Palazzo Chigi

Augusto Minzolini

ROMA

ORMAI la questione è nelle mani di Silvio. Io la mia posizione la cambio. vuole dare il Sud in mano a Fini e a Tremonti, che sono d'accordo, difendere gli interessi dei ministri di Forza Italia, faccia pure. Volete sapere cosa succederà il fondo unico? Tremonti e Baldassarri per An, che presenti nel Cipe, metteranno bocca su tutto...». Ore 16 ieri pomeriggio. Alla buvette di Montecitorio sosta per qualche minuto, il tempo mangiare un panino e prendere un caffè, il ministro più polemico del momento, Antonio Marzano. Ventiquattr'ore prima, il responsabile del dicastero per Attività produttive aveva minacciato le dimissioni al vertice della maggioranza perché l'intenzione di fondo unico per il Mezzogiorno, invenzione dell'inedita coppia Tremonti-Fini, avrebbe avuto conseguenza, per usare lo *slang* politico, quello di «portargli via la cassa».

Un mucchio di soldi: miliardi e mezzo di euro, cioè 7 mila miliardi di vecchie lire, tutti gli investimenti per il Sud. E le risorse, si sa, specie nel Meridione si trasformano automaticamente in consenso. Così Marzano nella sua scenata contro l'operazione, l'altro ieri si è trovato accanto gli ex-Dc, preoccupati perché tanti soldi gestiti dal Cipe in cui sono presenti esponenti di An non eredi dello scudocrociato, sarebbero diventati un formidabile strumento nelle mani del partito di Fini, grande concorrente del post-democristiani nella raccolta di voti nel Meridione.

Insomma, dietro al duello, come sempre, si nasconde una questione importante non solo sul piano economico, ma anche politico. «Tutti avevano ben presente nocciolo del problema, meno i miei di Forza Italia - spiega Marzano -. Berlusconi si è trovato davanti quella questione quasi del tutto ignaro di c'era dietro. Dite che Micciché rivendica il copyright del fondo unico? lui penso solo alle barche, a Versace... So solo che ero presente al vertice, l'operazione sarebbe andata in porto. Quel fondo racchiude mare di soldi, investimenti, di risorse in un'area economicamente e politicamente strategica come il Sud. E' quello che hanno capito Follini e gli ex-Dc».

Marzano non è per nulla convinto delle motivazioni che vengono addotte dai sostenitori del Fondo Unico. «Dicono che a semplificare. Ma io non ci credo. Questo meccanismo diventerà un imbuto. Con il fondo unico amministrato Cipe che decide i criteri con cui gestire le anticipazioni, i volumi e gli stanziamenti si complica il processo decisionale. Si passa attraverso una negoziazione politica sulla destinazione dei fondi e alla fine si rallenta il flusso delle risorse per il Sud».

Massa così, è evidente che difficilmente Marzano farà passo indietro. Più mano sulla stessa posizione è Follini. E nell'altro campo, l'atteggiamento non è diverso: Fini, Tremonti e Micciché accettano l'idea di trovare una mediazione, ma non hanno nessuna intenzione riporre la loro invenzione nel cassetto. In mezzo, c'è Berlusconi che predica pace e che in questo momento difficile non ammette polemiche.

In questa situazione è necessario sforzo fantasia per tenere insieme capre e cavoli, ma la politica, che è l'arte del possibile, spesso quando deve lavorare di fantasia genera pasticci e obbrobri. Nella giornata di ieri, nei capannelli dei ministri che cercavano trovare una soluzione nel Transatlantico di Montecitorio mentre il premier illustrava in aula la posizione del governo sulla irachena, di idee ne venute fuori tante. Tutte tentavano di dare una risposta al problema dei problemi: quello di garantire tutte le forze della coalizione nella spesa di quella montagna di denaro per il Sud.

Ma il nuovo asse tra vicepremier e ministro dell'Economia non spezza, allea anche Buttiglione

Marzano, per cautela, si è schierato tatticamente sulla richiesta di un Fondo Unico per ogni ministero. Mentre sull'altro versante è venuta fuori l'idea di dare una rappresentanza a tutti i partiti della coalizione, oltreché ai protagonisti del duello, nel Cipe. Secondo questo schema, Fini dovrebbe assumere la presidenza del comitato, facendo le veci del Cavaliere, Marzano sarebbe nominato «vice-presidente» e, chiudendo un occhio sul particolare che non un ministro spesa, nell'organismo dovrebbe entrare per gli ex-Dc, Rocco Buttiglione. Inutile dire che questo schema, oltre ad altri simili, ha fatto insorgere Follini e i suoi che non sono fatti scappare la possibilità di sfruttare sul piano della propaganda lo slogan: vogliamo poltrone».

Vedremo quale sarà l'epilogo. L'agenda politica prevede che sia trovato in un altro vertice a via del Plebiscito, alle 14 di oggi. Sicuramente una soluzione, più meno pasticciata, uscirà fuori. Questi argomenti possono generare duelli, portare un po' di cattivo sangue nella coalizione, ma minimo galateo politico prevede che i soldi possono essere né dimissioni, né crisi di governo. Semmai gli scontenti si ricorderanno della loro delusione al tavolo del chiarimento politico, conseguente «rimpasto», che i bene informati prevedono nei mesi di febbraio o del prossimo anno.

Enzo Ghigo (Forza Italia)

Regioni e Comuni: «Così ci commissariate»

No al congelamento delle addizionali, al taglio dei trasferimenti e al blocco delle assunzioni

ROMA

Regioni ed enti locali pagheranno un prezzo alto alla Finanziaria «di rigore». Le previsioni più nere - avanzate da «governatori» e sindaci nei giorni scorsi con dichiarazioni e interviste - ieri sera nella Sala Verde di Palazzo Chigi sono superate. Tre sono le linee prospettate dal governo: taglio ai trasferimenti di risorse dal centro alla periferia ad un tetto del 2 per cento, congelamento delle addizionali (su Irpef o Ilor o sul bollo auto, ad esempio), blocco delle assunzioni nel quadro di una revisione degli organici. Misure che hanno creato non pochi malumori tra gli enti locali. C'è chi parlato di «commissariamento».

Nel complesso, si è trattato di un incontro teso e nervoso. Da una parte i presidenti di Regione - c'erano il presidente della Conferenza, Enzo Ghigo (Piemonte), Vasco Errani (Emilia-Romagna), e Roberto Formigoni (Lombardia -, e i rappresentanti degli enti locali, Upi (Province) e Anci (Comuni), con il presidente Leonardo Domenici, sindaco di Firenze, e altri primi cittadini, come Sergio Chiamparino. Dall'altra una folta delegazione di ministri, guidati dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi: oltre a Tremonti (con il viceministro Baldassarri e il sottosegretario Vegas), anche il vicepremier Fini, i ministri Maroni, Matteoli, Alemanno, Marzano, Stanca, Moratti.

Non sono mancati gli scambi di battute anche durante la riunione. Se Berlusconi ha esordito parlando di «scelte non facili», le quali «come ogni padre di famiglia abbiamo un indice di priorità», la replica di Ghigo è stata piuttosto secca: «Presidente, più noi non siamo figli illegittimi». Conseguenza, un impegno del premier a tener conto delle critiche, soprattutto sul metodo adottato dal governo. «Noi faremo la nostra parte - spiega il governatore forzista, - e riunione -, Regioni Province e Comuni sanno che la situazione economica è critica, ma l'esecutivo non può trasferire su di noi decisioni già prese senza coinvolgerci. Questo non è accettabile». Persino Formigoni (anche lui di Forza Italia) rincara la dose, reduce dal collocamento del suo «super-Bond» a Londra: «Sarà una trattativa tosta - dice il presidente della Lombardia - e considero questo incontro come l'avvio di un lavoro. Certo, quando Tremonti prospetta l'ipotesi di bloccare le addizionali, in realtà enuncia un sogno di tutti noi. Ma bisogna vedere se sarà possibile. Almeno, sulla sanità ci hanno detto che l'accordo dell'8 agosto 2001 tiene». Non manca anche una polemica con il presidente della Camera: «Casini dice che il federalismo costa? - dice Formigoni - Secondo me costa di più non fare riforme: non si può bloccare tutto, dopo che abbiamo cambiato la Costituzione».

Ancora più dure le reazioni Comuni. Il presidente dell'Anci e sindaco diessino di Firenze, Domenici, che già dall'assemblea del Lingotto aveva lanciato l'allarme-Finanziaria, parla di «commissariamento fiscale» della finanza dei Comuni. Analogo il commento del sindaco di Torino, Chiamparino. L'Anci però si è detto disponibile a incontri per un'analisi congiunta.

è sulla tenuta sistema dei servizi e sul gap tra Nord e Sud che ha più insistito Ghigo, il quale invoca con forza il «pieno coinvolgimento delle Regioni». Quanto alla proposta di eliminare l'addizionale, il presidente dei governatori - che oggi incontrerà i colleghi per una riunione sicuramente «calda» - semplicemente la «rimanda al mittente». Unica concessione alle autonomie locali, l'avvio di una commissione per attuare l'articolo 119 della Costituzione, sul federalismo fiscale. Difficilmente potrà fare molti passi in questa situazione. [g. pa.]

L'EX SOTTOSEGRETARIO

Taormina: abolire il «carcere duro» previsto dal 41 bis

■ Il «carcere duro» previsto dall'art 41bis dell'ordinamento penitenziario, va abolito». Lo ha detto l'ex sottosegretario all'Interno Carlo Taormina, nel corso dell'incontro sull'indulto con i radicali e altri parlamentari di maggioranza e opposizione. «È un provvedimento che incide pesantemente sulla libertà personale - ha aggiunto - ed è deciso da un organo amministrativo, e cioè dal ministro. Questo non è tollerabile. Dobbiamo riflettere tutti, senza aver paura di proclami alla Bagarella». Tra l'altro, la proposta di una soluzione alternativa all'indulto, per il quale è comunque necessaria la maggioranza dei due terzi, è emersa nel comitato carceri, ed ha già avuto l'assenso di alcuni esponenti della maggioranza e dell'opposizione, tra cui anche Carlo Taormina.

Carlo Taormina

PROPOSTA ■ CONDONO CONTRO L'AFFOLLAMENTO ■ CARCERI

Pisapia: sospensione della pena sino a tre anni per i reati commessi entro dicembre 2000

■ Sospensione dell'esecuzione delle pene fino a tre anni per i reati commessi entro il dicembre del 2000. Questo per la durata di cinque anni con alcune prescrizioni precise, come l'obbligo di firma, soggiorno e lavoro finalizzato al risarcimento del danno. Se nei corso dei cinque anni non si verificano recidive, la pena è estinta. Sono questi i punti del mini-condono sulla giustizia che l'esponente di Prc, Giuliano Pisapia, presenterà la prossima settimana alle forze politiche. La proposta di una soluzione alternativa all'indulto, per il quale è comunque necessaria la maggioranza dei due terzi, è emersa ieri, spiega Pisapia, «nel comitato carceri, e ha già avuto l'assenso di alcuni esponenti della maggioranza e dell'opposizione, come Alfredo Biondi, Carlo Taormina, Vincenzo Siniscalchi e Gaetano Pecorella».

Giuliano Pisapia

PRIME VOTAZIONI IN AULA: OTTO FRANCHI TIRATORI NELLA MAGGIORANZA

Cirami, il giallo del maxi-emendamento

L'Ulivo non cede, il Polo ferma la modifica della legge

ROMA

Quando stamani si riunirà il Comitato ristretto delle commissioni congiunte Affari costituzionali e Giustizia della Camera, per esaminare gli emendamenti alla legge sul legittimo sospetto da portare in aula, si saprà se la maggioranza presenterà il suo maxiemendamento al testo Cirami. La bozza c'è, e riscrive in più punti la legge sul legittimo sospetto venendo incontro in parte ai rilievi del Quirinale, in parte a quelli dell'opposizione. Il maxiemendamento rischia di rimanere in ghiacciaia, di non essere presentato, perché dall'opposizione non è arrivato alcun segnale di disgelo. Anzi, ieri, nella discussione sulle pregiudiziali di costituzionalità e di sospensione della discussione, gli esponenti del centrosinistra hanno ribadito in aula le loro critiche durissime alla legge del legittimo sospetto. Con 298 voti contrari e 254 a favore, tutte le pregiudiziali sono state respinte. E il voto ha segnalato la presenza di otto franchi tiratori della maggioranza.

La bozza del maxiemendamento della maggioranza presenta significative modifiche alla legge Cirami. A partire dall'articolo uno, quello che introduce il concetto di «legittimo sospetto», e che modifica l'articolo 45 del Codice di procedura penale. La maggioranza ha in qualche modo recepito l'emendamento del responsabile Giustizia della Margherita, Giuseppe Fanfani, che soprattutto i Ds non hanno condiviso. Il nuovo testo precisa: «Per motivi di legittimo sospetto si intendono quelli idonei a menomare l'imparzialità o la serenità funzionale del giudice».

Il punto più controverso della legge Cirami riguarda la sospensione del processo, una volta presentata l'istanza di remissione, in attesa della decisione della Cassazione. E' controversa anche per i rilievi di costituzionalità. Nel testo della legge approvata dal Senato e dalle commissioni congiunte Affari costituzionali e Giustizia di Montecitorio, la sospensione è automatica. Nel maxiemendamento si prevede, invece, un filtro: «Il presidente della Corte di cassazione, se rileva una causa di inammissibilità della richiesta, dispone che per essa si proceda a norma dell'articolo 610». Il che vuol dire che la Cassazione valuta se la richiesta sia fondata o meno, entro pochi giorni dalla presentazione della istanza. E soltanto se la ritiene ammissibile il processo viene sospeso.

Per evitare il rischio della «reiterazione», della possibilità di presentare istanze di remissione a ripetizione, la riscrittura della legge pone paletti: «Il processo non è sospeso ove si tratti di richiesta fondata su elementi non nuovi rispetto a quelli di altra già rigettata o dichiarata inammissibile». Per impedire poi che, in attesa della decisione della Cassazione, il processo sia vanificato dall'intervenuta prescrizione, l'emendamento precisa: «La prescrizione e i termini di custodia cautelare riprendono il loro corso dal giorno in cui la Cassazione rigetta o dichiara inammissibile la richiesta, ovvero, in caso di suo accoglimento, dal giorno in cui il processo dinanzi al giudice designato perviene alla medesima fase in cui si trovava al momento della sospensione».

Un altro rischio ipotizzato non solo dall'opposizione ma anche dagli addetti ai lavori, dalla magistratura, è che la possibilità di presentare l'istanza di remissione da parte di più imputati di uno stesso procedimento rischi di bloccare i processi, in particolare quelli di mafia. Il nuovo testo della Cirami prevede: «E' inammissibile per manifesta infondatezza anche la richiesta di rimessione non fondata su elementi nuovi rispetto a quelli già valutati in un'ordinanza che ha rigettato o ha dichiarato inammissibile una richiesta proposta da altro imputato dello stesso procedimento o di un procedimento da esso separato».

Infine, gli altri due aspetti contestati della legge Cirami. Il primo: l'utilizzabilità degli atti. Salvo restando che se una parte del processo chiede il loro rinnovazione», gli atti vanno ripetuti, le modifiche al testo originario prevedono che comunque gli atti già compiuti vengano inseriti nel nuovo fascicolo del dibattimento, consentendo così al giudice di poterli valutare. Ma è sicuramente sulla contestata applicabilità della legge ai processi in corso che l'emendamento della maggioranza non viene incontro alle attese dell'opposizione: «Le richieste di remissione che risultano già presentate alla data di entrata in vigore della legge conservano efficacia e si applicano le norme di cui alla presente legge». In qualche modo, la maggioranza «blinda» ancora di più i processi di Milano nei quali sono imputati, tra gli altri, Silvio Berlusconi e Cesare Previti.

Alle ipotesi circolate ieri che - di fronte alle difficoltà della maggioranza di garantire l'approvazione della legge al Senato e la sua entrata in vigore prima della scadenza della Corte Costituzionale (22 ottobre) - il governo stava valutando se porre la questione della fiducia in aula, presentando l'emendamento, ha replicato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi: «Il governo non intende porre la fiducia».

[g. ruo.]

Il primo punto del nuovo testo recepisce una proposta della Margherita «Per motivi di legittimo sospetto si intendono quelli idonei a turbare l'imparzialità o la serenità funzionale del giudice»

Prevista anche la possibilità che gli atti del processo già compiuti vengano mantenuti Il ministro Giovanardi «Il governo non porrà la questione di fiducia»

Massimo D'Alema e Piero Fassino, presidente e segretario dei Ds, ieri in aula

Filippo Mancuso

«Affondate il legittimo sospetto»

Appello di Mancuso ai deputati: Previti è il dominus del premier

Giacomo Galeazzi

ROMA

Previti è il «dominus psicologico e determinatore» dell'azione di Berlusconi, a sua volta «dominus politico» dell'azione della maggioranza. «Il provvedimento Cirami? Lasciatelo affondare in qualche maniera. Per carità, se possibile, comunque cassatelo». Parola di un ex Guardasigilli. L'esortazione di Filippo Mancuso è diretta ai parlamentari per cancellare «una pagina dannosa, un reperto febbrile della caducità dell'errore». Il ddl Cirami altro non è che «una direttiva irremovibile imposta in materia giudiziaria da un ben determinato soggetto, da un dominus in Forza Italia». Mancuso sollecita, quindi, il libero dispiegarsi della responsabilità dei singoli parlamentari. «È stata imposta - osserva nel suo intervento durante il dibattito alla Camera sul "legittimo sospetto" - una prova di forza, moralmente e politicamente suicida per i promotori. Non coerente è l'alto livello complessivo della maggioranza dei senatori e deputati di centrodestra». Una prova di forza in cui si è inserito «un incauto ma rivelatorio atteggiamento di Berlusconi» che dopo dichiarazioni negative ha asserito che il provvedimento Cirami «aveva assoluta priorità governativa, mentre ci sono ben altre urgenze e ben altri problemi preoccupano i cittadini». Immediata la replica di Forza Italia.

«Non c'è nessun dominus, nessun determinatore, ma una libera e convinta adesione di tutti i parlamentari sulla base dei principi della civiltà giuridica - ribatte l'azzurro Sandro Bondi - un'adesione che risponde alla coscienza di ciascuno di noi». Il portavoce di Forza Italia è intervenuto alla Camera nel dibattito sul ddl Cirami, definendo «sospetti assolutamente infondati» dettati da «risentimento» dell'ex ministro della Giustizia Mancuso al presidente del Consiglio e alla Casa delle libertà, di subdittanza all'interesse e alla volontà di Cesare Previti. Questi sospetti, secondo Bondi, rompono quel rispetto che Mancuso «ha sempre dimostrato nei confronti di tutte le persone e non contribuiscono al superamento di una fase della vita del nostro Paese». L'ex Guardasigilli, però, non fa marcia indietro e invita i deputati a un voto di coscienza che consenta di «affondare il disegno di legge».

IL VOTO FINALE PER ORA RESTA FISSATO AL 10 OTTOBRE

Scoppia la guerra delle date

Gli azzurri: anticipiamo. Ma Casini non ci sta

Guido Ruotolo

ROMA

«Se c'è l'accordo tra tutti possiamo approvarla anche venerdì, non c'è non c'è ragione di correre»

IERI doveva essere il giorno giusto per capire se il maxiemendamento della maggioranza aveva ottenuto il semaforo verde. Si aspettavano i segnali «istituzionali», come andava ripetendo l'altra sera l'avvocato Niccolò Ghedini, di Forza Italia, che aveva il compito di «supervisore» tecnico della bozza di emendamento. Intanto, il via libera dal Quirinale, al quale il testo è arrivato per le sue valutazioni. Ma, soprattutto, l'accordo con i presidenti della Camera e del Senato, Casini e Pera, che in qualche modo dovevano essere i garanti della fattibilità dell'operazione e ai quali una parte della maggioranza aveva chiesto di avere la certezza, «quasi notarile», che la legge Cirami sarebbe entrata in vigore prima che la Corte Costituzionale, il 23 ottobre, affrontasse la «pratica» del legittimo sospetto.

Ma ieri, quelle risposte non hanno del tutto soddisfatto gli esponenti della maggioranza, riaprendo dunque la partita. Al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, gli «ambasciatori» della maggioranza avevano chiesto di anticipare al 3 ottobre la seduta d'aula per discutere e approvare gli emendamenti, imponendo così un cambiamento di calendario dei lavori di Montecitorio già fissato, e che rimandava il 10 ottobre la fase finale della discussione e dell'approvazione della legge. Ma agli «ambasciatori», il presidente Casini ha motivato il suo rifiuto ad accogliere questa richiesta: «Non vedo il motivo di anticipare l'aula al 3 ottobre. Se c'è l'accordo con l'opposizione - ha ribadito Casini - possiamo approvare la legge anche venerdì, se non c'è non vedo le ragioni di cambiare il calendario dei lavori. Anche perché - ha aggiunto - non risolveremo il problema: l'opposizione potrebbe continuare a fare l'ostruzionismo perché i tempi non sono contingentati». La preoccupazione del presidente della Camera, in assenza di un accordo con il centrosinistra, era anche quella di non ritrovarsi messo in discussione, al centro di aspre polemiche dell'opposizione che gli avrebbero contestato di assecondare la maggioranza venendo meno al ruolo di arbitro, così come aveva fatto al Senato con il presidente Pera.

L'opposizione, intanto, faceva sapere al Colle che non vi erano margini di trattativa e ribadiva che prima la maggioranza doveva presentare gli emendamenti e poi il centrosinistra avrebbe valutato se si poteva aprire il confronto. Dai Ds come dalla Margherita sono stati mandati messaggi chiari: l'opposizione non avrebbe garantito né l'esito positivo di un confronto né l'impegno preventivo a far approvare la legge al Senato entro il 20 ottobre. Messaggi che, a quanto pare, non sono stati accolti con favore dal Colle.

Con il no di Casini, il rifiuto dell'opposizione a un accordo, la maggioranza si è ritrovata a dover decidere cosa fare. L'onorevole Previti, aveva fatto sapere di condividere anche il maxiemendamento ma che per dare il via libera doveva garantire il passaggio della legge senza sorprese e nei tempi previsti al Senato. Il confronto interno a Forza Italia, poi, ha visto crearsi due schieramenti: quello maggioritario a favore delle modifiche alla Cirami, gli altri per approvare la legge così com'è, anche a rischio di creare una evidente difficoltà della maggioranza con il Quirinale.

Ecco allora che hanno cominciato a prendere corpo anche ipotesi diverse. Intanto, quella che stamattina al Comitato ristretto delle commissioni Affari costituzionali e Giustizia, il maxiemendamento non si materializzerà, rimandando questo appuntamento direttamente in aula. Ma quando? Già oggi, domani o si rispetterà la data del 10 ottobre? Una variabile a questa soluzione è rappresentata dalla possibilità che il maxiemendamento si riduca a una sola modifica del testo Cirami, nella parte che riguarda l'automatismo della sospensione del processo, in attesa della decisione della Cassazione: «E' l'unico aspetto a rischio di incostituzionalità - ripeteva ieri sera un esponente autorevole di Forza Italia - che si potrebbe superare mettendo il filtro della Cassazione». Se questa fosse la decisione presa, allora anche la data del 10 ottobre, per la sua presentazione, potrebbe non rappresentare un rischio perché il Senato approvi la legge in tempo utile.

Pier Ferdinando Casini ieri in aula con il ministro Maroni

E' mancato
Romolo Casarotto
anni 61
Lo annunciano la sorella, il cognato, i cognati e i nipoti. Si ringraziano medici, infermieri professionali, personale ausiliario per l'assistenza prestata in questi anni con umanità e alta professionalità. S. Giovanni Antica sede chirurgia, D.H. oncologico, Coes Molinette, servizio Adi Saltimo Torinese, Hospice Faro, S. Vito, dott. Benedetto. Offerte alla fondazione Faro c.c. postale 33651100. Ciao ROMOLETTO. Funerali venerdì 27 settembre ore 11 cappella ospedale S. Vito ore 11,30 tempio crematorio cimitero Monumentale.
— Torino, 24 settembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Regis
ved. Gili
anni 99
Ne danno l'annuncio i figli Mario, Cesarina con i figli Luciano, Gianni con Laura e Matteo, Simone, Samuele, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Anna Maria Ratteri, alla signora Marisa per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Giovanni d'Arco via Ghemme. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Venaria.
— Torino, 24 settembre 2002.
Coop. Astra - c. G. Cesare 99 - tel. 011 280901

I nipoti Gili, Re Maria, Bertone, Gobetti, Torazza, Bono ricordano la cara zia ANNA.

Mercedes Bresso
Sergio Chiamparino
Enzo Ghigo
Rolando Picchioni
Ernesto Ferrero e i collaboratori della Fiera Internazionale del Libro di Torino ricordano con ammirazione e gratitudine
Emilio Tadini
uomo, scrittore e artista di grande generosità e allegra intelligenza creativa.
— Torino, 26 settembre 2002.

Il direttore editoriale Einaudi ricorda con grande affetto
Emilio Tadini
amatissimo autore e artista. Indimenticabile amico. Con un abbraccio ad Antonia e a tutta la famiglia.
— Torino, 25 settembre 2002.

Cristianamente è mancata
Angiolina Ranzini
ved. Tencone
anni 95
A funerali avvenuti lo annuncia l'affranata Pinuccia Chiappino.
— Sommariva Bosco, 22 settembre 2002.

E' mancato
Luigi Maritano
(Gino)
Lo annunciano mamma, papà, Valter con Federica, Enrico e Sara. Funerali con rito civile venerdì 27/9, ore 9 partendo dall'Osp. C.T.O, ore 9,45 Cimitero Monumentale c.so Novara.
— Torino, 19 settembre 2002.
O.F. Astra c.so G. Cesare 99 - To - Tel. 011/280.901

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Giuseppe Vaudano
(Beppe)
impiegato Ilva maggiore, la moglie Emilia, le figlie Gabriella ed Enrica, fratelli, generi, nipoti, parenti tutti. S. Rosario sarà recitato giovedì 26 ore 19 in parrocchia. Funerali venerdì 27 ore 11 parrocchia Beata Vergine Consolata in Collegno, via Utelo 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 25 settembre 2002.

La famiglia Marcassa-Pelacchi commossa partecipa al dolore.

Con sincera partecipazione si uniscono al dolore di Emilia Gabriella Enrica, Sergio, Giovanna, Alberto Conti, Enzo, Corinna, Paola Quaglia, Beppe, Elena, Luca Ziola.

In questo triste momento siamo vicini a Carlo e famiglia. Maurizio Patrizia e Iris.

Cristianamente è mancato
dott. Benedetto Coda
annunciano la moglie Ida, i figli Andrea con Marta e Benedetta; Antonella; Giuseppe con Enrica, Elisabetta ed Antonio. I funerali in Scalenghe venerdì 27 c.m. alle ore 10.
— Scalenghe, 26 settembre 2002.
O.F. - Battaglietti & Fira - Pinerolo

Primario, medici e personale della Divisione di Chirurgia ospedale Gradenigo, partecipano al dolore dell'amico Andrea.

Grazie per il tuo affetto Anna e famiglia.

Gli amici e i collaboratori tutti della SSI partecipano al dolore che ha colpito Giovanni e la madre per l'improvvisa scomparsa di
Aurelio Stella
— Torino, 25 settembre 2002.

E' mancata
Lina Bertuggia
ved. Perrone
Lo annunciano il figlio Piero, i fratelli Claudio e Guido, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nell'Abbazia di S. Benigno.
— S. Benigno, 25 settembre 2002.

E' stata tragicamente interrotta la serena vecchiaia del
dott. Costante Maffei
per oltre cinquant'anni operoso medico dentista. Lo annunciano addolorati i figli Mariuccia con Pier, Roberto Dida, Nicoletta e Pierandrea, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 9,30 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 24 settembre 2002.

Fratelli Aldotto e famiglie partecipano al grande dolore.

La famiglia Coggiola-Molino partecipa al dolore.

Teresa Boschetti Francone, Caterina Francone e famiglia partecipano al dolore.

Rita e Simona sono vicine a Pier, Nico e famiglia.

Cristina e Marco partecipano al dolore di Roberto e Dida.

Partecipiamo con affetto al dolore di Mariuccia, Roberto e famiglia, Mario e Vanna, Andrea e Jardena, Riccardo e Tiki, Maurizio e Franca, Walter e Lucy, Federico e Stefania, Nico e Luisella, Cesare e Cristina, Paolo e Silvia, Riccardo e Emy, Giulio e Franca, Alberto.

Alberto Marinuissa, Vittorio Chiara, Marcello Annalisa partecipano affetto e amicizia al dolore di Roberto e famiglia.

I cugini Umberto con Livia ed Andrea, Giampiero con Rita ed Enrica partecipano al dolore di Mariuccia e Pier.

VI
2001 SETTEMBRE 2002
dr. Eraldo Gota
Sempre nel nostro cuore. Nuccy e Luisella lo ricordano con tanto amore e rimpianto. Santa Messa 29 settembre ore 18,30 parrocchia Maria Regina delle Missioni.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

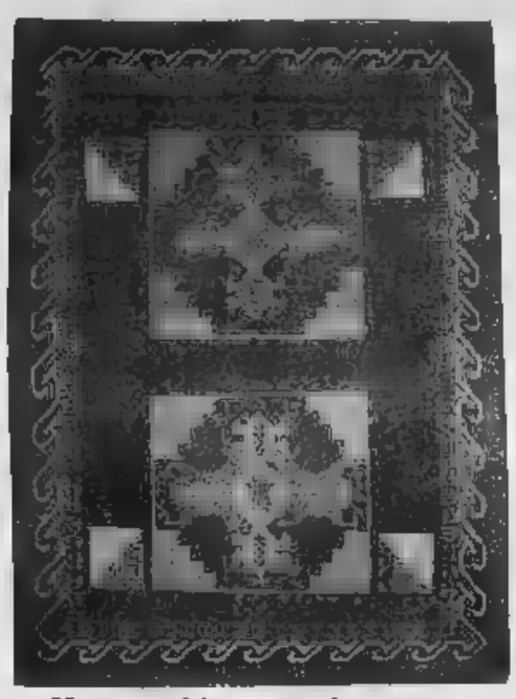
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

La bellezza e la convenienza dei TAPPETI MAROTTA

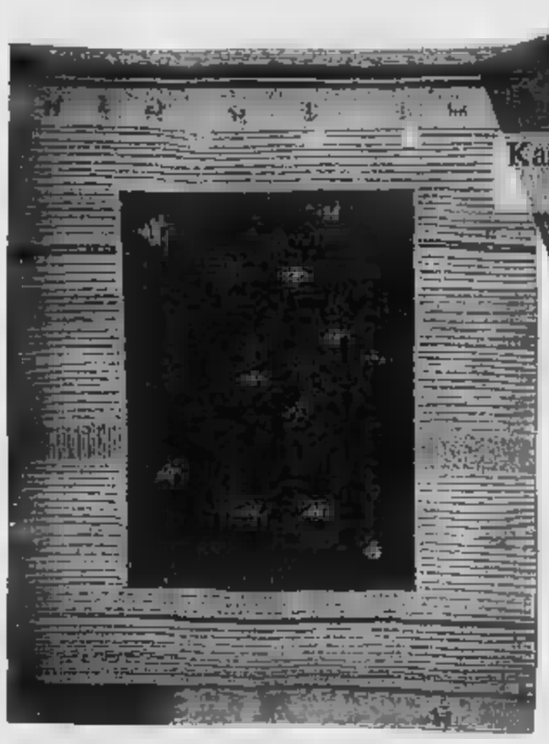
Scendiletto 100 x 70 € 33,00



Konya 180 x 120 € 140,00

Herati 130 x 80 € 59,00

Persiano 300 x 200 € 360,00



Gabbeh 170 x 120 € 259,00

Uzbek Kargay 200 x 150 € 450,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta

*Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
*Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
*Grande scelta in Magazzino
*Oggetti regalo
*Forniture per Alberghi
*Tappeti di tutte le misure
*Accurato lavaggio e restauro
*Consulenza e Ambientazioni
*Pagamenti personalizzati

Ziegler fine 300 x 214 € 2.100

Nain
300 x 200
€ 690,00

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)
15.00 / 19.00

Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio

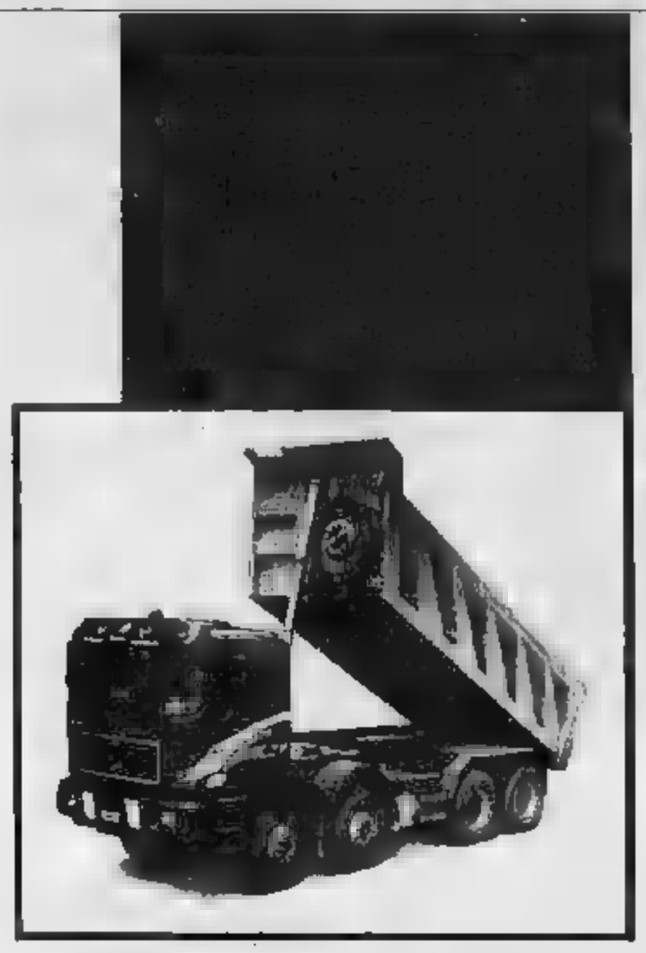
DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

Offerta Valida Fino Al 30 Settembre



Con il Patrocinio di:

Il Comune di Settimo Torinese

Azienda Sviluppo Multiservizi S.p.A.

Azienda Sviluppo Multiservizi

Fiera

delle macchine movimento terra, edili
dei veicoli industriali e da cantiere

SETTIMO TORINESE (TO)
26-29 SETTEMBRE 2002
Piazzale Freidano

10.000 mq. di esposizione di tutte le novità del settore

Riservato agli Operatori
Ingresso Gratuito - Posteggio Gratuito

CAMPO PROVA MACCHINE

Elenco Espositori: Autoprima - CMI - Compass Consulting Di Viesto - Edilblasello - Eurocarvig - F.lli Gervasi - Fassi Gru Geotop - Gestauto - Inardi - La rapida - Longhin - Mec 2000 Maes - MMT - Nord Diesel - OMS - Orecchia e Scavarda - Ortalda Giamil - Pagotto Gru - Rent Up - Rinaldi - Salomone - San Marco Savis - Scarritrans - Sogemac - Tractor Service - Vames - Vasas

Orario Feriale:	**dalle 16 alle 23**
Orario Festivo:	**dalle 10 alle 20**

SINTESI S.R.L.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

SINTESI srl - Via Cernaia 14 - 10121 Torino
Tel. 011/5178290 - Fax 011/5178614
e-mail: info@sintesi-srl.net

STORIE DI GENITORI DISPERATI

A Sassoferrato (Ancona) un farmacista di anni uccide con un colpo di pistola la figlia (33 anni), affetta da un grave handicap mentale poi si spara in testa rimanendo gravemente ferito — FEBBRAIO

Una donna di 58 anni annega la figlia, 33 anni, con gravi handicap psico-fisici, lago Inferiore (Mantova) poi s'uccide — 8 DICEMBRE 1997

A Grottaferrata (Roma) un pensionato di 76 anni uccide il figlio handicappato mentale, 41 anni, con un colpo pistola al petto e poi si spara con la stessa arma — 28 AGOSTO

A Santeramo in Colle (Bari) un'anziana uccide la figlia cerebrolesa di 49 anni, avvelenandola una massiccia dose di tranquillanti sciolti in acqua e poi tenta il suicidio nello stesso modo

In una cascina di una frazione di **Costigliole d'Asti**, un agricoltore 73 anni uccide a fucilate il figlio disabile, 38 anni, handicappato mentale, e poi si suicida

A Bologna, donna di 48 anni stacca il tubo del gas e, quando il marito accende una sigaretta, l'esplosione uccide lui e la figlia disabile, 29 anni. Dieci giorni dopo, la donna, ricoverata per le gravi ustioni, confessa la responsabilità — 23 OTTOBRE 2001

Tra **Anzio e Nettuno** (Roma), un tedesco di 63 anni, uccide la moglie (54) i figli disabili (11 e 15 anni), poi va all'ospedale di Anzio, sale al piano e s'uccide lanciandosi un ballatoio

PARMA: UN SALTO NEL VUOTO DAL QUARTO PIANO, LI HANNO TROVATI SENZA VITA NEL CORTILE

Si uccide abbracciato al figlio in coma da tre anni

Ha scritto una lettera: perdonatemi. Il bimbo soffriva di atrofia spinale

Graziella Giovara
inviata a PARMA

E' stato «un atto d'amore», un gesto misericordia, un omicidio. E' stato tuffo nel buio, a due, lui e il Quattro piani più sotto, lo schianto sul cemento del cortile. Erano abbracciati, Pier Enzo e il piccolo Jacopo: anni, in coma da quasi tre. Nove anni di vita durissima, per lui, per i suoi genitori e per quelli che gli volevano bene.

L'altra sera il papà ha deciso per tutti quanti. Ha aspettato che la moglie uscisse, le ha scritto lettera che la Questura giustamente rende pubblica, e riassume così: «Una richiesta di perdono e una dichiarazione grande amore». Dopo, Pier Enzo ha staccato il respiratore che teneva in vita Jacopo, e mentre il bambino annaspava cercando un respiro, lui l'è portato sul balcone. ha avuto paura, né per sé e nemmeno per Jacopo, che forse ha solo un brivido automatico, ma di freddo o di agonia, non di paura. Ha scavalcato ringhiera, e nessuno ha sentito se non tonfo sordo. Uno solo». Il rumore «di qualcosa che cadeva ma cosa so. Ho capito dopo, quando sono arrivati i soccorsi».

Gli infermieri hanno raccolto due cadaveri: Pier Enzo Patterlini, insegnante di chimica, 42 anni. Jacopo Patterlini, 9 anni, mai andato a scuola, mai camminato, mai fatto altro se non sorridere, finché ha potuto. Era un bambino «affettuoso», piegato e storpiato da una forma gravissima di atrofia muscolare spinale, detta anche sindrome di Hoffman, forma grave, diagnosticata quando aveva appena sei mesi di . I mesi successivi sono stati di che più amorevoli si poteva. La mamma Marina, caposala all'ospedale Stuard, aveva ottenuto un part time sempre più ridotto, per poter stare a casa con lui. Pier Enzo aveva poche ore di insegnamento, tra il liceo classico e lo scientifico. Il resto della sua vita, nella cameretta di un bambino ormai viveva attaccato al respiratore automatico, un sondino che lo nutriva, e le carezze dei suoi genitori, dei nonni e degli zii, che cercavano farlo sentire meno solo.

parroco don Adelmo li andava a trovare, ogni tanto. In punta di piedi, ogni volta meravigliandosi della forza d'animo, della serenità che si respirava in quella casa ormai dedicata a Jacopo. «Un gesto disperato, ma dettato troppo amore», diceva ieri parlando di Pier Enzo. Troppo amore, troppo dolore. «Vivevano solo per lui, ormai non uscivano praticamente più, la loro vita era scandita dalle cure per il bambino», racconta una persona amica. Lui soprattutto, scappava due ore per andare a scuola, eccolo di corsa. «Si era chiuso, non interessava più molto, rispetto ad un tempo».

Un tempo neanche troppo lontano Jacopo era già condannato, ma «si esprimeva, si faceva capire». Dalla mozzi neonato, passeggino, alla carrozzella da invalido. Pier Enzo e Marina combattevano con lui, e tre anni fa erano andati insieme a fare un viaggio in Scozia. «Un viaggio bellissimo, avevano fatto centinaia di foto, e in tutte sorridevano», racconta la signora del laboratorio che aveva sviluppato i rullini. Faticavano, ma erano felici quel tanto che bastava a far star bene Jacopo. Non c'era possibilità di miglioramento, la sua «era una malattia congenita evolutiva che lo ha portato da uno stato di limitata socialità alla perdita di qualsiasi autonomia», spiegava ieri lo psicologo Romano Superchi, che ha seguito per un anno i Patterlini. Marina e Pier Enzo però ci speravano. Invece no. Era arrivato un peggioramento, anzi il coma, cioé il nulla. Nel maggio del '99 Jacopo era quasi morto per colpa di un boccone finito di traverso. Faceva fatica a deglutire, i muscoli rispondevano più, il bambino era rimasto strangolato dal cibo e per alcuni minuti il suo cervello non aveva ricevuto l'ossigeno. Salvato in extremis, vivo ma in coma.

Per chi lo amava, una vittoria. giorno Pier Enzo e Marina erano contenti. Solo, voluto lasciarlo in ospedale, tanto meno in struttura per lungodegenti, come gli avevano consigliato. Tornare a casa, in questa casa di via Campioni al 22, una palazzina dove abitano tutti i Patterlini, i nonni, gli zii, i cugini. A turno, salivano al terzo piano per tenere compagnia a Jacopo. Ogni giorno, per dare una mano al papà, che per Jacopo aveva anche litigato con la Asl, e giusto lo maggio aveva ottenuto un aiu importante: due infermieri, che «coprivano» 13 ore di assistenza domiciliare. forse proprio quella battaglia lo sfinito. Era stanco, e non nascondeva più.

La sindrome di Werdnig-Hoffman è tuttora una malattia senza cura e poco conosciuta, nonostante una persona su quaranta sia portatrice sana bambino su seimila nasce malato. È anche chiamata SMA di tipo I e diagnosi dei bambini affetti da questa malattia fatta di norma prima sei di età e, nella maggior parte dei casi, prima dei tre . Un bambino affetto da questa sindrome non è mai in grado sollevare la testa o di compiere i normali progressi fisici e motori. La deglutizione e l'alimentazione difficili e il bambino ha difficoltà anche ad inghiottire la propria stessa saliva. La malattia consuma muscoli e organi interni

Il cortile di Parma dove sono precipitati il padre e il piccolo malato

Insegnava in un liceo ma passava la giornata ormai fianco del bambino tenuto vita col respiratore

Forse aveva visto in tv una puntata di «ER, Medici in prima linea» con storia di un piccolo invalido

Oggi, a cose fatte, si può dire che pensava di farla finita, ritenendo che questo fosse bene residuo per tutti e tre.

Racconta il pediatra Franco Torelli che bambino andava spesso in crisi d'apnea, e allora bisognava rianimarlo». Aveva imparato anche il papà, a fare le manovre necessarie per strappa- Jacopo alla morte, tutte le volte che succedeva. Immobile, lontano. vegetale, dicono i crudeli. Nove anni, tempo enorme per un malato così grave», dice Torelli. tempo enorme di Jacopo è durato poi ancora un attimo, l'altra sera. La mamma Marina era uscita dopo cena per andare dalla psicologa che assisteva la famiglia. Cioé lei, perché il marito ci era mai voluto andare, dalla psicologa. Adesso si può dire che quello il primo passo verso il niente: non ho bisogno di aiuto, ce la posso fare da solo. Le cose dicono quelli che invece hanno più bisogno. Decisione presa da tempo, forse improvviso, d'istinto, slancio, di corsa verso il buio. Baldus trasmetteva «E.R. Medici in prima linea», con una storia che raccontava di un bambino handicappato come Jacopo. Ma la televisione non c'entra, è ricorda di averla trovata ancora : gli uomini della Squadra Mobile sono saliti subito nel cortile, e lì hanno trovato un bambino magrissimo, con il pigiamino appena sporco di sangue. Un uomo rattrappito gesto abbraccio - «un solo tonfo, non due» - una donna che accarezzava tutti e due, senza parole e senza lacrime, e senza rancori, può darsi.

Passing Advertising

Un notebook di nuova generazione che garantisce **prestazioni e funzionalità** di un desktop incorporando **leggerezza e tecnologia innovative**. Con un **design esclusivo**, e in soli **2,5kg** di peso, grazie agli avanzati dispositivi di **connettività Wireless Access Point**, sarai **sempre connesso** alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre la **massima sicurezza** per i tuoi dati le tue informazioni grazie al **lettore SmartCard integrato**.

Sfrutta le potenzialità e la portatilità del TravelMate 630 grazie al nuovo Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - fino a 2.0GHz, con tecnologia Enhanced Intel® SpeedStep™

- Memoria fino a 512MB DDR 266 espandibile fino a 1024MB,
- HDD fino a 30GB, display LCD 14,1" 15,0" XTFT,
- DVD o combo CD-RW/DVD,
- Microsoft® Windows® 2000 Professional/ Microsoft® Windows® XP P Dual Boot
- **Scheda Grafica nVidia® GeForce2® Go 100 con 16MB DDR**

Garanzia 2 anni di cui 1 Internazionale.

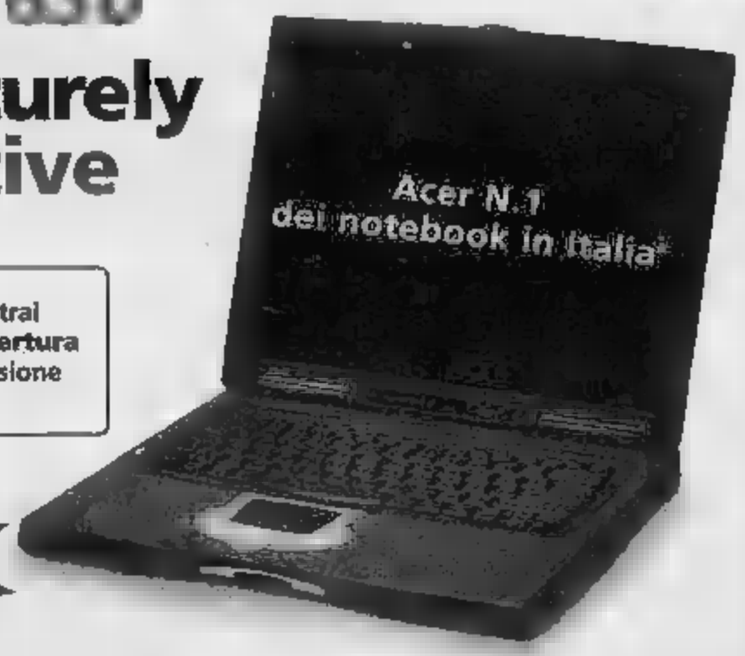
TravelMate 630

Mobile & Securely Innovative

acer ADVANTAGE New Edition

Con **Acer Advantage New Edition** potrai estendere la garanzia a **3 anni** con **copertura da danni accidentali****. Richiedi l'estensione tuo rivenditore di fiducia.

Fino a 2.0GHz



Per assistenza, supporto informazioni chiama il numero:

0931469411 www.acer.it

Acer consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili.

TravelMate 630
Massime prestazioni ovunque ti trovi.

acer

IL [redacted] SUGLI [redacted] «QUALCUNO AIUTA DALL'ITALIA»

Un'immagine del tragico sbarco avvenuto nel Ragusano

Tragedia dei clandestini si cerca d'identificare i morti

■ Un filmato vhs girato durante le autopsie. Lo mostrano gli investigatori della polizia a tutti coloro che si presentano alla ricerca di un loro familiare disperso nella tragedia ■ domenica mattina davanti alla spiaggia di Scoglitti nel Ragusano. Finora è servito a dare un nome ad uno solo dei dodici cadaveri. Ieri si è presentato un marocchino tunisino da tempo operaio nelle serre di Vittoria. In un primo momento ha creduto di riconoscere il nipote di 21 anni. Poi però ha capito che non c'era quei morti e ha continuato a sperare che sia tra quelli che si sono salvati e sono fuggiti. Le autorità tunisine vogliono collaborare con l'Italia «per accertare le responsabilità e punire gli istigatori», come ieri ha fatto sapere l'ambasciata tunisina a Roma secondo cui lo stesso presidente Zine El Abidine Ben Ali ha dato istruzioni perchè sia costituita una commissione d'inchiesta. Una disposizione che arriva all'indomani dell'accordo Italia-Tunisia raggiunto martedì scorso per frenare il flusso migratorio verso l'Italia. E il ministro dell'Interno Beppe Pisanu, che ieri ha risposto alla Camera ad una interrogazione, dice che «il tragico sbarco ripropone l'esigenza di rapidi ed efficaci interventi di prevenzione non solo sul piano interno anche, e soprattutto, quello internazionale». Per Pisanu, tuttavia, esiste «un coinvolgimento non trascurabile di cittadini italiani nella disumana attività criminale», anche se non ci sono conferme di collegamenti tra organizzazioni criminali straniere e italiane. Anche ieri, sulla spiaggia di Scoglitti e nell'ampio tratto di che fino a Gela, sono proseguite, ma inutilmente, le ricerche di altri cadaveri

I MAGGIORI DISAGI A MILANO E A NAPOLI, PREVISTE ALTRE AGITAZIONI

Scioperano autobus e metro Città paralizzate per 24 ore

Gian Carlo Fossi
ROMA

Paralisi quasi totale ieri in tutta Italia di tram, autobus, metropolitane, traghetti lagunari, autoservizi di linea, ferrovie secondarie in concessione per lo sciopero di 24 ore indetto dai sindacati trasporti Cgil-Cisl-Uil contro il mancato rinnovo del biennio economico del contratto nazionale di lavoro. E conseguenze molto pesanti in tutte le città sul traffico, con intasamenti, ingorghi, aumento sensibile dell'inquinamento atmosferico. Il 98% dei 120 mila autoferrotranvieri, secondo i sindacati, ha partecipato all'azione di protesta, superando di gran lunga le percentuali delle astensioni attuate il 17 maggio e il 21 giugno scorsi: «Un'adesione straordinaria - commentano il leader di Fit-Cgil Guido Abbadessa e il segretario generale aggiunto di Fit-Cisl Francesco Seghi - che conferma quanto sia irrinunciabile ed urgente la sollecita conclusione della vertenza». I disagi causati ai cittadini, sottolinea Seghi, sono l'inevitabile conseguenza dell'atteggiamento «di precostituita chiusura e di passività dimostrato dalle associazioni imprenditoriali e dalle aziende, incapaci di trovare soluzioni percorribili e perfino di aprire un confronto costruttivo».

Si preannunciano così altre e più incisive agitazioni, nel quadro di una strategia che - per il segretario lombardo della Fit-Cisl Dario Balotta - non ha la benchè minima motivazione politica: «Leggere la massiccia adesione in chiave politica è chiaramente assurdo e fuorviante. Quando le azioni sindacali hanno motivi contrattuali e sono unitari il successo è assicurato». Quindi, si profilano ulteriori disagi per i cittadini dopo quelli notevoli subiti ieri. L'adesione bulgara allo sciopero ha provocato non solo il blocco della circolazione di tram e autobus, ma anche la chiusura delle tre linee della metropolitana di Milano e delle due di Roma. Black out completo pure a Genova, Torino, Bergamo, Como, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Bari, Napoli, Palermo. Nel complesso parecchi milioni di utenti sono rimasti a piedi e si sono visti costretti a utilizzare altri mezzi di trasporto per raggiungere i luoghi di lavoro e di studio. A Milano c'è stata l'aggravante della pioggia, che agli intasamenti registrati in tutte le città ha aggiunto numerosi tamponamenti favoriti dall'asfalto bagnato. A Napoli il caos è stato aumentato da due blocchi stradali, uno per protestare contro l'aumento di smog causato dall'eccesso di circolazione nei Quartieri Spagnoli e l'altro per il diritto alla casa in via Capodimonte.

Nessuno spiraglio in vista, almeno per il momento, che consenta di prevedere un sia pur minimo cambiamento di tendenza nel muro contro muro tra sindacati e aziende. «Le controparti - spiega Abbadessa - si trincerano dietro l'assenza di fondi. E' evidente che la loro è una posizione strumentale. Continuano a muoversi secondo la vecchia logica per cui i contratti si fanno in seguito ai trasferimenti pubblici. Le imprese insomma, continuano a batterci. E il governo è nulla per sbloccare la situazione, per costringere le controparti ad aprire le trattative». Insiste il segretario generale della Fit-Cgil: «Il ricorso allo sciopero è inevitabile, non pretestuoso, e altre agitazioni saranno necessarie se le aziende non cambieranno il loro atteggiamento di chiusura e perdurerà la totale latitanza del governo». Dura replica di Enrico Mingardi, presidente di Asstra, l'associazione delle imprese di trasporto pubblico locale: «Dobbiamo confermare che lo sciopero è incomprensibile e che la nostra posizione non è assolutamente strumentale. E' noto a tutti la situazione gravissima in cui si trovano le aziende di trasporto pubblico, alle quali non sono state concesse le risorse promesse al momento della firma del contratto collettivo e che non hanno alcuna possibilità di fronteggiare ulteriore aumento del del lavoro».

Lo sciopero di ieri ha messo in difficoltà milioni di pendolari in tutta Italia

CAMPAGNA DEL GOVERNO, FINI: «TOLLERANZA ZERO»

«O ci sei o ti fai»: slogan per combattere la droga

ROMA

«O ci sei o ti fai». Lo slogan farà da filo conduttore di spot televisivi, poster, depliant e del viaggio in tutta Italia di tre motorhome con a bordo giovani, ex tossicodipendenti, che sono riusciti a combattere la droga. La campagna ministeriale è stata presentata ieri dal vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini e dai Ministri Letizia Moratti e Stefania Prestigiacomo.

«Il governo -ha detto Fini- punta su tre linee d'indirizzo: la prevenzione che significa educazione alla vita, ai valori, al rispetto di se stessi e degli altri; il recupero, che è dove istituzionale; e la repressione spaccio e del traffico di sostanze stupefacenti».

Alla prevenzione punta la campagna, con i Motorhome, tre tir ultratecnologici con cabine audio e video partiti ad agosto e che proseguiranno il viaggio fino al febbraio; hanno toccato già 90 città, percorso 20 mila km, incontrato quattrocentomila giovani. Lo spot ha come protagonisti due amici, uno dei quali, Marco, inizia a drogarsi. Ma sarà proprio l'amicizia a aiutarlo ad uscirne e lo spot, che verrà diffuso su tutte le reti nazionali con particolare attenzione a quelle dedicate ai ragazzi come Mtv, si concluderà con lo slogan: «O ci sei o ci fai, io voglio esserci». Verranno inoltre allestiti stand e distribuiti opuscoli per dare consigli ai genitori, spiegare perchè stare lontani dalla droga e dalla cannabis perchè, come ha detto Fini droghe leggere e droghe pesanti, esiste solo la droga e ogni tipo di droga fa male».

Parlando poi dell'uso personale, il vicepremier ha aggiunto: «Dopo il referendum dei radicali si è creato un normativo e occorre colmarlo definendo in modo esplicito cosa s'intende per possesso finalizzato a consumo personale e cosa può rappresentare indizio di un'attività di spaccio».

[r. cri.]

Un «simmetrico» del Maestro pisano.
Il Bianco vince giocando 1) 26-22, 18x27; 2) 14-10, 25x18; 3) 12-15, 11x20; 4) 10-6, 4x11; 5) 6x13 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nell'Europeo Femminile di Batumi 2002. La partita è proseguita con 1. Ce6! e sullo scacco il Nero abbandonato. Dopo 1...fxe6 segue infatti 2. f6; A:f6; 3. g:f6 matto)

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 12 lettere: accomodatore, raccomandato; 11 date, accomandato, accomodante; 10 lettere: accomodata, accomodate, accomodato; 9 lettere: comandata, comandante, comandato, comodante, mancatore, mandatore; 8 lettere: comodato, sanatore; 7 lettere: cantare, cantora, cantore, comanda, comando, mancata, mancate, mancato, mandata, mandole, mandato; 6 lettere: accanto, andata, andate, andato, canora, canone, carota, carole, cerata, cerate, cerato, cerone, codata, codate, codato, comoda, denaro, datare, datore, manata, manate, notare, occaso, ondata, ondate, sanare, sanato, sanale, sanato, tenace, tenore, tonaca, toracé; 5 lettere: acaro, acero, aneto, atona, atone, canea, canto, manca, manta, mante, manto, resto, rondò, santa, sante, santo, tacco, tondi. Totale 82 parole.

C	A	B	■	E	M	U	■	E	N	G	A	D	I	N	A	■	A	B
O	M	E	O	P	A	T	A	■	U	U	■	I	O	E	M	■	C	I
B	A	L	M	O	R	A	L	■	■	■	■	T	I	T	A	N	■	C
A	R	L	E	C	C	H	I	N	E	S	C	A	■	■	C	O	P	I
L	O	I	R	■	■	■	M	A	L	C	A	P	I	T	A	T	E	■
E	■	■	■	■	E	R	E	N	O	A	M	A	N	O	■	A	L	I
■	Z	I	■	F	R	A	N	C	O	F	O	R	T	I	N	I	■	N
■	E	■	E	O	U	N	T	Y	K	I	L	L	E	R	■	■	A	V
B	U	C	O	L	I	C	A	■	■	S	A	■	N	A	R	A	■	E
I	S	O	L	A	T	O	R	E	■	■	■	S	N	A	K	E	R	I
T	■	R	I	G	O	R	I	S	T	A	■	F	I	O	R	I	T	U
T	O	N	N	A	R	E	■	T	E	■	C	A	V	■	A	R	O	N
A	S	I	A	■	E	■	B	E	N	Z	I	N	A	I	■	A	N	O

E	S	T	E	R	N	A	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

MASTER MIND
Combinazione finale corretta: N B R V.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Singolare (8 punti); Colleghi (8 punti); Liquorosi (9 punti); Iniziare (8 punti); Poltrona (8 punti); Difensore (9 punti); Occidente (9 punti); Senilità (8 punti); Glaguaro (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Ghetiglio (9 punti); Rassegna (8 punti); Penisola (8 punti); Costiera (8 punti); Infantile (9 punti); Inquilino (9 punti); Coltelli (8 punti); Riduzione (9 punti); Corriera (8 punti). Totale = 152.

SESTO ACUTO
Complessivamente guadagnai 345 dollari. Gli sperperi mi costarono 2x200 =400 dollari. Al primo mercato ne vendetti 50 a 5 dollari l'uno, cioè 250 dollari; al secondo ne vendetti 0,3x(200-50)=45 a 4 dollari l'uno, cioè incassai 4x45=180; al terzo infine ne vendetti 200-(50+45)=105 a 3 dollari l'uno, cioè incassai 3x105=315 dollari; complessivamente incassai 745 dollari, dunque il mio guadagno fu 745-400=345 dollari.

Schema a sinistra: Numeri: trentamilasei, trentamila, settemila, tremilasei, [illegible], millesettanta, millesette, mille, settanta, trentasei, [illegible], sette, sei. Totale 77.247.

REBUS (5,4,6,1,9):
Son nove rose R E - Noè R I - P, O sante = SONNO VERO SERENO E RIPOSANTE.

LOTTO CONCORSO N. 77

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

Bari	50	75	62	■	55
Cagliari	■	27	■	4	■
Firenze	23	48	12	30	53
Genova	87	17	13	28	4
Milano	56	16	50	■	14
Napoli	■	61	64	2	19
Palermo	54	69	49	78	31
Roma	83	32	56	40	43
Torino	69	44	48	85	63
Venezia	65	20	72	25	21

SUPERENALOTTO

23 - 50 - 54 - 56 - 78 - 83
Numero jolly 65

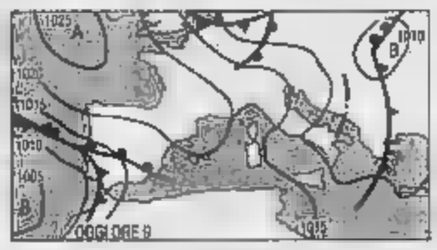
Montepremi
€ 7.482.043,13

Nessun 6
Jackpot € 4.868.801,28

All'unico vincitore con 5+1
€ 1.495.408,63

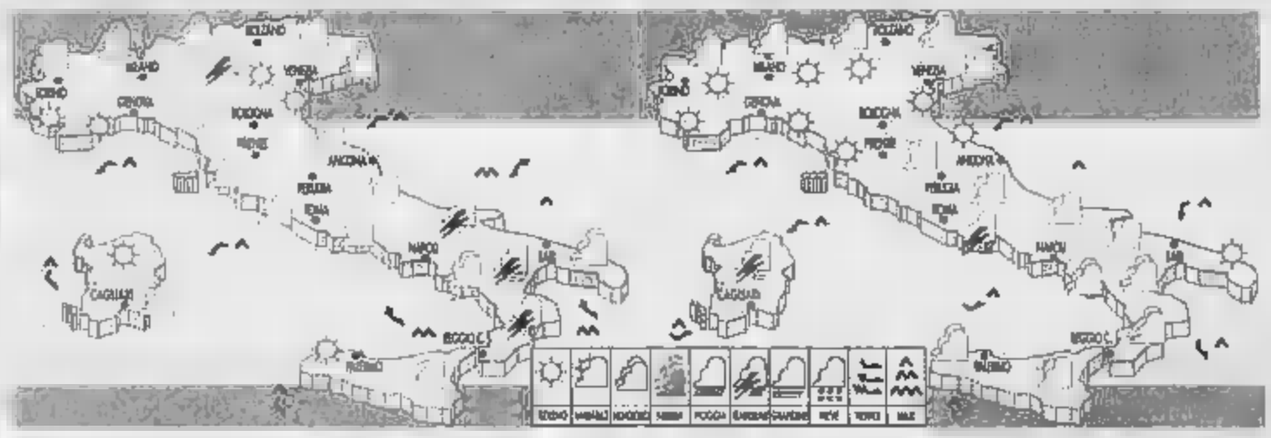
	Punti	€
Al 43	5	34.800,21
Al 3.973	4	376,64
Al 128.315	3	11,56

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO D'OFFIZI



FREDDA. pressione è in aumento, sulla Penisola continua a circolare aria fredda dell'Est, la cui instabilità, pur in via d'estinzione, sarà ancora in grado di provocare annuvolamenti, specialmente durante le ore pomeridiane, sia Centro che al Sud.

per dopodomani. Nord, sulla Toscana e sulle Marche, prevarrà il cielo nuvoloso con foschie mattutine. Sulla Sardegna, sulle regioni centrali e sulla Campania, da variabile a nuvoloso con possibilità di brevi e locali precipitazioni. Al Sud nuvolosità in aumento dal pomeriggio-sera.



Nord-Ovest o poco nuvoloso. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare, più accentuata, al pomeriggio, sulle Alpi orientali, le zone appenniniche Centro e sulle regioni meridionali dove si avranno ancora dei locali e brevi piovaschi e qualche temporale. Temperature stazionarie.

Al Nord, sulla Toscana e le Marche, da sereno a poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti Alpi. Al Centro-Sud da variabile a localmente nuvoloso, specie su Sardegna, Lazio e Campania dove sono previste delle occasionali piogge. Temperature in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	17	Bologna	12	16	Bari	15	26
Bolzano	9	18	Firenze	10	26	Napoli	53	22
Verona	13	15	Pisa	12	19	Potenza	13	18
Trieste	13	17	Ancona	13	20	S. M. Leuca	19	26
Venezia	10	19	Perugia	14	15	Reggio C.	17	28
Milano	12	15	Pescara	12	26	Palermo	■	■
Torino	7	16	L'Aquila	11	np	Catania	17	■
Cuneo	6	19	Roma Ciamp.	15	21	Messina	19	26
Genova	12	20	Roma Fiumi.	16	21	Alghero	18	23
Imperia	11	19	Campobasso	12	18	Cagliari	17	23

CITTA' [redacted] [PREVISIONE DEL 27 SETTEMBRE]

	max	min		max	min	
Amsterdam	16	10	nuvoloso	Lisbona	23	17	piovaschi
Atene	26	18	nuvoloso	Londra	19	7	sereno
Bangkok	33	24	nuvoloso	Los Angeles	26	18	parz. nuv.
Berlino	14	7	parz. nuv.	Madrid	23	12	parz. nuv
Bruxelles	17	8	nuvoloso	Montecarlo	23	14	parz. nuv.
Bucarest	17	9	sereno	Montreal	22	12	piovaschi
Budapest	■	1	piovaschi	Mosca	9	■	pioggia
Buenos Aires	27	17	nuvoloso	New York	20	14	piovaschi
Copenaghen	13	9	nuvoloso	Parigi	18	8	parz. nuv.
Dublino	17	6	parz. nuv.	Pechino	23	12	parz. nuv.
Francoforte	13	8	piovaschi	Praga	11	5	piovaschi
Gerusalemme	36	22	sereno	Rio de Janeiro	21	16	nuvoloso
Ginevra	■	6	parz. nuv.	Sofia	16	6	parz. nuv.
Helsinki	11	2	nuvoloso	Sydney	23	13	parz. nuv.
Istanbul	21	13	parz. nuv.	Tokyo	19	13	piovaschi
Il Cairo	36	24	sereno	Varsavia	13	5	piovaschi
Johannesburg	27	12	parz. nuv.	Vienna	14	7	piovaschi

Pubblicità

Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

"Adipo Reduction": una nuova «crema riducente» che favorisce la riduzione del "grasso corporeo"

I Ricercatori dei Laboratori Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull' ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che "Adipo Reduction", un nuovo ritrovato cosmetico ad uso topico contenente un reagente biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado di favorire la riduzione degli accumuli corporeo.

Test d'uso di efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori di ricerca volontari uomini e donne con evidenti di grasso.

I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato ha coadiuvato sensibile riduzione dello spessore adiposo con una diminuzione in circonferenze cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento della del corpo.

"Adipo Reduction", il trattamento che aiuta la riduzione delle rotondità eccessive del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per uomo e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Non ha controindicazioni.

Solo Snaidero ti regala 10 anni di garanzia.*

snaidero
CUCINE PER LA VITA

*Dal 15/06/2002 al 30/09/2002 all'acquisto di ogni cucina Snaidero del valore minimo di Euro 5.000 (Iva inclusa) e completa degli elettrodomestici Rex, Snaidero vi estende gratuitamente ■ garanzia sulla cucina fino a 10 anni e vi sconta il prezzo della lavastoviglie Rex High Techna da incasso. Regolamento presso i punti vendita che aderiscono alla promozione.

10 ANNI DI GARANZIA QSS

Possibilità di pagamenti personalizzati presso i rivenditori convenzionati Agos Itafinco
Agos Itafinco

800-225522

www.snaidero.com
Snaidero R. SpA Majano (Ud)

CONCESSIONARI SNAIDERO TORINO E PROVINCIA

TORINO
A.D. DE ■■■■
Via Viterbo 112/118
Tel. 011.210430
■■■■ ■■■■
Corso Orbassano 274
Tel. 011.3112450
■■■■ ■■■■
Corso Traiano 44
Tel. 011.613824

BUSSOLINO ■■■■
Via Monginevro 72
Tel. 011.3828083
■■■■ FORME
Via Pietro Micca 21
(Grattacielo P.zza Solferino)
Tel. 011.531147
■■■■ PIASER
Corso Orbassano 191/1
Tel. 011.390066
MOB. ■■■■
Via Spotorno 1
Tel. 011.6966142

BRICHERASIO
■■■■ ■■■■
Str. Circonvallazione 83
Tel. 0121.598128
SETTIMO VITTONE
■■■■ ■■■■
S.S. 26 n°52/A
Tel. 0125.757718
NICHELINO
MORETTI ARREDI
Via Giusti 29
Tel. 011.624687

NONE
■■■■ ■■■■
Via Sestriere 71
Tel. 011.9865444
RIVA PRESSO CHIERI
■■■■ ALLORA ■■■■
Via Padania Inferiore 16
Tel. 011.9468340
RIVAROLO CANAVESE
■■■■ s.r.l.
Corso Torino 222
Tel. 0124.25912

SAN MAUR■■■■■■E
MOBILI REALE
Piazza Statuto 2
Tel. 011.9278005
TROFARELLO
CASABELLA ■■■■■■■■ D'INTERNI
Via Torino 153
Tel. 011.6490834
■■■■ ■■■■
MOBILIFICIO BELLIS
Via Piemonte 28
Tel. 0125.637440

SPAZIO AFFARI

Uffici aperti al pubblico presso: **TORINO**, via Cavour 31 - via Maria Vittoria 12 - via Marenco 32, t. 56662111; **ALBA**, via G. Cerutti 29, t. 24424611; **CHIVASSO**, via Cavour 58, t. 445522; **SUSA**, piazza Chanoux 28/A, t. 201424; **PINEROLO**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parruggiani 8, t. 5484526; **BIELLA**, piazza Cisterna 8A, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Rovigno 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724290-725129; **CHIERI**, via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 606122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561162-578688; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 800701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 013839; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936855; **NAPOLI**, via A. Depretis 81, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perrello 13, t. 24475-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Varzi 40, t. [illegible]; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono inviare a: **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible] dell'importo del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
4 **Immobiliare Vendita,**
5 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,65(L. [illegible]

3 **Lavoro Offerta**
6 **[illegible] Offerte**
8 **[illegible]**
9 **Autovetture**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
[illegible] Investigazioni
[illegible]
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, artisti, lattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- [illegible]
Euro 1,43 (L. 2.768)
- [illegible]
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data [illegible], si ripetono: il doppio. [illegible] urgenti, [illegible] fiera: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

[illegible] FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola/cointestazione. Esempio: € 5.000,00 rata € [illegible], t.a.e.g. 4404. Premio: 011.508.6050 - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.025.614.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogiamo direttamente. Serietà ventennale. (UIC 4395)
PRIVATI!!
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

A.A. FINANZIAMO ditta singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finanziaria SpA 011.581.0494 (UIC 28171).

PRESTITI personali a tutti fino a 120 mila. Visite a domicilio. Rate personalizzate. Centro Servizi tel. 800.707.565 (UIC 3034)

2 NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere PMI, [illegible] commerciali? [illegible] Italia SpA 1.000 di chiesta banca dati. [illegible].it.com - numero verde [illegible].440.

[illegible] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible]. Clientela selezionata. Pago contanti. Tel. 02.295 16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ALASSIO [illegible] gelateria pasticceria centralissimo ottimo avviamento. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

[illegible] cedesi bar in ottima [illegible] ottimo giro d'affari Immobiliare Maresca [illegible].

BAR centrale ricavo incasso lit 500,00 giorno angolare buona clientela prezzo interessante vendesi. Tel. 011.385 <810.

CEDESI attività negozio abbigliamento, 4 vetrine, zona Crocetta, ampio magazzino, condizioni molto interessanti. Tel. 011.580 651

[illegible] cedesi ottima posizione bar pizzeria ristorante completamente ristrutturato a norma di legge 60 posti a sedere. Immobiliare Maresca 0182.642.645

IN signorile cascina zona collinare Moncalieri vendesi avviata trattoria ristorante con dehor ingresso di sicuro interesse. Baldini 011.696.771.

NEGOZIO [illegible] Via [illegible], mq. 175, vendesi / affittasi. Tel. 011.037.541 ore pasti

TABACCHERIA lotto contralissimo, posizione strategica € 168.000,00 di oggi monopolio cede € 260.000,00. Frane 011.562.3895

[illegible] ricevitoria zona Madonna di Campagna levata più giocata € 25.000,00 cedesi anticipo € 250.000,00. Frane 011.562.3895

TABACCHERIA [illegible] ricevitoria zona San Donato ampia moderna 3 addetti cede anticipo € [illegible]. Frane [illegible]

[illegible] zona [illegible] Via [illegible] € 10.500,00 canone anticipo € 120.000,00. Frane 011.562.3895

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] cantieristica pennarumi [illegible] cerca operai/e anche con minima esperienza per tagliatrice rotativa carta. Tel. 011.957.1600.

[illegible] **OPERAI** leggeristi/e esperto per stampi termoplastici e pressofusione. [illegible] si telefonare ore ufficio al n. 011.403.1345.

DITTA [illegible], [illegible] Torino ovest ricerca tubista saldatore industriale civile, ambosesso, per ampliamento organico. Telefonare ore ufficio 011.967.3005.

OFFICINA autoriparazioni autorizzata Fiat Lancia esamina meccanico fino. Ambosessi telefonare 011.898.4936 - 011.898.4633.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible] per comparto [illegible] risiona coordinata continuativo. [illegible] curriculum a: poli@[illegible]

[illegible] [illegible] e [illegible] referenziato, bella presenza ristorante cerca. Tel. 329.643.6071.

[illegible]

STUDIO amministrazione stabili [illegible] esperto/a in gestione contabilità condominiale conoscenza uso computer programma Excel / Doto. Tel. 011.317.0703.

[illegible]

ACQUISTAVORE tecnico delle settore meccanico/automotive, [illegible] Inviare [illegible] Torino Nord ricerca. Ambosessi. Tel. 348.310.3237.

IMPRESA costruzioni ricerca architetto esperienza minima 5 anni, settore edilizia civile, per esecuzione planimetrie varianti in corso d'opera. Inviare curriculum a: Publikompass 8516 - 10100 Torino.

LAVORI [illegible] E PART TIME

[illegible] cerca volti [illegible] per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Corso [illegible] elevati. Tel. 02.295.29630.

SCOUTING [illegible] per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini, no corsi. Tel. 011.397.0941,

SOCIETA' [illegible] servizi ricerca n. [illegible] operatori/trici [illegible]ving per attività promozionale, no vendita. Offresi [illegible] più incentivi. Tel. 011.566.0633 ore 10/20.

[illegible] I

[illegible] S.p.A. operante in settore [illegible] largo [illegible] settori [illegible], ospedaliero, [illegible], effettua ricerca agenti monomandatari per zona Cuneo e provincia. Offresi portafoglio clienti decennale, [illegible] esclusiva, elevato livello provvigionale, incentivi, premi [illegible] ed incentivo personalizzati. Telefonare in ore ufficio 035.243.336 o inviare curriculum fax 035.413.3763.

AZIENDA locale [illegible] 15 figure commerciali [illegible] vari dipendimenti, [illegible] € 1.032,00 [illegible] altri contributi alle quadriche [illegible] tel. 011.516.0903.

[illegible] **SPA** Gruppo con oltre 80 [illegible] affiliata ricerca responsabile con esperienza , a collaboratori da avviare alla professione per prossime aperture in Torino e provincia. Ambosessi [illegible] nazioni telefonare 800.255.428.

BROSSA compagnia distributrice valvole ora candidatevi per apertura immediata in vari dipartimenti, [illegible] impiegati/e alimenti surgelati, [illegible] esperienza [illegible] formazione aziendale € 1.550,00 mensili [illegible] che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

[illegible] assicuramento [illegible] collaboratori/trici per Regione Piemonte - Liguria, [illegible] 30 anni Offresi portafoglio clienti, inizio provvigionale. Per appuntamento telefonare 011 453 0448.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] odontotecnico cerca personale con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Telefonare al numero 011.546.605 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30.

[illegible] & [illegible]

CERCHIAMO urgentemente personale da lavoro come assistenti di infanzia e addetti per inserimento lavoro a [illegible]. Nonnitaliana 011.460.345

CTE' un lavoro sicuro come barista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere che ti aspetta. Iscriviti subito al corso pratico. Il lavoro te lo garantisce Let Meridiana. Informati allo 011.400.343.

ESTETISTA parrucchiera ogni anno il 67,8% delle nostre allieve supera l'esame grazie al nostro esclusivo metodo di insegnamento e a tutte assicuriamo il lavoro o l'inserimento nei saloni. Ecole de Beauté Marie 011.400.343.

IL 2 [illegible] inizia il [illegible] per [illegible] in [illegible] finalizzato all'inserimento lavorativo. Frequenza diurna serali e sabato. Stage di perfezionamento presso i migliori negozi di arredamento di Torino e dintorni. Accede 5 Lavoro 011.[illegible]

IL 6 ottobre [illegible] il [illegible] massaggiatore [illegible] sportivi terapeutici [illegible] linfodrenaggio [illegible] fisioterapia plantare e shiatsu. E' otre sarà opportunità di lavoro [illegible] ed istituzioni C.S.T. tel. 011.460.343.

[illegible] diplomato e cerchi la professione giusta [illegible] perito [illegible]. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/92. [illegible] 011.397.0937.

[illegible] avano, tecnico di produzione e post produzione video, [illegible] dialoghista e doppiatore. Selezionamo giovani per formazione pratica [illegible] impianti digitali ad alta tecnologia in attrezzatissimo studio professionale. Interessanti opportunità di lavoro. Tel. 011.489.343.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4 OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale a [illegible] per commissioni ufficio, offresi con massima serietà ed esperienza. Tel. 347.723.9619.

ESCAVATORISTA autista patente E 31enne, disponibile subito. Tel. 349.343.4784.

PENSIONATO baccalà, dinamico, referenziato, cittadi come autista, fattorino, persona di fiducia. Tel. 340.977.1518.

[illegible] 31enne italiano, serio, offresi come autista, [illegible] C, E, patentino A.D.R. - base + [illegible] estero. Tel. 339.204.0024

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] cerca lavoro presso [illegible], lavola calda, self - service in Torino. Tel 011.332.580 - 348[illegible].4001.

CUOCO [illegible] ventennale cucina piemontese specialità pesce offre per stagione invernale, [illegible] all'estero. [illegible].347.224.9058.

SERINE [illegible]enza [illegible] ingresso, a minuto, [illegible] chiusura domenica offresi [illegible]. Tel. 011.251.382 - 333.643.2756.

[illegible]

[illegible]VA 33enne con [illegible] pluriennale, gestione centri corsi, uso P.C offresi a saldo ditta. Tel. [illegible].822.8107

RAGIONIERA pensionata giustificativa esperienza contabilità generale esamina serie offerte, disponibilità anche part-time lavoro casalingo/a Tel. 011.437.1054.

RAGIONIERE esperienza variegata presso commercialista, responsabile contabilità, bilanci, [illegible] dichiarazioni fiscali, libri sociali, [illegible]. Offresi, ma studi Tel. 328.668.4325

RESPONSABILE produzione e vendita [illegible] e [illegible]. Tel. [illegible]

5 TECNICI

INGEGNERE abilitato con certificazioni informatiche offresi come sviluppatore analista di software e sistemista ambienti Unica. Tel. 011.954.0844.

PERITO grafico tecnico arti grafiche esperienza, CDR CTF, scanner, RIP, Macintosh, PC, applicativi grafici fiscali di lavoro, offresi. Tel. 335.547.3619.

[illegible] **BAR**

DOMESTICI italiani referenziati [illegible] molti anni d'esperienza disposti a trasferirsi offresi. Tel 338.682.7222

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] giovane [illegible] bella presenza esperienza quadriennale nel settore vendita industriale o privata libero da impegni di lavoro offresi per incarichi di [illegible] fiducia [illegible] Torino. Scrivere: Publikompass 5142 - [illegible] Torino.

SIGNORA [illegible] esperienza [illegible] stanza arredata anche [illegible] proprio [illegible] signori [illegible]. 0173.700.304

SIGNORA 55enne con esperienza decennale, automunita, offresi per assistenza anziani a diaria di compagnia, [illegible] notturna. Tel. 330[illegible]

VENTRILOQUISTE diplomato zona S. Rita cerca lavoro da impiegato, commesso, fattorino. Disponibile trasferte. Tel. 339.592.1838.

6 CITTA'

A. GEDIM 011.562.7560 Parco Raffaet in [illegible] piccolo condominio appartamenti bi/trilocali box a giardino.

A. GEDIM 011.562.7566 prossimità Centro prestigiosa costruzione panoramica salone 3 camere [illegible] bisevvizi ampi balconi box.

A. GEDIM 011.562.7565 via Frejus/Racconigi palazzina signorile in [illegible] bi/trilocali box e giardino.

A. GEDIM 011.662.9601 Borgo Vittoria libero nel 2003 ristrutturato 2 camere cucina bagno balconi cantina goffing.

A. SERIM [illegible] Cit Turin [illegible] Cso signorile bilocali [illegible] 4 camere [illegible] servizi stabile del 1988.

A. [illegible] 011.562.9801 [illegible] Cain palazzina del [illegible] piano 1° ristrutt. [illegible] mq 85 termoautonomo € [illegible]

A. SERIM 011.562.9901 libero via Garessio in complesso residenziale piano rialzato mq 270 [illegible] € 2[illegible].00.

A. SERIM [illegible] prossi [illegible] Brescia libero panoramico ultimo piano mq 160 più terrazzo mq [illegible] soleggiato grazioso mq 100 collegabile, [illegible].

AICHAN presso appartamento panoramico ristrutturato di ingresso living su sala 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.242.7331

[illegible] [illegible] in elegante palazzina proponiamo ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo e [illegible] auto. Gabetti Grimaldi 011.660.4240.

CENTRALISSIMO via [illegible] Francesco [illegible] stabile 700 libero elegantemente ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8330

CIT TURIN Valmaria Paleglustizia, signorile, 3 camere, cucina, bisevvizi, ripostiglio, cantina. Adatto anche ufficio di rappresentanza. € [illegible] Gabetti 011.433.2558.

COLLINA di Rivoli panoramica stupenda proprietà dell'800 su 2 livelli, con affreschi e boiserie, mq 350, Annesso rustico su terreno di mq 3000. Trattativa riservata. Finci 011.305.591.

CORSO AGNELLI 116 piano alto ascensore doppia aria ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. GR 011.505.039.

[illegible] salone/pino 2 camere cucina bagno ampi balconi. box € 190.000,00. Silvestre 011.533.434.

CORSO GIOLITTI luminoso signorile [illegible] no alto doppio ascens. 5 camere, tripli [illegible] vizi. No agenzie. Tel. 339.307.0751.

CORSO LEPANTO presti corso Re Umberto recente splendido [illegible] e superattico su due livelli salone studio 3 camere cucina travivoli box auto. Finanziamo 011.506.991.

CORSO MONTECUCCO
prestigi Via Lanzia, in signorile palazzo [illegible], panoramico alloggio mq 105, piano 7° più mansarda collegata mq 39 investimila 011.[illegible].4368.

CORSO PESCHIERA [illegible] Ferrucci signorile con pertinenza. [illegible] 2 camere cucina doppi servizi € 218.000,00. Gabetti 011.433.0766

CORSO PESCHIERA signorile doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi ripostiglio completamente ristrutturato [illegible] Viberti 011.335.6703.

CORSO [illegible] [illegible] impresa prenota [illegible] appartamenti, bilocali loggk uffici, negozi, box, in [illegible] palazzo in restauro con recupero conservativo [illegible] facciate d'epoca costruita su [illegible] Antonelli. Tel. 011.583.9411 - 347.451.2658.

CORSO TRAIANO piano alto, ampio ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, cantina. Libero subito € 145.000,00. Gabetti 011.619.9670.

CROCETTA signorilissimo palone studio pranzo 4 camere cucina triplo servizi piano alto. Tel. 011.812.3444.

GABETTI borgo Vittoria [illegible] appartamento ristrutturato: soggiorno 2 camere cucina bagno richiesti € 108.500,00. Tel. 011.256.969

GABETTI SPA [illegible] via Taurino vendiamo [illegible] 3 camere cucina balcone ripostiglio balconi termoautonomo. Ag. Giulio Cesare 011.248.1662.

GEA corso XI Febbraio [illegible] con pertinenza [illegible] alto 2 camere [illegible] bagno cantina. Tel. 011.562.9939.

GEA via delle [illegible] in casa signorile soggiorno 3 [illegible] + servizi Tel. 011.562.9939.

GEA via [illegible] [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno + cantina. Tel. [illegible]

[illegible] vende corso Peschiera/corso Francia consegna ottobre 2002 signorile salone 3 camere cucine doppi [illegible] Tel. 011.740.634

GIACHINO [illegible] di [illegible] situazione soggiorno, cucinotta, disimpegno, due camere, servizio, terrazzi, giardino € [illegible].000,00. Franco Costruzioni In The World 011.690.9560

PALAGIUSTIZIA 2 camere cucina [illegible] ingresso cantina soffitta. [illegible] ristrutturato. Piano rialzato € 130.000,00. Tabasso Isabel 011.650.2132.

PRECOLLINA [illegible] Casmunate [illegible] signorile [illegible] vista alloggio [illegible] piano [illegible] 3 camere doppi servizi cantina giardino doppio. Gea 011.562.9939.

[illegible] [illegible] elegante, appartamento [illegible] salotto/no 2 camere grandi, tinello, cucinino, bagno [illegible]. 011.569.2962.

SANTA RITA 3° piano soleggiato, living 2 camere ampia cucina bagno. Cantina. Termoautonomo. Ottimo stato di manutenzione. Gabetti 011.369.383.

[illegible] in prestigiosa [illegible] impresa prenota alloggi con vista sul pesco. Finiture di [illegible]. 011.666.9411 - 347.451.2659.

VIA [illegible] libero 4° piano [illegible] ingresso cucina 2 camere bagno volendo box. GR 011.505.039.

VIA CAVOUR in prestigioso stabile d'epoca al 1° piano ristrutturato, appartamento di ingresso, 3 camere, cucina e bagno. Gabetti 011.206.116.

VIA GORIZIA presso [illegible] Sebastopoli in stabile con ascensore piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Libero. Gabetti 011.320.578.

VIALE THOVEZ palazzina recente, piano rialzato mq 260 parzialmente da ristrutturare, box posto condominiale. Immobiliare 011.599.109.

VIA [illegible] privati via Adriani. Semestre proponiamo appartamento ristrutturato/arredato ingresso salone cucinino 2 camere bagno cantina. Gabetti 011.759.088.

VIA [illegible]
Incarico via Terraneo imprese inizia vendita secondo lotto appartamenti mq 57 - 75 - 124. Consegne giugno 2003. Informazioni in cantiere lunedì ore 14.30 - 19.00. [illegible] 011.437.3664.

VIA [illegible] [illegible] al 4° [illegible] piano senza ascensore di cucina soggiorno 2 camere bagno balcone e cantina. € 87.700,00. Tel. 011.980.0290.

VIA VENTIMIGLIA complesso "Ona Maggiore" salone, 3 camere, cucina, bisevvizi, doppi ingressi. Visite [illegible] aut. Gabetti 011.683.3674.

[illegible] Bassa alloggio mq [illegible] ristrutturato [illegible] deposito mq [illegible] giardino € 217.000,00. Tel. 011.273.5361.

[illegible] [illegible] strada Settimo nuova costruzione alloggi varie metrature box consegna agosto 2003. [illegible] 011.273.5361

ZONA Barca via Occentano alloggio ristrutturato [illegible] [illegible] box doppio € 260.000,00 trattabili. Tel. 011[illegible].3361.

TORINO PROVINCIA

[illegible] Chirasco impresa vende direttamente appartamenti varie metrature, ottime rifiniture, giardino privato. [illegible] mi e permute. [illegible] 335.655.4000.

[illegible] bifamiliare panoramica composta da 2 unità indipendenti ortogonali vendibili anche separatamente, porzione [illegible] 2 camere soggiorno cucina ampio cantina giardino € 178.000,00 - lit 177.000,00. Porzione altra soggiorno cucina ampia camera con [illegible] cantina garage 3 posti auto terreno giardino sui tre lati. Permesso approvato ampliamento € 183.671,00. Tel. ore [illegible] 011 [illegible].2000.

[illegible] villetta [illegible] cucina 3 camere bisevvizi ampio garage lavanderia giardino ottimo stato. Gea 011.562.9939.

IMPRESA vende ultimi alloggi in costruzione (La Loggia - Torino) via Ravaz con finiture di pregio, prezzi bloccati fino alla consegna. [illegible] agenzie. [illegible] informazioni tel 011.612.[illegible]57.

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso stabile mq 320 in villa d'epoca ristrutturata, giardino privato, box lit 750.000,00. Franco Costruzioni In The World [illegible]

[illegible] via [illegible] Collegio mento 100 mq ristrutturato con posto [illegible] € 140.000,00 Franco Costruzioni In The World 011.690.9560.

NICHELINO in [illegible] appartamenti di varia [illegible] in piccole [illegible] lit 114.000,00. Franco Costruzioni In The World 011.690.9560

[illegible] vicinanze ipercoop ristrutturata, mq 110, ingresso living soggiorno, cucina, tre camere, bisevvizi, ripostiglio, cantina, box, posto auto, € 195.000,00. Immobiliare Cusano 011.681.3373 - 335.741.3765.

NOVE libera bella villa indipendente tre piani oltre interrato giardino volendo bifamiliare: GR 011.505.039 - 0121.362.210.

PECETTO fronte Redentore villa indipendente anni '60, soleggiata, [illegible] spaziosa, rustichella. Tre [illegible] divisibile bilocali. [illegible] ubertoso pianeggiante, ampia mansarda, zona giorno/notte piano giardino. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.940.328.

(continua).

SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Per la Suprema corte il diritto a chiedere il mantenimento a vita non scade mai

Assegno all'ex che perde il lavoro anche se il divorzio non l'ha previsto

■ Divorziate di comune accordo, senza complicazioni, ■ pensate quindi di ■■■ a posto ■■■ l'ex? Sbagliate: ■ diritto ■ chiedere ■ mantenimento ■ vita ■■■ scade mai e può essere invocato anche nel ■■■ in cui, ■ cinque anni dalla cessazione degli effetti civili del matrimonio, l'ex moglie perda il lavoro. ■ questo anche se il divorzio sia stato pronunciato senza che all'ex spettasse un beneficio ■■■■■■. Lo afferma ■ Cassazione (sentenza 13860 della Prima sezione civile) inserendo un nuovo principio in materia di «revisione ■■■ condizioni di divorzio». La decisione della Cassazione si riferisce al ricorso di un assistente di volo dell'Alitalia andato ■ pensione con 24 anni ■ servizio ■ una retribuzione ■■■ di circa 1500 ■■■ ■ è visto addebitare dalla corte d'Appello di Roma l'onere di ■■■■ l'assegno di mantenimento all'ex moglie ■ questo ■ distanza di cinque anni dalla pronuncia di divorzio in base alla quale ■■■■■ cifra d■■■ ■■■ corrisposta alla signora. Solo che dopo cinque ■■■ dalla pronuncia ■ divorzio, la donna perse il lavoro perchè ■■■ rifiutato ■ trasferirsi ■ un'altra città. Per questo aveva chiesto la revisione delle condizioni ■ divorzio. La corte d'Appello romana aveva stabilito che l'ex marito doveva versarle un assegno di divorzio ■ ■■a seicento euro. Quindi se l'ex moglie (o l'ex marito) perde il lavoro per colpa non sua, l'altro ex coniuge dovrà farsene carico - purchè abbia ■■ reddito adeguato - anche nel ■■■ in cui non ■■ mai ■■■ chiesto nè l'assegno di mantenimento nè l'assegno di divorzio: l'ex ■■■ in difficoltà all'epoca lavorava e aveva la sua indipendenza economica. Per i giudici la normativa sul divorzio - ■ particolare l'articolo ■ della legge 898 del 1970 - «nel consentire la revisione delle condizioni del divorzio relative, tra l'altro, ■ rapporti economici per sopravvenienza di giustificati motivi, può essere legittimamente applicata anche all'ipotesi in ■■■ l'assegno divorzile sia stato originariamente negato»

UN EX CARABINIERE NEL TRIBUNALE ■ VARESE

Uccide la moglie davanti al giudice

Era l'ultima udienza per la separazione. E' scoppiata una lite per la divisione dei beni. Le ha sparato alla testa: «Ho fatto solo quello che dovevo fare»

Rosolino Daiello, 62 anni, si ■■■ il volto mentre viene arrestato

MILANO

Avevano ■■■■ di litigare per amore da anni. Adesso contavano solo i soldi. Quelli che spettano■■■ a lei, scappata ■ Varese da una sorella. Quelli che lui, ■■■ carabiniere in pensione e ormai ■■■ marito, non le voleva dare. Erano ■■■■ anche davanti a un giudice. Ieri mattina alle 11 c'era l'ultima udienza per il divorzio. Lei si era preparata con le carte per far ■■■■ i ■■■ diritti. Lui con ■■■ calibro 38 che si era portato da Palermo dove era rimasto a vivere da solo, ora che i due figli ■■■ grandi. Davanti al giudice, lei spiegava ■ rispiegava le sue ragioni. Lui urlava sempre più forte. Poi non ■■ nemmeno avuto bisogno di prendere la mira: quattro colpi di pistola, due a bruciapelo alla testa di ■■■ moglie. E quando tutto è finito ha detto solo: «Ho fatto quello che dovevo fare. Non farò più male a nessuno».

Era affollato ■■■■ sempre il Tribunale di Varese, primo piano, cause civili, dove finiscono le vite in comune quando ■■■ a brandelli. Cosima Granata, 49 ■■■, era arrivata con un soprabito leggero, la borsetta sotto al braccio, i documenti nella cartella dell'avvocato. Rosolino Daiello, 62 anni, aveva un giubbotto e la ■■■ pesante. Forse non ha avuto ■■■■■■ bisogno di passare sotto al metal detector, a fianco c'è un varco grande così. E poi ■■■ sempre, non c'erano sorveglianti nel gabbiotto. Il bip dell'allarme, se c'è stato, non lo ha notato nessuno. Erano più forti le grida tra loro in corridoio, prima di sedersi davanti al giudice Gabriele Fiorentino che alle liti coniugali aveva fatto l'abitudine.

La legge diceva che la signora Cosima, professione casalinga, una vita intera ad accudire il marito, aveva diritto ad un assegno di mantenimento. Poi c'erano quei terreni dalle parti di Palermo intestati a tutti e ■■■. Poca cosa ma lui ■■■ voleva lasciarle nulla. La ■■■ legge la teneva nella tasca del giubbotto di jeans, quello ■■■ si è ■■■■ in testa per ripararsi dai fotografi, quando i carabinieri lo hanno portato via ■■■ tre a tutti ripeteva: «State tranquilli, state tranquilli, ■■■ è tutto finito...».

Era finita già nel '97, quando Cosima Granata ■■■ scappata dal marito ■ da Palermo per finire su al Nord da una sorella e da altri parenti che adesso ripetono solo mezze frasi con gli occhi sbarrati: «E' st■■■■■■■■ mmagrata tutta la vita da suo marito...». Antonino Longo, suo cognato, è stato il primo ad ■■■■ avvertito dai carabinieri che a mezzogiorno ■■■ «successo qualcosa» in Tribunale: «Era una separazione difficile, ■■■ come ■■■ sono tante... Quello che è successo è una cosa tremenda, terribile». Due ■■■■ dopo, nel '99, la separazione era stata ufficializzata davanti al Tribunale di Palermo. Mancava solo il divorzio. E un accordo: quello tra una donna esasperata che ■■■ ■■■■ rinunciare ai ■■■■ diritti e un uomo che da quando lei se ne era andata, aveva ■■■■■ ■ cancellarla dalla sua vita ■■■■ riuscirci. Troppe liti, troppo odio per dimenticare. L'onore dei siciliani offesi non c'entra niente. Nemmeno quella divisa da carabiniere ■■■ ■■■■ indossato per una vita prima di andare in pensione. Dell'uno e dall'altra, gli era rimasta solo quella pistola tutta cromata che si è messo in tasca prima ■ salire in treno a Palermo. Un lungo viaggio fino al Nord per regolare i conti con una moglie che se ne era andata da tanti anni. [f.pol.]

INTESA CON IL MINISTERO SU AIDS, INFEZIONI E ANZIANI

I colossi farmaceutici finanziano la ricerca

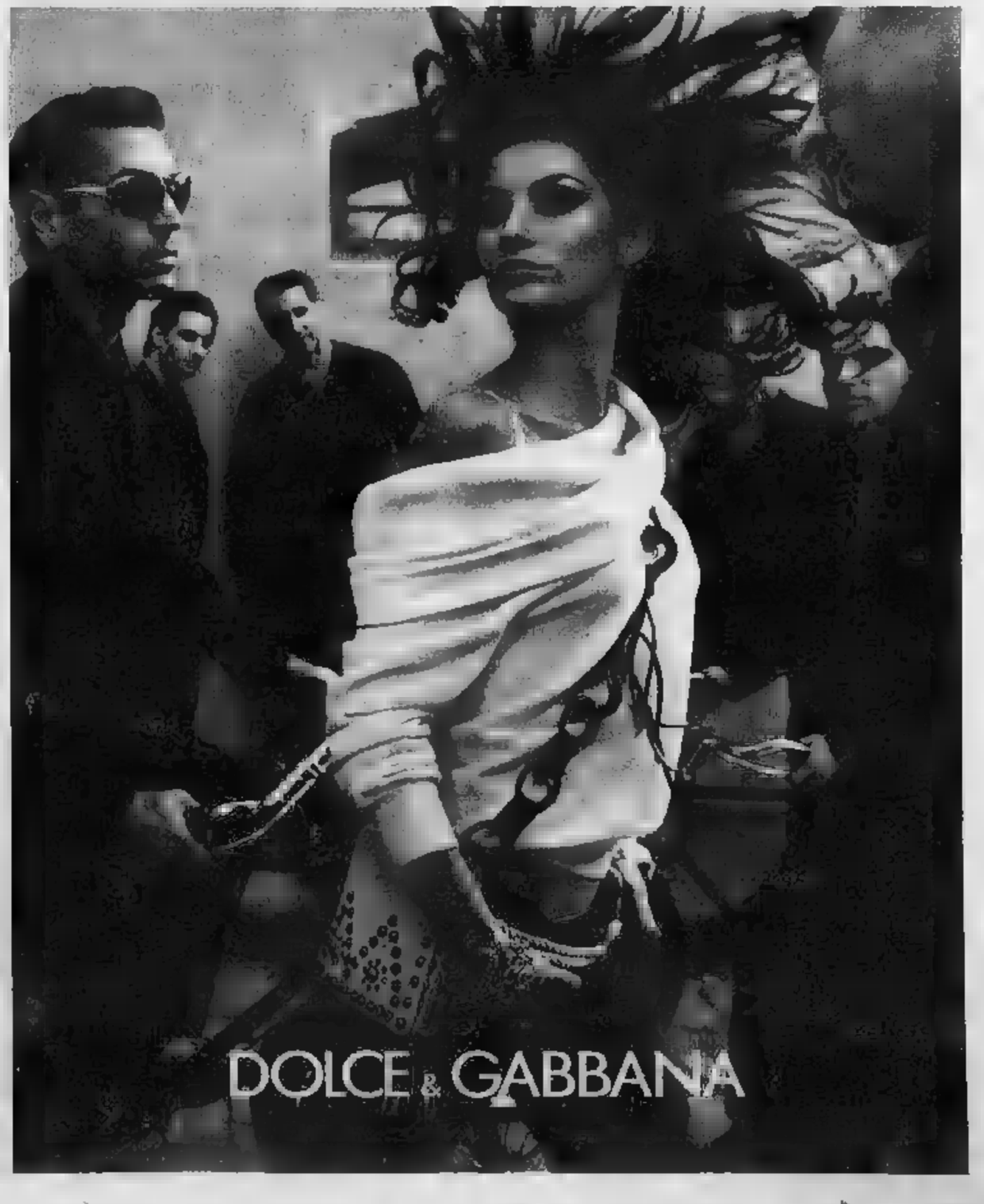
■■■■ Daniele
■■■

I colossi dell'industria farmaceutica irrompono nella ricerca, ■■■■ l'egida del ministero della Salute. Lo fanno ■■ tre ■■■■: Aids, infezioni batteriche e anziani. Progetti che inaugurano il co-finanziamento pubblico-privato in sanità. «Mettendo insieme gli interessi del partner - ha spiegato il ministro Sirchia -, i risultati ■■■■ vantaggiosi per tutti. La pubblica amministrazione non dev'essere un parassita della società, ma una realtà imprenditoriale per il progresso ■■ paese». Requisito essenziale: ogni progetto - ■■■ già ■■ al vaglio - dovrà rispondere ad effettivo ■■■■ di salute pubblica.

■■ ■■■ a punto di un ■■■■■ ■■■■ l'Aids è senz'altro d'interesse pubblico. Si tenterà di raggiungere la meta con ■ collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità ■ un big mondiale nel campo dei vaccini, l'americana Chiron. L'accordo, per 12 milioni di ■■■ prevede lo sviluppo ■ un vaccino combinato che dovrebbe ■■■ ■■■■ formato ■■ frammenti di virus biotech, in parte frutto della ricerca del gruppo di Barbara Ensoli all'ISS e ■■ parte ottenuti dall'équipe che Rino Rappuoli guida alla Chiron. L'anziano, finora, ha già impegnato in questo studio 25 milioni ■ dollari. Nel progetto di ■■■■■ ISS-Chiron, verranno unite le proteine del virus HIV che ■ sono dimostrate più promettenti per arrestare l'infezione, come la Tat studiata dal gruppo Ensoli e per cui è previsto a fine anno il passaggio alla sperimentazione sull'uomo -, la Gag e la Gp120, e si proveranno ■■■■ modalità di somministrazione.

Il secondo progetto, co-finanziato tra ministero della Salute e Farmacia riguarda le infezioni batteriche gravi. Lo studi■■■■■■■■■■■■ coinvolgerà ■■■■■ laboratori di microbiologia clinica che monitoreranno, per due anni, le infezioni gravi in ospedale e in ambito comunitario ■ accerteranno l'incidenza del fenomeno della resistenza agli antibiotici. Fondi: 2 milioni ■ 580 mila euro.

Terzo progetto e terzo partner, la Pfizer. In collaborazione con la multinazionale, il ministero della ■■■■ produrrà una banca dati sulla valutazione del trattamento all'anziano «fragile» in ospedale, ■■■ di riposo e domicilio, per migliorarne il servizio. «Il problema da risolvere - ha spiegato il ministro - è l'aspettativa di vita attiva: come evitare la disabilità nell'anziano». Finanziamento al 50%: un milione e mezzo di euro.



ECCEZIONALE !

Ambienti & casa gruppo

FINELLO

ARREDAMENTI

STRADA STATALE RIVOLI - AVIGLIANA

SVUOTA

ED

ELIMINA

TUTTA LA GAMMA DELLE AMBIENTAZIONI

negli oltre 6000 mq. di esposizione

con Sconti fino al 70%

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL. 011.956.77.65

PER QUESTA PUBBLICITA' 138.1122710

INVESTITO DA UNA TEMPESTA AL LARGO DI LOS ANGELES

Cento giorni naufrago nell'Oceano

Ha perso 20 chili, percorso 2500 chilometri ma è salvo

la storia

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

QUANDO l'hanno avvistato, si stava facendo un gabbiano alla griglia. Ma non era una scampagnata un po' eccentrica: è il modo in cui Richard Van Pham è sopravvissuto per tre mesi e mezzo, da solo, in mare, se l'incredibile storia da Robinson Crusoe che ha raccontato ai soccorritori verrà confermata.

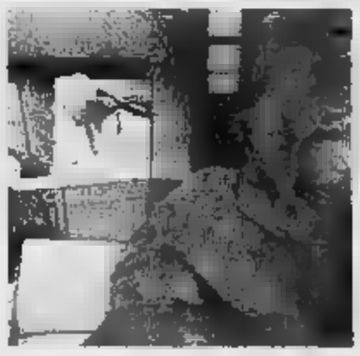
Van Pham ha 62 anni e nel 1976 era scappato dal Vietnam, rifugiandosi negli Stati Uniti. Non famiglia, ma era riuscito a mettere su un buon business, vendendo mobili nella zona di Los Angeles. Dieci anni fa, però, lo aveva investito una macchina, ed era finito all'ospedale, rimanendo in coma per sei mesi.

Quando aveva ripreso conoscenza, si era accorto di non poter più lavorare: non sapeva neanche prendere un autobus, aveva vuoti di memoria, e non ricordava più l'inglese. Poco alla volta aveva cominciato la rieducazione, e con i soldi avanzati dai conti dei medici si era comprato una barca a vela di circa 9 metri, la «Sea Breeze», brezza marina.

La barca, ancorata nel porto di Long Beach, era diventata la sua casa, e passava il tempo al molo o navigando. Quasi quattro mesi fa, Richard aveva deciso di fare un giro da Long Beach all'isola di Catalina, che si trova 23 miglia al largo di Los Angeles. E' una passeggiata che molti velisti californiani fanno spesso, in un tratto di oceano abbastanza trafficato. Mentre la «Sea Breeze» navigava, però, era scoppiata una tempesta da libro di Conrad.

Il vento aveva rotto la vela e spezzato l'albero; il motore si era rotto. Van Pham era corso alla radio per dare l'allarme e segnalare la sua posizione, ma si era accorto che pure quella non funzionava più. A quel punto si era ricordato che non aveva segnato il suo piano di viaggio alla capitaneria, e quindi aveva realizzato la terrificante realtà: nessuno sapeva che era partito, e quindi nessuno sarebbe venuto a cercarlo.

Richard Van Pham, foto sotto, è sopravvissuto 100 giorni sulla sua barca alla deriva



Invece di rassegnarsi, Richard ha deciso che doveva sopravvivere: «Quando vai per mare - ha spiegato poi ai soccorritori - prendi quello che trovi. Se ti metti paura, muori». Così, mentre il vento e la corrente lo spingevano verso sud, il vecchio vietnamita si è organizzato per resistere al mare.

Ha pinzato una grande tinozza di plastica sul ponte, per raccogliere l'acqua piovana e bere. Quando una tartaruga si è avvicinata alla barca, l'ha fatta salire con un colpo di mazza da baseball, ma invece di divorarla subito l'ha messa sotto sale, per avere una riserva di cibo. Nel frattempo ha cominciato a pescare, prendendo un tonno e altra roba più piccola.

Ma anche qui ha usato la testa. Un po' di pesci li ha mangiati, usando con parsimonia il legno della barca come griglia; gli altri li ha appesi a quello che restava dell'albero per attirare i gabbiani, e ammazzarli allo scopo di differenziare la dieta.

In quasi quattro mesi ha perso circa venti chili di peso, e ha viaggiato oltre mille miglia. Ma il mare l'ha vinto. Van Pham era sicuro che da quella rotta prima o poi avrebbe incontrato altre navi: «Invece guardavo sempre l'orizzonte, ma non vedevo niente. Ho avvistato solo un'altra barca, ma era troppo lontana perché mi vedesse». Il vecchio era convinto di essere arrivato dalle parti delle Hawaii, e invece era al largo della Costa Rica, quando finalmente un aereo americano impegnato nella caccia ai trafficanti di droga lo ha individuato.

Il pilota ha fatto le ali per far capire al naufrago che lo aveva visto, e poi ha segnalato la sua posizione alla fregata McClusky, che navigava poco distante. Il comandante Gary Parriott ha fatto subito rotta verso la «Sea Breeze», e quando l'ha raggiunta ha visto quel fantasma di Richard che emergeva da sottocoperta. I marinai lo hanno recuperato, lo hanno sfamato, e quindi lo hanno scaricato in un porto del Guatemala. Siccome Van Pham non aveva soldi, i componenti dell'equipaggio della McClusky hanno fatto una colletta, raccogliendo 800 dollari per comprargli il biglietto aereo e farlo tornare a Los Angeles.

Ora, però, Richard è un homeless, e quindi si capisce perché ha pianto, quando i marinai gli hanno affondato l'inservibile «Sea Breeze». Lui, invece, voleva riparare l'albero e montare nuove vele, per ricominciare a navigare.

Herzigova, il bikini è da cassaforte

La più bella? Eva Herzigova con un bikini da tenere in cassaforte (foto). Il più bravo? Paco Rabanne con 40 anni di moda "metallara". Il più catastrofico? Ancora Rabanne e le sue profezie: «Scoppierà la terza guerra mondiale. Povera Italia, spero di sbagliarmi, ma sarà invasi dagli arabi». Lo stilista basco, autore di testi che interpretano il pensiero di Nostradamus, a Milano inaugura la sua mostra in corso Como (fino al 3 novembre); scandita dagli abiti in ferro, alluminio, pvc e altri materiali che già nel '60 anticipavano il futuro. Eva, smagrita e smagliante nel due pezzi-gioiello (da 1000€) tempestato di pietre, ha sfilato per Fisico con un collier antico da un miliardo di vecchie lire. Accanto a lei uno stuolo di top-model in costumi stampati dove spiccano croci gotiche, medaglioni bizantini e crocifissi. Il marchio torinese Fisico osanna di tanga sovrapposti e abiti da sera, kimoni e preziosi da spiaggia. Le pietre abbondano anche sui caftani di Roberta Ferrera, tempestati di turchesi, coralli, semi d'anguria e bambù. Luisa Corna per Alviero Martini sfoggia un costume a righe bianche e rosse, motivo ricorrente della collezione, ricca di bluse marinare, grappoli di nodi usati come borse e abiti in stampe geografiche tinte di turchese. Scrosciano gli applausi da Gift by Ferrò, la pedana giovani in slip con copertoni-salvagente sul seno e ironici abiti grembiule. Senza età i vestiti da cocktail di Lorenzo Riva, stile Saint Troper dei bei tempi. (ant. alma.)

Torino 11/13 ottobre 2002

II Conferenza Nazionale delle
Aree Naturali Protette

L'uomo e il territorio.
Conservazione, sviluppo e partecipazione.

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

REGIONE PIEMONTE

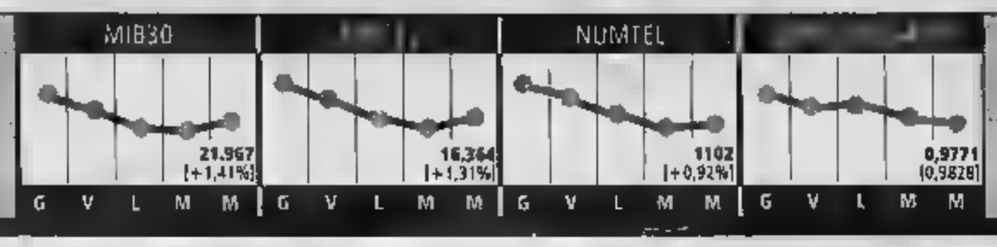
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 16 GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

Fila aumenta il capitale

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Fila, la holding controllata da Hdp, ha approvato ieri un aumento di capitale per risanare le perdite. L'assemblea ha inoltre nominato consigliere Paolo Andrea Colombo, già cooptato dal cda. Ieri sui mercati si era sparsa la voce dell'avvenuta cessione di Fila da parte di Hdp (che in Borsa è stata sospesa per eccesso di rialzo e poi ha chiuso a +7,37), la notizia però è stata smentita.



De Maio nuovo rettore della Luiss

Adriano De Maio è il nuovo rettore dell'Università Luiss Guido Carli di Roma. Lo ha nominato ieri il cda presieduto da Antonio D'Amato. De Maio, rettore del Politecnico di Milano sino a pochi giorni, prende il posto di Mario Arcelli. Nato a Biella, 61 anni, sposato e con due figli, professore di gestione aziendale, si è laureato al Politecnico di Milano dove ha percorso tutte le tappe accademiche.

OFFERTA DA UN MILIARDO DI DOLLARI. TELECOM MANTERRA' IL 20 PER CENTO

Vivendi cede Tele+ a Murdoch A Stream il monopolio del calcio

Fourtou presenta il piano di salvataggio del gruppo francese: punteremo su media e tlc
Saranno poi vendute tutte le attività estere di Canal+, il settore Internet, i giornali e i libri

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Con un miliardo di euro (cinquecento milioni meno della valutazione che si faceva fino a qualche mese fa) Rupert Murdoch si porta a casa Telepiù e diventa il padrone dell'intera piattaforma della pay tv digitale italiana. Al gruppo News Corp di Murdoch appartiene già (per il 50 per cento) Stream che è così destinata a fondersi con l'ex concorrente. Telecom Italia (cui appartiene l'altra metà di Stream) ridimensiona la sua quota che dovrebbe attestarsi intorno al 20 per cento. Si parla di integrare la compagine sociale con nuovi soci per rafforzare la componente italiana. Ma la situazione non è chiara e i giornalisti di Telepiù hanno dichiarato ieri sera lo stato di agitazione. E' possibile uno sciopero sabato e domenica.

La vendita di Telepiù Italia è una delle operazioni annunciate ieri a Parigi dal nuovo patron di Vivendi Universal, Jean-René Fourtou, collocato in luglio sulla scomoda poltrona del funambolico Jean-Marie Messier che nel breve giro di un paio di anni aveva creato e poi incenerito in una montagna di debiti (35 miliardi euro) la «grandeur» del secondo gruppo mondiale di comunicazione, cinema, intrattenimento nel quale convivevano in precario equilibrio televisioni, telefoni, internet e gli storici «studios» Universal di Hollywood. L'operazione è stata data come conclusa da Fourtou. La News Corp è stata più cauta. Ancora nove ieri sera la consegna era: l'accordo è molto vicino.

In ogni caso è fatta. Fourtou ha anticipato solo un po' i tempi di fronte all'assemblea che voleva risposte sul piano di risanamento. Il difficile compito affidato a Fourtou è di salvare una grande impresa, ma soprattutto gli interessi francesi dentro l'impresa, dopo che Jean-Marie Messier aveva spostato il baricentro della Vivendi da Parigi a Manhattan irritando. E a Jean-Marie Messier - ha deciso ieri il cda - non andrà nemmeno un euro di liquidazione.

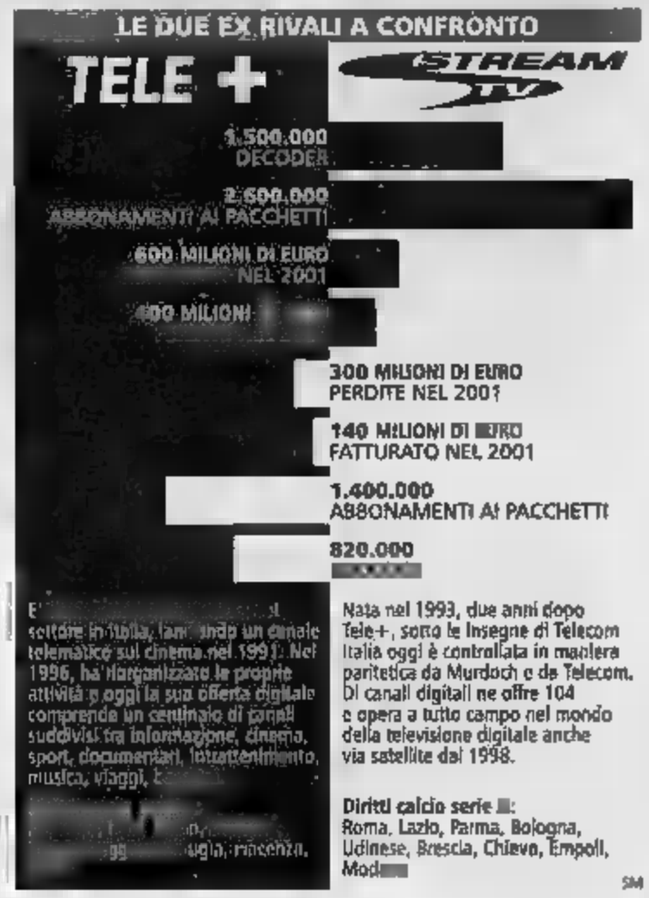
Jean-René Fourtou ha svelato ieri il suo piano confermando che il salvataggio del gruppo sarà fatto riposizionando la società sulla Francia e in particolare su media e telefoni. In diciotto mesi Fourtou conta di ricavare dieci miliardi di euro dalle cessioni. Oltre a Telepiù, vendita tutte le attività Francia di Canal + (in Polonia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Scandinavia) e Canal + Technologies. Ugualmente in vendita anche le attività di telecomunicazioni non francesi (tra i quali c'è Polonia, Ungheria, Kenya) e tutte le attività internet, acquistate peraltro a prezzi folli nella stagione di massimo delirio della «bolla».

Rupert Murdoch

In vendita c'è poi tutta l'editoria, sia giornali (Comareg, Express-Expansion) che libri (VU Publishing, il primo editore francese, con Bordas, Nathan e la Larousse con il mitico dizionario e la casa americana Houghton Mifflin). Ai compratori saranno richieste garanzie di difesa della qualità culturale. I pretendenti, secondo quanto finora emerso, sarebbero tre: Lagardere e due consorzi il primo formato da Paribas Affaires Industrielles con Apax Partners France e Thomas H. Lee and Blackstone e un secondo da Eurazeo (Crédit Agricole) e Carlyle Europe. Per quanto riguarda l'«entertainement» americano si pensa, per il momento, di trovare nuovi partner.

Il Consiglio d'amministrazione intanto ha cambiato formazione. Sei dei diciassette membri si sono dimessi, tra i quali Sege Tchuruk di Alcatel. Uno solo il nuovo entrante: Fernando Falco Fernandez de Cordoba, come amministratore indipendente, proposta Fourtou. Il quale ha detto che l'obbiettivo di questa operazione è sdebitare il gruppo e rassicurare i mercati. Questo piano ci dà credibilità». In Borsa l'azione VU ha avuto sussulto dell'8 per cento che però in fine seduta s'è sgonfiato a più 2: «Sono stati annunciate solo le cessioni previste», ha commentato un operatore.

LE DUE EX RIVALI A CONFRONTO



Nata nel 1993, due anni dopo Tele+, sono le insegne di Telecom Italia oggi è controllata in maniera paritetica da Murdoch e da Telecom. Di canali digitali ne offre 104 e opera a tutto campo nel mondo della televisione digitale anche via satellite dal 1998.

Diritti calcio serie A:
Roma, Lazio, Parma, Bologna, Udinese, Brescia, Chievo, Empoli, Modena

SM

IL BOARD APPROVA IL SUO PIANO DI RILANCIO

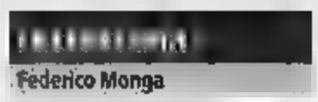
Disney, Eisner resta l'imperatore

Michael Eisner ha mantenuto salda una volta la sua poltrona di e presidente della Disney, dopo gli attacchi degli investitori delle settimane scorse e dopo il contrastato consiglio di amministrazione dell'altro giorno. Il board del gruppo Disney ha infatti approvato all'unanimità il piano rilancio, che comprende anche una riduzione dei componenti del board. Eisner è da 18 anni alla guida del colosso dei media e dei parchi divertimento spesso era stato accusato di avere un consiglio pieno di parenti e amici. Il piano di rilancio, che non è stato ufficialmente illustrato, prevede, strategie per ogni divisione del gruppo, mirate su nuove iniziative e opportunità di crescita. La società cerca la riscossa dopo la crisi di utili che la affligge da un anno e mezzo e che deriva sia da un calo delle presenze di visitatori nei parchi divertimento dopo l'11 settembre, sia dalla caduta di audience del network Abc, che parrebbe ora sul punto di fondersi con la Cnn di Aol Time Warner. Eisner ha detto che molte sono le novità che verranno introdotte per migliorare la governance del gruppo: «E' stato rafforzato il comitato addetto alla governance allo scopo di seguire i recenti sviluppi normativi e legislativi e assicurare che Disney rimanga tra i board più all' avanguardia».

SI SCALDA LA SFIDA AL COLOSSO STRANIERO. ATTESA PER LE DECISIONI DELL'ANTITRUST

«Anche le tv locali nella nuova piattaforma»

Pmt: «Via dal campionato 2003». Telelombardia: non escludeteci


Federico Monga

I «panchinari» dalla grande torta del calcio in televisione si stanno scaldando. Enrico Bondoni, coordinatore di Plus Media Trading, il consorzio degli 11 club ribelli (8 di serie A e 3 di B) è determinato e fiducioso: «Ora non ci sono più dubbi: il monopolio c'è. Non si deve nemmeno più discutere sulla presenza o meno di un cartello. Noi andiamo avanti con la nostra piattaforma, saremo gli apripista di un mercato moderno». Anche Sandro Parenzo, editore e presidente di Telelombardia, capofila delle tv private che ha infranto il tabù «calcio in esclusiva sui canali criptati o in chiaro su Rai e Mediaset», è pronto ad essere della partita: «Un polo è possibile perché la domanda resterà sempre alta. Però potrà essere molto competitivo solo se non verranno escluse le televisioni locali».

Prima di giocare la sfida bisognerà, in tutte le partite, attendere il fischio di inizio dell'arbitro, ovvero dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Il dossier sull'acquisto di Tele+ da parte di Stream, attraverso News Corp di Rupert Murdoch, arriverà sul tavolo del Commissario europeo alla concorrenza. Toccherà a Mario Monti decidere se l'operazione abbia dimensione europea, come lascerebbe pensare il fatturato di Tele+ superiore ai 250 milioni di euro all'anno (ne fattura tra i 600 e i 700), oppure se passare la palla al garante italiano.

Nel maggio scorso, quando, a parti invertite, Tele+ stava per acquistare Stream, Giuseppe Tesauro aveva dato il via libera ad un prezzo piuttosto alto e per giunta da pagare fino al 2010: scadenze più strette nei contratti con le società di calcio e per i film, possibilità di diritto di recesso unilaterale, obbligo di cedere i canali digitali terrestri e impegno a non entrare nei settori cavo, Umts e internet. Per Tele+, più pali che paletti. E infatti l'accordo, già annunciato, saltò.

Intanto, almeno per un anno, cambierà nulla. Le prime novità arriveranno solo dopo la presentazione del piano industriale che dovrà risolvere anche il nodo dipendenti (alcuni canali già prodotti insieme da Tele+ e Stream e trasmessi dalle due reti). Tanto per chiari, prendendo il caso calcio, chi vede le partite di Tele+ si scordi vedere adesso anche quelle di Stream. Se ne riparlerà, al più presto, il prossimo settembre.

Il gioco si annuncia comunque duro. Telelombardia vuole ripetere il successo del 29 agosto scorso, quando trasmise la partita di Coppa, che nessuno voleva, Sporting Lisbona-Inter. E fu successo, uno share nazionale del 18%, grazie agli accordi con altre tv locali sparse per la penisola. L'editore Parenzo però ammette che sarà più così facile: «Vedo un patto arrogante tra pay tv e Rai per tenere fuori le regionali. Abbiamo sempre più difficoltà ad entrare negli stadi con le nostre telecamere. Il diritto di cronaca incontra ostacoli. Ma lo spazio per un nuovo competitor c'è. Discorso a parte invece per i film e per le altre produzioni. Con l'arrivo di Murdoch i fondi vanno all'estero. Il governo pensi a fare come in Francia dove c'è un monopolio ma ci anche le tutele per il mercato interno».

A chi crede che il binomio calcio-tv sia sull'orlo della bancarotta Bondoni risponde: «E' pura demagogia». Pmt con l'adviser Guido Roberto Vitale sta lavorando per presentarsi ai nastri di partenza del prossimo campionato: «Ora - spiega Bondoni - come dice la legge e come già avvenivo Tele+, i decoder e anche le smart card di Stream dovranno consentire il transito a operatori alternativi. A settembre scadono i contratti delle cosiddette ribelli e il 2005, quando finiranno tutti gli altri accordi con i club, è molto vicino. La base del calcio e la Lega ci chiedono di esserci e noi ci saremo». Magari assieme a qualche network di tv locali. «A patto - per dirla con Parenzo - che tra noi non scoppi una guerra tra poveri».

POSITIVE LE BORSE EUROPEE

Wall Street prende il volo nel finale

MILANO

Rimbalzo, seppure senza euforia, dei mercati azionari europei. La chiusura negativa delle Borse asiatiche sulla scia della seduta di martedì a Wall Street, con Tokyo che ha lasciato sul terreno il 1,68%, sembrava non lasciare spazio all'ottimismo. Invece le piazze del Vecchio Continente hanno saputo trarre profitto dalla tenuta dell'indice sulla fiducia delle imprese tedesche (Ifo) che, nonostante il calo in settembre a 88,2 rispetto agli 88,8 punti segnati ad agosto, è risultato migliore delle attese. Il botto lo ha fatto Wall Street grazie a una volta finale con il Dow Jones che ha guadagnato il 2,48%% ed il Nasdaq ha chiuso a +3,38%.

La giornata, partita male sotto l'influenza delle valutazioni date martedì dalla Federal Reserve in merito allo stato salute dell'economia Usa, era poi girata al bello subito dopo la pubblicazione del tedesco: il barometro delle aspettative delle imprese in Germania aveva mandato segnali accolti positivamente dal mercato che aspettava una flessione maggiore. Poi, quando è rimbalzo delle quotazioni sembrava ormai giunto in porto, la revisione al ribasso delle previsioni del Fondo Monetario Internazionale relative alla crescita dell' economia mondiale hanno scompaginato le carte in tavola.

Il tentativo rialzare la testa più forza, visto nel mattino anche per alcuni annunci societari migliori delle aspettative, è così rientrato ed i listini europei hanno chiuso in positivo, limando però i massimi toccati nella giornata. Così ha guadagnato lo 0,68% la City londinese, Parigi è avanzata dell'1,55%. A più di due ore dal finale Francoforte (passata persino in terreno negativo nel pomeriggio) viaggiava in rialzo dello 0,70%. In crescita dell'1,41% il Mib30 a Milano (Mibtel in rialzo dell'1,31% e Numtel dello 0,92%), mentre Madrid è migliorata dell'1,05%. Rialzi dell'1,72% e dell'1,71% rispettivamente per Stoccolma e Zurigo. Più sostenuta Amsterdam (+2,11%), grazie alla buona seduta dei tecnologici.

In Piazza Affari è stata una giornata di sofferenza i titoli del comparto bancario, piegati dalla giornata negativa di Bnl e Montepaschi (-4,6% e -3,8% rispettivamente) anche se sul mercato non sono stati chiariti i motivi. Alcuni trader hanno ipotizzato che siano fatti passi avanti nelle trattative tra i vertici delle due banche, ma altri sostengono l'esatto contrario, ovvero che stiano naufragando le residue possibilità di matrimonio Roma-Siena. C'è stato anche chi ha supposto che le azioni Bnl siano state ancora una volta penalizzate sui timori dell'esposizione della banca in Argentina, nonostante a inizio mese i vertici dell'istituto capitolino abbiano annunciato di aver azzerato completamente la partecipazione oltreoceano e quindi di essere protetti da qualsiasi rischio cambi.

Quali prospettive per i mercati azionari? Di sicuro restano le apprensioni perchè è immutato lo scenario mico e politico, con intatti timori di un'escalation in Iraq, come restano immutate tutte le sfumature di grigio di una ripresa al rallentatore, messe in evidenza dal Fondo monetario. Un quadro che favorisce la volatilità ed i balzi degli indici, in un senso o nell'altro, spesso dovuti più ad emotività che a calcoli razionali. [r.e.s.]

LANCIATA A LONDRA UNA MAXI OBBLIGAZIONE DA UN MILIARDO DI DOLLARI

Lombardia Bond, Formigoni cerca fondi sul mercato

Alberto Annicchiarico
Inviato a LONDRA

L'ESORDIO della Regione Lombardia sui mercati passa per Finsbury square, nel cuore della City londinese. Dagli studi televisivi di Bloomberg dove il presidente Roberto Formigoni ha voluto giocare la «carta in più». In diretta planetaria, per lanciare un Bond trentennale bullet (rimborso del capitale a scadenza in un'unica soluzione) da un miliardo di dollari. E in contemporanea, via al roadshow da Francoforte, l'assessore al Bilancio, Romano Colozzi, che sarà in tour, per presentare l'operazione sulle piazze asiatiche e americane, fino al ottobre, quando sarà fissato il prezzo alla Borsa di New York.

Formigoni ha esordito alla city, forte del rating assegnato alla Lombardia il 17 dicembre scorso dalle tre principali società per la valutazione dell'affidabilità creditizia a livello mondiale. Moody's (che ha assegnato un Aa2), Standard & Poor's (AA+) e Fitch (AA). Valutazioni «che mettono la nostra regione - ha spiegato Formigoni - in condizione di poter contare una credibilità davvero molto forte. Si tratta di rating di assoluta eccellenza, che in dicembre erano perfino più alti di quelli della Repubblica italiana e che rimangono tuttora più alti di qualunque ente privato italiano. Rating che ci permettono di entrare sullo scenario finanziario mondiale con questa emissione trentennale, che riflette la solidità economica della Lombardia».

E perché della scommessa di Formigoni sta tutto nella voglia di smarcarsi, almeno un po', dalle necessità di chiedere fondi allo Stato per lunga lista di grandi opere. «Abbiamo un piano decennale miliardi euro: strade, autostrade, ferrovie, metropolitane, università, ospedali e anche la nuova sede della Regione. Il Bond Lombardia può essere un primo passo per garantirci nuove disponibilità per obiettivi secondo noi prioritari, che altrimenti, l'aria che tira, non riceverebbero finanziamenti».

Roberto Formigoni

Il presidente della Regione: «Sono risorse alternative ai trasferimenti dello Stato Abbiamo rating positivi» Il prezzo sarà fissato a New York il 15 ottobre

Le prenotazioni degli investitori istituzionali, secondo Fabio Lisanti, di Ubs Warburg, e Nazzaro Angelini, di Merrill Lynch (rating advisor nell'operazione Bond Lombardia), che hanno incontrato Formigoni subito dopo il notiziario di Bloomberg e una videoconferenza Francoforte e Milano, sarebbero già state molto positive. «In particolare - precisa il presidente - i segnali migliori vengono da banche e fondi pensione americani, ma l'attenzione è grande anche da parte di alcune banche centrali asiatiche».

E se il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, provasse a chiudere i cordoni della borsa con la scusa che la Lombardia cammina con le proprie gambe? Formigoni alza gli occhi al cielo. «Un momento, un momento. Gli direi, caro Giulio, come sai questi sono fondi extra, la Finanziaria 2003 è davvero un'altra cosa».

L'AD DELLA CASA TORINESE PRESENTA OGGI A PARIGI DUE NUOVI MODELLI

Fiat Auto conferma la linea del rigore

Boschetti: taglio dei costi, maggiori investimenti

TORINO

Alla vigilia del Salone internazionale di Parigi, dove la Fiat presenterà due nuovi modelli in anteprima mondiale, l'amministratore delegato della casa automobilistica torinese, Giancarlo Boschetti, conferma la linea del rigore per in ordine i la possibilità che l'azienda ricorra, necessario, a ulteriori tagli. Boschetti è intervenuto a una tavola rotonda organizzata dalla rivista Automotive News Europe: ha ribadito che la Fiat Auto intende ridurre entro l'anno la sua capacità produttiva del 20% e che ha chiesto ai fornitori di ridurre i prezzi del 3,5%. Operazioni necessarie per avere le risorse economiche da investire nei nuovi modelli. Saranno 20 entro il 2006 con un investimento di 2,5 miliardi di euro l'anno. Grande attenzione anche ai costi del personale: la Fiat Auto ha già annunciato che taglierà 2400 posti di lavoro entro il 2003. «Tagli addizionali sono possibili - ha proseguito Boschetti -. Tutti si aspettano che faremo qualcosa di severo in Italia e lo faremo».

Sul fronte del contenimento della capacità produttiva, dall'inizio dell'anno, da quando Boschetti è diventato amministratore delegato, la Fiat Auto ha già ridotto la produzione di 130 mila vetture in Italia ed ha chiuso lo stabilimento di Rivalta (Torino). Proprio in queste settimane inoltre sta scattando la mobilità di Fiat Auto e di società collegate prevista dal piano di luglio.

Commentando l'intervento Boschetti, i sindacati hanno respinto l'ipotesi di ulteriori tagli produttivi o occupazionali. «Auspico che la Fiat ci esponga in sede ministeriale quali sono i problemi che non devono comunque affrontati con nuovi tagli all'occupazione», ha detto Roberto Di Maulo, segretario generale Fismic. E Giovanni Sgambati, segretario nazionale della Uilm, ha aggiunto: «Che Fiat Auto fosse in forte era evidente, ma aspettiamo la verifica prevista ad ottobre per capire le dimensioni dei problemi». «Non - ha sottolineato - ulteriori ridimensionamenti della capacità produttiva in Italia».

«Se la Fiat pensa a interventi che prevedono chiusure di impianti non avrà il nostro consenso - ha sostenuto Cosmano Spagnolo, responsabile Fiat Auto della Fim -, l'azienda farebbe bene a venire al naturale col sindacato confrontarsi col sindacato anziché fare dichiarazioni in giro per il mondo». L'ipotesi di nuovi tagli, infine, non ha sorpreso la Fiom. evidente - ha detto il segretario nazionale dei metalmeccanici della Cgil, Giorgio Cremaschi - che la Fiat sta andando al collasso, perché a partire dall'auto non ha risolto nessuno dei problemi strutturali che avevamo denunciato. Continua a fare tagli che invece di salvare indeboliscono ulteriormente l'azienda. La questione Fiat deve diventare una questione nazionale». [r. e. s.]

VENDITE AL DETTAGLIO +2,4% ANNUO A LUGLIO

Niente ripresa per i consumi

Niente ripresa per i consumi. Le vendite del commercio al dettaglio sono aumentate a luglio 2002 del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dato in linea con l'andamento del prezzi. Lo rileva l'Istat precisando che rispetto a giugno 2002 l'aumento è dello 0,2%. L'aumento del 2,4% a luglio per le vendite al dettaglio è il risultato di incrementi del 3,9% per il settore alimentare dell'1,7% per i prodotti non alimentari. Si conferma il buon andamento della grande distribuzione (+5%) rispetto alle imprese che operano su piccole superfici (+1,7% nel periodo considerato). La differenza nella dinamica delle vendite tra piccola e grande distribuzione si rileva sia sui prodotti alimentari (+6,3% nella grande distribuzione, +2,8% nelle piccole aziende) sia nella vendita dei prodotti non alimentari. Per questi prodotti la crescita è più che doppia nella grande distribuzione (+3,4%) rispetto alla piccola (1,3%).

Giancarlo Boschetti, amministratore delegato della Fiat Auto

MAGGIORANZA DIVISA

Vertice Inps la Camera boccia Trizzino

«Giallo» sulla nomina di Fabio Trizzino alla presidenza dell'Inps. Ieri la commissione Lavoro della Camera ha espresso il suo parere negativo sull'incarico di Trizzino, in netto contrasto commissione al Senato che aveva invece approvato la nomina all'unanimità.

Sarebbe stata una parte della maggioranza ad esprimersi contro Trizzino, attuale direttore generale. In commissione mancato il numero legale alcuni dei parlamentari di maggioranza hanno dato 4 voti negativi sui 14 complessivamente espressi (23 è la soglia del legale e l'opposizione non votato).

Il ministro del Welfare Roberto Maroni ha invece difeso la scelta di Trizzino: «Ho con il governo piena fiducia in Trizzino che ha ottenuto, e non poteva essere altrimenti, anche il gradimento della presidenza della Repubblica e mi spiace per l'incidente di percorso. Trizzino ha cominciato la propria attività all'Inps e se c'è qualcuno che conosce bene l'istituto è proprio lui».

Livia Turco, responsabile Welfare dei Ds, ha detto che il parere negativo della commissione è «grave che la maggioranza abbia proceduto alla votazione di Trizzino lasciando così vacante la direzione un fondamentale. singolare che una maggioranza di governo disattenda le indicazioni di un ministro e compia uno sgarbo nei confronti di una persona di grande valore professionale e morale qual è Trizzino».

IL RALLENTAMENTO DEL SETTORE BANCASSURANCE FRENA IL RAMO VITA. CRESCE LA RACCOLTA DANNI

La Toro fa il pieno, utile in aumento del 63,4%

TORINO

È cresciuto del 63,4% il risultato netto del Gruppo Toro nei primi sei mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2001, attestandosi a 102,7 milioni di rispetto a 63,2 milioni. Il risultato ante imposte nel primo semestre 2002 188,1 milioni euro, in crescita rispetto ai 115,1 milioni dello anno; la raccolta premi ha registrato una flessione del 2,4% passando da 2646,6 milioni di euro del primo semestre 2001 2584,2 milioni di euro. In particolare in flessione sono risultati i premi del vita, a 1216,3 milioni di (-16,4%), a causa, spiega una nota, «del momentaneo rallentamento del nostro canale bancassicurativo»; in , invece, del 14,8% i premi ramo danni, pari 1367,9 milioni di euro.

La gestione finanziaria individua un risultato 216,9 milioni di euro contro i 127,3 milioni di euro dell'anno precedente. Un miglioramento dovuto alle plusvalenze derivanti dai realizzi nel settore immobiliare per 110 milioni euro (32,1 milioni nell'anno precedente) e a proventi di carattere eccezionale per 40 milioni. Nel periodo preso in esame sono state apportate svalutazioni al portafoglio titoli per 132,2 milioni euro contro i 62,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Gli investimenti finanziari ed immobiliari ammontano a 17.407,7 milioni di euro in crescita rispetto ai 16.970,8 milioni euro di fine dicembre e ai 15.060 milioni di euro del primo semestre 2001 (+15,5%). Le riserve tecniche, infine, ammontano a 16.124,2 milioni di euro in crescita rispetto ai 15.677,4 milioni di euro di fine 2001 agli 13789,6 milioni dei primi mesi dello scorso anno(+16,9%).

GILBERTO BENETTON: I CONTI QUEST'ANNO MIGLIORI DI QUELLI DEL 2001

Autogrill, un ricorso per Ristop

L'Antitrust contesta le nozze Edizione-Autostrade

Flavia Podestà

MILANO

Autogrill strappa ai soci l'approva del progetto fusione per incorporazione di Autogrill Sud Europa nella spa; promette, per bocca del suo presidente Gilberto Benetton, riuscire a chiudere a livello consolidato il 2002, un anno problematico per tutti, «in modo anche migliore del 2001»; e fa sapere, tramite il suo amministratore delegato Livio Buttignol, di avere allo studio «un nei confronti della decisione dell'Antitrust che le ha impedito crescere attraverso Ristop», sostenendo che la società avrebbe coveto, in realtà, intenti monopolistici. Ma Piazza Affari è già oltre le spiegazioni fornite dalla società, in occasione dell'assemblea che si è riunita ieri in sede straordinaria. E, mettendo in sequenza i fatti degli ultimi sei mesi, gli ambienti finanziari milanesi si chiedono chi ci sia dietro gli attacchi diretti contro Autostrade e Autogrill.

E' questo l'interrogativo più gettonato dintorni Piazza Affari, dove la pesante caduta dei sembra stimolare non solo i progetti più disparati, ma anche qualche macchinazione e qualche azzardo. La comunità finanziaria sembra essersi convinta di un paio di cose. Intanto che la ricca diversificazione attuata dai Benetton, tramite Edizione Holding, dia fastidio a ha dovuto pagare prezzi per costruire il proprio successo, mentre la dinasdi Treviso lo ha fatto le proprie forze e il sostanziale rispetto delle regole. Poi che gli ultimi incidenti di percorso - il responso negativo dell'Anas sulle tariffe Autostrade, e l'alto là dell'Antitrust al matrimonio Autogrill/Ristop - derivino da ragioni molto diverse: da una cattivo rapporto con le autorità pubbliche nel primo caso; da colpi bassi un potenziale aggressivo concorrente, nell'altro. Ieri l'ultimo colpo: l'Antitrust ha avviato nei confronti di Edizione Holding e Autostrade un procedimento di inottemperanza. Le due società, sostiene l'Autorità, non hanno rispettato le condizioni cui due anni fa l'Autorità stessa aveva subordinato due anni la concentrazione fra le due imprese.

Per la vicenda Autogrill-Ristop, siccome il mercato non si nasconde dietro metafore, sul banco degli imputati è comunque finita la Compass, ovvero il gigante della ristorazione collettiva britannica che in Europa realizza più di 8 miliardi di euro di ricavi - la metà dei quali nel Regno Unito - utili dei quali oltre 700 nella natia Gran Bretagna: mercato ricchissimo, dunque, per la ristorazione, ma drammaticamente impenetrabile per i concorrenti visto che le concessioni britanniche durano 50 agli 80 anni. Con questa straordinaria rendita di posizione alle spalle, il gruppo inglese che, avendo acquisito stazioni di servizio autostradale dal gruppo Flose di Bressanone, si è candidato a partecipare alle gare che si svolgeranno nel 2003 in Italia - come sempre Paese più colabrodo d'Europa, senza la richiesta del rispetto del principio di reciprocità - per il rinnovo delle concessioni.

Il gruppo britannico è attualmente guidato da Paolo Prota Giurleo, ad Autogrill, poi sostituito proprio da Buttignol. Ha suscitato sorpresa l'accanimento sulla vicenda dell'Antitrust che, il primo giorno d'estate, si materializzava con la guardia finanza per impedire l'acquisto del 100% di Ristop, nonostante Autogrill - per rispettare il divieto a superare il 72% dei punti ristoro imposto da Tesauro - avesse ceduto alcune sue stazioni; tornava alla carica con il «no» all'acquisto del di Ristop le il diritto di opzione sul capitale restante della società che - come hanno più di una volta spiegato Benetton e Buttignol - «essendo più giovane di Autogrill, vanta un'organizzazione più leggera e schemi gestionali flessibili» e faceva seguire una nuova invasione della guardia di finanza; e fine apriva una procedura di infrazione della concorrenza contro Autogrill sulla base non di fatti acclarati, né di propositi comprovati o di una registrazione di dichiarazioni decisamente monopolistiche: ma di una libera ricostruzione di alcune conversazioni attribuite a top manager di autogrill dal titolare della Ristop la per di più riassunte dopo la fine degli incontri. Per questo Piazza Affari scommette che, accanto a Mediobanca e Hdp, sia almeno anche una partita Autogrill.

ECONOMIA FLASH

IL DI POMELLATO. Pomellato Spa ha chiuso i primi 8 mesi di attività del 2002 un fatturato di 40 milioni di euro con una crescita del 30% rispetto allo scorso anno.

SI RAFFORZA. Il gruppo Luxottica nel primo semestre 2002 ha registrato un fatturato consolidato in crescita del 10,4%, l'utile netto è salito del 19,6% rispetto allo stesso periodo del 2001.

RADDOPPIA LA RACCOLTA. La Banca Generali ha registrato, secondo la relazione semestrale, nei primi sei mesi di quest'anno un raddoppio della raccolta diretta, salita del 99% a 645 milioni euro, più quanto registrato nell'intero

RE FINMECCANICA-FINCANTIERI. Tempi brevi per la realizzazione di una joint-venture fra Finmeccanica e Fincantieri, con sede a Genova. Lo ha annunciato ieri il presidente di Finmeccanica Pierfrancesco Guarguaglini.

DE AGOSTINI SI RIORGANIZZA. Il gruppo De Agostini procederà a riorganizzazione proprie attività editoriali. Tutte le attività italiane ed estere saranno gestite da una subholding che farà capo al gruppo De Agostini, di cui Marco Drago è presidente.

TELECOM RIVEDE L'ADSL. Telecom Italia riformulerà entro la fine di questo l'offerta all'ingrosso Adsl nei confronti degli operatori alternativi e dell'Internet service provider. stato preso con le Autorità per le garanzia nelle comunicazioni.

MAURIZIANA
Via Magellano, 1 - 10128 TORINO
Asta pubblica per la fornitura di titoli per anni trattamento aria presso i presidi ospedalieri di Torino, Lanzo Torinese, Valenza e l'I.R.C.C. Candiolo
Estratto del bando di gara
Si informa che l'Azienda Mauriziana ha indetto una gara d'Appalto ad asta pubblica per Fornitura titoli per anni trattamento aria presso i presidi ospedalieri Mauriziano di Torino, Lanzo Torinese, Valenza, [illegible]
- Importo a base d'asta: Euro 112.000,00 + IVA - lotto unico e inscindibile con esclusione delle offerte parziali o incomplete.
- Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 58 comma 1, 2 lett. a) D.P.R. 573/1978 e s.m.i.
- Termine perentorio per la presentazione delle offerte ore 15.00 del 18/11/2002.
- Il Bando integrale è pubblicato sul G.U.R.I., può essere ritirato presso il Servizio Tecnico Generale - Settore Lavori dell'Ente, via Magellano, 1 - 10128 TORINO, tel. 011 5087208 fax. 011 5082254 e sul sito internet www.mauriziano.it.
- Responsabile del procedimento: arch. Piero Jemina
Torino, li 19/09/2002
IL DIRETTORE GENERALE
Rev Elena Paola Zanella
IL PRESIDENTE
prof.ssa Cecilia Margaglio Cavaiani

Segui l'onda.

LAMBERTI
FRUTTO DI NUOVE GENERAZIONI

FORNITORE DI

PINOT
Riflessi ramati, profumo elegante.
Secco, piacevolmente fruttato.

IL PUNTO SUI MERCATI

Vendite sui titoli bancari

LE Borse europee terminano in rialzo, ma limando gran parte dei guadagni della giornata. A Milano il Mibtel, che era arrivato a guadagnare circa il 2%, ha poi limitato l'incremento all'1,31% (Mib30 +1,41%; Numtel +0,92%).

In sofferenza i bancari, piegati dalla giornata negativa di Bni e Montepaschi che hanno perso rispettivamente il 4,6% e il 3,8%. Hanno chiuso in calo anche Sanpaolo Imi (-3,95%), all'indomani della semestrale e delle previsioni non favorevoli per fine anno, Popolare Verona-Novara (-0,78%), Unicredito (-1,1%). Positive invece Capitalia (+0,19%) e Intesabci (+0,05%).

Bene Eni ed Enel, dopo che il direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, ha fatto sapere che ha escluso collocamenti diretti dei due titoli sul mercato, nelle condizioni di Borsa attuali. Eni ha chiuso in rialzo del 2,1%, nonostante una lieve flessione del prezzo del greggio. Enel ha terminato la seduta con un guadagno dell'1,33%.

Positiva anche Rdp. Il titolo della holding che controlla il Corriere della Sera ha terminato le contrattazioni in rialzo del 7,37%. Un rimbalzo di natura tecnica, spiegano sul mercato, dovuto essenzialmente al forte deprezzamento subito dal titolo nell'ultimo [illegible] (-25% dal 10 settembre). Chiude invece in affanno Mediaset (-2,96%): il titolo paga le preoccupazioni del mercato per le prossime decisioni della Commissione europea e della Corte Costituzionale sulla situazione del mercato radiotelevisivo italiano. [r.e.s.]

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

Amsterdam: (Aex) 299.85 (+ 2.06); Bruxelles (Bel 20) 1858.82 (+2.80); Francoforte (Dax Xetra) 2962.50 (+3.11); Hong Kong (Hang Seng) 9126.91 (-0.29); Londra (Ftse 100) 3696.20 (+0.60); Madrid (Ibex 35) 5447.40 (+1.05); Parigi (Cac 40) 2785.38 (+1.55); Sydney (All Ord) 2943.60 (-1.39); Tokio (Nikkei) 9165.41 (-1.58); Zurigo (Smi) 4544.60 (+1.71); New York (Dow Jones) 7841.82 (+2.07); Nasdaq 1.222.06 (+1.38).

In contemporanea alla delibera Consob n. 13510 il Tasso Mercato sarà non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

[illegible]

LEGENDA.

OBBLIGAZIONI 25-09-2002

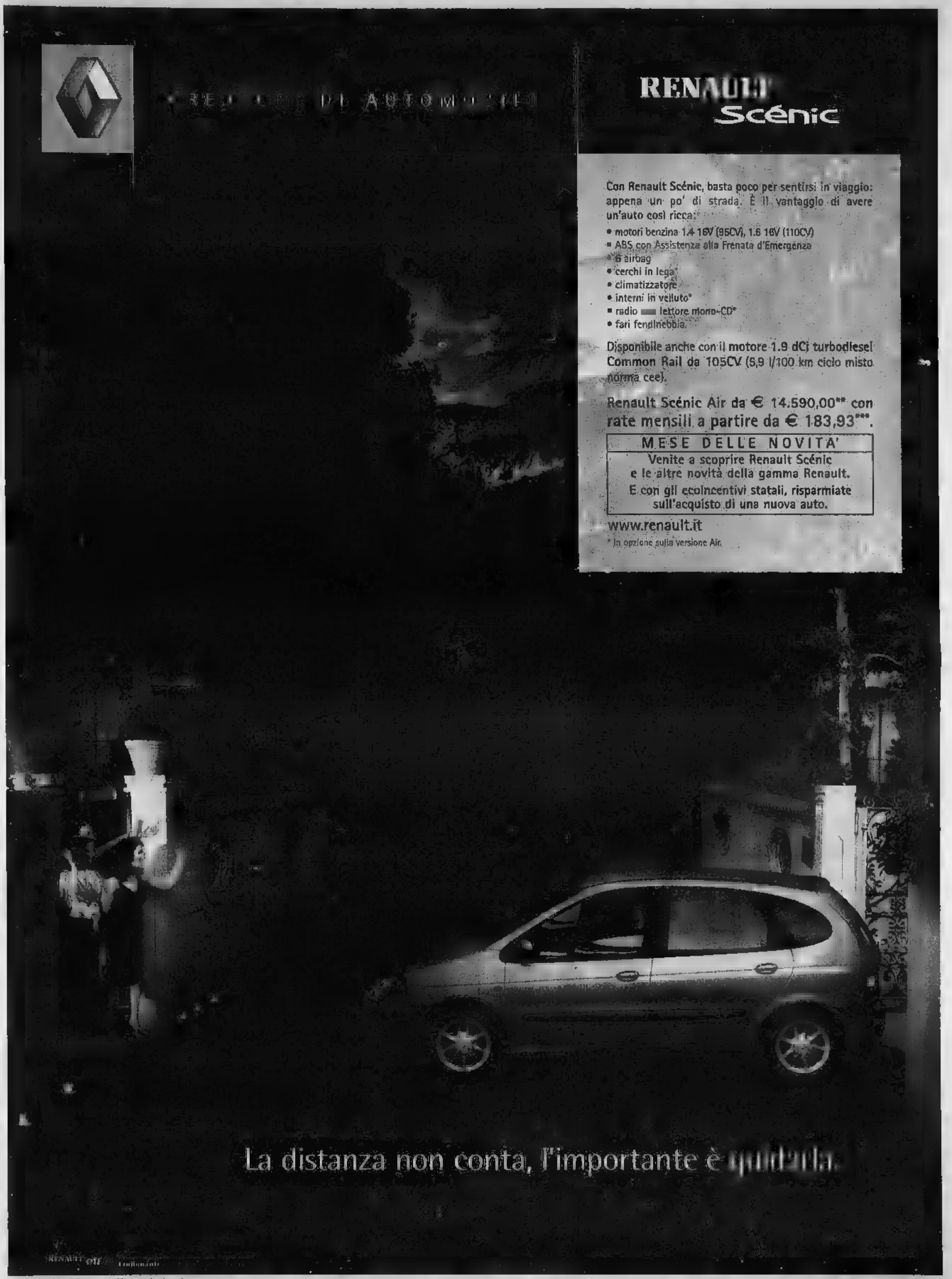
[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-09-2002

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

[illegible]

chi batte davvero il mercato? scoprilo nell'arena del trading
una iniziativa directa TRADER
directa world
www.directa.it



** Prezzo chiavi in mano IPT e opzioni escluse.
*** Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.4 16v € 14.590,00 con IVA compresa e IPT esclusa: anticipo 2.918,00, importo finanziato € 11.672,00, 72 rate da 183,93, rata finale 1.750,80 TAN 6,95%, TAEG 7,59%. Spese gestione pratica 140,00. Imposta di bollo 10,33. Salvo approvazione FinRenault. È un'offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/10/2002.

REGIONE PIEMONTE

Il Comitato "Corri col Treno"
in collaborazione con
Società Sportive Locali - Atletica EST
organizza

Domenica 13 ottobre 2002

corri col treno

Germagnano
Lanzo
Balangero
Malhl
Grossa
Villanova
Nole
Ciriè
S. Maurizio
Caselle
Borgaro
Venaria
Torino

Gara podistica di Gran Fondo Km 32 per Allievi, Amatori, Master

1ª Prova del Campionato - Gran Fondo - Provincia - Torino

"Se il tuo obiettivo è il Km 42.195, puoi avvicinarlo correndo tra i luoghi interessati dalla gloriosa linea ferroviaria Torino-Ceres; un percorso ideale, in leggera discesa, con poche curve ed un fondo stradale in perfette condizioni che ti ... correre come un treno!"

Il Comitato "Corri col Treno"
in collaborazione con

Città di Ciriè · Comune di Caselle · Comune di Borgaro · Città di Torino 5ª Circoscrizione

organizza

Corri In C

Domenica 13

Gara Podistica di 10 Km competitiva e ... Valida come 1° Campionato Ita... Assessori, Consiglieri e Dipendenti En...

Per te che vuoi bene ai tuoi concittadini: oltre al lavoro ed alla disponibilità puoi, con la partecipazione al Campionato, far vincere al tuo Comune la Fiat Multipla Bipower, ecologica e amante dell'ambiente.

Per te che sai che al maestro sopra elencato per che manderà idee chiare ed esecuzione rapida sono una componente indispensabile per il tuo lavoro ed un buon allenamento quotidiano come la corsa lo favorisce.

Per te che non sei mai venuto a Torino, nelle Valli di Lanzo e nel Canavese: puoi fare tutto in un solo colpo!

FIAT Multipla Bipower

L'auto amica dell'ambiente: con lei, lo diventi anche tu!

Il metano nel motore

- Le vetture alimentate a metano prodotte da FIAT sono dotate di un sistema di iniezione elettronica che permette il controllo delle emissioni, anche in prospettiva dei limiti imposti entro il 2005
- Il metano è un ottimo combustibile: buone prestazioni, bassi consumi, ridotte emissioni
- Il metano è sicuro: più leggero dell'aria, si disperde verso l'alto, non si infiamma facilmente e le bombole che lo contengono sono più robuste, sicure e resistenti dei serbatoi per benzina e gpl

FILA SPORTSWEAR · LA STAMPA · GEMBAZ CUSIN · Alpha Film · SITAF

... Comitato Corri col Treno Tel. 011 9215195

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Management S.A. - 5, rue Plaetis - Lussemburgo

VALORI IN EURO AL 24/9/2002

	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro	5,4	6,39	5,4
Pioneer Funds - International Short-Term	5,82	6,8	5,83
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,34	5,33	5,33
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,73	5,69	5,71
Pioneer Funds - International Bond	6,3	6,27	6,28
Pioneer Funds - Euro Corporate	5,41	5,35	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,71	4,66	4,67
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,57	5,46	5,51
COMPARTI AZIONARI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,01	4,97	5
Pioneer Funds - French Equity	6,35	6,3	6,36
Pioneer Funds - Core European Equity	4,37	4,32	4,34
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,59	2,57	2,59
Pioneer Funds - Top European Players	3,35	3,3	3,31
Pioneer Funds - European Research	2,64	2,6	2,62
Pioneer Funds - European Small Companies	4,56	4,5	4,53
Pioneer Funds - Eastern European Equity		6,49	6,55
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,65	3,61	3,62
Pioneer Funds - America	3,63	3,59	3,61
Pioneer Funds - U.S. Value	3,73	3,68	3,71
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,19	3,15	3,18
Pioneer Funds - U.S. Cap Value	4,15	4,1	4,15
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,26	4,22	4,27
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,52	3,48	3,5
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3	2,96	3
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,18	2,16	2,17
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,19	3,15	3,18
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,33	4,26	4,29
Pioneer Funds - Emerging Equity	2,84	2,82	2,84
COMPARTI AZIONARI GLOBALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,14	3,1	3,13
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,02	2,97	3,02
Pioneer Funds - Global Technology	1,12	1,11	1,13
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,48	1,47	1,48
Pioneer Funds - Global Consumers	4,06	4,02	4,05
Pioneer Funds - Global Energy	3,79	3,76	3,79
Pioneer Funds - Global Industrials	3,83	3,79	3,83
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,06	5,03	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,26	4,22	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,61	3,58	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,06	3,04	

www.pioneerinvestments.com

ALPIfondi

	Quota 24/9	Δ 1Y	Δ 3Y
Alpi Azionario Area Euro	6,979	-19,7	-17,7
Alpi Obbligazionario	6,28	+6,7	+11,3

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI BIM S.p.A.
Filiali BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA
ALBENGA - TRIESTE
DOMODOSSOLA (Uff. Promotore)
Per informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.zza V. Veneto, 15 Biella
tel: 015.3580.235/221/273
e-mail: info@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

CITTÀ DI
Avviso di asta pubblica n. 151/2002 per estratto
... Importo base - Euro 613.034,24 oltre Euro 18.391,03 per oneri del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Termine dell'appalto 814.376,27.
Il bando integrale, con gli elenchi per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, il cui ricevo è può essere ritirato a Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, ...
Data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte: 25/09/2002 ...
Torino, li 25/09/2002
Il Dirigente del Servizio Gestione Appalti e Acquisti - Contratti Arch. ...

CITTÀ DI
Avviso di asta pubblica n. 152/2002 per estratto
... importo base Euro 130.034,24 oltre Euro 18.391,03 per oneri del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Termine dell'appalto 814.376,27.
Il bando integrale, con gli elenchi per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 25/09/2002. Il Dirigente ...

CITTÀ DI TORINO
... per ...
... importo base Euro 602.812,58. Oneri Euro 8.590,87 non soggetti a ribasso, non soggetti a ribasso d'asta - Termine dell'appalto Euro 618.509,53.
Il bando integrale, con gli elenchi per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, può pervenire dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 25/09/2002, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, TORINO
...
Torino, li 25/09/2002
Il Dirigente del Servizio Gestione Appalti e Acquisti - Contratti Arch. ...

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO BANDO DI GARA - PUBBLICO INCANTO
Questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'appalto dei "LAVORI DI COSTRUZIONE UFFICI PROVINCIALI DECENTRATI DI ALBA ... DESTINATI AL SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ... NEL COMUNE DI RODDI IN LOCALITÀ ... DI RODDI" importo complessivo appalto: € 1.021.174,80 di cui € 788.944,00 per lavori a misura, € 217.230,00 per lavori a corpo e € 15.000,00 per oneri relativi alla sicurezza. Importo a base di gara (soggetto a ribasso) € 1.005.174,80. La offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 31/10/2002. Il bando integrale è reperibile sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it o, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo (Tel. 0171 445248 - Telefax 0171 445459)
Cuneo, li 18/09/02
IL PRESIDENTE - Dott. ... Giovanni QUAGLIA

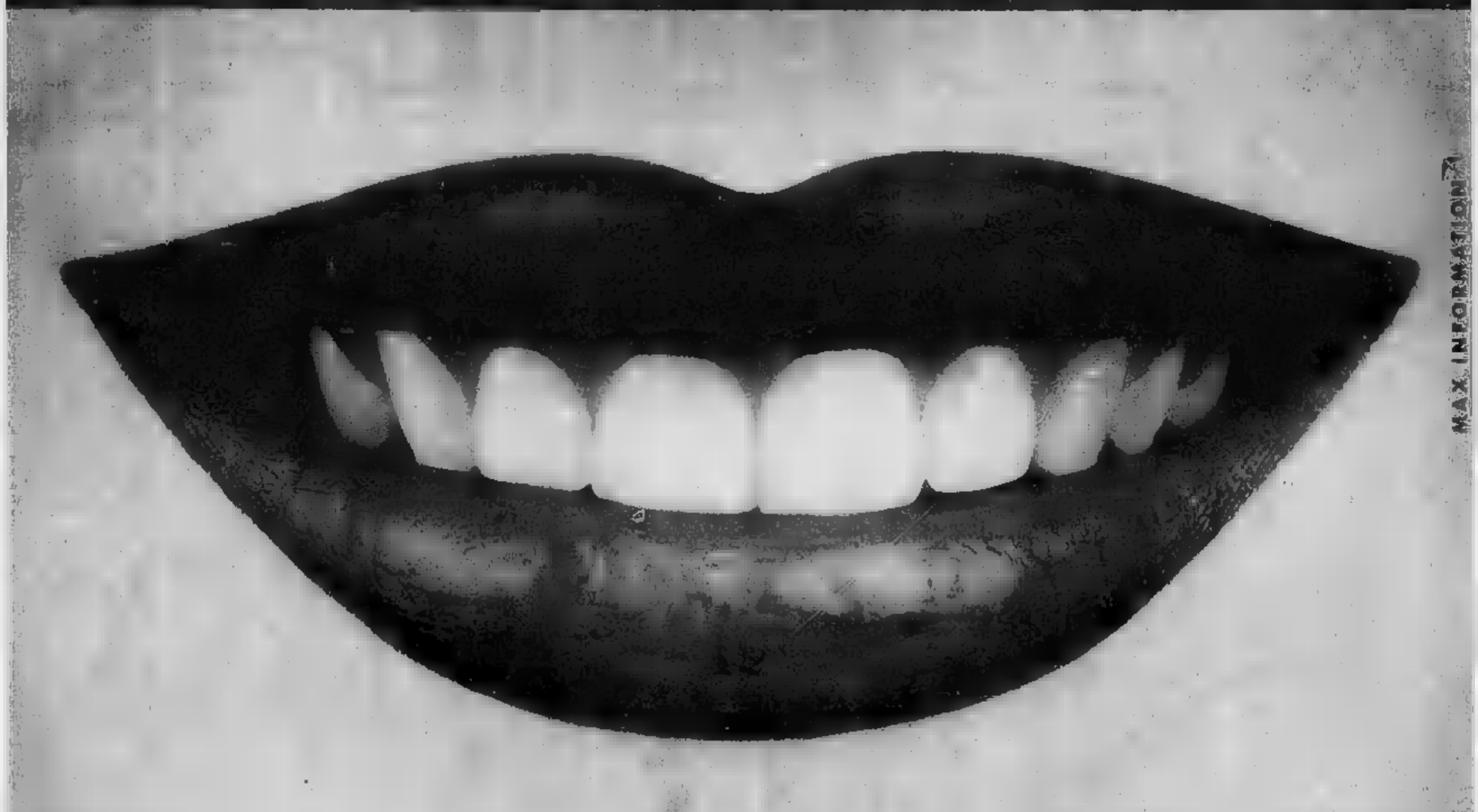
REGIONE PIEMONTE
Via Viotti, 8 - 10121 TORINO
Tel. 011.432.3009 - Fax 011.432.3612
Avviso di postinformazione
1) Ai sensi e per gli effetti dell'art.20 della L.55/90 s.m.i. si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento di tutte le opere relative alla manutenzione di stradale media presso la Conservatoria Sud a mezzo cottimo di trascrizione con ditta Cadelma Marchi di Napoli (o Torino).
2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art.20, comma 1, L.109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. 34/2000 e D.P.R. 554/99.
3) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi art.21, comma 1 lett. b) e 1 bis della L.109/94 e s.m.i.
4) Numero offerte ricevute: 7.
5) Aggiudicatario: SECAP S.p.A. corrente in Torino - C.so Bolzano 8.
6) Importo di aggiudicazione: Euro 557.978,42 oltre I.V.A. di cui Euro 14.364,25 per oneri sicurezza.
7) Data di aggiudicazione: 12/09/2002
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO
Ferrari

Via Viotti, 8 - 10121 TORINO
Tel. 011.432.3009 - Fax 011.432.3612
Avviso di postinformazione
1) Ai sensi e per gli effetti dell'art.20 della L.55/90 s.m.i. si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento di tutte le opere relative al servizio di manutenzione straordinaria dei fabbricati ... Piazza Statuto ... della Caserma Mignoli di Peppino di Torino
2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art.20, comma 1, L.109/94 e s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. 34/2000 e D.P.R. 554/99
3) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi art.21, comma 1 lett. b) e 1 bis della L.109/94 e s.m.i.
4) Numero offerte ricevute: 7.
5) Aggiudicatario: SECAP S.p.A. corrente in Torino - C.so Bolzano 8.
6) Importo di aggiudicazione: Euro 557.978,42 oltre I.V.A. di cui Euro 14.364,25 per oneri sicurezza.
7) Data di aggiudicazione: 12/09/2002
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO
Ferrari

CITTÀ TORINO
Avviso di asta pubblica n. 138/2002 per estratto
... Assicurazioni R.G.A. a mezzo scrittura per i servizi di ... dalla data di ... periodo 31/01/2003-31/01/2006 ... Valore base indicativo ... (esclusa IVA di legge) ...
... Aperte le buste ... 2003, 2004, 2005 e 2006, per un importo di Euro 612.456,00 ...
... pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 26/09/2002 sulla Gazzetta Ufficiale ...
Torino, li 13/09/2002
... Ferrari

GRANDE CONCORSO

"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"



MAX INFORMA

UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA

Il più ottimista d'Italia
VINCERÀ
una Porsche cabrio e sarà protagonista del nuovo spot

Dal 03/06/02 al 03/11/02

[illegible] in vendita

PIEM[illegible]
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO TO
(TO) BUROLO D'IVREA
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
ALTERI/GAROLO
(AL) ACQUI TERME
(CN) SALUZZO
(CN) RORETO di CHERASCO
(CN) GENOLA
(CN) BRA
(CN) BORGO S.DALMAZZO
(AT) CASTAGNITO
(CN) [illegible]
(AT) [illegible]

TUTTI POSSONO PARTECIPARE! Basta recarsi in un punto vendita UNIEURO - UNIEURO CITY e compilare l'apposito modulo

(GE) [illegible]
TE
VA
(GE) CHIAVARI
(GE) SESTRI PO[illegible]E (CITY)

LOMBARDIA
(MI) TREZZA
(MI) CALEPPIO DI SETTALA
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO
(CO) AROSIO
(BS) VALLECAMONICA

VENETO
[illegible] del GRAPPA
(VI) ROSA'
(VI) THIENE
(TV) CASTELFRANCO VENETO
(TV) ODERZO
(TV) PEDEROBBA
(TV) TREVISO
(BL) BELLUNO
(VE) CAMBARARE

FRIULI VENEZIA GIULIA
(PN) ROVEREDO in PIANO
(TS) MUGGIA

EMILIA ROMAGNA
(PC) PIA
(RE) CORREGGIO
(RE) REGGIO EMILIA (CITY)

PIEMONTE
(RE) CAVRIAGO

TOSCANA
(FI) FIRENZE
(FI) EMPOLI (CITY)

ABRUZZO

UMBRIA
(PG) MAGIONE
FROSINONE

CAMPANIA
CASERTA
CASERTA AUCHOTIME

TORINO (CITY)
[illegible] (CITY)
TORINO (CITY)
HIERU (CITY)
(TO) NICHEELINO (CITY)
(TO) MONCALIERI (CITY)
GRUARO (CITY)
(TO) CHIVASSO (CITY)
(TO) ORBASSANO (CITY)
(CN) CUNEO (CITY)
(CN) ALBA (CITY)
(CN) BAGNOLO (CITY)
(CN) [illegible]
(CN) CORTEMILIA (CITY)
(CN) RACCONIGI (CITY)
(AT) ASTI (CITY)
(AT) CANELLI (CITY)
[illegible]
(AO) QUART
(AO) SAINT CHRISTOPHE

Benvenuti nell'era dell'ottimismo **UniEuro**

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

I film di Bene a Parigi

Il Beaubourg di Parigi rende omaggio all'opera cinematografica di Carmelo Bene (foto). Da oggi al 30 settembre saranno proiettati tutti i film dell'artista che ha affrontato il cinema con la stessa volontà di agitare e provocare che ha marcato la sua esperienza teatrale».

Arte italiana a Bruxelles

Nel semestre di presidenza dell'Ue, il primo del 2003, l'Italia porterà a Bruxelles alcuni suoi gioielli, dalla *Venere di Urbino* di Tiziano fino a opere contemporanee. L'idea di una mostra sulla «Bellezza all'italiana» è di Umberto Eco (foto) e sarà allestito nelle nuove sale del Palais des Beaux Arts.

Un «Nobel» per Abbado

Assegnato al direttore d'orchestra Claudio Abbado (foto) il premio «Una vita per la musica 2002». Il riconoscimento, considerato una sorta di Nobel per la musica, sarà consegnato al maestro a Venezia, nel corso di una cerimonia la cui data è ancora da definire.

NÉ ANTI-AMERICANISMO NÉ PACIFISMO: NELLA POSIZIONE DI SCHRÖDER LA VOLONTÀ DI CONTARE NELLO SCENARIO MONDIALE

Mai più senza GERMANIA

Dietro il dissidio con Bush la consapevolezza dei tedeschi di essere ormai una nazione «normale»

Gian Enrico

NON è l'anti-americanismo la chiave di lettura dell'attuale dissidio tra Washington e Berlino, ma una nuova consapevolezza della Germania, diventata nazione «normale». Il governo tedesco ritiene d'agire senza complessi di nessun tipo, in quella che dovrebbe essere una «normale» dinamica politica tra alleati. Se la posizione tedesca appare oggi tanto rilevante, lo si deve all'incertezza e all'imbarazzo che affligge gli altri paesi europei e l'Unione come tale sui grandi tempi della guerra e dell'uso della forza armata nei rapporti internazionali.

E' stata l'America di Bush (padre) nel 1990 a riportare alla normalità la Germania riunificata, riconoscendole la piena sovranità, rinunciando definitivamente ai diritti di riserva sulla «Germania come tutto» che formalmente ancora sussistevano a favore delle Quattro potenze vincitrici della guerra (Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia). L'ha portata a riserve nella Nato, compresa l'ex-Germania comunista, vincendo le resistenze dei sovietici. Era convinto che la nuova Germania sarebbe stata al fianco dell'America incondizionatamente.

Invece inaspettatamente nel 2002 l'America di Bush (figlio) prende atto con irritazione che la Germania dissente pubblicamente su una iniziativa - la guerra contro l'Iraq - che l'amministrazione repubblicana considera una necessità assoluta. Le reazioni furiose da parte del governo americano, come pure le reazioni entusiaste da parte dei pacifisti antiamericani, dimostrano di non aver colto l'evoluzione della Germania negli anni Novanta sul tema della guerra. Né anti-americanismo, né pacifismo fondamentalista, ma una nuova consapevolezza del problema dell'uso della forza nei rapporti internazionali.

Quando nel 1990 scoppia la crisi del Golfo, la Germania è ancora tutta presa dai suoi problemi connessi alla unificazione. In realtà oggi si chiede se la rapida conclusione di quel processo, nei suoi aspetti internazionali, non fosse imputabile anche al fatto che i grandi paesi si stavano preoccupando dell'imminente conflitto nel Medio oriente.

Di fatto la guerra del Golfo innesca in Germania una violenta polemica interna. La maggioranza democristiana è favorevole a schierarsi con la coalizione anti-Saddam ed è disposta ad inviare, dietro richiesta americana, un contingente aereo in Turchia. Tecnicamente è un intervento in area Nato», in ottemperanza al dettato della Costituzione. Ma l'opposizione rosso-verde è risolutamente contraria e promuove grandi manifestazioni pacifiste. Il risultato è una situazione di stallo che espone il governo tedesco all'accusa di defilarsi dagli impegni internazionali, limitandosi alla «politica del libretto degli assegni» mentre gli altri paesi mandano uomini in campo.

Soldati tedeschi durante un'esercitazione per un possibile impiego in Macedonia nell'agosto

In effetti la guerra del Golfo, legittimata dall'Onu, apre un duro dibattito all'interno della sinistra tedesca, dove cresce il numero di coloro che ritengono giusto un impegno militare tedesco sotto l'egida dell'Onu. Questo orientamento si rafforza davanti alla terribile vicenda jugoslava, dove l'impotenza e la paralisi dei corpi internazionali di interposizione favoriscono indirettamente l'estendersi e l'imbestialirsi del conflitto, soprattutto in Bosnia. La Germania si sente particolarmente toccata perché (a torto o a ragione) le viene rimproverato d'avere accelerato con la stessa la crisi jugoslava, con il precipitoso riconoscimento della indipendenza della Croazia e della Slovenia. E poi si tira indietro quando si tratta di mandare truppe armate per garantire il cessato il fuoco tra le parti.

La ragione di questo rifiuto tedesco sta nell'interpretazione letterale della Costituzione che impedisce ogni intervento militare «fuori dall'area Nato», e che non sia di rigorosa difesa. E' difficile sottovalutare il fatto che in Germania il dibattito politico sull'interventismo armato abbia un diretto e profondo carattere costituzionale. Ma è altrettanto decisivo notare che il dibattito viene definitivamente chiuso dalla sentenza della Corte costituzionale del 12 luglio 1994. Essa dichiara che la Germania è parte integrante e irreversibile di un sistema collettivo di sicurezza internazionale, garantito dall'Onu, che la impegna ad attuare le sue risoluzioni, anche se rimane necessaria l'approvazione del parlamento nazionale. In questo modo si contemperano gli impegni internazionali con la sovranità nazionale.

Questa sentenza della Corte scioglie definitivamente una questione di principio che rischiava di essere paralizzante, soprattutto per la sinistra. Di conseguenza, quando si arriva alla crisi del Kosovo (1999), il governo rosso-verde e soprattutto il suo ministro degli esteri, Joschka Fischer, hanno la strada libera per sviluppare tutti gli argomenti a favore di quella che viene presentata come necessaria «guerra umanitaria» per scongiurare un nuovo minacciato genocidio. L'operazione Kosovo ottiene un largo consenso anche presso i movimenti pacifisti (non tutti, per la verità) proprio perché le motivazioni ideali e emotive, che prima portavano allo slogan «mai più guerra» sono mobilitate secondo l'altro slogan «mai più Auschwitz».

Naturalmente già allora molti osservatori (anche favorevoli all'intervento anti-serbo) diffidavano di questo eccesso di enfasi che rischiava di travisare completamente la natura del conflitto kosovaro, pur in presenza di fenomeni di "pulizia etnica". Soprattutto nel corso successivo, la vicenda ha introdotto elementi di giudizio più realistico, che hanno portato ad una valutazione retrospettiva assai più severa di quanto è accaduto.

Non si può dubitare che questa esperienza ha contribuito ad un atteggiamento più sobrio nel giudicare l'Iraq di Saddam, il suo carattere malefico e criminale. Anche dopo la tragedia dell'11 settembre che ha visto in prima fila Schröder e Fischer nel manifestare schietta partecipazione all'America e mostrare fattiva collaborazione inviando sollecitamente truppe tedesche in Afghanistan (esponendosi anche al manifestazioni di piazza pacifiste che hanno chiamato Schröder "cancelliere della guerra"...).

Golfo, Bosnia, Kosovo, Afghanistan sono tappe che hanno fatto maturare i due leader tedeschi. L'antiamericanismo non c'entra. Schröder e Fischer legittimamente chiedono che per decidere un' impresa rischiosa contro l'Iraq si tenga conto del parere degli alleati.

L'amministrazione Bush deve convincere tedeschi ed europei che esiste un rapporto diretto e provato tra l'organizzazione del terrore internazionale e la potenza militare irachena, che per quanto pericolosa non è tale da giustificare un attacco premeditato. A parte questioni etiche di principio, una "guerra preventiva" avrebbe effetti imitativi in altre aree del globo con effetti devastanti e una destabilizzazione incontrollabile nell'intero Medio Oriente. Si tratta piuttosto di promuovere e attenersi alle iniziative dell' Onu, con i suoi tempi e ritmi.

E' difficile far discendere queste preoccupazioni tedesche dal "pacifismo" e dall' "antiamericanismo", come si sente dire da molti commentatori. Ma da atteggiamenti "assentesti" di una Germania tentata da ripiegamenti nazionali. Molto più semplicemente la Germania non ci sta, se non è consultata come si conviene tra alleati.

E' un discorso che non guasterebbe anche sulla bocca dei responsabili dell'Unione europea, se questa avesse una politica estera, senza pregiudicare minimamente la leale amicizia e alleanza verso l'America.

Il «no» che ha irritato gli Usa non nasconde la tentazione di defilarsi mentre gli altri partono È invece l'affermazione di un principio: sulle grandi questioni è necessario consultare gli alleati

GIUSTIZIA, STATO, COMUNITÀ INTERNAZIONALE: IL DOCENTE DELLA LUISS ELETTO PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI FILOSOFIA POLITICA

Maffettone, idee al servizio della democrazia

Franc

S è stato nominato presidente della Società italiana di filosofia politica, un'associazione che conta tra i suoi membri valenti studiosi come Salvatore Veca, Giacomo Marramao, Elisabetta Galeotti, Alessandro Ferrara (in tutto, un centinaio di docenti accademici, oltre a numerosi cultori).

La lunga epoca della crisi del politico ha avuto in realtà come correlato una crisi della filosofia politica. Al contrario, sono stati creati e messi in opera nuovi strumenti teorici, un intenso dibattito è sorto negli ultimi trenta anni intorno alle tesi di autori molto noti, come John Rawls e Jürgen Habermas, ma anche di figure come Ronald Dworkin, Michael Walzer, Charles Taylor, Axel Honneth. Spesso però, soprattutto in Italia, si ha l'impressione che questo confronto si svolga in massima parte a fianco delle vicende politiche effettive, o dalle elaborazioni che danno forma al *main stream* del dibattito culturale: che cioè l'elaborazione filosofica riesca mai a toccare seriamente la quotidianità politica. Ed per fronteggiare questa situazione è è costituita, poco meno di un anno fa, la Società italiana di filosofia politica.

Ordinario di filosofia politica alla Roma, Sebastiano Maffettone, che ha assunto la presidenza dopo un interim di Giuliano Marini, è noto come uno studioso che ha mai perso di vista la dimensione dell'idealità nel lavoro teorico. L'esigenza di misurarsi con impegnative etico-pratiche è una caratteristica evidente dei suoi testi, anche i più tecnici, come quelli impegnati alla ricostruzione del pensiero di un autore (Maffettone ha lavorato sui grandi nomi della filosofia politica contemporanea, e con Dworkin ha scritto *I fondamenti del liberalismo*, uscito qualche anno fa da Laterza).

Nel suo programma, il neopresidente è posto espressamente l'obiettivo di rendere operativo quel «repertorio di idealità», come lui stesso dice, è stato accumulato e perfezionato questi anni dal lavoro dei filosofi politica. Maffettone molto lucidamente vede la malattia della filosofia italiana nella commistione tra politica e filosofia politica, una contaminazione che ha snaturato e impoverito la teoria, e svuotato la prassi politica. Si tratta dunque di promuovere una riflessione autonoma (leggasi: libera dagli interessi di parte), ma capace di legarsi agli obiettivi concreti della prassi politico-sociale.

Si tratta, in altre parole, di rompere il vizioso legame tra filosofia e interessi politici, per riallacciare il rapporto legittimo tra filosofia e quotidianità politica. Concretamente, occorre secondo Maffettone operare in tre direzioni: anzitutto, promuovendo una maggiore informazione, ossia rendendo prontamente e facilmente disponibili i risultati dell'elaborazione teorica; in secondo luogo, favorendo un «allargamento della disciplina», ossia il passaggio (ormai obbligato) dal paradigma dello Stato a quello «comunità internazionale», e calibrando l'ottica della giustizia con l'ottica dei diritti umani (esiste alla Sapienza, promossa dallo Maffettone, una cattedra di «Filosofia politica e diritti umani»). Infine, occorre «fertilizzare» il campo della filosofia politica incoraggiando e potenziando i rapporti con altri campi problematici: con la scienza politica, con la filosofia del diritto e con la storia delle dottrine politiche, ma anche con la filosofia generale, l'ontologia e la teoria della

Sebastiano Maffettone, ordinario di filosofia politica alla Luiss di Roma

UN LIBRO

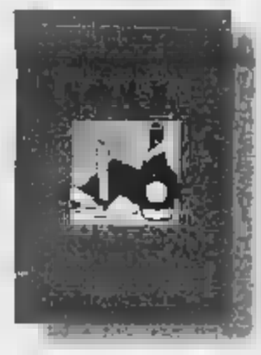
L'affare Dominici secondo Giono

Giorgio Boatti

AGOSTO 1952. Un delitto efferato nelle assolate campagne dell' Alta Provenza: sul ciglio della strada nazionale 96 vengono trovati Sir Jack Drummond e la moglie Ann in viaggio di piacere verso la Costa Azzurra. Trucidati accanto alla tenda dove hanno trascorso la notte. Poco più avanti, il corpo senza vita della figlioletta Elizabeth che forse ha cercato invano scampo fuggendo. E' stata raggiunta e massacrata col calcio di una carabina.

Le indagini subito seguite dalla stampa francese e da quella internazionale. Sir Drummond è figura di spicco dell'*establishment* inglese. Si sussurra abbia fatto parte, o faccia parte, dei servizi segreti londinesi. Nel mirino degli investigatori finisce Gaston Dominici, padre padrone della famiglia che coltiva il podere la Grand-Terre, il più vicino al luogo del delitto.

Tra coloro che a partire dal novembre 1954 seguono il processo c'è Jean Giono, l'autore - tra tante opere - di *Giovanni il blu*, *Il canto del mondo*, *L'ussaro sul tetto* e *La fine degli eroi*. Giono abita nel piccolo centro Manosque, a pochi chilometri da dove si sono svolti i fatti. Conosce ogni piega del territorio ma, soprattutto, ha dedicato la vita a cercare di comprendere il mondo chiuso, orgoglioso, duro, dei contadini che vivono nelle assolate alture incastonate da masserie isolate, villaggi arroccati, dorati e marioli» assediati dal silenzio: «Bisogna conoscere questi silenzi dell'Alta Provenza. Interi vasti spazi tacciono; cento chilometri quadri di scoperto dove nulla si muove. Là non si è mai distratti da se stessi. E' la vecchia condizione che bisogna costantemente sopportare».



Jean Giono
L'affare Dominici
Sellerio
131 pagine, 8 euro

Questo silenzio, queste disperate solitudini Giono le scruta e le racconta ne *L'affare Dominici*: pagine nate seguendo, giorno dopo giorno, il processo al vecchio Domenici che, davanti ai giudici, si erge come un re omerico. Dignitoso, spavaldo, silenzioso, ma anche a disagio davanti al mondo - così intessuto popolato di parole - dei giudici, degli avvocati, dei giornalisti. «Mi avete preso come un agnello dall'ovile» con solenne pacatezza ai suoi accusatori. Travolto dalle accuse, poi ritrattate, di alcuni famigliari Dominici ha tutto contro di sé. Ma Giono - in questo libretto dalla superba scrittura, capace di affondare in poche decine di pagine i fatti e collocarli nel mondo che lo scrittore così bene conosce - si convince che si sta processando un innocente. Dominici sarà condannato all'ergastolo (e la sua vicenda nel '73 viene ripercorsa dal film *L'affaire Dominici* con Jean Gabin e Gérard Depardieu). Più tardi emergeranno indizi che tenderanno a spiegare il triplice omicidio con brucianti vicende da guerra fredda: dove uomini del *maquis* sono stati, forse, dispiegati contro l'ex-agente inglese.

Giono, pur lontano mille miglia dal grande mondo delle spie, sa intuire la verità chinandosi sulla vita di questo pastore. Ritorno da un passaggio arcaico dove si vive di silenzi, campi di lavanda, contemplazione». Creatura forgiata da una civiltà dove «la generosità spaventa; l'amicizia sfida le leggi di natura, il coraggio è piccolo come una goccia d'olio».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [redacted]
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo [redacted], Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STE spa, Quinta Strada 23, Catania; Nuova SAME spa, via della Cooperazione 13, Bologna; L'Unione Sarda spa, via Cagliari, Pirri (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 5, Arluno (Mi); Nord Grafica, 15-21 Rue du Caire, Bonneuil (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. [redacted] del 28/11/2001
La tiratura di mercoledì 25 settembre 2002 è stata di 329 069 copie

FIEG

IL PADRE DI PARMA CHE SI È UCCISO CON IL FIGLIO

FAMIGLIA CON HANDICAP

Chiara Saraceno

NON ce l'ha fatta più a reggere lo strazio del figlio in coma irreversibile, segnato fin dalla nascita dalla distrofia muscolare, da un destino di sofferenza e di lenta lenta. Pier Ezio Patterlini, il padre che l'altra sera a Parma si è ucciso con il suo bambino, non ce l'ha fatta a reggere il senso di impotenza nel dovere proprio di un genitore, che non è solo quello di accogliere nella vita, ma di accompagnare in una vita il più buona, il più umana possibile. Jacopo ormai era ridotto a un vegetale.

Per la stessa malattia mesi fa una signora inglese in piena lucidità aveva chiesto alla Corte Europea il diritto di sapettare fino alla fine una morte dolorosissima. Jacopo non era più lucido, è vero. Ma chi può dire che non soffrisse atrocemente? Certo con lui, per lui, soffrivano i suoi genitori, che a lui avevano dedicato tutta la vita in questi 9 anni, accompagnati dalla affettuosa solidarietà dei parenti. A differenza di molti altri casi in cui la presenza di un handicap grave fa rarefare le solidarietà più prossime, Jacopo e i suoi genitori erano soli. Ma la solidarietà privata è sempre basata a reggere la quotidianità solo della fatica, ma dello strazio proprio e del proprio bambino. E non sempre basta - quando c'è, come in questo caso - la solidarietà pubblica, che pure è necessaria e troppo spesso latitante: per far fronte ai bisogni economici, per sollevare un po' dalla fatica quotidiana, per offrire una sponda alle angosce, ma anche per aprire spiragli di vita e di definizione di sé totalmente assorbiti dalla durezza dell'esperienza quotidiana. Una delle espressioni più terribili e pesanti da subire è quella di «famiglia con handicap»: quasi che la presenza di una persona con handicap gettasse una luce negativa sia sulla persona stessa sia [redacted] la sua famiglia, che viene quindi «trattata» come se a sua volta fosse disabile, salvo poi sopettarsene capacità emotive, organizzative, relazionali ben superiori a quelle attese dalla cosiddette «famiglie normali».

Non c'è solidarietà privata o pubblica che possa sanare lo strazio del vedere un proprio figlio soffrire al di là del tollerabile, del vederlo destinato a una orribile. C'è chi da questo strazio trova ragione per lottare, contendendo ogni minuto alla sofferenza e alla morte (si pensi ai casi recenti di genitori che si sono battuti per avere una medicina rarissima); chi si organizza con altri per migliorare la vita dei propri figli disabili, e chi non ce la fa, ritirandosi in un isolamento sempre più forte. Non è solo questione di capacità e risorse personali, ma anche del tipo di disabilità che ci si trova a fronteggiare. Il padre di Jacopo ha deciso che non ce la faceva più ad affrontare quella vita per suo figlio. Forse perché allo stesso tempo non poteva accettare di ucciderlo, se ne è andato con lui. Da solo, senza averne parlato prima con nessuno, neppure con la moglie con cui pure condivideva la fatica e lo strazio. Forse è questa impossibilità a dire l'indicibile - il desiderio di porre fine a una situazione di non vita per il proprio figlio - ciò su cui dovremmo riflettere.

OPERA-MONSTRE SULLO STRETTO PER LA SICILIA ASSETATA

BEVETEVI IL PONTE

Leonardo Zega

L'ho incontrati lo scorso aprile a Sanremo, il piccolo team guidato da Milena Gabanelli era venuto perché segnalato e premiato per il programma televisivo *Report*, uno dei dieci più importanti dell'anno. Il gruppo, a prevalenza femminile, è di una disarmante modestia nel senso più bello del termine, ma il programma - in onda il martedì su Raitre in prima serata - affronta gli argomenti con ostinata pignoleria, uno alla volta, procedendo nello scavo di fatti, antefatti e risultati con l'inesorabilità del bulldozer e la puntualità del bisturi.

Fanno tutto da soli, dall'a alla zeta, poi provvede la Gabanelli, che conduce in studio, a marcare il passo della trasmissione, con interventi misurati e asciutti, senza un'ombra di retorica, per non sminuire l'impatto della notizia nuda e cruda e influenzare il giudizio dello spettatore: guarda, ascolta e conclude, pare dirti la conduttrice, che accentua il suo distacco nulla concedendo alla spettacolarità, sorvolano persino nell'abbigliamento, che più sobrio non si potrebbe immaginare.

Non dico nuove, lo so, e forse non le dico neppure l'acutie di un critico televisivo, quale la nostra Alessandra Comazzi, ma due ragioni mi spingono a interessarmi di *Report*. Una di carattere generale: nella ritirata deprecazione del livello sempre più basso della programmazione televisiva, pubblica e privata, c'è qualcosa che merita attenzione. *Report* è sicuramente nella lista del poco di buono da salvare e... guardare. L'altra si riferisce all'ultimo numero di *Report*, quello di martedì dedicato alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, operazione-monstre, con più di trent'anni di esercitazioni retorico-propagandistiche alle spalle, l'icona-simbolo più esibita dai sostenitori della «rivoluzione strutturale» annunciata dall'attuale governo.

Chi è mancato all'appuntamento di martedì ha perso un'occasione per riflettere su come vanno le cose in questo nostro paese. Come da sempre la pessima manutenzione dello Stato, l'impossibilità di risalire ai veri responsabili quando obiettivi e programmi non sono rispettati, l'inaccettabile leggerezza delle scuse addotte da politici e amministratori siano a frustrare ogni buona intenzione e ad affossare ogni serio progetto. Anche i più ovvi, qual è ad esempio quello di assicurare finalmente l'acqua ai siciliani. L'acqua c'è ed è abbondante, ma si perde per strada a beneficio di mafie e signorotti, al punto che nel breve spazio di un chilometro quadrato c'è chi non ha da bere e chi si bea nella piscina, alimentata da condotte pubbliche, pubblicamente violate sotto gli occhi di tutti.

Che c'entra tutto questo con le magnifiche prospettive del Ponte promesso? C'entra eccome, e *Report* ce l'ha fatto toccare con mano, senza troppi riguardi per il ministro interessato e il presidente della Regione che si sono negati ai suoi giornalisti. Per cui la botta più decisa sull'orgoglio della «grande impresa» l'ha assestata un contadino, smarrito di fronte allo spettacolo del suo terreno arido, delle coltivazioni stente e del bestiame ridotto da fame e sete: «Ma che se la buttino sulla testa, la prima pietra del Ponte!».

leonardo.zega@stpaolo.it

AIDS, MALNUTRIZIONE, SCHIAVITÙ: LA TRAGEDIA DEI BAMBINI AFRICANI

Sangue e cioccolato

[redacted] Gorlier

QUASI in segreto sono stati dissepelliti in Nigeria i resti di alcuni esponenti [redacted] protesta degli Ogoni, lo sventurato piccolo popolo espropriato delle proprie terre dove si trivella il petrolio da parte delle grandi multinazionali. Sembra che tra le povere ossa di questi coraggiosi militanti, giustiziati dopo arresti pretestuosi, si trovino quelle [redacted] grande scrittore e raffinato intellettuale Ken Saro-Wiwa, di cui fu amico, impiccato nel '95 dopo un processo farsa, nonostante l'estremo tentativo [redacted] Nelson Mandela.

Il petrolio nigeriano è tra i migliori del mondo, e viene esportato anche negli Stati Uniti, che considerano la Nigeria paese amico. Di recente, a partire dallo scorso anno, centinaia [redacted] donne ogone hanno dimostrato pacificamente senza alcun risultato, e una serie di scioperi sono stati repressi con la forza e numerosi sindacalisti gettati in carcere, subendo trattamenti che, non oso immaginare. Dubito che se qualcuno di questi sindacalisti venisse invitato in Italia il governo nigeriano concederebbe loro un visto d'uscita.

Del resto, nonostante le promesse del presidente Obasanjo, in Nigeria non si tengono libere elezioni, e non si riesce neppure a effettuare un censimento della popolazione, per cui le cifre oscillano tra i 130 e i 150 milioni. Mancano del tutto dati sulla mortalità, soprattutto infantile: si insiste giustamente sul flagello dell'Aids, ma si ignora quanto incida la sottonutrizione. La mortalità infantile è talmente estesa in Africa che esiste un personaggio favolistico di matrice nigeriana, lo *abiku*, utilizzato in letteratura anche [redacted] Soyinka. Si tratta di uno spiritello dei boschi che si [redacted] in un bambino e dopo qualche anno muore per ritornare con i suoi confratelli. Un *abiku* è il protagonista dello struggente romanzo di Ben Okri, *La via della fame*.

La sottonutrizione è solo una delle cause di mortalità infantile in Africa

Un altro aspetto, che fa notizia, della tragica situazione infantile in Africa è la schiavitù. Vediamo il caso della Costa d'Avorio, riscoperta dai media per il colpo di Stato contro il presidente Gbagbo mentre si trovava in visita a Roma (uno scherzo del genere, così si può dire, è capitato nel '75 al presidente nigeriano Gowon, il quale si trovava a Londra ma, meno fortunato di Gbagbo, venne detronizzato e non potè rientrare più in patria).

La Costa d'Avorio produce il 70 per cento del cacao di tutto il mondo, utilizzato, proprio come il petrolio nigeriano, da grandi multinazionali. Secondo ricerche condotte dall'Unicef del Mali, nelle piantagioni di cacao della Costa d'Avorio lavorano molte migliaia di bambini schiavi reclutati nel Mali. I proprietari delle piantagioni, avvalendosi della ricerca finanziata dal dipartimento del lavoro degli Stati Uniti, sostengono che si tratta di ragazzi tra i 15 e i 17 anni in parte loro figli o per il 94 per cento reclutati da intermediari con il pieno degli interessati, ai quali è stata promessa una vita migliore. Naturalmente non ci viene spiegato in che misura le promesse sono state mantenute e in quali condizioni i bambini o ragazzi effettivamente lavorano.

Conosciamo ormai anche troppo bene giustificazioni di questo genere. Lo sfruttamento dei minori africani presenta molti punti di contatto con quello delle giovani donne finite nei circuiti della prostituzione. Il maggior scrittore francofono della Costa d'Avorio, Jean-Marie Adiaffi, venuto a mancare da poco tempo, ha scritto un romanzo sottilmente beffardo dal titolo assolutamente programmatico, *Silenzio, si sviluppa*, che prende di mira i colonialisti europei e la nuova classe politica africana. Il caos ivoriano divampa nell'interno e si contano già alcune centinaia di morti. Francia e Stati Uniti stanno intervenendo a tutela dei propri connazionali. I colpi di Stato vanno e vengono, ma il cioccolato rimane, decisamente, amaro.

Guido Ceronetti

CHI ha votato per le nuove forze legate a Silvio Berlusconi illudendosi che avrebbero drasticamente frenato l'immigrazione clandestina, è servito: dodicimila sbarchi in pochi mesi e frequenti [redacted] del mare, un afflusso incessante dalla terra e dall'acqua, una malavita implacabile [redacted] saccheggia, depreda, assassina i disperati che porta qui allo sbaraglio, governi mediterranei che [redacted] ne infischiano delle nostre p[redacted] per le loro complicità biricchine, e laggiù una folla in movimento, carovane di processionarie dirette ai punti d'imbarco - il bilancio è cupo, il fallimento e l'impo[redacted] del ponte di comando bruciano gli occhi. L'Ammiraglio è bravo nel negare le sconfitte e le perdite: questa però grida troppo.

Chiamare al soccorso l'Europa è [redacted] fitti con insanità di mente. L'Europa non muove un dito perché è priva di mani. Pensa soltanto a diventare ipertrofica, un obeso pachiderma. L'ossessione economica cancel[redacted] il [redacted] della vita. Teste vetrioleggiate dalle cifre non sono in grado di percepire la gravità dei sintomi, il mormorio tellurico, l'incombere dei pericoli veri. Percepire non è provvedere - ma [redacted] percezione delle cose gravi [redacted] si può neppure cominciare a [redacted] che il peste potrebbe arrivare, dentro ai suburbi impregnati di demenza calcistica. La Borsa, idolo traviante, non è un termometro, è una sfinge. La sfinge si chiama così perché in greco significa la Strangolatrice. E al centro di tutto l'umano non si mette oggi che la sfinge borsistica, le cui mani non sono mai sazie di tro[redacted] respiri.

Un S.O.S. di tipo sociale, politico, militare, rivolto all'Europa non può trovare orecchi: il PIL è il suo tappo di [redacted]. Questo [redacted] immenso di statalità singolarmente deboli ha voce di castrato. La ritrova grossa quando fa il bagno di Parametri. La verità mortale si svela sfrontata là, sulle coste italiane e nelle stazioni che rovesciano miseria umana, valanghe di *sudras*, bagagli inquietanti spesso, su cui vengono fatti sedere, da vigliacchi senza pietà, dei bambini.

La Bossi-Fini detta regole che valgono per il mondo industriale. L'ossessione economica fa richiesta di manodopera servile per il sistema: ha anche quest'altra brutta faccia: *fa affluire*, non è mai sazia di arruolare reclute povere. Con l'afflusso regolato si può un poco ridurre il rischio di accrescere le file della malavita, ma il migliore dei lavoratori può essere affiliato a una setta del terrore. Nessuna regola controlla le paranoie segrete che alimenta la follia religiosa. Nessuna impronta digitale denuncia una determinazione d'attentato suicida.

L'incomprensione linguistica esaspera l'insondabilità crudele degli animi. Ci conosciamo, reciprocamente - tra italofoni - pochissimo: eppure leggiamo gli stessi libri, gli stessi giornali, i familiari ci vedono in mutanda, ci gridiamo nel telefono le scemenze più trasparenti. Mi si tra le pareti della casa spuntano figli che si chiamano Pietro Maso o Erika è vento di morte nello stupore. Li abbiamo tessuti nella carne, gomitoli informi: [redacted] li abbiamo [redacted] scandagliati...

E pensi di poter conoscere l'albanese, il marocchino, il curdo, l'indiano, lo zingaro, lo slavo che parlano lingue [redacted] soltanto agli specialisti di Orienti? Una mente modellata da una religione come l'islamica o da un politeismo come l'induista, credi sia [redacted] un commercio facile? Che zuppa è soldi sciolgano tutti i nodi? I Romani ebbero sfascia[redacted] tutto il loro impero dall'urto dei culti orientali, di cui neppure dei geni come Cornelio Tacito avevano capito nulla.

LETTERE

Le preoccupazioni di Blair • Il balzello all'università • Consigli per gli acqu[redacted]

[redacted] di O.d.B.

I tagli agli ospedali e gli sprechi vistosi

GENTILE signor del Buono, in questi giorni i mass-media hanno evidenziato la notizia delle proteste per i tagli alla sanità che interessano la Penisola da nord a sud. Mi ha colpito in modo particolare quanto sta avvenendo a Domodossola dove la Regione - tra lo sconcerto di tutti - si appresta a chiudere i reparti di ostetricia-ginecologia «per arrivare al pareggio di bilancio», come afferma l'assessore alla Sanità D'Ambrosio - dirottando partorienti e neonati su Verbania, a diverse decine di chilometri dall'Ossola. Messa sotto pressione, l'Amministrazione tira fuori il solito repertorio fatto di parole-chiave, a mio avviso prive di senso, quali «razionalizzare», come se fosse logico, cioè razionale, costringere migliaia di persone a privarsi di un bene all'interno della propria comunità per andare altrove; oppure, altro tormentone, «sprechi». Da un po' di tempo a questa parte ci riscopriamo un popolo di spreconi che pagherà per chissà quanto le vacche grasse (!) del passato. O ancora, tanto per non essere contraddittori, ecco che apprendiamo la vera ragione di tutto ciò: si vuole «garantire una sanità pubblica con servizi migliori», come dichiarato alla *Stampa*. Se però si gratta sotto questa patina di insensatezza, viene fuori una realtà che mi mette profondamente a disagio, prima di tutto perché essa non è esplicitata dai politici ma è la stessa insistenza della «razionalizzazione» e degli «sprechi», in secondo luogo perché rende sgomenti rispetto al problema. Si parlando di tutta quella serie di accordi, trattati e patti che si riassumono nella parola «Europa». Capita talvolta che di fronte a proteste eccezionali, il [redacted] o l'assessore di turno (destra, sinistra o centro non importa) si difenda con la madre di tutte le frasi, ovvero: «Ce lo chiede l'Europa», e questo chiude ogni discussione. Ma diversamente [redacted] si dice a [redacted] lettere [redacted] i tagli alla sanità (ma anche alla scuola, tanto per allargare il discorso) vengano da lì. Penso ad esempio al Patto [redacted] per il contenimento della spesa pubblica. Se i nostri esponenti politici parlassero [redacted] semplicità dei motivi che oggi spingono lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni a ridurre i reparti degli ospedali, a chiudere le scuole elementari dei piccoli paesi e via dicendo, forse si otterrebbero due risultati: considerare i cittadini persone adulte, responsabili [redacted] proprie scelte politiche, e aprire una seria riflessione su questa idea di Europa e di sviluppo. Credo che si ritroverebbero allora quelle idealità alla base del concetto di Europa, oggi profondamente disattese, imbalsamate nel museo della memoria.

Nicola Adduci, Torino

GENTILE corrispondente, è vero che viene chiesto ai Paesi europei il contenimento della spesa pubblica, ma ogni nazione sceglie come, dove, cosa «tagliare»: e scuole, ospedali, già abbastanza malridotti e insufficienti, andrebbero lasciati stare. Personalmente, per esperienza diretta e indiretta, sono convinto che le [redacted] pubbliche lavorino in un disordine e tra privilegi dai quali [redacted] gli sprechi più vistosi: questo occorrerebbe «razionalizzare».

Oreste del Buono

D'altra parte, è [redacted] o no che abbiamo un presidente del Consiglio (per gli acquisti) senza uguali al mondo? La sua statura [redacted] una garanzia più che sufficiente per tutti. E io ho deciso di dare l'esempio. Appena ricevo il mio prossimo stipendio (oltre mille euro, non so se mi spiego...), incomincerò a spendere, facendo in modo che i consumi rivitalizzino la produzione nazionale.

Durerà poco, perché ad andare in rosso ci metto un attimo, ma cosa volete che sia? Una cosa risibile, come dice il Capo. Male che vada, mi vendo un pezzo di patrimonio, se lo trovo. Altrimenti, mi metterò in mezzo [redacted] strada con un piattino e mi un cartello scriverò «Non ho risparmiato». I miei figli (e Berlusconi) saranno fieri di me.

Alberto Peluffo

Le armi

[redacted]

Il sig. Giampiero Maffi (ma anche altri lettori prima di lui hanno espresso concetti similari) con una lettera pubblicata in questa rubrica trova pretestuoso [redacted] Blair sia preoccupato di sapere che Saddam Hussein può disporre di armi chimiche pronte all'uso in pochissimo tempo. In fin dei conti, scrive il lettore, anche USA, Gran Bretagna, Russia, Francia, ecc..., dispongono di armi chimiche ed atomiche pronte all'uso. Se colgo il senso della frase sarebbe come dire: perché preoccuparsi e scandalizzarsi se terroristi e delinquenti [redacted] armati fino ai denti? In fin dei conti sono armate pure le forze dell'ordine! O no?

Livio Barbero, Avigliana

Cinquecento euro per far rivivere gli esami

Dopo [redacted] d'inattività, spinto dalla massiccia [redacted] pubblicitaria effettuata dalle varie università italiane, decido di frequentare un corso di laurea di primo livello in Scienze Marittime Navali tenuto presso l'Ateneo di Pisa. Superato l'esame d'am[redacted] del numero chiuso, mi reco presso la se[redacted] della [redacted] distaccata di Livorno per formalizzare la pratica d'immatricolazione.

Qua iniziano le sorprese.

Essendo uno studente già immatricolato nell'anno 1993/94 devo effettuare la rinuncia agli studi versando una [redacted] di 413,17 euro per completare le tasse relative all'ultimo anno accademico d'iscrizione da me non frequentato. Tutto questo se l'ultimo periodo è superiore al 1993/94. Vale a dire devo pagare un «balzello» per un servizio non sfruttato. Anche se sospendevo le mie attività didattiche a suo tempo con una dichiarazione do[redacted] comunque pagare questa tassa. All'atto dell'immatricola[redacted] dovrei, quindi, versare la prima rata d'iscrizione più il famoso «balzello» per un totale di 736,17 [redacted] Cifra che [redacted] posso permettermi. L'entusiasmo iniziale [redacted] sostituito da una [redacted] di sconforto e da un forte sospetto: forse pagando lauto cifre di denaro è possibile laurearsi senza studiare? Con 500 euro posso far rivivere gli esami sostenuti a suo tempo...

Alessandro Landi

Appena mi pagano spenderò come un pazzo

Italiani, facciamo nostra l'esortazione del presidente del Consiglio e smettiamola di risparmiare. E' ora di finirla con questo pessimismo, indotto da un'opposizione catastrofista e sempre più in difficoltà (come dimostrano le recenti manifestazioni, che sembravano affollate, ma in realtà c'era più gente a casa che in piazza). Non bisogna perdere la fiducia, come vorrebbero quei quattro gatti che criticano il governo - sindacati, giornali, vescovoni, Confindustria, economisti: tutte gente che non se ne intende, e che chiaramente fa certo dichiarazioni solo per scelta politica.

Meglio acquedotti [redacted] per la mafia

Un tempo si chiamava Cassa del Mezzogiorno, poi è stata cambia[redacted] in Agenzia per il Mezzogiorno, adesso il Governo Berlusconi vuole chiamarlo Fondo Unico per il Sud. Forse il nome più indicato potrebbe essere Fonderia dei Soldi Pubblici, se si pensa a tutti i miliardi che in tanti anni sono stati spesi nel Mezzogiorno per creare un sistema politico/assistenziale che ancora durerà nel tempo. Ma non basta.

Adesso si vuole davvero costruire il ponte sullo [redacted] di Messina. Una decisione che costerà tantissimo denaro e che servirà a rilanciare un bel niente. Anzi, sarà un buon affare per la mafia e non risolverà il cronico problema dell'assistenzialismo tanto diffuso nel Mezzogiorno. Forse una parte dei soldi (per il ponte che nessuno vuole) potrebbe [redacted] usata a portare l'acqua in quelle aree del sud che da decenni soffrono la carenza idrica e la siccità.

Marino Bertolino, Novara

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [redacted] 32, tel. 011/6568111, fax 011/655284; [redacted] tel. [redacted] fax 06/68819408, 06/6865; Milano piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/76009
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56361, fax 011/5627956. Italia 6 numeri c.c.p. 950149 consegna dov. posta anno € 198; Estero € 390. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di copertina. The La Stampa (Usps 684-910) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicale postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3500 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 198 (€ 384 a stampa).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 [redacted], [redacted] indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011/5636361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950149; bonifico bancario sul conto n. 02661 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-220240; direttamente presso gli sportelli [redacted] Sistema La Stampa, via Roma 80, Torino.
- [redacted] Ufficio abbo[redacted] 011 56361; fax [redacted] 5627956, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione: Milano [redacted] via D. Carducci 29, tel. 02 24424211, fax 02 24424393. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio [redacted] tel. 011 6665211, fax 011 6663320. Bari via Accolti Gil, tel. 080 5485111. Bologna via Farnesiana 8, tel. 051 6454611. Padova via Messina 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 77/83, tel. 095 7306311. Firenze via Dante Alighieri 46, tel. 055 363182. Genova via D'Annunzio 2/509, 20° piano, tel. 010 3207701, fax 010 [redacted] Palermo via Uditore 19, tel. 091 6123139. Roma via Barberini 86, tel. 06 42029891, fax [redacted] 42013668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 [redacted]

LE LETTERE VANNO INVIATI A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

LIBRI, QUADRI, IRONIA: UN AMICO RICORDA L'ARTISTA SCOMPARSO

Tadini, l'allegria del gran lombardo

Il prossimo romanzo, ancora in bozze, è una frenetica cavalcata nell'Italia notturna di discoteche trendy e desideri inconfessabili Una sfida al Grande Nulla, come è stata tutta la sua vita

Energia che si spandeva in ogni direzione, golosa di linguaggi e materiali: dal poemetto d'esordio sul «Politecnico» alla «Tempesta» del degrado urbano

Emilio Tadini, morto martedì a Milano dopo una lunga malattia; in alto un quadro dell'artista-scrittore

Ferrero

Ci sono uomini ai quali abbiamo tacitamente attribuito una patente d'immortalità. E' tanta la loro vitalità, creatività, curiosità, simpatia umana che sembra si siano guadagnati un salvacondotto che li ripari dagli oltraggi della malattia e della morte. Emilio Tadini, scomparso martedì, è uno di questi. In lui l'uomo, lo scrittore e l'artista fanno tutt'uno. Quanti l'hanno conosciuto, uomini e donne, erano letteralmente innamorati di lui. Il suo bel volto tra il granducale e la divinità azteca potrebbe essere la vera icona di Milano, la città europea e politecnica, fattiva e mercuriale che tutti vorremmo essere ad essere.

Dell'anima lombarda Emilio possedeva i lati migliori: l'apertura, le estroversioni, l'attitudine sperimentale, la disponibilità, il talento del bricoleur, il gusto delle ibridazioni, la passione civile, lo humour cordiale. Abbiamo sperimentato la sua generosità e la sua fantasia, Rolando Picchioni ed io, quando anni fa gli abbiamo chiesto di darci una mano a rilanciare la Fiera del libro.

Quando dobbiamo ricordare chi ci ha appena lasciato, tendiamo ad accentuare l'aspetto serioso e monumentale. Bene hanno fatto gli amici, tra cui Umberto Eco, a ricordare quanta allegria creativa ci fosse in Tadini. Un'energia che si espandeva in ogni direzione, golosa d'ogni linguaggio, d'ogni materiale, d'ogni anche estemporanea. Solo chi lo frequentava può sapere quanto dell'attore e dell'autore comico ci fosse in lui, quanto gusto teatrale nelle gags esilaranti, nei litigi, negli improvvisati. Il Maestro era l'amico che tutti ci auguriamo.

E' stata questa curiosità onnivora a fargli superare indenne una tesi Carducci, a farlo esordire nel 1947 con un poemetto *Politecnico* di Vittorini, a immergerlo sin dagli anni '50 in un dialogo strettissimo letteratura e pittura, che poi ha prodotto la prima nostra del 1951 a Venezia, gli inviti alla Biennale, la grande esposizione alla Rotonda di via Besana dal 1986, sino all'ampia retrospettiva dello scorso settembre a Palazzo Reale. In mezzo i libri, intrecciati: da *Le armi l'amore* del 1963, in cui la fallimentare spedizione di Carlo Pisacane diventa una riflessione sul passaggio dal pensiero al gesto, a *La tempesta*, favola shakespeariana ambientata nel più degradato contesto urbano d'oggi. Ma in mezzo anche la poesia, il teatro, la riflessione critica, gli interventi giornali: uno spendersi senza rete e senza schemi, collegando ambiti culturali, diversissimi, il simbolo e il dato iperrealistico, la metafora e i problemi concreti fare artigianale. Sempre con che arte la naturalezza si ottiene attraverso le sfide di un artificio spinto agli estremi limiti, come predicava un altro autore molto amato, Céline.

Il divertimento ironico come chiave per interpretare una realtà sempre più frantumata, incomprensibile. Il grottesco trasformato in un balletto dalle movenze appena meccaniche, appena stralunate. La disperazione espressionista risolta in fiaba metropolitana, in figurette ritagliate nella carta colorata. Tadini ha esplorato la negatività del mondo senza lasciarsene sopraffare, come raccomandava Calvino, trasformandola in un caleidoscopio di spazi colorati a una dimensione. Troppo forte era in lui il piacere di lottare in amoroso corpo a corpo con materiali di segno opposto, colti e popolari, corporali e astratti, istintivi e ragionati. E' anche il piacere che ha prodotto *Eccetera*, il romanzo che non ha fatto in tempo a veder uscire da Einaudi: frenetica cavalcata (discesa agli Inferi?) nell'Italia notturna delle discoteche trendy, ricerca di desideri inconfessabili, sfida al Grande Nulla dove il verosimile e l'inverosimile s'incontrano in un abbraccio insieme mortale e salvifico.

Spero che gli abbiano almeno dato conforto le bozze del libro, a Tadini, nella casa dalle parti corso Buenos Aires che tanto gli somiglia. Una villetta primi '900 che è anche atélier e un po' loft, arieggiata dalla terrazza su cui si espande un glicine regale. Una casa abitata da persone che amano e si amano. Nulla di «atteggiato» ed esibito, come spesso le case degli artisti, ma un avvolgente luogo magico dove i segreti degli uomini e della materia assumono le sembianze di una naturalissima «artificiale» quotidiano.

«Eccetera», beffarda premonizione

Ha giocato fino all'ultimo con le parole e con un personaggio che è la morte

Baudino

L'A sua ultima parola è stata: eccetera. L'aveva scelta come titolo per il romanzo che Einaudi pubblicherà a metà ottobre, concepito un anno fa, poco prima che cominciasse il pendolo della malattia, tra speranze e disillusioni. Gli è servito a narrare la storia di cinque ragazzi in giro per discoteche intorno a Milano, cercando quella più alla moda come in un ribaldo gioco metafisico che trasforma i luoghi del divertimento in inquietanti metafore. A un certo punto una del gruppo viene colpita da un male misterioso e comincia a trasfigurarsi. Diventa una presenza surreale, un occhio spropositato, la voce non più sua: una presenza di morte, che gli amici continuano a portare in giro sulla come niente fosse, tra comicità e tragedia.

Forse era una premonizione, certo non un'immagine nata in rapporto all'aggravarsi della malattia: racconta l'editor Mauro Bersani, c'era già nelle pagine che Tadini gli mandò a marzo quest'anno, quando dopo un primo intervento stava decisamente bene e sembrava potesse avviarsi verso completa guarigione. Lo scrittore-artista ha lavorato duro nelle vacanze di Natale e nella lunga convalescenza invernale. Il libro era già a buon punto, lui si sentiva di ottimo umore e a maggio decise il titolo. «Eccetera - racconta Bersani - è la parola che conclude il romanzo, è anche la parola chiave, che lui spiega ampiamente. Implica l'aprirsi continuo verso qualcos'altro, senza dare troppo importanza alle cose, sapendo ne sono altre». Che la vita continua, che le storie si sviluppano e non smettono di correre.

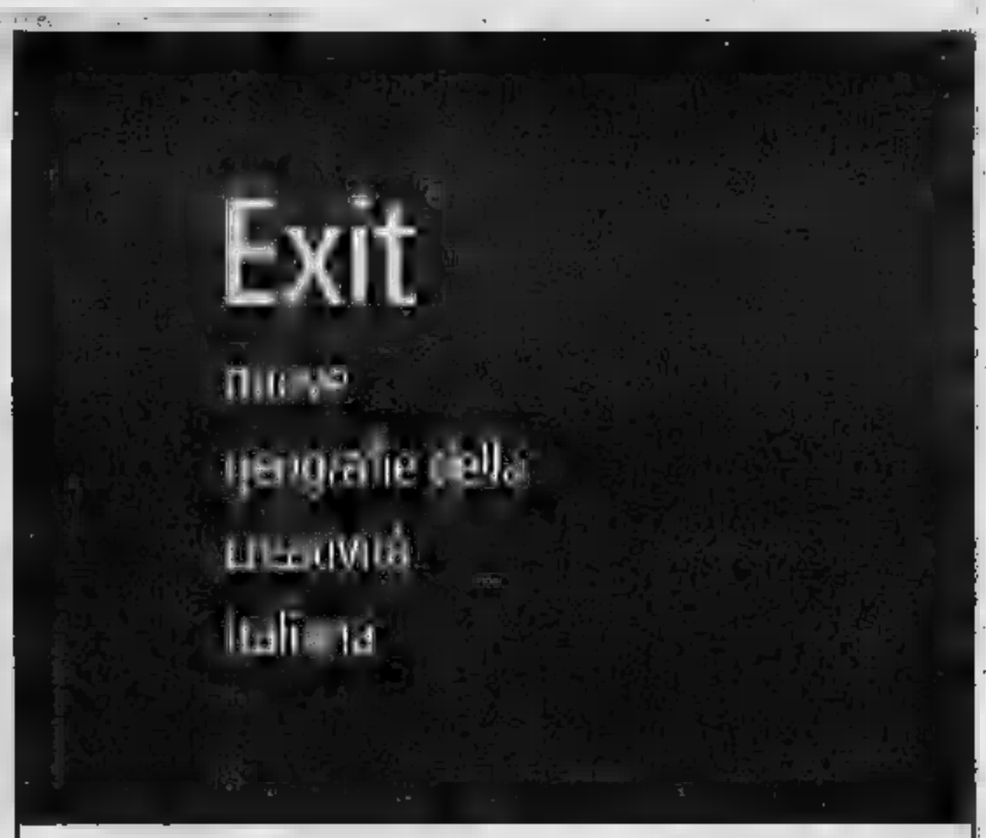
A giugno, quando si riacutizzò la malattia, il libro era concluso. Tadini non era ormai più l'uomo gioviale di un tempo, il compagno di tavola divertente e avido di tutto, quello che a maggio durante un'ultima, allegrissima cena, aveva preso le decisioni importanti sul romanzo. Ora cominciava l'attesa della fine: coraggio, senza mai odiare e qual che più detestava al mondo, il patetico. «Ha scritto un libro pieno di vita e tuttavia anche di morte, con parti comiche esilaranti, scene di sesso non certo edulcorate, affrontando il comico e il tragico come ha sempre fatto, e prendendosi gioco del patetico, del gusto di commuoversi e commuovendosi sentirsi più buoni, che per lui era il vizio capitale della nostra epoca».

Ben conscio della malattia e della morte incipiente, rivide per tutto agosto, minuziosamente, le bozze, quando ormai le forze gli stavano venendo meno. Limò, perfezionò, non tolse nulla, né dal comico né dal tragico, dal racconto della vita e dal racconto della morte. Dopo tanti anni lontano dal romanzo, in quella cavalcata lombarda aveva trovato non il testamento, ma il passo d'addio.

OGGI

I funerali a Brera i «gusti» su Tele+

I funerali di Emilio Tadini si tengono oggi, ore 15, all'Accademia di Brera, istituzione della quale per anni fu presidente. In ricordo dell'artista-scrittore, Tele+ Grigio trasmette, questa sera alle 23.30, *Carta Bianca a Emilio Tadini*, l'ultimo programma realizzato dal maestro durante l'estate, con l'aiuto di Francesca Priori: un viaggio nella sua vita privata e artistica.



Notizie dalle Aziende

Corsi fai da te Bricocenter - ottobre-novembre '02

Bricocenter, la più grande catena italiana del Fai da te, organizza per il settimo anno consecutivo una serie di corsi specializzati per l'apprendimento della tecnica e della manualità nei diversi campi.
Temi affrontati: Elettricità, Idraulica, Falegnameria, Floricoltura, Tinteggiatura e Tappezzeria, Restauro mobili, Pittura e Disegno, Stencil e Decoupage, Cartonaggio, Trompe l'Oeil.
I corsi avranno inizio dal 6 ottobre e rivolti a tutti gli dai piccoli lavori manuali che vogliono affinare la propria tecnica, divertendosi e risparmiando.
L'iniziativa partita nel ha riscosso un successo enorme coinvolgendo fino ad oltre 4.000 bricoleur.
I corsi saranno tenuti dal "Centro Italiano Corsi fai da te" e si avvalgono del patrocinio del Comune e Regione Lombardia.
Si terranno a: Milano Bande Nere, Cinisello, Rescaldina, Vertemate, Lissone, Merate, Brescia, Mantova, Bussolengo, Torino, Padova, Bologna, Roma, Falconara, Fano e Sassari.
L'iscrizione al Corso costa 60 euro.
I corsi sono suddivisi in lezioni di 2.30 ore ciascuna in quattro settimane.
Gli iscritti riceveranno in regalo un Mouse KA 150 (multiutensile ideale per rifiniture e decorazione) offerto dalla & Decker, una torcia offerta dalla Osram ed una tessera sconto del 10% valida 12 mesi offerta dal Bricocenter.
Per ulteriori informazioni telefonare n° 02.57583584-02.57582839.

promozione da Di Bartolo

Lucia, Grazia e Turi Di Bartolo da sempre accolgono i loro clienti col sorriso e con la cordialità che si deve riservare a ospiti graditi. La loro azienda, che si occupa di mobili e arredi da tre generazioni, è cresciuta sul buon rapporto con il pubblico, che da anni con fiducia segue DI BARTOLO ARREDAMENTI, corso Casale 116, Torino. Le vetrine del negozio propongono, a rotazione, le migliori produzioni, non solo italiane, a grandi marchi quali Flou, 170, Moroso, Cecchi, DeSanto e Varenna cucine. La ricerca è quindi orientata al mobile di design contemporaneo e la creatività del settore dell'arredamento, in cui l'Italia è leader mondiale, fa sì che le proposte si susseguano a ritmo incalzante.
La famiglia Di Bartolo tiene molto a presentare al pubblico, in tempo reale, gli ultimi e più aggiornati prodotti di tutti i marchi selezionati e presenti nel loro negozio. Qualche volta quindi succede che preferiscano vendere a condizioni assolutamente interessanti i prodotti in esubero per creare gli spazi che consentono di mantenere un ritmo serrato nel rinnovo delle vetrine.
Ecco quindi che il mese di settembre offre una di queste, non sempre realizzabili, opportunità: alcuni letti, pareti librerie, armadi, salotti, cucine, luci e complementi sono offerti con un prezzo decisamente molto, e la signora Lucia sottolinea molto, interessanti. La limitata dimensione dell'offerta premierà, inevitabilmente, i clienti più veloci a cogliere questa straordinaria occasione.
Cambiano i prezzi, ma anche per le merci in offerta, non cambiano comunque la serietà del servizio di assistenza per il migliore acquisto, la qualità del montaggio, la precisione delle consegne e la cordialità dell'accoglienza.

F
SANDRETTO
RE
arte contemporanea
auditorium. bookshop.
caffetteria. ristorante.
via modane 16 10141 torino italia
info@fondsr.org
www.fondsr.org
t.+39 011 19831600
f.+39 011 19831601

dal 22 settembre al 6 gennaio 2003

REGIONE PIEMONTE
Città di Torino
asja

LA FICTION, GRAN SUCCESSO DI ASCOLTO LA STAGIONE SCORSA, TORNA DA QUESTA SERA SU CANALE 5 PER DODICI PUNTATE

Ieri intervento del senatore Bonatesta An: «Via la serie prima serata» Accanto a Brilly, De Sio, Lisi e Sandrelli due new entry: la Cucinotta e Ekberg La Millardet smentisce il tentato suicidio «Sto facendo una cura dimagrante»

Gabriele Garko e Eva Grimaldi in una di «Il bello delle donne»

Eva Robin's prima trans nuda in tv

Anche lei protagonista di «Il bello delle donne»

la Caprara

ROMA

Melodrammatiche, comiche, appassionate: da questa sera (su Canale 5 per dodici puntate) tornano le protagoniste della seconda serie «Il bello delle donne», gran successo d'ascolto della passata stagione tv che quest'anno promette vicende ancor più estreme e, meglio, ancor più vicine alla nostra realtà quotidiana: «Rispetto al primo ciclo - Maurizio Ponzi, regista di nove episodi - le trame sono più moderne e, usando un termine forse abusato, trasgressive: si toccano temi inediti per la fiction, quali l'omosessualità, l'incesto, fino alla transessualità di un personaggio come Eva Robins». In una scena madre, sicuramente destinata a far discutere, l'attrice, che nel film si chiama Pola ed è un bellissimo transessuale, decide di svelare la sua natura a Felicetto (Damiano Andriano), il ragazzo che da tempo la corteggia: «Ho le caratteristiche "basiche" che mi legano al personaggio - ha raccontato ieri Robins in una pausa della lavorazione della terza serie -, anche se a me non sono mai capitate tante quante accadono a lui, e questo forse perché sono famosa, mentre che altre mie amiche meno note diventano spesso oggetto di gravi episodi di discriminazione. Sullo schermo accade che un giorno decido di raccontare a Felicetto la mia verità, lo porto a casa e mi spoglio completamente davanti ai suoi occhi. Lui ha una reazione emotiva terribilmente forte, inizia a distruggere tutto quello che ha intorno e poi mi sola, nuda, umiliata». Preoccupata per eventuali reazioni scandalizzate dai telespettatori? «Ricaverò gloria e disprezzi, cose che capitano a tutti gli artisti, sono il primo vero transessuale a entrare in una fiction destinata al grande pubblico e questo mi affanna moltissimo».

Intanto si sollo annuncio della serie il senatore An Bonatesta rileva che, visti i contenuti, c'è dubbio che non possa essere trasmessa in prima serata, in piena fascia protetta pena grave violazione del codice di autoregolamentazione tv sottoscritto anche dalle reti Mediaset.

Destinato a battersi con il nuovo programma di Pingitore in onda su Raiuno (dopo aver tenuto testa fieramente, l'anno passato, alla concorrenza di Adriano Celentano), costato complessivamente (serie 2 e 3) 44 miliardi di vecchie lire, «Il bello delle donne» è di nuovo interpretato da Stefania Sandrelli, Virna Lisi, Giuliana De Sio, Nancy Brilli, Antonella Ponziani, Lunetta Savino. Tra i nuovi arrivi, oltre alla Robins, ci sono Maria Grazia Cucinotta, riservata bellezza dal Sud con un segreto nel passato; Anita Ekberg, la fioraia Ingrid che da tanto tempo non rivede il figlio Fabietto; Loredana Cannata «una specie di brutto anatroccolo che poi diventa cigno»; Ginevra Colonna, ragazza perbene in attesa di marito; Patrizia Millardet, avvocato delle donne sempre pronta a battersi per le cause perse; Ida Di Benedetto, attrice in declino legata al figlio da un rapporto . «Mi è capitato interpretare personaggi estremi - commenta Di Benedetto -, d'altra parte, per un'attrice, sono quelli i più stimolanti». E se De Sio sarà di nuovo una donna che considera il mondo intero un territorio di caccia», anche stavolta dovrà confrontarsi con una vera storia d'amore, Savino «dopo tante lacrime versate nella prima serie» dimostra che «dei tradimenti si può anche ridere» e racconta «quello che accade a una donna quando non si fida più del mio».

L'incontro con i giornalisti ha offerto a Patrizia Millardet, ex-magistrato anti-mafia nella storica «Piovra», l'occasione di smentire la notizia di un suo tentato suicidio circolata qualche giorno fa e di raccontare come sono andate davvero le cose. «E' stata una storia completamente romanzata: la verità è che sono tornata dalle Maldive ingrassata di tre chili e il produttore di questa fiction mi ha chiesto di perderli. Così ho smesso di mangiare e ho iniziato a fare cyclette continuando a fumare e a bere molto poco». Risultato? Un giorno un amico dell'attrice francese è andato a prenderla a casa, non l'ha sentita rispondere ai telefoni, si è spaventato, ha chiamato aiuto: «Ero svenuta, mi hanno preso a ceffoni e mi sono subito ripresa, i medici mi hanno detto che ero caduta in una crisi pre-sincopale. in ospedale mi hanno riconosciuta, mi hanno vista un po' strana e così è venuta fuori quella storia. Ma io non avevo nessuna intenzione di suicidarmi: ero appena tornata da vacanza allo con il mio fidanzato, dovevo iniziare le riprese di questo film e stare a Roma dove mi sono sempre trovata benissimo».

«Striscia» vola

«Distretto»: Pandolfi poliziotta da record

ROMA

Ancora una giornata favorevole a Canale 5 e a Mediaset nella gara degli ascolti di prima serata: «Striscia la notizia» è stata seguita da 12.219.000 telespettatori, pari al 43.54% di share e i due episodi di «Distretto di polizia» da 8.438.000 (29.45%) e 8.298.000 (34.05%). Su Raiuno la prima puntata di «Novecento» di Pippo Baudo è stata seguita da 5.202.000 con il 20,78 % di share. Da segnalare il buon risultato del film «Men in black» su Italia 1 (3.612.000, 12.86 %). Su Raitre invece l'attesa puntata di «Report» sullo stretto di Messina ha avuto un seguito di 2.391, share 8.52%. Max & Tux', su Raiuno, è stato seguito da 5mln 601mila spettatori (share 20,73%). Il Tg5 delle 20 con 6.290.000 telespettatori ha battuto il TG1 (7.969.000 telespettatori). Infine, in seconda serata, testa a testa tra «Porta a porta», con 1mln 165mila spettatori e il «Maurizio Costanzo show» seguito da 1.565.000 telespettatori.

«Distretto di polizia» è andato benissimo, ma è presto per fare bilancio». Il direttore di Canale 5, Giovanni Modina, è contento del record della fiction con Claudia Pandolfi, ma invita alla cautela. E dalla sfida del sabato sera con l'invito di Morandi a Berlusconi dice: «Anche la De Filippi avrà pensato di invitare il premier. Il compleanno cade per tutti». «La Rai - Modina - ha delle belle fiction, devono ancora partire il sabato di Morandi, il programma di Pingitore che andrà contro il "Ballo delle Donne 2". Siamo fiduciosi perché la De Filippi è la cosa più solida che potevamo proporre contro il grande progetto di Raiuno ma vincere sarà difficile. Mi stupirebbe. Non credo sia facile battere Morandi, ha grandi ospiti ma è la struttura del programma che conterà, sarà un varietà forte. La distanza che la De Filippi ha ipotizzato tra noi (21% share) e Morandi (35%) è realistica».

A smorzare gli entusiasmi Mediaset arriva anche la voce di Felice Lioy, direttore generale di Upa (utenti di pubblicità che le voci crisi di ascolti della Rai e le brillanti performance di Mediaset: «In Rai c'è un allarmismo ingiustificato. Le aziende continueranno a pianificare investimenti sulla Rai». [a.n.]

PER LO STABILE DI TORINO

«Domande a Dio». Le fa anche Paolini

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Paolo Rossi e Marco Paolini sono stati i bengala al cui baglore si è chiuso il racconto teatrale «Domande a Dio». Progettata e condotta da Gabriele Vacis nel Cortile del Maglio, all'ex Arsenale, questa prima produzione del Teatro Stabile mette sul banco della meditazione e della discussione la commedia di Lessing «Nathan il saggio», autentico arabesco illuministico-religioso sulla tolleranza che, mai come oggi, fa sentire l'urgenza della propria necessità.

Il ciclo è cominciato non casualmente l'11 settembre, è stato corredato da otto lezioni sul medesimo argomento, e ogni volta è stato segnato dal tutto esaurito: al di là del valore teatrale. Infatti, se restano inalterate le riserve che all'indomani della prima recita poneva Masolino d'Amico, se è fin troppo facile rimproverare allo spettacolo prolissità e eccesso di didascalismo, è però doveroso notare come siano stati altri gli elementi che hanno chiamato e persino affascinato il pubblico.

Lo si è visto con evidenza durante la recita con Paolini. L'attore divenuto la coscienza critica di un'Italia devastata dalle malefatte e dalle tragedie ha dominato la serata fin dal primo momento, quando ha cominciato a leggere un brano dalla «Crociata dei bambini» di Schwob. Paolini è intervenuto più volte, ha fornito un ritratto fastosamente grottesco e buffonesco dell'Arcivescovo di Costantinopoli, ha sparso elementi di divertente disturbo improvvisando prediche controscene comiche. Non è potuto mettere in ombra il suasivo didascalismo di Vacis o il cabarettistico riesame storico della prima crociata compiuto da Francesco Micheli. Invece, pur apprezzato e pur applaudito a scena aperta, Paolini ha scalfito di un'unghia la sostanza della serata, il suo dizionismo», la lungaggini a volte ingavernate. Il contenuto ha perciò superato il contenitore. Il bisogno di affrontare temi che la società dello spettacolo cerca in mille modi di far dimenticare ha prevalso sulla voglia legittima di divertimento. Ciò vuol dire, forse, che «Domande a Dio» pone quesiti cui molti cercano risposta. Che sarà anche ardua e intricata di ombre, se, se diamo retta a Lessing, non impossibile.

CON OPERE E CONCERTI

Jesi celebra Pergolesi e Spontini

Armando Caruso

JESI

Il futuro della musica classica? Sembra essere sempre più legato al Sette-Ottocento e, per ciò che riguarda le nuove iniziative italiane verso il resto d'Europa, al rilancio in grande stile di Giovanni Battista Pergolesi e Gaspare Spontini. Auspice la Fondazione omonima, il cui presidente Nasi e il direttore artistico Vincenzo Vivo, stanno sviluppando progetti europei. Pergolesi e Spontini tornano a Parigi, Vienna, Berlino città predilette per i loro studi, le loro composizioni, i loro concerti. Spontini si trasferì a Parigi nel 1803, vi visse per vent'anni, dove conquistò i favori di Giuseppina Bonaparte e la seguito, dello stesso Napoleone. A Parigi la sua opere più famosa «La vestale», un trionfale. Giovanni Battista Pergolesi, nella sua breve esistenza (morì a 46 anni) visse a Parigi e trionfò con la «Serva padrona».

Su queste direttrici si fonda l'opera di ricerca e concertistica della Fondazione Pergolesi-Spontini. Il tandem Nasi-Vivo ha messo a punto i protocolli d'intesa con le europee, creando un'alternanza tematica: anno con Pergolesi, un anno con Spontini.

Un'alternanza unificante, nel nome delle due città marchigiane, Jesi e Maiolati Spontini, patrie dei due compositori e con la benedizione di uno spontiniano di ferro, che per primo ha ripreso il dialogo musicale con l'Europa: Riccardo Muti, attento agli sviluppi dei lavori della fondazione.

Successo strepitoso ha ottenuto pochi giorni Giancarlo Giannini che ha letto le «Lettere Metastasio», testi di Stendhal; musiche di Pergolesi, Haendel e Paisiello; e di «L'Olimpiade», il melodramma di Metastasio, su musiche di Pergolesi, che segna la strada che dalle Marche conduce il compositore a Napoli e Vienna, passando da . Nel cartellone appena concluso ricordare il recital di Renato Bruson che al Teatro Gentile di Fabriano, ha cantato «Da Dante e Metastasio» il «Conte Ugolino» i «Sonetti» del Petrarca musicati da ini. Particolare interesse la kermesse «Metastasiana», un viaggio sentimentale da Napoli a Vienna. Il festival Pergolesi e Spontini s'è degnamente concluso con il concerto di Viktoria Mullova al Teatro di Arcevia, con l'Accademia Strumentale. Informazioni sul sito www.fondazionepergolesispontini.com.

LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale 9 120
una mondo, nei suoi aspetti fisico, ur

In edicola con La Stampa da giovedì 19 settembre

TERZO VOLUME € 5.00* *in più rispetto al prezzo del quotidiano

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte

CINEMA - MINORITY REPORT

Spielberg: finiremo schiavi della tecnologia

Il nuovo film è ambientato in un futuro dove i criminali sono arrestati preventivamente per scongiurare delitti. Un tema dal quale il regista ha preso lo spunto ieri per discutere sull'intervento contro Saddam

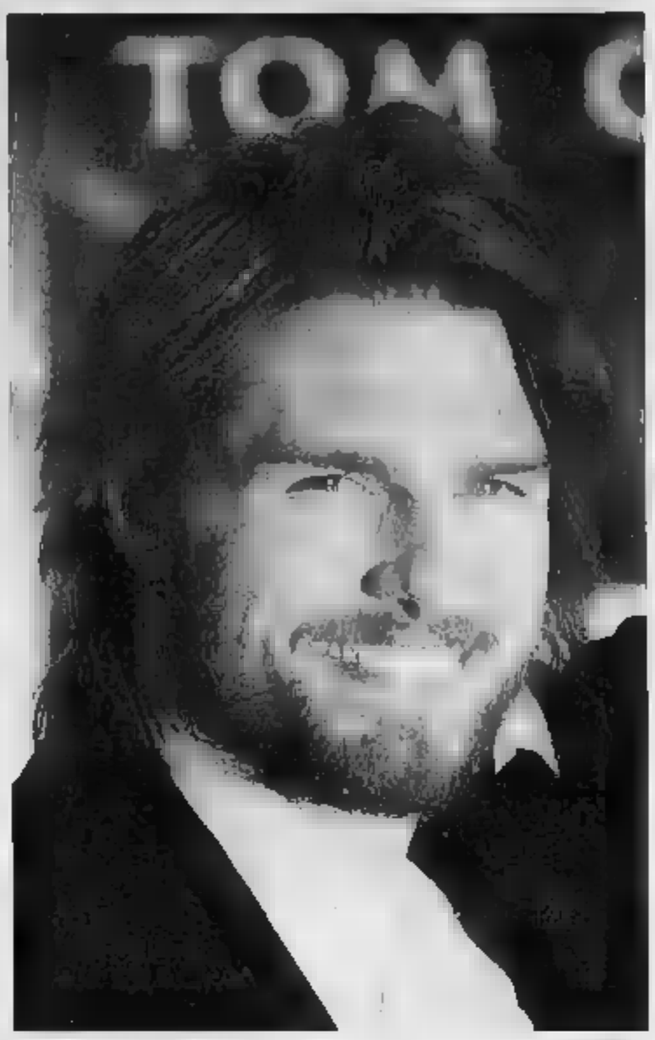
Simonetta Robiony

Arrivano con un ritardo di un'ora Tom Cruise e Steven Spielberg: nonostante abbiano un aereo personale a testa e almeno un paio d'automobili per uno destinate il loro staff, lo sciopero dei mezzi pubblici ha fatto saltare a Roma ogni appuntamento. Traffico da Fiumicino dove son scesi ieri mattina direttamente da Parigi, traffico dall'albergo alla conferenza stampa, traffico di nuovo, ieri sera, per andare all'anteprima di «Minority report» e fare la mezz'ora di bagno di folla che le due stelle del cinema americano hanno chiesto alla Fox.

Uscito a giugno negli Stati Uniti con pubblico e critica parimenti divisi, in sala da noi venerdì come nel resto d'Europa che ha cominciato a vederlo in settembre, «Minority report», tratto da un racconto di Philip Dick, è un film di fantascienza infarcito di molti temi che dividono l'opinione pubblica dall'ingegneria genetica allo strapotere della tecnologia, dalla lotta con ogni mezzo alla criminalità al controllo sempre più intrusivo sulla propria sfera privata. Spielberg, che l'ha girato dopo «Intelligenza artificiale», un soggetto di Kubrick, nega di essere stato influenzato da Kubrick in una cosa sola: «Come lui ho paura della tecnologia che mi pare possa finire col dominare l'uomo. Ma mentre giravo più che ad «Arancia meccanica» e «2001: Odissea nello spazio», ho pensato a Hitchcock, a Sam Fuller e soprattutto a John Houston». Ed è curioso che a dirlo sia lui, un regista che da «Incontri ravvicinati» e «ET» ha sempre guardato con serenità al nostro futuro. Il film si svolge all'interno di una unità anticrimine che opera a Washington nel 2054: tre giovani veggenti sospesi in uno speciale liquido chimico possono vedere tutti i crimini che verranno compiuti nell'immediato futuro permettendo in tal modo a una aggueritta squadra di poliziotti di arrestare i colpevoli prima che i delitti vengano messi in opera. Una azione preventiva non comporta sempre il rischio di un errore? Inevitabile, essendo questo il filo conduttore della storia, le molte domande riguardino la guerra preventiva che Bush intende muovere a Saddam per tutelarsi da attentati terroristici. E inevitabile anche i sottili distinguo in cui il regista si infila per districarsi tra difesa della democrazia e attacco militare.

E così, più che di cinema si discute di politica. Spielberg ha ormai barba e capelli grigi, ma gli occhi sono ancora quelli di un ragazzo quando si scalda per difendere le sue opinioni mentre un lieve rossore di timidezza gli sale per le guance. Parla a lungo, Spielberg e spiega la sua posizione. «C'è una premessa da fare: il film è stato girato prima dell'11 settembre, ma è uscito dopo l'11 settembre. Quindi è stato visto sotto una luce diversa. E' una coincidenza che presenta aspetti sorprendenti. Noi, io e i miei collaboratori, non abbiamo informazioni su quel che succede in Iraq diverse da quelle che dà la CNN a tutti. Né la Cia né l'FBI ci dicono niente. Certo, l'attacco alle Torri fu grandezza di quello di Pearl Harbour ci ha fatto capire che qualsiasi città del mondo, da quel momento in poi, era vulnerabile. E' stato un segnale forte e chiaro. Sono morti uomini di trentotto paesi diversi e di ogni fede. Dobbiamo essere più pronti a prevenire ogni eventualità».

E prosegue: «Per di più sappiamo che Saddam ha creato danni enormi al suo popolo e ai popoli vicini, e ci risulta che entro pochi mesi potrebbe essere in possesso di armi di distruzione di massa. Il presidente Bush fa una politica basata sul realismo, una politica che intende sradicare il terrorismo ovunque esso sia. Solo che, per far questo, dobbiamo rinunciare volontariamente a un pezzo delle nostre libertà. Possiamo farlo. L'importante è ricordare che nessun popolo, nessuna democrazia deve consentire al proprio governo di parlare con una voce più forte della voce che lo ha eletto».


Tom Cruise in «Minority report» è un poliziotto spericolato

«Steven mi ha preso per mano»

Cruise, capelli lunghi e senza Penelope «Ho lavorato col mito della mia infanzia»

ROMA

Tom Cruise è arrivato solo: niente Penelope Cruz in questo giro europeo per il lancio di «Minority report». Sembra più giovane di quando era il marito di Nicole Kidman: è molto magro, ha i capelli lunghi sul collo, barba e baffi appena accennati, un maglione leggero e porta ancora l'apparecchio ai denti per correggere un difetto dell'arcata. Anche per lui è pioggia di domande sulla guerra preventiva che Bush vorrebbe muovere a Saddam, mentre Spielberg, da intellettuale e da ebreo, sembra non vedere altra soluzione, lui è più perplesso perchè la guerra non gli piace. Ride spesso, comunque, e chiede più volte per il ritardo con cui si è presentato.

Dopo «Vanilla sky» ecco «Minority report». Cos'è, vuol darsi alla fantascienza?

«Non vedo rapporto tra i due film: il primo è un remake del film spagnolo di Amenabar "Apri gli occhi", questo è preso da racconto di Philip Dick che Spielberg ha voluto trasformare in un romanzo. Comunque no, non ho interesse a diventare l'eroe americano dei film fantascienza tanto è vero che ho appena girato "Cath if you can" che con la fantascienza non ha nulla e che farei».

Come sceglie le storie a questo punto della carriera?

«Mi piace lavorare. Mi interessa trovare soggetti che risultino stimolanti e personaggi che siano diversi da quelli che ho già fatto. A volte mi riesce e volte no. Comunque in tutti i film che giro cerco di dare me stesso. Mi piacerebbe acquisire esperienze nuove, crescere professionalmente, migliorami. E vorrei lavorare per il resto della mia vita».

E' stato lei a cercare Spielberg o viceversa?

«Con Spielberg ci conosciamo da vent'anni. La prima volta che lo vidi eravamo in un ristorante. Era il 1983. Lui mi avvicinò e mi disse che avrebbe voluto lavorare con me. Per me che ero cresciuto vedendo i suoi film fu un enorme incoraggiamento ad andare avanti. Spielberg è un narratore magnifico».

L'ha lasciata libera di improvvisare oppure le ha dato ordini precisi?

«La sceneggiatura era perfetta. Entrare nel personaggio era molto semplice. Un paio di anni prima delle riprese Spielberg ed io avemmo una lunga conversazione su «Minority report». Lui è molto chiaro, sa ciò che vuole. Mi ha condotto dentro la storia come se mi portasse a passeggio in un intrico di strade e stradine, senza che me ne accorgessi».

Questo vostro film negli Stati Uniti è stato vietato ai minori: lo trova giusto?

«Più che vietato è stato consigliato ai minori di tredici anni di venire accompagnati dai genitori. E' giusto. Spielberg in questi ultimi anni sta girando film che non è facile decifrare. Ma non è che ha abbandonato il pubblico dei bambini. Presto farà un altro "Indiana Jones" che tutti potranno andare a vedere».

Che ne pensa della guerra che Bush vuole fare all'Iraq?

«Non ho le informazioni giuste per poter giudicare e sono contento di non dover essere io a prendere questa decisione. La guerra non mi piace ma l'11 settembre ha portato tutti noi a ripensare al futuro. In questo clima si rischia di veder limitate le proprie libertà, di aver paura delle proprie opinioni, di veder violata la propria individualità. I danni del terrorismo sono anche questi». [si. rol]

MINORITY REPORT
di Steven Spielberg
con Tom Cruise,
Colin Farrell,
Samantha Morton
Produzione: USA 2002
Genere: Thriller
Da venerdì in cinema

Tom poliziotto ribelle e in fuga

Scopre che ucciderà uno sconosciuto, ma sa di essere innocente

Alessandra Levantesi

TRE esseri immersi in una specie di liquido amniotico, il corpo collegato a sensori che trasmettono le loro terribili visioni di morte: sono i Precog, ovvero i precognitivi che in «Minority Report» permettono alla polizia di Washington di impedire un omicidio ancora in fieri. Siamo nel 2054 e grazie alla squadra Precrimen sono cinque anni che in città non si verificano delitti. Ma che succede se Tom Cruise, l'agente più bravo, spericolato e motivato sopra di essere in procinto di ammazzare qualcuno che, per giunta, neppure conosce? Sicuro della propria innocenza, Tom si dà alla fuga e viene a scoprire che a volte le premonizioni dei Precog sono discordanti; e che in quei casi a essere automaticamente scartato è il rapporto di minoranza.

Ispirato ad un racconto dello scrittore di culto Philiph K. Dick, allarmante metafora delle pulsioni totalitarie insite in ogni organismo sociale, passato presente e futuro, «Minority Report» pone un interrogativo attualissimo (su che basi e fino a che punto è lecito prevenire?) che all'inizio sembra voler approfondire, pur imboccando subito una strada diversa dall'originale. Infatti bisogna vedere con quale vertiginosa abilità Steven Spielberg impone sulla laconica pagina la sua straordinaria concezione visiva. Sullo sfondo di un'America del domani di ammaliante suggestione, il cineasta orchestra storia e personaggi facendo vibrare tutte le corde della sua poetica: dall'aspetto dell'avventura frenetica e spettacolare alla ferita aperta del lutto elaborato.

E' un po' quello che Spielberg aveva già tentato di fare in «A. I.», un risultato compatto sul piano dello stile, ma vincente su quello dell'emozione. Il contrario di ciò che avviene in «Minority Report», dove la sceneggiatura di Scott Frank e Jon Cohen finisce il perdersi nelle farraggini di un plot thriller di serie, neppure ben scritto. Si ha come sensazione che ad un certo punto Spielberg produttore, per tema di non incontrare il favore del pubblico, abbia imposto a Spielberg regista di abbassare il livello d'angoscia e di impegno. Ciò detto, per l'altissima qualità di cinema e l'interpretazione di Cruise (e anche di Colin Farrell e Samantha Morton), «Minority Report» è un film di quelli che non si dimenticano.

LA FERILLI PROTAGONISTA DI «CUORE DI DONNA»

I familiari bocciano la fiction sulla Cutuli

ROMA

Sabrina Ferilli misura le parole, spiega che «Cuore di donna», la fiction di Raiuno (in onda lunedì) in cui interpreta il ruolo di una giornalista televisiva inviata in Afghanistan «ha preso spunto da un avvenimento orudele ma poi si muove con tutta libertà rispetto ai fatti». Eppure il riferimento alla tragica vicenda di Maria Grazia Cutuli, l'inviata del «Corriere della sera» assassinata in un agguato il 19 novembre dell'anno scorso, sulla strada per Kabul, insieme con il giornalista di «El Mundo» Julio Fuentes, è fin troppo evidente. Ed è naturale che alle polemiche legate al primo annuncio della realizzazione del film tv si aggiungano adesso quelle della vigilia in onda. «Sono prima di tutto un'attrice - dichiara Ferilli nella puntata di "Porta a porta" in onda stasera dedicata proprio agli inviati di guerra -, e sono stata chiamata a dare colore, emozionare, dare ricco di sentimenti il mio ruolo. Il film è anche una storia d'amore».

Capelli sciolti sulle spalle, abiti sportivi, velo in testa, l'attrice, messa da parte l'aura da sex-symbol, racconta di «aver dato molta misura e molto equilibrio al ruolo. Non credo di dare fastidio a nessuno». La storia, spiega, è «all'inizio di una giornalista in carriera, assetata di scoop; poi, dopo l'incontro amoroso con un reporter più esperto, che conosce la vita in modo più approfondito di me, cambierò opinione». Nel film, che in un primo tempo doveva chiamarsi «L'inviata» (ma poi la produzione ha preferito scegliere un titolo più vago), Ferilli recita nelle vesti di Flavia, giornalista partita per l'Afghanistan subito dopo l'attentato alle Torri Gemelle di New York; in una delle sequenze più drammatiche dello sceneggiato la vediamo assistere impotente all'omicidio del suo compagno, Thomas, interpretato dall'attore Ivan Franek, l'intenso protagonista del film di Silvio Soldini «Brucio nel vento». Diretto da Franco Bernini, prodotto dalla Lux Vide, «Cuore di donna» è stato presentato ieri sera alla Rai, ma membro della famiglia Cutuli ha preso parte all'evento: «Non mal contenti, nè d'accordo con l'iniziativa - ha fatto sapere Mario Cutuli, fratello di Maria Grazia -; la linea della mia famiglia è sempre stata di assoluto distacco e di totale estraneità all'evento televisivo realizzato la tragedia che, neppure un anno fa, ha colpito mia sorella».

Sabrina Ferilli

Sottolineando di essere all'oscuro dell'anteprima e della conferenza stampa di ieri (anon stati invitati»), il fratello della giornalista scomparsa osserva: «L'unica cosa che mi sento di dire è che l'intera operazione mi sembra di pessimo gusto».

Intanto stasera, a «Porta porta», i giornalisti che hanno vissuto in prima persona l'esperienza della guerra discuteranno i loro punti vista. Lilli Gruber invita a «mitizzare un po' meno» la figura degli inviati di guerra: tutti i giorni ci sono decine di colleghi che rischiano la vita in conflitti poco visibili, in Cecenia come in Sierra Leone o in Costa d'Avorio. Quando i fronti sono meno noti è più difficile il lavoro di inviati».

Carmen Lasorella, scampata a Mogadiscio all'agguato in cui nel '95 rimase ucciso Marcello Palmisano, sottolinea il rischio non prevedibile cui sono sottoposti gli inviati di guerra si sia «accentuato con la tv», mentre Tiziana Ferrario ricorda che quello dell'inviato è un mestiere che si sceglie di fare, e anche la famiglia si abitua a una situazione simile». [r. c.]

I DUE BEATLES «SUPERSTITI» IN CONCERTO A LONDRA

A sinistra i Beatles ai tempi d'oro Gli ultimi due del leggendario gruppo, McCartney e Starr saranno di nuovo insieme

Paul e Ringo insieme in ricordo di Harrison

LONDRA

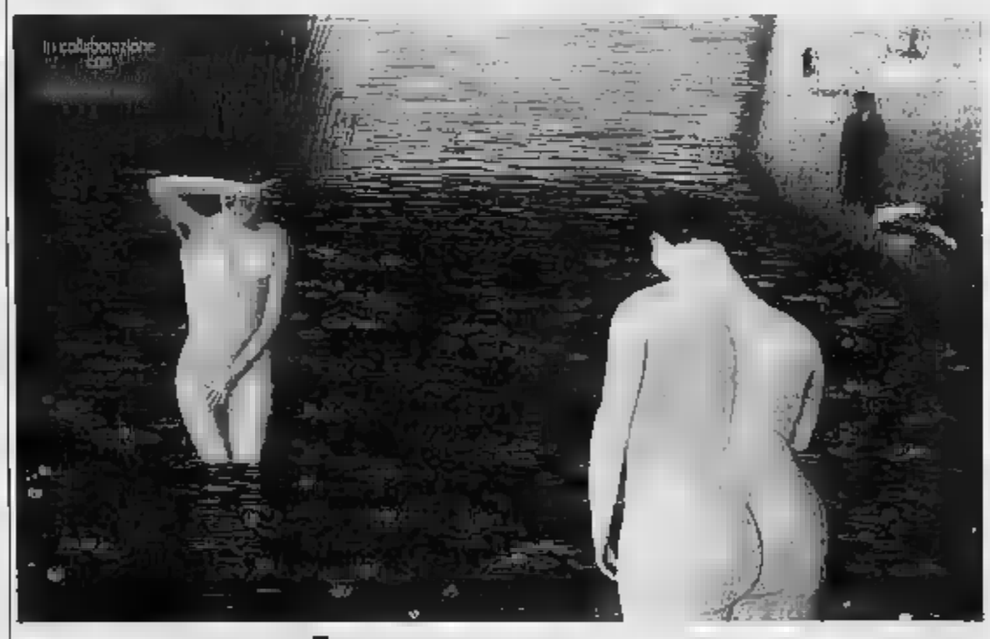
Paul McCartney e Ringo Starr torneranno insieme su un palco per la prima volta da quando i Beatles suonarono dal vivo per l'ultimo concerto, sul tetto della loro etichetta Apple a Savile Row, nel gennaio del '69. Succederà il 29 novembre prossimo, nel tempio della musica popolare «classica» londinese, il Royal Albert Hall: e sarà naturalmente una serata dedicata alla memoria di George Harrison, del quale in quel giorno cade il primo anniversario della morte, avvenuta a 58 anni.

Accanto a Paul e a Ringo, alcuni degli amici di sempre di George: Eric Clapton (con il quale ebbe in comune anche una moglie), Tom Petty (che gli fu compagno insieme con Dylan e Roy Orbison nella gustosa avventura americana dei Traveling Wilburys), Ravi Shankar (padre di Norah Jones) che nei Sessanta gli insegnò a suonare il sitar; ma ci sarà anche l'intero cast dei Monty Python, il gruppo che emerse grazie alla breve stagione di Harrison come produttore cinematografico.

La voce dell'eccezionale concerto circolava insistente da alcuni giorni; ieri è stata confermata in Italia da Rolando Giambelli, presidente dei Beatlesiani d'Italia Associati. Non è escluso che altri amici illustri - per esempio Bob Dylan - si associno all'ultimo momento al progetto. I biglietti saranno in vendita dal prossimo 11 ottobre e non è difficile prevedere una gara di bagarini con rialzi occasionali di qualtrini da parte dei fans. La serata sarà comunque filmata per uno special tv che sarà mandato in onda all'inizio dell'anno prossimo.

Sarà probabilmente anche un'occasione per proporre dal vivo qualche pezzo di «Brainwashed», l'album postumo di inediti di George Harrison, la cui uscita è prevista per il 19 novembre: contiene undici brani composti dall'ex Beatle nei mesi precedenti alla morte per cancro, avvenuta dopo lunghissime sofferenze. Lo aveva prodotto lo stesso George, insieme con il figlio Dhani e l'amico Jeff Lynne; si tratta del primo disco di Harrison dal 1987, quando era uscito lo straordinario «Cloud Nine».

La leggenda dei Beatles continua a tener sveglio il mercato anche in Italia. Dal 5 al 20 ottobre a Roma, I Beatlesiani d'Italia - nel decennale della loro attività - celebreranno i 40 anni di «Love Me Do» in una manifestazione organizzata dal sindaco Veltroni, beatlesiano Doc. Il programma: mostre fotografiche e concerti: e sarà Donovan, il 20, a chiudere la kermesse. [m. v.]



TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il programma di Baudo è buono, ma gli gioverebbe uno snellimento

Il ritorno di «Report»

«Novecento», magro è meglio

PIPPO Baudo adora i programmi lunghi. Proprio gli piacciono, ci si sciala. Ai tempi dell'ultimo Sanremo teorizzava che se un Festival non è lungo, che avvenimento è. Dunque anche il suo «Novecento», approdato su Raiuno dopo un paio di stagioni su Raitre, durerebbe le sue brave tre ore. Solo che l'altra sera, [illegible] perché è partito in ritardo per [illegible] modo [illegible] terrifica «Striscia la notizia» di terminare, sia perché di temi e di ospiti ne mette sempre [illegible], [illegible] ha nemmeno potuto salutare il pubblico. Lo hanno «sfumato», come si dice in tv, anzi lo hanno brutalmente interrotto mentre la brava cantante (e sa pure ballare) Silvia Specchio intonava «Oi mambo, mambo italiano». Dopo Baudo, c'era Bruno Vespa che premeva con «Porta a porta», già i due avevano [illegible] un diverbio per la durata del programma dall'uno che penalizzava l'altro. Adesso il diverbio si è risolto non con l'elisione, bensì col troncamento.

Cinque milioni 202 mila spettatori è comunque riuscito a [illegible] insieme il Baudo. Mica male, tenendo conto, per l'appunto, della durata e della concorrenza più agguerrita, «Distretto di polizia» su Canale 5, 8 milioni e mezzo di spettatori. Tre erano gli argomenti trattati: i carabinieri, anzi, più specificamente i marescialli; i Savoia; Roberto Rossellini e le sue donne, presenti in studio la prima moglie Marcella De Marchis e il figlio Renzo, la figlia Isabella, bellissima e assai chic, in collegamento da New York. Programma lungo, ma anche programma ricco, con la stessa formula, e gli stessi argomenti forti [illegible] tempi [illegible] Raitre. Ci [illegible] quattro ospiti (Mariangela [illegible]lato e Francesco Salemme, Veronica Pivetti e Gianpiero Mughini al debutto) che si fronteggiano. Fanno domande e la ricevono. In relazione [illegible] periodo trattato. Vanno in onda i sempre bellissimi documentari [illegible]teche Rai, si parla di storia con Ludina Barzini e Gianni Oliva, si [illegible] canzoni evocative, Umberto Broccoli presenta gli oggetti d'epoca (gli Anni '50 [illegible] maresciallo De Sica di «Pane, amore e fantasia»), la scatola per le punture e l'arricciacapelli, il profumo fatto in casa e la brillantina per signore. Ah, il fascino [illegible] tempo perduto, le piccole [illegible] di pessimo gusto che creano un'atmosfera. Marescialli finti (altro a De Sica, Proietti che ricomincia a girare Rocca, e Frassica che torna [illegible]ani con la terza serie di «Don [illegible]») e veri: molti carabinieri ospiti, tutti nei costumi delle loro specialità, tra cui le marescialle, specialità: donne. Una trasmissione fatta bene, che potrebbe migliorare [illegible] una bella cura dimagrante: due argomenti invece di uno, per esempio.

Su Raitre è ritornato in prima serata, con il servizio di Stefania Rimini sullo stretto di Messina, il documentato e coraggioso «Report» di Milena Gabanelli. Due milioni 391 mila spettatori: c'è da scommetterci, tutti attenti, non [illegible] la tv attaccata come una radio.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL HIT RADIO
PROTAGONISTI
"Gli [illegible] commentati da chi li vive"
Francesco Perilli

Il mio piede sinistro

Due premi Oscar per Daniel Day Lewis e per Brenda Fricker (la madre), in un dramma dal libro autobiografico di Christy Brown, diretto dall'irlandese Jim Sheridan. Senza piagnistei né retorica. Colpito fin dalla nascita da una paralisi che gli preclude i movimenti e la parola, Christy comunica con il suo piede sinistro... ■ 0.25 RETE 4

[illegible] cantabile

Il primo film [illegible] regista teatrale Peter Brook è un dramma, da un racconto [illegible] Marguerite Duras, [illegible] Jean Moreau e Jean-Paul Belmondo. Intellettualistico ma mai noioso. La moglie di un industriale, ossessionata dall'assassinio di una ragazza, torna nella squallido luogo del delitto ed è attratta da [illegible] operaio... ■ 2.35 RETE 4

I [illegible] DI

Il principe [illegible] moglie ★★

20.45 ITALIA 1 USA [illegible]. REGIA: JOHN LANDIS. CON EDDIE MURPHY, ARSENIO HALL, JOHN AMOS, [illegible] EARL JONES, RALPH BELLAMY E DON AMECHE. [illegible]: 1H56'

Dopo «Una poltrona per due» (citazione con Bellamy e Ameche), John Landis dirige ancora Murphy ma la parodia non è del tutto riuscita e del ritmo [illegible] è scoppiettio come di consueto. Akeem, principe [illegible] Zamunda, [illegible] finge povero [illegible] Queens per trovare la sposa giusta. Ma s'innamora [illegible] figlia del padrone del fast-food dove lavora e...

The Legionary - Fuga all'inferno ★★

[illegible] [illegible] USA [illegible] REGIA: PETER MACDONALD CON JEAN-CLAUDE [illegible], ADEWALE AKINNUOYE-AGBAJE, NICHOLAS FARRELL. DUR: 1H35'

[illegible] divo dell'azione Jean-Claude Van Damme torna alle origini (era legionario anche in «Lionheart») in un'avventura esotica. Un pugile pagato per perdere un incontro, all'ultimo momento mette k.o. l'avversario. Costretto a fuggire, si arruola nella Legione Straniera. Ma dopo qualche tempo, due sicari arrivano a regolare i conti...

[illegible] Away - Follia esplosiva ★★

21.30 [illegible] [illegible] 1994. REGIA: STEPHEN HOPKINS. CON [illegible] BRIDGES, TOMMY [illegible] JONES, FOREST WHITAKER, SUZY AMIS E LLOYD BRIDGES. DUR: 1H48'

Film di azione puro al di [illegible] della media con un buon ritmo e un [illegible] cast capeggiato [illegible] più famoso dei Bridges, Jeff (ma c'è anche il padre Lloyd). Jimmy è un poliziotto che si è sposato e ha deciso di chiudere con il [illegible] pa[illegible] Ma [illegible] terrorista dell'Ira, [illegible] [illegible] compagno [illegible] lotta, evade dal carcere e [illegible] a tormentarlo...

RTL 102.5 HIT RADIO
"PASSWORD"
[illegible] alle notizie!
17.00 19.00 con Nicoletta De Ponti

OGGI

Gigi Sabani, Paola Saluzzi e Stefania Orlando pre[illegible] [illegible] prima p[illegible]ata di *I fatti vostri* (Raidue, alle 11), lo storico Franco Cardini ospite di Giuliano Ferrara e Luca Sofri [illegible] *mezzo*, La7, alle 20,30), Corrado Tedeschi [illegible] Ilaria D'Amico [illegible] chiedono se l'amore possa esser dannoso (*Cominciamo Bene Estate*, Raitre, alle 9,05).

ECCESSI

Cesara Buonamici trova che Enrico Mentana sia «simpatico». Unico difet[illegible]: «Ha troppi capelli» (*Donne allo specchio*, La7, alle 16,55)

PETTINE

Massimo Ghisti dice d'avere [illegible] rapporto complicato» con i propri capelli. «Quand'ero piccolo se ne stavano più tranquilli. Anche [illegible] ho ancora davanti

agli occhi l'immagine di mia nonna che [illegible] insegue col pettine, prima di anda[illegible] [illegible] scuola» (*Casa Raiuno*, Raiuno, alle 14,05).

NOVANTA

Federica Panicucci, che nel 1998 ha tagliato via novan[illegible] centimetri di chioma (*Destinazione Sanremo*, Raidue, alle 20).

CUSCINI

Tra le cose che Sveva Sagramola (foto) porta sempre in viaggio, la federa del cuscino: «Per me è fondamentale, perché se vai nei posti zozzi [illegible] quelle ti salvi. Se poi mi capita un [illegible] duro, che odio, ne faccio uno bello morbido [illegible] i pullover» (*Case dell'altro Geo*, Raitre, alle 18).

SPALLE

Il padre di Virna Lisi, agli inizi della carriera, l'avvertì: «Stai attenta a tutto, anche a come ti mettono la mano sulla spalla». «Ero sempre lì, terrorizzata, convinta che se non mi ribellavo a quel gesto, magari l'uomo con la mano sulla spalla pensava che ci stavo» (primo episodio di *Il bello delle donne 2*, Canale 5, alle 21).

MEZZO

Gabriel Garko, convinto d'esser più sexy quand'è «mezzo vestito» (*Il bello delle donne 2*).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
6.30	20.00	10.00	17.50	14.20	22.45	8.00	1.00	12.25	11.30
11.30	22.50	10.40	20.30	19.00	22.50	13.00	2.30	18.30	13.30
13.30	0.25	13.00	23.55	19.30	0.10	20.00	3.45	0.56	18.55

GIORNO

RAIUNO
- [illegible] Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre [illegible] tizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina [illegible] Roberta Capua, Luca Giurato. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia Oggi (7.05) - [illegible] Us - Che tempo [illegible] (7.30) - Tg1 - Che tempo [illegible] (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere con Daniela Rosati
- [illegible].20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 S.O.S. Unomattina con Roberta Capua
- 12.00 [illegible] prova [illegible] cuoco Gioco
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'Azienda Italia. A cura del Tg1
- 14.05 Casa Raiuno
- 15.15 La vita in diretta
- 18.45 [illegible] Gioco con Amadeus

RAIDUE
- 6.05 Fame [illegible] Varietà [illegible] Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. Regia di Romolo Siena
- 6.45 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... Viaggio [illegible] quotidiani italiani: come lavorano e che scelte fanno i giornali
- 6.55 Anima e individuazione
- 7.00 Go Cart mattina Teletubbies - Buzz e Poppy - Anche i cani vanno in Paradiso - Quasimodo - Sophie - Braccio di ferro
- 8.50 L'albero azzurro Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
- 9.25 Crescere che fatica Telefilm
- 9.45 Rai educational
- 10.05 Tg2 Costume e società
- [illegible] Tg2 Medicina 33 [illegible] di attualità medica
- 11.00 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Medicina [illegible] Rubrica di attualità medica
- 14.05 Al posto [illegible] Talk-show
- 15.30 L'Italia sul [illegible]
- 16.20 Cuore [illegible] batticuore Telefilm
- 17.20 Finalmente Disney
- 17.55 Calcio: Empoli-Torino

RAITRE
- [illegible] Rai News [illegible] Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telemeteo - News
- 8.05 Rai Educational [illegible] storia [illegible] sol: sviluppo e modernità "La rivoluzione nazionale"
- 9.05 Cominciamo Bene Estate con Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico. Regia di Marco Bazzi
- 12.25 Geo magazine Appuntamento estivo di Raitre con il documentario naturalistico
- 13.10 Starsky & Hutch Telefilm
- 14.50 Speciale Ambiente Italia Pullano il mondo
- 15.10 GT Ragazzi a cura di Paola Sensini
- 15.20 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva. Magazine dedicato [illegible]
- 17.45 Cose dell'altro Geo Documentari
- 17.50 Velisti per caso
- [illegible] [illegible] [illegible] Documentari
- 18.20 Tg3 Meteo

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - [illegible] e[illegible]. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca [illegible] Cristina [illegible]. Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca [illegible] approfondimento e gossip
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- [illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto [illegible] Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (R)
- 11.30 Un detective [illegible] corsia Telefilm
- 12.30 Vivere Soap Opera con Fiorenzo Marchegiani
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Saranno famosi
- 17.00 Providence Telefilm
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca
- 18.40 Passaparola Gioco con Gerry Scotti

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni animati Mack, [illegible] che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era una volta Pollon - Papà Gambadilegno - Tom Avery show
- [illegible] Agli ordini papà Telefilm "Emergenza in famiglia"
- 9.30 In cerca [illegible] Lola Film (comm., 1997) [illegible] Kassen, Ara Celi. Regia di Boaz Davidson. All'interno: Meteo. Trasferitosi dal New Jersey a Los Angeles in cerca di fortuna, il ventenne Mikil fa credere ai genitori di es[illegible] [illegible] scrittore di [illegible] cesso. Ma...
- 11.30 Nash Bridges Telefilm
- 13.00 Otto sotto [illegible] tetto Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 14.30 Operazione Trionfo Varietà
- 15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm
- 16.00 Cartoni animati
- 17.25 Sabrina, vita [illegible] strega [illegible]
- 18.00 Willy il principe [illegible] Bel-Air Telefilm
- [illegible] Operazione Trionfo Varietà
- 19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
- 6.00 Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport. Argentina, [illegible]. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa [illegible] con la figlioletta Maria...
- 6.40 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 7.25 [illegible] dottore TeleNim "Musica proibita" con Ulrich Reinthaller. [illegible] Il giovane dottor Kampmann, curare i bambini è [illegible] po' come una missione
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa [illegible]
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
- 9.45 Innamorata Telenovela
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.40 Forum
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco
- 15.00 Sofaris, il mondo a 360° Documentari
- [illegible].00 Sentieri Soap Opera
- 17.00 La fortuna di essere donna Film
- 19.35 Vento [illegible] passione Telenovela

SERA

RAIUNO
- 20.35 [illegible] [illegible] Tua Varietà [illegible] Massimo Lopez, Tullio Solenghi, [illegible] di Carlo Conti, Bucci, Pipolo
- 20.45 Supervarietà Varietà
- 20.55 Napoleone Miniserie [illegible] [illegible] Clavier, Gerard Depardieu, Isabella Rossellini, John Malkovich. Regia di Yves Simoneau.
- 22.55 Porta a [illegible] a cura [illegible] Bruno Vespa. Regia [illegible] Marco Alemti
- 1.00 Sottovoce di e con Gigi Marzullo. Il giornalista conduce un faccia a faccia con personaggi della cultura, [illegible] sport e [illegible] spettacolo che si raccontano all'Inter[illegible] galante
- 1.35 Rai Educational Babele: "Islam"
- 2.10 [illegible] pistolero Film (Western, 1958) con Robert Carradine, Martin Sheen, George Nin, Dick Chanty, James Latchfin, Rick Hatch. Regia di Christopher Coppola
- 3.45 Sotto [illegible] stelle Varietà [illegible] Christian De Sica
- 4.50 Scenzonatissima di Nicoletta Leggeri

RAIDUE
- 20.00 Destinazione Sanremo giovedì Varietà [illegible] Federica Panicucci
- 20.55 Cops squadra speciale Telefilm "Vendetta" - "Adrenalina" con Alexandra [illegible] Rodnzun, Joachim Kemmer. Regia di Sigi Rothemund
- 22.45 Chiambretti c'è Varietà con [illegible]. Regia di Gianni Boncompagni. In studio [illegible] ragazze "letterate" fanno da [illegible] nografia al programma. È un incontenibile Chiambretti ospita numerosi Vip e nobili da salotto...
- 0.25 Tg Parlamento
- 0.35 [illegible]
- [illegible] Appuntamento al cinema
- 0.45 Europol [illegible] sportiva
- 1.30 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
- 2.15 Tg2 [illegible]
- 2.30 AnimArte
- 2.35 Anima e gli Archetipi
- 2.40 Pronto emergenza F
- 2.50 [illegible]
- 3.10 Cercando cercando
- 3.20 Senza intermediazione
- 3.40 [illegible] - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
- [illegible] Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva [illegible] un montaggio "critico" e personale
- [illegible] Un posto al sole Soap Opera
- 20.50 The legionary - Fuga all'inferno Film. Un pugile pagato per perdere un incontro, all'ultimo momento mette k.o. l'avversario...
- 23.00 Tg3 Primo piano
- [illegible] C'era una volta Documentari
- 0.20 Rai Educational [illegible] Intelligenze scomode del No[illegible] "Julius Evola"
- [illegible] Appuntamento al cine[illegible] Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche. A cura dell'Anicagis
- [illegible] Velisti per caso con Patrizia Roversi, Syusy Blady
- [illegible] Fuori Orario, Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
- 1.15 [illegible] News [illegible]

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - La [illegible] della differenza Varietà satirico con [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 Il bello delle donne 2 Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana [illegible] Sia, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Virna Lisi, Eva [illegible] bins, Anita Ekberg
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
- 1.30 Striscia la notizia - [illegible] voce della differenza Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con Gian Fabio Bosco. Protagonista della serie una tipica famiglia italiana composta [illegible] padre, madre e tre figli
- 3.00 New York Undercover Telefilm "Accusa infamante"
- 4.15 Stefanie Telefilm "Odio amore"
- [illegible] Nick Freno Telefilm

ITALIA 1
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con [illegible] Papi, Regia di Giuliana Baroncelli
- 20.45 Il principe cerca moglie Film (comm., 1988) con Eddie Murphy, Arsenio [illegible]. Regia di John Landis. All'interno [illegible]. Akeem, principe ereditario [illegible] [illegible] di Zamunda, si finge "povero negro" [illegible] quartiere Queens di New York per [illegible] [illegible] ragazza giusta da sposare
- 23.10 Le Iene Varietà satirico condotto da Alessia Marcuzzi, [illegible] e Paolo. Regia di Alessandro [illegible]
- 24.00 C.S.I.: Scena del crimine [illegible] "Sepolta viva". [illegible] William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan. Regia di Lou Antonio
- 1.05 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.35 Millennium Telefilm "Il mostro" con Lance Henriksen, Megan Gallagher.
- 2.30 Operazione Trionfo Varietà
- 2.55 Appartamento per due Telefilm

RETE 4
- [illegible] Al Bano - Una [illegible] [illegible] sole Varietà
- 23.20 Hellcops Telefilm "Volo in picchiata" [illegible] Mathias Matz, Christophe M. Ohrt. Regia [illegible] Christophe Schrew
- 0.25 Il mio piede sinistro Film (dramm., 1989) [illegible] Daniel Day Lewis, Hugh O'Con[illegible]. Regia [illegible] Jim Sheridan. All'interno: Meteo - Tg4 Rassegna Stampa. Colpito, fin dalla nascita, da una paralisi che gli preclude i movimenti e la parola, il piccolo Christy comunica soltanto col piede sinistro ma...
- 2.35 Moderato cantabile Film (dramm., 1960) con Jeanne Moreau, Jean-Paul Belmondo. Regia [illegible] Peter Brook. All'interno: Meteo
- 4.05 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica [illegible] zio Trecca. Regia [illegible] Stefano Mignucci (R)
- 4.50 Tg4 Rassegna stampa (R)
- 5.00 100 stelle a cura di Paolo Piccioli

La 7		TMC2/MTV	RETE A/ALLMUSIC	TELE+BIANCO	TELE+NERO	STREAM
[illegible]0 Meteo - Oroscopo - Traffico	17.25 [illegible] la cosa giusta	7.00 Wake up!	6.00 Get Up	8.00 Duets [illegible]	[illegible] [illegible] [illegible] Tampa Bay-St. Louis	7.50 I delitti della palude Film (giallo, 1987)
7.00 La 7 del mattino con Andrea Pancani.	18.20 Linea mercati	10.10 Pure [illegible]ing	7.00 Inbox. Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che [illegible] avete [illegible]	9.50 Sulle ali della finzione Documentari	11.30 Caldo: Reggina-Inter	9.30 La morte e la fanciulla [illegible] (dramm., [illegible])
7.15 Omnibus [illegible]	18.25 National Geographic - Adventure [illegible] Documentari	10.10 Flash Notiziario	10.00 Surfin'	10.15 Will [illegible] Grace Telefilm	13.15 Zona Gol	11.25 [illegible] a belli Film (comm., 1996)
7.45 La 7 del mattino	19.20 Sfera News	11.55 Flash Notiziario	11.00 Energy	10.40 [illegible] golden bowl Film	14.15 Sport News	13.10 [illegible] [illegible] [illegible] devono morire Film
8.15 Omnibus La7	19.45 Tg La7 Notiziario	12.00 Music [illegible] stop	11.40 TgA [illegible]	12.45 Commedia, [illegible] amour [illegible] Concerto: 1 Giant leap	14.30 USA Sport	15.00 Nel deserto di Laramie Film
8.45 Punto Tg	20.20 Sport 7 Notiziario sportivo	14.00 Dismissed [illegible] Cartoni animati	12.05 Energy	15.10 L'albero racconta Documentari	14.55 Baseball MLB: Los Angeles Dodgers-Colorado Rockies	17.00 Gunmen Film
9.50 Linea mercati	20.30 8 e mezzo	15.00 Tri	13.00 Compilation	16.00 [illegible] fa presto a dire [illegible] Film	17.00 Zona mondo	19.00 La riffa [illegible]
9.55 Mission Impossible Telefilm	21.30 Blown Away - Follia esplosiva Film	16.00 Music non stop	14.30 Azzurro	17.40 La carica [illegible] [illegible] Film [illegible] La sporca guerra Documentari	17.25 Basket: Stati Uniti-Russia	20.30 I mestieri del cinema Documentari
10.50 Il Sogno dell'Angelo Talk-show	23.50 Sex and the City Telefilm	16.50 Flash Notiziario	15.30 Play.it	21.00 24 [illegible]	19.15 Sport News	21.00 Adanggaman Film'
12.00 Tg La7 Notiziario	0.20 Notte da lupi con Ged Lerner	17.00 Music non stop	16.30 TgA Flash	22.25 Un sogno per domani Film	19.30 Sporthandicap	23.00 My life - Questa mia vita Film
12.25 Linea mercati	0.25 Tg La7 Notiziario	18.00 Celebrity deathmatch	16.35 Chart.Us	0.25 Concerto: Party [illegible] the Palace	20.00 Golf: Ryder Cup 2002	1.00 Dal [illegible] all'alba 2 Film (horror, 1999)
12.30 Tribù	0.45 Il Sogno dell'Angelo Talk-show	18.30 Becoming Madonna	17.30 Call Center Varietà		21.00 Lo sciagurato Egidio	2.25 Carrington [illegible] (dramm., 1995)
12.45 Law & Order - I due volti [illegible] giustizia Telefilm	1.50 [illegible] Trak next generation Telefilm	19.00 Tri	18.30 TgA Flash Notiziario		22.25 F1 Magazine Rubrica sportiva	4.25 Chimere Film
13.35 Caroline in the city Telefilm	2.25 Dan[illegible] [illegible] specchio	20.00 The Mtv R&B Chart	18.40 Music meeting		22.55 [illegible] MLB: Los Angeles Dodgers-Colorado Rockies	
14.00 Schimanski Telefilm	3.05 Con	21.00 Cartoni animati	19.30 Inbox		0.55 USA Sport Rubrica sportiva (Replica)	
15.50 N.Y.P.D. Telefilm		21.30 Celebrity deathmatch	20.30 Chart.It			
16.55 Donne allo specchio		22.00 Cartoni animati	21.30 100% Dance			
		22.30 So 80' s	22.30 Music Link			
		23.30 Undressed Telefilm	23.30 Night shift			
		23.55 Flash Notiziario				
		[illegible] Brand new				

[illegible] Radio

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 19; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. [illegible] Cultura; [illegible] [illegible]uchi'io; 10.03 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come siamo gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.30 Titoli; 12.36 Radio a colori; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 [illegible] parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il treno!; 15.30 Titoli; [illegible] Come [illegible] gli altari; 16.05 [illegible] (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 In Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.00 Radio Campus; 18.30 Titoli; [illegible] Incre[illegible] ma falso; 19.30 Affari; 19.35 Ascolta, [illegible] fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.35 Speciale Baobamum; 24.00 Il giornale della Mezzanotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48 Le tigri di Mompracem; 9.00 Il ruggito [illegible] consiglio; 11.00 Il Cammello [illegible] Radio2 - La Tv [illegible] balla; 12.47 Sport; 13.00 [illegible] minuti; 13.40 Il Cammello di [illegible] presenta Viva Radio27 Attendere prego; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Catepillar; [illegible] Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello [illegible] presenta Buon compleanno... [illegible] 24.00 [illegible] Mezzanotte di Radio2.

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.01 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: [illegible] alta voce; 10.00 Radio3Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musicale: Primadonna; 10.51 Il Terzo anello. Il gusto della [illegible] 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Quirinale di Radio3; 13.00 La Baracchia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; [illegible] Fahrenheit; 16.00 [illegible] oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.[illegible]5 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatro-giornale; 20.30 Il cartellone; 22.50 Il cartellone; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

[illegible] 102.5
6.00 Non stop [illegible] con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Balgulni; 13.00 Attenti a noi due con A. Musti & Conte Gai; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password [illegible] Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Milla; [illegible] Crazy club con Alberto Bisi [illegible] Co.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI
Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, corrisponde alla quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in [illegible]/l per litro; si ottiene facendo evaporare l'acqua a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le oligominerali (con residuo fisso non superiore a 500 mg/l), [illegible] tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna di Vinadio è di 39 milligrammi: è un'acqua perciò estremamente oligominerale e molto leggera.
ACQUA SANT'ANNA. PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
Residuo fisso mg/l per litro
Sorgente 75,5 | San Benedetto 250 | Lauretana 499
Fonte 137 | Vitasnella 269 | Levissima 515
Vera 160 | Rocchetta 631 | San Pellegrino 1074
Recoaro 179 | Uliveta 890 | Ferrarelle 1270
Fonti dati forniti dai produttori sull'etichetta e depositi da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Editori s.r.l. - M.B.; dati non definitivi.
SODIO 0,0021%

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
15,30 Calcio. Coppa Italia. Reggina-Modena Raitre
16,15 Ciclismo. Vuelta di Spagna Raitre
16,30 Ciclismo. Coppa Sabbatini Raitre
18,00 Calcio. Coppa Italia. Empoli-Torino Raidue
19,00 Ciclismo. Mondiale su pista Eurosport
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
0,25 Studio sport Italia1
0,45 Eurogol Raidue

Arriva il guardalinee elettronico

Moviolisti con le ore contate? E' quanto promettono i ricercatori tedeschi che hanno ideato Calros System, un cervellone in grado di stabilire con esattezza quando la palla varca la linea bianca e un giocatore è in fuorigioco. Sei computers e sensori inseriti nel pallone, nei parastinchi dei giocatori e nelle porte analizzeranno costantemente la posizione dei giocatori, valutando la correttezza dell'azione. Sarà in vendita dal 2003 al prezzo di 250,000 Euro.

CHAMPIONS LEAGUE. I GIALLOROSSI STRAPPANO IL PRIMO PUNTO DEL LORO TRIBOLATO AVVIO DI STAGIONE, I NERAZZURRI RINGRAZIANO ANCORA IL BOMBER ARGENTINO

L'Inter ha trovato il nuovo Fenomeno

Un'invenzione di Crespo manda al tappeto l'ottimo Ajax

Roberto Beccantini
MILANO

Anche questa volta l'Inter rispetta la tradizione cardiaca [illegible] presidente. Lascia all'Ajax la partita e si mette in [illegible] il bottino, [illegible] punti [illegible] cruciale importanza al prezzo di un gol, il gol di Crespo. Troppa grazia.

Sarà stato il valore di rivali mai domi; sarà stata la pressione trasmessa dal [illegible] a zero di Juve&Milan: fatto sta che, da salvare, non resta che il risultato. E' un'Inter ancora a metà del guado, né carne né pesce: cinica, magari, ma depositaria di [illegible] gioco che continua a scorrere, quando scorre, a rivoli. Questione di personalità. E di coraggio.

Se [illegible] vero che [illegible] conta [illegible] numero degli attaccanti per misurare la qualità dell'attacco, è altrettanto vero che, con Recoba, le cose sono andate leggermente meglio. Leggermente. Il cuore, per fortuna, si è rimesso a battere nel momento topico, con l'Ajax di Chivu (lui sì, uno spettacolo) padrone del campo.

Il primo tempo dell'Inter è imbarazzante. La squadra scodinzola un po' qui e un po' là. Di Biagio e Dalmat non riescono a garantire geometrie plausibili, Okan a destra ed Emre portano palla, sempre [illegible] comunque. Brutto segno quando sono gli attaccanti ad arretrare per raccogliere munizioni.

Non c'è Cannavaro nel cuore del bunker, e [illegible] c'è Coco, afflitto [illegible] mal [illegible] schiena: largo a Giovanni Pasquale, torinese della cintura, classe 1982. Se la caverà. Procede, la squadra di Cuper, per i sentieri, tortuosi, del lancio lungo o dell'iniziativa personale. L'Ajax pesca negli scaffali di una storia infinita, sono giovani e tosti, i lancieri di Koeman, ma anche narcisi. Chivu, Pasanen e Van Damme [illegible] dedicano a Vieri e Crespo. Ai fischi, ecco Trabelsi, un tunisino, e Maxwell, un brasiliano. Poi l'eterno Litmanen, ora rampa di lancio ora specchietto per [illegible] allodole. E' Galasek [illegible] reggergli lo strascico. Sikora e Van der Meyde stanno larghi, in modo da ridurre al minimo le incursioni di Zanetti e Pasquale. Ibrahimovic trova in Materazzi pane e centimetri per le sue zanne: 1,93 a 1,92.

Vieri cerca Crespo, Crespo cerca Vieri: e l'Inter, chi più chi meno, si aggrappa al contropiede. Occasioni da gol, zero. L'Ajax si muove a fisarmonica, assorbe l'infortunio di Stekelenburg, il portiere, come se niente fosse. Stuzzica Toldo con Ibrahimovic, smarcato da Litmanen, costringe Materazzi e un trafelato rammendo su Sikora, imbeccato da Maxwell. Troppi colpi di [illegible]o, i nipotini di Cruyff. [illegible] al 36', [illegible] trattenuta di Maxwell su Okan che solleva legittimi sospetti di rigore.

Cambio, la partita, in avvio di ripresa, allorché Cuper si decide [illegible] inserire Recoba: gli fa posto il fumoso Emre. L'Inter, se non altro, tenta di ridurre il deficit di gioco alzando il ritmo [illegible] accentuando il caos. Almeyda e Conceiçao avvicendano Di Biagio e Okan, a conferma di una rotta che più precaria non si può. Trabelsi è un coltello conf[illegible]to alle costole di Pasquale.

L'Ajax colleziona calci d'angolo, l'Inter raccoglie le briciole dei suoi solisti. Quella del 30' vale un tesoro. Combinazione tutta argentina: lancio di Almeyda, uncino di Crespo, in anticipo sul finnico Pasanen. E' un episodio piovuto da chissà dove, più che il suggello di una trama: quanto basta, però, a sparigliare il mazzo. L'Ajax ricorre a forze fresche, compreso l'egiziano Mido, 19 anni, da tempo nel taccuino di [illegible]oggi, ma patisce le spallate degli avversari: e così poco ci manca che Crespo non raddoppi.

Adesso, la partita è quello che vuole l'Inter: un ring sul quale i pugili si scambiano ganci e montanti e occhi chiusi. Il fioretto degli olandesi non punge; la sciabola degli interisti procura squarci vibranti: e su Dalmat rimedia Timmer, in extremis. Dai fischi di rabbia agli applausi di liberazione. L'Inter [illegible] questa, prendere o lasciare.

FESTA NELLO SPOGLIATOIO DI SAN SIRO

Hernan: contava vincere, il bel gioco arriverà

[illegible] MILANO. «L'Ajax [illegible] ha messo in grandissima difficoltà, ma noi siamo stati cinici». Ancora protagonista in zona gol, Hernan Crespo esprime [illegible] spirito pragmatico di questa Inter di [illegible] stagione. «Loro sono stati superiori come possesso [illegible] palla, senza avere grosse occasioni - aggiunge il bomber argentino -. Noi abbiamo messo la grinta e tanta voglia di fare. Dovremo migliorare, però a volte non si riesce e bisogna supplire [illegible] l'impegno. L'Ajax ha chiuso tutti gli spazi e ci [illegible] a giocare con lunghi lanci. Comunque quello che conta è il risultato: [illegible] bel gioco arriverà». Crespo ha esordito ieri sera con l'Inter a [illegible] Siro in Champions League proprio nel 75° anniversario di un grande goleador del passato, Giuseppe [illegible] Prima del fischio d'inizio, ha risposto alle accuse del presidente della Lazio Sergio Cragnotti: «Non capisco il suo atteggiamento. A Roma giocavo, mi allenavo, conducevo una [illegible] e di certo non passavo le notti fuori come molti miei [illegible] compagni». L'argentino [illegible] ribadito di non soffrire il paragone con Ronaldo: «Lui [illegible] giocato alla grande nel Barcellona. Poi è arrivato all'Inter e si è fatto male. Io sono arrivato in nerazzurro nel pieno delle mie forze e alla squadra posso dare tanto». [n. sor.]

Di Biagio e Dalmat non danno geometrie Emre e Okan portano troppo la palla

Gli olandesi spaventano [illegible] lungo la difesa di Cuper Poi l'ingresso di Recoba ridà slancio all'attacco

INTER (4-4-2) **1**

Toldo 7; J. Zanetti 5,5, Cordoba 6,5, Materazzi [illegible], [illegible]squale 6; Okan 5,5 (24' st Conceiçao sv), [illegible] Biagio 5 (20' st Almeyda 6,5), Dalmat 5,5, Emre 5 (7' st Recoba 6,5); Vieri 6, Crespo 6,5. All. Cuper 5,5.

[illegible] (4-2-3-1)

Stekelenburg [illegible] (23' pt Timmer [illegible] Trabelsi 6,5, Pasa[illegible] 6 (34' st Mido sv), Chivu 7; Van Damme [illegible] Galasek [illegible],5, Maxwell [illegible]; Sikora 6, Litmanen [illegible], Van der Meyde 6,5 (31' [illegible] Pienaar sv), Ibrahimovic 6,5. All. R. Koeman 6,5.

[illegible] Dougal (Scozia) 7.

Reti: 30' st Crespo.
Ammoniti: Van der Meyde.
Spettatori: 45.784.
Incasso: 1.182.460,50 euro.

L'argentino Hernan Crespo aveva già segnato i due gol del pareggio con il Rosenborg

Roma, il pari allontana la crisi

Poche occasioni e un palo di Panucci al 90'

Piero Serantoni
INVIATO A ATENE

Un pareggio senza gloria, ma che ridà un piccolo sorriso ad una Roma abituata a perdere. Purtroppo la sfortuna ha colpito anche questa volta, perché il palo di Panucci all'ultimo secondo [illegible] davvero una beffa. Obiettivamente, da parte giallorossa sarebbe stato fortemente ingiusto pretendere il successo.

Capello entra in campo zoppicando, la Roma no, ma neppure corre. C'è troppa paura tra i giallorossi. D'altra parte, a testimoniare il brutto [illegible] che attraversa [illegible] squadra [illegible] anche la società [illegible] dimostrato dal fatto che perfino l'autista del pullman ha sbagliato la strada per lo stadio.

Stadio vuoto per almeno un terzo, ultrà stranamente silenziosi: doveva essere una «trappola», quella approntata dai greci per i giallorossi, che invece hanno quasi l'impressione di giocare all'Olimpico. La Roma gioca davvero male, come domenica contro il Modena, ma l'Aek l'aiuta quando può. Capello ha lasciato in panchina Zebina (il francese ieri è stato «adottato» dai tifosi della Sud che si dissocia dai contestatori) e schiera Cufré dando a Candela il compito di guardare le spalle al ragazzo.

E' in serata buona, questa volta il francese, più che diligente nelle chiusure. Così nella zona di Cufré arrivano palloni decisamente addomesticabili. Qualche problema lo crea Tsartas, numero dieci con un po' di talento, che trova la testa di Katsouranis. Con pugni non troppo sicuri, però, Antonioli respinge.

La lotta si sposta [illegible] centrocampo, sotto gli occhi benevoli di Barger, arbitro inglese che non considera fallo neppure le botte a viso aperto. Ne guadagna Tommasi, che conquista cento palloni ma ne sbaglia altrettanti. Emerson è [illegible] mal ridotto e compie un vero e proprio misfatto sul finire del tempo quando, su assist perfetto di Batistuta, si avventa mettendo alto. Poi resta a piangere sul prato.

Ma anche Re Leone non va sicuramente elogiato perché in porta [illegible] ci [illegible] più anche se spesso consegna ai compagni palloni deliziosi. Come quello regalato a Emerson e quell'altro consegnato a Montella che ha tirato [illegible] trovare la porta. Al 24' [illegible] si mette anche Hiotis, amanacciando malamente su un cross di Cafu, ma poi volando, per respingere con il corpo, il conseguente bel tiro di Candela.

Tutto sommato, c'è stata abbo[illegible] Roma [illegible] questo primo tempo. Tanta quantità [illegible] [illegible] qualità. Tsartas inchioda una difesa romanista spesso incerta sulle palle filtranti. Fortunatamente quando l'idolo locale Nikolaidis si fa vedere per [illegible] prima volta e [illegible] un grande scatto si presenta solo davanti ad Antonioli, gli va tutto male e deposita graziosamente il pallone a lato.

[illegible]presa con sceneggiata di Capello: prima dà il via libera a Zebina (per Cufré, che lamentava doloretti), poi ci ripensa. Il francese [illegible] nuovo a sedere [illegible] il tecnico romanista chiede [illegible] all'arbitro. Cafu, che poco ha fatto prima, ora trotterella e non rientra più. Un po' quello che accade a Montella che sembra ancorato al suolo. Di spiccare [illegible] volo, neppure il caso di parlarne. Fortunatamente l'Aek, che ha rispolverato Georgatos e che insiste all'attacco [illegible] un Ivic più bloccato dei tempi granata, fa [illegible] mano. Pericoloso, invece, Nikolaidis che sfiora il gol al 10', complice Antonioli che esce in ritardo. Al 17' Bajevic si decide: fuori l'inutile Ivic, dentro Nalitzis, con il quale l'Aek prova l'assalto. Nikolaidis, d'un soffio, non arriva su un pallone delizioso. Lima perde palla al limite dell'area, Lakis sbaglia e si butta a terra sull'uscita di Antonioli. Ammonito.

[illegible] 27' Nalitzis guadagna una punizione dal limite: Tsartas, va come sempre al tiro, però sbaglia di parecchio la mira. Candela guadagna punti con belle iniziative in avanti, e risulta il migliore dei suoi, ma [illegible] troppo solo. Antonioli guadagna la sufficienza parando [illegible] botta di Nalitzis (liberato da un liscio [illegible] Cufré).

Spettacolo deprimente e Barber, arbitro perfetto, guarda pluttosto annoiato romanisti e greci. Cassano fa il discolo, guarda la partita invece di scaldarsi, Capello lo sgrida. Un brivido quando Georgatos mette in difficoltà il suo portiere.

Al 44' [illegible] Cassano ma [illegible] cambia nulla. [illegible] zero a zero resiste, e anche in punizione di Panucci, proprio allo scadere, [illegible] a infrangersi sul palo.

LA RABBIA DI CAPELLO

«Non facciamo gol, è [illegible] maledizione»

[illegible] ATENE. Don Fabio Capello si è lasciato sfuggire un moccolo p[illegible] squillante del palo colpito da Panucci negli ultimi istanti della partita. Quel palo maledetto impedisce al tecnico della Roma di incassare quella prima vittoria che vorrebbe dire l'uscita dal tunnel. «Poteva andare meglio - dice Capello - in ogni caso ho visto una squadra concentrata. Il pareggio ci [illegible] stretto, abbiamo avu[illegible] due [illegible] limpide, ma si vede che il nostro momento non è ancora arrivato. Fatichiamo a fare gol, è una maledizione». L'arrabbiatura con Cassano? «Ho visto che a sinistra c'erano spazi per aprire la difesa dell'Aek e volevo buttarlo subito in campo al posto [illegible] Batistuta, ma lui [illegible] sospeso il riscaldamento. Capello come sempre in tensione, ma c'è anche [illegible] ha [illegible] un sorriso, come il brasiliano Cafu: «Avete [illegible] che potevamo anche vincere, solo [illegible] sfortuna ci ha impedito di centrare il successo. Comunque piano piano stiamo tornando ad essere quelli di prima. Dobbiamo avere tanta tranquillità e poi lavorare lavorare».
Intanto la società di Sensi ha ripreso a muoversi sul fronte del mercato. Svanita l'operazione Davids, [illegible] società giallorossa sta seguendo con interesse Milan Rapaic, attaccante in forza al Fenerbahce, in passato al Perugia. Il croato potrebbe arrivare a parametro zero a gennaio. Rapaic ha infatti il contratto in scad[illegible] nel prossimo giugno e per questo la squadra [illegible] Capello potrebbe assicurarselo pagandolo molto poco o avviando uno scambio con alcuni giocatori della rosa come Guigou o Tomic.

Gabriel Batistuta nella [illegible] dei difensori Wright e Kapsis

AEK ATENE (3-5-2) **1**

Hiotis 6,5; Kostenoglu 6, Wright 6, Kapsis 6; Zagorakis 5, [illegible] 5,5, Katsouranis 6, Tsartas [illegible] 6,5 (40' st Petkov sv), Kassapis 5 (1' st Georgatos 5); Nikolaidis 6, Ivic 5 (17' st Nalitzis 6), Allenatore Bajevic 5,5.

ROMA (3-5-2) **0**

Antonioli 6; Panucci 6,5, Samuel 6, Cufré 5,5; Cafu 5, Tommasi 6, Emer[illegible] 5,5, Lima 5, Candela 6,5; [illegible]tista 5,5 (44' st Cassano sv), Montella 5. Allenatore Capello 6.

Arbitro: Barber 6,5.
Ammoniti: Panucci, Kostenoglou, Lakis.

COPPA ITALIA, ANDATA DEL PRIMO TURNO

Con Lucarelli-Magallanes Toro rinnovato [illegible] Empoli

Aurelio Benigno
TORINO

Non sarà certo [illegible] primo obiettivo del Torino questa Coppa Italia, ma Camolese ci tiene a fare bella figura oggi (ore 18, arbitra Sacca[illegible] Rai2) a Empoli. L'altra partita della giornata sarà Reggina-Modena (16,30, arbitro Pellegrino, Rai3) e il confronto tra calabresi ed emiliani - naturalmente dopo la partita di ritorno - dovrà designare l'avversario della Juve.

Il Toro si affaccia alla Coppa con quel fastidioso zero in classifica che trasmette insofferenza perché in tutti c'è la consapevolezza che non sia meritato, in quanto la squadra ha dimostrato di valere molto [illegible] più dell'ultima posizione in classifica. Occorre però una prova d'appello [illegible] allora ben venga questa partita d'[illegible]data del primo turno a eliminazione diretta. L'Empoli, del resto, appartiene proprio a quel[illegible] fascia di squadre che lotteranno per la salvezza, quindi quella di [illegible] costituisce una prova generale in vista delle due sfide di campionato.

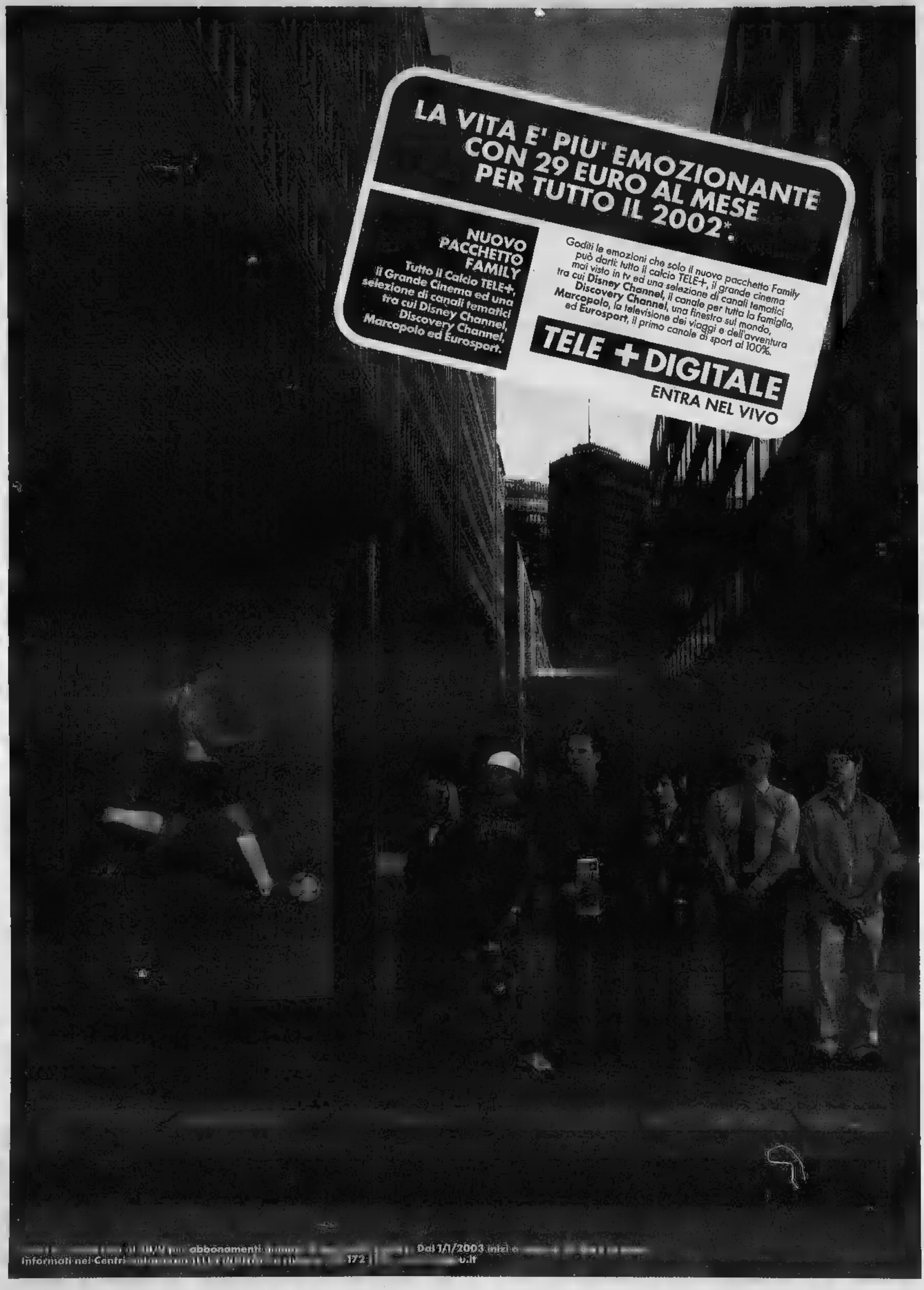
Camolese deve concedere spa[illegible] [illegible] a chi ne ha bisogno, cioè a quei titolari che hanno giocato poco a causa di lunghi infortuni (Sommese, Magallanes e Lucarelli, oltre a Comotto che a Modena sarà ancora costretto alla tribuna perché squalificato). Il tecni[illegible] [illegible] anobbia affatto l'impegno: «Questa è la prima di due partite molto importanti per noi e il Torino ne vuole uscire bene». Oggi Camolese manda in panchina Bucci e ripresenta Sorrentino tra i pali, davanti a lui torneranno in marcatura Garzya e Mezza[illegible] con Galante centrale. A centrocampo, Comotto [illegible] Castellini saranno i due esterni, quindi Sommese rilevarà Scarchilli nei compiti tattici, mentre in media[illegible] agiranno due mastini come De Ascentis e Frezza. In attacco, l'inedita coppia formata da Lucarelli e Magallanes. Non è da escludere, però, che all'ultimo momento Camolese decida di schierare la difesa a quattro inserendo Lopez.

Anche l'Empoli manterrà il solito assetto, con qualche cambiamento rispetto alla formazione tipo. In difesa, il tecnico toscano darà spazio a Lucchini [illegible] Agostini e farà rifiatare Cribari e Cupi, confermati Belleri e l'ex granata Alzori. Novità anche in mezzo al campo perché Baldini perde per squalifica Grella e Giampieretti e li rimpiazza con Ficini e Grisco. Tra Rocchi e Di Natale, ricco Cappellini che sosterrà Saudati in attacco.

Samp in [illegible]esta

Manda ko l'Atalanta Crollo dell'Udinese

Gio[illegible] fatale a 4 formazioni di serie A piegate da avversarie militanti in B. La Sampdoria ha battuto l'Atalanta per 1-0 [illegible] rete di Colombo al 17' della ripresa. Nel recupero Doni si è fatto parare un rigore da Cassazza. Il Vicenza ha nettamente superato il Parma (2-0) con reti di Veronese [illegible] 10' [illegible] primo tempo e Jeda (rig.) [illegible] 22' della ripresa. Clamorosa la r[illegible] dell'Udinese [illegible] Bari (1-4). Gol di Candrina, D'Agostino (rig.), Valdes e Chukwu (laquinta ha segnato per i friulani). Gli altri risultati: Ternana-Piacenza 1-1 (aut. Terni e Tarozzi); Triestina-Como 1-0 (gol di Dacis); Ancona-Brescia 1-1 (Ganz e A. Filippini).


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO PACCHETTO FAMILY
Tutto il Calcio TELE+, il Grande Cinema ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: tutto il calcio TELE+, il grande cinema mai visto in tv ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
Dal 1/1/2003 inizi
172
o.it

CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI, PROGRAMMI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GRUPPO A

Borussia Dortmund-Auxerre 2-1
Psv Eindhoven-Arsenal 0-4
PROSSIMO TURNO (mercoledì 2/10)
Psv Eindhoven-Borussia Dortmund
Auxerre-Arsenal

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	6	2	2	0	0	6	0
Borussia Dortmund	3	2	1	0	1	2	3
Auxerre	1	2	0	1	1	1	2
Psv Eindhoven	1	2	0	1	1	0	4

GRUPPO B

Spartak Mosca-Valencia 0-3
Liverpool-Basilea 1-1
PROSSIMO TURNO (mercoledì 2/10)
Liverpool-Spartak Mosca
Valencia-Basilea

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Valencia	6	2	2	0	0	5	0
Basilea	4	2	1	1	0	3	1
Liverpool	1	2	0	1	1	1	3
Spartak Mosca	0	2	0	0	2	0	5

GRUPPO C

Real Madrid-Genk 6-0
Aek Atene-Roma 0-0
PROSSIMO TURNO (mercoledì 2/10)
Aek Atene-[illegible]
Genk-ROMA

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	6	2	2	0	0	9	0
Aek Atene	2	2	0	2	0	0	0
[illegible]	1	2	0	1	1	0	3
[illegible]	1	2	0	1	1	0	6

GRUPPO D

Lione-Rosenborg [illegible]
Inter-Ajax 1-0
PROSSIMO [illegible] (mercoledì 2/10)
Inter-Lione
Rosenborg-Ajax

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Inter	4	2	1	1	0	3	2
Lione	3	2	1	0	1	6	2
Ajax	3	2	1	0	1	2	2
Rosenborg	1	2	0	1	1	2	7

GRUPPO E

Newcastle-Feyenoord 0-1
Juventus-Dinamo Kiev 5-0
PROSSIMO TURNO (mart. 1/10)
Juventus-Newcastle
Feyenoord-Dinamo Kiev

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	4	2	1	1	0	6	1
Feyenoord	4	2	1	1	0	2	1
Dinamo Kiev	3	2	1	0	1	2	5
Newcastle	0	2	0	0	2	0	3

GRUPPO F

Bayer Leverkusen-Manchester Utd. 1-2
Maccabi Haifa-Olympiakos [illegible]
PROSSIMO [illegible] (mart. 1/10)
Maccabi Haifa-Bayer Leverkusen
Manchester Utd.-Olympiakos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd.	6	2	2	0	0	7	3
Olympiakos	3	2	1	0	1	6	5
Maccabi Haifa	3	2	1	0	1	5	5
Bayer Leverkusen	0	2	0	0	2	3	8

GRUPPO G

Lens-Bayern Monaco 1-1
Dep. La Coruña-Milan 0-4
PROSSIMO TURNO (mart. 1/10)
Dep. La Coruña-Lens
Bayern Monaco-Milan

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Milan	6	2	2	0	0	6	1
Dep. La Coruña	3	2	1	0	1	3	6
Bayern Monaco	1	2	0	1	1	3	4
Lens	1	2	0	1	1	2	3

GRUPPO H

Bruges-Lokomotiv Mosca [illegible]
Galatasaray-Barcellona 0-2
PROSSIMO TURNO (mart. 1/10)
Galatasaray-Bruges
Lokomotiv Mosca-Barcellona

[illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	6	2	2	0	0	5	2
Galatasaray	3	2	1	0	1	2	2
Bruges	1	2	0	1	1	2	3
Lokomotiv Mosca	1	2	0	1	1	1	2

IL MOMENTO MAGICO DEI DUE EX COMPAGNI, GOLEADOR E TRASCINATORI DELLE FORMAZIONI CHE STANNO DOMINANDO LA SCENA IN CAMPIONATO E [illegible] EUROPA

Alex il serenissimo fa festa in Ferrari

Un calcio [illegible] quattro anni di sofferenze «Va tutto bene, mi godo il momento»

Marco Ansaldo
[illegible]

Forse Alex l'ha fatto per non lasciare l'automobile tra i tifosi, come i suoi compagni che arrivano all'allenamento con le macchine straniere al Gruppo Fiat e la Juve gli vieta di parcheggiarle nel piazzale riservato dello stadio. Oppure la serata di Champions League andava festeggiata davvero con un giro sulla Ferrari [illegible] che Del Piero esce di rado dal [illegible] nel [illegible] di Torino per il rispetto diffidente che [illegible] prova per il lusso, lui che non nacque ricco. Sono giorni felici. Con il gol alla Dinamo, Alex è diventato l'italiano che ha segnato di più in Coppa dei Campioni e non è un piccolo traguardo per un attaccante accusato di segnare poco, dimenticando che lui non gioca dentro un fazzoletto in area in attesa di [illegible]

Buffon: «Lo vedo più maturo in ogni senso Quando gioca così è il n. 1 del mondo»

[illegible] una pretesa folle [illegible] non è tanto sprovveduto da sposarla, soprattutto in questa sessione di mercato con i club di tutto il mondo che tirano a ridurre gli [illegible] e a spendere meno. «Il contratto scade nel 2004, avremo tempo per parlarne», è il commento laconico del Miyakawa. Si arriverà a trattare nella prossima primavera e Del Piero nel frattempo vuole recuperare le posizioni nel ranking dei grandissimi giocatori. Il suo obiettivo è riprendersi ciò che aveva nel '98, prima del Mondiale, quando era in pole position per il Pallone d'Oro che poi vinse Zidane. «Lo vedo molto più [illegible] come uomo e come atleta - dice di lui Buffon -. A 28 anni è nell'età giusta per dare il meglio e quando gioca così è davvero [illegible] più forte [illegible] mondo, o [illegible] peggio uno dei due più forti. Intanto Alex ha consolidato il suo [illegible] in Italia e in Giappone, presto lancerà una linea di prodotti firmati personalmente, uno [illegible] uno, roba da «star» di Hollywood.

Chi lo ha seguito in questi mesi sostiene che [illegible] c'è [illegible] segreto dietro al suo momento che non sia la serenità. «Io penso che lo scudetto ci abbia liberato dall'ossessione del risultato - spiega Buffon, con un'analisi non banale -. Prima provavamo i lanci lunghi per cercare il gol in fretta, adesso giochiamo molto di più al calcio: erano anni che non vedevo una squadra italiana fare nelle Coppe quanto abbiamo fatto [illegible] martedì».

Dunque molta luci e rare ombre per Alex e per la Juve. Una riguarda il nuovo infortunio di Tudor, colpito duro al piede sinistro nell'amichevole contro la Valenzana, [illegible] in forse contro il Parma, come Montero. L'altra è nel disagio che ha colto Salas, il quale ha capito come per lui [illegible] siano ristretti gli spazi ora che Trezeguet è in fase di recupero (ieri tre gol per lui). Lippi ha negato che martedì ci sia stato [illegible] litigio [illegible] il cileno [illegible] Salas non può accettare una stagione tra panchina [illegible] tribuna. La Juve deve prendere in considerazione [illegible] derlo a gennaio.

L'obiettivo lo gratifica, il comportamento della Juve, lo esalta. «Abbiamo dimostrato una volta di più - racconta - che ci siamo, con le gambe che funzionano e la testa pure. Soprattutto abbiamo preso consapevolezza che possiamo giocare nel modo che vogliamo e ottenere risultati importanti: in questi casi è facile sminuire gli avversari ma quando giocheremo [illegible] Kiev vedrete che aver segnato cinque gol a questa squadra è stata un'impresa. Mi godo il momento». Lo fa con lunghi silenzi. «Non saprei più cosa dire per non essere banale. Va [illegible] bene, che altro c'è?», ha sbottato con chi gli chiedeva un'intervista. Paradossalmente adesso che ha trovato la serenità dopo quattro anni di dubbi e di sofferenza, [illegible] Piero viene definito «nervoso». [illegible] causa? Il contratto da rinnovare con la Juve. «E' [illegible] spiegazione che lo manda in bestia», raccontano i suoi amici. Lo ha infastidito che lunedì, al Processo biscardiano, siano state fatte delle cifre molto lontane dalla realtà: i contatti tra i suoi manager, i fratelli Miyakawa, e la Juve devono ancora cominciare e già si parla di una richiesta di 15 miliardi di lire a stagione.

GEMELLI DI RECORD

DEL PIERO
nato a Conegliano (TV) il 09/11/1974
altezza 1,74 per 74 kg
Esordio in A: il 12/09/1993 (Foggia-Juventus 1-1)
In Serie A: 88 [illegible] in 224 partite (ha vinto 4 Scudetti)

RE DI CHAMPIONS
[illegible] Piero [illegible] guida la classifica dei marcatori
[illegible] primo torneo d'Europa

Reti	Giocatore (Squadra)
25	**Del Piero** (Juventus 25)
24	**Inzaghi F.** (Juventus 17, Milan 7)
24	Altafini (Milan 20, Juventus 4)
18	Van Basten (Milan 18)
17	Platini (Juventus 17)

FILIPPO INZAGHI a cura di Massimo Frandino
nato a Piacenza, il 09/08/1973
altezza 1,78 per 70 kg
Esordio in A: il 27/08/1995 (Atalanta -Parma 1-1)
In Serie A: 96 reti in 190 partite (ha vinto 1 Scudetto)

E' IL NUOVO EUROBOMBER
Con la tripletta al Deportivo Superpippo [illegible] passato in testa alla graduatoria dei marcatori fra tutti i tornei d'Europa

Reti	Giocatore (Squadra)
40	**Inzaghi F.** (Juventus 27, Milan 11, Parma 2)
[illegible]	Altobelli (Inter 35, Juventus [illegible])
36	Altafini (M[illegible] 21, Juventus 9, Napoli 6)
32	Baggio R. (Juventus 22, Inter 4, Milan 4, Fio[illegible]na 1, Brescia 1)
31	**Del Piero** (Juventus 31)

NUOTO: ALTRI DUE PODI AI MONDIALI

Per Ercoli e la Valli 10 km d'argento

SHARM EL SHEIKH

Ai Mondiali di fondo in Egitto, appena 3 centesimi hanno separato Viola Valli dall'oro della 10 km vinta dalla tedesca Britta Kamrau [illegible] Casprini). Qualche recriminazione viene anche dalla prova (ridata maschile sulla stessa distanza, dove Simone Ercoli è stato battuto per soli 4" dal russo Evgueni Koshkarov (8° Venturini). Due argenti, comunque, che confermano l'Italia ai vertici del nuoto sulle lunghe distanze. Lunedì scorso, nella 1ª giornata dei Mondiali, erano infatti arrivati 2 ori (Baldini [illegible] la Valli) e 1 argento (Rubaudo) sui [illegible] km. Grazie al doppio podio di ieri, l'Italia diventa campione del mondo [illegible] squadre anche nel 10 km come già sulla distanza più breve. E sabato, nelle ultime due prove in programma a Sharm El Sheikh, sui 25 km, il clan azzurro può chiudere in bellezza con Volpini, Menoni, la Romiti e la Piana.

«Un po' delusa lo sono - ha detto ieri un'incontenibile Viola Valli -. Nel finale sono stata ostacolata da [illegible] barca, che non mi ha fatto vedere l'arrivo, poi la Kamrau ha sgomitato molto, mandandomi spesso sott'acqua». Settima all'ultima boa, la Valli era passata in testa ai 400 finali ma è stata bruciata allo sprint dalla tedesca. [r. n.]

SPORT FLASH

■ **VOLLEY: AZZURRI IN TV.** La Rai ha acquisito i diritti tv delle gare dell'Italia ai Mondiali argentini: esordio domenica 29 contro la Croazia. Intanto la squadra di Anastasi ha perso l'ultimo dei tre test contro gli Usa (3-1).

■ [illegible]: **STASERA [illegible] A.** Secondo turno (20,30): Skipper Bo-Euro Roseto, Montepaschi Si-Trieste, Virtus Roma-Scavolini Ps, Fabriano-Virtus Bo, Snaidero Ud-Benetton Tv, Lauretana Bi-Metis Va, Air Av-Mabo Li, Viola Re-Oregon Cantù, Olimpia Mi-Pompea Na.

■ **AUTO: MUORE A LE CASTELLET.** Timo Haeyma, 35enne pilota finnico, è morto [illegible] per le ferite riportate in [illegible] incidente sul circuito di Le Castellet. Haeyma, che partecipava a [illegible] stage di F3, è schiantato contro un muro.

■ **CICLISMO: VUELTA, 1° FURLAN.** Angelo Furlan [illegible] allo sprint la 17ª tappa, Leon-Salamanca, battendo Zabel (Ger) e Petacchi; Heras (Spa) resta leader. Oggi a Peccioli (Toscana) Coppa Sabatini, test premondiale con Bettini, Bartoli, Basso, Pellizotti, Jalabert e Virenque. Intanto Jan Ullrich ha dichiarato che lascerà il team Telekom.

■ [illegible] **COPPI-GIRARDENGO.** [illegible] assegna stasera a Serravalle Scrivia (Alessandria) il «Coppi e Girardengo Souvenir»: premiati fra gli altri Josefa Idem, Roberto Heitzega, Giacomo Agostini, Gianni Motta, Nicolas Vouilloz (mountain bike), Davide Forè (go-kart), i giornalisti Beppe Conti e Ilaria Cavo, la società Olmo e Gian Carlo Armano, [illegible] ha curato il Museo Coppi a Castellania.

Pippo il cannibale «Dedicato al Milan»

«Qui mi amano tutti». E anche Berlusconi s'inchina al re degli eurobomber italiani

Bruno Bernardi
inviato a MILANELLO

Filippo Inzaghi, l'insaziabile, il cannibale del gol [illegible] un Milan stellare. L'avvio di stagione dell'ex juventino è [illegible] folgorante. Ancelotti è entusiasta e dice di non avere più aggettivi per celebrare le prodezze di Superpippo. Bomber e squadra hanno ricevuto i complimenti del presidente Berlusconi per la splendida vittoria sul Deportivo. E, dopo aver superato Altobelli, nella classifica degli eurocannonieri italiani con 40 centri, grazie alla sensazionale tripletta di La Coruña, Inzaghi vuole entrare nel club dei [illegible] della serie A. Gliene mancano appena 4 e, di questo passo, farà presto a raggiungere un altro prestigioso obiettivo.

«Sono arrivato nel momento migliore della mia carriera nella squadra giusta»

Inzaghi, lei ha già timbrato 8 gol sui 12 ufficiali del Milan. L'appetito vien mangiando: punta anche a vincere il suo secondo titolo di capocannoniere?

«No, non ci tengo. I traguardi riguardano tutto il Milan. Aver sorpassato un campione come Altobelli è un'impresa che non avrei potuto compiere senza l'aiuto dei compagni».

Dei 40 eurogol, qual è quello che le è piaciuto di più?

«Il [illegible] realizzato al Riazor, perché è il gol del record che dedico alla squadra, alla società, [illegible] mia famiglia [illegible] a quelli che mi vogliono bene. Qui [illegible] amato [illegible] tutti».

Alla Juventus, forse, non le succedeva la stessa cosa?

«Non mi volto indietro ma guardo avanti. Qui [illegible] C'è fiducia, mi sento importante. Un anno [illegible] mezzo fa, quando ho fatto questa scelta, sapevo di non sbagliare. Sono arrivato nel [illegible] momento migliore della carriera e nella squadra giusta. E ringrazio Galliani che, in primis, mi ha voluto».

Galliani ha definito questo Milan il più tecnico, con tanti piedi buoni capaci di coniugare spettacolo e risultati. Rui Costa dice che l'arma vincente è lo spirito sacrificio e il movimento che rende facili i passaggi. Cosa potrà aggiungere Rivaldo quando sarà al top?

«E' un grande campione. Abbiamo caratteristiche di[illegible] e l'intesa è stata subito buona. [illegible] tra [illegible] c'è un Rui Costa che sta tornando sui massimi livelli e [illegible] fornisce ottimi assist».

Il 4-0 del Milan a La Coruña e la cinquina della Juve sulla Dinamo dimostrano che la mentalità del calcio italiano sta cambiando?

«Sì, si punta di più all'attacco. E nel Milan c'è un clima ideale. Ci vuole solo un po' di fortuna, quella di non perdere pezzi importanti [illegible] momenti decisivi, [illegible] ci è capitato nella scorsa stagione».

Nella corsa-scudetto a tre, chi le fa più paura tra la Juve di Del Piero e l'Inter di Vieri?

«Io ci metto pure la [illegible]. I giallorossi lasceranno quota zero e si riproporranno come quarta forza. Stanno sullo [illegible] piano dei bianconeri e [illegible] nerazzurri. La Juve, [illegible] noi e l'Inter, ha grande continuità. Sarà un campionato difficile».

La Lazio ha riscattato [illegible] il Toro il passo falso casalingo con il Chievo. Sabato sera, in campionato, avrete le [illegible] della Champions League nei muscoli mentre la Lazio [illegible] ha avuto impegni infrasettimanali. Una trasferta a rischio?

«Sarà sicur[illegible] un bel banco [illegible] prova ma siamo in grado di far bene anche all'Olimpico».

Il turn-over ha imposto la panchina a Rivaldo, un campione del mondo. Con la Lazio, il brasiliano potrebbe nuovamente fermarsi a beneficio di Tomasson. Lei accetterebbe di rifiatare se, con il ritorno [illegible] Shevchenko, Ancelotti ritenesse opportuno fermarla [illegible] qualche partita?

«Un calciatore da solo non può fare la differenza. Ma [illegible] questo momento mi sento benissimo e ho tanta voglia di giocare in un Milan esaltante, che può dare altre grosse soddisfazioni ai suoi tifosi [illegible] tutte le competizioni».

UNA MOSTRA CHE VUOLE INCANTARE IL PUBBLICO

Dall'Audi la sportiva al top della gamma A4: la S4 berlina e sw con un V8 da 344 Cv

Alla Porte de Versailles le regine di Montecarlo

■ Il Salone di Parigi (28 settembre-13 ottobre) si svolge nel centro espositivo della Porte de Versailles: il biglietto costa 9 euro (ore 10-22). Negli stand circa 50 novità di tutto il mondo. La Hall 8 ospita una spettacolare rassegna di vetture della collezione del principe Ranieri di Monaco e di auto che hanno partecipato al Rallye e al Gp

La nuova Seat Cordoba: più grande e con un look di impronta sportiveggiante

AL «MONDIAL» LA SFIDA DELLE NOSTRE CASE CON UN'AMPIA SERIE DI NUOVI MODELLI

Dalla Fiat alla Ferrari, sale in vetrina il Made in Italy

La Fiat Stilo SW ha il portellone che si apre in due parti per facilitare le operazioni di carico; a lato, l'Alfa Romeo GTA con motore da 250 Cv e, sotto, la supercar Ferrari «Enzo»

Con la Station Wagon la Stilo entra in un settore di mercato importante L'Alfa la 147 GTA e inediti motori Diesel il debutto ufficiale della supercar «Enzo»

Piero Bianco

Inviato a PARIGI

Nessun dubbio: chi vuol sog ha una meta di rigore nei ghiotti padiglioni parigini. Lo stand Ferrari catalizza l'attenzione con la incredibile Enzo, la supercar che Luca Montezemolo ha dedicato al fondatore Cavallino, un con inedito di fascino e di potenza. Una Ferrari estrema, che alla sua prima uscita pubblica e con quelle forme di chiara ispirazione corsaiola ideate da Pininfarina non può passare inosservata.

La Enzo è tutta vesagerata: dal prezzo di listino (660 mila alla velocità (oltre 350 km l'ora), dalla potenza (monta un 12 cilindri Cv) all'accelerazione (da 0 a 100 in 3" e 65). Verrà costruita in soli 349 esemplari, g tutti assegnati a clienti vip. Nello stand delle Rosse anche la 360 Modena e la 575M Maranello, quanto per continuare a sognare. La Maserati (in dell'ammiraglia Quattroporte in calendario e fine mette in vetrina i due modelli che hanno conquistato gli Stati Uniti: la Spyder e il Coupè, quest'ultimo pure nella inedita versione «Trofeo» nata per il Challenge e per rinnovare la sfida del tridente (di cui è nuovo amministratore delegato Antonello Perricone) nelle competizioni. Ha motore 8 cilindri di 4244 cc potenziato a 413 Cv e raggiunge i 295 km/ora.

La marina del Made in Italy si annuncia particolarmente ricca e molto qualificata, al Salone. Non si esaurisce con la sfilata delle sportivissime d'autore. Su terreni più abbordabili, altrettanto affascinanti, ecco un'altra in anteprima mondiale. E' l'Alfa Romeo 147 GTA, berlinetta dalle prestazioni sorprendenti in commercio dal 9 novembre.

La sigla GTA nella storia Bissione è da sempre sinonimo di sportività, divertimento in sicurezza. La nuova 147 garantisce in effetti grande guidabilità a fronte di un assetto assolutamente grinto. Rispetto alla «gemella» che ha contribuito al rilancio Alfa nel mondo, è più larga, più bassa al suolo, cerchi di 17 pollici. Il cuore sportivo è un brillante 3.2 24V da 250 Cv (il più potente del segmento), e accompagnato sofisticati sistemi elettronici come Abs con Ebd, Asr anti-slittamento in accelerazione, Vdc per controllo della stabilità dinamica in curva. Un'auto che sa entusiasmare nell'uso quotidiano, ma anche esaltarsi nelle prove più impegnative. Fascino sportivo abbinato allo stile di marca. La ricetta che ha conquistato l'Europa.

L'Alfa Romeo presenta al «Salon» parigino anche inedito turbodiesel 1.9 JTD 16 valvole da 140 Cv, destinato alle 147, 156 e Sportwagon. E' l'evoluzione del propulsore a gasolio Common Rail che ha dettato i canoni Diesel moderno. Una serie di sofisticati interventi e l'impiego dell'iniezione Multijet (sviluppata al Centro Ricerche Fiat) più potenza (circa il 20%) e una maggiore coppia con prestazioni migliori e consumi persino ridotti. La 147 con il nuovo JTD 1.9 16v raggiunge i 206 km/ora e passa da zero a 100 km/h in 9,1 secondi.

La grande novità del Gruppo Fiat è tuttavia un modello di assoluto richiamo presso il grande pubblico: la Stilo in versione station wagon, sul mercato dal 16 novembre. Piace per la versatilità, per le dimensioni generose, per le possibilità d'impiego da autentica «multiuso». Lunga cm 451, larga 176 e alta 157, la nuova media Fiat è sinonimo di tecnologia e praticità, con il bagagliaio di 510 litri (che diventano 1460 con i sedili posteriori abbassati). Rispetto alla berlina che scalando le classifiche di gradimento, il piano di guida è in posizione più elevata. Un sedile anteriore è ribaltabile, due posteriori scorrono avanti e indietro e si reclinano indipendentemente. Il lunotto, altra grande comodità, si apre indipendentemente dal portellone posteriore.

La Stilo SW si offre in 8 versioni con 4 motorizzazioni (1.6 16v da 103 Cv e 183 km/h, 1.8 16v-133 Cv e 200 km/h a benzina, 1.9 JTD da 80 Cv e 170 km/h, 1.9 JTD-115 Cv e 190 km/h a gasolio), due allestimenti (Actual e Dynamic) e 7 colori di carrozzeria. L'Actual ha di serie Abs con ripartitore di frenata Ebd, sei airbag, servosterzo elettrico Dualdrive, trip computer. In più, optionals qualificanti come tetto lamellare elettrico, Connect, climatizzatore bi-zona. Tra le grandi seduzioni del Made in Italy, anche due modelli Lancia, di quelli che fanno status: l'ammiraglia Thesis e la sua «declinazione» in monovolume, la ricca Phedra.

LA SITUAZIONE ECONOMICA SI RIFLETTE SULL'AUTO

I mercati europei non tirano continua il calo delle vendite

Unica eccezione il Regno Unito, le più colpite sono Italia e Spagna, Francia preoccupata dal ko di agosto

Renzo Villare

PARIGI

Il Salone dell'auto di Parigi, che si apre sabato, cade in questa edizione 2002 in un momento particolarmente delicato, e pertanto maggiormente interessante e coinvolgente. Si presenta con due diversi aspetti: da parte, la grande vitalità dell'industria europea settore che, proprio alla rassegna, presenta una impressionante serie di novità tutte all'insegna del progresso tecnologico in atto; dall'altra le difficoltà che il mercato continentale deve affrontare, con un calo della domanda superiore al previsto.

L'andamento - secondo gli analisti - è determinato principalmente dalle difficoltà congiunturali che, in forma più o meno accentuata, hanno investito i Paesi dell'area euro. A tale fattore si aggiunge il rafforzamento della moneta unica sul dollaro, una buona cosa per molti versi, negativa sul fronte delle esportazioni.

Dalle elaborazioni Anfia e Unrae sugli ultimi dati ufficiali dell'Acea riguardanti la realtà del mercato continentale, risulta che nei primi otto mesi 2002 le consegne sono state 9.859.421, in flessione del 4,3 per cento rispetto a 10.298.970 dello stesso periodo di un anno fa, superiore quindi a quanto stato previsto (tra l'1,5% e il 2,5%). Per i dodici mesi gli esperti sperano un lieve miglioramento complessivo nei confronti dei primi otto, anche se c'è cautela nelle analisi.

In questo contesto, a subire maggiori perdite sono state Italia e Spagna. Il nostro Paese ha chiuso periodo con un -12% 1.535.400 immatricolazioni contro 1.745.543 nel 2001, tendenza è a ridurre le perdite per cui si spera in un fine anno su livelli meno negativi. La Spagna, con 927.072 unità rispetto 1.016:134, ha perso l'8,8%. Anche la Germania, pur restando di gran lunga il primo europeo, ha registrato qualche esitazione: 2.224.489 le vetture consegnate nel periodo contro precedenti 2.295.057, con flessione del 3,1%. Unico mercato positivo, quello del Regno Unito con 1.630.575 unità, in progresso del 7,3%: e in agosto è confermato il momento felice, con una crescita del 12,8%.

La Francia, ovviamente la più interessata ed analizzata suoi andamenti congiunturali, non risponde positivamente all'appel. Le immatricolazioni hanno perso, da gennaio ad agosto, 5,2% con 1.479.656 vendite contro 1.560.914, ciò che maggiormente preoccupa gli analisti è il tonfo di agosto, -17,7% 121.889 consegne (148.165 un anno fa). Pur riconoscendo che si tratta di mese poco indicativo, nascondono preoccupazioni e si guarda risultati di settembre, sui quali c'è grande riserbo, come alla cartina di tornasole.

L'industria automobilistica rappresenta l'ago della bilancia nello sviluppo di Paese ed è più che mai valido il vecchio ritornello che se l'auto bene, va bene l'economia in generale, se va male dolori per tutti. Perciò a Parigi oggi cominciano molti incontri al top per un esame approfondito della situazione e sulle possibilità future.

Il rallentamento produttivo che la Francia sta vivendo ha esercitato effetti negativi persino sui conti pubblici che hanno risentito delle diverse misure varate a sostegno dell'economia. La disoccupazione, in diminuzione da diversi anni (è passata dal 12,8% del 1997 all'8,7% nel 2001), è tornata al 9,2% nella prima parte del 2002, soprattutto nei settori del turismo, dei trasporti, delle assicurazioni e della Compagnie aeree. Secondo gli analisti, le misure prontamente adottate dal Governo con incentivi alle assunzioni dei giovani e investimenti nella formazione scolastica e professionale, dovrebbero però riabbassare la percentuale dei disoccupati per fine anno vicina a quella del 2001, tra l'8,7% e il 9%.

Le previsioni stimano comunque per quest'anno sensibile rallentamento della crescita una probabile ripresa soltanto nel 2003. Ciò permetterebbe tenere sotto controllo l'inflazione e sostanzialmente invariati i conti con l'estero. Così si presenta all'Europa il Salone Parigi, quale si spera arrivi una sferzata di energia.

I NOSTRI CLIENTI PARTONO TUTTI IN VANTAGGIO.

Panda
Prezzo Speciale
da 5.730 euro
(Lire 11.095.000)

Seicento
Prezzo Speciale
da 6.940 euro
(Lire 13.440.000)

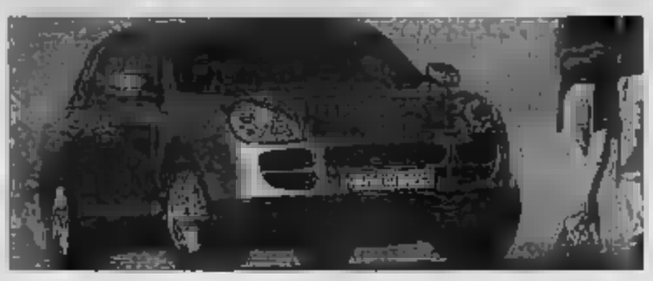
Punto
Prezzo Speciale
da 8.750 euro
(Lire 16.950.000)

FINO AL 30 SETTEMBRE,
NELLE CONCESSIONARIE* FIAT
DELLA TUA ZONA,
LA VALUTAZIONE
DEL PREZZO DI LISTINO,
RISERVATA A CHI HA
UN USATO DA ROTTAMARE,
È ESTESA A TUTTI.

*SOLO NELLE CHE ADERISCONO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

L'INDUSTRIA DELL'AUTOMOBILE REAGISCE AL MOMENTO DIFFICILE: IL SALONE DA SABATO AL 13 OTTOBRE COME SCINTILLANTE STIMOLO ALLE VENDITE



Tre nuovi modelli al debutto nel Salone di Parigi (da sin. a destra): la versione definitiva della Ford Streetka, che uscirà nel 2003, prodotta a Torino dalla Pininfarina; la Porsche Cayenne, un Suv ad alte prestazioni; l'edizione n. 2 della Nissan Micra

Parigi, lo charme delle novità contro la crisi

Ricetta vincente per ogni marca; e intanto crescono le vetture di lusso

Michele Fenu
inviato a PARIGI

Tutti a Parigi per il Salone numero uno del 2002, il «Mondial», che si alterna di anno in anno con lo show di Francoforte. Tutti a Parigi, i costruttori, con scrigni preziosi, ricolmi di novità, di concept-cars, di modelli rinnovati, di innovazioni tecnologiche. Si apre sabato per chiudere il 13 ottobre: due settimane di «charme» per incantare un pubblico che, per tanti motivi, è negli ultimi tempi un po' svogliato come l'andamento dei mercati mostra quasi ovunque.

E' la risposta dell'industria dell'auto a un periodo difficile, che affonda le sue radici nella situazione economica generale, che non brilla certo né in Europa né negli Usa né in Giappone, le principali aree di produzione e vendita, mentre l'eventualità di una guerra in Medio Oriente non contribuisce a rasserenare gli animi (e le tasche). Una risposta che, come è sempre accaduto, sfodera la ricetta anti-crisi per antonomasia, appunto quella delle novità. Che sono un potente stimolo per le vendite.

Industria dell'auto che deve anche affrontare una serie di problemi comuni, come l'ormai vicino entrata in vigore delle nuove normative europee in tema di distribuzione, come la difesa ambientale, la sicurezza stradale, la mobilità, i servizi ai consumatori. Da una parte grandi investimenti per non perdere il passo e dall'altra la necessità di ridurre i costi di produzione senza perdere in qualità. Un cocktail che rende impegnativa la lotta tra le singole Case.

Modelli sempre più raffinati e spaziosi
Prestazioni brillanti
attenzione ai consumi

Ieri sera primi fuochi d'artificio con la Porsche Cayenne, la Maybach, la Chrysler e la Ford

Ma nessuno s'arrende. Si stringono alleanze industriali, si impostano piani ambiziosi, si cambiano i modelli, si progettano in fasce di mercato inedite per l'uno o per l'altro. Basta osservare la sfida tra i grandi gruppi tedeschi, che si inseguono e si rispondono dei segmenti medi a quelli di superlusso, giocando sui loro marchi. Per non parlare della Porsche (8° esercizio record consecutivo), che ieri sera ha anticipato la presentazione del Cayenne, il sport utility studiato con Volkswagen (la cui versione è il Touareg). Il presidente Wiedeking definisce giustamente il Cayenne un «rischio calcolato».

Fuochi d'artificio vigilia (sempre ieri, ad esempio, la Mercedes ha sfoggiato in una anteprima vip la Maybach o la Ford le sue novità, tra cui spicca il simpatico roadster Streetka, che sarà costruito a Torino dalla Pininfarina) in attesa del clou oggi con la prima giornata riservata ai mass media. Ma già si può anticipare che i nuovi modelli sono sempre più lussuosi e grandi, in rapporto alle rispettive fasce di mercato, diversificati, comodi e «flessibili», cioè possibilità di impensabili una volta. E' il case della Fiat Stilo SW.

La sportività in vetrina (Ferrari «Enzo» e l'Alfa Romeo 147 GTA) si unisce alla riduzione dei consumi e all'ecologia. Miracoli tecnologici che vedono nei nuovi turbodiesel di Alfa Romeo (e nel arriverà il 1300 Fiat, destinato a rivoluzionare le piccole), una evidente conferma delle capacità innovative del Made in Italy. Periodo duro per l'industria, buono per i clienti. C'è da scegliere.

NEGLI STAND «ANTEPRIME» DA TUTTO IL MONDO

Una selezione delle novità e dei prototipi del Salon

EUROPA Alfa Romeo 147 GTA e nuovi motori turbodiesel; Aston Martin DB7 Zagato; Audi A8 e S4; Bentley Continental GT Coupé; Bmw Z4 e 730/740d; Citroën C3 Pluriel e C-Airdream; Ferrari «Enzo»; Fiat Stilo SW; Ford Streetka, Fiesta 3 porte; Jaguar XJ; Maybach 57 e 62; Maserati Trofeo; Mercedes Classe S e CL restyling; Opel Meriva e concept; Peugeot 307 CC, Pescarolo, Sesame e H2O per pompieri; Porsche Cayenne; Renault Mégane 2, Espace 4, Ellypse; Seat Cordoba; Smart roadster/roadster coupé; Skoda Fabia studio; Volkswagen Touareg; Volvo XC90

USA Chrysler California Cruiser; GM Hy-Wire, HummerH2

ORIENTE Daewoo Kalos, Evanda; Honda Accord; Lexus IS200 SW; Mazda2, Mazda6 Sport WD e MPS; Mitsubishi Pajero Evo 2+2, Space Liner; Nissan Micra2 e C+C Coupé e Cabrio; Subaru Forester restyling

SPECIALE MOTORI

Giovedì prossimo con La Stampa uno Speciale Motori dedicato al Salone dell'auto di Parigi: la risposta dell'industria al momento difficile si concreta in novità, concept-cars, tecnologie innovative. Nella circostanza non usciranno le pagine motori.

Nissan Micra infine si apre il secondo atto

PARIGI. Dopo oltre dieci arriva l'atto secondo per la Micra. La Nissan presenta oggi a Parigi la nuova edizione della compatta, che in Giappone, il March, è già dagli inizi dell'anno. La versione europea, che si discosta da quella nipponica in pochi dettagli, verrà costruita nello stabilimento inglese di Sunderland.

Padrino del lancio è Carlos Ghosn, presidente della Nissan, il manager francese della Renault che salvato la Casa giapponese, risanandone i conti e pianificando una nuova g di vetture. La Micra è il terzo modello proposto negli ultimi 12 mesi dopo la Primera e l'X-Trail. Progettata tra Giappone ed Europa, riprende i concetti base della prima fortunata edizione, anche nel design tondeggiante, ma naturalmente reinterpretandoli secondo le esigenze e i gusti odierni. In Italia arriverà ai primi del 2003.

Rispetto alla precedente Micra, nuova ha un passo più lungo di 72 mm in modo da offrire maggiore abitabilità per passeggeri e bagagli. Come è ormai consuetudine, il sedile posteriore è scorrevole e numerose soluzioni sono studiate per rendere più comoda la vita a bordo, come i tergicristalli con sensore di pioggia, il climatizzatore automatico e una chiave elettronica per l'apertura delle porte. Si comincia con tre motori a benzina (1000, 1200 e 1400 cc), poi un Diesel.

Al «Mundial» la Nissan porta anche una concept-car che probabilmente anticipa una futura versione destinata a entrare in commercio nei prossimi anni. Si tratta della Micra C+C, ovvero Coupé+Cabrio, che riprende il tema delle vetture «trasformabili» sviluppato con successo dalle Mercedes e dalla Peugeot: il tetto rigido si scompone e si nasconde nella parte posteriore della vettura in pochi secondi.

Infine la Casa giapponese introduce sul fuoristrada di lusso X-Trail un inedito motore a benzina di 2.5 litri abbinato a un sistema di trazione integrale a gestione elettronica e rinnova l'Almera. Quest'ultima adotta l'impianto N-Form della Primera con schermo centrale da 7 pollici a colori per la navigazione satellitare. Debutto in Italia a inizio 2003.

GRANDI OBIETTIVI: I COSTRUTTORI FRANCESI SONO ORMAI DEI «GLOBAL PLAYER»

Peugeot, Citroën e Renault la forza di chi gioca in casa

Giulio Mangano

Che la festa cominci! La più scontata delle frasi diventa la più indicata per definire l'atmosfera che regna a Parigi alla vigilia dell'inaugurazione del Mondial de l'Automobile, che aprirà i battenti dopodomani. E mai come quest'anno i padroni di casa sono protagonisti.

La produzione francese è passata dai 3,35 milioni di veicoli (di cui 2,88 milioni di vetture) del 2000 ai 3,63 del 2001 (3,18 milioni) e nel 2003 sfiorerà i 4 milioni. Che diventano 5,48 con le auto fatte all'estero. La Francia è salita l'anno scorso dell'8%, il 3% della Germania ma, soprattutto, contro le flessioni registrate dagli altri grandi costruttori europei: - 6% la Spag - 7% la Gran Bretagna e - 9% l'Italia.

Psa, cioè Peugeot-Citroën, e Renault sono ora divenuti «global players»: produttori mondiali, presenti sull'intera scacchiera internazionale con i propri modelli, costruiti non solo in Francia, ma in giro per il mondo: in 12 nazioni per il «pianeta Renault» e in 18 per il Gruppo Psa, anche se in alcuni Paesi si tratta di produzioni o assemblaggi di poche centinaia di unità.

Ma mentre Régie ha intrecciato importanti relazioni di collaborazione globale e interscambio azionario soprattutto in Giappone (Nissan), Corea del Sud (Samsung) e Romania (Dacia), Psa ha preferito firmare accordi limitati di semplice fornitura o collaborazione industriale con altri grandi marchi: Fiat, Ford, Toyota, Bmw. La Francia ospita inoltre notevoli insediamenti produttivi di Toyota (Yaris) e DaimlerChrysler (Smart).

Il «Mondial» testimonia in maniera esemplare questa realtà. Da una parte questa rassegna resta saldamente quella più vista del mondo nel calendario ufficiale, con 1.435 milioni di visitatori nell'ultima edizione e oltre 8.500 giornalisti (contro un milione e 289 mila a Tokyo, 876 mila a Barcellona, 812 mila a Francoforte e 718 mila a Ginevra), dall'altra espone una serie di proposte francesi profondamente innovative, attraenti e stimolanti, in larga misura già anticipate nelle scorse settimane.

Da Renault arrivano la seconda generazione delle berline Mégane (2,1 miliardi di Euro di investimento), a tre e cinque porte, e la quarta dell'Espace. Ma, soprattutto, una concept car che potrebbe avere ritorni a medio termine nella produzione delle future famiglie Clio/Twingo edizione monovolume. Si tratta dell'Ellypse, ricca di tecnologie avanzate (prima fra la gestione materiali riciclabili a fine ciclo di vita possono trasformarsi in auto, magari di un marchio concorrente, o televisore) e di soluzioni intelligenti: dalle porte apribili tradizionalmente «a libro», come sulle vecchie Lancia Aprilia o Aurelia e sulle Lincoln Continental, al sistema di inserimento dei sedili nel pianale, che ne esalta al massimo la versatilità.

Citroën C3 Pluriel annuncia come l'auto serie più originale del Salone. Non è solo la versione tre porte della C3 ma un modello di 3,93 metri, magicamente capace di trasformarsi da berlina in vettura aperta, da cabriolet a cielo (completamente) aperto in coupé/pick-up che ha pochi precedenti nella storia dell'automobile. Sarà in vendita nella prossima primavera, un allestimento, a meno 17 euro per la versione 1.400 e a meno di 19 mila per la 1.600; solo con trasmissione robotizzata SensoDrive. Berlingo è stato rinnovato nel look del frontale, negli interni, nei motori (benzina da 75 a 110 Cv, turbodiesel da 71 e 90 Cv), nell'impianto elettrico multiplexato, nelle dotazioni e nella vivibilità modulabile degli interni. Prevista a breve anche una GPL.

A lato, l'avveniristica concept-car preparata dalla Citroën per il Salone parigino: si chiama C-Airdream, è ricca di soluzioni innovative. Sotto, la Renault Espace, che è ormai giunta alla quarta generazione: l'Espace è stato il primo modello europeo di tipo monovolume

Infine, Citroën percorre anche la via dell'innovazione stilistica il prototipo C-Airdream, che ricorda la Citroën Maserati SM del 1970 ma che, un terzo di secolo dopo, si presenta come una summa tecnologica: impianto elettrico a doppia tensione (14 e 42 volt), tecnologia «by wires» (come sulla Bertone Filo o sulla GM Hy-Wire) che elimina la pedaliera, sostituita da comandi al volante, e molto altro. Il motore è un V6 tre litri 150 kW/210 Cv e la sospensione è l'immancabile e superfunzionale Idraktiva 3.

Peugeot anticipa come prototipo col nome di Sésame la futura 107, con due porte laterali scorrevoli, e la (coupé-cabriolet). Ma non solo: la 206 RC con motore 2 litri da 180 Cv e l'ammiraglia 607 «Pescarolo», tutta muscoli e cavalli. E in più, ciliegina sulla torta, un veicolo di pronto intervento per pompieri, chiamato come il simbolo dell'acqua, «H2O»: è caratterizzato, oltre che da un design estremamente coinvolgente, dall'alimentazione elettrica con pile a combustibile di nuova generazione.

JAGUAR

Ecco la XJ, almeno regna l'alluminio

PARIGI. Al «Mondial» debutto della rinnovata XJ, l'ammiraglia della Jaguar: sarà in vendita in primavera. E' la risposta della casa inglese (in alla Ford) alle novità Audi, Bmw e Mercedes in materia. La XJ (lanciata nel 1968 e finora vendute in 800 mila unità nelle varie edizioni) ricorre all'alluminio per ridurre il peso (200 kg in meno rispetto alla carrozzeria in acciaio). La lunghezza sale a con larghezza 186,4. Migliorata in modo sensibile l'abitabilità. Le motorizzazioni sono quattro: ai classici V8 di 4.2 litri, uno aspirato e uno sovralimentato, si aggiunge un di 3.6 litri 260 Cv. In più, il V6 tre litri da 238 Cv. Tutti i propulsori sono accoppiati a un cambio automatico a rapporti. Tra le novità, le sospensioni ad aria con regolazione del livello.

LA MERCEDES RINNOVA LA CLASSE S: ALL'AVANGUARDIA CONTRO GLI INCIDENTI

L'ammiraglia si comporta da gatto

Speciale sistema di sicurezza «prepara» l'abitacolo prima dell'urto

Alberto Bellucci
BADEN BADEN

«Abbiamo il massimo rispetto per i nostri concorrenti - afferma Wolf Dieter Kurz, responsabile di prodotto per la Classe S - ma la nostra ammiraglia è stata finora il modello di riferimento in questo settore e resterà tale anche in futuro...». E giù cifre, spesso taglienti come stilettate nei fianchi dei rivali. «Dal 1998, quando è stata lanciata l'attuale versione - dicono Mercedes -, abbiamo venduto 316 mila Classe S nel mondo intero, contro 161 mila Serie 7 e neppure 50 mila A8».

Ma cifre (e cifre suonano così melodiose per la stella a punte. Sui ti , per esempio, la presenza della Classe S nel segmento delle berline di lusso si è ridotta dal 54% del 2000 al 43% dell'anno scorso. E, nel primo semestre 2002, le dell'ammiraglia tedesca sono ulteriormente calate di un 23% - da 16.764 a 12.847 - un mercato sceso dell'8,6%: 60 mila circa sono oggi le grandi berline immatricolate in un anno in tutta Europa.

Ma se guerra deve essere per mantenere la leadership che guerra sia. Anche perché le rivali corrono e assime ammiraglie con carrozzeria tutta in alluminio Audi A8 e Jaguar XJ non stanno alla finestra a guardare la stella che brilla. E allora, a 4 anni dal lancio della Classe S, ecco il primo sostanzioso restyling: una trentina almeno le migliorie, coperte da ben 340 nuovi brevetti. Nulla di eclatante dal punto di vista estetico (si fatica a distinguere le novità, concentrate nella mascherina, nei fari con illuminazione anche laterale e nei fanalini posteriori), ma molto di eccitante in tema di motorizzazioni, comfort e soprattutto sicurezza. Un «plus», quest'ultimo, che, secondo la Mercedes, fa della Classe l'auto più sicura al mondo.

«Grazie al nuovo sistema Pre-safe - dicono i tecnici - questa la prima vettura capace di riflessi». In parole povere, una serie di sensori misura ogni comportamento anomalo dell'auto e quando il computer avverte il pericolo si comporta come un gatto, preparandosi al colpo: i sedili si mettono coi soli in verticale e si allontanano dal volante il guidatore è piccola taglia, le cinture si tendono e gli airbag si preparano in funzione della velocità, mentre il tetto apribile si chiude da solo.

Ma sotto i cofani le novità non meno importanti. I motori disponibili, tutti nuovi e rinnovati, sono ora due turbodiesel common rail (320 cdi a 6 cilindri in linea da 150 Kw/204 Cv e 500 Nm di coppia, nonché 400 CDI, V8 da 184 Kw/250 Cv e 560 Nm), e quattro a benzina: un inedito V6 (350 da 180 Kw/245 Cv), V8 da Kw/279 Cv; 225 Cv) e, infine, un possente V12 biturbo di cc (600 da 368 Kw/500 Cv e ben 800 Nm di coppia). propulsore capace di imprimere prestazioni insospettabili da un'ammiraglia di 2135 kg: un'accelerazione bruciante di soli 4.8 sec per toccare i 100 km/h e una velocità che, se non fosse autolimitata a 250 km/h, potrebbe superare i 300. Il tutto in un silenzio da convento di clausura. «Il V12 è il nostro fiore all'occhiello - dicono Mercedes - e con il 12 cilindri abbiamo il record mondiale: oltre 70 mila sono già sulle nostre auto».

La nuova Classe S si può ordinare anche con trazione sulle quattro ruote e con passo normale che allungato (12 cm in più e, in questo caso, l'ingombro della carrozzeria tocca i 5,16 m), con l'eccezione della che è solo «lunga»: d'altronde nella versione corta lo spazio per i passeggeri posteriori è appena sufficiente per un'ammiraglia. «Sul nostro mercato debutto a inizio novembre - dice Gian Leonardo Fea, direttore generale Mercedes Benz per l'Italia - con una previsione di 20 auto l'anno a prezzi compresi tra i 66 mila euro della 320 CDI (che rappresenterà i tre quarti delle vendite) e i 136 mila della 12 cilindri». E, per finire, la ciliegina sulla torta Mercedes: cioè l'edizione aggiornata lussuosa coupé CL, meccanicamente derivato dalla Classe S. I motori disponibili solo il 500 e il V12 600, mentre i prezzi spaziano tra i 108 e i 139 mila euro.

Nel disegno: una situazione di emergenza innesca una serie di misure preventive

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

PIANEZZA piazza Vittorio Veneto, palazzina liberty prestigioso appartamento 155 mq finiture di pregio. Arcasa 011.504.333.

PINO TORINESE regione Vignassa panoramica porzione villa bifamiliare, giardino mq 700 € 450.000,00. 'La Borsa' 011.956.462.

RIVOLI centrale villa nuova costruzione mq 150 abitazione più interrato e giardino € 333.000,00. Varna 011.956.1302.

RIVOLI in complesso residenziale comoda servizi [illegible] villa unifamiliare rifinitissima giardino. Di Salvatore 011.581.7183 - 011.588.3457.

RIVOLI in palazzina appartamento ottimo ultimo piano di ingresso soggiorno 2 camere cucina, ripostiglio, cantina box triplo separazione. Galanti 011.956.6022.

SAN BENIGNO CANAVESE
vendonsi direttamente alloggi, uffici, box. Ristrutturazione recentemente agevolata. Tel. 011 [illegible] - 347.731.1515.

SAN MAURIZIO CANAVESE complesso residenziale ville unifamiliari più 2 alloggi indipendenti con giardino Tel. 011.923.5811.

TROFARELLO in palazzina collinare, mq 120, terzo, ultimo piano, ristrutturato: ingresso, salone, cucina, tre camere, bi-servizi, ripostiglio, volendo box € 134.000,00. Immobiliare Cu[illegible] 011.681.3373 - 335.741.3755.

VILLA padronale unifamiliare libera a Piossasco mq 190, seminterrato mq 100, giardino pianeggiante mq 1000. Trattative riservate. Berim 011.562.5801.

VINOVO in villaggio villa indipendente a lati mq 200 abitazione mq 300 giardino possibilità bifamiliare. La Tegola 2 - 011.629.8044.

PIEMONTE

[illegible] Lago Maggiore Stresa nel posto più bello con incantevole vista sulle isole classica nuova indipendente, giardino privato, portico € 78.000,00 tutti dilazionati senza interessi. Tel. 035.412.3029.

ORMEA (Cn) vendesi complesso immobiliare mq 1.400 con parco privato, [illegible] condizioni, proprietà particolare. Tel. [illegible]

LIGURIA

ALASSIO (Albenga) villa in splendida posizione fronte mare nuova ristrutturazione con giardino e piscina. Immobiliare Maresca 0182.642.645

ALASSIO a pochi passi dal mare vendesi bilocali di nuova ristrutturazione posto auto o [illegible] 0182.642.545

ALASSIO unico in zona (aperta completamente vista mare in ottime condizioni ampi terrazzi. Immobiliare Maresca 0182.642.545.

ALBENGA a 200 mt dal mare ampio bilocale termoautonomo. Splendida vista mare € 120.000,00 Tel. 0182.970.035.

[illegible] entroferia grande ordinato monolocale con giardino soleggiatissimo vista mare posto auto privato. € 52.000,00. Tel. 0182.592.590.

[illegible] in caratteristica borgata vendiamo minialloggio con terrazzo a soli € 42.000,00. Tel. 1780.972.687.

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano, bilocale con balconi, vista mare. Possibilità box/cantina solare, cantina e posto auto Termoautonomo (per immobiliare 0184.573.933.

BORDIGHERA vista mare mezzanino in complesso residenziale esclusivo al pretorio con mutuo accordo e pagamen- [illegible] appartamenti a partire [illegible] Geocasa 335.250.679.

BORGHETTO SANTO SPIRITO lungomare ingresso soggiorno con angolo cottura bagno balcone termoautonomo € 111.000,00. Aurelia 0182.973.027.

[illegible] **SPIRITO** mt mare ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno con nuova cottura 2 camere doppi servizi ampio ripostiglio termoautonomo no spese condominiali € 124.000,00. Aurelia 0182.973.027.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 600 mt mare al confine con Loano ingresso soggiorno con angolo cottura bagno balcone cantina posto auto € 80.000,00. Aurelia 0182.973.027.

BORGIO VEREZZI centro paese, alloggio con ingresso, soggiorno, cottura, [illegible] fin. bagno, balcone. Eventuale box. Ottima condizioni. € 150.000,00. Affitto Fondacasa 019.619.951

CERIALE per immediata realizzo vendiamo minialloggio arredato con posto auto privato a soli € 72.000,00. Geocasa 335.250.679.

CERIALE sul mare ultimo piano bilocale con balconi vista mare e solarium privato soli € 150.000,00 Tel. 1780.972.607.

[illegible] precollina villetta composta da 2 camere 2 bagni soggiorno cucina indipendente giardino di proprietà posto auto. Prezzo interessante. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

FINALE LIGURE zona precollinare villa con vista mare panoramica completamente ristrutturata possibilità di 2 appartamenti ampio giardino. Immobiliare Maresca 0182.642.645

LOANO a 700 mt dal mare imperdibile vendita direttamente in complesso residenziale di prestigio bi/trilocali con giardini e balconi vista mare pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelletto.com

LOANO direttamente [illegible] impresa, vendiamo alloggi centralissimi in costruzione. Tel. 019.877.699 - 339.168.5414

LOANO ottima [illegible] 600 mt mare in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.084 - 338.619.1196.

[illegible] **SPIRITO** [illegible] arrivisamo [illegible], 50 mt mare termoautonomo, [illegible] indipendente, no condominio, partiale condizioni. Aurelia 019.525.021.

PIETRA LIGURE direttamente da impresa vendiamo alloggi nuova costruzione sul mare Tel. 019 677 699 - 339 169.5414.

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, nuova mansarda monolocali € 81.975,00. Possibilità box. Mutui agevolati. (per immobiliare 0184 573 333.

SANREMO vicinanze nuova stazione. Bilocale ristrutturato in villa con giardino. Ottimo affare. Possibilità box. (per immobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO direttamente sul mare impresa vende appartamenti ampia metratura finemente ristrutturati a partire da € [illegible]. Geocasa 335.250.679.

SPOTORNO 50 metri [illegible] prestigioso ampio bilocale terrazza box, posto auto, completamente arredato, incantevole vista golfo. Rare opportunità! Studione 019.746.456.

TORANO: [illegible] bellissimo centro [illegible] monolocali con soppalco da ristrutt. 500 mq di terra € 85.000,00. Vero affare! Agenzia B&B 018.629.905.

VARAZZE 'Corte [illegible] vendiamo ultimi monolocali, bilocali, trilocali, quadrilocali. Posti auto, box. Consegna estate 2003. Vendite dirette in cantiere. Promind 019.830.971

[illegible]

APPENNINO PISTOIESE [illegible] Maresca, altitudine 840 mt, immobile mq 470 con terreno mq 2.600, buona posizione Tel. 018.850.450 - 335.538.2407

PORTOCERVO Costa di Pittizza, splendida dimora esclusiva, pronta consegna da € 362.000,00 Informazioni su www.immobiliarda.com - Tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A NIZZA
eccezionale occasione 100 mt mare, piano centro nuovo prestigioso condominio da € 128.500,00.
Promenade, fronte mare, centrale, splendido trilocale più attico con terrazze, panoramicissima vista mare.

A JUAN LES PINS
in piccola caratteristica palazzina
ristrutturata zona pedonale Vieil antibes 300 mt mare, bilocali da € 135.000,00
in signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazze, 300 mt mare da € 72.000,00

A MENTONE
prestigioso trilocale fronte mare con splendida panoramicissima vista.
Tel. 800.140.420 - www.ialt-immo.it

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00. Christophe 348.775.6855 - 0033 613.699.533

[illegible] esclusiva Nizza Promenade des Anglais monolocale con posto auto idea- [illegible] investimentovacanza-vicenza Tel. 011.599.782 www.int-immo.com

NIZZA eccezionale ultimo piano, vista panoramica [illegible] 6

LOCALI [illegible]

A Torino centrali uffici prestigiosi mq [illegible] salone 15 camere servizi liberi su [illegible] Pragma 011.903.4534

[illegible] affittasi negozi fronte strada completamente ristrutturati, a partire [illegible] da 60. Nova Spa tel. 011 340.2811.

BATTOCCHIO 011.581.9430 Torino San Paolo capannone mq 3.500 possibili trasformazione commerciale o residenziale Trattative riservate

[illegible] 011.581.9430 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito Dilazioni.

CAPANNONE come nuovo mq 700 e mq 400 uffici impalcatura a norma attrezzato zona Nuovo Stadio. Prezzo interessante. Tel. 333.102.1744.

CENTRO zona Cittadella, prestigioso ufficio di mq 650 in stabile recente libero. Active 011.642.778.

CHIUSANO & C. Villastellone (To), nuovo insediamento, capannoni industriali, mq 500 - 1.000 - 3.000 circa. Agevolazione Legge Tremonti. Tel. 011.568.2855.

COMUNE ALLAMANO
[illegible] TREMONTI
VENDITA - AFFITTO
locali produttivi:
a partire da 600 mq più 300 mq uffici
[illegible]
a partire da 150 mq fino a 3200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel. 011.568.1711 - www.building.it

CORSO [illegible] fronte strada, capannone artigianale / industriale mq 3800 con uffici [illegible] piazzale. Tel. [illegible]

GABETTI IMPRESA via Millio centro uffici Tecnopalace propondamo moderno ufficio open space di 70 mq con posto auto. Tel. 011.539.007.

NOVA **NONE** adiacente autostrada, capannoni artigianali / industriali indipendenti da 400 a 5500 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

PIANE bellissima palazzina uffici mq 700 magazzino mq 350 cortile privato. Varna 335.382.668.

NOVA **TORINO** via Veronese / via Pietro Nenni locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4800 - con piazzali. Benefici 'Legge Tremonti'. Tel. 011 340.2811.

UNICA PER L'IMPRESA a San Gillo proponiamo in vendita capannone di mq 1500 ultra ad uffici e servizi ed impianti a norma ampia cortile prezzo conveniente. Finintor Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA a Volpiano proponiamo in vendita capannone ottimamente in corso di mq 1300 oltre ad uffici di mq 250 e cortile Finintor Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Vinovo proponiamo in vendita capannone di mq 1000 da ristrutturare ottimo per uso deposito prezzo interessante. Finintor Immobili 011.517.0021.

VENDESI ultimi bellissimi capannoni industriali, uffici annessi Torino Nord varie metrature Tabe&Tabe 011.950.2132 - www.tabeatabe.com

VILLARBASSE ottimo capannone con impianti mq 650 mq 650 uffici ampia area esterna. Varna 335.382.668.

VILLASTELLONE zona industriale capannone nuova costruzione 2400 mq anche lavorabile in più lotti consegna dicembre 2002. M. Case Sas 011.770.7531 - 335.650.8362.

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno), possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7531.

TERRENI

TORINO terreno edificabile residenziale mq 566 SLP con progetto in approvazione € 335.700,00. La Borsa 011 566.482.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA
ricerca per selezionati clienti appartamenti in Torino e prima cintura. Valutazione rapida per contanti. Direzione Centrale tel. 011.546.045.

INTERI [illegible]
In acquisto Gabetti S.p.A. ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del 'Tutto venduto' sia in blocco che frazionamento. Sig. Giovanni Padovano 011.576.7755.

SOCIETA' ricerca in acquisto appartamenti varie metrature da ristrutturare e non, definizioni immediate. Bimax 011.43.691.

7

TORINO CITTA'

A.A. AMPIA scelta vuoti arredati beni arredo con giardino metratura stessa casa prezzo quisito. Interacta 011.568.3629.

A.A. CASAFFITTI corso Galileo Ferraris arredato salone cucina camera servizi posto auto adatto uso transferito. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via Legnano arredato salone cucina 2 camere 2 servizi ristrutturato uso foresteria. Tel. 011.593.901.

A. CORSO RE UMBERTO appartamento signorile pano alto ampia sala cucina abitabile 2 camere doppi servizi posto auto. Centralissima 011.669.5000.

CORSO CROCE (corso Trieste) recente ampio, due camere, libero, cucinino, bagno, piano [illegible] Consulcasa 011.437.4000.

[illegible] camere ingresso cucina [illegible] bagno piccolo terrazzo affittasi € 350,00. Arudi 011.338.9599.

PIAZZA CASTELLO a 500 mt via Modena vuoto ristrutturato termoautonomo piano abitabile zona cottura soleggiata camera bagno € 400,00. Salmoirago 011.533.434.

PIAZZA RIVOLI piano alto, signorile, salone, tre camere, cucina, bilocali, bi-servizi, posto auto. Consulcasa 011.437.4000.

VIA CERNAIA presso piazza Solferino piano alto mq 270 salone 5 camere cucina bi-servizi uso abitazione o ufficio. GPI 011.563.555.

ZONA Bauca in villetta plurifamiliare alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00. Floriana 65 tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A. SANTENA villa unifamiliare bifivelli salone 4 camere cucina bi-servizi taverna box giardino termoautonomo. Interacta 011.568.3629.

LIGURIA

ALBENGA entroterra (Onzo-vo) uso residenziale o seconda casa villino nuovo bicamere salone cucina doppi servizi posto auto. Tel 0182.59.660.

SANREMO La Rosa dei Venti Nuovo Hotel Residence parco vicinanze mare e centro strategica promozione valida fino al 18/12/2002 soggiorni settimanali in appartamento 2 pal 2 posti letto inizio/fine alternati a partire da € 250,00. Approfittare del mite clima della Riviera. www.la-meadelventihotel.it - tel. 0184.65.11 - fax 0184.651.200.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. CENTRO corso Galileo Ferraris grossi ufficio signorile 10 vani più servizi ottimo stato Centralcasa 011.695.5900.

AFFITTASI / vendesi in Settimo capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile indipendente. Tel. 011.561.9029.

[illegible] via Nizza angolo via Valperga Caluso, negozio angolare di mq 220 circa. Tel. 011.562.1675.

ALPIGNANO capannone industriale nuova costruzione mq 250 più mq 80 uffici con impianti. Varna 335.382.668.

CAPANNONE artigianale nuovo zona Borgata mq 550 e mq 280 uffici area esterna privata. Tel. 330.420.911.

[illegible] Rivoli [illegible] Alluminio affittiamo capannone di 1.200 mq alto 7 metri oltre 200 mq uffici. Tel. 011.539.007

[illegible] affitta fronte autostrada [illegible] - Milano presso Auchan capannoni industriali di varie metrature a partire da mq 1000. Tel. 011.562.9939.

CSA affitta via Reviglio locale uso ufficio laboratorio lunghissimo mq 250 cortile esclusivo, con latrata mq 150. Tel. 011.562.9939.

LABORATORI o uffici mq. 1.500, Torino Via Sansovino, prestigiosa e recente [illegible] struzione, parcheggi interni, riscaldamento, illuminazione. Tel. 335.784.0102 - 335.100.1833

PIANEZZA comodo tangenziale mq 2000 uffici mq 600 rampe di carico adatto autotrasportatori. Varna 335.382.668.

PIANEZZA angolo tangenziale capannone mq 3300 completo di impianti ampia area di manovra. Varna 335.382.668.

PIAZZA BERNINI (via Nazzaro) uso ufficio 4 camere bagno, piano rialzato, stabile signorile, Consulcasa 011.437.4000.

RIVALTA capannone mq 1200 mq 220 uffici nuovo completo di impianti area esterna. Varna 335.382.668.

RIVOLI fronte statale svincolo corso Allamano capannone mq 1000 / 2000 uffici a richiesta. Varna 335.382.668.

RIVOLI svincolo tangenziale ottimo capannone con impianti mq 900 uffici mq 120 ottimo. Varna 335.382.668.

ROSTA statale capannone comodo, tettoie mq 900 uffici mq 120 ottimo con impianti. Varna 335.382.668.

STRADA SAN MAURO vicinanze attigui uffici e magazzini varie metrature termoautonomo recenti [illegible] Tel. 011.273.5361.

[illegible] in centro, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni, magazzini, www.lasalone.it - E-mail: info@piastorino.it - tel. 011.316.7111.

UFFICIO prestigioso adiacenze Corso Francia mq. 160, ampio ingresso, salone, 4 campo, servizi. Tel. 337.217.507.

UNICA PER L'IMPRESA fronte corso Allamano proponiamo in locazione prestigioso capannone industriale ed adiacente palazzina uffici di complessivi 2300 mq ampio piazzale. Finintor Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Torino fronte corso Novara proponiamo in locazione uffici e laboratorio di complessivi mq 1000. Finintor Immobili 011.517.0021.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro [illegible] Konsulca 011.533.614

[illegible] **ALTI** dirigenti banca urgente appartamenti arredati bene contro vuoti anche vile contratto società. Interacta 011.568.3629.

ALTO dirigente società straniera ricerca appartamento centrale o villa collinare vuota o semiarredata mq 200 - 300. Offresi garanzie e contratto intestato società. Contattare sig. Franco C.A. 011.501.813.

MEDICO ospedaliero ricerca casa trasferendo appartamento Torino o prima cintura, vuota o arredo, Tel. 328.568.0478

RICERCHIAMO per funzionario con ottimo reddito salone 2 / 3 camere, cucina, bi-servizi. Bimax 011.43.691.

ZONA collina o centro ristoriamo per nostra selezionata referenziata [illegible] appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.669.8921

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.601.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Mongrappa 24 B. Tel. 011.778.1808 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrade max valutazione pagamento [illegible] il veltura immediata. Corso Dante [illegible] 011.690.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrade ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.880.564.

VOLVO V40 T4 Bgio '99 argento full optionals, cerchi lega, inuistata, ritirabile, proprietario. Tel. 011.581.8077

10

ALBERGHI [illegible] RESIDENCES

RIMINI Hotel [illegible] Tel. 0541.380.706 Viale Regina Elena 191. Direttamente mare, confortevolissimo, camere TV, Parcheggio, Ristorante cucina, scelta menu. [illegible] lambra € 23,76. Ottobre € 26,66

11

A.A.A. FABIANA 37enne ragazza sentimentale signorile conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. AFFASCINANTE bionde spigliate, sciare, stanca della solita routine cerca uomo meturo che la faccia innamorare, scopo matrimonio Studio Parisi 011.513.1316

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [illegible] **AUTORIZZATE** dal 1990 in certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino 011.561.1955.

A. DIEGO 45enne, imprenditore affermato, brizzolato, sensibile, cerca lei max 50enne anche con figli, onesta, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

E. EMANUELE 43enne, dirigente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 50enne, gentile, romantica, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

A. MARIA insegnante elementare 35enne, nubile, amante sci, montagna, relazione [illegible] con uomo ambizioso ma gentile, scopo matrimonio Eliana Monti 011.506.9817.

A. OTTAVIA simpatica, fantasiosa 41enne, rappresentante, indipendente, carina tanto matura, affermata max 56enne, scopo matrimonio. Eliana Monti [illegible] 7.

[illegible] nubile castana [illegible] chiari bellissima presenza cerca compagno dolce affettuoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0545

[illegible] mora dolce sensibile amante famiglia cerca compagno serio, affidabile, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5627.

SIMPATICO separata insegnante fisico mediterraneo molto femminile cerca compagno comprensivo, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

13

A.A. 'AMICI' CENTRO AGGREGAZIONE un modo nuovo per incontrarsi conoscersi e divertirsi! Per [illegible] chiama lo 011.590.115.

A.A. GIOIELLERIA M.G. 011.234.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.580.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi Via Cernaia, 22C - Torino. Tel. 011.561.3085.

VENDESI base e cloni completo di manipoli e fibre ottiche, opzione chirurgica, scanner per spillazione. Anno 2001, perfette condizioni, usato pochissimo. Tel. 335.702.9603.

Dietro ogni successo c'è un grande **lavoro di preparazione.**

[illegible] Small Business [illegible] 2000: [illegible]

Oggi anche un'azienda con pochi computer può permettersi un grande server. Con tutto quello che serve per costruire [illegible] rete interna efficiente e sicura, o [illegible] aggiornare quella esistente senza rinunciare agli applicativi già in [illegible] Perché si possono condividere i file [illegible] le stampanti con tutto l'ufficio. E mandare o ricevere e-mail e fax da qualunque PC. E collegare ad Internet ogni dipendente con una sola linea telefonica. E trasmettere a tutti gli interessati le informazioni importanti, mantenendo il controllo su chi può avervi accesso. Tutto questo e molto altro [illegible] in un'unica soluzione che rende ogni azienda più agile nel lavoro [illegible] tutti i giorni, più competitiva nel [illegible] del futuro.

Microsoft Small Business Server 2000

Small Business Server 2000: [illegible] soluzione completa per il primo server di ogni azienda, o per il [illegible] principale. Include Windows® [illegible] Server, acquistabile anche separatamente come sistema operativo per server addizionali.

Per ulteriori informazioni chiama il Servizio Clienti allo [illegible]
o visita il sito **microsoft.com/Italy/sbs2000/**

Microsoft

Voglia di Mercedes.

Classe C berlina, station wagon e sportcoupè.

Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Locan[illegible] del film
"RISO AMA[illegible]"

NEL CINEMA, NELL'ARTE E NELLA LETTERATURA

18 serate per raccontare, attraverso film girati o ambientati nella nostra regione, la Storia del Piemonte. La proiezione verrà preceduta da [illegible] presentazione che illustrerà aspetti letterari, storici ed artistici dell'epoca del film.

Con il patrocinio ed il contributo di:

REGIONE PIEMONTE [illegible] CITTÀ DI TORINO

e di:
Fondazione San Paolo
Museo Nazionale del Cinema

In collaborazione con:
Fondazione Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale

Una storia raccontata attraverso i film

[illegible]

[illegible] nostalgia per Torino nell'estate
di Lina Wertmüller
[illegible] Giancarlo Giannini e Mariangela Melato
Intervengono: ALBERTO PAPUZZI - Giornalista de "La Stampa"
ANGELO MISTRANGELO - Critico d'arte
Giovedì [illegible] ottobre, ore 21

Una storia [illegible]
di Massimo Scaglione
con Gipo Farassino e Ileana Ghione
(Copia gentilmente [illegible] dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema)
Intervengono: MASSIMO SCAGLIONE - Regista
GIPO FARASSINO - Protagonista
Giovedì 17 ottobre, ore 21

La [illegible] della domenica
[illegible] Luigi Comencini
con Marcello Mastroianni e Jacqueline Bisset
(Copia restaurata [illegible] Museo Nazionale del Cinema
e Fondazione Scuola Nazionale di Cinema)
Intervengono: CARLO FRUTTERO - Autore del romanzo omonimo
ERNESTO FERRERO - Scrittore
Giovedì 24 ottobre, [illegible] 21

Tutti giù [illegible]
di Davide Ferrario
[illegible] Valerio Mastrandrea e Caterina Caselli
Intervengono: FRANCO PRONO - Docente DAMS, Università di Torino
ANGELO MISTRANGELO - Critico d'arte
Mercoledì 30 ottobre, ore 21

Libero [illegible]
di Sergio Castellitto
con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Michel Piccoli e Chiara Mastroianni
Interviene: BRUNO GAMBAROTTA - Autore del romanzo "Torino lungodora Napoli", da cui è tratto il film
Giovedì 7 novembre, ore 21

Ca[illegible]
di Giovanni Pastrone
con Carolina Catena, Lydia Quaranta, Bartolomeo Pagano e Umberto Mozzato
(Copia restaurata dal Museo Nazionale del Cinema)
Interviene: GIANNI RONDOLINO - Università di Torino
Accompagnamento musicale a cura di Stefano Maccagno
Giovedì 14 novembre, [illegible] 21

Le tessere di ingresso, gratuite [illegible] valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino

TRADINO

[illegible] organizzazione e gestione degli incontri: **Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.248**

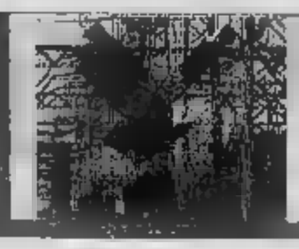
automeck
Concessionaria SUZUKI
MONCALIERI
C.so Trieste, 140 Tel. 011.6847350
TORINO
C.so Moncalieri, [redacted]

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/752/205

CRONACA

TI TAPRICCV
STAR CAR s.r.l.
SOLO A MONCALIERI
Corso Trieste, 128 Tel. 011.6635712
Scopri le nostre novità su www.porter.it
Porter.it



Nuovo generatore Aem

E' aperto il cantiere Aem per la costruzione di un impianto a «Ciclo combinato di cogenerazione» (GT3) nella centrale elettrica di Moncalieri, dove il Comune ha da poco rilasciato la concessione edilizia. Combinato [redacted] l'impianto già esistente, farà salire la potenza della centrale a 510 Megawatt.

L'Esposizione [redacted] 2015

Il capoluogo piemontese (rappresentato dall'assessore Fiorenzo Alfieri) ha partecipato alla fondazione dell'Associazione delle città sede di esposizioni internazionali, avvenuta a Siviglia. E l'amministrazione ha intenzione [redacted] proporre la candidatura a ospitare l'expo in programma nel 2015.

Turismo Torino, la sede

Palazzo Balbo di Vinadio, in [redacted] Bogino [redacted] è la nuova sede di Turismo Torino, l'ente presieduto da Livio Besso Cordero (foto). L'inaugurazione della nuova sede è avvenuta ieri. Il palazzo deve il suo nome dal grande ministro [redacted] Carlo Emanuele III che lo abitò a lungo.

ALTA ADESIONE DEGLI AUTISTI. CODE INTERMINABILI AL RIENTRO

La città in ginocchio per lo sciopero dei bus

Sciopero dei trasporti pubblici e cantieri hanno messo in ginocchio la città. Alla fine la viabilità [redacted] andata in tilt, [redacted] da copione, paralizzata da code e ingorghi concentrati nelle zone dove da mesi si stanno dando da fare le talpe e le trivelle arruolate per costruire la Torino che verrà: da piazza Statuto a corso Principe Oddone, da corso Vittorio Emanuele II a corso Vigevano - per limitarsi a qualche esempio -, il traffico si è ben presto trasformato in una fitta cortina di lamiere smaltite al rallentatore. Né la sospensione per un giorno della Ztl, decisa da Palazzo civico allo scopo di contenere i disagi dei torinesi e meritevole fin che si vuole, ha potuto fare la differenza.

Fra i primi ad accorgersene i vigili urbani, costretti a rinforzare il presidio dei punti più «caldi» e a rintuzzare le inevitabili proteste. Due le fasce critiche: dalle 7,30 alle [redacted] mattino e dalle 17,30 alle 19,30 di sera, in concomitanza con la chiusura degli uffici.

Nessun dubbio che lo sciopero degli autoferrotranvieri, indetto da cinque sigle sindacali (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Faisa-Cisal) nell'ambito della vertenza legata [redacted] rinnovo del contratto nazionale, [redacted] riuscito anche a Torino. Fatti salvi i prevedibili scarti, le percentuali dell'astensione che ha coinvolto i lavoratori di Atm e Satti (a cominciare dagli autisti e dai macchinisti) sono [redacted] comunque molto alte. Per l'Atm ha incrociato [redacted] braccia l'85% del «personale viaggiante». Secondo la Satti, invece, si è fermato il 73% degli autisti e il 40% dei macchinisti ferroviari. Più massicce le adesioni registrate dalla Cgil: 95-96% fra gli autisti Atm, mentre quelli della Satti hanno scioperato all'82%. Numeri in contraddizione anche sul fronte dei servizi ferroviari, dove per la Cgil il blocco ha interessato il 74% del personale. Servizi A PAGINA 38

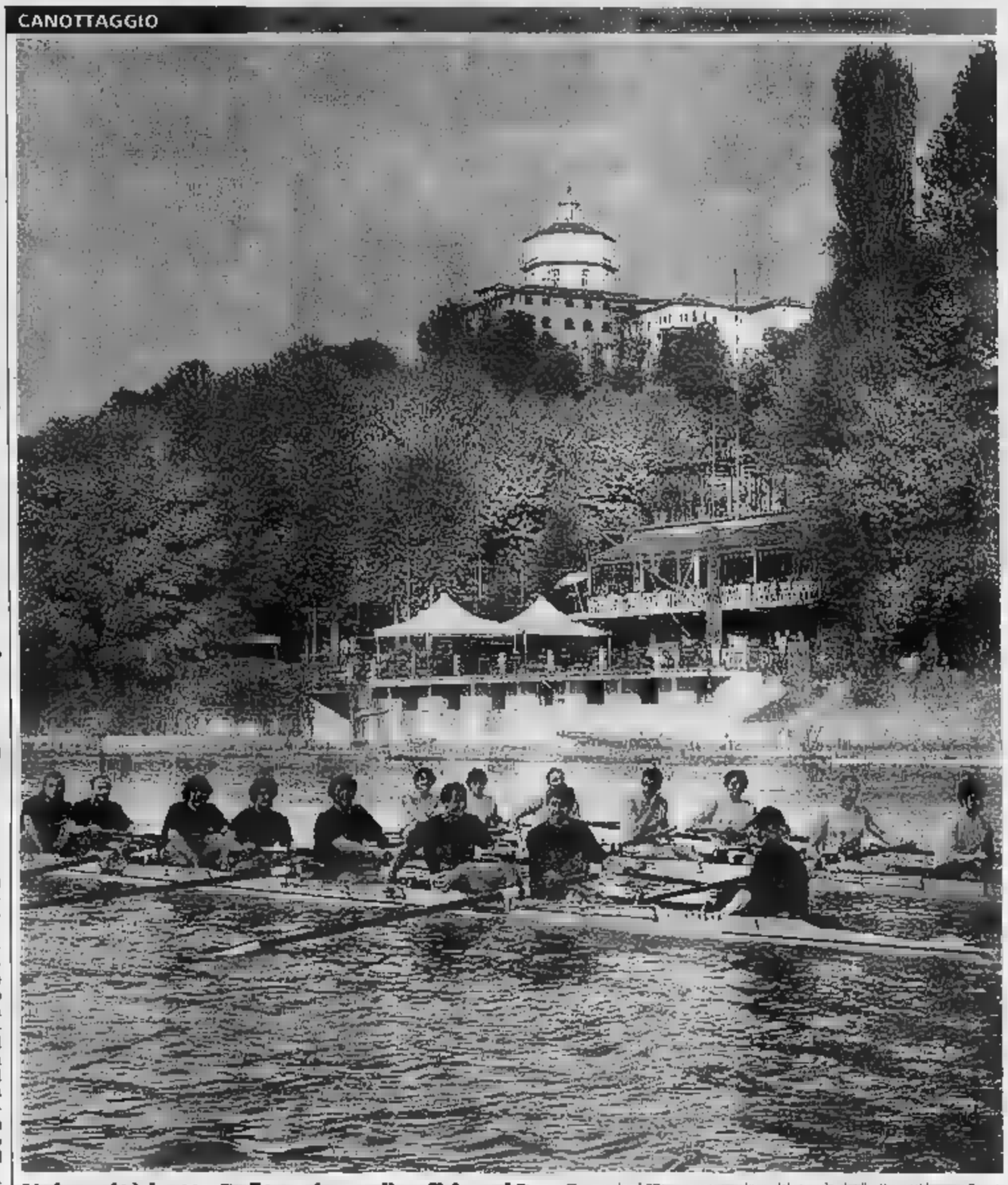
LA PROVA

L'INEVITABILE CALVARIO DEGLI AUTOMOBILISTI

Tempi di percorrenza raddoppiati rispetto alle previsioni

SERVIZIO A PAGINA 38

CANOTTAGGIO



Università batte Politecnico nella sfida sul Po

C'era anche il 29enne recordman del mondo degli otto pesi leggeri Bruno Pasqualini, ad assistere alla sesta edizione della «Rowing Regatta», la sfida sul Po tra gli equipaggi dell'Università e del Politecnico organizzata [redacted] Cus Torino e Csain. Un imprimatur di nobiltà per una sfida che vorrebbe diventare una sorta di Oxford-Cambridge di casa nostra: di strada da fare ce n'è ancora molta, ma la via è tracciata e ieri, al Murazzi, era presente anche un discreto numero di curiosi. Tra di loro, anche alcune studentesse statunitensi che per [redacted] anno frequenteranno la Scuola [redacted] Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia: «Ci aspettavamo una città industriale e basta, abbiamo trovato un gioiellino», ammette la biondina Ashley che arriva dal Colorado. La gara (400 metri controcorrente, tra i ponti Vittorio Emanuele e Umberto I) è stata vinta dall'Università in due manche: dominata la prima, acciuffata per i capelli la seconda. Poco cavalieri, i «gialli» che adesso conducono 4-2: non si sono fatti neppure intenerire dalla presenza, sull'otto del Poli, del timoniere Elisa Canestrelli, neolaureata già in dolce attesa. Questi gli equipaggi. Università: Federico e Marco Vitale, Curletti, Braida, Achino, Candiota, Tosi, Basso, timoniere Monarchio. Politecnico: Giulio e Michele Bonino, Tuccinardi, Maroni, Torchia, D'Apice, Massucco, Polato, timoniere Canestrelli. [d. lat.]

PINEROLO

[redacted] MONTI A PANTERA MA L'ORDINE NON C'E'

La «Taurinense» sarà chiamata [redacted] collaborare nella missione in Afghanistan

Guido Naveria [redacted] PAGINA 40

L'EX VICE-SINDACO DI ROMANO CANAVESE

Punto da calabrone muore per lo choc

Mauro Revello
ROMANO

Quindici minuti. Tanto è durata l'agonia [redacted] Luigino Rosa, 58 anni, di Romano Canavese, [redacted] vicesindaco e più recentemente consigliere di minoranza, punto da un calabrone mentre stava facendo dei lavori in giardino. Il veleno del pungiglione ha scatenato [redacted] fortissimo choc anafilattico, che in quarto d'ora ha provocato l'arresto cardiaco.

La tragedia è avvenuta lunedì, poco dopo le 17,30. Luigino Rosa era nel giardino della sua abitazione, al numero 17 di canton Moretti, un pugno di case tra Ivrea e Romano. Ha appoggiato la [redacted] [redacted] una siepe ed è stato punto da un calabrone. Gli effetti [redacted] sono fatti sentire immediatamente. I familiari hanno chiamato [redacted] 118, ma i soccorritori non hanno potuto far nulla per salvare l'uomo. Inutili i tentativi per rianimarlo: al medico non è rimasto altro da fare che constatare il decesso per choc anafilattico.

Luigino Rosa, pensionato Olivetti, sposato con Angela Favero e padre di due figli, Luciano e Fabrizio, [redacted] molto conosciuto in paese e nei dintorni. Era stato il fondatore dell'associazione [redacted] che riuniva gli [redacted] addetti alla sorveglianza dell'azienda eporediese, ma soprattutto si era fatto conoscere per la sua attività amministrativa. Vicesindaco dal '90 al '95, al fianco di Giuseppe Laini, [redacted] poi stato consigliere di minoranza fino al luglio scorso.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio, e oggi sarà ricordato in Consiglio comunale. La tragica morte di Luigino Rosa fa tornare d'attualità [redacted] problema dei calabroni: ogni giorno [redacted] [redacted] le chiamate [redacted] vigili del fuoco, per la presenza di questi pericolosi insetti.

CASA di RIPOSO
centro PRO-TERZA ETÀ
MICHELANGELO

BAR, NUCLEI PROTETTI, PER ANZIANI AD ALTO DECADIMENTO COGNITIVO E FISICO
OSPITIAMO ANZIANI OFFRENDO PRESTAZIONI SANITARIE E ASSISTENZIALI DI QUALITÀ
La costruzione si trova all'interno di un parco di circa 20.000 metri quadrati e l'edificio sviluppa circa duemila metri quadrati su un unico piano, con assenza totale di barriere architettoniche, in camere singole o doppie.
Tutte le camere sono dotate di servizi, telefono diretto, TV color con telecomando. Inoltre troverete sala ristorante, sala bar, sala conversazioni, sale polivalenti, studio medico, luogo di culto, servizio infermieristico continuo, palestra per la pratica di fisioterapia, servizio di lavanderia e stireria, animazione, incontri programmati con giovani, cappella.
Strada Campagnola 3 - FROSSASCO (TO)
tel. 0121.352262 fax 0121.353287

Con il Csi il futuro è già cominciato

Il pc aveva 2 anni quando è stato fondato il «Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione» (Csi). Era il 1° marzo del 1977. [redacted] quel giorno, la sigla Csi è diventata simbolo di un cammino parallelo tra tecnologia [redacted] Pubblica amministrazione: per ricordare questi 25 anni di attività, oggi alle 18 [redacted] riuniranno per una serata-evento (auditorium «Giovanni Agnelli», al Lingotto) il presidente del Csi Carlo Di Giacomo, il capo dell'esecutivo regionale Enzo Ghigo, la presidente della Provincia Mercedes Bresso, il sindaco Sergio Chiamparino, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino e il collega del Politecnico Giovanni Del Tin, il presidente del Torac (e primo presidente del Csi) Valentino Castellani, il pro-rettore del Politecnico Marco Mezzalama [redacted] Luciano Gallino, anche lui ex presidente del Csi e docente di Sociologia all'Università.

L'intuizione dei fondatori del Consorzio ha proiettato il Piemonte nel Terzo Millennio [redacted] [redacted] quarto di secolo d'anticipo: la flessibilità e la capacità della Pubblica amministrazione di rispondere alle richieste dei cittadini dipendevano dalla possibilità di attingere alle informazioni nel più breve tempo possibile. Linee elettriche e telefoniche per poter controllare i dati schiacciando un pulsante. Pochi secondi contro le ore o addirittura le giornate delle «vecchie burocrazie».

I primi centri di calcolo dell'ini[redacted] degli Anni 80 hanno dimostrato che il progetto [redacted] vantaggioso. Così, 10 anni dopo, [redacted] Centro elaborazione dati del Comune di Torino è stato integrato con quello della Regione: è caduto il muro che fino [redacted] quel momento teneva separati i due «mega-archivi». L'esperimento di quell'unione virtuale ha aperto la strada alle altre «fusioni» con vari Enti locali, [redacted] spin[redacted] anche del decentramento delle Amministrazioni imposto dal «decreto Bassanini».

Il Csi ha moltiplicato i collega[redacted] con Province, Comuni, Aziende Ospedaliere e Sanitarie, aprendo anche sedi distaccate (a Vercelli, Cuneo e Ivrea) e diventando un «colosso» dell'informatica applicata all'Amministrazione. Una «holding» con 900 dipendenti, 46 Enti consorziati, un fatturato di 98 milioni e 100 mila euro (nel 2001). E il futuro non sembra avere limiti: dalla carta d'identità elettronica, alla firma digitale, all'«e-commerce», alla gestione del lavoro per i medici di base, alla prevenzione di rischi naturali attraverso simulazioni al computer. Un futuro annunciato. [cla. lau.]

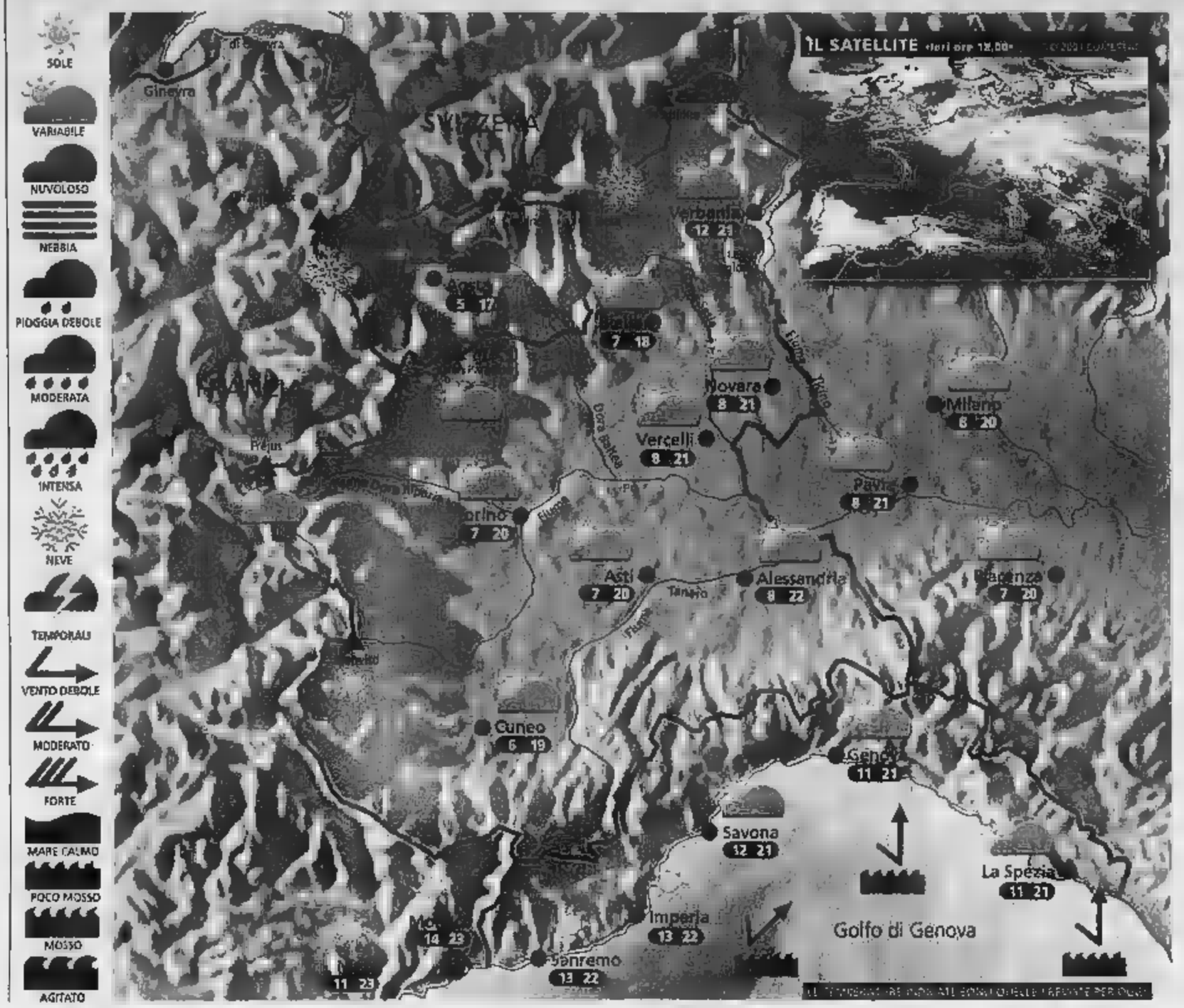
LA STORIA

SEI CUCCIOLI SALVATI ALLA DIGA DI VISTRORIO

I cagnolini condannati a morte certa senza l'intervento dei vigili del fuoco

SERVIZIO A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni Al mattino nubi più consistenti sull'alta Valle d'Aosta con qualche nevicata possibile al di sopra dei 1500 metri. Altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale e nubi in aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio di fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'Aosta. Temperature minime in ulteriore calo, massime in lieve aumento. Venti ■ prevalenza deboli, ■ componente meridionale ■ pomeriggio sulla Liguria.
Domani correnti settentrionali determineranno una giornata soleggiata.

ZOOM

■ va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna del tempo instabile con piogge e temperature piuttosto basse per ■ stagione, ■ fine settimana che ci aspetta sembra decisamente migliore .
Le nostre zone, infatti, verranno interessate da correnti mediamente settentrionali a tutte le quote nelle giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle zone di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta non saranno esclusi locali addensamenti sui settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ■ aumentare specie nei valori massimi, portandosi ■ 21-22° in pianura.
Tra sabato ■ domenica l'espansione di ■ zona di alta pressione da Ovest farà cessare il flusso di correnti ■ Nord. In questo modo anche ■ zone di alta montagna potranno beneficiare ■ un miglioramento del tempo. In pianura le condizioni rimarranno buone e le temperature su valori gradevoli specie di giorno, mentre di notte e al primo mattino l'atmosfera sarà piuttosto frizzante. Quindi un fine settimana discreto se non addirittura buono stando alle nostre ultime elaborazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	11 16
CATANIA	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
GLEBA	16 22	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	9 16	PARIGI	8 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani alle ■ 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

SIEMENS A 36
VIBROCALL
BATTERIA 60 ORE
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 89

NOKIA 3310
VIBROCALL
COVER INTERCET
T9
CALCOLATRICE
GIOCHI
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 119

NOKIA 3510
GPRS
SUONI POLIFONICI
MMS
500 NOMINATIVI IN RUBRICA
PESO 105 G.
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 169

ERICSSON R600
GPRS
WAP
BATTERIA LITIO
T9
EMS
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 199

In più fino al 31/10/02 in CARTA RICARICABILE Vodafone Omnitel COSTA LA METÀ

ERICSSON T39
TREE BAND
GPRS
BLUE TOOTH
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 239

NOKIA 6510
GPRS
WAP
■
■ INC.
IRDA
VOICE NOTE
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 299

NOKIA 6310
GPRS
WAP
T9
RADIO FM INC.
IRDA
VOICE NOTE
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 369

SAMSUNG T100
DOPPIO DISPLAY A COLORI
TFT 4096
COLORI PER STUPIRVI
SUONERIE POLIFONICHE
■
AURICOLARE
CAVO DATI
PC SOFT.
DOPPIA BATTERIA
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 479

Lascia parlare le immagini
NOKIA 7650
con ricaricabile Vodafone Omnitel con 15 euro* di traffico incluso
€ 599

Bluetooth™ Headset HBH-30
Sony Ericsson
Vieni a scoprirlo da noi

*Tariffa una Mia Linea cent. 74 IVA ESCLUSA

omni ONE
CANOVA TELEFONIA
TORINO
Via Madama Cristina, 37/E
Tel. 011.6696979
BIELLA - Via Lozana, ■ - GAGLIANICO (BI) - Strada Trossi, 36 - VERCELLI - Corso Prestinari, 54
How are you?
omnitel

Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti e parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i cittadini potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati e nelle sedi delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm di corsa semplice, da 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che avevamo ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni di dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm a fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito in Fini in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche a causa dei cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In realtà - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, in materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) servono a migliorare il servizio, a salvare il bilancio della società, in vista della sua fusione con la Satti e di altre manovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, con banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia e Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tagli e tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. Se non alle amministrazioni locali una carta autonomia, congela la manovra delle addizionali e sulle tariffe, blocca le cosa stiamo a fare come sindaci?». Diverso il giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non ci saranno pericoli per le infrastrutture, ossia per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, p come responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare come ci è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni di non erogare servizi».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo la prevede sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore è relativa al mantenimento del welfare, della sanitaria e del sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è sario che il Governo riveda la manovra e tenga conto in mo particolare della nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel corso della riunione di ieri il Governo non ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio di altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto massimo di 4 posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il al disavanzo potrà superare il 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare né Irpef, né le altre tasse; altrove la situazione rischia di diventare drammatica».

C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno del 1 per cento rispetto passato, con risp per le casse centrali di oltre 100 milioni euro (200 miliardi delle vecchie lire), il che per Torino significherebbe, dal più al meno, 5 milioni euro da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità inserire altri 400 vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, oppure non ci o le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di una vera e propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questa sorta di «spina medica»; un continuum di laboratori, centri ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro e mezzo di terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità a 2500 persone. un problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento ne dovrebbe a circa 5 milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strum del project financing e di individuare un general contractor. Ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dal tempo: la città deve decidere in fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, nata per sostenere la candidatura della città a sede della fondazio pe la ricerca sul cervello guidata Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte comitato promotore il sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con uno dei più grandi general contractor americani e banche d'investimento europee interessate a finanziare quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove a Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un ind subalpino perché potrebbe costituire valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd di Chigaco è, esempio, la prima industria per fatturato dell'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessità reperire in altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata Sant'Anna e alle Molinette. La terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare o meno le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due settimane fa nel corso della cena riservata tra Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. (m. tr.)

Simonetta

SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

Tra le innumerevoli richieste, accompagnate da fotografie a colori e inviate per posta alla nostra rubrica, nono sono poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati e trascurati, autori opere anche degne, ma che poco richieste dal mercato attuale. A loro dedichiamo questa puntata alcune tra le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per inviare le foto, e il telefono 011-6566226, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. Vercelli ha inviato le e colori di due quadri ricevuti in dono: «Studio di onde» di Luigi Calderini, una tempera su cartone con la 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato a stampa c il numero 63») e «Ritratto di bimba» di Cravanzola («se leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Vigliano Cossalino: «Il dipinto 'Studio di onde' di Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita con freschezza. Il bollino incollato al vetro (in basso a destra) indica che è stato esposto alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Il suo valore è di circa 800 euro. Il ritratto è Alberto Cravanzola, Torino 1903-1966, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le cui opere sono poco richieste dal mercato. Espose qualche volta al Circolo degli artisti di Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500 euro».

★ Un ritratto femminile e una veduta del porto di Sestri Levante il soggetto di due quadri in di Lidia di Torino che scrive: «Il primo è Emma Pastori, il secondo di Ettore Matthey; di quest'ultimo pittore avevo visto esposti due quadri alla Galleria d'Arte moderna di Torino, poi non più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese nata intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -: si dedicò prevalentemente al ritratto ed espose alla Promotrice delle Arti nel 1909 e 1910. Purtroppo è della dimenticate e le sue opere non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sui 500 euro. La veduta del porto di Sestri Levante di Ettore Matthey è opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400

★ Dalla provincia di Carlo D. chiede il parere dell'esperto su tre acquarelli di Giuseppe Antoniazzi. «Anzi era la sua firma sui quadri», artista che emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Vigliano Cossalino, come indicano anche i soggetti dei tre acquarelli «il giorno dei Santi con gente per strade che acquista fiori, i Clochard di Parigi realizzato a Parigi nel 1935 e vaso di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò a una colorazione vivace e a una esecuzione rapida dei lavori. Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa 600 euro in tutto».

★ Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie su quadro che rappresenta un zo rose. Secondo l'esperto, un dipinto del XX secolo di carattere decorativo eseguito da un pittore dignitoso che purtroppo non ha raggiunto l'interesse del mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non è un arazzo - spiega l'esperto - ma un tessuto meccanico eseguito in serie e imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra di origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al centro si nota chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita di un restauro. Valore 300 euro».

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. «è una delle tantissime copie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIAZZA CASTELLO

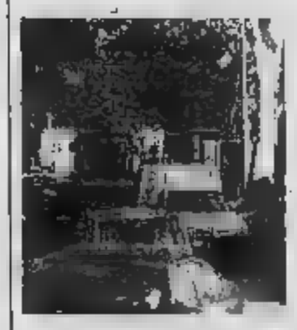
La campagna della Cgil sul lavoro precario

Domani in 120 piazze italiane la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta di 5 milioni firme «contro la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» e per chiedere leggi che estendano i diritti ai lavoratori parasubordinati e a quelli delle imprese piccole.

La manifestazione serve anche a preparare lo sciopero generale del 18 ottobre contro le politiche del governo in materia di diritti, previdenza, sanità e scuola quando Torino ci sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani è in piazza Castello dalle 16 alle 24 con gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo Roma dove parla Epifani.

UNA GIORNATA INFERNALE



CORSO VITTORIO

Il tratto più caotico è compreso tra il carcere «Le Nuove» e il monumento a Vittorio Emanuele II

PIAZZA STATUTO

Cuore nevralgico verso corso Francia e corso Regina, va in tilt per i lavori del Passante ferroviario

C. VIGEVANO

Non è interessato da lavori in corso, ma diventa l'unica alternativa alle arterie vicino ai cantieri

C. P. ODDONE

La chiusura del sottopasso di corso Regina causa ingorghi anche nei giorni in cui circolano tram e bus

LE ORE PIÙ CRITICHE SONO STATE QUELLE IN CONCOMITANZA CON L'ENTRATA E L'USCITA DAL LAVORO: 7,30-9 e 17,30-19,30

I cantieri trasformano la viabilità in un calvario

Lo sciopero dei mezzi pubblici ha contribuito a semiparalizzare il centro

Grazia Longo

I più circostanziati sbraitano contro tranvieri e autisti dei pullman «che avranno pure le loro ragioni per scioperare, ma a pagarla siamo noi poveri automobilisti». Quelli più lungimiranti sfogano una rabbia a 360°, alimentata dagli ingorghi per i cantieri per il Passante, il passante ferroviario e tutto quello che ha a che fare con le Olimpiadi invernali 2006.

Il binomio sciopero-lavori in corso, in effetti, è proprio dei più vincenti. Lo sanno bene tutti quelli che ieri sono rimasti intrappolati nelle loro macchine, lungo le principali arterie interessate da interventi di riqualificazione e viabilità urbana. Dal resto, in una città come la nostra dove è sempre più valido il motto «strada che vai, cantiere che trovi», era più che prevedibile un aumento del traffico in un giorno in cui l'adesione allo sciopero è oscillata tra l'85% della Satti e il 95% dell'Atm.

Nella mappa delle strade più intasate, la palma d'oro la contendono quasi a pari merito piazza Statuto, corso Vittorio (tra il carcere delle Nuove e il monumento a re Vittorio Emanuele II) e corso Principe Oddone. Due le fasce orario più critiche, dalle 7,30 alle 9 e dalle 17,30 alle 19,30, che coincidono con l'ingresso e l'uscita dai posti di lavoro. In quest'arco di tempo la polizia municipale ha dovuto rafforzare la presenza con pattuglie e armarsi di tutta la pazienza necessaria per fronteggiare chi se la prendeva alternativamente o con lo sciopero, o con il cantiere di turno, o - peggio ancora - con tutti e due. «Per fortuna però i nostri telefoni non sono stati inondati dalle proteste - spiegano alla centrale dei vigili urbani -, com'è successo in altre giornate roventi. A parte qualche chiamata di chi si è lamentato per i troppi lavori in contemporaneamente in vari punti della città, non abbiamo registrato particolari problemi. Diversamente è andata sulle strade. Il abbiamo visto e sentito un po' di tutto, perché moltissimi automobilisti hanno perso la pazienza».

Anche perché in alcuni casi i cantieri da ingorgo si è aggiunto quello legato a cause imprescindibili. Qualche esempio? In via Macerata il torinese in coda in auto o sulle moto hanno dovuto affrontare anche la rottura di un tubo dell'acqua. «Guardi in che caos ci troviamo, ci mancava pure l'acqua che zampilla dalla strada, ci mancava...» urlava un quarantenne su un'utilitaria. E in corso Massimo il clima è è fatto più che incandescente quando è stato necessario chiudere il sottopasso per un incidente stradale.

In via Macerata tutto ancora più difficile a causa della rottura di un tubo dell'acqua

In corso Massimo il sottopasso è stato chiuso a lungo a causa di un incidente

«Costretta a farmi prestare l'auto da mio padre a causa dello sciopero - dice una ragazza - guarda in che casino mi sono andata a infilare. Ho un colloquio per un posto di lavoro e sono già in straritardo...». Semiparalisi - ma solo nelle ore di punta - anche in corso Giulio Cesare, corso Vercelli, corso Maroncelli e Unità d'Italia.

Ma torniamo alla gimcana tra una buca e una coda di auto, la tensione non scende neppure nei punti più distanti dai cantieri. Il motivo? Scontato: il traffico devia e si concentra in aree dove non ci sono ruspe e operai ma che diventano l'unica alternative possibile. È questo il caso, per esempio, di corso Vigevano subito dopo via Cigna. Qui si intensifica l'affluenza dei mezzi che hanno difficoltà a circolare in corso Francia e corso Regina - spiegano i vigili urbani -. In generale possiamo dire che la zona nord di Torino è diventata l'unica scelta perseguibile per chi non può viaggiare altrove per via dei lavori in corso».

Una considerazione facilmente dimostrabile: oggi non c'è sciopero di bus e tram, scommettiamo che il traffico sarà analogo a ieri?

La bicicletta, unica soluzione per muoversi agevolmente nella difficile giornata di ieri afflitta dallo sciopero di bus e tram

Una corsa in taxi

«Grazie preferenziale ma pago 13,48 euro»

Se sperate di aggirare l'ostacolo-ingorghi salendo su un taxi, in una giornata come ieri, fatevi bene i conti. Quasi preferenziali o meno, per compiere il tragitto da Marenco a piazza Statuto (con una brevissima sosta in piazza Carlo Felice per una commissione) ci sono voluti 26 minuti tondi-tondi. Al prezzo di 13,48 euro, cioè 26.100 delle vecchie lire. Se non caro o meno, giudicate voi.

La partenza della nostra prova avviene all'ora più critica, le 17,30. Dopo uno squillo, una voce femminile ci annuncia che il taxi usarà in via Marenco non prima di 8-10 minuti. Sa... c'è anche lo sciopero dei mezzi pubblici». Ci mettiamo il cuore in pace, pensando che in una giornata come oggi è già tanto averlo trovato un taxi. Invece arriva dopo soli 4 minuti. È una Punto bianca, al volante un signore con baffi e capelli brizzolati, età sulla sessantina. «Piazza Carlo Felice, per favore». Infila la prima e imbocca via Tiziano. Il tassametro, pronto per gredire, segna già 4 euro. Jeans, pullover azzurrino e camicia a quadretti, il tassista guarda poco nel retrovisore e dimostra subito di avere una guida flemmatica. Non facciamo nulla per sprovarlo, e lui sembra gradire la presenza di un cliente che non gli mette fretta. E' un tipo di poche parole, quando gli buttiamo lì un «certo che c'è un bel traffico», lui fa spallucce «per noi è un giorno come un altro, ormai è sempre così. Cantieri, semafori non sincronizzati, piste ciclabili... è sempre peggio».

Dopo un paio di semafori per attraversare corso Dante, finalmente corso davanti a Torino Esposizioni, poi corso Raffaello e via Nizza, strade quasi intasate. Raggiunta la preferenziale di via Nizza, in un baleno siamo a Porta Nuova, evitando un'eterna coda alla nostra destra. Ci ritroviamo alle 17,50 (16 minuti dopo) in piazza Carlo Felice. Un minuto esatto per ritirare un libro e risaliamo. «Piazza Statuto, per favore». La Punto si infila sotto i portici: piazza Paleocapa, corso Matteotti, piazza Solferino, via Cernaia. Tutto bene o quasi. Ma nell'ultimo tratto di Porta Nuova - sui corsi San Martino e Beccaria - regna il caos. Auto praticamente ferme fino in corso Principe Eugenio. Il taxi sfreccia sulla preferenziale a centro strada, sotto i platani. Così, alle 18 in punto siamo a destinazione. Ma a che prezzo: «Sono 13,48 euro». Ma se dovessimo farlo tutti i giorni converrebbe un mutuo.

(g. bra.)

In centro con l'auto

«A salvarmi da caos e vigili è il navigatore»

Il navigatore satellitare sulla mia auto dice che da via Marenco a piazza Statuto impiegherò 13 minuti. Alle 4,8», leggo. Ma il navigatore non sa dello sciopero degli autobus. E così, per percorrere quei quattro chilometri virgola otto, impiego più del doppio del previsto, partendo alle 17,35 dalla redazione de *La Stampa*. Con una veloce tappa in centro, però, in una libreria di piazza Carlo Felice, dove avevo prenotato un libro-gioco per mio figlio.

Partito. Eccomi già in coda. La lancetta dei minuti va, mentre sono in fila per raggiungere l'incrocio di via Nizza angolo corso Dante. La tentazione di imboccare la corsia preferenziale c'è ed è forte - come fanno in molti - ma io rispetto i divieti.

Via Nizza è il solito ingorgo. Oggi il copione di tutte le vie, dove c'è la giungla di guidatori per forza, quelli che evidentemente non sono abituati a guidare nel traffico più traffico, si rallentano, inchiodano, poi s'infilano, si spostano di corsia, s'imbambolano, e alla fine creano il caos.

Il centro è un nitreggio. Raggiungere piazza Carlo Felice è un gioco di freno e acceleratore. Da piazza Carlo Felice evito di ributtarmi in corso Vittorio verso piazza Statuto. Qui il navigatore mi aiuta, mi consiglia di «svoltare a destra, poi subito a sinistra, e scegliere corso Matteotti fino in corso Galileo Ferraris». Ubbidisco! E faccio bene.

Vigili urbani? Agli incroci non ne vedo, tranne in corso Vittorio Emanuele angolo via Nizza. Trovo però una pattuglia in auto in corso Galileo Ferraris: è ferma sulla corsia preferenziale delle biciclette e fa rispettare il codice della strada riprendendo con una telecamera digitale chi svolte a sinistra in via Cernaia, malgrado il divieto. Noi siamo ligi anche stavolta, niente multa!

La mia salvezza è il navigatore, traditore sul tempo, ma non sulle vie da percorrere. Mi consiglia via Bertola, «poi svoltare in corso San Martino».

Sono le 18,05. Quanta gente ho visto alle fermata, popolo di fiduciosi. E ho fatto code, certo. Ma comodo in auto; in fondo non posso lamentarmi. Il mio collega che ha percorso la stessa strada in taxi è arrivato solo 8 minuti prima, sulle corsie preferenziali.

(m. acc.)

Sull'autobus

«Mezz'ora oltre il tempo previsto»

Due cambi di autobus, attese alle fermate, oltre mezz'ora di ritardo e traffico a volontà. Pochi dati, sufficienti a rendere l'idea dei disagi affrontati ieri da chi ha dovuto servirsi dei mezzi pubblici.

Li abbiamo sperimentati su un percorso qualsiasi verso mezzogiorno, in una delle due fasce garantite dallo sciopero. Il guidarci, il «navigatore» sul sito internet Atm: una volta immesso l'indirizzo di partenza e quello di arrivo, fornisce l'itinerario consigliato per raggiungere qualsiasi luogo della città con i mezzi pubblici. Scopriamo così che per approdare in via Paolini (zona piazza Adriano) dalla sede del giornale, in via Marenco 32, dobbiamo servirci del «42» e del «55» per complessive 8 fermate. Sei chilometri e 600 metri, precisa il navigatore, stimando l'arrivo in 8 minuti (fatte salve «leggere discrepanze» legate ai cantieri). Mettiamo sul conto anche l'effetto-sciopero. Alla fine ne la caveremo con un'ora e un quarto di viaggio, parte in bus e parte a piedi.

L'avventura inizia alle 12: ra raggiungiamo a piedi, come da itinerario, la fermata «D'Azeglio» (la prima su corso Vittorio dopo via Marenco). Siamo in dieci minuti, ore 12,10, e comincia l'attesa del «42» fra le imprecazioni e i commenti sconsolati di chi lo attende da un pezzo. Nel frattempo escono a frotte gli studenti del liceo «Alfieri»; c'è chi manda tutto al diavolo e se ne va a piedi. Bisogna attendere 20 minuti, ore 12,30, per vedere la sagoma del nostro autobus emergere fra auto e furgoni in processione. Naturalmente è stracarico. Scendiamo alla fermata «Peschiera-Racconigi» non prima delle 12,55, con l'autista costretto a districarsi nel traffico appena attutito dalle corsie preferenziali.

Fortunatamente l'attesa è inferiore alla precedente. Cinque minuti dopo (alle 13), si mostra un «55» della linea più moderno e congestionato. In 7 minuti raggiungiamo la fermata «Cesana», proseguendo a piedi per 237 metri fino in via Paolini. Ore 13,12: eccoci finalmente a destinazione. Da programma, saremmo dovuti arrivare mezz'ora prima.

(ale.mon.)

Fatima Ferkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrehraz, il marito violento

Fatima Ferkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa aveva colpito una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno arrestato l'altra mattina, sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con strisce rosse, jeans, Salah Mrehraz, 43 anni, camminava lento, con la mano nella mano di moglie, Fatima Ferkhjal, quella stessa donna che lui, a marzo, aveva tentato di ammazzare a colpi di mannaia. Colpevole, dando il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla maniera occidentale». «Non lo voglio vedere mai più...», urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia del suo matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo che l'aveva spedita in ospedale con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite su tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, a implorare gli agenti di lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui è mio marito non potete portarmelo così...». Una scena disperata, struggente, che non ha potuto finire lì, due parole e una stretta di mano. Salah Mehraz, originario di Kouribga, «strapiantato» a Torino una decina di anni fa, deve rispondere in un'aula di tribunale del tentato omicidio della moglie. E anche il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello è un reato che deve essere perseguito. E non si può «chiudere un occhio».

Che strana storia quella di Fatima e Salah. Dopo anni di vita insieme lei, tre mesi prima dell'aggressione, se n'era andata di casa. Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine detto basta a tutto quello, s'era trovata un alloggio nello stesso quartiere dove avevano sempre vissuto. Pensava che quello fosse un rifugio «segreto», in grado far perdere le tracce a quel marito manesco e violento. Voleva, insomma, vita nuova, aveva fatto una scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». Il dell'aggressione, in corso Vigevano, Fatima stava andando da un avvocato, per mettere finalmente la parola fine a quel matrimonio durato troppo a lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata e poi con una mannaia aveva tentato uccciderla, tutto sotto gli occhi di decine di passanti, «gelati», rimasti come inebetiti di fronte a quella scena. Poi lui era scappato. Si era rifugiato in Marocco, forse a di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata in ospedale, aveva giurato agli investigatori della sezione omicidi della Mobile che se lui fosse avrebbe immediatamente avvisato il 113. Ma il tempo, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più intenso.

In questi mesi di lontananza, qualcuno è riuscito a rimetterli in contatto. Si ha aiutati a ricostruire quel rapporto che sembrava finito.

Qualche giorno fa lui è rientrato a Torino. I due si sono incontrati, parlati per ore, si sono chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: erano pronti a riprendere la vita insieme, nella stessa casa dalla quale lei, all'inizio dell'anno, si era allontanata con le più ferree intenzioni di non più nulla a che fare con Salah. La separazione? Un progetto tramontato. Avvisare la polizia? Un pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando sotto i portici. Un investigatore della Mobile si è avvicinato a lui, gli ha mostrato il tesserino e l'ha bloccato. Lei, appena ha capito che stavano arrestando, è scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare tutto. Quando Salah stava per salire in auto con gli agenti lei ha voluto stringerlo per un attimo. Poi lo ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò...».

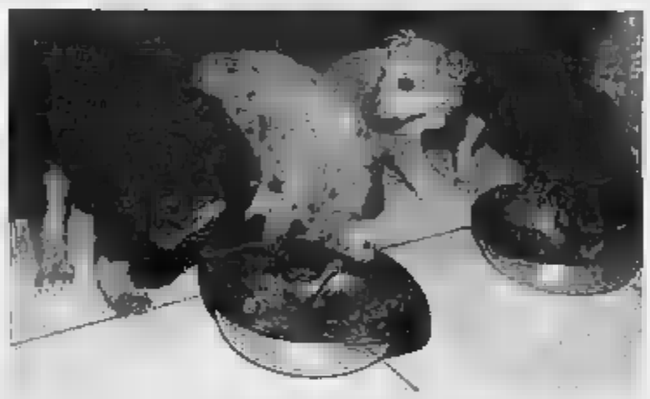
SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI UN DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

Sei cagnolini buttati nel burrone

Mauro Revello
VISTRORIO

Adesso hanno trovato un tetto sicuro, casa accogliente (pur se provvisoria), del latte caldo e tantissimo affetto. per i sei piccoli lupetti che una mano ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistrorio sul torrente Chiusella, sarà difficile dimenticare l'incubo della nottata trascorsa al freddo, in al rovi, a uno strapiombo di 60 metri. Chi li ha buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. Non è andata così, per fortuna. Una sporgenza a una quarantina di metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) di Torino, insieme ai colleghi di Castellamonte, pur con qualche difficoltà li hanno recuperati.

Non si quando i cuccioli di circa giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei «cani da bargè») siano stati abbandonati in un modo così brutale. Il primo ad accorgersi loro presenza è stato il custode della diga, che martedì pomeriggio ha sentito arrivare dallo strapiombo i loro disperati guaiti. L'uomo dato l'allarme ai vigili del fuoco di Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione eporediese della Lega per la difesa del cane e della Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a vuoto, in serata è stato fatto un primo tentativo di recupero. «I pompieri si sono calati con il verricello - racconta Miranda Maran, della Lida -. Le condizioni, però, erano proibitive, e dopo quasi due ore sono rientrati». I volontari sono rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili di Castellamonte e Torino tornati a Vistrorio: e nel pomeriggio tutti i erano finalmente in salvo.



Quattro dei sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

«Li abbiamo subito fatti visitare da un veterinario - continua Miranda Maran -. Non hanno fratture, stanno abbastanza bene. Soltanto uno è piuttosto malconcio, per le ferite della caduta e alcuni ascessi». Per due o tre giorni i sei cuccioli saranno ospitati dalla volontaria della Lida, aspettano di trovare una famiglia. «Vogliamo evitare metterli nel canile di Caluso, dove già sono 200 animali in di un padrone», dice Paola Fasano, della Lega per la difesa del cane. Che aggiunge: «Ci faremo carico di installare, a nostre spese, telecamera vicino a quello strapiombo. Non la prima volta, infatti, che qualcuno libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 oppure allo 0125.46853.

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei tram non serve certo far diminuire il traffico» - «Il giallo del treno fantasma» - «Si guarda un e non la capacità di cerca lavoro» - «Ho truffato saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo senza freni del centro". Ma appare evidente che, se si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vetture, aumentare il prezzo dei biglietti non è la soluzione adeguata, anzi è rischio che ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre che tutta la viabilità cittadina vive attualmente (e chissà per quanto tempo ancora) una situazione di caos totale dovuto lavori in corso per la realizzazione delle linee metropolitane, questo aumento risulta ancora più sgradito, un vero schiaffo in cittadini che giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco a quanto raccontato dal lettore che, nella giornata di sciopero treni domenica 22, si visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta me fornita nella stessa occasione è stata: "La circolazione del treno è garantita anche in caso pero, ma non nei giorni festivi". Se non è stata una risposta improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:
«Sono giovane cittadina rivolese, molti, alla perenne ricerca di lavoro stabile. Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente ogni martedì alle chiamate pubbliche presso il cinema "Gimello" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Queste ultime, la maggior parte delle volte, non in grado di superare le prove richieste; genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo non sia corretto che a individui adatti e meritevoli non data una possibilità. E' forse giusto giudicare una persona in base ad un numero? E che dire delle famose graduatorie: qualora un titolare una riserva siano ritenuti idonei, se n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi la esperienza personale: nel mese di maggio 2002, al momento di presentarmi riserva per un cantiere lavoro presso il Comune di Rivoli, non mi venne chiesto neanche nome, e, dopo aver atteso per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata merito all'assunzione della presunta titolare, con pari nemmeno alla metà delle mie. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma e una specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, la questione è punteggi o raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, mi sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiesta!!!! Vi sembra possibile una simile? Prima ero inesperta, ora sono troppo brava. Quando avrò laurea cosa mi diranno? Che sono troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 3 agosto 2000 andando in vacanza ho pagato l'autostrada con una tessera Viacard (del valore di 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 è stato recapitato a casa un avviso di presentazione all'udienza preliminare del processo che mi vedeva accusato del reato di truffa ai danni della Società Autostrade per aver pagato usando una Viacard che era stata rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza di un anno e e più la matrice che accompagnava tessera sigillata in busta, non posso affermare con certezza di averla acquistata lì. Acquisto pre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le vecchie pulite 50.000 lire, contribuendo a truffa che ignoravo. Nessuno può provare che io sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: tessere magnetiche sono tutte uguali, originali o contraffatte che esse siano, io non posso più provare di aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato a sette mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

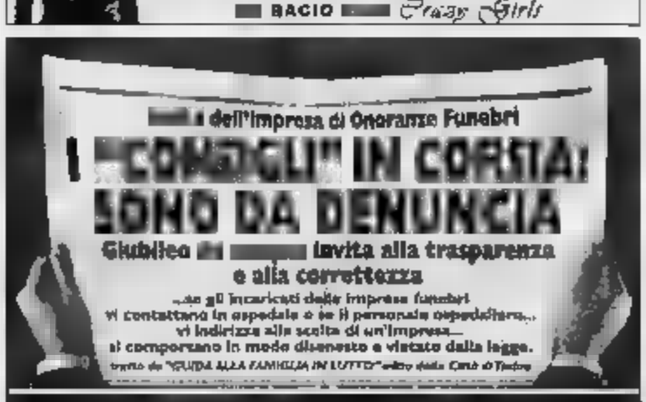
CORSI 2002/2003
REGIONE PIEMONTE
GRUGLIASCO
EnaIp
Ente Nazionale Istruzione Professionale
Tecnico progettazione e produzione EDITORIA MULTIMEDIALE
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA
Durata ore 600 - Stage ore 240
Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico marketing SERVIZI CONGRESSUALI
Durata ore 600 - Stage ore 400
Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI
Durata ore 300 - Stage ore 400
Giovani obbligo formativo assolto, disoccupati
Tecnico in sistemi informativi territoriali
Durata ore 600 - Stage ore
Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 200 - Serale
Occupati
ENAIP Grugliasco - Via Somalia, 1
Tel. 011.70.72.210 - Fax 011.70.54.80
Orario di Segreteria (un) Ven 8/12 - 12,30/15,30
E-mail cif.grugliasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ristorante del pesce Delfino Blu

Il Ristorante "Delfino Blu" vi attende per farvi trascorrere momenti piacevoli in un ambiente confortevole elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi o cene di lavoro o di gruppi potrete concordare trattamenti particolari.
Cene o pranzi a base di delicati, creativi di pesca, crostacei ed altre prelibatezze di mare. Tempio della cucina mare nelle sue infinite declinazioni, crudità presentate bellissimi Plateaux Royal. Il Cavaliere Peter si occupa personalmente della per garantire alla clientela piatti originali di elevatissima qualità.
Corso Orbassano 277 - Torino - Tel. 011.3115080 - 3115003 chiuso il lunedì.

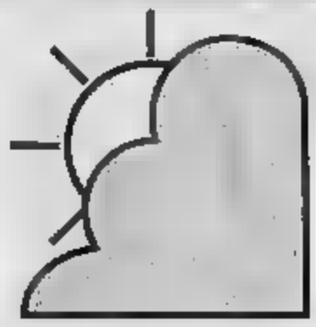
CRAZY ONE
Via Galliari, 15-bis - Tel. 011/6505479
OGNI SETTIMANA NUOVE RAGAZZE IN
MARCELA (NEW ENTRY), E LE MITICHE CRAZY GIRLS
FALLO NOI: IL TUO ADDIO AL CELIBATO (CON O SENZA CENA) TEMPO.
BACIO Crazy Girls



OGGI È PREVISTO

Quanto manca dalla prossima settimana via ai lavori per il secondo blocco della Linea 4

Da oltre due settimane si conclusi i lavori per il prolungamento della linea 4 (e la relativa posa dei binari al centro carreggiata) che da piazza Derna arrivano al piazzale delle autostrade. Dalla prossima settimana, per altri 7 mesi, si poseranno i binari da piazza Derna a via Gottardo. Quindi si comincerà costruzione sottopasso che porterà la linea sotto l'autostrada e la ferrovia per poi raggiungere la Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004, quando sul lato destro di corso Giulio Cesare sarà costruito controviale con pista ciclabile sino al piazzale delle autostrade.



Temperature di ieri: massima 17,7, minima 8,5 Ancora nuvole un po' meno freddo

Settanta centimetri di neve fresca al Passo dello Stelvio, gelide correnti dal Nord sulla Pianura Padana Bora impetuosa su Trieste; questi i sintomi di un precoce? La situazione sembra però migliorare per questo fine settimana, con graduale rialzo delle temperature. Ancora nuvolosità pomeridiana sui rilievi alpini piemontesi con sporadiche precipitazioni anche a carattere nevoso. In città si prevede cielo in parte soleggiato al mattino, con foschia in pianura. Ieri, con cielo soleggiato si sono registrati 17,7 di massima, 8,5 di minima e 52% di umidità. Bello l'anno scorso con 23,7 di massima, 9 minima e di umidità.

Accadde 50 anni fa: arcate per ingrandire i mercati generali

settembre del 1952 si inizia la costruzione di nuove arcate dei mercati generali in via Nizza e Unione Sovietica. La carenza dell'area mercatale è cronica anche perché aumentano di continuo licenze rilasciate ai grossisti che sono ora 320 contro i 220 del 1934; un balzo verificatosi soprattutto negli immediatamente successivi alla guerra quando quel lavoro era particolarmente redditizio. Il numero è giudicato decisamente troppo elevato e si ritiene che almeno un terzo sia in realtà semplice intermediario. Il Comune annuncia che nella primavera tutte le licenze dovranno rinnovate.

LE PENNE NERE DELLA TAURINENSE SONO GIA' A KABUL IMPEGNATE NEL CONTINGENTE DI PACE

Alpini a caccia di Bin Laden

«L'ordine da Roma non è ancora arrivato»

Guido Novaria

Alpini a caccia di Bin Laden sulle montagne afghane? ne sappiamo nulla: - risponde dal comando truppe alpine di Bolzano - I nostri uomini sono già in Afghanistan per la missione Isaf, quella voluta dalla Nato, che ha l'obiettivo di controllare Kabul». Il generale Bruno Job, da meno di 24 ore è diventato il numero uno delle penne nere italiane: sei anni fa, era a Torino, a guidare la brigata Taurinense, destinata nelle ipotesi del governo, a costituire l'ossatura del contingente che affiancherà americani ed inglesi nella ricerca del superterrorista. Ma senza ordini precisi da Roma, l'attività della Taurinense subirà modifiche: «Per quattro il Terzo reggimento opererà a Kabul dove ha appena sostituito i paracadutisti».

Del resto allo Stato Maggiore della Difesa le bocche sono assolutamente cucite: anche se gli alpini dovessero affiancare i marines nell'operazione «Enduring freedom», difficilmente il Terzo Reggimento potrebbe garantire i 500-600 uomini necessari: «Esaurita missione Kabul, a fine anno, è difficile pensare a un loro immediato reimpiego in un'operazione di estrema difficoltà ed estremamente faticosa». Si potrebbe attingere agli uomini - tutti soldati volontari - rimasti nella caserma Pinerolo e a quelli del 9° Reggimento dell'Aquila: per loro, nelle prossime settimane, sono previste le esercitazioni nell'ambito dell'Anf, la forza mobile della Nato, che vede gli alpini del battaglione Susa - inserito nel 3° reggimento - impegnati da oltre un trentennio: «Il Susa è da sempre considerato un reparto a vocazione internazionale per questi suoi impieghi a fianco degli eserciti «mezz'Europa» spiegano alla Taurinese. Nessuno, però, si nasconde le difficoltà di un'ulteriore missione all'estero, in condizioni ambientali certo adatte a truppe di montagna, ma ad altissimo rischio. «Se da Roma arriverà via libera, è chiaro che sapremo dare le risposte adeguate» tagliano dal comando di Bolzano, dove l'annuncio dell'imminente partenza degli alpini data da Berlusconi alla Camera è giunto nel bel del fitto calendario di appuntamenti per l'insediamento del nuovo comandante nel palazzo degli Alti comandi di piazza IV Novembre.

Intanto si è concluso il ponte aereo fra Torino e Kabul iniziato alla fine di agosto per trasportare i quasi uomini, guidati dal colonello Federico Bonato. Per quasi un mese, a luglio, l'ufficiale ha seguito la preparazione dei suoi uomini, affiancati a militari dei reparti trasmissioni ed Nbc: per abituarsi all'al e al clima di Kabul, era stata scelta la caserma di Bousson, sopra Cesana, in alta Valsusa. La stessa dove potrebbero essere ospitati i reparti chiamati a dare la caccia a Bin Laden, per l'attività di addestramento in condizioni ancora più difficili, non molto lontane da quelle che potrebbero trovare sulle montagne afghane.

A Kabul sono già al lavoro oltre trecento alpini 3° Reggimento della Taurinense

SEQUESTRATI 82 KG DI HASHISH. NOVE EXTRACOMUNITARI IN MANETTE

La droga era nei cibi etnici

Nascosta fra le merci inviate a Porta Palazzo

Sotto i contenitori olio, olive, spezie e stoffe destinate ad esercenti di Porta Palazzo aveva nascosto un bel po' di panetti di hashish: Hamid Zeroual, 30 anni, è il primo autotrasportatore maghrebino ad essere stato sorpreso ad esercitare, dietro la copertura di quella ufficiale, una più redditizia attività di corriere della droga. Partendo da lui, gli uomini della Compagnia Torino della Guardia di Finanza hanno intercettato altri otto extracomunitari: anch'essi incensurati e con regolare permesso di soggiorno (quattro marocchini e quattro albanesi). Li hanno arrestati e hanno sequestrato 82 chilogrammi di hashish e 3 e mezzo di eroina.

Sinora, e questa è la seconda novità, non erano mai emersi contatti, tanto meno così stretti, fra trafficanti albanesi e maghrebini. Le indagini sono tutt'altro che concluse, tant'è che gli investigatori mantengono il riserbo sull'identità degli albanesi trovati in possesso dell'eroina e dei due marocchini arrestati con costoro in appartamento di periferia.

> Sono tutti marocchini e albanesi. Non si erano mai visti contatti così stretti fra le due bande

Le «fiamme gialle» sono risalite da Zeroual a un suo connazionale e coetaneo, Mohamed Shami, arrestato a sua volta a fine agosto con 42 chili di hashish mimetizzati in un doppio fondo ricavato nel pianale di una Mercedes 250 con targa italiana. Seguendo quest'ultimo il socio Mostafà Arbi, 22 anni, la Guardia di Finanza ha scoperto i rapporti fra i marocchini e i quattro albanesi, catturati nei giorni scorsi.

Era stata la classica soffiata a indirizzare i finanzieri della compagnia da più di un anno impegnata dell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette: l'arresto di Zeroual con 40 chili di hashish, dopo due giorni di appostamento presso la sua abitazione nella zona di piazza della Repubblica, risale a maggio. Sono occorsi tre mesi per mettere le mani sul successivo corriere di un'organizzazione rivelatasi particolarmente abile nel «preparare» gli autoveicoli per il trasporto della droga, sia nel reclutamento di uomini insospettabili. La Mercedes e il furgone sono stati pazientemente e completamente smontati per recuperare la droga. Quanto ai corrieri, lo Shami, arrestato al ritorno dalle ferie con l'hashish sull'auto, lavorava per una cooperativa torinese di servizi.

Senza «dritta» di un confidente non sarebbe stato possibile individuare un furgone con sicure caratteristiche. Ma, senza i pedinamenti, le intercettazioni telefoniche e ambientali si sarebbe andati oltre. L'«operazione piazza pulita» punta a scoprire anche quali meccanici si prestassero a smontare e a rimontare a Torino gli automezzi dei corrieri.

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE

Centri Vaillant Service Plus.
C'è tanto, in quel plus.

Entra in un Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service Plus.
Troverai risposta competente alle tue esigenze di manutenzione,
consigli per la tua caldaia, uno show room con i prodotti Vaillant.
Il servizio di assistenza tecnica "7 Giorni No Stop",
i Vaillant Service Plus non ti lasciano mai solo. Perché accontentarsi di meno?

7 GIORNI NO STOP

Servizio di assistenza tecnica nel periodo di riscaldamento:
Lun - Ven 8:00 - 19:00
Sab 8:00 - 17:00
Dom 8:00 - 13:00

Il servizio Vaillant No Stop è garantito da:
A.C.D. s.a.s. - Corso Grosseto 426 - 10147 Torino - Tel. 011 2206677
A.F. GAS s.n.c. - Via Stradella, 193 - 10147 Torino - Tel. 011 215140
B.G. s.n.c. - Via Capriolo, 13 - 10139 Torino - Tel. 011 746314
C.O.G. s.r.l. - Corso Traiano, 148 - 10127 Torino - Tel. 011 3160470
ORAGAS s.n.c. - Via R. Martorelli, 31 - 10155 Torino - Tel. 011 203432
A.C.D. s.a.s. - Via Frejus, 47 - 10143 Orbassano (TO) - Tel. 011 9003405
C.O.G. s.r.l. - Via Roma, - 10094 Giaveno (TO) - Tel. 011 9365946
FRA.MAR s.a.s. - Corso Nazioni Unite, 9 - 10073 Ciriè (TO) - Tel. 011 9207872

IN TRECENTO PAGINE UN SECOLO DI STORIA RACCONTATA A TIZIANA ABATE

Montanelli, biografia di un fustigatore

Presentato al Circolo degli Artisti il libro «Solo un giornalista»

Marco Acco

L'appuntamento alle in punto, una la settimana, per otto anni consecutivi. Quelle sere, a tavola, Indro Montanelli parlava di storia, la storia vista attraverso i suoi occhi di fustigatore, di giornalista scomodo «perché riteneva di dover rispondere di quanto scriveva soltanto ai lettori».

Quelle sere ora sono descritte da Tiziana Abate - collaboratrice di Montanelli prima al *Giornale* poi alla *Voce* - nel volume «Soltanto un giornalista», edito da Rizzoli: giunto alla quarta ristampa è stato presentato ieri sera nel Salone delle feste al Circolo degli Artisti, grazie all'Associazione Immagine per il Piemonte.

«Da quando ho cominciato a pensare, ho pensato che sarei stato un giornalista», ripeteva Montanelli. Frase sopra la biografia postuma che ci porta attraverso Togliatti e Mussolini, Hitler e Franco, che ci parla di Montale, Moravia, Flaiano e D'Annunzio. E ci guida fino ad Anna Magnani, Greta Garbo, Marlene Dietrich, regalandoci particolari inconsueti, originali, imprevedibili.

In più di 200 ore di registrazione, 358 pagine c'è un secolo d'Italia. «L'Italia che Montanelli malgrado sia stato spesso sostenuto il contrario - dice Tiziana Abate -. Montanelli era innamorato del suo Paese, e ha sofferto per questo: rimproverava agli italiani mancanza di senso critico, poca conoscenza della storia, l'assenza di valori condivisi».

Il giornalista più letto d'Italia ha raccontato a Tiziana Abate la sua vocazione, le avventure vissute, i suoi reportage: debuttò sul *Selvaggio*, visse all'estero scrivendo per *Italie Nouvelle* e *Paris Soir*, fu praticante a *New York*, all'*United Press*. E' stato inviato di guerra al *Messaggero* e finì nei guai quando descrisse la battaglia di Santander senza un briciolo di retorica patriottica, raccontando ciò che aveva visto («Una lunga passeggiata con un solo nemico: il caldo»), mentre tutti i giornali italiani la dipingevano scontro eroico». Fu sospeso dal partito fascista, espulso dall'Albo dei giornalisti, denunciato alla Commissione per il confino, finché nel '38 approdò al *Corriere della sera* e nel '74 fondò *Il Giornale*.

Qui Montanelli ha conosciuto Tiziana Abate. E una sera, sedendosi a tavola per cena alle 8 in punto («Come faceva non rituale da teologo luterano»), le disse: «Tu scriverai la mia biografia». Un testamento spesso pessimista, addirittura apocalittico, un che «si era illuso che Mani Pulite potesse la rigenerazione della politica».

Professione MEDIATORE

MAMADOU [illegible]

«Seguo le africane che escono da situazioni di sfruttamento e che sono convinte [illegible] sconvolte dall'aver "tradito" chi le ha portate qui»

CHARIFA [illegible]

«Spesso devo aiutare quelle arabe che vogliono uscire di casa e lavorare, un desiderio che va contro regole che il marito difende a schiaffi»

KASSIDA KHAIRALLAH

«Sono al Sant'Anna dove amniocentesi e tagli cesarei sono la norma ma per le immigrate no: io spiego ai medici e alle donne le ragioni [illegible] entrambi»

[illegible] MALTESE

«Ci sono quartieri dove la convivenza non è semplice fra italiani e italiani, fra italiani e stranieri, ci vuole qualcuno che spieghi gli uni agli altri»

le storie

Maria Teresa Martinengo

Due giorni di [illegible] alla GAM, nell'ambito di «Identità e Differenza», hanno [illegible] i riflettori una figura professionale ancora nuova per l'Italia: il mediatore culturale, «ponte» tra qui e altrove, [illegible] questa e altre culture. Un terzo soggetto che dovrebbe sempre trovarsi ad una distanza identica [illegible] l'immigrato e il medico o l'impiegato [illegible] l'insegnante e così via. Al seminario promosso [illegible] Centro Interculturale della Città di Torino hanno partecipato i maggiori esperti europei, da Lucien Houmkpatin a Marie Hélène Hassan, da Margalit Cohen-Emerique a Roberto Beneduce. Ma [illegible] la quotidianità dei mediatori - in [illegible] da tempo, diplomati e laureati - alle si coglie il senso di un impegno che offre anche chiavi di lettura aggiornate sui bisogni, materiali e non, dei cittadini stranieri residenti a Torino.

Kassida Khairallah, libanese, da 10 anni [illegible] presso gli ospedali Regina Margherita e Sant'Anna, occupandosi dell'area araba e africana, anglofona e francofona. Gli ambulatori e i reparti la chiamano quando si presenta una necessità. [illegible] mio intervento va dalla semplice traduzione al provare a mettere insieme terapie diverse». Queste ultime parole aprono la finestra sul perché della mediazione. «Il taglio cesareo, per esempio. Qui si fa spesso, mentre in altre culture non è accettato. Qui ci si sottopone all'amniocentesi, un esame con una percentuale di rischio che spaventa molte immigrate. Il rifiuto crea difficoltà di comunicazione sia alle donne sia ai medici. Il ruolo della mediatrice è spiegare all'una le ragioni dell'altro e viceversa: il mediatore non lavora per aiutare il cittadino straniero, [illegible] entrambe le parti».

Gli ospedali Regina Margherita e Sant'Anna sono attenti alle richieste delle immigrate. «Ad esempio, se [illegible] musulmana chiede [illegible] essere visitata da un medico donna, le si viene incontro [illegible] volta che [illegible] possibile. Anche [illegible] poi è lo [illegible] Corano [illegible] mettere l'uomo in caso di necessità. Così come ammette il non rispetto del digiuno, nel mese di Ramadan, per ragioni di salute. Ma molte donne in gravidanza, se stanno bene, desiderano farlo: non è che non si mangi, solo lo si fa di sera, in un orario poco compatibile con i ritmi dell'ospedale».

Problemi più delicati si [illegible] di fronte al diverso [illegible] culturale nei confronti della cura. «In molti paesi le cure durano per il tempo in cui la persona viene "vista" malata - spiega la mediatrice - e questo è grave quando, ad esempio, c'è un bimbo al quale è stato diagnosticato il diabete. Dopo un mese di medicine è possibile che [illegible] abbia più l'aspetto malato, ma la cura deve continuare...». [illegible] mediatore è tra il medico e la madre. «Le stesse difficoltà si incontrano con le donne sieropositive o malate di Aids, in assenza di sintomi. In certi paesi, poi, c'è il rifiuto dell'idea di malattia grave». Per queste ragioni è fondamentale il rapporto di «scambio», che il mediatore riesce a stabilire.

Charifa Khiri, marocchina, dal '94 è impegnata nei servizi sociali del Comune [illegible] Porta Palazzo e a San Salvario. «Il mio lavoro con le persone in difficoltà economica, segnate da conflitti familiari, oppure che hanno bisogno di aiuto rispetto all'istruzione dei figli, mi porta [illegible] sentirmi impegnata in ogni attimo della mia giornata». Charifa racconta del ragazzino visto in tram con due adulti dall'aria poco affidabile e "agganciato" per mandarlo a scuola. Dal suo osservatorio, una delle situazioni di crisi più ricorrenti negli ultimi anni è quella «delle donne arabe maltrattate dai mariti, donne che sono rimaste in casa per anni e che ora vogliono [illegible]rsi a lavorare, andando contro le regole imposte dall'uomo». Ma capita anche che la mediatrice contribuisca a smascherare una montatura: «Uno ragazza voleva mandare il marito in prigione per riavere la libertà di quando era da sposare. E' venuta ai Servizi sociali [illegible] raccontare di maltrattamenti, [illegible] privazioni. Invece, fatti due colloqui, si è scoperto che il marito lavorava 7 giorni su 7 per assicurare un buon tenore di vita a [illegible] e al figlio. Era una ragazza immatura e tutti insieme abbiamo cercato di farle capire che il matrimonio comporta qualche rinuncia. Ci siamo riusciti». Problemi già visti e nuovi. «Ci sono bambini che non vogliono essere accompagnati [illegible] scuola dalle madri perché si vergognano del velo e dell'abito lungo. Per un bimbo straniero [illegible] casa [illegible] la prima scuola. Purtroppo, ci sono genitori che non educano, che non permettono ai figli di capire».

Mamadou Dioum Samb, senegalese, ha lavorato in tutti [illegible] ambiti della mediazione e ora è coordinatore dei mediatori di «Mamre», l'associazione per il sostegno psicologico e psichiatrico agli immigrati. Di fronte, Mamadou si trova vicende umane [illegible] delicatissime. «A cominciare da chi credeva che emigrare volesse dire andare verso una vita facile, dalle donne africane che escono dallo sfruttamento, ma vivono un trauma legato al tradimento del "patto" con chi le [illegible] portate qui». Mamadou non ci sta a sentir parlare di «paura» legate ai riti, alla superstizione. «E' banalizzare valori che comunque hanno fatto funzionare una società per secoli. Il nostro ruolo è aiutare a gestire l'entrata in una nuova situazione socio-culturale». I problemi [illegible] anche da vissuti atroci. «Un [illegible] non era riuscito a pagare il debito con l'organizzazione mafiosa del [illegible] paese che lo aveva fatto emigrare: gli hanno ammazzato un figlio e minacciato di uccidere [illegible] secondo. Lo abbiamo sostenuto e ora quel che resta della sua famiglia è qui, lui sta meglio». [illegible] altro ragazzo era stato costretto con [illegible] minacce a partecipare alle imprese di una banda di delinquenti. «Una volta liberato da questa schiavitù, lui non riusciva più ad avere una vita normale, ad entrare in [illegible] negozio come una persona qualunque».

Francesco Maltese, nel Settore Periferie della Città, si occupa del «Contratto di via Arquata», un articolato progetto di riqualificazione edilizia e di sostegno sociale con il coinvolgimento diretto dei residenti, di associazioni, sindacati e volontariato nelle scelte. «Ci muoviamo in un contesto interculturale e cerchiamo soluzioni ai conflitti, partendo dai bisogni concreti legati all'abitare». In via Arquata, la convivenza di culture diverse - italiana ed oggi anche straniere - ha creato situazioni di attrito. «Dalla musica alle feste, quella musulmana del montone, per [illegible]. Così noi dobbiamo essere più che mai "costruttori di ponti"». Un'esperienza «parallela» rispetto a quella dei mediatori tradizionali, che ha favorito, tra l'altro, la nascita di reti di mutuo aiuto tra donne straniere sole con figli. Donne che, grazie al reciproco sostegno, hanno potuto lavorare e rendersi autonome.

Lavorano negli uffici pubblici, negli ospedali, nelle scuole, il loro impegno offre chiavi di lettura aggiornate sui bisogni dei nuovi torinesi

[illegible]

La nuova figura professionale è una sorta di «ponte» tra culture diverse, un soggetto che si pone tra l'immigrato e le nostre istituzioni

[illegible]

«Al Sermig riunione di delinquenti»

An accusa, il sindaco replica: «S'informavano sulla Bossi-Fini»

Per An sono «delinquenti» gli extracomunitari riunitisi l'altro ieri al Sermig per informarsi sugli effetti della legge Bossi-Fini. Il capogruppo di Alleanza Nazionale, Ferdinando Ventriglia, lo scrive nel [illegible] dell'interpellanza presentata a Palazzo Civico: «Assembramento di delinquenti extracomunitari al Sermig». E poi lo spiega nel testo: «Nel corso di tale assemblea gli immigrati che [illegible] sono più distinti nella virulenza degli attacchi alle nostre istituzioni sovrane sono gli stessi che ammettono come se nulla fosse di aver esercitato qualificanti attività come "furto, spaccio, estorsione ai parcheggi"».

An si rivolge [illegible] sindaco per sapere «se non ritenga inopportuno che un'iniziativa di questo genere patrocinata per di più da un figura (ndr, l'imam Bouri Bouchta) la cui missione è quella di fare proselitismo tra i clandestini per il radicalismo islamico, venga ospitata al Sermig, che è inserito in una rete di stretti e consolidati rapporti istituzionali con la città, comprendenti cospicue erogazioni annuali di denaro». Lo sollecita a «garantire la sicurezza dei torinesi, chiedendo [illegible] responsabili dell'Arsenale di fornire ogni elemento utile a far identificare soggetti che secondo la legge non hanno diritto al permesso di soggiorno e che si sono riuniti appositamente con [illegible] avvocato di settore per discutere dei metodi per aggirare la normativa».

L'assemblea di martedì al Sermig per spiegare agli extracomunitari la legge Bossi-Fini

Infine, Ventriglia esorta Chiamparino ad assumere urgenti provvedimenti «per non lasciare che a discutibili personaggi, assecondati da importanti enti e associazioni di volontariato, nel perseguire obiettivi di affermazione personale, venga consentito di costruirsi una credibilità impiegata per fini non condivisibili, dalle istruzioni per aggirare le leggi italiane che garantiscono sicurezza e civile integrazione, alle sobillazione, a sfondo religioso e politico degli immigrati alla trasformazione dell'Arsenale della Pace in un ricettacolo di delinquenti».

Il sindaco Chiamparino apprende del contenuto delle domande a Roma, mentre sta per incontrare il presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi. E' stupito: «Il governo, sostenuto [illegible] di cui fa parte Ventriglia, ha deciso quella legge sugli immigrati, mi sembra assolutamente normale che questi si informino con avvocati per capire che cosa possono fare. E' un'assemblea indotta dalla sanatoria voluta da Bossi-Fini e portata avanti dal centrodestra, non è un fatto sovversivo».

Nulla contro il Sermig, dunque, che ha dato ospitalità agli extracomunitari per riflettere a voce alta. Anche se tra loro c'erano stranieri che hanno compiuto reati? «Non siamo solo noi, come Comune, a doverci informare, ci sono anche e soprattutto le forze dell'ordine a dover provvedere a farlo». Che non dipendono dal sindaco - lascia intendere Chiamparino -, bensì dai ministeri.

& A

■ [illegible] **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via [illegible] Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; [illegible] Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; [illegible] Orbassano 302; [illegible] Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ [illegible] **POLIAMBULATORIO.** La giunta comunale ha approvato la cessione all'Asl [illegible] 2 di 5568 metri quadrati nell'area [illegible] via Gorizia e via Baltimora. La spesa prevista è di 463 mila e 737 euro. La struttura prevista su due piani ospiterà un poliambulatorio. La proposta d[illegible] giunta dovrà [illegible] sottoporsi anche all'approvazione del Consiglio comunale.

■ **GUARDIA DI FINANZA.** E' ancora [illegible] definire [illegible] sede di giudizio la vicenda legata alla costruzione del nuovo [illegible] nella caserma della Guardia di Finanza di corso IV novembre, finita alcuni [illegible]i fa al centro di un'inchiesta giudiziaria. Vincenzo Bruzzese, uno dei titolari di imprese coinvolti in questa vicenda, attraverso il suo legale, Monica Esposito, precisa: «I clandestini scoperti a lavorare nel cantiere non sarebbero [illegible] ingaggiati dalla ditta di cui è tutt'ora titolare Bruzzese ed è sua intenzione contestare ogni addebito. Lui è estraneo ad ogni cosa».

■ **PROGETTO** [illegible] Costerà 2 milioni e [illegible] mila euro l'urbanizzazione dell'area Framtek, che il piano regolatore ha classificato come zona urbana. L'area è compresa tra corso Bramante, via Giordano Bruno, via Arduino e via Zino Zini. I lavori prevedono la realizzazione [illegible] verde, parcheggi, sedimi stradali, reti di fognatura e illuminazione. Nella zona, poi, sarà anche risistemato [illegible] deposito degli automezzi dell'Amiat.

■ [illegible] **TAR.** La Confesercenti ha deciso di presentare ricorso al Tar contro la delibera comunale che autorizza il centro commerciale del Lingotto [illegible] derogare dall'obbligo di chiusura domenicale [illegible] festiva. Il presidente della Confesercenti, Antonio Carta, definisce il provvedimento «di dubbia legittimità, che [illegible] trova riscontro in alcuna normativa nazionale o regionale, il [illegible] risultato sarà [illegible] sviare la clientela da altre aree commerciali della città».

■ [illegible] **STURA.** Le aree verdi [illegible] Parco Stura Sponda Sud saranno riqualificate grazie ad un progetto dell'amministrazione comunale, per un importo di oltre 2 milioni di euro.

■ **DIOCESI.** «Ministeri della chie[illegible] e ministero del prete» sono gli argomenti che verranno affrontati oggi e domani, dalle [illegible] 9,30, al Teatro San Giovanni Bosco di via Sassari, in occasione della «due giorni» di «inizio anno pastorale» della Diocesi.

■ **ENVIRONMENT PARK.** «La certificazione delle dichiarazioni ambientali [illegible] prodotto», [illegible] se ne parla dalle ore 9 alle [illegible] all'Environment Park, Palazzina A1, in via Livorno 60. Interverranno l'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera e Giuseppe Gamba, [illegible] provinciale allo Sviluppo.

[illegible] dalle [illegible] scrittori [illegible]

GIOVANI PAROLE 2002

SETTIMANA LETTERARIA

Torino, 27 settembre – 3 ottobre 2002

Via delle [illegible] • Piazzetta della Visitazione • Piazza [illegible] Consolata • [illegible] Filiberto • Via Sant'Agostino • Via San Domenico

CITTA' DI TORINO · OSSERVATORIO LETTERARIO GIOVANILE · REGIONE PIEMONTE · POLITECNICO DI TORINO II FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Info

Settore [illegible] - Osservatorio Letterario Giovanile - Via delle Orfane 22 - 10122 Torino - tel. 011.4424915 -

e-mail: osservatorio.letterario@comune.torino.it • www.comune.torino.it/infogio/giovaniparole

Servizio Comunicazione - Città di Torino

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Al salone di Fierimpresa anche un'anteprima sulle nozze che verranno

Casa e sposi, le idee d'autunno

Apre domani al Lingotto «ExpoCasaDue»

Da domani, e fino al 6 ottobre, al Lingotto Fiere sarà di scena «ExpoCasaDue», rassegna dedi- al piacere dell'abitare che si svolge in contemporanea «Anteprima IdeaSposa», «ente d'ingrandimento» sulle tendan- nuziali autunno-inverno. Due rassegne, stessi orari, ma un solo biglietto, valido per visitare entrambi i saloni. Una piacevole carrellata misura di famiglia» che si declina attraverso soluzioni e proposte abit- tive per migliorare la qualità della vita domestica. «ExpoCasaDue» suggerisce infatti idea e novità in materia di design contemporaneo, di arredi "di memoria" ovvero in stile classico, di cucine tecnologiche, arredi e complementi.

A proposito di cucina, oggi privilegia un ambiente ipertecnologico e superaccessoriato, viene progettata un occhio di riguardo a linee, forme colori, ritorna ad essere cuore della casa, «focolare» caldo ed accogliente, luogo deputato a rinnovare ogni giorno le relazioni familiari. A «ExpoCasaDue» le cucine vengono interpretate dai grandi designers nello stand di Alter Ego Selezione: Rossana, la «Verona», nata dalla collaborazione con l'architetto Rodolfo Dordoni, esprime un fascino borghese e raffinato, quasi un prolungamento ideale del salotto; la «Basic» disegnata da Massimo Castegna e Zenglaro Associati è aggregato di elementi disegno rigoroso e minimale. Spunti ecologici per le proposte di Casa Febal presentate negli allestimenti curati dalla Enter. La cucina «Flipper», ad esempio, in materiali totalmente riciclabili, garantisce una totale resistenza all'acqua. Giovane e grintosa l'immagine della cucina progettata da Florida Cucine

e presentata ad «ExpoCasaDue» in diverse varianti da Stock Casa, che ben si abbinano tavoli e sedie (belle quelle cuoio) prodotte da Caligaris. In stile contemporaneo, quelle che compongono la nuova collezione Meson's portata al Lingotto dai Class Arredamenti: fa riferimento al più rigoroso stile laboratorio la «K2K», completamente in acciaio - materiale assoluto il più igienico e riciclabile al - mentre «Son's» è progettata con telaio in alluminio satinato. E ancora: cucine ante laccate e profilo in alluminio anodizzato, oppure in legno di ciliegio rovere. Tutte possono essere dotate piani di lavoro in marmo, granito o agglomerato. Anteprime? Le troviamo nello stand di Mobil6-Mobili. Si chiamano «Nadia» e «Perla» e sono i nuovi modelli firmati Lube Over. Il primo si rivolge un modo di vivere giovane fresco, speciali proposte-colore che dal bianco-neve al celeste, dal pervinca al verde, dal rosso-mattone al magnolia; il secondo è «top di gamma» dalla linea pulita e minimale, con dettagli acciaio inox ante in vetro satinato. A allo anteprime non mancano proposte già collaudate: la cucina classica «Ester» che, insieme alle due interpretazioni moderne «Flavia» e «Monia», completa la vastissima gamma di proposte/cucina dell'Azienda.

La cucina come l'automobile. Proprio così: si tratta di un prototipo non ancora in produzione, progettato da Dibiesse e presentato al Salone Nuova Idee d'Arredo. Si può laccare «a campione», a scelta del cliente fra una gamma di 300 opzioni di tonalità, 150 in versione normale e altrettante in versione metallizzata, proprio come un'auto. E proprio come per un'auto, per eliminare eventuali graffi si usa il "polish" come fa il carrozziere. Sanno coniugare capacità artigiana ed elevata tecnologia industriale, gli arredi Berloni a marchio «Giorno e Notte» e le soluzioni Berloni per la cucina presentati da Ars Arredamenti. Il prestigioso marchio pesarese associa l'innovazione nel design all'eleganza stilistica, insieme all'elevato contenuto tecnologico è la continua sperimentazione di nuovi materiali e nuove soluzioni funzionali, ergonomiche ed ecologiche. Non mancano al salone le novità Scavolini, uno dei grandi marchi del settore; e i suggerimenti di Zecchinon che, presentato da arredamenti San Mauro, introduce elementi di memoria nella cucina contemporanea con le diverse versioni del modello «Kiora».

Gli orari di visita: feriali 16-23; sabato e festivi 10-23.

«Anteprima Idea Sposa»: viaggio fra abiti, liste nozze, bomboniere, foto-video e dintorni

Tutte le offerte e le novità per il giorno del «sì»

Vetrina di tendenze dedicata ai matrimoni dell'autunno-inverno

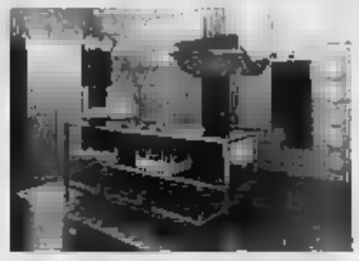
Flash nuziale «Anteprima IdeaSposa» che a «ExpoCasaDue» anticipa novità e tendenze dell'autunno-inverno, e contempla tutte le voci inserite nell'elenco delle cose da fare. A cominciare dall'operazione beauty, perché adesso la moda all'altare impone una silhouette perfetta, viso luminoso e niente stress. C'è Paola Poggi con i trattamenti snellanti e rimodellanti; e Lorelei con un macchinario che riduce la cellulite. L'abito? Da Glamour furoreggia il modello «geometrico», tradizione rivisitata in chiave di design: gonna rigida abbinata ad un bustino lineare, che trova preziosità nell'intersecarsi dei tessuti. Accanto, le linee classiche delle redingotes, il new romantic, il look jeune-fille Anni '50, mentre lo sposo diventa un impeccabile gentleman inglese. Classiche il bon-ton, il sapore etnico o country, così sono le nuove bomboniere. Se Fantasia crea oggetti unici, ArteFatto inventa i bottoni-gioiello, in vetro colorato o in filo di rame. Utilizza cristallo, argento e ferro battuto, Bon Bon Bomboniere, mentre Al Girasole espone fiori di cera e erbe aromatiche. In materia di liste-nozze, Noi per Voi affianca lo stile italiano di Livellara (cristallo) e Lagostina (acciaio) alle suggestioni esotiche (belli i servizi da tavola thailandesi); Odasso propone porcellane «bone china», e presenta il frigorifero «intelligente», in grado di gestire le temperature dei reparti. Anche l'album fotografi-

co si rinnova, e sempre più le immagini diventano movimento: la rassegna ospita i migliori professionisti del settore. Dopo la cerimonia, tutti a tavola. Dalle ricette monferrine del Ristorante Regina di Murisengo, alla cucina internazionale nel parco con piscina de La Faggiolina di Ciriè, sino alle super-grigliata all'Esperance di Riva di Chieri. Il Gruppo Paissa mette a disposizione gli del Castello di C tra le colline astigiane. Il Tramè, specialista in catering, organizza banchetti in antiche magioni settecentesche (Villa Consolata di S. Raffaele Cimena), al Castello Mercenasco, in case e parchi privati. Per la luna di miele è auge il viaggio esotico; Travel Company Savola quest'anno punta su Indonesia e Namibia, dove convivono culture antica e affascinanti paesaggi. E per finire, le nozze «chiavi in mano», per chi ha poco tempo ma vuol fare un figurone. L'offerta dell'agenzia I Protagonisti include proprio tutto, compresa la pubblicazione on-line della foto degli sposi con le informazioni sulle nozze.

ARREDAMENTI

CAT BERRO SCONTA
IN OCCASIONE DI EXPO CASA DUE
Presenta la nuova collezione
A COSTI SCONTATISSIMI
CAT BERRO PROPONE MOBILE DAL 1966 OLTRE 2000 MQ.
ESPOSIZIONE SCELTA DI MOBILI CLASSICI E MODERNI,
SALOTTI, CAMERETTE ARREDO BAGNO, CUCINE,
REALIZZAZIONE DI BOISERIE E MOBILI SU MISURA
FINANZIAMENTI IN SEDE
San Francesco Al Campo - Via Costa n. 85 - Tel. 011.9278417
pagina b it

CLASS ARREDAMENTI
MESON'S



Prezzi promozionali periodo fiera
finanziamenti personalizzati
ACQUISTANDO UNA CUCINA COMPRESA NEL PREZZO LA MACCHINA DA CAFFÈ ESPRESSO ILLY VICEVERSA.

Torino - C.so Vittorio Emanuele II n° 45 b
Tel. 011.66.80.919
Torino - Via Monginevro n°180
Tel. 011.70.03.33
Carmagnola - Via Gli Vercelli n°129
Tel. 011.97.15.394
www.

un mondo di idee per arredare
mobili & mobili
UNICA SEDE
mobili & mobili anche quest'anno è presente al salone con i nuovi modelli cucine Lube e camerette Faer. Potrete inoltre visitare altri modelli del nuovo centro di C.so Francia, 133 che si aggiunge al già presente Via Valentino Carrera n° 1 sempre a Torino, dove insieme potremo studiare il vostro arredamento misura.
Via Valentino Carrera, 1 - ang. C.so Montegrappa - 10146 Torino - Telefono e fax 011.740694

V. DUCHESSA JOLANDA 25 - TORINO
MAXCAMERETTE
903719
WWW.MAXCAMERETTE.IT
CARI GENITORI... SE IL VOSTRO OBIETTIVO È QUELLO DI GARANTIRE AI VOSTRI FIGLI UNA POSTURA CORRETTA, PREVENIRE I LORO E DI EVITARE IL LORO ... ALLORA CHE NOI POSSIAMO AIUTARVI ATTREZZANDO LA VOSTRI FIGLI CON PRODOTTI ERGONOMICI ED ECOLOGICI. VI ASPETTIAMO PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER UN PREVENTIVO!
MOIZI

DA NOI POTRETE PROVARE L'INTERA LINEA DELLE SEDUTE ERGONOMICHE
ProNatura
I NUOVI SISTEMI LETTO ERGONOMICI DA FISIOTERAPISTI E ORTOPEDICI VENITE A
clei
LETTI TRASFORMABILI E
SCRIVANIE ERGONOMICHE REGOLABILI. COLLEZIONE PER LA CASA E PER LA SCUOLA. COLLEZIONE SCIENCE PER LA CASA E PER L'UFFICIO. COLLEZIONE NATURE ECOLOGICA.
SIAMO RIVENDITORI CON ESPOSIZIONE DELL'ARREDAMENTO NATURALE ED ECOLOGICO
MOBILI IN

ExpoCasa due
Anteprima IDEASPOSA
PROPOSTE D'AUTUNNO PER LA CASA E PER GLI SPOSI SU 25mila mq DI SUPERFICIE
dal lunedì al venerdì ore 10/20
sabato e domenica ore 10/20
ingresso dal lunedì al venerdì € 5,00
sabato e domenica € 6,00
info: tel. 011 653.50.11
www.lingotto.it
info@fierimpresa.it
27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE • TORINO • LINGOTTO FIERE

L'UFFICIO POSTALE DI

Una struttura all'avanguardia inaugurata a Carmagnola

■ E' stato inaugurato ieri mattina dal direttore regionale delle Poste Italiane, Pietro Raeli, il nuovo ufficio di borgo Salsasio di Carmagnola, completamente ristrutturato. L'ambiente è come quello di una banca, con vetri blindati agli sportelli e con sistemi di sicurezza contro le rapine: casse robotizzate e telecamere all'ingresso. Con la rivoluzione dell'ambiente interno si sono trasformate anche le attività di sportello, grazie alle nuove apparecchiature informatiche: due punti infatti saranno destinati ai servizi tradizionali più i servizi di Bancoposta. Un'area è stata riservata alle consulenze finanziarie per orientare gli investimenti.

Foto di gruppo all'ufficio postale

I 150 PARROCCHIALE DI

Convegni e cerimonie ricordo dell'avvenimento

■ La chiesa parrocchiale Giorgio di Reano compie 150 anni. La chiesa in stile gotico normanno, fu progettata dal conte Britannico Asinari di San Marzano, e realizzata grazie alla munificenza del principe Carlo Emanuele della Cisterna, conte di Reano. Il principe spese per la costruzione la somma di 150 mila franchi, l'opera venne benedetta il 21 novembre del 1852. All'interno custoditi quadri di notevole valore artistico. Per ricordare l'avvenimento questa sera, alle 21, presso il palatenda si svolge una tavola rotonda sul mondo giovanile odierno: «Spettatori o protagonisti?». Interverranno al dibattito, monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, il sindaco di Reano ed esperti. Sono previste altre manifestazioni fino alla fine della settimana. Domenica 29, alle 18, messa celebrata dal cardinale Severino Poletto.

parrocchiale di Reano

ULTIMATUM DELLA PROVINCIA AL COMUNE DI TORINO E ALL'AMIAT

Niente proroga alle Basse di Stura

La discarica dovrà essere chiusa entro il 2003

Gianni Sisto

Il tono è gentile, ma la sostanza è quella di un ultimatum: «Se il Comune e l'Amiat intendono chiedere una proroga oltre il 2003 per la discarica delle Basse di Stura, sappiano che la Provincia, per il momento, non ha alcuna intenzione di darla. Perché, allo stato attuale, sarebbe un rinvio sine die. I abitanti di Torino Nord stufi di vivere accanto ai rifiuti e noi lo sappiamo. L'ipotesi di proroga si può esaminare, solo nel caso che ci sia una prospettiva concreta e si decidano tempi certi per la realizzazione dell'inceneritore e della relativa discarica di servizio. Condizioni che oggi non ci sono. Altrimenti darei l'autorizzazione vorrebbe solo dire rinviare il problema».

Giuseppe Gamba, alla Pianificazione ambientale della Provincia, è quasi imbarazzato nel togliere le illusioni che sono filtrate dall'amministrazione comunale dopo il di Chivasso (primo sito in graduatoria) e le polemiche a Volpiano. Non lo dice, ma ricorda che già una passata proroga di mattumiera di via Germagnano, non data da lui, è servita solo ad allungare i tempi senza risolvere «Dobbiamo smetterla di traccheggiare. Il sistema delle istituzioni locali - dice - dimostra debolezza ed incapacità di decidere: i cittadini lo percepiscono e non lo gradiscono».

Gioca d'anticipo Gamba. La sua presa di posizione arriva in vista di una riunione che si dovrebbe svolgere a giorni fra il sindaco Chiamparino e il Comitato Torino 2003, fra i residenti delle cittadine ammorbate dagli effluvi dell'Amiat, al quale potrebbe aggiungersi anche quello che nascendo nella zona di Mappano-Borgaro, in lotta per i disturbi provocati dall'impianto, sempre Amiat, del compost. Pieno di problemi e già bloccato una volta dal sindaco di Borgaro. Se ora il Tar ha concesso la sospensiva a fronte dell'impegno a fare serie di lavori, programmati ma non fatti, l'episodio ha reso l'Amiat credibile di fronte alla popolazione che potrebbe trovarsi a vivere accanto ad un suo impianto. E poi, a monte del progetto della termodistruzione, c'è l'ottimizzazione - ancora lontana - della raccolta differenziata, sistema che riduce le quantità in discarica e nel medesimo tempo fornisce rifiuto più adatto alla combustione.

Gamba anche percepito che l'immediata disponibilità dell'Amiat a studiare come «tirare avanti» per altri due o tre anni potrebbe nascondere qualche perplessità, all'interno dell'azienda, ad uscire con un grande impianto fuori della città: «Ma il fatto più grave - dice - è il rischio della proroga continua».

A Volpiano, pochi giorni fa, ha misurato l'esasperazione della gente in un consiglio comunale aperto: «La peggiore assemblea della mia vita», ammette. Peraltro la popolazione, che non vuole l'impianto di incenerimento di Torino, dimentica che oggi i suoi rifiuti finiscono proprio alle di Stura. A Chivasso la situazione è ancora fluida: la Chind, nella quale è anche azionista la Provincia, deve completare la valutazione dell'offerta fatta dall'Amiat per l'acquisto dei 122 mila metri quadrati necessari per l'impianto di incenerimento. E' un passo importante per arrivare alle valutazioni d'impatto ambientale che dovranno mettere a confronto Chivasso e Volpiano, procedura che può essere limitata ad un solo sito: «Si faccia nel posto migliore - dice Gamba - ma si decida ora».

La discarica delle Basse di Stura non potrà avere un'altra proroga

In crisi l'azienda che ricicla i rifiuti

COLLEGNO

I comuni della zona ovest chiudono i cordoni della borsa con la Publirec di via Venaria a Collegno. La società, che ha 27 dipendenti e dà lavoro a 40 operai di una cooperativa, gestisce la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti assimilabili, come imballaggi, plastica e legno. Trasformandoli poi in polietilene e truciolato, che rivende. Ma da tre anni, cioè da quando è nata, naviga in cattive acque. Per tre volte gli azionisti sono stati chiamati a ripianare il deficit. Cidiu, e che ne fanno parte, quel 17% di azioni sono costate sino ad oggi circa 8 miliardi delle vecchie lire. può essere a ricapitalizzare ogni anno - dice il sindaco di Rivoli, Nino Boeti -. Prima o poi deve mettersi in riga». E l'aprile scorso i soci hanno deciso che quello è l'ultimo investimento.

Aldo Banfo, presidente della Publirec, non nasconde lo stato di crisi. «Già in questo momento, avendo fermato le linee per una ristrutturazione abbiamo messo alcuni dipendenti in cassa integrazione - confessa -. Ma noi siamo nati con un capitale troppo basso, con cui abbiamo finito di pagare la struttura». Ma non è solo questo il problema. «I nostri migliori clienti dovevano essere gli enti pubblici, come Amiat, Cidiu, Acea e altri - spiega -, invece sono i privati a darci la maggiore quantità di lavoro». Così, per frenare l'emorragia, si sta pensando di meccanizzare alcuni settori e ridurre il personale. «E a breve forse chiuderemo il contratto con la coop. la Ics, con cui abbiamo un rapporto conflittuale» ammette Banfo.

Questa una delle soluzioni. Ma c'è chi propone di cedere parte delle quote pubbliche a dei privati. «Si ventila che Finpiemonte voglia dare a una consociata il suo 20% e anche noi cederemmo un 10% - spiega Mario Maggiorotto del Cidiu -. Questo porterebbe capitale fresco, un nuovo piano industriale e anche un nuovo management. «Non escludo l'ingresso di privati - afferma Banfo -. Ma qui, più che di soluzioni miracolistiche, c'è bisogno di un salto di qualità». Insomma il presidente Publirec ritiene di stato lasciato solo a gestire un'azienda che oltre a diminuire il conferimento in discarica potrebbe anche rendere, ma non senza il sostegno dei partner pubblici.

[p. rom.]

Consiglio rovente sull'inceneritore

A Volpiano fischi e insulti agli amministratori comunali

Nadia Bergamini

VOLPIANO

No all'inceneritore che potrebbe essere localizzato a Volpiano, dopo lo studio di impatto ambientale. Un no che il Comune esprimerà, domani sera, in un ordine del giorno, concordato con il Comitato dei cittadini «Cielo Azzurro», chiedendo a Torino, quale maggiore produttore di rifiuti, di rimettersi in gioco. Una decisione obbligata dopo il burrascoso consiglio comunale della scorsa settimana, quando circa seicento persone hanno quasi preso il sopravvento sull'amministrazione mettendo in atto una vera e propria gogna per consiglieri e assessori che sono stati costretti, ad uno ad uno ed in piedi di fronte al pubblico, a esprimere il proprio parere, argomentato le specifiche motivazioni, ma un semplice sì o no. Chi ha tentato di abbozzare qualcosa di più è stato fischiato e contestato. Non sono mancati momenti di tensione, parole troppo, a volte pesanti e offensive e striscioni di protesta.

L'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba ha ricevuto la sua dose di contestazioni perchè come l'idea comune è che la scelta, volenti o nolenti, finirà per cadere proprio su Volpiano. Una convinzione che neppure è riuscito a scardinare. «Non è ancora nulla di deciso - ha assicurato -. Solo lo studio di impatto ambientale sui due siti primi in graduatoria, ossia Volpiano e Chivasso, potrà determinare l'idoneità di un'area, di entrambe o perfino di nessuna delle due. Fino a quel momento qualsiasi considerazione è una pura illazione». Parole che non hanno per nulla calmato gli animi, anzi. «Sappiamo che l'area di Chivasso è disponibile - ha replicato Giovanni Bo, presidente del Comitato - perchè la risposta della proprietà sarà negativa e allora questo studio comparativo è una presa in giro ai volpianesi?» Poi ha rincarato la dose contro l'amministrazione ed in particolare il sindaco Francesco Gola, reo di non essersi schierato in maniera decisa fin dall'inizio contro l'impianto, al fianco dei suoi cittadini. «Vi abbiamo votati - hanno urlato dal pubblico - perchè nei programmi elettorali che ci avete presentato dicevate no all'inceneritore, se ora avete cambiato idea dovete dimettervi, perchè non ci rappresentate più». Qualcuno ha anche chiesto un referendum perchè siano i cittadini a decidere.

Alla fine Gamba ha assicurato che terrà conto delle istanze della popolazione, ma che quel che conta sono gli atti dell'amministrazione e ha ammonito «La Provincia non propone inceneritori. Il nostro compito è sollecitare soluzioni al problema rifiuti da parte dei Comuni. Se non si vuole l'impianto basta che il consorzio di cui fate parte ci dica come intende gestire il 100 per cento dei vostri rifiuti». La strada, insomma, per evitare l'insediamento dell'impianto è ancora lunga e tutta in salita ma il comitato avverte: «Non illudetevi, non ci arrenderemo mai perchè è in gioco la nostra salute»

RACCOLTA DIFFERENZIATA

In agitazione i lavoratori della «Sea»

■ Sono in agitazione una decina di lavoratori del centro operativo della Sea, frazione Arè di Caluso, in Duca degli Abruzzi 1, azienda specializzata nel settore dei rifiuti. L'azienda svolge la raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziata nei comuni di Brandizzo, Verolengo, Rondissone, Montanaro, Mazzè, Villareggia, Usseglio, Mercenasco, San Giusto e San Giorgio. «Nonostante i nostri reiterati interventi effettuati da Sea, rileviamo per l'ennesima volta e con profondo rammarico il persistente e perseverante atteggiamento aziendale nelle inadempienze contrattuali, nonchè nelle violazioni delle norme legislative vigenti in materia di prevenzione e sicurezza, direttive rivolte al conferimento dei rifiuti e della raccolta differenziata e del codice della strada», afferma Antonio Farris, segretario generale della Fit-Cisl Piemonte. sono state programmate 6 ore e 15 di sciopero per ogni turno di lavoro per il 14 ottobre.

...OVINCIA ...SH

■ Volevano fare la spesa senza pagare, ma sono stati arrestati dai carabinieri. Protagonisti due romeni che hanno passato al setaccio gli scaffali del supermercato Coop di piazza Aldo Moro: l'aggressione contro un addetto alla sicurezza ha però trasformato il furto in una rapina. In manette: Costica Antoche, 43 anni, e Vasile Lefter di 40.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** «C'è nuovo e sinistra» è il tema dell'incontro che si terrà stasera alle 21 presso il Teatrino Civico di Chi-. Interverranno: Nicola Tranfaglia, Chiara Acciarini, Marisa Suino e il deputato Mauro Chianale.

■ **SAN** L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci organizza oggi presso il campo sportivo comunale di San Sebastiano la tradizionale festa annuale. L'appuntamento è per le 14.

■ **MANETTE.** Sorpresi a rubare due paia di scarpe presso Pittarello Calzature, via Torino 122 a Settimo Torinese, i romeni D. P., 17 anni e Lucian Vadulescu, 18 anni, sono stati arrestati dai carabinieri. Altri 4 ragazzini che si trovavano con loro stati denunciati a piede libero.

■ **BRUZOLO,** Come già annunciato i mesi scorsi la Ferrero, proprietaria delle Acciaierie di Bruzolo ha ceduto lo stabilimento Beltrame di Vicenza, una società per azioni con aziende in tutta Europa. I sindaci dei comuni di Bruzolo e San Didero hanno richiesto un incontro con la nuova dirigenza per i soliti problemi già avviati da anni sulla sicurezza ambientale.

■ costituita ieri l'Associazione Ex Allievi e Professori dell'Itc «Sommeiller». Il novembre, l'istituto corso Duca degli Abruzzi festeggerà il 150° anniversario della fondazione.

■ **AMBIENTE.** L'emergenza e la ge- del territorio i temi trattati da oggi a domenica nella rassegna espositiva allestita dall'Intex Group a Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 15, dalle ore 10 alle 19. L'ingresso è gratuito.

■ **CASTELLAMONTE. PREISTORIA.** L'associazione culturale «Terra Mia» di Castellamonte organizza, alle 21 nei locali dell'Istituto d'Arte «Felice Faccio», una conferenza dal titolo «6 mila anni fa: i primi agricoltori in Canavese». Relatore della serata è Marco Cima, antropologo e saggista, autore di numerose ricerche e pubblicazioni sull'archeologia preistorica e industriale in Canavese.

■ **PONT. ECOFILM.** Al «Palapont» di Pont Canavese, dalle 21, vengono proiettati i documentari «Nino», «I tempi stanno cambiando», caccia «uragani» e «L'alluvione di Chian» in concorso all'Ecofilm Festival. L'ingresso è libero.

■ E Sono riprese le attività del Fitness Club San Benigno. Il lunedì, nella palestrina della scuola media si tengono i corsi di classica, jazz e funky; sempre lunedì, e giovedì, sono in calendario i di ginnastica dolce; ginnastica a corpo libero il martedì e il giovedì, così come ginnastica, step e serobica. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 011.8002458 o 333.6333629.

RIUNIONE IN COMUNE

Susa, fumata nera per il salvataggio dell'ex Cotonificio

SUSA. Fumata nera in a Susa per la ricerca di un imprenditore che possa salvare i 37 posti di lavoro del fallimento dell'ex Cotonificio di Susa.

Il sindaco Sandro Plano, i rappresentanti dei sindacati, i due curatori fallimentari ed un imprenditore di Prato si sono seduti intorno ad un tavolo per la ricerca di un accordo. «Per il curatore fallimentare la proposta dell'imprenditore Biagioni è irrilevante - ha comunicato il sindaco Sandro Plano ai 37 ex dipendenti al termine della riunione -. Assicuro però la massima disponibilità insieme ai sindacati per cercare altre strade che possano portare alla salvezza dell'azienda». L'imprenditore Toscano intendeva infatti occupare solo dieci dipendenti con un aumento graduale sino a 24. Ora i 37 dipendenti dovranno attendere ancora alcuni giorni per sapere dal curatore fallimentare se potranno usufruire della integrazione e della mobilità.

ACCUSATI DI SPACCIO

Droga, in manette due fratelli di San Mauro

SAN MAURO. Due fratelli di San Mauro sono stati arrestati nell'ambito di un'operazione antidroga portata a termine dalla Guardia di Finanza di Cuneo, nella quale sono sequestrati 68 chili di marijuana, grammi di cocaina e 150 grammi di hashish. Con loro sono finiti in manette altre tre persone. Le indagini sono iniziate a Cuneo, dove gli uomini delle Fiamme Gialle hanno compiuto i primi tre arresti. Si tratta del venticinquenne Massimiliano Costamagna, con 2 ovuli di cocaina nello stomaco, e di altri due giovani i cui nomi non sono stati resi noti. I tre ragazzi si occupavano di smerciare la droga che veniva procurata loro da due fratelli residenti a San Mauro: Paolo e Roberto Gilardi, di 31 e 24 anni. Nella loro abitazione sono stati trovati 4 bilancini di precisione, metadone, sostanza da taglio e altro materiale utilizzato per confezionare le dosi. Le attrezzature sono state sequestrate insieme a 6 telefoni cellulari, 5.000 euro e una autovettura che serviva a trasportare la droga in provincia di Cuneo.

DA DUE BANDITI IN MOTO

Borsa scippata e trascinata in Corso a Ciriè

CIRIE'. Continua inarrestabile la scia di borseggi nel centro di Ciriè. Ieri a farne le è un'altra donna scippata e trascinata in terra in via Garibaldi, a due passi da via Vittorio Emanuele. La donna è a mezzogiorno e è stata avvicinata da una coppia di ragazzi in sella ad un motorino che improvvisamente hanno tentato di sfilarle la tracolla con un violento strattone. La vittima ha reagito cercando di trattenere la borsetta, ma, ha perso l'equilibrio ed è caduta sul pavè dove ha abbattuto violentemente la faccia. Dopo essere stata soccorsa da alcuni passanti è poi stata accompagnata all'ospedale Civile di Ciriè per dei controlli. Rimane da segnalare che solo martedì scorso i carabinieri avevano denunciato due persone sospettate di aver messo a segno diversi borseggi in città e di aver mandato altre due donne all'ospedale.

A MONCALIERI

Un automobilista viene aggredito dalle prostitute

MONCALIERI. Un uomo di 54 anni, R.M. di Torino, è stato aggredito da un gruppo di prostitute di colore, l'altra sera, in via Postiglione, nella zona industriale di Moncalieri.

A scatenare l'aggressione sarebbe un diverbio sul «prezzo della prestazione»: una delle donne si è impossessata delle chiavi dell'auto, sfilandole dal cruscotto, e le ha gettate a terra. L'uomo ha ripreso le ma è stato subito circondato da altre sei prostitute, ed una armata di bastone.

Correndo l'altro lato della strada è riuscito a chiamare i carabinieri, con il cellulare. I militari hanno raggiunto via Postiglione in pochi minuti: anche loro però sono stati aggrediti, a calci e morsi.

Due donne sono arrestato: Viviana Mathew, anni, giamaicana, e Mary Ojo, 21, nigeriana.

AVEVA PORTATO A CASA LA FIDANZATA E STAVA ANDANDO A TROVARE DEGLI AMICI

Si schianta in auto contro il guard-rail

Giovane elettricista di Volpiano muore in un incidente stradale

Diego Andrà

VOLPIANO

L'appuntamento con gli amici fissato al Bar Vineria «Vecchia Filanda» di San Benigno Canavese. Ma è quell'appuntamento Emanuele Minutolo, anni, elettricista di Volpiano che abitava con i genitori in via Novara 33, è arrivato. Al volante della BMW 318 il giovane, giunto a circa 2000 metri dal locale, alla periferia di Volpiano, si è schiantato contro il guard-rail ed è deceduto un'ora e mezza dopo, in Ospedale a Chivasso, per le gravi ferite riportate. L'incidente è avvenuto pochi minuti prima dell'una in aperta campagna e ci sono stati testimoni. Emanuele Minutolo ha trascorso la serata con la fidanzata che abita a Leinì, dopo averla accompagnata a casa si è diretto dagli amici che lo attendevano alla «Vecchia Filanda». Il giovane, sulla provinciale Volpiano-San Benigno, all'uscita di una semicurva perdeva il controllo della macchina e, in la carreggiata opposta si schiantava contro il massiccio guard-rail. L'impatto è stato violentissimo: la BMW ha divelto alcuni metri di protezione ed ha concluso la corsa in un campo. Emanuele Minutolo è rimbalzato fuori dalla macchina finendo a una decina di metri di distanza. Sull'asfalto i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso hanno rinvenuto alcuna traccia di frenata. Ai primi soccorritori si è presentato sconvolgente.

Le condizioni dell'automobilista sono apparse da subito disperate. In breve tempo sul posto è arrivata un'ambulanza del soccorso avanzato del 118 che ha sottoposto l'automobilista alle prime cure, quindi il trasporto all'Ospedale di Chivasso. I medici del pronto soccorso hanno tentato il tutto per tutto, rianimandolo a lungo, ma il cuore del giovane alle 2,20 ha cessato di battere. Emanuele Minutolo correva veloce? E' colto da un malore oppure un colpo di sonno? Un guasto meccanico? Tutti interrogativi che al momento è difficile dare una risposta. La magistratura torinese ha disposto l'esame autoptico sul corpo del giovane volpianese per accertare le cause del decesso, mentre i carabinieri di Chivasso hanno posto sotto sequestro la BMW semidistrutta ai fini delle indagini. Emanuele Minutolo lascia papà e mamma e un fratello è già sposato. Nell'abitazione di via Novara 33 i familiari sono raccolti nel più profondo dolore, nessuno è la forza di parla. Tante lacrime. C'è un via vai di amici e conoscenti. Uno zio mormora a bassa voce: «Emanuele un bravo ragazzo giocherellone. Non ho proprio idea cosa gli possa essere

«Divani & Divani», aperto anche di domenica, «coccola» i suoi clienti

La casa a misura di chi ci abita

Tante proposte pratiche, belle e convenienti

Da Divani & Divani sono gli ultimi giorni per la promozione che riguarda il modello Melody. Fino alla fine del mese il divano, anche in versione letto, con poltrona reclinabile, può acquistato in diciotto rate interessi zero, con la prima rata da pagarsi a gennaio 2003. Un'offerta da non perdere, interessante come tutte quelle targate D&D. Per favorire i clienti poi, lo ricordiamo, nei negozi di corso Turati e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» Roletto di Pinerolo, in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella, c'è una grossa novità: Divani & Divani è aperto anche alla domenica pomeriggio, con orario dalle 16 alle 19, per dar modo ai clienti di visitare con ancor più comodità le collezioni, approfittando del giorno festivo.

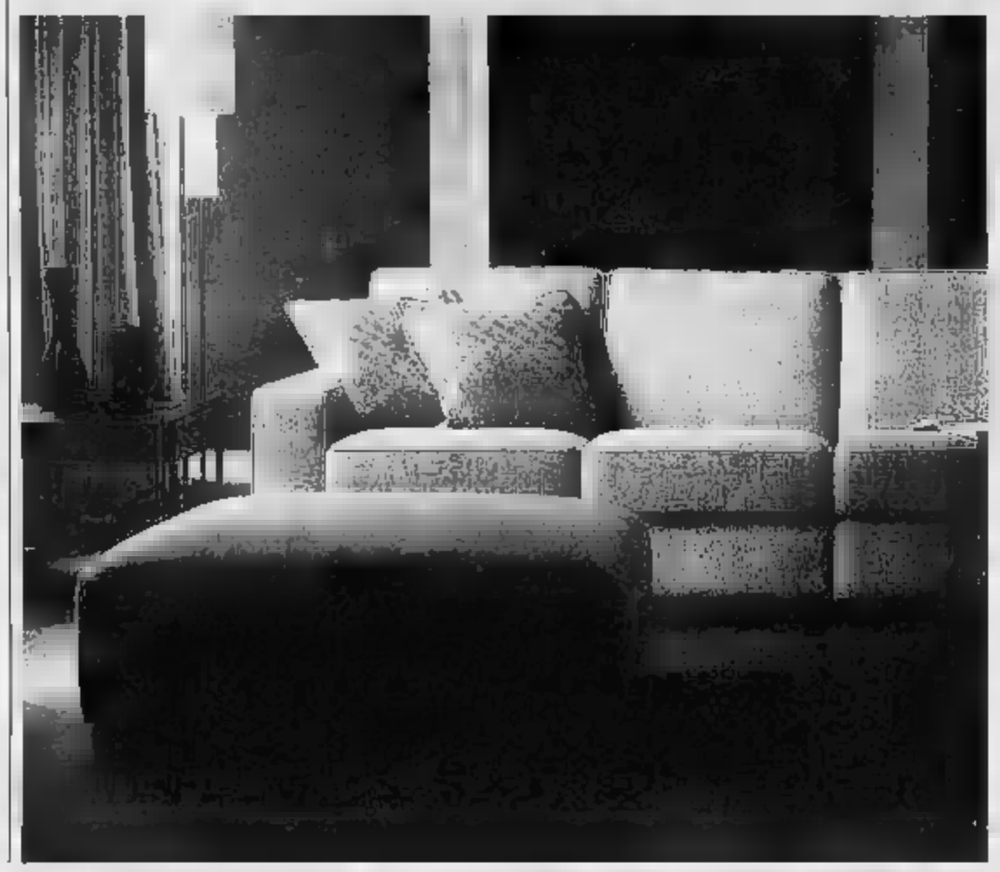
Tante proposte, dunque, come sempre, arrivano marchio di casa Natuzzi, vera garanzia nel campo. Prodotti grande qualità, i più confortevoli, eleganti, moderni soprattutto pratici per al passo con i tempi della vita oggi: Divani Divani i sogni diventano realtà, grazie ai modelli bellissimi, variegati per stile e materiali, per forme e intenti.

Per questa ragione il gruppo Natuzzi è cresciuto fino a diventare uno più grandi produttori mondiali del settore; anche grazie il Centro Stile che progetta ed esporta il gusto italiano e la passione per un modello di vita armonioso in 123 paesi in tutto il mondo.

Un'azienda sempre in crescita, per qualità e per inventiva. Nulla è lasciato al caso, ogni pezzo infatti dalla creatività migliori designer, prende forma grazie alle mani esperte degli artigiani del marchio ed curato in ogni fase della realizzazione: dalla concia delle pelli alla scelta del legname, dalla produzione delle imbottiture all'assemblaggio finale. L'intento è quello di creare uno spazio equilibrato a misura di ogni desiderio, combinando linee ed elementi diversi, per dare forma ad un ambiente ideale in cui vivere; un ambiente peraltro diverso per ciascuno, a misura delle differenti personalità, che cioè assomigli il più possibile a chi lo abita.

Divani & Divani per questo propone ogni pezzo d'arredo. Oltre a divani e poltrone, elementi come lampade e tavolini, cuscini, puf, tappeti e oggettistica. Il tutto a prezzi più che convenienti in rapporto all'altissima qualità dell'offerta.

Linee decise, forme rigorose e funzionali che tracciano stile semplice, geometrico minimale so le caratteristiche dei nuovi modelli del catalogo 2002-2003. Un esempio sono i modelli Modern Living, dedicati a chi ama la purezza del design; tra questi divano Nexus, componibile, elemento laterale che trasforma la seduta in comoda chaise longue, o il Dream, dalla foggia più «tradizionale». Forme morbide e curvilinee che adattano in modo naturale all'andamento del corpo, semplici ed avvolgenti come un abbraccio: sono quelle che caratterizzano i modelli della linea Casual Living, adatti a creare un'atmosfera piacevole e rilassante e a regalare momenti comfort e di intimità casalinga. Dal divano Valencia in più versioni, all'Anais, all'Eden; fino agli altri pezzi d'arredo, il tavolo Dedalo, Apostrophe Lipso, che ben accompagnano ai sofà. Non vanno dimenticate, a proposito di relax, le proposte della linea Relaxed Living, che attraverso i suoi modelli reclinabili e in «movimento», dà un «di più» di comodità e di riposo, senza per questo scordarsi dell'eleganza dell'arredamento. L'ultima nata la poltrona relax massaggiante, anche nel modello shiatzu. La poltrona dispone di rulli che si muovono verticale «picchiettando» il fondo della schiena, proprio accade in questo particolarissimo massaggio orientale, insieme con rulli che invece si muovono in orizzontale dal centro della schiena verso l'esterno, lentamente, effetto stirante; i movimenti poi si invertono in altezza, salendo e scendendo con un movimento rallentato. Una insonnia, per chi problemi di schiena, di tensione o vuole anche solo riposarsi dopo una stressante giornata di lavoro.



Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, in pronta consegna.
Mettetevi comodi subito, tanto pagate da gennaio.

Fino al 30 settembre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle da € 990,00
invece di € 1.293,00 pagabili in 18 rate a tasso

Melody
Divano 2 posti cm 158 in vera pelle da € 792,00
invece di € 1.036,00 pagabile in 18 rate a tasso zero

Fino 30 settembre potete in pronta consegna* i divani Melody 3 posti e 2 posti in pelle risparmiando il 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 rate da 99,00. Per la versione in ultramicrofibra Dreamfibre™ le rate sono da 74,00. In più cominciate pagarli da gennaio senza anticipo e senza interessi. Voi tornate, le rate restano in vacanza.

TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
(Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
BIELLA - GAGLIANICO - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015.2547228 - Sabato orario continuato
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@

UN LIBRO SU BASAGLIA

Domani alle 20,30, nella sala delle Colonne in via Palazzo Città 14, presentazione del libro «Franco Basaglia» (Bruno Mondadori editore) Mario Colucci e Pierangelo Di Vittorio. Con gli psicologi Silvana Cottino e Paolo Henry, Gian Paolo Zancan, avvocato (foto) e Toli Ghibaudi del Gruppo Abele. Organizza l'associazione per la lotta contro le malattie mentali. L'incontro intende suscitare attenzione sulla difesa conquiste realizzate e sfatare le politiche riformatrici di salute mentale e di tutela della salute dei cittadini.

GLI SPLENDORI DEL BRONZO

Nelle sale del Museo di Arti Decorative della Fondazione Pietro Accorsi, in via Po, s'inaugura alle la mostra «Gli splendori del bronzo. Mobili e oggetti d'arredo tra Francia e Italia 1750-1850». Attraverso circa pezzi, tra arredi e disegni preparatori, è possibile ripercorrere l'affascinante evoluzione del bronzo in Italia tra l'epoca rocaille e la Restaurazione, produzione francese un modello fondamentale per gli operatori del settore. Tra gli oggetti esposti si ricorda il pendolo della Manifattura Valadier, i candelabri della Manifattura Manfredini, il tavolo a consolle Manifattura Maggiolini. Sino il 2 febbraio.

LE COMUNITA' STRANIERE, 4: DA TOKYO A TORINO

Sol Levante nella città della nebbia

Sono 171, in maggioranza giovani laureati nelle loro case non seguono Feng Shui e alla sera amano scatenarsi in discoteca

MONICA PEROSINO
FABRIZIO VESPA

Samurai alla Yukio Mishima, sushi bar minimalisti, giardini zen. Manga e fumetti infarciti di robot ed eroine misteriose, kimono e fiori di pesco, attaccamento alla tradizione e corsa verso la tecnologia del futuro: in Occidente l'idea di Giappone si coltiva, e si usa, attraverso questi stereotipi. A Torino da qualche anno fioriscono ristoranti di cucina giapponese, le lezioni di calligrafia orientale sono affollatissime, l'architettura Feng Shui detta legge e tutti si riscoprono un po' più zen. «Voi torinesi ci pensate filosofi e distaccati» dice Shinohara, responsabile di sala in un ristorante giapponese «in realtà, è un'immagine che non ci appartiene veramente: come gli occidentali ci arrabbiamo, siamo stressati e anche un po' nevrotici».

vuole sfatare volta per tutte il luogo comune che racconta della proverbiale serenità orientale: «Non siamo poi così tranquilli» dice, ma, mentre parla, non alza mai la voce, neanche quando si arrabbia, e continua a sorridere delicato mentre tutti intorno si agitano e corrono. Se i torinesi sembrano essere vittime del mito dell'estremo oriente, anche alcuni giapponesi arrivati in città si aspettavano qualcosa di diverso: «Torino è città bellissima - racconta Homi Hanazono, un architetto di 33 anni - ma, quando sono arrivata qui da Tokyo, tre anni fa, speravo in una città meno fredda, pensavo che dopo tutto ero in Italia. Invece, fare amicizia e conoscere persone è facile, almeno per che stranieri»; ora, in qualche modo, conquistata pregiudizio che vuole gli italiani sempre aperti e cordiali.

In ogni caso, i numerosi giapponesi che vivono a Torino tutti d'accordo nel mettere al primo posto, tra le qualità fondamentali della città, proprio lo stile di vita il modo di fare dei torinesi: assolutamente occidentale, con un occhio attento ai piaceri e al gusto della vita. «In Giappone per esempio - aggiunge Homi - quasi nessuno si può permettere una casa per la villeggiatura: costano troppo. Qui invece è diverso. Per di più la vita sociale si riduce nel frequentare i colleghi di lavoro: il che equivale a smettere mai lavorare. Una delle che colpito di più Toru Muraki, manager della Suzuki, è l'abitudine cittadina a passare la serate a chiacchierare nei caffè storici del centro: «A Yokohama - spiega - non abbiamo i dehor, che sono bellissimi. Il nostri marciapiedi sono molto stretti, essendo pensati solo per muoversi da un posto all'altro per passeggiare o fermarsi». Oltre a Nao, Toru e Homi e Torino i giapponesi residenti sono 171, l'ottanta per cento diplomati e laureati, la maggior parte sono studenti, dirigenti e impiegati tecnici specializzati e la loro età varia dai 30 ai 40 anni. Quasi la metà delle donne sono casalinghe. Arrivano in prevalenza da Tokyo, Hamamatsu, Osaka e Hiroshima e ora abitano soprattutto in corso Dante, in via della Rocca e Pozzo Strada e Santa Rita. Le loro case, alla faccia dei negozi chic che vendono futon e tatami, sono in perfetto stile occidentale, come anche i loro passatempi preferiti. Chiunque si immagini un giapponese in kimono intento a passare la serata potando il bonsai resterà deluso: i «filosofi» del Sol Levante amano scatenarsi in discoteca, passeggiare in via Roma e godersi le specialità tipiche della cucina piemontese.

I giapponesi vengono a Torino per lavorare (negari alla Mitsubishi o alla Suzuki) e per studiare, ma in città ci può finire anche per altri motivi: Homi per Luca e Kumiko per Filippo, ad esempio. Già, perché delle donne che abitano qui, dopo anni passati a studiare all'estero, hanno deciso di fermarsi e mettere su famiglia un italiano. «Dei ragazzi italiani - spiega Nao, che presto sposerà un torinese - mi piace soprattutto il modo di pensare: sono abituati a lottare per qualcosa e hanno le idee chiare su come vogliono per il proprio futuro. I giovani di Osaka, e di altre città, hanno dei progetti così chiari e molto spesso di concretezza». Per una volta, a quanto sembra, c'è qualcuno che non ci descrive come eterni bambinoni irresponsabili. «Sì, però - aggiunge sorridendo Nao - è anche che gli italiani superficiali e non sanno discutere: noi, quando ci confrontiamo su qualcosa arriviamo a una conclusione. Se parlo con i miei amici torinesi mi rendo conto, invece, che si fanno parole poi si ritorna sempre al punto di partenza».

GIAPPONESI A TORINO: MOLTE LE DONNE QUI PER AMORE DI UN ITALIANO

DIRETTRICE DI SALA

Nao, la signora del sushi è arrivata qui per amore

Shinohara anni, è originaria di Osaka e ha un sorriso che si apre dolcemente all'improvviso, movimentando la pacatezza aggraziata che ispira di primo acchito. Ha moltissimo per imparare le lingue e proprio durante un soggiorno di studio a Londra ha incontrato il motivo per il quale ora si trova, ormai da tre anni, nella nostra città: il suo fidanzato. «Una delle differenze più marcate - racconta - che ho notato tra i ragazzi giapponesi e quelli italiani è che i miei connazionali non hanno le idee molto chiare su molti aspetti legati al loro futuro. Per esempio da noi, un po' come accade negli Stati Uniti, quando si cerca un primo impiego dopo aver fatto l'università, è più importante aver frequentato un istituto di prestigio che aver scelto gli studi per una professione piuttosto che un'altra. Qui in Italia, invece, mi sembra che le persone abbiano più i piedi per terra». A parte questo però la cosa che ha conquistato maggiormente Nao è proprio il modo di vivere che dalle nostre parti rispetto a metropoli caotiche come Tokyo si dipana con ritmi più tranquilli e piacevoli. «In Giappone - continua - divertirsi costa molto caro: mentre qui è una consuetudine diffusa possedere una seconda casa al mare, da noi è una cosa impossibile, un lusso da super ricchi. E' molto diversa anche la vita di relazione perché qui quando si esce e ci si incontra, gli amici portano altri amici, mentre i giapponesi si muovono attraverso gruppi chiusi che molto spesso derivano dalle frequentazioni aziendali». Ed è proprio grazie ad una giapponese preparata in casa per altri amici che Nao ha trovato il suo attuale lavoro: tra i commensali c'era chi cercava una ragazza per un nuovo sushi-restaurant in città: infatti il suo volto e la cortesia sono legati all'immagine del Kiki, ristorante giapponese in via della Rocca, dove cura il servizio in sala.

Laureata in Inglese, questa ragazza di Osaka ha un solo appunto da fare alla nostra città : i trasporti pubblici, al cui funzionamento non si è ancora abituata, tanto da affermare sconsolata: «Della mia città d'origine mi manca solo una cosa: la metropolitana».

IL MANAGER

Toru: nei luoghi di lavoro abbiamo gli stessi ritmi

«Abbiamo gli stessi ritmi di lavoro, le pause per il caffè che si fanno qui uguali a quelle che si fanno in Giappone».

Toru Muraki arriva da Yokohama e vive a Torino da quasi tre anni. Insieme a moglie è venuto qui per lavoro, in qualità di manager nel moto presso uffici che Suzuki ha aperto a Torino. «La prima impressione che ho avuto - racconta - appena arrivato è stata molto forte perché ogni palazzo, anche quelli piuttosto recenti, pieni di storia. Non era comunque la prima volta che venivo in Italia: negli anni passati ho avuto modo di conoscere Milano, città con la quale riscontro grandi differenze. Infatti mi sembra che i torinesi più seri e sobri, cosa che si nota anche nel modo di vestire, lontano dai colori accesi, i milanesi sono più influenzati dalla presenza del mondo della moda e in un certo senso più cosmopoliti». L'impegno lavorativo occupa gran parte della giornata di Toru, questo però non è legato, come si potrebbe pensare, al fatto che i giapponesi sono comunemente considerati dei grandi lavoratori: «Si lavora tanto qui come si lavora tanto anche in Giappone. In realtà abbiamo gli stessi ritmi, lo dimostra il fatto che durante il lavoro ci fermiamo più o lo di volte per un coffee break».

Gli appunti negativi di Toru alla città, oltre a riguardare anche nel suo caso i mezzi pubblici, sono diretti presenza della microcriminalità che nel suo paese d'origine è un fenomeno quasi inesistente, ma a parte questo, anche lui premia lo stile di vita che conduce Mole: «Con mia moglie - dice - mi piace molto frequentare i caffè torinesi: rituali come l'aperitivo il bancone ricoperto di snack e stuzzichini e parole come Crodino o Campari, da noi sono assolutamente sconosciute. Senza parlare del fatto che nelle città giapponesi c'è troppa gente e troppo stress, fattori che ambiente negativo in generale». Per questo il manager della Suzuki vuole continuare a vivere a Torino, ma anche per i lati buoni del carattere italiano: «Se stai con gli italiani - conclude - anche se stranieri, capisci tutto di loro a proposito di lingua, abitudini e stile di vita. Se con i giapponesi, di loro non si capisce assolutamente nulla».

TORU MURAKI

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Salute

Conferenza di Elena e Ivan Bono dal titolo «Verso una salute globale: riarmonizzare mente, corpo ed emozioni; espressività artistica e psicosintesi». A cura di Gaia Terra.

Circoscrizione 3, corso 364, ore 19, . 011 473.66.22

Alimentazione

Carlo Alberto Zaccagna tiene una conferenza «Alimenta- e salute», terza e ultima parte. A cura dell'Unitre.

Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 16

Spiritualità

Gian Gherardo Russo Frattasi, Vanna Capella e Rita Riccio illustrano «La guarigione spirituale».

Anemos, corso Rosselli 105/7, ore 20,45, tel. 011 319.42.74

Leggere l'arte

Pino Mantovani parla su «L'incisione Piemonte». A cura di Volarte.

Palazzo Cisterna, via M. Vittoria 12, ore 17-19

VENERDÌ

Meditative

Il 26 settembre alle 20,30, si presenta ciclo di incontri dedicati alle danze meditati-.

Associazione Ilarg. via Andrea Doria 27, tel. 011 33.46.53

LACRIME D'AMBRA

Informatre

over possono ritirare gratuitamente la tessera-sconto per visitare Experimenta al prezzo di 4 euro anziché 6,50 euro.

Sportello di via Verdi 7, ore 9-17,30, tel. 011 81.29.676.

SECONDO

Sviluppo

Tavola rotonda sul tema «Ecoturismo, chiave dello sviluppo sostenibile». Ne parlano Silvana Accossato, della Provincia di Torino, Joseph Ejarque, direttore di Turismo Torino ed Aldo Bertinetti, dell' Ufficio Turismo Arcidiocesi di Torino.

Istituto La Salle, via Lodovico 14, ore 18, tel. 011 819.52.23

Chakra

Serata esperienziale sul tema «I Chakra». A cura dell'associazione Alfa&Omega.

Accademia Hirakudo, via Gorizia 194/a, ore 21, tel. 338 221.52.34

Profumi

Presentazione dei laboratori «Alla moda donna anti- e «Cosmo profumiere», realizzati a complemento della mostra «Lacrime d'Ambra».

di Antichità, via XX Settembre 88/c, ore 17,30

Vivere in coppia

Dibattito su «Vivere bene in coppia» organizzato dal Moica, Movimento Italiano Casalinghe.

Centro Commerciale Lagrange/La Rinascente, via Lagrange 15, ore 15

Radio

«Attacco al vivente: biotecnologia»: che cosa sono a livello scientifico, legale economico; «La manipolazione corpo: nuovi farmaci, pezzi ricambio, animali transgenici», «Fecondazione assistita, clonazione e riprogrammazione genetica» a cura del collettivo Rosse Fuoco. Partecipano il gruppo Il Silvestre di Pisa, Collettivo Vanzetti di Saluzzo e il Laboratorio di Valance.

Piazza d'Armi, ore 17

LabOratorio

Annullata la conferenza di Nicolas Bourriaud, direttore del Palais de Tokyo di Parigi previsto per oggi alle a Palazzo Cavour. Le conferenze di LabOratorio si iniziano il 3 ottobre alle 21 con Carlo Cresto-Dina su «La narrazione del reale. Produrre documentari».

APPUNTAMENTI

Guerra e pa
Vincenzo Ferrone, Silvio Suppa, Lea Campos Boralevi e Saffo Testoni Binetti intervengono alla presentazione dei volumi di Ugo Grozio «Il diritto di guerra e di pace» (Centro Editoriale Toscano) e Mario Turchetti «Tyrannie et tyrannicide de l'antiquité à jours» (Presses Universitoires de France); presiede Luigi Bonanate. Intervento di Yves-Charles Zarka.
- Fondazione Firpo, Palazzo D'Azeglio, in via Principe Amedeo 34, ore 15

Luigi Cibrario
Umberto Levra presenta il libro «Luigi Cibrario d'Osseglio, cittadino torinese (1802-1870)» (Società Storica della Valle Lanzo).
- Archivio di Stato, piazza Mollino 1, alle 17,30

UN MATCH DI IMPRO

Un romanzo
Pietra Mulè presenta il suo romanzo «A due voci» (Gruppo Edicom).
- Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 18

Morte dintorni
Presentazione di «Sarà così lasciare la vita?» di Livia Crozzoli (Paoline) e di «Il morire umano» di Cataldo Zuccaro (Queriniana).
- Circolo San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 20,30, tel. 011 53.12.64

Poesia
Per il ciclo «Poesia in progress», Alessandro Novellini parla di poesia afro-americana; poesie di Roberto Tassinari.
- Caffè del Progresso, in corso San Maurizio 69, ore

Presentazione
Presentazione del saggio di Daniela Brancati «La pubblicità è femmina, il pubblicitario è maschio».
- Fnac, via Roma 56, ore

Suicidio
Oggi, domani e sabato, spettacolo comico di e con Renato Liprandi dal titolo «Mi devo suicidare». Segue brindisi.
- Antica Abbadia, strada del Cascinotto 59, ore 21,15, tel. 011 75.89.40

Improvvisazione teatrale
Riprendono i match di improvvisazione teatrale organizzati dalla compagnia teatrale Quinta Tinta.
- Auditorium Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, 21, tel. 011 7.95.28

E DI E. FERRARIS

MEDUSA-CLIP. Evento speciale Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): alle 21 concerto dei Medusa durante il quale verrà girato il videoclip «Sistemato», il secondo singolo del nuovo album «Punkmotocross»; la regia è di Riccardo Strucchil.
MUSIC MEETING. Proseguono gli appuntamenti del «World Music Meeting»: alle 21 al teatro Gobetti (via Rossini 8) c'è il senegalese Soriba Kouyaté, virtuoso di kora, l'arpa africana.
MANGO. Il parco del Castello Vinovo ospita stasera, alle 21, il concerto di Mango (foto).
DAL VIVO. Concerto ska degli Skarabazoo alle al «Manhattan» (via Giachino 46); cover dei Police con i Ghost in the Machine al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b,), dalle ore «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) selezioni per «Sanremo Giovani».
Alle 18 al Centro Jazz, via Pomba 4, seminario con Aldo Rindone.
REVIVAL. Stasera alle 21,15 al «Du Parc Giardini Reali» (corso Regina Margherita 104) revival Anni Sessanta con Dino.

NOTES

DINO AL DU C. Stasera al Du Parc, ore 22,30, canta Dino, nome d'arte di Eugenio Zambelli, famoso per aver proposto con successo versioni italiane di straniere: è il caso «La tua immagine» («The sound of the silence» di Simon-Garfunkel) e «Il sole di è di tutti» (di Stevie Wonder). Tra le sue hit, «Te lo leggo negli occhi» e «Gli occhi miei». L'esibizione di Dino - 56 anni di Verona e da trenta residente a Torino - è organizzata da un gruppo di amici che vuol ritrovarsi con i miti degli Anni Sessanta. Con Dino, stasera, sono attesi anche Gianni Pettenati, il conduttore dell'allora popolare trasmissione radiofonica Bandiera Gialla, e Renato dei Profeti. prossimo appuntamento con la Formula 3, il 14 ottobre al Patio, per tributo a Lucio Battisti.

ANTREPRIMA SPAZIO TORINO

Ritorna «La Smorfia» e prega San Gennaro

Un omaggio a «Non stop» il varietà girato alla Rai di Torino 25 anni fa è l'«evento» al Massimo Anteprima Fregoli

DANIELE CAVALLA

Venticinque anni dopo, «Non-Stop». Il celeberrimo varietà Rai realizzato negli studi torinesi viene rievocato oggi al Massimo nell'«Evento Speciale» che caratterizza la serata di «Anteprima Spazio Torino».

Appuntamento alle 20,30 nella sala Tre del locale di via Verdi 18 con una delle prime puntate della trasmissione che, in onda dal 27 ottobre 1977 in prima serata su Raiuno, rese popolari comici all'epoca all'inizio di carriera come Carlo Verdone, il trio La Smorfia (Massimo Troisi, Lello Arena, Enzo De Caro), Enzo Porcaro, i Gatti di Vicolo Miracoli. La puntata proposta questa sera vede La Smorfia impegnata nell'irresistibile preghiera a San Gennaro per i numeri del Lotto, gli interventi di Enrico Beruschi e Marco Messeri, una performance dei Gatti di Umberto Smaila e Jerry Calà, le acrobazie del versatile (giocoliere, cascatore, sputafuoco, equilibrista) Osiride Pevarello, il mimo Ugo Fangareggi, Nicola Arigliano, le canzoni di giovanissimo Pino Daniele e dell'indiana Asha Puthly. Gli autori del programma o, oltre a Trapani, Alberto Testa e Giancarlo Magalli.

Al termine è previsto un incontro con Massimo Scaglione (Enrico Beruschi, annunciato in un primo tempo, è invece assente) sul tema «Torino per la televisione e per il cinema». L'ingresso, così come per gli altri «Eventi Speciali» (domani sera è atteso il regista Sandro Baldoni prossimo a girare il suo nuovo film in città, sabato incontro con il collezionista Bruno Boschetto), è libero. La serata odierna è organizzata in collaborazione con «Piemonte Movie».

Prologo al Torino Film Festival visto che i lavori più apprezzati da pubblico e giuria (formata da Ragazzi del e coordinata da Chicca Rinhelmy) prenderanno parte alla prossima edizione in programma 7 al novembre al Pathé Lingotto, «Antéprima Spazio Torino» propone anche oggi un fitto calendario di proiezioni dalle 16 a mezzanotte nelle sale e del Massimo. Assistervi costa 4,60 euro.

All'edizione quest'anno, l'undicesima, partecipano circa centocinquanta fra film e video girati da filmakers torinesi. Variegati, ovviamente, i temi affrontati dagli aspiranti Calopresti e Tavarelli così la durata dei loro lavori (dai 2 minuti «Clochard» di Silvio Pugliano, «Ciucc'o cafè» di Andrea Bocca e «La cosa» di Armando Casaroli ai novantacinque di «La terrà non sarà distrutta» di Enrico Venditti). La rassegna, organizzata l'ausilio degli enti pubblici, prosegue sino a martedì 1 ottobre.

Intanto, un lungometraggio torinese debutta questa al Fregoli. Il locale di piazza Santa Giulia 2 bis ospita infatti una serata a inviti per la «prima» del film Tempo perso, opera giovanilistica di Fulvio Paganin girata lo sotto la Mole con il sostegno della Film Commissione. Appuntamento alle 21. Informazioni al numero 011/6502883. La storia racconta di un gruppo di amici che s'impegnano vita quotidiana per concretizzare proprie aspirazioni.

Gli interpreti torinesi: Alessandro Paloschi, Fabrizio Boccato, Laura Sartoris, Luigi Scribani, Gualtiero Burzi, Mario Marchetti, Clara Droetto, Elena Presti, Antonio Sarasso, Adelmo Togliani e Margherita Fumero. «Tempo perso» è domani al Fregoli con spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30 (ingresso 6 euro, ridotti a 3).

MOSTRE

Gli artisti aprono gli studi al pubblico

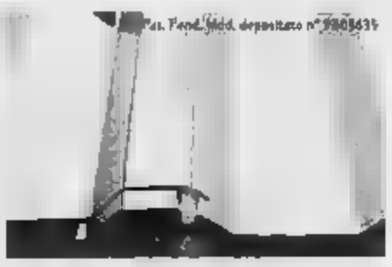
Gli artisti aprono gli studi al pubblico. In occasione delle Giornate Europee Patrimonio, nei giorni 28 e 29 settembre si potranno visitare gli ateliers di pittori, scultori, grafici, di Torino e provincia dalle ore 17 alle 22, su appuntamento al numero telefonico 011657525. Promosse da «Aperto Torino» (A.per.To - Artisti per Torino), questa iniziativa - scrive Angela Calella Benhupo in catalogo - «crea occasioni per incontrare ed incontrarsi per tutti coloro che apprezzano l'arte nei suoi linguaggi distinti...». Organizzata in concomitanza con l'apertura degli studi di Roma, Acireale e Strasburgo, in Francia, questa edizione della manifestazione prevede un itinerario unisce lo spazio dello scultore Giovanni Borgarello a Cambiano a quello del pittore e storico dell'arte Giorgio Amoddu in via Carlo Alberto; gli studi di Antonella Piro e Luisa Valentini in via Mantova e quello gruppo «Condomio» di Walter Naretto nello stabile di via Buenos Aires. Proseguendo si possono vedere i quadri di Gianni Zattarin Abbadia di Stura, le plastiche ballerine di Sergio Unia in via Nicolò Barbaris, Antonio Gentile e Pontepietra di Giaveno e le installazioni di Maggiore in via Omegna. [a. mi]

VUOI RISANARE IL TETTO O LE PARETI DELLA TUA AZIENDA?

SOPRA A TUTTO

SISTEMA DI COPERTURA IN LEGA IPERDURA DI ALLUMINIO
ELEVATA PEDONABILITA'
AMPIA GAMMA DI COLORI
PRODUZIONI PERSONALIZZATE
ACCESSORI VARI DI COMPLETAMENTO

SILDRAG®



Il nuovo sistema di drenaggio che permette di evacuare le infiltrazioni d'acqua riducendo la superficie di sovrapposizione

CENTROMETAL
SISTEMI DI COPERTURA
12030 Marene (CN) via Marconi 98/F
Tel. 0172 742732 - Fax 0172 742837
www.centrometal.com
info@centrometal.com

Per maggiori informazioni spedite questo coupon a CentroMetal via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Nome/Ragione sociale ..... Indirizzo ..... Città ..... Prov .....
Cap ..... Tel ..... E-mail ..... Professione/Ramo di attività .....
CentroMetal garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei comunicati in conformità alle disposizioni della legge 675/96.
LA STAMPA

Pubblicità a cura di Publikompass

PICCOLI PASSI L'INCONTRO

Note e passi per i posteri

Sedici spettacoli in tutto, si comincia con «Chat Opera» lavoro multimediale del giovane Francesco Antonioni

LEONARDO OSELLA

Sedici spettacoli di cui quattro con replica (dunque venti serate in tutto) costituiscono l'impalcatura della nuova stagione di Piccolo Regio Laboratorio intitolata «Musiche e danze di oggi per un'identità futura», impaginata ancora una volta con dedizione e fantasia da Filippo Fonsatti un occhio di riguardo la scuola e la didattica. Dei sette appuntamenti relativi al ballo si parla a parte; vediamo in che cosa consiste la proposta relativa agli altri nove.

Il via è annunciato per giovedì 17 ottobre alle 21 con «Chat Opera», lavoro multimediale del compositore trentenne Francesco Antonioni, con l'Ensemble Sentieri Selvaggi diretto da Carlo Boccadoro e una serie di interpreti. «Il contrabbasso» di Patrick Süskind è la base ispiratrice dello spettacolo «Il contrabbasso», che il 25 ottobre porterà sulla scena, sia come strumentisti sia come attori, la fila dei contrabbassisti del Teatro Regio, i Bassportout; è un'occasione di rivisitazione della personalità di ciascuno, tra sogni e frustrazioni. Il filo conduttore musicale è appannaggio di Domenico Torta. «Dans la nuit» è il film muto interpretato nel 1929 da Charles Vanel: Louis Scavis ne ha scritto la colonna sonora, avvalendosi del suo clarinetto e della fisarmonica di Jean Louis Matinier.

In collaborazione con l'Unione Musicale e il Teatro Baretti il 10 e 11 gennaio 2003 viene presentato «Bure Baruta» (La polveriera), tipico esempio di teatro da camera. Davide Livermore firma la regia del dramma di Dejan Dukovski, accompagnato dalle musiche originali di Sandy Lopicic eseguite dal suo ensemble e ispirato a scene di vita jugoslava all'ombra agghiacciante della guerra.

«Il gioco delle sorti» è un'opera da camera del torinese Gilberto Bosco, su libretto di Sandra Rebershak, in prima rappresentazione assoluta; con cinque strumenti la direzione musicale Marilena Solavaglione, si ricostruisce l'origine della festa ebraica del Purim, con personaggi come Assuero, Mardocheo, Ester, il malvagio Aman. Ancora con la collaborazione dell'Unione Musicale è previsto in febbraio lo «Carte blanche», che porta sul palcoscenico il Quintetto Bibiana, affiatato e bravo quanto autoironico.

«Kabarett» richiama il mitico cabaret di Weimar: è un concerto-spettacolo di Giuseppe Di Leva e Valentina Kastlunger, con canto e recitazione, ballo e magia legati dalla musica arrangiata da Andrea Chenna per la propria Banda Baretti. «Il piccolo spazzacamino» reca la firma nobile di Benjamin Britten: messo in scena da Paola Vacchi, impegna strumentisti e il Coro di Voci Bianche del Regio e del Conservatorio. In maggio si registrerà il ritorno della compagnia siciliana di Cutrichio in «Don Giovanni all'opera dei pupi».

Gli abbonamenti sono già in vendita (16 spettacoli a 70 euro o 10 spettacoli a 50, come pure i singoli biglietti a 7,50) alla biglietteria del Regio. Torino-Sette pubblica un coupon che c te uno sconto sugli abbonamenti rispettivamente a 56 e 40 euro.

I pupi di **Mimmo Cuticchio** in cartellone per la stagione del Piccolo Regio Laboratorio

DANZA CONTEMPORANEA

Da Pierino al Pifferaio (e a sorpresa La Scala)

Sette spettacoli di danza contemporanea, uno dei quali nasce da un partitura commissionata a un giovane compositore italiano e realizzato in collaborazione con Festa della Musica di Milano. Il Piccolo Regio si candida a diventare uno dei luoghi deputati della danza contemporanea a Torino? Se gli spazi fossero infelici e le tasche un po' più piene sarebbe perfetto. Ma perché non utilizzare anche la Cavallerizza che con i suoi ampi spazi è il posto ideale?

E' «Simonetta Vespucci (ritratto, dettagli e prospettiva)» ad aprire la parte danza il 12 novembre, una curiosa rivisitazione del Rinascimento italiano. La coreografia è dei belgi Patrick Bonté e Nicole Mossoux. «Pierino e il lupo» arriva il 12 dicembre. Il capolavoro per l'infanzia di Prokofiev arriva nella versione coreografica di Micha Van Hoecke. E' già stata vista una decina di anni fa a TorinoDanza. «Solo sei», il 18 gennaio, è una pièce di teatrodanza che vede in scena la torinese Federica Tardito con la coreografia dello svizzero Pierre Byland.

«Zoom» della francese Josette Baiz è di scena il 19 febbraio, è uno spettacolo basato sull'hip hop e nasce dalla collaborazione della Baiz con i ragazzi della periferia di Aix en Provence.

«Amami», il 19 marzo, vede alla prova Matteo Moles, italiano, ma attivo in Belgio: tutto da scoprire.

«Il Pifferaio magico» è la nuova partitura di Federico Biscione che diventa balletto nelle mani dell'italiano Giovanni Cicco. Mentre «Fever. Shakespeare sonnets», che chiude la stagione di danza il maggio, è realizzato in collaborazione con Mosaico e vede in scena il grande coreografo e performer inglese Nigel Charnock, uno che ha lavorato con Lloyd Newton e i DV8, accompagnato dal vivo dal Virus String Quartet. Imperdibile.

Post scriptum per gli inguaribili talebani del tutù: oltre a Baryshnikov pare sia in arrivo a luglio, nel cortile di palazzo Reale, il balletto della Scala con il «Sogno di una notte di mezza estate» di Balanchine. [s. tr.]

OLTRE IL GIARDINO

Petali di tessuto per atmosfere fiamminghe

Arriva l'autunno con il porpora e il viola dei vini novelli, il rame e il verde-grigio dei boschi, le sfumature in chiaroscuro panna, crema marron glacé che preparano festeggiare l'atmosfera conviviale sulle tavole del prossimo freddo. E' la tavolozza di stagione proposta da Carla Roggero Fossati e dalle sue socie Sabrina e Anna Maria al Mandalai: il «giardino delle tentazioni» di via Mazzini 3 che rientra nella catena dei Sia Espace, inaugurati nei primi Anni 60 in Svezia da Sonia Ingrid Anderson.

Da buona nordica, Sonia amava decorazione, la natura, la gioia di starsene bene a casa propria. E ben presto divenne celebre per i fiori di carta, i tessuti stampati e l'oggettistica cui dedicava i lunghissimi inverni. Da quella sua passione nacque il gruppo Sia, marchio leader che oggi riunisce più di 50 insegne amiche in Italia ed oltre 200 in Europa. Compreso lo show-room di via Mazzini, cui fanno capo complementi e decorazioni d'arredo tradizionali o contemporanei, lampade, arte della tavola, candele e profumi d'ambiente d'alta scuola inseriti in due collezioni annuali. Fiore all'occhiello di ogni stagione, i leggendari fiori in tessuto di Sonia: rose e peonie, amaryllis e calle, gardenie e anthurium, gerani, edere e fiori di campo da natura morta fiamminga («sono veri?») che soltanto al tatto - e in alcuni casi neanche così - dimostrano di radicare in una fiaba. A disposizione, steli singoli, composizioni e bouquet su misura oppure romanzeschi vasi trompe-l'oeil, in cui turgidi boccioli cosparsi di rugiada convivono a sorpresa con qualche commovente corolla già passata e appassita. Dietro l'angolo, un Natale da aurora boreale immerso nella luce diafana di perle, ghiaccio e brina e una fine d'anno infuocata dal passionale del «Moulin Rouge».

luisre@infinito.it

MANGIAR BENE

Bollito misto in trasferta sul mar Tirreno

Bollito misto finanziera sulle sponde del Mare Tirreno, a 60 chilometri a Sud di Roma, precisamente a Nettuno. In prossimità della spiaggia diventata famosa per lo sbarco alleato nella Seconda Guerra Mondiale, c'è il ristorante Elisio, uno dei più noti locali di pesce sul tratto mare tra Anzio e Nettuno. Bene, dal 1° ottobre e sino a fine gennaio, nella serata del giovedì, appariranno nel menù, strettamente marinaro, anche le due specialità terragne che caratterizzano l'alta cucina piemontese. Basterà prenotare e desiderio carnivoro uno dei ristoranti di Nettuno verrà appagato. L'idea è venuta a Elisio Foschini, cuoco beneventano di scuola toscana, per «smaltire» la ricca cantina di vini che parlano piemontese con le etichette Gaja, Marenco, Revello e Casetta. Fa dunque notizia che per la prima volta in questo locale «musto» del pesce compaiano i piatti più gloriosi del repertorio subalpino. Li esegue la moglie titolare, Angela, coadiuvata nel consiglio ai clienti dai figli Simone, sommelier, ed Enrico. Perché da Elisio compaiono piatti di sapore subalpino nel menù strettamente marinaro? «Perché a me piace la cucina del Piemonte e basta», la laconica risposta dello chef laziale. Il locale, elegante con 120 coperti, lì, sul mare, dal , ha preso il posto nel palato dei clienti dove c'era il Gambero Secondo, punto di incontro per i gourmet della cucina marinara. Noti alcuni piatti come linguine con tracina e zucchine e le fettuccine con gallinella di mare oppure il rombo all'acqua pazza, che è uno dei fiori all'occhiello nel menù di Elisio. Il prezzo del desinare piemontese segue i «valori» di quello consueto di pesce: 30-35 euro senza i . Chiuso il lunedì; via della Liberazione 50 a Nettuno. Telefono: 06/9852459.

Joyful promotion torinosette

28° GIRO DELLA COLLINA

6 ottobre 2002
Piazza Zara
ore 9,30 partenza
competitiva
e non competitiva

Organizzazione a cura della joyful promotion
tel. 011 5629675 - fax 011 545080
www.joyfulpromo.it - e-mail: info@joyfulpromo.it

APERTURA ISCRIZIONI PRESSO:

CENTRO - CROCETTA
Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Adidas Shop - Via Roma 64
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi

BARRIERA DI MILANO - REBAUDENGO - REGIO PARCO - BARRIERA NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue
Supermercato per Di - Via Grazioli 26/A

BORGO SAN PAOLO - CAMPIDOGLIO - SAN PAOLO
Blu Sport - Corso Francia
Sport - Via Asiago 58
Sport - Corso Peschiera 274
Sport - Via Cibrario 60/c

Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 221
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via B 4
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

Supermercato Di per Di - Via Foggia 42
Supermercato per Di - Via Bologna 94/f

PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Bar Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Run - Corso Unione Sovietica 339
Silvano Gelato Tempi - Via Nizza 142
Sportissimo - Corso Turati 22
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

LINGOTTO - LUCENTO - MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Via 27
Supermercato Di per - Via On. Vigliani

GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano 143
Milanesio - Shopville Le Gru

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Sport - Corso Savona 85
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 8

PINEROLO
Galup - Via Fenestrelle 22

SETTIMO TORINESE
Milanesio Sport - C.C. Panorama
Supermercati Di per Di - Via Asti 12

Di per Di
BORGARETTO Via M. Libertà
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
NICHELINO Via XXV Aprile,97 - Via Cuneo 7
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
VILLAR DORA Via Cumiane 6

IL NUOVO PERCORSO

- Partenza da Piazza Zara
- Corso Moncalieri direzione Moncalieri
- Viale del Castello
- Piazza Baden Baden
- Viale Rimembranza
- Strada Santa Brigida
- Strada G. Devalle
- Strada Comunale dei Ronchi ai Cunioli alti
- Piazza Carlo Freguglia
- Strada antica di Cavoretto
- Via Sabaudia
- Via Villa Glori
- Corso Sicilia e arrivo in Piazza Zara

SUPERMERCATI adidas PIAZZO CENTER TOSA Allianz Subalpina SANPAOLO IMI

PROMOZIONALI

Da ex dormitorio metropolitano a cittadina con classe e ambizioni

Borgaro, non più anonima periferia

Fontane e monumenti per un'urbanistica nuova

E' una cittadina moderna, [illegible]ta soprattutto nell'ultimo dopoguerra, Borgaro. Da piccolo centro rurale [illegible] periferia dormitorio di Torino, la città, che conta ormai quasi 13 mila abitanti [illegible] [illegible] qualità [illegible] servizi invidiabile, sembrava condannata a trasformarsi in anonima periferia, ma in questi ultimi anni sta recuperando la sua dimensione [illegible] comunità e imponendo sempre più la [illegible] identità.

E' soprattutto la disposizione urbanistica rotta da fontane e monumenti moderni [illegible] conferirle un aspetto particolare e del tutto inusuale nella zona. Tra i palazzoni, nati come funghi tra gli Anni 60 ed 80 per far fronte alla carenza di abitazioni del capoluogo, l'amministrazione borgarese sta procedendo alla riqualificazione urbanistica di [illegible] zone del suo territorio.

Un primo passo è stato fatto negli Anni 90 con il recupero [illegible] piazza Europa, l'area antistante il municipio, trasformata in luogo aggregativo più a misura d'uomo che d'auto come [illegible] un tempo. Al centro della piazza, completamente ripavimentata e corredata [illegible] panchine, illuminazione ed alberi, troneggia un monumentale orologio ad acqua. Un manufatto tanto [illegible] ed originale che valse alla città addirittura una citazione particolare sulla guida turistica "Bell'Italia". Il grande orologio, alto quattro metri e del peso di quasi 3500 chilogrammi, è stato realizzato da un artigiano locale in [illegible] inossidabile, bronzo, ottone e plexiglas e possiede un meccanismo di funzionamento assai particolare. L'orologio che adorna la piazza dimostra la vocazione di Borgaro per fontane, giochi d'acqua [illegible] monumenti particolari. [illegible] cominciare dalla statua dedicata allo sport, che arricchisce una delle tante rotonde alla francese presenti sul territorio, tutte curatissime e ricche di vegetazione. A simboleggiare l'importanza delle discipline sportive come modus vivendi, come capacità di conquista a prezzo di impegno e fatica, una "podista" in pietra. Così, Borgaro, che possiede [illegible] pochi cimeli ed edifici del [illegible] passato, ha [illegible] [illegible] serie di monumenti contemporanei.

Anche se, non bisogna dimenticarlo, sul territorio sono ancora presenti e visibili strutture come l'ottocentesca Cascina Nuova, sede della prestigiosa biblioteca e di numerosi servizi per i cittadini, una serie di antiche cascine tra cui il cosiddetto castelletto di Santa Cristina, vero gioiello seicentesco su cui qualche tempo fa aveva messo gli occhi anche la Juventus per ristrutturarla e farne il centro direzionale della società. La cascina è formata da un corpo centrale chiuso tra due ali poco più alte, con un ampio porticato e terrazze. Si tratta di un vero e proprio castello, completato da un muro di cinta, dalle ex scuderie [illegible] da [illegible] cappella [illegible] struttura a vista. Un edificio di grande pregio che sembrava condannato inesorabilmente al degrado e che invece verrà presto recuperato, grazie ai progetti di sviluppo [illegible] Comune. L'unica struttura di rilevanza artistica ancora esistente è Palazzo Birago, costruito nella prima metà del XVIII secolo su progetto del conte Ignazio Renato, celebre architetto [illegible] tempo. Ricostruito nel 1787 su progetto dell'architetto Viana, [illegible] 1861 passò all'avvocato Giani che lo cedette circa vent' [illegible] dopo alla Congregazione delle suore di carità di Vercelli che lo adibirono a con[illegible].

Nel 1903 [illegible] palazzo è diventato la casa provinciale delle [illegible] della carità di Santa Giovanna di Thouret. Sempre nel XVIII secolo venne anche edificata una [illegible] parrocchiale e la costruzione fu ultimata nel 1752. Ornato [illegible] sei altari in marmo, il sacro edificio conserva un'importante reliquia di San Benedetto.

OTTICA D'Elia — Borgaro

OTTICA Roberto — Druento

Tutto per i vostri occhi

- angolo bambini con ampia scelta di occhiali vista [illegible] sole
- lenti a contatto di tutti i tipi
- occhiali da vista [illegible] da sole delle migliori marche
- a 5 min dallo stadio delle Alpi

OTTICA D'ELIA
Via Lanzo 158/a
10071 **Borgaro** T.se (To)
011 450 12 33
www.otticadelia.com

OTTICA ROBERTO
Via Torino 20/a
10040 **Druento** (To)
011 984 51 [illegible]
www.otticaroberto.com

ABBIGLIAMENTO

EXTREME

MET · Calvin Klein · Boosley Jeans · Mechanical Arc · ONYX JEANS · Lee · Lonsdale · COCONUDA · Melting Pot · REPLAY · Guess Collection · Le Vip · Coca-Cola WARE · PHARD Jeans · REPLAY

PUNTI VENDITA AL DETTAGLIO
• Metropolis [illegible] Torino, 65 • Leini - Tel. [illegible]
NUOVA APERTURA !!
• Extreme Via Vittorio Emanuele 60 Cirié - Tel. 011.9222644
Sconti del 10% sulla collezione autunno-inverno 2002 per nuove aperture fino al 10/10/02
DISTRIBUZIONE PRONTO MODA INGROSSO
c/o Città Comm.le [illegible] Via Torino 118 - [illegible] T.se
Tel. 011.8959120 - Fax 011.8982884

VOLLEY: PRESENTATA LA NEOPROMOSSA SQUADRA DI CHIERI CHE AFFRONTERÀ IL TORNEO DI A2 FEMMINILE

BigMat, tanta voglia di stupire

Cinque volti nuovi per centrare l'obbiettivo playoff

GUAI A NON SFRUTTARE L'ONDA D'ORO

Roberto Condio

SONO giorni esaltanti. I migliori di sempre, per la pallavolo femminile italiana. L'oro mondiale ha scatenato un entusiasmo contagioso, ha liberato energie e idee capaci di innescare un autentico boom. È un patrimonio da sfruttare, un'onda da cavalcare. La notizia migliore, stringi stringi, è che anche dalle nostre parti c'è chi è pronto a partecipare alla festa. Sarebbe stato tristissimo restare alla finestra anche nella stagione in cui i campionati femminili di serie A batteranno ogni record di attenzione mediatica e popolare. Chieri ha scelto il momento giusto per lasciare il limbo della serie B e debuttare, con progetti importanti, in A2, un decennio abbondante dopo il Pinerolo.

Grazie alla BigMat, la pallavolo torinese rialza la testa. Aspettando che il PalaRuffini torni disponibile (previsione verosimile: inizio della stagione 2003/2004) e che il «Piemonte Volley» nato dalla comunione fra Torino e Cuneo porti finalmente in pianta stabile sotto la Mole la A1 maschile e persino l'Europa, c'è questa nuova sfida da seguire con simpatia e interesse. Ha basi solide e grandi ambizioni. Per garantirsi un futuro ha fatto la cosa più saggia: è partita dal passato, da chi ha scritto la storia del volley nostrano. "

In concreto: Pina Tibaldi, ex del Cus di A2, allenatrice della promozione dalla B1, ora «vice» di Parisi; Paola Franco, 34enne chierese, tornata a casa 3 stagioni fa dopo aver vinto i scudetti a Matera: Cinzia Perona, cafassese 29enne, due tricolori a Matera e una carriera spesa in A1 fra Perugia, Reggio Calabria, Ravenna e Palermo. Tre ex azzurre pronte a dar la caccia a un traguardo mai raggiunto: portare un club torinese nella . Lo aiuteranno due stranieri collaudatissimo e un manipolo di giovani talenti. L'occasione è ghiotta, l'esercito provinciale di affamati di volley-spettacolo è allertato: Chieri può diventare il loro nuovo punto di riferimento, «Villa Brea» rischia di diventare presto troppo stretta.

Zambruno

Dopo la promozione in serie A2 conquistata a giugno e i conseguenti festeggiamenti, la BigMat Chieri, ex De Tommasi Technites, è pronta per ripartire. Alle spalle c'è già un mese di lavoro intenso, basilare per cominciare al meglio la stagione agonistica in cui c'è la volontà di dimostrare di non essere una meteora e anzi di consolidarsi nel tempo a livelli sempre più alti.

La presentazione della squadra, ieri mattina alla Terrazza Martini di Pessione, ha rappresentato la prima uscita ufficiale, in attesa, a tifosi e stampa, per le due straniere Andrea Moraes e Brigitte Soucy. La , di recente premiata come migliore giocatrice del passato campionato cadetto, ha già dato un assaggio nel recente week-end delle sue grandi qualità di schiacciatrice. Non è da meno la canadese: grinta invidiabile ed esperienza da vendere le sue due armi in più.

Una delle notizie che più avranno fatto piacere allo staff biancoblù è senza dubbio quella pronunciata dalla bocca del sindaco di Chieri, Agostino Gay, che ha preannunciato entro due-tre anni la costruzione di un palazzetto adatto alle esigenze di una squadra ambiziosa. Il progetto, già varato dall'amministrazione, c'è: sorgerà nella zona di San Silvestro, a due passi dallo stadio.

La stagione ufficiale, terminate le amichevoli (che hanno visto la BigMat sempre vittoriosa, quattro incontri su quattro) comincerà tra pochi giorni: domenica andrà infatti in scena a Villa Brea il primo match di coppa Italia, che opporrà Franco e compagne alla Di Meglio Busto Arsizio. Villa Brea, e non più via Fea: una scelta logica e obbligata, la "calda" palestra di sempre è troppo piccola per poter ospitare match di crescente importanza, che richiameranno un pubblico notevole.

«I tifosi sono stati e saranno determinanti - afferma Fausta Binello, vice presidente del team - e per sostenerci abbiamo dovuto dare loro un luogo più adatto. Per costruire una squadra di questo livello abbiamo fatto molti sforzi, in parte ripagati l'anno scorso con la promozione, ma di certo non ci vogliamo fermare, anche perché intendiamo migliorarci sempre di più».

Parole chiare, magari con un pensierino ai playoff promozione che, a parte la vincente del torneo che andrà nella massima serie direttamente, saranno aperti dalla seconda alla quinta classificata.

Con le due straniere, a Chieri le altre facce nuove sono quelle di Cristina Vincenzi, ex Eldor Cantù, Francesca Ferretti, palleggiatrice della nazionale juniores lo scorso anno a Perugia, e Chiara Burzio, centrale di sedici anni molto promettente, giunta dalla Cambianese. Alle cinque new entry si aggiunge il consolidato gruppo della promozione: tutte capitan Franco, che proprio per la storia stagione in A2 ha deciso di continuare a giocare ancora per dodici mesi. Con la numero dieci, importanti le conferme della ex-azzurre Perona e Siciliano, della chierese doc Calcro e di Bottini, Gloria e Borri.

A guidare la grande avventura c'è Carlo Parisi, calabrese d'origine ma siciliano d'adozione, che sostituisce Pina Tibaldi, «vice» per scelta e coach del grande salto dalla B1: «Ho a disposizione un ottimo team, con le ragazze che hanno da subito dimostrato impegno e disponibilità. Considero la serie A2 un campionato molto duro, livellato, dove non c'è nessuna squadra materasso e nelle quale tutte giocheranno al massimo delle loro potenzialità».

L'ORGANICO A DISPOSIZIONE DI PARISI

Numero maglia	Giocatrici	Ruolo	Anno di nascita	Altezza in cm
1	Valentina Caloro	U	1981	177
3	Chiara Burzio	C	1986	186
4	Sonia Gloria	P	1978	172
5	Brigitte Soucy (Canada)	S	1972	181
7	Barbara Siciliano	S	1972	176
9	Francesca Ferretti	P	1984	180
10	Paola Franco (cap)	C		183
11	Michela Bottini	S	1976	182
12	Andrea Moraes (Brasile)	O	1969	186
13	Maurizia Borri	L	1977	177
14	Cinzia Perona	C	1973	184
15	Cristina Vincenzi	C	1979	184

Allenatore: Carlo Parisi - Vice allenatore: Pina Tibaldi
Team Manager/Dirigente accompagnatore: Roberto Allora

Giocatrici e staff tecnico della BigMat Chieri, ambiziosa matricola dell'A2 femminile

IN SARDEGNA IL TORINESE PROVERA' ANCHE LA PUNTO

Rally, per il titolo italiano sfida Romano-Ballestrero

Giovedì prossimo per il giovane torinese Dino Romano sarà una giornata da ricordare. A corona- di stagione che lo ha nel Trofeo Fiat Seicento, avrà l'opportunità di salire per un test su una Fiat Punto Abarth Rally della N.Technology. Stessa opportunità verrà data anche ai piloti emersi dal Trofeo Fiat Stilo Abarth Rally: il vincitore dell' Under 25, Alan Scorcioni, Alessandro Bettega, Leonardo Cesaro, Filippo Pensotti, Antonino Stracuzzi e Domenico Guagliardo.

Teatro della prova un percorso sterrato in Sardegna, nei pressi di Porto Cervo, da dove venerdì scatta il Rally della Costa Smeralda, ultima prova del Campionato Italiano Rally, il quale prende parte lo stesso Romano. Anche perché, pur essendo al comando della classifica, il torinese può superato da Valter Ballestrero, che accusa un ritardo di 8 punti.

«Sono felice di poter provare la Punto Super 1600 - spiega -. E' un'auto fantastica. Certo, non ho il budget necessario per acquistarla e gestirla, ma l'idea di poterla provare sotto gli occhi esperti dei responsabili N.Technology mi emoziona. L'anno prossimo conto di rimanere nell'ambito del Trofeo Fiat Abarth, con una Stilo, la vettura del futuro. Facile da gestire anche in un'officina come quella di mio padre».

Al fascino del Rally Costa Smeralda ha saputo resistere un altro giovane pilota torinese, Massimo Macaluso, che ritroverà la Fiat Punto Kit con la quale ha corso il Rally Alpi Orientali.

Al via, tra i torinesi, anche renco (Renault Clio), Faricciotti (Ford Escort RS) e Griotti (Mitsubishi Lancer). [r. val.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO.** L'Ivrea, battendo il Canavese per 4-1, si è qualificato per il 2° turno della Coppa Italia dilettanti. Gli eporediesi, in svantaggio dopo 13' per gol di Pisasale, hanno pareggiato al 43' con Piro, raddoppiando poi al 46' Spanò. Nella ripresa 13' autorete di Granciteli e gol finale di Cuc al 45'.

■ **RAPPRESENTATIVA.** La rappresentativa italiana impegnata in Slovacchia nella Uefa Region's Cup ha vinto il secondo match del suo girone battendo la Romania (2-0, gol di Bergantin e D'Errico).

■ **PALLAVOLO.** Amichevole di lusso stasera al palaEinaudi di Moncalieri (ore 21): di fronte la Noicom Bre Banca Cuneo (serie A1) e i francesi del Cannes. L'incasso sarà devoluto in beneficenza all'Air Down, associazione che si occupa di assistenza ai ragazzi disabili.

■ **PODISMO.** Il Cus Torino Sal ha conquistato il campionato italiano Master di società a Ceseratico, battendo le altre 29 formazioni finaliste e bissando il successo dello scorso anno.

SUI CAMPI DI BANCHETTE

Bocce, torneo per ricordare Mario Bombelli

Il Trofeo Città di Torino di bocce, organizzato da La Fissa Del Zotto, ha riscosso alla prima edizione un buon successo di partecipazione (48 quadrette) ed ancora migliore di pubblico. Hanno vinto gli Amici Chiavazzese di Franzoni che hanno avuto meglio di stretta misura (11-10) i fossanesi della Forti e Sani. La formazione torinese meglio classificata (3° posto) è risultata l'Ucci Pianezza (Rissa, Cavagnaro, Francioli e Bollati).

Eccellente è intanto l'idea del presidente del Brb Olivetti Ivrea, Aldino Bellazzini, di promuovere sui campi di Banchette un quadrangolare alla memoria di Mario Bombelli: quale migliore occasione, quella di settembre, per le due più forti squadre della passata stagione, i campioni d'Italia del Ferrero Caudera Ciriacese ed i vincitori della Coppa Europa, appunto il Olivetti, per entrare nel clima del nuovo campionato, confrontandosi tra loro e con gli sostanzi del Nitri e i neo promossi del Gagliasco. La formula prevede alle 13,30 le due semifinali e dalle a mezzanotte le due finali.

Le due squadre più titolate d'Italia sono state entrambe ritoccate. Il Ferrero Caudera ha confermato i collaudatissimi Sturla, Bruzzone, Caudera (classe 1926), Ballabene, Suini, Baudino e il velocista di B Walter Bonino e ha sostituito D'Agostini tornato in Veneto, Notti e Repetto, con tre nuovi: Giancarlo Losano, ex campione d'Italia e d'Europa, che ha lasciato dopo anni la Tubosider Asti, il giovane e bravo Lorenzo Basilietti, che con Ferrero era già stato anni addietro, e la novità assoluta, il francese Frederic Maugiron, ex campione del mondo tiro progressivo, l'unico straniero delle bocce, con il solo antico precedente del fuoriclasse Bernard Cheviet. Con alla guida Roberto Salvay, i campioni promettono un'altra stagione scintillante.

Anche il Brb Olivetti, soprattutto a causa della perdita di Mario Bombelli, bocciatore preciso e continuo, è stato costretto a cambiare qualche pedina. Allo zoccolo duro, formato da Avetta, Deregibus, Battaglino, Birolo, Busi, Genova, Trivellin, Gassino ed il velocista neo azzurro Bunino (che è di B) si sono aggiunti Tiziano Michieli, un toscano del Litorale Massa, specialista nel tiro precisione appena promosso in A, ed i giovani Porello atori Sassi e Boscato. [g. cap.]

RITROVI

AMERICA 4477171 - w la Festa!
BEVERLY HILLS Sombrà il salotto del Recla 0161.935243/937103: questa sera grande orchestra "Genio e i Pierrot" nel giardino al ballo latino e a mezzanotte spaghetti omaggio
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 8, Tel. 011.6699560: 15;30 danze by Rocky. 21 Gran ballo DOC by Ciao Pais Band.
CRAZY ONE via Galliari bis tel. 011.650.5470 Arcola (new entry) e le miche Crazy girls a no stop dalle 23.
DU PARC Giardinetti 011.5215275: h.21,15 inaugurazione stagione. Revival '60. e il "in" prenotazione
COTTAGES - h.15 c'è Teorema. Domani h.21.
LA LUCCIOLA arch. Air clima.
LE ROI GIARDINO ore 21 al ballo sotto le stelle Lubiano Tel. 011.851989
PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel. 8514641
TROCADERO Night Club: via A. Doria 8. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620088

GALLERIE E MUSEI

ARTINCONTRI Punto Meeting art 6313017: Bruno Landi ov. 15.30-19.30
DAVICO Almona, Pino Manfovani
PIRRA Venti opere di Valery Lazilov

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN Metodo Bellario - Torino 1880-1057

NOTIZIE dalle AZIENDE

Concerto di Katia Ricciarelli

IL LION CLUB TORINO MONVISO presenta LUNEDÌ 7 OTTOBRE alle ore 21 presso il Conservatorio di Piazza Bodoni a Torino il concerto del famoso soprano Katia Ricciarelli.
Il ricavato della serviràper l'acquisto di un broncoscopio neonatale utile alla diagnosi ed alla cura della FIBROSI CISTICA.
Per informazioni e prenotazioni:
tel. 011.9091866 - e-mail: cecilia.martinengo@libero.it
tel. 011.3472267 - e-mail: geracigiovanna@tiscali.it

Programmazione dal 20 al 26 settembre

OTELLO
13.00* - 15.15 - 17.30 - 19.45 - 22.00
venerdì e sabato 00.20

13.00* - 13.50* - 15.15 - 16.00 - 17.30
- 18.30 - 20.30 - 21.40 - 22.00
venerdì e sabato 23.50 - 00.40

AL VERTICE DELLA TENSIONE
20.05 - 22.40
venerdì e

PER UN DELITTO
13.10* - 17.50 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

A KISS FOR DARLING
13.25* - 15.30 - 17.35 - 19.40 - 21.50
venerdì e sabato 24.00

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE
13.10* - 14.40* - 15.30 - 18.20

JUDGE & JURY
13.15* - 15.30 - 17.45 - 20.00 - 22.15
venerdì e sabato 00.30

22.15 - 22.50
venerdì e sabato 1.30

15.40 - 20.25

ASTERIX E OBELIX: Missione Cleopatra
13.20* - 14.40* - 15.45 - 17.10
17.55 - 18.50 - 20.30 - 22.20
venerdì e sabato 00.50

9 Sale con mexischermo - Ampio parcheggio

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN

«... un gioiello da Leone d'oro...»
F.FERZETTI - IL MESSAGGERO

dal regista di "BAD BOY BUBBY".

DOMENICO PROCACCI presenta
59 mostra internazionale d'arte cinematografica
Concorso Venezia 59
THE TRACKER
LA GUIDA
UN FILM DI
ROLF HEER

DOMANI AI CINEMA
ADUA - DORIA - IDEAL
MASSAUA - PATHÉ - WARNER VILLAGE

TOM CRUISE

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
MINORITY REPORT

TWENTIETH CENTURY FOX e DREAMWORKS PICTURES presentano CRUISE/WAGNER/BLUE TULIP/RONALD SHUSETT/GARY GOLDMAN un film di STEVEN SPIELBERG
TOM CRUISE "MINORITY REPORT" COLIN FARRELL SAMANTHA MORTON
MAX VON SYDOW JOHN WILLIAMS INDUSTRIAL LIGHT & MAGIC
DEBORAH L. SCOTT MICHAEL KAHN ALEX MCDOWELL
JANUSZ KAMINSKI GARY GOLDMAN RONALD SHUSETT
STEVEN E. MOLEN BONNIE CURTIS WALTER F. PARKES IAN DE BONT
PHILIP K. DICK SCOTT FRANK & JON COHEN STEVEN SPIELBERG

www.20thfox.it

"Maria Callas. Una diva, una donna."

MEDUSA FILM presenta
un film di FRANCO ZEFFIRELLI
FANNY ARDANT JEREMY IRONS
CALLAS FOREVER
con JOAN PLOWRIGHT

AMBROSIO - GREENWICH VILLAGE - IDEAL - PATHÉ - REPOSI

Dal regista PREMIO OSCAR per "KOLYA"

DOMENICO PROCACCI presenta
MEDUSA FILM
UN FILM DI JAN SVERAK

DOMANI AI CINEMA AMBROSIO E PATHÉ LINGOTTO

DOMANI DUE GIARDINI - REPOSI
niente è più bello di una storia vera
LOCARNO SOTTO LE STELLE - BERLINO 2002
LAISSEZ-PASSER
UN FILM DI BERTRAND

DOMANI AI CINEMA
GREENWICH VILLAGE - PATHÉ
Dopo *Amelie* il nuovo film di Audrey Tautou
où
Tutti sognano
e
il gr... le am...
un film di
m'ama non m'ama

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale, 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; Serata di gala; 22.30 Tg4, Informazione regionale; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio: Superboy, TF; 23.30 Film

V
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
19.15 Primantenna news; Casello mania, 20.30 Le auto della settimana; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Primantenna news

QUARTA RETE TV
.00 Torino news, 20.15 Speciale Expenmenta; 20.30 Toro amore mio; 23.00 Coming soon; 23.15 Penthouse.

TELETIME
15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal, Telenovela; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, 20.20 Musica e tag; 22.30 Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Doc.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Il piacere l'amore, Film; 23.30 Motown 8.30 Come Thelma e

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm, 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
21.00 Sera ...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
13. ; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 23.00 Arcipelago.

RETE 7
20.45 Affari quotidiani, 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg sullo; 22.30 Speciale edilizia sicura; 23.45 Affari quotidiani; 23.15 TE & Viaggi.

INTV
17.30 Tg; 20.00 Music on line; 20.30 Hard Trek; 21.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 **Ho vissuto nel futuro**, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni, 20.35 E.N.S.; 20.45 Le spie, Telefilm; 23.00 Il regionale.

TAI 9
16.15 **Ho vissuto nel futuro**, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.35 E.N.S.; 20.45 Le spie, Telefilm; 2 regionale.

TELESTUDIO
20.35 Il giovane dott. Kildare, TF; 22.00 Cosby Show, TF; Paesi in Festa; 22.45 The cat, TF; 1.15 **Sensitive**, Film.

VIDEONORD
20.30 Film, 22.20 Telegiornale - ...po; 23.00 Auto oggi; 1.00 **Film**

RI TV
19.30 Griglia di partenza, 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optionals; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Ore 16 Cinema: **La guerre de 1914-1918.** Ore **La grande illusion - Johnny d'un vol-au** Mostra d'Italia a Lione aperta fino al 2/11/2002.

DIDEA. Via Botero 15, Torino Tel. 011 531856. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Carmelo Bene** mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno internazionale **Le Arti del '900 a Carmelo Bene**

IL MUTAMENTO CASTALIA. Via Principe Amedeo 6/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura casagena «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre **Veste d'amore** di Gabriella Comelli. Chalet Le Sorre via T. Lanza 31 (Grugliasco-To) Ore 21. Ingresso € 10, riduzione studenti € 8. Info e prm. Tel. 011 484944 e-mail. mutamentocastalia@yahoo.it

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino Tel. fax 011 4368790. Progetto i ghiacci Settembre 2002 - Teatro di Domenico. Per informazioni tel. 011 436-8730-3427023604

FITE. Via Verdi 10. Tel. 011 8125805. Anteprima Spazio Torino. Ore 16; 19.05 Film in concorso. Ore 20,30 serata «Non stop», produzione puntata del programma televisivo che fece storia. Incontro con Massimo Scaglione. Ingresso gratuito ore 22.30-23.50 film in concorso.

CANTIERI GIANTI TEATRO. Via 10. Tel. 011 040.036 Nasce **Teatro Fiori** luogo Tonili Club (Udine). **Le trame di Calliano** (Verona). **Scena Verticale** (Castrovillari). C.I.R.T. (Milano).

TEATRIARTEDRAMA. Affiato Arci via Palestro 9 Moncalieri Tel. 011 645 740. E' in preparazione la stagione 2002-2003 Fino al 30 settembre audizioni per la Professionale (SAT), www.teatrarte.it, e-mail artedrama@teatrarte.it

TEATRO D'UOMO. Via Digny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Alma Bolens: 1982/2002 quarant'anni di teatro. Esposizione di foto, articoli, bozzetti, costumi e scene dell' comp. Dal 9/9 al 5/10/02 da lun. a sab. dalle 17 21 info. www.almabolens.it

BABL. Via Belzoni 23, Torino. Tel. 011 6699504. Domenica 29/9 ore 15 piazza Zara (piazza di pattinaggio) ingr. Valsesc (canzoni anni 50 con Pavar. Dal 30 settembre Corso di lettura ad alta voce Tel 6699504

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notizie (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30* Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
omia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30
Sport a Toro
19.30 con Orlando Ferretti.
Prima pagina 12.00 (lunedì)
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con P. Mello) - 15.00 (con C. Fantasano)
La Stampa/news dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

150 MILIONI DI SPETTATORI
LO HANNO OSANNATO NEL MONDO
COME IL CAPOLAVORO DI LUC BESSON.
DOMANI AI CINEMA
PATHÉ MULTIPLEX - CHAPLIN

La Mandria Golf
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf
serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Torino
Pepino dal 1884
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

Le 11

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ●●
[Ambrosio, Eliseo, Moet, Pathé, Repos]
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e minaccia di far esplodere a Baltimora ●● **[Ideal, Massimo]**
ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per [illegible] Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix ●●
[Adua, Artecchino, [illegible] Lux, Eliseo, Pathé]
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due [illegible] che vivono per la danza.
[Eliseo, Massimo, Pathé Lingotto]
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia al cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo sparviero Initello gemello di un collega scomparso.
[Reposi, Pathé]
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas ●●
[Ambrosio, Crossroads, Pathé, Ideal, Reposi]
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti ●●● **[Reposi, Valentino]**
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● **[Greenwich]**
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto **[Capitol]**
LA FORZA DEL PASSATO. [illegible]tico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un bassista che si dichiara amico del genitore ●●
[Erbe]
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il 'serial killer' **[Ellington]**
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts) ●●●
[Adua, Romano]
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda si inizia nel 1496 a Lierdo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro rapporto vacilla. **[Nazionale, Studio Pitz, Pathé]**
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la cuoca Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore. **[Nazionale]**
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede. ●●●
[Due Giardini]
L'ERMITAL SAMATORE. Drammatico. Il film di Mimmo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah. ●●● **[Erbe]**
MADDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ●●●
[Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]
[illegible] IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee [illegible] e Will Smith di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni». ●●● **[Ambrosio, Artecchino, Ideal, Adua, Massimo, Pathé, Eliseo]**
MEMENTO IN UN SOGNO. [illegible] Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci: approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta. **[Fiamma]**
O' COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ●● **[Doria, Ideal, Massimo, Pathé]**
POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i suoi fratelli in un'immensa foresta ●● **[Fratelli Marx]**
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza ●●●● **[Massimo]**
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si prima, a pagamento, le sue clienti. **[Fratelli Marx]**
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso. Rimarranno rinchiusi due settimane in un finto penitenziario **[Clark, Valentino]**
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001 ●● **[Chaplin, Empire]**
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vessazioni di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di piano di debiti ●●● **[Chaplin]**
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi) ●●
[Massimo, Olimpia, Pathé]
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda. **[Reposi, Pathé]**

IL MUSICISTA OSANNATO A TORI[illegible]LERMO

Bruno Ruffilli

«Remain In Light» dei Talking Heads e il terzo album di Peter Gabriel, entrambi pubblicati nel 1980, furono i primi frutti di un matrimonio destinato a durare a lungo, quello tra elettronica e musica africana. L'attitudine nevrotica di David Byrne rimaneva però tipicamente occidentale, proprio come le atmosfere cupe evocate dall'ex Genesis. Il francese Galliano, invece, ha mostrato lo stesso martedì a Torino (il giorno prima a Palermo) un'altra delle interazioni possibili tra mondi in apparenza lontanissimi. Acid jazz e kora, drum machine e due improbabili star della canzone senegalese: dal vivo la miscela è frizzante e contagiosa, ancora più che nel doppio album [illegible] qualche mese fa, «Frederic Galliano And The African Divan»

GALLIANO, L'AFRICA L'HA CONTAMINATO

Dopo l'esordio di «Espaces Baroques» (1997), Galliano sembrava avviato verso una promettente carriera di dj, all'ombra della F-Communications, una delle etichette più importanti della nouvelle vague elettronica francese. Invece si innamora della musica africana, [illegible] di lasciare Parigi ed esplorare il Senegal, il Mali, il Niger, la Costa d'Avorio. Al ritorno fonda una piccola casa discografica, la Frikyiva, proprio per pubblicare i suoi esperimenti dove voci africane s'innestano su un tappeto sonoro tutto elettronico. Nei dischi di Galliano - come del resto in molta musica francese di oggi - manca ogni tentativo filologico o documentaristico, ma c'è un dialogo paritario tra le culture. E la lezione [illegible] «patchanka», la contaminazione fra i generi teorizzata da Manu Chao fin dai tempi dei Mano Negra, di cui i Saint-Germain e Gotan Project sono ottimi esempi. Niente di strano, perciò, che l'esibizione torinese di Galliano sia inserita nel cartellone della nona edizione di «Identità e differenza», una serie di film, mostre, seminari organizzata dal comune sul tema dell'interazione e dello scambio fra le culture. La sezione musicale è una delle più importanti, con una rassegna apposita, il «Torino World Music Meetings», a cura dell'Associazione Musica90; un'intera settimana dedicata alle tradizioni dell'Africa sub-sahariana, con artisti come Farafina, Soriba Jouyate e venerdì, in chiusura, Lokua Kanza.

PRIME VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.621
Adua 100 ● **Asterix & Obelix: Missione Cleopatra**, di A. [illegible] con M. [illegible]ci, G. Depardieu, [illegible] Clavier Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30; Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; Int. € 5,50; Alaca € 4,50.
Adua 200 ll **Stuart Little 2**: ● R. Minkoff con G. Davis, Hugh Laurie. Or.: 15,40; **Fall Fronted** di S. Soderbergh Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; Int. € 5,50; Alaca € 4,50.
Adua 300 ∆ ● **Blue in Black II**, di B. Sommerfield con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 15,30; 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; arz. € 2,50; Int. € 6,50 Alaca € 4,50

AMBASSADE corso Vittorio 52, tel. 011 547.097
Sala 1 ∆ ● **Blue in Black II**, di B. Sommerfield con T. Lee Jones, W. Smith [illegible] 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Proiez. intro 17,55 € 4,25. cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € [illegible] arz. € 3,00 Iull spett.; M/R € 4,00.
Sala 2 ∆ ● **Callas forever**, di Franco Zeffirelli, con F. Ardant, J. Irons, G. Garbo Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Proiez. intro 17,55 € 4,25 cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; arz. € 3,00 Iull spett.; M/R € 4,00.
Sala 3 ● **Ideal a boy**, di Chris e Paul Weitz con H. Grant, T [illegible] 16, 18,10; 20,20, 22,30 Proiez. [illegible] 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; arz. € 3,00 Iull spett.; M/R € 4,00.

ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 011 561.7190
Sala 1 Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat con G. Depardieu, C. Clavier [illegible]co. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 4,65; arz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
Sala 2 Blue in Black II, di B. Sommerfield, con W. Smith, T. Lee [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. [illegible] Pom. € 4,65; arz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.

CAPITOL ∆ ● via S. Ottaviano 24, tel. 011 540.605
Fernando qua, no bellita, di B. Schroeder con S. Bullock Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; Ingr. pom. € 4,15; arz. pom. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15
CENTRALE ∆ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.119
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lacca d'oro Festival di Venezia [illegible] Ingr.: € pom. 3,70; rid. € 3,00; pom. € 6,70; rid. € 4,60.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ∆ **11 settembre 2001**, di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn...). Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. € 4,70; arz. € 3,10.
Sala 2 ∆ **Velocità massima**, di D. Vicari con V. Mastandrea. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,70; arz. € 3,10.

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, [illegible] Or.: 15,30; 17,50. **The experiment**, di O. Hirschbiegel, con M. Berlinau, M. Eggert, C. Berkel. V.M. 14 Or.: 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; arz. € 3,50.

CINEPLEX MASSAIA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, Pren. Tel. 011 779.603.00.
Peter Pan. Or.: 16; 20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50
A time for dancing, regia di P. Gilbert, con L. Olsyrik. Or.: 16,20; 18,20 20,20, 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50
Stuart Little 2, di P. Minkoff, con G. Davis, Hugh Laurie. Or.: 17,50; 22. Ingr. fino alle 18 € 4,00 senior € 3,50 dopo € 6,20; senior € 3,50.
Asterix & Obelix. Or.: 15,40; 17,50, 20, 22,10 Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50.
«B» come Otello. Or. 16,15; 18,10, 20,05; 22 Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50.
Blue in black II. Or.: 15,20; 17,05; [illegible] 20,35 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50.

DORA via Gramsci 9 tel. 011 542.422
«B» come Otello, di T. B. Nilson, con M. Piller. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M + € 5,50.

DUE GIARDINI v. Montalcini 62, tel. 011 327.2214.
Sala Miniera ∆ ● **Magdalene**, di P. Mullan con G. Mc Evan, M. Duff. Lacca d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr.: pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60. arz. ing. € 3,10

EDEN p. Vit. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
11 settembre 2001, di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn...). Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; arz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alaca € 4,60

EMBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Sala 1 ● **L'appartamento**, di [illegible] con E. Mathieux, Or.: 20; 22,30 Ingr. € 6,00 rid. € 4,50
Sala 2 ● **La forza del passato**, di P. Gay, con S. Pubini Ganz Or. 20, 22,30 [illegible] € 6,00 rid € 4,50

ETOILE via Bruzzi ang. Via Roma tel. 011 530.353
A time for dancing, di P. Gilbert, con L. Olsyrik Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30; Ingr. € pom. 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50, R € 4,50; M + € 5,50

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Memento: in un sogno, di G. Greco con A. Urgulu G. Battellon, R. De Francesco, A. Prodan. Or.: 16, [illegible].10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid € 5,00; arz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho ∆ **Magdalene**, di Peter Mullan con G. McEwan, N. J. Moore. Lacca d'Oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.: 1° spett. € 2; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; A/R € 3,10
[illegible] Chico. ∆ Politicino, di Olivo Dahan, con Catherine Deneuve, Richard Bohringer. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30. Ingr.: 1° spett. € 2,00; 2° spett € 3,70; sera € 6,70 Alaca € 4,60; A/R € 3,10
Sala Harpo ∆ **Simpatico** River, di Lynne Stopkewich con Molly Parker, Callum Keith Rennie. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70 sera € 6,70; Alaca € 4,60; A/R € 3,10

FRIZZOLI piazza S. Carlo 2 bis/b, tel. 011 817.9373.
Europa parla di Fulvio Paganin - Premio Piemonte cinema giovani registi. Proiezioni con sistema dvd. Proiezione unica ore 21. Serata ad inviti.

GIOVANELLI ∆ ● via Cristoforo Colombo 31 [illegible] 011 580.5768. RIPOSO

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. **Ideal a boy** - Un ragazzo.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 999 33 Riposo

BRINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEPLEX
LE FORNACI: tel./pren. 011 38.111
Sala 1: Otello.
[illegible]
Sala 3: Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.
[illegible] 4: A time for dancing.
[illegible] 5: Asterix [illegible]. Missione Cleopatra - Bad company.
Sala 6: Mib 2.
Sala 7: Ideal a boy.
Sala 8: Peter Pan: ritorno all'isola che non c'è - Al vertice della [illegible].
[illegible]: Un viaggio chiamato amore - Femmine per un delitto.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **Il time [illegible] sliding**

BORGONE DI SUSA
MIAL: 333 582 5171 Non pervenuto
[illegible]
BARC50: 0122 492.49. Non pervenuto

CARMAGNOLA
BARSAZIENTA - DIGIT: 011 9716525 N P

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO 000.: 011 959 3437 Riposo

CESANA TORINESE
L'ECRIN: 0122 811.564 Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Riposo
UNIVERSAL: 011 941.1867 Ridot.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Non pervenuto
CENTRALE: 011 911.158 Chiusura estiva
PRATEAMA: 011 910 1433. Riposo.

[illegible]
NUOVO: 011 820.9984. Chiuso per ferie.

COLLEGNO http://cinemanova.supereva.it
PRINCIPE: 011.405.6795. Non pervenuto
REGINA MIX: 011 781.623 (Riposo)
REGINA DUE: 011 781.623 Riposo
STAZIONE: 011 789.792. **Asterix & Cleopatra.**
STUDIO LUCE: 011 405.6681 Non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 667523 Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5823 Riposo

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425 084 Riposo
BOARO: 0125 641.480. Riposo
LA SERRA: 0125 627.573. **Ideal a boy**
PRATEAMA: 0125 641 571 Riposo.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8098. Chiuso

MONCALIERI
C.R. CASTELLO 011 641.236 Riposo.

NOLE
GEMS: 011 990.5020. Riposo

PIANEZZA http://cinepiemme.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20 88
SALA 1: Mao in black II.
SALA 2: Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è: Ideal a boy

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 **Il time [illegible] cing**
MULTISALA ITALIA 2000: 0121 393 905 **[illegible] a boy - Un ragazzo.**
[illegible]. ITALIA 000: Mao in black II.
NITZ: Asterix e Obelix: Missione Cleopatra.

RIVOLI
GARELLO: 011 958 6780 Non pervenuto
[illegible]
ROSETTA: 011 822.7352. Mao in black II.

RIVOLI
SAVOIARA: 0122 650.974 Non pervenuto

RIVOLTORINESE
FRANTEVE: 0122 753.30 Chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Asterix & Obelix: Missione Cleopatra.
Sala 2: Mao in black II.

SUSA
CENISIA [illegible] 696 [illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096 Non pervenuto

VALPERGA
[illegible] 012[illegible] **Asterix e Obelix: Missione Cleopatra.**
ARMANDO: 0124 617.122. **Mao in black II.**

VENARIA REALE 011 459 3099
[illegible]
Sala 1: Mao in black II.
Sala 2: A time for dancing.
Sala 3: Ideal a boy.

VILLAR PEROSA
[illegible]: 0121 92 3099 Non pervenuto.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034 Riposo

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2002-03: da martedì 1/10 vendita dei biglietti per: Capriccio di R. Strauss (recita dell'8 al 22/10) e per Dance Gala Dance Project con Mikhail Baryshnikov (dal 25/10 al 5/11) [illegible] (ore 10.30-18) [illegible] 011 0815.241/242/270. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21: Associazione Spiritus [illegible] Free voices Gospel Choir in concerto. Serata di beneficenza a favore dell'Associazione Salvare Ascanio per il rifornimento di un ospedale nel Gabon. Posti a € 25. Informazioni e prenotazioni. Associazione Spiritus. Tel. 011 5627757. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Alfa Teatro apre la campagna abbonamenti Festivalfa dell'operetta 2002/2003: sotto operette a teatro musicale 26/9 e 28/9 serata di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone. **Il Paese dei Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, Le Zingare Barone, Scugnizza, La Bella Helene, La Principessa della Czardas, Omaggio a Sanremo**, e dedicato [illegible] Febbre Illinerra 20[illegible] Infotino 011 8193529. www.Alfateatro.com

[illegible] Piazza Solferino 2 [illegible] 011 [illegible] Informa[illegible] e [illegible] per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il libro all'occhiello - Grande Prosa Stagione [illegible] 2002/2003 Abbon. 018 562.3800, Edta 011 661.5447, Golello 011 [illegible]788. Sito internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiamonte 3. Venerdì 4 ottobre ore 21.15 Presentazione della stagione 2002/2003 con gli [illegible] Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011 489 876.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] Concerti all'Auditorium del Lingotto. Nuovi abbonamenti Stagione [illegible] Da sabato 21 settembre a martedì 15 [illegible] Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, orario 10-18 (domenica esclusa). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653 - 810 4961 oppure e-mail: biglietteri.rai@rai.it.

GALLETTO TEATRO DI TORINO. [illegible] Principessa Clotilde 3. Tel 011 4730189. **Stagione di Rotondy** al Teatro Carignano: Novembre - giov. 7 e sab. 9 ore 21,15 - dom. 10 ore 16 primo appuntamento fa. Biacoma Casanova di Karole Armitage. Spettacoli per le scuole lun. 4 merc. 6 ven. 8 ore 10 La Bella [illegible] musica di P. Ciaikovsky. Prem ente: 011.473.0189

PICCOLI [illegible] CRIMINI. Via A. Guglielminetti 17/C Torino. Si presenta per 3ei personaggi in cerca d'Autore, ovvero: Tragedia d'assenza. Per inf. tel. 011 364 858 cell. 3495363158 http://piccolicrimini.splinder.com

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [illegible] Stabile Torino: vendita abbonamenti Informazioni Stagione 2002-03 Biglietteria TST via Roma 15, tel. 011 517 62.46, ore: 10,30-19 Domenica riposo Biglietteria Carignano 6 ore: 14-18 (non riposo. Vendita biglietti per gli spettacoli Cyrk 13 Don Chisciotte L'alta dell'oro www.teatrostabiletorino.it.

COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011 669.0034 (ore [illegible]) Abbonamenti Stag. Teatrale 2002-03. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Prevendita spettacolo **Fura dels baus** previsto dal 10 al 13 ottobre. Dal primo di ottobre inizio pev. degli Singoli d'ista la stagione teatrale 2002-03 Parent. tel. 011.669 80.34. www.teatrocolosseo.it.

EMBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La biglietteria è aperta dalle 9 alle 22 per **Abbonamento Il Grande Prosa e Fiera all'Occhiello.**

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. 4 [illegible] Compagnia Marionette Luci stagione teatrale 2002-03 Inf. e prim. telefoniche per nuovi produttori e spettacoli di repertorio per festival e Gioco del Fil. e [illegible] con i pupi siciliani.

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815 9132 Teatro Stabile Torino. Riposo vendita abbonamenti T.S.T. via Rossini 8, or. 10,30-19. [illegible] riposo [illegible] 011 815.9132 n verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Per il Festival Internaz. di Teatro di Figura Incanti: Ore 21 Lacrimix (Spagna) in **Studio per Venere and Adonis**: Int. da lun. a ven. dalle 16 alle 19. Tel. 011 540 675. **Cielo Precipice**: ore 22,30 per incanti Young Fai (Cina) in **Scene dall'Opera di Pechino**

TEATRO ARNELLA. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619 2351 Per informazioni sulla stagione di Assemblea Teatro tel. 011 304 2808 (orario ufficio)

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.[illegible], (uscita Teatro Nuovo) (Artistico Consolato, Teatrale) Pantano O.M. 28 02.2001. Circolazione di Qualità Vision 2000, Accademia Regionale di Danza (Audizioni per ammissione anno accademico 2002/2003). Sono aperte le iscrizioni

TORINOIN TEATRO. [illegible] Don Orione 5, tel. 338.[illegible] [illegible] d'attore. Concorso per attori ed attrici di prosa, in collaborazione con Regione Piemonte e provincia di Torino. E' possibile richiedere il bando alle segreterie da lunedì a venerdì or. [illegible] tel. 011 338.[illegible] Inf. www.torinoinscena.it

TEATRO [illegible] MASSENA. Via [illegible] Massena 104, tel. 011 257.681 2848 Ass. Ulla Mario Amica presenta Concerto inaugurale con Corale Maggiore, coro Le Chanton, coro Madonna di Campagna e orchestra mandolinistica Città di Torino

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da oggi al 5/10 ore 17/18 rinnovo abbonamenti per la stagione Lirica e per la rassegna del Teatro Piemontese «Teatrodanzalmare». Per una anticipazione sulla stagione teatrale e il programma delle scuole, vedere [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Manzoni 1. Stagione 2002/2003. Campagna abbonamenti. Contemporanea '58 - [illegible] in [illegible] con T.S.T. D. Cantalupo e K. Capato E. Fasella, Ramondi e Capocasa, Banda Osiris di E. Adegni, M. Magliette, L. Zamboni e M. Italiani M. Pirovano e D. Fo, G. Albertil e M. Sala. Per info e prev. 011 540.32700 www.teatromatteotti.it

BAIA IMMOBILIARE. Piazza Chiesa [illegible] Salute 17/b - Torino: il 30 settembre ore 21 recita «Frocchi» compagnia Assemblea Teatro. Ingresso gratuito a cura della Circoscrizione 5 (11 ottobre ore 21 recita «Pietro Micca, storia e minacce» di un uomo esplosivo» compagnia Nonsolotesto, Ingresso gratuito a cura della circoscrizione 5.

LUNA TORINA. Corso G. [illegible] (Località Ponte Mosca). Oggi giorno 2 spettacoli: ore 17,30; 21,15. Domenica e festivi: 3 spettacoli ore 10,30; 15,30; 18. Tel. 328 645 3671 - 340 679.65.45.

NON SOLO MODA
[illegible] ASPESI [illegible] BROOKSFIELD CANTARELLI CUCINELLI CHURCH'S [illegible] DAGNOLI boutique
VIA MADAMA CRISTINA, 23 TORINO

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI GAIETTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESTE LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO IL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,85 DON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» DON ROMAGNA E «LA VOCE DI ROMAGNA» DI FORLÌ; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO - NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 3,00 = PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE L'UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO IL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,00; CITTÀ DEL VATICANO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

A **Saisoferrato** (Ancona) un farmacista di 58 anni uccide un colpo di pistola la figlia (33 anni), affetta da un grave handicap mentale e poi si spara in testa rimanendo gravemente ferito

7 FEBBRAIO 1997

Una donna di anni annega la figlia, 33 anni, in gravi handicap psico-fisici, nel lago Inferiore (**Mantova**) e s'uccide

8 DICEMBRE 1997

A **Grottaferrata** (Roma) un pensionato di 76 anni uccide il figlio handicappato mentale, 41 anni, un colpo di pistola al petto e poi si spara la stessa arma

MAGGIO

A **Santeramo in Colle** (Bari) un'anziana uccide la figlia cerebrolesa 49 anni, avvelenandola con una massiccia dose tranquillanti sciolti in acqua e poi tenta il suicidio nello modo

MAGGIO 1999

In una cascina di una frazione di **Costigliole d'Asti**, un agricoltore di 73 uccide a fucilate il figlio disabile, 38 anni, handicappato mentale, e poi si suicida

1999

A **Bologna**, una donna di 48 anni stacca il tubo del gas e, quando il marito accende una sigaretta, l'esplosione uccide lui e la figlia disabile, 29 anni. giorni dopo, la donna, ricoverata per le gravi ustioni, confessa la sua responsabilità

23 OTTOBRE 2001

Tra **Anzio** e **Nettuno** (Roma), un tedesco di anni, uccide la moglie (54) e i figli disabili (11 e 15 anni), poi va all'ospedale di Anzio, sale al terzo piano e s'uccide lanciandosi da un ballatoio

18

PARMA: UN SALTO NEL VUOTO DAL QUARTO PIANO, LI HANNO TROVATI SENZA VITA NEL CORTILE

Si uccide abbracciato al figlio in coma da tre anni

Ha scritto una lettera: perdonatemi. Il bimbo soffriva di atrofia spinale

Giovedì

Inviata a PARMA

E' stato «un atto d'amore», un gesto di misericordia, un omicidio. E' stato un tuffo nel buio, a due, lui e il suo bambino. Quattro piani più sotto, lo schianto sul cemento del cortile. Erano abbracciati, Pier Enzo e il piccolo Jacopo: 9 anni, in da quasi tre. Nove anni di vita durissimi, per lui, per i suoi genitori e per quelli che gli volevano bene.

L'altra sera il papà ha deciso per tutti quanti. Ha aspettato che la moglie uscisse, la ha scritto una lettera che la Questura giustamente non rende pubblica, e riassume così: «Una richiesta di perdono e una dichiarazione di grande Dopo, Pier Enzo ha staccato il respiratore che teneva in vita Jacopo, e mentre il bambino annaspava cercando un respiro, lui se l'è portato sul balcone. Non ha avuto paura, né per sé nemmeno per Jacopo, che forse ha solo avuto un brivido automatico, ma di freddo e di agonia, non di paura. Ha scavalcato la ringhiera, e nessuno ha sentito se non un tonfo sordo. Uno solo», il rumore di qualcosa che cadeva ma cosa non so. Ho capito dopo, quando sono arrivati i soccorsi.

Gli infermieri hanno raccolto due cadaveri: Pier Enzo Patterlini, insegnante di chimica, 48 anni. Jacopo Patterlini, 9 anni, mai andato a scuola, camminato, mai fatto altro non sorridere, finché ha potuto. Era bambino «affettuoso», piegato e sturpiato da una forma gravissima di fia muscolare spinale, detta anche sindrome di Hoffman. La forma più grave, diagnosticata quando aveva appena sei mesi di vita. I mesi successivi stati di cure che più amorevoli non si poteva. La mamma Marina, caposala all'ospedale Stuard, ottenuto un part time sempre più ridotto, per poter stare a casa con lui. Pier Enzo aveva poche insegnamento, tra il liceo classico e lo scientifico. Il resto della sua vita, nella cameretta di un bambino che ormai viveva attaccato al respiratore automatico, un sondino che lo nutriva, e le carezze dei suoi genitori, dei nonni e degli zii, che gareggiavano di farlo sentire meno solo.

Il parroco don Adelmo li andava a trovare, ogni tanto. In punta di piedi, ogni volta meravigliandosi della forza d'animo, della serenità che si respirava in quella casa ormai dedicata a Jacopo. «Un gesto disperato, ma dettato dal troppo amore», diceva ieri parlando di Pier Enzo. Troppo amore, troppo dolore. «Vivevano solo per lui, ormai non uscivano praticamente più, la loro vita era scandita dalle cure per il bambino», persona amica. Lui soprattutto, scappava due ore per andare a scuola, ed eccolo tornare di «Si era chiuso, non interessava più molto, rispetto ad un tempo».

Un tempo neanche troppo lontano Jacopo era già condannato, ma «si esprimeva, si faceva capire». Dalla carrozzina neonato, al passeggino, carrozzella da invalido. Ma Pier Enzo e Marina combattevano con lui, e tre anni fa erano andati insieme a fare un viaggio in Scozia. «Un viaggio bellissimo, avevano fatto centinaia di foto, e in tutte sorridevano», racconta la signora del laboratorio che aveva sviluppato i rullini. Faticavano, ma erano felici quel tanto che bastava a far star bene Jacopo. c'era possibilità di miglioramento, la sua era una malattia congenita evolutiva che ha portato stato di limitata socialità alla perdita qualsiasi autonomia», spiegava ieri lo psicologo Romano Superchi, che ha seguito per un anno i Patterlini. Marina e Pier Enzo però ci speravano. Invece no. Era arrivato un peggioramento, anzi il coma, cioè il nulla. Nel maggio del Jacopo era quasi morto per colpa di un boccone finito di traverso. Faceva fatica a deglutire, i muscoli non rispondevano più, il bambino era rimasto strangolato dal cibo e per alcuni minuti il suo cervello non aveva ricevuto l'ossigeno. Salvato in extremis, vivo ma in coma.

Per chi lo amava, una vittoria. Quel giorno Pier Enzo e Marina erano contenti. Solo, non avevano voluto lasciarlo in ospedale, e tanto meno in struttura per lungodegenti, gli avevano consigliato. Tornare a casa, in questa casa di via Campioni al 22, una palazzina dove abitano tutti i Patterlini, i nonni, gli zii, i cugini. A turno, salivano al terzo piano per compagnia a Jacopo. Ogni giorno, per dare una mano al papà, che per Jacopo aveva anche litigato con la Asl, giusto lo scorso maggio ottenne un aiuto importante: due infermieri, che «coprivano» 13 ore di assistenza domiciliare. forse proprio quella battaglia lo aveva sfinito. Era stanco, e non lo nascondeva più. Oggi, a cose fatte, si può dire che pensava di farla finita, ritenendo che questo fosse il bene residuo per tutti e tre.

Racconta il pediatra Franco Torelli che «il bambino andava spesso in crisi d'apnea, e allora bisognava rianimarlo». Aveva imparato anche il papà, a fare le manovre necessarie per strappare Jacopo alla morte, tutte le volte che succedeva. Immobile, lontano. Un vegetale, dicono i crudali. Nove anni fa un tempo enorme per un malato grave», dice Torelli. Il tempo enorme di Jacopo è durato poi ancora ultimo, l'altra sera. La mamma Marina era uscita dopo cena per andare dalla psicologa che assisteva la famiglia. Cioè lei, perché il marito ci mai voluto andare, dalla psicologa. Adesso si può dire che quello era stato il primo passo verso il niente: non ho bisogno di aiuto, la posso fare da solo. Le cose che dicono quelli che invece hanno più bisogno. Decisione presa da tempo, o forse improvvisa, d'istinto, di slancio, di corsa verso il buio. Raidue trasmetteva «E.R. Medici in prima linea», con una storia che raccontava un bambino handicappato come Jacopo. Ma la televisione non c'entra, e nessuno ricorda di averla trovata ancora accesa: gli uomini della Squadra Mobile sono subito nel cortile, e lì hanno trovato un bambino magrissimo, con il pigiamino appena sporco di sangue. Un uomo rattrappito in un gesto di abbraccio - «un solo tonfo, non due» - una donna che accarezzava tutti e due, senza parole e senza lacrime, e senza rancori, può darsi.

LA MALA

La sindrome di Werdnig-Hoffman è una malattia senza cura e poco conosciuta, nonostante una persona su quaranta sia portatrice sana e un bambino su seimila malato. È anche chiamata SMA di tipo 1 e la diagnosi dei bambini affetti da questa malattia viene fatta di norma prima dei sei mesi di età e nella maggior parte dei casi, prima dei tre mesi. Un bambino affetto da questa sindrome non è mai in grado di sollevare la o di compiere i normali progressi fisici e motori. La deglutizione e l'alimentazione sono difficili e il bambino ha difficoltà anche inghiottire la propria stessa saliva. La malattia consuma muscoli e organi interni

Il cortile di Parma dove precipitati il padre e il piccolo malato

Insegnava in un liceo ma passava la giornata ormai al fianco del bambino tenuto in vita col respiratore

Forse aveva visto in tv una puntata di «ER, Medici in prima linea» con la storia di un piccolo invalido

I NOSTRI CLIENTI PARTONO TUTTI IN VANTAGGIO.

Panda
Prezzo Speciale
da **5.730** euro
(Lire 11.095.000)

Seicento
Prezzo Speciale
da 6.940 euro
(Lire 13.440.000)

Punto
Prezzo Speciale
da 8.754 euro
(Lire 16.950.000)

FINO AL 30 SETTEMBRE,
NELLE CONCESSIONARIE* FIAT
DELLA TUA ZONA,
LA RIDUZIONE
DEL PREZZO DI LISTINO,
RISERVATA A CHI HA
UN'USATO DA ROTTAMARE,
È UGUALE A TUTTI.

*SOLO NELLE CONCESSIONARIE CHE ALL'INIZIATIVA.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE,
DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

...NTI DELL'ATM E TARIFFE

Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa a 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

An raccoglierà firme contro gli aumenti e tariffe Atm (trasporti e parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati e nelle sedi delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm di corsa semplice, da 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che avevamo ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni di dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm a fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito di Fini in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche a causa dei cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In realtà - aggiunge Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, in materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare il servizio, ma a salvare il bilancio della società, in vista della fusione con Satti e altre manovre politiche». Per tutti questi motivi scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, con banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia e Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tagli e ancora tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. Se non consente alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la manovra delle addizionali e sulle tariffe, blocca le assunzioni, stiamo a fare come sindaci?». Diverso il giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non mancheranno pericoli per le infrastrutture, come per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare così come è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni di non erogare servizi».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo la manovra prevede sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, così come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore è relativa al mantenimento del welfare, della spesa sanitaria e del sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è necessario che il Governo riveda la manovra e tenga conto in modo particolare della nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel corso della riunione di ieri il Governo non ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio di altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del massimo di 4 posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il tetto di disavanzo non potrà superare il 3,5 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, abbiamo intenzione di ritoccare né Irpef, né le altre tasse, ma altrove la situazione rischia di diventare drammatica».

C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno del 2 per cento rispetto al passato, con un risparmio per le casse centrali di oltre 200 milioni di euro (200 miliardi delle vecchie lire), il che per Torino significherebbe, dal più al meno, 5 milioni di euro da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto di beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di altri vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, oppure non ci sono le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di una vera e propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questa sorta di «spina medica», un continuum di laboratori, centri di ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro e mezzo di terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità a 2500 persone. Resta il problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare a circa 500 milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strumento del project financing e di individuare un general contractor. Ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dal tempo: la città deve decidere in fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, nata per sostenere la candidatura della città a sede della fondazione per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte del comitato promotore il sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con dei più grandi general contractor americani e con banche d'investimento europee interessate a finanziare quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove a Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare l'Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd di Chigaco è, ad esempio, è la prima industria per fatturato dell'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessità di reperire in altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata al Sant'Anna e alle Molinette. La terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare meno le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due settimane fa nel corso della riservata tra Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei tram serve certo a far diminuire il traffico» - «Il giallo del treno fantasma» - «Si guarda un numero e non la capacità di chi fa lavoro» - «Sono stato truffato senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi ma dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo dei freni del centro". Ma appare evidente che, se si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vettura, il prezzo dei biglietti non è la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre che tutta la viabilità cittadina vive attualmente (e chissà per quanto tempo ancora) una situazione di caos totale dovuto ai lavori in corso per la realizzazione delle linee metropolitane, questo aumento risulta ancora più sgradito, un vero schiaffo in faccia ai cittadini che giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco a quanto raccontato dal lettore che, nella giornata di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta è stata fornita nella stessa occasione è stata: "La circolazione del treno è garantita anche in caso di sciopero, non nei giorni festivi". Se non è stata una risposta improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:
«Sono una giovane cittadina rivolese, come molti, alla perenne ricerca di un lavoro stabile. Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente ogni martedì alle chiamate pubbliche presso il cinema "Gioiello" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Queste ultime, la maggior parte delle volte, non sono in grado di superare le prove richieste: ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo non corretto che a individui adatti e meritevoli non sia data una possibilità. E' forse giusto giudicare una persona in base ad un numero? E che dire delle famose graduatorie: qualora un titolare e una riserva non siano ritenuti idonei, se n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel mese di maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere di lavoro presso il Comune di Rivoli, non mi venne chiesto neanche il nome, e dopo aver atteso per un'ora, fui chiamato nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata in merito all'assunzione della presunta titolare, con conoscenze pari a metà mie. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma e una specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, la questione è di punteggi e raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, mi son sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!!! Vi sembra possibile una cosa simile? Prima ero inesperta, ora sono troppo brava. Quando avrò una laurea cosa mi diranno? Che sono troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 6 agosto 2000 andando in vacanza ho pagato l'autostrada con una tessera Viacard (del valore di 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 mi è stato recapitato a mezzo un avviso di presentazione all'udienza preliminare del processo che mi vedeva accusato del reato di truffa ai danni della Società Autostrade per aver pagato usando una Viacard che era stata rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard agli autogrill, a distanza di un anno e mezzo e senza più la matrice che accompagnava la tessera sigillata in busta, non posso affermare con certezza di averla acquistata lì. Acquisto personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite 50.000 lire, contribuendo a una truffa che ignoravo. Nessuno può provare che io sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: le tessere magnetiche sono tutte uguali, originali o contraffatte che esse siano. E io non posso più provare di aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta da un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato a sette mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE DI TRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

È aperta la caccia alle "Guide di Plus".

LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.

NUOVO PACCHETTO FAMILY
Tutto il Calcio TELE+, il Grande Cinema ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.

Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: tutto il calcio TELE+, il grande cinema mai vista in tv ed una selezione di canali tematici tra cui **Disney Channel**, il canale per tutta la famiglia, **Discovery Channel**, una finestra sul mondo, **Marcopolo**, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed **Eurosport**, il primo canale di sport al 100%.

TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO

*Offerta fino al abbonamenti annuali Dal inizi al
- www.teleplu.it

LA FICTION, GRAN SUCCESSO DI ASCOLTO LA STAGIONE SCORSA, TORNA DA QUESTA SERA SU CANALE 5 PER DODICI PUNTATE

Eva Robin's prima trans nuda in tv

Anche lei protagonista di «Il bello delle donne»

Ieri intervento del senatore Bonatesta di An: «Via la serie dalla prima serata» Accanto a Brilly, De Sio, Lisi e Sandrelli due new entry: la Cucinotta e la Ekberg La Millardet smentisce il tentato suicidio «Sto facendo una cura dimagrante»

Gabriele Garko e Eva Grimaldi in una scena di «Il bello delle donne»

Fulvia Caprara

ROMA

Melodrammatiche, comiche, appassionate: da questa sera (su Canale 5 per dodici puntate) tornano le protagoniste della seconda serie del «Bello delle donne», gran successo d'ascolto della passata stagione tv che quest'anno promette vicende ancor più estreme o, meglio, ancor più vicine alla nostra realtà quotidiana: «Rispetto al primo ciclo - spiega Maurizio Ponzi, regista di nove episodi - le trame sono più moderne e, usando un termine forse abusato, trasgressive: si toccano temi inediti per la fiction, quali l'omosessualità, l'incesto, fino alla transessualità di un personaggio come Eva Robins». In una scena madre, destinata a far discutere, l'attrice, che nel film si chiama Pola ed è una bellissimo transessuale, decide di svelare la sua natura a Felicetto (Damiano Andriano), il ragazzo che da tempo le corteggia: «Ho le caratteristiche "basiche" che mi legano al personaggio - ha raccontato ieri Robins in una pausa della lavorazione della terza serie -, anche se a me non è mai capitato quanto succede a lui, e questo forse perché sono famosa, mentre le altre mie amiche sono note diventano spesso oggetto di episodi di discriminazione. Sullo schermo accade che un giorno decido di raccontare a Felicetto la mia verità, lo porto a casa e mi spoglio completamente davanti ai suoi occhi. Lui ha una reazione emotiva terribilmente forte, inizia a distruggere tutto quello che ha intorno e poi mi lascia sola, nuda, umiliata». Preoccupata per eventuali reazioni scandalizzate dei telespettatori? «Riceverò glorie e disprezzi, cose che capitano a tutti gli artisti, sono il primo vero transessuale a entrare in una fiction destinata al grande pubblico e questo mi affascina moltissimo».

Intanto al solo annuncio della serie il senatore An Bonatesta rilevava che, visti i contenuti, non c'è dubbio che non possa essere trasmessa in prima serata, in piena fascia protetta pena una grave violazione del codice di autoregolamentazione tv sottoscritto anche dalle reti Mediaset.

Destinato a battersi con il nuovo programma di Pingitore in onda su Raiuno (dopo aver tenuto testa fieramente, l'anno passato, alla concorrenza di Adriano Celentano), costato complessivamente (serie 2 e 3) 44 miliardi di vecchie lire, «Il bello delle donne» è il nuovo interpretato da Stefania Sandrelli, Virna Lisi, Giulia De Sio, Nancy Brilli, Antonella Ponziani, Lunetta Savino. Tra i nuovi arrivi, oltre alla Robins, ci sono Maria Grazia Cucinotta, riservata bellezza del Sud con un segreto nel passato; Anita Ekberg, la fioraia Ingrid che da tanto tempo non rivede il figlio Fabietto; Loredana Cannata specie di brutto anatraccolo che poi diventa cigno; Ginevra Colonna, ragazza parrucchiera di marito; Patricia Millardet, avvocato delle donne sempre pronta a battersi per le cause perse; Ida Di Benedetto, in declino legata al figlio da un rapporto morboso. «Mi è capitato d'interpretare - commenta Di Benedetto -, d'altra parte, per un'attrice, sono quelli i più stimolanti». E se De Sio sarà di nuovo una donna che considera il mondo «come un territorio anche se stavolta dovrà confrontarsi con una storia d'amore, Savino «dopo lacrime prima serie» dimostra che «dei tradimenti si può anche ridere» e «quello che accade a una donna quando più del suo uomo».

L'incontro con i giornalisti ha offerto a Patricia Millardet, ex-magistrato anti-mafia nella «Piovra», l'occasione di smentire la notizia di un suo tentato suicidio circolata qualche giorno fa e di raccontare come sono andate davvero le cose: «E' stata una storia completamente romanzata; la verità è che sono tornata dalle Maldive ingrassata di tre chili e il produttore di questa fiction mi ha chiesto di perderli. Così ho smesso di mangiare e ho iniziato a fare cyclette continuando a fumare e a bere molto poco». Risultato? Un giorno un amico dell'attrice francese è andato a prenderla a casa, non l'ha sentita rispondere ai telefoni, si è spaventato, ha dato l'allarme: «Ero mi hanno preso a ceffoni e mi sono subito ripresa, i medici mi hanno detto che ero caduta in una crisi pre-sincopale, in ospedale mi hanno riconosciuta, mi vista un po' strana e è venuta fuori quella storia. Ma io non nessuna intenzione di suicidarmi: appena tornata da una vacanza alle Maldive con il mio fidanzato, dovevo iniziare le riprese di questo film e stare a Roma dove mi sono sempre trovata benissimo».

«Striscia» vola

«Distretto»: Pandolfi poliziotta da record

ROMA

Ancora una giornata favorevole a Canale 5 e a Mediaset nella gara degli ascolti: la prima serata: «Striscia la notizia» è stata seguita da 12.219.000 telespettatori, pari al 43.54% di share e i due episodi di «Distretto di polizia» da 8.438.000 (29.45%) e 8.298.000 (34.05%). Su Raiuno la prima puntata di «Novecento» di Pippo Baudo è stata seguita da con il 20.78 % di share. Da segnalare il buon risultato del film «Man in black» su Italia 1 (3.642.000, share 12.86). Su Raitre invece l'attesa puntata di «Report» sullo stretto di Messina ha avuto un seguito di 2.391, share 8.52%. Su Tmc, Raiuno, è stato seguito da 5mln 601mila spettatori (share 20,73%). Il Tg5 delle 20 con 8.290.000 telespettatori ha battuto il Tg1 (7.969.000 telespettatori). Infine, in seconda serata, testa a testa tra «Porta a porta», con 1mln 155mila spettatori e il «Maurizio Costanzo show» seguito da 1.665.000 telespettatori.

«Distretto di polizia» è andato benissimo, ma è presto per fare bilanci», il direttore di Canale 5, Giovanni Modina. è record della fiction con Claudia Pandolfi, ma invita alla cautela. E della sfida del sabato sera con l'invito di Morandi a Berlusconi dice: «Anche la De Filippi avrà pensato di invitare il premier. Il compleanno cade tutti». «La Rai - continua Modina - ha delle belle fiction, devono ancora partire il sabato di Morandi, il programma di Pingitore che andrà contro il "Bello delle Donne 2". Siamo fiduciosi perché la De Filippi è la più solida che potevamo proporre contro il grande progetto di Raiuno ma vincere sarà difficile. E stupirebbe. Non credo sia facile battere Morandi, ha grandi ospiti ma è la struttura del programma che conterà, sarà un varietà forte. La distanza che la De Filippi ha ipotizzato tra noi (21% share) e Morandi (35%) è realistica».

A smorzare gli entusiasmi Mediaset arriva anche la voce di Felice Lioy, direttore generale di Upa (utenti di pubblicità associati) che definisce le voci sulla crisi di ascolti della Rai e le brillanti performance di Mediaset: «La Rai c'è e allarmismo ingiustificato. Le aziende continueranno a pianificare investimenti sulla Rai». [s.n.]

PER LO STABILE DI TORINO

«Domande a Dio». Le fa anche Paolini

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Paolo Rossi e Marco Paolini sono i bengala al cui bagliore si è chiuso il racconto teatrale «Domande a Dio». Progettata e condotta da Gabriele Vacis nel Cortile del Maglio, Arsenale, questa prima produzione del Teatro Stabile mette sul banco della meditazione e della discussione la commedia di Lessing «Nathan il saggio», autentico arabesco illuministico-religioso sulla tolleranza che, mai come oggi, fa sentire l'urgenza della propria necessità.

Il ciclo è cominciato non casualmente l'11 settembre, è stato corredato da otto lezioni sul medesimo argomento, e ogni volta è stato segnato dal tutto esaurito: al di là del valore teatrale. Infatti, se restano inalterate le riserve che all'epoca della prima recita poneva Masolino d'Amico, se è fin troppo facile rimproverare spettacolo prolissità e eccesso di didascalismo, è però doveroso notare come siano stati altri gli elementi che hanno affascinato il pubblico.

Lo si è visto con evidenza durante la recita con Paolini. L'attore divenuto la coscienza critica un'Italia devastata dalle malefatte e dalle tragedie ha dominato la serata fin dal primo momento, quando ha cominciato a leggere un brano dalla «Crociata dei bambini» di Schwob. Paolini è intervenuto più volte, ha fornito un ritratto fastosamente grottesco e buffonesco dell'Arcivescovo di Costantinopoli. Ha sparso elementi di divertente disturbo improvvisando proditorie comiche. Avrebbe potuto in ombra il suasivo didascalismo di Vacis o il cabaret tristico riesame storico della prima crociata compiuto da Francesco Micheli. Invece, pur apprezzato e pur applaudito a scena aperta, Paolini non ha scalfito di un'unghia la sostanza della serata, il suo «lezionismo», le lungaggini e volte ingovernate. Il contenuto ha perciò superato il contenitore. Il bisogno di affrontare che la società spettacolo cerca in mille modi di far dimenticare ha prevalso sulla voglia legittima di divertimento. Ciò vuol dire, forse, che «Domande a Dio» pone quesiti di cui molti la risposta. Che sarà anche ardua e intricata di ombre, ma, se diamo retta a Lessing, non impossibile.

CON OPERE E CONCERTI.

Jesi celebra Pergolesi e Spontini

Armando Caruso

JESI

Il futuro della musica classica? Sembra essere sempre più legato al Sette-Ottocento e, per ciò che riguarda le nuove iniziative italiane verso il resto d'Europa, al rilancio in grande stile di Giovanni Battista Pergolesi e Gaspare Spontini. Auspice la Fondazione omonima, il cui presidente Carlo Nasi e il direttore artistico Vincenzo De Vivo, sviluppando progetti europei, Pergolesi e Spontini tornano a Parigi, Vienna, Berlino città predilette per i loro studi, le loro composizioni, i loro concerti. Spontini si trasferì a Parigi nel 1803, vi per vent'anni, dove conquistò i favori di Giuseppina Bonaparte e, in seguito, dello stesso Napoleone. A Parigi la sua opera più famosa «La vestale», riscosse un successo trionfale. Giovanni Battista Pergolesi, nella sua breve esistenza (morì a 45 anni) visse a Parigi e trionfò con la «Serva padrona»,.

Su queste direttrici si fonda l'opera di ricerca e concertistica della Fondazione Pergolesi-Spontini. Il Nasi-De Vivo ha messo a punto i protocolli d'intesa con le istituzioni europee, dando un'alternanza tematica: un anno con Pergolesi, un anno con Spontini.

Un'alternanza unificante, le due città marchigiane, Jesi e Maiolati Spontini, patrie dei due compositori la benedizione di uno spontaneo di ferro, che per primo ha ripreso il dialogo musicale con l'Europa: Riccardo Muti, attento agli sviluppi dei lavori della fondazione.

Successo strepitoso ha ottenuto pochi giorni fa Giancarlo Giannini che ha letto le «Lettere su Metastasio», testi di Stendhal, musiche di Pergolesi, Haendel e Paisiello; e di «L'Olimpiade», il melodramma di Metastasio, musiche di Pergolesi, che segna la strada che dalle Marche condusse il tore a Napoli e Vienna, passando da Roma. Nel cartellone appena concluso da ricordare il recital di Bruson che al Teatro Gentile di Fabriano, ha «Da Dante a Metastasio» il «Conte Ugolino» i «Sonetti» del Petrarca musicati Rossini. Particolare ha La kermesse «Metastasiana», un viaggio sentimentale da Napoli a Vienna. Il festival Pergolesi e Spontini s'è degnamente concluso con il concerto Viktoria Mullova al Teatro di Arcevia, con l'Accademia Strumentale. Informazioni sul sito fondazionepergolesispontini.com.

Oggi anche un'azienda con pochi computer può permettersi un grande server. Con tutto quello che serve per costruire una rete interna efficiente e sicura, o per aggiornare quella esistente senza rinunciare agli applicativi già in uso. Perché si possono condividere i file e le stampanti con tutto l'ufficio. E mandare o ricevere e-mail e fax da qualunque PC. E collegare a Internet ogni dipendente con una sola linea telefonica. E trasmettere a tutti gli interessati le informazioni importanti, mantenendo il controllo su chi può avervi accesso. Tutto questo e molto altro ancora in un'unica soluzione che rende ogni azienda più agile nel lavoro di tutti i giorni, più competitiva nel mercato del futuro.

Microsoft Small Business Server 2000

Small Business Server 2000: la soluzione completa per il primo server di ogni azienda, o per il server principale. Include Windows® 2000 Server, acquistabile anche separatamente per sistema operativo per client addizionali.

Per ulteriori informazioni chiama il Servizio Clienti allo 02.7039.2778 o visita il sito microsoft.com/italy/sbs2000/

Microsoft

Offerta valida fino al 30/09/02 esclusa versione Type-R.

Non stuzzicatela.

Honda presenta la nuova Civic Red Dot con cerchi in lega da 16" e marmitta sportiva di serie: nutritela d'asfalto.

La nuova Civic Red Dot, serie limitata, è affamata d'asfalto: portatela a fare un giro. I cerchi **in lega da 16"** di nuovo disegno e la **marmitta sportiva** di serie uniscono l'assetto grintoso alle eccitanti prestazioni del motore **1.6 VTEC** di seconda generazione. Anche questa volta la tecnologia Honda si è messa al servizio delle vostre emozioni. Honda Civic. La vostra direzione.

Scoprite Honda Civic Red Dot e le iniziative finanziarie su tutta la gamma Civic, 3 e 5 porte, benzina e turbodiesel: finanziamento fino a 10.000 euro in 36 mesi a interessi 0* e, naturalmente, gli ecoincentivi.**

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 3 porte Red Dot. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 17.300. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 7.300. Importo finanziato € 10.150 rimborsabile in 36 rate da € 282; spese istruttoria pratica € 150; TAN 0,00% TAEG 0,97%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **D.L. 138 del 8/8/02: in caso di rottamazione dell'usato non catalizzato da ottobre esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, delle spese PRA e dell'IPT al momento dell'immatricolazione; e, per i primi tre anni, della tassa di possesso.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233
(Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385 338

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago Viverone, - Tel. 0125 617 555

AUTOMOBILIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gagliarico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, - Tel. 0183 290 564

C. R. AUTO
Savona - Via Nizza, 124 T - Tel. 019 884

Dall'Audi la sportiva al top della gamma A4: la S4 berlina e sw con un V8 da 344 Cv

Alla Porte de Versailles le regine di Montecarlo

■ Il Salone di Parigi (28 settembre-13 ottobre) si svolge nel centro espositivo della Porte de Versailles: il biglietto costa ■ euro (ore 10-22). Negli stand circa 50 novità di tutto il mondo. La Hall 8 ospita una spettacolare rassegna di vetture della collezione del principe Ranieri di Monaco e di auto che hanno partecipato al Rallye e al Gp

La nuova Seat Cordoba: più grande e con un look di impronta sportiveggiante

AL «MONDIAL» LA SFIDA DELLE NOSTRE CASE CON UN'AMPIA SERIE DI NUOVI MODELLI

Dalla Fiat alla Ferrari, sale in vetrina il Made in Italy

La Fiat Stilo SW ha il portellone che si apre in due parti per facilitare le operazioni di carico; a lato, l'Alfa Romeo GTA con motore da ■ Cv e, sotto, la supercar Ferrari «Enzo»

Con la Station Wagon la Stilo entra in ■ settore di mercato importante L'Alfa con la 147 GTA ■ inediti motori Diesel Il debutto ufficiale della supercar «Enzo»

Piero Bianco
Inviato a PARIGI

■ ■ o: chi vuol sognare ha ■ meta di rigore nei ghiotti padiglioni parigini. Lo stand Ferrari catalizza l'attenzione con la incredibile Enzo, la supercar che Luca Montezemolo ha dedicato al fondatore ■ Cavallino, un ■ centrato inedito ■ fascino e di potenza. Una Ferrari estrema, che alla ■ prima uscita pubblica e con quelle forme di chiara ispirazione corsaiola ideate da Pininfarina non può passare inosservata.

La Enzo è tutta «esagerata»: di prezzo di listino (660 mila €) alla velocità massima (oltre 350 km l'ora), dalla potenza (monta un 12 cilindri da 660 Cv) all'accelerazione ■ 0 a 100 in 3" e 65). Verrà costruita in soli 349 esemplari, già tutti assegnati a clienti vip. Nello stand delle ■■■ anche la 360 Modena e la 575M Maranello, quanto basta per continuare a sogn■. La Maserati (in attesa dell'ammiraglia Quattroporte in calendario a fine ■■■ mette in vetrina i due modelli che hanno conquistato gli ■■■ Uniti: ■ Spyder e il Coupé, quest'ultimo pure nella inedita versione «Tro■■■■ ■■■ per il C■■■■nge e per rinnovare la sfida del tridente (di cui è nuovo amministratore delegato Antonello Perricone) nelle competizioni. Ha motore 8 cilindri di 4244 cc potenziato a 413 Cv e raggiunge i 285 km/ora.

■ ■■■■ del Made in Italy si annuncia particolarmente ricca ■ molto qualificata, qui ■ Salone. Non si esaurisce ■■■ la sfilata delle sportivissime d'autore. Su terreni più abbordabili, ma altrettanto affascinanti, ecco un'altra reginetta in anteprima mondiale. E' l'Alfa Romeo 147 GTA, berlinetta delle prestazioni sorprendenti in commercio dal 9 novembre.

La sigla GTA nella storia del Biscione è da sempre sinonimo di sportività, divertimento in sicurezza. La nuova 147 garantisce in effetti grande guidabilità a fronte di un assetto assolutamente grintoso. Rispetto alla «gemella» che ha contribuito al rilancio Alfa nel mondo, è più larga, più bassa al suolo, con cerchi di 17 pollici. Il cuore sportivo è un brillante 3.■ V6 24V da 250 Cv (il più potente del segmento), cui si accompagnano sofisticati sistemi elettronici come Abs con Ebd, Asr anti-slittamento ■■ accelerazione, Vdc per controllo della stabilità dinamica in curva. Un'auto che sa entusiasmare nell'uso quotidiano, ma anche esaltarsi nelle prove più impegnative. Fascino sportivo abbinato allo stile di marca. La ricetta che ha conquistato l'Europa.

L'Alfa Romeo presenta al «Salon» parigino anche un inedito turbodiesel 1.9 JTD 16 valvole da 140 Cv, destinato alle 147, 156 e Sportwagon. E' l'evoluzione del propulsore a gasolio Common Rail che ha dettato i canoni del Diesel moderno. Una serie di sofisticati interventi e l'impiego dell'iniezione Multijet (sviluppata al Centro Ricerche Fiat) assicura più potenza (circa il 20%) e una maggiore coppia ■■■ prestazioni migliori e ■■■■■ paralno ridotti. La 147 con il nuovo JTD 1.9 16v raggiunge i 206 km/ora e passa da zero a 100 km/h in 9,1 secondi.

La grande novità del Gruppo Fiat è tuttavia un modello di assoluto richiamo presso il grande pubblico: la Stilo in versione station wagon, sul mercato dal 16 novembre. Piace per la versatilità, per le dimensioni generose, per le possibilità d'impiego da autentica «multiuso». Lunga cm 451, larga 175 e alta 157, la nuova media Fiat è sinonimo di tecnologia e praticità, con il bagagliaio di 510 litri (che diventano 1480 ■■■ i sedili posteriori abbassati). Rispetto alla berlina che ■■■ scalando ■ classifiche di gradimento, il piano di guida è in posizione più elevata. ■■ sedile anteriore è ribaltabile, due posteriori scorrono avanti e indietro e si reclinano indipendentemente. Il lunotto, altra grande comodità, si apre indipendentemente dal portellone posteriore.

La Stilo SW si offre in 8 versioni con 4 motorizzazioni (1.6 16v ■ 103 Cv e 183 km/h, 1.8 16v-133 Cv e 200 km/h a benzina, 1.9 JTD da 80 Cv e 170 km/h, 1.9 JTD-115 Cv e 190 km/h a gasolio), due allestimenti (Actual e Dynamic) e 7 colori di carrozzeria. L'Actual ha ■ serie Abs con ripartitore di frenata Ebd, sei airbag, servosterzo elettrico Dualdrive, trip computer. In più, optionals qualificanti come tetto lamellare elettrico, Connect, climatizzatore bi-zona. Tra le grandi seduzioni del Made in Italy, anche due modelli Lancia, di quelli che fanno status: l'ammiraglia Thesis e la sua «declinazione» in monovolume, la ricca Phedra.

LA SITUAZIONE ECONOMICA ■ RIFLETTE SULL'AUTO

I mercati europei non tirano continua il calo delle vendite

Unica eccezione il Regno Unito, le più colpite sono Italia e Spagna, Francia preoccupata ■ ko di agosto

Renzo Villare
PARIGI

Il Salone dell'auto di Parigi, che si apre sabato, cade in questa edizione 2002 in ■ momento particolarmente delicato, e pertanto maggiormente interessante e coinvolgente. Si presenta con due diversi aspetti: da ■■■ parte, la grande vitalità dell'industria europea del settore che, proprio alla rassegna, presenta una impressionante serie di novità tutte all'insegna del progresso tecnologico in atto; dall'altra le difficoltà che il mercato continentale deve affrontare, con un calo della domanda superiore al previsto.

L'andamento - secondo gli analisti - è determinato principalmente dalle difficoltà congiunturali che, in forma più o meno accentuata, hanno investito i Paesi dell'area euro. A tale fattore si aggiunge il rafforzamento della moneta unica sul dollaro, una buona cosa per molti versi, negativa sul fronte delle esportazioni.

Dalle elaborazioni di Anfia e Unrae sugli ultimi dati ufficiali dell'Acea riguardanti la realtà del mercato continentale, risulta che nei primi otto mesi 2002 le consegne sono stat■ 9.859.421, in flessione del 4,3 per cento rispetto a 10.298.970 dallo stesso periodo di ■■■ fa, superiore quindi a quanto ■■■ stato previsto (tra l'1,5% e il 2,5%). Per i dodici ■■■ gli esperti ■■■■■ in ■■ lieve miglioramento complessivo nei confronti dei primi otto, anche se c'è cautela nelle analisi.

In questo contesto, a subire le maggiori perdite sono state Italia e Spagna. Il nostro Paese ■ chiuso il periodo con un -12% e 1.535.400 immatricolazioni ■■■ tro 1.745.543 nel 2001, ma la tendenza è a ridurre le perdite per cui si spera in un fine anno su livelli meno negativi. La Spagna, con 927.072 unità rispetto a 1.016.134, ha perso l'8,8%. Anche la Germania, pur restando di gran lunga il primo mercato europeo, ha registrato qualche esitazione: 2.224.489 le vetture consegnate ■■■ periodo contro le precedenti 2.296.057, con una flessione ■■ 3,1%. Unico mercato positivo, quello ■■ Regno Unito ■■■ 1.630.575 unità, in progresso ■■■ 7,3%: e in agosto si è confermato il momento felice, con una crescita del 12,8%.

La Francia, ovviamente la più interessata ed analizzata nei suoi andamenti congiunturali, non risponde positivamente all'appel■. Le immatricolazioni hanno perso, da gennaio ad agosto, il 5,2% ■■■ 1.479.656 vendite ■■■ tro 1.560.914, ma ciò che maggiormente preoccupa gli analisti ■ il tonfo di agosto, -17,7% e 121.889 consegne (148.165 un ■■■ fa). Pur riconoscendo che si tratta di un ■■■ poco indicativo, ■■ ■ nascondono preoccupazioni e si guarda ai risultati di settembre, sui quali c'è grande riserbo, ■■■ alla cartina di tornasole.

L'industria automobilistica rappresenta l'ago della bilancia nello sviluppo di ■■ Paese ed è più che mai valido il vecchio ritornello che ■■ l'auto ■■ bene, ■■ bene l'economia in generale, ■■ ■■ male ■■■ dolori per tutti. Perciò a Parigi ■■■ ■■■■■■■ molti incontri al top per un esame approfondito della situazione e sulle possibilità future.

Il rallentamento produttivo che la Francia sta vivendo ha esercitato effetti negativi persino sui conti pubblici che hanno risentito delle diverse misure varate a sostegno dell'economia. La disoccupazione, in diminuzione da diversi anni (è passata dal 12,8% del 1997 all'8,7% ■■■ 2001), è tornata a crescere al 9,2% nella prima parte del 2002, soprattutto nei settori del turismo, dei trasporti, delle assicurazioni e delle Compagnie aeree. Secondo gli analisti, le misure prontamente adottate dal Governo ■■■ incentivi alle assunzioni dei giovani e investimenti nella formazione scolastica e professionale, dovrebbero però riabbassare la percentuale dei disoccupati per fine ■■■ ■■■■ a quella del 2001, tra l'8,7% e il 9%.

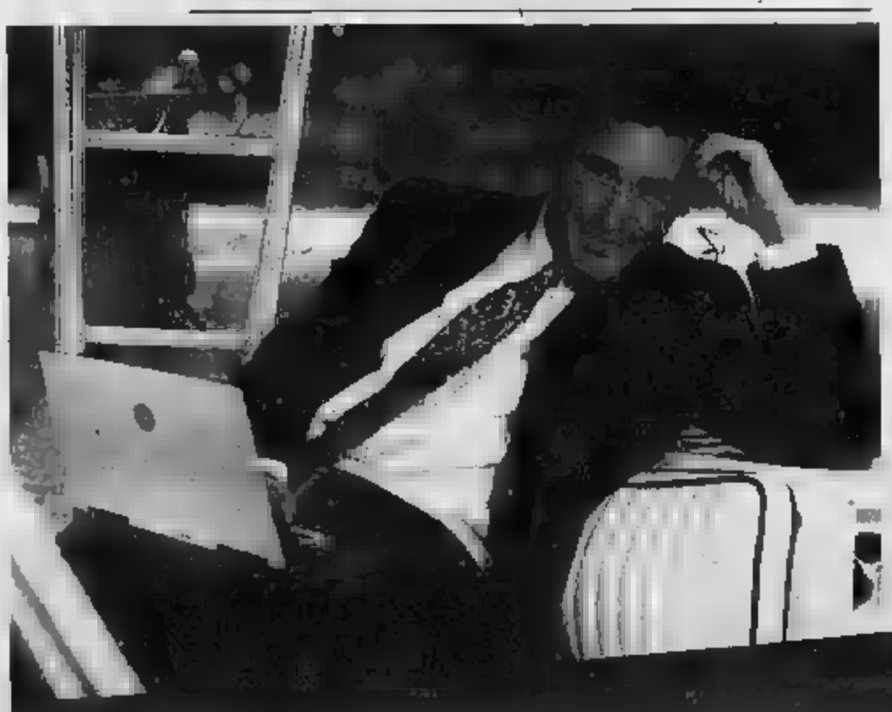
Le previsioni stimano comunque per quest'anno un sensibile rallentamento della crescita e una probabile ripresa soltanto nel 2003. Ciò permetterebbe di tenere sotto controllo l'inflazione e sostanzialmente invariati i conti con l'estero. Così si presenta all'Europa il Salone di Parigi, dal quale si spera arrivi una decisa sferzata di energia.

■■■ notebook di nuova generazione che garantisce **prestazioni e funzionalità** di un desktop incorporando **leggerezza e tecnologia innovative**. Con un **design esclusivo**, è in soli **2,5kg** di peso, grazie agli avanzati dispositivi ■ **connettività Wireless e Access Point**, sarai **sempre** ■■■■■■■ alla tua ■■■ aziendale. Ti offre inoltre ■ **massima sicurezza** per i tuoi dati e le tue informazioni grazie al **lettore SmartCard** integrato.

Sfrutta le potenzialità e la portatilità del TravelMate 630 grazie al nuovo ■■■■■■ Mobile ■■■ Pentium® 4 - ■ fino a 2.0GHz, con tecnologia Enhanced Intel® SpeedStep™

- Memoria fino a 512MB DDR 266 espandibile fino a 1024MB,
- HDD fino a 30GB, display LCD 14,1" a 15,0" XTFT,
- DVD o combo CD-RW/DVD,
- Microsoft® Windows® ■■■ Professional/ Microsoft® Windows® XP Professional Dual Boot
- **Scheda Grafica nVidia® GeForce2® Go ■■ ■■ ■■■ ■■■ ■■■■■■ 3 ■■■ di cui 1 internazionale.**

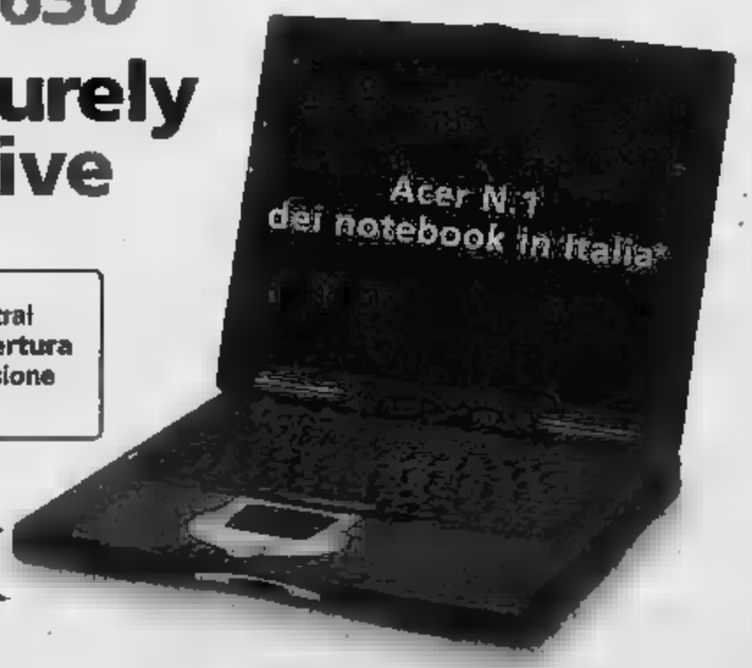
Pleasing Advertising



TravelMate 630
Mobile & Securely Innovative

acer ADVANTAGE ■■■ Edition
Con Acer Advantage New ■■■■ potrai estendere la garanzia a 3 anni con copertura da danni accidentali. Richiedi l'estensione ■ tuo rivenditore di fiducia.**

Fino a 2.0GHz



Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:
0931■■■■■ www.acer.it

Acer consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili.

TravelMate 630
Massime prestazioni ovunque ti trovi.

acer Empowering People

intel inside pentium 4

* Fonte: GfK Italia per la rilevazione dei display.

In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA RIVISTA

Toyota presenta

YARIS '03

Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione del pagamento dell'IP e del bollo per tre anni (D.L. 8/7/02 n. 138)

SENZA 3 anni BOLLO

* Yaris 1.0 3 porte, chiavi in mano, I.P.T. esclusa

Da oggi ABS e lettore CD di serie. E il prezzo non cambia.

Motori: benzina 1,0 da [illegible] CV, 1.3 da 87 CV tutti 16V a fasatura variabile e diesel 1.4 Common Rail da 75 CV che consentono performance uniche e i consumi più bassi [illegible] categoria.
Di serie: doppio airbag, doppie barre laterali di protezione, [illegible] di sicurezza [illegible] pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta, ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD), [illegible] digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto immobilizer, impianto hi-fi con lettore CD

TOYOTA YARIS '03 DA 10.000 EURO*

SCOPRITELA ANCHE SABATO 28 SETTEMBRE

Concessionaria TOYOTA

VOLANDO G. & C.

IVREA - Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

TOD'S · Brooksfield · VicMatie · CAMPER · FURLA borse e piccola pelletteria · OXS · HOGAN · Henry Cottons · paulmay · GEOX · MANDARINA DUCK

ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Biella

PILONE VOTIVO DEDICATO AL [redacted] DON [redacted] POLLO

La cerimonia di inaugurazione del pilone votivo di Villareggia

Inaugurato a Villareggia il tempietto che non aveva patrono

[redacted] hanno provato, [redacted] scoprire a chi fosse dedicato quel pilone votivo; hanno consultato i documenti comunali, domandato agli anziani [redacted] niente da fare. La cappellina a base triangolare, «inglobata» nella recinzione dello stabilimento de «La finestra sul cielo» - un'azienda che si occupa di produzioni biologiche -, probabilmente realizzata sul finire dell'Ottocento, un patrono non ce l'aveva proprio. I titolari dell'azienda si sono preoccupati di restaurare la struttura, [redacted] quando è stato ora di decidere a chi intitolarla ci si è trovati d'accordo [redacted] del beato [redacted] Secondo Pollo. «Un piccolo prete vercellese - spiega Ezio Gianetto, sindaco [redacted] Villareggia -, che ha percorso centinaia di chilometri per le nostre terre, a Villareggia, a Vische, a Cigliano, a dire messa, visitare [redacted] ammalati ed essere vicino ai bisognosi». Una persona esile, all'apparenza fragile: avrebbe dovuto essere riformato per insufficienza toracica e perché [redacted] un occhio; nonostante ciò don Pollo aveva voluto arruolarsi come cappellano militare, per [redacted] [redacted]no [redacted] giovani e alle loro fatica. E, poco più che trentenne, fu [redacted]so in guerra, in Montenegro, [redacted] [redacted] portare soccorso a due ragazzi feriti. L'effigie del beato don Pollo, opera dell'artista vercellese Renzo Roncarolo, campeggia su una delle facciate esterne del tempietto; sull'altra è stata affrescata una Sacra Famiglia, mentre sulla parete interna [redacted] è deciso [redacted] realizzare [redacted] riproduzione della Madonna del Duomo di Orvieto. Domenica, all'inaugurazione [redacted] pilone votivo, [redacted] presente monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'arcidiocesi di Vercelli, che [redacted] celebrato la funzione religiosa. Il vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, impossibilitato [redacted] presenziare, ha inviato un messaggio di saluto e partecipazione, letto [redacted] parroco villareggese don Alberto Carlevato.

LA VICENDA STA PROVOCANDO POLEMICHE IN CONSIGLIO COMUNALE

Inchiesta sul campo nomadi

Ivrea: otto indagati per le costruzioni abusive

[redacted] Revello

IVREA

Si allarga l'inchiesta sugli abusi edilizi [redacted] campo nomadi di Ivrea, [redacted] dopo i recenti blitz [redacted] carabinieri [redacted] polizia. Nel registro degli indagati della Procura eporediese sarebbero già iscritti otto nomi, per altrettante violazioni finora accertate. Il sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, il magistrato che si occupa dell'inchiesta, sta comunque esaminando tutte le segnalazioni inserite nel fascicolo, alla ricerca di altre eventuali irregolarità e dei relativi responsabili. La vicenda è venuta [redacted] galla dopo il recente sequestro di un manufatto in [redacted] armato, compiuto dai carabinieri [redacted] Ivrea nel campo in regione Forneris, a poche decine di metri dal quartiere San Giovanni. Ma già nei mesi scorsi gli investigatori del commissariato, indagando sulla ricettazione di materiale rubato, [redacted] segnalato al Comune la presenza di costruzioni del tutto abusive, oltre che la totale [redacted] igienico-sanitaria del luogo in cui vivono da [redacted] [redacted] famiglie di nomadi sinti.

Da tempo, del resto, la questione del campo [redacted] regione Forneris [redacted] al centro di aspre polemiche [redacted] città. Poco più di [redacted] anno fa il problema era stato discusso anche in Consiglio comunale, dopo un'interrogazione [redacted] del consigliere della Lega Nord Maria Laura Pescatori. «Non [redacted] affatto una questione [redacted] razzismo, come qualcuno vorrebbe far credere - aveva detto l'esponente del Carroccio -. Il Comune, giustamente, punisce le violazioni edilizie dei residenti, non [redacted] quindi giusto che vengano tollerati abusi di ogni genere al campo nomadi».

La situazione, in effetti, è nota da anni. Diverse famiglie (almeno una decina) vivono in [redacted] stanziale all'interno [redacted] campo, mentre sovente si sono viste carovane di nomadi sostare - prima di essere cacciate - in altre [redacted] della città, nel piazzale del [redacted] oppure presso il meeting point dell'area ex Montefibre. E più di una volta la giunta [redacted] Fiorenzo Grijuela [redacted] stata [redacted] sotto [redacted] dai gruppi [redacted] opposizione [redacted] per la «tolleranza» dimostrata verso gli [redacted] edilizi di regione Forneris.

Per l'assessore alle politiche sociali, Salvatore Rao, il problema [redacted] molto più complesso di quanto possa sembrare. «E' chiaro - dice - che [redacted] posizione del Comune [redacted] può essere che quella di accettare le violazioni e far rispettare la legalità: tutti i cittadini devono essere uguali davanti alla legge. L'abbattimento delle strutture abusive, però, [redacted] l'illecito, ma non risolve i problemi di queste famiglie ormai integrate nella società eporediese».

Da giorni Rao si sta occupando della questione, e oggi pomeriggio sarà al campo insieme ai rappresentanti dell'Opera Nomadi. «Sarebbe il caso - spiega l'assessore - di valutare [redacted] utilizzo [redacted] cascina di quella [redacted] e degli edifici che potrebbero essere espropriati. La dignità [redacted] queste persone deve comunque essere rispettata».

Il campo nomadi diventa oggetto di uno scontro politico

IN [redacted]

RETATA PROSTITUTE. [redacted] prostitute (quasi tutte nigeriane) sono state identificate e denunciate per mancanza di documenti dalla poli[redacted] di Ivrea, al termine di una retata messa a segno sulle strade di Lessolo, Colleretto Giacosa, San Martino e Scarmagno. Due ragazze di 19 e 20 anni sono state espulse e riportate in patria con un volo [redacted] Torino. Una bulgara di 36 anni è stata denunciata anche per [redacted] rientrata [redacted] Italia, nonostante fosse già stata espulsa nel '95.

[redacted] [redacted] Sono in [redacted] di agitazione [redacted] decine di lavora[redacted] del centro operativo della Sea, frazione Arè [redacted] Caluso, via Duca degli Abruzzi 1, azienda specializzata nel [redacted] dei rifiuti. «Nonostante i nostri reiterati interventi effettuati alla Sea, rileviamo per l'ennesima volta e con profondo rammarico il persistente e perseverante atteggiamento aziendale nelle inadempienze contrattuali», afferma Antonio Farris, segretario generale della Fit-Cisl Piemonte. Intanto [redacted] state programmate 6 ore e 15 minuti di sciopero per ogni [redacted] di lavoro per il 14 ottobre.

QUINCINETTO, VINI. Mercoledì [redacted] ottobre alle 20,30, alla vineria «La Brenta», è in programma una [redacted] dedicata ai grandi vini di Bordeaux, [redacted] degustazioni guidate dal sommelier Leone Roberto Pericci. Il costo è 35 euro, [redacted] i posti disponibili. Prenotazioni allo 0125.757275. Il prossimo appuntamen[redacted] quello del 13 novembre, sarà dedicato ai vini borgognoni.

TAVAGNASCO, ALPINI. Raduno degli alpini del gruppo Ana di Tavagnasco, domenica. Alle 9,30 il ritrovo [redacted] piazza della chiesa, poi la messa, la deposizione [redacted] [redacted] di alloro ai caduti e le commemorazioni ufficiali, prima della sfilata sino alla palestra, dove viene servito il pranzo. Per prenotare il pranzo telefonare allo 0125.658213 e o allo 0125.658240.

ALL'ECOFILM FESTIVAL

«Fiabe [redacted] racconti» dello scrittore Enrico Trione

PONT CANAVESE. Sarà presentato sabato prossimo 28 settembre, alle [redacted] 15,30, presso il padiglione [redacted] 4° Ecofilm Festival, allestito nel portile dell'oratorio parrocchiale «Gino Pistoni» di Pont Canavese (via Oltresoana, 9), il libro «Fiabe e racconti» [redacted] Enrico Trione, giovane scrittore pontese, prematuramente scomparso nel 2001 a soli [redacted]2 anni.

Il volume, edito dalla Grafica Santhiatese [redacted] stato realizzato a cura dell'associazione culturale «L Pèilacan», della quale Enrico Trione è stato uno dei fondatori. L'opera sarà illustrata al pubblico dal Professor Angelo Paviolo.

In ricordo dello scrittore, l'associazione ha inoltre lanciato, questa primavera, il primo premio letterario nazionale «Enrico Trione - Una fiaba per la montagna», dedicato a fiabe inedite sul tema [redacted] montagna, la cui premiazione ufficiale è in programma [redacted] Pont il 7 dicembre prossimo.

IMMIGRAZIONE. L'Ivrea Social Forum promuove [redacted] dibattito sulle problematiche della regolarizzazione delle persone [redacted], attualmente in corso. Relatore della serata è Fredo Olivero, responsabile del Centro Migranti della diocesi di Torino: l'incontro si tiene, a partire [redacted] 21, nella [redacted] Sinagoga di via Quattro Martiri. Sono state invitate a intervenire le associazioni di immigrati, il sindacato, i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni che [redacted] territorio lavorano [redacted] gli immigrati.

INCISIONI RUPESTRI. Per [redacted] le origini antichissime delle incisioni rupestri, presenti lungo il sentiero che da Scalaro conduce al Bec Renon, il circolo di Quincinetto di Legambiente ha organizzato, [redacted] [redacted] Gruppo Archeologico Canavesano, [redacted] incontro pubblico che si tiene, oggi alle 21, nel salone pluriuso comunale: [redacted] relazionare sull'argomento, [redacted] il supporto di dispositive, [redacted] [redacted] dottor Luigi Chiaverina. Domenica 29, poi, [redacted] nell'ambito [redacted] manifestazione internazionale "Pulla[redacted] il mondo", [redacted] programma un'iniziativa ecologica, dedicata alla pulizia [redacted] primo tratto del sentiero montano.

FESTA [redacted] A [redacted] alle 20, si inaugura [redacted] [redacted] fotografica [redacted] [redacted] Secchi "Da Carema al Mombarone, dall'alpeggio alla vendemmia con la famiglia Pietro Yon"; dalle 20.30 serata alpina con la Fanfara di Valperga: si inizia con la deposizione di corone di alloro alla lapide dei Caduti, poi c'è l'esibizione [redacted] complesso; nell'intervallo è previsto l'arrivo della "Fiaccolata [redacted] solidarietà", promossa dal gruppo Avis di Ivrea.

[redacted] Lunedì 30 settembre alle 21, al centro danza e [redacted] "Arabesque" di piazza del Teatro [redacted] a Ivrea, si svolgerà la serata di presentazione del [redacted] biennale [redacted] recitazione e teatro di "TeatranzArtedrama", cen[redacted] [redacted] formazione per le arti della scena di Moncalieri. L'ingresso [redacted] gratuito. Per informazioni telefonare allo 0125.43636.

PREISTORIA. L'associazione culturale "Terra Mia" di Castellamonte organizza, alle 21 nei locali dell'Istituto d'Arte "[redacted] Faccio", una conferenza dal titolo "6 mila [redacted] fa: i primi agricoltori in Canavese". Relatore della serata è Marco Cima, antropologo e saggista, autore di numerose ricerche e pubblicazioni sull'archeologia preistorica e industriale in Canavese.

ECOFILM. Al "Palapont" [redacted] Pont Canavese, dalle 21, vengono proiettati i documentari "El Nino", "I tempi stanno cambiando", "A caccia di uragani" e "L'alluvione di Chianocco", in concorso all'Ecofilm Festival. L'ingresso [redacted] libero.

LIBRI E CUCINA. Verrà presentato domani, venerdì, [redacted] 18.30 all'enoteca "Vino e dintorni" di via Arduino 126 a Ivrea, il romanzo "Le relazioni culinarie" di Andrea Scalkos; seguirà lo spettacolo "Baci di fuoco e bocconi golosi", liberamente tratto dallo stesso libro e allestito dall'associazione teatrale "Yutah". La stessa rappresentazione (abbinata [redacted] un momento gastronomico) sarà riproposta lunedì [redacted] settembre, alle 20,30, alla vineria "La Brenta" di via Marconi 1 [redacted] Quincinetto, e successivamente in altri locali canavesani.

ALPINI. Raduno degli alpini [redacted] gruppo Ana di Tavagnasco, domenica. Alle 9,30 il ritrovo in piazza [redacted] chiesa, poi la messa, la deposizione di corone di alloro ai caduti e le commemorazioni ufficiali, prima della sfilata [redacted] alla palestra, dove viene servito il pranzo. Nel pomeriggio musica, canti e l'immancabile castagnata. Per prenotare [redacted] pranzo telefonare allo 0125.658213 e [redacted] 0125.658240.

ETA'. Ginnastica dolce, autoanalisi, computer, pittura su stoffa, danze popolari, teatro: sono alcuni dei [redacted] mesi promossi, a Ivrea, dall'associazione Auser-Argento Vivo. Gli incontri si svolgono nella sede del [redacted]. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle sedi [redacted] gruppi di quartiere: Castellazzo (0125.44312), San Giovanni (0125.252607), [redacted] Lorenzo (0125.410318).

GINNASTICA [redacted] DANZA. Sono riprese le attività del Fitness Club San Benigno. Il lunedì, nella palestrina della [redacted] media [redacted] tengono i corsi di danza classica, jazz [redacted] funky; sempre il lunedì, e il giovedì, [redacted] in calendario i [redacted] [redacted] ginnastica dolce; ginnastica [redacted] corpo libero [redacted] martedì e il giovedì, così [redacted] ginnastica, step e aerobica. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 011.8002458 o 333.6333629.

A CURA DI Mauro Saroglia

GLI APPUNTAMENTI

Guerra e pace
Vincenzo Ferrone, Silvio Suppa, Lea Campos Boralevi e Saffo Testoni Binetti intervengono alla presentazione dei volumi di Ugo Grozio «Il diritto di guerra e di pace» (Centro Editoriale Toscano) e Mario Turchetti «Tyrannie et tyrannicide de l'antiquité à nos jours» (Presses Universitaires de France); presiede Luigi Bonanate. Intervento di Yves-Charles Zarka.
■ Fondazione Firpo, Palazzo D'Azeglio, in via Principe Amedeo 34, ore 15

Luigi Cibrario
Umberto Levra presenta il suo libro «Luigi Cibrario d'Usseglio, cittadino [illegible] (1802-1870)» (Società Storica [illegible] Valle di Lanzo).
■ Archivio di Stato, piazza Mollino 1, alle 17,30

UN MATCH DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE

Un [illegible]
Pietra Mulè presenta il suo romanzo «A due [illegible] (Gruppo Edicon).
■ Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 18

[illegible] e dintorni
Presentazione di «Sarà così lasciare la vita?» di Livio Crozzoli (Paolini) e di «Il morire umano» di Cataldo Zuccaro (Queriniana).
■ Circolo San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 20,30, tel. 011 53.12.64

Poesia
Per il ciclo «Poesia in progress», Alessandro Novellini parla di poesia afro-americana; poesie di Roberto Tassinari.
■ Caffè del Progresso, in corso Maurizio 69, [illegible]

Pubblicità
Presentazione del saggio di Daniela Brancati «La pubblicità è femmina, il pubblicitario è maschio».
■ Fnac, via Roma 56, ore [illegible]

[illegible] Suicidio
Oggi, domani e sabato, spettacolo comico di e con Renato Liprandi dal titolo «Mi devo suicidare». Segue brindisi.
■ Antica Abbadia, strada del Cascinotto 59, ore 21,15, tel. 011 75.69.40

Improvvisazione teatrale
Riprendono i match di improvvisazione teatrale organizzati dalla compagnia teatrale Quinta Tinta.
■ Auditorium Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 21, tel. 011 947.05.26

[illegible] DI GABRIELE FERRARIS

MEDUSA-CLIP. Evento speciale stasera a Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): alle 21 [illegible] Medusa durante il quale verrà girato il videoclip di «Sistemato», il secondo singolo del nuovo album «Punkmotocross»; la regia è di Riccardo Struchil.
[illegible] **MEETING.** Proseguono gli appuntamenti del «World Music Meeting»: alle 21 al teatro Gobetti (via Rossini 8) c'è il [illegible] del senegalese Soriba Kouyaté, virtuoso di kora, l'arpa africana.
MANGO. Il parco del Castello di Vinovo ospita stasera, alle 21, il concerto di Mango (foto).
DAL VIVO. Concerto ska degli Skarabazoo alle 22 al «Manhattan» (via Giachino 46); cover dei Police con i Ghost in the Machine al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22), dalle ore 20 al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) selezioni per «Sanremo Giovani».
SEMINARIO JAZZ. Alle 18 al Centro Jazz, via Pomba 4, seminario con Aldo Rindone.
[illegible] **L.** Stasera alle 21,15 al «Du Parc Giardini Reali» (corso [illegible] Margherita 104) revival Anni Sessanta con Dino.

NOTES

DINO AL DU PARC. Stasera al Du Parc, ore 22,30, canta Dino, nome d'arte di Eugenio Zambelli, famoso per aver proposto con successo versioni italiane di canzoni straniere: è il caso di «La tua immagine» («The sound of the silence» di Simon-Garfunkel) e «Il sole di è di tutti» (di Stevie Wonder). Tra le sue hit, «Te lo leggo negli occhi» e «Gli occhi miei». L'esibizione di Dino - 56 anni di Verona e da trenta residente a Torino - è organizzata da un gruppo di amici che vuol ritrovarsi con i miti degli Anni [illegible]. Con Dino, stasera, sono attesi anche Gianni Pettenati, il conduttore dell'allora popolare trasmissione radiofonica Bandiera Gialla, e Renato dei Profeti. Il prossimo appuntamento con la Formula 3, il 14 ottobre al Palio, per un tributo a Lucio Battisti.

ANTREPRIMA SPAZIO [illegible]

Ritorna «La Smorfia» e prega San Gennaro

Un omaggio a «Non stop» il varietà girato alla Rai di Torino 25 anni fa è l'«evento» di Massimo Anteprima al Fregoli

DANIELE CAVALLA

Venticinque anni dopo, «Non-Stop». Il celeberrimo varietà Rai realizzato negli studi torinesi viene rievocato oggi al Massimo nell'«Evento Speciale» che caratterizza la serata di «Anteprima Spazio Torino».

Appuntamento alle 20,30 nella sala Tre del locale di via Verdi con una delle prime puntate della trasmissione che, in onda dal 27 ottobre 1977 in prima serata su Raiuno, rese popolari comici all'epoca all'inizio di carriera come Carlo Verdone, il trio La Smorfia (Massimo Troisi, Lello Arena, Enzo De Caro), Enzo Porcaro, i Gatti di Vicolo Miracoli. La puntata proposta questa sera vede La Smorfia impegnata nell'irresistibile preghiera a San Gennaro per i numeri del Lotto, gli interventi di Enrico Beruschi e Marco Messeri, una performance dei Gatti di Umberto Smaila e Jerry Calà, la acrobazie del versatile (giocoliere, cascatore, sputafuoco, equilibrista) Osiride Pevarello, il mimo Ugo Fangareggi, Nicola Arigliano, le canzoni di un giovanissimo Pino Daniele e dell'indiana Asha Puthly. Gli autori del programma erano, oltre a Trapani, Alberto Testa e Giancarlo Magalli.

Al termine è previsto un incontro con Massimo Scaglione (Enrico Beruschi, annunciato in primo tempo, è invece assente) sul tema «Torino per la televisione e per il cinema». L'ingresso, così come per gli altri «Eventi Speciali» (domani sera è atteso il regista Sandro Baldoni prossimo a girare il nuovo film in città, sabato incontro con il collezionista Bruno Boschetto), è libero. La serata odierna è organizzata in collaborazione con «Piemonte Movie».

Prologo al Torino Film Festival visto che i lavori più apprezzati da pubblico e giuria (formata da «I Ragazzi del 2006» e coordinata da Chicca Richelmy) prenderanno parte alla prossima edizione in programma dal 7 al 15 novembre al Pathé Lingotto, «Anteprima Spazio Torino» propone anche oggi un fitto calendario di proiezioni dalle 16 a mezzanotte nelle sale 2 e 3 del Massimo. Assistervi costa 4,60 euro.

Il [illegible]

All'edizione di quest'anno, l'undicesima, partecipano circa centocinquanta fra film e video girati da filmakers torinesi. Variegati, ovviamente, i temi affrontati dagli aspiranti Calopresti o Tavarelli così come la durata dei loro lavori (dai 2 minuti di «Clochard» di Silvio Pugliano, «Ciucc'o café» di Andrea Bocca e «La cosa» di Armando Casaroli ai novantacinque di «La terrà non sarà distrutta» di Enrico Venditti). La rassegna, organizzata con l'ausilio degli enti pubblici, prosegue sino a martedì 1 ottobre.

Intanto, un lungometraggio torinese debutta questa sera al Fregoli. Il locale di piazza Santa Giulia è bis ospita infatti la serata e inviti per la «prima» del film Tempo perso, opera giovanilistica di Fulvio Paganin girato lo scorso [illegible] sotto la Mole con il sostegno della Film Commission. Appuntamento alle 21. Informazioni al 011/6502883. La storia racconta di un gruppo di amici che s'impegnano nella vita quotidiana per concretizzare le proprie aspirazioni.

Gli interpreti torinesi: Alessandro Paloschi, Fabrizio Boccato, Laura Sartoris, Luigi Scribani, Gualtiero Burzi, Mario Marchetti, Clara Droetto, Elena Presti, Antonio Sarasso, Adelmo Togliani e Margherita Fumero. «Tempo perso» è domani al Fregoli con spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30 (ingresso 5 euro, ridotti a 3).

[illegible] PER MOSTRE

Gli artisti aprono gli studi al pubblico

Gli artisti aprono gli studi al pubblico. In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, nei giorni 28 e 29 settembre si potranno visitare gli ateliers di pittori, scultori, grafici. A Torino e provincia dalle ore 17 alle 22, su appuntamento al numero telefonico 011857525. Promossa da «Aperto Torino» (A.per.To - Artisti per Torino), questa iniziativa -scrive Angela Calella Benlupo in catalogo - «crea occasioni per incontrare ed incontrarsi per tutti coloro che apprezzano l'arte nei linguaggi distinti...». Organizzata in concomitanza con l'apertura degli studi di Roma, Adriano e Strasburgo, in Francia, questa edizione della manifestazione prevede un itinerario che unisce lo spazio dello scultore Giovanni Borgarello a Cambiano a quello del pittore e storico dell'arte Giorgio Ansaldi in via Carlo Alberto: gli studi di Antonella Piro e Luisa Valentini in via Mantova e quello del gruppo «Condomio» di Walter Naretto nello stabile di via Buenos Aires. Proseguendo si possono vedere i quadri di Gianni Zottarin ad Abbadia di Stura, le plastiche ballerine di Sergio Unia in via Nicolò Barberis, Antonio Gentile a Pontepietra di Giaveno e le installazioni di Olga Maggiora in via Omegna. (a. mi)

SIFA

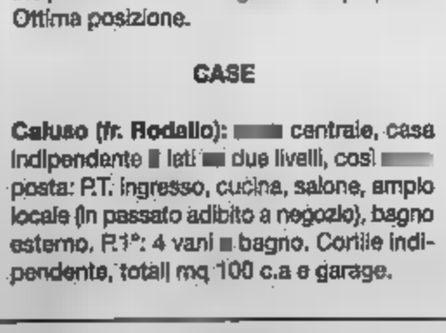
MEDIAZIONE IMMOBILIARE FINANZIARIA

CALUSO • Piazza Ubertini, 46 • Tel. 011.9831583 • Fax 011.9831670
www.caseonline.it/sifa • e-mail: sifa@caseonline.it

Orario al pubblico: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 • sabato compreso (pomeriggio su appuntamento)

VILLE

Montanaro: [illegible] residenziale, villa nuova costruzione indipendente 3 lati su due livelli, giardino di proprietà. Buona metratura.



Orio C.se: zona alta/panoramica, villa indip. [illegible] lati su 3 livelli, [illegible] costruzione, mq 350. Giardino indip, mq [illegible]0; rifiniture di pregio. Possibilità bifamiliare.

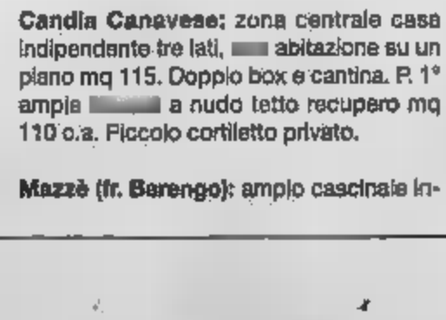
Caluso (loc. Vallo): villette unifamiliari nuova costruzione in zona resi-denziale/centrale indipendente [illegible] lati [illegible] giardino di proprietà. Ottima posizione.

CASE

Caluso (fr. Rodallo): [illegible] centrale, casa indipendente [illegible] lati [illegible] due livelli, così composta: P.T. ingresso, cucina, salone, ampio locale (in passato adibito a negozio), bagno esterno, P.1°: 4 vani e bagno. Cortile indipendente, totali mq 100 c.a e garage.

Candia C.se: casa indip. 2 lati [illegible] livelli, buona metratura. Ottimo prezzo!

[illegible] **Benigno:** [illegible] residenziale, villetta indipendente 3 lati su [illegible] livelli: [illegible] condizioni di manutenzione. Giardino indipendente mq 200 c.a., garage doppio.



Castellamonte: z[illegible] periferica e panoramica. Casa indipendente 3 lati [illegible] 2 livelli, mq 200. Giardino privato mq [illegible] c.a. Terreno annesso [illegible] 10.000 c.a.

Vische: zona periferica, casa indip. 2 lati su 2 [illegible] con ampio cortile e giardino di proprietà di mq [illegible] Buone condizioni.

Candia Canavese: zona centrale casa indipendente tre lati, [illegible] abitazione su un piano mq 115. Doppio box e cantina. P. 1° ampia [illegible] a nudo tetto recupero mq 110 c.a. Piccolo cortiletto privato.

Mazzè (fr. Barengo): ampio cascinale indipendente 3 lati [illegible] terreno [illegible] mq 7.000 c.a. di cui mq 3.800 edificabili. 1° unità [illegible] due livelli mq 130 c.a.; 2° unità possibile eventuali alloggi pari metratura. Giardino di proprietà mq 1.500 c.a.

RUSTICI

Caluso (fr. Arè): zona centrale, rustico da riattare, recupero mq 170 c.a. Cortile indipendente, doppi ingressi.

[illegible] zona centrale, rustico [illegible] riattare strutturato su [illegible] livelli, totali mq 140 c.a. Ampia Travata laterale, portico di proprietà, passaggio privato e cortile in comune.

Caluso (fr. Vallo): zona periferica, rustico da riattare su due livelli composto da due vani più sottotetto con giardino di pr. in fronte.

[illegible] **Canavese:** [illegible] centrale, casa da ristrutturare parzialmente, indipendente [illegible] lati strutturata [illegible] livelli, cortile in comune più ulteriore travata.

TERRENI

[illegible] zona collinare/residenziale, terreno edificabile mq 1.200. Ottima posizione.

Rondissone: zona semicentrale, terreno [illegible] mq 1.850 soggetto a pec.

ALLOGGI

Lombardore: zona semiperiferica, alloggio in piccola palazzina sito al piano secondo, strutturato su due livelli, tot. [illegible] 140 c.a. Box auto, posto [illegible] di proprietà e cantina.

Strambino: [illegible] centrale, alloggi di nuova costruzione in piccola palazzina composti da: ingr. cucina, 3 camere e bagno. Tot mq 85 c.a. Posto auto di proprietà.

Mazzè: zona residenziale, palazzina di pochi appartamenti, alloggio sito al piano primo, mq 120 c.a. Doppio box auto, balconi su tutti i lati; ottime le rifiniture e lo stato di manutenzione, area condominiale verde.

Bosconero: alloggio sito al piano rialzato: ingr. cucina, salone, 2 [illegible] e bagno, mq 120. Ampio scantinato e garage.

Caluso: [illegible] centrale, alloggio sito [illegible] piano secondo mq 65 c.a. Ottimo prezzo.

ATTIVITA' [illegible]

Torino: zona semicentrale, cedesi attività [illegible] centro estetico, solarium. Ottima posizione, buone condizioni di manutenzione, ottimo prezzo.

Caluso: [illegible] di forte passaggio, [illegible] avviata [illegible] calzature, pelletteria ed affini. Ottimo [illegible]

[illegible] zona centralissima, attività [illegible] vendita abbigliamento bambino (0-6) donna. Esclusivista di marche. Possibile ampliamento: scarpe, borse e accessori vari.

LOCALI COMMERCIALI

San Giusto: zona semicentrale, [illegible] n. 2 box. [illegible] grande (posto per due automobili) e box per un [illegible] [illegible] condizioni.

Chivasso: box auto di [illegible] 30 c.a., ottime condizioni.

LOCALITA' TURISTICHE

Spagna (Marbella): vendesi settimana in multiproprietà (1^ sett. di agosto) a soli 100 mt [illegible] [illegible] Ottimo affare.

Kenya: vendesi 3 settimane multipro-prietà nel mese di gennaio (ultime 3 sett.)

Capo Mimosa (loc. Cervo): attico di mq. 130 ca. Vista mare impareggiabile, ottime condizioni di manutenzione, comodo ai servizi (Euro 335.000).

AFFITTASI

Torino: zona via [illegible] Giulia, [illegible] locale commerciale uso negozio/ufficio. Libero [illegible] gennaio [illegible]

CERCHI CASA AL MARE?

Abbiamo tutte le soluzioni per [illegible] buon investimento per quanto riguarda LIGURIA, COSTA [illegible] e [illegible] AZZURRA

Chiamaci e ti daremo tutte le informazioni necessarie 011.9831583

PICCOLO REGIO LABORATORIO

Note e passi per i posteri

Sedici spettacoli in tutto, si comincia con «Chat Opera» lavoro multimediale del giovane Francesco Antonioni

LEONARDO OSELLA

Sedici spettacoli di cui quattro con replica (dunque venti serate in tutto) costituiscono l'impalcatura della nuova stagione di Piccolo Regio Laboratorio intitolata «Musiche e danze di oggi per un'identità futura», impaginata [illegible] volta [illegible] dedizione e fantasia da Filippo Fonsatti con un occhio di riguardo verso la scuola e la didattica. Dei sette appuntamenti relativi al balletto si parla a parte; vediamo in che cosa consiste la proposta relativa agli altri nove.

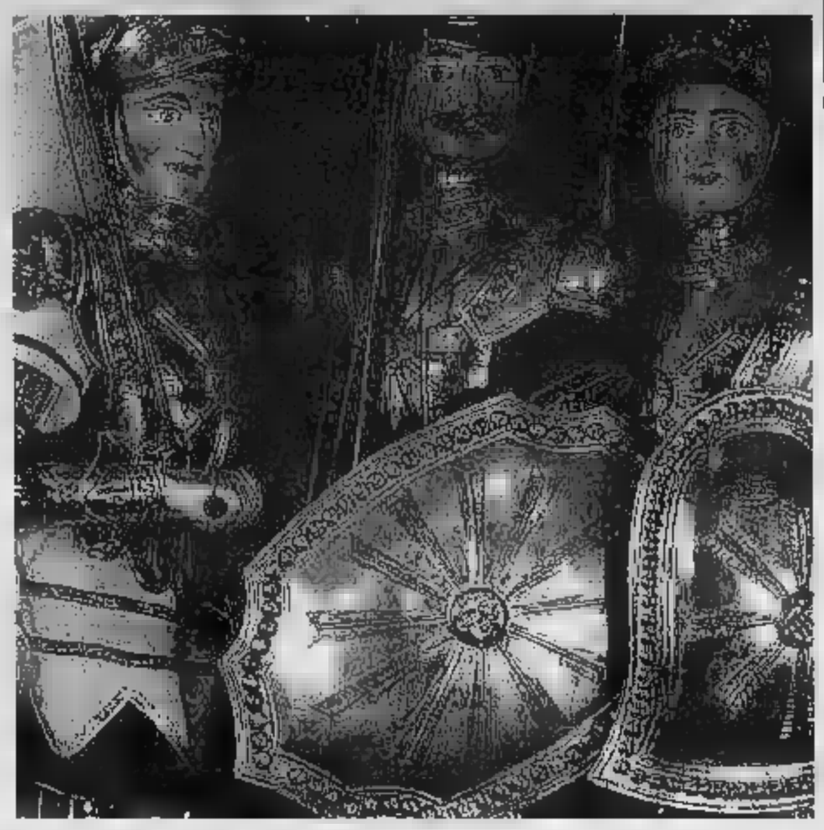
Il via è annunciato per giovedì 17 ottobre [illegible] 21 con «Chat Opera», lavoro multimediale del compositore trentenne Francesco Antonioni, [illegible] l'Ensemble Sentieri Selvaggi diretto da Carlo Boccadoro e una serie di interpreti. «Il contrabbasso» di Patrick [illegible] è la base ispiratrice dello spettacolo «Il contrabbasso», che il 25 ottobre porterà sulla scena, sia [illegible] strumentisti sia come attori, la fila dei contrabbassisti del Teatro Regio, i Bassportout; è un'occasione di rivisitazione della personalità di ciascuno, tra sogni e frustrazioni; il filo conduttore musicale è appannaggio [illegible] Domenico Torta. «Dans la [illegible] è il film [illegible] interpretato nel 1929 da Charles Vanel: Louis Scavis ne ha scritto la colonna sonora, avvalendosi del suo clarinetto e della fisarmonica di Jean [illegible] Matmar.

In collaborazione con l'Unione Musicale e il Teatro Baretti il 10 e 11 gennaio 2003 viene presentato «Bure Berute» (La polveriera), tipico esempio di teatro da camera. Davide Livermore firma la regia [illegible] dramma di Dejan Dukovski, accompagnato dalle musiche originali di Sandy Lopicic eseguite dal suo ensemble e ispirato a scena [illegible] vita jugoslava all'ombra agghiacciante della guerra.

«Il gioco della sorte» è un'opera da camera del torinese Gilberto Bosco, su libretto di Sandra Rebershak, in prima rappresentazione assoluta; con cinque strumenti e [illegible] direzione musicale di Marilena Solavagione, [illegible] ricostruisce l'origine della festa ebraica del Purim, con personaggi come Assuero, Mardocheo, Ester, il malvagio Aman. Ancora con la collaborazione dell'Unione Musicale è previsto in febbraio la [illegible] «Carta blanca», che porta sul palcoscenico il Quintetto Bibiena, affiatato e bravo quanto autoironico.

«Kabarett» richiama il mitico cabaret di Weimar: è un concerto-spettacolo [illegible] di Giuseppe [illegible] Leva e Valentina Kastlunger, con canto e recitazione, ballo e magia legati dalla musica arrangiata da Andrea Channe per la propria Banda Baretti. «Il piccolo spazzacamino» [illegible] la firma nobile di Benjamin Britten: messo in scena da Paola Viano, impegna strumentisti e [illegible] Coro di Voci Bianche del Regio e del Conservatorio. E in maggio si registrerà il ritorno della compagnia siciliana di Mimmo Cuticchio in «Don Giovanni all'opera dei pupi».

[illegible] abbonamenti sono già in vendita (10 spettacoli a 70 euro o 10 spettacoli a 50, come pure i singoli biglietti a 7,50) alla biglietteria del Regio. Torino-Sotto pubblica un coupon che consente uno sconto sugli abbonamenti rispettivamente a 55 e 40 euro.



I pupi di **Mimmo Cuticchio** in cartellone per la stagione del Piccolo Regio Laboratorio

DANZA CONTEMPORANEA

Da Pierino al Pifferaio (e a sorpresa La Scala)

Sette spettacoli di danza contemporanea, uno dei quali nasce da una partitura commissionata a un giovane compositore italiano e realizzato in collaborazione con la Festa della Musica di Milano. Il Piccolo Regio si candida a diventare uno dei luoghi deputati della danza contemporanea [illegible] Torino? Se gli spazi fossero meno infelici e le tasche [illegible] po' più piene sarebbe perfetto. Ma perché non utilizzare anche la Cavallerizza che con i suoi ampi spazi è il posto ideale?

E' «Simonetta Vespucci (ritratto, dettagli e prospettiva)» ad aprire la parte danza il 12 novembre, una curiosa rivisitazione del Rinascimento italiano. La coreografia è dei belgi Patrick Bonté e Nicole Mossoux. «Pierino e il lupo» arriva il 12 dicembre. Il capolavoro per l'infanzia di Prokofiev arriva nella versione coreografica di Micha Van Hoecke. E' già stata vista una decina di anni fa a TorinoDanza. «Solo sei», il 16 gennaio, è una pièce di teatrodanza che vede in scena la torinese Federica Tardito con la coreografia dello svizzero Pierre Byland.

«Zoom» della francese Josette Baiz è di scena il 19 febbraio, è uno spettacolo basato sull'hip hop e nasce dalla collaborazione della Baiz con i ragazzi della periferia di Aix en Provence.

«Amami», il 19 marzo, vede [illegible] prova Matteo Moles, italiano, ma attivo in Belgio; tutto da scoprire.

«Il Pifferaio magico» è la nuova partitura di Federico Biscione che diventa balletto nelle mani dell'italiano Giovanni [illegible] Cicco. Mentre «Fever. Shakespeare sonnets», che chiude la stagione di danza il 29 maggio, è realizzato in collaborazione con Mosaico e vede in scena il grande coreografo e performer inglese Nigel Charnock, uno che ha lavorato con Lloyd Newton e i DV8, accompagnato dal vivo dal Virus String Quartet. Imperdibile.

Post scriptum per gli inguaribili talebani del tutù: altre a Baryshnikov pare sia in arrivo a luglio, nel cortile di palazzo Reale, il balletto della Scala [illegible] il «Sogno di una notte di mezza estate» di Balanchine. [s. tr.]

GIARDINO

Petali di tessuto per atmosfere fiamminghe

Arriva l'autunno con il porpora e il viola dei vini novelli, il rame e il verde-grigio dei boschi; le sfumature in chiaroscuro di panne, crema e marron glacé che si preparano a festeggiare l'atmosfera conviviale sulle tavole del prossimo freddo. E' la tavolozza di stagione proposta da Carla Roggero Fossati e dalle sue socie Sabrina e Anna Maria al Mandalai: il «giardino delle tentazioni» di via Mazzini 3 che rientra nella catena dei Sia Espace, inaugurati nei primi Anni 60 in Svezia da Sonia Ingrid Andersen.

Da buona nordica, Sonia ama [illegible] la decorazione, la natura, la gioia di starsene bene [illegible] [illegible] propria. E ben presto divenne celebre per i fiori di carta, i tessuti stampati e l'oggettistica cui dedicava i lunghissimi inverni. Da quella [illegible] [illegible] nacque [illegible] gruppo Sia, marchio leader che oggi riunisce più di 50 insegne amiche in Italia ed oltre 200 in Europa. Compreso lo show-room di [illegible] Mazzini, cui fanno capo complementi e decorazioni d'arredo tradizionali o contemporanei, lampade, arte della tavola, candele e profumi d'ambiente d'alta scuola inseriti in due collezioni annuali. Fiore all'occhiello di ogni stagione, i leggendari fiori in tessuto di Sonia: rose e peonie, amaryllis e calle, gardenie e anthurium, garani, edere e fiori di campo da natura morta fiamminga (sono veri?a) che soltanto [illegible] tatto - e in alcuni casi neanche così - dimostrano di radicare in una fiaba. A disposizione, steli singoli, composizioni e bouquet su misura oppure romanzeschi vasi trompe-l'oeil, in cui turgidi boccioli cosparsi di rugiada [illegible] vivono [illegible] sorpresa [illegible] qualche commovente corolla già spampanata e appassita. Dietro l'angolo, un Natale da aurora boreale immerso nella luce diafana di perle, ghiaccio e brina [illegible] [illegible] fine d'anno infuocata dal rosso passionale del «Moulin Rouge».

luisre@infinito.it

MANGIAR BENE

Bollito misto in trasferta sul mar Tirreno

@ Bollito misto e finanziera sulle sponde del Mare Tirreno, a 60 chilometri a Sud di Roma, precisamente a Nettuno. In prossimità della spiaggia diventata famosa per lo sbarco alleato nella Seconda Guerra Mondiale, c'è [illegible] ristorante Elisio, uno dei più noti locali [illegible] pesce sul tratto di mare tra Anzio e Nettuno. Bene, dal 1° ottobre e sino a fine gennaio, nella serata [illegible] giovedì, appariranno nel menù, strettamente marinaro, anche le due specialità terragne che caratterizzano l'alta cucina piemontese. Basterà prenotare [illegible] il desiderio carnivoro in uno dei ristoranti di Nettuno verrà appagato. L'idea è venuta a Elisio Foschini, [illegible] beneventano di scuola toscana, per «smaltire» la ricca cantina [illegible] vini che parlano piemontese con le etichette di Gaja, Marenco, Revello [illegible] Casetta. Fa dunque notizia che per la prima volta in questo locale «must» del pesce compaiano i piatti più gloriosi del repertorio subalpino. Li esegue la moglie del titolare, Angela, coadiuvata nel consiglio ai clienti dai figli Simone, sommelier, ed Enrico. Perché da Elisio compaiono piatti di sapore subalpino nel menù strettamente marinaro? «Perché a [illegible] piace la cucina [illegible] Piemonte e basta», la laconica risposta dello chef laziale. [illegible] locale, elegante con 120 coperti, lì, sul mare, dal 1998, ha preso il posto nel palato dei clienti dove c'era il Gambero Secondo, punto di incontro per i gourmet della cucina marinara. Noti alcuni piatti come le linguine con tracine e zucchine e le fettuccine con gallinella [illegible] mare oppure il rombo all'acqua pazza, che è uno dei fiori all'occhiello nel menù di Elisio. Il prezzo del desinare piemontese segue i «valori» di quello consueto di pesce: [illegible] 30-35 euro senza i vini. Chiuso il lunedì; via della Liberazione 50 a Nettuno. Telefono: 06/9852459.

Joyful promotion

torinosette

28° Giro della Collina

6 ottobre 2002

Piazza Zara - ore 9,30 partenza

APERTURA ISCRIZIONI DAL 20 SETTEMBRE PRESSO:

Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Adidas Shop - Via Roma 64
Running Center Club - Via della Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 1[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
[illegible] - Via Garibaldi 46

Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

Blu Sport - Corso Francia 263
Mertuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 224
Sal Sport - Via Cibrario 60/c
Supermercato Di per Di - Via Claldini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

Giannone Sport - Corso Regina Margherita 221
Gianmo - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato [illegible] Di - Via Bravin 4
Supermercato [illegible] Di - Via Boccardo 35/37

Supermercato Di [illegible] Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - [illegible] Botticelli 34

Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Cosale 115
Supermercato Di per Di - Via Foggia 42
Supermercato Di per Di - Via Bologna 94/f

Bar [illegible] - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchivardi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

Iperstore Gs - Corso Turati 75
Run - Corso Unione Sovietica 339
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Sportissimo - Corso Turati 22
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
Supermercato Di per Di - Via On. Vigliani 38

Decathlon - Corso Allamano 143
[illegible] - Shopville [illegible]

Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 65
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 8

[illegible] - Via Fenestrelle 22

Milanesio Sport - C.C. Panorama
Supermercati Di per Di - Via Asti 12

BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
[illegible] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Conti 3
NICHELINO Via XXV Aprile,97 - Via [illegible] 7
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
[illegible] DORA Via Cumiana 8

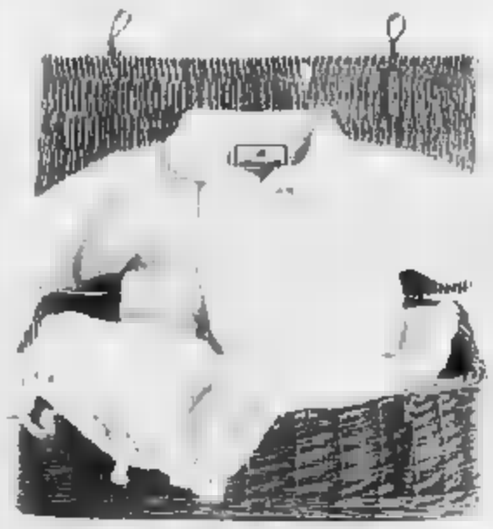
Pass15 Energy

SUPERMERCATI adidas Scottex Allianz Subalpina RENAULT SANPAOLO IMI

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Alessandro d'Angelo, 60 - 10139 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.00

Le Nouveau - Né



Abbigliamento, Accessori, Calzature neonato e bambino

APERTI DOMENICA 15 SETTEMBRE

"BRUNCH d'INAUGURAZIONE STAGIONE AUTUNNO-INVERNO 2002/2003

ORARIO: dal MARTEDÌ al SABATO dalle ore 10 alle [illegible] 19 CONTINUATO

River [illegible] - Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - Cerrione (Biella)
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

FASTWEB
FAST PEOPLE.

IL TEMPO

Giornata complessivamente variabile con qualche bella schiarita assolata; nel pomeriggio moderato rischio di rovesci. Freddo al mattino.

A cura di www.meteo.it

OGGI	
Minima	11
Massima	21
Prob. pioggia	20%

DOMANI	
Minima	10
Massima	22
Prob. pioggia	5%

DOPODOMANI	
Minima	13
Massima	25
Prob. pioggia	5%

LA

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali sul Racc. Autostr., via Filargo, via Gioveriale, Porta Lodovica, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Massaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Santa Maria Fulcorina e via Spallanzani dove si possono creare problemi alla circolazione dovuti alla presenza dei cantieri.

FASTWEB
FAST PEOPLE.

LA STAMPA

viveremilano

IL

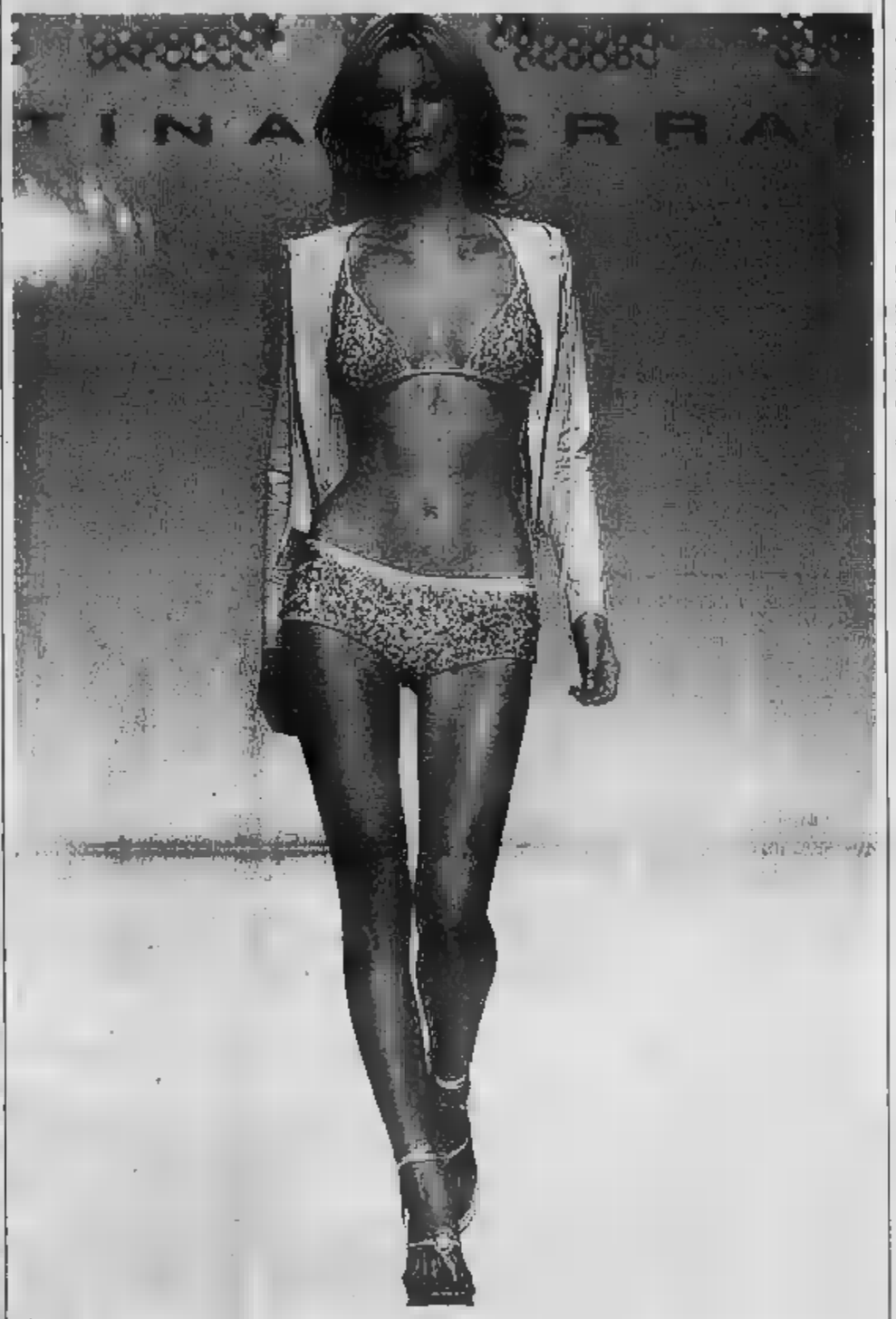
Con gli introiti del bond presentato ieri mattina a Londra Formigoni potrà finanziare grandi opere

ANNICCHIARICO A PAGINA 4

Lombardia spa la Regione da un miliardo di dollari

Primo nella City per presentare il bond, poi a Palazzo Chigi a discutere di Finanziaria. Una giornata frenetica quella di ieri per il presidente della Lombardia Roberto Formigoni che ha messo a punto una delle più importanti operazioni finanziarie pubbliche degli ultimi anni. Il uno dei colpi politici più brillanti. La presentazione dei titoli regionali è stata fatta negli studi di Bloomberg tivù, che prima di Formigoni aveva ospitato come politico soltanto Tony Blair. Il prestito obbligazionario è pari a un miliardo di dollari. «Serviranno a finanziare un piano decennale da miliardi di

MODA



Se il costume vale 1.000 euro

Le due donne più fotografate sono state Eva Herzigova e Milla Jovovich. La prima ha sfilato per Fisico indossando un costume che bisognerebbe ritirare in cassaforte: mille euro di tessuti e cinture. Al collo un collier da un miliardo di vecchie lire. La seconda invece ha rinunciato alla passerella e ha preferito sedersi nella giuria per il défilé di Enkamania. PAGINA 7

Se il panino s'impenna il vecchio ticket non basta più

LUCA FERRUA

QUANTO pesa il vecchio ticket? Nato nell'era della lira per coprire le spese di pranzo a chi non aveva la mensa, rischia di essere una delle prime vittime del caro prezzi figlio - non riconosciuto - dell'euro. Eh già perché anche il panino s'impenna e qualche volta sfamarsi con michetta, prosciutto (peraltro abbondante e di qualità) e una Coca Cola può costare più di 7 euro. A metterlo nero su bianco con un'indagine in alcuni locali del è stato il consigliere provinciale di Alleanza Nazionale Maurizio Gussoni, nell'ambito di un lungo documento dedicato all'aumento dei prezzi è diventato una mozione presentata in Consiglio provinciale. L'esponente di An ha messo a confronto cinque bar evidenziando, per panino e prosciutto e Coca Cola, ricarichi che vanno dal 180 al 780 per cento. L'attento lavoro di Gussoni non tiene conto (e lo dice) delle spese di gestione, della qualità del prodotto (ben diverso è il prezzo di un normale crudo rispetto a un prodotto Dop), ma offre spunti interessanti. Il parametro sono i prezzi all'ingrosso del prosciutto crudo nei supermercati Metro (da 0,77 a 1,29 euro all'etto) e del pane (da 0,24 a 0,32 l'etto) della Coca Cola (0,7 la bottiglietta da 50 cl.) nei supermercati Gs. Al «Panino Giusto» di piazza Beccaria si spendono 7,30 euro (4,7 per 70 grammi di pane e 75 di prosciutto; per bere); al bar Samorani di piazza Diaz (3,10 euro per 90 grammi di pane, 34 - sigh - di prosciutto; 2,30 per bere); al bar Golden di via Vivaio 4,90 euro (3,10 per 78 gr. di pane e 60 di prosciutto; 1,80 per bere); al bar Autogrill di piazza Duomo 4,70 (2,80 per 70 gr. di pane e 42 - altro sigh - di prosciutto; 1,90 per bere); al bar Quadrunno di via Quadronno si toccano i 7,70 euro (5,50 - accidenti - per 60 gr. di pane e 66 di prosciutto; 2,20 per bere).

Maurizio Gussoni consigliere provinciale di Alleanza Nazionale indaga sui ricarichi in alcuni bar del centro

Numeri significativi non solo nei costi, ma anche per il rapporto pane-companatico sempre vantaggioso. Prezzi tenere sotto controllo. Nella mozione Maurizio Gussoni chiede l'intervento associazioni di categoria e sottolinea che si tratta di «aumenti assolutamente immotivati che rendendo inefficace il vecchio ticket con la prospettiva un aumento del a carico delle aziende con crescita degli aggravi per imprese e pubblica amministrazione». Meditate gente meditate.

TRAFFICO

Per lo sciopero dei trasporti fermi i mezzi ma non la città

A PASSO D'UOMO La coda più lunga, 13 chilometri, sulla tangenziale Ovest

L'annunciata paralisi non c'è stata. Dopo giorni di appelli e raccomandazioni, i cittadini hanno disposto lo sciopero dei mezzi pubblici organizzandosi. Il momento più critico è stato al mattino 13 chilometri di coda sulla tangenziale ovest. In città i rallentamenti maggiori si sono avvertiti nel quadrilatero della moda mentre in piazza Cavour la viabilità ha subito qualche rallentamento a causa dei lavori di riparazione semafori. A pagare caro lo sciopero chi è arrivato in Centrale: per un taxi ha aspettato anche un'ora. CONTI A PAGINA 5

TADINI

Andrée Ruth Shammah ricorda l'artista scomparso

«Era sempre presente, mai sapeva farsi desiderare. Amava troppo la sua città»

SERVIZIO A PAGINA II

Ai Magazzini Generali il nuovo soul di Remy Shand

Alla discoteca di via Pietrasanta l'artista bianco che ha scelto di cantare come un nero

A PAGINA 12

IL COMMENTO

«Un coordinamento metropolitano per l'Ulivo»

Il coordinatore regionale Alberto Martinelli suggerisce le strategie «per farsi sentire»

A PAGINA 2

SPORT

Olimpia-Pompea «Prima» milanese sotto canestro

La squadra di Caja fa l'esordio casalingo contro la sorprendente Napoli

SALVAGGIULO A PAGINA 8

Ass+De Marzini s.C.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cinzia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, [illegible] 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

[illegible] milano

CORSI Le domande devono essere inviate entro il 14 ottobre

In Cattolica sette master per produrre comunicazione

Sono sette i corsi di post laurea organizzati dall'Alta scuola in media, comunicazione e spettacolo della Cattolica. Il tratto di: Scrittura e produzione per la fiction; Ideazione e produzione audiovisiva; Comunicazione per [illegible]; Comunicazione musicale per la discografia e i media; Marketing dei prodotti e dei consumi audiovisivi e mediali; Comunicazione di crisi; Comunicazione dell'impresa privata e pubblica. Le domande di ammissione dovranno [illegible] inviate, utilizzando il modulo reperibile anche in Internet all'indirizzo www.unicatt.it/masteruniversitario, con raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno entro 14 ottobre (farà fede la data dell'ufficio postale) a: Università Cattolica del Sacro Cuore, ufficio master, largo Gemelli, 20123 Milano. Dovranno essere allegati certificato di laurea o diploma del Conservatorio con l'indicazione del voto di laurea e del titolo della tesi (o autocertificazione), curriculum vitae, copia di pubblicazioni ritenute pertinenti rispetto ai contenuti del Master.

la foto

LORENZO IL BIMBO [illegible] ALLA [illegible] ORA HA UNA FAMIGLIA

Il piccolo Lorenzo, il bambino abbandonato appena nato davanti a un palazzo della Barona, ha finalmente una mamma e un papà. Il Tribunale dei Minori gli ha infatti assegnato [illegible] famiglia e l'adozione diverrà definitiva tra un anno. La storia di Lorenzo aveva nelle scorse settimane toccato l'opinione pubblica al punto tale da far partire una gara di solidarietà, con una raccolta di denaro sul conto del San Paolo, l'ospedale dove è stato accolto.

Va bene

Al via i lavori di manutenzione invernale dei Navigli e della riqualificazione delle sponde. La Regione ha in corso progetti per [illegible] milioni di euro in tre anni).

Va male

Dai controlli della [illegible] è emerso che [illegible] gran parte delle macellerie islamiche [illegible] poco pulite, non rispettano [illegible] orari e vendono prodotti senza etichette.

TRA MUSICA E VOLUMI [illegible] LIBRE // Un rappresentante del ministero dell'Ambiente e uno di Legambiente presenteranno alle 18, alla Feltrinelli di piazza Piemonte, l'«Atlante dei prodotti tipici dei parchi». Interverranno Gilberto Venturini, governatore Slow Food, ed Ettore Tibaldi, zoologo. Alle 21.30 tutti pronti per l'«Elvis Midnight Opening» in [illegible] dell'uscita mondiale dall'album «Elvis 30 No. 1 Hits», trenta hit completamente rimasterizzate per un suono che rida a Elvis Presley tutta la sua grandezza. In programma proiezioni di video, inaugurazione di una mostra dedicata al cantante, interventi di critici musicali. Da mezzanotte sarà possibile acquistare il cd.

PIU' TEMPO PER ISCRIVERSI STATALE // Sono prorogate fino all'11 ottobre le iscrizioni alla Statale. Inoltre oggi, nell'aula magna di via Festa del Perdono, dalle 10 i coordinatori dei corsi presenteranno contenuti e sbocchi professionali. Dalle 14,30 in aula 211 verranno presentate le iniziative di e-learning.

L'ARTE DEL CUSTOMIZING // Al Flagstore Levi's in Galleria Vittorio Emanuele il pubblico potrà partecipare [illegible] 17,30 a «Scrambled», la [illegible] ideata da FlyCat, [illegible] presentata [illegible] [illegible] di capi personalizzati e [illegible] serie di «opere» realizzate su tela, stampe fotografiche, magliette e skateboard.

IN ITALIA [illegible] E' LA CITTA' IN CUI L'ACQUA E' MENO CARA

23,27 [illegible] DI EURO

Il costo medio dell'acqua nel nostro Paese [illegible] 12 capoluoghi presi a campione è stato nel [illegible] di 73,78 centesimi di [illegible] al metro cubo. La maglia nera spetta a Palermo.

il nome

NUNTIUS DIURNARIUS PERFERENDUS [illegible] SILVIA LA LATINA

Ieri la commissione Cultura della Regione ha approvato il progetto di legge per sostenere e rivalutare la lingua e la cultura latina. «Gaudio atque laetitia», visibilmente soddisfatta [illegible] Ferretto che ha diramato la notizia scrivendo un comunicato stampa in latino. Al piede il suo «domicilium electronicum».

la frase

«A Milano, [illegible] probabilmente in tutto il Paese, gli extracomunitari cinesi non muoiono. Cosa sta accadendo? È una leggenda metropolitana o dietro questa notizia si nasconde qualcosa di inquietante?».

Federico Bricolo vicepresidente dei deputati della Lega Nord alla Camera

Vizi metropolitani

ALBERTO MARTINELLI
Consigliere comunale, coordinatore regionale dell'Ulivo

Coordinamento metropolitano per un Ulivo che si faccia sentire

SCRIVENDO con il collega Sandro Antoniazzi [illegible] lettera ai segretari dei partiti di centrosinistra presenti a Milano, per invitarli alla costituzione di un coordinamento cittadino [illegible] dell'Ulivo, ho voluto voluto indicare una strada che in breve tempo deve portare l'opposizione a conquistarsi una maggiore presenza e visibilità. Nonché a [illegible] scambio sempre più fitto e profittevole di idee e progetti.

La situazione politica evolve rapidamente e per molti aspetti [illegible] modo incoraggiante. È ad oltre un anno dalle elezioni amministrative, ci è sembrato giunto il momento di fare il punto della situazione per prepararci nel modo migliore alle prossime elezioni (prima scadenza sarà la Provincia di Milano).

Non si può aspettare oltre. Innanzitutto perché molti dei problemi di Milano [illegible] affrontati non più [illegible] gli stretti confini cittadini [illegible] su scala metropolitana. Si pensi per esempio al problema del traffico [illegible] dove soltanto una visione miope dell'amministrazione può [illegible] trovare soluzioni prescindendo dalla realtà dei comuni limitrofi.

Sul piano più strettamente politico poi, l'evoluzione del centrosinistra in una città ricca di fermenti come Milano (è qui che sono nati il Palavobis e i nuovi movimenti dei girotondi), che conta una realtà associativa molto vivace e che adesso vede la presenza sulla scena di personaggi [illegible] Cofferati e Cacciari, richiede necessariamente [illegible] [illegible] di coordinamento che [illegible] [illegible] Che non abbia cioè velleità proprie di egemonia ma [illegible] realtà che permetta di dialogare e decidere strategie comuni all'interno del [illegible] sinistra, partendo dai partiti e coinvolgendo via via tutte le realtà associative. Perché una più ampia azione nella città, che costituisce una fondamentale necessità politica, richiede tra l'altro [illegible] stretto rapporto [illegible] movimenti e partiti per individuare strategie e percorsi comuni.

Spesso ci viene chiesto perché l'opposizione a Palazzo Marino abbia scarsa voce o appaia così poco attiva. Bisogna ricordare innanzitutto che proprio la nuova normativa degli enti locali concede all'opposizione (e in generale all'intera assemblea consigliare) poteri molto limitati. Inoltre l'atteggiamento di questa maggioranza tende a monopolizzare il potere: non c'è commissione comunale che abbia un presidente dell'opposizione. Ma certo ci sono anche degli

> «Una più ampia azione in città richiede tra l'altro uno stretto rapporto con partiti e movimenti per individuare strategie e percorsi comuni»

elementi di debolezza che derivano proprio dalla mancanza di un coordinamento metropolitano, perché è vero che, spesso l'opposizione si presenta con troppe voci. Dunque [illegible] ria maggiore unità e maggiore visibilità dell'Ulivo perché ci [illegible] un'identità più percepibile dell'opposizione.

In consiglio comunale, attualmente l'opposizione lavora unitariamente [illegible] costruttivamente ma certamente [illegible] possiamo limitarci all'attività istituzionale. A Milano c'è urgente bisogno di un Ulivo rappresentativo delle forze politiche, quanto della società civile. Un Ulivo aperto al dialogo per realizzare alleanze e sviluppare consensi. Sono molti i problemi che possono essere affrontati solo [illegible] una larga convergenza.

RICORDO... EMILIO TADINI

«Era sempre prese nte. Se si fosse fa tto desiderare di più o ggi sarebbe un mito»

La direttrice e regista del teatro Parenti racconta il pittore e scrittore scomparso martedì
Un uomo entusiasta e disponibile che spesso ha lavorato insieme a lei
«Non sapeva negarsi aveva troppe cose da dire»

ANDREE RUTH SHAMMAHA

Ci siamo conosciuti tardi io e Emilio Tadini, all'inizio degli Anni Novanta, io stavo leggendo «La tempesta» uno dei suoi libri pubblicati da Einaudi. A metà testo l'ho chiamato e ho detto: non posso metterlo in scena vado avanti, altrimenti mi fermo qui», lui mi ha consigliato di proseguire, «potresti anche cambiare idea». Evidentemente è successo e ho cominciato a lavorarci sopra e a coinvolgerlo. Era disponibile, diceva sempre sì, anche durante la stesura, mai un problema e io sul subito ho pensato che non gliene fregasse niente.

Alzavo il telefono e spiegavo che la farei in questo modo e dall'altra parte sempre «sì», ho creduto che non ci avrebbe mai messo davvero le mani, che fosse cortese e nulla più.

Invece semplicemente non faceva difficoltà, rispettava il lavoro altrui, ma veniva alle prove, ha scritto monologhi che il libro non c'erano, dato idee per la scenografie. Quando avevi bisogno di un suggerimento, un sostegno, un aiuto lui arrivava. Questo era Emilio, disponibilità totale. Era presente.

C'era sempre, soprattutto per questa città, non sapeva negarsi, non diceva di no alle alte istituzioni, ma riconosceva la buona volontà dei più piccoli e sembrava riuscisse a essere ovunque, nelle librerie, nei teatri, alle sfilate. E sempre propositivo, attento. Credo che questo suo essere l'abbia persino un po' fregato.

Sì perché stupidamente siamo tutti abituati a persone difficili da afferrare, e più sono intelligenti più ci aspettiamo inavvicinabili, il fatto che lui fosse reperibile in qualsiasi momento, ha determinato qualche giudizio superficiale.

E' un aspetto del suo carattere che me lo ha reso particolarmente caro. In questo ci somiglia. Perché lo condivido quel bisogno di fare e anche che può essere frustrante non vedere reazioni. Non che Emilio Tadini non fosse una personalità conosciuta, ha dedicato una bellissima mostra, era un uomo molto considerato, presidente dell'Accademia di Brera, non sto affatto dicendo che abbia avuto riconoscimenti. Però sono certa che lo avessero sottovalutato, al perché è lo stesso meccanismo degli innamoramenti: più non si fa desiderare più lo cerchi. Emilio invece era lì, spesso addirittura anticipava, si proponeva con una miriade di suggerimenti, spunti, racconti.

Sì, di sicuro se fosse stato un ritroso lo avrebbero venerato di più. Ma per lui l'importante era essere in movimento, far andare il cervello, divulgare. Scriveva, libri, critiche, dipingeva, faceva televisione, qualsiasi cosa per condividere le sue intuizioni, le scoperte.

Era fuori dagli schemi, certamente era uno, in senso lato, di sinistra eppure è stato fra i primi a parlare di Céline, in modo inaspettato e folgorante. Non seguiva le mode, ma in un certo senso si sono messi a imitarlo. Io me lo ricordo, da sempre, con addosso quei pantaloni pieni di tasconi laterali, li portava quindici anni fa e se li mettono tutti. Vedo i ragazzi che vestono a quel modo e penso a Emilio.

E poi ho in mente le sue mani, sono tutto il mondo, quelle dita lunghe nodose, quel modo inconfondibile di gesticolare. Sembrano quelle di un artigiano. Lo potevi riconoscere dalla mani, ti catturavano, un po' come succedeva con i suoi occhi. Chiari, contenevano una specie di... arroganza, fierezza e nell'ultimo periodo purtroppo si erano velati. Li ho visti coprirsi di una malinconia disperata che non mi sarei mai aspettata da lui. Solo lì, da quello sguardo traspariva la sua tristezza, non ha mai parlato della malattia. Anzi ha scritto un libro, che presto uscirà, intitolato «Eccetera». Aveva ancora molte cose da dire e da spiegarci.

«Nell'ultimo periodo, purtroppo i suoi occhi si erano velati Li ho visti coprirsi di una malinconia disperata che non mi sarei mai aspettata da lui»

TESTAMENTO Emilio Tadini ha lasciato un ultimo libro «Eccetera» che [illegible] a ottobre per Einaudi.

Fermamente aveva aderito al progetto di Telethon «Carta Bianca», una mostra curata ogni mese da un diverso personaggio. Anche lui aveva creato il suo artwork

COLLABORAZIONI Tadini e [illegible] a prima di uno spettacolo preparato insieme

«LA TEMPESTA» Il primo testo di Tadini da cui Andree Ruth Shammah, nel '93, ha tratto uno spettacolo. Il secondo è «La deposizione»

UNA VITA IN BREVE

Emilio Tadini era nato a Milano nel 1927. Dopo la laurea in lettere si avvicinò al gruppo culturale «63». E nel 1963 uscì il suo primo romanzo «Le armi e l'amore» (a cui ne seguirono altri tra cui: «L'opera», «La lunga notte», «La tempesta», «La deposizione», qui a lato un suo schizzo sul libretto di scena del '97). L'attività di scrittore era affiancata a quella di pittore. Nel 1961 la sua prima esposizione personale alla Galleria del Cavallino di Venezia. Tenne esposizioni personali all'estero e fu invitato dalla Biennale di Venezia. Firma del «Corriere della sera», nel '97 fu nominato presidente dell'Accademia di Brera.

esportare
soluzioni integrate per l'export
Gli esperti [illegible] applicati [illegible]
CALENDARIO SEMINARI 002
La nuova norma sui crediti documentari elettronici (eUCP): aspetti legali, operativi e tecnici
Docenti: Dott. Carlo Di Ninni, Dott. Domenico Del Sorbo
Milano, 4-5 dicembre.
Gli aspetti operativi della [illegible]
Docente: Avv. Alessandro Albini
Roma: 15 ottobre 2002
Il marketing internazionale: [illegible] nel mercato globale
Docente: Dott. Domenico Del Sorbo
Napoli, 18 ottobre 2002
Milano, 29 ottobre 2002
La tutela del marchio e dei brevetti internazionali per le aziende che operano sui mercati esteri
Docente: Dott. Davide Petraz
Milano, 24 ottobre 2002
Il franchising come [illegible]
Docente: [illegible]
Milano, 1[illegible] ottobre 2002
Napoli, 2[illegible] ottobre 2002
Il trasporto internazionale: come ridurre i costi e gestire gli imballaggi
Docente: Dott. Fabrizio Cariello
Milano, 11 ottobre 2002
Napoli, 30 ottobre 2002
Gli accordi [illegible] commerciali internazionali
Docente: Dott. Riccardo Zavatta
Milano, 18 ottobre 2002
Napoli, 22 ottobre 2002
Aspetti e formalità doganali: [illegible] operative
Docente: [illegible]
Milano, 29 ottobre 2002
Il trasporto delle merci nel mercato interno europeo
Docente: Dott. Fabrizio Cariello
Milano, 1[illegible] ottobre 2002
Napoli, 2[illegible] ottobre 2002
Gli incoterms 2000
Docente: Dott. Luciano Diani
Padova, 7 novembre 2002
La gestione del credito documentario export
Docente: Dott. Luciano Diani
Padova, 8 novembre 2002
I finanziamenti internazionali
Docente: Dott. Domenico Del Sorbo
Milano, 15 novembre 2002
Napoli, 22 novembre 2002
Gli aspetti operativi del bonifico estero delle merci: gli incoterms 2000
Docenti: Dott. Fabrizio Cariello
Roma, 12 novembre 2002
Milano, 22 novembre 2002
Napoli, 3 dicembre 2002
Le operazioni documentarie nel commercio internazionale
Docente: Dott. Carlo Di Ninni
Napoli, 29 novembre 2002
Le operazioni documentarie nel commercio internazionale.
Forum: La presentazione orale dei documenti commerciali operando il credito documentario. Le tre norme delle CCI (NIUto, pubblicate N. 500/3). Effetti sull'organizzazione imprese e delle Banche
Docente: Dott. Carlo Di Nin
Napoli, 29 novembre 2002
La stesura del credito documentario
Docenti: dott. C. Di Ninni, L. Diani
Padova, 19 novembre 2002
I finanziamenti agevolati e gli programmi di penetrazione commerciale dei prodotti italiani all'estero
Docente: Dott. Gianni Ca
Milano, 6 Dicembre 2002
e-learning
esportare
T-Systems
www.esportare.it

LOMBARDIA IN TOUR

Volo Milano-Londra-Roma a caccia di soldi privati e pubblici

Prima nella City per presentare il Bond poi a Palazzo Chigi a discutere di Finanziaria La giornata di Formigoni «Finalmente potremo fare le grandi opere in piena autonomia»

ALBERTO ANNICCHIARICO

FORMIGONI IN ONDA governatore della negli studi londinesi di Bloomberg

FINALMENTE potremo fare le grandi opere senza indebitarci. Roberto Formigoni, sprizzante di ottimismo da tutti i pori. Nonostante l'alzataccia. Una giornata cominciata alle cinque di mattina a Milano, e vissuta fra Londra e Roma. Per rilanciare, pur in tempi di vacche magrissime, i conti della Regione. Sul tavolo del confronto con il governo, nel tardo pomeriggio, a Palazzo Chigi, durante l'incontro fra Stato e Regioni sulla Finanziaria 2003.

Ma soprattutto, dagli studi televisivi di Bloomberg news, in diretta mondiale, da Londra, dove il presidente della Regione è stato protagonista del lancio mondiale del Bond Lombardia. Un esordio in grande stile sui mercati finanziari internazionali.

Un superprestito obbligazionario da un miliardo di dollari, che chiedete agli investitori di tutto il mondo. Perché farne uno?

Semplice, abbiamo un piano di investimenti da 40 decennali per miliardi di euro d'finanziare. Quindi?

Le nostre esigenze in fatto di modernizzazione eccedono la capacità di finanziamento che ci può garantire lo Stato. Con il Bond contiamo di avviare alcune grandi opere senza indebitarci.

Un esordio di lusso, nei mercati finanziari, negli studi fantascientifici di Bloomberg news, in diretta mondiale. Vuol dire che vi credete davvero...

Il segreto è tutto nei rating eccellenti che ci sono stati assegnati. Direi che la Lombardia gode di una credibilità complessiva che forse è la più alta a livello europeo, e questo è stato possibile una dilazione tanto lunga, addirittura trentennale, del prestito.

La credibilità significa anche che non esiste un problema rosso nei bilanci della sanità lombarda?

Nel bilancio della sanità non c'è alcun problema, altrimenti le banche che hanno fatto da advisor all'operazione e gli investitori decreterebbero il fallimento dell'operazione Bond. Ma vogliamo scherzare? Sono mesi che si fanno la radiografia ai bilanci, alla reperibilità delle risorse, all'affidabilità.

Il capogruppo dei Ds, Ferrari, l'accusa però di avere fatto tutto di sottecchi, senza passare per il Consiglio.

Ferrari dovrebbe sapere che la regola numero uno è la riservatezza, che ci è stata chiesta in primo luogo dalla Sec, la Consob americana.

Formigoni trova i soldi, a denti stretti, chiede leggi speciali per Milano. Qual è la differenza?

Sia lui che io cerchiamo di fare gli interessi dei cittadini. Ed abbiamo diverse sensibilità.

Un'ora e mezza per arrivare in auto nel centro di Londra dall'aeroporto. Va bè che c'era lo sciopero del metrò, ma ha qualcosa da dire ai detrattori di Malpensa?

Dico che il vero problema è la valorizzazione del sistema aeroportuale lombardo, non la vicenda di Malpensa di Milano. Anche su questo bisognerà che la Regione arrivi ad avere una voce. Al più presto.

IERI LA

Montecity Rogoredo in primavera il via ai cantieri

Un investimento da circa un miliardo di euro, quattro anni di lavori su un'area di 120 ettari, per un totale edificabile di 660 mila metri quadri. Sono questi i principali numeri del progetto Montecity-Rogoredo presentati ieri da Luigi Zunino, che ha rilevato il titolo personale le aree di Montecity-Rogoredo nel 1998 ed è il presidente e amministratore delegato di Risanamento, la società cui farà capo l'area. «Daremo vita a una città nella città - ha detto Zunino -. Sull'area dove in passato erano insediati gli stabilimenti industriali ex Montedison e Radaelli, sorgeranno nuovi edifici per 550 mila metri quadrati: il 25, 6 per cento di questo spazio sarà destinato ad uffici, mentre un altro 39,6% sarà costituito da complessi residenziali ai quali si affiancherà un parco da altri metri quadrati».

Gli investimenti si aggirano intorno al miliardo di euro I lavori cominceranno a e avranno una durata di circa quattro anni

I lavori avranno inizio nel marzo . La progettazione urbana complesso, coordinata dall'architetto Norma Foster, prevede anche la costruzione di un imponente Centro Congressi, da 32 mila metri quadrati a mila posti, che verrà donato al Comune di Milano, un cinema multisala, di diverse aree commerciali e perfino di una struttura ospedaliera e di centri culturali. In un piano di tali proporzioni potevano mancare i parcheggi, che interrati due livelli avranno capienza di 20 mila posti.

Un altro aspetto importante da non dimenticare, che l'area tutt'altro che isolata, è attraversata dalla strada statale Paullese, costeggiata ad est dalla tangenziale e dotata di una stazione della linea metropolitana e la Rogoredo appunto. [t. p.]

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi all'indirizzo:

Piazza Cavour 2, 20121
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

/// LETIZIA MOIZZI

Troppi viaggi signor sindaco

Antonio Lomellini
Milano

Seguo, come un po' tutti, credo, le vicende milanesi e ho notato che al suo secondo mandato il sindaco Albertini ha il vizio di spesso all'estero. Perfino il Presidente del Consiglio Berlusconi (suo amico) ha dichiarato che dall'anno prossimo si concentrerà sul nostro Paese. Detto questo vorrei sapere che cosa il sindaco porti in omaggio a chi lo invita e che riceva e dove i regali, tenuto conto che di viaggi ne ha fatti parecchi. I cittadini visionano questi regali?

VIAGGIARE fa alla te, possibilità di scambi culturali e pratici. Ce chi vuole copiare lo nostra Scala, il nostro sindaco vuole copiare il ticket fatto pagare agli automobilisti londinesi... Scambi culturali, a volte impopolari. Certo che quando l'aeroplanino si schiantò contro il Pirellone, fu sgradevole notare che il presidente Regione era in India e il primo cittadino in Canada. Ma pare che sia una moglia fruttuosa quella di farsi scere e conoscere.

Vengo agli omaggi. Ce ne sono di due tipi: quelli per i Capi di e «vip» che valgono 1 o 2 di lire, e quelli per i sindaci consoli via elencando, che s'aggirano attorno 300.000 lire. Una vera e propria catalogazione è cominciata solo da qualche mese. Alla bellissima regina di Giordania, Albertini ha donato un cofa sulla Scala, con libri cd autografati dal maestro Muti, mentre ha ricevuto un set di libri in inglese sul Paese arabo e una scatola di legno rivestita d'argento.

I regali più «gettonati» dal sindaco sono l'Ambrogino d'oro, la medaglia d'argento di Palazzo Marino e il libro «Milano bella». A Bloomberg, primo cittadino di New York, ha però dato una stampa dell'800, al primo ministro canadese una lastra di rame con sopra inciso il Duomo. Dal sindaco Toronto ha invece ricevuto un'insalatiera di cristallo. Poco tempo fa, però, stufo di distribuire i soliti doni (anche a lui saranno sembrati banali), Albertini ha messo mano al suo portafogli ed è andato a comperare un portafogli di Prada per il governatore Osaka, una deliziosa signora che si chiama Ohta Fusahe e che, ovvio, ha gradito molto l'omaggio.

Anche ai politici nostrani viene riservato un regalo: all'ex presidente del Consiglio Amato fu data una targa d'argento , a Berlusconi (come leader Fi) l'enciclopedia Milano. A Elisabetta prezioso libro sul Cenacolo di Leonardo da Vinci: regina controcambio minando Albertini addirittura Cavaliere Commendatore dell'Impero britannico (chissà se mai usato il titolo nel salutare Berlusconi...). E' un attestato che conserva gelosamente appeso nel suo ufficio. Come quello di Chirac che lo ha fatto partecipe della Legion d'onore. L'omaggio più originale l'ha ricevuto dal presidente dell'Algeria: pugnale con un manico d'argento tutto lavorato.

oggetti più preziosi esposti una vetrinetta nel corridoio che conduce all'ufficio sindaco. Chi ha appuntamento con lui, può dunque vederli. resto, come gli omaggi ricevuti suoi predecessori, è finito in un magazzino.

LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL TRAFFICO

Goggi: «Presto un ticket per il parcheggio dei residenti»

TIZIANA PREZZO

C'E' chi, come il sindaco Gabriele Albertini, propone di introdurre un ticket di ingresso per le macchine che entrano in città e chi, come l'assessore ai trasporti, suggerisce invece di far pagare il parcheggio, sia pure a tariffa ridotta, anche ai residenti che lasciano la macchina per strada. Una proposta, questa, che similmente potrebbe incontrare i favori cittadini, considerato il fatto che lasciare macchina in zone della città costa già uno sproposito.

E lo stesso Goggi, intervenuto ieri alla presentazione inchiesta e di una piantina parcheggi della nostra città realizzati dal mensile «Quattroruote», è consapevole che una tale proposta potrebbe prestarsi a facili polemiche: «Chi governa una città - ha dichiarato - deve assumere decisioni, anche se impopolari. Dobbiamo favorire la rotazione degli spazi pubblici a beneficio di tutti i residenti, evitando che restino in strada le seconde auto, che possono essere parcheggiate fuori città».

Intanto strisce blu e quelle gialle (per i residenti) stanno per essere estese a tutta dei Bastioni.

Dall'inchiesta del mensile emerge che a Milano parcheggiare l'auto in centro costa mediamente quattro euro all'ora, con punte di e un massimo di sedici, mentre negli autosilos di corrispondenza alla periferia della città si da cinquanta centesimi a euro (in questo caso per quattro ore).

FINANZA, MARKETING, RISORSE UMANE

Per entrare nel mondo del lavoro con una marcia in più

1° Master Gestione e Strategia d'Impresa

In collaborazione con:

HayGroup RAS ZURICH

Partner

• AC NIELSEN • BMW • CREDEM • CUEA/Eumi • DALMINE GRUPPO TENARIS • GF Termotecnica • GLAXOSMITHKLINE • GRUPPO COIN • GRUPPO LOCCIONI • HEWLETT PACKARD • IBM • I.NET • MC CONSULTING S.P.A. ALLAXIA GROUP • MCDONALD'S • MICROSOFT • NESTLÉ • NETSCALEUR • PINO VENTURE PARTNERS • 3M • WIND

Il Master:
Dopo un'attenta analisi della competenza richieste dal mercato del lavoro, la Business School de Il Sole 24 ORE propone il 1° Master Gestione & Strategia d'Impresa.
Il percorso è fortemente innovativo e propone di fornire ai partecipanti, da un lato, le conoscenze tecniche fondamentali nell'area del Marketing, Logistica, Cost Manager, Strategia, Sistemi informativi, Project Management, dall'altro, le competenze manageriali necessarie per diventare manager e imprenditori di successo.

Destinatari:
Il candidato ideale è preferibilmente laureato in discipline socio-economiche-giuridiche e ingegneria.

Durata:
Il Master prenderà il via il 18 novembre prossimo, si struttura in 8 mesi d'aula, in cui alternano lezioni tradizionali, case-study, assessment ed esperienze in outdoor, e si conclude con tre mesi di stage presso aziende e società di consulenza.

Sede del Master:
Via Londonio, 2 - Milano

Per ulteriori informazioni: tel. 02.3022.3378 - 2929
www.24orecorsi.com
segreteria.scuola@ilsole24ore.com

Con i rifiuti si accende il riscaldamento in casa

Da ottobre tremila famiglie vedranno soddisfatto il bisogno di tepore domestico con la termovalorizzazione dell'immondizia

Sarà anche una delle città più inquinate d'Italia, ma in di rifiuti Milano è all'avanguardia. Perché li «termovalorizza». Saranno infatti tremila le famiglie che ottobre vedranno soddisfatto il loro bisogno di riscaldamento grazie alla termovalorizzazione dell'immondizia. Ed questa la strada da seguire per quanto riguarda uno dei grandi problemi della modernità come è la gestione degli scarti. Questa la conclusione a cui è giunto un convegno organizzato da Federambiente Marino, dove è stato esentato studio Politecnico questa via sia la gione sia Comune sono avanguardia. In Italia, ha egato il sindaco Gabriele Albertini, ben dei rifiuti ne destinato alle discariche. solo il 18% viene sfruttato il riciclaggio e il per la novalorizzazione, ro la lia del 20% in Europa, e la ta del % in Svezia. «Ma - ha detto - questa entuale sale al 70%». Un fanto costruito alla periferia della città, chiamato rucia ogni giorno tonnte di rifiuti e fornisce energia sia alla rete di riscaldamento dell'Aem.

Troppe strade dissestate

Il Codacons torna all'attacco sul tema della sicurezza stradale e denuncia centinaia di segnalazioni. Tra le strade sulla lista nera, via Manzoni, ponte di Cascina Gobba, via Cusani, via Celoria, viale Gran Sasso, via Broletto, via Soderini, piazzale Bande Nere, viale Leginni romane e viale Abruzzo.

Martini pubblica con editore «rosso»

Per la prima volta nella storia la casa editrice Feltrinelli pubblica libro di cardinale e al po per la prima volta Carlo Maria Martini ha accettato di pubblicare un testo con un editore dichiaratamente di sinistra. L'evento si concretizzerà il 18 ottobre con l'uscita di «Gerusalemme» (192 pagine, 13,5), il nuovo volume dal cardinale Martini appena per la casa milanese data da Giangiacomo Feltrinelli, l'editore-rivoluzionario.

La bi oggi

Dopo dovuto moderr tecnolo rionale guiti ha tituzione biblioteca dell'amche si p trasforn biblioteca zione su

biblioteca Oglio riapre pubblico

periodo chiusura a urgenti lavori di tamento e adeguamento gico, riapre la biblioteca Oglio. Gli interventi eseguiti hanno consentito la resti al cittadini di una bin linea il progetto ministrazione comunale pone una progressiva uzione dal sistema bicio urbano, in una direpure più funzionale.

IL MIO NOME È SILVIA SUARDI

Silvia Suardi
Milano

Gradirei una rettifica per un di collaboratore Max Casumi. Il bar Smooth, di via Buonarroti 15, pubblicato domenica scorsa a pag. 11 dell'inserto Viveremilano, è stato progettato da un architetto -Silvia Suardi- e da un designer, Sezgin Aksu. L'omissione mio nome compromette gravemente la mia attività professionale, quindi gradirei da voi una rettifica.

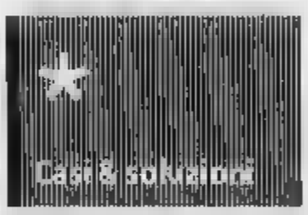
Ecco «gradita rettifica» , chiesta ben due volte in poche righe. resta che augurarle che anche il bar, sempre per non «compromettere gravemente la sua attività professionale», indichi ai suoi clienti chi è mai l'architetto che ha ristrutturato. Comunque, come ammette, omissione fu non Grazie per la segnalazione.

VIGILI INTERVENTISTI UN CERTO

Aldo Abuaf
Milano

Mi perdoni se, da ex vigile urbano, critico la sua risposta al sig. Adami: il vigila in questione, in virtù dei suoi compiti di agente di polizia giudiziaria e di P.S. aveva il dovere di intervenire e verbalizzare (eventualmente) l'esercente che non aveva dato lo scontrino.
Per assurdo, se lo chiamassero per un omicidio direbbe che non lo riguarda invitando a chiamare i Cc o la Pa?
Egli TENUTO a intervenire sempre ove si ipotizzino reati violazioni amministrative.

Eppure a me, il caporipartizione Pino Cozza, attualmente decano del settore Traffico, ha spiegato che quel vigile non obbligato a intervenire per multare chi aveva rilasciato lo scontrino fiscale signor Adami. Poteva farlo, quello sì. Ma il non averlo fatto non si come omissione d'atti d'ufficio. chiaro, signor Abuaf, che nel caso di una sparatoria il vigile intervenga, ma esiste una bella differenza tra i due casi.



Giogia Goggi
Assessore al Traffico

L'idea del signor Giovanni Castelli di promuovere la costruzione da parte di privati di parcheggi sotto le piazze milanesi, è buona e il Comune talmente "a corto di spirito manageriale" che si è iniziato ad attuarla fin lontano 1987. Risale ad allora, infatti, il primo bando per costruire parcheggi residenziali nel sottosuolo di aree pubbliche, mediante il quale ed oggi sono già stati realizzati oltre 7 mila box e 800 posti auto a rotazione.
I bandi emessi dalla giunta Albertini, invece, consentiranno la realizzazione di circa 20.000 posti nei prossimi anni. Con il Programma Urbano Parcheggi del 2000, inoltre, si sono stabilite le procedure per utilizzare questo anche per i parcheggi a rotazione nel centro della città, mediante promotori privati. Ad stati selezionati 12 promotori per un totale di circa 5000 posti. La prima gara, quella di piazza Meda, è già stata aggiudicata. Tra quelli che verranno messi a gara tra breve vi è il parcheggio della Darsena, inteso a risolvere i gravi problemi del Ticino.

Gentile ribadisco il concetto. Se i 20.000 posti auto da voi promessi saranno davvero pronti tra tre anni, vorrà dire che l'amministrazione ha impiegato due mandati per digerire l'esigenza per forli. E lei questo lo definisce «spirito manageriale»? Vada a spiegarlo altrove, perchè i milanesi non abboccano più. Sono più attenti di quel che pensa e hanno memoria lunga.

Quanto ai primi parcheggi sotto in aree pubbliche, non risalgono al 1987, ma degli quando il sindaco Tognoli (più spedito di voi, o oltre del vero) ne fece fare due: uno in via San Barnaba e un altro in via Vittor Pisani. Tanto le dovevo e grazie dei suoi dati che terremo in mente.

TRAFFICO

Sciopero mezzi: tanto caos ma la città non si è fermata

Il momento più critico al mattino con 13 chilometri di coda sulla tangenziale Ovest. Ingorghi in centro per i semafori fuori uso. Attese di un'ora per i taxi. Soddisfatti i sindacati per l'alta percentuale di adesioni

CAMILLA CONTI

BLOCCATI Scene del genere si sono ripetute spesso durante la giornata

L'annunciata paralisi non c'è stata. Dopo giorni di appelli, polemiche e raccomandazioni i milanesi hanno risposto allo sciopero dei mezzi pubblici organizzandosi. E i maxi ingorghi non si sono visti, nonostante la protesta degli autoferrotranvieri cadesse nella settimana della moda e nella giornata del match di coppa dei Campioni fra l'Inter e l'Ajax. Il momento più critico si è avuto nella prima mattinata, tra le 8 e le 9,30: in tangenziale Ovest si sono formati 13 chilometri di coda per tre incidenti ravvicinati provocati dall'asfalto bagnato che hanno bloccato chi usciva da Milano nella zona di viale Certosa. Circolazione a passo d'uomo anche sulla Milano-laghi dove le [illegible] iniziato a Busto Arsizio, nel Varesotto, punto di convergenza dei mezzi provenienti dall'aeroporto Malpensa. Il traffico è lentamente tornato alla normalità a [illegible] della [illegible]. In città i rallentamenti [illegible] si sono avvertiti nel quadrilatero della moda e in particolare in via Montenapoleone dove le auto parcheggiate anche in doppia fila (in attesa che arrivi il divieto di sosta annunciato martedì da Albertini) hanno ingolfato il traffico nella via dello shopping affollata di visitatori arrivati a Milano per le sfilate. In piazza Cavour, invece, la viabilità ha subito qualche problema per i lavori di riparazione [illegible] semafori. A pagare caro lo sciopero di ieri sono stati soprattutto gli utenti [illegible] ferrovie: chi è arrivato in stazione centrale intorno alle 8 si è trovato di fronte a un muro di persone in [illegible] alla fermata dei taxi. Molti si sono rassegnati ad aspettare anche un'ora l'arrivo della macchina, altri hanno preferito farsi qualche chilometro a piedi con le valigie piuttosto che rimanere in coda. Nel tardo pomeriggio un altro momento «caldo» quando il Meazza sono cominciati ad affluire i circa 70mila tifosi dell'Inter e un migliaio di supporters dell'Ajax per la [illegible] di Champions League.

Soddisfatti per l'altissima percentuale di [illegible], i sindacati degli autoferrotranvieri. Per il segretario lombardo della Fit Cisl, Dario Balotta, «la massiccia partecipazione» alla protesta per il [illegible] del contratto di lavoro dimostra «la compattezza di tutti i lavoratori» del comparto. Per il sindacalista, i disagi potevano [illegible] evitati «senza grande sforzo se fosse prevalso il senso di responsabilità in Atm e in Comune [illegible] l'apertura di una vera e propria trattativa». Soddisfatta anche la Filt Cgil: completamente fermo il metrò, passan[illegible] delle Ferrovie [illegible] è partito ed il 95 per cento degli autobus non ha viaggiato» ha riferito il segretario Nino Cortorillo.

Per far fronte al temuto rischio paralisi il Comune ieri ha schierato nell'arco della giornata 1.600 uomini, in gran parte posizionati agli incroci delle strade più trafficate. A questi si sono aggiunti altri 100 uomini e 60 motociclisti in servizio straordinario per gestire l'afflusso dei tifosi a San Siro.

Palazzo Marino

Licenze taxi, riparte il confronto

Dopo un incontro [illegible] la commissione trasporti si è riaperto il dialogo fra i tassisti e Palazzo Marino sulle 500 licenze in più volute dal sindaco e osteggiate a suon di scioperi dalle macchine bianche. «Il dialogo che vede, però, [illegible] unico interlocutore della categoria il Consiglio comunale. «Di [illegible] commissione - spiega il segretario della Confartigianato Taxi, Marco Luini - [illegible] siamo presi l'impegno di aprire un tavolo tecnico ma i tempi per ragionare sul miglioramento del servizio a parità di contingente vivengono dati dalla Regione e dalla Provincia, [illegible] Comune».

PATTEGGIAMENTO

Due anni in appello al parroco pedofilo di San Giuliano

La vicenda venne alla luce quando il prete denunciò un gruppo di ragazzi che lo ricattava. Si scoprì però che per pagarli, sottraeva i soldi dalle casse della parrocchia e che [illegible] chiesto un fedele di picchiarli

GIOVANNA TRINCHELLA

Un labirinto di molestie, violenza privata ed estorsioni in [illegible] si [illegible] "persi": il parroco di San Giuliano Milanese, don Renato Mariani, e tre giovani. I quali, per tacere le attenzioni particolari del sacerdote su un amico di 16 anni, avevano cominciato a chiedere denaro con insistenza. Un silenzio che veniva pagato prelevando denaro dalle casse della canonica. Un tormento che il prete decise di far finire chiedendo a [illegible] parrocchiano di «dare una lezione» a una delle sue vittime e carnefice allo stesso tempo.

Ieri davanti la I Corte d'Appello il 53enne prelato [illegible] patteggiato la pena a due anni. Diminuite anche le condanne per i ragazzi coinvolti nel [illegible] e denaro. La Corte ha quindi deciso un risarcimento di 15mila euro per il minore molestato che [illegible] comunque giudicato per estorsione dal Tribunale per i minorenni. Il parrocchiano [illegible] di dare una lezione ai giovani, invece, si è visto infliggere pena di un anno e due mesi.

Lo scorso anno, in primo grado, il sacerdote era stato condannato a quattro anni di reclusione. Il gup Piero Gamacchio, [illegible] rito abbreviato, ritenne responsabili anche i tre giovani accusati di estorsione e violenza privata. La vicenda venne alla luce un paio di anni fa quando il parroco denunciò [illegible] di teppisti della [illegible]. Don Renato raccontò agli investigatori di essere ricattato. Le indagini portarono [illegible] alcuni componenti della banda e al tempo stesso sollevarono il velo sulle tendenze pedofile del prete e i suoi rapporti con dei giovanissimi dell'oratorio. L'inchiesta disegnò un quadro a tinte fosche e don Mariani fu accusato non solo di violenza sessuale ma di aver prelevato parecchi milioni dalle [illegible] della canonica per pagare chi lo ricattava e di aver ordinato il pestaggio di un 17enne.

UNA GIORNATA DIFFICILE

Prendere un taxi ieri è stata una missione impossibile. Lunghe code alle fermate sparse in città: in piazza Duomo i clienti hanno atteso anche mezz'ora l'arrivo di una macchina. Colpa dello sciopero dei mezzi pubblici ma anche della «moda» che questa settimana ha [illegible] Milano

Traffico a singhiozzo nella zona di San Siro per la partita di Coppa dei Campioni fra l'Inter e l'Ajax. Moltissimi tifosi nerazzurri hanno raggiunto il Meazza in macchina. Gran parte dei circa settemila supporters olandesi sono invece arrivati a piedi dal centro.

Il perido più «caldo» è stato fra le 8 e le 9,30 ora di punta per l'apertura di uffici e negozi. Traffico rallentato nel quadrilatero della moda, complice l'afflusso di addetti ai lavori e [illegible] per la settimana della moda, e in piazza Cavour per i lavori di riparazione dei semafori.

Uccise [illegible] moglie, disposto l'esame psichiatrico

Sarà sottoposto a perizia psichiatrica per accertare la capacità di sostenere un processo Alfonso Fonte, l'uomo [illegible] il [illegible] maggio 2001 uccise a coltellate [illegible] moglie Marzia Bernasconi, presidente della cooperativa che effettua le registrazioni delle udienze a palazzo di Giustizia. Lo hanno deciso i giudici della corte d'Assise d'appello, accogliendo un'istanza presentata dall'avvocato, Luca Ricci. Fonte in primo grado era stato dichiarato seminfermo di mente e condannato a 15 anni di reclusione al termine del processo con rito abbreviato.

Figlio del titolare ferisce dipendente in negozio

Tragedia sfiorata [illegible] negozio [illegible] materiale elettrico in via Carmagnola. Il figlio del proprietario, Michele V. 21 [illegible], durante una lite tra il padre Pasquale, [illegible] anni, e Giorgio [illegible] 37 anni, ha colpito quest'ultimo con un coltellino. Trasportato al Fatebenefratelli, il dipendente è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Si chiama "Confronta e Risparmia".

Non a caso.

Del resto, se non fossimo certi della qualità e della convenienza dei nostri prodotti, non avremmo mai osato chiamare così il pieghevole dedicato alle offerte più convenienti. Per questo, vorremmo darvi un solo suggerimento: sfogliarelo. E poi fate i vostri conti.

unes SUPERMERCATI
Come tu mi vuoi.
www.unes.it

Una vettura usata di una manutenzione attenta e permetta la vita

Quando l'Auto è un'Occasione

Il filtro dell'aria, per esempio, è un elemento passivo del sistema di alimentazione posto a monte dei condotti di aspirazione, ed ha l'importantissima funzione di impedire che cilindri venga aspirata "aria pesante", cioè ricca di particelle estranee

Manutenzione che allunga la vita

La manutenzione di un'auto serve allungarle la vita. Il filtro dell'aria, per esempio, è un elemento passivo del sistema di alimentazione posto a monte dei condotti di aspirazione, ha l'importantissima di impedire che nei cilindri venga aspirata aria "pesante", cioè ricca di particelle (molte delle quali di abrasiva) che in essa inevitabilmente contenute. I filtri possono essere di vario genere e realizzati con sostanze diverse; ma tutti devono avere una caratteristica molto importante, quella di offrire un elevato potere di accumulo, cioè essere in grado di continuare a funzionare correttamente anche dopo aver raccolto una gran quantità di materiale di rifiuto. Altra caratteristica importante di questi elementi filtranti è di riuscire a svolgere al meglio la loro azione di ritegno delle particelle estranee, cercando di causare la minima resistenza possibile al flusso gassoso all'interno dei cilindri, quindi ostacolare in misura ridotta la "respirazione" del motore.
Generalmente le automobilistiche adottano filtri in carta trattata con processi chimici, altrettanto validi, e anche molto diffusi, quelli in spugna poliuretanica, molto più quelli in tessuto.
Sostituire il filtro dell'aria periodicamente, contribuisce, quindi, al corretto funzionamento del motore.

S.A.A.M.M. s.r.l. Milano

le occasioni della settimana

S.A.A.M.M. s.r.l. Milano

SAAB 9-3 T SE 3 Porte, Anno 1999
Colore Nero, Accessori di serie

SAAB 9-5 T 5 Aero Berlina, Anno
Colore Argento Hot, Accessori di serie

SAAB 9-3 2.2 TD 5 Porte, Anno 2001 Auto aziendale, Colore Grigio Steel, pelle Sport Tech

SAAB 9-5 2.3 T5 Wagon Aero, 1999, Colore Nero, sedili elettrici e ventilati,Cambio Auto

SAAB 9000 Aero, Anno
Colore Argento Hot, Interni in Pelle

SAAB 9-5 S-E 2.3t (185cv) Anno
Colore Nero, Interni in Pelle Beige

Concessionaria **S.a.a.m.m.** via Carbonera, 1 - tel. 02 70100500 - 20137 Milano - Pier Lombardo, 30 - tel. 02 55185017 - 20135 Milano
C.so Sempione (ang. Agudio, 1) - . 02 33607926 - e-mail: info@saamm.it

S.A.A.M.M. s.r.l. Milano

- **Volvo S 40** SW Km 82.000, anno '96, full optional, nero met.
Euro 8.500,00
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

- **Hyundai Lantra** SW optional, anno 1997, grigio met., Km 72.000
Euro 5.000,00
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

- **Ford** 1.6 met., 69.000, full optional, 97
Euro 4.500,00
☎ 02 2846146 fax 02 26115 - Autofficina Ca-Dal

- **Opel Astra** SW anno 96, blu met., Km82.000 A.C.
Euro 2.400,00
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

- **Suzuki Vitara** 1.6 anno catalitico, cabrio con hard top
Euro 2.600,00
☎ 02 2846146 fax 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

- **Seat toledo** 1.6 Anno 96 97.000
Euro 1.600,00
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

- **Ford Escort** SW anno 93 A.C. grigio met.
Euro 2.500
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

- **Volvo 480** ES anno 92, cat nero, pelle, clima., cerchi in lega
Euro 1.900,00
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

AUTOFFICINA CA-DAL
di Vito Dalessandro & C.
Marco
20127 Milano

AUTOSALONE ASIAGO 46 S.R.L.

VIA ASIAGO, 46 - 20128 MILANO (MM GORLA)
TEL. 02/25.75.889 TEL./FAX 02/25.53.128

AUDI A3 1.8 AMBITION anno 1999, Km 54.000, argento met., 4 air bag, ABS, climatizzatorzo automatico, cerchi in lega, autoradio, antifurto, unipoprietario, garanzia.
Euro 13.000

BMW 318 ELETTA Novembre 1999, argento met., Km 15.000, 6 air bag, ABS, clima automatico, cerchi in lega, fendinebbia, autoradio, antifurto, unipoprietario,garanzia
Euro 16.000

VW Golf 1.6 HIGHLINE 5 PORTE anno 2000 canna di fucile, 4 air bag, ABS, climatizzatore automatico, cerchi in lega, antifurto, unipoprietario, garanzia.
Euro 12.700

VW GOLF 1.8 GTI 150 CV anno 2000, argento met., 4 air bag, ABS, climatizzatore automatico, cerchi in lega, antifurto, unipoprietario, garanzia.
Euro 15.000

JAGUAR X-TYPE 2.5 V6 EXECUTIVE dicembre 2001, Km.20.000, verde met., full optional, interni in pelle, navigatore, tv e telefono, garanzia.
Euro 32.500

Le offerte di oggi:

AUTOSALONE 40 ANNI di ESPERIENZA ASIAGO 46

AUTOVETTURE:
- Selezionate
- Ri
- Garantite 12 mesi

VENITE A TROVARCI SICURAMENTE TROVERETE UN'OCCASIONE ANCHE PER VOI !!

MERCEDES CLASSE A 170 CDI ELEGANCE ESP anno 1999, Km 64.000, grigio met., 4 air bag, ABS, climatizzatore, cerchi in lega, antifurto, unipoprietario, garanzia. Euro 15.500

BMW 316 COMPACT CITY settembre 2001 Km. 15.000, argento met., 6 air bag, climatizzatore, ABS, autoradio, antifurto, controllo trazione, unipoprietario, garanzia.
Euro 17.900

FIAT MULTIPLA 100 1.6 16V ELX 6 posti, anno 1999, gialla maya, air bag, climatizzatore, fendinebbia, specchietti esterni richiudibili, lavafari, unipoprietario, garanzia.
Euro 11.500

DAEWOO MATIZ STAR anno 1999, Km. 42.000, argento met., 1 air bag, ABS, aria condizionata, servosterzo, vetri elettrici, chiusure centralizzate, unipoprietario, garanzia. Euro 6.500

FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 PORTE anno 2001, argento met., 2 air bag, climatizzatore, autoradio, servosterzo, antifurto, fondinebbia, unipoprietario, garanzia.
Euro 8.900

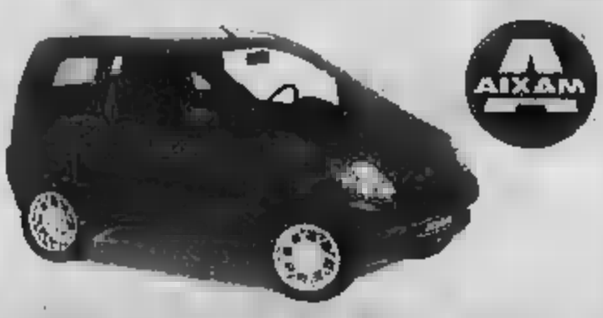
OPEL

LUCA
Vendita e assistenza

1) V 525 D TOURING 2000 59.000, argento met., full optional
Euro 26.000,00
2) **WOLKSWAGEN GOLF 1.9** confort line 2001, blu met., full optional, garanzia 13.700,00
3) 1.4 SW COX 2000 argento met., full optional, cerchi in lega, unico propietario
Euro 10.000,00
4) **RENAULT SCENIC 1.9** RXE DTI 2000 optional met., aziendale, garanzia
Euro 13.600,00
5) **AUDI A6** 2.5 TDI AVANT 1999 met., Km 91.000, full optional
Euro 24.400,00
6) **VW POLO 1,0 33** blu met., unico proprietario, garanzia
Euro 4.500,00
7) **FIAT PUNTO** STILE 16V 1998, 46.000, Sporte, aria cond., vetri elett., chius.centr.,garanzia.
Euro 5.200,00
8) **VW PASSAT** 1.6 VARIANT 1999 blu met., Km 45.000, full optional, unico propietario
Euro 12.200,00
9) **VW PASSAT** 1.9 TDI VARIANT HIGH LINE 2000 blu met.,Km. 47.000, full optional, cerchi in lega
Euro 17.000,00
10) **FIAT FIORINO** 1.4 BENZINA 13.000, garanzia
Euro 5.500,00

Via Aristotele, 75 - 20128 M
tel. e fax .72.935
e-mail: garage-luca@libero.it

VASTA SCELTA AUTO USATE CON O SENZA PATENTE



MOTAUTO di Natale Colangelo
Via Giacosa 2
20127 Milano

TEL. 02 2847644

la moda a Milano 3

a cura di Luca Dondoni

MILLA E GIORGIO La Jovovich non ha sfilato, ma è stata tra le più «guardate» della giornata

QUANTO SBILLA EVA Lustrini e un costume da mille euro per la travolgente Herzigova

A Eva e Milla piace normale Non sempre è un superman il compagno delle bellissime

IERI le due donne più fotografate in questo festival della femminilità chiamato «Milano Collezioni», sono [illegible] dubbio **Eva Herzigova** (ha sfilato per la griffe «Fisico») e **Milla Jovovich** (in giuria per il defilè di Enkamania).

Due bellezze austere e irraggiungibili per buona parte dell'universo [illegible], un universo che si accontenta di osservarle sui calendari, al cinema, sulle copertine delle riviste patinate o in pagine mai si sarebbe aspettato che ad impalmarle sarebbero stati non i soliti cloni di George Clooney e Richard Gere, ma due uomini che un dietologo definirebbe «normotipi caucasici». Via, per farla breve, queste due stangone dell'Est europeo, da tempo cittadine del mondo, se sono cuccate due di noi. Dei signori che certamente dalla loro non hanno la bellezza di Apollo. Da «Fisico» la Herzigova fidanzata con Gregorio Marsiaj, rampollo della famiglia di industriali (questo sì fa la differenza) dell'azienda leader nelle cinture [illegible] Sabelt, ha indossato un costume da bagno che dopo la nuotatina bisognerebbe riporre in cassaforte. Mille di tessuti e cuciture sulla bionda top hanno fato un figurone. Tra l'altro, e forse pochi lo hanno notato, la ragazza, e con lei la collega Estar Canadas, per tutta la sfilata ha indossato collier del valore di un miliardo di vecchie lire.

La Jovovich non ha sfilato. Lei di mestiere fa l'attrice e poi dove avrebbe messo il minicagnolino che si è portata in borsa per tutta la giornata? Presentatasi al fianco del fotografo Peter Lindbergh, autore della campagna pubblicitaria che sarà uno dei premi previsti per lo stilista vincitore di Enkamania, Milla ha catturato comunque l'attenzione.

Silvia Toffanin, ex letterina ora fidanzata di Piersilvio Berlusconi, forse non se l'è sentita, o qualcuno vicino a lei l'ha [illegible] dal furlo, di sfilare in passerella con il sedere di fuori. Così, si è seduta buona buona, [illegible] prima di essersi fatta rifare l'acconciatura dai parrucchieri della griffe. Fra [illegible] molto Silvia diventerà la conduttrice ufficiale di «Nonsolomoda» e nel suo futuro c'è la carriere giornalistica. «Mi piace un sacco il mestiere di scrivere. L'unica sfilata che ho fatto è stata questa estate per la trasmissione Moda Mare Porto Cervo».

Altro giro altra corsa. Andiamo a dare un occhiata [illegible] Alessandro De Benedetti e scopriamo che qui sfila l'erede di Twiggy. E' siciliana si chiama **Sarah Calogero**, ha anni è alta 1,74 per 46 chili peso e, credetelo, vederla fa subito venire in mente la madre di tutte le modelle. «Twiggy, è sempre stata il mio mito - dice con gli occhioni blu tanto sgranati da ipnotizzare chi la guarda - anche quello di madre che l'ha conosciuta. Sono nel mondo della moda quando avevo 14 anni e conto di [illegible] molto in alto». In realtà Sarah ha già fatto anche del cinema e qualcuno l'avrà notata in «Merry Christmas» al fianco di Christian De Sica.

Nel pomeriggio si è vista e apprezzata anche **Luisa Corna**. La conduttrice del nuovo programma di Raiuno «Si sì è proprio lui» (da giovedì 10 ottobre) ha aperto lo show di Alviero Martini vestita [illegible] costume intero a righe bianche e [illegible] coperto da un trench di tessuto bianco usato per le vele delle barche. Per donne di questo tipo e per chi ama il lusso, da Bottega Veneta (Gruppo Gucci) c'era da sbizzarrirsi. Neppa, vitello, cervo, camoscio, coccodrillo, lucertola o pitone. Vetri di Murano, ceramiche fatte con pietre fiume trasformano borse in gioielli che una donna [illegible] non può non indossare. Uomini: le maniche! Per soddisfare questi desideri [illegible] sudare.

VIP E [illegible] AL [illegible] 97»

Spesso il luccicoso mondo della moda si muove per beneficenza e una settimana così «calda» non è da meno. Ha cominciato la «Tucker» di Misano Adriatico che per l'inaugurazione del «Room 97» di corso Garibaldi, 97 (angolo Largo la Foppa) ha messo su un festone di quale hanno partecipato decine e decine di vip di estrazione Mediaset. La Fondazione «Tucker Onlus per Anffas» ha donato un [illegible]gno di 750mila Euro all'«Associazione Famiglie di disabili intellettivi e relazionali». Il party è stato organizzato da Susanna Messaggio che da tempo oltre alla carriera di conduttrice televisiva ha affiancato l'attività di promotrice di eventi e pubbliche relazioni. Alla serata c'erano Gerry Scotti, Emilio Fede [illegible] Francesca Senette, Matilde Brandi, Emanuela Folliero, Justine Mattera, Mascia Ferri, Federica Moro, Gabriele Cirilli (quello di «Chi è Tatiana?), Claudia Peroni, Edoardo Costa, Adriana Volpe, Sara Ricci, Patrizia Rossetti. Com'è andata? Locale imballato, taglio [illegible] torta e aiuti a [illegible] è stato [illegible] fortunato dei presenti.

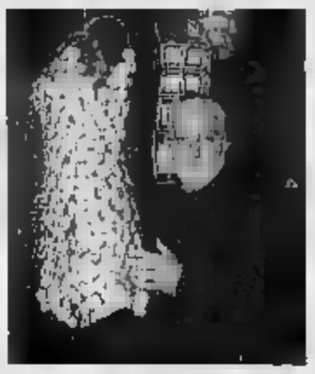
MOSTRA IN CORSO COMO

Paco Rabanne alla milanese «Adoro le guglie del Duomo»

ANTONELLA AMAPANE

Profezie catastrofiche e 40 anni di moda metallica all'insegna del fu[illegible]. Paco Rabanne è arrivato a Milano per inaugurare la sua [illegible]stra nello spazio di Carla Sozzani, in corso Como 10 (aperta fino al novembre), con 45 abiti pazzeschi, in materiali "assurdi" e spettacolari (ferro, conchiglie, gomma, plastiche ologrammate), compreso quello che indoss[illegible] Jane Fonda in «Barbarella».

«Ho sperimentato di tutto, già nel '[illegible] pellicce. Ma non [illegible] ancora riuscito a creare [illegible] capo col gas. A forma di nuvola», scherza il couturier basco, il metallo è il simbolo dei nostri



tempi. Si usa nelle guerre come nel design», dice lui che ha scritto 8 libri interpretando il pensiero di Nostradamus e anticipando l'arrivo [illegible] terza guerra mondiale («Povera Italia, spero di sbagliarmi, ma sarete invasi dagli arabi»).

E ne sta scrivendo un altro sui segni del destino. Colto e spiritoso, racconta di amare il ferro in tutte le espressioni: «Adoro le guglie del Duomo e le strutture della stazione Centrale. Milano è una piccola Parigi frenetica». Salta da un argo[illegible] all'altro il metallurgico, così lo chiamava Coco Chanel. Loda Miuccia Prada: «E' una delle poche a far ricerca sulle nuove materie», bacchetta [illegible] usa la moda per ridicolizzare le donne. «La nostra missione è solo una: rendere bella la persona».

IMAGE
PAS
PROFESSIONAL IMAGE
CONSULTING
Corso Venezia, 15 20121 Milano
pascpas.com
Corsi di Modelling & Sviluppo personale
per informazioni info@imagepas.com

DANZA

I ballerini della Scala nel «Trittico» Ritmo, fisicità e molto talento

Da domani al 4 ottobre sulle assi del palcoscenico del teatro Smeraldo i giovani messi a dura prova dalle coreografie di Ludus Troianus Troy game e Annonciation

NICLA OLDOINI

UNA gustosa ripresa, una novità per l'Italia e un debutto in prima assoluta. Il teatro Smeraldo per il quinto anno consecutivo ospita in apertura di stagione il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala alle prese con un trittico di stampo contemporaneo di sublime e armonica confezione che riuscirà ancora una volta a sottolineare la versatilità dei giovani ballerini della Scala di Frédéric Oliviari nel confronto con importanti firme internazionali della coreografia. Il «Trittico», che alternerà le proprie punte sulle tavole del palcoscenico da domani e fino al 4 ottobre, apre le danze con il già applaudito «Troy Game» di Robert North, balletto maschile tutto improntato alla fisicità e al ritmo, capace di impastare sulle musiche di Batucada e Downes i lontani riferimenti epici del virgiliano «Ludus Troianus» al fascino della musica sudamericana e delle arti marziali di matrice orientale.

Tutta la femminile invece la messinscena di «Annonciation», prezioso passo a due del talentuoso coreografo franco-albanese Angelin Preljocaj che per la prima volta concede questo lavoro a un repertorio italiano.

Un balletto di grande fascino, giocato sulle musiche di Sthepane Roy e Antonio Vivaldi, che non è soltanto la parafrasi danzata dell'annunciazione dell'Angelo a Maria, ma la rilettura di un evento miracoloso con un linguaggio semplice che rimanda per vocazione e lirismo a «Je vous salue Marie» di Godard. E per finire, un debutto in prima assoluta: «Omaggio a Nino Rota» di Mauro Bigonzetti, uno fra i coreografi italiani più apprezzati nel mondo. (n. old.)

MOVIMENTO Il corpo di ballo della Scala sarà impegnato in tre [illegible]

Teatro Smeraldo. Inizio ore 20.45. Biglietti a 19 euro (balconata), 24 (poltrona) e [illegible] euro (poltroníssima). Prenotazioni chiamando lo 02.29006767.

SPORT

L'Olimpia contro Napoli per la «prima» milanese

Dopo la vittoria a Roseto stasera esordio al Palalido contro la matricola Pompea Da temere soprattutto l'americano Dontae Jones oltre all'argentino Palladino E in tribuna vecchie ruggini calcistiche fra i presidenti

IL CAPITANO Hugo Sconochini abbraccia i tifosi milanesi dopo sette anni

[illegible] SALVAGGIULO

In fondo è solo la seconda giornata, ma l'esordio casalingo dell'Olimpia nel campionato di basket, questa sera alle 20,30 al Palalido, ha un sapore speciale. E non certo per l'avversario, la Pompea Napoli, matricola senza quarti di nobiltà. Il ritorno sul parquet milanese è speciale perché diversi sono ambizioni, interpreti, entusiasmo. Per la prima volta dopo l'ultimo scudetto del 1986, e la successiva smobilitazione della banda di Tanjevic, l'Olimpia ha una società solida, una squadra costruita con ragionevolezza, una campagna acquisti tutt'altro che risparmiosa. La prova è venuta con l'acquisto di Andrea Niccolai, guardia non più giovanissima (quasi 34 anni) ma uomo da scudetto e nazionale, per colmare l'assenza di M[illegible] G[illegible].

Questa sera, davanti a un pubblico certamente più numeroso e meno polemico di quello dell'ultima stagione, l'Olimpia dovrà confermare i segnali positivi della prima giornata. Nella vittoria di Roseto (92-69 dopo aver condotto per tutta la partita), hanno convinto soprattutto Warren Kidd (miglior realizzatore con 20 punti e 8 rimbalzi), Hugo Sconochini e Martin Rancik (rispettivamente 19 e 18 punti). Dall'arrivo di Niccolai - che pure ha un contratto che la società può risolvere entro il 2 dicembre - è lecito aspettarsi un contributo di punti soprattutto dalla lunga distanza (l'anno scorso ha chiuso il campionato con il 41% da tre punti).

La voglia di restare a punteggio pieno dovrà però fare i conti con la Pompea Napoli, che domenica l'ha spuntata sulla Lauretana Biella 76-75 dopo un tempo supplementare. Per Sconochini, oltre all'abbraccio con il pubblico milanese, le possibilità di scontrarsi con Leandro Palladino (12 punti all'esordio), suo compagno di nazionale nel recente campionato mondiale, concluso con una storica medaglia d'argento. Ma la stella della squadra napoletana, allenata da Andrea Mazzon, è senza dubbio l'americano Dontae Jones, 21 anni, che contro Biella ha infiammato i tifosi napoletani con tre stoppate.

E mentre gli uomini di Caja lotteranno in campo, sulle tribune il match sarà fra i due presidenti. Quello della Pompea, Mario Maione, ha dichiarato in un'intervista che «battere Milano sarebbe una doppia soddisfazione, per il fatto che Corbelli è il numero uno dell'Olimpia». Vecchie ruggini calcistiche, fra i due. Maione era infatti interessato a rilevare il Napoli da Corrado Ferlaino, ma fu battuto proprio dall'offerta di Corbelli. Quanto al fatto tecnico, Maione getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo napoletano: «Non siamo ancora ben amalgamati e questo mi crea qualche perplessità». Prudenza che fa difetto al sito Internet della società, che celebra il primo successo al supplementare come un «inizio trionfale».

Spavalderia a cui Milano opporrà un tasso tecnico superiore ed esperienza da vendere. E insieme alle ambizioni e ai progetti dell'Olimpia, sono lievitati anche i prezzi dei biglietti: da 11 a 35 euro (ridotti 8).

Gli ospiti reduci dal successo al supplementare su Biella celebrano un «inizio trionfale» Ma la banda di Caja è favorita per qualità e esperienza

TEATRO

I monologhi della vagina ritornano ancora più ironici

A New York hanno trovato nelle corde di Jane Fonda, Glenn Close e Alanis Morisette l'abito giusto per esprimersi. Fra Roma e Milano il pubblico ne ha applaudito una [illegible] offerta da Lella Costa, Lucia Vasini e Romina Power. Dopo il successo della scorsa stagione al teatro Franco Parenti, «I monologhi della vagina», dell'americana Eve Ensler, tornano a fendere l'animo e il corpo femminile con un nuovo debutto, [illegible]malo (per l'orario) e inusuale (per il mix delle sue interpreti).

LE PROTAGONISTE La cantante Tosca, Valeria Valeri ed Emanuela [illegible]

Da questa sera alle 19, in perfetta linea con i teatri europei, le cantante Tosca insieme a Valeria Valeri ed Emanuela Grimalda guidate dalla regia di Emanuela Giordano saliranno sulle tavole del Ciak per dare fiato, sostanza e parola a uno dei collage più drammatici, teneri, ma anche divertenti dell'universo femminile che [illegible] sia stato rappresentato a teatro. Come la stessa Tosca tiene a precisare: «Cosa o chi rappresentano i monologhi? Le donne adulte e bambine, le donne mature, le donne straniere, le donne di etnie e religioni diverse, le donna di oggi e di ieri col proprio bagaglio di [illegible] paure, angosce e piccole follie».

«Credo - continua la cantante - che la nostra [illegible] sia la [illegible]ne più ironica di quelle fatte fin qui. Il mio contributo [illegible]le, gli stacchetti musicali fra un monologo e l'altro, la fisicità di Emanuela e la verve di Valeria costituiscono elementi nuovi ed eccentrici rispetto al passato, capaci di restituire sul palco una maglia unica, dal tocco fatato e mai banale. Spero che il pubblico milanese sappia cogliere con il giusto spirito il debutto all'ora dell'aperitivo: per una romana come la sottoscritta le 19 rappresentano l'alba, ma per una città come Milano, l'unica teatral[illegible] più simile alle capitali europee, credo che questo orario possa rappresentare nuovi stimoli e nuove sfide per il futuro».

Teatro Ciak, via Sangallo 33. [illegible] replica fino al 13 ottobre. Ingresso a 12/15/18 e 20 euro. Inizio ore 19. Prenotazioni chiamando lo 02. 78110093. (n. o.)

DAL 2 OTTOBRE
Poltroníssima € 40,00 - Poltrona € 28,50 (prevendita inclusa)
ORARIO SPETTACOLI: FERIALI ore 21,00 - FESTIVI ore 16,00
SABATO 5 OTTOBRE SPETTACOLO SUPPLEMENTARE ore 16,00
TEATRO NUOVO
Franco Ghizzo presenta la
STAGIONE 2002-2003
Otto Grandi Spettacoli in Abbonamento

Giampiero INGRASSIA - Bob MESSINI - Miranda MARTINO
THE [illegible]
regia di Gigi Proietti
dal 3 Ottobre al 24 Novembre

Marina MASSIRONI - Serena AUTIERI - Giorgio BORGHETTI - Gianfranco PHINO
[illegible]
regia di Fabrizio Angelini - Saverio Marconi
dal 27 Novembre al 19 Gennaio

Luca DE FILIPPO
LA PALLA AL [illegible]
regia di Armando Pugliese
dal 21 Gennaio al 2 Febbraio

Moni OVADIA
IL VIOLINISTA SUL TETTO
regia di Moni Ovadia
dal 4 Febbraio al [illegible]

Claudia [illegible]
[illegible]
regia di Pasquale Squitieri
dal 25 Febbraio al 16 Marzo

Silvio [illegible]
[illegible]
regia di Armando Pugliese
dal 18 Marzo al 30 Marzo

Piero MAZZARELLA - Antonio SALINES - Grazio BOBBIO - Riccardo PERONI
I RUSTEGHI
regia di Francesco Macedonio
dal 1 Aprile al 13 Aprile

Antonio PROVASIO - Enrico DALCERI - Luigi CAMPISI - [illegible]o DESTRIERI
VA LA BATEL...
regia di Antonio Provasio
dal 15 Aprile al 11 Maggio

TISCALI
[illegible] BIGLIETTI
Vendita e prenotazione biglietti c/o biglietteria del teatro da martedì a sabato 11,00 - 18,00
Domenica 11,00 - 13,00 e 16,00 - 18,00 - Lunedì riposo
INFO 02.76000086 - 02.794026
www.thefullmontyitalia.it

SAN BABILA
Stagione 2002-2003
OTTO GRANDI SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

COMMEDIA: Elisabetta GARDINI - Renato De [illegible]
in IL SILENZIO DEI SOGNI
di [illegible] Mayer
dalla [illegible]

COMMEDIA: Giancarlo ZANETTI - Laura LATTUADA
in IL COLLEZIONISTA
di Anthony [illegible]
dal 5 al 22 Dicembre

COMMEDIA MUSICALE: Gianrico TEDESCHI
in MEDICO PER FORZA
di Molière
dal 3 Dicembre al 6 Gennaio

COMMEDIA: [illegible]rcello [illegible]AZZOLO - Isa BARZIZZA
in SUL LAGO DORATO
di Hernest Thompson
dal 9 al 26 Gennaio

COMMEDIA: Giuseppe [illegible] - Lia TANZI - [illegible]
in VITE PRIVATE
di Noel Coward
[illegible] 16 Febbraio

COMMEDIA BRILLANTE: Maurizio [illegible] - Benedicta BOCCOLI
in LE PILLOLE D'ERCOLE
di Charles Maurice Hennequin e Paul Bilhaudon
18 Febbraio al 9 Marzo

COMMEDIA MUSICALE: Valeria VALERI - Mauro MARINO
in AMORE SENZA TEMPO (Vecchio Mondo)
[illegible] Aleksej Arbuzov
dall'11 al 30 Marzo

COMMEDIA BRILLANTE: Ivana MONTI - Pietro LONGHI
in SOTTOBANCO
di Domenico Starnone
dalla Aprile al 4 Maggio

TEATRO NUOVO: C.so Matteotti, 20 (Galleria del Toro) - Tel. 02.781219 - 02.794026
[illegible]: da Lunedì a Venerdì 10.00 - 13.00 - 14.00 - 18.00

Dossier
Anni d'argento
Servizi promozionali

L'associazione no-profit Itba (International Trade and Bond Association) ha promosso la manifestazione "Anni d'Argento" che si terrà a Milano, all'ex Palavobis, dal 27 al 29 settembre 2002

Alla scoperta della Grande Età

Un appuntamento colorato d'argento

Il mondo degli anziani sta mutando fisionomia. Solo il 16 per cento di essi fa coincidere il momento del pensionamento con l'effettivo ingresso in quella che viene definita la "terza età". Ma tale definizione, che per oltre un secolo ha significato l'ultima trance della vita, assume oggi una differente connotazione con il costituirsi e lo svilupparsi – lo dichiarano i dati statistici – della "quarta età" e, forse presto, anche di una facilmente ipotizzabile "quinta età".
Si configura allora una "grande età" che iniziando attorno ai sessantacinque anni propone una prospettiva di un trentennio caratterizzata da una qualità buona e in molti casi, molto buona.
L'Italia - che conta la popolazione anziana più numerosa in Europa con il 18% contro il 15,3 % della Francia e il 15,9 % dell'Inghilterra – vanta un'aspettativa di vita a 65 anni per i seguenti 20-25 anni per il 15,8 % degli uomini e per il 19,6% delle donne.
Dove si colloca quindi la soglia di ingresso in questo periodo dell'esistenza che fino a qualche tempo fa l'immaginario collettivo considerava un'area di parcheggio passiva per uomini e donne sempre più stimoli, con pochi interessi e con una diffusa indifferenza ai problemi reali e a quelli della vita sociale.
L'immagine dell'anziano che guarda con aria assente il trascorrere del tempo dalla panchina di un parco pubblico ha lasciato il posto ad un personaggio che ha tanta voglia di divertirsi e di conoscere gente nuova, che scopre il piacere di viaggiare e che, se può, si concede anche tre settimane all'anno.
In ferie i "nonni" vanno a ballare mediamente tre volte a settimana, non disdegnano un nuovo flirt e sono sempre più propensi ad innamorarsi ancora. La Tv satellitare, internet, e-mail, cellulare, etc termini correnti e prodotti in barba a chi, nelle aziende, nelle Istituzioni, nelle banche e nelle assicurazioni continuano a pensare che il mondo dei consumi e quindi il business siano appannaggio dei giovani e solo per loro si produce, si inventa, si pubblicizza e si comunica.
Quanti macroscopici errori previsionali sono stati compiuti affidando le strategie di marketing e i programmi di sviluppo alle teorie di antiquati esperti sociologi che non vogliono accettare la copernicana trasformazione che sta subendo il tessuto sociale europeo e soprattutto quello italiano.
La risposta alla precedente domanda circa la collocazione della linea di demarcazione fra la maturità e la "grande età" è semplice; questa linea è sempre più netta e individuabile, di fatto, sta scomparendo cancellata da una serie di realtà.
Prima fra tutte il desiderio, espresso dal 90 % degli over 60, di essere titolari di diritti, doveri e responsabilità. Il conseguente ripudio del termine "vecchio" come sinonimo di inutile e gravoso per la società.

Sergio Lovati è il presidente dell'Associazione no-profit Itba (International Trade and Bond Association) promotrice della manifestazione "Anni d'Argento" che si terrà a milano il Milano 27, 28, 29 settembre 2002.

- Gli anziani sono di moda e, puntualmente, voi avete promosso una manifestazione a loro dedicata...

"Più che di moda direi che gli anziani sono di attualità o, meglio, che il fenomeno della terza età, sta occupando posizioni importanti nell'attenzione che la società dedica a movimenti di tale portata e all'indotto generato dagli stessi. Da un'analisi lunga, attenta e minuziosa di questo comparto sociale si è generata, in noi, la convinzione che mancava un evento capace di aggregare le differenti sfaccettature del "mondo" della terza età. Esistono fiere, mostre, feste, ecc. che rispondono egregiamente ad alcune esigenze, ma che, avendo filosofie diverse, non soddisfano le istanze e le necessità di una parte della cittadinanza che presto rappresenterà la maggioranza della popolazione. Pertanto abbiamo pensato e organizzato "Anni d'Argento" nella consapevolezza di essere ancora lontani dalla realizzazione del progetto compiuto. Proprio questa consapevolezza e le critiche fin qui ricevute ci hanno fatto comprendere di essere lontani dalla compiutezza del progetto e che, per far sì che "Anni d'Argento" si affermi ed entri di diritto nel novero delle grandi manifestazioni milanesi, dovremo lavorare a questo obiettivo fin dal giorno seguente la chiusura della prima edizione".

- Ha parlato delle difficoltà incontrate. Mi sa spiegare perché un progetto come Anni d'Argento incontra delle difficoltà?

"I problemi non nascono per la natura del progetto o per l'idea che lo ha generato ma, come tutto ciò che è nuovo, esiste una iniziale prudenza se non addirittura diffidenza da parte di molti interlocutori specie se si tratta di funzionari pubblici o di personalità del mondo politico. E' un fatto comprensibile e l'avevamo messo in conto ma il superamento della prima fase ha richiesto moltissimo tempo e non poche energie. Poi, mano a mano che procedevamo nella presentazione dell'evento, ci siamo resi conto che molte porte si aprivano e, per incanto, di colpo tutto è stato più facile. In effetti abbiamo seguito una metodologia operativa obbligatoriamente lunga ma che alla lunga è stata premiata. Oggi non è poi così difficile ottenere i patrocinii ufficiali anche dalle istituzioni più prestigiose: è sufficiente che il progetto sia "pulito" con finalità chiare e risvolti sociali. Molto più difficile è ottenere che i personaggi al vertice delle istituzioni si impegnino di persona e ci mettano la "faccia". Noi siamo partiti dalla consapevolezza che fosse indispensabile garantire alla nostra iniziativa la più ampia chiarezza possibile e ciò poteva essere realizzato solo con la costituzione di un Comitato d'Onore di alto livello e costituito da personaggi di assoluto rilievo. Il risultato ci ripaga ampiamente del tempo e del lavoro impiegato".

Che risultato di pubblico vi aspettate da Anni d'Argento?

"Purtroppo non esistono dati storici su un evento di tale tipo. Si possono solo fare delle ipotesi rischiando di essere smentiti dai fatti sia in senso positivo che, speriamo non avvenga, in quello negativo. Agli inizi della fase progettuale di "Anni d'Argento" ci siamo posti il problema: cosa inseriamo in questo contenitore che, all'apparenza, può ospitare di tutto? Poi, tendendo le orecchie, parlando con le persone, interpellando alcuni esperti di sociologia e psicologia delle masse, abbiamo incominciato a dare una connotazione via via più precisa alla manifestazione. Riteniamo, pertanto, che i visitatori di "Anni d'Argento" troveranno una serie di spettacoli, intrattenimenti e iniziative ad alto gradimento. Il tutto potrà essere fruito gratuitamente e questo è l'altro aspetto che pensiamo sia premiante e porterà un pubblico numerosissimo. Ovvio è che qualcuno rimarrà non pienamente soddisfatto perché certamente mancherà qualcosa a lui gradito ma, tutto il perfezionabile e, con le prossime edizioni, apporteremo i necessari aggiustaggi frutto dell'esperienza maturata quest'anno. E, poi, se facciamo tutto subito cosa potremo inventarci in futuro per proporre novità ad "Anni d'Argento"?"

- "Anni d'Argento" nasce a Milano ma sappiamo che avrà edizioni anche in altre città...

"E' facilmente comprensibile che una manifestazione con simile connotazione possa trovare favorevole accoglimento ovunque ma, soprattutto, nei grandi contesti urbani dove i problemi della terza età si fanno più acuti e spesso hanno risvolti che si chiamano emarginazione, solitudine, emarginazione nei rapporti umani. Proprio questa convinzione ci porterà ad organizzare, dopo il test milanese, altri appuntamenti a Bologna, Firenze, Roma e Catania. Solitamente se un evento "funziona" a Milano è quasi sicuro che funzionerà anche altrove. Anni d'Argento assumerà quindi, in un triennio, una dimensione nazionale".

- Il progetto è ambizioso e stimolante. In bocca al lupo.

"Viva il lupo, come dicono gli animalisti".

Iva Zanicchi, Dan Peterson: sono testimonial che suonano la sveglia

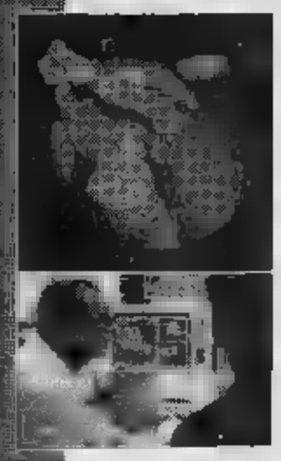
Anni d'argento ha due testimonial d'eccezione: Iva Zanicchi e Dan Peterson. L'ex "aquila di Ligonchio" e l'ex allenatore delle scarpette rosse dell'Olimpia basket Milano, potrebbero essere i modelli di migliaia di "over sessanta". L'età, per loro, non è un handicap. Entrambi lavorano, viaggiano, si divertono, sono innamorati dei rispettivi compagni. Entrambi si reinventano giorno dopo giorno. Racconta Iva Zanicchi: "Io non mi arrendo mai. La mia voglia di vivere mi spinge a godere delle opportunità offerte alle donne della mia generazione. Che invito a non mollare, a non lasciarsi andare, ad amare la propria vita, a migliorarne la sua qualità".
"Oggi - sottolinea Dan Peterson - rimango affascinato dal prolungamento della vita e dalla possibilità di viverla intensamente anche dopo i sessant'anni. Essere attivi è fondamentale perché questo periodo diventi un'occasione da non perdere". Cosa fa la terza età per quella che da più parti viene definita l'emergenza terza età? "Qualcosa si sta muovendo - risponde Iva Zanicchi - Ci sono alcune iniziative organizzate per sollecitare l'interesse degli anziani: dalle Università della terza età alle decine di corsi per imparare l'utilizzo di un pc. Ognuno può cogliere l'occasione per coltivare nuovi o dimenticati interessi". "Secondo me - è l'opinione di Dan Peterson - c'è l'opportunità di riscoprire i propri talenti e di farli esprimere. Così come avviene negli Usa dove il coach di Los Angeles Lakers, vincitori di tre titoli Nba consecutivi, ha ottantanove anni". Il Belpaese è attrezzato per garantire a tutti gli stessi diritti? "Al momento - sottolinea Iva Zanicchi - non pare. Qui non è solo un discorso che vale per le istituzioni, ma tutte le componenti della nostra società. Che non fa più lavorare gli artisti che abbiano superato una certa età, che emargina il managment con più esperienza in nome di un giovanilismo che non sempre ha solide basi, che vuole rinchiudere gli over sessanta in un recinto dal quale dovrebbe essere impossibile uscire. Abbiamo accettato di essere testimonial di "Anni d'argento" per "suonare la sveglia" a tutti".

Tutte le "over 60"

E' nato "Anni d'Argento News", mensile d'informazione e cultura per la terza età. Il target? Gli over 60, naturalmente, ma anche tutti coloro che per ragioni familiari o professionali hanno a contatto con persone anziane. Si tratta di una scelta editoriale dettata dalla crescente necessità di informare un pubblico sempre più numeroso, con esigenze sempre più diversificate. Perché quello della terza età è più una questione di ricchia, ma un mercato e proprio settore su cui investire. Gli anziani del terzo millennio, infatti, non assomigliano affatto a quelli del passato. E gli over 60 sono sempre più condizionati dalla loro età anagrafica. Il risultato? La recente indagine commissionata da Federcom-Confcommercio mostra alcune tendenze. L'81,8% degli intervistati ha dichiarato di essere interessato a conoscere gente nuova, il 93,1% ha espresso il desiderio di curare il proprio benessere psicofisico. Il 28,9% vorrebbe innamorarsi un'altra volta, mentre il 65,8% avrebbe ancora sia la voglia che l'energia di lavorare. L'81,2% ha dichiarato di non essere disposto di rinunciare a scherzare, a giocare, il 59,9% a investire e risparmiare. Per non parlare di chi ha ancora lo spirito per viaggiare, e si parla del 76,7%.
Un grido che giustamente reclama attenzione e rivendica diritti che sembrano ormai riservati solo ai giovani.

BRANDZCOMUNICAZIONE

INSIDEVIEW 3D
LA NUOVA FRONTIERA DELLA PREVENZIONE.

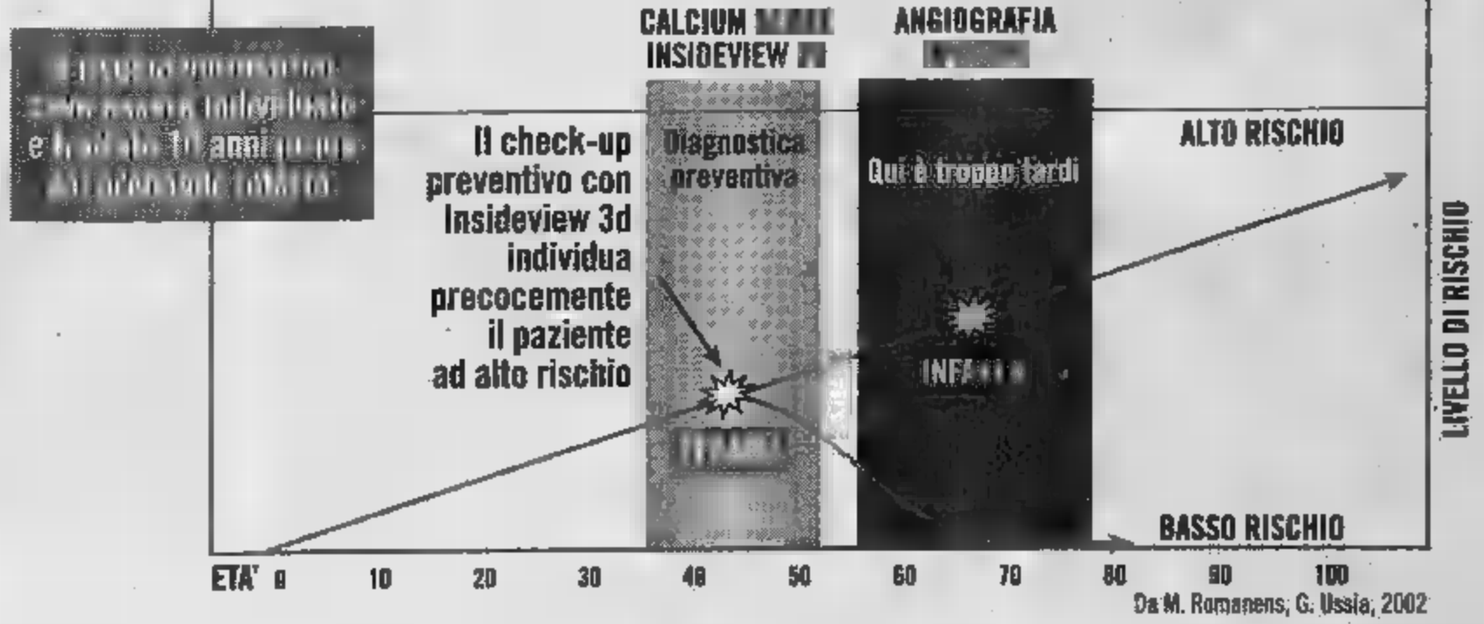


Qualche minuto, comodamente sdraiati e completamente vestiti, per prevenire malattie cardiovascolari come infarto e ictus. Il sistema più diagnostico incredibilmente preciso in tutto il corpo con un esame non invasivo.

CHECK-UP AL CUORE.

Insideview 3d® è il primo programma di prevenzione in Italia che attraverso una tac di ultima generazione, ultraveloce, può aiutare il medico ad individuare precocemente potenziali patologie al cuore che possono causare infarto ■ ictus.
La valutazione del calcio nelle coronarie con il sistema **Insideview 3d®**, in aggiunta ai tradizionali indicatori di rischio quali colesterolo, glicemia, ipertensione, fumo, familiarità, consente anche in assenza di sintomi di individuare i soggetti predisposti.
Con un'opportuna terapia, il vostro medico potrà ridurre notevolmente il grado di rischio riuscendo così a prevenire, in molti casi, un evento cardiaco acuto.

L'importanza di individuare presto il rischio coronarico



Da M. Romanens, G. Ussia, 2002

Per informazioni Numero Verde 800.631330

www.insideview3d.com
segreteria@insideview3d.it

3D Inside View®
Partner of HealthScan International Ltd

Ecco un centro specializzato che offre una vastissima gamma di articoli ortopedici che permettono a chi è affetto da qualsivoglia disturbo di condurre un'esistenza il più normale possibile

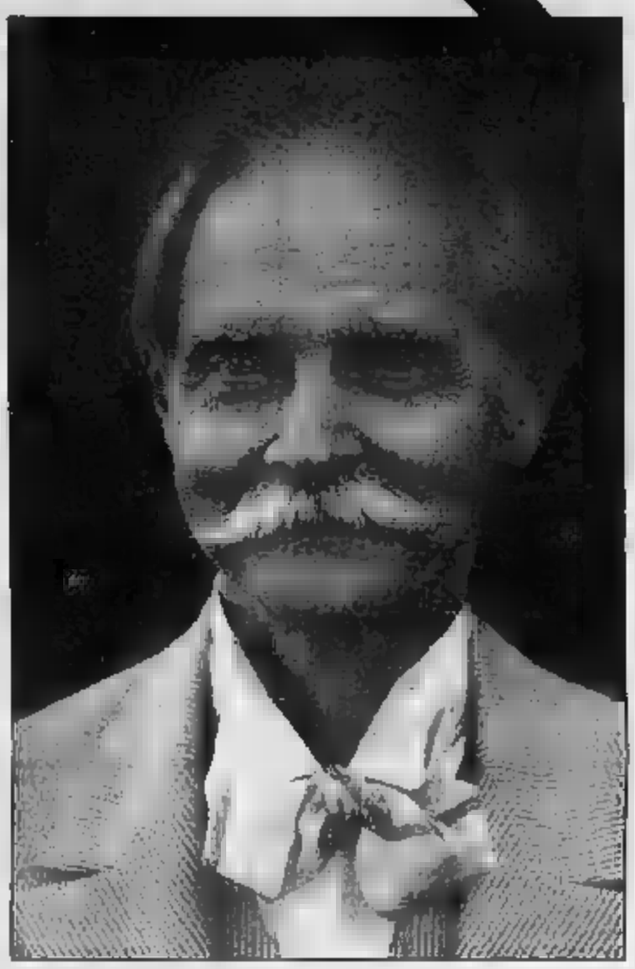
Una Vita vissuta all'insegna della Qualità

Troppo spesso i disabili vengono segregati entro le mura domestiche a causa delle barriere architettoniche in cui si imbattono inevitabilmente una volta usciti di casa. Marciapiedi inagibili, ascensori troppo piccoli per far passare le carrozzelle, porte troppo strette. La lista è lunga. E comprende gli ostacoli 'invisibili', in primis l'ignoranza della gente, che troppo spesso giudica in base a pregiudizi infondati. Esistono inoltre decine di supporti che possono migliorare la loro condizione all'interno e all'esterno delle proprie abitazioni.

L'Ortopedia e Sanitari Dinardo nasce a Milano nel 2000 con un nobile intento. Ovvero quello di migliorare la vita di tutte quelle persone che sono affette da handicap. Spesso si sa, i disabili vengono segregati entro le mura domestiche a causa delle barriere architettoniche in cui si imbattono inevitabilmente una volta usciti di casa. Marciapiedi inagibili, ascensori troppo piccoli per far passare le carrozzelle, porte troppo strette. La lista è lunga. E comprende gli ostacoli 'invisibili', in primis l'ignoranza della gente, che troppo spesso giudica in base a pregiudizi infondati. Il fatto è che purtroppo, a differenza di quanto avviene in Paesi come Germania e Inghilterra, non si è abituati a vedere persone affette da gravi handicap girare per strada. Occorre cambiare questa mentalità puramente egocentrica e cercare di far sì che anche i meno fortunati siano integrati a tutti gli effetti nella società. Si può fare molto in questo senso, per cercare di migliorare le condizioni psico-fisiche di chi è affetto da rare anomalie. La ricerca ha fatto passi da gigante, creando strumenti ortopedici sempre più sofisticati e all'avanguardia. Ed è proprio verso questo obiettivo che l'ortopedia e sanitari Dinardo si sta muovendo. Si tratta di un centro specializzato che offre una vastissima gamma di articoli ortopedici, in pratica tutta l'attrezzatura necessaria per far sì che anche chi è affetto da gravi disturbi possa condurre, per quanto possibile, una vita normale. Carrozzelle pieghevoli dotate di sedile in tessuto elettrosaldato, ruote posteriori pneumatiche e fianchi estraibili con braccioli imbottiti. Ma anche poltrone da camera munite di wc, oppure seggiolini da posizionare nella propria doccia, girelli con ascellari regolabili in altezza e larghezza, materassi a pressione alternata oppure a bolle. L'offerta tuttavia non si esaurisce qui. Il centro offre, infatti, anche tutta una serie di articoli per medici e infermieri. Dalle diabatte ai misuratori, ai camici da laboratorio alle vetrinette. Per non parlare poi di mobili per studi medici, ambulatori e ospedali. Ad esempio lettini per le visite, o scrivanie. L'offerta è vasta. Il comprende anche il settore della riabilitazione e della fisioterapia. Qui si potranno trovare numerose apparecchiature specializzate per la riabilitazione degli arti, nel caso ad esempio di incidenti automobilistici. E poi collari cervicali, immobilizzatori per spalla, braccia e mani.

Si sa, prevenire è meglio che curare. Ed è appunto per questo che il negozio propone una serie di articoli mirati ad evitare che malesseri apparentemente non gravi possano sfociare in seri disturbi. Ad esempio il busto terapeutico per chi soffre di mal di schiena, le calze terapeutiche, le scarpe su misura ortopediche.

L'obesità è un altro problema emergente. A questa parola spesso si associano immagini di grassi americani con in mano pacchetti di pop corn e gommose caramelle colorate. Le statistiche hanno recentemente confermato quel luogo comune rivelando dati preoccupanti: il 30-35% della popolazione degli Stati Uniti è obeso. Ma non bisogna illudersi che l'Italia sia immune a quella che sembra ormai aver preso i connotati di una vera e propria epidemia. Le cose non vanno poi tanto diversamente. Tutt'altro. Se si continuerà di questo passo, entro i prossimi dieci anni la popolazione del Belpaese avrà veramente poco di 'bello'. Oggi un ragazzo su tre è obeso. Non si tratta più di una questione estetica, bensì di una patologia. E come tale va curata. Recentemente è stato messo a punto un apparecchio che verifica e misura la massa adiposa del proprio corpo. Da utilizzare quando si è a dieta, oppure se ci si sta allenando per eventi sportivi. Ma anche semplicemente per essere consapevoli del proprio corpo, per capire cosa si cela dietro il peso di ognuno. Si chiama Omron BF 300, e non presenta particolari difficoltà nell'impiego. Come funziona? E' semplice. Basta digitare statura, peso, età, sesso e afferrare l'impugnatura con entrambe le mani. A questo punto si tiene il misuratore a braccia distese e si pigia il tasto 'start'. Passano pochi secondi ed ecco apparire sul display digitale la quantità di massa adiposa in % e in kg. In questo modo si potrà capire se la dieta è veramente efficace (in quel caso la percentuale sarà diminuita) oppure se l'allenamento sportivo sta avendo l'effetto desiderato (ovvero bruciare il grasso trasformandolo in massa muscolare). Ma si potrà anche scoprire se esiste una predisposizione alle malattie legate alla presenza di grassi. Questo apparecchio, infatti, può rivelarsi particolarmente utile per gli anziani, in quanto il processo di invecchiamento porta ad un aumento della massa adiposa dell'organismo, che finisce quindi per rappresentare un pericolo per la salute. Il metodo Bia, inoltre, consente di stabilire l'esistenza o meno di un rischio a carico del sistema cardiocircolatorio, che potrebbe portare all'ipertensione o ad altri disturbi.



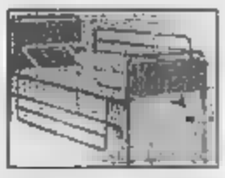
Tutti i numeri dell'Istat

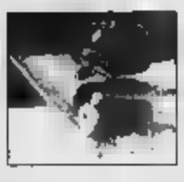
Quanti i disabili in Italia? Si che siano circa 2 milioni 824mila, di cui 960mila uomini e 1 milione mila donne. Coloro (di anni e più) che vivono in famiglia circa 2 milioni 615mila, pari al 4,85% della popolazione. Di questi il 33% è di sesso maschile, il 67% di femminile. Risulta disabile il 17% degli ultrasessantenni (2 milioni 57mila individui) e il 37,7% delle persone di 75 anni e più. Dall'indagine sulle condizioni di salute è possibile identificare le tipologie di disabilità: confinamento individuale (costrizione a letto, su una sedia non a rotelle o in casa), disabilità funzioni (difficoltà vestirsi, nel lavarsi, nel fare il bagno, nel mangiare), disabilità nel movimento (difficoltà nel camminare, nel salire le scale, nel chinarsi, nel coricarsi, nel sedersi), disabilità sensoriali (difficoltà sentire, vedere e parlare). Queste le cifre che l'Istat presenta sul sito www.handicapincifre.it dove sono riportate nuove statistiche frutto di lavoro sull'handicap svolto la collaborazione di Ministeri, enti e associazioni che a vario titolo si occupano di politiche, servizi e bisogni riguardanti i cittadini disabili.

ORTOPEDIA SANITARI DINARDO

ARTICOLI PER DISABILI

- Girello - Deambulatore ascellare
- Letto ortopedico 1 snodo - 2 snodi - Alzamalati
- Sollevatore per malati - Alzacuscino
- Carrozzine meccaniche, elettriche, comode
- Sgabelli - Doccia
- Alzawater - Servipranzo con leggio ruote fisso
- Cyclette - Grucce
- Tripodi - Quadripodi - Bastoni





TUTORI E ORTESI PER ARTO SUPERIORE

- Collari cervicali - Ortesi
- Immobilizzatori per spalla, braccio,

ORTESI PER ARTO INFERIORE

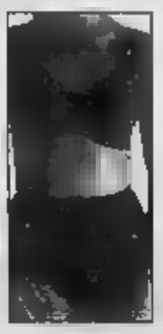
- Sfigmomanometri Alerolde - Palmare - Colonna mercurio e statico - Fonendo - Stetofonendo - Camici da laboratorio
- Chirurgiaa - Reparto - Sala operatoria - Zoccoli - Scrivanie
- Vetrine - Lettini visita - Arredamento completo - Mascherine

PLANTARI E PLANTARI SU ORTOPEDICHE

- Su misura predisposte plantare
- Plantari costruiti misura

BUSTI SU MISURA

- Corsetti RO+TEN - PAVIS - FANTOMA
- Modellatori ANITA - FELINA



TUTTO PER LA MASTECTOMIA

SETTORE TERAPEUTICO

Calze preventive: MEDI - SANAGENS - SOLIDEA - BERNINA - LINEA
Terapeutiche: SIGURIS - VARISMA - LINEA B MEDI BERNINA - GORLA
Cinti emiati: PAVIS - BERNINA
Fascie lana - Cotone - post operatorie: BERNINA - PAVIS

CONVENZIONATO
Asl
MILANO - Via Riamondo, 17
www.paginegialle.it/dinardortopedia

ARTICOLI CON CERTIFICAZIONE 9002
ORARI DI APERTURA: 8.30 - 12;30 / 15.00 - 19.00
CHIUSO IL LUNEDÌ
Tel. e Fax 02

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

questa SERA

Ai Magazzini Generali l'uomo che ha lanciato una sfida alla selettiva comunità afroamericana

Emozioni «black» nel nuovo soul del fenomeno bianco Remy Shand

LUCA DONDONI

Remy Shand ovvero la quintessenza del nuovo soul. Un ragazzo che, come hanno scritto i maggiori critici americani, si sta facendo bello dopo aver studiato a memoria Stevie Wonder, Marvin Gaye, Curtis Mayfield, Sly and the Family Stone e anche Prince, o una vera stella capace di brillare da sola? Il primo cd è stato uno delle belle novità dell'anno. Ascoltare «Take a message» e capire che ci si trova di fronte a un fenomeno è una reazione immediata.

Eppure per Remy essere bianco e [illegible] canzoni [illegible] nero è una penalità. Che si sappia. Fino ad ora, [illegible] i numeri che pagano, la comunità nera si [illegible] mischiata solo con un personaggio caucasico e il suo nome è Eminem. Per Remy, anche se l'etichetta per la quale incide è la mitica Motown (un facile lasciapassare per qualsiasi classifica r'n'b) il modo di suonare viene identificato dai giornalisti Usa come «blue eyed soul» (il soul dagli occhi azzurri) quindi [illegible] soul sciapo, emaciato, poco virile.

Quando uscì il disco, Shand fece uno showcase a Milano durante il quale, accompagnato dalla mogliettina appena ventenne nella [illegible] di corista, aveva ben impressionato. La sua non [illegible] musica [illegible] studio ma da ascoltare dal vivo. [illegible] voce poi [illegible] quella giusta per far partire le emozioni del cuore facendole passare per lo stomaco. In tanti aspettano [illegible] secondo album: la prova del nove. Per adesso godiamoci il primo, meraviglioso disco. E poi... si vedrà.

Magazzini Generali, via Pietrasanta 14. Per informazione: tel. 0255211313. Ingresso ore 22,00

BLUES & WHITE Remy Shand, stasera ai Magazzini Generali

GLI ESEMPI
Conosce tutto il repertorio di Prince, Stevie Wonder Marvin Gaye Curtis Mayfield

LA MOGLIE
Poco più che ventenne, avvenente, l'ha seguito nel suo lungo tour in veste di corista

I SUCCESSI
Ha all'attivo solo un album, ma il singolo «Take a message» si è già fatto apprezzare dal pubblico

PASSA A WIND!
MANTIENI IL TUO NUMERO E TELEFONO.
ai rivenditori Wind o informati al
Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.
Il servizio di portabilità costa 10 Euro. Il credito residuo della carta sim precedentemente acquistata non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind e al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.
WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** [illegible]zza 9, tel. [illegible] 057.1093
La forza del passato Sala Cento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
11 settembre 2001 Sala Duecento 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
Un viaggio chiamato... Sala Quattrocento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. [illegible]
"O" come Otello 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v. le Tunisia 11, tel. 199 199.166
L'imbalsamatore Sala I 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Giovanna la pazza Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Men in Black 2 Sala 3 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20

■ **ARISTON** ■ via Antonio [illegible], tel. 02 480.03901
Chi lo sa? 16, 19, 22 € [illegible]

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01210
Un viaggio chiamato amore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20083
Peter Pan II - Ritorno... 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25

■ **[illegible]** [illegible]o Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Magdalene Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
[illegible] [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
About a Boy 15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00

■ **[illegible]** ■ via Torino 30-32, tel. [illegible]
Casanova Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Il più bel giorno... Sala 2 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-6,70

■ **COLOSSEO** ■ via Monteverdi 84, tel. 02 599-01361
11 settembre 2001 Sala Allen 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Full Frontal Sala Chaplin 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Un viaggio chiamato... Sala Visconti 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

■ **CORALLO** ■ L.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20731
Giovanna la pazza 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 22, tel. 199 199.166
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
[illegible] & [illegible]... Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Asterix & Obelix... [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
The Experiment [illegible] 20, 22.30
Stuart Little 2 Sala 4 15.10, 17.30 € 4,20

■ **ELISEO MULTISALA** [illegible] Torino 64, tel. 02 869.2752
Full Frontal Sala [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Kissing Jessica Stein Sala Oltre 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene Sala [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Nemmeno in un sogno Sala Truffaut 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
Men in Black 2 [illegible] Excelsior 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
Asterix & Obelix... Sala Migren 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 [illegible]
About a Boy Multisala Garbo 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Callas Forever Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € [illegible]

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi [illegible], tel. 02 551.6408
Al vertice della tensione 14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 780.20630
A Time [illegible] Dancing 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. [illegible] 760.20818
Anteprima ad inviti

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
I [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
Windtalkers 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** [illegible] [illegible]a 58, tel. 02 700.06199
Sotto corte marziale 19, 21.30 € 6,50

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Magdalena 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
About a Boy [illegible] 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
Al vertice della... Sala 2 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Frailty [illegible] 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Suspicious River [illegible] 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,50-7,50
Spider-Man [illegible] 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Blade II Sala 6 14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
Velocità massima Sala 7 [illegible] 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
The One Sala 8 22.30
Poliziesi Sala 8 15.05, 17.35, 20.05 € 7,50
We were soldiers Sala 9 15.30, 19.25, 22.30 € 4,50-7,50
Cuori estranei Sala 10 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50

■ **OLIMPO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 [illegible]039
Bad Company - Protocollo Praga 20, 22.30
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è 15.30, 17.15 € 7,20

■ [illegible] Palestrina 7, tel. [illegible]
Tanguy 21
Jules e Jim 16.30, 18.30 € 5,50

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Bad Company - Protocollo Praga 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Asterix & Obelix... Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Men in Black 2 Multisala 2 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-7,20
Formula per un delitto Multisala 3 15, 17.30 € 7,20
Sommersi dai rifiuti Multisala 3 20.30
Lagaan Multisala 4 16, 20.40 € 4,00-7,20
Italiano per... Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Parlamentari Multisala 6 17.30, 20
Due amici Multisala 6 15, 22.30 € 7,20

■ **PRESIDENT** ■ L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.15, [illegible] € 4,20-7,25

■ **SAN CARLO** ■ via Morazzone della Rocca 4, tel. ■ 481.3442
"O" come Otello 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

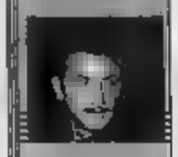
■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5126
"O" come Otello Sala Alpha 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Wasabi Sala Beta 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Kissing Jessica Stein Sala Gamma 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, [illegible] € 655.4977. Riposo
■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo
■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300
[illegible] Marcia nuziale [illegible] Enigma 20.45

A PROPOSITO DI...

Gay
Pierluigio Gay (La forza del passato) sui suoi inizi: «A 16 anni dissi ai miei che volevo fare cinema. Loro mi portarono da Oimi, sperando che mi chiudessero, ma dopo il nostro colloquio dissero a mio padre: "Mi sembra molto motivato, è bene che continui". Così, alla fine, si sono rassegnati».



Penn
Sean Penn (11 settembre 2001) a proposito di come dovremmo reagire al crollo delle Torri: «Le perdite si verificano ogni giorno. Bisogna superare il dolore, riappropriarsi con l'oggi e credere che il domani possa essere migliore».

CINEMA MILANO ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2646
Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605 8634
Riposo

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 75, tel. 039 601.2493
Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Cadorna 75, tel. 02 938.0390
Casanova 21.15

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Luigi I
Riposo

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Callas Forever 21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
■ **AUDITORIUM** ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.92494
Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Spettacolo Teatrale 21

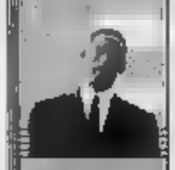
CANEGRATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Riposo

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ viale Colombo 2, tel. 036 299.0022
Riposo

CASIRAGHE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 26, tel. 02 935.4499
Riposo

Schumacher
Joel Schumacher (Bad Company) spiegando perché ha scelto Chris Rock per il film: «Non volevo che il protagonista fosse il classico agente fotocopia della CIA. Ne abbiamo già visti molti pedanti e retrogradi. Così ho lasciato che Chris improvvisasse».

Asterix & Obelix – Missione Cleopatra
Il film è costato 50 milioni di euro, un record assoluto per un film francese. L'ingente somma è da attribuirsi soprattutto alle diverse location scelte per i set (Malta, Marocco, Francia), agli effetti speciali e alla lunghezza delle riprese.



Men in black II
Per creare l'The Blue People, nuovi alieni di questo episodio, i truccatori hanno detto di aver pensato a «David Bowie con il becco».

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRIA** ■ via Divona 33, tel. 0363 612.35
Riposo

■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.97700
Ri[illegible]

CAVIGLIO
■ **AGORA'** ■ via Marcellina 37, tel. 02 924.5343
Riposo
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.1[illegible]
Asterix & Obelix missione Cleopatra 21

CESANO BOSCONE
■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 45[illegible]
Men in Black 2 21.15

CESANO MADERNO
■ **ESCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Men in Black 2 20.30, 22.30 € 6,20
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0100
Riposo

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Giudici 19/21
Riposo
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 257.08292
Riposo

■ **S. LUIGI** ■ via De Gasperi 56, tel. 039 60.10918 Riposo

■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

■ **SAN LUIGI** Riposo

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. ■ 613.3577
Riposo

DESIO
■ [illegible]A TEATRO IL [illegible] ■ via Confalonieri 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Visnara 2, tel. 02 995.6578
Riposo

film

■ **11 SETTEMBRE 2001. OOO** (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Labaki. « Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

■ **A TIME FOR DANCING. OO** (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larissa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote « Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di intralciare il suo sogno [illegible] ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 (VIMERCATE)

■ **ABOUT A BOY. OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz « Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria [illegible]. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GAMBE[illegible]N 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 15 (VIMERCATE)

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO** (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman « Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. MAESTOSO 1 / ODEON 2 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** [illegible] di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci « La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 2 / DUCALE 3 / EX[illegible]CELSIOR / PLI[illegible] / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

■ **BAD COMPANY - PROTOCOLLO PRAGA. OO** (Azione) di [illegible] Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock « Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia rimedia il basilio gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. ORFEO / PASQUIROLO / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

■ **BLADE II. OO** (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson « Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ODEON 6

■ **CALLAS FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons « Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". Le convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. GLORIA MARILYN / PRESIDENT ARCADIA 2 (MELZO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

■ **CUORI ESTRANEI. OO** (Drammatico) [illegible] Forst, con Sophia Loren, Micol Sorrino, Gérard Depardieu « Olivia disegna di nascosto, fa sogni inquietanti, si occupa del marito malato e sogna di ritrovare la figlia; Natalia è una reporter ossessionata da una foto; Catherine una violoncellista in forte contrasto col padre. ODEON 10

■ **DUE AMICI. OOO** (Drammatico) di S. Sonone e F. Stannell, con Francesco Stannell, Spito Schnore « I siciliani Pino e Nunzio vivono insieme in un appartamento della periferia ma comunista pochissimo. [illegible] cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la lavanderia Maria. PLINIUS 5

■ **FORMULA PER UN DELITTO. OOO** (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin « La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 3 / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

■ **FRAILTY. OOO** (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe « Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", al detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... ODEON 3

■ **[illegible] FRONTAL. OOO** (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood « Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del cinema "Sesso, bugie e videotape". [illegible]BERA 3 / COLOSSEO CHAPLIN / ELISEO GAMBRINUS / KINEPOLIS 5 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

■ **GIOVANNA LA PAZZA. OO** (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Dublin « Figlia della regina di Castiglia, l'[illegible] Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 3 / CORALLO / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)

■ **I PASSI DELL'AMORE. OO** (Commedia) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Caryl Hannah « La love story tra il brillante studente Brandon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. METROPOL

■ **JULES E JIM. OOOO** (Drammatico) di François [illegible], con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre « L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN MAESTOSA

■ **KISSING JESSICA STEIN. OOO** (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Yaeh Feldhuh « Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ELISEO GAMBRINUS / SPLENDOR GAMMA / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

■ **LA FORZA DEL PASSATO. OO** (Drammatico) di Pierluigio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Cariello « Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ANTEO CENTO

■ **L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valeria Foglia Manzillo « Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valeria, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Deborah. ARCOBALENO 1

■ **MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff « Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze con[illegible]te peccavici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di [illegible] ERA 1 / ELISEO SCORSESE / NUOVO ORCHIDEA 4 (MELZO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

■ **MEN IN BLACK 2. OO** (Fantascienza) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith « Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi, [illegible] CORALLO / [illegible]CELSIOR EXCELSIOR / PO[illegible] / [illegible]OA 1 / [illegible] / [illegible]NA (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 5, 8, 14 (VIMERCATE)

■ **NEMMENO IN UN SOGNO. O** (Commedia) di Gianluca Greco, con Ahmet Ugurlu, Marina Suma « Attirato dalla [illegible] italiana, il pastore turco Ahmed approda su una spiaggia pugliese e viene accolto (per sbaglio) in un villaggio vacanze. Avrà un giorno di gloria e poi sarà rispedito al "mittente". ELISEO TRIANON

■ **"O" COME OTELLO. OO** (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer « Il nero Odino James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi, [illegible] l'amico Hugo, teso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / KINEPO[illegible] / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

■ **PARLA CON LEI. OOOO** (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara « Intrecciatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. PLINIUS 4

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO** (Animazione) di Robin Budd, Donovan [illegible] « Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / ORFEO / [illegible]NA (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 [illegible]

■ **POLLICINO. OOO** (Fantastico) di Olivier Dahan, con Alla Hugon, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve « Dal racconto di Charles Perrault. Abbandonati nel bosco, causa guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" riva fuori tutto il suo coraggio. ODEON 1 / [illegible] VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

■ **STUART LITTLE 2. OO** (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki « Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per new York insieme al gatto Fiocco di Neve. DUCALE 4 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

■ **SUSPICIOUS RIVER. OOO** (Drammatico) di Lynn Stopkewich, con Molly Parker, Calum Keith Rennie « Lelia Murray lavora in un motel alla periferia di una cittadina. Agli uomini dell'area avvilita che vi si fermano offre [illegible] di quelle pubblicizzate dei motel, vendendo il proprio corpo al prezzo... [illegible]

■ **THE EXPERIMENT. OOO** (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel « Per trascorrere sette settimane in prigione ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. DUCALE 4

■ **THE ONE. OO** (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Cugino, Jason Statham « Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. ODEON 8

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO** (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi « Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice Fonte e l'indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLA[illegible]2 (VI[illegible])

■ **VELOCITÀ MASSIMA. OO** (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni « Cadolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ODEON 7

■ **WASABI. OOO** (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller « Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese invia to in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. SPLENDOR BETA

Teatro

Sotto i riflettori del Litta l'amara verità dell'«Orgia»

Pasolini rappresentato in prima nazionale assoluta

In calendario repliche fino al 7 ottobre

Un'opera difficile diretta e interpretata da Malosti

«La morte compie un fulmineo montaggio della nostra vita: ossia sceglie i suoi momenti veramente significativi e li mette in successione, facendo del nostro presente, infinito, instabile e incerto, e dunque linguisticamente non descrivibile, un passato chiaro, stabile, certo, e dunque linguisticamente ben descrivibile. Soltanto grazie alla morte, la nostra vita ci serve a esprimerci».

Pier Paolo Pasolini scrisse questa decisione, questi mezzi termini, né lirismi di facile digestione, l'anima di «Orgia», il suo testo meno frequentato, anzi mai frequentato, dalle compagnie italiane per la cruda amarezza e l'insana verità di cui è portatore, che fino al prossimo 7 ottobre terrà banco in prima nazionale assoluta al piccolo palco del teatro Litta.

Un testo difficile, diretto e interpretato da Valter Malosti in compagnia di Michela Cescon, che immette la forza di un pugno nello stomaco un uomo al centro della scena nei momenti successivi la sua impiccagione.

Un uomo come tanti che soltanto in un intreccio amaro di mito, morte, sangue e di corpi strazianti, e con un linguaggio drammaticamente imbevuto di violenza e di sadomasochismo, riesce a risolverare i momenti salienti della propria esistenza. Un viaggio nel dolore che attanaglia le viscere, da ascoltare e ripensare in modo mai distaccato.

Teatro Litta, corso Magenta 24, inizio ore 21; posto unico a 11,3 euro. Prenotazioni allo 02716791; informazioni sul sito internet www.teatrolitta.it.

[n. old.]

MITO E MORTE Michela Cescon, protagonista femminile di «Orgia»

■ Valter Malosti nel 2001 ha vinto i premi Ubu e Duse come nuova proposta del palcoscenico italiano

■ «Orgia» fa parte del festival Oltre 90 dedicato alla scrittura contemporanea più cruda e graffiante

■ «Orgia» è un testo molto difficile che descrive un ideale viaggio nelle viscere dell'animo umano

■ Le musiche originali dello spettacolo sono a firma del compositore Carlo Boccadoro

CINEMA

ITALIA via Varese 72, tel. 02 995 [illegible]
Riposo

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Riposo

LEGNANO

[illegible] Magno, tel. 0331 547.855
About a Boy 20.20, 22.30

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 593.210
Asterix & Obelix missione Cleopatra
[illegible] via Palestro 23, tel. [illegible] 547.527
Riposo

SALA BATTI corso Magenta 9, tel. 0331 [illegible]
Chiuso per [illegible]

[illegible] via IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MACHERIO

MAX via Milano 15, tel. 347 067.3444
Riposo

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Riposo

CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02.972.91137
L'ora di religione 21.15

MEDA

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.[illegible]
Men in Black 2 [illegible]
About a Boy [illegible]
Asterix & Obelix... [illegible]
"O" come Otello Sala 3
Callas Forever [illegible]
Magdalene [illegible]
A Time for Dancing [illegible]
Peter Pan 2 - Ritorno... Sala 5

MEZZAGO

BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853
L'ora di religione 21.30

MONZA

[illegible] via Lecco 92, tel. 039 362.649
Un viaggio chiamato amore € 6,20

[illegible] via Manzoni [illegible]
[illegible] Obelix missione Cleopatra 16, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

CAPITOL via A. Peccati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro

[illegible] piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro

MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. [illegible]
Men in Black 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
"O" come Otello 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
A Time for Dancing 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70

MULTISALA TEODOLINDA SALA BLOOM via Correggio 4, tel. 039 323.788
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
Magdalene 15.30, [illegible] 20, 22.30 € 6,70

CINEMA TEATRO via San Luigi, tel. 02 900.0765 [illegible]
Riposo

NOVATE MILANESE

[illegible] via Cascina d[illegible] 76, tel. 02 354.1641
Riposo

OPERA

EDUARDO via [illegible] XXIII 5/1, tel. [illegible]
Riposo

PADERNO DUGNANO

[illegible] via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Riposo

METROPOLIS SALA BLU via Ostavia 8, tel. 02 918.9181
Sala riservata
Full Frontal 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Riposo

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.[illegible] 112

Men in Black 2	Sala 1	20.15, 22.10
Asterix & Obelix...	Sala 2	20.20, 22.40
Men in Black 2	Sala 3	22.40
Magdalene	Sala 3	20.10
A Time for Dancing	Sala 4	20.15, 22.30
About a Boy	[illegible]	20.20, 22.30
Callas Forever	Sala 6	20.15, 22.30

PIOLTELLO

[illegible] PLUS via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361

Asterix & Obelix...	Sala 1	17.20	22.30, [illegible]
Giovanna la pazza	[illegible]		17, 20, 22.30
Kissing Jessica Stein	Sala 3		17, 20, 22.50
Callas Forever	Sala 4		17, 20, 22.50
"O" come Otello	Sala 5		17, 20, 22.50
Full Frontal	Sala 6		20, 22.30
[illegible] 2 - Ritorno...	Sala 7		17
Stuart Little 2	Sala 8		17
A Time for Dancing	Sala 9		17, 20, 22.50
Un viaggio chiamato...	Sala 10		[illegible]
Al vertice [illegible]	Sala 11		17, 20, 22.30
Formula per un delitto	Sala 12		20, 22.30
Bad Company	Sala 12		17, 22.30
About a Boy	Sala 13		17, 20, 22.50
Men in Black 2	Sala III		17, 20, 22.30

CAPITOL via [illegible] 55, tel. 02 [illegible]
Riposo

[illegible] via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Callas Forever 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORÀ piazza XXV Luglio 39, tel. 02 949.75021 Riposo

TRONCO BRIANTINO

[illegible] via della Parrocchia 39, tel. 039 607.5921 Riposo

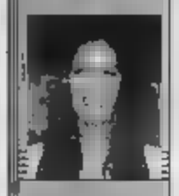
VEDUGGIO

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Riposo

A PROPOSITO DI

Chaplin
Quando gira un film Ben Chaplin (Fornita per un delitto) deve stare attento a non abbronzarsi. Una volta l'attore, di carnagione molto chiara, è dovuto ricorrere al trucco per coprire il colorito bronzeo acquistato a riprese già iniziate.

Westfoldt
Jennifer Westfoldt (Kissing Jessica Stein) sui personaggi del film: «Sono normali, non come quelli dei blockbuster che hanno lavori emblematici e personalità complesse, come quella di Jack Nicholson in "Qualcosa è cambiato"».



Keener
Catherine Keener (Full Frontal) racconta come è entrata nel cast del film: «Ho incontrato Steven ad un barbecue e mi ha offerto una parte. L'indomani mi è arrivato il copione. Dopo averlo letto 5 volte non avevo ancora capito il senso. Così ho chiamato gli ho detto che non comprendevo, ma mi metto nelle sue mani».

SAN DONATO MILANESE

TROSSI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 550.04229
Riposo

SAN GIULIANO

ARISTON via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Bloody Saturday 21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto 114, tel. 0362 231.385
About a Boy 21

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO [illegible]

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Men in Black 2 16.30, 20.30, 22.30 € 6,00

CORALL O via XXIV Maggio 87, tel. 02 274.73939
Asterix & Obelix missione Cleopatra 20.20, 22.30 € 6,20
[illegible] via Falck 13, tel. 02 224.70878
Un viaggio chiamato amore 20.30, 22.30 € 6,20
[illegible] via San Martino 1, tel. 02 246.0707
About a Boy 20.30, 22.30 € 6,20

MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Callas Forever 20.10, 22.30 € 6,20

ROMANELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
11 settembre 2001 20, 22.30 € 6,20

SETTIMO [illegible]E

ARISTON HM via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Riposo

SOVICO

NUOVO via Barzanò 22/A, tel. 039 201.4967
Riposo

TREZZO SUL

KING via Brescia 1, tel. 02 909.0254
Riposo

VIMERCATE

[illegible]H V[illegible]E CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Asterix & Obelix...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.35
Formula per un delitto	Sala 2	19.40, 22.15
Peter Pan 2 - Ritorno...	Sala 2	15.50, 17.40
Jeepers Creepers	Sala 3	20.35, 22.45
Stuart Little 2	Sala 3	16.30, 18.30
Kissing Jessica Stein	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.40
Men in Black 2	Sala 5	17.15, 19.20, 21.30
Giovanna la pazza	Sala 6	16.55, 19.30, 22.05
A Time for Dancing	Sala 7	15.35, 17.35, 19.55, 22.20
Men in Black 2	Sala 8	15.55, 17.55, 20, 22.10
Asterix & Obelix...	Sala 9	16.35, 19, 21.25
Callas Forever	Sala 10	16.55, 19.35, 21.55
"O" come Otello	Sala 11	15.30, 17.45, 20.05, 22.25
Un viaggio chiamato...	Sala 12	17.25, 19.35, 21.45
Bad Company	[illegible]	22.15
Magdalene	Sala 13	16.45, 19.50
Al vertice della...	Sala 14	19.15, 22
Pollicino	Sala 14	16.55
About a Boy	Sala 15	15.45, 18, 20.10, 22.30
Men in Black 2	Sala 16	16.20, 18.25, 20.30, 22.40

AVVERTENZA: Le mancate od errate indicazioni di alcuni orari e giorni della sala non dipendono da una distrazione de La Stampa ma dalle scelte di [illegible] corsi. Di cui, tra l'altro, vengono spesso modificati troppo a ridosso delle programmazioni per essere correttamente in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

Postlethwaite
Pete Postlethwaite (Cuori estranei): «Alla madre! «Nei primi dieci anni del [illegible] nonna mi ha spesso chiesto di chiedermi quando avessi cercato un lavoro vero, poi, alla fine d'uno spettacolo, mi ha visto stringere la mano a Elisabetta II e ha capito che se potevo incontrare la Regina non era poi tanto male fare l'attore».

Cromwell
James Cromwell (Al vertice della tensione): sulla sua passione per i film: «Mi piacciono cose molto diverse: ho amato "Moulin Rouge" ma anche "Mi chiamo Sam". Peccato che l'Oscar lo vinca un solo film l'anno».

Colette
Toni Colette (About a boy – Un ragazzo) ha detto che sul set era un po' gelosa dei suoi colleghi: «Tutti sembravano divertirsi, del resto recitavano in una commedia, io invece dovevo entrare nei panni di una persona depressa e quell'atmosfera non mi aiutava! Loro scherzavano sempre, e io dovevo pensare a non sorridere mai».

Emanuele Bigi

Dal cubismo di Pablo Picasso alle icone di Andy Warhol A Lugano i maestri del '900

●●● Oltre novanta le opere presenti

● Le didascalie sono solo in italiano

[illegible] Il catalogo da collezione è edito da Skira

●●● Tra le opere ospitate dal Museo d'Arte Moderna, oltre ai capolavori pittorici dell'impressionismo e dell'avanguardia ci sono anche le sculture di Brancusi, [illegible] e Marino Marini

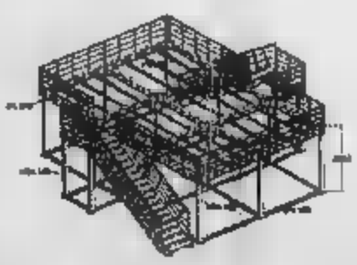
Da Chirico, Tanguy, Pissarro, Degas, Picasso e Warhol sono alcuni dei nomi che rimangono più impressi visitando la mostra «Passioni d'arte» allestita al Museo d'Arte Moderna di Lugano, rinomato per aver ospitato, negli ultimi anni, opere di artisti di calibro internazionale, quali Munch e Modigliani. La mostra non ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su un particolare artista o movimento, ma di coinvolgere il visitatore attraverso la commistione di più generi, dall'impressionismo luminoso e umano di Degas, Pissarro e Utrillo all'astrattismo immobile di Kandinsky e Klee, il potere metafisico del «Les Calculateurs» di De Chirico al cubismo di Pablo Picasso, che si cimenta in alcuni dei numerosi ritratti di donna, allo spazialismo di Lucio Fontana. Ma il dato irreale e la propensione dei maestri a considerare la realtà solo substrato su cui progettare le proprie opere, costituiscono lo spirito dominante della mostra: le metamorfosi surrealiste di Savinio, le atmosfere immaginarie di Tanguy e Chagall, le nature morte cubofuturiste di Popova. Le icone di travestiti di colore, immortalati da Warhol, ne sono un esempio. Le quattordici collezioni, fino ad ora mai presentate al pubblico, rappresentano un notevole patrimonio del collezionismo ticinese finalmente esposte al pubblico.

Passioni d'arte. Da Picasso a Warhol. Museo d'Arte Moderna, Riva Caccia5, Lugano. Aperta fino all'8 dicembre. Orari: mar-dom. 10,00-18,00. Ingresso: adulti 7 euro; studenti 5 euro; ragazzi 14-18 anni, 2 euro. Informazioni allo 0041918007214.

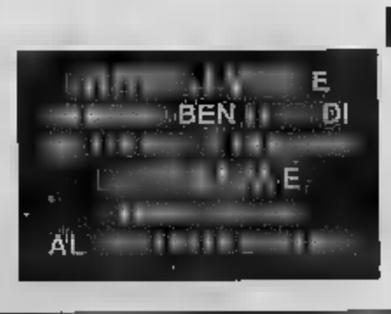
ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI

e *Appartamenti*



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale chiocciola



RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI

DA SEMPRE

Il nostro servizio " chiavi in mano "
e per i nostri clienti servizio globale

DA non PERDERE

Allo Spazio Noema un ampio ventaglio di pièce in prima nazionale che meritano molta attenzione

Canti del Caos Così debutta il Festival «Oltre 90»

90, il nuovo festival teatrale nato dall'incontro fra MilanOltre e Teatri Festival, approda finalmente alla sua seconda edizione, nel nuovo Spazio Noèma di Teresa Pomodoro, con una carrellata no stop di spettacoli da sotto stretta osservazione. Gran debutto questa con un ventaglio di ghiotte pièce in prima nazionale, a cominciare da «Canti del Caos (Studio # 4)» a firma della Compagnia Teatro Aperto.

«Il lavoro su Canti del Caos è appena iniziato e nessuno di noi, al momento, sa cosa ne verrà fuori - tiene a precisare Moresco - A me pare una cosa straordinaria che questo incontro drammaturgico fra scrittori viventi e uomini di teatro cominci ad avvenire, rompendo schemi, dini e sbarramenti. E che questo avvenga non nel segno del compromesso o dell'annichilimento, ma della libertà, della fecondazione reciproca e della moltiplicazione. I nostri canti sono contro teatro che si difende dentro cornici, logiche culturali e poetiche immediata riconoscibilità e schie-

SPERIMENTALE «Canti del caos»

Con Federica Fracassi, Nicola Russo e Debora Virello.

Teatro Noèma. Via Orcagna, 2. In replica fino a sabato. Inizio ore 21. Posto unico a 10 euro. Prenotazioni ai numeri 02.72002277/02.716791. [a. o.]

SULLE punte

Per la prima volta Milano il balletto «Under Construction»

Un'ora di spettacolo firmato dal coreografo svizzero Gilles Jobin

Fisica e danza per la prima volta insieme sul palco dell'Elfo

Non solo drammaturgia, ma anche una fetta golosa di danza contemporanea. Il Festival Oltre questa sera e domani concede al piccolo palco dell'Elfo una pausa di riflessione dal teatro in ver si «Under Construction», balletto per la prima volta a Milano a firma di Gilles Jobin, eclettico coreografo svizzero apprezzato in tutto il mondo per i suoi continui intrecci fra la danza classica e i principi intellettuali delle scien-

LO SPETTACOLO momento di

za della fantascienza. Uno spettacolo pulito, essenziale, dal grande impatto emotivo, che riesce in poco più un'ora a sondare e sfondare i rigori fisica e della metafisica, restituendo un assolo di teatro-danza unico nel genere. Cosa lega fra loro la scienza e la danza? parola a Jobin: la fisica e il balletto hanno sempre rappresentato due campi oscuri, quasi esoterici, capaci sfruttare gli stessi principi fondamentali: dallo spazio, tempo, fino al movimento forza di gravità». Lo spettacolo, che ha recentemente debuttato a Berlino ottenendo grande successo di pubblico, è stato prodotto in collaborazione la Biennale di Venezia. [a. o.]

Teatro dell'Elfo, via Ciro Menotti 11. Inizio 21. Posto unico a 10 euro; prenotazioni allo 02.716791.

TEATRI Prosa

ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Campagna abbonamenti la Stagione

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle ore alle 18.30 sabato dalle 13 alle

LE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
I monologhi della vagina di Eve Ensler. Con Franca Valeri, Tosca, Emanuela Grimalde. Ore 19 - **Non solo tonti** di e con Fabrizio Fontana. Ore 21.

CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Campagna Abbonamenti per la Stagione 2002/2003 Informazioni allo

via Filodrammatici 1, tel. 02 859.3659
Due donne: B. vedova Giocasta - Diario Eva Alberto Savinio, Mark Twain, con Valeria Moriconi. Ore 21. **Campagna abbonamenti 2002-2003** dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659.

corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Orgia di PierPaolo con Michela Cescon. Ore 21..

via Savona 10, tel. 832.3264
Filarmonica Clown presenta: Amleto avvi- lato di G. Pizzoli, R. e Filarmonica Clown. Regia di R. Santi. 21..

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti la stagione 2002-2003.

via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni

via Fezzan 1, tel. 429.4437
Riposo.

PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA - PICCOLO TEATRO
via Palestro 2, tel.
Campagna abbonamenti lunedì sabato dalle 10 alle 18.45 e dome- dalle alle 18.30. Infotel.

SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Campagna abbonamenti lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato alle ..

SAN BASILIO
via Jacob 2. **Riposo.**

SALA LEONARDO
via Ampère. **Riposo.**

TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02
Festival Gilles Jobin Co. Lausanne presentano Under Construction. Ore 21.

TEATRO DI PORTA ROMANA
corso di Porta Romana 1.
Riposo.

LUCI DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MESSAGGERIE MUSICALI

galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 9-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul mediale: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale; dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 659.9897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore mette a uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

STREHLER - NUOVO PICCOLO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
28 Accademia Perduta - Romagna Teatri - Solo film: in I-Tigi per Ustica-Testi composti da M. Del Giudice, Paolini, M. Paolini. 19.30. **Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003** dal lunedì al sabato dalle 10 alle ore 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel. 0272333222..

TEATRO DELLA 14ERA
via Ogilio 10, tel. 02 552.11300
Domani Biemmebi srl presenta: **La stanza di Veronica** di I. Levin. Con E. Bellini, D. Colombi, P. Pizzi, A. Ferro. Ore 21..

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 551.84465
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Sabato dalle alle 13.

SPERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 290.06767
Domani Teatro Scala presenta: **Trittico contemporaneo** coreografie R. North, A. Prelocaj, M. Bigonzetti. Con il corpo di del Teatro alla Scala. Ore 20.45.

TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel.
Riposo.

VENTAGLIO MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02
Domani Enzo Saurry e Rolando D'Angeli presentano: **Caruso la storia di un mito** con Rosa Ricciarelli, Gianluca Tantanova. Regia Filippo Crivelli. Ore 20,45.

TEATRI MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Per la serie blu concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A). Domenica 29 trascrizioni per quartetto d'archi da J. Hendrix, Beatles, S. Joplin con L. Santantello violino, F. Ravasi violino, C. Liso viola, G. Zanetti 11..

CO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

I MUSI
tel. 879.05
Seminario di direzione d'orchestra M° Aldo Ceccato. Presso la Sala Grande Teatro Dal Verme (via S. Giovanni sul muro, 2 Milano) lezioni teoriche ed esercitazioni. Franz. Info: 0287905.

piazza San Marco, tel. 02 331.9997
Riposo.

presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02
Sabato Lucrezia Borgia allestimento del Teatro alla Scala, di G. Donizetti. Direttore R. Palumbo. Ore 20 (1° rappr. fuori abbonamento).

TEATRO GA
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Vedere Pomeriggi Musicali.

WEB STUDIO MESSAGGERIE
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

LOCALI in MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

BARBERIA DI PORTA NUOVA
Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco Dsiork I, quartiere di Miami.

via Felice Casati 24, 52
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.80580
Da oltre 35 anni continua ad essere un' istituzione per i locali milanesi.

BAR MATTAZZO
Circolo Arci Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un clima dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche in musica è rigorosamente italiana cenerti dal vivo.

viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura ebraica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 939.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
Pasubio 14, tel. 02 659.2154
Postazioni navigare in Internet e un sistema interno che collega i tra di

BISTRO CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
bar elegante dalle pareti a strisce rosse e pi sulle quali stanno pitoriche.

via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

piazzale Lagosta, tel. 588 8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopopranzo. Di Diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 591.09688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 8, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 15-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE
piazza Verga 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

CANTAMILANO
via Conchetta 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine meneghino, è l'anima di questo locale. Il cocktail per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentirlo cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
Piccolo della 29/A, tel. 02 336.08801
Taverna di ispirazione caraibica. Cena a menù fino a tarda ora inoltrata.

CASA COLONIAL
via Bigli 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena a specialità caraibiche.

CHARLIE
via Lecco 14, tel. 02 349.34379
Classico bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

Pierre via Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

TA KOND BAR
via Stendhal 9, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.9513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera , ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica sfidate country. Prima consumazione obbligatoria.

SAN
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storica pizzeria alla milanese. Il buffet della happy hour.

FISH
via Corsico del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832 2988
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Tanzoso il buffet.

FRESCO
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita mostre pittoriche e fotografiche.

FRIDA CAFÈ
23, tel. 1834
Ex magazzini 10 del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

FRIZZI E
via Torricelli 5 i, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

GRADISCA
via della Com ponenda 35, tel. 02 551 91 143
Ispirato al m . Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

HARD OCK CAFÈ
corso Semplon 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÈ
Corso La 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

HOP
viale Regina M ghetta (angolo Fratelli Campi), 02 541.22 90
Locale dall'am ida molto curato, d'ispirazione postmoderna. Bir re alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l abaldo del nord.

via San Vito 5, te 1. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per dolci e salati.

HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
Am . La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

IRON
corso Porta Ticinese 60, tel. 02
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

PUB
Alzaia Naviglio , angolo Magolfa, tel. 1204
pub all'inglese.

KHERUBILI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295 11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 894.21430
Nuovo locale ispirato alle che partecipano alla battaglia Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici paesi che parteciparono alla storica battaglia.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede però la sottoscrizione di una annuale.

L'ELEPHAS
via Melzo 22, tel.
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LUKE
via Rosencrantz 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

MAMA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che

MIDNIGHT
via Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 06 13
Musica molto alta e arredo in stile horror.

MERLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02
Ambiente raccolto e simpatico.

via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Il margarita fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

TU
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.
storica, mo e si mangiano panini e affettati.

Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con dischi jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire Ingresso libero.

ROCOCÒ
Via Naviglio Grande, tel. 338 638.3338
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Pub classico con Internet.

TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 545.2621
Locale spagnolo. Si può anche

CONCERTI
Luca Castelli

Con gli High Five jazz made in Italy sound Anni '60

Senza tessera si pagano 16 euro.

Nuovi brani da «Jazz for more...»

Scannapieco affianca D.D. Bridgewater

Anni '60, jazz classico, dischi Blue Note: stasera gli High Five ci riporteranno a quelle atmosfere

Mentre parla dell'apertura di nuovi locali, La Salumeria della musica riveste a dovere il suo ruolo di quasi monopolista dell'offerta jazz milanese, con due concerti alla settimana: il mercoledì e il giovedì. In attesa di alcuni fuoriclasse stranieri come Arto Lindsay (24 ottobre) e Charles McPherson (14 novembre), questa sera sul palco di via Pasinetti salgono gli italiani High Five, quintetto guidato dal sassofonista Daniele Scannapieco dedito a jazz raffinato e tradizionale, molto vicino alle atmosfere Blue Note degli anni Sessanta. La band, che fino poco tempo fa si chiamava Scannapieco Quintet, è anche formata da Julian Mazzariello (pianoforte), Pietro Ciancaglini (contrabbasso), Lorenzo Tucci (batteria) da quel Fabrizio Bosso (tromba) che nel 1999 vinse il premio Top Jazz come miglior talento nazionale. Proprio Bosso, assieme a Scannapieco, dei brani originali del gruppo.

Salumeria della Musica, via Pasinetti 2, ore 22,30; ingresso euro + tessera annuale euro). Info 0256807360, www.lasalumeriadellamusica.com.

GUGÀ
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA

Abbigliamento e accessori con il gusto dell'oriente e la versatilità dell'occidente

Via S. Vincenzo, 1 - MILANO Tel. 02 - (angolo V. De Amicis)

il LOCALE

Cucina italiana e lounge music: così rinasce l'Umanitaria

Nei chiostri del 1400 dietro il Tribunale si cena al Republic fra musica e piatti tipici

Raffinato, intenso, elegante, il ristorante Republic di via [redacted] (02579568345) è una finestra che si affaccia direttamente sulla grande ristorazione internazionale d'alto livello [redacted] collega Le Cirque di New York, La Tour D'Argent di Parigi e il Talaia Mar di Barcellona.

Il compito era arduo: riuscire a insinuare all'interno di chiostri quattrocenteschi della Società umanitaria un locale moderno e originale senza infrangere l'armonia che domina i giardini e [redacted] arcate di Santa Maria della Pace.

Un rischio brillantemente risolto dai due titolari, Max e Vittorio, che con l'aiuto dell'architetto designer Enzo Buia sono riusciti a creare un ambiente distensivo, fatto [redacted] arredi minimali, giochi di luci e chiaroscuri a effetto tali da assicurare la buona riuscita di cene romantiche e appuntamenti speciali.

«Teniamo allo stile - afferma Max - e cerchiamo [redacted] creare un ambiente esclusivo in grado di soddisfare le esigenze di chi sa apprezzare la buona cucina [redacted] tradizione italiana, ma con un occhio sempre rivolto alle realtà internazionali ed extraeuropee».

Cura notevole negli oggetti d'arredo che raccolgono sedie di Gervasoni in corteccia e midollino intrecciata a mano, tavoli [redacted] lamiere di ferro lavorati a mano, un bancone bar fatto di vetro, acciaio [redacted] morbida pelle, due grandi oggetti al soffitto che sembrano lampadari composti [redacted] rettangoli trasparenti [redacted] cui sono appesi dei cilindri [redacted] vetro che contengono altrettante [redacted] dele. Ma in realtà [redacted] tratta [redacted] quelli che vengono definiti [redacted] plementi d'arredo»: le candele infatti sono esclusivamente ornamentali, sigillate nei loro contenitori.

Classici i piatti, curati dallo chef Marco [redacted] che ama riscoprire e rivisitare le ricette culinarie della tradizione italiana, aggiungendo sempre un tocco personale». Il menu è quindi impostato [redacted] una scelta di specialità che [redacted] dal filetto ai profumi [redacted] bosco agli gnocchetti [redacted] speck [redacted] zafferano, dal timballo di riso con fonduta e funghi alle zuppe toscane e al carpaccio scottato con funghi porcini (prezz- [redacted] medio per la cena [redacted] euro).

Il locale è aperto fino alle due di notte, con un costante sottofondo musicale che mescola jazz e lounge music a volume contenuto per una piacevole quiete distensiva.

Previsti durante la primavera del prossimo anno [redacted] be concerti jazz nel suggestivo Chiostro dei pesci che diverrà l'area ristorante all'aperto.

ATMOSFERA MINIMAL Al Republic arredi moderni e giochi di luce per una cena speciale

in breve

[redacted] E PESI
Bancone sedie e [redacted] nel rispetto dell'armonia dei chiostri

[redacted] PER [redacted]
Aperto fino alle due con musica jazz e lounge in sottofondo

[redacted] RELAX
Cuscini e tavoli lungo i muretti nel Chiostro della memoria

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ **ANTONIO COLOMBO ARTE**
[redacted]
via Solferino [redacted], tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il [redacted] del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice [redacted]. Orario: da martedì a sa- [redacted] 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ **BIBLIOTECA DI VIA SENATO**
via Senato 14, tel. 02-762.151
In esposizione **Dall'ordine al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ **BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL**
piazza San Fedele, tel. 02 774.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, **una sessantina di macchinine da caffè** tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La nostra è sempre vi- [redacted] e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ **CASCINA GRANDE**
viale Togliatti Rozzano Milano, tel. 02 822.6340
In esposizione **I giganti** [redacted] Mostra fotografica tutta dedicata ai più noti jazzisti esibitisi in Italia negli anni '50, '60, '70. Foto di R. Polillo e R. Schwarzenthal. Orario: da lunedì a sabato 9-12.30, 14.30-18. Ingresso libero. Fino al 1 ottobre.

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa [redacted] è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ **CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO**
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Il [redacted] di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-12.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ **FABBRICA DEL VAPORE**
via Procaccini 4, tel. 02 888.64102
In esposizione **Americas Remixed.** In mostra giovani artisti americani, a cura di [redacted] Pinto. [redacted] martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

■ **FONDAZIONE MAZZOTTA**
[redacted] Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra stu- [redacted] e piccoli dipinti del grande maestro dell'Impressionismo francese. Orario: 10-19.30, Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ **FONDAZIONE STELLINE**
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **About flowers and..** Personale di Alberto Bortoluzzi, fotografo varesino [redacted] La [redacted] di oltre 45 immagini in bianco e nero quasi delle rassegne tematiche, dedicate al mondo floreale e alla sua interazione con l'essere [redacted]. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino al 12 ottobre.

■ **GALLERIA ABC**
via Manzoni 7, tel. 02 290.62744
In esposizione **Photographs.** Si tratta di un campionario di scatti realizzati da Claudia Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla ricerca della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre.

■ **GALLERIA ARTE 2000**
via [redacted] 13, tel. 02 290.05367
In esposizione **Collettiva** di 11 artisti contemporanei, tra i quali Bruno Cogen, Patrizia Cigoli, Cristina Fumagalli, Daniele Oppi. Fino al [redacted] settembre.

■ **GALLERIA CIOCCA E C. GIANFERRARI**
via del Lauro 5, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un ricamo personale costruito mescolando parti di fondi diversi in un puzzle di opere che mostrano [redacted] poetica della [redacted] Fino al 26 [redacted]

■ [redacted] **DE** [redacted]
via Vigevano, tel. 02 290.10088
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema [redacted] bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: lavori pittorici, fotografici e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA FORNI**
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte. Selezione di giovani pittori emergenti.** Tra questi, Giuliano Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferdinando Giovannini. [redacted] 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 [redacted]

■ **GALLERIA GIÒ MARCONI**
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dal "Cemento" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 16-19.30, [redacted] domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

■ **GALLERIA KARSTEN** [redacted]
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica [redacted] sin dagli anni '70. [redacted] da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ **GALLERIA** [redacted]
Foro Bonaparte [redacted], tel. 02 869.96395
In esposizione **Sonic Death.** In [redacted] le opere di Bartolomeo Migliore: grandi superfici dai fondi lisci sui quali spiccano graffiti e linee. Orario: [redacted] martedì a sabato 10.30-13.30 e 14.30-19.30. Fi- [redacted] 5 ottobre.

■ **GALLERIA PHOTOLOGY**
via de [redacted] 25, [redacted]
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'[redacted] tettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

■ [redacted] **SA** [redacted] **ARTE**
[redacted] 3a-b, tel. 02 863 57233
[redacted] **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si al- [redacted] in bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.
Collettiva. In mostra un gruppo di artisti coreani: Seonghi Bahk, Inkyung Hwang, Young-Sook Hong, Sep Ryoung Lee, Shim Nanyoung, Kim Kyoung Ok. Fino al 12 ottobre.

■ **MUSEO BAGATTI VALSECCHI**
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso l** [redacted] **Il ciclo del**
Museo Bagatti Valsecchi. Fisicchetti porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bisellati in un percorso antichello da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ **MUSEO DELLA PERMANENTE**
via Filippo [redacted] 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jackez.** I dipinti della collezione Jackez. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003.

■ **PINACOTECA DI BRERA**
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino [redacted] Lodi e Marco D'Oggiono. [redacted] 8.30- [redacted] 15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre.

■ **SPAZIO ERGY**
c.so Sempione 63, tel. 02 331.1009
In esposizione **Gabriele** [redacted]. Impressioni e ricordi di viaggio in dodici dipinti dalle tonalità tenui. Fino all'11 ottobre.

■ [redacted] **UICCIARDINI**
via Guicciardini 6, tel. 02 774.06315
In esposizione **Ezio Cella.** Personale dedicata al pittore scultore milanese con le sue opere [redacted] figurative e surreali. Orario: da lunedì a venerdì 9- [redacted] 12.30 e 14.30-16.30. Fino al 4 ottobre.

■ [redacted]
viale Monumento 60, tel. 02 805.2151
In esposizione **Dalla parte del colore.** Mostra collettiva di 16 artisti sudamericani, organizzata dalla Fondazione Malmerendi. [redacted] 10-13 e 14-19. Chiuso la domenica. Fino all'11 ottobre.

■ **SPAZIO OBERDAN**
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centoventa fotografie scattate negli ultimi 50 anni del grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì, ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

■ [redacted]
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** [redacted] con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cioda, Fabrizio Dori, Alisia Erba, Gianuca Gerali, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento della mostra è testare la ricerca in campo artistico, senza preclusione verso alcun tipo di mezzo espressivo, dal disegno al web design, dalla pittura alla fotografia. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ **TRIENNALE**
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designers statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 [redacted]. In esposizione **Gli occhiali persi sul** [redacted]. La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 29 settembre.

■ **VILLA REALE**
Sempre di [redacted] Reale [redacted], tel. 03 932.3086
In esposizione una visita astrologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** La personale è a cura di Gianfranco Bruno e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40, dai momenti con Comune, ai lavori più [redacted]. In tutto un centinaio di opere, studi e dipinti provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

Agenda

■ **MUSICA**
Dischi Ingol gruppo fondato da Alberto Morelli e Franco Panvicini presenta il loro ultimo progetto multimediale: "Ri", ispirato principalmente alle tradizioni musicali dell'Italia centro-meridionale, una sintesi tra l'antico, il jazz e le sperimentazioni, strumenti provenienti da diverse parti geografiche come il tamburello o la calabash. **Fnac** via Torino, tel. 02 720.8211. Ore 18.

■ **CLASSICA**
Concerto dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi con Hélène Grimaud al piano. Dirige Riccardo Chailly. Musiche di Johannes Brahms. Ingresso euro 40-10.50. **Auditorium** largo Mahler, tel. 02 833.89201. Ore 20.30.

■ **PLANETARIO**
Per "Invito al cielo": Quale Universo?, a cura di Marco Potenza. Ingresso euro 3-1.50. **Civico Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

■ **BRASILE**
L'associazione culturale Engenho Capoeira organizza uno spettacolo musicale sulla danza-lotta brasiliana. Ingresso con consumazione euro 8. **Le Schmale** via A. Sforza 49, tel. 02 894.02824. Ore 21.

■ **SLOW FOOD**
Presentazione del libro "Atlante dei prodotti tipici del Piemonte", in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e Lega Ambiente.

Libri

■ **NARRATIVA**
Presentazione del volume "6" di Alessandro Golinelli. Il Saggiatore editore. Sarà presentato l'autore, che ha pubblicato diversi romanzi tra gli altri: "Kurt sta facendo la famiglia", "Come ombre", "Basta che paghino". **Libreria Tibkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

Alle 21.30 Elvis Midnight Opening, in occasione dell'uscita mondiale dell'album Elvis 30 n°1, antologia che contiene 30 hit del re del rock'n'roll rimasterizzate. **La Feltrinelli** piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 16.

■ **JAZZ**
Il gruppo High Five, creato dal trombonista Fabrizio Bosso e dal sassofonista Daniele Scannapieco, presenterà il loro primo album "Jazz for more". Ingresso con tessera euro 8. **Salumeria della musica** via Pasubio 2, tel. 02 569.07350. Ore 22.30.

■ **POESIA**
Incontro con i poeti: Patrizia Angelini, Nino Nonnis, Francesco Dicembre, condotti da Carlo Riva. **Libreria Ecumenica 2** galleria Unione 1, tel. 02 878.422. Ore 18.

Esposizioni

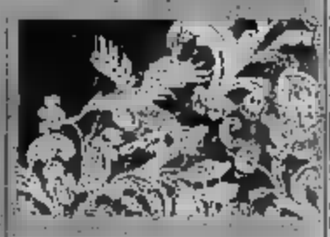
■ **RENOIR**
In mostra circa una sessantina di opere, tra dipinti, studi e disegni del maestro impressionista. Presenti anche quadri di Monet, Sisley e Degas. **Fondazione Mazzotta** foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

■ **DAVIS**
Fotografie di viaggio scattate negli ultimi trent'anni. Le stampe sono di grande formato e viraie alla seppia e selenio. Ingresso libero. **Galleria Karsten Greve** via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

■ **UNCINI**
Le opere che Giuseppe Uncini ha realizzato dal 1958 a oggi, dal "Cemento" degli anni Sessanta, alle opere più recenti. **Galleria Gio Marconi** via Tadino 15, tel. 02 294.04313. Fino al 24 ottobre.

■ **AMERICAS**
In mostra "Americas Remixed" le nuove tendenze dell'arte contemporanea. **Fabbrica del Vapore** via Procaccini 4, tel. 02 884.64102. Fino al 27 ottobre.

■ **KUTZKE**
Gabriele Kutzke presenta il suo "Viaggio in Sicilia". **Spazio Ergy** c.so Sempione 63, tel. 02 331.1009. Fino all'11 ottobre.



■ **ARCA DI FILO**
In mostra cento reti pezzi che raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. **Sala Cosrellana, Sala 38. Castello Sforzesco** piazza Castello, tel. 02.884.63865. Fino al 10 novembre.

Musei

■ **BRERA**
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30, Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ **DU PASQUIER**
In mostra i quadri della pittrice francese. Il tema è quello del gioco del domino, metafora del sistema di associazioni che si possono creare con un codice conosciuto, insieme agli oggetti quotidiani che si ripetono. **Antonio Colombo** via Solferino 44, tel. 02.290.60171. Fino al 25 ottobre.

■ **SWAPS**
Centocinque fotografie scattate da Elliot Erwitt negli ultimi [redacted] anni. Immagini come "Swaps": coincidenze e casualità che il fotografo coglie in un istante. Orario: 10-19.30, mar. e giov. 10-22. Chiuso lun. Ingresso 6,50. **Spazio Oberdan** via Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06354. Fino al 20 ottobre.

■ **FLOWERS**
"About flowers and..". 45 stampe in bianco e nero di Alberto Bortoluzzi con protagonisti i fiori, spesso associati a elementi umani. **Fondazione Stelline** corso Magenta 61, tel. 02 454.62111. Fino al 12 ottobre.

■ **FOTO & PHOTO**
Festival fotografico di Cesano Maderno. All'interno 5 mostre: Giancolombo; Photo League, Mario Giacomelli, Reuters, Jonathon Torgovnik. **Cesano Maderno** piazza Arese 12, tel. 0362 5131. Fino al 3 novembre.

■ **SCARABEO**
In esposizione la ricca collezione di scarabei dall'antico Egitto con 145 inediti siro-palestinesi. Orario: 9-12.30. Chiuso lunedì. **Museo Archeologico** corso Magenta 15, tel. 02 864.50011. Fino al 27 ottobre.

Numeri Utili

A Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 623.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Atm 02 294.08447/88	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polizia 02 326.781	Malpensa Express 02 277.83
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Prefettura [redacted]81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71 [redacted] 02 702.80	Aim 02 805.5841
Guardia forestale 1515	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Croce Rossa 02 388.3	Italgas [redacted]
Ambulanze 118	Aem [redacted]
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	

Farmacie

Centro. (Centro storico all'interno [redacted] e Bastioni: via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via [redacted] 13 (angolo via Borgonuovo); corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Niguarda, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Cormano, Farini, [redacted], Fulvio Testi, Melchiorre Gioia, via Capruzzi 3, via Budoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Porta Lambrate 23, via Alzaia 36 **Sud** (Tricolore, Vigentina, Poguedo, Barona, Gratosoglio, [redacted], Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), [redacted] Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Lorelo, [redacted] Studi, Lambrate, [redacted], Mecenate, Gonzi, Precotto, Turro): via Maiocchi 12 (angolo via Melzo (vicinanze piazzale Obeidan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Crescenzi 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 11 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lii 13), piazza Insubria (angolo via Sebino 21 **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): [redacted] Corsi Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36C, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza [redacted] Fatebenefratelli 3 (angolo via Marotta, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Ospedale Sacco)
Guardia Medica 24 ore **tel. 02 345.67**
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie [redacted]
[redacted] **te dalle 19.30 alle 8.30**
piazza Duomo (angolo via [redacted] Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 3R, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozzi), piazza Principessa Clotilde 1, [redacted] Magenta 96, corso [redacted] Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, [redacted] Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Ingarani), [redacted] Corsica 47, via Bolzano 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.** [redacted]

La notte è dolce come una mela. Peccato che passi come una freccia.

Prima Colazione a buffet offerta, sala riunioni per piccoli meeting, parcheggio e garage gratuiti - Brembate (BG) casello A4 Capriate - Tel. 035 48 262 48

e e'usate

le

formule di finanziamento

termine

servizio assicurazioni

centro veicoli commerciali

autosalone varco

varco

DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

orario

servizio rapido

servizio revisioni

servizio pneumatici

carrozzeria

servizio mobilità

ricambi

vieni a provarla anche sabato 28 e domenica 29

nuovi motori a benzina 16V da 80 CV e turbo diesel common rail 1.4 TDCi, impronta a terra piu' grande della sua categoria, per una grande tenuta di strada e una stabilità impeccabili.
Sicurezza dell' Intelligent Protection Sistem, che prevede ABS con EBD e fino a 6 airbag.

nuova ford**fiesta 5 porte**
- Motore 16V da 80CV Euro 4
- ABS con EBD
- 4 airbag
- **Climatizzatore**

incentivo statale	650 +	solo fino al 30 settembre
ecoincentivo Ford	1.300 =	**€ 10.950**
vantaggio per il	€ 1.950	

Inoltre fiesta 1.4 TDCi con clima, ABS, EBD, 4 airbag + 1.000 euro

continuano gli ecoincentivi ford per le vetture

Ford

Varco Milano
Via dell'Innominato 2
02/8439941

Imbocco Autofiori
MM Famagosta

Varco Sempione
Via Melzi d'Eril 3
tel 02/315330

Varco Washington
Via Giacomo Boni 29
tel 02/48005856

Varco Porta Genova
Viale Papiniano 56
tel 02/8378284

Varco Corsico
Via Milano 27
tel 02/4409033

Varco
Via Manzoni 2
02/57511660

varco è anche mazda

FASTWEB
FAST PEOPLE.

IL TEMPO

Oggi tempo variabile con isolati rovesci o temporali, più probabili nel pomeriggio; a tratti belle, schiarite. Vento fresco settentrionale.

A cura di www.eurometeo.it

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	17	14	14
Massima	23	22	24
Prob. pioggia		30%	10%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

■ Lavori notturni in via del Foro Italico chiusi, dalle 21.30 alle 6, nel tratto compreso tra Corso di Francia e la Flaminia in direzione dello Stadio Olimpico.

■ [redacted] chiusa al transito, per lavori in corso, via di Trasone all'altezza di via di Novella nel quartiere Salario.

FASTWEB
FAST PEOPLE.

viveroma

PIANO REGOLATORE

L'Ente Eur presenta domani una ricerca commissionata a Roma Tre sui problemi del Pentagono

TAMBURRINO A PAG. 3

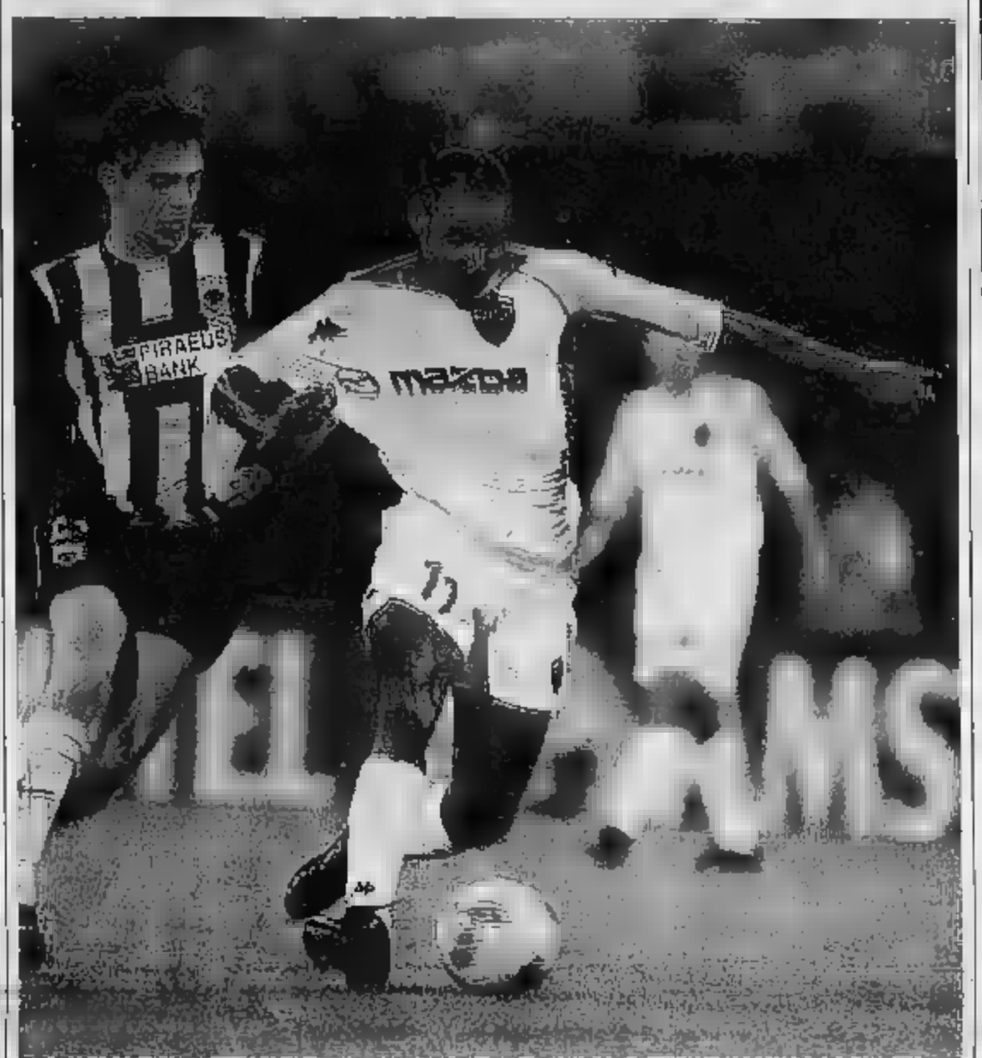
«Noi, soffocati dall'intasamento quotidiano»

Sviluppo o degrado per la Capitale? Se lo chiedono le forze produttive di Roma domani riunite in Confindustria per un convegno promosso da Eur 2000 in collaborazione con l'Università Roma Tre. La ricerca dell'Ateneo è inquietante e rivela parecchi punti che vanno rimessi a punto proprio in vista dell'applicazione del Nuovo Piano Regolatore.

Ad anticipare i termini della questione è il presidente [redacted] Eur 2000 Giorgio Tonolini che elenca in dieci punti schematici gli interventi indispensabili per rendere il Pentagono vivibile. Il tutto si può riassumere in [redacted] imperativo, immediata creazione delle infrastrutture senza le quali sarà impossibile far funzionare il Piano. Ogni giorno entrano nel quartiere quaranta[redacted] auto, le strade consolari sono bloccate e le istituzioni non si [redacted] d'accordo. Perché fare strade, costa caro.

IL COLOSSEO QUADRATO, EDIFICI[redacted]

NELLA BOLGIA DI [redacted]



Riparte la Roma

Finisce in parità la sfida fra l'Aek Atene e la Roma. Capello può consolarsi con il primo punto in Champions League dopo il crollo all'Olimpico [redacted] il Real Madrid. L'anno [redacted] un pareggio contro l'Anderlecht segnò la ripresa dei giallorossi che avevano cominciato la stagione con un settembre nero [redacted] quello [redacted] quest'an[redacted].

BUCCHERI A PAG. 7

DON[redacted]

Don Pietro: «Con la legge Bossi-Fini tunisini beffati»

Istruiti con le scuole di formazione della Regione e bloccati nel loro Paese

VALENTINO CASTALDO A PAG.4

BAMBINI

Storace propone un tutor per l'infanzia e l'adolescenza

Presentato in Regione il rapporto Censis [redacted] universo di un milione di minori

A PAG. 2

GIUSEPPE LOBEFARO

NOTTI ROMANE

Si balla anche dopo le due, Borgna «Tutto in regola»

Riapre l'Anima dietro Piazza Navona Lobefaro: purtroppo ho le [redacted] legate

MARCO LAUDONIO A PAG.5

Principi e ministri alla corte del figlio artista di Gheddafi

La mostra di dipinti a Castel S. Angelo e la dolce vita libica nella città eterna

ANDREA DI ROBILANT A PAG.5

MERCATI TRAIANEI

Carandini: «Era indispensabile Io chiuderei anche la scuola»

ROSSELLA FABIANI

L'idea [redacted] chiudere la grande sala del Mercato di Traiano con una grande vetrata è buona e anzi necessaria, ma speriamo che quell'orrendo sottotet[redacted] di plastica [redacted] copra la volta venga tolto al più presto. Così dice Andrea Carandini, professore di archeologia e grand'uomo di cultura.

Che [redacted] pensa, professore, [redacted] vetrata che [redacted] trasformato i mercati traianei in un inedito spazio chiuso?

«Il sottotetto della volta - dice Carandini - è solo momentaneo e si giustifica [redacted] la necessità di proteggere i visitatori della [redacted] che [redacted] apre domani sui marmi colorati dalla caduta di piccoli frammenti del soffitto, [redacted] bisogna pensare che quel[redacted] [redacted] sarà. Si vedrà perfettamente, quando sarà restaurata, tutta la bellissima volta di quell'aula. Ciò premesso, immaginando che sia tolto l'orribile soffitto attuale, il resto a me sembra molto [redacted] fatto nel [redacted] che l'edificio era [redacted] utilizzabile, aperto così com'era, perché [redacted] specie di foce di venti metri. Inoltre tutta questa apertura creava [redacted] danni perché il luogo [redacted] molto inquinato - siamo alla curva di via IV Novembre - [redacted] vari punti di vista, compreso quello acustico. Quindi questa chiusura indubbiamente ha delle sue motivazioni ed [redacted] molto leggera. Inoltre [redacted] fatta con [redacted] nuovo materiale plastico che non deforma la visione all'esterno, questo è molto importante, ed è certamente la più leggera che si potesse immaginare».

Insomma a lei piace la creazione [redacted] [redacted] museo [redacted] della città.

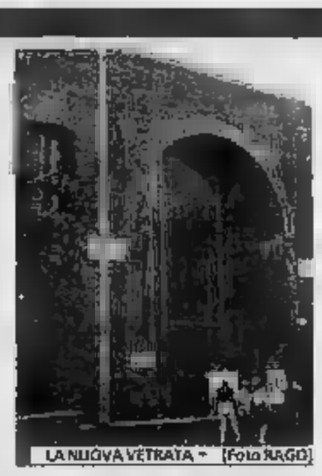
La chiusura non riguarda soltanto l'aula, ma tutto il complesso che viene riacquisito a spazio museale ed anche a uffici (in una parte ci sono gli uffici di questo museo). La sperimentazione del tutto si ha a partire da domani quando si inaugurerà una nuova mostra e si vedrà che c'è uno spazio museale molto rilevante collegato con i percorsi magnifici, come la via Biberatica, la zona della Torre delle Milizie, sulla quale si può salire, e, scendendo, il percorso del foro di Traiano e del foro [redacted] Augusto. Con la chiusura dell'aula il complesso diventa un punto molto suggestivo e ormai perfettamente valorizzato. Non ho avuto niente che mi ha disturbato. A meno di non essere un romantico che vuole la rovina così com'era, [redacted] già la rovina [redacted] così com'era perché era stata [redacted] negli anni '30».

[redacted] modifica [redacted] stata presentata come indispensabile dal punto di vista della prevenzione.

«E' vero, quel luogo aveva bisogno di una maggiore protezione dall'inquinamento. Ed è poi amplissimo. Uno spazio che a renderlo soltanto frequentabile per la visita di se stesso mi pare un peccato. Si presta molto a delle esposizioni e delle mostre e poi soprattutto all'esposizione dei pezzi più importanti del foro [redacted] Traiano [redacted] dei fori imperiali. Dove altro mettere questo materiale? Anzi spero anche che questo spazio museale possa acquisire la vicina scuoletta - si trova proprio alla curva che fa angolo con le scale che scendono alla colonna - che è costruita sull'edificio romano e che quindi si presterebbe ad essere un altro settore [redacted] questo complesso museale».

Professore, parliamo [redacted] una scuola media... Ci sono bambini [redacted] genitori abituati a quell'edificio.

«Credo che queste scuole del centro si vuoteranno sempre più. Dove [redacted] più i bambini in questi luoghi della città? Forse [redacted] [redacted] proprio necessario che i bambini studino all'interno [redacted] una rovina romana. Dico, un altro edificio dignitoso del centro storico non potrebbe assolvere perfettamente la funzione di scuola? Quell'edificio ha una vocazione diversa, per [redacted] luogo dov'è. E oltre d'essere collegata con l'insieme del suo habitat».



LA NUOVA VETRATA - [Foto RAGO]

Ass. De Martini & C.

Chi sceglie FastWeb
vive ad un'altra velocità.

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand
in un **unico** abbonamento.

FASTWEB FAST PEOPLE.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bartesin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 335 1271878

[redacted] roma

SPQR

[redacted] Protagonisti dell'iniziativa Cirinnà e Sabbatani Schiuma

In consiglio comunale con il motorino elettrico

Bando almeno per un giorno ai mezzi inquinanti: in consiglio comunale si può andare anche in motorino, elettrico naturalmente. Protagonisti dell'iniziativa bipartisan per sensibilizzare i cittadini alla «mobilità alternativa», i due vicepresidenti dell'assemblea capitolina, Monica Cirinnà (Verdi) e Fabio Sabbatani Schiuma (An) che oggi intorno alle 13,30 saliranno al Colle capitolino a cavallo di due motorini elettrici. I vicepresidenti di maggioranza e opposizione devono partecipare prima alla conferenza dei capigruppo e poi, dalle ore 20, alla seduta del consiglio comunale. E con questo gesto vogliono dare un segnale in linea anche con le recenti decisioni adottate dal consiglio comunale in materia ambientale. «Nonostante l'uso di mezzi elettrici non conosca ancora uno sviluppo pieno, ma che offre già delle enormi potenzialità - affermano i due vicepresidenti- abbiamo il doveroso sostenere una campagna in questo senso, per sensibilizzare i cittadini all'uso di mezzi alternativi non inquinanti».

Va bene

Telefono Rosso, il numero 06-3050077 dedicato alle donne incinte e alle neo mamme ha potenziato il proprio servizio attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16

Va male

Traffico sostenuto con code lunghe alcuni chilometri ieri su tutte le strade consolari che conducono a Roma. Molto intenso, su entrambe le carreggiate, anche il traffico sul Gra

ALLA TRAMBUS LA NAVETTA MINISTERIALE

// La Trambus si è aggiudicata la gara per il servizio di bus navetta per i dipendenti del ministero dell' Economia, impiegati all' Agenzia entrate e al Sistema informativo del dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

PREMIO «CITTA' DI FONTE NUOVA» // Pierluigi Battista, editorialista della Stampa, Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Toni Capuozzo, inviato del Tg5, le attrici Mita Medici e Angela Melillo hanno ricevuto il primo premio internazionale «Città di Fonte Nuova» organizzato dal Centro culturale degli artisti.

REGIONE, APPROVATO TESTO SULLE FORESTE

// Il consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità il testo unico sulla gestione delle risorse forestali che detta le norme per la valorizzazione e la salvaguardia dei 466.000 ettari di patrimonio boschivo laziale e permette maggiore fruizione dei boschi da parte dei cittadini, introducendo anche misure di prevenzione dei processi di degrado e per la lotta agli incendi. Il via libera al provvedimento, che consente lo sviluppo della montagna ed allinea la legislazione del Lazio a quella di Trentino, Veneto e Toscana, ha provocato unanimi consensi da maggioranza e opposizione.

la foto

ALLO SCIOPERO DI BUS E TRAM [redacted] PER CENTO DEGLI AUTISTI

Adesione massiccia del personale viaggiante dell'Atac e della metropolitana allo sciopero attuato ieri da Cgil, Cisl, Uil, Faisa-Cisal e Ugl: si è fermato il 93 per cento degli autisti dei mezzi di superficie urbana e il 73% di quelli addetti alla guida dei treni delle linee A e B. La forte adesione dei conducenti dei treni della metro ha costretto l'azienda a chiudere entrambe le linee di trasporto per l'intera fascia oraria dell'agitazione.

i numeri

COL «PIANO [redacted] MESI RIPULITO DAI RIFIUTI IL LITORALE DI OSTIA

140 TONNELLATE DI RIFIUTI

Va in archivio il «Piano mare» con 140 tonnellate di rifiuti raccolti negli ultimi sei mesi nella zona del litorale di Ostia. Parte ora nelle zone interne del XIII municipio la «Campagna d'autunno» di bonifica e decoro urbano.

il nome

ITALIA NOSTRA CONTRO IL [redacted] VOLUTO DA D'ALESSANDRO

«Italia Nostra» continua ad opporsi alla realizzazione del sottopasso previsto sotto il Parco dell'Appia Antica che l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo D'Alessandro vorrebbe far inserire nella Legge Obiettivo che sottrae le grandi opere da una seria valutazione di impatto ambientale.

frase

«Pur avendo molto apprezzato l'omaggio tributato dal 31/o Stormo dell'Aeronautica, intitolando un piazzale dell'aeroporto di Ciampino a mio padre, non ho mai promosso iniziative che possano prestarsi a strumentalizzazioni politiche»

Paolo Balbo, figlio dell'aviatore Italo, precisa «anche a nome di tutta la famiglia»

La Regione vuole istituire un tutor per i giovanissimi

Un universo che comprende più di 900 mila persone nel Lazio, con problemi che, come ha detto il presidente della Giunta regionale Francesco Storace, «vanno analizzati sul territorio».

Sono i minori i protagonisti del «Rapporto 2002 sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nella regione Lazio», presentato ieri dal Censis. Il rapporto, elaborato in collaborazione con l'assessorato regionale alle Politiche sociali, «servirà a realizzare interventi mirati - ha spiegato l'assessore Anna Teresa Formisano - individuando soluzioni valide per ogni singola zona».

I minori, secondo il Censis, rappresentano il 17,1 per cento della popolazione [redacted]le, con prevalenza nel sud. Latina ha, infatti, la provincia con il tasso di natalità più alto (9,8 per mille abitanti), mentre Rieti ha il maggiore indice di vecchiaia (168 abitanti sopra i 65 anni ogni 100 minori).

Al 31 dicembre 2000 i minori stranieri residenti nel Lazio erano oltre 33 mila (il 18 per cento in più rispetto all' anno precedente), con un'incidenza molto superiore a quella nazionale (36,9 per mille contro 27,5). Un dato particolarmente rilevante in provincia di Roma (44,7 su mille). È in diminuzione, rispetto al 1999, il tasso di disoccupazione (relativo ai ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni), passato dal 43,2 al 35,7 per cento. Un dato comunque più elevato della media nazionale, attestata sul 28,2 per cento.

A ciò fa da riscontro la crescita del tasso di occupazione (dal 16,4 al 18,2 per cento). Nel 2000 sono stati denunciati, nel Lazio, 3.919 minori (4.523 nel 1999), di cui 1.012, il 25,8 per cento, stranieri. Il vizio del fumo coinvolge il [redacted] per cento dei ragazzi laziali di età compresa tra i 14 e i 17 anni. Un [redacted] che sale al 24,1 per cento [redacted] i giovani di 18 e 19 anni. Tra i 14 e i 17 anni, poi, l'8,5 per cento consuma abitualmente superalcolici (contro una media nazionale del 3,8 per cento), mentre il 5,5 per cento beve solitamente birra e vino (5,3 in tutta Italia). Tra i Comuni del Lazio [redacted] hanno risposto ai questionari del Censis, inoltre, il 28,8 per cento possiede uno specifico servizio sociale per i minori.

«Il nostro obiettivo - ha detto Formisano - è [redacted] al 90 per cento entro due

Presentato dal Censis il «Rapporto 2002 sulla condizione dell'infanzia» un universo di quasi un milione di persone

[redacted]. Storace ha quindi annunciato l' istituzione di un "tutor per l'infanzia e l'adolescenza". La nuova figura, [redacted] approvata dalla Giunta e in procinto [redacted] passare al vaglio del Consiglio, servirà, ha spiegato il presidente della Regione, «per vigilare sull'assistenza ai minori, promuovere iniziative contro gli abusi e individuare le situazioni di rischio».

Ieri è stato inaugurato un nuovo asilo nido, o meglio un nido per l'infanzia, per il personale e gli studenti dell'Università di Tor Vergata, in [redacted] C[redacted], all'interno del Campus, non lontano dalla facoltà di Medicina. Il [redacted] può accogliere una trentina di bambini tra i 3 mesi e i tre anni.

Special Event: riapre a Roma il Jazz Cafe un'altra creazione dello Studio Ciccotti

A Roma, a due passi da Piazza Navona, lo storico locale Jazz Cafe, riapre completamente rinnovato. L'accurato progetto è stato ideato e diretto dall'affermato Studio Ciccotti.

wine
food
drink
cocktail
jazzy
lounge
bar
music
enjoy...

www.ciccottigroup.com

Via Giovanni Amendola 2n
00121 Roma
tel: 06.413.00.55
fax: 06.41.23.69.87
web: www.ciccottigroup.com

PROGETTAZIONE & REALIZZAZIONE

VERSO IL PIANO REGOLATORE 2 Domani alla Confindustria il convegno sul futuro della Capitale, sviluppo o degrado? ▪ Le offerte in dieci punti

Il presidente dell'Associazione che riunisce Eni, Banca di Roma, San Paolo, elenca i problemi ▪ Verso il collasso per mancanza di investimenti strutturali

Tonolini: «L'Eur muore di traffico e l'amministrazione non paga»

Lo studio commissionato all'Università Roma Tre ha portato a delle proposte: aumento del trasporto su ferro, più vie che allontanino le vetture dal centro Le istituzioni sotto accusa per l'assenza di infrastrutture

MICHELA TAMBURRINO

La città si confronta sul Nuovo Piano Regolatore, seconda puntata. Questa volta è l'Eur che, forte della realtà composita fatta anche di di grande si interroga sugli scenari futuri alla luce di uno studio accurato portato avanti in accordo l'Università Roma Tre. La ricerca propositiva sarà presentata domani alla Confindustria alla presenza del Viceministro delle Infrastrutture Trasporti Ugo Martinat, del presidente della Provincia Silvano Moffa ed ex Roberto Morassut, assessore alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio del uno. convegno, al quale farà seguito una tavola rotonda con le forze produttive che investono sulla zona, sarà aperto da un filmato di otto minuti, un di documentario-verità circa la situazione del traffico che confluisce sul quartiere nelle varie ore del giorno. esce un quadro con l'Eur prigioniera delle automobili, con le consolari bloccate, con la Laurentina, la Cristoforo Colombo, l'Ardeatina e l'Ostiense senza speranza. L'Eur assediata dalle costruzioni, Tor Pagnotta che incombe affollata come dodici Grottaferrata e i suoi centoventimila abitanti. E l'assedio e il collasso effettivo. Uno sproposito considerando che il Polo direzionale e culturale si rafforzato con funzioni di valenza nazionale internazionale, che il Nuovo Palazzo dei Congressi darà una fisionomia ancor più ampia al pentagono portandosi dietro però un notevole appesantimento del traffico considerando la poderosa cantieristica in piedi anni.

Che fare? Non si perde d'animo Giorgio Tonolini, già dirigente Eni e oggi Presidente di Eur 2000, ottimista per carattere ma poco fiducioso perché «lavoro da troppo per esserlo». Nelle mani poderosa ricerca con i dieci comandamenti che segnano proposte priorità. In ogni si potrebbero riassumere in una sola domanda, infrastrutture, subito e un piano che ridisciplini la mobilità.

Dice Tonolini: «Finalmente dopo quarant'anni arriva un Nuovo Piano Regolatore. Detto questo l'Eur è defilato rispetto alle opere strutturali previste dal Piano, invece lo sviluppo è notevolissimo. Su 65 milioni di metri cubi previsti, circa 12 fanno parte di questo quadrante, per una densità 110.000 abitanti. Il problema è prevedere il domani e non provvedere quando troppo tardi. Ci sono forti responsabilità burocratiche, Regione, Comune, Provincia, Anas, Ferrovie tutti dicono la e dicono una diversa dagli altri. Una sintonia tra gli amministratori locali sarebbe auspicabile. Io parlo con riferimento al Pentagono ma sento le stesse perplessità espresse in tutti i settori produttivi della città. Noi abbiamo un centro direzionale economicamente importante che raggruppa duecento realtà sociali, il congressuale è in crescita fortissima e già contiamo 1.000 convegni internazionali l'anno e 18 incontri quotidiani. In quest'ottica la condizione critica dei collegamenti ci allarma. Figuriamoci che già oggi abbiamo un vigile a ogni semaforo della Cristoforo Colombo perché si riesce a smaltire la coda che si forma ai semafori precedenti. Nelle ore di punta, all'incrocio tra la Colombo e la Laurentina transitano diecimila auto l'ora nei due sensi; sulla Roma-Firenze, è un'autostrada, ne passano undicimila. E l'incremento Piano bloccherà la viabilità sull'Eur, toccare l'aeroporto, una fortuna averlo vicino se avessimo anche parcheggi esterni e collegamenti su ferro».

Ma Tonolini non si limita al "cahier de doléances", chiede e propone al tempo stesso: «Presentiamo progetti temporizzati che tendono a diminuire la pressione degli intasamenti sulla Colombo, Ardeatina, Laurentina. Riprendere la Roma-Lido farla diventare una metropolitana con più fermate strade per collegare le zone distanti oltre 2 chilometri. Già il presidente della Provincia Moffa aveva ipotizzato una autostrada da Civitavecchia che attraversi la Pontina e poi passi dai Castelli Romani per ricollegarsi con la rete ferroviaria e con la Roma-Napoli. La "Gronda tirrenica" aiuterebbe a dirottare il traffico fuori da Roma. ponte già progettato porterebbe transito delle Roma-Fiumicino sotto l'Eur. Ora bisogna agire perché troppa riflessione porta alla stagnazione».

Intanto a sud dell'Eur la popolazione è triplicata e le strade restano le . Ma perché si interviene quando si conoscono i problemi? Shotta Tonolini in un impeto di sincerità: «Le infrastrutture costano mentre autorizzare l'urbanizzazione costa e si ricava. Le istituzioni non tirano fuori lira, a loro basta chiedere ai costruttori. Adesso la Regione valutando il progetto pedaggio, esperimento mai felice sulle strade secondarie. Voglio dire, l'immobilità assoluta penalizza le cose ben fatte. Ottimo il Piano Regolatore, riconosco spunti innovativi e giovani, qualche perplessità sulle cifre ma senza infrastrutture è Piano destinato al fallimento. E non abbiamo analizzato l'aspetto ambientale e l'impatto sociale devastante. Questo è quartiere di prestigio, abitato medio alta di popolazione anche se diminuita perché menta il terziario, le abitazioni di lusso a destra e a sinistra della Colombo sono state trasformate in uffici. L'Eur è circondata dallo sviluppo urbanistico che l'ha eletta a nuovo centro. Per questo abbiamo pensato, con la proprietaria Eur Spa, di rimettere mano al laghetto per attività sportive e culturali sempre più fitto, aiutati i nostri associati, tutti in testa Banco di Roma, Eni, Confindustria e San Paolo».

Niente inno alla Pisana contro Storace

«Non si esegue Mameli per solo cinque persone»

L'inno di Mameli non è stato eseguito prima della seduta di ieri del Consiglio regionale del Lazio. A quanto hanno spiegato in via della Pisana, decisione della Giunta per il regolamento, prima di diventare esecutiva, deve passare al vaglio dell'assemblea. Ma non è o una dimenticanza. E' stato il Governatore in persona, Francesco Storace, a far scivolare la cosa.

«Personalmente - dice Storace - non sono d'accordo con questa iniziativa. perchè sia contrario all'idea, ma proprio per non svalutare la solennità e l'importanza dell'Inno. Visto che, all'inizio di ogni seduta del consiglio, non sono presenti più di 5-10 persone all'interno dell'aula».

questa iniziativa attaccato più fronti - aggiunge - ma a chiesto un parere».

E spiega Fabio Rampelli, An: «L'Inno spetterà solo per le sedute solenni. Per i veri patrioti, come sono tutti i Alleanza nazionale, il iscritti e simpatizzanti ai dirigenti, pare inopportuna l'esecuzione dell'inno prima di ogni seduta del consiglio perché rischierebbe di ridursi presto in una burla e non faremmo un buon servigio al sentimento nazionale».

GIORGIO TONOLINI PRESIDENTE DI EUR 2000

L'EUR CON I PALAZZI DELL'ECONOMIA E IL LAGHETTO CHE SARÀ RIMODERNATO

VISUALIZZAZIONE DEL TRAFFICO ALL'EUR

LA SACRESTIA

Uno spazioso locale articolato in varie salette su due livelli

•TIPICA CUCINA ROMANA
•PESCE SEMPRE FRESCO
•PIZZA COTTA A LEGNA

si consiglia la prenotazione

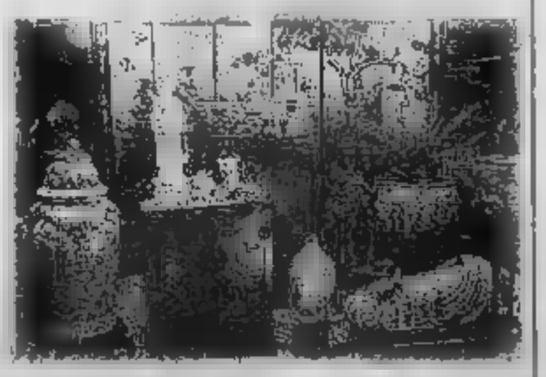
ROMA - V. del Seminario, 89
tel. 06.6797581 • fax 06.6990885

DINASTY EMPORIUM
ANTIQUARIATO ORIENTALE
DELL'ORIENTAL IMPORT S.r.l.

Grande Vendita Autunnale

CON DUE CONTAINER DI MOBILI, PORCELLANE, VASI E OGGETTISTICA DI TUTTE LE DINASTIE.

Cav. Cesare Carlo Manetti
GENERAL MANAGER
Tel. e Fax 06/68805492
www.dinastyemporium.com
E-mail: dinasty@iol.it



00186 Roma - Lungotevere dei Vallati, 3-4-5-6 (Ponte Sisto)

IMMIGRAZIONE

Don Pietro: «Legge truffa In Tunisia istruiti e beffati»

Un paio d'anni fa ha coinvolto la Regione per aprire scuole di formazione nel Paese africano Ma la nuova normativa ha bloccato i flussi regolari e tutto sta naufragando

VALENTINO CASTALDO

La regolarizzazione degli immigrati è in [illegible]cia. A giorni in prefettura inizierà l'istruttoria delle richieste giunte. «Per ora, però, non si hanno dati certi sui quali ragionare compiutamente». Impossibile, insomma, sapere quanti extracomunitari ne potranno beneficiare. Ma c'è chi è convinto che la legge sarà una delusione per molti. E' molto critico don Pietro Sigurani, ad esempio. Parroco della Chiesa [illegible] Natività, in via Gallia, [illegible] vanti anni mantiene [illegible] *domus caritatis* che è crocevia della solidarietà per novecento immigrati. Tra [illegible] pasto caldo ed una doccia sperano in un futuro migliore «senza contributi dal Vaticano, ma con i soli soldi dei nostri parrocchiani».

Don Pietro, insomma, è un prete di frontiera sul tema dell'immigrazione. E' stato proprio lui, un paio d'anni fa, a coinvolgere la regione Lazio per aprire delle scuole di formazione in Tunisia. Storace ha fatto la spola diverse volte con Tunisi. Ma ora, dice don Pietro, per colpa della nuova legge che ha bloccato i flussi regolari, e insieme cancellato l'istituto dello sponsor, tutto sta naufragando.

Don Pietro, c'è grandissima attesa tra gli immigrati per la legge Bossi-Fini. E calcola che soltanto a [illegible] siano stati almeno 150 mila i kit distribuiti dagli uffici postali.

«Ho appena regolarizzato un lavoratore del Paesi dell'Est, pagando 330 euro per i contributi pregressi. Ma il meccanismo di questa legge, per come la vedo io, è truffa ai danni sia del lavoratore che del datore di lavoro. Il giovane che ho regolarizzato lavorerà per me 24 ore settimanali, ma se poi trova un altro datore di lavoro che lo assume per farlo lavorare per altre ore settimanali, dovrà ripagare le stesse 330 [illegible] che ho sborsato io! Una doppia [illegible] che [illegible] il sapore del furto, anche perché spesso i datori di lavoro scaricano sul lavoratore che vuole [illegible] messo in regola questi oneri».

Va tutto così male? Intravede almeno qualche aspetto positivo nella legge?

«La sola cosa buona emersa è che è diventato chiaro che chi l'ha concepita e voluta non ha niente del cristiano a differenza di quanto vuole far credere ai propri elettori. Un [illegible] cristiano guarda alla gente con occhi, cuore e anche [illegible] intelligenza divarsa e divulga il Vangelo a favore della vita di chiunque».

Quale strada si sarebbe dovuta percorrere per dare una speranza in più agli immigrati?

«Da due anni ho attivato grazie anche alla sensibilità personale di Francesco Storace, che mi ha sostenuto in parte della spesa, l'iniziativa "Buchiamo i gommoni della morte". In Tunisia abbiamo aperto una scuola di formazione per quanti ambiva[illegible] a venire da noi per lavorare clandestinamente. Il primo anno su 120 iscritti, 106 sono giunti a Roma ed hanno trovato subito lavoro. Il secondo [illegible] 120 iscritti, i promossi sono stati 97 ma, essendo nel frattempo cambiata la legge, non possono raggiungerci anche se hanno già il posto di lavoro garantito da datori di lavoro che li attendono come il pane. Questa era la strada giusta insi[illegible] all'istituto dello sponsor. Che la legge ha cancellato non un vero e proprio colpo di spugna».

DON PIETRO SIGURANI

SPORTELLI DEDICATI Elenco di uffici postali dove è possibile in un'unica soluzione avere il kit per regolarizzare i lavoratori stranieri, pagare le dovute tasse e avere la consulenza sui primi adempimenti

CENTRO: Piazza San Silvestro, Via Arenula, Piazza Dante, Via Galilei, Corso Emanuele, Viale Trastevere.

PRATI: Viale Mazzini, Corso Francia.

[illegible]: [illegible] Marmorata.

APPIO: Via Taranto, Via A. Ferrero, Via P. Angelica, Via Virgilio, Via Elvia Recina, Via G. Mercalli, Via Nocera Umbra.

[illegible] Piazza Bologna.

MONTESACRO: Viale Adriatico; Tiburtino Sud: Viale Palmiro Togliatti; Via Marneli, Via Feronia, Via Pantelleria.

EUR: Viale Beethoven.

SPINACETO: Via Eroi di Cefalonia; Trullo: Via Lenin, Via Jenner.

ACILIA: Via di Saponara.

OSTIA LIDO: Piazzale della Posta.

TORPIGNATTARA: Via Canosa di Puglia.

CINECITTÀ: Via Terzilio Cardinali; Torre Gaia Via Carlentini.

ROMA 80: Piazza dei Tribuni.

CIAMPINO: Viale Kennedy; Aurelio: Via Accursio.

[illegible] Via di Grottarossa.

BELSITO: Via Sappada; Bravetta: Via degli Arcelli.

(V. Cas.)

Arrestato un marocchino per furto ed estorsione aggravata

Derubati del permesso di [illegible]

Prima li borseggiava, privandoli del permesso di soggiorno, e poi estorceva loro denaro per restituire il documento. I carabinieri hanno arrestato F.M., marocchino di 26 anni per furto ed estorsione aggravata. All'Esquilino, i militari hanno notato il marocchino che malmenava un senegalese e hanno scoperto che F.M. gli aveva prima derubato il permesso per farsi consegnare [illegible] euro.

Superenalotto, centrato «5+1» millionario

Nessun 6 ieri sera al Superenalotto, ma un 5+1 milionario indovinato a Roma: la schedina vincente è stata giocata al bar della sala, in via Pasquale secondo. Ai vincitore andranno 1.496.408,63 euro.

Vigilessa riscatta di essere investita

Una vigilessa di 40 anni, in servizio ieri in uno dei 175 punti di fluidificazione del traffico, è stata quasi investita in via Tuscolana, all'altezza [illegible] Largo dei Quintili, da una signora al volante di una Lancia, innervosita per l'ingorgo in cui era imbottigliata. La donna al volante ha prima inveito contro le due vigilesse, che [illegible] servizio in strada per la fluidificazione del traffico, poi ha cercato di investirne una che è riuscita però a scansarsi, cadendo in terra.

Rapinatori depositavano i soldi rubati in banca

Una banda composta di dieci persone, tutte pregiudicate, responsabile di una ventina di rapine in banche e supermercati e [illegible] aver seminato il terrore nei quartieri periferici Aurelio e Primavalle, è stata sgominata dalla polizia. La polizia ha scoperto un libretto [illegible] portatore dove i banditi versavano parte [illegible] bottino. Gli agenti hanno arrestato una persona, Luigi Signore, di 30 anni, di Roma, e [illegible] sulle tracce degli altri nove criminali. Al termine di almeno 15 perquisizioni sono stati trovati parte dei proventi delle rapine - circa 80mila euro - una pistola giocattolo e il necessario per compiere le rapine.

Disabili salvati tra le fiamme

Momenti di paura ieri all'alba in una palazzina nella zona di Grotta Perfetta, dove le fiamme, sprigionatesi da due automobili incendiatesi nel garage, hanno raggiunto il primo piano dell'edificio, dove vivevano tre disabili. I portatori di handicap sono stati trasportati in braccio fuori dall'edificio dagli agenti di polizia mentre le 16 famiglie residenti sono state fatte sgomberare da vigili [illegible] fuoco e dai carabinieri.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviando a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 137 1878

RISPONDE // RITA PINCI

Centro storico, zona tutta libera

Andrea Pasi
Via dei Giochi

Sono uno dei pochi cretini che per muoversi in città non prende mai la macchina, che usa i mezzi pubblici, che si [illegible] a piedi quando c'è lo sciopero della metropolitana e dei bus. Iride? Che sia cieco, astigmatico o ci veda benissimo, è un inutile occhio a protezione della città proibita. Altro che Zona a traffico limitato! Le Ztl io la chiamerei Zona-tutta-libera, dove allegramente si irride a Iride. Concedo una attenuante agli automobilisti con regolare permesso: il traffico lento a volte è determinato da una serie di sensi unici che obbligano a una serie di slalom nei vicoletti intasati di auto in [illegible]. A me sembra che sulla circolazione in città il Comune proceda a tentativi senza un piano logico.

Altre due lettere dai toni risentiti. Giovanni Maria Piazza, [illegible] viale Parioli: «Annunciano ogni due giorni un tunnel, un parcheggio, un ramo di metropolitana. Tutti bei progetti che, se va bene, vedremo non prima di cinque-dieci anni. Gli amministratori discutono di sogni, anticipano, promettono. E' serio? E in attesa della metropolitana, io che faccio?». Amelia Parsi, commerciante: «A volte il dedalo dei sensi unici intorno a Largo Argentina sembra studiato a tavolino per fare ammuina: questo qua, questo là. [illegible] i tecnici del traffico se lo fanno mai un giro con la loro macchina in centro come un cittadino normale?». Traffico, cosa non si fa per te.

Caterina Isabella
Presidente Met.Ro

Nel ringraziarvi per l'attenzione che avete dimostrato nei confronti dell'iniziativa promossa da Met.Ro dal titolo «Prossima fermata: Parità pres[illegible] la Casa Internazionale delle donne, mi [illegible]rre precisare l'interpretazione di alcuni dati che [illegible] essere deviati, [illegible] dal titolo che avete assegnato al titolo. I risultati della ricerca, presentati da questa sede, si riferiscono a un progetto, destinato alle Operatrici [illegible] Stazione, che hanno avuto lo scopo attraverso un corso di formazione di accrescere le capacità e abilità comunicative necessarie a valutare correttamente e a gestire con efficacia le situazioni critiche che si verificano durante l'orario di lavoro e che sono determinate alla dinamica dei rapporti che [illegible] no con la pluralità degli utenti presenti nelle stazioni Met.Ro. [illegible] tratta quindi di criticità [illegible] tipo relazionali e non di pericoli legati alla sicurezza, anzi problemi che le nostre operatrici incontrano di frequente [illegible] riguardano incidenti o malfunzionamenti, bensì legati a relazioni sociali rese difficili da specifiche circostanze. Dai dati emerge, [illegible] le situazioni problematiche sono in ordine: presenza psicolabile, malessere del cliente, borseggiatore. Il dato affermativo legato al 77% va inteso esattamente nel senso specificato sopra e, ripeto, una richiesta di maggiore formazione nella gestione delle relazioni interpersonali.

L'auto

NUOVO - USATO PLURIMARCHE

MERCEDES C320 CDI 11/01 [illegible]
Cambio automatico Euro 27.000,00 Lire 52.300.00

MERCEDES SLK 230 K Anno 1998 Tappezzeria Pelle, Blocco a, Col. Nero
VETTURA PERFETTA DA VEDERE! [illegible] 24.260,00 [illegible]

MINIMO ANTICIPO - GARANZIA FINO A 12 [illegible]
VALUTAZIONE USATO - [illegible]
FINANZIAMENTI RATEIZZAZIONI FINO A 60 MESI

CLK 230 K Elegance Anno [illegible] - Full Aero - Climatico
Euro 26.800,00

[illegible]RNING SW
Anno 2001, Colore Argento
Euro [illegible] Lire [illegible]

ANZIO - LAVINIO
Via Nettunense, 192
Tel. 06/98671450 • Fax 06/98673067

SASCH®

Miss Italia nel Mondo 2002
CATALINA ACOSTA

Miss Sasch Modella Domani 2002
ALESSANDRA DAL ZIO

SARANNO CON NOI
VENERDÌ 27 SETTEMBRE
DALLE 17,00 ALLE 19,00
PER PRESENTARE LA COLLEZIONE
AUTUNNO - INVERNO 2002

Viale Libia, 219 Roma
Tel. 06/86204122

SASCH SASCH

NOTTI ROMANE Si accende la polemica tra il presidente del primo Municipio e l'assessore alla Cultura ▪ Lobefaro: ho le mani legate

Nei locali ci sono due licenze, una rilasciata da me, l'altra da Borgna ▪ L'assessore: se insonorizzate, le discoteche possono restare aperte

In pista anche dopo le due Borgna a Lobefaro: si può

Sabato riapre l'Anima in via [illegible] Maria dell'Anima alle spalle di Piazza Navona Per l'inaugurazione si ballerà sulle note dell'house dalle 22,30 con ingresso libero

MARCO LAUDONIO

Finita l'estate non si balla più in spiaggia, così tornano ad aprire discoteche ▪ disco pub nel centro storico, soprattutto nel «triangolo delle bevute». Ma insieme alle inaugurazioni cominciano ▪ polemiche. Le associazioni degli abitanti del centro sono preoccupate. Già durante l'ultima riunione dell'Osservatorio sugli orari dei locali del primo Municipio avevano detto di temere l'invasione di piazza Navona da parte di tanta gente pronta a tirar tardi per bere, il loro timore era che la piazza diventasse come Campo de Fiori. Dopo i bevitori, lo spauracchio erano i ballerini. Questo sabato riapre l'Anima, in via di S. Maria dell'Anima, alle spalle di Piazza Navona. Per la festa d'inaugurazione si ballerà dalle 22 o 30 con ingresso libero. Lo slogan dalla serata parla chiaro: «Per tutti quelli che non riescono a dormire...la Tamashi session». La Tamashi Records è una [illegible] discografica indipendante, [illegible] farà ballare tutti sulle note dell' house ogni venerdì, per tutta la stagione. Ma stavolta il presidente del primo Municipio, Giuseppe Lobefaro, è preso in contropiede: «Ho le mani legate. Io mi occupo di bar e ristoranti, nel gergo dei dipartimenti i locali a lettere A e B, le discoteche invece sono lettere C, su cui ha competenza il signor Borgna (l'assessore alla cultura). Ai cittadini del centro dico che nei locali dove si fa spettacolo ▪ poi ▪ somministrano bevande ▪ sono due licenze: la prima rila[illegible] ▪ Borgna e l'altra da me. I gestori delle discoteche prima ricevono la loro concessione da Borgna che prevede un certo [illegible]. L'Anima si presenta come un «pub lounge club & american bar» il cui motto è: «from 22...till late» ovverosia tirar tardi. Così Lobefaro parla della «trappola» del doppio orario. Vengono da me per avere la licenza del bar, che in teoria non dovrebbe occupare più del 20% del locale e chiudere alle 2. Ma [illegible] il locale ha la licenza per le esecuzioni musicali fino alle quattro del mattino e può rimanere aperto. In primavera sia Borgna che la Valentini, l'assessore ▪ commercio, [illegible] promesso l'annullamento di tutte le proroghe entro l'estate. Ma mentre con la Valentini abbiamo rivisto tutte quelle licenze, Borgna ha concesso un' ulteriore proroga ▪ 60 giorni». Ma il primo d'ottobre scade la proroga concessa dall'as[illegible] alla cultura: «Bisognerà decidere locale per locale -continua Lobefaro- e dovranno chiedere il nostro parere. Parere che sarà dato dall' osservatorio sui locali, di cui fanno parte anche i residenti». Secondo l'assessore capitolino alla cultura, Gianni Borgna, «tutta la materia è stata già regolamentata, Lobefaro lo sa. ▪ queste discoteche rispettano le regole e sono insonorizzate, possono restare aperte». Il timore maggiore dei cittadini è dovuto allo «struscio» serale davanti ai locali, ma per Borgna «non sta al nostro [illegible] to controllare che le regole vengano rispettate. Tocca ai vigili urbani del primo gruppo». E il comandante del primo gruppo, Angelo Giuliani, è tranquillo: «Io metterò il servizio per i controlli dentro e fuori da discoteche e locali. [illegible] parlarne oggi per il week end mi sembra prematuro». Il suo predecessore, Giovanni Catanzaro, spesso si era lamentato per lo scarso organico a sua disposizione, [illegible] Giuliani ▪ più ottimista: «In assoluto i vigili non sono mai troppi [illegible] le discoteche nel centro storico non [illegible] certo mille. Noi faremo tutti i controlli, ma gridare [illegible] lupo al lupo» ▪ prematuro. Aspettiamo l'apertura di tutte le discoteche e vediamo se ci [illegible] degli esposti, in quel caso potremmo fare di più».

PIAZZA NAVONA

GIANNI BORGNA

GIUSEPPE LOBEFARO

Principi e ministri alla corte di Gheddafi jr La dolce vita libica all'ombra del Cupolone

La mostra di dipinti a Castel Sant'Angelo ha un nome evocativo «Il deserto non è più silente» che sembra il suggello della nuova era

ANDREA DI ROBILANT

Il figlio prediletto ▪ Muammar Gheddafi che espone trenta [illegible] tele nell'antica sala dedicata a Clemente VIII *pontifex* in cima a Castel Sant'Angelo, sponsor Merta Marzotto: anche questo è forse un segno dei tempi.

Del resto il riavvicinamento tra Roma e Tripoli ▪ ormai consolidato. I giorni delle recriminazioni [illegible] lontani. C'è profumo di soldi, gli affari [illegible] si prospettano [illegible] sempre più concreti. E questa mostra dal nome [illegible] così evocativo - *Il deserto non è più silente* - diventa il sovrapporto del nuovo rapporto tra la Libia e l'Italia.

▪uasi un idillio, a giudicare dall'affollata inaugurazione della mostra di Saif ▪ Islam Gheddafi martedì sera. Ministri e sottosegretari, principi e contesse sono saliti in cima alla fortezza per omaggiare il rampollo di Gheddafi - tutti un po' a corto di fiato ché le scale da salire erano tante.

Vista con occhio tripolino, la serata deve essere sembrata [illegible]ra più grandiosa. In fondo Roma è sempre stata una sorta ▪ "prima sponda" per i libici - il punto d'approdo prediletto, una città ambita e al tempo stesso familiare.

Idriss, il nipote del ▪ deposto da Gheddafi, venne qui in esilio negli Anni Settanta ▪ [illegible] banco a via Veneto. Più tardi arrivò sulla scena Abdul Salem Jalloud, il vice del colonnello, che dopo i suoi appuntamenti misteriosi si faceva beccare da qualche paparazzo [illegible] mentre faceva shopping nelle vie del centro o s'incontrava con amici al ristorante.

Erano pur sempre casi isolati, apparizioni fugaci. Roba da trafiletti in cronaca. L'ultimo episodio di quelle serie fu la sceneggiata di tale Liliana Cuk ▪ Zagabria. Quattro anni fa salì ▪ un cornicione dell'Excelsior urlando che era stata l'amante del fratello di Gheddafi e voleva essere risarcita - facendo inevitabilmente balenare intrecci libici di letto e potere dietro le quinte dei grandi alberghi romani.

Ma quegli [illegible] ancora gli anni in [illegible] la Libia [illegible] [illegible] Paese canaglia», isolato, con cui i rapporti, nonostante gli sforzi della nostra diplomazia, continuavano ad essere molto difficili. In pochi anni il contesto internazionale ▪ cambiato. La vicenda Lockerbie è ormai alle spalle. I legami con l'Italia si [illegible] rapidamente rinsaldati.

I libici [illegible] tornati nella Fiat (2 per cento), hanno comprato [illegible] fetta di Juventus (7,5 per cento), sono entrati nella Banca di Roma, hanno rafforzato la loro posizione nella Tamoil, e via di questo passo. E nel frattempo [illegible] [illegible] gli affari italiani a Tripoli (energia e turismo), con il presidente del Consiglio Berlusconi che fa sapere di voler finanziare «grandi opere» in Libia.

Un tempo era di scena nella Capitale l'ex re Idriss
Poi è stata la volta di Jalloud braccio destro del Rais
Ora tocca ai figli ▪ Gheddafi

Il disgelo tra i due Paesi ha offerto nuove possibilità anche ai figli del colonnello. Negli ultimi tempi i titoli dei giornali sono stati soprattutto per il secondogenito, Al Saadi Gheddafi, il calciatore che [illegible] i motoscafi e ha un lato guascone che ▪ [illegible] abbia preso dal padre: le cronache narrano [illegible] l'anno scorso, dopo una notte brava a via Veneto (ancora!) tornò al Cavalieri Hilton e aggredì un poliziotto della ▪ua scorta sparandogli addosso la schiuma di un estintore.

Ma il delfino del colonnello, il giovane che tutti indicano [illegible] il probabile [illegible] di Gheddafi, è invece ▪ primogenito Saif El-Islam, l'artista che l'altra sera in cima a Castel Sant'Angelo riceveva [illegible] l'aplomb ▪ un giovane statista i vari Urbani, D'Alema, Dini (e signora), venuti ad ammirare le sue opere.

Saif possiede anche uno spiccato senso pratico oltre alla visione dell'artista - come [illegible] [illegible] racconta il suo curriculum, ingigantito e messo in bella mostra all'entrata della sala espositiva: laureato in architettura all'università di Tripoli, vanta una serie di «esperienze tecnico-pratiche», tra cui la realizzazione di un albergo a quattro stelle con duecento posti letto ▪ «una villa con piscina e giardino su un'area di un ettaro».

Insomma, un giovanotto capace, misurato e pieno di garbo, dice chi ha allestito la [illegible] mostra: «E' venuto la mattina presto per seguire i lavori. E' [illegible] gentile con tutti. Poi è andato a prepararsi ed è tornato ▪ sera, tutto vestito di bianco, per fare gli onori di [illegible].

Tutto impeccabile, eccetto forse per quel suo quadro dipinto qualche anno fa, quando ancora le cose tra Roma e Tripoli non andavano così bene, appeso un po' in disparte ma comunque assai visibile: tre frati incappucciati, con un crocifisso in mano, avanzano nel deserto lentamente disintegrandosi mentre nell'angolo, in alto a destra, Muammar Gheddafi, «l'Ultima aquila» (nonché papà dell'artista) veglia con sguardo severo.

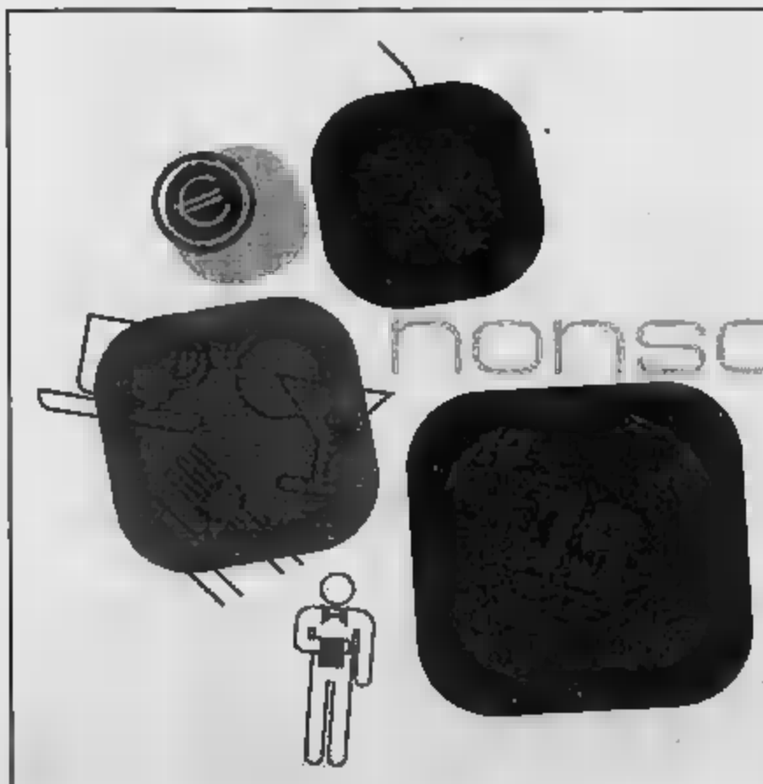
Una svista? Forse è uno sgarbo al fantasma di Clemente VIII, papa reazionario e piuttosto intransigente.

IL VERNISSAGE DELLA MOSTRA A CASTEL SANT'ANGELO

IL PRINCIPE [illegible] MASSIMO E SUA MOGLIE

SAIF EL-ISLAM GHEDDAFI

MARIO PESCANTE



VI ASPETTIAMO!

Roma - Piazza Bologna - Via Stamira, 5

PREMI

«Fregene per Fellini» oggi i vincitori del festival

E' arrivato [redacted] terzo anno il concorso diretto da Adriano Pintaldi In giuria Massaro, [redacted] Rossellini, Dapporto Leroy, Cipriani [redacted] Sani Si festeggia domani con [redacted] serata [redacted] gala

ELENA MARTELLI

IL LOGO DEL PREMIO FELLINI

Stamattina si sapranno i nomi dei vincitori del premio Fregene per Fellini arrivato alla sua terza edizione. Il premio, [redacted] Rex in bronzo realizzata dalla scultrice Alba Gonzales, sarà poi consegnato domani sera nel cor[redacted] dalla festa dove interverranno, oltre ai componenti della giuria, attori, registi e produttori dei film selezionati. La giuria del premio diretto [redacted] Adriano Pintaldi è formata da Gianni Massaro, presidente dell'Anica, Renzo Rossellini, Philipe Leroy, Massimo Dapporto, Stelvio Cipriani e Mar[redacted] Sani presidente dell'Associazione del premio dovrà scegliere miglior film, miglior attore, miglior attrice, miglior regista tra 14 pellicole selezionate.

Franco Giraldi concorre [redacted] «Voci», Francesco Apolloni con «La verità [redacted] prego sull'amore» film corale [redacted] generazionale [redacted] trentenni in crisi che l'anno scorso, a sorpresa, è riuscito ad imporsi anche al botteghino creando [redacted] piccolo [redacted] soprattutto in area romana. In concorso anche Eros Puglielli, un altro under trenta che ha già prodotto cose interessanti a partire dal corto «Il pranzo onirico» fino [redacted] lungo «Dorma» in digitale. «Tutta la conoscenza del mondo» mischia religione e metafisica in una Roma surreale, [redacted] cifra preferita di Puglielli. Con Giovanna Mezzogiorno, Marco Bonini e la partecipazione di Giorgio Albertazzi.

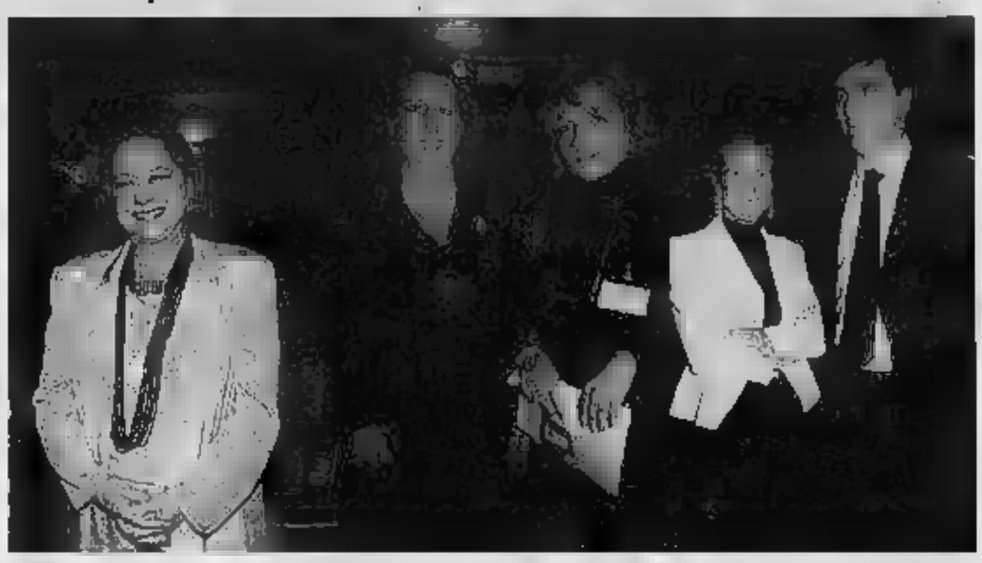
Concorrono anche Andrea Porporati con «Sole negli occhi» storia durissima di parricidio con cui Fabrizio Gifuni, il protagonista, ha vinto il Globo d'Oro; «Le parole di mio padre» secco e lucido ritratto di famiglia ad opera di Francesca Comencini, «Territori d'ombra» di Paolo Modugno, «Jugi» di Stefano Cabrini, «Honolulu Baby» di [redacted]i, «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci, «Una lunga lunga lunga notte d'amore» di Luciano Emmer, «Aitanic» di Nino D'Angelo «Vajont» di Renzo Martinelli e «Luna Rossa» di Antonio Capuano.

Alla festa di domani ci saranno anche Ornella Muti, Giancarlo Giannini e Stefania Sandrelli.

Il giorno di Cruise

Una giornata fitta per Tom Cruise, a Roma con Spielberg per presentare «Minority report». Prima un giro alla mostra di Scientology, poi le foto con il deputato [redacted] Grillini, infine la cena offerta in suo onore e del regista Spielberg da Valentino. Con loro anche la Paltrow che [redacted] festeggerà qui [redacted] suo compleanno.

Alle Capannelle la sfida del Club delle Donne



[redacted] Compie vent'anni il Club delle Donne, l'associazione che mira alla valorizzazione della qualità del lavoro femminile, una sorta di «multinazionale delle intelligenze rosa» come ama definirle la presidente Anna Maria Mammoliti. [redacted] festeggiare questa data che comprende anche [redacted] ventennale della rivista Minerva e dell'omonimo premio, ieri sera le signore [redacted] Club si [redacted] riunite alle Capannelle. Presente anche Susanna Agnelli. Nelle foto da sinistra: l'assessore Liliana Ferraro, Maria Falcone con Anna Maria Mammoliti, Francesco e Anastasia Sforza [redacted]

POESIA [redacted] VIA GIULIA

Sereni, Volponi, Montale, Pavese Rime e musica alleate nel chiostro

VALENTINA PIGMEI

«Vogliamo rilanciare la po[redacted] svincolarla dal libro dove ha una vita molto stentata e farla allearе [redacted] la musica», dice Francesco Muzzioli, uno degli organizzatori dell'evento "Concerti di poesia" che si svolgerà presso il chiostro di Palazzo Medici Clarelli, in Via Giulia 79. «Al giorno d'oggi la poesia è relegata ai margini dell' editoria, mentre avrebbe [redacted] contrario enormi potenzialità, anche solo per la sua brevità o per [redacted] sua sostanza morale».

La manifestazione, realizzata in collaborazione con la vicina e neonata libreria Punto Einaudi, l'Associazione Via Giulia [redacted] il Primo Municipio di Roma, prevede incontri settimanali - gratuiti - che cominciano stasera e si protrarranno fino al prossimo 11 ottobre.

Le letture poetiche, dedicate ognuna [redacted] un poeta di questo secolo (Cesare Pavese, Eugenio Montale, Vittorio Sereni, [redacted] Volponi, tutti rigorosamente pubblicati da Einaudi), saranno introdotte dall'intervento di un critico letterario (tra gli altri Giulio Ferroni, Biancamaria Frabotta).

Come accompagnamento ci saranno intermezzi musicali che intendono creare [redacted] momento di «espressione parallela» al messaggio poetico. Le musiche saranno prevalentemente improvvisazioni o testi conosciuti modulati e stravolti sulla base del testo poetico, spiegano gli organizzatori.

«La scelta dei testi è soprattutto didattica: ci interessa avvicinare i giovani e gli studenti che amano la poesia e spesso anche ne scrivono. Abbiamo scelto testi di attualità tematica o a forte carica espressiva», continua Muzzioli, che è responsabile della scelta dei testi e lavora all'Università La Sapienza di Roma.

Gli incontri [redacted] aprono coraggiosamente [redacted] la lettura di un «grandissimo» poeta che «per motivi di gelosie varie» è rimasto nell'ombra e ora è quasi del tutto dimenticato: Edoardo Cacciatore. Ci [redacted] anche [redacted] serata dedicata a [redacted] autore straniero, Bertold Brecht. Oltre a riscoprire Via Giulia e ripopolarla come già [redacted] successo negli [redacted] Settanta [redacted] Ottanta, precisa Giuseppe Lobefaro, presidente del Municipio, questa iniziativa apre spazi comunali finora mai utilizzati ad attività culturali.

circoli

PARCO DE' MEDICI
VINCITORI DELLA GOLFMANIA CUP

[redacted] Golfmania Cup hanno vinto Giorgio Mansueti nella Prima Categoria davanti a Pompei e Locchi. Nella seconda, vittoria di Marco Tammaro su Annamaria Lamonaca e Fantoni. Nella terza, Sandro Sandri.

CIRCOLO [redacted] VELA
LA COPPA ITALIA

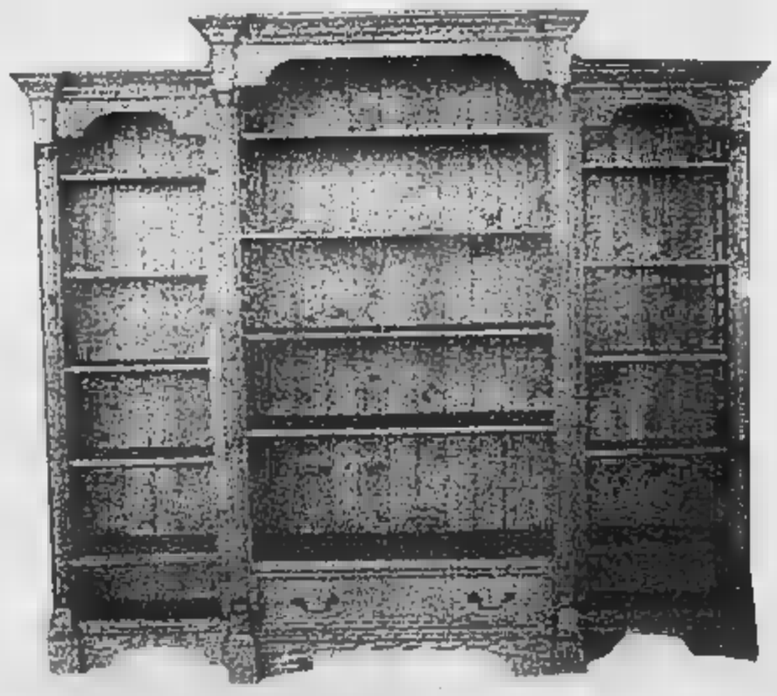
[redacted] Circolo della Vela [redacted] con sede ad Anzio è in corso fino a domenica 29 la Coppa Italia di Vela per yacht d'altura, beneteau e J24. In classifica overall primo Francesco Raponi [redacted] Vahiné [redacted]

Il bridge dei Parioli sbanca Venezia al XXXVI Festival

ENZO CILENTO

Sbaragliano ancora una volta [redacted] campo gli alfieri del Bridge romano impegnati nei giorni scorsi a Venezia per la XXXVI edizione [redacted] Festival del Bridge. Vincono infatti [redacted] nelle coppie miste, dopo 32 smazzate, i romani Fulvio Fantoni e Biancastella Stella Russo con il 65,99% davanti [redacted] Masucci e Capriata e Buzzoni-Lolli, in un torneo dai contorni internazionali [redacted] comunque in grado [redacted] [redacted] assieme i migliori nomi della disciplina. Per Fulvio Fantoni peraltro si tratta di un'annata da incorniciare dal momento che al Lido del Casinò ha bissato infatti la vittoria [redacted] non più tardi di un mese fa [redacted] Montreal nel corso della Rosenblum e della Worldship Champion Cup. Per Biancastella Russo invece [redacted] tratta della prima grande affermazione in un circuito così importante. La Russo, di origini napoletane, è peraltro presidente del nuovo Star Bridge Club che sorge nel quartiere Parioli.

ANTICHI MAESTRI



Mobili rustici in massello per arredamento

Armadi - Librerie - Comò - Credenze
Cassettiere - Letti - Comodini - Vetrine

CIAMPINO (RM) ▪ Via Gaetano Donizetti, 14
Tel. e Fax 06/7915288

Sport

BASKET/VIRTUS ARRIVA LA SCAVOLINI

Dopo il vittorioso esordio di domenica scorsa a Varese contro la Metis, per la truppa Piero Bucchi ecco l'esame Scavolini in agenda per questa sera (ore 20 e 30) Palazzetto di viale Tiziano. Intanto, l'ex capitolino Marcaccini «fuggito» a Siena è stato assolto dalla Commissione giudicante.

HOCKEY AL VIA

Partirà sabato (ore 15 e 30) al Tre Fontane contro il Ferrini la nuova avventura per i due volte (negli ultimi due anni) campioni d'Italia della De Sisti. Cinque i nuovi arrivi, l'addio di Petr Bodnar e l'inserimento di tre nuovi stranieri: il timone della squadra sarà affidato a Giampiero Medda.

QUADRANGOLARE PER I 70 ANNI DELL'ENS

In occasione 70 anni dell'Ente Nazionale Sordomuti, questa sera (inizio ore 20, Stadio Tre Fontane) si alzerà il sipario su un quadrangolare di calcio. In campo la Nazionale Giornalisti, la Nazionale Sordi, l'Associazione calcio e solidarietà giornalisti Rai e un'All Star femminile.

La Roma può rialzare la testa Da Atene segnali di risveglio

Anche l'anno scorso fu un pareggio 0 a 0 a Bruxelles segnare l'inversione tendenza Panucci beffato dal palo a tempo scaduto Capello «sgrida» Cassano che rifiuta scaldarsi

GUGLIELMO BUCCHERI

DAMIANO TOMMASI. In azione. Il centrocampista giallorosso è stato uno dei migliori ad Atene

Il gran capo giallorosso, Franco Sensi, nel presentare il viaggio ad Atene aveva parlato di una trasferta-missione: per la sua Roma, ferita da ovvio stagione come non accadeva da cinquant'anni esatti, era vietato fallire. E la truppa Capello non fallisce la spedizione greca accontentandosi di un punto che la classifica (di Champions League) e allontana segnali di crisi irreversibile l'amaro per un palo Panucci che poteva significare bottino pieno. Il numero uno di Trigoria accomoda sulla tribunetta piccolo stadio Goumas quando manca ancora un'ora al fischio d'inizio. Capello è a bordo campo: il dubbio Zebina non ancora sciolto. Dalla Capitale arriva notizia di una ribalderia giallorossa che prenda le distanze da quanto accaduto ai cancelli del centro sportivo Bernardini, di quella manganellata che costrinse il difensore francese a rientrare nella sua macchina: D'ora in avanti, guai a prendersela con Zebina che si trasforma dal grande accusato nel giocatore da proteggere, così la pensano i tifosi. Don Fabio decide: dentro Cufrè, fuori il francese che si accomoda in panchina. Ad Emerson il ruolo di direttore d'orchestra, ma non nelle vesti di Totti; al brasiliano Capello affida il compito di creare dietro al tandem Montella-Batistuta, ma anche quello di proteggere le spalle al centrocampo. E' lui, Emerson, che deve dettare ritmi e ripartenze; è il brasiliano che deve dimostrare quello che in al Si al riposo con niente fatto: uno a uno nel borsino delle occasioni mancate. Zebina scalda i muscoli; Cufrè sembra alzare bandiera bianca e Cappelo scuote, a modo suo, il difensore francese. «Forza, tocca a te», urla il condottiero giallorosso, ma il cambio non avviene. Cufrè non molla, Zebina continua il riscaldamento. Ci prova Montella; ci provano Tommasi Candela: i greci pungono in contropiede e da Madrid continuano ad arrivare flash di un Real che mette freccia e sommerge di reti il povero Genk (risultato che fa sorridere i giallorossi, ancora in gioco per il visto per la seconda fase). Capello si sbraccia, sbuffa, si arrabbia, regala consigli e ordini: l'anno rso un pareggio (0 a 0) a Bruxelles davanti all'Anderlecht seguì fine del settembre nero in giallorosso e l'inizio di una rincorsa senza fiato anche in campionato. Lo a 0 Atene potrebbe segnato l'inversione di tendenza ad una stagione nata senza squilli. La Roma ha provato ad alzare la testa, a ragionare in mezzo al campo, a riscoprire i protagonisti di due stagioni da applausi. E, dal prossimo appuntamento in Europa, ci sarà spazio per Francesco Totti, nella capitale a scontare il secondo e ultimo turno di stop per squalifica dopo la rissa mai vista con i turchi del Galatasaray. La riprova domenica quando la truppa Capello farà visita al Brescia di Mazzone. Finisce in parità; finisce con l'ennesimo battibecco: Cassano prima si scalda, poi a sedersi in panchina, senza l'ordine del tecnico. Risultato: Capello gli urla pensare di più alla squadra.

Il centrocampista serbo spiega come fermare il cliente Milan

Stankovic: «Li attaccheremo»

Inzaghi imperversa a suon di reti e primati (con 40 gol è diventato il giocatore italiano più prolifico in Europa); Rivaldo sembra diventato un lusso; Nesta-Maldini un muro; Pirlo il nuovo Albertini e Rui Costa un direttore d'orchestra che non una virgola. «Niente paura, fermeremo il Milan giocando come loro: li attaccheremo fin dal primo minuto per non farli ragionare», così uno dei volti copertina della truppa Mancini, quel Dejan Stankovic che, nei piani del Mancio, dovrà mandare all'aria i sogni di gloria di Ancelotti.

FINO A ALLA YWCA

L'aikido del maestro Tsuda sbarca a Roma

L'AIKIDO

«Se la vita è piacevole lo anche la morte. Se si prova piacere nel morire è perchè mi è provato piacere nel vivere», questa è solo delle teorie di Itsuo Tsuda, fondatore della rivoluzionaria «filosofia pratica» e della «pratica respiratoria», basata sull'aikido e il movimento rigeneratore. E proprio questa pratica respiratoria sarà al centro di uno stage, tenuto dal francese Régis Soavi (allievo di Tsuda e che porta avanti l'insegnamento), che si terrà per la prima volta a Roma, da domani fino a domenica, presso la sede dell'Ywca (Young Women Christian Association) di via Cesare Balbo 4. L'aikido del maestro Tsuda è una «non arte marziale», che si pratica con gli altri e non contro gli altri. L'obiettivo non è quello formare delle persone al combattimento, non c'è competizione, ne ci sono gradi, si potrebbe dire che la disciplina proposta è una "forma di disapprendimento" per cercare, attraverso la coordinazione dei gesti, di ritrovare chi siamo nel più profondo, e per riportare l'uomo a qualcosa di preesistente. E per fare questo basta fare due attività: il Movimento Rigeneratore e l'aikido. Ma cos'è questo Movimento Rigeneratore? È la sospensione momentanea del sistema volontario. Ci si deve sbarazzare del desiderio di controllare il proprio movimento secondo schemi prestabiliti, e lasciar agire la saggezza del proprio corpo e la forza interiore. Per comprendere meglio, il maestro Soavi ama ricordare una storiella: «Un giorno il Ueshiba si addormentò in una grotta, quando entrò un orso. E Ueshiba continuò a dormire. Aveva una tale non-aggressività che anche l'orso si sdraiò e si mise a dormire. Quando si ha paura si è sempre sulla difensiva, quindi pronti a essere aggressivi. [Flavio Mafoni]

ALBANO ELETTRONICA S.p.A.

PRODUZIONE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE AI LADRI!

UN SISTEMA D'ALLARME SENZA FILI È LA TUA SICUREZZA

I sistemi si sicurezza dell'**ALBANO ELETTRONICA** S.p.A. dal 1975 sono progettati e per soddisfare le esigenze di coloro i quali desiderano un prodotto d'alta qualità, che corrisponda perfettamente alle specifiche tecniche di progettazione in ogni luogo ed ambiente.
Disponiamo delle soluzioni tecnologicamente più per realizzare in ogni l'impianto a misura. Sappiamo che esistono tante esigenze diverse; negozi, depositi, complessi industriali, musei e banche per solo alcune, risolvere questi problemi secondo esigenze diverse, diversa dall'altra, è la nostra specializzazione e risolvere i singoli problemi per non significa solo consulenza preliminare o vendita, ma soprattutto assistenza completa per un prodotto che da solo si garantisce nel tempo.

DIFFIDATE DA CHI VI OFFRE

- **Un generico antifurto** arricchito da un testimonial pubblicitario senza i dovuti certificati comprovanti delle prestazioni e le garanzie del prodotto. La sicurezza non è un OPTIONAL!
- **Gli antifurto operano sulle frequenze di 433MHz e** frequenze (ammesse dal piano nazionale ripartizione frequenze) usate allo tempo anche per applicazioni generiche oltre a

comuni apri cancello, giocattoli per bambini

hanno il rischio d'interferenze e di possibile neutralizzazione casuale od intenzionale del vostro antifurto. Per vostra verificate l'affidabilità del prodotto richiedendo al vostro interlocutore il fascicolo tecnico obbligatorio relativo a quel prodotto, rilasciato da laboratorio di prove riconosciuto dalla Comunità Europea e dal Ministero delle Comunicazioni. Leggetelo attentamente! capirete se il prodotto che volete acquistare è affidabile o no.

DIFFIDATE di chi non vi consegna unitamente al prodotto questi documenti

ALBANO ELETTRONICA S.P.A. DAL 1975
LEADER
In sistemi di sicurezza senza fili controllati al quarzo su frequenze specifiche
VI OFFRE
Per la vostra sicurezza
NON UN SEMPLICE ANTIFURTO, MA UN SISTEMA AL MASSIMO LIVELLO DI SICUREZZA SU , CHE SI GARANTISCE DA SOLO NEL TEMPO, CORREDATO DA:
- **Certificato** secondo le Norme CEI 79-16 del 04/1997 e CEI 79-16 del 02/1998 fascicolo 4303 sui sistemi di sicurezza comprovante la conformità al **TERZO LIVELLO.**
- **Omologazione del Ministero delle Comunicazioni** direzione generale delle frequenze secondo la direttiva CE N° DGPGF/4/341440/0000306.
- **Certificato** secondo le Norme UNI - CEI ETS 300-220 del marzo 1993 che regolano ed autorizzano l'uso delle frequenze per apparati radio di debole potenza.
- **Sistemi di sicurezza senza fili controllati al quarzo frequenza specifica** non in attualmente da parte di altri nell'intero mercato europeo, con **la garanzia della totale immunità ai disturbi radio**
- **Basso costo per il ricambio delle pile.** Quelle usate da noi sono tipo alkalino a 9V, al prezzo di Euro 2,60 durata media di oltre due anni, reperibili ovunque.
- **Una garanzia di tre anni integrale** tutti i prodotti acquistati ricambio immediato contro ogni tipo di difetto in tutta Italia a costo zero.
- **Un'esperienza dal MADE IN ITALY qualificata nel mondo**, certificato dai Ministeri delle Comunicazioni in Italia, USA, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Svezia, Finlandia, Malesia e Singapore sulle diverse frequenze da noi esclusivamente prodotte, che sono 26,995MHz, 27,120MHz, 29,825MHz, 30,545MHz, 30,875MHz, 30,275MHz, 31,00MHz, 32,275MHz, 32,645MHz e 33,100MHz.
- **Frequenza personalizzabile** per chi lo desidera (annesso Ministero delle Comunicazioni)

DOVE TROVARCI?

Non in vendita al pubblico presso negozio qualsiasi di prodotti vari dalla A alla ZETA. Puoi trovarci solo uno specialista sicurezza della tua zona in Italia, al quale puoi richiedere un sistema sicurezza ALBANO ELETTRONICA S.p.A. con marchio, garanzia, certificazioni. Se non sai a chi rivolgerti contattaci. **Lo progetta e lo installa lui, lo garantiamo noi.**

QUANTO COSTA ?

POCO! Progetto preventivo consegna gratuita, impianto installato a partire da 1.000,00 Euro IVA inclusa, garanzia 3 anni.

- Primi e attualmente unici nel mondo nel produrre sistemi radio di debole potenza in tutte le frequenze controllate al quarzo.
- Un marchio, che una garanzia dal 1975.
- Prodotti di qualità per chi desidera il meglio.

ALBANO ELETTRONICA S.r.l. Milano tel. 02/ e-mail: info@albanoelettronica.it numero verde 800-563

Per vivere tutti gli **spettacoli** di **Roma**

Teatro

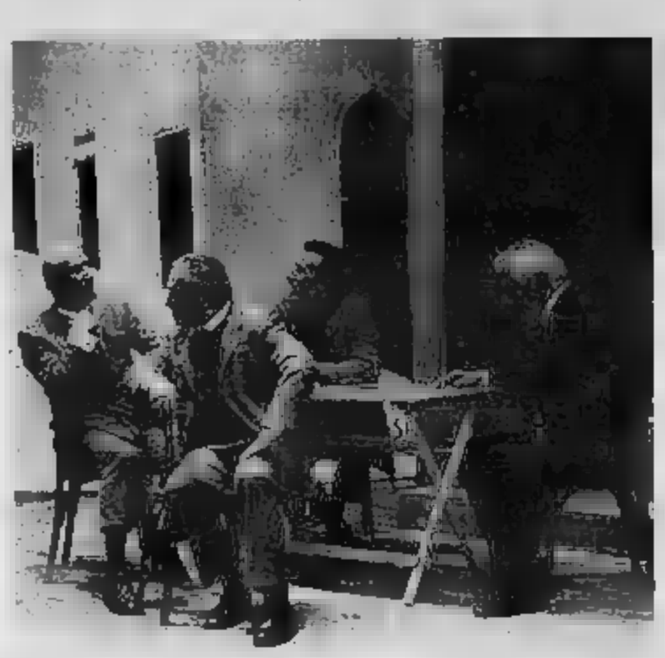
La nuova stagione debutta martedì prossimo con la trasposizione di «Amici Miei»

Comicità garantita al teatro Parioli da Bergonzoni a Claudio Bisio

MARCANTONIO LUCIDI

C'era un po' di mondanità teatrale al Parioli per la presentazione della nuova stagione: Giobbe Covatta, Chiara Noschese, i fratelli Pino e Claudio Insegno, e la Manuela Arcuri che non è proprio un'attrice di prosa, però grazie all'imperante moda di mandare in scena le divotte della tivù, anche conquistare gloria teatrale. E c'era anche Maurizio Costanzo al suo quattordicesimo direzione del Parioli che ha presentato bravi, meno bravi, professionisti e neopatentate della scena.

Allora si incomincia subito, da martedì prossimo 1° ottobre con Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno che fanno la trasposizione scenica di «Amici miei» di Monicelli e si va avanti con Alessandro Bergonzoni in «Madornale 33» dal dello stesso mese. Cartellone di teatro commerciale dunque, da offrire agli abbonati «che sono per fortuna aumentati del 16 per to rispetto all'anno infor- un rincuorato Costanzo. Si va sul sicuro per tranquillizzare i nuovi spettatori e si mette un'artista indubbiamente brava Chiara Noschese dal 12 novembre in uno spettacolo per attrice sola, «Mondo secondo», e regia di Duccio Camerini. Claudio Bisio e di seguito Enrico Brignano (nomi che richiamano) chiudono l'anno. Per il 2003, dopo un paio di commedie, «Una serata indimenticabile» e «Delitto imperfetto» (qui ci sono i fratelli Insegno), ecco la Arcuri dal 25 marzo con «The pretty woman story», ovviamente dal film. Altre due certezze dei nostri palcoscenici, Vincenzo Salemme con il suo «L'amico del cuore» e Giobbe Covatta titolo ancora da definire, sono previsti rispettivamente per il 15 aprile e il 20 maggio.



SCENA TRATTA DA «AMICI MIEI». Al Parioli

Nel

«COMIC SHOP» GIOCO TEATRALE: TRE ATTI AL LUNEDÌ OTTOBRE

DECIDE LUOGO, E PERSONAGGI COMMEDIA

UN E CINQUE ESEGUONO «A' LA CARTE» LO SPETTACOLO

PASSA A WIND!
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO
Informati al 155. www.
Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. Se vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.
Il di 10 Euro. Il credito residuo della sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. sulle condizioni presso i rivenditori Wind e al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band
WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195
11 settembre 2001 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 350.04986
... Sala 1 15.10, 16.50, 18.30 € 5
Formula per un... Sala 1 20.30, 22.50 € 7,50
Men in Black 2 Sala 2 16, 18, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Asterix & Obelix... Sala 3 15.30, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 4 15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00-7,50
"O" come Otello 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Giovanna la pazza Sala 6 15.20, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Full Frontal 15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Stuart Little 2 15.20, 17, 18.40 € 5
Bad Company Sala 8 20.30, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing Sala 9 15.10, 17, 18.50, 20.45 € 7,50
Wasabi 22.45 € 7,50
11 2001 Sala 10 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 5,00-7,50
ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588 0099
Calles Forever 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.32154
About a Boy Sala 1 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Men in Black 2 Sala 2 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50-5,50
A Time for Dancing Sala 3 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540 8901
Magdalene Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Full Frontal Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Giovanna la pazza Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA ■ via Milicia Bactylica 195, 06
About a Boy Sala 1 16, 18.0, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Calles Forever Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
We were soldiers Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Al vertice della ... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Poliziotto Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Velocità massima 18, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Un viaggio chiamato... Sala 2 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 7
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 15.15 € 5
ATLANTIC ■ via Tuscolano 745, tel. 06 761.0656
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Asterix & Obelix... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Peter Pan - Ritorno... 16.30, 18.30 € 4,18
11 Settembre 2001 20, 22.30 € 6,70
"O" come Otello Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
A Time for Dancing 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Un viaggio chiamato... 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
Kissing Jessica Stein Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Last resort Sala 2 18, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
... ■ piazza Barberini 24-25-26, ■ 482.7707
About a Boy 110, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Giovanna la pazza Sala 2 11, 13.30, 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
"O" come Otello Sala 3 10, 12.10, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-7,50
Men in Black 2 Sala 4 10, 11.40, 13.40, 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45 € 4,50-7,50
Formula per un... Sala 5 10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230 3408
Men in Black 2 Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Asterix & Obelix ... Sala 2 16.10, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,15-5,15
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 16.30, 18.30 € 4,15
A Time for Dancing Sala 3 20.30, 22.30 € 4,15
CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619
Men in Black II 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Un viaggio chiamato... 16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Magdalene 17.30, 20, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 841
Giovanna la pazza Sala 1 15.35, 18, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
About a Boy Sala 2 15.35, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Asterix & Obelix... Sala 3 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Calles Forever Sala 4 15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Full Frontal Sala 5 15.45, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Men in Black 2 Sala 6 16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Kissing Jessica Stein Sala 7 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Magdalene Sala 8 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Peter Pan - Ritorno... Sala 9 14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Sala 9 20.30, 22.45 € 7
A Time for Dancing Sala 10 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Men in Black 2 Sala 11 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,00
Un viaggio chiamato... Sala 12 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Stuart Little 2 Sala 13 15, 16.50, 18.30 € 5,50
11 settembre 2001 Sala 13 20.25, 22.55 € 7
"O" come Otello Sala 14 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
GULLIVER ■ via della Lucchina 90
Men in Black 2 Sala 1 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
Asterix & Obelix... Sala 2 15.30, 17.40, 19.50, 22 € 4,00-6,00
Giovanna la pazza Sala 3 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,00-6,00
A Time for Dancing Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
Calleschimato Sala 5 15.10, 17.30, 19.50, 22.10 € 4,
Stuart Little 2 Sala 6 15.30 € 4
Al vertice della... Sala 6 17.15, 19.40, 22.05 € 6
"O" come Otello Sala 7 16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
Peter Pan - Ritorno... Sala 8 15.50 € 4
Velocità massima 17.50, 20, 22.10 € 6
Full Frontal Sala 9 15.45, 18.40, 21.35 € 4,00-6,00
About a Boy Sala 10 16.10, 18.10, 20.10, 22.10 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323 5693
Poliziotto 16, 18, 20, 22 € 4,55-7,00
DEI ■ viale della Pineta 15, tel.
Lilo & Stitch 17, 18.40 € 4,50
DEI PICCOLI SERA della Pineta 15, tel. 06 855 3485
Parla con lei 22.30 € 4,50
DELLE TERRAZZE ■ 20, tel. 06 332 61019
Men in Black 2 Sala 1 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,50-7,00
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Al vertice della... 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Velocità massima Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA ■ Andrea Doria 52/50, tel. 06 397.21446
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

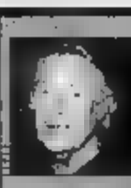
A PROPOSITO DI

Gay
Piergiorgio Gay (La forza del passato) sui suoi inizi: «A 16 anni dissi ai miei che volevo fare cinema. Loro mi portarono da Olmi, sperando che mi dissuadesse, ma dopo il nostro colloquio Ermanno disse a mio padre: "Mi sembra molto motivato, è bene che continui". Così, alla fine, si oppo rassegnato».

Barela
Alessia Barela (Velocità massima) sul suo lavoro: «Non mi piace il "contorno" di questa professione. Essere contenta al presenzialismo».

Penn
Sean Penn (11 settembre 2001) a proposito di come dovremmo reagire al crollo delle Torri: «Le perdite si verificano ogni giorno. Bisogna superare il dolore, riappacificarsi con l'oggi e credere che il domani possa essere migliore».

Asterix & Obelix... 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Full Frontal 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Actili 84, tel. 06 509.30649
Formula per un... 21.30, 23.30 € 6,00
EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel.
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Nemmeno in un... Sala 3 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 € 4,50-7,00
Cavemen Sala 4 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Full Frontal 18, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
■ tel. 06 591.0986
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Calles Forever Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.93378
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
FAIRENE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Due mogli 17.15, 19, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
Calles Forever Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Cuori estranei 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GALAXY 18, tel. 06 616.62445
Un viaggio chiamato... Giove 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Magdalene Mercurio 17.30, 20.10, 22.30 € 5,50
Peter Pan - Ritorno... Mercurio 16 € 4,50
"O" Saturno 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Asterix & Obelix... 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442
A Time for Dancing 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Calles Forever 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-
GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Men in Black 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
■ largo B.Marcello 1, tel. 06 854 8326
L'Imbalsamatore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ via Nicola Moreni 00, tel. 06
About a Boy Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
11 settembre 2001 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Cuore napoletano Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-5,50
JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190
Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Poliziotto Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50



Schumacher
Joel Schumacher (Bad Company) spiegando perché ha scelto Chris Rock per il film: «Non volevo che il protagonista fosse il classico agente fotocopia della CIA. Ne abbiamo già visti molti pedanti e retrogradi. Così ho lasciato che Chris improvvisasse».

Asterix & Obelix – Missione Cleopatra
Il film è costato 50 milioni di euro, un record assoluto per un film francese. L'ingente somma è da attribuirsi soprattutto alle diverse location scelte per i set (Malta, Marocco, Francia), agli effetti speciali e alla lunghezza delle riprese.

Men in black II
Per creare i The Bird People, nuovi alieni di questo episodio, i truccatori hanno detto di aver pensato a «David Bowie con il becco».

■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Calles Forever 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY RED ■ Borgo S. Spirito 75, tel. 06 683 2724
11 settembre 2001 VO 17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTI-CINEMA ■ via Massaccuccoli 39, tel. 06 362.98171
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 15, 16.30, 18 € 7,50
Bad Company Sala 2 20.30, 22.50 € 7,50
"O" come Otello Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Giovanna la pazza Sala 4 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala 5 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
The Experiment Sala 6 15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura Sala 7
Formula per un... 15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 9 15.10, 17, 20.40 € 7,50
Il principio... 22.40 € 7,50
A Time for Dancing 15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541 7926
A Time for Dancing 16.15, 18.20, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Asterix & Obelix... 16, 18.10, 20.20, 22.35 € 4,50-6,50
We were soldiers 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-6,50
Poliziotto Sala 4 15.30, 17.10, 18.50 € 4,50-6,50
Experiment Sala 4 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Calles Forever Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320 0933
Suspicious River Sala 1 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy VO Sala 3 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855 9493
Magdalene Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Il principio... Sala 2 17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00
MISSOURI ■ via Bombelli 24, tel. 06 553.8219
Men in Black 2 Sala 1 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Fraility Sala 2 16.20, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Bad Company Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Stuart Little 2 Sala 4 16.25, 18.25 €
Wasabi Sala 6 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Magdalene VO Sala A 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Samsara Sala B 17.15, 19.45, 22.15 € 4,50-7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581
We were soldiers VO Sala 1 16, 19, 22 € 4,13-6,20
Fraility VO 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
I passi dell'amore Sala 3 16.20, 18.20, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
NUOVO ■ via L. Ascanghi 1, tel. 06 581 8116
L'Imbalsamatore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00
ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362 981 71
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala 2 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
"O" come Otello Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 4 15, 17, 18.50 € 7,50

I film

SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di con, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Labort • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniano Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Penn) ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ADRIANO 10 / ATLANTIC 3 / CINELAND 12 / INTRASTEVERE 2 / LUCKY BLU / QUATTRO FONTANE 1.

A TIME FOR OO (Drammatico) di Peter con Larysa Oleynik, Shia Appleby, Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio passione per danza, Jules invece non vede che ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 8 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 8 / CINELAND 10 / GIOIELLO / GULLIVER 4 / LUX 10 / MADISON 1 / ODEON 4 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 3.

ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 3 / DELLE MIMOSE 2 / EMBASSY / EUROPE 1 / GIULIO CESARE 1 / GULLIVER 10 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY TRIONF 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2, 6 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 12.

AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • L'agente della CIA Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra Russia e Stati ANDROMEDA 4 / DELLE MIMOSE 3 / GULLIVER 6 / JOLLY 4 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 14.

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e O ADRIANO 3 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / DORIA 2 / GALAXY VENTRE / GULLIVER 2 / LUX 5 / MADISON 3 / ODEON 2 / RIALTO / SALA TRASTEVERE / SAVOY 1 / TRIANON 3 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 10.

BAD COMPANY - PROTOCOLLO OO (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in un della Cia Il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. ADRIANO 6 / LUX 2 / MISSOURI 3 / ROXY/PARIOLI TORAZIO / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 13.

CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà a fare la "Carmen" in playback. ALCAZAR / ANDROMEDA 2 / CINELAND 4 / EUROPE 3 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 3 / GULLIVER 5 / KING 2 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 12.

ESTRANEI. OO (Drammatico) di Edoardo Ponti, con Mi Gérard Depardieu • Olivia disegna di nascosto, fa sogni inquietanti, si occupa del malato e sogna rivedere la figlia; Natalia è una reporter ossessionata da una foto; Catherine violoncellista in forte contrasto col padre. FIAMMA 2.

DUE AMICI. OOO di S. Sorrentino e F. Stranieri, con Shamek, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nunzio vivono in un appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la lavanderia Maria.

FORMULA PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ellen Chaplin • La detective polizia Cassie Mayweather indaga, si collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. ADRIANO 7 / BARBERINI 5 / DIVINE IN / LUX 8 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 3.

. OOO (Thriller) di Bill Paxton, co Paxton, Matthew McConaughey, • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si in un m... MISSOURI 3 / NUOVO PASQUINO 2.

FULL FI OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi celebre "Sesso, bugie e videotape". ADRIANO 7 / AMBASSADE 2 / CINELAND 5 / DORIA 2 / EMPIRE / GULLIVER 8 / PARIS / TRIANON 2.

GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di Vi Artemisio Pilar Lopez de Ayala, Daniele Ventu • Figlia della regina Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imp Massimiliano. Filippo il Fra loro una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli ADRIANO 5 / BARBERINI 2 / CINELAND 1 / GULLIVER 2 / LUX 4 / SAVOY 2 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 8.

IL IO DELL'INCERTEZZA. OOO (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. LUX 9 / MIGNON 2.

KISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Josh Pais • Suscita e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. AUGUSTUS 1 / CINELAND 7 / QUATTRO 3 / WARNER VILLAGE 3.

LITTLE OOO (Drammatico) di Maurizio Garrone, con Ernesto Mahieux, Fogila • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, HOLIDAY / NUOVO MACHER / QUATTRO FONTANE 4.

PASSATO. OO (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli • Giovanni, scrittore di libri per bambini avvelenato da che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia servizio del Kgb.

LAST RESORT. di Paul Pavlikowski, con Dina Korzun, Artyom Spevnitzov, Conseline • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le aveva promesso nuova vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione credono AUGUSTUS 2 / POLITECNICO FANDANGO.

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 1 / CIAK 2 / CINELAND 6 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY MERCURIO / MIGNON 1 / NUOVO OLIMPIA 4 / QUIRINALE SALE 2 / ROMA / ROXY- / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE VIII.

2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano ed ADRIANO 2 / ADRIANO 8 / ALHAMBRA 2 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 4 / BROADWAY 1 / CINELAND 6, 11 / DELLE MIMOSE 1 / DORIA 1 / EUROPE MARTINI REGGIN / GULLIVER 1 / JOLLY 2 / LUX 1 / MISSOURI 1 / GOBEN 1 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRIANON 1 / UCI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, 11,15.

NEMMENO IN UN SOGNO. O (Commedia) di Gianluca Greco, con Ugurta, Martina Stella • Attirato dalla l'italiana, il pastore turco Ahmed approda su spiaggia pugliese e viene accolto (per sbaglio) in un villaggio vacanze. un giorno di gloria e poi sarà rispedito il "miltente" FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 2.

"O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola, diventato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 5 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / GALAXY SATURNO / GULLIVER 7 / LUX 3 / ODEON 3 / REALE 2 / ROXY/PARIOLI SMERALDO / ROYAL 2 / SAVOY 4 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 7.

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Dewan Cook • la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere ma e fratellino. Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "Fantasia". ADRIANO 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 9 / CINELAND 9 / GALAXY MERCURIO / GULLIVER 8 / LUX 2 / SAVOY 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 2, 13.

POLLICINO. OOO (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nili Hugo, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • racconta di Charles Perrault nati nel bosco, guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il coraggio. ANDROMEDA 5 / COLA DI RIENZO KIDS / JOLLY 3 / MADISON 4 / WARNER VILLAGE 11.

2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, Dave, Hugh Laurie • Il piccolo topolino è cresciuto, si è ambientato alla vita fa- migliare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo spicca il volo per New York insieme al gatto Fiocco di Neve ADRIANO 6 / CINELAND 13 / GULLIVER 6 / LUX 9 / MISSOURI 4 / ODEON 4 / TRIANON 4.

DE SUSPICIOUS RIVER. OO (Drammatico) di Lynne Stopkewich, con Molly Parker, Keith Reinke • Leila Murray lavora in un motel alla periferia una cittadina. Agli uomini dall'aria avvilita che vi si fermano offre più sioni personali di quelle pubblicizzate motel, vendendo il proprio corpo al prezzo... METROPOLITAN 1.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO (Drammatico) di Michele Placido, con Stefano Accorsi • Nel 1916, il fuggace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio. ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / CIAK 1 / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GALAXY GIOIELLO / GREENWICH 1 / QUIRINALE SALE TRIANON 3 ■.

MASSIMA. OO (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 6 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 4 / EUROPE 4 / GIULIO CESARE 2 / GULLIVER 8 / MAESTOSO 3 / WARNER VILLAGE 4.

WASABI. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in speciale in Giappone. L'occasione per incontrare la figlia che padre. Scritto e prodotto da Luc ADRIANO

Classica

Filarmonica: Jacobs dirige su musiche di Haydin

La stagione inizia con un concerto fissato per martedì 15 ottobre

LUCA DEL FRA

Ecco i numeri: 22 concerti, 2 spettacoli di teatro musicale, 3 balletti, questa in cifre la nuova stagione della Filarmonica Romana, presentata ieri dal direttore artistico Marcello Panni alla presenza del presidente della Filarmonica Roman Vlad e di Gianni Borgna. Panni ha raccomandato agli abbonati di fare attenzione alla data: lo spettacolo d'apertura, "La stagioni" di Haydn diretto da René Jacobs, si terrà martedì 15 ottobre, spezzando il rito del giovedì, giorno tradizionale dei concerti della Filarmonica.

Ruolo centrale nella stagione musicale spetta a oratori e messe dopo Haydn, infatti ci sarà la "Messa di Nôtre Dame" di Machault interpretata da Philip Pickett con il London Consort (21-11-02), mentre la Bachakademie Stuttgart diretta da Helmuth Rilling eseguirà la "Passione secondo San Matteo" di Bach (3-4-03). Ancora musica barocca nell'esecuzione in forma di concerto di "The Indian Queen" di Purcel (13-3-03) dello Scholars Baroque Ensemble, e soprattutto recital d'arie d'opera di Händel e Vivaldi del contraltista Gerard Lesne con il Seminario Musicale (23-1-03). Per la danza c'è la prima italiana "Babel le heureuse" della compagnia Montalvo Hervieu (14-11), nonché la compagnia israeliana Sheketak (debutto romano il 3-4-03) e dei Philobolus. "Powder her face", opera scollacciata che fa famoso il Thomas Ades, debutta a Roma il 26-11 e per gli amanti della contemporaneità ci sarà

RENE' JACOBS

DALLA MESSA DEL 300 DI NOTRE DAME ALLA MUSICA DI

INCONTRO NEL FOYER PER UNA GUIDA ALL'ASCOLTO

PER GIOVANI FINO ECONOMICO DI 5 EURO

"Finestra su Kensington Garden" di Matteo D'Amico, monologo in forma semiscenica per voce recitante, soprano e coro di bambini, ispirato alla fiaba di Peter Pan. "Incontri tra Solisti" è un'intrigante iniziativa della Filarmonica in cui i musicisti sono stimolati a convocare i loro amici-colleghi al fine di eseguire musica assieme: 6 gli incontri previsti, il primo, curato da Elisabeth Norberg-Schulz il 7-11, darà vita a una serata di lieder. Ma ci saranno anche Salvatore Accardo (19-12), Laura De Fusco (30-1-03), Paul Meyrers (6-3-03), Quartetto Bernini (27-3-03). Tornano molti esecutori di fama internazionale a cominciare da Murray Perahia che il 31-10 esegue "Variazioni Goldberg" di Bach, poi il violoncelista Misha Maisky, il violinista Spivakov, e ancora i pianisti Rudolf Buchbinder, Stanislav Bunin e i nostri Carlo Roberto Proseda e così via. Una curiosità è un "Macbet" per teatro di pupi della Compagnia Cuticchio il 13-3-03.

A Time for Dancing Sala 4 20.50, 22.50 € 7,50
Imminente apertura Sala 5
PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Full Frontal 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
POLITECNICO ANDANGO G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
Last Resort 18, 19.40, 21.20, 23 € 4,50-5,50
QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 474.1515
11 settembre 2001 Sala 1 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Hanwaco is us... Sala 2 17, 18.50 € 4,50
Kissing Jessica Stein Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore Sala 4 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene Sala 2 18, 19.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Men in Black 2 Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
"O" come Otello Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Serata ad inviti
ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-6,15
ROXY PARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Magdalene Rubino 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Asterix & Obelix... Zaffiro 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
"O" come Otello 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Bad Company Topazio 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Men in Black 2 Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
"O" come Otello Sala 2 16.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,71
SALA TRUFFI Induno 1, tel. 06 581.2495
Asterix & Obelix... 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00548
Asterix & Obelix... Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Giovanna la pazza Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 16.30, 18.30 € 5
Caspersl Sala 3 20.30, 22.40 € 7
"O" come Otello Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Un viaggio chiamato... Sala 1 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
Full Frontal Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-6,50
via M. Stavolo 99, tel. 06 785.8158
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Asterix & Obelix... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Un viaggio chiamato... Sala 3 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2 Sala 4 16 € 5
Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 7
Giovanna la pazza Sala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
TRISTAR via Grotte di Gregna 5, tel. 06 408.01484
A Time for Dancing Sala Blu 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00
Asterix & Obelix... Sala Rossa 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-6,00
"O" come Otello Sala Verde 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-6,00
UCI CINEMAS MAIDONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
A Time for Dancing Sala 2 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50-7,25
"O" come Otello Sala 3 16.30, 18.20, 20.20, 22.20 € 5,50-7,25
Al vertice della... Sala 4 17.30, 22.40 € 7,25
Bad Company Sala 4 20.30 € 7,25
About a Boy Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
Asterix & Obelix... Sala 6 16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50-7,25
... Ritorno... Sala 7 16.30, 18.20 € 7,25
Formula per un... Sala 7 20.10, 22.30 € 7,25
UNIVERSAL via Bari 18, tel. 447.31.216
Asterix & Obelix missione Cleopatra 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 471.79202
Al vertice della... Sala 1 15, 20 € 7,50
Formula per un... Sala 1 17.35, 22.35 € 7,50
About a Boy Sala 2 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 3 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala 4 15.10, 17, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
A Time for Dancing Sala 5 15.30, 20.05 € 7,50
Bad Company... Sala 5 17.40, 22.15 € 7,50
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DEI MEDICI viale Parco dei Medici 135, tel. 06 656.551
About a Boy Sala 1 15.10, 17.40, 20, 22.20 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 16, 18 € 7,50
Formula per un... Sala 8 10.50, 22.50 € 7,50
Kissing Jessica Stein Sala 3 17, 18.10, 21.30 € 5,50-7,50
Velocità massima Sala 4 17.10, 19.35, 22.10 € 5,50-7,50
A Time for Dancing 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50
Giovanna la pazza 14.50, 17.25, 20.10, 22.40 € 5,50-7,50
"O" come Otello 14.50, 17.15, 19.40, 22 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 8 15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50-7,50
Un viaggio chiamato... Sala 9 15, 17.20, 19.30, 21.40 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala 10 15.35, 18, 20.25, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 11 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
About a Boy Sala 12 16.55, 19.15, 21.35 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 13 15.15, 17.15 € 5,50
Bad Company Sala 13 19.55, 22.25 € 7,50
Al vertice della... Sala 14 16.25, 19.05, 21.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 15 16.45, 18.55, 21.05, 23.15 € 5,50-7,50
Pollicino Sala 16 15.05, 17.05 € 5,50
Magdalene Sala 16 19.05, 21.45 € 7,50
Sala 17 16.35, 19.25, 22.15 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala 18 17.15, 19.35, 22.05 € 5,50-7,

CINEMA ROMA III Arene

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Il più bel giorno della mia vita 20.30, 22.30

CINEMA ROMA III d'Essai

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Agnelli 1, tel. 06 509.16710. Cicli estivi 21.15
ASSOCIAZIONE LARGENTO via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Caposel 20.30, 22.30. Sala Jules e Jim 20.30, 22.30. Sala C. Respighi 20.30, 22.30
AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumière, via degli Scipioni 82, tel. 06 397.371610 mercoledì di Alda - I confini dell'impero - Antonio in calzoleria - L'orto di Impagliazzo la sedia - Pugilato 18.00 Un cane andaluso - L'age d'or - Entr'acte 19.00 Bellissimi giorno 20.30 Il fantasma della libertà 22.00 - Sala Chaplin: Costanza da 18.30 (con sedili in francese) Il volto 20.30 Cenere in uno specchio 22.30
CINEQUB COLOSSEO via Labicana 47, tel. 06 700.3495. Jules e Jim 21.15
DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Annalisa 16.00, 18.10, 20.20, 22.30
DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.23680 Mad man Stranger than paradise 22.45
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. The Experiment 18.00, 21.00
GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 George Gershwin remembered VO 21.00 (con)
TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. We were soldiers 20.00, 22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Ieven mark land 22.00

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALPELLINI viale 1° Maggio 85, tel. 06 941.1654
Asterix & Obelix... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

Chaplin
Quando gira un film Ben Chaplin (Formula per un delitto) deve stare attento a non abbronzarsi. Una volta l'attore, di carnagione molto chiara, è dovuto ricorrere al trucco per coprire il colorito troppo acquistato a Parigi già inizio.

Westwick
Jennifer Westwick (Kissing Jessica Stein) sui personaggi dei film: «Non normali, non come quelli del blockbuster che hanno lavori ambiti o personalità complesse come quello di Jack Nicholson in "Qualcosa è cambiato"».

Keener
Catherine Keener (Full Frontal) raccontando come è entrata nel cast del film: «Ho incontrato Steven ad un barbecue e mi ha offerto una parte. L'indomani mi è arrivato il copione. Dopo averlo letto 5 volte non avevo ancora capito il senso. Così l'ho chiamato, gli ho detto che non comprendevo, ma mi metteva nelle sue mani».

Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Callas Forever 18, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

ARISTON via Cavalieri Latina, tel. 06 970.0588
Un viaggio chiamato... Cattaneo 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Bad Company De Sica 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno... De Sica 16, 18.10 € 3,62
Asterix & Obelix Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Formula per un... Rossellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
About a Boy 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Experiment Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
"O" come Otello Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Callas Forever Sala 2 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
"O" come Otello Sala 3 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 € 6,20
Stuart Little 2 Sala 4 15.30 € 6,20
Al vertice della ... Sala 4 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
Peter Pan - Ritorno... 15.45 € 6,20
A Time for Dancing Sala 5 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Giovanna la pazza Sala 6 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix... Sala 7 15.15, 20.10 € 6,20
Company 17.45, 22.30 € 6,20
About a Boy 16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Full Frontal Sala 9 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix... Sala 10 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Asterix & Obelix... Sala Verde 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Peter Pan - Ritorno... Sala Blu 17 € 4,50
About a Boy 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

EUROPA Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230
The Experiment 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

VELLETRI
via G. Matt 7/9, tel. 06 963.3147
Asterix & Obelix missione Cleopatra 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

GIULIO CESARE Nicodemi 5, tel. 0774 335.067
Men in Black 2 Adriana 16, 18.20, 22 € 6,20
Asterix & ... 16.30, 18.20, 20.10, 22 € 6,20

MONTEBOTONDO
via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1868
Asterix & Obelix... Sala 1 18.20, 22 € 6,20
Un viaggio chiamato... 20, 22 € 6,20

MODERNISSIMO via Bartolo 10/12, tel. 06 936 4933
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

MULTIPLEX via della tel. 06 912.2803
Asterix & Obelix... 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
A Time for Dancing Sala 2 16.30, 18.30 € 3,62
About a Boy Sala 2 20.30, 22.30 € 5,16

Postlethwaite
Pete Postlethwaite (Cuori estranei) sulla madre: «Nei primi dieci anni della mia carriera non ha mai smesso di chiedermi quando avessi cercato un lavoro vero, poi alla fine d'uno spettacolo, mi ha visto stringere la mano a Elisabetta II e ha capito che se potevo incontrare la Regina non era poi tanto male fare l'attore».

Cromwell
James Cromwell (Al vertice della tensione) sulla sua passione per i film: «Mi piacciono cose molto diverse: ho amato "Moulin Rouge", ma anche "Mi chiamo Sam". Peccato che l'Oscar lo vinca un solo film l'anno».

Colette
Toni Colette (About a boy - Un ragazzo) ha detto che sul set era un po' gelosa dei suoi colleghi: «Tutti sembravano divertirsi, del resto recitavano in una commedia. Io invece dovevo entrare nei panni di una persona depressa e quell'atmosfera non mi aiutava. Loro scherzavano sempre, e io dovevo pensare a non sorridere mai».

Giovanna la pazza Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Peter Pan - Ritorno... 16.30, 18.30 € 3,62
Un viaggio chiamato... 20.30, 22.30 € 5,16
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
"O" come Otello 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

APRILIA
MULTIPLEX LIDO 2 portuale km 45.700, tel. 06
Full Frontal 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
About a Boy Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2 Sala 3 16.30
Formula per un... Sala 3 18.30, 20.30, 22.30
Riposo Sala 4
Riposo Sala 5
Un viaggio chiamato... Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Peter Pan - Ritorno... 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Scooby-Doo Sala 8 16.30
Al vertice della... Sala 8 18.30, 20.30, 22.30
MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06
Callas Forever Mignon 18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2 18.30, 22
Velocità massima 22.30
Al vertice della... Minimum 1 19, 22
Due mogli Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30

GUIDONIA MONTECELIO
PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel.
Un viaggio chiamato amore Sala A1
18.30, 20.30, 22.30 € 6
Stuart Little 2 Sala A5 16.30 € 4,50
About a Boy 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
A Time for Dancing 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Men in Black 2 Sala A7 17, 19, 21, 23 € 4,50-6,00
Asterix & Obelix missione Cleopatra Sala A8
16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Giovanna la pazza Sala B2 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50
Velocità massima 18, 20.30, 22.45 € 6
Peter Pan - Ritorno... Sala B4 € 4,50
"O" come Otello 16.30, 18.30, 20.40, € 4,50-6,00
Bad Company 16, 18.20 € 4,50
Full Frontal 20.40, 23 € 6
Black 2 16.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00

FRASCATI
POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
About a Boy Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
"O" come Otello Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

FRASCATI
SUPERCINEMA Largo Panizza 5, tel. 06 942.0393
Asterix & Obelix... Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Peter ... Sala 2 16.30, 18.30 € 4,13
A Time for Dancing 20.30, 22.30 € 5,16

VALMONTONE
VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Spider-Man 16, 20, 22 € 3,58-4,13

BRACCIANO
VIRGILIO via Flavia 42,
Men in Black 2 Sala 1 18, 20.20, 22.30 € 5,16
About a Boy Sala 2 18, 20.10, 22.30 € 5,16

Rassegna

[illegible]lazzanti

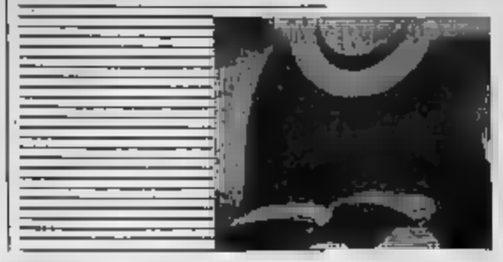
pa[illegible] Mario

Leggendo nel parco: inizia oggi il festival per ragazzi

Educare i giovani ad amare libri e natura

Quattro giorni di incontri con autori

Laboratori di disegno pittura e scrittura



VALENTINO CASTALDO

L'ecologia e la letteratura si uniscono da oggi per tre giorni a Villa Mazzanti [illegible] Parco di Monte [illegible] con: "Le parole della natura", il festival dedicato ai ragazzi organizzato da Italia [illegible] (tel.: 0632353461) e da Roma Natura (tel.: 800650333), l'Ente gestore delle aree protette nel comune di Roma. L'iniziativa è nata per avvicinare il pubblico giovanile degli studenti con quello più adulto dei loro insegnanti, ad uno degli argomenti [illegible] interesse generale: la tutela ambientale. Questa volta però il "menù" della kermesse [illegible] arricchito da una serie di iniziative che la renderanno unica nel suo genere perché: «Oltre [illegible] essere un valido aiuto didattico ed educativo per gli insegnanti - ha spiegato Francesco De Santis, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio - il festival qualifica il Comune di Roma perché fa sentire [illegible] ai ragazzi che la città si occupa di loro». Il progetto, che è stato condiviso anche da Dario Esposito, Assessore comunale alle politiche ambientali ed agricole, nei [illegible] giorni aprirà i battenti dalle ore 10 prendendo spunto dal successo di Harry Potter, per la salvaguardia dell'ambiente e [illegible] paesaggio. A questo proposito Italia Nostra ha organizzato il Festival della letteratura che sabato, in chiusura, premierà i migliori temi e disegni realizzati dagli studenti.

Questa mattina l'incontro con la poesia, la storia, [illegible] filastrocche, gli alberi e gli animali con Lia [illegible], [illegible] Costa, Stefano Bordiglioni, Mario [illegible] naco e Alessandra Ugucciani.

BAMBINI A SCUOLA

pillole

[illegible] DOPO IL LABORATORIO DI SCRITTURA **Con l'assegnazione di premi**

[illegible] L'INIZIATIVA PRODOTTA DA ITALIA NOSTRA **E Roma Natura Comune, Provincia**

[illegible] L'INIZIATIVA [illegible] E RAGAZZI **Dalle elementari [illegible] alle superiori**

[illegible] QUESTA MATTINA DOPO L'INCONTRO ANCHE COLAZIONE **Latte cioccolato e cornetti**

[illegible] ROMA [illegible] Prosa

[illegible] AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4107
Sala A: Prova generale di A. Nicolaj, regia di M. Orsini. [illegible] Capitani. M. Aquili. Ore 21. Sala B: Riposo.

[illegible] ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo

[illegible] ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Rinnovi fino [illegible] Settembre. Orari botteghino 10-14 15-19. Domenica riposo.

[illegible] ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, [illegible] 06 [illegible]
Riposo.

[illegible] BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Domani Garofano [illegible] - scenari di teatro [illegible] presenta [illegible] scritto e diretto da M. Martines, con M. Alemanno, S. Bagnato, C. Crucci. Ore 21.15. € 8-11

[illegible] BRANCACCIO
via Merulana 244.
Campagna abbonamenti 2002-2003. Per informazioni tel. 0647824893.

[illegible] CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 [illegible]
[illegible] Ritornano tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi [illegible] "V.I.T.R.I.O.L. - [illegible] con [illegible] interiorizzare" [illegible] passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

[illegible] COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: **A.A.A. posto auto [illegible] vendesi** la Compagnia del Teatro Instabile di [illegible] presenta una commedia di A. Mandia, regia C. Chio[illegible]. Con D. Di Marco, M. Luppi, M. Amati. ore 22.15

Domani **L'animalità di** [illegible] da [illegible] Shakespeare, regia D. [illegible]. Con [illegible] Scattina, D. Ballino, R. Gianlisi. Ore [illegible].

[illegible] DEI COCCI
via Galvani 69, tel [illegible]
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passà 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui... Il mitico Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

[illegible] DEI SATIRI
via di Grottapinta [illegible] tel. [illegible]
[illegible] A: Giovedì 3 ottobre [illegible] confidenza [illegible] pena con F. Feletti, A. [illegible]mari, N. Saied, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21, Sala B: [illegible] Gianni Agus: Riposo.

[illegible]
via Velletrana 5/A, tel. 06 332.51655
Riposo.

[illegible] DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 [illegible]
Sala [illegible]: Cubatea presenta [illegible] morte e la fanciulla di A. Dorfman, con Nicola D'E[illegible] Martina Duane, Daniela Tesco regia di Riccardo Cavallo. Ore 21.30. Sala Gassman: Riposo. Sala Grande: Riposo. Sala Orfeo: Riposo.

[illegible] DELLA LUCE
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.

[illegible] DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 [illegible]
La vecchia Singer di G. Clementi, regia B. Macellini. Con A. Sandrelli, B.B. Roy, M. Wertmuller. Ore 21.

[illegible] NUDE
via Foà 43, tel. 06 442.33649
Risate e risate Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Orario botteghino tutti i giorni ore 11-13 e 15-19. Domenica riposo.

[illegible] DOCUMENTI
via Nicola Kobal[illegible] 42, tel. 06 574.4034
Rumi Hüür tu il canto diplofonico della Siberia, con K. Khovalyg, A. Kuular, S. Bapa, A. Sarigiar. Ore 21.

[illegible] DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2187
Riposo.

[illegible] DUE
Vicolo Due Macelli 37, tel. 06 679.6259
Riposo.

[illegible] DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.

[illegible] ELISEO
via [illegible] 183/A, tel. 06 488.2114
Martedì 1 ottobre **L'amore delle tre melarance** un travestimento [illegible] e ballano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Regia B. Besson. Ore 20.45 (Turno A). [illegible] Campagna [illegible]

[illegible] ELISEO [illegible]
via [illegible] 183, tel. 06 [illegible]
Giovedì 3 ottobre **Serial Killer per signora** musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45.

[illegible] EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. [illegible]
Riposo.

[illegible] FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Riposo.

[illegible] FONTANONEESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via [illegible] 30, tel. [illegible]
Riposo.

[illegible] FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Delirio liberamente ispirato a "Delirio a due" di E. Ionesco, regia di R. Castelluzzo. Con P. Scannavino, L. Donzella. Ore 21.15. €6

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.01269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EDUARDO
via Giulia 81/A, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da marzo a sabato anche 10-14.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24; dal martedì al sabato 10-13,30 e 16-24; domenica 10.30-13,30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

GULLIVER

via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60059. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

IBIBLI
via dei Giubbonari 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia

[illegible] GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 [illegible]
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario **Ma non è una cosa seria, Una donna senza importanza, [illegible] morto che parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura [illegible] Virginia Woolf, Confusioni, Acapulco.** Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.

[illegible]
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Il teatro Greco Dante Company presenta **Backstage** con D. Pandimiglio e M. Simeoli. Ore 21. Prosegue la **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a 7 spettacoli.**

[illegible] IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. [illegible] 581.0721
Chiusura estiva.

[illegible] IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Domani Neovid presenta **Frantuma-Azioni** video tratto dal [illegible] di [illegible] Calvino. Ore 21.30 (Prima).

[illegible] INSTABILE DELL'UMORE
[illegible] Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - La sonnite [illegible] Gabriele con M. Bacchica, C. Vaccaro. Ore 21.

[illegible] LA CHANSON
largo [illegible] 82/A, tel. [illegible]
[illegible] di e con G. Cannavacciuolo, P. [illegible] al pianoforte. Ore 21.30. È aperta la campagna abbonamenti 2002-2003.

[illegible] LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Riposo.

[illegible] LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.

[illegible] METRO LIBERO
via Innocenzo X 2, [illegible] 06 583.30721
Riposo.

[illegible]
via Ciro Menotti 24, tel. 06 360.03967
Riposo.

[illegible] MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 [illegible]
Campagna [illegible] stagione 2002/2003. Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 anche tel. 063223634.

[illegible] CIRCO
via Lemonia, tel. 06 662.4626
Presso il Parco degli Acquedotti Fattore K presenta **Le Metamorfosi** regia [illegible] G. Barberio Corsetti. Ore 21.

[illegible] META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Cantiere di drammaturgie [illegible] namento otto spettacoli.

[illegible] TEATRO [illegible]
via Podgora 1, tel. [illegible]
Da ottobre inaugurazione stagione teatrale con **L'avaro** di Molière con M. Scaccia.

[illegible] MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 28 e domenica 29 La comp. Teatro delle marionette degli Accettella [illegible] Il bambino, la statua e la gru marionette a filo. Ore 16.30.

[illegible] TEATRO TENDA PIAZZA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 [illegible] "Premio Ribalta a [illegible] Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il [illegible] anatroccolo - Mariposa, la farfalla sbeccuccia - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - [illegible] Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore 10.30, [illegible] zioni e prenotazioni tel. 059288861, € 4

[illegible] OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 [illegible]
Sabato 28 L'Anacs Ass. Naz. Arte Cultura Spettacolo presenta **Roma e Danza** rassegna Nazionale delle Scuole di Danza. Edizione 2002. Ore 18. € 28.50-34.00

[illegible] PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 [illegible]
Campagna [illegible] stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre [illegible] Informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre [illegible] al venerdì 10-13/15-18 Tel. [illegible]
Martedì 1 ottobre Amici [illegible] di M. Monicelli, regia N. Degan. Con J. Calà, F. Oppini, N. Saleroo. Ore 21.30 (Turno A - prima).

[illegible] PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
I cantautori (da Modugno a Battiato) con I Pandemonium. Ore 21.

[illegible] QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, [illegible] 06 [illegible]
Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Orario biglietteria ore 10-19. Domenica riposo. Info [illegible] verde 800013616.

[illegible] ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 68[illegible]
Sono aperte [illegible] prenotazioni per lo spettacolo [illegible] Petacchia... gni [illegible] 'na tacchia di e con Alfredo Alfieri, R. Merlino, M. Pallanti. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

[illegible] SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petr[illegible] Riposo. Sala [illegible]: Spie, ovvero nel condominio nessuno è al sicuro di A. Lolli, R. D'Alessandro. Ore 21.15.

[illegible] SALA UMBERTO
via della Mercede 50, [illegible] 06 679.4753
Giovedì 3 ottobre Femmine fatali con M. Crippa, [illegible] P. Stein. Continua la [illegible] gna abbonamenti. Infotel. [illegible]

[illegible] SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9379
Le vie del Festival presento **Lamia** di M.L. Stella, di e con L. Maglietta, con L. Rogai, C. Esposito, T. Crosto. Ore 21 (Prima).

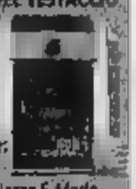
[illegible] SALI[illegible]
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Giovedì 3 ottobre **Romolo e Remolo** di Castelluccio e Pingitore regia di Pingitore, con G. Lionello, Mariutello, P. Preti, A. Melillo, G. Labate, M. [illegible]. Ore 21.15 (Prima).

[illegible] SPAZIO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle [illegible] dal Lunedì al Sabato.

[illegible] STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Riposo. Sala B: il 26, 27, 28 settembre 6° concorso comico nazionale di teatro e cabaret. Prenotazione consigliata. [illegible] 20.30.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza del Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta h.no alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 - 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

[illegible] TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. [illegible]
Sabato 28 settembre per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali.** Ore 21. Dopo teatro [illegible] ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 0658144484.

[illegible] TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Inversata 5, tel. 0774 332.087
Domani a Tivoli cabaret con **Lo scacco matto** con I Cavalieri del Tornio Dario Vergassola e David Riondino. Ore 21.30.

[illegible] TEATRO STABILE [illegible] CITTÀ DI [illegible]
[illegible] Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002/2003 Info. [illegible]

[illegible] TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
[illegible] giovani E. Petrolini intorno e dentro di [illegible] Bondi. [illegible] M. Anticoli, C. [illegible]ta, D. Calà, V. Frittaion, B. Martini. Ore [illegible].

[illegible] TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Campagna abbonamenti stagione 2002-2003: **Sulli e pupe - La febbre del sabato sera - Malgrado tutto... baci voi - Aggiungi [illegible] posto a tavola - Scugnizzi.** Orario botteghino: Tutti i giorni dalle 10 alle 19.

[illegible] VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Premio Stragag[illegible]02 il teatro del Piccione presenta **IA pancia in su.** [illegible] 10.

[illegible]
p[illegible] S. Maria Liberatrice 8, tel. [illegible] 574.0170
[illegible] A: Campagna abbonamenti 2002/2003. Per info. da lunedì a sabato 10/19. [illegible] B: Riposo.

TEATRI ROMA [illegible] Musica

[illegible] DELL'OPERA
piaz Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Venerdì 4 ottobre [illegible] Folcine-Nijinskij "Shéhérazade" musiche [illegible] Rimskij-Kor[illegible] "Jeux" musiche [illegible] Debussy. "Le sacre du printemps" musiche di Stravinskij. Ore 20,30 (Turno A). È possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalla 9.00 alle [illegible]. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

[illegible] ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione [illegible] 2003 in via della Conciliazione dal 5 al 27 [illegible]. Dal [illegible] al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

[illegible] ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli [illegible] per tutte le serie si possono [illegible]re anche con bancomat e [illegible]ta di credito (gruppo Cartasi-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-3269991, [illegible] i giorni con orario continuato ore 11-19. I biglietti per i singoli concerti fi[illegible] a tutto febbraio 2003 andranno in vendita a partire dal 23 [illegible]

[illegible] ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere [illegible] Tebaldi 12, tel. 06 259.4005
Sabato [illegible] settembre presso la Chiesa di S. [illegible] dell'Orazione e Morte (via [illegible] 262) Concerto del complesso "Accademia [illegible]sort" con [illegible] rinascimentali. Musiche [illegible] autori del tardo rinascimento. [illegible] 18.30 (ingresso libero).

[illegible] P.[illegible]
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Presso la Chiesa S. Maria dell'Orto in Trastevere Concerto del Coro dir. G. Agostini. Musiche di Vivaldi, Mozart, Agostini. Ore 20.30.

[illegible] ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA [illegible]
tel. [illegible]702
Presso la Chiesa All [illegible] I Solisti di[illegible] para in concerto Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento, eseguono celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore [illegible] di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, [illegible]. [illegible] (prima)
Tutti i sabati [illegible] [illegible] settembre e ottobre presso la Chiesa All Saints (via [illegible] Babuino, 153 - Piazza di Spagna) **La Traviata** di G. Verdi opera in tre atti con Orchestra e [illegible] Di[illegible] R. Bongiovanni. Regia e [illegible] A. Rossy. Informazioni e prenotazioni [illegible]02. Ore 20.45.

[illegible] ASS. INTERNAZIONALE AMICI [illegible] MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Domenica [illegible] settembre [illegible] [illegible] Chiesa [illegible] S. Ignazio (Piazza S. Ignazio) Concerti [illegible] Coro tedesco Kirchenchor St. Jodokus Borgen [illegible] [illegible] Arcadelt, Bach, Scarlatti, Palestrina. Ore 21.

[illegible] ASSOCIAZIONE MELISMA
[illegible] [illegible] Croce [illegible] Gerusalemme [illegible] tel. 06 701.4796[illegible]
Riposo.

[illegible] ASS. MUS. ACCADEMIA AMADEUS
[illegible], 663.2616
Riposo.

[illegible] MUS. [illegible]
via di Vigna Murata 1, tel. 06 592.3034
Riposo.

[illegible] ASS. MUS. I [illegible] ROMANI
tel. 512.2809
Riposo.

[illegible] ASS. [illegible] LA [illegible]
tel. 329.1889
Riposo.

[illegible] ASS. MUS. MERC[illegible] MUSIC
p.zza Cavour, tel. 06 557.95117
Domani presso il [illegible] Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) Tosca di [illegible] Puccini, dir. G. Galli. Ore 21.

[illegible] ASS[illegible] DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 758.40165
Riposo.

[illegible] ASS. ROMA SINFONIETTA
via [illegible] 99, [illegible] 06 [illegible]
Riposo.

[illegible] [illegible]
tel. 442.640
Riposo.

[illegible] AVVENTURINI PARCO DELLA MUSICA
viale de' Coubertin 15, tel. 06 [illegible]
[illegible] [illegible] settembre Concerto dell' [illegible] [illegible] di [illegible]a Cecilia diretta da P. Entremont, fl. [illegible] (mezzosoprano). Musiche di Milhaud, Webern, Schoenberg. Ore [illegible].

Orchestra di Roma e del Lazio
la grande musica per tutti

FONDAZIONE ORCHESTRA ROMA E LAZIO

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO CULTURA, SPETTACOLO, SPORT, TURISMO

COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI
DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT E TOPONOMASTICA
UFFICIO SPETTACOLO

Abbonamento a 11 concerti
intero: 100,00 [illegible]
ridotto Cral e associazioni culturali: 65,00 euro
ridotto fino [illegible] 26 anni e oltre i 60 anni: 50,00 euro

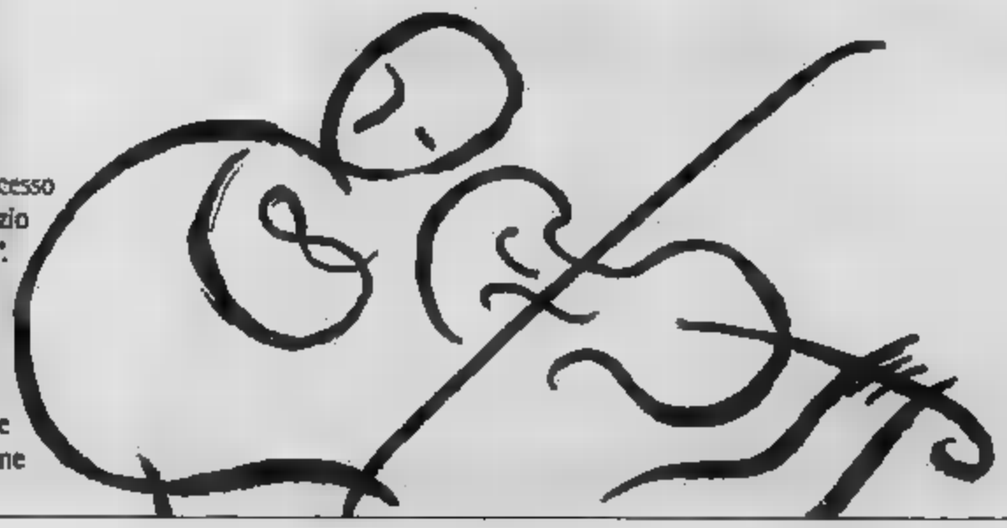
Biglietteria dell'Auditorium
via della Conciliazione, 2 [illegible]
tel [illegible] ~ 06.68439401 ~ fax 06.6893622

Per maggiori informazioni
www.orchestradellazio.it
info line 06.9766711 ~ [illegible] 06.97260261

In collaborazione con

MARZIALI CAFFÈ

Continua il successo
dell'Orchestra di Roma e del Lazio
con "I Concerti [illegible] Roma".
[illegible] 6 ottobre 11 appuntamenti [illegible] la grande musica,
classica [illegible] contemporanea, [illegible] prezzi eccezionali.
Sul palcoscenico importanti direttori d'orchestra,
giovani talenti, solisti [illegible] fama mondiale.
L'Orchestra di Roma e [illegible] Lazio vi attende
all'Auditorium di via della Conciliazione



Da **NON** perdere

Il musicista performer all'Accademia Britannica

L'evento inaugura l'apertura di una nuova galleria

Scanner rilegge i rumori de «L'eclisse»

«L'Eclisse», uno dei film più simbolici e metafisici di Antonioni ha sedotto anche Scanner, alias Robin Rimbaud, musicista, performer agitatore tecnologico e sperimentatore di suoni.

La performance va in scena stasera e domani alle 21,30 alla Accademia Britannica di Roma.

Partendo dal [illegible]o de L'Eclisse, il film in cui Roma appare come una città irreale, anonima e sospesa nel tempo, Scanner elabora brani di dialoghi, rumori di fondo e frammenti musicali, mettendo in circolo atmosfere rarefatte e seducenti, dal fascino misterioso, amplificato, nella performance live, dalla proiezione estremamente rallentata di 52 fotogrammi finali del film. 52 Spaces sarà anche un CD, prodotto in edizione limitata.

Con questo appuntamento, che può considerarsi una sorta di ante-[illegible], il Gallery Programme annuncia la prossima riapertura di un proprio spazio espositivo. La [illegible] galleria, situata sotto la scalinata centrale dell'Accademia, aprirà a Maggio [illegible] con una collettiva di artisti britannici.

La performance di Scanner è ospitata nella nuova sala conferenze dell'Accademia Britannica (The Sainsbury Lecture Theatre) che verrà inaugurata ufficialmente dalle autorità britanniche con una serie di eventi che si terranno durante la prima settimana di ottobre.

SCANNER

Se[illegible]età

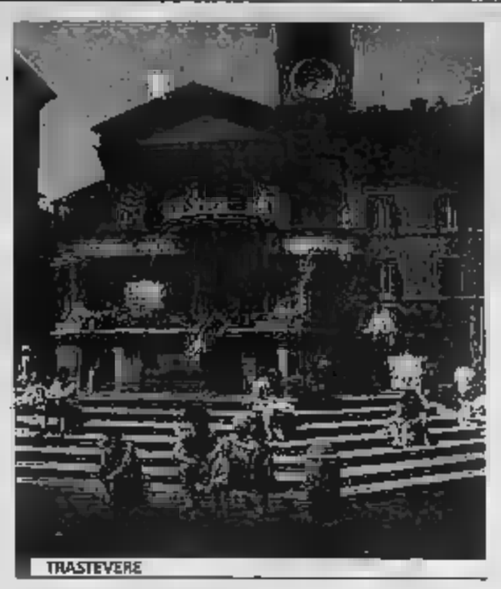
Seicento artisti disabili illustrano la Dichiarazione dei diritti dell'Uomo in piazza Santa Maria Trastevere. Fino a domenica

Abbasso il grigio iniziativa benefica

"M il grigio!". Ancora [illegible] volta la Roma della solidarietà, da oggi mette in mostra il s[illegible] lato migliore: quello legato al sociale. Fino a domenica in piazza Santa Maria in Trastevere, 600 artisti disabili coordinati da "Gli Amici", [illegible] movimento di cittadini disabili [illegible] non della Comunità di Sant'Egidio, illustrano la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (considerata il "Manifesto" dell'Assemblea dell'Onu), con [illegible] iniziativa che si preannuncia straordinaria per i molteplici obiettivi di carattere umanitario, che si prefigge di raggiungere.

Una denuncia quindi con delle opere, per mettere in luce le tante ombre grigie e le contraddizioni legate alla pena di morte ("nemmeno lo Stato può condannare a morte un uomo, anche se è colpevole" [illegible] [illegible] gen),' la promozione dei diritti umani nei paesi in [illegible] di sviluppo [illegible] in particolare in Africa, oltre [illegible] una sottoscrizione per potenziare la ricostruzione di [illegible] ospedale in Guinea Bissau nell'Africa Occidentale: «uno [illegible] paesi più poveri [illegible] mondo - spiegano i volontari della Comunità -, con un indice di sviluppo umano di 0,297 che [illegible] colloca [illegible] 161° posto [illegible] 174 paesi che, con fatica, vengono ancora chiamati in [illegible] [illegible] sviluppo».

[ve.ca.]


TRASTEVERE

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, [illegible]
Venerdì 4 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica (viale di Coubertin, 15) concerto straordinario fuori abbonamento The silk road ensemble. Infotel. 06360051. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC, Tel. 06-36100512: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario delle "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 15 settembre.

AUDITORIUM CAVOUR
piazza Adriana 3, tel. [illegible] 862.17162
Riposo.

AUDITORIUM S. LEONE MAGNO
via Bolzano 38.
Riposo.

BANCA D'ITALIA
via San Vitale 15.
Riposo.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO
tel. 228.0375
Domenica 29 settembre presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (Fregene - [illegible] Giottammare) Concerto [illegible] pianista [illegible]. Vevoli. Musiche [illegible] Beethoven, Liszt, Chopin. Ore [illegible].

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
[illegible] Nazionale, tel. 06 482.6206
Domani I Musici Veneziani presentano Omaggio a Vivaldi [illegible] d'opera. Ore [illegible] € 25-20-15

CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE [illegible] DEI CAPPUCCINI
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Domani Concerto del Coro Polifonico di Berlino. Info. 064871185. Ore 20.

CONCERTI [illegible] GIANICOLO
Co[illegible] abbonamenti fino all'11 [illegible]bre, [illegible] lunedì a venerdì ore 11/13 - 16/19.
[illegible]
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'area Archeologica [illegible] Teatro Marcello [illegible] di M. Montore (pianoforte), musiche [illegible] Scarlatti, Chopin, Prokofiev, Beethoven, [illegible]. Ore 20.30.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 [illegible]
Stagione [illegible]/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor. Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Della Vigna, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, [illegible]ron, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Valluti. È in [illegible] la [illegible] abbonamenti.

LA STRAVAGANZA
via Taurasia 9, tel. 06 770.72842
Presso la Galleria Doria Pamphilj Cantate del '600 e '700 italiane e tedesche, musiche di Frescobaldi, Vivaldi, Telemann, Handel eseguite [illegible] Roma Opera Ensemble, [illegible]. Pavone (soprano). Ore [illegible].

ORCHESTRA DI [illegible] E [illegible]
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.5711
Domenica 6 ottobre presso l'Auditorium di via della Conciliazione stagione concertistica [illegible] [illegible] Bax [illegible] pianoforte, musiche di Brahms e Schubert, dir. Lu [illegible]. Ore 21.

MUSEI di ROMA in Arte

ANGELO AZZURRO
piazza dei Satiri 51, tel. 06 687.4024.
In esposizione **La donna nell'arte.** Mostra collettiva di artisti contemporanei che espongono il loro modo di interpretare la donna. Orario: [illegible] 13/17.30-20. Fino al 25 giugno.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione [illegible] Italia nell'Italia del fascismo, Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni**, Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholaritis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione **Fogli e Foglietti.** Mostra che [illegible]a "Il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettino subiaco[illegible]. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
[illegible]sposizione **Enzo Cucchi.** Oltre 90 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, del periodo della Transavanguardia fino ai lavori più recenti. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

CENTRALE [illegible]
CENTER ACEA
[illegible] Ostiense 106, tel. 06 [illegible]
[illegible] esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940, Un secolo di moda** [illegible]. [illegible]stra racconta attraverso quaran[illegible] abiti l'evoluzione del costume italiano [illegible] fine [illegible] alla prima metà [illegible]. 9-19, Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. [illegible]
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 72, tel. [illegible]
In esposizione **Andrea Maliziа.** In mostra tre[illegible] fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in [illegible] tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19,30, sabato [illegible]mente chiuso. Fino al [illegible] settembre.

GALLERIA SALA 1
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009329
In esposizione **Hotbed** [illegible] mostra un'opera dell'artista uruguayana Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla carta. Orario: 16.30-19.30. Fino al [illegible] ottobre.

[illegible]
ZONE
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

MAGAZZINO D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in [illegible] elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 699.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del[illegible]one 29, [illegible] 06 683.00234
[illegible] raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

MUSEO DELLE PASTE ALIMENTARI
piazza Scanderbeg 117, tel. 06 699 in [illegible]sizione più di 1120 Macchinari, strumenti, oggetti e documenti che ripercorrono la storia dell'alimento principe della tavola degli italiani. Il tutto in un museo unico al mondo. Orario: 9.30-17.

MUSEO DI PORTA S. PAOLO
piazzale Ostiense.
In esposizione **Sogno e realtà** In mostra [illegible] re di De Chirico nella veste di scenografo; disegnatore di bozzetti e costumi per il [illegible]. Orario 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. Fino al 30 settembre.

MUSEO DI ROMA [illegible]RASTE[illegible]
piazza Sant'Egidio 1/B, tel. 06 581.3717
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti [illegible] artisti videomakers, proiezioni di documentari su mostre e performance di artisti saranno effettuate [illegible]timanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

MUSEO MARIO [illegible]- [illegible]
MOLI
Via Zamardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** [illegible] quarelli d'interno [illegible] [illegible] secolo dipinti di [illegible]rio Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma [illegible] Medioevo alla prima metà del '900. [illegible] 9-19; chiuso [illegible].

SALA DEL BRAMANTE - [illegible] DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 663.050
In esposizione **Gengis Khan [illegible] storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, tessuti, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuovo 1092, [illegible]
In esposizione **Itinerari Romani.** [illegible] [illegible] romano Emilio Farina [illegible] propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

PALESTINA
Presentazione del saggio "L'ulivo e le pietre. Palestina e Israele: le ragioni di chi? Racconto di una terra divisa" di Ugo Tramballi. Ne discute con l'autore Fabio Sebastiani.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.5832.
Ore 18.

SCUOLA
All'interno della serata autogestita dal "Comitato Difesa Scuola Pubblica", incontro dal titolo: "La scuola contesa". Relatori: Piergiorgio Bergonzi, Fiorello Cortiana, Loredana Fraleone, Alba Sasso.

Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.5832.
Ore 18.

POESIA
Per il ciclo "Concerti di poesia", reading dedicato ai lavori di Edoardo Cacciatore, con introduzione di Giulio Ferroni, lettura a cura di Annalisa Simone, musiche di Salvatore Arabito e Carlo Ronzoni, Federica Alfieri.
Punto Einaudi
via Giulia 81/a,
tel. 06 875.049.
Ore 21.

CINEMA
Nell'ambito del "Giovedì della cultura cinematografica" a cura del "Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo", omaggio all'attore Renato Salvatori, interprete di "Poveri ma belli" e "I soliti ignoti".

M.I.C.S.
via Portuense 101,
tel. 06 370.0266.
Ore 16.

YOGA
Settimana di yoga gratuita a cura del centro "Verso d'Oriente": tecniche di meditazione e rilassamento.
Verso d'Oriente
via Alessandria 40,
tel. 06 853.00584.
Ore 18.

Libri

INCONTRI
Presentazione del libro "Cluster bomb", di Andrea Appetito (Edizioni Altrastampa). Intervengono insieme all'autore, Riccardo Duranti, Silvana Maja, Giancarlo Savino.
Libreria Odradek
via dei Banchi Vecchi 57,
tel. 06 683.3451.
Ore 18.

GATTI
Per tutti gli appassionati di felini, festa di compleanno del primo negozio della capitale tutto dedicato ai gatti, con iniziative speciali e sorprese per i partecipanti.
Cat Store
via F. Cesi 56,
tel. 06 324.4399.
Ore 10.

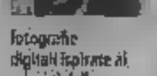
PACE
Presentazione della campagna, "Cessate bianche per la pace", contro gli orrori della guerra.
Campidoglio
via del Campidoglio,
tel. 06 679.5230.
Ore 13.

Esposizioni

BARCELÒ
"L'atelier di Miquel Barceló", in esposizione un gruppo di vedici ceramiche [illegible] da quadri e sculture che [illegible] riprendono i temi.
Orario: 9-19.
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
viale Belle Arti 131,
tel. 06 322.981.
Fino al 12 gennaio.

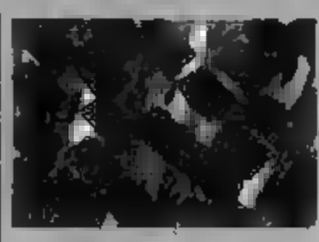
BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: il posto dell'utopia"; in esposizione novanta opere sulla presenza del Mistero nel quotidiano.
Orario: 10-19.
Complesso del Vittoriano
via dei Fori Imperiali,
tel. 06 592.6148.
fino al 29 settembre.

GAVAZZI
Mostra personale di Marina Gavazzi.



Fotografie digitali ispirate ai principi della filosofia Zen.
Galleria Apostolaria S. Maria del Popolo
piazza del Popolo 12/b,
tel. 06 361.0838.
Fino all'8 ottobre.

RANDOM
"Random", mostra collettiva di artisti in esposizione ognuno per dieci giorni: Gianfranco Milanesi, Armida Gandini, Ubaldo Sandra Vitrini, Lomography.com.
Orario: 10-20.
Diesel Store
via del Corso 186,
tel. 02 290.02710.
Fino al 9 novembre.



DISSEMINAZIONI
All'interno delle presentazione del lavoro degli artisti fondatori de "I Diagonali", personale di Marisa Facchinetti: esposizione di opere su tela e carta. Orario: 15-21.
Galleria Arte e Pensieri
via Ostilia 3/a
tel. 06 700.2404.
Fino al 9 ottobre.

ANIME SALVE
Per il ciclo "Anime salve - Canzoni d'autore", jam session con Roberto Petrocca, voce e tastiere, e Marcello Cangiotiero, voce e chitarra.
Folkosteria
via della Madonna dei Monti 28,
tel. 06 678.6188.
Ore 21.30.

FOLK
Spettacolo musicale del Duo Otto e [illegible]

Locali

Otto Hans Richter, violino, Bernd Wilhusen, chitarra.
Festa Nazionale di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 347 670.8856.
Ore 21.

I SOLISTI DELL'OPERA
Concerto de "I Solisti dell'Opera", a cura dell'Accademia dell'Opera Italiana, spettacolo in costumi del settecento, musiche di G. F. Handel, G. Rossini, W. A. Mozart, V. Bellini, G. Puccini.
Chiesa All Saints - Anglican Church
via del Babuino 153,
tel. 06 784.2702.
Ore 20.45.

EDERA
Concerto di Patrick Edera, tributo a 3 grandi nomi del rock: Bob Dylan, Pink Floyd, Sid Barrett.
Lettere Caffè
via S. Francesca a Ripa 100,
tel. 06 583.34470.
Ore 22.

ROCK
Concerto della formazione italiana Evo.
Gerovitania's
Via Appia Vecchia 57,
tel. 06 930.9344.
Ore 22.

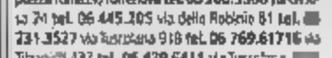
ROMAEUROPA
Recital di Andrea Kalas, violino, e Maria Hausmann, voce, basato su "Kafka Fragments".
Romaeuropa
Villa Medici
tel. 800795.525.
Ore 22.

POP
Sul Palco Alden & Co, revival '70 - '80 e Funky-Music.
Heaven's door
via Poggio Ameno 74,
tel. 06 541.1454.
Ore 22.

Numeri Utili

[illegible]	112
Polizia	113
[illegible]	115
Emerg[illegible]	118

Aci	06 574.4288
Polstrada	[illegible]
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Pronto Farmaco	06 226.941
Rimozione	06 676983[illegible]
Guardia forestale	1515
Guardia medica	06 582.010[illegible]
[illegible]ossa	06 551.0
Soc. stradali	803.116
Ambulanze	06 551.0
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Centro avvelenti	06 305.4343
Ciampino	06 794.941
Diogene	1800 [illegible] 6.600
Ufficio [illegible]	[illegible]
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
Acea	800 130.331
Atac	800 431.784
Astral	800 900.999
Acea (acqua segn. [illegible]	800 [illegible]



Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35 tel. [illegible] 5788 via Appennini 79 tel. 06 688.[illegible] via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 850.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.077[illegible] piazza del Cinquecento 49 tel. 06 488.001 [illegible] Cerano 10 tel. 06 860.445[illegible] tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Bachelet 49 tel. 06 487.4195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 15 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. [illegible] 688.03760 [illegible] gano 50 tel. 06 866.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tiburtina 925/b [illegible] 06 710.2488 piazza Tornacio Torrenova tel. 06 200.5566 via Ginosa 24 tel. 06 445.205 via della Robbia 81 tel. [illegible] 731.3527 via Tiburtina 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana [illegible] tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. [illegible]
[illegible] **RM E** - via Alfredo [illegible] 27 tel. 06 785.3[illegible] via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina [illegible] 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.3509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 158 tel. 06 [illegible] via Acqua Bullicante 69 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 [illegible] 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 521.52197 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aciili 12 Ostia Lido tel. [illegible].1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30575 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montelpulciano tel. 06 523.50150
[illegible] **RM E** - via Casaloni 185 tel. 06 615.60396 via [illegible] Amperio 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559 via Colo di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 6[illegible].790 largo Cervina 23 tel. 06 353.43691 via Storm dell'Imaglio 187 tel. [illegible].9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paracelso 12 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38106 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

LE MIGLIORI MARCHE

COLORI TINTOMETRO - PARATI - MANIGLIERIE - IDRAULICA - GIARDINAGGIO
ELETTRICITÀ - SERRATURE di SICUREZZA - CASSEFORTI
Via A. Dulceri, 45/55 - Tel. ■ Fax 06/21703746 ■ 06/2757170

OPENCHIC: esposizione MAGLIERIE - CARTA da PARATI
BASTONI per TENDE - ATTREZZI per CAMINI - ACCESSORI da BAGNO
Via Anassimandro, 47

STYLE GARDEN: esposizione GIARDINAGGIO
Via Anassimandro, 32

RUBINETTERIA IDRAULICA: esposizione
Via Anassimandro, 33

FERRAMENTA MAGRINI
ALTAMENTE SPECIALIZZATA

La vorreste anche voi, eh... una culla* accogliente così!

Uno spazio di sogni, dolcezza ed intimità. Una cameretta Erbesi è cura nei particolari, raffinato design ma anche robustezza, funzionalità e durata nel tempo. Per rimanere il più a lungo possibile piccini.

* Il lettino LE MERAVIGLIE SBIANCATO originale è solo Erbesi: diffidate delle imitazioni

ERBESI s.n.c. di Cantarutti & C.
Località Quattroventi - 33040 Corno di Rosazzo (Udine) Italy
Tel. 0432 759120 - Fax 0432 759960
www.erbesi.it - info@erbesi.it

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

ALLEVATO IN PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

ACQUI TERME
- COSTA UGO - *VIA AMENDOLA, 46*

ALESSANDRIA
- BORROMEO GIUSEPPE - *VIA MILANO, 101*

CASALE MONFERRATO
- MACELLERIA CRAI - *PIAZZA COPPA, 7*

CASSANO SPINOLA
- AZ. AGR. LA SORGENTINA DI FIRPO VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE
  VIA VILLALVERNIA, 64

CASSINE
- AZ. AGR. LA PASQUALINA ALLEVAMENTO, MACELLAZIONE E VENDITA AL MINUTO
  S.S. GAVONATA, 1

MIRABELLO MONFERRATO
- LA BOTTEGA DEL CENTRO
  VIA ROGNA, 5

MURISENGO
- BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO
  VIA CHIVASSO, 7

OCCIMIANO
- LA BOTTEGA DEL CENTRO - *VIA GARIBALDI, 1/5*
- ZETAGI DI ZANARDI GIOVANNI - *VIA CIRCONVALLAZIONE, 2*

PIOVERA
- LE QUATTRO CASCINE: ANIMALI NATI ED ALLEVATI NELLE NOSTRE STALLE
  STRADA DELLA VACCA, 14

SPINETO SCRIVIA
- AZIENDA AGRICOLA REPETTO GIORGIO - *VICOLO MOSSI, 2*

TORTONA
- AZIENDA AGRICOLA FABBRICA SPACCIO
  C/O RISTORANTE "IL CARRETTINO"
  S.S. PER POZZOLO, 15 FR. RIVALTA SCRIVIA

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:

www.asprocarne.com

AGRIPIEMONTE CARNE
Cso Vittorio Emanuele II, 38
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06

REGIONE PIEMONTE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.33.08

C.O.N.I.

COMUNE DI SANREMO
Assessorato al Turismo

Lega Pallavolo
Serie A Femminile

REGIONE LIGURIA
Assessorato allo Sport e Tempo libero
Ente Promotore

F.I.P.A.V.

NUOVA LEGA PALLAVOLO SANREMO

18° TORNEO INTERNAZIONALE
PALLAVOLO FEMMINILE
"CITTÀ DI SANREMO"
10° MEMORIAL "DADO TESSITORE"

- C.V. TENERIFE - Spagna
- HOK "KASTELA-DALMACIJACEMENT RMC" - Croazia
- RACING CLUB CANNES - Francia
- METODO INFOPLUS VICENZA - Italia
- MONTESCHIAVO BANCA MARCHE JESI - Italia
- PALLAVOLO PALERMO - Italia

LA STAMPA

SUPER VOLLEY

PAVIMENTAZIONI SPORTIVE
MONDO
MONDOFLEX

ORARIO INCONTRI:

27 SETTEMBRE ore: 11,30 - 17,30 - 19 - 19,30 - 19,30 - 21
28 SETTEMBRE ore: 11,30 - Finale 5° - 6° posto
ore: 17,30 - 21,00 - Semifinali
29 SETTEMBRE ore: 10,30 - Incontro Internazionale
ore: 15,30 - Finale 3° e 4° posto
ore: 17,30 - Finalissima 1° e 2° posto

SANREMO - TEATRO DEL MARE
27 - 28 - 29 SETTEMBRE 2002

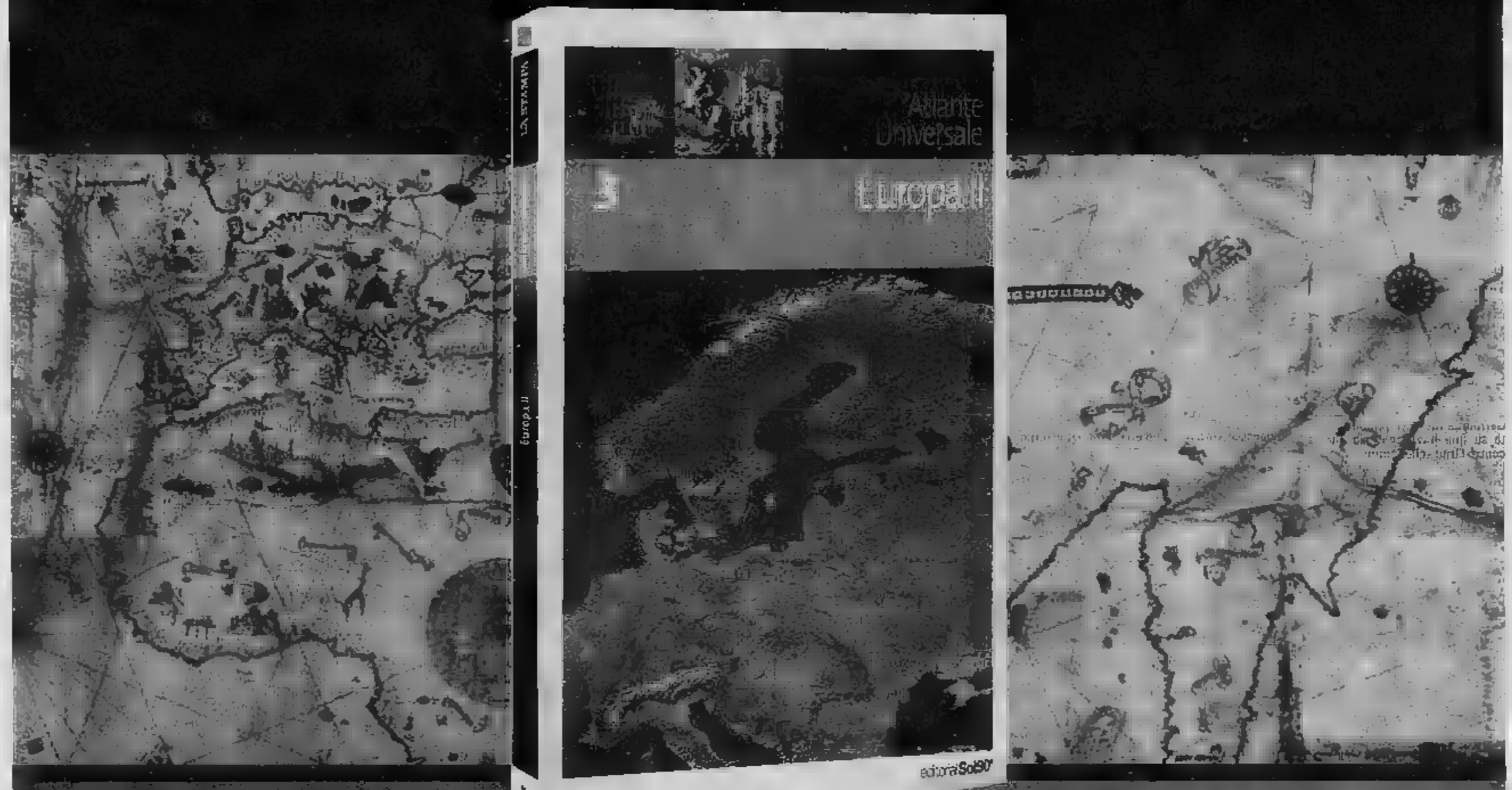
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno, che offre una visione attualizzata del mondo nei suoi aspetti fisici, umani e politici.



Il terzo volume in edicola con La Stampa da sabato 28 settembre

TERZO VOLUME € 5.00*

Volume 1 - 7 settembre
Il Mondo

Volume 2 - 21 settembre
[illegible] I

Volume 3 - 20 settembre
[illegible] II

Volume 4 - [illegible] ottobre
[illegible]

Volume 5 - [illegible] ottobre
[illegible] II

Volume 6 - 19 ottobre
Asia

Volume 7 - 26 ottobre
America [illegible] e Caraibi

Volume 8 - [illegible] novembre
Australia [illegible] e Oceania

Volume 9 - [illegible] novembre
Italia [illegible]

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45.00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

LA FICTION, GRAN SUCCESSO DI ASCOLTO LA STAGIONE SCORSA, TORNA DA QUESTA SERA SU CANALE 5 PER DODICI PUNTATE

Ieri intervento del senatore Bonatesta di An: «Via la serie dalla prima serata»
Accanto a Brilly, De Sio, Lisi e Sandrelli due new entry: la Cucinotta e la Ekberg
La Millardet smentisce il tentato suicidio «Sto facendo una dimagrante»

Gabriele Garko e Eva Grimaldi in una scena di «Il bello delle donne»

Eva Robin's prima trans nuda in tv

Anche lei protagonista di «Il bello delle donne»

Caprara

ROMA

Melodrammatiche, comiche, appassionate: da questa sera (su Canale 5 per dodici puntate) tornano le protagoniste della seconda serie del «Bello delle donne», gran successo d'ascolto della passata stagione tv che quest'anno promette vicende ancor più estreme o, meglio, ancor più vicine alla nostra realtà quotidiana: «Rispetto al primo ciclo - spiega Maurizio Ponzi, regista di nove episodi - le trame sono più moderne e, usando un termine forse abusato, trasgressive: si toccano temi inediti per la fiction, quali l'omosessualità, l'incesto, fino alla [illegible]tà di un personaggio come Eva Robins». In una scena madre, sicuramente destinata a far discutere, l'attrice, che nel film si chiama Pola ed è un bellissimo transessuale, [illegible] di svelare la sua natura a Felicetto (Damiano Andriani), il ragazzo che da tempo la corteggia: «Io le caratteristiche "basiche" che mi legano al personaggio - ha raccontato ieri Robins in una pausa della lavorazione della terza serie -, anche se a me non me ne sono mai capitate tante quante ne accadono a lui, e questo forse perché sono famosa, mentre so che altre mie amiche meno note diventano spesso oggetto [illegible] gravi episodi di discriminazione. Sullo schermo accade che un giorno decido di raccontare a Felicetto la mia verità, lo porto a [illegible] e mi spoglio completamente davanti ai suoi occhi. Lui ha una reazione emotiva terribilmente forte, inizia a distruggere tutto quello che ha intorno e poi mi lascia sola, nuda, umiliata». Preoccupata per eventuali reazioni scandalizzate dei telespettatori? «Riceverò gloria e disprezzi, cose che capitano a tutti gli artisti, sono il primo vero transessuale a entrare in una fiction destinata al grande pubblico e questo mi affascina moltissimo».

Intanto al solo annuncio [illegible] serie il senatore [illegible] Bonatesta rilava che, [illegible] i contenuti, [illegible] c'è dubbio che [illegible] possa essere tra[illegible] in prima serata, in piena [illegible] protette pena una grave violazione del codice di autoregolamentazione [illegible] tv [illegible] anche dalle reti Mediaset.

Destinato a battersi con il nuovo programma di Pingitore in onda su Raiuno (dopo aver tenuto teste figurarmente, l'anno passato, alla concorrenza di Adriano Celentano), [illegible] complessivamente (serie 2 e 3) 44 miliardi di vecchie lire, «il bello delle donne» è di nuovo interpretato da Stefania Sandrelli, Virna Lisi, Giuliana De Sio, Nancy Brilli, Antonella Ponziani, Lunetta Savino. Tra i nuovi arrivi, oltre alla Robins, ci sono Maria Grazia Cucinotta, riservata bellezza del Sud con un segreto nel passato; Anita Ekberg, la florida Ingrid che da tanto tempo non rivede il figlio Fabietto; Loredana Cannata sono specie di brutto anatroccolo [illegible] poi diventa cigno»; Ginevra Colonna, ragazza perbene in attesa di marito; Patricia Millardet, avvocato delle donne sempre pronta a battersi [illegible] le cause perse; [illegible] Di Benedetto, attrice in declino legata al figlio da un rapporto morboso. [illegible] è capitato spesso d'interpretare personaggi estremi - commenta Di Benedetto -, d'altra parte, per un'attrice, sono quelli i più stimolanti». E se De Sio sarà di nuovo una donna che considera il mondo [illegible] come un territorio di caccia», anche se stavolta dovrà confrontarsi con una [illegible] storia d'amore, Savino «dopo tante lacrime versate nella prima serie dimostra che «dei tradimenti si può anche ridere» e racconta «quello che accade a una donna quando non si fida più del suo uomo».

L'incontro con i giornalisti ha offerto a Patricia Millardet, ex-magistrato anti-mafia nella storica «Piovra», l'occasione di smentire la notizia di un suo tentato suicidio circolata [illegible] qualche giorno fa e di raccontare [illegible] sono andate davvero le [illegible]: «E' stata una storia completamente romanzata; la verità è che sono tornata dalle Maldive ingrassata di tre chili e il produttore di questa fiction mi ha chiesto di perderli. Così ho smesso di mangiare e ho iniziato a fare cyclette continuando a fumare e a bere molto poco». Risultato? Un giorno un amico dell'attrice francese è andata a prenderla a casa, non l'ha sentita rispondere [illegible] ai telefoni, si è spaventato, ha chiamato aiuto: «Ero svenuta, [illegible] mi hanno preso a ceffoni e mi [illegible] subito ripresa, i medici mi hanno detto che ero caduta in una crisi pre-sincopale, in ospedale mi hanno riconosciuta, mi hanno vista un po' strana e così è [illegible] fuori quella storia. Ma io non avevo nessuna intenzione di suicidarmi: ero appena tornata da una vacanza alle Maldive con il mio fidanzato, dovevo iniziare le riprese di questo film e stare a Roma dove mi [illegible] sempre [illegible] benissimo».

«Striscia» vola

«Distretto»: Pandolfi poliziotta da record

ROMA

Ancora una giornata favorevole a Canale 5 e a Mediaset nella gara degli ascolti di prima serata: «Striscia la notizia» è stata seguita da 12.219.000 telespettatori, pari al 43,54% di share e i due episodi di «D[illegible]o di polizia» [illegible] 8.438.000 (29,45%) e 8.298.000 (34,06%). Su Raiuno la prima puntata di «Novecento» di Pippo Baudo è stata seguita da 5.202.000 con il 20,78 % di share. Da segnalare il buon risultato del film «Men in black» su Italia 1 (3.842.000, [illegible] %). [illegible] Rai3 invece l'attesa puntata di «Report» sullo stretto di Messina ha avuto un seguito di 2.391, share 8,52%. Max & Tux, su Raiuno, è stato seguito da 6mln 601mila spettatori (share 20,73%). Il Tg5 delle 20 con 8.290.000 telespettatori ha battuto il TG1 [illegible] telespettatori). Infine, in seconda serata, testa a testa tra «Porta a porta», con 1mln 165mila spettatori e il «Maurizio Costanzo show» seguito da 1.566.000 telespettatori.

«Distretto di polizia» è andato benissimo, ma è presto per fare bilanci». Il direttore di Canale 5, Giovanni Modina, è contento del record della fiction con Claudia Pandolfi, ma invita alla cautela. E della sfida del sabato sera con l'invito di Morandi a Berlusconi dice: «Anche [illegible] De Filippi avrà pensato di invitare il premier. Il compleanno cade per tutti». «La Rai - continua Modina - ha delle belle fiction, devono ancora partire il sabato di Morandi, il programma di Pingitore che andrà contro il "Bello delle Donne 2". Siamo fiduciosi perché la De Filippi è la [illegible] più solida che potevamo proporre contro il grande progetto di Raiuno [illegible] vincere sarà difficile. Mi stupirebbe. Non credo sia facile battere Morandi, ha grandi ospiti ma è la struttura del programma che conterà, sarà un varietà forte. La distanza che la De Filippi ha ipotizzato tra noi (21% share) e Morandi (35%) è realistica».

A smorzare gli entusiasmi Mediaset arriva anche la voce di Felice Lioy, direttore generale di Upa (utenti [illegible] pubblicità associati) che definisce [illegible] voci sulla crisi di ascolti della Rai e le brillanti performance di Mediaset: «In Rai c'è un allarmismo ingiustificato. Le aziende continueranno a pianificare investimenti sulla Rai». [s.n.]

PER LO STABILE DI TORINO

«Domande a Dio». Le fa anche Paolini

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Paolo Rossi e Marco Paolini sono stati i bengala al cui bagliore si è chiuso il racconto teatrale «Domande a Dio». Progettata e condotta da Gabriele Vacis nel Cortile del Maglio, all'ex Arsenale, questa prima produzione del Teatro Stabile mette sul banco della meditazione e della discussione la commedia di Lessing «Nathan il saggio», autentico arabesco illuministico-religioso sulla tolleranza che, mai come oggi, fa sentire l'urgenza della propria necessità.

Il ciclo è cominciato non casualmente l'11 settembre, è stato corredato da otto lezioni sul medesimo argomento, e ogni volta è stato seguito dal tutto esaurito: al di là del valore teatrale. Infatti, se restano inalterate le riserve che all'indomani della prima recita poneva Masolino d'Amico, se è fin troppo facile rimproverare allo spettacolo prolissità e eccesso di didascalismo, è però doveroso notare come siano stati altri gli elementi che hanno chiamato e persino affascinato il pubblico.

Lo si è visto con evidenza durante la recita con Paolini. L'attore divenuto la coscienza critica di un'Italia devastata dalla malafatte e dalle tragedie ha dominato la serata fin dal primo momento, quando ha cominciato a leggere un brano dalla «Crociata dei bambini» di Schwob. Paolini è intervenuto più volte, [illegible] fornito un ritratto fastosamente grottesco e buffonesco dell'Arcivescovo di Costantinopoli, ha sparso elementi di divertente disturbo improvvisando proditorie controscene comiche. Avrebbe potuto mettere in ombra il suasivo didascalismo di Vacis e il cabarettistico riesame storico della prima crociata compiuto da Francesco Michieli. Invece, pur apprezzato e più applaudito a scena aperta, Paolini non ha scalfito di un'unghia la sostanza della serata, il [illegible] «lezionismo», i lungaggini a volte ingovernate. [illegible] contenuto ha perciò superato il contenitore. Il bisogno di affrontare temi che la società dello spettacolo cerca in mille modi di far dimenticare ha prevalso sulla voglia legittima di divertimento. Ciò vuol dire, forse, che «Domande a Dio» pone quesiti di cui molti cercano la risposta. Che sarà anche ardua e intricata di ombre, [illegible] se [illegible] [illegible] a Lessing, non impossibile.

CON OPERE E CONCERTI

Jesi celebra Pergolesi e Spontini

Armando Caruso

JESI

Il futuro della musica classica? Sembra essere sempre più legato al Sette-Ottocento e, per ciò che riguarda le nuove iniziative italiane verso il resto d'Europa, al rilancio in grande stile di Giovanni Battista Pergolesi e Gaspare Spontini. Auspice la Fondazione omonima, il cui presidente Carlo Nasi e il direttore artistico Vincenzo De Vivo, stanno sviluppando progetti europei, Pergolesi e Spontini tornano a Parigi, Vienna, Berlino città predilette per i loro studi, le loro composizioni, i loro concerti. Spontini si trasferì a Parigi nel 1803, vi visse per vent'anni, dove conquistò i favori di Giuseppina Bonaparte e, in seguito, dello stesso Napoleone. A Parigi le sua opera più famosa «La vestale», riscosse un successo trionfale. Giovanni Battista Pergolesi, nella sua breve esist[illegible] (morì a 45 anni) visse a Parigi e trionfò con la «Serva padrona».

Su queste direttrici si fonda l'opera di ricerca e concertistica della Fondazione Pergolesi-Spontini. Il tandem Nasi-De Vivo ha messo a punto i protocolli d'intesa con le istituzioni europee, creando un'alternanza tematica: un anno con Pergolesi, un anno con Spontini.

Un'alternanza unificante, nel nome delle due città marchigiane, Jesi e Maiolati Spontini, patrie dei due compositori e con la benedizione di uno spontiniano di ferro, che per primo ha ripreso il dialogo musicale con l'Europa: Riccardo Muti, attento agli sviluppi dei lavori della fondazione.

Successo strepitoso ha ottenuto pochi giorni fa Giancarlo Giannini che ha letto le «Lettere su Metastasio, testi di Stendhal, musiche di Pergolesi, Haendel e Paisiello; e di «L'Olimpiade», il melodramma di Metastasio, su musiche di Pergolesi, che segna la strada che dalle Marche conduce il compositore a Napoli e Vienna, passando da Roma. Nel cartellone appena concluso da ricordare il recital di Renato Bruson che al Teatro Gentile di Fabriano, ha cantato «Da Dante a Metastasio» il «Conte Ugolino» i «Sonetti» del Petrarca musicati da Rossini. Particolare interesse ha suscitato la kermesse «Metastasiana», un viaggio sentimentale da Napoli a Vienna. Il festival Pergolesi e Spontini s'è degnamente concluso con il concerto di Viktoria Mullova al Teatro di Arcevia, con l'Accademia Strumentale. Informazioni sul sito www.fondazionepergolesispontini.com.

Joyful promotion torinosette

28° GIRO DELLA COLLINA
6 ottobre 2002
Piazza Zara
ore 9,30 partenza competitiva
e non competitiva

Organizzazione a cura della Joyful promotion
tel. 011 3629675 - fax 011 545080
www.joyfulpromo.it - e-mail: info@joyfulpromo.it

Passis
Energy

APERTURA ISCRIZIONI DAL 20 [illegible]

Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Adidas Shop - Via Roma 64
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via [illegible] Teresa [illegible]
Super[illegible] Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria [illegible] - Via Garibaldi [illegible]

Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lattaria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

Blu Sport - Corso Francia [illegible]
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso [illegible] 274
[illegible] Sport - Via Cibrario 60/c

Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

Giannone Sport - Corso Regina Margherita [illegible]
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi [illegible]
Supermercato Di per [illegible] Antica di Collegno 194

Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di [illegible] - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

Supermercato Di per Di - Via Foggia 42
Supermercato Di per Di - Via Bologna 94/f

Bar Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri [illegible]
Supermercato Di per Di - Corso [illegible] D'Azeglio [illegible]

Iperstore Gs - Corso Turati 75
Run - Corso Unione Sovietica [illegible]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Sportissimo - Corso Turati 22
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
Supermercato Di per Di - Via On. Vigliani 38

Decathlon - Corso Allamano 143
Milanesio - Shopville Le Gru

Benny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 8

Galup - Via Fenestrelle 22

Milanesio Sport - C.C. Panorama
Supermercati Di per Di - Via Asti 12

BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
[illegible] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
NICHELINO Via XXV Aprile,97 - Via Cuneo 7
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
VILLAR DORA Via Cuminie 6

IL NUOVO PERCORSO

LUNGHEZZA km 11,5
- Partenza da Piazza Zara
- Corso Moncalieri direzione Moncalieri
- Viale del Castello
- Piazza Baden Baden
- Viale Rimembranza
- Strada Santa Brigida
- Strada G. Devalle
- Strada Comunale dei Ronchi al Curiolo alti
- Piazza Carlo Freguglia
- Strada antica di Cavoretto
- Via Sabaudia
- Via Villa Glori
- Corso Sicilia e arrivo in Piazza Zara

Allianz Subalpina RENAULT SNDOD IMI

Le proposte della Cantina Terre del Barolo e dell'Enoteca di Grinzane

Piace il regalo doc tutto da bere

Il vino gratifica chi lo riceve e chi lo invia

Il vino è sempre un bel regalo, apprezzato e gradito per chi lo riceve, ricco di gratificazione per chi lo invia. E' partendo da questo presupposto, che sempre più frequentemente i grandi vini delle nostre zone sono divenuti l'oggetto dei regali che anche le aziende inviano alla loro clientela in occasione particolari: non solo le festività natalizie, ma qualunque ricorrenza, anniversario, situazione che sia importante sottolineare con un dono di pregio.

Le produzioni vinicole della Langa e del Roero permettono di assemblare confezioni in grado di soddisfare i gusti di chiunque. Puntare sul vino, dunque, è una scelta di sicuro effetto e risultato.

La Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto rappresenta, in proposito, un punto di riferimento molto importante. Azienda produttrice di vini pregiati, molto conosciuta e apprezzata sul mercato, propone la possibilità di comporre confezioni adatte alle più svariate esigenze: si va dalla bottiglia unica, magari di pregiato Barolo, fino a 12 bottiglie, che possono essere presentate in gradevoli scatole di cartone, così come in preziosi scrigni di legno. La scelta dei vini da inserire in confezione spazia dal già citato barolo al barbera d'Alba, nebbiolo d'Alba, dolcetto di Diano e Alba: tutti rigorosamente prodotti dalla Terre del Barolo, che è una cooperativa che opera esclusivamente con l'apporto dei propri soci, garantendo la qualità del prodotto fin dall'origine della materia prima. Un'altra proposta che riscuote l'apprezzamento dei consumatori è costituita dal Barolo chinato, che viene presentato in una bottiglia molto raffinata, in una confezione singola molto accattivante.

«Per quanto concerne la regalistica - spiega Matteo Bosco Terre del Barolo - mettiamo a disposizione della clientela un ulteriore servizio che è molto apprezzato: ci facciamo carico della spedizione delle confezioni regalo a ciascun indirizzo, per mezzo di corrieri di fiducia, addebitando soltanto il costo di spedizione».

Il castello-enoteca di Grinzane Cavour e (in alto) bottiglie della Cantina Terre del Barolo

Un altro punto di riferimento nazionale è costituito dall'Enoteca regionale piemontese di Grinzane Cavour, con sede nello splendido castello. «Siamo un'azienda di commercializzazione di vini e prodotti tipici - spiegano all'Enoteca - e ci caratterizziamo per una selezione severissima dei prodotti fin dalla loro origine. In tal modo, diamo la possibilità a produttori anche piccoli, ma in grado di proporre un'elevatissima qualità, di raggiungere un mercato che altrimenti sarebbe loro precluso».

L'Enoteca di Grinzane viene visitata ogni anno da 35 mila persone e rappresenta una vetrina molto ambita per i produttori: barolo, barbaresco, nebbiolo, barbera, dolcetto e anche arneis e favorita; a ciò si aggiunge una vasta disponibilità di grappe della zona. Sono prodotti che possono comporre esclusive confezioni regalo per ogni tipo di esigenza, magari con prodotti tipici quali torrone, nocciole tostate, «cugnà», bagna cauda e quant'altro, il tutto severamente controllato e testato fin dall'origine.

«I nostri clienti - spiega all'Enoteca - possono prendere visione delle molteplici proposte in termini di prodotti da inserire nelle loro confezioni regalo, quindi si scelgie la confezione e il vino con il quale desiderano presentarsi ai destinatari, cercando l'abbinamento che, insieme alla qualità, produca anche il migliore effetto visivo possibile».

Enoteca Regionale Piemontese "Cavour"
Castello di Grinzane Cavour

Il Castello di Grinzane Cavour, ospita al suo interno la prestigiosa Enoteca Regionale Piemontese Cavour, che offre una rigorosa selezione dei migliori vini del territorio in un goloso abbinamento a svariati prodotti tipici locali. Ai piani superiori sono collocati i cimeli cavouriani e il museo etnografico, preziosa collezione di memorie contadine.

Terre del Barolo

CANTINA

Vini di prestigio per un regalo di classe

La Cantina "Terre del Barolo"
Via Alba-Barolo, 5 - CASTIGLIONE FALLETTO (Cn)
Tel. 0173 26.20.53 - Fax 0173 26.27.49

è aperta:
dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,
la domenica dalle 9 alle 12.

Discovery 2.0 Td5

Acquisto con Freedom	Prezzo di listino chiavi in mano*	Anticipo	Quota mensile (24 mensilità)	Quota residua
	30.450,00	9.302,50	400,00	15.225,00

*IPT esclusa. TAN 9,25%. TAEG 10,13%.

NUOVA DISCOVERY. SCOPRITELA ANCHE DA NOI.

Provatela dalla vostra concessionaria. È nuova nel design, nella tecnologia, nel comfort, nei motori 2.5 TD 5 cilindri iniettore pompa e 4.0 V8 benzina. Nuova Discovery: 3 anni di garanzia del costruttore, 3 anni di assistenza stradale in tutta Europa e, su richiesta, 3 anni di manutenzione programmata. Avrete inoltre un modo di acquistarla unico: alla speciale formula Freedom, versate solo la rata per 24 mesi e dopo decidete se tenerla, pagando l'altra metà, o cambiarla con un'altra Land Rover.

LAND ROVER

THE [illegible]

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Concessionaria AUTO EUROPA 93 s.r.l.

Via Pavia 14
Tel. 0131 226890
Alessandria

S.S. per Voghera 34
Tel. 0141 867146
Tortona

Via Mameli 157
Tel. 0143 328081
Novi Ligure

28 settembre 2002 Agorà di Garbagna
UTOPIA DEL BUON GUSTO - CENA E TEATRO -
con la partecipazione di EMANUELA ANTONAZZI
- Commedie brillanti -
Menù
2 Antipasti di pesce - Paella - Zuppa di pesce all'Agorà
[illegible]de - Dolce - Acqua - Vino - Caffè
€ 27,00
Prenotazione obbligatoria entro il 25-09-02
Per info e prenotazione tel. 0131 877667

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 56, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Cose da pazzi all'Iper Tortona
dal 26 settembre al 5 ottobre
IPERFOLLIE 2002
IPER
Il paese della grande i

CASALE, IL FURTO L'ALTRO GIORNO: DAI VICINI SPARITI OLIO, CONSERVE E CIBO

Razzia di galline a Popolo

Ladri «armati» di carriola svuotano un pollaio

[illegible]

Ladri in azione in un pollaio e in alcune dispense di Cantone Corno a Casale Popolo. Sono sparite quindici galline e il gallo, più mazzi d'aglio, barattoli di conserva, bottiglie olio e altri generi alimentari.

E per portare via il «bottino» i ladri hanno anche utilizzato una carriola.

Il colpo è stato [illegible] l'altra mattina in tre abitazioni della frazione casalese. È probabile che i malviventi abbiano agito dopo le 9 - racconta Lauretta Fregnolato [illegible] abita con il marito [illegible] Ceccato, in cantone Corno 120 e che si è accorta del furto al rientro dal lavoro verso le 13,30 -. Prima hanno forzato [illegible] dispense [illegible] vicini di casa, Aurelio Bordignon e Claudio Freschi, dove hanno fatto incetta di tutto, dai generi alimentari a scatole [illegible] detersivo. Poi è probabile che abbiamo notato il nostro pollaio e, attratti dalle galline, lo hanno raggiunto portandosi dietro la carriola del vicino, usandola per trasportare galline e gallo. Non capisco proprio [illegible] abbiamo fatto [illegible] farle rientrare tutte nel pollaio per catturarle, senza richiamare l'attenzione dei vicini, in quanto le galline [illegible] in libertà nell'orto».

I ladri dopo aver fatto razzia hanno abbandonato la carriola nell'orto e si sono dileguati, forse a bordo di un furgone. «E' una vera disdetta, per [illegible]i io e mio marito abbiamo accudito le galline; per [illegible] più, il gallo [illegible] la passione della mia nipotina. E così, adesso, al posto delle galline ci ritroviamo con... un pugno di mosche. Già nel 2000 il lavoro [illegible] un [illegible] era andato in fumo per [illegible] dell'alluvione, adesso il furto, [illegible] pensare che mio marito lo allevava perché ci tiene [illegible] mangiare un prodot[illegible] [illegible]. Adesso ci restano soltanto tre conigli, speriamo che non vengano a prenderci anche quelli» conclude sconsolata la donna. [r. sa.]

CON LA STAMPA

ATLANTE UNIVERSALE
IL TERZO VOLUME

Sabato arriva in edicola il fascicolo dedicato [illegible] «Europa II» ricco di immagini inedite sul Vecchio Continente

IL COLPO ALLA RIAPERTURA POMERIDIANA, L'UOMO [illegible] E' POI ALLONTANATO A PIEDI

Bandito solitario in banca

Rapinata ieri la filiale «Sella» in via Migliara

[illegible]

Rapina ieri pomeriggio, [illegible] le 15, alla Banca [illegible]lla in via Migliara. Un uomo ha approfittato del fatto che nell'istituto c'erano poche persone, si è messo in fila allo sportello [illegible] quando è stato il suo turno, con tono calmo e sicuro ha detto all'impiegato: «E' una rapina, dammi i soldi», pare minacciandolo con [illegible] coltello. Tutto è avvenuto in pochi minuti e in sordina, tanto che i clienti si sono accorti di ciò che stava accadendo quando il bandito solitario è uscito dalla banca ed è scattato l'allarme. L'uomo infatti si è allontanato tranquillamente e probabilmente [illegible] raggiunto qualche complice che [illegible] attendeva fuori dal centro cittadino. La banca è rimasta chiusa per il resto del pomeriggio per consentire alle forze dell'ordine di intervenire [illegible] direttore dell'istituto di fare il bilancio degli [illegible] rapinati. I commercianti dei negozi vicini non si [illegible] accorti [illegible] nulla. [se. c.]

La banca Sella in via Migliara rapinata ieri pomeriggio

VISITA [illegible]

Il vescovo al [illegible] Il vescovo Fernando Charrier è in piena visita pastorale alla città. Come aveva preannunciato, non si reca solo nelle parrocchie, ma ovunque [illegible] l'opportunità di confrontarsi [illegible] gli alessandrini. Così, l'altra [illegible] si è recato dai carabinieri, in via Cavour, [illegible] mattina tra gli operatori [illegible] mercato ortofrutticolo (nella foto di Federica Castellana), agli Orti, [illegible] pomeriggio [illegible] Comando vigili.

DA 20 GIORNI [illegible] DICIASSETTENNE DI FRUGAROLO IN RIANIMAZIONE, SI SOSPETTA DI DUE MAROCCHINI. INDAGANO I VIGILI URBANI

In coma dopo l'investimento: mistero

Forse l'hanno minacciato prima di travolgerlo con un'auto

Emma Camagna
FRUGAROLO

Simone Bombo, magazziniere di 17 [illegible] [illegible] alcuni [illegible] abitante con genitori [illegible] sorella in via Mantelli 16 (in precedenza la famiglia ha vissuto a Bosco Marengo) [illegible] in coma dall'8 settembre. Quel giorno [illegible] travolto da un'auto: fu un'aggressione da parte di due marocchini o fu un incidente stradale? La risposta la potrà dare solo [illegible] giovane, quando tornerà in sé. Intanto la polizia municipale di Alessandria ha aperto un'inchiesta.

«E' un mistero, lo potrà svelare Simone quando riprenderà conoscenza. Ora [illegible] ricoverato in Rianimazione dell'ospedale di Alessandria, [illegible] farmacologico, con un braccio [illegible] gamba rotti [illegible] lesioni [illegible] capo. Due giorni fa finalmente ha aperto gli occhi, ci guarda ma non è in grado di parlare» dice la madre Pierina Bistolfi.

La donna [illegible] i fatti così come li ha saputi; mentre accarezza gli oggetti [illegible] gli animali cari al figlio. «Quel mattino è uscito di casa in ciclomotore per andare dalla fidanzatina (una quindicenne che abita a Lavata; ndr), lo aspettavamo di ritorno e invece ci è stato detto che era all'ospedale. Un ragazzo lo aveva trovato ferito e privo di [illegible] in via Novi a Pontonetta, frazione di Mandrogne, e aveva fatto intervenire un'ambulanza, [illegible] per andare [illegible] Levate avrebbe dovuto percorrere un'altra strada. Perché si trovava lì?»

Sul luogo dell'incidente erano intervenuti per [illegible] accertamenti i vigili urbani: dal loro verbale risulta che Simone è stato urtato [illegible] una Fiat Uno, condotta da un extracomunitario, forse mentre effettuava un'inversione [illegible] marcia. Fatalità? Colpa [illegible] diciassettenne? Responsabilità colposa dell'automobilista [illegible] gesto volontario per dargli [illegible]a lezione?

«Qualcuno ci ha detto di aver visto Simone con due extracomunitari [illegible] di averlo sentito dire "lasciatemi stare" prima di risalire sul motorino poi investito volutamente da un'auto» racconta Pierina Bistolfi. Prosegue: «Sarà vero? Certo è che qualche giorno prima [illegible] figlio aveva ricevuto un messaggio minaccioso sul cellulare. Una voce sconosciuta, riferendosi [illegible] ragazza di Simone, [illegible] prima di legarsi a lui (si frequentano da agosto; ndr) era fidanzata [illegible] un altro diciassettenne, gli aveva ingiunto di "lasciarla perdere, [illegible] lo avrebbero mandato al cimitero"».

Conclude la donna: «Mio marito intendeva denunciare la minaccia ai carabinieri, [illegible] Simone si [illegible] opposto dicendo che [illegible] era proprio il caso di dare peso a quel messaggio».

Simone Bombo, il magazziniere diciassettenne in coma dall'8 settembre, e la madre Pierina Bistolfi Il ragazzo ha riaperto gli occhi, [illegible] non ha ripreso conoscenza: solo lui potrà raccontare che cosa gli è accaduto

Albanese ucciso

Il processo riparte dalla requisitoria

ALESSANDRIA. Si rinnova il giudizio abbreviato per Gianluca Goglino, 27 anni, di Rivalta Scrivia, che il 20 marzo 2001 nel bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio, di [illegible] era contitolare, uccise [illegible] una coltellata il muratore Luan Karepi, 23 anni, abitante in via Schiavina. Ha infatti dovuto essere sostituito - ora è Antonio Marozzo - il magistrato che lo stava giudicando e che [illegible] tempo [illegible] in malattia.

Alle 15 di [illegible] il pm Marcello Maresca, che [illegible] aveva chiesto [illegible] condanna dell'imputato a 12 anni di carcere, dovrà pronunciare nuovamente la requisitoria. Il 7 ottobre sarà la volta [illegible] Claudio Simonelli, parte civile per i familiari della vittima, e del collega Aldo Mirate, difensore di Carmen Scaffini [illegible] cusata di aver favorito la fuga [illegible] Goglino e di spaccio di droga. Il 10 ottobre rinnoveranno le arringhe Tino Goglino e Alberto Raiteri, legali di Max Scaffini (inquisi[illegible] per fatti di droga), Fabio Curzio e Sergio Giglio, imputati di favoreggiamento, il successivo 17 parlerà Riccardo Vaccaro, difensore dell'omicida. [e. c.]

STASERA ALL'OUTLET

SI ASSEGNA IL PREMIO «COPPI-GIRARDENGO»

Il riconoscimento conferito da [illegible] giuria selezionata [illegible] personalità del mondo dello sport, della cultura e del giornalismo

SERVIZIO A PAGINA 46

LA GIURIA DEFINISCE DI ALTO LIVELLO I PARTECIPANTI. TRE GIOVANI [illegible] SFIDERANNO SUL PALCO DEL TEATRO

Concorso di chitarra, oggi la scelta dei finalisti

Giunto in città Alirio Diaz: sarà proclamato presidente onorario del «Pittaluga»

ALESSANDRIA

Christian Saggese, [illegible] Asti, unico piemontese presente al concorso, Enea Leone (Milano) e Fortunato Rovito (Vibo Valentia), la [illegible] Laura Klemke, la russa Irina Kulikova, il finlandese Fredrik Runnstorm che abita in Svezia, il norvegese Olen Anders Clemens e l'ucraino Ro[illegible] Vlazowskiy, che [illegible] scorso anno si è piazzato al secondo posto: sono gli otto concorrenti che hanno superato la selezione del concorso internazionale [illegible] chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria». Oggi tornano davanti alla giuria che designerà i tre chiamati a presentarsi domani sera al teatro Comunale per la fina[illegible]. Non [illegible] l'hanno fatta gli altri 14 chitarristi giunti da tutto il mondo con la speranza di supe[illegible] la selezione.

«Farà tutt'altro che facile» fanno sapere i giurati che giudicano alto il livello dei concorrenti, quasi eccezionale per alcuni di loro nonostante la difficoltà della prova. Sarà molto dura anche oggi: si [illegible] eseguire [illegible] programma di [illegible] minuti comprendente almeno [illegible] dei brani scelti fra Bach, Mauro Giuliani, Fernando Sor, Nicolò Paganini e Dionisio Aguado.

In città è giunto ieri il celebre chitarrista Alirio Diaz che per 30 anni ha presieduto la giuria [illegible] domani durante [illegible] de serata finale riceverà la presidenza onoraria [illegible] concorso. Il programma conclusivo è particolarmente [illegible] si potranno ascol[illegible] i tre finalisti accompagnati dall'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta dal maestro Paolo Ferrara, il vincitore, inoltre il chitarrista cubano Marco Tamayo chiamato a eseguire il brano «Rememorias» che Marlos Nobre [illegible] per Michele Pittaluga, ideatore del [illegible] so, e ci sarà la prima mondiale dell'opera del livornese Marco Gammanossi. E' «Traversando l'alte nebulose» e ha vinto la 5ª edizione del [illegible] corso internazionale [illegible] composizione.

Anche questo ha avuto mol[illegible] [illegible] 43 concorrenti da tutto il mondo, ben [illegible] italiani di cui tre donne (una, Carla Rebora, ha vinto il secondo premio), alcuni brani orecchiabili e piacevoli. [e. c.]

Un'immagine del concerto finale dello scorso anno del concorso di chitarra

PRESENTATO IL [illegible] DEL [illegible]

Zuzzurro con «Che botta...» aiuterà l'azienda ospedaliera

Tra le novità un musical su Caruso con Katia Ricciarelli [illegible] [illegible] concerto dell'orchestra del Regio I biglietti saranno in vendita dal 6 ottobre.

SERVIZIO A PAGINA 39

Le proposte della Cantina Terre del Barolo e dell'Enoteca di Grinzane

Piace il regalo doc tutto da bere

Il vino gratifica chi lo riceve e chi lo invia

Il vino è sempre un [illegible] regalo, apprezzato e gradito per chi lo riceve, ricco di gratificazione per chi lo invia. E' partendo da questo presupposto, che sempre più frequentemente i grandi vini delle [illegible] sono divenuti l'oggetto dei regali [illegible] anche le aziende [illegible] alla loro clientela in occasioni particolari: [illegible] solo le festività natalizie, ma qualunque ricorrenza, anniversario, situazione che sia importante sottolineare con un dono di pregio.

Le produzioni vinicole [illegible] Langa e [illegible] Roero permettono di assemblare confezioni in grado di soddisfare i gusti di chiunque. Puntare sul vino, dunque, è una scelta di sicuro effetto e risultato.

La Cantina Terre [illegible] Barolo [illegible] Castiglione Falletto rappresenta, in proposito, un punto di riferimento molto importante. Azienda produttrice di vini pregiati, molto conosciuta e apprez[illegible] sul [illegible], propone la possibilità di comporre confe[illegible] adatte alle più svariate esigenze: si va dalla bottiglia unica, [illegible]gari di pregiato Barolo, fino a 12 bottiglie, che possono essere presentate in gradevo[illegible] scatole di cartone, così come [illegible] di legno. La scelta dei vini da inserire in confezione spazia dal già citato barolo [illegible] barbera d'Alba, nebbiolo d'Alba, dolcetto di Diano e Alba: tutti rigorosamente prodotti della Terre del Barolo, che è [illegible] cooperativa che opera esclusivamente con l'apporto dei propri soci, garantendo la qualità del prodotto fin dall'origine della materie prima. Un'altra proposta che sta riscoprendo l'apprezzamento dei consumatori è costituita dal Barolo chinato, che viene presentato [illegible] bottiglia molto raffinata, [illegible] una confezione singola molto accattivante.

«Per quanto concerne la regalistica - [illegible] Matteo Bosco della Terre del Barolo - mettiamo a disposizione della clientela [illegible] ulteriore servizio che [illegible] molto apprezzato: ci facciamo carico della spedizione delle confezioni regalo a ciascun indirizzo, per mezzo di corrieri di fiducia, addebitando soltanto il costo di spedizione».

Il castello-enoteca [illegible] Grinzane Cavour e (in alto) bottiglie della Cantina Terre del Barolo

Un altro punto di riferimento assai importante è costituito dall'Enoteca regionale piemontese di Grinzane Cavour, con sede nello splendido castello. «Siamo un'azienda di commer[illegible]ezione di vini e prodotti tipici - spiegano all'Enoteca - e ci caratterizziamo per una selezione severissima dei prodotti fin dalla loro origine. In tal modo, diamo la possibilità [illegible] produttori anche piccoli, [illegible] in grado di proporre un'elevatissima qualità, di raggiungere [illegible] mercato che altrimenti sarebbe loro precluso».

L'Enoteca di Grinzane [illegible] visitata ogni anno da 35 mila persone e rappresenta una vetrina molto ambita per i produttori: barolo, barbaresco, nebbiolo, barbera, dolcetto e [illegible] arneis e favorita; a ciò si aggiunga una vasta disponibilità di grappe della zona. Sono prodotti che possono comporre esclusi[illegible] confezioni regalo per ogni tipo [illegible] esigenza, abbinate magari a prodotti tipici quali torrone, nocciole tostate, «cugnà», bagna cauda e quant'altro, il tutto severamente controllato [illegible] [illegible] dall'origine.

«I nostri clienti - spiegano ancora all'Enoteca - possono prendere visione delle molteplici proposte in termini di prodotti da inserire nelle loro confezio[illegible] regalo, quindi [illegible] scoglio [illegible] confezione [illegible] [illegible] modo [illegible] il quale desiderano presentarli ai destinatari, cercando l'abbinamento che, insieme alla qualità, produca anche il migliore effetto visivo possibile».

Enoteca Regionale Piemontese "Cavour"
Castello di Grinzane Cavour

Castello di Grinzane Cavour

Il Castello di Grinzane Cavour, ospita al suo interno la prestigiosa Enoteca Regionale Piemontese Cavour, che offre [illegible] rigorosa selezione dei migliori vini del territorio in un goloso abbinamento a svariati prodotti tipici locali. Ai piani superiori sono collocati i cimeli cavouriani e il museo etnografico, preziosa collezione di memorie contadine.

RIN [illegible] E [illegible] (CN) [illegible] 5
T[illegible] 0173 [illegible] 159 F[illegible]
[illegible]grinzane.it [illegible] l: [illegible]rozii

Terre del Barolo

CANTINA

Vini di prestigio per un regalo di classe

La Cantina "Terre del Barolo"
Via Alba-Barolo, 5 - CASTIGLIONE FALLETTO (Cn)
Tel. 0173 26.20.53 - Fax 0173 26.27.49

è aperta:
dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,
la domenica dalle 9 alle 12.

settembre 2002 Agorà di Garbagna
UTOPIA DEL GUSTO - CENA
con la partecipazione di EMANUELA ARMIRAZZI
- Commedia brillante -
Menù
2 Antipasti di pesce - Pasta - Zuppa di pesce all'Agorà
Sangria - Dolce - Acqua - Vino - Caffè
€ 27,00
Prenotazione obbligatoria entro il 26-09-02
Per tutte le prenotazioni tel. 0131 877687

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA UBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Cose da pazzi all'Iper Tortona
dal 26 settembre al 5 ottobre
IPERFOLLIE 2002
IPER
Il paese della grande i

CASALE, IL FURTO L'ALTRO GIORNO: DAI VICINI SPARITI OLIO, CONSERVE E CIBO

Razzia di galline a Popolo

Ladri «armati» di carriola svuotano un pollaio

CASALE MONFERRATO

Ladri in azione in un pollaio e in alcune dispense di Cantone Corno a Casale Popolo. Sono sparite quindici galline il gallo, più mazzi d'aglio, barattoli di conserva, bottiglie olio e altri generi alimentari.

E per portare via il «bottino» i ladri hanno anche utilizzato una carriola.

Il colpo è stato messo a segno l'altra mattina in tre abitazioni della frazione casalese. «È probabile che i malviventi abbiano agito dopo le 9 - racconta Lauretta Pregnolato che abita con il marito Elio Ceccato, in cantone Corno 120 e che si è accorta del furto al rientro dal lavoro verso le 13,30 -. Prima hanno forzato le dispense dei vicini Aurelio Bordignon e Claudio Fraschi, dove hanno fatto incetta di tutto, dai generi alimentari a scatole di detersivo. Poi è probabile che abbiano notato il nostro pollaio e, attratti dalle galline, lo hanno raggiunto portandosi dietro la carriola del vicino, usandola per trasportare galline e gallo. Non capisco proprio come abbiano fatto a farle rientrare tutte nel pollaio per catturarle, senza richiamare l'attenzione dei vicini, in quanto le galline sono in libertà nell'orto».

I ladri dopo aver fatto bottino hanno abbandonato la carriola nell'orto e si sono dileguati, forse a bordo di un furgone. «È una vera disdetta, per mesi io e mio marito abbiamo accudito le galline; per di più, il gallo era la passione della mia nipotina. E così, adesso, al posto delle galline ci ritroviamo con... pulci e mosche. Già nel 2000 il lavoro di una vita era andato in fumo per via dell'alluvione, adesso il furto, e pensare che mio marito le allevava perché ci tiene a mangiare un prodotto sano. Adesso mi restano soltanto tre conigli, speriamo che non vengano a prendere! anche quelli» conclude sconsolata la donna. [r. sa.]

CON LA STAMPA

ATLANTE UNIVERSALE
VOLUME
Sabato arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» ricco di immagini inedite sul Vecchio Continente

IL COLPO ALLA RIAPERTURA POMERIDIANA, L'UOMO SI E' POI ALLONTANATO A PIEDI

Bandito solitario in banca

Rapinata ieri la filiale «Sella» in via Migliara

ALESSANDRIA

Rapina ieri pomeriggio, verso le 15, alla Banca Sella in via Migliara. Un uomo approfittato del fatto che nell'istituto c'erano poche persone, si è messo in fila allo sportello e quando è stato il suo turno, con tono calmo e sicuro ha detto all'impiegato: «E' una rapina, dammi i soldi», pare minacciandolo con un coltello. Tutto è avvenuto in pochi minuti e in sordina, tanto che i clienti si sono accorti di ciò che stava accadendo quando il bandito solitario è uscito dalla banca ed è scattato l'allarme. L'uomo infatti si è allontanato tranquillamente e probabilmente ha raggiunto qualche complice che lo attendeva fuori dal centro cittadino. La banca è rimasta chiusa per il resto del pomeriggio per consentire alle forze dell'ordine di intervenire e il direttore dell'istituto fare il bilancio degli importi rapinati. I commercianti dei negozi vicini non si sono accorti di nulla. [se. c.]

La banca Sella in via Migliara rapinata ieri pomeriggio

Il vescovo al mercato Il vescovo Charrier è in piena visita pastorale alla città. Come aveva annunciato, non si è fermato solo nelle parrocchie, ma ovunque ha avuto l'opportunità di confrontarsi con gli alessandrini. Così, l'altra sera si è recato dai carabinieri, in via Cavour, stamattina tra gli operatori del mercato ortofrutticolo (nella foto di Federico Castellana), agli Orti, nel pomeriggio al Comando vigili.

DA 20 GIORNI UN DICIASSETTENNE DI FRUGAROLO RIANIMAZIONE, SI SOSPETTA DI DUE MAROCCHINI. INDAGANO I VIGILI URBANI

In coma dopo l'investimento: mistero

Forse l'hanno minacciato prima di travolgerlo con un'auto

Camagna

FRUGAROLO

Simone Bombo, magazziniere di 17 anni da alcuni mesi abitante con genitori e sorella in via Mantelli 16 (in precedenza la famiglia ha vissuto a Bosco Marengo) è in coma dall'8 settembre. Quel giorno è stato travolto da un'auto: fu un'aggressione da parte di due marocchini o fu un incidente stradale? La risposta potrà dare solo il giovane, quando tornerà in sé. Intanto la polizia municipale di Alessandria ha aperto un'inchiesta.

«E' un mistero, lo potrà svelare Simone quando riprenderà conoscenza. Ora è ricoverato in Rianimazione dell'ospedale di Alessandria, in stato farmacologico, con un braccio e una gamba rotti e lesioni al capo. Due giorni fa finalmente ha aperto gli occhi, ci guarda ma non è in grado di parlare» dice la madre Pierina Bistolfi.

La donna racconta i fatti così come li ha saputi, mentre accarezza gli oggetti e gli animali cari al figlio. «Quel mattino è uscito di casa in ciclomotore per andare dalla fidanzatina (una quindicenne che abita a Levata; ndr), lo aspettavamo di ritorno e invece ci è stato detto che era all'ospedale. Un ragazzo è stato trovato ferito e privo di conoscenza in via Novi a Porronetta, frazione di Mandrogne, e subito fatto intervenire un'ambulanza. Ma per andare a Levata avrebbe dovuto percorrere un'altra strada. Perché si trovava lì?»

Sul luogo dell'incidente erano intervenuti per gli accertamenti i vigili urbani: dal loro verbale risulta che Simone è stato urtato da una Fiat Uno, condotta da un extracomunitario, forse mentre effettuava un'inversione di marcia. Fatalità? Colpa del diciassettenne? Responsabilità colposa dell'automobilista o gesto volontario per dargli una lezione?

«Qualcuno ci ha detto di aver visto Simone con due extracomunitari e di averlo sentito dire "lasciatemi stare" prima di risalire sul motorino poi investito volutamente da un'auto» racconta Pierina Bistolfi. Prosegue:« Sarà vero? Certo è che qualche giorno prima mio figlio aveva ricevuto un messaggio sul cellulare. Una sconosciuta, riferendosi alla ragazza di Simone, che prima di lasciarsi lui si frequentano da agosto; ndr) era fidanzata con un altro diciassettenne, gli aveva ingiunto "lasciarla perdere, sennò lo avrebbero mandato al cimitero"».

Conclude la donna: «Mio marito intendeva denunciare la minaccia ai carabinieri, ma Simone era opposto dicendo che non era proprio il caso di dare peso a quel messaggio».

Simone Bombo, il magazziniere diciassettenne in coma dall'8 settembre, e la madre Pierina Bistolfi Il ragazzo ha riaperto gli occhi, ma non ha ripreso conoscenza: solo lui potrà raccontare che cosa gli è accaduto

Albanese ucciso

Il processo riparte dalla requisitoria

ALESSANDRIA. Si rinnova il giudizio abbreviato per Gianluca Goglino, 27 anni, di Rivalta Scrivia, che il 2001 nel bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio, di cui era titolare, uccise con una coltellata il muratore Luan Karopi, 23 anni, abitante in via Schiavina. Ha infatti dovuto essere sostituito - ora è Antonio Marozzo - il magistrato che lo stava giudicando e che da tempo è in malattia.

Alle 15 di oggi il pm Marcello Maresca, che il maggio chiesto la condanna dell'imputato a 12 anni di carcere, dovrà pronunciare nuovamente la requisitoria. Il 7 ottobre sarà la volta di Claudio Simonelli, parte civile per i familiari della vittima e del collega Aldo Mirate, difensore di Carmen Scaffini accusata di aver favorito la fuga di Goglino e di spaccio di droga. Il 10 ottobre rinnoveranno le arringhe Tino Goglino e Alberto Raiteri, legali di Max Scaffini (inquisito per fatti di droga), Fabio Curzio e Sergio Giglio, imputati di favoreggiamento, il vo 17 parlerà Riccardo Vaccaro, difensore dell'omicida. [a. c.]

STASERA ALL'OUTLET

SI ASSEGNA IL PREMIO «COPPI-GIRARDENGO»
Il riconoscimento conferito da una giuria selezionata a personalità del mondo dello sport, della cultura e del giornalismo

SERVIZIO A PAGINA 48

LA GIURIA DEFINISCE DI ALTO LIVELLO I PARTECIPANTI. TRE GIOVANI SFIDERANNO SUL PALCO DEL TEATRO

Concorso di chitarra, oggi la scelta dei finalisti

Giunto in città Alirio Diaz: sarà proclamato presidente onorario del «Pittaluga»

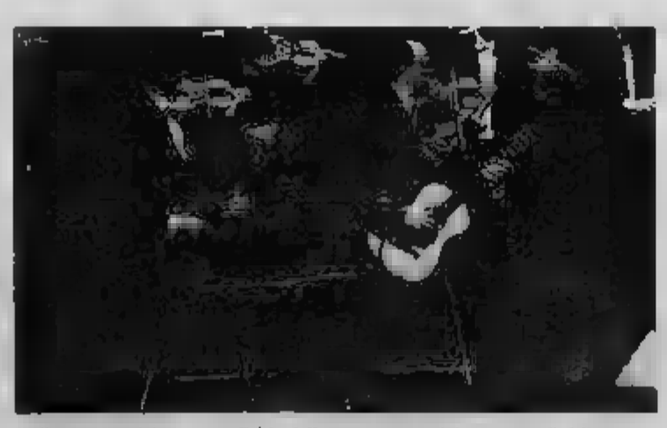
ALESSANDRIA

Christine Saggese, di Asti, unico piemontese presente al concorso, Enea Leone (Milano) e Fortunato Rovito (Vibo Valentia), la tedesca Laura Klemke, la russa Irina Kulikova, il finlandese Fredrik Runnstorm che abita in Svezia, il norvegese Oien Anders Clemens e l'ucraino Roman Viazowskiy, che lo scorso anno è piazzato al secondo posto: sono gli otto concorrenti che hanno superato la selezione del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria». Oggi tornano davanti alla giuria che designerà i tre chiamati a presentarsi domani sera al Teatro Comunale per la finale. Ce l'hanno fatta altri 14 chitarristi giunti da tutto il mondo con la speranza di superare la selezione.

«Era tutt'altro che facile» fanno sapere i giurati che giudicano alto il livello dei concorrenti, quasi eccezionale per alcuni di loro nonostante la difficoltà della prova. Sarà molto dura anche oggi: si deve eseguire un programma di 40 minuti comprendente almeno uno dei brani scelti fra Bach, Mauro Giuliani, Fernando Sor, Nicolò Paganini e Dionisio Aguado.

In città è giunto ieri il celebre chitarrista Alirio Diaz che per 30 anni ha presieduto la giuria e domani durante la grande serata finale riceverà la presidenza onoraria del concorso. Il programma conclusivo è particolarmente ricco: si potranno ascoltare i tre finalisti accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Paolo Ferrara, il vincitore, inoltre il chitarrista cubano Marco Tamayo chiamato a eseguire il brano «Rememorias» che Marlos Nobre scrisse per Michele Pittaluga, ideatore del concorso, e ci sarà la prima mondiale dell'opera del livornese Marco Gammanossi. E' «Traversando l'alto nebuloso» e sarà la 5ª edizione del concorso internazionale di composizione.

Anche questo ha avuto molto successo: 43 concorrenti da tutto il mondo, ben 8 italiani di cui tre donne (una, Carla Rebora, ha vinto il secondo premio), alcuni brani orecchiabili e piacevoli. [e. c.]


Un'immagine del concerto finale dello scorso anno del concorso di chitarra

IL CARTELLONE DEL

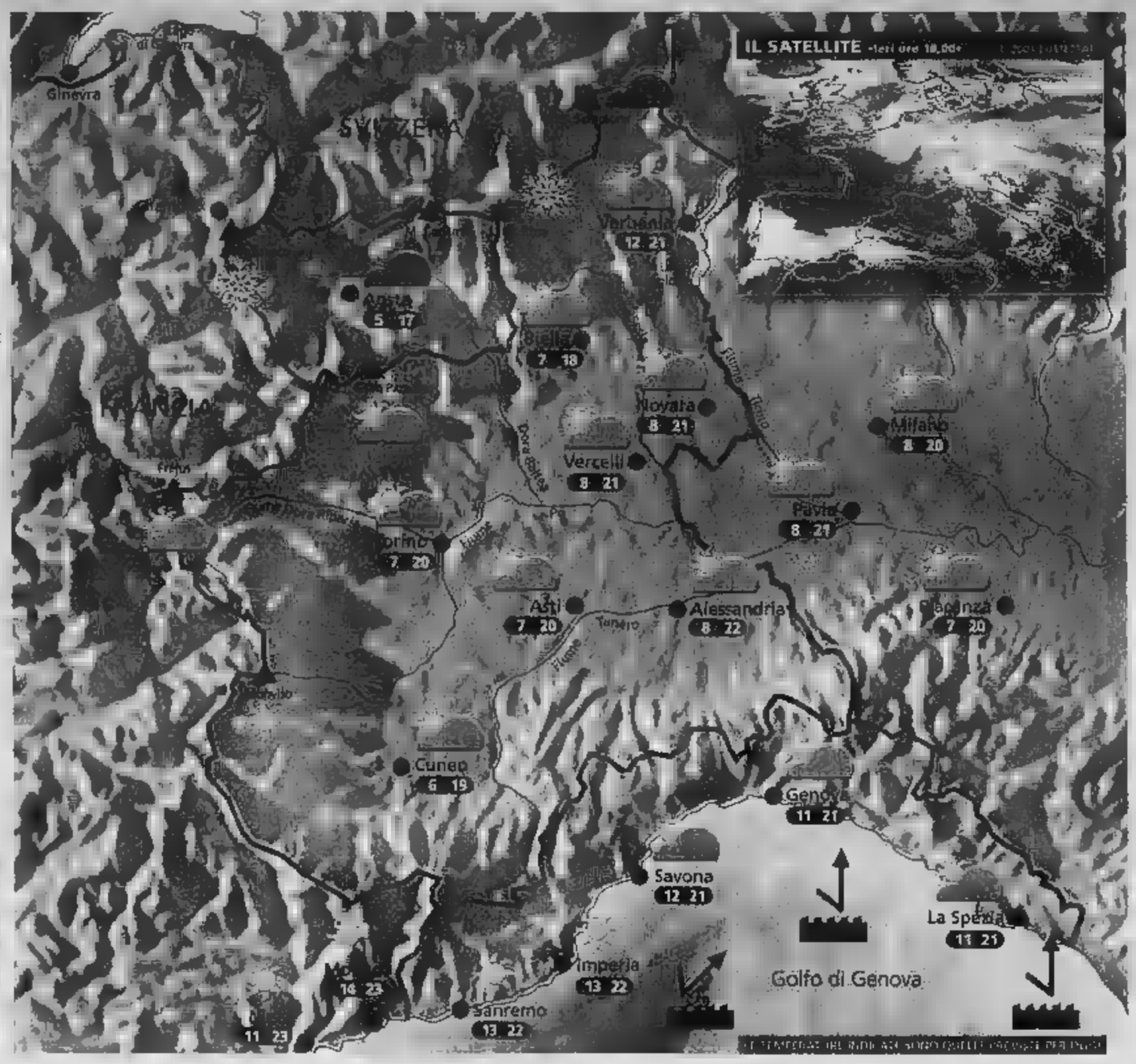
Zuzzurro con «Che botta...» aiuterà l'azienda ospedaliera

Tra le novità un musical su Caruso con Katia Ricciarelli e un concerto dell'orchestra del Regio I biglietti saranno in vendita dal 6 ottobre

SERVIZIO A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni Al mattino nubi più consistenti sull'alta Valle d'Aosta con qualche possibile al sopra dei 1500 metri. Altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale nubi in aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'Aosta. Temperature minime in ulteriore calo, massime lieve aumento. prevalenza deboli, a componente meridionale dal pomeriggio sulla Liguria. Domani correnti settentrionali determineranno giornata soleggiata.

ZOOM

Si va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna del tempo instabile con piogge e temperature piuttosto basse per la stagione, il fine settimana che ci aspetta sembra decisamente migliore. Le zone, infatti, interessate correnti mediamente settentrionali a tutte quote nelle giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono zone di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta saranno esclusi locali addensamenti sui settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ad aumentare specie nei valori massimi, portandosi sui 21-22° in pianura. Tra sabato e domenica l'espansione di una zona di alta pressione da Ovest farà cessare il flusso di correnti da Nord. In questo modo anche le di montagna potranno beneficiare di un miglioramento del tempo. In pianura le condizioni rimarranno buone e le temperature su valori gradevoli specie di giorno, mentre di notte e al primo mattino l'atmosfera piuttosto frizzante. Quindi un fine settimana discreto se non addirittura buono stando alle nostre ultime elaborazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
	10 19	VENEZIA	12 18
	17 23	BARCELLONA	11
	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
OLBIA	16 22	LONDRA	11 16
PALERMO	18 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
	9 16	PARIGI	8 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle 13 e 21 minuti, tramonta 19 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani alle 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

TRIBUNALE DI TORTONA

ASTE IMMOBILIARI

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Non possono partecipare alle vendite giudiziarie (non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista). Ogni immobile è annunciato da un bando del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.) più una parte del compenso al perito. Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla si pulisce l'immediato aggiudicatario assegnatario interviene liberamente in ca. 90 gg. dal pagamento con spese legali a carico dell'acquirente.

21 settembre

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI

- **AL NOTAIO** per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita
- **AL CUSTODE** per visionare l'immobile per ulteriori informazioni

COMUNE DI

Lotto1: Appartamento piano terreno di vani 2,5 con l'abbinamento del locale uso cantina; Euro 19.108,91
Lotto 2: Appartamento piano terreno di vani 3 con l'abbinamento del locale uso cantina; Euro 23.757,02
Lotto 3: Appartamento al piano primo di vani con l'abbinamento del locale uso cantina; Euro 26.339,30
Lotto 4: Appartamento piano primo di vani 4 con l'abbinamento locale uso cantina; Euro 22.207,69
Lotto 5: Appartamento al piano secondo di vani 3,5 con l'abbinamento locale uso cantina; Euro 19.108,91
Lotto 6: Appartamento piano secondo di vani 3,5 con l'abbinamento del locale cantina; Euro 19.108,91
Lotto 7: Appartamento al piano terreno di vani 3,5 l'abbinamento del locale uso cantina; Euro 20.141,82
Lotto 8: Appartamento al piano terreno di vani 3,5 con l'abbinamento locale cantina; Euro 19.625,36
Lotto 9: Appartamento al piano primo di vani 2,5 l'abbinamento del locale uso cantina; Euro 13.427,88
Lotto 10: Appartamento al piano primo di vani con l'abbinamento del locale cantina; Euro 45.448,21
Lotto 11: Garage di mq.7 adibito ad autorimessa; Euro 2.582,28
Lotto 12: Garage di mq.5 - magazzino di mq.11 - Wc di mq.1; Euro 3.098,74
Lotto 13: Locale da adibire ad uso garage formato fusione dei map. 39-40-41 mq. 6; mq.3; mq.6 ; Euro 1.807,60
Lotto 14: Locale da adibire a garage formato dalla fusione dei map. 42-43-44 di mq. 6; mq.6; mq.6 ; Euro 2.324,06
Lotto15: Locale attualmente ad uso magazzino di mq. 18 ; Euro 2.582,28
Lotto16: Locale adibito a magazzino di mq. 22 ; Euro 3.098,74
Lotto17: Locale adibito a negozio già utilizzato come macelleria con retro e ripostiglio e celle frigorifera di mq. 52 ; Euro 21.691,18
Lotto18: Locale adibito a negozio e retro di mq. 20 ; Euro 8.263,31
Esecuzione N. 35/99 - Prezzo minimo: Euro 36.150,00
Notaio: Pilotti Tel. 0131/812560 - Curatore: Geom. Arzani F. - Tel. 0131/845833

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Lotto unico: Piena proprietà
Unità immobiliare sita al piano terra con annessi cantina posto auto scoperto, facente parte di fabbricato ad uso civile abitazione sito nel centro storico del paese con annesso cortile interno al civico n. 1A Via Montebello, mediante servitù di passaggio.
Si precisa che l'appartamento non è ultimato che residua verso il Comune di Castelnuovo Scrivia un debito relativo alla pratica edilizia di Euro 870,23 a carico dell'aggiudicatario
Esecuzione n. 17/00
Prezzo minimo: Euro 34.000,00
Notaio: Pilotti Tel. 0131/812560
Custode: Arch. G. Levrero Tel. 0143/741443

COMUNE DI

Lotto 1: In strada Lovazzano n.17 fabbricato abitazione ed area circostanti, con magazzino e ripostiglio ed area coltivata in parte seminativo, in parte noceto;
Lotto 2: Terreno coltivato in parte vigneto, in parte seminativo di are 40,50
Esecuzione n. 53/9 - Prezzo minimo: Lotto 1 Euro 162.660,00 - Lotto 2 Euro 4.130,00
Notaio: Pilotti Tel. 0131/812560 - Custode: Arch. Melone Tel. 0143/418495

COMUNE DI FABBRIACA CURONE

Lotto 2: Alloggio al 1° piano composto da 7 vani oltre 4 vani accessori (adiacente al caseificio Raffo).
Lotto 3: Alloggio al 1° piano composto da 4 locali oltre 3 vani accessori (oltre al piano sottotetto adiacente al Caseificio Raffo)
Esecuzione n. 57/96
Prezzo minimo: Lotto 2 Euro 11.508,00 - Lotto 3 Euro 11.508,00
Notaio: Pilotti Tel. 0131/812560 - Custode: Geom. Manglarotti Tel. 0131/867793

COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA

Loc. Mola
Cascina Volpina: terreni di mq. 71.760 e 4 fabbricati di abitazione e rustici oggetto di condono edilizio.
Esecuzione n. 1/99
Prezzo minimo: Euro 192.150,00
Notaio: Pilotti Tel. 0131/812560 - Custode: Geom. Deamici Tel. 0131/862785

DATE DELLE VENDITE - NOTAIO PILOTTI 6 NOVEMBRE 2002

SI FARANNO CAROTAGGI SUL CITTADELLA PER CHIARIRE SE HA RAGIONE CHI SI OPPONE ALLA DEMOLIZIONE

Ora si cerca la decima arcata

Ieri nuovo sopralluogo dei tecnici. Deciso in vista di uno studio di fattibilità sull'innalzamento del ponte

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Si riparla di «innalzamento» del ponte Cittadella per renderlo compatibile al P45 dell'Autorità di bacino e per non trascurare alcun elemento l'Ufficio tecnico comunale fa effettuare anche carotaggi per accertare, o escludere, la presenza di un'ipotetica decima arcata che sarebbe stata chiusa a inizio Anni 50, come sostiene il Comitato che si batte contro l'abbattimento dell'opera. Il carotaggio verrà eseguito sulla testata del «Cittadella», da mesi chiuso al traffico, e in pochi giorni si potrà dare la risposta dei tecnici.

Del possibile innalzamento si era ripreso a parlare martedì durante una seduta della commissione voluta dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici al quale il Comune ha chiesto di stabilire se il ponte è compatibile o no con il P45. Ieri gli ingegneri Mancini e Croci, docenti universitari, il sovrintendente per il Piemonte Pernice e il suo collaboratore architetto Visconti hanno incontrato l'ingegner Neri, dirigente l'Ufficio tecnico comunale.

E' stato effettuato un sopralluogo sul ponte, quindi è stato deciso che gli ingegneri Croci e Mancini predisporranno lo studio sulla fattibilità dell'innalzamento, un'ipotesi che dovrà tenere conto anche delle eventuali ripercussioni sul fiume durante gli eventuali lavori che comporteranno la chiusura di alcune arcate. Sarà inoltre necessario valutare i costi, certo notevoli, tenuto conto che l'architetto Marina Bonfanti Paini dei Beni culturali ha già detto che l'intervento «snaturerebbe completamente l'opera».

La commissione si riunirà a Roma il 3 ottobre e il giorno dopo ci sarà invece la seduta del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. «Garantiamo che sarà l'ultima, il 4 ottobre ci sarà il pronunciamento definitivo» era stato detto. E il sindaco confida non vi siano ulteriori rinvii.

Il ponte Cittadella è ormai chiuso da mesi. Il 4 ottobre si deciderà la sua sorte

«Servono altri soldi per la viabilità»

La Provincia alla Regione: investimenti per 155 milioni di euro

ALESSANDRIA

«La Regione ha fornito l'elenco delle opere stradali che la giunta intende portare all'approvazione del Consiglio. Bene, perchè molti dei nodi affrontati in sede di programmazione e progettazione sono stati recepiti, ma - dice il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli - non c'è tutto quello che avevamo chiesto».

Borioli fa presente che il territorio «ha bisogno di compiere un salto di qualità sul piano della rete infrastrutturale, altrimenti molti progetti di sviluppo rischiano di produrre risultati inferiori alle potenzialità». Ecco perchè il vicepresidente, rimarcando il positivo passaggio delle competenze sulla viabilità dallo Stato alle Regioni e alle Province sottolinea l'importanza del Piano che consente «di produrre una svolta decisiva: concludere i progetti esecutivi, bandire appalti e aprire cantieri». Quali? La variante dell'ex statale 10 tra Alessandria e Spinetta, il completamento della tangenziale tra Osterietta e S. Michele. Resta aperto il nodo della variante di Ozzano, «inserito nel Prusst del Piemonte orientale, assumendo carattere prioritario in vista del completamento della tangenziale di Casale». Borioli riassume il piano di investimenti programmato e discusso: variante Strevi (49.997.578 euro), variante Osterietta-S. Michele (25.000.000 euro), variante di Novi e Pozzolo (14.460.793 euro), variante di Morano (17.102.000 euro), variante di Valenza (9.399.515 euro), variante Tortona e collegamento ai caselli autostradali (27.577.870 euro), bretella 35- 35bis e viabilità tra Novi e Serravalle (11 milioni di euro). [s. m.]

OTTOMILA COPIE DISTRIBUITE GRATUITAMENTE DALLE SEGRETERIE DELLE FACOLTA'

Ateneo, notizie in un click cd-rom ne illustra i servizi

ALESSANDRIA

Tutti i corsi e i docenti, i servizi per i ragazzi e i locali convenzionati, le cartine delle città che ospitano le facoltà e interviste al rettore e ai presidi. Ha dodici sezioni e una miniera di informazioni «L'ateneo in un click», il cd-rom che l'associazione di studenti «Senza tendenza-Nuova università» ha messo a punto per gli iscritti dell'«Avogadro».

Il progetto, finanziato dall'ente regionale per il diritto allo studio, è costato [illegible] e oltre due mesi di lavoro a quindici ragazzi che hanno raccolto dati e notizie. I cd sono stati stampati in otto mila copie distribuite gratuitamente nelle segreterie delle tre sedi universitarie. Fra qualche anno il materiale dovrebbe essere aggiornato per produrre una nuova edizione destinata alle classi quinte delle scuole superiori.

Si parte dall'identità dell'ateneo per passare poi alla parte istituzionale con descrizione degli organi accademici e della riforma da poco entrata in vigore. Quindi tutto sulle facoltà, i dipartimenti e i corsi comuni a più indirizzi.

Un'ampia parte è dedicata ai servizi per gli studenti: l'orientamento, le borse di studio e i soggiorni all'estero con Socrates-Erasmus ma anche i locali convenzionati, la Card per gli universitari e i contratti di affitti agevolati. Un'intera sezione è dedicata allo sport, un'altra all'Edisu (l'ente per il diritto allo studio) e la decima alle interviste di rettore, presidi e ragazzi. Non manca una «mappa» per vivere bene le tre città sedi dell'università: Alessandria, Novara e Vercelli vengono raccontate con piantine, indirizzi, linee di trasporto.

Gli autori sono i ragazzi di «Senza tendenza-Nuova università», movimento studentesco nato ad Alessandria i primi mesi del 2000 e ora in procinto di trasformarsi nell'«Associazione Alfa Omega». Al suo attivo vari incontri, uno sportello lamentele e la collaborazione per il salone di orientamento dell'Ateneo, attività sportive e uno sportello di rappresentanza degli studenti. Il movimento ha vinto il bando per la realizzazione di attività di carattere formativo, culturale e sociale.

«Questo cd-rom è stato ideato uno strumento che offre informazioni a 360 gradi a tutti gli studenti - dice Alessio Giacomini, del movimento universitario -: dalle notizie accademiche ai punti di ristorazione, alle attività sportive. Senza tendenza-Nuova università ha trovato pieno sostegno e collaborazione dall'Edisu e dall'ateneo».

Plauso dal rettore Ilario Viano: «L'iniziativa presenta due vantaggi: coinvolge gli studenti di tutte e tre le sedi e ha un contenuto importante perchè raccoglie informazioni proposte con l'ottica dei ragazzi, diversa da quella dell'istituzione. Questi sono soldi ben spesi, come generalmente capita con le iniziative realizzate dagli studenti». [r. al.]

Ad Acqui

Corso sui prodotti termali e cosmetici

ACQUI. E' stata firmata stamattina nell'aula magna del Polo universitario acquese la convenzione per l'attivazione del secondo anno del corso di laurea in Scienza e tecnologia dei prodotti della salute, attivato dall'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro. All'appuntamento, erano presenti il rettore, Ilario Viano, il preside della facoltà di Farmacia di Novara, Aldo Martelli ed il direttore amministrativo Enzo Fragapane. Per il Consorzio di gestione del Polo universitario acquese ha partecipato il consigliere d'amministrazione presieduto dall'architetto Martina Tornato. Ha detto il rettore Ilario Viano: «Siamo soddisfatti per l'interesse suscitato negli studenti dal corso universitario in Scienze e tecnologie dei prodotti della salute, si tratta di un punto qualificante per una città che è sede di un'importante stazione termale». Aldo Martelli preside della facoltà di Farmacia ha invece sottolineato l'importanza di coinvolgere non le terme ma anche tutto il territorio dell'acquese nell'ambito del tirocinio in aziende locali che gli studenti universitari effettueranno nel terzo anno del corso di studi. Gli studenti iscritti lo scorso anno erano stati cinquanta mentre quest'anno sono già una trentina. Il corso di laurea in Scienza e tecnologia dei prodotti della salute ha un indirizzo termale, cosmetologico ed erboristico ed è articolato in tre anni. Tra le materie di studio del primo vi sono matematica e statistica, fisica, anatomia umana, fisiologia generale, biologia animale e vegetale, lingua [illegible] e termalismo. Nel secondo anno si va da materie quali la biochimica, la patologia per giungere fino alle farmacologia e tossicologia e alla tecnica farmaceutica finalizzata alla produzione dei prodotti termali. Nel terzo anno prima del tirocinio e della prova finale si studiano materie relative alla preparazione di prodotti dietetici ed integratori alimentari, fitoterapia e preparazione di prodotti cosmetici. Le iscrizioni sono aperte fino lunedì prossimo.

Ilario Viano

Aldo Martelli

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Polo universitario acquese in piazza del Duomo. [g. l. f.]

BREVE

Falso allarme bomba l'altra notte in questura

Falso allarme bomba l'altra notte in questura. Uno sconosciuto ha telefonato al 113 dicendo che in questura c'era un ordigno. In realtà si è trattato di un falso allarme. [r. al.]

ARQUATA SCRIVIA

Fuori pericolo la poliziotta caduta da cavallo con il figlio

E' fuori pericolo la poliziotta caduta da cavallo sabato 14 settembre e che è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria in Rianimazione. I medici hanno sciolto la prognosi per Marta Borciani, [illegible] di Arquata, agente della Polfer, il peggio è passato. L'incidente era avvenuto fra Pratolungo di Gavi e Arquata, la poliziotta con il figlio era in sella ad un cavallo, improvvisamente l'animale imbizzarrito si era scontrato con un trattore. [m. pu.]

BERGAMASCO

Muratore precipita dal tetto che stava ristrutturando

Un muratore è caduto dal tetto di un agriturismo che stava ristrutturando. Si è ferito gravemente avendo fatto un volo di una decina di metri ma non pericolo di vita. E' stato trasportato dall'elisoccorso del 118 all'ospedale di Alessandria dove è [illegible]. [g. l.]

VALENZA

Scontro frontale due feriti in ospedale

Scontro frontale sulla Vigevanese, all'incrocio con strada Resinone, tra la Polo di Katia Danieli, 33 anni, Valmadonna, e la Matiz guidata da Bruno Scandolaro, 84 anni, Valenza. La Matiz si è capovolta l'uomo è rimasto lievemente ferito, più grave la donna. [r. c.]

Elisoccorso sull'A26 per un incidente

Intervento della Polstrada e dell'elisoccorso ieri sull'A26, poco dopo l'autogrill di Occimiano, per un incidente che ha visto coinvolti un camion e un'auto. [r. al.]

PER UN ANNO, LE DUE PIAZZE NON SONO PIU' IN GRADO DI CONTENERE I BANCHI

Il mercato alimentare di Novi oggi trasloca in via Garibaldi

NOVI LIGURE

Nuova collocazione del mercato alimentare che si tiene in città il giovedì. A partire da oggi, per almeno un anno, si svolgerà in via Garibaldi, nel tratto fra viale Saffi e via Baiardi. Non è una novità: accadde anche circa cinque anni fa a causa dei lavori di rifacimento di via Roma. Una soluzione temporanea in attesa di una definitiva sistemazione legata anche al destino dell'altro mercato non alimentare allestito in piazza XX Settembre. Sicuramente i banchi di pesci, frutta e verdura, formaggi, salumi, polleria dicono addio alle piazze Carenzi e XXVII Aprile, adiacenti via Roma, in pieno centro storico, dove non ritorneranno. «Ci sono due ordini di motivi – spiega l'assessore Commercio Alberto Mallarino – che ci hanno costretto a prendere questo provvedimento. Uno è di tipo contingente, dovuto ai lavori di demolizione dell'ex cinema Italia e alla costruzione di una nuova area commerciale e residenziale. Ma soprattutto le due piazza non sono più un grado di ospitare banchi che nel tempo hanno raggiunto maggiori dimensioni e gli spazi sono diventati insufficienti».

La scomparsa da via Roma di un punto di attrazione come il mercato alimentare sta preoccupando i negozianti della via. Timori che aumentano se andrà in porto anche la decisione di trasferire gli ambulanti nella vicina piazza XX Settembre nell'ex caserma Giorgi. «Siamo consapevoli delle possibili ripercussioni negative sul commercio di questa parte del centro storico – dice l'assessore Mallarino – e quindi si stanno studiando nuove iniziative da realizzare in via Roma: si è pensato per esempio ad un mercatino biologico, specializzato. Ma sulla nuova sistemazione dell'intero mercato ambulante cittadino non sono ancora state prese decisioni definitive». La Confesercenti di Novi ha chiesto di mantenere il mercato alimentare a ridosso di via Roma superando il problema del cantiere dell'ex Rinascente Italia con il divieto del transito dei mezzi il giovedì pomeriggio. Richiesta respinta dal Comune che ha preferito trasferire i banchi in via Garibaldi. A questo punto l'associazione chiede di realizzare tre diversi appuntamenti settimanali, ancora da decidere, per la valorizzazione commerciale della via Roma. L'Ascom di Novi guarda invece più avanti e mostra scetticismo sulla soluzione di trasferire tutti i banchi nella ex caserma Giorgi: «Va bene per il mercato food ma l'alimentare, abbandonate le piazze Carenzi e XXVII Aprile, dovrebbe mantenersi a ridosso centro storico». [m. pu.]

Il mercato alimentare di Novi abbandona per sempre il centro storico

ALBANESE ARRESTATA

Nello zainetto aveva due chili di cocaina

ALESSANDRIA. Una ragazza albanese di vent'anni abitante in città è stata arrestata l'altro pomeriggio a Rimini dal nucleo antidroga della Guardia di Finanza di Milano. Nello zainetto due chili di cocaina purissima. Un altro consistente quantitativo di droga, pare sei o sette etti, è stato sequestrato nella sua abitazione alessandrina.

La donna è stata rinchiusa nel carcere femminile di Forlì e oggi sarà interrogata dal gip del tribunale di Rimini.

Da qualche tempo l'albanese era tenuta sotto controllo dagli agenti della Guardia di Finanza. L'altro pomeriggio ha preso il treno da Alessandria per raggiungere Rimini. Aveva lo zainetto sulle spalle e sembrava una studentessa.

Quando è arrivata in stazione a Rimini ed è scesa dal convoglio ha trovato ad attenderla gli agenti della Guardia di Finanza di Milano che l'hanno arrestata.

Per ora non ha fornito spiegazioni. [se. c.]

RIGOROSO DI ARQUATA

Truffatore smascherato da un'anziana

ARQUATA. Ladri e truffatori maldestri nel Novese. In frazione Rigoroso di Arquata, l'altro giorno, un'anziana non è cascata nel tentativo di truffa tesole da un sedicente impiegato comunale.

Un uomo distinto, sui 30 anni, si è presentato a casa della donna dicendo che era stato incaricato dal Comune di controllare il certificato di esenzione ticket per le medicine.

Alla richiesta della pensionata di mostrare il tesserino e un documento di riconoscimento, il falso impiegato ha tergiversato poi ha preferito andarsene. L'anziana ha telefonato in Comune chiedendo spiegazioni e le è stato confermato che [illegible] dei dipendenti ha il compito di effettuare questo tipo di controllo.

A Villalvernia invece di [illegible] stati una serie di tentati furti in abitazioni, almeno quattro, che non andati a segno per la goffaggine dei ladri che, probabilmente disturbati o impauriti hanno deciso di rinunciare ai colpi. [m. pu.]

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131 [illegible] 108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 27 SETTEMBRE KETTY PIVA
28 SETTEMBRE RICKY SHOW

UN PRESTITO?
Esempio 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
PROMETEO
Tel. 0131.325514 Alessandria - Via Vochieri 89

RISORSE
A PERITI CHIMICI
Requisiti richiesti: diploma, automunito
Zona di lavoro: Alessandria
IMPIEGATI
Requisiti richiesti: conoscenza PC
Zona di lavoro: Ligure
OPERAIO AVVOLGITORE
Requisiti richiesti: conoscenza motori e pompe elettrosommerse
Zona di lavoro: Alessandria
PER IMMEDIATA ASSUNZIONE
Requisiti richiesti: esperienza manutenzione ascensori
Zona di lavoro: vicinanze Alessandria
Requisiti richiesti: esperienza
Zona di lavoro: Alessandria
BORDO MACCHINA
Requisiti richiesti: impianti
Zona di lavoro: vicinanze Alessandria
IDRAULICI
Requisiti richiesti: conoscenza impianti riscaldamento
Zona di lavoro: Alessandria
Via Pontida, 100 - 15100 Alessandria Tel. 0131/445766 - Fax 0131/317906

CITTÀ DI NOVI (AL)
Estratto di gara
ENTE APPALTANTE: Comune di Novi Ligure via P.Giacomelli 22 15067 Novi Ligure
OGGETTO: Fornitura di allestimenti ed installazioni espositive - Il lotto Museo del ciclismo
IMPORTO BASE: € 222.[illegible] di cui € 5.555,53 per costi di sicurezza in cantiere non soggetti a ribasso
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa;
PRESENTAZIONE OFFERTE E CAMPIONATURE: 04.11.2002 ore 12.00;
DATA APERTURA OFFERTE: 05.11.2002;
INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE: Ufficio Patrimonio, via Gramsci,11
tel. 0039 0143 772154/772355 - fax 0039 0143 772327
e-mail: acompinato@comune-novoligure.al.it
Visione della documentazione in orario d'ufficio: lunedì - venerdì 8.30/12.30,
Richiesta copia della documentazione entro 15gg lavorativi antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte;
DATA DI SPEDIZIONE G.U.C.E.: 04.09.2002;
Il bando in versione integrale è disponibile sul sito internet dell'Ente all'indirizzo
www.comune.novoligure.al.it
Novi Ligure, lì 26.08.2002
Il Dirigente Settore Rag. Claudio

26 settembre: San Damiano.
Auguri Damiano.
Da noi, convenienza a tutto spiano!
iPER

QUESTA PAGINA È STATA REALIZZATA CON LA COLLABORAZIONE DELLA SOCIETÀ PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO

Termina il ciclo di appuntamenti con informazioni sull'offerta formativa di «Avogadro» e Poli

Università, iscrizioni aperte sino a lunedì

E al 30 ottobre per il Master in Ingegneria del gioiello

SOCIETÀ PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO DI ALESSANDRIA
COMUNE DI ALESSANDRIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA DI ALESSANDRIA
UNIONE INDUSTRIALE DI ALESSANDRIA

Si conclude qui l'iniziativa avviata dalla Società per lo sviluppo universitario di Alessandria, che ha offerto agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori (e alle loro famiglie) la possibilità di avere una serie di informazioni utili per una consapevole scelta del proprio percorso universitario.

Per sette mesi consecutivi, l'ultimo giovedì del mese, La Stampa ha ospitato una pagina di informazioni raccolte con la collaborazione delle diverse strutture universitarie, con chiarimenti, spunti e suggerimenti preziosi: questa è l'ultima della serie.

Chi ha avuto la pazienza di raccoglierle tutte ha ora a disposizione uno strumento che potrà risultare particolarmente utile. E' tempo ora sino a lunedì per iscriversi ai corsi dell'Università «Amedeo Avogadro», presente in città con le tre facoltà di Scienze matematiche fisiche naturali, Scienze politiche e Giurisprudenza. In provincia sono inoltre attive le facoltà di Economia e Commercio e di Farmacia e i corsi di Economia aziendale (a Casale Monferrato) e Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici (ad Acqui). I corsi di laurea sono tutti a durata triennale.

E' fissata invece al 30 ottobre la scadenza per accedere al Master in Ingegneria del gioiello del Politecnico, sede di Alessandria.

SCIENZE MFN: PREMI DI STUDIO PER LE MATRICOLE

Le iscrizioni all'anno accademico 2002-2003 di Scienze Mfn si chiudono il 30 settembre. Sino a tale data è possibile iscriversi ai corsi di Scienze Mfn di Alessandria, scegliendo fra percorsi triennali in grado di soddisfare molteplici esigenze, come pubblicizzato dal video «Il futuro di Luca» in numerose scuole superiori delle province di Alessandria e di Asti.

Scienze Mfn opera ad Alessandria dal 1991 e si caratterizza per un'offerta didattica molto ampia, pensata in modo da sfruttare appieno le possibilità offerte dalla riforma universitaria. Il corpo docente offre più di 250 insegnamenti solo nella sede di Alessandria, buona parte dei quali è corredata da un corso parallelo di esperienze di laboratorio.

I corsi di laurea triennale sono Biologia, Biologia agro-alimentare, Scienza dei materiali (sede di Novara), Chimica, Fisica, Nuove tecnologie fisiche, Divulgazione scientifica e linguaggio matematico, Matematica e applicazioni, Informatica (sedi di Alessandria e Novara) e infine Scienze ambientali e gestione del territorio. Nella sede di Novara è stato attivato il corso di Biotecnologie, in collaborazione con le facoltà di Farmacia e di Medicina e Chirurgia.

Sono inoltre previsti alcuni corsi di laurea specialistica.

Verranno banditi premi di studio riservati alle matricole, ossia agli iscritti al primo anno di corso. Per tutti i corsi di laurea si tiene lunedì 30 un test d'ingresso, che non ha valore limitante per l'iscrizione, ma è concepito per evidenziare le eventuali lacune iniziali dello studente.

Studenti in un laboratorio di Scienze Mfn

Da martedì 1° a venerdì 4 ottobre si tiene un corso d'integrazione delle conoscenze iniziali, volto al recupero di quegli strumenti tecnici (quali nozioni di trigonometria, esponenziali, logaritmi, e così via) che sono comunque utilizzati nei corsi universitari di matematica di base.

Notizia più dettagliate sono reperibili al link «test di accesso» nell'home page del sito web della facoltà: www.mfn.unipmn.it. Ulteriori informazioni vengono fornite assieme alla modulistica per l'iscrizione dalla segreteria studenti di via Lanza 11, ad Alessandria.

I laureati in Scienze Mfn alla facoltà di Alessandria hanno ottime probabilità di trovare il lavoro per il quale hanno intrapreso il percorso universitario: da una ricerca effettuata l'estate scorsa risulta che oltre il 90% dei laureati in Matematica e in Fisica ha un'occupazione, spesso stabile, a un anno dalla laurea. I laureati in Chimica non sono sufficienti a coprire la richiesta delle industrie dell'Alessandrino; i laureati in Informatica vengono contattati addirittura prima della laurea e, infine, anche per i laureati in Scienze Biologiche si registra un assorbimento più che soddisfacente.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Corso Teresio Borsalino
15100 Alessandria
Tel. 0131 - 283803
Fax 0131 - 283800
Segreteria studenti:
Via Lanza 11 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 - 283910
Fax 0131 - 253919
www.mfn.unipmn.it

UN «SUPERCORSO» PER PROGETTISTI DI OGGETTI PREZIOSI

Il Master in Ingegneria del Gioiello viene attivato annualmente in risposta a specifiche esigenze espresse dalle aziende che si occupano della lavorazione dei metalli preziosi, settore molto diffuso nel territorio provinciale: il Master è a numero chiuso e frequenza obbligatoria, con durata annuale e uno stage finale, seguito dall'elaborazione a livello sia progettativo sia realizzativo di una tesi finale.

L'offerta formativa del Master è rivolta ai laureati sia triennali che specializzati nelle aree scientifiche, tecnologiche e artistiche, e mira a completarne formazione e le conoscenze sui processi e sulle tecnologie impiegate nella produzione di gioielleria e oggettistica preziosa.

Come ha ricordato il responsabile della sede di Alessandria, professor Paolo Ferraris, gli ambienti imprenditoriali hanno spesso manifestato l'esigenza di personale qualificato, di grado di coniugare una formazione tecnica comprendente l'acquisizione di competenze specifiche sui materiali, sulle tecnologie, sulla qualità e sulla capacità di progettazione, con una più ampia preparazione a livello di cultura e politica aziendale.

Il Poli si è impegnato a rispondere a tali richieste, e il frutto del suo impegno è appunto il Master, di cui si è chiuso con successo la terza edizione.

Paolo Ferraris, responsabile del Poli in città

Il programma del Master è stato deciso in collaborazione con gli imprenditori e con le più qualificate associazioni di categoria, non ultimo l'European Jewellery Technology Network: molte aziende, non solo locali, esprimono interesse per l'assorbimento occupazionale degli studenti che otterranno il Master.

Notevole a livello qualitativo l'esperienza formativa acquisita con il Master: nell'anno di frequenza i laureati s'impegnano in attività di progettazione, di studio del prodotto finito e del processo di creazione di oggetti di gioielleria e affini.

Uno sguardo sempre attento è riservato al sistema mercato e della cultura manageriale e il Master riserva un'attenzione particolare al raggiungimento della miglior sintonia possibile fra elementi di design ed elementi di marketing.

Le iscrizioni al Master del Gioiello si chiudono il 30 ottobre.

Per informazioni sul Master ci si può rivolgere alla dottoressa Chiara Ricci, Politecnico di Torino - Sede di Alessandria, telefono 0131-229315, fax 0131-229399; e-mail: chiara.ricci@polito.it, sito www.polial.polito.it.

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DI ALESSANDRIA
Viale Teresa Michel 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 - 229300
Segreteria Studenti: Viale Michel 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 - 229317
fax 0131 - 229399
www.polial.polito.it

INFORMATICA GIURIDICA, INIZIATIVA UNICA IN ITALIA

C'è tempo fino al 30 settembre per iscriversi alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale, facoltà che ha sede ad Alessandria e che offre la possibilità di frequentare un corso di laurea triennale unico in Italia: quello di Informatica Giuridica, attivato a Palazzo Borsalino da quest'anno accademico.

La facoltà ha investito molte energie per rinnovare la propria immagine, adattandola alle mutate esigenze del mondo contemporaneo senza rinunciare al ricchissimo patrimonio di una tradizione pluriscolare di studi.

Informatica giuridica è il fiore all'occhiello della facoltà.

E' un modello veramente innovativo di laurea triennale, un quid unicum nel panorama universitario italiano: è strutturata in modo da offrire agli studenti un equilibrio fra la tradizione culturale del diritto e lo studio delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione. Informatica giuridica, rispetto a molte facoltà organizzate in modo tradizionale, propone di fornire una specializzazione giuridica strettamente legata all'informatica, con una suddivisione di competenze fra giuristi e informatici.

I corsi giuridici coprono il 50% degli insegnamenti impartiti e il laureato in Informatica giuridica può così accedere al corso biennale specialistico in Giurisprudenza, necessario per accedere alle tradizionali professioni dell'avvocatura, della magistratura e del notariato.

Il preside Garbarino fra altri due docenti

Informatica giuridica si basa sull'insegnamento classico delle singole materie, a ciascuna delle quali va ad aggiungersi un modulo specializzato, rivolto rispettivamente all'informatica nelle materie giuridiche e al diritto nelle materie informatiche: in questo modo, sulla base di un insegnamento impartito da specialisti, il triennio offre reale integrazione fra diritto e informatica.

La preparazione giuridico-informatica permette al laureato di assolvere una gamma molto ampia di mansioni con una flessibilità di intelletto che costituisce l'arma in più a disposizione del giurista-informatico, vantaggio decisivo per trovare un posto di lavoro vicino alle aspettative.

A fine corso, infatti, il laureato ha una preparazione specifica delle regole del funzionamento sia della società sia dell'informatica, strumento su cui oggi si reggono la globalizzazione dell'economia e l'automazione dell'impresa privata e dell'amministrazione pubblica.

Il corso di laurea in Informatica giuridica prepara giuristi-informatici, esperti in grado di interagire con gli informatici con rapidità e competenza.

L'offerta di Giurisprudenza si completa con i corsi di laurea triennale in Scienze giuridiche e in Diritto degli Scambi transnazionali, oltre al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza.

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
Via Cavour 84 - 15100 Alessandria
Tel 0131 - 283761
fax 0131 - 56808
Segreteria Studenti:
Via Lanza 11 - 15100 Alessandria
Tel 0131 - 283907
fax 0131 - 253919
www.jp.unipmn.it

A SCIENZE [illegible] NASCONO I NUOVI [illegible]

Le iscrizioni a Scienze politiche, come per tutta l'«Avogadro», si chiudono il 30 settembre prossimo.

L'offerta formativa della facoltà presenta, tra le altre, una significativa iniziativa: il nuovo corso di laurea triennale in Consulente del lavoro, proposto insieme alla facoltà di Giurisprudenza e attivato nella sede formativa di Asti.

La nuova iniziativa, che sostituisce il diploma in Consulente del lavoro, di cui, nel passato, sono svolti con successo due cicli, appartiene alla classe di laurea n. 2 (Scienze dei Servizi giuridici) e si rivolge a coloro che desiderano acquisire una solida preparazione economica e giuridica di base, oltre alla sicura conoscenza di particolari settori dell'ordinamento e alla capacità di applicare la normativa ad essi pertinente al fine di svolgere attività professionali, presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore, con profili di operatore giuridico di impresa, nonché di consulenza del lavoro.

Nei tre anni i 180 crediti sono grosso modo suddivisi tra materie economiche e materie giuridiche, sia di base sia fortemente professionalizzanti nel campo dei problemi del lavoro e delle risorse umane in generale. Il corso si avvale della collaborazione dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Asti e di quella dei principali istituti previdenziali (Inps, Inail).

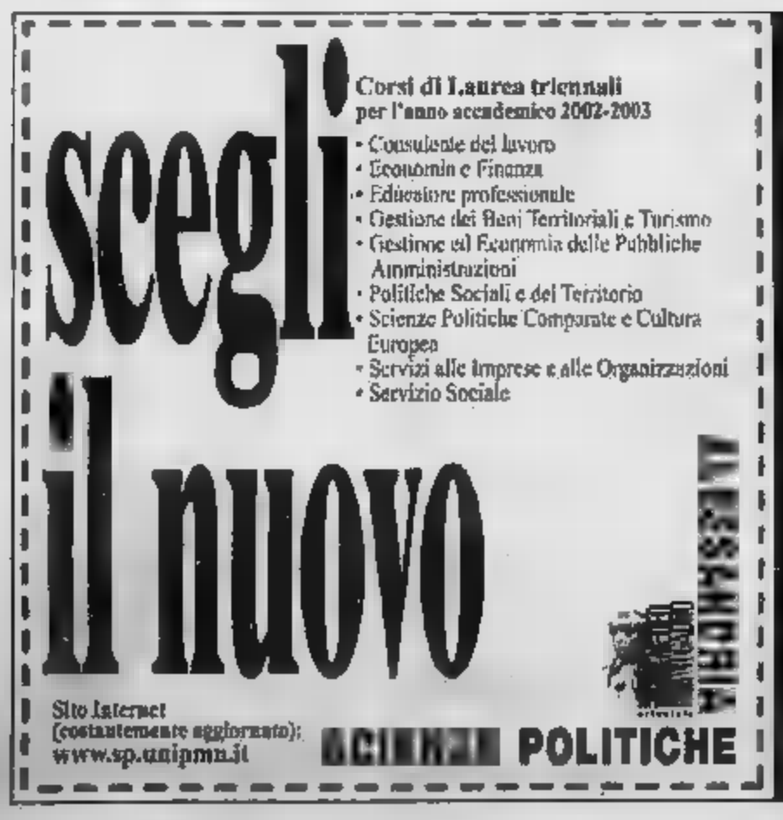
Palazzo Borsalino, sede cittadina dell'ateneo «Amedeo Avogadro»

Il corso di laurea in Consulente del lavoro fornisce le conoscenze richieste per le attività di amministrazione e gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni il personale, anche a livello sindacale, con specifico riferimento alle tematiche economiche, fiscali, retributive e previdenziali.

I laureati potranno trovare opportunità di lavoro come consulente del lavoro; operatore giuridico d'impresa; funzionario presso gli enti pubblici previdenziali; esperto in economia aziendale; esperto in relazioni industriali; esperto in direzione del personale e gestione delle risorse umane nelle imprese e nelle altre organizzazioni, pubbliche o private e ovunque sia richiesta una specifica preparazione economica, giuridica, aziendale.

Gli altri corsi di laurea triennali attivati nella sede didattica di Alessandria sono Economia e finanza, Gestione dei Beni Culturali e Turismo (il primo anno ad Alessandria, il secondo e il terzo anno ad Asti), Gestione dell'economia nelle pubbliche amministrazioni, politiche sociali e del territorio; Scienze politiche comparate e cultura europea; Servizi alle imprese e alle organizzazioni. Ad Asti e Novara sono invece attivati i corsi di laurea Educatore professionale e in Servizio sociale. Nella sola sede formativa di Asti è infine attivo il corso di laurea specialistica in Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi Sociali.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
Palazzo Borsalino - Via Cavour 84 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 - 283745
fax 0131 - 283704
Segreteria studenti: Via Lanza 11 - 15100 Alessandria
Tel 0131 - 283908
fax 0131 - 253919
www.sp.unipmn.it



QUALCHE NOVITA' RISPETTO ALLE ANTICIPAZIONI DI GIUGNO. SCONTI PER CHI ACQUISTA IN BLOCCO GLI SPETTACOLI DI PROSA

Teatro Comunale, ecco il cartellone

Zuzzurro regalerà all'ospedale l'incasso della prima serata

IL [redacted]

[redacted] ottobre: «Don Giovanni» di Mozart (lirica)
29 e [redacted] ottobre: Zuzzurro [redacted] Gaspare in «Che botta»
5 novembre: California Dream [redacted]
[redacted] novembre: Katia Ricciarelli e Gianluca Terranova in «Caruso, la storia di un mito»
19 novembre: Ale [redacted] Franz (cabaret)
26 e 27 novembre: «The Full Monty», regia [redacted] Gigi Proietti.
[redacted] dicembre: «L'elisir d'amore» di Donizetti (lirica)
11 [redacted] 12 dicembre: [redacted] Carfora, Simona Samarelli, Alice Mistroni, Francesco Guidi in «Grease»
17 [redacted] [redacted] dicembre: Harlem Gospel Choir.
9 gennaio: «Al Cavallino Bianco» (operetta)
14 e 15 gennaio: «E' molto meglio in due» con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Lorenza Mario
28 gennaio: «Sul lago dorato» [redacted] Nando Gazzolo e Isa Barzizza
31 gennaio: Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio
4 febbraio: André De La Roche, Balletto di Roma, e Gruppo Giovani [redacted] in «Musical on Broadway-All the jazz»
14 febbraio: «Carmen» [redacted] Monica Guerritore
20 febbraio: «Il Piccolo Principe» [redacted] Saint Exupèry, [redacted] Italo Dell'Orto
27 febbraio: Pali & Dispari (cabaret)
6 marzo: Anibal Pannunzio & Magui Danni [redacted] «Buenos Aires Tango»
12 marzo: Manuela Arcuri [redacted] Paolo Calissano in «The Pretty Woman Story»
18 marzo: Giancarlo Zanetti [redacted] Enrica Bonaccorti [redacted] «Venditori di anime» di Alberto Bassetti
21 marzo: Maximiliano Guerra [redacted] «Galà Nurejev» (danza)
[redacted] marzo: Teatro degli Incamminati ne «Il berretto a sonagli» di Pirandello
2 aprile: «Cookin'», musical di Seung-Whan Song
10 aprile: Moni Ovadia, Pavel Vernikov e Ensemble de I Virtuosi Italiani [redacted] «Through Roses»
14 aprile: Michele Placido [redacted] «Otello» di Shakespeare
[redacted] (quattro date: musica da camera e jazz)

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Qualche novità nella stagione del Comunale rispetto alle anticipazioni di giugno: sono spariti Massimo Ranieri, la [redacted] dia «Un marito ideale» di Wilde con Debora Caprioglio e Manuela Kustermann, il «Cyrano» con Anna Mazzamauro; entrano Zuzzurro e Gaspare, [redacted] musical [redacted] Caruso con la Ricciarelli e l'Orchestra del Teatro Regio.

A presentare il cartellone sono stati ieri nella sala grande del Comunale il presidente dell'Aspal, Paolo Bobbio e il direttore, Anna Tripodi: «Emozioni dal vivo» [redacted] slogan scelto per un cartellone che dà spazio a proposte di ogni genere. Apertura con la lirica - Il Don Giovanni [redacted] Mozart - il 23 ottobre, chiusura il 14 aprile con Michele Placido [redacted] «Otello». «Ribadiamo la [redacted] stra fiducia nella prosa - ha detto la Tripodi -, nonostante un po' di delusione per i risultati non sempre soddisfacenti del [redacted] anno. [redacted] gli appuntamenti, [redacted] uno sconto per chi acquisterà il carnet completo».

Poi il musical, in grande crescita [redacted] Italia, con il «Grease» della Rancia, pioniera del genere in Italia; «The full [redacted] ty», che lo scorso [redacted] fece sold-out ovunque; la Ricciarelli [redacted] «Caruso»; «All the Jazz» [redacted] la Roche, l'estroso «Cookin'» [redacted] cuochi coreani. Tre le serate con le coppie comiche: Ale & Franz, Zuzzurro & Gaspare, Pali & Dispari. Da segnalare l'iniziativa di Zuzzurro (Andrea Brambilla), che ha chiesto [redacted] devoluto l'incasso della prima serata all'ospedale cittadino: [redacted] segno di [redacted] per le cure che ricevette lo [redacted] anno dopo un terribile incidente vicino a Tortona.

La [redacted] torna in sala grande con l'Orchestra del Regio, mentre alla «Ferrero» ci [redacted] altri quattro concerti in collaborazione con «Piemonte in musica». La lirica quest'anno raddoppia (grazie al contributo della Fondazione Cral), [redacted] l'«Elisir d'amore» di Donizetti: si ripeterà [redacted] nel foyer. Ci sarà l'operetta «Al Cavallino Bianco» con Corrado Abbiati; per la danza Maximiliano Guerra farà [redacted] tributo a Nurejev, tanghi argentini con la compagnia «Anibal Pannunzio». A Natale ci [redacted] sempre il Gospel, in primavera per la prima volta al Comunale arriverà Moni Ovadia. Un piccolo appunto dall'assessore provinciale Icardi: «Avrei voluto rivedere in cartellone "Le Borsaline" di Navello».

I biglietti sono in vendita dal 6 ottobre per chi acquista i carnet da nove (con sconto), dal 7 per agenzie e gruppi, dall'8 per tutti (anche on-line). C'è [redacted] promozione per ottobre: a chi compra biglietti [redacted] offerta una tessera sconto per il cinema o in alternativa un'agevolazione per la ministagione di concerti alla «Ferrero».

Ale & Franz, Jannuzzo e la Quattrini e, a destra, Anna Tripodi e Paolo Bobbio dell'Aspal

Capodanno, proposta delle radio

Deejay con animazione in due piazze ma anche [redacted] giardini e al bocciodromo

ALESSANDRIA

Le quattro emittenti locali Radio Bbsi, Radio Cosmo & Gamma, Radio Gold e Radio Voce Spazio, i presentatori Paolo Paoli ed Elena Caselli [redacted] l'Audiovox service di Tito Vercelli hanno presentato agli assessori alla Cultura e al Decentramento la proposta del programma di animazione [redacted] alcune [redacted] della città per la notte di San Silvestro, dalle 19,30 sino alle del primo dell'anno. I [redacted] prescelti sono le piazze Garibaldi e Marconi, la pista di pattinaggio e i giardini pubblici di viale Repubblica [redacted] [redacted] bocciodromo di San Michele.

Il progetto prevede dalle 19,30 alle 21 musica per tutti i gusti con i dj delle varie radio. Alle [redacted] danze al bocciodromo di San Michele con Radio Voce Spazio [redacted] concerto del gruppo musicale Frequenza Viva in zona giardini pubblici su corso Crimea con Radio Gold, mentre sul lato viale Repubblica ci sarà la discoteca Anni 60-70-80 [redacted] Radio Bbsi. Alle 22,30, in piazza Marconi, trio di musica latinoamericana e caraibica ed esibizio[redacted] di danza con i maestri di ballo Luca ed Elisabetta Picotti [redacted] la scuola Magik Dancing. Saranno ospiti i vincitori del terzo festival «Città di Alessandria» [redacted] ci saranno intrattenimenti [redacted] «Quizzomania» con omaggi.

Alle 23, in piazza Marconi, passerella delle più belle ragaz[redacted] del concorso «Un volto per il turismo» in gara per l'elezione della prima «Miss 2003» e breve break di moda con capi invernali. Nei giardini pubblici, ancora 45 minuti di gran musica [redacted] Radio Gold [redacted] Frequenza Viva e Radio Bbsi story: i dj del passato faranno rivivere i grandi successi di un tempo.

Alle 23,55 [redacted] prepara la grande [redacted] per salutare il vecchio anno e dare il benvenu[redacted] da tutte le postazioni, poi [redacted] quattro emittenti radiofoniche inizieranno il conto alla rovescia per arrivare alla mezzanotte e un minuto dopo sarà proclamata Miss [redacted]. Dalle 0,30 alle 3 discoteca [redacted] altro ancora, [redacted] tutte le radio.

La spesa prevista, comprese le installazioni radio-video, è di [redacted] euro (un centinaio di milioni di vecchie lire). Il Comune potrebbe invece aggiungere al centro del programma la presenza di un grosso personaggio. [f. m.]

LO [redacted] DEL CITTADINO

Uno spazio inadatto e disagevole per seguire il Consiglio comunale

[redacted] corriere «pigro», [redacted] Poste e il pacco che non arriva

Mi [redacted] spedito un pacco postale. Venerdì 20 quello che ritenevo il portalettere [redacted] lasciato un avviso sul citofono di casa per ritirare quel pacco alle Poste di piazza della Libertà. Questo nonostante, dopo aver suonato il campanello, fosse stato invitato a salire al secondo piano per la consegna. Sono andato all'ufficio pacchi per protestare e ho scoperto che le Poste [redacted] ne lavano le mani: «Il servizio è assicurato da un corriere, bisogna rivolgersi a lui». Certo, la colpa ultima [redacted] del corriere «pigro», ma quel pacco è stato spedito attraverso le Poste e quindi mi sembra che il problema sia di loro pertinenza. Inoltre, sull'avviso c'è scritto che dopo 3 giorni lavorativi il pacco poteva ess[redacted] ritirato: fino a ieri, mercoledì 26, [redacted] c'era. E questo dovrebbe essere il servizio postale sempre più efficiente?

Lettera firmata
Alessandria

«Ospedale di Valenza necessario alla città»

A proposito dell'ospedale a Valenza, [redacted] alcune considerazioni. Lavoro in una scuola pubblica della città: quest'estate un'impiegata di segreteria fu assalita da un attacco di sciatica; non sopportandone i dolori, si fece accompagnare da una collega [redacted] pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano, ove le fu somministrato [redacted] antidolorifico che risolse la crisi in poco tempo. L'impiegata tornò in ufficio e la mattinata si concluse normalmente. Questo episodio mi ha evidenziato un'altra possibile sequenza, simile: quante volte, soprattutto durante le attività [redacted] ed[redacted] fisica, gli alunni sono vittime di piccoli incidenti. Piccoli, per fortuna, lo possiamo dire dopo. Dopo che sono stati accompagnati al Pronto [redacted] e [redacted] stati visti da un medico, [redacted] ha disposto gli interventi del caso. Contemporaneamente viene avvisata la famiglia che di solito raggiunge l'infortunato per stargli vicino. Successivamente h[redacted] [redacted] le pratiche per la denuncia del sinistro: dichiarazioni, certificazioni, ticket. Insomma viene innescato un movimento piuttosto complesso di persone [redacted] [redacted] azioni in un momento già di per sé piuttosto carico di tensione e di ansie.

La considerazione conclusiva che si p[redacted]one è questa: non è che spostando tutto ad Alessan[redacted] o a Casale non si aggiunge un ulteriore motivo di agitazione, [redacted]glio a tutta una serie di cittadi[redacted] che in quel momento hanno già le loro preoccupazioni? In fondo trattandosi [redacted] un servizio (di quelli [redacted] tutti possono vedere, apprezzare, fruire con banale evidenza, senza bisogno [redacted] tanti sproloqui di programmazione soci[redacted] locale o globale o [redacted] solite mille chiacchiere) si po[redacted] sacrificare qualcosa di meno essenziale [redacted] sostenere questi [redacted] piuttosto che altri, sempre con i soldi di quello stesso utente al quale si finisce per creare disagi immotivati e supplementari. E q[redacted] senza entrare nello specifico della qualità del servizio, che non [redacted] compete, non essendo tecnici [redacted] settore.

Per l'altro settore, invece, quel[redacted] [redacted] cittadini soffocati dall'assurdo e dai fasti delle burocrazie, ci sentiamo tecnici [redacted] nostrano realismo vorremmo dire: basta, per favore.

Adriano Farello
Valenza

Servono sedie e audio per il pubblico del Consiglio

Dopo aver raccolto, in campagna elettorale, [redacted] motivo ricorrente dei componenti dell'attuale coalizione di maggioranza, l'invito a una partecipazione attiva, sottolineata dallo slogan «questa amministrazione ha bisogno [redacted] voi e con noi governerà», abbiamo deciso di partecipare ad una riunione del Consiglio comunale di Alessandria. Lo spazio [redacted] un luogo poco gradevole, dove [redacted] in piedi, appoggiati ad un muretto con alte sponde, ma soprattutto con l'assoluta impossibilità ad un ascolto permanente, perché lassù le [redacted] non arrivano, solo alcuni suoni gravi, pezzi di parole, brandelli di frasi, attraverso le quali non è possibile seguire alcun dibattito. Un Consiglio comunale [redacted] è [redacted] una proiezione cinematografica senza audio. Ci sarebbe piaciuto, come minimo [redacted] di accoglienza, trovare [redacted] copia dell'ordine del giorno [redacted] Consiglio e [redacted] poter usufruire di posti a sedere più adatti perché le attuali sedie sono così basse rispetto al muretto che quando [redacted] spariaci sotto l'altezza del parapetto, e al [redacted] cato audio togli anche la percezione visiva, riducendo sempre più la possibilità di partecipazione. Allora [redacted] resta che andarsene via [redacted] tornarsene [redacted] casa con la frustrazione di un fallimentare rapporti tra cittadini e amministrazione pubblica.

Lettera firmata
Alessandria

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: [redacted] in redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria, fax 0131/232508, mail alessandria@lastampa.it)

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana [redacted]

«LA MODELLA PER L'ARTE»

Sabato una selezione [redacted] Luna Rossa

Sarà sabato sera alla discoteca Luna Rossa di **Bosco Marengo** l'unica selezione provinciale di «La Modella per l'Arte [redacted] -Premio André Maurice». E' l'ultima delle quaranta tappe [redacted] manifestazione: interverranno ospiti, fra cui Chiara Russo, vincitrice [redacted] '99 (a sinistra nella foto con il pittore Berrino e un'altra modella). La finale, il 5-6 ottobre, si terrà all'hotel Candiani di Casale, [redacted] il patrocinio di Comune, Provincia e Regione. Quadri ispirati alle modelle vincitrici delle selezioni vengono realizzati da pittori di [redacted] livello quali Guido Botta, [redacted] Treccani, Enrico Colombotto Rosso, Saverio Terruso, Luca Dall'Olio, Pier Toffoletti, Luca Alinari, Franco Montemaggiore, solo per citarne alcuni. [e. c.]

STASERA AL «PARVUM»

Un convegno per la festa del volontariato

ALESSANDRIA. Ultimo appuntamento [redacted] la Festa dell'associazionismo e del volontariato: alle 20,30 al Teatro Parvum di via Mazzini 85 è in programma un convegno sull'integrazione sociale e lavorativa delle persone con diverse abilità, sulle prospettive aperte dalla legge 68/99 e dalle altre leggi regionali e nazionali.

Ne sono relatori Sergio Favretto, responsabile direzione economia e sviluppo della Provincia («La legge 68/99: dal collocamento obbligatorio al sistema per l'inserimento lavorativo mirato. [redacted] cammino fatto e quello c[redacted] [redacted] fare»); Orietta Bocchio, dirigente del personale del Comune («Il sistema territoriale dell'inserimento lavorativo nel Comune di Alessandria»); Laura Mussano, direttore del Cissaca («Il lavoro, autentica possibilità di crescita personale. I servizi per l'inserimento offerti dal Cissaca»). Moderatore del convegno aperto a rappresentanti del mondo imprenditoriale, [redacted] lavoro, sindacato, cooperative, scuola [redacted] associazionismo, sarà Lorenzo Orecchia. [e. c.]

DOMENICA A S.MICHELE

Premiazione del concorso Mondopoeta

ALESSANDRIA. Domenica alle 16,15 all'hotel San Michele ci sarà la premiazione del concorso nazionale di poesie e fiabe «Mondopoeta», organizzato da Radio Voce Spazio emittente alessandrina diocesana. Il concorso letterario è giunto alla sesta edizio[redacted].

Per l'occasione è stata pubbli[redacted] l'antologia «Suoni e colori [redacted] [redacted] nostra» con le opere più meritevoli scelte dalla giuria. Il concorso proposto da don Ivo [redacted] andato crescendo negli anni [redacted] [redacted] quest'edizione hanno partecipa[redacted] oltre cento scrittori provenienti da diverse regioni italiane ed anche dall'estero. La premiazione, che si tiene sempre l'ultima domenica di settembre, chiude [redacted] festa in onore di San Michele patrono del sobborgo.

Ci saranno musiche del Vivaldi ed esibizione della scuola di ballo dei maestri Picotti. Ai primi due classificati per ogni ses[redacted] verranno donati quadri. Sponsor dell'iniziativa sono: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Comune, la Pagliori, Il Caffè Mike. [se. c.]

NUMERI UTILI

[redacted]
AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: [redacted] 0131 252.242; Cr. [redacted] 0131 252.255, C.S. [redacted]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [redacted] 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted] Cr. [redacted] 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [redacted] L: Cri 0143 [redacted] **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 [redacted] Cr. [redacted] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. [redacted] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri [redacted] 945.030. [redacted] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** [redacted] 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [redacted].20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Pozzolo:** Cri 0141 927.317. [redacted] Cri 0131 [redacted]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. [redacted] 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** [redacted] 0131 924.060. **Vignale:** Cri [redacted] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted] Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [redacted]

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Comunale Cristo: corso Acqui 377/A (0131 342079) e la Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 225.395) aperte dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno [redacted] 19,30 alle 9 del giorno successivo serrande abbassate [redacted] le urgenze. Negli altri comuni la farmacia [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [redacted]; corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** *Antica Farmacia* [redacted] *Duomo:* via [redacted] 16 (0142 452.151). [redacted] via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Frasc*[redacted]: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** [redacted] *munale 2:* [redacted] Viguzzolo 2 (0131 [redacted]. V[redacted] Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

[redacted]
PRONTO [redacted]

[redacted] 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 959.111.

[redacted]
GUARDIA MEDICA Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** [redacted] 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 958.111.

[redacted]

CIA
Agricoltori all'Elba

La Cia, Confederazione italiana agricoltori della provincia partecipa da oggi [redacted] domenica a Marina di Campo, all'Isola d'Elba, alla [redacted] stra mercato dei prodotti tipici regionali nell'ambito della seconda edizione del Food Festival. [r. al.]

[redacted]
Corsi per patente nautica

[redacted] accettano [redacted] a martedì alla Lega navale italiana di via Piacenza 33, ad Alessandria, le iscrizioni ai corsi per conseguire la patente nautica a vela [redacted] motore. Info: 0131-231033 (si può anche inviare fax con proprio recapito). [r. al.]

NOTRE [redacted] DE PARIS
Sino [redacted] [redacted] a Torino

Dopo i trionfi internazionali, è [redacted] Palastampa di Torino sino a domenica il musical «Notre Dame de Paris», con musiche di Riccardo Cocciante. Spettacoli alle 21, sabato e domenica anche alle 16. Prezzi serali: [redacted] posti a 60 euro, secondi a [redacted] euro, gradinata a 25 euro. Prezzi pomeridiani: 44, 33 e 20 euro. Info: Metropolis, 011/535529 oppure www.notredamedeparis.it. [b. v.]

SPACCIO OCCHIALI

DALLA FABBRICA VENDITA DIRETTA
con sconto 50%
SU OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE COMPLETI DI [redacted] SU MISURA DA
€ 39,00

C.so Acqui, 173 Alessandria - Tel. e Fax 0131 [redacted]

Da ottobre prende il via l'insegnamento di canto e di diversi strumenti

Uno studio di incisione a Spinetta

Tre sale prova al «Quattroquarti Music Hall»

ALESSANDRIA. Appagare la voglia di «fare» buona musica, mettersi alla prova per crescere artisticamente, a tutte le età, fa parte del programma della «**Quattroquarti Music Hall**», lo studio di registrazione sorto recentemente a Spinetta Marengo, in via Genova 131. Inoltre, nella stessa sede, ad inizio ottobre verrà inaugurata la nuova scuola di che prevede lezioni di base, approfondimento e corsi avanzati di canto, pianoforte, tastiere e programmazione sequencer, tromba, chitarra elettrica; e ancora: basso, sax, batteria-percussioni, clarinetto e flauto. Gli indirizzi spaziano dal rock al blues, dal pop al latin & jazz. Corsi specifici saranno anche inseriti per musica d'insieme, propedeutica per bambini e fonici. Le iscrizioni sono aperte in sede e ai seguenti numeri telefonici: 0131/617251, 338-2882490 e 339-4340214.

La struttura del centro «Quattroquarti Music Hall», che conta più di 200 metri quadrati di superficie, è composta da tre sale-prova, accoglienti e completamente attrezzate, messe a disposizione dei gruppi musicali per registrare «live» oppure, a scelta, servendosi di sistemi tecnici professionali, utilizzati da supporto all'incisione, e di music service per gli arrangiamenti musicali.

Il lavoro di progettazione delle sale insonorizzate è stato svolto da un professionista del settore, l'ingegner Paolo Galaverna, che ne ha curato anche il risultato «estetico» del e la resa acustica delle esecuzioni. Allestita per musicisti e cantanti solisti o gruppi di 4-5 elementi, c'è la «Sala gialla»; per assoli o band fino a 8 componenti, invece, è pronta la «Sala arancione»; infine la grande «Sala rossa», che è stata attrezzata per ospitare orchestre, bande musicali e corali. Ogni sala è dotata di tutti i comfort anche per ospitare gli accompagnatori musicisti.

Per soddisfare le esigenze di chi studia o lavora, lo studio di registrazione «Quattroquarti» è aperto a qualsiasi ora e in tutti i giorni della settimana (festivi compresi), con prenotazione. I costi variano a seconda delle fasce orarie: 2,70 euro a testa fino alle 20 e 3,70 dalle 20 all'una di notte; il prezzo di un'ora di incisione è di 25 euro.

«Qui da noi - è l'invito del personale della «Quattroquarti» - ti troverai fra amici ed avrai la possibilità di fare dell'ottima musica in un ambiente riservato e cordiale. Ti aspettiamo».

«Quattroquarti» di Spinetta: in sala di registrazione e alla consolle

TENNIS PER TUTTE LE ETÀ

Lezioni per ragazzi e adulti tenute da Emanuela Falleti

ALESSANDRIA. Iniziano lunedì le lezioni alla scuola di tennis del Circolo Ricreativo Dipendenti Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Giordano Bruno 96. I corsi saranno tenuti da Emanuela Falleti, affermata professionista. La scuola di tennis, oltre il bar-ristorante e tutte le altre attività promosse dal circolo della Crai, è aperta a tutti e non solo ai figli dei dipendenti dell'istituto bancario alessandrino.

Le lezioni vengono impartite a bambini e bambine a partire dai 5 anni di età e a ragazzi e ragazze, fino ai 16 anni. Gli iscritti verranno suddivisi in gruppi formati in base all'età e al livello di capacità. Gli orari delle lezioni sono stati fissati al pomeriggio, dalle 14 alle 19. Sempre lunedì, iniziano anche i corsi per adulti (anche questi, aperti a tutti e non ai dipendenti della Crai). La formazione dei gruppi avverrà anche in questo caso in base al livello di abilità nel gioco acquisito dall'iscritto e sarà anche possibile ricevere lezioni singole al mattino, mentre le lezioni che rientrano nel programma dei corsi si terranno la sera dalle 19 alle 22.

Per informazioni, telefonare il pomeriggio ai numeri: 0131/222666 oppure 338-5604583.

Da quest'anno la scuola ha un nuovo preside: è il professor Carlo Gallia

Geometri pronti per l'Università

Al «Nervi» corsi all'avanguardia con diversi sbocchi

ALESSANDRIA

Fra le scuole più qualificate che offrire buoni sbocchi occupazionali e una solida preparazione per l'Università, c'è l'**Istituto Tecnico Statale per Geometri «Pier Luigi Nervi»**, che ha sede in spalto Borgoglio 77. A dirigere l'Itg alessandrino da quest'anno è stato chiamato il professor Carlo Gallia, che «fin dai primi giorni di servizio - dicono al «Nervi» -, si è guadagnato stima e fiducia del personale. L'augurio è che possa svolgere un buon lavoro e che tragga molte soddisfazioni dalla guida di questo prestigioso istituto».

Aggiungono al Nervi: «L'intento di questo istituto è anche quello di far conoscere ai ragazzi che frequentano la terza media e che fra pochi mesi dovranno presentare le preiscrizioni alla scuola superiore, i numerosi sbocchi professionali e le possibilità di accedere a tutti i corsi di laurea tenuti da docenti dell'Università Avogadro di Alessandria».

La scuola è da sempre all'avanguardia nella formazione tecnica. I programmi dei seminari, costantemente aggiornati, si riferiscono alle più moderne applicazioni tecnologiche e scientifiche destinate, fra l'altro alla tutela ambientale e alla gestione del territorio: due importanti temi dei giorni nostri. Inoltre, approfondimenti sull'utilizzo degli strumenti Gps di misurazione satellitare vengono proposti nel corso dell'anno scolastico e appositi interni su tutte le moderne tecnologie utili alla professione. Quelle trattate, in sostanza, sono materie finalizzate a formare la nuova figura del geometra, preparandolo su argomenti di grande attualità.

La formazione di base conseguita al «Nervi», consente inoltre di proseguire gli studi non solo nel campo architettonico-ingegneristico, ma anche di fare buon uso dell'offerta universitaria dell'«Avogadro», che nella sede di Alessandria propone corsi di laurea particolarmente affini alla formazione ricevuta e le lauree triennali, un'ampia possibilità di scelta per il futuro.

Uno dei compiti assolti da parte dell'Istituto Nervi, è quello di offrire stimoli agli studenti, così da indurli a sviluppare la propria creatività da esprimere in seguito, per esempio, nel design e nella progettazione. L'attività del «Nervi» è mirata a integrare la propria proposta scolastica alle crescenti, nuove esigenze di formazione degli studenti con lo scopo di facilitare loro l'inserimento nel mondo del lavoro oppure il percorso universitario.

Sud Prove Music Hall

sale prove | studio di registrazione
music service | arrangiamenti musicali

PRESENTA

NUOVA SCUOLA DI MUSICA

nei locali di Via Genova, 131 a Spinetta Marengo, Alessandria si terranno corsi base, approfondimento ed avanzati di:

- pianoforte;
- tastiere & programmazione sequencer;
- canto;
- tromba;
- chitarra elettrica;
- basso elettrico;
- sassofono;
- clarinetto e flauto;
- batteria;
- percussioni

ad indirizzo rock, blues, pop, latin & jazz.
E ancora saranno inseriti corsi specifici per:

- musica d'insieme;
- fonico;
- propedeutica per bambini

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E [illegible] 4/4

C.O.N.I F.I.T.

CIRCOLO DIPENDENTI CASSA DI RISPARMIO
VIA G. BRUNO
ALESSANDRIA

circolo

2002/2003

circolo

SCUOLA DI TENNIS

direttore tecnico
istr. FALLETI EMANUELA

Le lezioni verranno impartite
da Falleti Emanuela

L'inizio dell'attività della Scuola Tennis
è previsto per
Lunedì 30 Settembre

Corsi serali per adulti da Ottobre

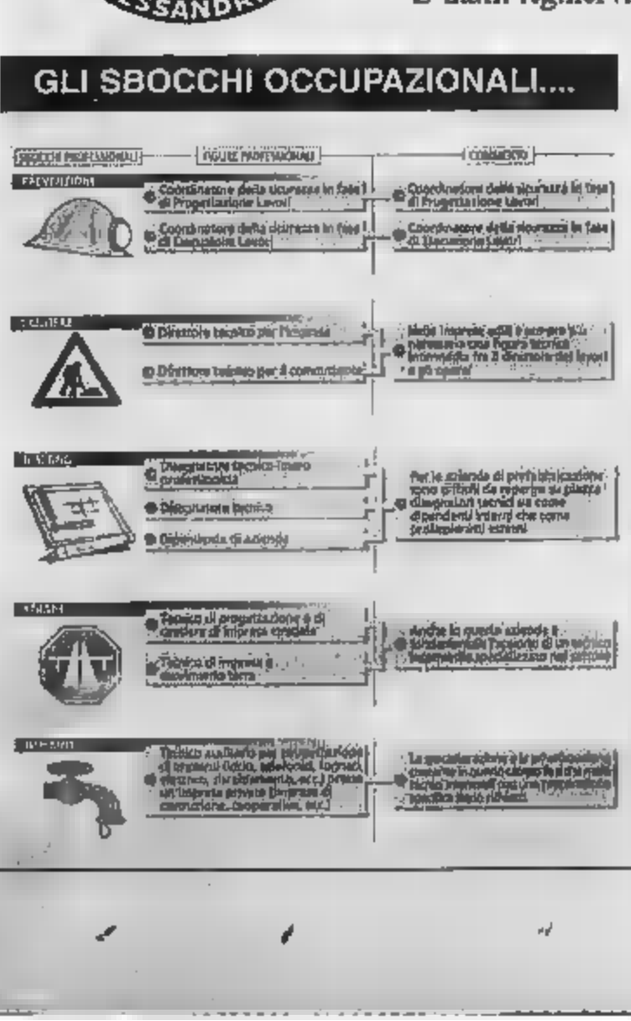
Corsi speciali per bambini e ragazzi
da 6 a 18 anni

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
0131/222666 - 0131/223713
Lunedì al Venerdì - orario 15,30 18,30

Il Presidente Pierangelo Taverna

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"PIER LUIGI NERVI" ALESSANDRIA
Spalto Borgoglio, 77 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 444973 - 0131 445182
Fax 0131 231451
E-mail: itg.nervi@tin.it - Sito web: www.nervialessandria.it

GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI....



...E QUELLI UNIVERSITARI

CASALE, PARTE L'AMPLIAMENTO DELLA PALAZZINA

Amc alla ricerca di nuovi spazi

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Sono partiti ieri i lavori di ampliamento della sede dell'Amc: sarà realizzato un nuovo piano sopraelevato nella palazzina in via Orti, per ospitare soprattutto uffici. I lavori, per un importo di circa mila saranno eseguiti dalla ditta Luciano Girardi di Alessandria, che si è aggiudicata l'appalto, e dureranno 380 giorni.

Non ci saranno però disagi per gli utenti, perché anche la soluzione prospettata di aprire ingresso in via Morano è stata accantonata per evitare che lo stato possano accedere al parcheggio interno bloccando il cantiere. La direzione ha allora optato per un passaggio solo pedonale da via Orti.

Mancanza di spazio per compiti sempre più ampi, con l'acquisizione dei servizi illuminazione pubblica e cimiteri, sono all'origine dell'ampliamento. Si aggiunge che l'Amc deve liberare l'area occupata negli ex magazzini Eternit, venduti a privati che stanno realizzando la multisala cinematografica.

Ma sono previsti anche altri ampliamenti, oltre alla sopraelevazione della palazzina. Infatti, l'Amc comprerà dal Comune fetta del Mercato Ortofrutticolo (circa 3900 metri quadri, di cui 900 saranno adibiti al servizio illuminazione e i restanti al servizi trasporti). Un'altra porzione verrebbe affittata, circa 1200 tri quadri, sempre che la delibera in discussione proprio stasera in Consiglio comunale sia accettata.

Comune rimarrebbero circa 7000 metri quadri che continuerebbero ad essere usufruiti dal Mercato ortofrutticolo, che ospita grossisti, ma anche piccoli produttori che vendono direttamente la loro merce, «servizio che l'amministrazione - dicono in Comune - ha la più ferma intenzione di mantenere per garantire passaggio diretto dal produttore al consumatore».

Se il motivo principale dell'ampliamento è costituito dalla già attuale mancanza di spazio, all'orizzonte si profila però una fusione con il Consorzio rifiuti di cui da tempo si parla, perché «secondo il decreto Omnibus - dice il dirigente Francesco Martinotti - si dovrà arrivare netta separazione tra proprietà del pubblici esercizi (la cui maggioranza dovrà essere tenuta dai Comuni) e la gestione». Situazione simile si presenterà anche per il servizio gas, che già gennaio dovrebbe già vedere scissione tra proprietà della rete gas e venditori. «Da noi - dice Martinotti - l'unione potrebbe essere siata con Valenza e Tortona: la prima esiste già buona collaborazione sul settore acqua.

> L'Azienda multiservizi comprerà parte del vicino mercato dal Comune: stasera l'«ok» del Consiglio

ACQUI, APERTO IERI MATTINA IL CANTIERE: LA DIOCESI FA AFFIDAMENTO SULLA GENEROSITA' DEI FEDELI

Si restaura la torre del Duomo

Il campanile sarà consolidato con micropali

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Hanno preso il via ieri mattina nel cantiere allestito in piazza del Duomo, i lavori di consolidamento statico campanile. «Sotto la direzione dell'ingegner Luigino Branda, gli operai della ditta Orione di Acqui saranno impegnati in una delicata opera volta al consolidamento statico del campanile della Cattedrale che fu di San Guido - ha spiegato ieri il parroco, signor Giovanni Galliano -. Si tratta di un intervento non più procrastinabile nel tempo che potrà essere portato termine grazie alla generosità degli acquesi. Nei secoli hanno sempre dimostrato di amare il loro Duomo».

L'intervento, si svolgerà con la supervisione dell'Ufficio diocesano per i beni storici artistici della chiesa, diretto dall'architetto Teodoro Cunietti, e Soprintendenze ai Beni archeologici artistici del Piemonte, si concretizzerà dopo l'esecuzione di un'indagine geotecnica volta determinare le caratteristiche geomeccaniche del su cui poggia la torre, nella rimozione delle attuali pavimentazioni con il recupero dei materiali. Quindi, si farà uno scavo per raggiungere la base della torre campanaria. A questo punto, rà possibile procedere all'esecuzione micropali pali a semplice rotazione, per evitare sollecitazioni dinamiche a carico delle strutture limitrofe. Solo questo punto, si potrà procedere all'esecuzione di opere in cemento armato impostate sui micropali precedentemente collocati alla base della torre.

Una volta ultimate queste operazioni, si farà il ripristino delle pavimentazioni originarie, utilizzando il materiale precedentemente rimosso. Inoltre, verranno realizzati telai orizzontali interni, posizionati su vari livelli delle torre campanaria, collocati strutturalmente alle mura del campanile. In tempi recenti, si era sostituito il maestoso ro che sovrasta il portale della Cattedrale.

Il campanile del Duomo di Acqui

Don Zerbino sarà Beato?

Molare, chiuso il «processo» diocesano Fondò le Figlie di Maria Immacolata

MOLARE

Con una solenne celebrazione presieduta dal vescovo di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, si è chiuso ieri nella parrocchiale Nostra Signora delle Pieve la fase diocesana del processo per la canonizzazione di don Sebastiano Zerbino, fondatore della congregazione delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di Giuseppe. Il processo era aperto il 7 maggio. Il tribunale diocesano, formato da monsignor Giovanni Tasca (giudice delegato), don Giuseppe Pastorino (promotore di giustizia) e dal canonico don Armando Piana (notaio attuario), con partecipazione postulatore della causa, il canonico Teresio Gaino, ha tenuto in totale sessioni, durante le quali sono stati esaminati 14 testimoni e numerosi scritti di don Zerbino.

Don Sebastiano Zerbino

Don Zerbino, quarto di 5 figli, nacque 24 settembre 1838 Carpeneto da Giovanni Battista e Antonia Ivaldi. A 24 anni venne ordinato sacerdote nella Cattedrale di Acqui ed entrò nella congregazione dei sacerdoti missionari diocesani venne quindi inviato come vice parroco a coadiuvare il fratello Biagio Antonio a Molare. Apprezzato predicatore, nel 1874 fondò a Molare la Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe. Fu San Giuseppe Marello, vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati San Giuseppe, ad esortare don Sebastiano Zerbino a scrivere le regole per la congregazione, la cui stesura venne ultimata il settembre del 1891. Morì il 10 agosto 1910. [g. l. f.]

BREVE

CASALE
«La strada un colabrodo» Raccolta di firme al Ronzone

Raccolta di firme tra gli abitanti del Ronzone per sollecitare il Comune sistemare via XX Settembre, fra il bar Lux e il ponte sul canale: «Una strada piena buche che crea problemi agli automobilisti e residentin. [r. sa.]

BORGO S. MARTINO
Incidente sulla provinciale ma viene ritirata querela

Non doversi procedere per remissione querela nei confronti di Maurizio Pupo, anni, di Borgo San Martino, che era accusato di lesioni colpose in seguito a un incidente stradale, avvenuto lo scorso ottobre sulla Casale-Vignale. [r. sa.]

Ginnastica dolce al Negri parte un corso per anziani

Dal primi di ottobre fino a maggio, martedì giovedì dalle 17,30 alle 18,30 nella palestra dell'istituto Negri, in via Gonzaga, è in programma corso di ginnastica dolce . corso è organizzato dallo SpiCgil (info 0142-76543). [r. sa.]

CASALE
Parco del Po, un progetto a cavallo di due province

Domani dalle alle 13, nella sede casalese del Parco del Po, si svolge il convegno per presentare il progetto «Parchi di qualità. Certificazione ambientale del Parco fluviale del Po vercellese e alessandrino. Un'opportunità per il territorio e le comunità locali». Intervengono i dirigenti del Parco e dell'Enea, Pierluigi Cavalchini e Lucia Naviglio, oltre che l'assessore regionale Ugo Cavallera. [r. al.]

CASALE, UN MAROCCHINO

Condannato per aggressione nel sottopasso

CASALE. Aggredì un'anziana nel sottopasso di viale Martino: è stato condannato a 4 mesi di reclusione, con la condizionale. E' il marocchino Salash Fakri, 27 anni, di Sala, condan anche a 14 giorni di arresto 90 di ammenda per non aver fornito ai poliziotti documenti di riconoscimento la carta di soggiorno.

L'aggressione risale al luglio dello anno. Una domani mattina G.C., 70 anni, verso le 9,30 era uscita di casa per recarsi nella chiesa dell'Addolorata. La donna raggiunto sottopasso di corso Trento mentre lo percorreva era stata afferrata alle spalle, uomo le aveva chi la bocca e aveva stretto il collo con l'altra.

Per fortuna era sopraggiunto in bicicletta un geometra del Magispò, Eligio Di Mascio, 41 e il marocchino era fuggito. L'uomo era bloccato dopo un centinaio di metri dagli agenti di una volante della polizia, avvisata dal geometra con il cellulare. [r. sa.]

INTANTO I SOCI ESERCITERANNO LA PRELAZIONE SULLA QUOTA MEDIOCREDITO

«Centrale latte non si vende»

La spa di Alessandria-Asti nel mirino di Torino

ALESSANDRIA

La Centrale del latte di Torino, dopo aver acquisito l'82% della sua «consorella» di Vicenza, si pone come nuovo obiettivo l'acquisizione di quella di Alessandria e Asti. «Siamo lusingati per questa attenzione - dice l'amministratore delegato Claudio Acerbi -, rincresce per i torinesi, ma non siamo in vendita. E' vero, siamo appetibili, sono trattative in corso da parte dei privati e quelli pubblici della nostra società, pensiamo invece a incrementare il bilancio un allargamento presenza nel settore lattiero-caseario». non ha intenzione cedere le sue quote l'amministrazione comunale alessandrina.

Il capitale della «Centrale» è diviso tra Centro raccolta latte (31%), Comune di Alessandria (30%), Comune e Provincia di Asti (15% ciascuno), Ascom (7%), poi Comune Novi, Cral e Mediocredito. Quest'ultima banca ha deciso di cedere il suo 0,64%. Comune, Centro raccolta e Cral hanno manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione per acquistare la quota. La «Centrale» intende aggiungere latte intero parzialmente scremato, yogurt formaggi linea biologica. «Abbiamo inoltre - dice l'amministratore delegato Acerbi - nuovi progetti di sviluppo e investimento, per l'acquisizione anche mercati». A metà dovrebbe riunirsi consiglio di amministrazione per esaminare i progetti che dovrebbero consolidare la società. [f. m.]

La sede della Centrale del latte di Alessandria e Asti

DELUSIONE FRA I TURISTI, IL RITORNO ALLA NORMALITA' DOPO ALCUNE ORE

Acqui, si rompe una tubatura e la Bollente resta all'asciutto

ACQUI TERME

altro «black out» idrico per Bollente. Ieri mattina, alcuni turisti provenienti da Bergamo sono rimasti delusi per l'improvvisa mancata fuoriuscita dell'acqua calda storica fontana, simbolo della città termale. Nonostante questo, armati di recipienti bottiglie di plastica, hanno iniziato a prelevare l'acqua residua contenuta nella grande conchiglia marmo. «Siamo venuti fino ad Acqui per vedere l'acqua calda uscire dalla Bollente, ma per ironia della sorte siamo rimasti come si suole dire in questi casi veramente stupiti e soprattutto a bocca asciutta» hanno commentato alcuni componenti della comitiva bergamasca.

Di quanto avvenendo piazza Bollente si subito accorti i tecnici delle Terme, che hanno rilevato la rottura di tubazione, che ha determinato l'improvviso svuotamento del pozzo che si trova sotto il monumento della Bollente e la cui bocca principale costituisce «troppo pieno». Nel giro di poco , grazie alla rapida riparazione del tubo, l'acqua è tornata nuovamente a uscire per la gioia sia dei turisti sia degli acquesi. Questi ultimi, secondo una secolare tradizione, ritengono che la mancanza d'acqua dalla Bollente costituisce segno cattivo auspicio per l'intera città. Non è prima volta che accade un fatto di questo genere. Alcuni anni fa, per la della condotta che porta l'acqua dalla Bollente allo stabilimento delle Nuove Terme c'era stata un'interruzione della fuoriuscita dell'acqua dalla fonte per circa una settimana. [g. l. f.]

La fonte della Bollente, simbolo di Acqui: ieri è rimasta asciutta

L'INTERVENTO E' STATO DISCUSSO NELL'ASSEMBLEA DI MARTEDI' IN MUNICIPIO

Nuovi lavori al ponte di Rocchetta

Il guado sul Tanaro potrebbe tornare a funzionare da gennaio

Mogliotti
ROCCHETTA TANARO

Il prossimo anno si potrebbe tornare a transitare sul guado. L'attraversamento, inutilizzato da marzo, stato costruito nel 2000 per consentire il prolungamento del ponte sul Tanaro da adeguare dopo l'alluvione 1994. Realizzate tre nuove pate, ora si tratta di intervenire sulla parte «vecchia» del ponte per ampliare la carreggiata.

Martedì sera, nel salone comunale, si è tenuta un'assemblea congiunta fra Comune e Provincia. Il sindaco Sergio Aliberti ha chiesto che l'apertura cantiere possa avvenire entro gennaio. «Le previsioni - ha spiegato il primo cittadino - indicano che i lavori dovrebbero durare almeno nove mesi. Se l'intervento a g potremmo imbatterci, salvo casi eccezionali, "solo" nella piena primaverile del Tanaro: in conseguenta chiusura del guado sarebbe dunque limitata a quel periodo».

Sergio Aliberti, sindaco di Rocchetta

All'assemblea, a cui ha partecipato l'assessore provinciale Claudio Musso (Lavori pubblici), hanno assistito una trentina di abitanti. La nuove arcate del ponte, aperto a marzo, sono due sul versante rocchettese e una verso Cerro. «Ora - ha spiegato Musso - si tratta di concludere l'intervento adeguando la carreggiata, che sarà ampliata di oltre un metro per ospitare il passaggio pedonale».

L'amministratore ha garantito: «Con gli interventi svolti finora paese di Rocchetta può ormai ritenersi sicuro. Quest'ultimo sforzo servirà anche ad adeguare traffico verso il paese».

Durante l'incontro, Aliberti spiegato che, in di piena straordinarie del Tanaro, non potrà usare il guado né la strada di Rabengo che collega il paese a Rocca d'Arazzo. Nei prossimi mesi sarà intanto costrui piccolo argine, sulla sponda sinistra, per proteggere agricoli piana Feudo, sommersi a luglio dalla piena.

AL VIGNETTISTA IL «PREMIO SPECIALE» DEI BURATTINAI

Silvano d'Orba, in mostra Pinocchio visto da Staino

SILVANO D'ORBA

locali della Soms, da a domenica (9-12 16-18) si può visitare la mostra disegni satirici Sergio Staino, il disegnatore, padre di «Bobo», che ha diretto la rubrica televisiva Raitre «Teletango», collabora con quotidiani e riviste ed stato neggiatore e regista.

Un'eccezionale casione il piccolo centro della Val d'Orba, dove, domenica, verrà consegnato a Sergio Staino il «Premio Speciale Silvano d'Orba 2002», riconoscimento da 4 anni attribuito a un personaggio legato al mondo dei burattini.

Anche per chi lo ha preceduto, dall'esperto burattinaio Mariano Dolci allo scultore Natale Panaro, all'autrice teatrale e televisiva Vella Montegazza, il Premio è una felice appendice della manifestazione che da 12 anni si svolge a luglio con la consegna dei fauni d'oro d'argento «Ai bravi burattinai d'Italia».

Il vignettista Sergio Staino

Staino è stato scelto dall'Associazione Amici dei Burattini per il suo libro «Pinocchio Novecento». Pinocchio, il più celebre burattino del mondo, non poteva sfuggire all'attenzione di Pupi Mazzucco e dei ci, evidenziato dalla felice rilettura che Staino ha fatto della storia di Collodi. pennelli mano, ha anche sottolineato 25 episodi, i più significativi, introducendovi alcuni personaggi protagonisti del Novecento. E a dare ulteriore significato satirico a queste tavole, ci sono i anche i versi di commento di Michele Serra. [r. bo.]

VIENE PRESENTATO STASERA AL COMUNALE DI OVADA

Un filmato degli studenti per combattere la droga

OVADA

Stasera, alle 21, al Teatro Comunale, serata dedicata alla prevenzione e al disagio giovanile, promossa dall'associazione di volontariato Onlus «Roberto», nel per volontà di Mimma Soldi, una madre che ha voluto reagire una situazione di disagio vissuta dalla sua famiglia, dedicandosi in modo concreto alla battaglia per con l'uso diffusione delle tossicodipendenze fra i giovani.

Verrà presentato il progetto «Una cartolina per Roberto - I giovani allo specchio riflettono realizzato il contributo della Regione Piemonte.

È un «Cortometraggi lizzato dai ragazzi delle scuole secondarie ovadesi che verrà riprodotto in 30 copie.

Nel filmato il mondo giovanile si confronta mettendo in evidenza problematiche, messaggi, aspettative, valori correlati al dramma dell'uso delle droghe.

L'obiettivo è quello non solo dare contributo giovani che hanno collaborato, ma di estenderlo a tutta la comunità locale, senza distinzioni, affinché il dramma della tossicodipendenza porti a una cultura della prevenzione e a una lettura più attenta del fenomeno dell'uso delle sostanze stupefacenti.

Desiderio dell'associazione quello che 20 minuti di filmato possano contribuire a salvare tante umane.

È prevista tavola rotonda coordinata Padre Ugo Barani dei Padri Scolopi, e, tra gli altri, interverranno il dottor Uccioli, responsabile Sert della Valpolcevera, la professoressa Clara Motta dell'Università di Genova e il professor Giancarlo Fantacone dell'Università di Milano. [r. bo.]

Nell'Acquese e Ovadese in primo piano l'attenzione agli equilibri naturali

«Caccia e natura complementari»

Una regolamentazione per cinghiali e caprioli

ACQUI TERME

«Sulle colline e nelle zone di pianura dell'Ovadese-Acquese, comprese nell'Ambito territoriale di caccia (Atc) Al 4, l'attività venatoria si svolge in un ambiente variegato, al di là di ogni possibile monotonia, interrotta, oltre dallo splendido paesaggio naturale, dalle molteplici specie di animali selvatici esistenti: lepri, fagiani, beccacce, uccelli migratori, cinghiali e caprioli». Lo fa rilevare il presidente dell'Atc Al 4, Alessio Rosso, che sottolinea: «Caccia e natura sono binomio solo compatibile, ma complementare. Il cacciatore moderno deve sapersi limitare, con sguardo sempre attento agli equilibri naturali, deve essere un soggetto che preleva perché parte integrante dell'ecosistema, regole precise e tanto buon senso».

Aggiunge il presidente Rosso: «Con questo spirito, nell'Atc Al 4 si è regolamentata la caccia al cinghiale, un'attività che richiede grande e specifica competenza e rispetto delle norme che la regolano: questo affinché il piacere di praticarla sia offuscato dai pericoli che questo tipo di caccia comporta». E con le stesse convinzioni di rispetto della natura e dell'ecosistema, nell'ambito Al 4 si sono dettate le regole della caccia di selezione al capriolo.

«Questi due tipi di caccia - sottolinea il geometra Rosso - stanno assumendo grande importanza, con un numero sempre crescente di cacciatori che la praticano. D'altronde, la conformazione del nostro territorio e l'abbandono di zone un tempo dedite all'agricoltura, favoriscono in modo particolare la presenza di questi ungulati». Attualmente, è anche allo studio un piano di ripopolamento alla pernice rossa, «simbolo» della fauna collinare dell'Acquese e dell'Ovadese, la cui presenza si sta un po' riducendo; si pensa, per incrementarne la ripresa, a selezione rigorosa delle immissioni e alla semina di colture a perdere per adeguare l'habitat alle necessità di questa «nobile» specie.

«In questi ultimi anni - conclude Rosso - si è potuto registrare una netta ripresa di alcune specie cacciabili come lepri e fagiani, frutto di una corretta gestione faunistico-ambientale del nostro territorio: valorizzazione delle zone ripopolamento e cattura, controllo dei predatori, volontariato per catture e censimenti e sorveglianza. Da qui è nata l'iniziativa di riconoscere l'opera dei volontari che ha portato alla riduzione dei costi di gestione e alla conseguente riduzione del prezzo dei tesserini. Un plauso va a coloro che vogliono partecipare a corretta gestione del territorio e del suo patrimonio faunistico».

Un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al cinghiale, l'ungulato ha ormai invaso numerose zone dell'Acquese e Ovadese

S. Salvatore, l'allevamento-agriturismo propone inoltre e prodotti di agricoltura biologica

Cuccioli selezionati di Epagneul Breton

A La Tur ci si occupa anche dell'addestramento dei cani

SAN SALVATORE

«Come si può pensare all'attività venatoria svolta senza l'ausilio del cane?», è la domanda ricorrente fra i cacciatori di selvaggina «mobile», stanziale o migratoria che sia, quelli che prediligono una bella «ferma» a una bella fucilata.

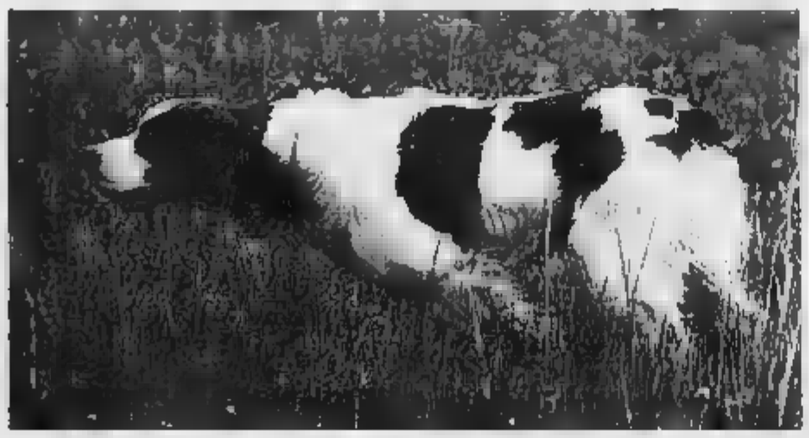
La pensa così anche Roberto Deambrosis, un appassionato (ex orafice) che ha deciso, assieme alla moglie Adele e alla madre Maria Bringiotti (anch'esse grandi appassionate ed esperte nel settore), di dedicarsi all'allevamento e all'addestramento di Epagneul Breton, una razza di cani che si contraddistingue da sempre per robustezza, docilità del carattere, vigore ed eleganza.

I metodi di lavoro dell'**Allevamento La Tur** di San Salvatore (telefono 0131/233446 oppure 338-5231390) puntano sulla cura e la valorizzazione delle qualità naturali e istintive del cane: carattere, attitudini venatorie, sviluppo della capacità di apprendimento dei soggetti. Il risultato è rappresentato da cuccioli (disponibili tutto l'anno) nati da fattrici selezionate esclusivamente per la caccia.

I cuccioli vengono consegnati a 60-70 giorni di età, corredati di copertura sanitaria totale e di indicazioni per la prosecuzione corretta alimentazione. In seguito, il nuovo proprietario potrà affidare a Roberto Deambrosis il compito di addestrare l'Epagneul Breton, in particolare la ferma, il riporto, l'obbedienza e il «collegamento» cane-conduttore.

Recentemente l'azienda agrituristica-allevamento «La Tur» ha iniziato anche un'attività rivolta all'agricoltura biologica: gli ospiti potranno quindi approfittare della visita in cascina ai cuccioli Breton per fare anche provvista di frutta e ortaggi di stagione. Anche i polli, le anatre e i conigli sono allevati con alimenti sani e naturali.

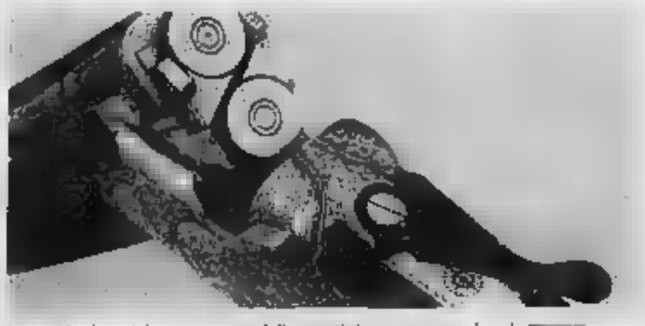
Un altro, nuovo progetto che andrà in porto fra qualche mese riguarda la costruzione di 90 box da destinare a pensione per cani.



Un esemplare di Breton Epagneul in ferma All'allevamento La Tur si cedono cuccioli di 60-70 giorni ma l'azienda offre anche successivamente il servizio di addestramento alla caccia

Gavi, forniture complete all'Armeria Picollo

Fucili ed abbigliamento per ogni tipo di esigenza



Un particolare del sovrapposto della prestigiosa marca nazionale

Fornitura completa per svolgere l'attività venatoria e la pesca: le propone l'Armeria Picollo, che si trova nel centro storico di Gavi, in via Mazzini 10 (tel. 0131/642745). In questo negozio è esposta una gamma di fucili da caccia delle migliori marche italiane ed estere, a canna liscia o rigata; pistole automatiche o a tamburo, cartucce e accessori. In questi giorni, inoltre, nell'Armeria Picollo è esposta la collezione per l'abbigliamento autunno-inverno: gilet da caccia e pesca; pantaloni in velluto e fustagno, stivali, scarponcini e calzettoni. E ancora: maglioni, giacconi spartani oppure eleganti, ideali anche per il «dopo-caccia».

1h CLEAN® LAVASECCO
Orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 19.30
OVADA (AL) Via Roma, 9 Tel. 0143.81158
PROPOSTA RISPARMIO DEL MESE DI SETTEMBRE
Nuovo Sconto Risparmio
Se porti più di un capo li pagherai solo € 2,00 cadauno
VALIDO PER SETTEMBRE 2002

ARMERIA PICOLLO
caccia-pesca-sport
GAVI
Via Mazzini, 10R - Tel. 0143.642745

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA
AL 1 - OVADESE - ACQUESE
VIA IV NOVEMBRE, 3
15011 ACQUI TERME AL
TEL. 0144.35.69.72
FAX 0144.32.93.42

ALLEVAMENTO "LA TUR"
San Salvatore Monferrato

Cuccioli, Cuccioloni
Cani Pronta Caccia di
ÉPAGNEUL BRETON
Selezionatissimi soggetti riproduttori offrono garanzie di riuscita per tutti i tipi di caccia
0131.233446 - 338.52.31.390
E-mail: adeladel@libero.it
SALVATORE MONFERRATO (ALESSANDRIA)

Ristorante GAGLIAUDO
Ricco buffet e gustosissimi piatti in un ambiente rilassante
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Gasco)
Tel. 0131 263095 Fax 0131 326831
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it
Chiusa il Mercoledì

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ristorante GAGLIAUDO
La prima ENOPIZZERIA in Alessandria
- Anche a pranzo -
TORNATA
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Gasco)
Tel. 0131 263095 Fax 0131 326831
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it Chiusa il Mercoledì

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI PUNTA A INCENTIVARE IL DIALOGO TRA LE GENERAZIONI: «OCCORRE UNA NUOVA MENTALITA'»

Anziani, una risorsa da reinvestire

Parte la campagna regionale «Il rispetto non ha età» che prenderà il via il 1° ottobre.dal Teatro Carignano

Silvana Mossano

una manciata di minuti al suono della campanella nelle scuole. Le auto sfrecciano lungo la strada cui si affaccia il cancello dell'«Istituto comprensivo», secondo la dizione. Da dietro l'angolo avanza, con cartello stradale di divieto di transito stretto tra le mani, un uomo con i capelli grigi, che indossa casacca colorata cui è impressa la «Pubblico servizio». E il nonno vigile, che per anni ha fatto l'operaio in fabbrica e, ora, puntualissimo mattino e prima della pausa pranzo, quindi ad inizio e a metà pomeriggio, spunta con il piedestallo del cartello stretto tra mani che posa al centro della carreggiata bloccando il passaggio delle auto.

lle attività, quella vigile, che diffondendosi in molti Comuni, indifferentemente grandi o piccoli. Una mansione utilissima per le pubbliche amministrazioni e nello stesso tempo, per le stesse persone che si rendono disponibili a svolgerla, perché sanno di essere indispensabili. Svolgono una mansione tipica del vigile (e a questa vengono preparati con una formazione preventiva) e quella tipica uomo, che osserva attenzione se, nei paraggi della scuola, sostano individui di dubbie intenzioni.

È una riscoperta del grande valore di cui gli anziani portatori, un valore fatto esperienza di saggezza, messo a disposizione con grande generosità.

«Gli anziani - spiega l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto - possono e una per la comunità e dare un contributo essenziale alla società, ma è indispensabile cambiare il punto vista sociale nei loro confronti», tanto più che, dai risultati di una recente ricerca, soltanto l'8% degli anziani in Piemonte vive in condizioni di dipendenza, mentre il 92% si definisce in buone condizioni fisiche e mentali, partecipa alla vita sociale e ha una vita indipendente.

L'attenzione questa fascia di popolazione Piemonte riveste un'importanza notevole, dal momento è una delle regioni italiane in cui la popolazione anziana incide mediamente con una percentuale dal punte che sfiorano il 25%. - commenta Cotto - suggerisce di media di descrivere la nostra nazione come Paese di vecchi, mettendo in luce soltanto gli aspetti negativi non, in quelli estremamente positivi».

L'assessorato alle Politiche si sta preparando alla internazionale degli anziani», che ricorre il 1° ottobre, in cui, oltre a proseguire l'iniziativa già avviata in passato di riposo aperte, darà via anche a una campagna legata tema dell'ascolto, del rispetto e del dialogo tra generazioni. Così, ad esempio, la figura del -vigile è un esempio concreto e di ascolto tra giovani e giovani, in un obiettivo di reciproca utilità. Ma non è il solo contesto in cui si possono creare di confronto tra generazioni, da cui trarre piacere, insegnamento, conoscenze.

La nuova campagna imperniata sullo slogan «Il rispetto non ha età», promossa dalla Regione, sarà presentata domani alle 11,30, al Centro incontri di Torino, in corso Stati Uniti, insieme alle iniziative in programma nella «Giornata internazionale degli per il 1° ottobre, quando 600 anziani, provenienti da tutte le province piemontesi, parteciperanno Teatro Carignano a un evento cui interverranno personaggi di spicco della politica, dello spettacolo, della cultura e dello sport.

Questo modo nuovo e positivo di interpretare la risorsa-anziani, che è fonte ricchezza spirituale, morale, ma anche economica, sarà inoltre oggetto, nelle intenzioni dell'assessore Cotto, di incontri amministratori pubblici e con professionisti spesso a contatto con gli anziani, affinché imparino a trarre da loro il meglio, reinvestendolo nella società.

Nonni vigili sorvegliano un parco giochi dei bambini. È una delle attività che mette in contatto le generazioni

GIRO diVITE

Le bottiglie partono dall'«enoporto»

Sergio Miravalle

volte nei convegni sull'enoturismo o sulla tutela del paesaggio collinare sono finiti sul banco degli imputati i capannoni? E' dai tempi di «Fuori il rospo» ad Alba che la tutela dell'ambiente si è fatta strada nei discorsi dei vignaioli più attenti, che non vogliono (e non sono i soli) le colline coltivate a prefabbricati. nella piana del Belbo, a Calamandrana, sorgerà una struttura da 10 mila metri quadri, (6 mila coperti, un bel campo di calcio) che potrebbe far evitare la nascita di altri capannoni.

La cosa si annuncia come un progetto di logistica per lo stoccaggio e la conservazione a temperatura controllata delle bottiglie. Il nome della società è «Enospazio», ha raccolto i capitali di un gruppo di imprenditori del vino e di immobiliaristi casalesi, torinesi e astigiani. In poche parole in questo «enoporto» i produttori potranno sistemare in scaffali le loro bottiglie già nelle scatole di cartone e legno pronte per spedizione in Italia e all'estero. Operazioni gestite da robot e computer, 24 ore su 24. Gli addetti un decina. Si potranno anche avere per l'affinamento e l'etichettatura e non è escluso che il posto diventi anche un diretto di vendita «all'ingrosso». In questo modo, secondo i promotori, le singole aziende piccole e medie potranno risparmiare strutture di stoccaggio proprie (cioè altri capannoni) e recuperare spazi per l'accoglienza degli enoturisti. Girovagheranno meno autotreni sulle colline e spedizioni. L'ing. Costantini, che ha già il recupero della Contratto a Canelli, assicura il minor impatto ambientale possibile. Il vino avrà un certificato di conservazione. La capacità iniziale della struttura è di 7 milioni di bottiglie, quanto un'intera annata di Barolo. Ora si adesioni. Il cantiere partirà in primavera.

Un progetto improponibile fino a pochi anni fa quando le gelosie e le ritrosie aziendali avrebbero avuto il sopravvento. Si pensi che a Canelli, anche i telegrammi per gli importatori erano spediti cifrati dalle Case spumantiere, per evitare soffiate.

I tempi cambiano e lo dimostra anche il premio «Borello» che sarà assegnato sabato a Isola d'Asti (Az. Bricherl al suo grande : Giacomo Oddero I due quand'era presidenti delle Camere di commercio Asti e Cuneo si «inventarono» memorabili dispute giornalistiche su tartufi e vino. Lo scopo era accendere i riflettori dei media sul Piemonte. riuscirono. Oggi gli Oddero, grandi nel barolo, producono un'ottima barbera da vigne astigiane a Vinchio.

E' invece meno ecumenica la scelta dei bicchieri» che, da indiscrezioni, quest'anno dovrebbe veder prevalere tra i 60 piemontesi giudicati al top da Slow food-Gambero rosso (i toscani sono 63) le barbera d'Alba (9 premiati) su quelle d'Asti (4). Michele Chiarlo si consola con il Cerequio '98 (con altri 18 barolli, i barbaresco il. Nomi ancora «quasi segreti». Proclamazione ufficiale al Salone del Gusto.

> Cambia la logistica e nascono strutture aperte al futuro Il «Borello» Oddero Voci dai «3 bicchieri»

PARTENZA DOMANI DAL CASTELLO DI MOMBASIGLIO, PROMOZIONE TURISTICA LUNGO IL PERCORSO

Alpi in Tour, viaggio da Ceva al Friuli

Dieci tappe per far conoscere il territorio e i suoi prodotti

MOMBASIGLIO

Parte domani l'«Alpi in tour 2002» che, in dieci giorni, raggiungerà il Friuli. Il via, in mattinata, dal castello Mombasiglio.

Una delegazione della Comunità montana, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, composta dal vicepresidente Pier Carlo Adami, dalla responsabile dell'ufficio turistico Irene Negrino, dall'addetto stampa Simona Rossotti, dal promotore di prodotti locali Andrea Adami, dall'esperto di trekking Renato Priolo e da Gianni Paoli, specializzato in informatica, parteciperà all'iniziativa. Un viaggio a bordo di tre vetture, con le insegne dell'ente cebano e degli altri sponsor della manifestazione: assessorato regionale alla Montagna, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio, Gal Mongioie, Onaf, La Stampa, Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Comitato Italiano Anno Internazionale delle Montagne 2002, Informatica System, Atl, Calfin spa e Fiat Ellero. Seguendo il corso delle Alpi, il viaggio raggiungerà il Friuli, in dieci tappe: Mombasiglio-Borgo San Dalmazzo (330 km); Borgo Dalmazzo-Sestriere (250); Sestriere-Saint Vincent (270); St. Vincent-Domodossola (280); Domodossola-Morbegno (240); Morbegno-Vipiteno (330); Vipiteno-Dobbiaco (330); Dobbiaco-Gorizia (300); Gorizia-Mestre (320); Mestre-Ceva (500).

Piercarlo Adami

A tenere i contatti con il gruppo, dalla sede cebana della Comunità montana, sarà il geometra Rocco Chiapasco, ha studiato e realizzato il lungo percorso. Il viaggio durerà dieci giorni, lungo 3200 chilometri: la partenza è prevista dal castello di Mombasiglio, dove, dopo presentazione della «squadra», verrà dato il simbolico via, rientro è fissato domenica 6 ottobre, a Ceva. L'itinerario seguirà le principali strade, anche provinciali e locali, per raggiungere i posti-tappa sempre in località

«Il 2002 è l'Anno internazionale delle montagne - Ha spiegato Pier Carlo Adami vicepresidente della Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana -. L'iniziativa vuol un momento di riflessione sulle economiche e culturali di questo grande nostro patrimonio, di cui l'area del Cebano è ricca, per promuoverne la conservazione e lo sviluppo, facendolo anche fuori del suo naturale ambito provinciale e regionale».

Il materiale raccolto durante l'«Alpi tour 2002» sarà esposto in uno stand «Salone della Montagna» di Torino, dal 10 al 13 ottobre. [m. ma.]

ANCHE LIGABUE IN CAMPO. L'INCASSO PER UN CENTRO MUSICOTERAPIA

Cantanti contro gli ex granata sabato gara benefica ad Acqui

ACQUI TERME

Sabato, alle 20,30, si gioca una partita speciale all'«Ottolenghi»: di fronte la Dinamo Rock, fondata nel '94 l'adesione di vari musicisti, e una selezione vecchie glorie del Torino. Fra i cantanti spiccano i nomi di Ligabue, che sarà accompagnato dal fratello Marco con i Little Tever, e poi Francesco Renga, componenti Sottotono, Eiffel 65, Meganoidi, Boosta dei Subsonica, Fabio Martino e Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi e alcuni vj di Mtv.

Con la maglia granata sicure partecipazione di Zaccarelli, Mozzini, Comi, Benedetti, Cravero, Sclosa, Copparoni.

L'obiettivo è quello di gliere fondi per un'importante iniziativa sociale.

L'incasso sarà destinato alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio musicoterapia progettata dalla cooperativa sociale Crescere Insieme Onlus. Sarà a disposizione tutti gli abitanti di Acqui e dei paesi vicini che ro bisogno di questo tipo di terapie.

Un modo per utilizzare la musica come strumento di socializzazione, educazione, rieducazione peutica e stimolazione psicomotoria; per sensibilizzare e avvicinare bambini ragazzi al mondo dei suoni. I biglietti costano 5 euro; prevendite commissioni nei negozi acquesi Top Smile, L'Incontro, Malibù e al Centro sportivo Mombarone. A Torino, si trovano al boxoffice del Ricordi Megastores, piazza Cln 251. [b. v.]

Luciano Ligabue gioca nella Dinamo Rock

SCELTI DALL'ENOTECA PER LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

Tredici vini del Piemonte al gran gala di Marrakech

TORINO

Il ministero delle Comunicazioni ha scelto l'Enoteca del Piemonte per proporre la «Carta vini» che accompagnerà la serata di gala prevista oggi a Marrakech, nell'ambito della XVI Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni. Alla serata, organizzata sostegno di Fabio Bigi, candidato italiano alla Direzione generale della Radiotrasmissioni in seno al consiglio direttivo dell'Itu, parteciperanno anche il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e il sottosegretario Giancarlo Innocenzi.

Il gala offrirà una panoramica culinaria italiana a cui sarà abbinata la selezione vini avvenuta attraverso le dieci Enoteche Regionali del Piemonte di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato e Roppolo. Le etichette doc e docg prescelte comporranno «Carta vini-Enoteca del Piemonte» che proporrà 6 vini docg e 7 vini doc provenienti da 15 aziende provincia piemontesi selezionate dalle 10 Enoteche Regionali.

«Questo - dichiara Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - è il primo risultato del successo del V8 di Belgirate». «Una scelta che premia il Piemonte del vino - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il virtuoso sistema delle imprese e l'eccezionale qualità delle produzioni». «Il vino è uno dei nostri più prestigiosi "ambasciatori" - conclude Gilberto Pichetto, assessore regionale a Industria e Affari internazionali -. E il programma Piemonte Internazionale, attivato dalla Regione, punta a rendere riconoscibile il territorio attraverso tutti i suoi prodotti d'eccellenza». [r. a.]

LA STAGIONATURA AVVIENE IN CANTINE DI PIETRA: «PRIMA DI ESSERE COMMERCIALIZZATE LE FORME RIPOSANO SU ASSI DI LEGNO»

Il formaggio Castelmagno come esempio di innovazione

A Monterosso Grana (nel Cuneese) da tre anni c'è la produzione con l'utilizzo di diverse tecnologie

MONTEROSSO

Può l'innovazione essere d'aiuto alla tradizione in tema di gastronomia? Una risposta qu domanda può arrivare da un'azienda agricola nata pochi mesi a Monterosso Grana che si occupa del prodotto di punta della tradizione gastronomica cuneese, il Castelmagno.

L'azienda agricola «La Bruna» di Tiziana Tortora, Evan Davide Fiandino da gennaio 2002 produce il prezioso formaggio ed è riuscita a piaz il proprio prodotto punti frequentati, anche a Milano.

A che cosa si deve un successo così veloce inaspettato? Sicuramente anche all'esperi. La famiglia Fiandino ha alle spalle anni di lavoro nel campo caseario: Davide il primo rappresentante della quarta generazione della famiglia occuparsi formaggio. I lavori a Monterosso sono cominciati, non senza difficoltà, all'inizio dello scorso anno, prima costruzione della e poi recupero della minuscola borgata Marrobert. Ma sperimentazione sulla produzione Castelmagno risale oltre anni fa. «L'idea di partenza era quella non lasciare niente al caso, utilizzando nuove tecnologie - spiega Evanzio Fiandino - pur rimanendo rispetto della tradizioni per tutto il ciclo produttivo».

L'azienda agricola «La Bruna» il suo nome alla razza di allevate nelle stalle della Borgata Marrobert. «Le nutriamo solo con l'erba e il fieno dei pascoli di Monterosso» dicono i proprietari.

«Quella "Bruna" per la produzione di un formaggio come il Castelmagno è scelta appropriata sotto il profilo zootecnico - spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori -. È una razza adatta all'ambiente alpino ed è stata soprattutto selezionata per la produzione di un latte ricco di proteine nobili, quindi particolarmente adatto per le produzioni casearie di alta qualità».

Il formaggio viene lavorato non trascurando un accurato controllo dei livelli di acidità e questo serve per mantenerne sempre costante il livello qualitativo. «La tecnologia è necessaria perché un prodotto riusci bene sia ripetibile e non un tutto - spiega ancora Fiandino -. Tutta la lavorazione fatta come intende il disciplinare del Castelmagno e la tradizione fino alla stagiona che avviene cantine pietra dove le forme riposano su assi di legno per non di tre prima commercializzate». [r. a.]

Una fase di lavorazione del Castelmagno prodotto a Monterosso Grana

ST...

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 10,30-16,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARIMPA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festiv. ore 16-18-20-22,20

...ULLE Sala ... Tel. 0131-234.248
M'ama non m'ama Ore 20-...
...: ore 17,45-20-22,20 € 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala ... Tel. 0131-234.240
Magdalene Ore 20-22,20
Festivi: ore ...45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-265.060
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. ...

BALLE... 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. ...

MODERNO. Tel. 0131-252.707
"O" come Otello Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. ...

... - Sala ... 0131-349.321
... **Obelix** ... **Cleopatra.** Ore 20,20-22,30
... e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala ... Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

...ISTON. Tel. 0144-...
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 5,20/4,13.

...STATICO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 5,20/4,13

...GMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Man in black 2 Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. ...

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 3,00

CRAL. Tel. 0143-321.472
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
... e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
...0/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. ...
Conference Ore 21
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAJA. Tel. 0143-62.995
...
Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 5,00/4,00

...ARTE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Joy, school di gioia Ore 21,30
Ingresso libero
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
... e Fest., ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Millenium mambo
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,20/4,26 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Oggi chiuso Ore 22,20
...4,00 ...

Moderno Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Man in bl...
... 16,45-19,40-20,35-22,30.
Sala 2. Pollicino Ore 16,25
... A time for dancing
Ore 18,25-20,30-22,50.
Sala 3. About a boy
Ore 15,10-18,15-20,20-22,25.
Sala 4. Giovanna La Pazza
... 17,35-20,05-22,40.
Sala 5. Peter Pan
Ore 15,55-17,25-18,55.
Sala 6. Al vertice della tensione
Ore 20,25-22,55.
Sala 6. "O" come Otello
Ore 16,35-18,45-20,45-22,45
Sala 7. ...ine Forever
Ore 17,50-20,15-22,35.
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20.
Sala 9. ...e in black 2 Ore ...
Sala 9. Full Frontal Ore 17,55-20-22,10
€ 5,25 (ridotto ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 (ridotto dalle ore 17,55. € 7,50 ..., Domenica e festivi.

... Tel. ...
...

RIVE. Tel. 0141-530.000.
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-...
RIPOSO

... 0141-413.630.
RIPOSO

... Tel. 0141-324.849.
...

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. ...
RIPOSO

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

... Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

... Sala ...
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
...

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.269.
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

SPETTACOLI

Francesco Baccini è atteso il 2 ottobre al Folk Club di via Perrone

Daniele Cavalla

... d'autore e «giovane», qualche concerto e, soprattutto, il musical «Notre Dame de Paris» spiccano nella settimana degli spettacoli a Torino.

NOTRE DAME ... Prosegue sino a domenica al Palastampa l'allestimento dell'ormai celeberrimo musical «Notre Dame ... Paris». L'opera di Riccardo Cocciante viene messa in ... tutte le sere alle 21, il sabato e la domenica spettacolo pomeridiano alle 16. Prezzi serali: platea numerata a ... euro, tribuna numerata 50, gradinata a ... Al pomeriggio prezzi 44, 33, 20 ... A spettacolo iniziato non si può più accedere in sala. Informazioni al numero 011/63.55.29.

ANTEPRIMA ... Ancora cinque giorni di proiezioni al Massimo per la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino Film Festival in programma dal 7 al 15 novembre nella nuova sede del Pathé Lingotto. Fra i centocinquanta film e video realizzati da filmakers piemontesi verranno scelti dalla giuria, formata da «I ragazzi del 2006», e dal pubblico (votante attraverso le schede consegnate all'ingresso), i lavori che verranno inseriti nella sezione «Spazio Torino» del Festival. Ogni sera è previsto un «Evento Speciale»: oggi si rievoca il celeberrimo varietà della Rai «Non Stop», domani è previsto un incontro con il regista Sandro Baldoni. Proiezioni quotidiane dalle 16 a mezzanotte, biglietti a 4,60 euro.

CLASSICI DEL MUTO. «Porte aperte» sabato al Goethe Institut e al centro culturale di piazza San Carlo 206 celebra l'iniziativa proponendo nella sua sala di proiezione una giornata con i classici del muto tedesco restaurati: s'inizia alle 10,30 con il capolavoro di Fritz Lang «Metropolis», segue alle 14 il capostipite dei film sui vampiri «Nosferatu, Eine Symphonie des Grauens» di Murnau, alle 16 è la volta del meno conosciuto «Asphalt», film d'azione del 1929 girato per le strade di Berlino. L'ingresso è libero.

BACCINI. Si apre questa settimana la stagione del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis ha scelto due protagonisti della musica italiana per inaugurare la nuova annata: mercoledì 2 ottobre è atteso Francesco Baccini per uno show completamente acustico con l'accompagnamento alle tastiere di Alessandro Lunati e di Luca Volontè al ... e alla fisarmonica. Lo spettacolo comincia alle 21, assistervi costa venti ... Informazioni al numero 011/537636.

... KANZA. Arriva dallo Zaire il protagonista dello spettacolo in programma domani ... al Teatro Gobetti, via Rossini 8, nell'ambito del «Torino World Music Meetings»: si chiama Lokua Kanza, si esibisce con la sua band alle 21. Informazioni al numero verde 800-015475.

GIORGIO FALETTI. Il Teatro Colosseo ospita lunedì sera uno spettacolo benefico di Giorgio Faletti. Biglietti a ... euro, l'incasso verrà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Informazioni allo 011/747104.

IN ESCURSIONE IN PROVINCIA

COLLEGNO
MONTESS
Tel. 0171-631.771 (serale): 0171-444.288
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20, 22

... Tel. 0171-692.516.
...

...
... Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-269.325.
...

...
COMUNALE. Tel. 0175-345.901.
Amadeus. Or. 21,15

SAVIGLIANO
... Tel. 0171-265.213.
... **1: Giovanna la pazza.** ... Or. 20,05; 22,40
Sala 2: Carlos forever. Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Un viaggio chiamato amore Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Full frontal Or. 20,15; 22,45
Sala 5: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 6: Men in black 2 (or. ...**. Formula per un delitto** (or. 22,20)
... **7: A time for dancing** Or. 20,20; 22,35
... **& Obelix.** Or. 20,20; 22,40
Sala 9: Men in black 2. Or. 20,40; 22,30
Sala 10: «O» come Otello. Or. 20,15; 22,30

...
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala ... Asterix e Obelix - ... no Cleopatra. Or. 20, 22,20
Sala Max: About a boy. Or. 20; 22,20
Sala Nigra: Carlos forever. Or. 20; 22,20

MONDOVÌ
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0174-412.771.
Sala Millecinq: Men in black II
Or.: 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Otello
Or.: 20,15; 22,20

...
LUX. Tel. 0171-946.069
...

...
FERRINI.
OGGI RIPOSO

...
P... Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

...
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
...

...
... Tel. 0174-701 ...
CHIUSO PER FERIE

...
MILATERI. Tel. 0172-488.324. ...
CHIUSO PER FERIE

...
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI ...
... **a: OGGI RIPOSO**
... **tre: OGGI RIPOSO**

...
... Tel. 0171-918.393.
CHIUSO PER FERIE

...
CINEMA POLITEAMA. Tel. ...
CHIUSO PER FERIE

...
BUSCA
...
OGGI RIPOSO

...
LUX. Tel. 0171-927.5...
...

...
MONTOLA SALA 1. ... 0174-47.696.
OGGI RIPOSO. ... 20; 22

MONTOLA SALA 2
Men in black 2. Or. 20,30; 22,30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

...
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
About a boy. Or. 20; 22

... Tel. 0175-42.606
NON ... RIPOSO
Or.: 20, 22; festivo 16; 18, 20; 22

...
... Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

...
AURORA. Tel. 0172-712.957.
...
Or.: 21,15

CONCITTA'. Tel. ...-796.324.
... **1: OGGI ...IPOSO**
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
... **4: OGGI RIPOSO**
...

TORINO E PROVINCIA

100 ... Cesari ..., tel. 858.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** ...: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
200 corso ... 67, ... 856.521. Shrek ... 2, ore 15,40. ... frosbel, or 17,50; 20,10; 22,30.
AB ... 489 corso ... Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
... MULTIPLEX ... Vittorio ... II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; ... 22,30. ... 2: **Carlos** ... Or.: ..., 17,50, 20,10, 22,30. **Sala 3: About a boy.** ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO ... 22, tel. 561.7180. **Sala 1. Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Men in Black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Ottavio 24, tel. 540.605. ... **per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via ... Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **The experiment.** Or.: 20; 22,30.
CINEPLEX ... piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, num. tel. 779.60.300. **Peter Pan.** Or.: 16; 17,30. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; ...20. **Stuart Little 2.** Or.: 17,50; ... **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; ..., 22,10. **"O" come Otello.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; ...
CORSO via Cremona 9, tel. 542.422. **"O" come ...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala ... via Nizza/corso 62, tel. 327.2214. Magdalene. ... d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... **GIARDINI - Sala ...** ... 62, tel. 327.2214. Lagaan. Or.: 16; 21
... **GRANDE** piazza ... tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 10; 15,10; 20,20; 22,30
... **MAJ** piazza Statuto, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO ... tel. 447.52.41. **Asterix & Obelix** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 settembre ... 1. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso ... 241, tel. 861.54.47. **L'imbalsamatore.** ...: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **La forza del passato** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Bizzozzero, via Roma, tel. 530.358. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Hammam in un sogno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAT MARE - Sala ... corso Belgio 53, ... 8121410. **Magdalene, Leone d'oro Venezia 2002.** ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAT MARE - ... corso Belgio 53, tel. 8123410. ... Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FIAT ... - Sala ... corso ... 53, ... 8121410. **Sampiyon River** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIORIOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9378. **Tempo perso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... via ... Colombo 31 bis, tel. 011.560.5768. Riposo
... **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Carlos forever.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: One smile.** Or.: ..., 18,30; ...; ... **Sala 3: Il giro ... giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
... **Citylux** 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Men in black II** Or.: 15,30; 17,15; ... 20,45; 22,30. **Ideal 2: About a boy.** Or.: 15,30; 16,30, 20,30; 22,30. **Ideal 3: Carlos forever.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal 4: "O" come Otello.** Or.: 15; 18,10, 20,20; ... **Ideal 5: Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
JOLLY via Po 21, tel. 817.59.96. **Italiano per principianti!!.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, ...
KING via S. Teresa 5, ... 534.614. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17; 20; 22,30.
LUCE ... **II. Federico**, tel. 561.1293. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO BMD via Verdi 18, tel. 812.5605. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASS... via Verdi 18, tel. ..., Anteprima Spazio Torino. Or.: 16; 18,45; 21; 23,20.
MAZZONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. ... **Jessica Stein** ...: 15,55; 16,10; 20,20; 22,30.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Signorazza la Pazza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via ... 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Assarotti 31, tel. ... **B. Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... **LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. ...66.77.856. **Wasabi.** ...: 20,05; 22,25. **Carlos forever.** Or.: 13,30; 15,45; ...; 20,15; 22,30. **"O" come ...** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; ... **& ...** Or.: 13,25; 13,40, 15,30, 15,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20. ... **...** ...: 13; 15,20, 17,40, 20; 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30, 15,40; 17,50; 20, 22,20. **Men in black II** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. ... **Linda 2.** Or.: 13,45; 15,45; 18. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Bad Company.** Or.: 19,40; 22,05. **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: ...5,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30, ... 17,50; 20; 22,25.
REPOSI 1 via ... Settembre 15, tel. 531.400. **Peter ... che non c'è** ...: 15,50; 17,30; **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. ... Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **It will be remembered.** Film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; ...
REPOSI 5 - LINGOTTO via XX Settembre 15, tel. ... **Carlos forever.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. ... **in Pazza.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
... **1.** ... **sperimentale.** Or.: 20,10; 22,30, V.M. 14.
VALENTINO 2. Cucciolo. Or.: 20,15; 22,35.

SABATO IL COMUNE NOVARESE INAUGURA UNA RASSEGNA AL CASTELLO. PREVISTE ANCHE PROIEZIONI E UNA MOSTRA-MERCATO

«Il tempo del cinema», dal muto ai cartoons

A Galliate i preziosi cimeli raccolti da un gestore di sale

Cristina Meneghini

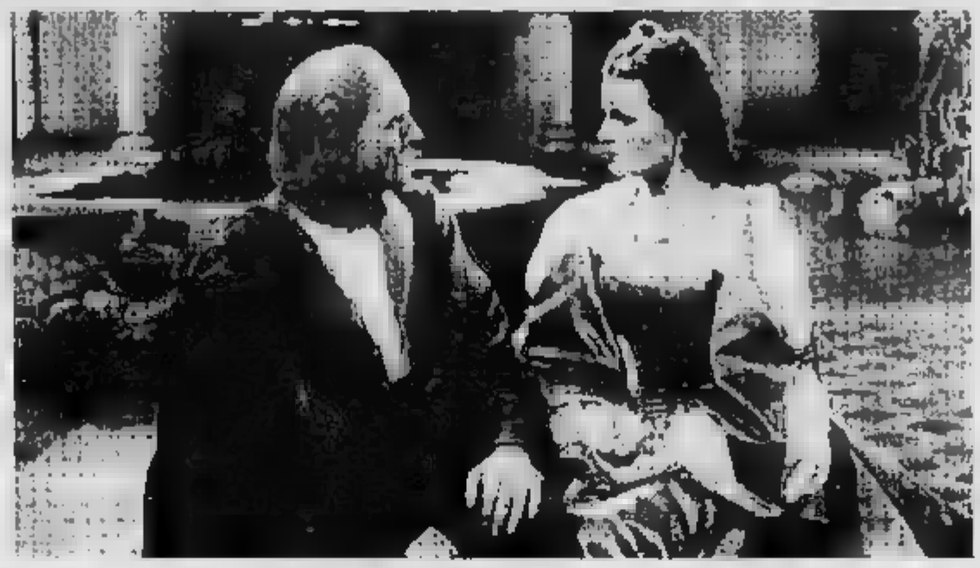
GALLIATE

Nell'epoca di Internet, dvd e cd-rom, il cinema muto appartiene al passato. Ma ha riempito platee, incantato grandi e piccoli, nei giorni di festa o nelle sere d'inverno, fatto sognare e innamorare. A Galliate, Comune novarese dall'Ovest Ticino, c'è un castello dove si susseguono mostre di risonanza nazionale (come l'omaggio a Bonalumi e la rassegna delle opere di Le Courbusier). Qui vive Luigi Scandaluzzi, gestore di numerose sale cinematografiche (80, delle quali 14 in gestione diretta) negli Anni «Quanto volte - dice - ho visto uscire dalle mie sale migliaia di persone. Si fermavano per salutarmi e per parlare dello spettacolo appena visto».

Scandaluzzi è considerato, per la grande esperienza acquisita nel noleggio, gestione e ricerca tecnica, un esperto dello spettacolo cinematografico. Nasce così «Era il tempo del cinema - un'avventura lunga un secolo», un percorso allestito nelle sale del maniero sforzesco: prende il via sabato alle 17 e prosegue fino al 3 novembre. La mostra si ispira al libro di Scandaluzzi edito dalla Edizioni Grafica Santhiatese.

Sabato a Galliate sarà presente il titolare dell'azienda vercellese con uno stand sua produzione. Al termine dell'inaugurazione e della presentazione del libro, un aperitivo con degustazione prodotti tipici Novarese, curata dall'Agenzia turistica locale: sarà un appuntamento «in tema», con stuzzichini ispirati a titoli di celebri film. La rassegna propone una collezione affissi cinematografici originali, spesso rarissimi, frutto della passione dei collezionisti. La storia e la tecnica dello spettacolo cinematografico sono riassunte in ampi pannelli, installazioni e materiali originali, che faranno la gioia di appassionati cinefili e collezionisti: dal muto al sonoro, dal cartoon al colore, una galleria di filmati originali e ritratti di attori famosi. Ai visitatori sarà data possibilità di essere ritratti come protagonisti film famosi.

Nell'ambito della rassegna, le proiezioni fotoclub «Il campanile», che ogni venerdì, dal 4 ottobre, alle 21 in castello, presenterà immagini realizzate dai soci. Sabato 5 è dedicato immagini dei soci; mostra-mercato si terrà 6 ottobre, dalle 9,30 alle 18, riservato al materiale cine-fotografico. Il progetto «Era il tempo del cinema» è stato ideato dal Comune di Galliate: per le visite guidate 0321/800726, la mostra è aperta venerdì a domenica.



Era il 1948: Fredrich March e Florence Eldridge interpretavano «Cristoforo Colombo», produzione Eagle Lion Film

PERCORSO DALLA FINE DEGLI ANNI A OGGI

«Voilà la France»: la nuova arte si racconta in foto, testi e video

Le sedi storiche di Caraglio, Savigliano e Racconigi domenica ospitano l'ambizioso progetto espositivo

CARAGLIO

«Voilà la France» è il titolo del progetto espositivo realizzato dal Cesac, il Centro per le Arti sperimentali dell'associazione culturale Marcovaldo con la Regione, l'Ambasciata di Francia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, che s'inaugura domenica in 4 sedi dalle storiche architetture. Con la direzione artistica di Andrea Busto, nel Filatoio Rosso e nell'ex Convento dei Cappuccini, a Caraglio, nell'Ala di piazza del Popolo, a Savigliano, e nelle Serre Reali di Racconigi troveranno posto le quasi 300 opere di artisti chiamati a rappresentare attraverso fotografia, pittura, scultura, video, installazioni e testi letterari, la nuova arte francese.

Spiega Busto: «La mostra è concepita come un doveroso momento di riflessione sulla situazione artistica francese dalla fine degli Anni 80 a oggi».

L'inaugurazione, domenica, sarà progressiva: prima al Filatoio Rosso (ore 11), poi al Cesac, nell'ex Convento (ore 12,30); quindi a Savigliano (ore 15,30) e infine Racconigi (ore 18,30). La possibilità di presentare i lavori, alcuni realizzati espressamente per lo spazio espositivo prescelto, in quattro diversi luoghi, è un ulteriore tappa del Sistema Integrato per l'arte «Artea», avviato due anni fa dal Marcovaldo, e che oggi coinvolge 26 Comuni della provincia l'obiettivo - spiega Fabrizio Pellegrino presidente dell'associazione culturale - di progettare e attuare efficaci strategie di valorizzazione dei beni culturali. «Voilà la France» resterà aperta fino 17 novembre. Visite venerdì e sabato 15-19, domenica 10-13, 15-19. A Cuneo, la galleria il Prisma si collega con la mostra inaugurando sabato, alle 18, «Passages-aspetti della creatività giovane francese». [v. p.]

FELICE NOTARIANNI, FIRMA DI «PAPERISSIMA», PROTAGONISTA DIETRO LE QUINTE DELLA TRASMISSIONE DELL'ESTATE

Uno scenografo vercellese per le belle Veline di Ricci

VERCELLI

Negli Anni Ottanta, nello studio 4 di Cologno Monzese, nasceva un po' in sordina una trasmissione che sarebbe diventata un piccolo cult di casa Mediaset. Sulla «Paperissima» di Antonio Ricci forse non puntavano in molti: invece, quando andò in onda, come speciale di Canale 5, furono in 13 milioni a seguirla. Nello studio 4, insieme a «Paperissima», nasceva anche un'amicizia: tra l'autore, consacrato da «Striscia», e lo scenografo vercellese Felice Notarianni, che avrebbe poi firmato tutte le edizioni del programma di errori celebri.

spesso la storia si ripete, qualche mese fa quando Ricci ad una nuova trasmissione, quel «Veline» che coinvolgerà le piazze (e le ragazze) di tutta Italia, chiama ancora Notarianni a fargli da spalla. «"Veline" è nato a Milano 2 - racconta lo scenografo - nell'ufficio Antonio Ricci, appassionato collezionista, ha trasformato in un piccolo tempio del modernariato». C'è anche Marco Campione, il curatore del programma. Nessuno sa che stanno confezionando l'evento televisivo dell' «Man no che si procedeva con le puntate, ci siamo resi conto quanto la trasmissione funzionasse. Abbiamo avuto una media di 5-6 milioni di spettatori, altissima per la stagione».

Felice studia due scenografie identiche, che si spostano in contemporanea lungo l'Italia. «Era tutto doppio: le luci, i palchi, da venti metri per diciotto, in grado di allargarsi o restringersi a seconda dell'ampiezza delle piazze. A Tivoli eravamo addirittura all'interno terme. Non potendo fare sopralluoghi in tutte le città prima del tour, volevo integrarmi e non coprire le facciate di chiese o palazzi».

Ricci e Notarianni seguono ogni tappa (è stato un tour accompagnato dall'acqua, con i camion impantanati, ricorda sorridendo lo scenografo), e quando si arriva alle ultime battute anche lo staff comincia a scaldarsi o tifare per le aspiranti Veline. «Elena e Giorgia? Hanno vinto, no brave. E con un padre putativo come Ricci, faranno di sicuro strada. D'altra parte, tutte le Veline si sono poi ritagliate un loro spazio». E chi non ha vinto? Può sperare nella fortuna televisiva? «Certo. Ad esempio le quattro "paperette" della nuova "Paperissima", che inizierà ad ottobre, con Teocoli, Gaspare e Zuzzurro e Natalia Estrada, erano aspiranti Veline». [r. m.]

Lo scenografo vercellese Felice Notarianni

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo
pp. 464 - Euro 13,50

In con GAI

I libri de LA STAMPA

Serravalle, sul palco campioni dello sport come Agostini, Motta e la Idem ma anche personaggi della cultura e dello spettacolo

All'Outlet una serata di gala con 14 «big»

Si assegna il premio intitolato a Coppi e Girardengo

SERRAVALLE

Appuntamento all'outlet, stasera, alle 21,15, per assistere al gran gala del «Premio internazionale Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir». Anche l'edizione 2002 vedrà tra i premiati campioni del mondo dello sport ed esponenti dello spettacolo e della cultura. Presenterà la serata Enrico Rapetti. Da alcuni anni il premio è suddiviso in quattro sezioni. Quest'anno il riconoscimento tocca a Josefa Idem, campionessa di canoa diventata a Sydney la vittoria agli ultimi mondiali l'azzurra più medagliata di tutti i tempi; Nicolas Vouilloz, grande atleta della mountain bike, dieci volte campione del mondo di discesa e autore di una serie di imprese per le quali gli è stato attribuito l'appellativo di «extraterrestre»; Davide Forè, lo Schumacher del kart, campione europeo e mondiale, che ha ottenuto successi in diverse categorie di cilindrata; Beppe Conti, inviato di Tuttosport, definito «inviato molto speciale», premiato recentemente dai francesi per la partecipazione a 20 Tour de France e 25 Parigi-Roubaix.

Poi per la sezione Senior: Giacomo Agostini, un mito del motociclismo, un palmares comprendente 15 campionati del mondo in diverse cilindrate, 122 Gran premi vinti e poi ottimo team manager per Yamaha e Cagiva; Gianni Motta, campione di ciclismo, vincitore a soli 21 anni di un Giro di Lombardia e poi di un Giro d'Italia, in un periodo quando gli avversari si chiamavano Merckx e Gimondi; la società Olmo, storico marchio di costruttori di biciclette da corsa; e il gruppo Tony Kart, una delle più titolate società costruttrici di kart. La 12ª edizione del premio «Pino Villa» è stata assegnata a: Ilaria Cavo, originaria di Molini di Fraconalto, giovane giornalista e collaboratrice di «Porta a Porta» di Bruno Vespa; Mario Silvano, manager, scrittore; Lelio Speranza, consulente marketing; Carlo Armano, una vita dedicata al mito di Coppi, fondatore del centro di documentazione di Castellania, organizzatore di corse sia per professionisti che per dilettanti.

Vincitore del Memorial Patrick de Gayardon, dedicata allo sport estremo, è Maurizio Geddo, capace di percorrere la muraglia cinese in mountain bike. Ci sarà infine Roberto Bettega, ex calciatore della Juventus e attuale vice presidente della società bianconera che ritirerà il premio ottenuto nel 2001. Insomma, i quattordici «big» arricchiranno un albo d'oro davvero prestigioso, che comprende anche Papa Giovanni Paolo II, al quale venne consegnato un omaggio nel 2000, in occasione del Giubileo.

Sopra l'ex campione di calcio e vice presidente della Juventus, Roberto Bettega qui a fianco il presidente del Coni Savona, Lelio Speranza, e subito in alto la tedesca naturalizzata italiana Josefa Idem, oro olimpico della canoa. Nella foto grande a destra Ilaria Cavo, giovane giornalista genovese (ma con origini gaviesi) che si è affermata con una no-stop in diretta durante i giorni del G8 di Genova sull'emittente ligure Primocanale ed è poi stata ingaggiata da Bruno Vespa per il programma Raiuno «Porta a Porta»

Il riconoscimento è andato a tante celebrità italiane e straniere: furono protagonisti anche i compianti Gino Bartali e Patrick De Gayardon

In passato risate, buonumore e un'incredibile «gaffe» di Mike

SERRAVALLE

Sul palco del premio internazionale «Coppi e Girardengo Souvenir», dal 1964 si sono alternati personaggi notissimi al grande pubblico. Salvo qualche rarissima eccezione, tutti hanno sempre risposto con entusiasmo all'invito del comitato promotore, lusingati di ricevere un riconoscimento intitolato a due fuoriclasse del ciclismo di ogni epoca. Scorrendo l'albo d'oro, per il ciclismo balza agli occhi il nome del compianto Gino Bartali. Il Ginettaccio ricevette il Souvenir nel 1956. Fu il grande amico rivale di Coppi a monopolizzare la serata. Visibilmente commosso, mostrò comunque ancora una volta il suo inossidabile spirito toscano. La «chicca» della serata fu la sua versione del famoso passaggio della borraccia col Campionissimo. Due anni prima fu inaugurata la sezione del premio che intendeva premiare lo sport estremo e il primo vincitore fu Patrick De Gayardon. L'atleta francese, purtroppo vittima due anni dopo di un lancio con il paracadute, si sarebbe legato indissolubilmente alla rassegna poiché, nel 1997, i promotori decisero di dedicare alla sua memoria un premio speciale. Quello stesso anno fu premiato Marcello Lippi: per la verità il riconoscimento ottenuto con la benedizione del vescovo vicario monsignor Luigi Bagnasco, di nota fede juventina, non gli portò fortuna. Pochi mesi dopo lasciò la Juve con le sue dimissioni seguite dalla frase.

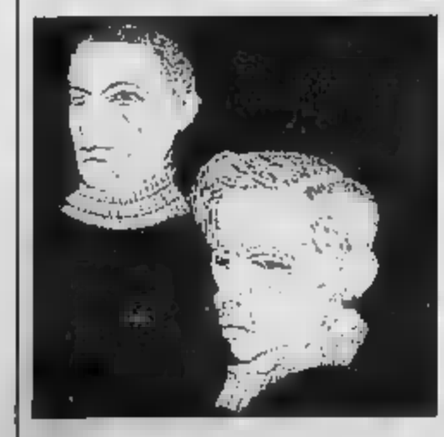
Nel '98 rubò la scena agli altri premiati l'inossidabile Mike Bongiorno. Il decano dei presentatori italiani fu protagonista anche di un'imbarazzante «gaffe» con Marina e Pupino Coppi (presenti in sala), avendo detto: «Ho conosciuto entrambi i figli di Fausto e Bruna Ciampolini». Nell'edizione 2000 la platea fu conquistata dalla charme e dalla bellezza di Ornella Muti e dalla simpatia di Aldo Biscardi. L'anno scorso toccò a Gerry Scotti essere il protagonista assoluto della rassegna: «Sono un uomo fortunato, il lavoro mi diverte, ma invidio i campioni dello sport, loro sono in grado di suscitare grandi emozioni nella gente».

Da sinistra il popolarissimo Mike Bongiorno, protagonista di una gaffe al Premio Coppi '98, e l'indimenticato Patrick De Gayardon

Parlamento europeo Ufficio per l'Italia

Invito al Gran Galà del Premio dei Campionissimi

37ª Edizione GRAN PREMIO INTERNAZIONALE



FAUSTO COPPI & COSTANTE GIRARDENGO

Giovedì 26 Settembre 2002 ore 21,15

Palcoscenico della serata OUTLET DI SERRAVALLE SCRIVA (AL)

IERI LA VALENZANA A SORPRESA SPARRING-PARTNER DELLA JUVE: E' FINITA 6-0 PER I BIANCONERI CON TRIPLETTA DI TREZEGUET

Grigi, forse una doppia svolta anticrisi

Boiardi pronto al «colpo di coda» e nuovi soci con Pardi

Massimo [illegible]o
[illegible] Castellaro

Sarà domani il «giorno del giudizio» per l'**Alessandria**. Il colloquio, forse decisivo, che il vice presidente Dario Pardi ha avuto lunedì nell'Ovadese potrebbe essere stato il preludio all'ingresso di nuovi soci, i quali tamponerebbero la situazione di difficoltà per arrivare in modo più che decoroso a fine stagione. Obiettivi parzialmente ridimensionati, cessione inevitabile di alcuni calciatori finora non assoverati, ma oneri minori nell'arco della stagione: qu[illegible] il canovaccio della tela che Pardi starebbe tessendo. Il vice presidente, però, [illegible] pronuncia [illegible] non conferma [illegible] smentisce: «Abbiate pazienza 36 ore, incrociate le dita [illegible] sarete i primi a sapere». Ma voci fondate parlano anche di un possibile «colpo [illegible] coda» di patron Boi[illegible] [illegible]rebbe risolto brillantemente difficoltà legate alla sua attività e sarebbe pronto a un ulteriore «atto d'amore» verso il club. Morale: 7-8 giocatori già in campo domenica col Mestre grazie al versamento di una tranche cospicua della fidejussione voluta dalla Lega. Insomma, lo scenario appare variegato e questa volta i tifosi devono davvero trattene[illegible] il respiro perchè in un modo o nell'altro il «caso Alessandria» si sta davvero definendo. D'altra parte, lo stesso Boiardi aveva ribadito in [illegible] che «i problemi si sarebbero risolti solo [illegible] ottobre» e l'inizio del mese «fatidico» si sta avvicinando: Il presidente è cauto, ma ribadisce che «se eventuali aiuti sono ben accetti e fondamentali per consolidare la società, finora sono stato io l'unico ad avvitirato fuori i soldi. Vorrei che non fosse dimenticato da chi sale sempre sul primo carro che transita».

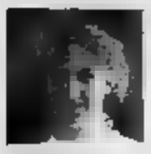
Sei gol subiti dalla Juventus. E' il risultato dell'amichevole disputata ieri dalla [illegible] al Comunale di Torino, su invito del club bianconero: «Ci hanno chiamati all'improvviso [illegible] siamo stati lieti di rispondere positivamente - spiega il dg Luigi Abbate -. Non capita tutti i giorni di giocare contro i detentori [illegible] scudetto». Chiaramente la Juve non schierava tutti i titolari (che 24 ore prima avevano strapazzato la Dinamo Kiev in Champions League) ma soltanto alcuni come Trezeguet, Salas e Tudor, che aveva[illegible] giocato solo pochi minuti martedì, e altri uomini di spicco [illegible] Birindelli, Fresi, Zenoni e Balocco. La Valenzana opponeva la formazione che domenica ha perso con la Cremonese. La gara è risultata davvero bella: «Abbiamo disputato un ottimo primo tempo - spiega il diretto[illegible] - mettendo più volte in difficoltà gli avversari. Sala e Lauria hanno costretto Chimenti a tre parate strepitose e Lauria ha colpito il palo». Poi, la Juventus ha prevalso, andando tre volte a re[illegible] con Trezeguet, due con Salas e una col giovane Olivieri. Purtroppo, Lauria si è infortunato ad una caviglia, mettendo in forse la sua partecipazione alla trasferta di Vercelli. Anche Bacci difficilmente verrà recuperato per la sfida del «Piola». Tutti gli altri, invece, stanno bene.

Amichevole a sorpresa ieri per la Valenzana, ospite della Juve al Comunale di Torino

REGIONALI DI ATLETICA

Salto in alto due titoli al Derthona

TORTONA. Exploit di due portacolori del Derthona atletica ai Campionati regionali di Torino. Tatiana Vitaliano, confermando la [illegible] ottima condizione, ha colto il titolo piemontese nel salto in alto, categoria Cadette, superando l'asticella posta alla misura di 1,53.


Francesca Pasino

La Vitaliano ha bissato il successo di un anno fa. Altro oro per Francesco Pasino che ha [illegible] titolo fra le Ragazze, [illegible] pre nell'alto, stabilendo anche il primato personale con 1,40. La Vitaliano sarà in pista sabato [illegible] domenica a Formia [illegible] la rappresentativa piemontese ai campionati italiani.

Intanto il Derthona [illegible] organizzato per sabato sulla pista del «Coppi» [illegible] prima edizione [illegible] «Memorial Gianfranco Corti», meeting provinciale Fidal riservato alle categorie giovanili. La competizione è intitolata a uno dei soci fondatori del club, di cui è stato anche presidente. Le gare avranno inizio alle 16,30 con il seguente programma: categoria esordienti (10-11 anni [illegible] età): 50 metri piani, staffetta, vortex; ragazzi/e (12-13 anni): 50 metri piani, [illegible] metri, staffetta, salto in alto; categoria cadetti/e, [illegible] giovani di 14 e 15 anni, impegnati [illegible]li [illegible] metri piani, nei [illegible] metri [illegible] salto in lungo. [r. g.]

Tatiana Vitaliano

CALCIO GIOVANILE

Stasera al Palli le semifinali del «Memorial Borghini»

E' tempo di semifinali al «Memorial Bruno Borghini» di calcio per Esordienti. Stasera alle 20, al Palli di Casale i nerostellati sfidano l'Alessandria. Alle 21,30 c'è Don Bosco Alessandria-Asti. [r. sa.]

AMATORI

Il Valmacca si aggiudica l'ambito «Trofeo Zago»

Va al Coppa Serramenti Valmacca [illegible] «Memorial Marco Zago» di calcio. In finale la squadra casalese ha piegato 5-3 il Madonnina. Al terzo posto il Villanova che ha battuto ai rigori l'Atletico '96. [r. sa.]

BASKET

Fotia è il nuovo coach del team [illegible] di C2

Piero Fotia è il nuovo allenatore del Casale Basket. Sarà affiancato da Maurizio Brovero che ha seguito la squadra nel primo mese di preparazione. [r. sa.]

BOCCE

«Cappotto» del Castellazzo contro la terna di Cabanette

La terna della Soms Castellazzo formata da Mario Terragni, Carlo Carbone e Gerolamo Capra [illegible] vinto il «Trofeo Impresa Edile Dario Gamalero» di bocce, battendo in finale con il clamoroso punteggio di 13-0 Giuseppe Musso, Bruno Cremon e Rocco Sabino della Polisportiva Cabanette, società organizzatrice della kermesse. [r. g.]

HOCKEY IN-LINE

Il Novi riprende l'attività con la formazione Juniores

E' ricominciata l'attività del No[illegible] Hockey, in vista del torneo Juniores in line 2002-2003, l'unico campionato al quale partecipa la società. Intanto il gruppo sportivo sta definendo i dettagli per l'ormai classico appuntamento con il «Trofeo di Santa Caterina», che anche quest'anno dovrebbe contare sulla partecipazione di compagini di mezza Italia. [m. pu.]

IL CASALESE SECONDO CON LA NAZIONALE AZZURRA

Mazzetti è «esplosivo» nella kermesse slovena

CASALE

Un argento in Coppa Europa. E' la straordinaria impresa del casalese Emanuele Mazzetti. Inserito nella squadra nazionale italiana, ha ceduto solo al campione sloveno Bor Dereanj. A Lubiana, erano di fronte i più forti karateka d'Europa. Gli azzurri, guidati dai dt Christian Gonzales e Sandro Spanu, cinture nere 6° Dan, hanno dominato nel kata, vincendo la competizione a squadra femminile e impendosi nell'individuale [illegible] la veneziana Ambra Comin.

Nell'individuale maschile, il compito degli azzurri è risultato molto più arduo, ma Mazzetti è arrivato fino in fondo. Nell'incontro [illegible] Dereanj, c'è stato equilibrio ma i giudici hanno dichiarato vincitore lo sloveno. Resta grande l'impressione suscitata dal casalese, colonna della nazionale di cui fa parte da tre anni. Mazzetti è uno degli [illegible]i che ha vinto più medaglie in assoluto: in campo internazionale è stato argento l'anno scorso in Ungheria [illegible] l'ha bissato in Slovenia. [r. c.]

Lele Mazzetti

BASKET

CAPITOLO SPONSOR: SOLTANTO RISPOSTE NEGATIVE

Copra, le due americane da domani con la squadra

ALESSANDRIA

La Copra torna al gran completo: per l'allenamento [illegible] domani pomeriggio, coach Ricchini avrà finalmente a disposizione le americane Crystal Robinson e Adrian Williams, che in queste ore stanno partendo dagli States, destinazione Alessandria. Il loro inserimento non dovrebbe creare particolari problemi: Robinson è alla terza stagione consecutiva con la Copra, mentre Williams torna al club mandrogno dopo aver già [illegible] [illegible] casacca biancorossa nell'annata 2000-2001. Sabato, intanto, la Copra sosterrà l'ultimo test precampionato a Como, sul parquet che vedrà Gruppi e compagni in azione anche il 5 [illegible]bre, nella prima giornata della A1 femminile contro Viterbo.

Capitolo sponsor: la città ancora una volta ha risposto «picche» alle richieste del sodalizio, confermando un'insensibilità straordinaria di tutta l'imprenditoria locale. Difficile dunque strappare un abbinamento pubblicitario per le Coppe europee, anche [illegible] il presidente Claudio Del Nevo ha ancora aperto uno spiraglio [illegible] la Regione, che potrebbe avvicinare alla Copra qualche sponsor piemontese. [m. d.]

DEDICATO ALLE FAMIGLIE E ALLA LORO SERENITÀ

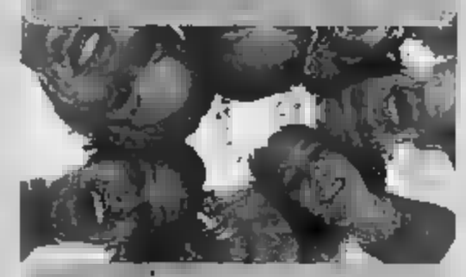
contofamiglia

DEDICATO AL MONDO IMPRENDITORIALE

contoimprese

DEDICATO ALLA MATURITÀ DI UNA VITA SERENA

contosorriso

DEDICATO AI RAGAZZI DA 14 A 18 ANNI

primoconto

DEDICATO ALL'ECONOMIA ALESSANDRINA

CRERIBANCO
CREDITO COOPERATIVO DI ALESSANDRIA

piazza massimo d'azeglio, 17 • 15100 alessandria • telefono 0131261994

Era un'idea.
È diventata un'emozione.

Era nata come un'idea. Da [illegible] schizzo tracciato [illegible] un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di [illegible] puro piacere di guida. [illegible] il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione.
Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv. Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711

Provatela da venerdì 27 a domenica 29 settembre negli Showroom Saab.

Nuova Saab 93 Sport Sedan

MONDIAL CAR "90" DI FELTRIN DARIO [illegible] C. S.A.S. - STRADA PROVINCIALE PER PAVIA 18/A - VALMADONNA (AL) - TEL. 0131 222559 - FAX 0131 226975
DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L. VIA DELLA MAGNINA, 11/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171 411011 - FAX 0171 411233

Moltissime persone hanno apprezzato i capi che caratterizzeranno la prossima stagione

In passerella tutte le novità d'autunno e inverno

Grande successo alla sfilata di Tino centro moda ad Alzano Scrivia

ALZANO

Un vasto pubblico ha seguito con interesse la sfilata di moda proposta dalla boutique «Tino centro moda». Era in programma alle 15,30 di domenica ma la gente ha iniziato ad affluire prima alla ricerca di un posto a sedere. Tutti hanno potuto lasciare comodamente le automobili in un piazzale adiacente il centro, guidati cortesemente da parcheggiatore.

La sfilata si è snodata all'aperto, sull'ampio piazzale del centro. E' durata poco più d'ora e grazie all'organizzazione il tempo è scivolato via felice. Le ragazze erano giovani e belle, qualcuna emozionata, ma hanno sfilato con serietà. Accanto a loro alcuni modelli hanno presentato la moda maschile.

Ad intrattenere il pubblico, tra una passerella e l'altra un abile presentatore ha invitato il pubblico a volte serioso ad applaudire, ha spiegato lo stile di qualche abito, ha introdotto le indossatrici.

Tino centro moda ha regalato al pubblico un'occasione particolare per «stare più vicino» le nuove tendenze dell'autunno inverno. L'assortimento è davvero grande all'insegna dell'eleganza e del buon gusto.

Da Tino centro moda infatti si veste tutta la famiglia.

La sfilata si è aperta con un ampio spazio dedicato ai giovani e alla donna sportiva. E' stato un trionfo di jeanseria e gonne «ardite» per la donna che non vuole passare inosservata. Tagli lunghi e particolari che donano charme si sono alternati a maglie sportive e calde. Sia nella linea donna che nella linea uomo sono sfilate le migliori marche, nei tessuti e nei colori particolari della moda trend ma anche nella pure lane, il cachemire e la lana merinos.

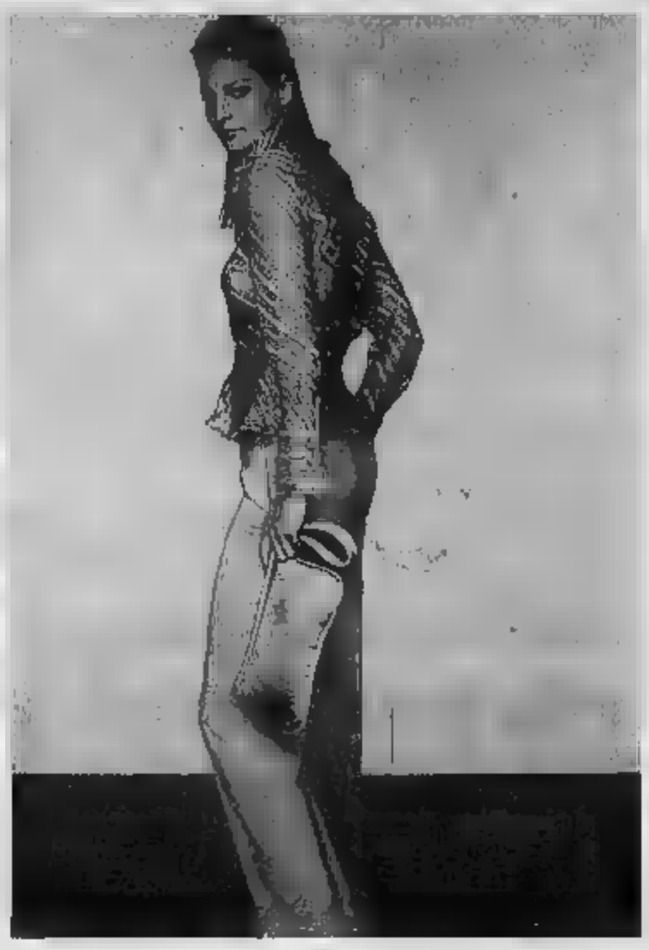
Le indossatrici hanno presentato tailleur e completi giovanissimi, innovativi nella foggia e nello stile. Tra i tessuti un trionfo di velluto e vellutino. Sarà un autunno e un inverno colorato in tutte le sfumature del rosso e dell'arancione, del blu e del grigio. Poi un grande ritorno del beige in ogni sfumatura, panna. Molti i capi ingentiliti da intarsi in pelliccia.

Poi per i momenti freddi sfilati i capi spalla: cappotti ed avvolgenti giacconi, a questi «griffati», tutti avvolgenti e preziosi per foggia e fattura a volte addolciti romantici cappucci. Da Tino moda non c'è che l'imbarazzo della scelta, uomini e donne di ogni età possono trovare l'abbigliamento giusto e c'è anche un grande assortimento di capi per le taglie forti.

I rifornimenti sono settimanali, si possono scegliere capi confezionati o ordinare abiti su misura.

Per chi vuol concedersi un lusso il reparto pellicceria offre splendidi visoni e pellicce di ogni tipo.

Il rapporto qualità prezzo è assicurato grazie alla professionalità di Tino e della famiglia: tutti attenti alle nuove tendenze e capaci di fornire abbigliamenti di classe anche a prezzi «corti».



Alcuni modelli della sfilata che domenica pomeriggio si è tenuta sul piazzale di Tino centro moda. Tra le nuove tendenze che caratterizzeranno l'autunno e l'inverno si assiste ad un grande trionfo del velluto utilizzato per completi, gonne e pantaloni. I colori più utilizzati sono il rosso e l'arancione ma anche il marrone in tutte le sue sfumature

Da Mondo sposi a Rivanazzano tutto l'occorrente per chi si avvicina alle nozze

Abiti da sogno per il giorno del «sì»

Ci sono anche vestiti da cerimonia e bomboniere

RIVANAZZANO. Alla sfilata di Tino centro moda sono stati presentati anche abiti da sposa, infatti a Rivanazzano, in corso Europa 30 (Pv) c'è «Mondo sposi», un negozio specializzato in cui si trovano anche bomboniere e abiti da cerimonia. Le nuove linee prediligono abiti semplici arricchiti pizzi e ricami. Ma ci sono anche modelli principeschi per chi non vuole rinunciare al romanticismo. Gli stili sono diversi, si può optare anche per un abito corto. I colori variano dalle tinte avorio al panna al pastello. In passerella ad esempio è sfilato abito particolare, bianco avorio, intarsiata di minuscoli petali di fiori. Per l'autunno inverno stole e colli in pelliccia completano l'abbigliamento.

Affidarsi all'esperienza di Mondo Sposi significa essere consigliati e seguiti con professionalità non solo nella scelta dell'abito per lei ma anche nel completo per lui e volendo per gli invitati. Il bon ton di un matrimonio si evince anche dal fatto che ci dovrebbe essere una linea conforme nell'abbigliamento, almeno per quanto riguarda sposi, genitori, fratelli, sorelle, damigelle e testimoni. Mondo sposi veste tutta la famiglia, qui si possono trovare abiti e completi adattati a quel giorno con un ventaglio di scelta e prezzi ineguagliabile. Anche in questo settore infatti è valido il binomio qualità - prezzo. Naturalmente ogni vestito è coordinato con accessori che ne completano l'immagine.

Completano l'offerta le bomboniere e il servizio di partecipazioni. Spiegano da Mondo sposi: «Le bomboniere sono confezionate internamente per dare il massimo di fatto di cura,, dettagli e personalizzazione dell'oggetto». Le partecipazioni sono realizzate on carte pregiate e personalizzabili con le iniziali».

Mondo sposi dunque è un negozio di abbigliamento di classe per chi si avvicina alle nozze e vuole una cerimonia perfetta.

Da Mondo sposi a Rivanazzano in provincia di Pavia c'è un vasto assortimento per tutto ciò che riguarda il matrimonio. Alla sfilata di domenica pomeriggio che si è tenuta ad Alzano Scrivia nel piazzale di Tino centro moda, sono stati presentati anche gli abiti da sposa che si trovano nel centro pavese. Affidarsi all'esperienza di Mondo sposi significa essere consigliati e seguiti con professionalità Nel negozio si trovano anche bomboniere e partecipazioni. Insomma tutto ciò che serve per chi si sposa: ma anche per gli invitati

TINO
CENTROMODA

SIAMO APERTI
DOMENICA 29 SETTEMBRE

TI ASPETTIAMO
ALZANO SCRIVIA (AL)
0131 826767

Con la partecipazione straordinaria dell'uomo più bello del mondo

BALDUZZI by TINO
Intimo - Piazza Duomo, 3 - 0131

MONDO SPOSI
Rivanazzano - 0383 944550

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE PELLICCE FIRMATE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 30 SETTEMBRE

Gruppo Alta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

UNA PELLICCIA COSÌ LA TROVI SOLO AD ANDORA !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

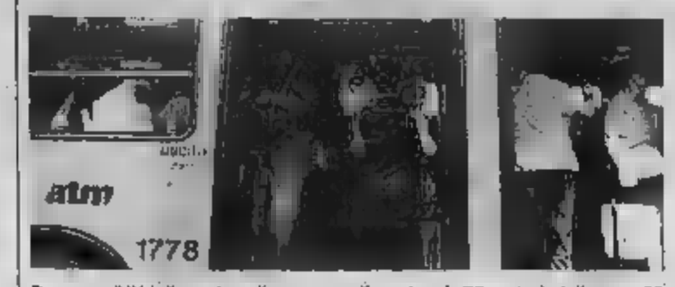
TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE [illegible] ALLE [illegible]
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
[illegible] CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002



Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti e parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati e nelle sedi delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm di corsa semplice, da 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che avevamo ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni di dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm a fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito di Fini in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche a causa dei cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle vetture, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In realtà - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, in materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare il servizio, ma a salvare il bilancio della società, in vista della fusione con la Satti e di altre manovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, con banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia e Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare il management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sanglorgio
Maurizio Tropeano

Tagli ancora tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. Se non consento alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la manovra delle addizionali e sulle tariffe, blocca le assunzioni, cosa stiamo a fare come sindaci?». Diverso il giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non mi saranno pericoli per le infrastrutture, ossia per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare come ci è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni di non erogare servizi».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo la Finanziaria prevede sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, così come i Comuni e le Provincie, dovranno risparmiare nei costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore è relativa al mantenimento del welfare, della spesa sanitaria e del sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è necessario che il Governo riveda la manovra e tenga conto in modo particolare della nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel corso della riunione di ieri il Governo ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio di altri 3 mila posti letto derivante dall'introduzione del tetto massimo di 4 posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il tetto al disavanzo non potrà superare il 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare né Irpef, né le altre tasse, ma altrove la situazione rischia di diventare drammatica».

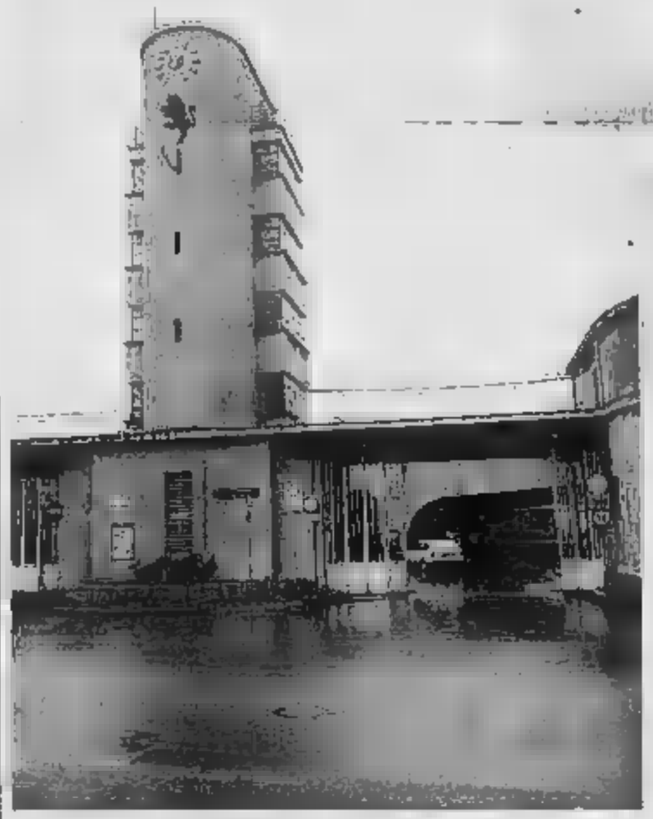
C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno del 6 per cento rispetto al passato, con un risparmio per le casse centrali di oltre 10 milioni di euro (200 miliardi delle vecchie lire), il che per Torino significherebbe, dal più al meno, 5 milioni di euro da reperire altrove. «Con possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di assumere altri 400 vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci taglie ogni autonomia, oppure non ci sono le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno


La «spina» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di una vera e propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questa sorta di «spina medica», un continuum di laboratori, centri di ricerca, ambulatori, officina sanitaria per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro e mezzo di terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità a 2600 persone. Resta un problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare a circa 500 milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strumento del project financing e di individuare un general contractor. Ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dal tempo: la città deve decidere in fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, nata per sostenere la candidatura della città a sede della fondazione per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte del comitato promotore il sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con uno dei più grandi general contractor americani e con banche d'investimento europee interessate a finanziare quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove a Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd di Chigaco è, ad esempio, la prima industria per fatturato dell'Illinois. Ma qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessità di reperire in altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata al Sant'Anna e alla Molinette. La terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare meno le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontate alcune settimane fa nel corso della cena tra Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. (m. tr.)

SAPER SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

Simonetta

TRA le innumerevoli richieste, accompagnate da fotografie a colori e inviate per posta alla nostra rubrica, non sono poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati e trascurati, autori di opere anche degne, ma che sono poco richieste dal mercato attuale. A loro dedichiamo questa puntata con alcune tra le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per inviare foto, e il telefono 011-6568226, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. di Vercelli ha inviato le foto a colori di due quadri ricevuti in dono: «Studio di onde» di Luigi Calderini, una tempera su cartone con la data 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato a stampa con il numero 63») e «Ritratto di bimba» di Cravanzola («se leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto 'Studio di onde' di Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita con freschezza. Il bollino incollato al vetro (in basso a destra) indica che è stato esposto alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Il suo valore è di circa 500 euro. Il ritratto è di Alberto Cravanzola, Torino 1903-1966, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le cui opere sono poco richieste dal mercato. Espose qualche volta al Circolo degli Artisti di Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500 euro».

★ Un ritratto femminile e una veduta del porto di Sestri Levante sono il soggetto di due quadri in possesso di Lidia di Torino che scrive: «Il primo è di Emma Pastori, il secondo di Ettore Matthey; di quest'ultimo pittore avevo già esposti due quadri alla Galleria d'Arte moderna di Torino, poi non più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese nata intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -: si dedicò prevalentemente al ritratto ed espose alla Promotrice delle Belle Arti nel 1909 e 1910. Purtroppo è una delle tante dimenticate e le sue opere non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sui 500 euro. La veduta del porto di Sestri Levante di Ettore Matthey è opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 euro».

★ Dalla provincia di Biella Carlo D. chiede il parere dell'esperto su tre acquarelli di Giuseppe Antoniazzi, «Antzi era la firma sui quadri», artista che emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Viglieno Cossalino, come indicano anche i soggetti dei tre acquarelli «Il giorno dei Santi con gente per strada che acquista fiori, Il Clochard di Parigi realizzato a Parigi nel 1939 e un vaso di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò a una coloraxione vivace e a una esecuzione rapida dei suoi lavori. Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa 600 euro in tutto».

Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie su un quadro che rappresenta un mazzo di rose. Secondo l'esperto, è un dipinto del XX secolo di carattere decorativo eseguito da un pittore dignitoso che purtroppo non ha mai raggiunto l'interesse del mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non è un arazzo - spiega l'esperto - ma un tessuto meccanico eseguito in serie a imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra di origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al retro si nota chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita di un restauro. Valore 300 euro».

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. «è una delle tantissime copèie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIAZZA CASTELLO

La campagna Cgil sul lavoro precario

Domani in 120 piazze italiane la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta di 5 milioni di firme «contro la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» e per chiedere leggi che estendano i diritti dei lavoratori parasubordinati e e quelli delle imprese piccole.

La manifestazione serve anche a preparare lo sciopero generale del 18 ottobre contro le politiche del governo in materia di diritti, previdenza, sanità e scuola quando a Torino ci sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani è in piazza Castello dalle 16 alle 24 con gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.

Fatima Farkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrehraz, il marito violento

Fatima Farkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa [redacted] colpito con una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno [redacted]to l'altra mattina, sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco [redacted] strisce rosse, jeans, Salah Mrehraz, 43 anni, camminava lento, [redacted] la mano nella mano di sua moglie, Fatima Ferkhjal, quella stessa donna che lui, [redacted], aveva tentato di ammazzare a colpi di mannaia. Colpevole, secondo il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla maniera occidentale». «Non lo voglio vedere [redacted] più...», [redacted] urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia [redacted] matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo che l'aveva spedita in ospedale con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite su tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, [redacted] implorato gli agenti di lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui è mio marito non potete portarmelo via così...». Una scena disperata, struggente, [redacted] ha potuto finire lì, con due parole e una stretta [redacted]. Salah Mehraz, originario di Kouribga, [redacted] «trapiantato» [redacted] Torino una decina di anni fa, deve rispondere in un'aula di tribunale del tentato omicidio della moglie. E anche se il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello [redacted] un reato che deve essere perseguito. E non si può «chiudere un occhio».

Che strana storia quella di Fatima e Salah. Dopo anni [redacted] vita insieme lei, tre mesi prima dell'aggressione, [redacted] n'era andata di casa. Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine aveva detto basta a tutto quello, s'era trovata un alloggio nello stesso quartiere dove avevano sempre vissuto. Pensava che quello [redacted] se un rifugio «segreto», in grado [redacted] far perdere le sue tracce [redacted] quel marito manesco [redacted] violento. Voleva, insomma, [redacted] vita nuova, aveva fatto una scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». Il giorno dell'aggressione, in [redacted] Vigevano, Fatima stava andando da [redacted] avvocato, per mettere finalmente la parola fine a quel matrimonio durato troppo a lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata e poi con una mannaia aveva tentato di ucciderla, [redacted] sotto gli occhi di decine di passanti, «gelati», rimasti come inebetiti di fronte a quella [redacted] Poi lui era [redacted]ppato. Si era rifugiato in Marocco, forse a casa di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata in ospedale, aveva giurato agli investigatori della sezione omicidi della Mobile che se lui fosse tornato avrebbe immediatamente avvisato il 113. Ma il tempo, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più intenso.

In questi mesi di lontananza, qualcuno è riuscito a rimetterli in [redacted] Lì ha aiutati [redacted] ricostruire quel rapporto [redacted] sembrava finito.

Qualche giorno fa lui è rientrato a Torino. I due si [redacted] incontrati, parlati per ore, si sono chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: [redacted] pronti a riprendere la vita insieme, nella stessa casa dalla quale lei, all'inizio dell'anno, si era allontanata con le più ferree intenzioni [redacted] [redacted] avere più nulla a che fare [redacted] Salah. La separazione? Un progetto [redacted] tramontato. Avvisare la polizia? Un pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando sotto i portici. Un investigatore della Mobile [redacted] è avvicinato a lui, gli ha mostrato il tesserino e [redacted] bloccato. Lei, appena ha capito che lo stavano arrestando, è scoppiata in lacrime, s'è [redacted]ta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare [redacted]. Quando Salah [redacted] per salire in auto con gli agenti lei ha voluto stringerlo per un attimo. Poi lo ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò...».

SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA [redacted] UN DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

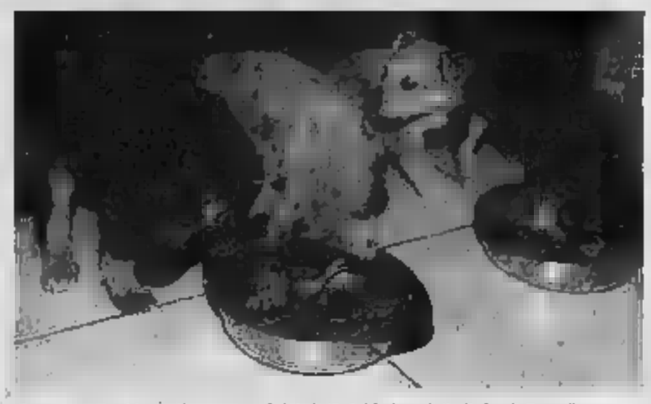
Sei cagnolini buttati nel burrone

Mauro Revello

VISTRORIO

Adesso hanno trovato un tetto sicuro, una [redacted] accogliente (pur se provvisoria), del latte caldo e tantissimo affetto. Ma per i sei piccoli lupetti che una [redacted] ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistro[redacted] sul torrente Chiusella, sarà difficile dimenticare l'incubo della nottata trascorsa [redacted] fred[redacted], [redacted] mezzo [redacted] rovi, [redacted] metà [redacted] uno strapiombo di 80 metri. Chi li ha buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. Non è andata così, per fortuna. [redacted] sporgenza a una quarantina di metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) di Torino, insieme ai colleghi [redacted] Castellamonte, pur con qualche difficoltà li hanno recuperati.

Non si sa quando i cuccioli di circa 40 giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei [redacted] da bargè) siano stati abbandonati in un modo così brutale. Il primo ad accorgersi della loro presenza è stato il custode della diga, che martedì pomeriggio ha sentito arrivare dallo strapiombo i loro disperati guaiti. L'uomo ha dato l'allarme ai vigili del fuoco di Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione eporediese [redacted] della Lega per la difesa [redacted] cane e della Lida (Lega Italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a vuoto, in serata è stato fatto un primo tentativo [redacted] recupero. [redacted] pompieri si sono calati con il verricello - [redacted] Miranda Maran, della Lida -. Le condizioni, però, erano proibitive, e dopo quasi due ore sono rientrati». I volontari sono rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili di Castellamonte e Torino sono tornati a Vistrorio; e nel pomeriggio tutti i cani erano finalmente in salvo.



Quattro [redacted] sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

«Li abbiamo subito fatti visi[redacted] da un [redacted] - continua Miranda Maran -. Non hanno fratture, e stanno abbastanza bene. Soltanto [redacted] è piuttosto malconcio, per le ferite della caduta [redacted] alcuni [redacted]sti. Per due [redacted] tre giorni i sei cuccioli saranno ospitati [redacted] volontaria della Lida, [redacted] aspettano di trovare una famiglia. «Vogliamo evitare di metterli nel canile di Caluso, dove già ci sono 200 animali [redacted] cerca di [redacted] padrone», dice Paola Fasano, della Lega per la difesa del [redacted]. Che aggiunge: «Ci faremo carico [redacted] installare, a nostre spese, una telecamera vicino a quello strapiombo. Non [redacted] la prima volta, infatti, che qualcuno si libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare [redacted] 0125.632204 oppure allo 0125.48853.

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei [redacted] certo a far diminuire il [redacted] - «Il giallo [redacted] treno fantasma» - «Si guarda [redacted] numero [redacted] non la capacità di chi cerca lavoro» - «Ho truffato senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«Un Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi ma dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo senza freni [redacted] centro". Ma appare evide[redacted] che, se si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vettura, aumentare il prezzo dei biglietti non è la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre che tutta la viabilità cittadina vive attualmente (a chissà per quanto tempo ancora) una situazione di caos totale dovuto ai lavori in corso per la realizzazione delle linee metropolitane, questo aumento risulta ancora più sgradito, [redacted] schiaffo in faccia ai cittadini che giornalmente si [redacted] del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco [redacted] quanto raccontato [redacted] lettore che, nella giornata di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso come "Treno che [redacted] effettua anche in caso di sciopero". La risposta [redacted] fornita nella [redacted] occasione è stata: "La circolazione del treno è garantita anche in caso di sciopero, ma non nei giorni festivi". Se non è stata una risposta improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:
«Sono una giovane cittadina rivolese, come molti, alla perenne ricerca [redacted] un lavoro stabile. Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente [redacted] ogni martedì alle chiamate pubbliche presso [redacted] "Giocello" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Questo ultime, la maggior parte delle volte, non [redacted] in grado [redacted] superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo non sia corretto che a individui adatti e meritevoli non sia data una possibilità. E' forse giusto giudicare una persona in base ad [redacted] numero? E che [redacted] famose graduatorie: qualora un titolare e una riserva non siano ritenuti idonei, se n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel mese di maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere di lavoro presso [redacted] Comune di Rivoli, non mi[redacted] chiesto neanche il nome, e, dopo aver atteso per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito [redacted] selezione solo per essere informata in merito all'assunzione della presunta titolare, con [redacted] pari nemmeno [redacted] metà delle [redacted]. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma e una specializzazione in programmazione informatica avanzata [redacted], ora, essere iscritta all'Università? Tanto, la questione [redacted] di punteggi [redacted] raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, mi [redacted] sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per le mansione richiestami!!! Vi sembra possibile una [redacted] simile? Prima ero inesperta, ora sono troppo brava. Quando avrò una laurea cosa mi diranno? Che sono troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 3 agosto 2000 andando in vacanza ho pagato l'autostrada con una tessera Viacard (del valore [redacted] 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 mi è stato recapitato a casa un avviso di presentazione all'udienza preliminare [redacted] del processo che mi vedeva accusato del reato di truffa ai [redacted] della Società Autostrade per aver pagato usando [redacted] Viacard che era stata rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza di un anno e mezzo e senza più la matrice che accompagnava la tessera sigillata in busta, non posso affermare con certezza di averla acquistata lì. Acquisto sempre personalmente le Viacard [redacted] anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite 50.000 lire, contribuendo [redacted] una truffa che ignoravo. Nessuno può provare che io sapessi che la Viacard era [redacted] rimagnetizzata [redacted] le tessere magnetiche [redacted] tutte uguali, originali [redacted] [redacted] traffatte che esse siano. [redacted] io [redacted] posso più provare di aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta da un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato a sette mesi».

Segue la [redacted]

specchiotempi@lastampa.it

CORSI 2002/2003
GRUGLIASCO
Enaip
Tecnico di progettazione e produzione EDITORIA MULTIMEDIALE
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo maschi, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA, SQL
Durata ore 600 - Stage ore 240
Durata Giovani obbligo formativo maschi, adulti disoccupati
Tecnico marketing SERVIZI CONGRESSUALI
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo maschi, adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo maschi, adulti disoccupati
Tecnico in sistemi informativi territoriali
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 200 - Serale
Durata Disegni
ENAIP Grugliasco - Via Sonalo, 1
Tel. 011.70.72.310 - Fax 011.70.54.80
Orario di Segreteria: Lun-Ven 8/12 - 12,30/15,30
E-mail: enaip.grugliasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
800 011992
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ristorante del pesce Delfino Blu

Il Ristorante "Delfino Blu" vi attende per farvi trascorrere [redacted] piacevoli in [redacted] ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi e cene di lavoro o di gruppi potrete concordare trattamenti particolari.
Cene o pranzi a base di delicati, creativi piatti di pesce, coquillages ed altre pre[redacted] di [redacted]. Tempio della cucina [redacted] [redacted] nelle [redacted] infinite declinazioni; delle crudità presentate nel bellissimi Plateaux Royal. Il Cavaliere Peter [redacted] pa personalmente della cucina per garantire alla sua clientela piatti originali di elevatissima qualità.
Corso Orbassano 277 - Torino - Tel. 011.3115080 - 3115093 chiuso il lunedì.

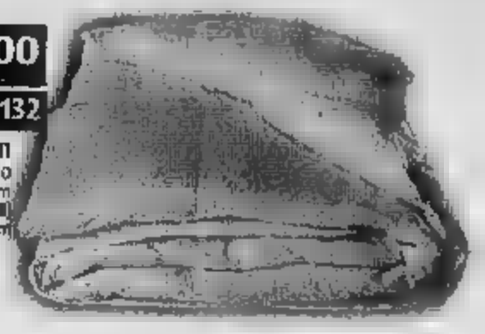
CRAZY ONE
Via Galliari, [redacted] - Tel. [redacted]
OGNI [redacted] RAGAZZE IN LIBERTA'
[redacted] (FREE ENTRY), E
LE MITICHE CRAZY GIRLS
IL TUO ADDIO
(CON [redacted] CENA) [redacted] TEMPO.
[redacted] CIAO Crazy Girls

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA [illegible] BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - TORINO»: 1 € SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A RIMINI»: € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A PIACENZA CON «IL MATTINO - NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,90 +. PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA: PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,20; REGNO UNITO, PAESI SCANDINAVI € 1; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS; 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

IL MESE DEI RECORD

Dal 26 al 28 settembre

DI
€ 129,00
L.249.779
TREKKING donna/uomo
TOP
forcella anteriore ammortizzata
completa di cestino/spallaccio
cambio Shimano TY 23 - 7 velocità
freni V-Brake - cerchi in alluminio



€ 45,00
L.87.132
PIUMINO BASSETTI
in piuma vergine 10/90
2 piazze - mis. 250x200 cm
€ 65,00 (L.
1 piazza - 155x200 cm

€ 69,00
.602
SAMSUNG
velocità 40x12x40x
• 10 CD MMORE da 74'
• 10 CD MMORE da 80'

NEI IPERMERCATI DI: POLLEIN, BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO, PINEROLO, TORINO C.SO
C.SO GROSSETO, TROFARELLO

29 SETTEMBRE SIAMO APERTI
a Burolo e Pinerolo il giorno con orario continuato
APERTI TUTTI I.E
a Pollein orario continuato

800-650650

Carrefour
è di parola

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Arretrato facoltativo, solo LA STAMPA €0,80

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

3 Commessi

veste

uomo – donna

con

le **nuove**

collezioni

Autunno Inverno

venite a trovarci

via Torino, 41

AOSTA

tel. 0165/40052

Alfa 147
PER LA VALLE D'
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A 0165 231424, FAX 0165

REGIONE

Alfa 147
Audi
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

CON LA STAMPA

ATLANTE UNIVERSALE IL TERZO VOLUME

Sabato arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» ricco di immagini inedite sul Vecchio Continente

I DS : RESISTERE IN GIUDIZIO CONTRO IL GOVERNO

«La legge elettorale non si deve toccare»

AOSTA

Appello alle forze politiche alla popolazione. Appello dei Ds «per non dimenticare» che il governo Berlusconi ha impugnato la legge regionale elettorale per incostituzionalità laddove obbliga le liste ad «quota» femminile di candidati. La Gauche esprime preoccupazione «per la scarsa consapevolezza sulle ripercussioni di tale atto sull'autorità del parlamento regionale». Sottolinea in una nota «la gravità dell'ennesimo attacco all'autonomia della Valle d'Aosta e alla dignità del Consiglio regionale».

Ecco il richiamo ai politici: «Chiediamo alle altre forze politiche regionali, di maggioranza e un impegno perché la Regione si costituisca in giudizio alla Corte Costituzionale, resistendo così alla provocatoria iniziativa del governo Berlusconi». E ai cittadini: «Richiamiamo l'attenzione della popolazione su questo problema perché caratterizzato da due importanti questioni: quello della difesa dell'autonomia e del Consiglio regionale e quella dei diritti civili».

I Ds ribadiscono «la necessità che nella nostra legge elettorale vi siano norme che garantiscano alle donne una presenza liste elettorali».

PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MANTO STRADALE DI VIALE PARTIGIANI INIZIATI SENZA AUTORIZZAZIONE

I vigili multano cantiere del Comune

Il sindaco Grimod minimizza: «Automobilisti intolleranti»

I lavori del Comune di Aosta ieri mattina in viale Partigiani

AOSTA

«Eh no, questo cantiere non è in regola, non si può bloccare la strad autorizzati dal Comune», hanno detto i vigili. «Ma noi si operai del Comune», hanno replicato i cantonieri che sistemavano l'asfalto. «Non cambia niente, le regole valgono per tutti» ha replicato l'energica vigilessa che ha rilevato l'irregolarità e ha iniziato a compilare il verbale contestazione.

E' avvenuto ieri mattina in viale dei Partigiani dove il Co ha disposto lavori di ripristino del manto stradale che hanno bloccato una delle due corsie creando piccoli ingorghi. Di norma in questi casi intervengono i vigili per regolare il traffico. Ieri mattina niente. Qualcuno ha allora telefonato comando della polizia municipale ed è arrivata la pattuglia. Insomma, il Comune ha multato il Comune. «No, non esageriamo, è stata solo una contestazione, dovuta a una piccola incomprensione», dice il Guido Grimod. E aggiunge: «La verità è che gli automobilisti aostani sono diventati intolleranti, basta un piccolo intoppo e si lamentano, telefonano ai giornali. Ci vorrebbe un po' più di pazienza e di senso civico». [m. p.]

IERI LA TEMPERATURA MINIMA E' SCESA A 5 GRADI.SOLE E CALDO PREVISTI PER IL FINE SETTIMANA

Freddo quasi da inverno in Valle Non succedeva dal settembre 84

Bruno Baschiera

AOSTA

Ancora una giornata gelida quella ieri in Valle d'Aosta con temperatura minima che è stata di gradi, valore di riferimento della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto Saint-Christophe. Un valore decisamente basso che trova qualcosa di analogo solo nel 1984, quando la minima fu di 4 gradi a metà settembre. Un altro periodo caratterizzato da basse temperature è avuto nella nel 1977, quando dal 24 settembre ebbe una media delle minime di gradi.

I raffronti con i precedenti storici sono indicativi e confermano che, a parte qualche piccolo scarto, valori più bassi in assoluto per la Valle d'Aosta in questo periodo.

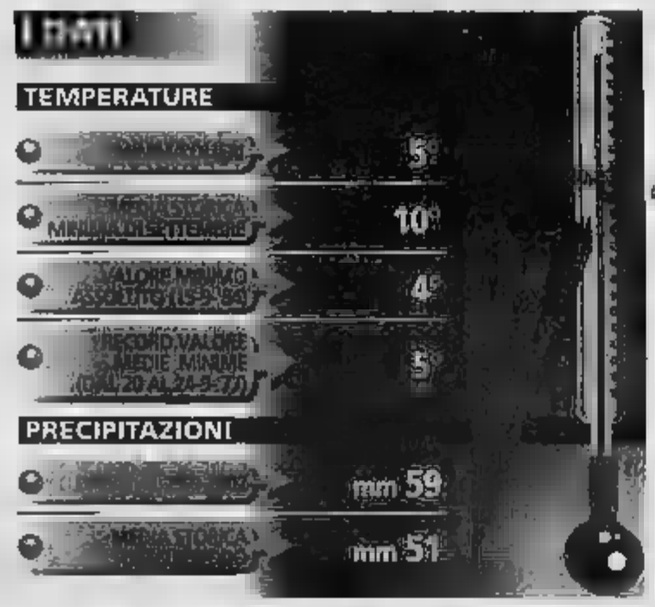
A peggiorare situazione vi sono stati forti e fastidiosi venti da Nord che anche ieri, soprattutto nella prima parte della giornata, si sono fatti sentire in modo intenso.

Le previsioni elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto Saint-Christophe parlano per oggi di una situazione ancora di variabilità, con la possibile presenza di annuvolamenti, più intensi soprattutto in prossimità dei rilievi, ma con scarsa probabilità di precipitazioni.

Anche in tema di precipitazioni questo periodo di settembre ha segnato un valore superiore alla media storica, sia pure di particolare consistenza. Per i prossimi giorni le previsioni parlano di un discreto miglioramento che dovrebbe farsi più consistente nel fine settimana. Una vasta area di alta pressione si sta infatti consolidando sull'Europa centrale, espandendosi sull'arco alpino. Questo elemento potrà favorire una attenuazione dei venti, un aumento delle temperature, con cielo sereno e sole splendente, e anche «stop» alle correnti in arrivo dall'oceano Atlantico, che nei giorni scorsi sono particolarmente fastidiose. Impossibile al momento fare previsioni a più lunga scadenza soprattutto se riferite a una regione dall'orografia molto particolare e movimentata come la Valle d'Aosta.

di là dei luoghi comuni sui cambiamenti climatici, va ricordato che in Valle d'Aosta si sono registrati recentemente fenomeni inconsueti. L'anno scorso ad esempio si in regione tempo splendido con clima quasi estivo nella prima metà di novembre, «compensati» tuttavia, dopo Capodanno, famosi giorni terribili con temperature minime che hanno raggiunto i più volte i 15 o i meno 16 gradi e le Aosta sono rimaste a lungo vicine agli gradi.

Per avere indicazioni sul clima delle prossime settimane, i meteorologi ritengono si debba comunque aspettare almeno fino a lunedì.



Gelide raffiche di vento provenienti da Nord hanno peggiorato la situazione
Per oggi previsti annuvolamenti

Anche le precipitazioni sono superiori alle medie storiche
L'area di alta pressione sull'Europa centrale riporterà il

LA NOVITA'

Una poltrona volante In Francia è stato battezzato «fauteuil de parapente» ed è sedile a rotelle che, agganciato ad parapendio, consente ai di provare l'ebbrezza del «volo libero». Acquistato dall'Associazione delle società sportive della Valle d'Aosta in collaborazione con il «Messager des Sports» riceverà il battesimo dell'aria domenica a Cervinia. Il mezzo biposto è stato dato in uso all'Aeroclub Valle d'Aosta con l'accordo che dovrà essere utilizzato con le stesse tariffe (da 60 a 75 euro) di un volo «normale».

Gianpaolo Charrère A PAGINA 37

Oasi della terza età
Assistenza Anziani

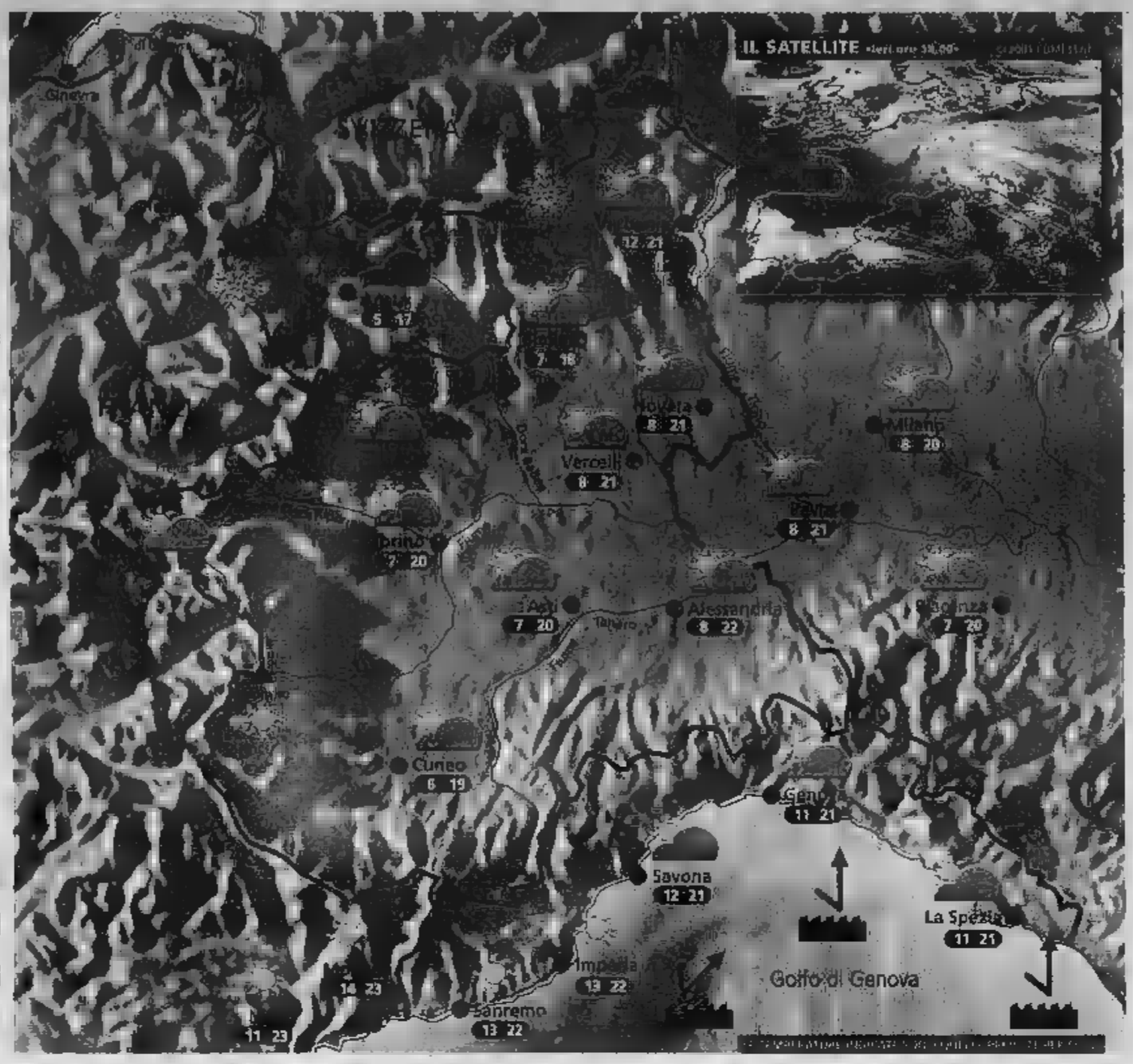
Servizi infermieristici a domicilio
Prelievo di sangue
Medicazioni varie
Lavaggi vescicali
Rilevazione pressione arteriosa
Terapia intramuscolare

ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONALIZZATA
ASSISTENZA NOTTURNA E DIURNA
ASSISTENZA CLINICA ED OSPEDALIERA
SERVIZIO GIORNALIERO DI ACCOMPAGNAMENTO
SERVIZIO TRASPORTO DISABILI E ANZIANI

Servizi di sostegno
Saltuari
Giornalieri/Notturni
Continuativi
24 ore su 24
Part-time
Fine settimana

BOLLETTINO METEO

SOLE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
FORTE
MARE
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ampie nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni

Al mattino nubi più consistenti sull'alta Valle d'Aosta con qualche nevicata possibile al di sopra dei 1500 metri. Altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale e nubi in aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio di fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'Aosta. Temperature minime in ulteriore calo, massime in lieve aumento. Venti in prevalenza deboli, a componente meridionale nel pomeriggio sulla Liguria. Domani correnti settentrionali determineranno una giornata soleggiata.

ZOOM

Si va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna del tempo instabile con piogge e temperature piuttosto basse per la stagione, il fine settimana che ci aspetta sembra decisamente migliore .
Le nostre zone, infatti, saranno interessate da correnti mediamente settentrionali a tutte le quote nelle giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle zone di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta non saranno esclusi locali addensamenti sui settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ad aumentare specie nei valori massimi, portandosi sui 21-22° in pianura.
Tra sabato e domenica l'espansione di un vasto campo di alta pressione da Ovest farà ruotare il flusso di correnti da Nord. In questo modo anche le zone di alta montagna potranno beneficiare di un miglioramento del tempo. In pianura le condizioni rimarranno buone e le temperature su valori gradevoli specie di giorno, mentre di notte e al primo mattino l'atmosfera sarà piuttosto frizzante. Quindi un fine settimana discreto se non addirittura buono stando alle nostre ultime elaborazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	11 16
CATANIA	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
OLBIA	16 22	LONDRA	11 16
	23	MONACO	2 7
	9 16		8 11
	12 19		6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani alle ore 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.calpidaniconi.com

NUOVA ISOALPINA S.R.L.
VENDITA E INSTALLAZIONE:
▪ Cartongesso ▪ Controsoffitti ▪ Impermeabilizzazioni
Soluzioni e prodotti per ogni problema di isolamento termico - acustico - antincendio
RIVENDITORE SPECIALIZZATO PER LA VALLE D'AOSTA
SCRIGNO Controtelai e porte scorrevoli
Promat Antincendio
BPB Placo Cartongesso
ISOVER
ABI Antincendio
ISOL Acustici
Consegne e preventivi GRATUITI in tutta la Valle

REG. TZAMBERLET - 11020 GRESSAN (AO) Tel. 0165/32527 - Fax 0165/362721

TRE GRANDI TEMI DISCUSSI IN CONSIGLIO REGIONALE: CONTENZIOSO CON LO STATO, TRANSITO DEI TIR NEL BIANCO E CASA DA GIOCO

Forza Italia boccia l'operazione Billia

Viérin: «Acquisteremo soltanto alle nostre condizioni»

Alessandro Camera
AOSTA

E' ripreso ieri, dopo la pausa estiva, il Consiglio regionale. I temi che hanno tenuto banco sono stati ancora una volta il contenzioso tra Regione e Stato, il transito dei Tir nel traforo del Monte Bianco, la casa da gioco di Saint-Vincent.

Dopo che il presidente del Consiglio, Roberto Louvin, ha ricordato l'ex sindaco del capoluogo e consigliere regionale Fabiano Savioz recentemente scomparso (ricordo cui si è unito il consigliere Roberto Nicco), è toccato al presidente della Regione Dino Viérin riportare l'attenzione dell'assemblea sul nuovo fronte aperto dal governo centrale a proposito dell'impugnazione della legge elettorale.

Viérin non ha ripetuto le critiche mosse a suo tempo alla decisione del governo, mentre a contestare la scelta governativa ci ha pensato la consigliera Dina Squarzino (Ulivo) che l'ha definita «un grave atto nei confronti non solo della nostra, ma di tutte le Regioni».

In tema di contenzioso Stato/Regione la Corte Costituzionale ha esaminato martedì gli atti, ma non ha sentenziato.

Viérin nel riferire sullo stato delle trattative per l'acquisizione dei beni funzionali alla casa da gioco (Billia, Centro congressi e altro per un conto che supera i 67 milioni di euro) per la cosiddetta «rottura dell'accerchiamento del casinò», ne ha ripercorso le tappe e ha assicurato che «la trattativa verrà conclusa, con la presentazione di un progetto di legge per il finanziamento, solo se tutte le condizioni poste saranno realizzate». Sulla questione l'ulivista Carlo Curtaz ha rilevato «elementi positivi come la fine del contenzioso e dell'accerchiamento ma anche espresso «perplessità sul costo dell'operazione». A fronte di considerazioni positive espresse da Marco Viérin (Stella Alpina) e Aldo Cottino (Uv) sono state dure le critiche di Enrico Tibaldi (Forza Italia) che si è detto «stupito da un'operazione assolutamente negativa e da una Regione che risolve i problemi facendo lo shopping indebitandosi, senza peraltro chiarire i perché di una differenza di 70 miliardi di lire tra una stima e il prezzo richiesto e senza coinvolgere il Comune interessato».

Sui transiti nel tunnel il presidente Viérin ha ribadito che «la soppressione del senso unico alternato deve accompagnarsi a una tangibile riduzione del numero dei Tir» e che ogni decisione sui transiti nel traforo «deve essere adottata con il coinvolgimento delle istituzioni e delle collettività locali». Carlo Curtaz si è detto «nettamente contrario all'abolizione del senso unico alternato e sdegnato per il mancato coinvolgimento della Valle d'Aosta». Massimo Lattanzi (Forza Italia) si è detto «infastidito dalle decisioni prese senza sentire le istituzioni valdostane ma ha giustificato l'intervento dei ministri «perché si tratta di un collegamento internazionale». Il consigliere forzista ha spezzato infine una lancia a favore «del raddoppio del tunnel e del trasferimento di quote di traffico dalla gomma alle rotaie».

Il Grand Hôtel di Saint-Vincent di cui Finaosta sta trattando l'acquisto

RIAPRE LA FERROVIA

E' polemica sui tempi

Il primo ottobre riprenderanno a circolare i treni della ferroviaria Aosta/Prè-Saint-Didier, anche se però si fermeranno alla stazione di Arvier. Lo ha detto l'assessore regionale ai Trasporti Claudio Lavoyer nel rispondere a una interrogazione del gruppo dell'Ulivo. «L'apertura dell'intera tratta - ha detto l'assessore - è prevista per il 15 dicembre». Il collegamento tra il capoluogo e l'Alta Valle era stato sospeso a luglio per permettere alla società che gestisce il ferrovie di fare lavori di manutenzione. Il consigliere ulivista Carlo Curtaz ha contestato l'assessore Lavoyer, cui ha imputato «di avere la memoria corta». Ha aggiunto: «Sul fare i lavori ci sono permessi di suggerire il metodo di fare le opere nelle notturne, che comportava un allungamento dei tempi e forse un leggero aggravio nei costi, avrebbe sicuramente minori disagi agli utenti. L'assessore Lavoyer ci aveva assicurato che la scelta della chiusura totale della tratta avrebbe comportato la ripresa del traffico ferroviario entro metà settembre. Allo stato delle cose - ha incalzato Curtaz - ci ritroviamo una ferrovia che è stata chiusa tutta l'estate, ha riaperto per la ripresa delle scuole e non riaprirà completamente, forse, entro metà dicembre». La conclusione di Curtaz: «Tutto questo è il frutto di una trascuratezza biasimevole». [a. c.]

NELLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA AOSTANA IERI LA PRESA D'ATTO DEL PASSAGGIO NELLE FILE DELL'UDC

Luigi Bracci deluso dalla Stella Alpina

Sul consigliere fuoco di critiche dagli ex colleghi di maggioranza

Sandra Lucchini
AOSTA

Sono le 18,50 quando il Consiglio comunale, accogliendo le sollecitazioni del consigliere unionista Pietro Dégioz, cede la parola al consigliere Luigi Bracci, permettendogli di leggere il comunicato con cui ha dettagliato le motivazioni del suo abbandono della Stella Alpina e l'ingresso nell'Udc (Unione Democratici Cristiani di Centro). Un passaggio politico, ha spiegato Bracci, determinato innanzitutto dalla «profonda delusione di aver visto vanificare il progetto promesso dalla "Stella Alpina" di esclusione graduale delle forze di sinistra con cui non posso convivere». Bracci ha ribadito i «problemi di coscienza» che gli ha procurato il suo ingresso «inaspettato» in Consiglio, problemi che hanno scatenato un «combattimento fra cuore e cervello che mi hanno indotto a temporeggiare in vista di chiarire il conflitto». «Ha prevalso il cuore», ha sottolineato, annunciando anche le dimissioni dalla quinta Commissione.

Il consigliere Dégioz ha aperto il ventaglio di commenti sulla scelta politica di Bracci, candidato nelle scorse comunali nelle file della «Stella Alpina» ed eletto da 231 cittadini. «Parole che reputo barzellette - ha detto Dégioz -. Noi lo abbiamo votato come rappresentante della maggioranza». Assai meno tagliente è stato Savino Corcella (Ds): «Legittimi gli interessi politici di Bracci. Non condivido la "diga" contro i "bolscevichi" di questo Consiglio». Il rispetto alle idee politiche è ribadito dal capogruppo di Giuseppe Verduci: «Anche il Consiglio, però, merita rispetto». Il capogruppo della «Stella Alpina» Dario Donzel ha tenuto a notare come la scelta politica di Bracci non rifletta la volontà dell'elettorato: «E' una situazione sgradevole che, al momento, ci penalizza». «La categorica precedente affermazione di appartenenza alla "Stella Alpina" - ha ricordato Maurizio Pucci (Rifondazione) - disorienta e origina dubbi». Ha contestato il «metodo» di gestione delle giornate il consigliere Uv Renato Favre, «bacchettando» il presidente del Consiglio. Di «strappo politico» ha parlato il capogruppo Uv Carlo Perina. «Ho appreso dagli organi di stampa del suo ingresso nell'Udc», ha detto Jeannette Fosson (Uv).

In favore del neo consigliere di opposizione il socialista Bruno Milanesio, che ha etichettato i politici consiliari «pedagoghi improvvisati. Può essere una questione di stile». Orlando Navarra (Forza Italia) ha «ringraziato» Bracci per aver «messo a nudo l'ipocrisia della maggioranza che strumentalmente ha impedito che prendesse subito la parola». Sulla stessa linea il consigliere dei «Verdi» Ugo Venturella: «Maggioranza debole che ha tentato di risolvere semplici questioni a "colpi" di regolamento». «Mi sento offeso come rappresentante della sinistra - ha detto il vice sindaco Marino Guglielminotti Galet - e non capisco il travaglio di Bracci. Esprimo solidarietà alla Stella Alpina».

La riscoperta politica del patois è ripiegamento nel localismo?

Gianni Bertone

Cè facendo, tenere d'occhio la propria storia. Misurare quello che si è fatto, come lo si è fatto. Cosa si agitava dentro di noi, cos'erano le nostre convinzioni e i nostri propositi. Riflettere e valutare. Per andare avanti, possibilmente verso il meglio. E non si va verso il meglio se non con continui chiarimenti, distillando nel presente, momento di scelte e di azione, quanto il passato ci ha consegnato.

E' un'ovvietà? Certo, e tuttavia va da richiamarla, pensando ad esempio a come la vicenda del patois è stata trattata nel Dopoguerra in Valle d'Aosta. Oggi si fanno grandi festeggiamenti per il patois, c'è una linea ufficiale delle istituzioni e di valorizzazione, per riprendere e per sviluppare, a cominciare dalla scuola, quella che fu un tempo la lingua franco-provenzale e che in Valle, come in altre zone dell'arco alpino occidentale, si è sfaccettata in parlate locali differenziate, di vallata o di zona, addirittura di villaggio. Si dimentica che a lungo nel Dopoguerra il patois, che all'epoca ancor più di oggi era «lingua veicolare» di uso quotidiano nell'insieme della Valle, veniva considerato un «vernacolo», come strumento linguistico di second'ordine, valido per le classi subalterne. La primazia era per il francese, considerata «langue maternelle» a tutti gli effetti.

Non fu forse combattente solitario nella battaglia per la rivalutazione del patois, negli Anni 50 e 60, Renato Willien, ideatore della Cheraban e promotore di iniziative come il Concours Cerlogne e il Centre d'Etudes Francoprovençal di Saint-Nicolas? Parve ardita, all'inizio degli Anni 70, l'iniziativa dei democratici popolari per un grande dizionario del patois realizzato da Chanal e Vautherin. Più parve bizzarro, nel 79, che un esponente di Nuova Sinistra eletto l'anno precedente, Elio Riccarand, proponesse una legge regionale per la difesa e la promozione del patois. Il dibattito che ne fu vivace, e anche chiarificatore in merito a posizioni culturali (allora) di fondo. Ad esempio, in un confronto radiofonico con Alexis Bétemps dell'Union Valdôtaine, Riccarand sostenne la validità della difesa e della valorizzazione del patois perché espressione dell'anima popolare, e quindi di un suo concreto manifestarsi nel pensiero e nelle relazioni quotidiane della gente. Bétemps sostenne invece la tesi della marginalità del patois, esemplificando con altre situazioni del mondo, come lo slang in America, l'argot a Parigi e così via.

Oggi ci sono in Italia forze politiche che pongono la ripresa del dialetto a parte essenziale del loro progetto. Ma quanto c'è in buona fede, quanto strumentali quelle loro proposte? Quanto è frutto di ragionata convinzione culturale? Quanto invece ripiegamento nel locale, dovuto al cosiddetto «spaesamento nell'universale», al trovare ancoraggi, paura di affrontare il nuovo, quel nuovo che è nella cultura dell'altro, dialogata con l'altro, con gli altri?

Non si può, in modo notarella, mettere in campo il complesso problema della lingua. Si può accennare comunque al fatto che esso è legato al problema dell'identità. Che ogni lingua è un «farsi» così come è un farsi l'identità. Che l'una e l'altra non sono per così dire rocciosamente piantate nel terreno, che l'una e l'altra sono un riferimento assolutamente importante, ma non assolutamente primario.

ACQUISTATO DA ASSVA E MESSAGER DES SPORTS E DATO IN USO ALL'AEROCLUB

Un parapendio a ruote per i disabili

Volo inaugurale domenica a Cervinia in prima assoluta in Italia

Tiziana Nasi, presidente del Comitato organizzatore delle Paraolimpiadi 2006, alla presentazione del parapendio per disabili

Giampaolo Charrère
AOSTA

I disabili della Valle d'Aosta potranno provare l'ebbrezza del «volo libero» grazie a un particolare «parapendio con le ruote» che rappresenta una prima assoluta in Italia. Domenica prossima il mezzo biposto, acquistato dall'Assva (l'Associazione società sportive della Valle d'Aosta) in collaborazione con il Messager Des Sports e dato in uso all'Aeroclub della Valle d'Aosta, riceverà il battesimo dell'aria a Cervinia, poco prima di mezzogiorno, nel tratto tra Plan Maison e l'area di golf. L'evento, organizzato grazie al contributo dell'assessorato della Sanità e alla presidenza del Consiglio Valle, avrà una «coda» anche all'aeroporto di Aosta, quando ai disabili sarà offerta la possibilità di un volo in aliante.

«E' molto importante aprire ai portatori di handicap le porte di molte discipline sportive diverse» ha detto durante la presentazione del mezzo Tiziana Nasi, presidente del Comitato organizzatore delle Paraolimpiadi del 2006. Questo tipo di iniziative «rappresentano un esempio di collaborazione tra la Regione e i privati» ha detto Eddy Ottoz, componente della giunta nazionale del Comitato Olimpico Italiano.

Anche se può sembrare strano, il mondo del volo sportivo può diventare un terreno ideale per le persone a mobilità limitata. «Nel nostro ambito non esiste la disciplina e - ha ricordato Mario Testa, presidente dell'Aeroclub d'Italia - ma si parla sempre e comunque di un pilota».

Il «fauteuil de parapente», come è chiamato in Francia, è stato dato in uso all'Aeroclub, con l'accordo che dovrà essere utilizzato con le stesse tariffe (da 5 a 75 euro) di un «normale». «Se si eccettua qualche cautela in fase di decollo - dice Roby Parret, che insieme a Jean-Claude Cavarsin porterà in volo i disabili - non esiste nessuna differenza con un parapendio classico. Addirittura la fase di atterraggio è meno complessa grazie alla presenza delle ruote». Inizialmente, l'idea di presentare e far volare per la prima volta il parapendio a Cervinia, in occasione della prima edizione della «Fiera internazionale delle attività sportive e ricreative di montagna», svoltasi dal 26 al 28 luglio, ma il maltempo ha impedito di mettere in atto il proposito.

Il «fauteuil de parapente», come è chiamato in Francia, è stato dato in uso all'Aeroclub, con l'accordo che dovrà essere utilizzato con le stesse tariffe (da 5 a 75 euro) di un «normale». «Se si eccettua qualche cautela in fase di decollo - dice Roby Parret, che insieme a Jean-Claude Cavarsin porterà in volo i disabili - non esiste nessuna differenza con un parapendio classico. Addirittura la fase di atterraggio è meno complessa grazie alla presenza delle ruote». Inizialmente, l'idea di presentare e far volare per la prima volta il parapendio a Cervinia, in occasione della prima edizione della «Fiera internazionale delle attività sportive e ricreative di montagna», svoltasi dal 26 al 28 luglio, ma il maltempo ha impedito di mettere in atto il proposito.

LA «STELLA» A COURMAYEUR

Gli impianti a fune nel programma per le elezioni

C'è sostanziale sì agli impianti a fune nel programma che la sezione di Courmayeur della Stella alpina ha approvato nell' assemblea di lunedì sera all'Auditorium delle scuole elementari. Tra i punti programmatici messi in evidenza nel documento che sintetizza l'esito riunione firmato dalla coordinatrice Maria Cristina Vasini. Il primo propone la «realizzazione rapida della telecabina Dolonne - Chécrouit in un più generale riassetto degli impianti di risalita che conservi anche la funivia Gigante». Il secondo riguarda la funivia per punta Helbronner di cui propone «salvaguardia», sostenendo che va edificata «nel sito più consono0 per il turismo della Valle d'Aosta» tenendo conto «delle aspettative della popolazione» e della «necessità di riqualificare l'intero e lo sbocco delle valli Veny e Ferret».

Il terzo punto, dedicato alla difesa del territorio, fa specifico riferimento al tunnel del Monte Bianco e sostiene la necessità- di mantenere il senso unico alternato dei Tir «fino a quando non saranno state soddisfatte le indicazioni e suo tempo fornite del consiglio regionale».

Sul piano politico, dopo aver sostenuto di voler puntare più sui programmi che sul nome dei candidati, auspica di farlo «secondo una logica che ispiri l'insieme delle forze regionaliste e autonomiste» e sostiene di voler aprire una «consultazione con l'altro movimento autonomista all'insegna della collaborazione e del reciproco rispetto».

Stasera, sempre all'Auditorium, è stata convocata un'altra assemblea. L'invito viene dai promotori del «No ai tir» che hanno intenzione di presentare terza lista. [r. s.]

TESSUTI
BIGIOTTERIA
Cedesi in Aosta centro storico
Prezzo interessante
Tel. 335.5476136 - 0165.56139

ARREDO CASA
MOBILI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale
Piazza Chanoux, 28/A
11100 AOSTA
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione
Direzione Finanze - Servizio Credito, Assicurazioni e
Previdenza Integrativa
AVVISO di gara
Questa Amministrazione intende affidare, a seguito di pubblico incanto, ai sensi del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 ("Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato") e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. (Regolamento recante per la semplificazione procedimenti aggiudicazione pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario"), tre polizze assicurative a copertura delle mostre (Lotto A), del furto e dell'incendio delle opere d'arte di proprietà regionale in giacenza presso il "Centro Saint-Bénin" (Lotto e dei valori depositati trasporti e/o trasportati dal personale dipendente della Regione d'Aosta (portavalori) (Lotto C), per il periodo dal 31/10/2002 al 31/10/2005. Premio imponibile annuale a base d'asta: per il Lotto A euro 51.000,00; per il Lotto euro 10.000,00; per il Lotto C euro 7.000,00. Il bando è stato al Ufficiale Regione in data Il bando integrale può ritirato gratuitamente presso l'Ufficio Assicurazioni Regione e disponibile sul sito Internet http://www.regione Regione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento, Daniela Dalla Libera (tel. 39-0165.273361/273531; fax 39-0165.273530).
Aosta, 23 settembre 2002
L'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PROGRAMMAZIONE
Gino Agnesod

Savda
Savda - Autoservizi Valle d'Aosta S.p.A.
Direzione e Uffici - Strada Poli Sopr. 6 - 11100 Aosta
Telefono +39 0165.36 12 44 - Telefax +39 0165.36 12 48
Casella Postale 197, 11100 Aosta
Collegamenti diretti via Autostrada con autobus Gran Turismo per
MILANO e TORINO
AOSTA per 06h00 - 11h00 - 15h00 (Venerdì) - 19h00 (Domenica)
MILANO per AOSTA 07h00 - 17h00 - 19h15 (Venerdì) - (Domenica)
(tempo percorrenza 2h30)
AOSTA per TORINO 06h00 - 11h00 - 17h00
per AOSTA - 12h00 - 17h30
(tempo di percorrenza 2h00)
Fermate a , Chatillon, Verrès e Pont St-Martin - Novara
Coincidenze Ea e per Courmayeur, Cogne, , Champoluc e Gressoney
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
MILANO: Agenzia Autostradale - Piazza Castello n° 1 - Tel. 02 89 52 500
TORINO: Autostazione - C.so Castelfidardo/C.so V.Emanuele II - Tel 011 53 57 57
COURMAYEUR: Agenzia Viaggi "Mont Blanc V.G." - Piazzale Monte Bianco, 3 - Tel. 0165 84 15 46/47
AOSTA: Biglietteria SAVDA c/o autostazione Via G. Carrel - Tel. 0165 36 12 37
CHATILLON: Agenzia "Le Bocquet" - Via Piollin n° 1 - Tel. 0166 56 31 66
PONT ST-MARTIN: Biglietteria Autolinee - Via Chanoux n° 119 - Tel. 0125 80

novità Daewoo

KALOS

A NEW DRIVE

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397

www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

NEL CONSIGLIO [illegible] AOSTA [illegible] E DEI [illegible] SULLE [illegible] STITUZIONI

Si decide il destino delle medie

Dopo la protesta sugli accorpamenti degli istituti

Ursula Celesia

AOSTA

Oggi in Comune viene riproposta all'ordine del giorno della quarta commissione una mozione dei Verdi sulla situazione delle scuole medie aostane. Il clima rovente di luglio si è attenuato. Con una petizione, 120 insegnanti di scuola media, soprattutto di Aosta 3 (ex-Einaudi) e Aosta 4 (Cerlogne), contestavano la riforma del 2000, la conseguente verticalizzazione, che è la stretta correlazione e dipendenza tra scuola dell'infanzia, elementare e media; protestavano per la loro migrazione forzata e per le mille difficoltà, secondo loro, nel mantenere in piedi [illegible] istituzioni scolastiche; chiedevano l'accorpamento a vantaggio di Saint-Roch, Einaudi e Cerlogne.

Quella iniziata due anni fa, con il dimensionamento delle medie, non è una sperimentazione, ma l'applicazione ad una legge regionale. Dopo tre anni, gli enti locali possono dire la [illegible]. Così il Comune ha po[illegible] incontri e consultazioni con insegnanti, altri dipendenti delle istituzioni e sindacati. Ascoltando l'una e l'altra parte, quindi anche i professori della prima [illegible] (piazza san Francesco) e quarta (Quartiere Cogne), si è cercato di fare il punto della situazione. «Ora è finalmente chiaro a tutti - dice Marino Guglielminotti-Gaist, assessore all'Istruzione - che tornare indietro e buttare via due anni di lavoro è inaccettabile. Questo non vuol dire che il sistema messo in atto non sia perfettibile e che non si possa rimediare a certi disagi con i dovuti correttivi. La verticalizzazione ha già dato i suoi frutti, come ci ha confermato la testimonianza di chi, prima contrario, si è accorto dei vantaggi di collegare le diverse fasi educative dello studente. Le istituzioni poi raggiungono tranquillamente i 500 alunni necessari, dando segno di stabilità».

Di altro parere è Clotilde Forcellati, consigliere comunale dei Verdi, autrice della mozione [illegible] la maggioranza si pronuncia oggi. «La mozione - spiega la Forcellati - è lo stimolo per una verifica del dimensionamento delle scuole dal febbraio dell'anno scorso. Chiediamo di posticipare di un anno la risposta del Comune in merito. Per valutare su tempi più lunghi le conseguenze dell'intera trasformazione. La liberalizzazione attuata l'anno scorso, per la quale un genitore può liberamente scegliere dove mandare a scuola suo figlio ha già causato disequilibrio, perché la maggior parte dei genitori sceglie gli istituti considerati meno problematici, con meno casi difficili. Altro grosso problema è la previ[illegible] diminuzione di circa 80 bambini e la riduzione a 11 sole prime classi di medie. La maggioranza deve prendere posizione ora e decidere sul da farsi. Non aspettare che la riduzione avvenga con l'inevitabile cancellazione di un'istituzione».

Premio di studio della Fidapa

Destinato a laureate in matematica in memoria di Maria Ida Viglino

AOSTA

Un premio di studio per ricordare la figura di Maria Ida Viglino è stato istituito dalla sezione valdostana Fidapa (Federazione nazionale donne, arti, professioni e affari) che celebra i vent'anni di costituzione. Il premio di [illegible] mila euro è riservato a candidate residenti in Valle d'Aosta e laureate in matematica. Le candidate devono allegare alla domanda due copie delle loro [illegible] lauree. Le richieste di partecipazione devono essere indirizzate alla Fidapa, ma inviate entro il 31 ottobre alla sede della Università della Valle d'Aosta che adesso ha collocazione stabile e definitiva nell'edificio dell'ex piccolo seminario in via dei Cappuccini 2 ad Aosta.

Maria Ida Viglino [illegible] un ruolo importante nella lotta partigiana. Appassionata di matematica e fisica (fu insegnante per molti anni nelle scuole superiori della Valle), per diversi anni fu anche preside del liceo classico e di quello scientifico di Aosta.

Dedicò anche molta parte della sua vita all'impegno politico: per 9 anni fu assessore regionale alla Pubblica Istruzione. [b. bas.]

Maria Ida Viglino insegnante preside e per 9 anni [illegible] regionale alla Pubblica Istruzione

[illegible] sciopero del contratto dirigenti [illegible] in sciopero il 18 novembre

AOSTA

L'assemblea dei dirigenti scolastici della Valle d'Aosta ha deciso di mantenere lo [illegible] di agitazione per arrivare all'accordo sul contratto integrativo di categoria. Ha anche approvato di preparare ulteriori forme di protesta, facendo venir meno ogni forma di collaborazione con l'Amministrazione: come primo atto vi è quello delle dimissioni con effetto immediato da tutti gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti scolastici e come successivo quello della proclamazione di uno sciopero per l'intera giornata di lunedì 18 novembre.

I 26 dirigenti scolastici delle scuole della Valle d'Aosta si sono riuniti in assemblea martedì e hanno preso atto dell'esito della riunione convocata all'as[illegible] all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret. Il loro commento sulla riunione: «Nonostante le dichiarazioni di disponibilità, non si sono fatti passi avanti concreti per la firma del contratto integrativo regionale dei dirigenti».

Manca l'accordo sul riconoscimento, chiesto dai dirigenti, sulle indennità per il francese e il bilinguismo. Intesa che non si è raggiunta, sostengono le organizzazioni sindacali di categoria della Cgil, Cisl, Savt, Snals e Anp, «malgrado i pareri che sono stati acquisiti dall'Aran, l'agenzia di Stato per le relazioni sindacali, indichino che la vertenza deve essere risolta a livello regionale». [b. bas.]

DALLA VALLE

SAINT-MARCEL

Il Consiglio comunale vota il rendiconto 2001

E' convocato per le 15 di oggi il Consiglio comunale. Sei i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione del rendiconto finanziario 2001 e l'assunzione di un mutuo [illegible] Cassa Depositi Prestiti per l'ampliamento la sistemazione della strada comunale della Crétaz e il potenziamento della rete idrica e dell'impianto di illuminazione.

MORGEX

Serata dedicata alla medicina omeopatica

In previsione della «Giornata regionale della Prevenzione» fissata per 12 ottobre, questa sera alle 21, nel poliambulatorio, il dottor Alberto Gaiter, medico dell'Unità Nefrologia Dialisi dell'ospedale di d'Aosta, terrà [illegible] conferenza sul tema «La prevenzio[illegible] con l'omeopatia». Il 3 ottobre protagonista della serata sarà il dottor Giulio Doveri, responsabile del Centro di Diabetologia e Endocrinologia dell'Usl Valle d'Aosta, che parlerà sul tema «Alcune malattie sono [illegible] il benessere: si possono prevenire con la dieta?».

AOSTA

Incontro con l'associazi[illegible] «Il bruco e la farfalla»

L'associazione di volontariato «Il bruco e la farfalla» promuove oggi l'ultimo seminario in calendario per il 2002. Questa sera 20,30, dal titolo: «Accompagnare la vita fino alla morte». L'iniziativa si terrà nella sede del Centro di Servizio per il volontariato.

CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLI

ULTIMATA LA RACCOLTA DELLE UVE DEL PINOT NOIR, DEL PINOT GRIS (MALVOISIE) E DEL MÜLLER THURGAU

Chambave invita alla «Féta di Resén»

Quest'anno la vendemmia sarà più scarsa ma il vino di qualità

Daniela Giachino

CHAMBAVE

«La vendemmia è iniziata e il [illegible] si annuncia di buona qualità - dice Andrea Costa, enologo della cooperativa La Crotta di Vegneron -. E' ultimata la raccolta delle uve di Pinot Noir, destinato a essere vinificato bianco, di Pinot Gris (chiamato Malvoisie) e del Müller Thurgau nelle zone di denominazione d'origine controllata di Chambave e Nus, che comprendono le colline di Châtillon, St-Vincent, Verrayes, [illegible] Denis, Chambave e Fénis. La prossima [illegible] la raccolta le [illegible] di Moscato e Gamais».

Se il tempo non peggiorerà la vendemmia sarà più scarsa rispetto agli scorsi anni, ma qualitativamente buona. «L'equilibrio tra zucchero e acidità è raggiunto. Le muffe sono state tenute a [illegible] dal vento, che [illegible] soffia spesso. La scelta dei viticoltori di eliminare i grappoli che av[illegible] qualche [illegible] di muffa, ha salvato la qualità».

E [illegible] vendemmia Chambave propone anche la 43ª «Féta di Resén», con un programma fitto di degustazioni e di novità. Organizzata dall'Associazione «Les Amis de la Vigne», [illegible]lia Pro loco, da «La Crotta di Vegneron», [illegible] Comune in collaborazione con Regione, Comunità montana Monte Cervino e Consorzio Riviera delle Alpi, la manifestazione inizierà oggi alle 20,30 [illegible] una buvette rallegrata dai canti del quintetto vocale «Le Nòstre Vallè».

Domani alle 19,30 sarà aperto il padiglione ristorante» alle 21 inizierà una gara di belote e baraonda in collaborazione [illegible] l'Unione Sportiva Chambave. Alle 23 si ballerà [illegible] l'orchestra Planet Music. Per il terzo anno consecutivo sabato, alle 15, avrà inizio «La [illegible] di bosse», gara a coppie lungo il borgo per trasportare [illegible] una portantina [illegible] botte semipiena. Alle 16 [illegible] «Le crotte du [illegible] si apriranno sei cantine del borgo per [illegible] degustazione di vini e di acquaviti della zona. Alle 20 si aprirà il ristorante con una speciale serata gastronomica, la «Stokkofest». Alle [illegible] si ballerà con «Patrizia e i Rubini». Alle 8,30 di domenica inizierà il conferimento delle uve che parteciperanno al concorso, momento che darà il via alla giornata conclusiva di[illegible] festeggiamenti.

Una passata edizione della festa dell'uva di Chambave

CON VENTI RAPPRESENTAZIONI, FILM E SPETTACOLI DI VARIETA' FUORI CONCORSO

«Enfanthéâtre» torna più ricco

Sabato al De la Ville il primo appuntamento

[illegible]

Sabato nuovo appuntamento con «Enfanthéâtre», rassegna teatrale a cura di Bruno Giordano, dedicata ai bambini di materne, elementari e medie. Questa edizione, la decima, ospitata al Théâtre de la Ville, coincide con il 7° «Festival Internazionale di Teatro per Ragazzi Città di Aosta» che premierà gli spettacoli più votati dai piccoli (numerosissimi) spettatori. Dalla edizione '94-'95 a quella dell'anno scorso si è registrato un aumento di presenze del 371 per cento. Visto il crescente successo dell'iniziativa, i promotori hanno pensato di trasformare questa edizione in una sorta di «Saison culturelle» per piccoli. Il calendario è stato anche ampliato: [illegible] 16 rappresentazioni a 20, con in più due appuntamenti cinematografici e due spettacoli di varietà fuori [illegible].

I sipari si alzano dopodomani alle 15 [illegible] «Souffleurs de rêve» messo in piedi dalla Compagnia Théâtrale de Wingen sur Moder. Raffigurata in una vetrata [illegible] medievale, che parla dell'eterna lotta tra luci e ombre e di un eroe e della sua bella. I due appuntamenti fuori concorso [illegible] il cinema saranno il 23 novembre con «Il flauto magico» di Emanuele Luzzati e il [illegible] dicembre [illegible] la fiaba africana «Kirikù e la strega Karabà». Il 9 novembre è previsto uno spettacolo di magia con la Compagnie de Peyrollos [illegible] Provence e il 21 dicembre di clownerie con Alicante Teatro di Bergamo.

«Il nostro obiettivo - dice Bruno Giordano - è sì divertire bambini (e genitori), [illegible] anche farli riflettere. A questo proposito segnalo "Chicco di caffè" della Compagnia "La Baracca" di Bologna che darà testimonianza dello sfruttamento dei minori nelle piantagioni di caffè del Nicara[illegible]g[illegible].

Tra i 97 piccoli spettatori della stagione scorsa, sono stati sorteggiati e pre[illegible] ieri: Arianna Capua, Alice [illegible] Pezze, Alessandra Mafrica, Alberto Camedda e Marta Papalia. Proprio loro hanno consegnato i premi ai [illegible] della scorsa edizione: [illegible] classificata la Compagnia Piuttosto Puk di Venezia con «Le avventure di Pinocchio sulla strada», [illegible] da [illegible] compagnia francese Esclandre con «Kenya et les deux mondes», primo il Teatro del Canguro di Ancona per lo spettacolo «Conerantola non si può più fare».

I vincitori saranno il 14 dicembre in scena con «Buon compleanno». [a. c.]

Un'immagine dello spettacolo «Buon compleanno» del Teatro del Canguro

IORN[illegible]

Aosta, dove manca la cultura [illegible] rispetto del cittadini

Vorrei esprimere il mio disappun[illegible] per [illegible] difficoltà riscontrate accompagnando mia [illegible] al cimitero di Aosta per visitare un caro parente.

L'ultimo ostacolo che ogni cittadino aostano dovrà superare dopo una vita trascorsa tra tasse balzelli, disservizi e burocrazia è la catena che l'amministrazione comunale ha posto all'ingres[illegible] del cimitero: ci assicurano tuttavia che, [illegible] volta superata, saremo davvero liberi da ogni piccolo o grande sopruso.

La vicenda della catena che impedisce l'accesso al cimitero alle persone poco allenate è tra quelle che suscitano la massima indignazione perché rende [illegible]ra [illegible] volta evidente che il rispetto dei cittadini è la ricerca del miglioramento della qualità della vita della comunità è anzi[illegible] [illegible] fatto culturale prima che tecnico-amministrativo e cioè poco legato alla capacità di un'amministrazione di legiferare e di far rispettare le leggi.

Non è importante infatti che esistano ormai innumerevoli e moderne leggi sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sulla tutela della privacy dei cittadini, sul diritto a [illegible] essere vessati dagli uffici pubblici, se coloro che dovrebbero curarne l'applicazione non sono culturalmente pronti a cogliere l'evoluzione della società e a guidarla verso una [illegible] improntata al rispetto reciproco: il fine della legge sarà comunque disatteso.

Nemmeno è sufficiente [illegible] una regione confinante con la Confederazione elvetica se nessun autobus ha il pianale all'altezza del marciapiede, se [illegible] procede alla raccolta differenziata dei rifiuti, se praticamente non esiste verde cittadino, [illegible] non si trovano parcheggi interrati e se soltanto oggi è in cantiere [illegible] teatro cittadino.

Rassegniamoci pertanto [illegible] gestione condominiale della città: tra cordoli e ponteggi, catene e sanzioni, dispetti e dispettucci speriamo [illegible] a qualche amministr[illegible] creativo non venga mai l'idea di far tagliare le gomme [illegible] perché posteggiate in divieto di sosta.

Roberto Sapia
Saint-Christophe

Le lettere vanno inviate a
[illegible]A
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28 - 11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 [illegible] Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO Aosta, [illegible] or. 9-22 porte sp., *Comunale 3* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3. *Arvey-Saint-André* (t. [illegible], [illegible] Filey, 44). *Saint-Vincent* (t. [illegible] 512236, via Padri [illegible] Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 [illegible] via E. Chanoux, 121). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Saint* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ [illegible] **EMILIUS.** *Brissogne* (t. 0165 762424, Fraz. Neyran, 83).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG[illegible] Valle[illegible]
20,00 **Lau, arbres, l'homme et la poésie**

France 2

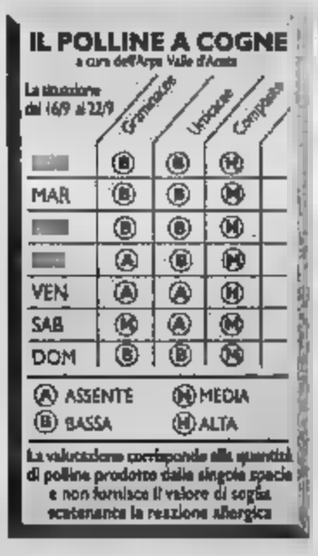
13,00 **Journal de 13,00**
13,50 **Promenade de santé**
13,55 **Inspecteur Derrick**
15,00 **Le Renard**
16,05 **Rex**
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Age sensible**
18,00 **Brigade des mers**
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal de 20,00**
20,50 **Nouveau magazine politique**
00,20 **Journal de la nuit**

Television Suisse

[illegible]
12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig Zag Expo**
14,00 **Rex**
14,55 **Chasse gardée**
15,45 **C'est mon choix**
16,35 **J.A.G.**
17,25 **Le fils de Shanghai**
18,20 **Top Models**
18,45 **La poule aux oeufs d'or**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,00-21,55 **Urgences**
22,45 **La Fan**
00,40 **Aphrodisia**

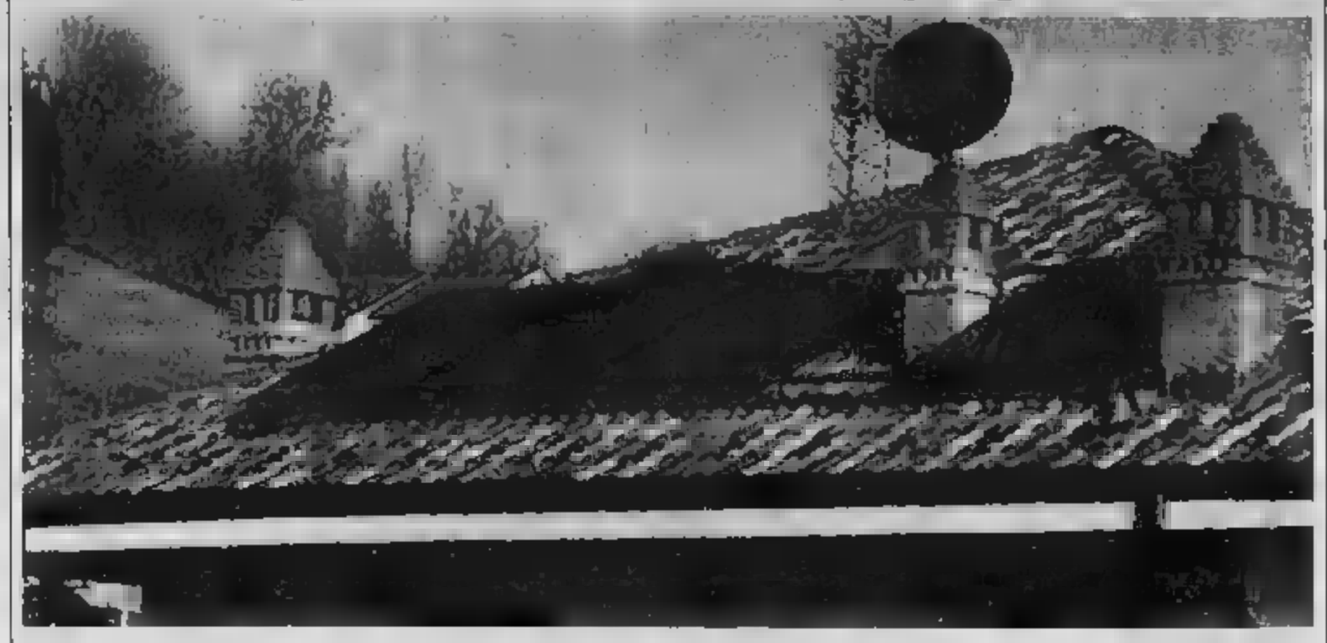
* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

INQUINAMEN[illegible]



I rilevamenti sulla quantità di polline presente nell'atmosfera [illegible] dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, attraverso le due stazioni del capoluogo regionale di Cogne. Come si può vedere dalle due tabelle pubblicate la presenza definita «alta» di pollini è stata rilevata in tre giornate soltanto a Cogne: polline delle composite. Negli altri giorni della settimana tra il 16 e il 22 settembre la presenza di pollini è sempre stata «bassa» e «media» a Cogne, mentre ad Aosta in nessun giorno i rilevamenti hanno dati esiti di presenze blande sia per quanto riguarda le composite, sia per graminacee e urticacee.

Coibentazioni, pannelli solari e impianti ecologici per ripararsi dal freddo



Al caldo con risparmio e «design»

Termosifoni e stufe sono complementi d'arredo

RISCALDARSI. Una necessità quando l'inverno è un problema da affrontare informati. La scelta del riscaldamento è importante: intanto per assicurarsi comfort nei mesi più freddi; poi sul piano ecologico scegliendo il metodo più efficace e gli strumenti più adatti; su quello economico, puntando al maggior risparmio possibile; persino sul piano dell'arredamento. L'«industria» del calore ha, ormai, raggiunto livelli e raffinatezze tali da soddisfare ogni esigenza.

IL CALDO CHE FA RISPARMIARE. Il «riscaldamento» incide pesantemente nel budget di una famiglia. Come risparmiare? Il primo segreto sta in una corretta verifica e manutenzione degli impianti. Che è fondamentale: se ci sono difetti, il carburante dà meno energia e il (e guenza la spesa) . il risparmio passa anche attraverso altre soluzioni. Case dotate di adeguate coibentazioni possono permettere un risparmio fino al 30-40 per cento rispetto ad altre meno coibentate; e alcuni caminetti di ultima generazione permettono di limitare i consumi irradiando una sufficiente dose di calore. Senza dimenticare, in chiave risparmio, che esistono, nel settore delle caldaie, impianti che funzionano con combustibili diversi da quelli tradizionali, persino curiosi - scarti di lavorazione del legno, foglie e gusci di nocciole - che hanno costi evidentemente inferiori ai combustibili classici. E, poi, certe soluzioni di riscaldamento, come i pannelli solari e le pompe di calore che, andando nella direzione del risparmio energetico, sono soggette a sgravi fiscali e non addirittura possono dar diritto a ricevere contributi per l'installazione. Come peraltro tutte quelle innovazioni strutturali, non necessariamente strumenti di riscaldamento diretto (ad esempio i serramenti), che limitano, in una casa, la dispersione del calore.

IL CALDO ECOLOGICO. E' un po' un ritorno all'antico. Stufe a caminetti con circolazione di aria forzata ripropongono vecchi sistemi di riscaldamento più «ecologici»: i caminetti di ultima generazione consumano poco e irradiano calore con giusta dose di umidità che mantiene a lungo; discorso per le stufe. Che hanno anche una caratteristica in più: quella di permettere una cucina dai tratti antichi. Sulle stufe, quelle «economiche», sostengono i cuochi, il cibo cuoce meglio e mantiene intatti profumi e sapori.

IL CALDO ARREDA. Strumenti per riscaldarsi certo, anche per abbellire la casa. Il «design», anche in questo settore, ha cercato di conciliare le esigenze del riscaldamento con un inserimento armonico nell'arredamento della casa. E' il trionfo della vecchia stufa. Ci sono centinaia di modelli, in ghisa, ceramica, terracotta. Il discorso vale anche per i termosifoni che il mercato propone nelle linee classiche o in versioni moderne. Poi il tradizionale caminetto, anche qui in moltissime fogge: rustico in pietra con l'architrave in legno adatto per le case di montagna, o «design» moderno per le città inserito in strutture di mattoni o di cartongesso o per chi cerca più impegnative, addirittura caminetti in marmo stile Luigi XVI.

Termosifoni e stufe sono complemento d'arredo disponibili sul mercato in versioni classiche o moderne. Nella foto in alto pannelli solari montati su un tetto

Melotti s.n.c.
Combustibili solidi e liquidi
Pellets di legno
Combustibile ecologico per stufe e caldaie automatiche a pellets
Tronchetti di legno ad alto rendimento
lignite – Carbonella – G.P.L.
Servizio consegna a
(AO) – Str. Feysoulles, 5 Tel. 0165 80 97 97 – Fax 02

IPAGAS s.r.l
UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO ESSO
VENDITA E DISTRIBUZIONE
- Gasolio Riscaldamento
- Gasolio Autotrazione
- Olio Combustibile
- G.P.L. Uso domestico/ Industriale
- Lubrificanti/Solventi

Uffici Commerciali:	Ipagas s.r.l.	St. Christophe	Tel. 0165.277311
	Ipagas s.r.l.	Aosta	0165.554853
Agenzie:	Nuova Polma Aosta	Aosta	0165.551371/0165.555048
	Pasquali Umberto	Saint Pierre	0165.903911
Agenzia	Rege A.	Torino	011.5217437

STUFE A PELLET Enviro Fire
RIVOLUZIONARIO, ECOLOGICO,
FINO A 750 MQ. DI SUPERFICIE DI CALDO ASSICURATO
L20 Kg di Pellet Gratis
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2002
Per l'acquisto di una stufa a pellet il primo inverno di caldo ti viene regalato dalla NUOVA VALFER
Ferramenta NUOVA VALFER - Viale Partigiani 82/84 - Aosta - tel. 0165 361643

mg
Stufe e Cucine
ARCE
stufe e caminetti
CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
CORONA LA STUFA PORTATILE N. 1 NEL MONDO
STUFA CORONA SX 2400
+ POMPA
+ CARRELLO
INVECE 239 € SCONTATO
FINO A ESAURIMENTO SCORTE
199 €
Gramazio Michele C. Snc
Via E. Chanoux, 33 11020 Hône (Aosta)
Cell. 329 2104039 • Tel. 0125 803616
email:info@mgvalleeservice.it • www.mgvalleeservice.it

PILONE VOTIVO [illegible] AL [illegible] SECONDO [illegible]

[illegible] l'inaugurazione del pilone votivo di Villareggia

Inaugurato a Villareggia il tempietto che non [illegible] patrono

■ Ci hanno provato, a scoprire a chi fosse dedicato quel pilone votivo; hanno consultato i documenti comunali, domandato agli anziani del paese: niente da fare. La cappellina a base triangolare, «inglobata» nella recinzione dello stabilimento de «La finestra sul cielo» - un'azienda che si occupa ■ produzioni biologiche -, probabilmente realizzata sul finire dell'Ottocento, ■ patrono non ce l'aveva proprio. I titolari dell'azienda si [illegible] preoccupati di restaurare la struttura, e quando è stato [illegible] ■ decidere a chi intitolarla ci si è trovati d'accordo sul nome [illegible] beato don Secondo Pollo. «Un piccolo prete vercellese - spiega Ezio Gianetto, sindaco di Villareggia -, che ha percorso centinaia di chilometri per le nostre terre, a Villareggia, a Vische, a Cigliano, a dire [illegible] gli ammalati ■ [illegible] vicino ai bisognosi». Una persona esile, all'apparenza fragile: avrebbe dovuto essere riformato per insufficienza toracica e perchè cieco ■ [illegible] occhio; nonostante ciò don Pollo aveva voluto arruolarsi come cappellano militare, per [illegible] vicino ai giovani e alla loro fatica. E, poco più che trentenne, fu ucciso in guerra, ■ Montenegro, mentre [illegible] di portare soccorso a due ragazzi feriti. L'effigie del beato don Pollo, opera dell'artista vercellese [illegible] Roncarolo, campeggia su [illegible] delle facciate esterne del tempietto; sull'altra è stata affrescata una [illegible] famiglia, mentre sulla parete interna si è deciso di realizzare una riproduzione della Madonna del Duomo ■ Orvieto. Domenica, all'inaugurazione del pilone votivo, [illegible] presente monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'arcidiocesi ■ Vercelli, che ha celebrato ■ funzione religiosa. Il [illegible] ■ Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, impossibilitato a presenziare, ha inviato un messaggio ■ saluto e partecipazione, letto [illegible] parroco villareggese don Alberto Carlevato.

LA VICENDA STA PROVOCANDO POLEMICHE IN CONSIGLIO COMUNALE

Inchiesta sul campo nomadi

Ivrea: otto indagati per le costruzioni abusive

Mauro [illegible]
IVREA

■ Si allarga l'inchiesta sugli abusi edilizi al campo nomadi di Ivrea, [illegible] dopo i recenti blitz di carabinieri e polizia. Nel registro degli indagati della Procura eporediese sarebbero già iscritti [illegible] per altrettante violazioni finora accertate. Il sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, il magistrato che si occupa dell'inchiesta, sta comunque esaminando tutte le segnalazioni inserite nel fascicolo, alla ricerca di altre eventuali irregolarità e dei relativi responsabili. La vicenda è venuta a galla dopo il [illegible] sequestro di un manufatto in cemento armato, compiuto dai carabinieri di Ivrea nel campo in regione Fornaris, a poche decine di [illegible] dal quartiere San Giovanni. [illegible] già nei mesi scorsi gli investigatori del commissariato, indagando sulla ricettazione ■ materiale rubato, [illegible] segnalato al Comune la presenza di costruzioni del tutto abusive, oltre che la totale carenza igienico-sanitaria del luogo in cui vivono [illegible] anni [illegible] famiglie ■ nomadi sinti.

[illegible] tempo, del resto, la questione del campo di regione Fornaris è al centro di aspre polemiche in città. Poco più di [illegible] anno fa il problema era stato discusso anche in Consiglio comunale, dopo un'interrogazione del consigliere della Lega Nord Maria Laura Pescatori. «Non è affatto [illegible] questione di razzismo, [illegible] qualcuno vorrebbe far credere - aveva detto l'esponente del Carroccio -. Il Comune, giustamente, punisce ■ violazioni edilizie dei residenti, non è quindi giusto che vengano tollerati abusi di [illegible] genere al campo nomadi».

La situazione, in effetti, è nota da anni. Diverse famiglie (almeno [illegible] dozzina) vivono in maniera stanziale all'interno del campo, mentre sovente si sono viste carovane di nomadi sostare - prima di essere cacciate - in altre [illegible] della città, nel piazzale del mercato oppure presso ■ meeting point dell'area ex Montefibre. E più ■ una volta la giunta di Fiorenzo Grijuelà è stata [illegible] sotto accusa dai gruppi di opposizione per la «tolleranza» dimostrata verso gli abusi edilizi di regione Fornaris.

Per l'assessore alle politiche sociali, Salvatore Rao, il problema è molto più complesso di quanto possa sembrare. «E' [illegible] - dice - che la posizione del Comune non può [illegible] che quella ■ accertare le violazioni e far rispettare la legalità: tutti i cittadini devono essere uguali davanti alla legge. L'abbattimento [illegible] delle strutture abusive, però, sana l'illecito, ma non risolve i problemi di queste famiglie ormai integrate [illegible] società eporediese».

Da giorni Rao si sta occupando della questione, e oggi pomeriggio [illegible] sarà al campo [illegible] ai rappresentanti dell'Opera Nomadi. «Sarebbe il caso - spiega l'assessore - di valutare un utilizzo della cascina di quella zona e degli edifici che potrebbero [illegible] espropriati. ■ dignità ■ queste persone deve [illegible] essere rispettata».

Il campo nomadi diventa oggetto di uno scontro politico

E

■ **RETATA PROSTITUTE.** Sette prostitute (quasi tutte nigeriane) [illegible] state identificate e denunciate per mancanza di documenti dalla polizia di Ivrea, al termine ■ [illegible] retata messa a segno sulle strade di Lessolo, Colleretto Giacosa, San Martino ■ Scarmagno. Due ragazze di 19 e 20 anni sono [illegible] espulse e riportate in patria con [illegible] volo da Torino. Una bulgara di 36 anni è stata denunciata anche per essere rientrata in Italia, nonostante fosse già stata espulsa nel '95.

■ [illegible] **SCIOPERI.** Sono in [illegible] di agitazione una decina di lavoratori del centro operativo della Sea, frazione Arè di Caluso, via Duca degli Abruzzi 1, azienda specializzata nel settore [illegible] rifiuti. «Nonostante i nostri reiterati interventi effettuati alla Sea, rileviamo per l'ennesima volta ■ [illegible] profondo rammarico il persistente e perseverante atteggiamento aziendale nelle inadempienze contrattuali», afferma Antonio Farris, segretario generale della Fit-Cisl Piemonte. Intanto [illegible] stata programmata 6 ore e 15 minuti di sciopero per [illegible] turno di lavoro per il 14 ottobre.

■ **QUINCINETTO, VINI.** Mercoledì ■ ottobre alle 20.30, alla vineria «La Brenta», è in programma una [illegible] ta dedicata ■ grandi vini di Bordeaux, con degustazioni guidate dal sommelier Leone Roberto Pericci. Il [illegible] è 35 euro, [illegible] i posti disponibili. Prenotazioni allo 0125.757275. Il prossimo appuntamento, quello del 13 novembre, sarà dedicato ■ [illegible] borgognoni.

■ [illegible] **ALPINI.** Raduno degli alpini del gruppo Ana di Tavagnasco, domenica. Alle 9.30 il ritrovo in piazza della chiesa, poi la [illegible], la deposizione di corone di alloro ai caduti e le commemorazioni ufficiali, prima della sfilata sino alla palestra, dove viene servito il pranzo. Per prenotare il pranzo telefonare [illegible] 0125.658213 e o allo 0125.658240.

ALL'ECOFILM FESTIVAL

«Fiabe ■ racconti» dello scrittore Enrico Trione

PONT CANAVESE. Sarà presentato sabato prossimo [illegible] settembre, alle [illegible] 15.30, presso ■ padiglione del 4° Ecofilm Festival, allestito nel cortile dell'oratorio parrocchiale «Gino Pistoni» di Pont Canavese (via Oltresoana, 9), il libro «Fiabe ■ [illegible] ■ Enrico Trione, giovane scrittore pontese, prematuramente scomparso nel 2001 a soli 32 anni.

Il volume, edito dalla Grafica Santhiatese ■ [illegible] realizzato a cura dell'associazione culturale «L Pèilacan», dalla quale Enrico Trione è stato uno dei fondatori. L'opera sarà illustrata al pubblico [illegible] Professor Angelo Paviolo.

In ricordo dello scrittore, l'associazione ha inoltre lanciato, questa primavera, il primo premio letterario nazionale «Enrico Trione - Una fiaba per ■ montagna», dedicato a fiabe inedite sul tema [illegible] montagna, la cui premiazione ufficiale è in programma ■ Pont ■ 7 dicembre prossimo.

IMMIGRAZIONE. L'Ivrea Social [illegible] promuove un dibattito sulle problematiche della regolarizzazione delle persone extracomunitarie, attualmente in corso. Relatore della serata è Fredo Olivero, responsabile del Centro Migranti della diocesi di Torino: l'incontro si tiene, a partire dalle 21, nella ex Sinagoga di via Quattro Martiri. Sono state invitate a intervenire le associazioni di immigrati, il sindacato, i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni che sul territorio lavorano con gli immigrati.

INCISIONI RUPESTRI. Per illustrare le origini antichissime delle incisioni rupestri, presenti lungo il sentiero che da Scalaro conduce al Bec Ranon, il circolo di Quincinetto ■ Legambiente ha organizzato, insieme ■ Gruppo Archeologico Canavesano, un incontro pubblico che si tiene, oggi [illegible] 21, nel salone pluriuso comunale: a relazionare sull'argomento, [illegible] il supporto di diapositive, è ■ dottor Luigi Chiaverina. Domenica ■, poi, nell'ambito della manifestazione internazionale "Puliamo il mondo", è in programma un'iniziativa ecologica, dedicata alla pulizia del primo tratto del sentiero montano.

FESTA DELL'UVA. A Carema, alle 20, si inaugura la mostra fotografica ■ Gianni Sacchi "Da Carema al Mombarone, dall'alpeggio [illegible] vendemmia [illegible] la famiglia Pietro Yon"; dalle 20.30 serata alpina con ■ Fanfara di Valperga: si inizia con la deposizione di corone di alloro alle lapide dei Caduti, poi c'è l'esibizione del complesso; nell'intervallo è previsto l'arrivo della "Fiaccolata della solidarietà", promossa dal gruppo Avis di Ivrea.

TEATRO. Lunedì 30 settembre [illegible] 21, ■ [illegible] danza e teatro "Arabesque" ■ piazza del Teatro ■ a Ivrea, si svolgerà la serata di presentazione del corso biennale di recitazione ■ [illegible] tro di "TeatranzArtedrama", centro di formazione per le arti della scena di Moncalieri. L'ingresso [illegible] è gratuito. Per informazioni telefonare allo 0126.43535.

PREISTORIA. L'associazione culturale "Terra Mia" di Castellamonte organizza, alle 21 nei locali dell'Istituto d'Arte "Felice Faccio", una conferenza dal titolo "6 mila anni fa: i primi agricoltori in Canavese". Relatore [illegible] ■ Marco Cima, antropologo e saggista, [illegible] di numerose ricerche e pubblicazioni sull'archeologia preindustriale in Canavese.

ECOFILM. Al "Palapont" di Pont Canavese, dalle 21, vengono proiettati i documentari "El Nino", "I tempi stanno cambiando", "A caccia di uragani" e "L'alluvione di Chianocco", in concorso all'EcoFilm Festival. L'ingresso è libero.

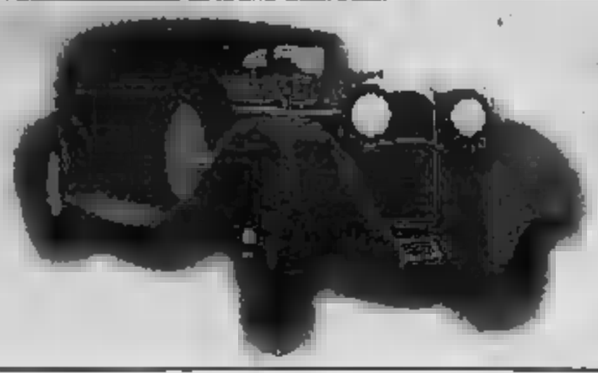
LIBRI E [illegible] Verrà presentato domani, venerdì, alle 18.30 all'enoteca "Vino e dintorni" di via Arduino 126 a Ivrea, il [illegible] anzo "Le relazioni culinarie" di Andrea Staikos; seguirà lo spettacolo "Baci ■ fuoco e bocconi golosi", liberamente tratto dallo stesso libro e allestito [illegible] teatrale "Yutah". La stessa rappresentazione (abbinata a un momento gastronomico) sarà riproposta lunedì [illegible] settembre, alle 20.30, [illegible] vineria "La Brenta" di via Marconi 1 a Quincinetto, e successivamente in altri locali canavesani.

ALPINI. Raduno degli alpini del gruppo Ana di Tavagnasco, domenica. Alle 9.30 il ritrovo in piazza della chiesa, poi la messa, la deposizione di corone di alloro ai caduti e le commemorazioni ufficiali, [illegible] della sfilata sino alla palestra, dove viene [illegible] il pranzo. Nel pomeriggio musica, canti e l'immancabile castagnata. Per prenotare il pranzo telefonare [illegible] 0125.658213 e ■ allo 0125.658240.

[illegible] **ETA'.** Ginnastica dolce, autoanalisi, computer, pittura su stoffa, danze popolari, teatro: sono alcuni dei corsi messi promossi, a Ivrea, dall'associazione Auser-Argento Vivo. Gli incontri si svolgono [illegible] sede [illegible] Castellazzo. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle [illegible] dei gruppi di quartiere: Castellazzo (0125.44312), [illegible] (0125.252507), San Lorenzo (0125.410318).

GINNASTICA E DANZA. Sono riprese le attività del Fitness Club San Benigno. Il lunedì, nella palestrina della scuola media si tengono i corsi ■ danza classica, jazz e funky; sempre il lunedì, e il giovedì, [illegible] in calendario i corsi di ginnastica dolce; ginnastica e corpo [illegible] il martedì e il giovedì, così come ginnastica, step e aerobica. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 011.8002458 o 333.6333629.

A CURA DI Mauro Saroglio



L'usato che cerchi garantito!!

CESARO GIUSEPPE
PONT [illegible] (AO)
Tel. 0125 807 969

[illegible] ANCHE SU VEICOLI A KM ZERO

CITYCAR

FIAT 600 SPORTING	[illegible]
FIAT 600 1.1 S	M. ZERO
FIAT PANDA 4X4	[illegible]
FIAT PANDA COLLEGE	KM. ZERO
FIAT 600 1.1 S	[illegible]
FIAT PANDA 4X4	96-97
FIAT PANDA YOUNG	94-99-01

UTILITARIE

LANCIA Y 1.2 EL. BLU	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 EL 5P.	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 16V HLX 5P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO SPORTING 1.9 JTD	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 SX - ELX 3P.	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	[illegible]
FIAT PUNTO 1.9 DS 3P.	2001
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	[illegible]
[illegible] PUNTO 55 SOLE 5P	1999
FIAT PUNTO TD 60 SX 3P.	1997
LANCIA Y 1.2 EL BLU	[illegible]
VW POLO 1.0 3P	1997

COMMERCIALI E PICK-UP

FIAT STRADA 1.2 BZ	[illegible]. ZERO
CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	[illegible]
FIAT GOBLO CARGO 1.9 DS	[illegible]
RENAULT KANGOO FURG. 1.9 DS	[illegible]
[illegible] FURG. 2.5 TDI	[illegible]
FIAT FIORINO FURG. 1.7 TD	[illegible]
FIAT SCUDO FURG. 1.6 BZ	1999
FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	[illegible]
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.0 [illegible] GV PM	1999

MEDIE

FIAT BRAVO JTD SX	KM. ZERO
AUDI A4 AVANT TDI 150 CV QUATTRO	[illegible]
ALFA 166 2.4 JTD DISTINCTIVE	[illegible]
ALFA 147 1.6 PROGR. 3P.	2001
ALFA 146 1.9 CAT	[illegible]
FIAT BRAVA JTD ELX	2000
FIAT BRAVA 1.6 ELX	1996
FIAT BRAVO 100 16V SX	1998
LANCIA DEDRA 1.8 CAT	1993
FORD ESCORT 1.4 CAT	[illegible]

STATION WAGON/SUPERIORI

FIAT MAREA WEEK JTD ST. MORITZ	KM. ZERO
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	[illegible]
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD	KM. ZERO
ALFA 156 1.8 16V	1997
ALFA 156 1.8 16V PROGRESSION	[illegible]
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	12/2000
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	2000-2001
FORD FOCUS SW 1.8 TD CI	[illegible]
INNOCENTI ELBA 1.7 DS	1995
OPEL ASTRA SW 1.7 TD	[illegible]
SKODA FELICIA WAGON 1.3	1999
FORD ESCORT SW 1.8 GHIA	[illegible]

MULTISPAZIO

FIAT DOBLÒ 1.9 JTD ELX	KM. ZERO
FIAT MULTIPLA JTD S.S.	KM. ZERO
FIAT MULTIPLA JTD ELX	KM. [illegible]
RENAULT SCENIC 1.9 DTI KALEIDOS	1999
FIAT SCUDO COMBI 9 P. 2.0 JTD	[illegible]
FIAT DUCATO PANORAMA 9 P.	[illegible]
RENAULT TRAFIC 9 P. 1.9 DS	[illegible]
RENAULT TRAFIC 9 P. 2.5 DS 4X4	[illegible]

SPORTIVE/FUORISTRADA

FIAT PUNTO 1.2 16V SPORTING	1999
FIAT PUNTO HGT	[illegible]
FIAT STILO 2.4 ABARTH 3 P.	2001
PEUGEOT 1.6 16V GTI	1997

Campagna Eco-Incentivi
Finanziamenti personalizzati
Aperto il [illegible] tutto il giorno

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 [illegible] Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

---

offerte usato garantito

[illegible] A4 Avant 1800 125CV 1998
Volkwagen Passat Wagon 110TDI 4x4 1998
Volkwagen Golf 1600 1998
Fiat Panda 4x4 1995
Fiat Panda 4x4 1998
Fiat Panda km 5000 1999
Fiat Punto 1200SX 3 porte 1998
Fiat Punto 1100 SX 5 porte 1998
Fiat Bravo JTD GT km 6700 1998
Fiat Brava 1600 16V 1998
Fiat Palio TDI SW km 4100 1999
Lancia Y 1200 1996
Skoda Fabia 1400 confort 16V 2001
Skoda Felicia 1600 [illegible] 1998
Ford Fiesta 1995
Subaru Justy 4x4 1998

[illegible]
[illegible] Fabia Berlina 1400 16V 75cv km 2300
Skoda Octavia RS 1800 T 150cv km 3700
Skoda Octavia [illegible] TDI Elegance km 5700
Daihatsu YRV 4x4 km [illegible]
Daihatsu Terios sx 4x4 km 2050

LintyAuto

Concessionaria per la Valle d'Aosta Skoda e Daihatsu
19, Plan Félinaz Chasvensod Tel.0165.262286 www.lintyauto.com
Ampia possibilità di finanziamenti anche a tasso 0%

TUTTO KM. ZERO!

	[illegible] NOSTRO	NUOVO [illegible]
ALFA 156 mod. 2002 1.9 JTD DISTINCTIVE	[illegible]	[illegible]
ALFA 156 mod. 2002 1.8 16 V DISTINCTIVE	[illegible]	21500 mod.
SPORTWAGON mod. 2002 1.9 JTD PROGR.	27500	22500
SPORTWAGON mod. 2002 1.8 16V SPORT	[illegible]	21500 mod.
ALFA 147 JTD 115 CV 3P. Pack audio	22300	[illegible]
ALFA 147 JTD 115 CV 5P. Pack audio	23000	19500
FIAT [illegible] JTD [illegible]	17000	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 ELX 60 CV 5 P.	12600	[illegible]
FIAT MULTIPLA JTD 110 CV ELX RESTYLE	22500	16500
DUCATO JTD TETTO [illegible]	anno 2000	14000

SEA AOSTA
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta

Alpicar **Audi**

Usato Alpicar Disponibile

AUDI A4 1.8 T QUATTRO	1996	CLIMA - ABS - CERCHI LEGA
AUDI A6 2.8 V6 30V	1998	FULL OPTIONAL
AUDI A6 AVANT 2500	2001	FULL OPTIONAL
CITROEN SAXO 1.4 VTS 75CV	1999	DI SERIE
FIAT TEMPRA SW 2.0 4X4	1995	DI SERIE
LANCIA DEDRA SW 2.0 4X4	1995	FULL OPTIONAL
[illegible] 1.6 SPO[illegible]	[illegible]	FULL OPTIONAL
SUBARU IMPREZA 2.0 SW 4X4	1996	[illegible]
SUBARU IMPREZA 2.0 T CW	1995	FULL OPTIONAL
TOYOTA COROLLA 1.6 3P	1998	DI SERIE
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 5P	1998	DI SERIE
VOLKSWAGEN POLO 1.4 CONF P	1999	CLIMA/ABS/2 AIRBAG
VOLKSWAGEN POLO 1.0 X 3P	1998	DI SERIE
VOLKSWAGEN POLO 1.4 CONF 3P	1999	CLIMA
[illegible] PASSAT 1.9 SW TDI	1999	FULL OPTIONAL
VOLVO V70 2.0 T	1997	FULL [illegible]

Vetture Km 0 e Aziendali

AUDI A3 1.9 TDI 130 CV AMB.	BLU SCURO MET KM 0	2002	FULL OPTIONAL
AUDI A3 S3 225 CV	NERO MET [illegible]	2002	FULL OPTIONAL
AUDI A4 AVANT 1.8 T	GRIGIO SCURO AZIEND	[illegible]	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 HIG 3P	[illegible]	2002	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 TDI 100 CV	ARGENTO AZIEND	2001	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN LUPO 1.4 60 CV	VERDE MET [illegible]	2002	CLIMA/ABS/2 AIRBAG

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. [illegible]

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC.

La NISSAN in Valle d'Aosta

[illegible] USATI

MERCEDES SW SPORT C 220 CDI	2.200 - 1999 - grigio chiaro - 71.000 km. - full optional - CONTO VENDITA
TOYOTA CARINA SW	1.600 - 1996 - grigio met. - 84.000 km. - autoradio - chius. centr. - vetri el. - fendinebbia
FIAT MARENGO DS	1.900 - 1995 - bianco - 121.000 km. - autoradio -vetri el.
NISSAN PATROL AUTOCARRO TDS	2.800 - 1991 - nero - 104.000 km.
SUZUKI VITARA JLX 3 PORTE	1.600 - 1997 - blu - 50.000 km. - clima - vetri el. - chius.centr. - retrov.elettr. - pred. autoradio
SUBARU LEGACY	2.000-1994-grigio scuro met.-83.000 km.-clima-vetri el.-chius.centr.-fendinebbia- autoradio
FORD COURIER COMBI	1.300 - 1995 - bianco - 80.000 km. - predisposizione autoradio
IVECO DAILY	2.500 - 1986 - bianco - 105.000 km. - telone
NISSAN VANETTE CARGO SE DS	2.300 - 2001 - bianco - [illegible] VENDITA
NISSAN ALMERA TDS 3 PORTE	2.200 - 2001 - tornado green - 60.000 km. - full optional
CITROEN XM BZ	[illegible] - 1992 - grigio - 78.000 km. - full optional
SKODA OCTAVIA SW	1.800 - 1998 - grigio met. - 61.000 km. - clima - ABS - doppio airbag - vetri el. - chius. centr.prod. ruote cerchi lega - ta.
OPEL CORSA	1.400 - 1998 - grigio - 53.000 km. - airbag - vetri el. chius. centr. - pred. autoradio
CITROEN SAXO	1.600 - 2001 - blu
NISSAN TRADE TDS [illegible]	3.000 - 1997 - blu
OPEL ASTRA SW	1.800-1994-grigio scuro met.- 86.000 km. - clima - gancio traino -autoradio servosterzo - chius. centr. vetri el.
NISSAN MICRA 1.4 16V LUXURY 5P	1400 - 2000 - marina green - 37.500 km. - s/s - clima - 2 airbag - fendinebbia - vetri el. - pred. radio
FIAT BRAVO SX 16V	1600 - 1996 - nero - 102.000 km. - s/s . autoradio c/comm CD - fendinebbia - vetri el. - chius. centr.
FIAT BRAVA TD 100 ELX	1900 - 1999 - verde met. - 80.000 km. - climat. - motor. - ABS - servosterzo - fendinebbia - vetri el. chius. centr. - specchietti retrovisori elettrici riscaldati
NISSAN MICRA GLAMOUR PLUS [illegible] (aziendale)	1998 - 2002 - cadmium blue met. - [illegible] km. - clima - doppio airbag - CD - cinghi - fendinebbia - chiusura centr. - poggiatesta post. - servosterzo - vetri elettrici - cadillac immobilizer

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

---

PEUGEOT
IDEALCAR s.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

[illegible] AUTOVETTURE USATE
IDEAL [illegible] SRL

Frazione Lillaz, 9 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

REDUCE DAL SUCCESSO STAGIONALE LA SQUADRA DI BENEDETTI INCONTRA GLI ARANCIONI LUNEDI' SERA

Al «Perucca» sfida VdA-Ivrea

I rossoneri distanziati di 4 punti dagli eporediesi

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

Rinfrancato primo successo stagionale, ottenuto sul campo dell'Atletico, Valle d'Aosta si appresta a disputare delle partite più attese del campionato: il derby della Dora. La sfida l'Ivrea è in programma lunedì alle 20,30 al «Perucca». Un posticipo che si preannuncia particolarmente importante e interessante. Gli eporediesi inseguono, a 2 lunghezze di distacco, il tandem di testa formato dalla Canzese e dal Seregno, i distanziati punti dalla formazione di Iacolino.

«Dobbiamo bissare il successo domenica scorsa - dice centrocampista Manuel Brollo - per avvicinarci all'Ivrea e dimostrare di esscrollati di dosso il peso delle due sconfitte iniziali. Abbiamo miglior potenziale del girone. Bisogna però saperlo sfruttare dovere. Sappiamo poter recitare un ruolo da protagonisti, con tensioni pressioni notevoli, che occorre superare la consapevolezza del proprio valore e con tranquillità. Il nostro campionato comin- domenica contro l'Atletico. Sapevamo di non poter fallire l'appuntamento con la vittoria dopo non raccolto nulla contro il Seregno e la Cossatese. Non abbiamo sbagliato partita, superando tutte le difficoltà carattere agonistico che ci hanno proposto i sardi».

«Sul campo dei cagliaritani c'è stata una battaglia non partita calcio - aggiunge Brollo -. I padroni però in rosa ci tanti bravi giocatori, che non faranno rimpiangere i titolari. Siamo già tutti concentrati il confronto con gli eporediesi. Speriamo che, per una volta, i tifosi accorrano sostenerci in buon numero. Siamo comunque ormai abituati a giocare senza l'apporto del pubblico».

Valle d'Aosta e l'Ivrea si sono già affrontati in Coppa Italia (la partita si concluse sull'1-1, reti Moro di Provitali), con emozioni continue. «Il campionato è diver- dalla Coppa - dice Brollo -. Ci conosciamo benissimo, pertanto difficilmente ci saranno delle sorprese a livello tattico. Tra i moduli che stiamo adottando il 4-4-2 è quello più equilibrato, però abbiamo delle punte fortissime che bisogna sfruttare al meglio visto che nel calcio ha sempre ragione chi segna più. otto gol incassati in 270' di gioco? Sono stati più gli episodi sfortunati che la bravura degli avversari a punirci. E' comunque indubbio che sono state commesse delle gravi disattenzioni in alcune circostanze. Le prime tre giornate hanno fatto capire che il campionato si presenta all'insegna dell'equilibrio. Soltanto alla fine del girone di andata si potranno trarre delle indicazioni veritiere sui reali valori delle squadre».

Manuel Brollo in azione durante la partita di Coppa Italia contro l'Ivrea

CALCIO A 5, A MONTFLEURI LA SQUADRA DI FEA HA SUPERATO 2-1 LE FURIE ROSSE

L'Aosta vince di misura il derby di Coppa Italia

AOSTA

Il primo derby ufficiale della stagione è stato vinto dall'Aosta Courmaison. gara d'andata della prima fase della Coppa Italia di calcio a 5, la formazione di ha superato misura per 2-1 i cugini dell'Aymavilles/Gressan Essezeta, al termine di match molto equilibrato. Al campo del Montfleuri, l'Aosta ha ancora avuto difficoltà nel gioco di squadra, alle prese com'è con l'amalgama di tutti i nuovi elementi, mentre le furie rosse hanno dimostrato quanto sia importante e stimolante il confronto del derby.

Il primo tempo è stato marca aostana, nella ripresa l'Aymavilles/Gressan ha creato diversi pericoli e alla fine forse un pareggio sarebbe stato più giusto. Non a caso il migliore in campo può essere considerato il giovane portiere Faustinelli, autore di diverse ottime parate che hanno permesso sua squadra di archiviare con una vittoria partita. Le due squadre si presentate con due importanti: l'Aosta priva di Wagner, ancora alle prese con problemi di tranafer, e l'Aymavilles/Gressan senza capitan Chatrian.

La partenza è stata tutta per i giallobl di Fea che dopo neppure due minuti sono passati vantaggio grazie a Rosa Rodrigo Wellington che ha approfittato una deviazione ravvicinata del portiere Erba tiro di Rissi. Dopo un altro tentativo di Rissi (su assist perfetto dell'Ita- argentino D'Angelo), l'Aymavilles/Gressan ha pareggiato (8'40") una bella azione del brasiliano Corsini, a rubare palla a Fusaro e a trafiggere l'incolpevole Faustinelli. I padroni di dell'Aosta però riportati in vantaggio dopo poco più di minuto: Granata ha superato per la seconda volta Erba. Nella ripresa, l'Aymavilles/Gressan, ha provato a pareggiare, ma Faustinelli ha salvato la sua rete. [r. s.]

Un derby tra l'Aosta Courmaison e l'Aymavilles/Gressan Essezeta

L'OLIMPIA FA SCUOLA

Ginnastica, un'ora di in piazza

La ginnastica da sempre disciplina rigorosissima, ma in grado di fare spettacolo. Lo hanno dimostrato domenica gli atleti dell'Olim- che si sono esibiti in piazza Chanoux entusiasmando il pubblico sia per gli esercizi presentati che per il coinvolgimento dei bambini. Stesso entusiasmo la società sta riscontrando nell'iscrizione ai corsi che Aosta e a Saint Pierre.

PRIMI I FRATELLI ASPESI

Valdostani protagonisti in Valtellina

AOSTA. è concluso Alta Valtellina il Grand Prix Italia di skiroll, la manifestazione che raccoglie le principali gare nazionali della disciplina. Lungo il percorso da Sondrio Chiesa in Valmalenco su diverse distanze, i valdostani dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino stati protagonisti. In campo maschile Alberto Aspesi si è imposto nei giovani, lasciando i più immediati ad oltre 20".

campo femminile, la sorella Naiara stata la migliore nelle cadette, precedendo Valentina Sirio . Nella stessa prova Alessia Nicosia è giunta al 6° posto. Nelle seniores Milena Ghirardi si è piazzata 10ª a quasi 14' dalla svizzera Leonardi, mentre Emanuela Cedrino è finita dodicesima.

Nella prova assoluta maschile, 13 chilometri percorso, Renato Marina ha conquistato il 9° posto a 4'12" dal vincitore della Coppa del Mondo Alfio Gregorio, mentre Rolando Cuaz ha chiuso 3° nei master I e Natalino Massoni 5° nei master II. [r. s.]

BASEBALL, AI CAMPIONATI INTERREGIONALI GLI JUNIORES VINCONO UN INCONTRO, POI DEVONO RINUNCIARE

Niente finale per mancanza di ricambi

Stagione sfortunata per Balla, retrocesso con la Juve 98

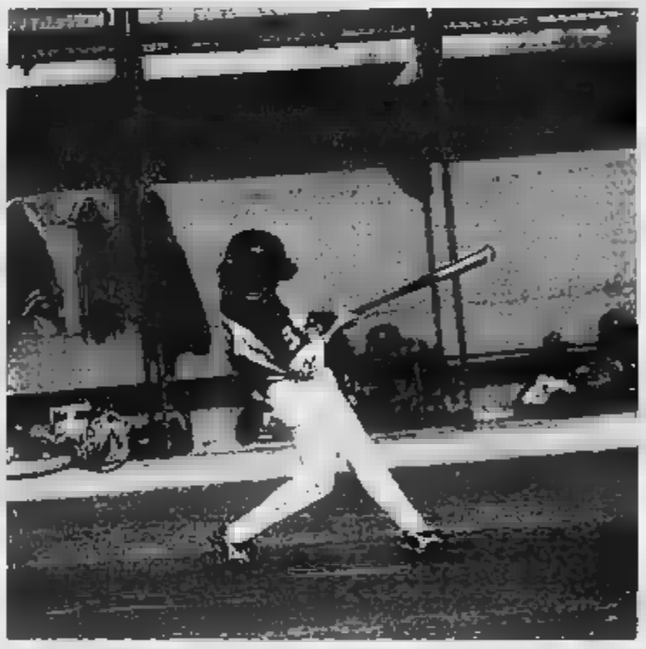
AOSTA

Finale di stagione in agrodolce per il movimento del batti e corri valligiano, in attesa dell'epilogo che vedrà impegnati, domenica 29 settembre, i cadetti Marco Noli e Luca Debernardi. I due giovani aostani affronteranno, nelle fila dell'Avigliana, il girone di qualificazione con Juve 98 e Grizzlies Torino valido per l'accesso alle finali del titolo regionale di categoria.

Sul diamante di Novara invece la formazione juniores dell'Aosta Bugs ha ufficialmente concluso l'annata agonistica del sodalizio rossonero. La compagine del tecnico Balla, impegnata nelle qualificazioni alle finali per il titolo regionale Piemonte-Valle d'Aosta, ha affrontato e sconfitto nel primo incontro in programma il Castellamonte con il punteggio di 12-2. L'incontro ha visto i rossoneri patire il buon avvio degli avversari che chiudevano in vantaggio 2-0 il primo inning. Nella seconda ripresa i valligiani mettevano però a segno punti grazie ad alcuni errori difensivi canavesani e ad una buona reattività sulle basi. Negli ultimi due inning i ri hanno così potuto controllare il risultato senza patemi.

segnalare prova di Simone Signorato sul monte di lancio (6 strikeout, valide subito inning lanciati), mentre in battu- si sono in evidenza Umberto Debernardi, autore doppio che ha fruttato due punti, e Matteo Saccucci (uno singolo per lui). Un infortunio ha poi i rossoneri, vista ristretta di giocatori presenti, a rinunciare al confronto i padroni di del Novara.

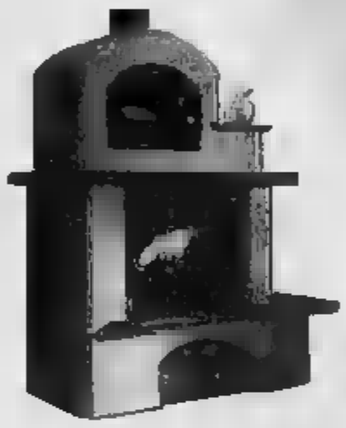
Si chiude infine retro- della serie B la stagione dell'aostano Maurizio Balla nelle fila della Juve 98. I torinesi infatti stati sconfitti Ronchi dei Legionari dai padroni di (8-7 e 13-5 i risultati) due confronti che hanno deciso i playout. Per l'esterno destro ros- l'annata positivaorente in chiave difensiva (media 1000), ma con bilancio mediocre nel box di battuta (179 la media stagionale). [a. b.]


Marco Noli alla battuta. Con il compagno Luca Debernardi giocherà domenica

risparmio
ecologia
benessere

Stufe, caldaie, caminetti a pellet di legna e tradizionali

La storia della R&B è la storia di una "passione".
Infatti, sin dalla nascita, qui da noi tutto si rifà al fuoco della legna, alle stufe, ai caminetti ■ alle caldaie a pellet.



Con i nostri impianti **altamente ecologici**
risparmierai ■ 40% sulle tue spese di riscaldamento;
non inquinerai l'ambiente e non aumenterai l'effetto serra.
Con un semplice "click", potrai avere il caldo che vuoi
negli orari che vuoi ■ pagherai solo il tuo reale consumo.
Potrai richiedere il contributo regionale a fondo perso.

I nostri impianti **sono automatici per l'accensione,**
la regolazione dell'aria, l'alimentazione del pellet;
se manca la corrente elettrica, l'impianto si ferma ■
riprende automaticamente al ritorno dell'energia elettrica.
Sono gestiti da un microprocessore ed hanno un telecomando
che semplifica ed esaudisce ogni desiderio dell'utente.

Acquisti subito ■ paghi ■■■ comode rate, anche di 100 euro al mese
(installazione e prima fornitura di pellet compresi).
Nessuna cambiale, nessun bollettino postale: **semplice ■ veloce.**
Nessuna spesa aggiuntiva.

Collaboriamo con la prima finanziaria europea. CITIFIN
È una marcia in più della R&B per coloro che vogliono pagarsi il nostro impianto o la nostra stufa con lo stesso risparmio che garantiamo.

Rue Croix Noire, 16 • 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.26.11.28 • Fax 0165.23.28.54 • errebi.aosta@libero.it

IL DECALOGO DELLA NATURA

secondo PALAZZETTI WWF R&B

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI PUNTA A INCENTIVARE IL DIALOGO TRA LE GENERAZIONI: «OCCORRE UNA NUOVA MENTALITA'»

Anziani, una risorsa da reinvestire

Parte la campagna regionale «Il rispetto non ha età» che prenderà il via il 1° ottobre dal Teatro Carignano

Silvana Mossano

Manca una manciata di minuti al suono della campanella nella scuola. Le auto sfrecciano lungo la strada su cui si affaccia il cancello dell'«Istituto comprensivo», secondo la nuova dizione. Da dietro l'angolo avanza, con un cartello stradale di divieto di transito stretto tra le mani, un uomo con i capelli grigi, che indossa una casacca colorata su cui è impressa la scritta «Pubblico servizio». È il nonno vigile, che per anni ha fatto l'operaio in fabbrica e ora, puntualissimo al [illegible] e prima della pausa pranzo, quindi ad inizio e a metà pomeriggio, spunta con il piedestallo del cartello stretto tra le mani che posa al centro delle carreggiate bloccando il passaggio delle auto.

È una [illegible] attività, quella dei nonni vigile, che sta diffondendosi in molti Comuni, indifferentemente grandi o piccoli. Una mansione utilissima per le pubbliche amministrazioni e, nello stesso tempo, per le stesse persone che [illegible] disponibili a svolgerla, perché sanno di essere indispensabili. Svolgono una mansione tipica del vigile (e a questa vengono preparati con una formazione preventiva) e quella tipica del nonno, che osserva con attenzione se, nei paraggi della scuola, sostano individui di dubbie intenzioni.

È una riscoperta del grande valore di cui gli anziani sono portatori, valore fatto di esperienza e di saggezza, messo a disposizione con grande generosità.

«Gli anziani - spiega l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto - possono essere una risorsa per la comunità e dare un contributo essenziale alla società, ma è indispensabile cambiare il punto di vista sociale nel loro confronto, tanto più che, dai risultati di una recente ricerca, soltanto l'8% degli anziani in Piemonte vive in condizioni di dipendenza, mentre il 92% si definisce in buone condizioni fisiche e mentali, partecipa alla vita sociale e ha una vita indipendente».

L'attenzione verso questa fascia di popolazione in Piemonte riveste un'importanza notevole, dal momento che è una delle regioni italiane in cui la popolazione anziana incide mediamente con una percentuale del 20% e punte che sfiorano il 25%. «Questa situazione - commenta Cotto - spesso suggerisce al modo di descrivere la nostra nazione come un Paese di vecchi, mettendo in luce soltanto gli aspetti negativi e non, invece, quelli estremamente positivi».

L'assessorato alle Politiche sociali si sta preparando alla «Giornata internazionale degli anziani», che ricorre il 1° ottobre, in cui, oltre a proseguire l'iniziativa già avviata in passato di «Case di riposo aperte», darà il via anche a una campagna legata al tema dell'ascolto, del rispetto e del dialogo tra generazioni. Così, ad esempio, la figura del nonno-vigile è un esempio concreto di avvicinamento e di ascolto tra giovani e giovani, in un obiettivo di reciproca utilità. Ma non è il solo contesto in cui si possono avere occasioni di confronto tra generazioni, da cui trarre piacere, insegnamento, conoscenza.

La nuova campagna imperniata sullo slogan «Il rispetto non ha età», promossa dalla Regione, sarà presentata domani alle 11,30, al Centro incontri di Torino, in corso Stati Uniti, dedicata alle iniziative in programma nella «Giornata internazionale degli anziani» programmata per il 1° ottobre, quando 600 anziani, provenienti da tutte le province piemontesi, parteciperanno al Teatro Carignano a un evento cui interverranno personaggi di spicco della politica, dello spettacolo, della cultura e dello sport.

Questo modo nuovo e positivo di interpretare la risorsa-anziani, che è fonte di ricchezza spirituale, morale, ma anche economica, sarà inoltre oggetto, nelle intenzioni dell'assessore Cotto, di incontri con amministratori pubblici, professionisti spesso [illegible] con gli anziani, affinché imparino a trarre il loro meglio, reinvestendolo nella società.

Nonni vigili sorvegliano un parco giochi dei bambini. È una delle attività che mette in contatto le generazioni

GIRO di VITE

Le bottiglie partono dall'«enoporto»

Sergio Miravalle

Quante volte ai convegni sull'enoturismo e sulla tutela del paesaggio collinare sono finiti sul banco degli imputati i capannoni? E' dai pionieri «Fuori il rospo» di Alba che la tutela dell'ambiente si è fatta strada nei discorsi dei vignaioli più attenti, che non vogliono (e non sono i soli) le colline coltivate a prefabbricati. Ora nella piana del Belbo, a Calamandrana, sorgerà una struttura da 10 mila metri quadri, (6 mila coperti, come un bel campo di calcio) che potrebbe far evitare la nascita di altri capannoni.

La cosa si annuncia come un progetto di logistica per lo stoccaggio e la conservazione a temperatura controllata delle bottiglie. Il nome della società è «Enospazio», ha raccolto i capitali di un gruppo di imprenditori del vino e di immobiliaristi cassalesi, [illegible] e astigiani. In poche parole in questo «enoporto» i produttori potranno sistemare in scaffali le loro bottiglie già nelle scatole di cartone e legno pronte per spedizione in Italia e all'estero. Operazioni gestite da robot e computer, 24 ore su 24. Gli addetti saranno un decina. Si potranno anche avere spazi per l'affinamento e l'etichettatura e non è escluso che il posto diventi anche un centro diretto di vendita «all'ingrosso». In questo modo, secondo i promotori, le singole aziende piccole e medie potranno risparmiare strutture di stoccaggio proprie (cioè altri capannoni) e recuperare spazi per l'accoglienza degli enoturisti. Gireranno meno autotreni sulle colline ottimizzato le spedizioni. L'ing. Costantini, che ha già curato il recupero della cantina Contratto a Canelli, assicura il minor impatto ambientale possibile. Il vino avrà un certificato di conservazione. La capacità iniziale della è di 7 milioni di bottiglie, quanto un'intera annata di Barolo. Ora si cercano adesioni. Il cantiere partirà in primavera.

Un progetto impraticabile fino a pochi anni fa quando le gelosie e le ritrosie aziendali avrebbero avuto il sopravvento. Si pensi che a Canelli, anche i telegrammi per gli importatori erano spediti cifrati dalle Case spumantiere, per evitare soffiate.

I tempi cambiano e lo dimostra anche il premio «Borello» che sarà assegnato sabato a Isola d'Asti (Az. Bricbet) al suo grande «mentore»: Giacomo Oddero. I due quand'erano presidenti delle Camere di commercio di Asti e Cuneo si inventarono memorabili dispute giornalistiche su tartufi e vino. Lo scopo era accendere i riflettori dei media sul Piemonte. Ci riuscirono. Oggi gli Oddero, grandi nel barolo, producono un'ottima barbera da vigne astigiane a Vinchio.

> Cambia la logistica e nascono strutture aperte al futuro
> Il «Borello» a Oddero
> Voci dai «3 bicchieri»

E' invece meno ecumenica la scelta dei «3 bicchieri» che, da indiscrezioni, quest'anno dovrebbe veder prevalere tra i 60 vini piemontesi giudicati al top da Slow food-Gambero rosso (i toscani sono 63) le barbera d'Alba (9 premiati) su quelle d'Asti (4). Michele Chiarlo si consola col suo Cerequio '98 (con altri 18 baroli). I barbaresco sono 9. Nomi ancora «quasi segreti». Proclamazione ufficiale al Salone del Gusto.

PARTENZA DOMANI DAL CASTELLO DI MOMBASIGLIO, PROMOZIONE TURISTICA LUNGO IL PERCORSO

Alpi in Tour, viaggio da Ceva al Friuli

Dieci tappe per far conoscere il territorio e i suoi prodotti

MOMBASIGLIO

Parte domani l'«Alpi in tour 2002» che, in dieci giorni, raggiungerà il Friuli. Il via, in mattinata, dal castello di Mombasiglio.

Una delegazione della Comunità montana, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, composta dal vicepresidente Pier Carlo Adami, dalla responsabile dell'ufficio turistico Irene Negrino, dall'addetto stampa Simona Rossotti, dal promotore dei prodotti locali Andrea Adami, dall'esperto di trekking Renato Priolo e da Gianni Di Paoli, specializzato in informatica, parteciperà all'iniziativa. Un viaggio a bordo di tre vetture, con le insegne dell'ente montano cebano e degli altri sponsor della manifestazione: assessorato regionale alla Montagna, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio, Gal Mongioie, Cnaf, La Stampa, Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Comitato Italiano Anno Internazionale delle Montagne 2002, Informatica System, Atl, Calfin spa e Fiat Ellaro. Seguendo il corso delle Alpi, il viaggio raggiungerà il Friuli in dieci tappe: Mombasiglio-Borgo San Dalmazzo (330 km); Borgo San Dalmazzo-Sestriere (250); Sestriere-Saint Vincent (270); St. Vincent-Domodossola (280); Domodossola-Morbegno (240); Morbegno-Vipiteno (330); Vipiteno-Dobbiaco (330); Dobbiaco-Gorizia (300); Gorizia-Mestre (320); Mestre-Ceva (500).

Piercarlo Adami

A tenere i contatti con il gruppo, dalla sede cebana della Comunità montana, sarà il geometra Rocco Chiapasco, che ha studiato e realizzato il lungo percorso. Il viaggio durerà dieci giorni, lungo 3200 chilometri: la partenza è prevista dal castello di Mombasiglio, dove, dopo la presentazione della «squadra», verrà dato il simbolico via, mentre il rientro è fissato domenica 6 ottobre, a Ceva. L'itinerario seguirà le principali strade, anche provinciali e locali, per raggiungere i posti-tappa sempre in sede di altrettante Comunità Montane, con cui Ceva ha stabilito contatti e collaborazioni.

«Il 2002 è l'Anno internazionale delle montagne - ha spiegato Pier Carlo Adami vicepresidente della Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana -. L'iniziativa vuol essere un momento di riflessione sulle risorse economiche e culturali di questo grande nostro patrimonio, di cui l'area del Cebano è ricca, per promuoverne la conservazione e lo sviluppo, facendolo conoscere anche fuori del suo naturale ambito provinciale e regionale».

Il materiale raccolto durante l'«Alpi in tour 2002» sarà esposto in uno stand al «Salone della Montagna» di Torino, dal 10 al 13 ottobre. [m. ma.]

ANCHE LIGABUE IN CAMPO. L'INCASSO PER UN CENTRO DI MUSICOTERAPIA

Cantanti contro gli ex granata sabato gara benefica ad Acqui

ACQUI TERME

Sabato, alle 20,30, si gioca una partita speciale all'«Ottolenghi»: di fronte la Dinamo Rock, fondata nel '94 con l'adesione di vari musicisti, e una selezione di vecchie glorie del Torino. Fra i cantanti spiccano i nomi di Ligabue, che sarà accompagnato dal fratello Marco e i Little Taver, e di Francesco Renga, componenti di Sottotono, Eiffel 65, Meganoidi, Boosta dei Subsonica, Fabio Martino e Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi e alcuni vj di Mtv.

Con la maglia granata sicura la partecipazione di Zaccarelli, Mozzini, Comi, Benedetti, Cravero, Sclosa, Copparoni.

L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per un'importante iniziativa sociale.

L'incasso sarà destinato alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio di musicoterapia progettata dalla cooperativa sociale Crescere Insieme Onlus. Sarà a disposizione di tutti gli abitanti di Acqui e dei paesi vicini che avessero bisogno di questo tipo di terapia.

Un modo per utilizzare la musica come strumento di socializzazione, educazione, rieducazione terapeutica e stimolazione psicomotoria; per sensibilizzare e avvicinare bambini e ragazzi al mondo dei suoni. I biglietti costano 5 euro; prevendite senza commissioni nei negozi acquesi Top Smile, L'Incontro, Malibù e al Centro sportivo Mombarone. A Torino, si trovano al boxoffice dei Ricordi Megastores, piazza Cln 251. [b. v.]

Luciano Ligabue gioca nella Dinamo Rock

SCELTI DALL'ENOTECA PER LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

Tredici vini del Piemonte al gran gala di Marrakech

Il ministero delle Comunicazioni ha scelto l'Enoteca del Piemonte per proporre «Carta dei vini» che accompagnerà la serata di gala prevista oggi a Marrakech, nell'ambito della XVI Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni. Alla serata, organizzata a sostegno di Fabio Bigi, candidato italiano alla Direzione generale delle Radiotrasmissioni in seno al consiglio direttivo dell'Itu, parteciperanno anche il ministro Comunicazioni Maurizio Gasparri e il sottosegretario Giancarlo Innocenzi.

Il gala offrirà una panoramica culinaria italiana a cui sarà abbinata la selezione dei vini avvenuta grazie alle Enoteche Regionali del Piemonte di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato e Roppolo. Le etichette doc e docg prescelte comporranno la «Carta dei vini-Enoteca del Piemonte» che proporrà 6 vini docg e 7 vini doc provenienti da 15 aziende di 6 province piemontesi selezionate dalle Enoteche Regionali.

«Questo - dichiara Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - è il primo risultato del successo del V8 di Belgirate». «Una scelta che premia il Piemonte del vino - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -, il virtuoso sistema delle imprese e l'eccezionale qualità delle produzioni». «I vini dei nostri più prestigiosi "ambasciatori" - conclude Gilberto Pichetto, assessore regionale a Industria e Affari internazionali -. E il programma Piemonte Internazionale, attivato dalla Regione, punta a rendere riconoscibile il territorio attraverso tutti i suoi prodotti d'eccellenza». [r. s.]

LA STAGIONATURA AVVIENE IN CANTINE DI PIETRA: «PRIMA DI ESSERE COMMERCIALIZZATE LE FORME RIPOSANO SU ASSI DI LEGNO»

Il formaggio Castelmagno come esempio di innovazione

A Monterosso Grana (nel Cuneese) da tre anni c'è la produzione con l'utilizzo di diverse tecnologie

MONTEROSSO GRANA

Può l'innovazione essere d'aiuto [illegible] in [illegible] di gastronomia? Una risposta questa domanda può arrivare da un'azienda agricola nata da pochi mesi a Monterosso Grana che si occupa del prodotto di punta della tradizione gastronomica cuneese, il Castelmagno.

L'azienda agricola «La Bruna» di Tiziana Tortora, Evanzio e Davide Fiandino da gennaio produce il prezioso formaggio ed è riuscita a piazzare il proprio prodotto in punti frequentati, anche a Milano.

A che cosa si deve un successo così veloce e inaspettato? Sicuramente, anche all'esperienza. La famiglia Fiandino ha alle spalle anni di lavoro nel campo caseario: Davide è il primo rappresentante della quarta generazione della famiglia a occuparsi di formaggio. I lavori a Monterosso sono cominciati, senza difficoltà, all'inizio dello scorso anno, prima con la costruzione della stalla e poi con il recupero della minuscola borgata Marrobert. Ma la sperimentazione sulla produzione del Castelmagno risale a oltre tre anni fa. «L'idea di partenza era quella di non lasciare niente al caso, utilizzando nuove tecnologie - spiega Evanzio Fiandino - pur rimanendo nel rispetto delle tradizioni per tutto il ciclo produttivo».

L'azienda agricola «La Bruna» deve il suo nome alla razza di vacche allevate nella stalle della Borgata Marrobert. «Le nutriamo solo con l'erba e il fieno dei pascoli di Monterosso» dicono i proprietari.

«Quella della "Bruna" per la produzione è un formaggio come il Castelmagno è una scelta appropriata sotto il profilo zootecnico - spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori -. È razza adatta all'ambiente alpino ed è soprattutto selezionata per la produzione di un latte ricco di proteine nobili, quindi particolarmente adatto per le produzioni casearie di alta qualità».

Il formaggio viene lavorato trascurando un accurato controllo dei livelli di acidità e questo serve per mantenerne sempre costante il livello qualitativo. «La tecnologia è necessaria perché un prodotto riuscito bene sia ripetibile e non un caso fortuito - spiega Evanzio Fiandino -. Tutta la lavorazione è fatta come intende il disciplinare del Castelmagno e la tradizione fino alla stagionatura che avviene in cantine di pietra dove le forme riposano su assi di legno per non meno di tre mesi prima di essere commercializzate». [r. s.]

Una fase di lavorazione del Castelmagno prodotto a Monterosso Grana

STASERA AL CINEMA

TORINO

GIACOSA: Tel [illegible].
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23)
tel. 0165.230830 (www.delaville.it)
CHIUSO

[illegible] SUISSES: Tel. 0168 940.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible] 0125 [illegible]
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206 CHIUSO

PALAIS: Tel 0165 510 080
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0165 510.080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

[illegible] Tel 0125 425084
M'ama non m'ama (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.371.
CHIUSO

PRIMA VISIONE

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e D. Weitz.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4 [illegible].
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
M I B II - Men in black II di Barry Sonnenfeld.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 015-22.735 - 31.312.
Magdalene di P. Mullan.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il terrorista
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. [illegible] int. 5,50 € (rid. 4 €; da giov. a dom. [illegible] 6,50 € ridotti 4,50 €.

GIULIO Inf. Tel. 015-253.89.27
Assemblea Teatro presenta Guida Belli in
Più di mille giovedì -
La storia di [illegible] Madres de Plaza de Mayo.
Orario: spettacolo [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22,15

ARMELLIS CHIUSURA ESTIVA.

ECCELSIOR. Inf. [illegible] 015-767.323
OGGI RIPOSO
[illegible] 15; 21; 23

FELSO. Inf. Tel. 015-242.31.75.
CHIUSO

PRIMI CIRCONDARIA

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.533
Asterix e Obelix - OPERazione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10 €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.533
RIPOSO.

PRINCIPE. [illegible] Or. Tel. 0161-258.047-Informa spettacoli [illegible]3
Magdalene di Peter Mullan. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €6,50 [illegible] €5

BELVEDERE VALLEY DIGITAL. Inf.. Or. Tel. 0161-215.018.
Men in Black II con Tommy Lee [illegible] e Will Smith. Orario: 22.10 - spettacolo unico. €6,50 ridotto €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

[illegible] BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel 0163-22.606
RIPOSO.

PASSEPARTOUT. CHIUSO. >

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714. CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4457486.
[illegible]

GRISA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-52.268-E.mail.cinema sottoriva@libero.it
RIPOSO.

Francesco Baccini è atteso il 2 ottobre al Folk Club di via Perrone

SPETTACOLI A TORINO

Daniele Cavalla

Cinema d'autore e «giovane», qualche concerto e, soprattutto, il musical «Notre Dame de Paris» spiccano nella settimana degli spettacoli a Torino.

NOTRE [illegible] DE PARIS. Prosegue [illegible] e domenica al Palastampa l'allestimento dell'ormai celeberrimo musical «Notre Dame de Paris». L'opera di Riccardo Cocciante viene messa in scena tutte [illegible] sera alle 21, il sabato e la domenica spettacolo pomeridiano alle 16. Prezzi serali: platea numerata a 60 euro, tribuna numerata 50, gradinate a 25 euro. Al pomeriggio prezzi 44, 33, 20 euro. A spettacolo iniziato [illegible] si può più accedere in sala. Informazioni al numero 011/53.55.29.

ANTEPRIMA SPAZIO [illegible]. Ancora cinque giorni di proiezioni al Massimo per la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino [illegible] Festival in programma dal 7 al 15 novembre nella nuova sede del Pathé Lingotto. Fra i centocinquanta film e video realizzati da filmakers piemontesi verranno scelti dalla giuria, formata da «I ragazzi del 2006», e dal pubblico [votante attraverso le schede consegnate all'ingresso], i lavori che [illegible]no inseriti nella [illegible] «Spazio Torino» [illegible] Festival. Ogni sera è previsto un «Evento Speciale»: oggi si rievoca [illegible] celeberrimo varietà delle Rai «Non Stop», domani [illegible] previsto un incontro [illegible] il regista Sandro Baldoni. Proiezioni quotidiane dalle 18 a mezzanotte, biglietti a 4,60 euro.

CLASSICI DEL MUTO. «Porte aperte» sabato al Goethe Institut e il centro culturale [illegible] piazza San Carlo 206 celebra l'iniziativa proponendo nella sua sala [illegible] proiezioni una giornata con i classici del cinema muto tedesco restaurato: s'inizia alle 10,30 [illegible] il capolavoro di Fritz Lang «Metropolis», segue alle 14 il capostipite dei film sui vampiri «Nosferatu, Eine Symphonie des Grauens» di Murnau, mentre alle 16 è la volta del meno conosciuto «Asphalt», film d'azione [illegible] [illegible] girato per le strade di Berlino. L'ingresso è libero.

BACCINI. Si apre questa settimana la stagione del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis ha scelto due protagonisti della musica italiana per inaugurare la nuova annata: mercoledì [illegible] ottobre è atteso Francesco Baccini per uno show completamente acustico con l'accompagnamento alle tastiere di Alessandro Lunati e di Luca Volontè al sax e alla fisarmonica. Lo spettacolo comincia alle 21, assistervi costa venti euro. Informazioni al numero 011/537636.

LOUNA KANZA. Arriva dallo Zaire il protagonista dello spettacolo in programma domani [illegible] al Teatro Gobetti, via Rossini 8, nell'ambito del «Torino World Music Meeting»: si chiama Lokua Kanza, si esibisce con la sua band alle [illegible]. Informazioni al numero verde 800-015475.

GIORGIO FALETTI. Il Teatro Colosseo ospita lunedì sera uno spe[illegible]colo benefico di Giorgio Faletti. Biglietti a 25 euro, l'incasso verrà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Informazioni allo 011/747104.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]
Sito web, programmaz. cinema tori novaresi: www.mcoft.it/cinema
[illegible]. Tel. 0321-625.6[illegible].
O come Otello
Or. fer.: 20,15; 22,30 Sab.: 18; 20,15; 22,30. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab pom e mattina sera €5.

ARALBO. 0321-474.625.
Irlo (Cinelorum)
Or. 21,15 Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Men in Black 2
Or. fer.: 20,15; 22,30 Dom.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70

S.GAUDENZIO. Tel e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854.
L'ora di religione (Cinelorum)
Info cine e orari su segr. telefonica

SAN CARLO. Info 0322-240,566.
oggi riposo. Or. fer : 21

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
oggi riposo
Ingr.: € 5,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Men in Black 2 Orari. Fer.: 20,15; 22,15; Festiv: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Asterix e Obelix - Missione Cleopa-[illegible]. fer.: 20,15; 22,15. Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ing. cine: € 6,50, [illegible] € 4,50. [illegible] fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
About a boy.
[illegible]: 20,15; 22,15. [illegible] 16,15; 18,15; [illegible] 22,15 Ingr.: €6,50; rid. €4,50. [illegible] fer €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
[illegible]posa

METROPOLIS MULTISALA Tel [illegible] - [illegible]del pren.: 18,30-21. [illegible] 15,30-21. Sito web: www.metropolisarna.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Mer. e Gio. sera € 5.
Asterix e Obelix: [illegible] Cleopa-tra
Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
Calfas forever
Or. fer.: 20,20; 22,50 Sab.: 17,30; 20,20; 22,50; 1,10 Dom. 15,10; 17,30; 20,20; 22,50
Full frontal
[illegible] 20,10; 22,30; sab. 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
Men in Black 2
Fer.: 20; 20,30; 22,30, 22,50. Sab.: 17,50; 20; [illegible]; 22,30; [illegible]50; 0,50; 1,10. Dom.: 15,30; 17,50; 20; 20,30, 22,30; 22,50
About a Boy
Fer.: 20,00; 22,40 Sab.: 17,40; 20,20; 22,40; 1 Dom.: 15,20, 17,40, 20,20; 22,40.
A Time for Dancing
Or. fer.: 22,50. [illegible]: 22,50; 1. Dom.: 20,30; 22,50
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. fer.: 20,30 Sab.: 18; 20,30 Dom.: 16; 18
Stuart Little 2
Sab.: 17,30. Dom.: 15,30; 17,30

METROPOLIS 2
[illegible] **viaggio chiamato [illegible].** fer. fer. 20,30; 22,50, sab.: 18; 20,30; [illegible]; 1, [illegible]: 15,30; 18; 20,30; 22,50
O come Otello. [illegible]: fer. 20; 22,30; sab.: 17,30; 20; 22,30; [illegible]. dom. 15; 17,30; [illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Festivi e festivi ore 19,40; 22,30
[illegible] su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalac[illegible].
oggi riposo
Feriali e festivi ore 20,25; 22,30.
Informazioni cinema segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE. Tel e segr. tel. 0323 - 61 459
oggi riposo.

ORATORIO. Tel. 338.1632.675.
CHIUSO per disposizioni estive

[illegible]
[illegible] LE (INTRA).
Info: tel segr. elettronica telefonica 0323 - 401.040.
[illegible] 3
Orari: Fer. ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info: tel segr 0323.40.12.40
Minority report
Or.: Feriali ore 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (FALLANZA) [illegible] 1.
[illegible].0323 - 501 964
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (FALLANZA) [illegible].
Info: tel 0323 - 501 964
Asterix e Obelix - Missione Cleopa-tra
Informazioni orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521
Asterix & [illegible] Missione Cleopatra. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **806** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.621.
Stuart Little 2. ore 15,40. **Full frontal.** ore. 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel [illegible]. **Sala 1: Men in Black II** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Calfas** [illegible]. Or.: 16; [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: About a boy.** Or.: 16; [illegible]20; 22;[illegible]
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7180.
Sala 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Men in Black II** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605 Feriali[illegible] pr[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Carlo [illegible] 27, [illegible] 540.110.
Magdalene. Leone d'oro Fest[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 439.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** cartone animato. Or.: 15,30, 17,50. **The experimenti** Or.: 20, 22:30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.50 200; pren. tel. 779.50.300. **Peter Pan.** Or.: 16, 17,30 **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20, 20,20; 22,20 **Stuart Little 2.** Or.: 17,50; 22. **Asterix & [illegible]** Or. 15,40. 17,50, 20, 22,10. **"O" come [illegible]** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in Black II** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
GOMA via Gramsci 9, tel. [illegible] **"O" [illegible]** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ginevra via Mo[illegible] 62, tel. [illegible]. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Gabriele via Montebello 62, tel [illegible] Lagaan Or.: 16, 21
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** [illegible] 15,15; [illegible] 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Asterix & [illegible].** Or.: 16; 18,45; 17,55, 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93; [illegible] **settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 5 [illegible] 241, tel. 661.54.47. **L'ambasciatrice.** Or. 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato** [illegible]2.00.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 590.353. **A time for dancing.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Nemmeno in un sogno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene,** Leone d'oro [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Poliziesco. Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Suspicious River.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FRIEDLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373 **Tempo perso.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 Riposo.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Calfas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sala 2: Due mogli!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Becc[illegible] 4, tel. 011 521 4315 **Ideal 1: Men in black II.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Ideal 2: About a boy** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Ideal 3: Calfas** [illegible]. Or.: [illegible]10; 20,20; 22,30 **Ideal 4: "O" come Otello.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 **Ideal 5:** [illegible] **Invisibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via [illegible] 21, tel 812.59.96 [illegible] per principianti[illegible]; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5; [illegible] 534.614. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17; 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible] **Asterix & [illegible] - Missione Cleopatra.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606 **Un viaggio chiamato amore.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Cirié 18, tel. 812.5608. Anteprima Spazio Torino. Or.: 16; 18,45; 21; 23,20.
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Shrek**
Jessica Stein. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10, 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 [illegible], tel. 011.66.77.856 **Wasabi** [illegible]: [illegible]; [illegible]. [illegible] Or. 13,30; 15,45; 18; 20,15, 22,30. **"O" come** [illegible] [illegible] - 13,40; 15,50, 18; 20,15; 22,30.
Asterix & Obelix Or.: 13,25; 13,40, 15,30, 15,40, 17,40; 17,45; 20, 22,20. **Giovanna la Pazza** Or.: 13; 15,20; 17,40, 20, 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40, 17,50, 20; 22,20. **Men in black II.** [illegible]: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. [illegible]
Little 2 Or.: 13,45; 15,45; 18. **Alone for dancing** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35 **Bad Company.** Or.: 19,40; 22,05. **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: 13,30; 15,30, 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40, 17,50; 20; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Pipa - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: [illegible]: 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **It will to remember.** Film in lingua originale. Or.: 18; [illegible], 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Calfas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Full frontal.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible]. Nel teatro.
VALENTINO 1. The experiment. Or.: 20,10; 22,30 V.M. 14
VALENTINO 2. Casanat. Or.: 20,15; 22,35.

SABATO IL COMUNE NOVARESE INAUGURA UNA RASSEGNA AL CASTELLO. PREVISTE ANCHE PROIEZIONI E UNA MOSTRA-MERCATO

«Il tempo del cinema», dal muto ai cartoons

A Galliate i preziosi cimeli raccolti da un gestore di sale

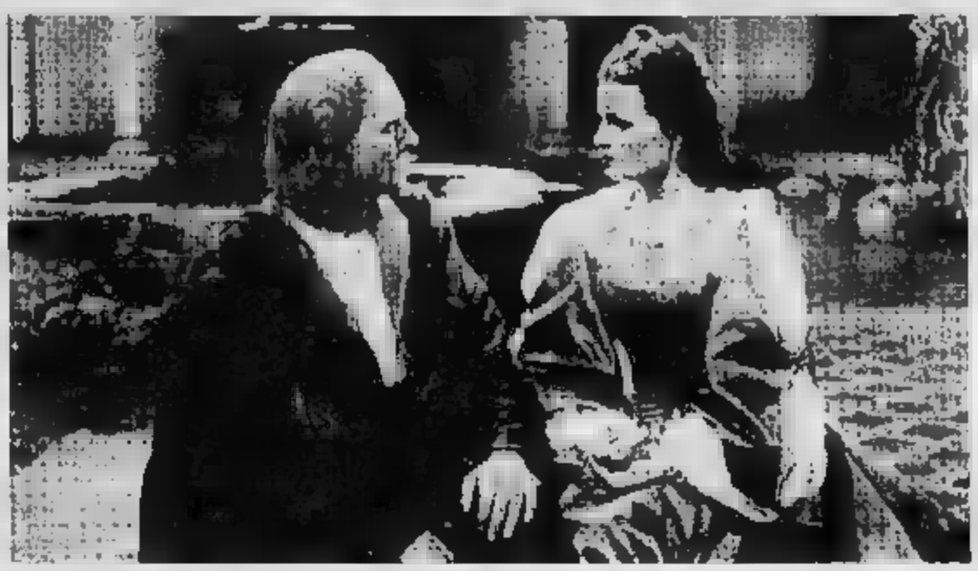
Cristina Meneghini

Nell'epoca di Internet, dvd e cd-rom, il cinema muto appartiene al passato. Ma ha riempito platee, incantato grandi e piccoli, nei giorni di festa e alle sere d'inverno, fatto sognare e innamorare. A Galliate, Comune novarese dell'Ovest Ticino, c'è un castello dove si susseguono mostre di risonanza nazionale (come l'omaggio a Bonaluni e la rassegna delle opere di Le Courbusier). Qui vive Luigi Scandaluzzi, gestore di numerose cinematografiche (80, delle quali 14 in gestione diretta) negli Anni Ottanta: «Quanto volte - dice - ho visto uscire dalle mie sale migliaia di persone. Si fermavano a salutarmi e per parlare spettacolo appena visto».

Scandaluzzi è considerato, per la grande esperienza acquisita nel noleggio, gestione e ricerca tecnica, un esperto dello spettacolo cinematografico. Così «Era il tempo - un'avventura lunga un secolo», un percorso allestito nelle sale del maniero sforzesco: prende il via sabato alle 17 e prosegue fino al 3 novembre. La mostra si ispira al libro di Scandaluzzi edito dalla Edizioni Grafica Santhiatese.

Sabato a Galliate sarà presente il titolare dell'azienda vercellese con uno stand della produzione. Al termine dell'inaugurazione e della presentazione del libro, un aperitivo con degustazione di prodotti tipici del Novarese, curata dall'Agenzia turistica locale: sarà un appuntamento «a tema», con stuzzichini ispirati a titoli di celebri film. La rassegna propone una collezione di affissi cinematografici originali, spesso rarissimi, frutto della passione del collezionista. La storia e la tecnica dello spettacolo cinematografico sono riassunte in ampi pannelli, installazioni e materiali originali, che faranno la gioia di appassionati cinefili e collezionisti: dal muto al sonoro, dal cartoon al colore, una galleria di filmati originali e ritratti di attori famosi. Ai visitatori sarà data la possibilità di essere ritratti con protagonisti di scene di film famosi.

Nell'ambito della rassegna, le proiezioni del fotoclub «Il campanile», che ogni venerdì, dal 4 ottobre, alle 21 al castello, presenterà immagini realizzate dai soci. Sabato 5 è dedicato alle immagini dei soci; la mostra-mercato si terrà domenica 6 ottobre, dalle 9,30 alle 16, riservata al materiale cine-fotografico. Il progetto «Era il tempo del cinema» è stato ideato dal Comune di Galliate; per le visite guidate 0321/800725, la mostra è aperta da venerdì a domenica.


Era il 1948: Fredrich March e Florence Eldridge interpretavano «Cristoforo Colombo», la produzione Eagle Lion

UN PERCORSO DALLA FINE DEGLI ANNI 80 A OGGI

«Voilà la France»: la nuova arte si racconta con foto, testi e video

Le sedi storiche di Caraglio, Savigliano e Racconigi domenica ospitano l'ambizioso progetto espositivo

CARAGLIO

«Voilà la France» è il titolo del progetto espositivo realizzato dal Cesac, il Centro per le Arti sperimentali dell'associazione culturale Marcovaldo con la Regione, l'Ambasciata di Francia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, che s'inaugura domenica in 4 sedi dalle storiche architetture. Con la direzione di Andrea Busto, nel Filatoio Rosso e nell'ex Convento dei Cappuccini, a Caraglio, nell'Ala di piazza del Popolo, a Savigliano, e nelle Serre Reali di Racconigi troveranno posto le quasi 300 opere di 102 artisti chiamati a rappresentare attraverso fotografia, pittura, scultura, video, installazioni e testi letterari, la nuova arte francese.

Spiega Busto: «La mostra è concepita con un doveroso momento di riflessione sulla situazione artistica francese dalla fine degli Anni 80 a oggi».

L'inaugurazione, domenica, sarà progressiva: prima al Filatoio (ore 11), poi al Cesac, nell'ex Convento (ore 12,30); quindi a Savigliano (ore 16,30) e infine Racconigi (ore 18,30). La possibilità di presentare i lavori, alcuni realizzati espressamente per lo spazio espositivo prescelto, in quattro diversi luoghi, è ulteriore tappa del Sistema integrato per l'arte «Artea», avviato due anni fa dal Marcovaldo, e che oggi coinvolge 26 Comuni della provincia con l'obiettivo - spiega Fabrizio Pellegrino presidente dell'associazione culturale - di progettare e attuare efficaci strategie di valorizzazione dei beni culturali. «Voilà la France» resterà aperta fino 17 novembre. Visite venerdì e sabato 15-19, domenica 10-13, 15-19. A Cuneo, la galleria Il Prisma si collega con la mostra inaugurando sabato, alle 18, «Passages-aspetti della creatività giovane francese». [v. p.]

FELICE NOTARIANNI, FIRMA DI «PAPERISSIMA», PROTAGONISTA DIETRO LE QUINTE DELLA TRASMISSIONE DELL'ESTATE

Uno scenografo vercellese per le belle Veline di Ricci

VERCELLI

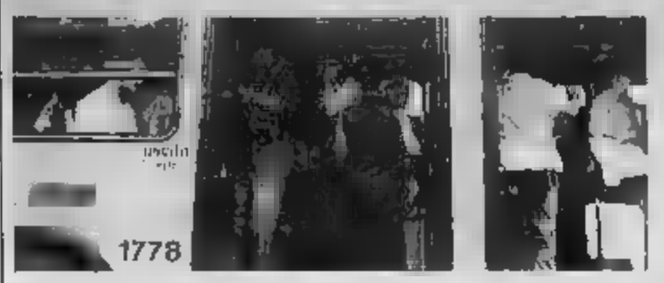
Negli Anni Ottanta, nello studio di Cologno Monzese, nasceva un po' in sordina una trasmissione che sarebbe diventata un piccolo cult di casa Mediaset. Sulla «Paperissima» di Antonio Ricci forse pochi puntavano in molti: invece, quando andò in onda, lo speciale Canale 5, furono in 13 milioni a seguirla. Nello studio 4, insieme a «Paperissima», nasceva anche un'amicizia: quella l'autore, consacrato da «Striscia», e lo scenografo vercellese Felice Notarianni, che avrebbe poi firmato tutte le edizioni del programma di errori celebri.

Siccome spesso le cose si ripetu, qualche mese fa quando Ricci pensa ad una nuova trasmissione, quel «Velina» che coinvolgerà le piazze (e le ragazze) di tutta Italia, chiama ancora Notarianni a fargli da spalla. «"Veline" è nata a Milano 2 - racconta lo scenografo - nell'ufficio che Antonio Ricci, appassionato collezionista, ha trasformato in un piccolo tempio del modernariato». C'è anche Marco Campione, il curatore del programma. Nessuno sa ancora che stanno confezionando l'evento televisivo dell'estate: «Man mano che si procedeva con le puntate, si stamo resi conto di quanto la trasmissione funzionasse. Abbiamo avuto una media di 5-6 milioni di spettatori, altissima per la stagione».

Felice studia due scenografie identiche, che si spostano in contemporanea lungo l'Italia. «Era tutto doppio: le luci, i palchi, i venti metri per diciotto, in grado di allargarsi e restringersi a seconda dell'ampiezza delle piazza. A Tivoli eravamo addirittura all'interno delle mura. Non potendo fare sopralluoghi in tutte le città prima del tour, volevo integrarmi e non coprire le facciate di chiese o palazzi».

Ricci e Notarianni seguono ogni tappa («è stato un tour accompagnato dall'acqua, con i camion impantanati», ricorda sorridendo lo scenografo), e quando si arriva alle ultime battute anche lo staff comincia a scaldarsi e tifare per i aspiranti veline. «Elena e Giorgia? Hanno vinto, sono brave. E con un padre putativo come Ricci, faranno di sicuro strada. D'altra parte, tutte le Veline si sono poi ritagliate un loro spazio». E lui non ha vinto? Può sperare nella fortuna televisiva? «Certo. Ad esempio le quattro "paperette" della nuova "Paperissima", che inizierà ad ottobre, con Teocoli, Gaspare e Zuzzurro e Natalia Estrada, nuove aspiranti Veline». [r. m.]

Lo scenografo vercellese Felice Notarianni



Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

■ An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti ■ parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati ■ nelle sedi delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte ■ questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm ■ corsa semplice, da 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che ■ ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni ■ dibattito ■ Sala ■ per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia ■ torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm ■ fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito ■ Fini in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche a causa dei cantieri, ■ crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda ■ Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere ■ agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ■ lavoratori ■ alle loro famiglie». «In realtà - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, ■ fatto, ■ materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare ■ servizio, ma ■ salvare il bilancio della società, in vista della sua fusione con la Satti e di altre ■ politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e ■ mercati ■ti, ■ banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia e Ventriglia - ad aumenti tariffari ■ dovuti che ■ in un momento di crisi economica, sottolineando ■ gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato ■ colpire le famiglie, pur di assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così ■ ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sangiorgio
■■zio Tropeano

Tagli ■ ■■■ tagli. «Se il governo non fa ■■ passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. ■ non consente alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la mano■■ delle addizionali ■ sulle tariffe, blocca le assunzioni, ■■■ ■■■ a fare ■■■ sindaci?». Diverso il giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non ci saranno pericoli per le infrastrutture, ossia per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni ■ Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito ■ proposta dell'esecutivo ■■ termini negativi. «Se dovesse passare come ci è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni di non erogare ■■■■■».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo la ■■■■■■ prevede sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, così come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei ■■■ d'esercizio. La nostra preoccupazione■■ maggiore è relativa al mantenimento del welfare, della spesa sanitaria ■ del sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è neces■■■ che il Governo riveda la manovra e tenga conto in modo particolare della nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel corso della riunione di ieri il Governo non ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio ■ altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto massi■■ ■ ■ posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia ■ decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il tetto al disavanzo non potrà superare il 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, ■■ non f■■■ che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare né Irpef, né le altre tasse, ma altrove la situazione rischia di diventare drammatica».

C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno ■■ ■ per cento rispetto al passato, con ■■ risparmio per le ■■■■ centrali ■ oltre 100 milioni ■ euro (200 miliardi delle vecchie lire), il ■■■ per Torino significherebbe, dal più al meno, 5 milioni ■ euro da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché ■■■■ assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di inserire altri 400 vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: ■■ il governo ritira ■ proposta che ci toglie ogni autonomia, oppure non ci sono le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non ■■■■■ problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di ■■■ vera ■ propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il ■■■ vice, Marco Calgaro, vorr■■■■ esportare ■■■ ■ Mole questa sorta di ■■■■ medica», un continuum di laboratori, centri di ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro e ■■■■ di terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità ■ 2500 persone. Resta ■■ problema: i soldi. ■ base alle prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare a circa 500 milioni di euro, per questo si è pensato ■ utilizzare lo strumento del project financing e di individuare un general contractor. ■■ l'ostacolo maggiore ■ rappresentato dal tempo: ■ città deve decidere in fretta, ■■■■ la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, nata per sostenere la candidatura della città a sede della fondazione per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente ■ amministratore delegato ■ Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano■■ Fanno parte del comitato promotore ■ sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente ■■ Regione, Enzo Ghigo. Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti ■■■ uno dei più grandi general contractor ■■■ ricani e con banche d'investi■■■■ europee interessate a finanziare quello che, se dovesse ■■■ realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove a Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre ■ dare un lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari. l'Imd ■ Chicago è, ad esempio, è la prima industria per fatturato dell'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» ■ tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessità di reperire in altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità ■■■■■ dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: ■ ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti ■■ attribuire all'Università attualmente impegnata al Sant'Anna ■ alle Molinette. La terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare ■ meno le Molinette ■. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due settimane fa nel corso della cena riservata tra Sergio Chiamparino ■ il governatore Enzo Ghigo. [m. tr.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

TRA le innumerevoli richieste, accompagnate da fotografie a colori e inviate per posta alla nostra rubrica, nono sono poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati ■ trascurati, autori di opere anche degne, ma che sono po■■ richieste dal ■■■■ attuale. A loro dedichiamo qu■■ puntate ■■ alcune tra le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, La Stampa, via Maranco 32, 10126 Torino, per inviare le foto, e il telefono 011-6568228, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. di Vercelli ha inviato le foto a colori ■ due quadri ricevuti in dono: «Studio di ■■■■ di Luigi Calderini, ■■■ tempera ■■ cartone ■■■ ■ data 21-7-1913 («Sul vetro, originale ■■■■ la cornice, c'è un bollino dorato a stampa ■■■ ■ numero 63») e «Ritratto di bimba» di Cravanzola (ase leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipin■ 'Studio di onde' di Luigi Calderini (Torino 1860-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita con freschezza. Il bollino incollato al vetro (in basso a destra) indica che ■ stato esposto alla Promotrice ■■■■ Belle Arti di Torino. Il suo valore è di circa ■■■ euro. ■ ritratto è ■ Alberto Cravanzola, Torino 1903-1986, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le ■■■ opere ■■■■ poco richieste dal mercato. Esposo qualche volta al Circolo degli artisti di Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500 euro».

★ Un ritratto femminile e una veduta del porto di Sestri Levante sono il soggetto di due quadri in possesso di Lidia ■ Torino ■■■ scrive: «Il primo è di Emma Pastori, il secondo di Ettore Matthey: di quest'ultimo pittore avevo visto esposti due qu■■■ alla Galleria d'Arte moderna di Torino, poi ■■■ più esibiti».

■■ ■■■■ Pastoris, pittrice torinese ■■■ intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -: ■ dedicò prevalentemente al ritratto ed espose alla Promotrice delle Belle Arti nel ■■■ ■ 1910. Purtroppo è una ■■■ ■■■■ dimenticate e le sue opere non compaiono sul ■■■■■■ to. Il valore del ritratto femminile si aggira sui 500 euro. La veduta del porto di Sestri Levante di Ettore Matthey è opera dignitosa, ma anche questo artista compare ■ rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 euro».

■ Dall provincia ■ Biella Carlo D. ■■■■■ il parere dell'esperto ■■■ tre acquarelli di Giuseppe Antoniazzi, «Anzi era la sua firma sui quadri», artista che emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Viglieno Cossalino, come indicano anche i soggetti dei tre acquarelli «Il giorno dei ■■■■ con gente per strada che acquista fiori, i Clochard di Parigi realizzato ■ Parigi nel 1939 ■ un vaso di ■■■■ Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò ■ una colorazione vivace e ■ una esecuzionne rapida dei suoi lavori. Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa 600 euro in tutto».

★ Dalla provincia di Savona ■■aria ■■ chiede notizie su un quadro che rappresenta un mazzo di rose. Secondo l'esperto, è un dipinto del ■■■ secolo di carattere decorativo eseguito da un pittore dignitoso che purtroppo ■■■ ha mai raggiunto l'interesse del ■■■■■■ dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non è un arazzo - spiega l'esperto - ma un tessuto meccanico eseguito in serie a imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra di origine francese ■ risale agli ultimi anni dell'800. Al centro si nota chiaramente una macchia dovuta ■ bagnatura. Nec■■■■ di un restauro. Valore 300 euro».

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. «è ■■■ delle tantissime copie ■■ di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

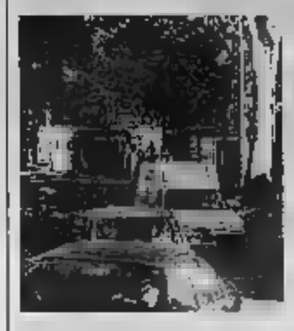
IN PIAZZA CASTELLO

La campagna ■■■ Cgil ■■ lavoro precario

Domani in 120 piazze italia■■ la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta di 5 milioni di firme ■■■■■ la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» ■ per chiedere leggi che estendano i diritti ■■ lavoratori parasubordinati ■ a quelli delle imprese piccole.

La manifestazione ■■■■ anche a preparare lo sciopero generale del 18 ottobre contro le politiche del gover■■ in materia ■■ diritti, previdenza, sanità ■ scuola quando a T■■■■ ■■ sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani è in piazza Castello dalle 16 alle ■■ ■■n gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.



CORSO VITTORIO

Il tratto più caotico è compreso tra il carcere «Le Nuove» e il monumento a Vittorio Emanuele II

PIAZZA STATUTO

Cuore nevralgico verso corso Francia e corso Regina, va in tilt per i lavori del Passante ferroviario

C. [illegible]

Non è interessato da lavori in corso, ma diventa l'unica alternativa alle arterie vicino ai cantieri

C. P. [illegible]

La chiusura del sottopasso di corso Regina causa ingorghi anche nei giorni in cui circolano tram e bus

LE ORE PIÙ CRITICHE SONO STATE QUELLE IN CONCOMITANZA CON L'ENTRATA E L'USCITA DAL LAVORO: 7,30-9 E 17,30-19,30

I cantieri trasformano la viabilità in un calvario

Lo sciopero dei mezzi pubblici ha contribuito a semiparalizzare il centro

Grazia Longo

I più circostanziati sbraitano [illegible] tranvieri e autisti [illegible] pullman «che avranno pure le loro ragioni per scioperare, ma a pagarla siamo noi poveri automobilisti». Quelli più lungimiranti invece sfogano [illegible] rabbia a 360°, alimentata dagli ingorghi per i cantieri per il metrò, il passante ferroviario e tutto quello che ha a che fare con le Olimpiadi invernali 2006.

Il binomio sciopero-lavori in corso, [illegible] effetti, non è proprio dei più vincenti. Lo sanno b[illegible] tutti quelli che ieri sono rimasti intrappolati nelle loro macchine, lungo le principali arterie interessate da interventi vari di riqualificazione e viabilità urbana. Del resto, in [illegible] città c[illegible] la nostra dove [illegible] sempre più valido il motto «strada che vai, cantiere [illegible] trovi», [illegible] più che prevedibile un aumento [illegible] traffico in un giorno in cui l'adesione allo sciopero [illegible] oscillata tra l'85% della Satti e il 95% dell'Atm.

Nella mappa delle strade p[illegible] intasate, la palma d'oro se la contendono quasi a pari merito piazza Statuto, corso Vittorio (tra il carcere delle Nuove e il monumento a re Vittorio Emanuele II) [illegible] corso Principe Oddone. Due le fasce orarie più critiche, dalle 7,30 alle [illegible] dalle 17,30 alle 19,30, che coincidono con l'ingresso [illegible] l'uscita dai posti [illegible] lavoro. In quest'arco di tempo la polizia municipale ha dovuto rafforzare la presenza delle pattuglie [illegible] armarsi di [illegible] [illegible] pazienza necessarie per fronteggiare chi se la prendeva alternativamente [illegible] [illegible] lo sciopero, a [illegible] [illegible] di turno, o - peggio ancora - con tutti e due. «Per fortuna però i nostri telefoni non sono stati inondati [illegible] proteste - spiegano alla centrale dei vigili urbani -, com'è successo in altre giornate analoghe. A parte qualche chiamata di chi si è lamentato per i troppi lavori [illegible] [illegible] contemporaneamente in vari punti della città, non abbiamo registrato particolari problemi. Diversamente [illegible] andata sulle strade: [illegible] abbiamo visto e sentito un po' di tutto, perché moltissimi automobilisti hanno perso la pazienza».

Anche perché in alcuni casi allo [illegible] da [illegible] si [illegible] aggiunto quello legato a [illegible]

In via Macerata tutto ancora più difficile [illegible] causa della rottura di un tubo dell'acqua

In corso Massimo il sottopasso è stato chiuso [illegible] lungo a causa [illegible] un incidente

imprescindibili. Qualche esempio? In [illegible] Macerata i torinesi in coda in auto o sulle moto hanno dovuto affrontare anche [illegible] rottura [illegible] un tubo dell'acqua. «Guardi in che [illegible] ci troviamo, [illegible] mancava pure l'acqua che zampilla dalla strada, ci mancava...» urlava [illegible] quarantenne su un'utilitaria. E in corso [illegible] [illegible] clima si [illegible] fatto più che incandescente quando è stato necessario chiudere il sottopasso [illegible] un incidente stradale.

«Costretta a farmi prestare l'auto da mio padre [illegible] causa dallo sciopero - dice una ragazz[illegible] - guarda in che casino mi [illegible] andata [illegible] infilare. Ho un colloquio per un posto [illegible] lavoro e [illegible] già in straritardo...». Semiparalisi - [illegible] solo nelle [illegible] di punta - anche in corso Giulio Cesare, corso Vercelli, [illegible] Maroncelli [illegible] Unità d'Italia.

Ma torniamo alla gimcana tra una buca e una colonna di auto, la tensione [illegible] scende nemmeno nei punti più distanti dei cantieri. Il motivo? Scontato: [illegible] traffico devia e [illegible] concentra [illegible] aree dove non ci sono ruspe e operai ma che diventano l'unica alternativa possibile. È questo [illegible] caso, per esempio, [illegible] corso Vigevano subito dopo via Cigna. «È qui che [illegible] intensifica l'affluenza dei mezzi che hanno difficoltà a circolare [illegible] [illegible] Francia [illegible] in corso Regina - spiegano i [illegible]li urbani -. In generale possiamo dire che la zona nord [illegible] Torino è diventata l'unica scelta perseguibile per chi [illegible] può viaggiare altrove per via dei lavori in [illegible].

Una considerazione facilmente dimostrabile: oggi non c'è sciopero di bus [illegible] tram, scommettiamo che il traffico [illegible] analogo a ieri?

La bicicletta, unica soluzione per muoversi agevolmente nella difficile giornata di [illegible] afflitta dallo sciopero di bus e tram

Una corsa in taxi

«Grazie preferenziale ma pago 13,48 euro»

Se sperate di aggirare l'ostacolo-ingorghi [illegible] lando su [illegible] taxi, in [illegible] giornata come ieri, fatevi bene i conti. Corsie preferenziali o meno, per compiere il tragitto da via Marenco a piazza Statuto (con una brevissima [illegible] in piazza Carlo Felice per una commissione) ci sono voluti 26 minuti tondi-tondi. Al prezzo di 13,48 euro, ci[illegible] [illegible] delle vecchie lire. Se sia caro o meno, giudicate voi.

La partenza della [illegible] prova avviene all'ora più critica, le 17,30. Dopo [illegible] squilli, una voce femminile ci annuncia che il taxi sarà in via Marenco non prima di 8-10 minuti. Se... c'è anche lo sciopero dei mezzi pubblici». Ci mettiamo il cuore in pace, pensando che in una giornata come oggi è già tanto averlo trovato un taxi. Invece arriva dopo soli 4 minuti. E' una Punto bianca, al volante un signore con baffi e capelli brizzolati, [illegible] sulla sessantina. «Piazza Carlo Felice, [illegible] favore». Infila la prima e imbocca [illegible] Tiziano. Il [illegible] tanto per gradire, segna già [illegible] euro. Jeans, pullover azzurrino e camicia a quadretti, il t[illegible] guarda poco nel [illegible] re e dimostra [illegible] subito di avere una guida flemmatica. Non facciamo nulla per spronarlo, e lui sembra gradire la presenza di un cliente [illegible] [illegible] gli metta fretta. E' un tipo di poche parole, quando gli buttiamo lì un «certo che [illegible] c'è [illegible] [illegible] traffico», lui fa spallucce «per noi è un giorno [illegible] un altro, ormai è sempre così. Cantieri, semafori non sincronizzati, piste ciclabili... è sempre peggio».

Dopo un paio di semafori per attraversare corso Dante, finalmente [illegible] davanti [illegible] Torino Esposizioni, poi [illegible] Raffaello e [illegible] Nizza, due strade quasi [illegible]asate. Raggiunta la preferenziale di via Nizza, in un baleno siamo a Porta Nuova, evitando un'eterna coda alla nostra destra. Ci ritroviamo alle 17,50 (16 minuti dopo) in piazza Carlo Felice. [illegible] minu[illegible] esatto per ritirare un [illegible] e risaliamo. «Piazza Statuto, per favore». La Punto si infila sotto i portici: piazza Paleocapa, corso Matteotti, piazza Solferino, via Cernaia. Tutto bene a qu[illegible]. Ma nell'ultimo tratto di Porta Susa - sui corsi San Martino e Baccaris - [illegible] il caos. Auto praticamente [illegible] fino in [illegible] Principe Eugenio. Il taxi sfreccia [illegible] sulla preferenziale a centro strada, sotto i platani. Così, alle 18 in punto siamo a destinazione. Ma [illegible] prezzo: «Sono 13,48 euro». [illegible] [illegible] dovessimo farlo [illegible] i giorni converrebbe un mutuo.

[g. bra.]

In centro con l'auto

«A salvarmi da caos e vigili è il navigatore»

Il navigatore satellitare sulla mia [illegible] dice che da via Marenco a piazza Statuto impiegherò 13 [illegible]. «Km 4,8», leggo. [illegible] il navigatore non [illegible] dello sciopero degli autobus. E così, per percorrere quei quattro chilometri virgola otto, impiego più del doppio del previsto, partendo alle 17,35 dalla redazione [illegible] *La Stampa*. Con [illegible] veloce tappa [illegible] centro, però, [illegible] [illegible] libreria di piazza Carlo Felice, dove avevo prenotato un libro-gioco per mio figlio.

Partito. Eccomi già in coda. La lancetta dei minuti va, mentre sono in [illegible] per raggiungere l'incrocio di via Nizza angolo corso Dante. La tentazione di imboccare la corsia preferenziale c'è [illegible] è forte - [illegible] fanno in molti - ma io rispetto i divieti.

Via Nizza è il solito ingorgo. Oggi il coplone di tutte le vie, dove c'è la giungla [illegible] guidatori per forza, quelli che evidentemente non [illegible] abituati a guidare nel traffico [illegible] traffico, e rallentano, inchiodano, poi s'infilano, si spostano di corsia, s'imbambolano, e alla fine creano il caos.

[illegible] centro è [illegible] miraggio. Raggiungere piazza Carlo Felice è un gioco di freno [illegible] acceleratore. Da piazza Carlo Felice evito di ributtarmi in [illegible] Vittorio verso piazza Statuto. Qui il navigatore mi aiuta, mi consiglia di «svoltare a destra, poi subito a sinistra, e scegliere corso Matteotti fino in corso Galileo Ferraris». Ubbidisco! E faccio bene.

Vigili urbani? Agli incroci non ne vedo, tranne in corso Vittorio Emanuele angolo via Nizza. Trovo però [illegible] pattuglia in auto in corso Galileo Ferraris: è ferma sulla corsia preferenziale delle biciclette e [illegible] rispettare il codice della strada riprendendo [illegible] [illegible] telecamera digitale chi svolta [illegible] sinistra in via Cernaia, malgrado il divieto. Noi [illegible] ligi anche stavolta, niente multa!

La mia salvezza è il navigatore, traditore sul tempo, ma non sulle vie da percorrere. Mi consiglia via Bertola, «poi svoltare in corso San Martino».

Sono le 18,05. Quanta gente ho visto alle fermate, popolo [illegible] fiducioso. Io [illegible] fatto code, certo. Ma comodo [illegible] auto: in fondo non posso lamentarmi. Il mio collega che ha percorso [illegible] stessa strada in taxi [illegible] arrivato [illegible] minuti prima, sulle corsie preferenziali.

[m. acc.]

Sull'autobus

«Mezz'ora oltre il tempo previsto»

Due cambi [illegible] autobus, attese alle fermate, oltre mezz'ora di ritardo e traffico a volontà. Pochi dati, sufficienti [illegible] rendere l'idea dei disagi affrontati ieri da chi ha dovuto servirsi dei mezzi pubblici.

Li abbiamo sperimentati su un percorso qualsiasi verso mezzogiorno, in [illegible] delle due fasce garantite dallo sciopero. A guidarci, il «navigatore» sul sito Internet Atm: [illegible] volta immesso l'indirizzo di partenza e quello di arrivo, fornisce l'itinerario consigliato per raggiungere qualsiasi luogo della città con i mezzi pubblici. Scopriamo così che per approdare in [illegible] Paolini (zona piazza Adriano) dalla sede [illegible] giornale, via Marenco 32, dobbiamo servirci del «42» e del «55» per complessive [illegible] fermate. Sei chilometri e 600 metri, precisa il navigatore, stimando l'arrivo in [illegible] minuti (fatte salve «leggere discrepanze» legate ai cantieri). Mettiamo sul conto anche l'effetto-sciopero. Alla fine ce la [illegible] con un'ora e un quarto di viaggio, parte in bus e parte a piedi.

L'avventura inizia alle 12: ra raggiungiamo a piedi, come da itinerario, la fermata «D'Azeglio» (la prima [illegible] [illegible] Dante dopo via Marenco). Siamo lì in dieci minuti, ore 12,10, e comincia l'attesa [illegible] «42» [illegible] le imprecazioni e i commenti sconsolati di chi lo attende [illegible] un pezzo. [illegible] frattempo escono a frotte gli studenti del liceo «Alfieri»: c'è chi manda tutto al diavolo e se [illegible] va a piedi. Bisogna attendere 20 minuti, ore 12,30, per vedere la [illegible]gome del [illegible] autobus emergere fra auto e furgoni in processione. Naturalmente è strapieno. Scendiamo alla fermata «Pescheria-Racconigi» non prima delle 12,55, solidali [illegible] l'autista costretto a districarsi nel traffico appena attutito dalle corsie preferenziali.

Fortunatamente l'attesa è inferiore alla precedente. Cinque [illegible] [illegible] dopo (alle 13), [illegible] mostra un bus della linea «55»: più moderno [illegible] meno congestionato. In 7 minuti raggiungiamo la fermata «Cesana», prosseguendo a piedi per 237 metri fino in via Paolini. Ore 13,12: eccoci finalmente a destinazione. Da programma, saremmo dovuti arrivare mezz'ora prima.

[ale.mon.]

DOPPIA MANO CERCA DI L'AMORE E L'ODIO E TORINO

Fatima Ferkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrabraz, il marito violento

Fatima Ferkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa aveva colpito con una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno arrestato l'altra mattina, sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con strisce rosse, jeans, Salah Mrabraz, 43 anni, camminava lento, con la mano nella mano di moglie, Fatima Ferkhjal, quella stessa donna che lui, a marzo, aveva tentato a colpi di mannaia. Colpevole, secondo il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla maniera occidentale». «Non lo voglio vedere mai più...», aveva urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia del suo matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo l'aveva spedita in ospedale con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite su tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, a implorare gli agenti di lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui è mio marito potete portarmelo via così...». Una scena disperata, struggente, che non ha potuto finire lì, due parole e una di mano. Salah Mebraz, originario di Kouribga, «trapiantato» a Torino una decina di anni fa, deve rispondere in un'aula di tribunale del tentato omicidio della moglie. E anche se il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello è un reato che deve essere perseguito. E non si può «chiudere un occhio».

Che strana storia quella di Fatima e Salah. Dopo anni di vita lei, sei mesi prima dell'aggressione, non n'era andata di casa. Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine aveva detto basta a tutto quello, s'era trovata un alloggio nello quartiere dove avevano sempre vissuto. Pensava che quello fosse un rifugio «segreto», in grado di far perdere le sue tracce a quel marito manesco e violento. Voleva, insomma, una vita nuova, aveva fatto una scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». Il giorno dell'aggressione, in corso Vigevano, Fatima stava andando da un avvocato, per mettere finalmente la parola fine a quel matrimonio durato troppo lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata e poi con mannaia aveva tentato di ucciderla, tutto sotto gli occhi di decine di passanti, «gelati», rimasti inebetiti di fronte a quella scena. Poi lui era scappato. Si era rifugiato in Marocco, forse a casa di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata in ospedale, aveva giurato agli investigatori della sezione omicidi della Mobile che lui fosse tornato avrebbe immediatamente avvisato il 113. Ma il tempo, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più intenso.

In questi mesi di lontananza, qualcuno è riuscito a rimetterli in contatto. Li ha aiutati a ricostruire quel rapporto sembrava finito.

Qualche giorno lui è rientrato a Torino. I due si sono incontrati, parlati per ore, chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: erano pronti a riprendere la vita insieme, nella stessa casa dalla quale lei, all'inizio dell'anno, si era allontanata con le più ferree intenzioni di non avere più nulla a che fare con Salah. La separazione? Un progetto ormai tramontato. Avvisare la polizia? Un pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando sotto i portici. Un investigatore della si è avvicinato a lui, gli ha mostrato il tesserino e lo bloccato. Lei, appena ha capito che lo stavano arrestando, è scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare tutto. Quando Salah stava per salire in auto gli agenti lei ha voluto stringerlo per un attimo. Poi lo ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò...».

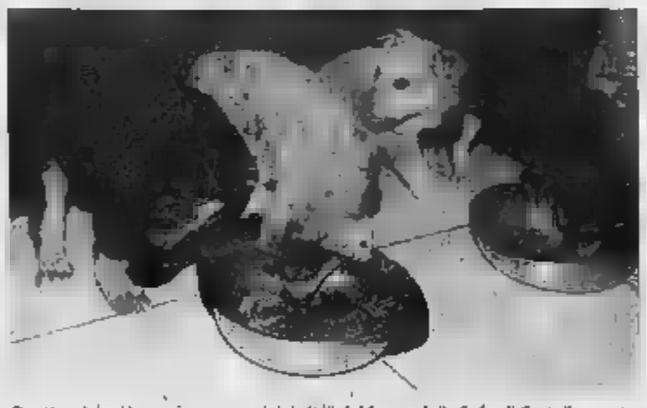
SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI UN DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

Sei cagnolini buttati nel burrone

Mauro Revello
VISTRORIO

Adesso hanno trovato un tetto sicuro, una casa accogliente (pur se provvisoria), del latte caldo e tantissimo affetto. Ma per i sei piccoli lupetti che mano ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistrorio sul torrente Chiusella, sarà difficile dimenticare l'incubo della nottata trascorsa al freddo, in mezzo ai rovi, a metà di uno strapiombo di 80 metri. Chi li ha buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. Non è andata così, per fortuna. Una sporgenza a una quarantina di metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) di Torino, insieme ai colleghi di Castellamonte, pur con qualche difficoltà li hanno recuperati.

Non si sa quando i cuccioli di circa 40 giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei «cani da bargè») siano stati abbandonati in un modo così brutale. Il primo ad accorgersi della loro presenza è stato il custode della diga, martedì pomeriggio sentito dallo strapiombo i loro disperati guaiti. L'uomo ha dato l'allarme ai vigili del fuoco di Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione eporediese Lega per la difesa del e della Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a vuoto, in serata è stato fatto un primo tentativo di recupero. «I pompieri si sono calati con il verricello - racconta Miranda Maran, della Lida -. Le condizioni, però, erano proibitive, e dopo quasi due sono rientrati». I volontari sono rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili di Castellamonte e Torino sono tornati a Vistrorio: e nel pomeriggio tutti i cani erano finalmente in salvo.



Quattro dei sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

«Li abbiamo subito fatti visitare da un veterinario - continua Miranda Maran -. Non hanno fratture, e stanno abbastanza bene. Soltanto uno è piuttosto malconcio, per le ferite della caduta e alcuni lividi. Per due o tre giorni i sei cuccioli saranno ospitati dalla volonteria della Lida, ma aspettano di trovare una famiglia. «Vogliamo evitare di metterli nel canile di Caluso, dove già ci sono 200 animali in cerca di un padrone», dice Paola Fasano, della Lega per la difesa del cane. Lei aggiunge: «Ci faremo carico di installare, a nostre spese, una telecamera vicino a quello strapiombo. Non è la prima volta, infatti, che qualcuno si libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 oppure allo 0125.48853.

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei non serve certo a far diminuire il traffico» - «Il giallo del treno fantasma» - «Si guarda un e non la capacità di chi cerca lavoro» - «Ho truffato senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi ma dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo senza freni del centro". Ma appare evidente che, se si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vettura, aumentare il prezzo dei biglietti non è la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre che tutta la viabilità cittadina vive attualmente (e chissà per quanto tempo ancora) una situazione di caos totale dovuto ai lavori in corso per la realizzazione delle linee metropolitane questo aumento risulta ancora più sgradito, un vero schiaffo in faccia ai cittadini che giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
riferisco a quanto raccontato dal lettore che, nella giornata di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso come "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta a me fornita nella stessa occasione è stata: "La circolazione del treno è garantita anche in caso di sciopero, non giorni festivi". Se non è stata una risposta improvvisata, mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:
«Sono giovane cittadina rivolese, come molti, alla perenne ricerca di un lavoro stabile. Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente ogni martedì alle chiamate pubbliche presso il cinema "Giolallo" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Queste ultime, la maggior parte delle volte, non sono in grado di superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo non sia corretto che a individui adatti e meritevoli non sia data una possibilità. E' forse giusto giudicare persona in base al numero? E che dire delle famose graduatorie: qualora un titolare e una riserva non ritenuti idonei, se n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel di maggio 2002, di presentarmi come riserva per un cantiere di lavoro presso il Comune di Rivoli, non mi venne chiesto neanche il nome, e, dopo aver atteso per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata di merito all'assunzione della presunta titolare, nonostante i pari nemmeno alla metà delle mie. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma e una specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, iscritta all'Università. Tanto, la questione è di punteggi e raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, mi sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!!! Vi sembra possibile simile? Prima inesperta, ora sono troppo brava. Quando avrò una laurea cosa mi diranno? Che sono troppo vecchia per fare l'interprete?».

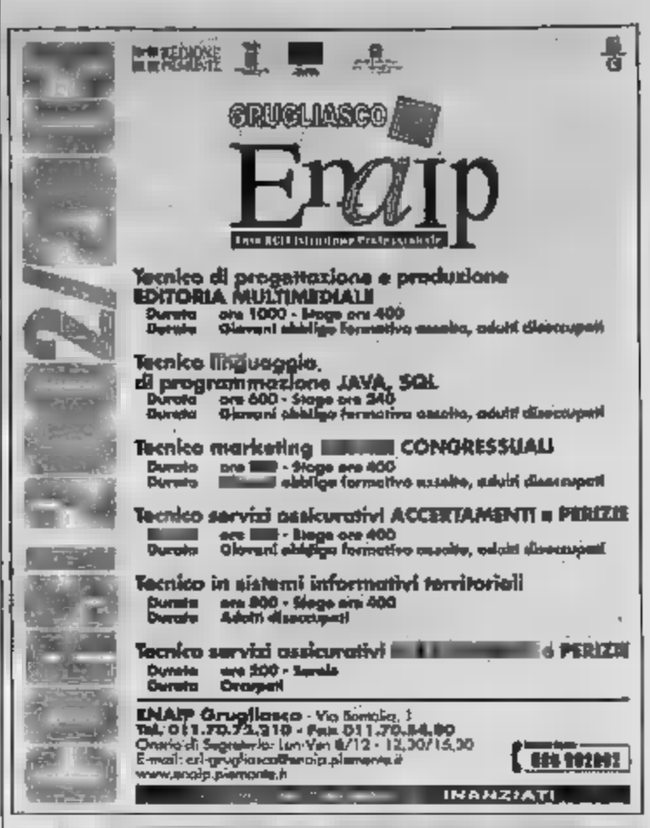
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 3 agosto 2000 andando in ho pagato l'autostrada una tessera Viacard (del valore di 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 mi è stato recapitato a casa un presentazione all'udienza preliminare del processo che mi vedeva accusato del reato di truffa ai danni della Società Autostrada per aver pagato usando Viacard che state rimagnetizzate.

«Acquisto tutte le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza di un anno più matrice che accompagnava la tessera sigillata in busta, non posso affermare con certezza di averla acquistata lì. Acquisto sempre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite 50.000 lire, contribuendo a una truffa che ignoravo. Nessuno può provare che io sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: le tessere magnetiche sono uguali, originali o contraffatte che esse siano. E io non posso più provare di aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta da un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato a sette mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



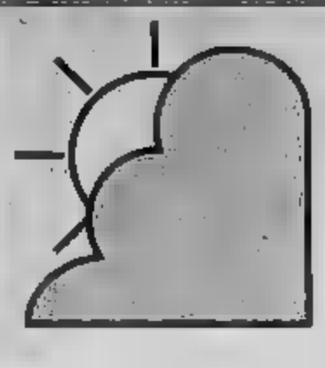
NOTIZIE dalle AZIENDE

Ristorante del pesce Delfino Blu

Il Ristorante "Delfino Blu" vi attende per farvi trascorrere momenti piacevoli in un ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi e cene di lavoro o di gruppi potrete concordare trattamenti particolari.
Cene o pranzi a base di delicati, creativi piatti di pesce, coquillages ed altre prelibatezze di mare. Tempio della cucina di mare sue infinite declinazioni, delle crudità presentate nei bellissimi Plateaux Royal. Il Cavaliere Peter si occupa personalmente della cucina per garantire alla sua clientela piatti originali di elevatissima qualità.
Corso Orbassano 277 - Torino - Tel. 011-3115080 - 3116003 chiuso il lunedì.

Quanto manca a: dalla prossima settimana via ai lavori per il secondo blocco della Linea 4

■ Da oltre due settimane si sono conclusi i lavori per il prolungamento della linea 4 (e la relativa posa dei binari ■ centro della carreggiata) che da piazza Derna arrivano sino al piazzale delle autostrade. Dalla prossima settimana, per altri 7 mesi, si poseranno i binari da piazza Derna ■ via Gottardo. Quindi si comincerà la costruzione del sottopasso che porterà la linea sotto l'autostrada e ■ ferrovia per poi raggiungere la Falchera, all'altezza ■ rinnovata stazione Stura. La linea dovrà ■ere completata entro ■ 2004, quando sul lato destro di corso Giulio Cesare sarà ■ un controviale con una pista ciclabile sino ■ piazzale delle autostrade.



Temperature di ieri: massima 17,7, minima 8,5 Ancora nuvole ma ■ po' meno freddo

■ Settanta centimetri di neve fresca al Passo dello Stelvio, gelide correnti dal Nord sulla Pianura Padana ■ Bora impetuosa ■ Trieste: ■ questi i sintomi di un inverno precoce? La situazione sembra però migliorare per questo fine settimana, con graduale rialzo delle temperature. Ancora nuvolosità pomeridiana sui rilievi alpini piemontesi con sporadiche precipitazioni anche ■ carattere nevoso. In città si prevede cielo in parte soleggiato al mattino, con foschia in pianura. Ieri, con cielo soleggiato si sono registrati 17,7 di massima, 8,5 di minima ■ 52% ■ umidità. Bello l'anno scorso con 23,7 di massima, ■ di minima e 30% di umidità.

Accadde 50 anni fa: nuove arcate per ingrandire i mercati generali

■ Il 26 settembre del 1952 si inizia la costruzione di ■ arcate dei mercati generali in via Nizza ■ corso Unione Sovietica. La ■ dell'area mercatale è ■ anche perchè aumentano di continuo le licenze rilasciate ■ grossisti che sono ■ contro i 220 del 1934; un balzo verificatosi soprattutto negli ■ immediatamente successivi alla guerra quando quel lavoro era particolarmente redditizio. ■ ■ giudicato decisamente troppo elevato e si ritiene che almeno ■ terzo sia in realtà un semplice intermediario. Il Comune annuncia che nella primavera successiva tutte le licenze dovranno essere rinnovate.

LE PENNE NERE DELLA TAURINENSE SONO GIA' A KABUL IMPEGNATE NEL CONTINGENTE ■ PACE

Alpini a caccia di Bin Laden

«L'ordine da Roma non è ancora arrivato»

Guido Novaria

Alpini a caccia di Bin Laden sulle montagne afghane? ■ ne sappiamo nulla: - rispondono dal comando truppe alpine ■ Bolzano - I nostri uomini sono già in Afghanistan per la missione Isaf, quella voluta dalla Nato, che ha l'obiettivo di controllare Kabul». Il generale Bruno Job, da meno ■ 24 ore ■ diventato il numero uno delle penne nere italiane: sei anni fa, era a Torino, a guidare la brigata Taurinense, destinata nelle ipotesi ■ governo, a costituire l'ossatura del contingente che affiancherà americani ed inglesi nella ricerca del superterrorista. ■ ■ ordini precisi da Roma, l'attività della Taurinense non subirà modifiche: «Per quattro mesi il Terzo reggimento opererà a Kabul dove ha ■ sostituito i paracadutisti».

Del resto allo Stato Maggiore della Difesa le bocche ■ assolutamente cucite: anche se gli alpini dovessero affiancare i marines nell'operazione «Enduring freedom», difficilmente il Terzo Reggimento potrebbe garantire i 500-600 uomini necessari: «Esaurita la missione a Kabul, a fine anno, è difficile pensare a un loro immediato reimpiego in un'operazione ■ difficoltà ed estremamente faticosa». Si potrebbe attingere agli uomini - ■tti soldati volontari - rimasti ■lla caserma ■ Pinerolo e a quelli del 9° Reggimento dell'Aquila: per loro, ■ prossime settimane, sono previste le esercitazioni nell'ambito dell'Amf, ■ forza mobile della Nato, che vede gli alpini del battaglione Susa - inserito nel 3° reggimento - impegnati da oltre un trentennio: «Il Susa è da sempre considerato ■ reparto a ■ internazionale per questi suoi impieghi a fianco degli eserciti di mezz'Europa» spiegano alla Taurinese. Nessuno, però, ■ nasconde le difficoltà di un'ulteriore missione all'estero, in condizioni ambientali certo adatte a truppe di montagna, ma ad altissimo rischio. «Se da Roma arriverà il via libera, è chiaro che sapremo dare le risposte adeguate» tagliano corto dal comando ■ Bolzano, dove l'annuncio dell'imminente partenza degli alpini data da Berlusconi alla Camera ■ giunto nel bel mezzo del fitto calendario ■ appuntamenti per l'insediamento del nuovo comandante nel palazzo degli Alti comandi di piazza IV Novembre.

Intanto si è concluso il ponte ■ ■ Torino e Kabul iniziato alla fine di ■ per trasportare i qu■ 400 uomini, guidati dal colonello Federico Bonato. Per quasi un mese, a luglio, l'ufficiale ha seguito la preparazione dei ■ uomini, affiancati a militari ■ reparti trasmissioni ed Nbc; per abituarsi all'al■ e al clima di Kabul, era stata scelta la caserma di Bousson, sopra Cesana, in alta Valsu■. La stessa dove potrebbero ■ ospitati i reparti ■ ti a dare la caccia a Bin Laden, per l'attività ■ addestramento in condizioni ■ più difficili, ■ molto lontane da quelle che potrebbero trovare sulle montagne afghane.

A Kabul sono già ■ lavoro oltre trecento alpini del 3° Reggimento della Taurinense

SEQUESTRATI ■ KG DI HASHISH. NOVE EXTRACOMUNITARI IN MANETTE

La droga era nei cibi etnici

Nascosta fra le merci inviate a Porta Palazzo

Sotto i contenitori di olio, olive, spezie e stoffe destinate ad esercenti di Porta Palazzo aveva nascosto un bel po' di panetti di hashish: Hamid Zeroual, 30 anni, è il primo autotrasportatore maghrebino ■ essere stato sorpreso ■ esercitare, dietro la copertura di quella ufficiale, una più redditizia attività di corriere della droga. Partendo ■ lui, gli uomini della Compagnia Torino della Guardia ■ Finanza hanno intercettato altri otto extracomunitari: anch'essi incensurati e con regolare permesso di soggiorno (quattro ■ rocchini e quattro albanesi). Li hanno arrestati e hanno sequestrato 82 chilogrammi di hashish e 3 e mezzo di eroina.

Sinora, a questa ■ la seconda novità, non erano mai emersi contatti, tanto meno così stretti, fra trafficanti albanesi ■ maghrebini. Le indagini ■no tutt'altro che concluse, tant'è che gli investigatori mantengono il riserbo sull'identità degli albanesi trovati ■ possesso dell'eroina ■ dei due marocchini arrestati con costoro in un appartamento di ■

> Sono tutti marocchini ■ albanesi. Non si erano mai visti contatti così stretti fra le due bande

periferia.

Le «fiamme gialle» sono risalite ■ Zeroual a un ■ connazionale e coetaneo, Mohamed Shami, arrestato a sua volta a fine agosto con 42 chili ■ hashish mimetizzati in un doppio fondo ricavato nel pianale di una Mercedes ■ ■ targa italiana. Seguendo quest'ultimo e il socio Mostafà Arbi, 22 anni, la Guardia di Finanza ha scoperto i rapporti fra i marocchini ■ i quattro albanesi, catturati ■ giorni scorsi.

Era stata la classica soffiata a indirizzare i finanzieri della compagnia ■ più di un anno impegnata dell'inchiesta sulle tangenti alla Molinette: l'arresto di Zeroual con 40 chili di hashish, dopo ■ giorni ■ appostamento presso la ■ abitazione ■ zona di piazza della Repubblica, risale a maggio. Sono occorsi tre mesi per mettere le mani sul successivo corriere ■ un'organizzazione rivelatasi particolarmente ■ sia nel «reparare» gli autoveicoli per il trasporto della droga, ■ nel reclutamento di uomini insospettabili. La Mercedes e il furgone ■ stati pazientemente e completamente ■ smontati per recuperare la droga. Quanto ai corrieri, lo stesso Shami, arrestato al ritorno dalle ferie con l'hashish sull'auto, lavorava per una cooperativa torinese di servizi.

Senza la «dritta» di ■ confidante non sarebbe stato possibile individuare un furgone con «certe caratteristiche». Ma, ■ ■ i pedinamenti, ■ intercettazioni telefoniche ■ ambientali non si ■ andati oltre. L'«operazione piazza pulita» punta a scoprire anche quali meccanici si prestassero a smontare e ■ rimontare a Torino gli auto■ dei corrieri.

IN TRECENTO PAGINE UN SECOLO DI STORIA RACCONTATA A TIZIANA ABATE

Montanelli, biografia ■ un fustigatore

Presentato al Circolo degli Artisti ■ libro «Solo un giornalista»

■arco Accossato

L'appuntamento ■ alle 8 in punto, una sera la settimana, per otto anni consecutivi. Quelle sere, ■ tavola, Indro Montanelli parlava di storia, la storia vista attraverso i suoi occhi di fustigatore, di giornalista scomodo «perché riteneva di dover rispondere di quanto scriveva soltanto ai lettori».

Quelle sere ora sono descritte da Tiziana Abate - collaboratrice di Montanelli prima al *Giornale* poi alla *Voce* - nel volume «Soltanto un giornalista», edito ■ Rizzoli: giunto alla quarta ristampa ■ stato presentato ieri sera nel Salone delle ■ al Circolo degli Artisti, grazie all'Associazione Immagine per il Piemonte.

«Da quando ho cominciato a pensare, ho pensato che sarei stato ■ giornalista», ripeteva Montanelli. Quella frase apre una biografia postuma che ci porta ■ Togliatti e Mussolini, Hitler e Franco, che ci parla ■ Montale, Moravia, Flaiano e D'Annunzio. E ci guida fino ■ Anna Magnani, Greta Garbo, Marlene Dietrich, regalandoci particolari inconsueti, originali, imprevedibili.

In più di 200 ore di registrazione, 368 pagine, c'è un secolo d'Italia. «L'Italia ■ Montanelli amava, malgrado sia ■ spesso sostenuto il contrario - dice Tiziana Abate -. Montanelli era innamorato del suo Paese, e ha sofferto per questo: rimproverava agli italiani mancanza di senso critico, poca conoscen■ della storia, l'assenza ■ valori condivisi».

Il giornalista più letto d'Italia ha raccontato a Tiziana Abate la sua vocazione, le avventu■ vissute, i suoi reportage: debuttò sul *Selvaggio*, visse all'estero scrivendo per *Italie Nouvelle* e *Paris Soir*, fu praticante a New York, all'*United Press*. E' stato inviato di guerra ■ *Messaggero* ■ finì nei guai quando descrisse la battaglia ■ Santander senza un briciolo ■ retorica patriottica, raccontan■ ■ che aveva visto («Una lunga passeggiata ■ un solo nemico: il caldo»), ■ tutti i giornali italiani la dipingevano come «uno scontro eroico». Fu sospeso dal partito fascista, espulso dall'Albo dei giornalisti, denunciato ■ Commissione per il confino, finché nel '38 approdò al *Corriere della sera* ■ nel '74 fondò *Il Giornale*.

Qui Montanelli ha conosciuto Tiziana Abate. E ■ sera, sedendosi ■ tavola per cena alle 8 in punto («Come faceva con rituale da teologo luterano»), le disse: «Tu scriverai la mia biografia». Un ■ spesso pessimista, ■ apocalittico, di un uomo che «si ■ illuso che Mani Pulite potesse essere la rigenerazione della politica».

Vaillant
IL ■ DEL CALORE

Centri Vaillant Service Plus.
C'è tanto, in quel plus.

Entra in ■ Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service Plus.
Troverai ■ risposta competente alle tue esigenze ■ manutenzione, consigli per la tua caldaia, uno show room ■ i prodotti Vaillant.
E con il servizio di assistenza tecnica "7 Giorni No Stop",
i Vaillant Service Plus ■ ti lasciano mai ■. Perché accontentarsi ■ meno?

7 GIORNI NO STOP

Servizio di assistenza tecnica nel periodo ■ riscaldamento:
Lun - Ven 8:00 - 19:00
Sab 8:00 - 17:00
Dom 8:00 - 13:00

Il servizio Vaillant ■ Stop è garantito da:
A.C.D. ■ - Corso Grosseto, 126 - 10147 Torino - Tel. 011 2206677
A.F. GAS s.n.c. - Via Stradella, 193 - 10147 Torino - Tel. 011 215140
B.G. s.n.c. - Via Capriolo, 13 - 10139 Torino - Tel. 011 746314
C.O.G. s.r.l. - Corso Traiano, 148 - 10127 Torino - Tel. ■ 3160470
ORAGAS s.n.c. - Via R. Martorelli, 31 - 10155 Torino - Tel. 011 203432
A.C.D. ■ - Via Frejus, 47 - 10143 Orbassano (TO) - Tel. 011 9003405
C.O.G. s.r.l. - Via Roma, 20 - 10094 Giaveno (TO) - Tel. 011 9365946
FRA.MAR s.a.s. - Corso Nazioni Unite, 9 - 10073 Ciriè (TO) - Tel. 011 9207872

PREZZO «TANDEM» € 0,80, «[illegible] DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LU[illegible] DI DOLOMA» (LOCALI DUO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE [illegible] DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE - ROMAGNA» (1 [illegible] VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» MILLE ARE[illegible] EDIZIONI INDICATE (LA «CORRIERE DI LU[illegible] DI ROMAGNA E A RIMINI) € 1, «ULTIMA NOTIZIA PESARO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A PIACENZA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 5,00. - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «L'ALPINO UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI OPZIONALI TUTTI I GIORNI SPECIALI AL SABATO DISPONIBILI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 1,20; SLOVENIA SIT 200; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50.

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/83

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

ASTI	• LA BOTTEGA DI ASSOCIATI 5	*VIA TORCHIO 47*
ASTI	• LA MONFERRINA CARNI SOCIETA' COOPERATIVA.	*VIA GRASSI*
ASTI	• STELLA MARKET FORTINO	*STRADA FORTINO 132*
MOMBERCELLI	• MAZZETTI MARISA E C. SNC SUPERMERCATO DESPAR	*VIA MARCONI, 20*
MONASTERO BORMIDA	• BASSA LANGA DEI F.LLI MERLO	*VIA GRASSO, 1*
MONCALVO	• DA ALE IL MACELLAIO	*VIA XX SETTEMBRE,4*

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:
www.asprocarne.com

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06

REGIONE PIEMONTE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel: 011.971.33.08

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PROVINCIA DI ASTI

Lettera aperta al Vicesindaco di Asti Alberto Pasta

Caro Alberto,

questa nostra presenza anomala sul quotidiano è per dirti a chiare lettere, e con somma trasparenza, che non ci facciamo attrarre in una lite. Piuttosto cerchiamo di illustrare, a te e a quelli che preferirebbero vedere aumentare i toni della polemica, i perché delle nostre posizioni e, in seconda battuta, il perché della nostra coscienza tranquilla, malgrado le insinuazioni, anche pesanti, che ci è stato dato di leggere sui giornali.

Siamo talmente lontani dal concetto di lite, a proposito di collegamento sud-ovest come di qualunque altra questione di ampio interesse amministrativo, che dal giorno successivo all'insediamento della nuova amministrazione comunale astigiana abbiamo cercato, proprio sul tema di questa irrinunciabile infrastruttura viaria che ora ci divide, di provocare incontri, accendere ragionamenti, valutare soluzioni: questo è stato fatto con almeno quattro incontri ufficiali altri scambi di opinioni fra il sottoscritto, il sindaco Vittorio Voglino, l'Assessore Claudio Musso.

Il fatto che ci contrapponga una diversa visione sul collegamento sud-ovest di Asti, per me non vuol dire che siamo per forza "nemici" che debbano duellare all'ultimo sangue. È per questo, voglio ribadirti, che non accetteremo quindi alcuno scontro che abbia il sapore della lite.

Non possiamo permetterci distrazioni, che potrebbero anche essere stimolanti, che ci allontanino tuttavia da un fine che viviamo come prioritario: quello che a noi interessa infatti è di realizzare la migliore infrastruttura possibile, nell'interesse di Asti e dei cittadini tutti della provincia, e di farlo in tempi credibili.

Per realizzare ciò occorre costruire un consenso ampio delle amministrazioni che operano sul territorio astigiano. La riunione con i sindaci dei paesi è avvenuta proprio con questo spirito, che è quello di far conoscere "fuori", per permettere di decidere "dentro". Se Asti non è stata invitata a questa riunione, perché l'informazione e la discussione con Asti, come a chiare lettere abbiamo indicato nella convocazione, si ritiene già avviata, mai interrotta e attivabile in altre sedi, con altre formalità.

Ciò nonostante, voglio ricordarti che l'Assessore Fabrizio Brignolo ha comunque partecipato alla riunione, ha avuto tutto il tempo che ha ritenuto utile a sua disposizione, peraltro senza riuscire a spostare di alcunché, al termine dell'intervento, il parere dei sindaci. Già, i sindaci.

Va evidenziato che a mio avviso, e ad avviso dei sindaci dei paesi che si sono dichiarati, il collegamento sud-ovest costituisce elemento essenziale per lo sviluppo dell'economia astigiana. Dico di più: la realizzazione stessa del collegamento porterà incremento dell'occupazione stimabile in 300 unità. Infine, poiché questo argomento riguarda anche il servizio ospedaliero collocato nella parte nord di Asti, bisogna dimenticare proprio viabilità adeguata possa servire solo salvare vite umane, ma anche a rendere più agevole l'utilizzo dei servizi sanitari da parte degli ammalati dei familiari, contribuendo intensamente ad aumentare la qualità dei servizi erogati e di conseguenza, e in questo caso specifico più che mai proposito, la qualità della vita stessa. Se ci soffermiamo dunque anche su questo aspetto particolare del problema globale, è più che mai evidente, caro vicesindaco, che tutti abbiamo interesse a ricercare una soluzione proponibile e fattibile. In caso contrario, chi senza proporre alternative credibili avrà colpe dirette o indirette sulla mancata costruzione del collegamento sud-ovest, dovrà assumersi le proprie responsabilità, tanto più gravi quanto più vessatorie nei confronti degli interessi della cittadinanza tutta.

Non credo che piaccia, nessuno, correre questo rischio. E allora, sia consentita piccola citazione, tanto alta quanto opportuna: "Ciò che distingue l'uomo immaturo è che vuole morire nobilmente per una causa, mentre ciò che distingue l'uomo maturo è che vuole umilmente vivere per essa". (da Il giovane Holden di J.D. Salinger) Rimane l'amarezza sul fatto che il Vicesindaco, il "Giovane Pasta", come affettuosamente la città lo individua, abbia così profonda disistima nei confronti delle capacità critiche dei sindaci e si lasci andare a pesanti giudizi. Da parte nostra, possiamo assolutamente affermare di avere sempre considerato i sindaci astigiani persone in grado di decidere, in piena autonomia e in piena responsabilità, nell'interesse dei loro cittadini, ma anche tenendo conto degli interessi dei territori circostanti.

Il presidente della Provincia di Asti
Roberto Marmo

LA STAMPA
GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 530226. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

CON LA STAMPA

ATLANTE UNIVERSALE IL TERZO VOLUME

Sabato in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» ricco di immagini inedite sul Vecchio Continente

PENSABENE: «MAI CONCESSO». CROSETTI: «C'E' STATO UN DISGUIDO»

Querelle Comune-motocrossisti sul patrocinio dei campionati

ASTI

Querelle per il logo del Comune sul manifesto che annuncia i campionati italiani di motocross in programma il 12 e 13 ottobre sulla pista di Valmanera. «Non abbiamo mai patrocinato questa iniziativa - fa sapere l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene - anche se sulle locandine appare lo stemma del Comune: abbiamo già avvisato gli organizzatori invitandoli, per il futuro a chiedere preventivamente l'autorizzazione». Al «Cross club» di Asti, che gestisce la pista di Valmanera e organizza l'importante appuntamento sportivo, ammettono che ci sia stato un disguido: «La tipografia ha stampato il manifesto, basandosi su quello dell'anno scorso - spiega Giampiero Crosetti, responsabile del Club - Purtroppo ci siamo dimenticati di inviare la lettera al Comune per tempo. L'ho già spiegato alla segreteria dell'assessore. Ci tiene piacere avere il patrocinio del Comune come per altro è avvenuto per 32 precedenti edizioni: se così stavolta non è, pazienza, tanto avevamo già pagato a prezzo intero il costo dell'affissione, non usufruendo dello sconto previsto per le iniziative patrocinate dal Comune». Ma non c'è solo una questione formale: «Personalmente - afferma Pensabene - sono contrario al patrocinio, perché mi risulta che ci sia un contenzioso aperto con la Regione che aveva imposto alcuni interventi per abbattere l'inquinamento acustico che mi pare siano stati eseguiti e poi quella è una zona di valore naturalistico e una pista di motocross non è il modo migliore per valorizzarla». [f. la.]

Giampiero Crosetti e Giovanni Pensabene

VENDEMMIA

MOSCATO, CALA LA PRODUZIONE

Il Consorzio dell'Asti ha illustrato ieri i primi dati sulla raccolta delle uve

Filippo Larganà A PAGINA 43

RAVINALE

«Astigiani vi invito a riflettere sul valore della famiglia»

Mons. Ravinale, in fronte al quadro che è sulla copertina della sua lettera pastorale

Monsignor Francesco Ravinale sorride. «Questa è la mia terza lettera pastorale da quando sono ad Asti: dopo "Un cammino di speranza" e quelli che ascoltano, ecco "In famiglia", una scrittura condivisa con molti, perché diventi strumento di incontro e dibattito, né scientifico e neppure dottrinale, direi pratico».

Cinquanta pagine, raccolte in un opuscolo tirato in settemila copie e in vendita a mezzo euro, nelle parrocchie e in libreria. In copertina un particolare del dipinto «Incontro tra le famiglie di Gesù e San Giovanni Battista», che il vescovo ha alle spalle della sua scrivania.

«In famiglia» è una pubblica riflessione presentata ieri alla stampa, con mons. Vittorio Croce, don Igino Saracco e il giovane don Lorenzo Mortara, parroco di San Martino e segretario di mons. Ravinale.

L'enunciazione di principio: la famiglia, basata sui valori cristiani è «stabile, duratura, fondata sul matrimonio» ed è da considerarsi ricchezza per tutta la società».

> Sacrificare una busta paga per il bene della propria famiglia? Certo sarebbe necessaria una maggiore sobrietà di vita. Quanti vantaggi grazie alla presenza assidua di una mamma in casa

Ma è la seconda parte, significativamente intitolata «Costruiamo sui pilastri giusti?» che mons. Ravinale, con l'abituale sorriso, scrive parole destinate a pesare nel dibattito, anche fuori dal mondo cattolico.

«Per metti mola in politica, le parole che ispirate dal Vangelo e poi è il che le fa la musica. Le domande non sono accuse, ma costatazioni di quanto accade nella nostra società, così complessa e mutevole».

Ma chi scrive dunque il Vescovo?

Il capitolo sulla sessualità nella vita coniugale sottolinea il «progetto» di «dipendenza reciproca». «L'impressione mia - scrive il Vescovo - è che invece nella mentalità corrente le persone sempre più frequentemente pensino alla propria realizzazione in termini di indipendenza e alla sessualità come al mistero-dono dell'apertura all'altro, ma una realtà biologica che può essere fonte di piacere».

Ed nel paragrafo sul lavoro che la «lettera» riprende concetti e nodi. Premesso che il lavoro è una necessità assoluta per tutte le famiglie» Ravinale annota come assorbe le energie persone fuori dall'ambito familiare». «Così «viene limitato il tempo dell'incontro o della vita comune, è ridotta la possibilità di dedicarsi ai figli e agli anziani; il fine settimana viene vissuto all'insegna della fatica e della necessità di distensione e stenta a mantenere la caratteristica di giorno del Signore».

La famiglia «travolta dal troppo lavoro» diventa fragile e allora Ravinale rilancia: «Perché i cristiani non prendono in considerazione di adattarsi a lavori meno remunerativi o anche sacrificare una basta paga per il bene della propria famiglia?». Il vescovo spiega: «E' una maggiore sobrietà di vita. Ma quanti e quali vantaggi potrebbero derivare dalla presenza assidua di una mamma nella propria casa».

E gli inviti al «consumismo che muove l'economia del presidente Berlusconi?». E le conquiste delle donne lavoratrici?

«Per carità niente politica, io parlo della famiglia e per il bene della famiglia. Sono parole aperte al dialogo e dette sempre il sorriso». [s. mir.]

CASO DI UN INVALIDO IMPOSSIBILITATO A PRENDERE L'ASCENSORE PER DUE GIORNI: «E' STATA UN'ODISSEA». E SERA LA SOLUZIONE

L'Enel toglie corrente: esiliato in casa

Bollette non pagate nel condominio di recinto San Quirico

ASTI

Le bollette della luce, a un certo punto, non vengono più pagate e l'Enel un giorno interrompe l'erogazione dell'energia elettrica: storia di ordinaria burocrazia che succedono anche ad Asti. Ma quel che è accaduto martedì mattina, in un condominio «popolare» di recinto San Quirico, per due giorni ha creato seri problemi a un invalido di 53 anni.

Sergio Scarabello ha gravi problemi di salute e per aiutarsi a respirare porta con sé una piccola bombola di ossigeno. Abita al secondo piano di una palazzina di via Chiuminatti 32, traversa di via Torchio: ospita sette famiglie ed è proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa.

L'ascensore dalle porte azzurre lo aiuta a non fare sforzi e a non infierire su un fisico già indebolito. Martedì mattina, però, senza preavviso l'Enel ha tolto luce in condominio: l'atrio e le scale sono rimaste al buio e soprattutto l'ascensore ha smesso di funzionare.

Per Scarabello, che vive solo, i scalini separano l'ingresso della palazzina dal suo alloggio sono diventati una via crucis: «Quelle scale - ha spiegato ieri mattina - mi ammazzano, per salire e scendere devo sorreggermi a qualcuno. Ho bisogno di uscire e andare in ospedale o anche solo per fare la spesa. E non voglio che questa storia mi rinchiuda in casa».

Sergio Scarabello scende le scale di casa: l'ascensore, a destra, è inutilizzabile

L'Enel avrebbe tolto la luce per una storia di bollette non pagate. L'Atc sta ricostruendo i passaggi di autogestione condominiale culminata, a luglio, nella decisione del tribunale di affidare l'amministrazione dello stabile al geometra Giuseppe Amorino. Per sollecitare il ripristino dell'energia elettrica, negli ultimi due giorni Scarabello ha ripetutamante telefonato a Enel ed Atc: «Ma non ho risolto niente, giocano a rimpallarsi le responsabilità». Metterai in contatto con l'Enel è difficoltoso: bisogna comporre numero verde e parlare con un funzionario che risponde da Perugia. Dopo l'odissea telefonica, ieri mattina l'invalido ha chiamato «La Stampa»: «Datemi una chiedo solo di vivere con dignità la mia condizione di malato». Intorno alle 16 l'Enel ha finalmente riattivato la corrente. [l. n.]

E' intervenuta l'Atc

«Abbiamo anticipato la somma (484 €) purtroppo crescono i casi di morosità»

ASTI

Qualche giorno fa l'annuncio «bollette pesante» contro quegli inquilini che non pagano le spese condominiali: 180 lettere di diffida per cercare di recuperare i circa 200 mila euro anticipati dall'Ente. Quello delle morosità è diventato per l'Atc un «emergenza». «Un conto è chi non può pagare - spiega la presidente Rosanna Valle - altro chi, e ce ne sono, magari ha in affitto tre box auto e poi non paga le spese condominiali».

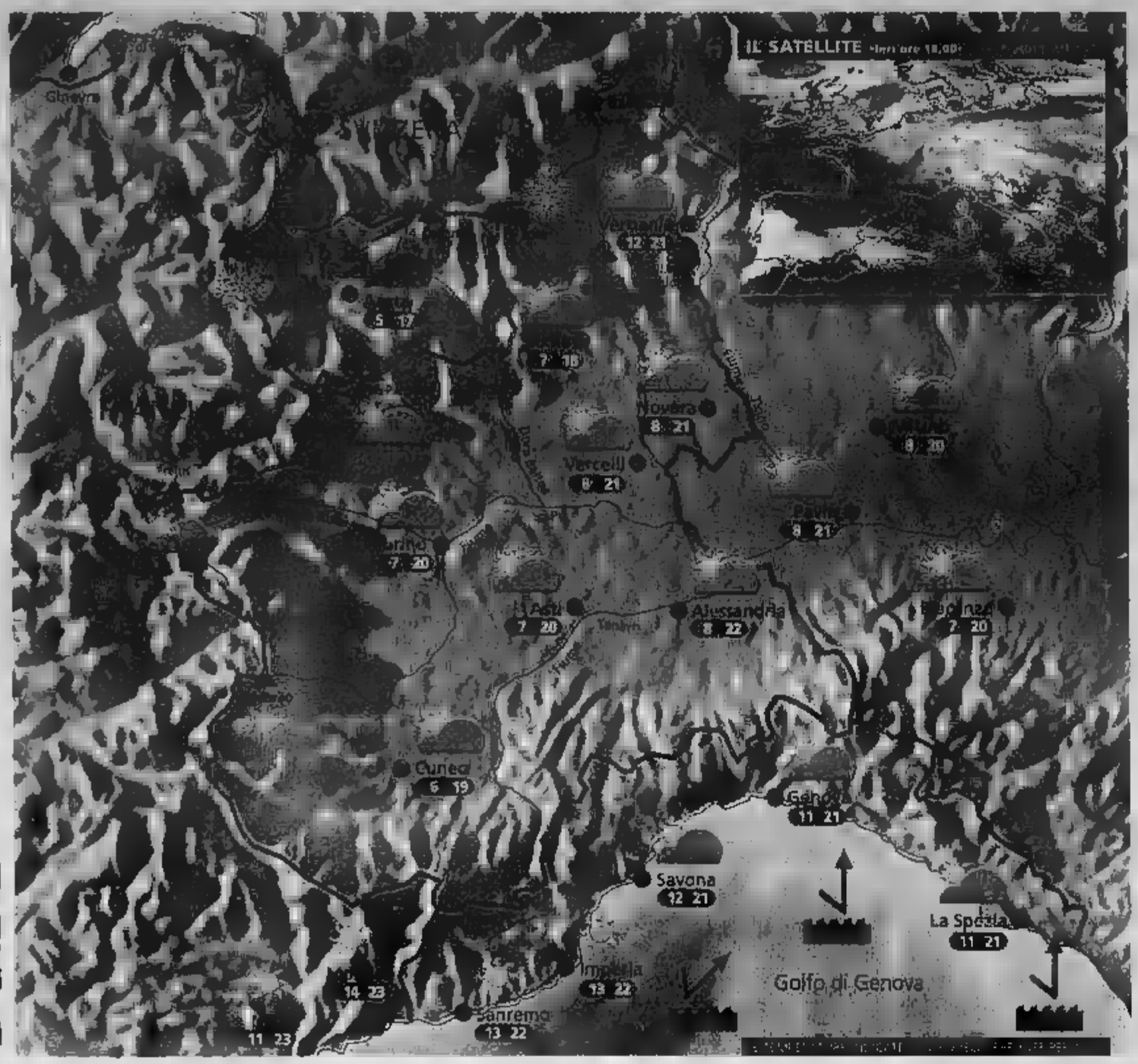
Il nuovo caso ha mobilitato gli uffici dell'ente, nella sede dell'ex Michelerio. «Abbiamo contattato subito l'Enel per capire come sanare la situazione - spiega il direttore amministrativo Piero Santoro - e dopo risaliti alle bollette pagate, abbiamo anticipato la somma dovuta per poter ristabilire il servizio. All'Enel abbiamo chiesto che ripristinasse il collegamento al più presto, per fortuna è avvenuto».

L'Atc ha effettuato un versamento di 484 euro «ma di risulta ci siano anche altre bollette insolute» dice negli uffici. Santoro precisa: «Quel caseggiato aveva scelto l'autogestione, cioè curare in proprio il pagamento delle spese condominiali. Quindi noi ente non c'entriamo. Stiamo verificando che cosa possa essere accaduto: probabilmente gli inquilini hanno regolarmente versato loro quote, ma queste non sono poi arrivate al destinatario, in questo caso l'Enel. Il perché è da chiarire».

Casi che non sono isolati: l'Atc, avvisata in tempo questa volta, è intervenuta per pagare bollette inevase di fronte alla «minaccia» dell'Enel di tagliare il collegamento al altro palazzo.

«Somme che noi anticipiamo - spiega la presidente Rosanna Valle - ma che a questo punto siamo seriamente intenzionati a recuperare, almeno in tutte quelle situazioni ci risulta chiaro che gli interessati potevano e l'hanno fatto». [f. la.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni

Al mattino nubi più consistenti sull'alta Valle d'Aosta con qualche nevicata possibile al di sopra dei 1500 metri. Altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale e nubi in aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio di fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'Aosta. Temperature minime in ulteriore calo, massime in lieve aumento. Venti in prevalenza deboli, a componente meridionale del pomeriggio sulla Liguria. Ampi correnti settentrionali determineranno una giornata soleggiata.

ZOOM

Si va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna del tempo instabile con piogge e temperature piuttosto basse per la stagione, il fine settimana che ci aspetta sembra decisamente migliore. Le nostre zone, infatti, verranno interessate da correnti mediamente settentrionali a tutte le quote giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle zone di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta non saranno esclusi locali addensamenti sui settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ad aumentare specie nei valori massimi, portandosi sui 21-22° in pianura. Tra sabato e domenica l'espansione di una zona di alta pressione da Ovest farà cessare il flusso di correnti da Nord. In questo modo anche le zone di alta montagna potranno beneficiare di un miglioramento del tempo. In pianura le condizioni rimarranno buone e le temperature su valori gradevoli specie di giorno, mentre di notte e al primo mattino l'atmosfera sarà piuttosto frizzante. Quindi un fine settimana discreto se non addirittura buono stando alle nostre ultime elaborazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	11 16
CATANIA	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
OLBIA	16 22	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	9 16	PARIGI	8 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani alle ore 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

ELISEO LUISI

Piazza Campo del Palio CORSO EINAUDI 142/A
(Palazzo multicolore) - ASTI - Tel. 0141.30002 - Fax 0141.556620

Esposizione e vendita
TV 16:9
PLASMA
LCD

Presentando questo coupon riceverete UN SIMPATICO E UTILE OMAGGIO!!

SE TI ABBONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE IL NOLEGGIO DEL DECODER INTERATTIVO TE LO PAGA STREAM TV PER 12 MESI

Informati al 199-100300 e abbonati presso i

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI EMOZIONI

COINVOLTI UN GEOMETRA E UN EX SINDACO. LA DIFESA: ACCUSE INFONDATE

Indagine a Scurzolengo al villaggio della «Torre»

SCURZOLENGO

Oneri di urbanizzazione per alcune decine di milioni di vecchie lire che avrebbero dovuto essere versati al Comune con il corrispettivo di prestazioni d'opera (lavori pubblici per conto del municipio), eseguite invece solo in parte o comunque a regola d'arte.

Questo, in sintesi, il teorema con cui il pubblico ministero Enrico Corucci (sulla base di un voluminoso dei carabinieri del colonnello Carlo La Vigna), si appresta a chiedere il rinvio a giudizio dell'ex tecnico Comune di Scurzolengo, Carlo Margarino, anni, di Portacomaro e dell'ex sindaco Giuseppe P che ha guidato il Comune a metà Anni '90. Sono accusanti primo di abuso d'ufficio, falso nell'accertamento delle regolarità delle opere e per un'altra falsa dichiarazione; l'ex amministratore, invece, è indagato per omessa denuncia.

Una vicenda complessa che prende le origini dalla realizzazione di sorta di «villaggio» una decina di villette in località Cascina Torre, sulla collina dietro la cantina sociale, al bivio per S. Desiderio e Castagnole Monf ta. Un'area panoramica, da 48 mila metri quadri dove agli inizi degli Anni '90 venne approvato il progetto con «Piano di edilizia convenzionata» (Pec) presentato dalla società «Torre srl». A sollevare il caso, un esposto (10 agosto 2000), era stato l'allora sindaco, Paolo Colombati. «Le villette erano ultimate, ma l'abitabilità. Mi sono attivitato per verificare quali fossero gli eventuali intoppi, visto che la situazione non chiara, ho deciso di chiedere l'intervento della procura. spetta dare giudizi vicenda» limita a dire.

Il gruppo di villette sulla collina ai confini San Desiderio [foto D'Anna]

L'inchiesta si soffermerebbe in particolare sulla certificazione sottoscritta da Margarino nel '97 per l'esecuzione delle opere previ a carico dell'impresa come «saldo» degli oneri di urbanizzazione. Secondo l'accusa invece i lavori erano incompleti. Ma l'avvocato Osvaldo Mussano, del foro torinese, legale professionista, è categorico: «Dai documenti risulta che c'è nessun illecito parte del mio cliente e lo dimostreremo davanti al giudice. Del resto Margarino ha sempre e solo eseguito quanto richiesto amministratori Co da dipendeva».

Anche l'avvocato Aldo Mirate che cura gli interessi dell'ex sindaco Poncini, ribadisce: «Nessuna omissione da parte del mio cliente». L'attuale sindaco, Giovanna Baccuti, sottolinea il contenzioso aperto anche sul piano amministrativo. «Aspettiamo le decisioni del giudice sulle richie rinvio a giudizio, poi il Comune verificherà la linea da seguire».

MARTEDI' SERA A CANELLI AFFOLLATA ASSEMBLEA SUL PROGETTO DELLA SANITA' VALLE BELBO

Ospedali: riparte la discussione

L'Asl riapre il dialogo con il Comitato di Nizza

Filippo Larganà

CANELLI

sanitaria e Provincia aprono una «linea confronto» coi cittadini mobilitati in difesa dell'ospedale di Nizza. E il commissario dell'Asl 19, Antonio Di Santo, parla possibilità di riattivare, «qualora compromesso il dialogo su il piano sanitario», considerati vitali dagli utenti, come la reperibilità pediatrica nella valle lbo. Questo il risultato più importante martedì sera, al cinema Balbo di Canelli gremito da quasi 400 persone, dove era convocato un dibattito sul futuro della Sanità in valle Belbo. Organizzazione a cura comitato spontaneo per la difesa dell'ospedale nicese cui invito hanno risposto i vertici di Asl Provincia. Tra il pubblico medici, operatori sanitari, sindacalisti cittadini preoccupati che il piano Asl per la ristrutturazione sanità in valle Belbo, tolga anzichè potenziarli. A nome del comitato pro ospedali il pediatra Giuseppe Narzisi ha parlato di «situazione preoccupante» indicando i pericoli che potrebbero derivare per il Sud Astigiano da ridimensionamenti di reparti il pronto soccorso, chirurgia, la reperibilità pediatrica. Il sindaco di Canelli Bielli ha invece confermato lo stanziamento di 15 milioni di euro per la ristrutturazione del reparto di Fisiatria, «con un potenziamento di ambulatori e della dialisi». Rassicurazioni sul piano sanitario, in valle Belbo, «che deve andare avanti anche contributo e sotto il controllo del comitato», sono giunte anche da Di Santo che parlato nuovo ospedale di Asti «come scelta strategica per limitare i flussi di pazienti il Torinese che non trovano in zona adeguata accoglienza sanitaria». alisi non condivisa da alcuni medici secondo i quali la responsabilità dell'"emorragia" di pazienti verso altri ospedali, sarebbe da imputare alle «scarse risorse fornite dell'azienda». Il presidente Marmo ha garantito massima attenzione da parte della Provincia: «Siamo interessati a sentire le ragioni del comitato e della gente» ha detto e assicurato che «l'ospedale di Nizza non chiuderà».

dichiarazione netta che ha provocato la reazione tecnici e sindacalisti. «Ma come si potrà un primo soccorso a Nizza senza i reparti di chirurgia, ortopedia, pediatria, che devono stare dietro servizio?» ha domandato Dino Degliotti, ex medico di pronto soccorso. «Potenziando il servizio di 118 in valle Belbo e i collegamenti professionali e logistici con Asti» stata replica del dott. Maccadirettore sanitario dell'Asl. Da rimarcare gli interventi conclusivi affidati a due medici: il dottor Stroppiana Canelli: «Credo nel piano dell'Asl a patto che sia realizzato e chiedo garanzie per il mantenimento degli ambulatori canellesi»; e dottor Parisi, impegnato nel comitato, che ha auspicato «maggiore collaborazione e dialogo tra azienda sanitaria, operatori, amministratori pubblici e utenti, per evitare soppressioni selvagge».

Dino Scanavino (Cisa) l'assessore regionale Mariangela Cotto e l'arch. Silvana Marchiori

Nuovi mini alloggi per anziani

La Regione propone case-famiglia Il progetto è stato illustrato a Nizza

NIZZA. alloggio per anziani al centro del paese, con la comodità (soprattutto in inverno), assistenza e servizi. Con la possibilità per gli ospiti, far ritorno a casa durante l'estate le condizioni di salute lo consentono. E' una novità contenute in un bando regionale per finanziamenti (assessorato alle Politiche sociali), presentato a Nizza alla sede del Cisa Sud, da Mariangela Cotto e dall'architetto Silvana Marchiori. «Partner» in questa soluzione per gli anziani i Comuni gli enti pubblici, che potranno avere fondi (50 per cento a fondo perduto), per ristrutturare immobili da adibire a casa-famiglia (sei posti). Nel bando, con scadenza il 15 ottobre, sono previsti anche contributi per piccole residenze permanenti per anziani, con una capienza da 15 a 30 posti. Il progetto è stato presentato a Nizza presidenti delle comunità collinari del Sud Astigiano, ovviamente riguarda tutta la Regione. [e. ce.]

PROSTITUTA AD ANNONE

Si «esibiva» sulla statale Condannata

per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Un modo per attirare i clienti che costato ad una giovane prostituta astigiana, Alessandra A. una condanna a 5 mesi per atti osceni in luogo pubblico. Con la sentenza, del giudice monocratico, Eleonora Polidori verrà presentato appello da parte del difensore, l'avvocato Roberto Stella.

«Sosterremo la non offensività del comportamento mia assistitita» spiega il legale. La donna, che è stata comunque giudicata in contumacia, predilige per le sue «performance» il rettilineo sulla statale. Al passaggio delle auto si slacciava mostrando le «grazie» agli automobilisti passaggio. In qualche caso è stato anche rischiato l'incidente, per le brusche frenate di qualche conduc parti interess all'insolito spettacolo. Fino a quando la donna non è stata sorpresa «al lavoro» dagli agenti di una «Volante». [r. s.]

S.DAMIANO: ORDINI ANCHE DA GIOCATORI DELLA JUVE

Armani per i suoi vestiti sceglie ancora l'ex Gft

SAN DAMIANO

Mentre i 33 lavoratori della «Produzione italiana» (ex Gft) stanno confezionando gli ultimi capi della stagione autunno-inverno giunge la notizia che «Armani» ha confermato una commessa 2500 capi per la primavera-estate. «E' una notizia importante - afferma il sindaco Valter Valle - che sperare in una totale riuscita delle intenzioni di rilancio prospettato dalla società durante comitato di garanzia di fine luglio». L'amministratore unico Franco Gambino (a maggio aveva preso il posto di Pier Erminio Cappa) aveva infatti presentato nella riunione un piano per il completo rissest dell'attività produttiva. Nel prospetto si parlava di una base di circa 25 mila capi per la prossima stagione. «Nella prossima settimana - dice Franco Gambino - dovrebbero definirsi altre con prestigiose firme della moda». Nelle ultime settimane c'è stato anche un passaggio di quote a livello societario: dal gruppo è uscita la «Pico [illegible] ario si presenta ora così ripartito: 30% «Finzeta» di Michele Zappalà, Vanetta Masciotta Sella, 15% Lucrezia Gambino, 25% «Moda System».

«E' vero - aggiunge Antonio Proto della Cisl - che inizialmente si parlava di un ordine di 6 mila capi di "Armani". Ma questa prima conferma consegne deve essere letta in chiave ottimistica». «Se la società - aggiunge Valle - continua a rispettare gli impegni lo stilista aggiungerà senz'altro nuovi ordini». Con conferma commesse previste entro novembre dovrebbero rientrare in organico i 6 dipendenti ancora in tà. Intansecondo indiscrezioni negli ultimi giorni sarebbero stati confezionati pantaloni e giacche su misura per i giocatori Juventus o si parla di quattro vestiti per Alex Del Piero.

Nella prossima settimana l'azienda e i sindacati incontre assemblea i lavoratori. Il prossimo comitato di garanzia convocato in Comune dopo la metà di ottobre. [cl. o.]

DOPPIO CLIC: COMPIE CENT'ANNI IL MONUM A DI ELNUOVO CALCEA

Pippo Sacco

D clic torna a Castelnuovo Calcea di Le due immagini a confronto propongono piazza Castello dove, cent'anni fa (il settembre 1902), nel giardinetto al centro della piazza stata inaugurata l'erma dedicata ad Angelo Brofferio nel primo centenario della nascita. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il prefetto di Alessandria, l' Faldella, che tenne l'orazione ufficiale. Al termine, luminarie grandioso spettacolo pirotecnico. Angelo Brofferio, a Castelnuovo Calcea e a Locarno nel 1866, stato fecondo oratore forense, deputato Parlamento Subalpino, giornalista, scrittore e poeta dialettale piemontese.

Piazza Castello è oggi asfaltata l'area verde al centro è stata sistemata ed è anche attrezzata con giochi per i bambini. Il grande edificio sullo sfondo piazza sede della casa di riposo del paese intitolata Sandro Aluffi, stroncato in brevissimo tempo da malattia nel a 28 anni. Subito dopo la morte, Aluffi venne ricordato una lapide posta prima nelle acuole (ora municipio) attualmente murata sulla facciata della casa di famiglia che nel 1960, alla morte della madre novantenne Emma Viarengo, passò in proprietà ai Padri Giuseppini. Quell'edificio – si vede dal confronto delle due immagini – cambiò aspetto nei primi Anni '60. parte padronale ristrutturata, abbattuto tutto il rustico realizzata la costruzione attuale, per anni fu lo studentato ed il noviziato del Seminario dei Giuseppini, prima di essere trasformata casa riposo. Nel novembre 1999 nella casa ristrutturata che si intravede sulla sinistra di piazza Castello aperto il «Brofferio Caffè». Così, tre anni Castelnuovo ha un locale pubblico, punto ritrovo nel paese, perso otto anni prima con chiusura dell'unico bar ancora esistente.

NOTIZIE

ASTI

Preso agenti Polfer rubare un'autoradio

E' stato tradito da un dettaglio che non sfuggito ad un'assistente della polfer. Marina Massaro stava rientrando in stazione a bordo di una «Punto» servizio insieme al collega Antonio Puglisi quando, con la dell'occhio, ha notato un uomo che salendo su una «Y10» dalla parte del conducente. Un particolare e ha insospettito gli agenti: hanno invertito la marcia e si avvicinati all'auto, in tempo per notare il passeggero che stava armeggiando intorno ai fili dell'autoradio. Lo hanno bloccato e dichiarato in arresto: Domenico Vitiello, 35 anni, Asti, via Pascoli, è una vecchia co delle forze dell'ordine. E' stato ammanettato e poi trasferito in carcere.

ASTI

Primo arresto ad legge «Bossi-Fini»

I carabinieri hanno arrestato ieri Stefa, un giovane albanese già colpito da due decreti di espulsione. confronti verrà applicata la nuova iva prevista dalla legge «Bossi-Fini» (è il primo caso nell'Astigiano) che prevede il processo per direttissima e l'immediata espulsione o in alternativa che venga scontata la pena in carcere (sono prevista pena da 6 mesi a due anni). Il giovane, dall'avvocato Maurizio La Matina, clandestino me incensurato.

ASTI

Sabato San Pietro i funerali Domenico Orecchia

Si terranno sabato alle 9,45 (con partenza dall'ospedale) nella chiesa di San Pietro i funerali di Domenico Orecchia, 71 ex caporeparto dalla Way Assauto. L'uomo era scomparso dalla casa di riposo «Ciriocianes» a Rocca d'Arazzo ed era stato ritrovato alcuni giorni dopo, annegato, nel Tanaro. Fino allo scorso anno molto attivo nel gruppo anziani del Fortino, lascia la moglie Regina il fratello Vittorio. alle 20,30 sarà recitato il rosario a San Pi

TERRITORIALE
PER LA CASA DELLA DI
PUBBLICAZIONE ESITI DI GARA

Per la pubblicità su:
LA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ellegi Auto
CASTELLO D'ANNONE (AT)
Via Roma, 73
(S.S.Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748

1900 TDI 6 PORTE 115CV ARGENTO MET.	2000	MAREA W.E. 1900 TD ELX CLIMA ABS BLU METALL.	1998
OPEL S.U. CLIMA BLU METALL.	1997	MAREA W.E. 1600 ELX CLIMA 2 AIRBAG ABS VERNICE MET.	1998
106 1.1 GRIGIO METALLIZZATO	1995	TWINGO 1200 3 PORTE COMFORT UNICO PROPRIETARIO	1998
600 1.1 S AZZURRO METALLIZZATO		ELBA 1.7 TD ECO SX S.W. GRIGIO CHIARO METALL.	1998
PEUGEOT 206 1400 XT CLIMA - 2 AIRBAG - RADIO		PUNTO 1.200 ELX 5 PORTE VERNICE MET. FULL OPTIONAL	1998
DEDRA S.W. 1600 CAT ABS-CLIMA-CERCHI IN LEGA INT. PELLE	1998	ALFA ROMEO 145 1600 IE LUSSO CAT VERDE METALL.	1995
PANDA 1100 YOUNG CAT UNICO PROPR. - KM. GARANTITI	1999	ASTRA S.W. 1600 GLS BLU METALL GARANZIA 6 MESI	1995
W.E. 1900 TD 110 CV HLX CLIMA ABS CERCHI LEGA		PUNTO 1.1 3 PORTE CAT SX UNICO PROPRIETARIO	1997
SEICENTO 1.100 TE CLIMATIZZATORE SER	1999	FIORINO 1.7 TD PICK UP GARANZIA 1 ANNO KM GARANTITI	1998
PUNTO 1.1 SX GRIGIO CHIARO UNICO PROPRIET.	1998	FIAT DUCATO 14 Q.LI MAXI FURGONATO 2.5 D UNICO PROPR.	1992
PUNTO 1.4 GT 3 PORTE FULL OPTIONAL CERCHI LEGA	1997	FIESTA 1.3 CAYMAN BLUE 5 PORTE TETTO APRIBILE	1994
CLIO 1.4 5 PORTE RT CLIMA		PEUGEOT VAN 2 POSTI BIANCO	1992
PUNTO 1200 SX 3 GARANZIA 12 MESI			

visitate il sito www.ellegiauto.it per altre strepitose
AUTOVETTURE NUOVE USATE DI TUTTE LE MARCHE
PERSONALIZZATI IN SEDE
E TANTISSIME CATALITICHE, GARANTITE
PRESSO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.

Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio.

[illegible] IN ZONA CENTRO

Via Leasona, alloggio mansardato di ingresso, cucina, due camere, bagno (€ 57.000) (rif. 525)

P.zza Alfieri, appartamento in ristrutturare in soggiorno living, cucinotto, camera, bagno, balcone e [illegible] di eguale ampiezza collegabile. (€ 85.000) (rif. [illegible]

Via Roero in antico palazzo gentilizio appartamento molto ben ristrutturato in rispetto della pavimentazione, di pavimentazione, serramenti e volte in vela originali, ingresso, ampio salone con soppalco, cucinino, due camere, studio e bagno, [illegible] sgomberi e cantina, posto auto in proprietà. (€ 145.000) rif. (521)

[illegible] di cielo a terra di ampio salone, cucina, 3 camere, 3 servizi, lavanderia e garage. rif. (056)

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto in nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage rif. (067)

V. Comentina ottimo [illegible] ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] 150 mq. circa. (€ 205.583) rif. (043)

VIA [illegible] angolo [illegible] Petrarca appartamenti signorili in [illegible] costruzione, garages.

Centro storico, adiacenze P.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi in occupati - validi anche come investimento.

Trattative presso i [illegible] uffici rif. 500-514

C.so Dante [illegible] libero ottimo ufficio, in buona rappresentanza di circa 240 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento. [illegible]. (035)

ZONA NORD

Via Rosa (ospedale nuovo) villetta a schiera signorile di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta e garage doppio (€ 320.200) rif. (069)

Via [illegible] appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina. (€ 87.798) rif. (096)

[illegible] Conte [illegible] in palazzino, appartamento ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina, termoautonomo [illegible]. (€ 131.700) [illegible] (149)

[illegible]

Cso CASALE, [illegible] particolarmente [illegible] ad ARTIGIANO, negozio, laboratorio, magazzini e porticato, [illegible] appartamento in [illegible] na, per totali 475 mq [illegible] (€ 258.000) rif. (020)

LOCALI [illegible]

BOX - [illegible]

Ampio e meraviglioso locale commerciale [illegible] per ogni attività o studio rif. (088)

[illegible] Bove, adiacente via Petrarca, box singolo. (€ 16.500) rif. (031)

Garage singoli e doppi in zona centrale

TORRE ROSSA, vicinanze, [illegible] in ampia dimensione, validissimi per reddito. € 20.660 (rif. [illegible]

[illegible] Astesano garages nuovi e completamente automatizzati. rif. (109)

Via Solferino garages in (€ 11.362) [illegible] (038)

TERRENI

[illegible] in corpo unico 22.000 mq. in terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq. (€ 41.317) rif. (087)

Chiusano, vendiamo 2 giornate circa di terreno in parte pianeggiante, ex vigna e [illegible] noci. (€ 3.600) rif. (073)

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Valletanaro, bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. utili [illegible] parco circostante di circa 5.000 mq. - volendo bifamiliare (€ 359.000) rif. (030)

[illegible] MOMBARONE, bel rustico indipendente [illegible] tre lati, ben ristrutturato a nuovo, di soggiorno, cucina, bagno, 3 camere, sgomberi, cantina e terreno. (€ 90.000) rif. (026)

Possibilità ampio porticato recuperabile di 180 mq. con acquisto indipendenza su 4 lati. rif. (030)

[illegible] [illegible] in ampia villa signorile, di recente costruzione, ampio atrio, salone, cucina, 4 [illegible], 3 bagni, sgomberi e terrazzi, tavernetta, garage e grande capanno [illegible] zi, bel giardino ben piantumato e cintato e 17.000 mq. circa a frutteto e vigna (€ 388.000) rif. (145)

A 3 km. [illegible] in villaggio residenziale signorile a [illegible] servizi, in posizione dominante e panoramica, ampia villa [illegible] di finizione, [illegible] mq. circa in soletta con bello ed ampio giardino cintato.

Prezzo [illegible] rif. (135)

PALUCCO in stabile in recente costruzione, due appartamenti mansardati, volendo abbinabili, di circa 55 mq. con terrazzino e garage da (€ 52.000) rif. (129-130)

DIRETTRICE [illegible]

[illegible] ampia [illegible] indipendente, ristrutturata in sette [illegible] due saloni con caratteristiche volta, cucina, doppi servizi, due sgomberi ed ampia cantina. 41.000 mq. di terreno circostante pianeggiante [illegible] 170.000) rif. (011)

MONFALLITO, villa su piano unico di salone doppio, ampia cucina, 3 camere, bagno, loc. [illegible] e garage, ampio terreno circostante. (€ 124.000) rif. (027)

ROCCA D'ARAZZO, tipica cascina piemontese libera 4 lati da ristrutturare con 50.000 mq di terreno circo- [illegible] in corpo unico, di 6 locali, stalla, ampio fienile, portico e cantina: (€ 92.000) rif. (172)

Altavilla, casetta da cielo a terra con giardino proprio, di due [illegible] cucina, bagno, mansarda e [illegible] sgomberi, cantina e 2000 mq. di terreno. (€ 31.000) rif. (157)

Castello d'Annone libero appartamento composto in cucina, [illegible] bagno, ripostiglio, [illegible] sgomberi, garage e cortile. (€ 30.000) rif. (015)

[illegible] d'Annone porzione in casa molto ben esposta composta in [illegible] bagno, cucina, [illegible] e fienile sovrastante. (€ 31.000) rif. (061)

Castello d'Annone in paese ampia casa [illegible] per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. [illegible] 180.750) rif. (17)

Refrancore in paese casa con soffitti [illegible] negozio di 40 mq. [illegible] servizio in [illegible] - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile. (€ 82.633) rif. (019)

Refrancore casa indipendente su tre [illegible] cortile proprio, cintato, ri- [illegible] di salone, [illegible] abitabile, doppi servizi, otto camere, ripostiglio, lagnala e sgombero, ampio terrazzo verandato recuperabile e terreno [illegible] 191.600) rif. (132)

DIRETTRICE [illegible]

Tonco appartamento ristrutturato a nuovo, di ingresso, tinello con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, cantina e garage, termoautonomo in metano. (€ 65.700) rif. (159)

Scurzolengo in paese, porzione in casa con doppio ingresso, in 6 camere, bagno, ripostiglio, cantina, magazzino, fienile e piccolo terreno. [illegible] rif. (144)

Rinco adiacente il castello, porzione in antica casa, da ristrutturare, ancora incontaminata da restauri, cinque vani, stalla fienile ed ampio e [illegible] teristica cantina. (€ 79.000) rif. (141)

Odalengo Grande nei pressi del castello ed in posizione dominante, porzione di rustico indipendente a tre lati con corte propria, tre vani con possibilità di ampliamento di altri tre, stalla caratteristica e porticato, 5.[illegible] mq. di terreno. (€ 41.350) rif. (136)

Alfiano Natta, panoramica, [illegible] casa d'epoca in [illegible] di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, 2 belle tavernette [illegible] volte caratteristiche, intermotto giardino. (€ 154.937) [illegible] (007)

Casorzo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina. (€ 51.646) rif. (32)

Valenza [illegible]. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. (€ 180.750) rif. (029)

Zanco rustico da ristrutturare con ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, terrazzo e cantina, 4.300 mq. [illegible] (€ 44.000) rif. (133)

DIRETTRICE [illegible]

[illegible] COLLINARE

Montaldo Scarampi casa da cielo a terra, di recente costruzione, di ingresso, ampia cucina, salone, pranzo, quattro camere, doppi servizi, tavernetta, vasto [illegible] e giardino. (€ 217.000) rif. (001)

Vigliano, porzione [illegible] [illegible] ristrutturato, di sala, cucina con forno a legna, tre [illegible] cantina, giardino e terreno. (€ 93.000) rif. (025)

CORTIGLIOLE nei pressi di ROCCHETTA TANARO villetta degli anni '70 di sala, cucina, due [illegible] e bagno, cantina, [illegible] e locale edibile - tavernetta, in corpo [illegible] fabbricato, pluriuso 20.000 [illegible] di terreno circostante (€ 145.000) rif. (010)

BRUNO in paese, palazzina al grezzo di [illegible] grandi appartamenti (circa [illegible] mq. caduno) ed ampio locale commerciale di circa 380 mq. adatto per supermercato. (€ 113.000) rif. (175)

Vigliano, collinare complesso [illegible] di due [illegible] indipendenti per 420 mq. abitativi complessivi, finiture di assoluto pregio, servizi, parco e frutteto. (€ 469.000) rif. (108)

DIRETTRICE [illegible]

Castagnole Lanze, villa di ampia metratura con giardino, di nove camere, tripli servizi, doppi ingressi, garage doppio bifamiliare. (€ 257.000) rif. (148)

Neive, nel contesto del Roero, villa indipendente degli anni '70, panoramica, ampia abitabilità, locali tecnici, giardino. - rif. (006)

Castagnole Lanze in paese, casa in fase di completo ritacimento, possibilità di tre appartamenti su tre piani con tre garages e corte propria (€ 185.000) rif. (018)

[illegible] ASTI-CHIVASSO

Cossombrato porzione casa già parzialmente abitabile di cucinino, tavernetta, quattro camere, due bagni, cantina e cortile (€ 46.000) rif. (016)

Cinaglio, verso Camerano Casasco, [illegible] paese indipendente: camre, bagno, cantina, garage, adiacente rustico recuperabile (progetto approvato). (€ 50.000) rif. (137)

Cortanze, casa ristrutturata, indipendente su tre lati di salone, cucina tavernetta, tre camere, doppi servizi, cantina, portico, cortile e [illegible] mq. circa di terreno. (€ 87.600) rif. (165)

Corsione, dominante villa divisibile in appartamenti di sala, cucina, [illegible] camere, bagno - in blocco 268.558 - frazionata [illegible] 67.140) caduna [illegible] (150)

Tonco, nei pressi [illegible] bivio, ampia cascina indipendente su tre lati [illegible] circa 600 mq. di soletta oltre portici, giardino ed [illegible]. [illegible] 181.000) caduna rif. (070)

Colcavagno [illegible] Montiglio, in posizione collinare, antico e caratteristi- [illegible] casale già parzialmente abitabile, [illegible] ampia metratura, diciotto vani, quattro bagni, porticati e sgomberi, cantina, [illegible], caldaia ed ampio terre- [illegible] circostante - ottimo per [illegible] agriturismo (€ 186.000) rif. (522)

[illegible]

MARINA di CARRARA vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 [illegible] bagno, termoautonomo, posto auto € 58.000 (Rif. 178)

FRANCIA

Nei pressi del golfclub di **MONTECARLO,** appartamento in costruzione di ingresso living con angolo cottura, sala, camera, bagno, terrazzino e box € 295.000 (Rif. 004)

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA € 51.129

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

[illegible]

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Mercedes Benz A 160, Avantgarde, 1998
Mercedes Benz A 170 CDI, Elegance, 2000
Mercedes Benz C 180, Elegance, 2000
Mercedes Benz A 170, CDI, Classic, cambio automatico, 1999
Mercedes Benz E 270, CDI, Avantgarde, 1999
BMW 325, TDS Touring, 1996
Fiat Marea 2.4 JTD SW, 1999
Opel Omega, 2.2 DTI SW, 2001
Nissan Terrano, 2.7, TD, 2000

AZIENDALI

A 160 CDI, classic, argento, 12/2001
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001
SLK 200K, Evo, argento, 2001
SLK 200K, Evo, nero met., 2001
C 180, elegance, cambio autom., argento, 2001
C 220 CDI, S.W., elegance, cambio autom., 2001
A 160, elegance, blu met., 2001
A 160, elegance, grigio met., 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, [illegible] - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77

Mercedes-Benz

Nuova C 200 CDI common rail 116 cv

6 airbags

Climatizzatore auto

autoradio

Specchi richiudibili elettricamente

Volante multifunzione

Prezzo speciale € 30.900

SABATO 4 OTTOBRE SARA' PRESENTATA AL «REALE» UNA SPIRITOSA INIZIATIVA DI CARATTERE BENEFICO

Piacere, siamo i «Polli spa»

Soci con azioni da 1 euro, dividendi in uova

Delio Ruscalla, fondatore della «Società dei polli spa», con Michele Maggiora

Armando Brignolo

È stata costituita la «Società dei polli spa» e sabato 4 ottobre alle 20, al ristorante Reale, piazza Alfieri, sarà presentata ufficialmente in occasione di un incontro conviviale, durante il quale saranno accolti nuovi proseliti si svolgerà la prima assemblea dei soci.

Secondo il regolamento, ogni può acquistare una sola azione (non cedibile) quotata 1 euro. Gli azionisti, per ora, sono quasi mille e in attesa dei dividendi (che saranno corrisposti in uova di prima scelta), raccolgono fondi per la Mensa dei poveri di Asti, gestita da cinquant'anni da suor Palmira Bernardi. Anche le quote ricavate dalla vendita delle azioni e le varie iniziative future, stite» nella maniera.

L'idea dell'imprenditore Delio Ruscalla, e i primi ad esserne informati stati i colleghi di «Amici cuore» (associazione che si occupa della salute del cuore, presieduta da Maria Teresa Spinnler, cardiologa). L'adesione è incondizionata.

Subito dopo arrivate altre adesioni, in modo massiccio, parte persone di vari ambienti. Ruscalla, divertito, racconta di essere contattato persino 12 turisti Padova in visita ad Asti, che oltre all'acquisto azioni, hanno chiesto l'autorizzazione ad aprire una filiale della «Società dei polli spa» nella loro città.

Un'idea scherzosa, dunque, attraverso la quale i soci intendono esprimere tangibilmente il loro senso di solidarietà nei confronti persone meno fortunate. Durante un incontro tra il gruppo fondatore dell'associazione, svoltosi in una saletta del «Reale», sono state designate le cariche organizzative all'associazione: Delio Ruscalla stato eletto presidente, il geometra Mario Sorba e il commercialista Teodomiro Di Sabato sono stati nominati rispettivamente segretario e revisore dei conti.

Tutti gli introiti saranno destinati alla mensa gestita da suor Palmira

Gli iscritti alla «Società dei polli spa» che intendono partecipare alla cena, devono prenotarsi entro le 24 2 ottobre, telefonando allo 0141/532.279 o rivolgersi direttamente al «Reale». I posti disponibili 400. Questo il menù: antipasti, carne cruda all'astigiana, risotto alle verdure croccanti, cosciotto brasato al barbera, semifreddo al torroncino. Prezzo 15 più 5 che saranno consegnati a suor Palmira.

La festa biancoazzurra continua Torretta invita alla Fiera del Borgo

Scene di gioia dei borghigiani del 3T dopo la vittoria. Una dama della Torretta

Franco Cavagnino

Il dopo Palio continua. Domani sera (ore 20,30) il rione 3T darà il via al primo degli appuntamenti per tenere alta la gioia per il successo al Palio. In via Ferrero (ingresso libero) tutti gli astigiani sono invitati a festeggiare i bianco-azzurri. Il comitato presieduto da Maurizio Rasero offre agnolotti torte e musica degli «Alfieri del liscio».

TORRETTA. conquistata per i bianco-rosso anche se il piazzamento finale è stato molto probabilmente inferiore alle aspettative comitato e dei borghigiani. Ma non importa. C'è comunque voglia di respirare ancora aria di Palio e i torretani lo faranno con la quinta edizione della «Fiera del borgo», manifestazione organizdal Palio con Coldiretti mercati astigiani e Confesercenti. Patrocinano Comune e circoscrizione Asti-Ovest. Dalle 8 alle 19 di domenica 29 settembre Torino (limitatamente al controviale), la via Bunzzi, Gruziani, Morando, Perosi e piazzetta Nostra Signora di Lourdes saranno invase da 200 bancarelle di prodotti vari. In corso Torino, davanti alla sede del comitato lio, verrà allestito un punto ristoro.

. È anche tempo di premi. Il Soroptimist Club di Asti ha già assegnato la «Pergamena d'autore» 2002 per la miglior presenza storica nel corteo del Palio al San Secondo. Anche il Club, presieduto Mauro Imbrenda, si affaccia nel mondo Palio, istituendo un nuovo riconoscimento: «Il paliotto d'argento». Essendo il Leo Club un sodalizio di giovani, i destinatari del premio saranno proprio i giovani astigiani «che contribuiscono allo sviluppo della manifestazione in qualità di rappresentanti di un comitato». All'iniziativa possono partecipare borghi e comuni che hanno corso in piazza Alfieri terza domenica di settembre. I dovranno far pervenire al Leo Club, entro il 30 ottobre, i dati ritenuti più opportuni per permettere a una giuria composta da il vincitore del «Paliotto d'argento». Al primo classificato andrà una targa. Il materiale deve essere inviato al presidente Mauro Imbrenda, via Quintino Sella, 51, . Informazioni allo 380/305.19.10, e-mail: mimbren@tin.it.

SAN LAZZARO. Si è svolta l'estrazione dei biglietti lotteria del rione giallaverde. I numeri vincenti con i relativi premi: 2276 (collier); 1820 (tv color); 963 (bicicletta); 1835 (telefonino); (quadro); 1752 (poltrona); 1418 (macchina per caffè); 3154 (confezione di profumi); 2635 (cesto goloserie); (confezione spumante). I premi si possono ritirare nella sede del comitato Palio (circolo Enel di via Pagliani), entro il 6 ottobre.

E-MAIL. Continuano a essere in redazione decine di messaggi, inviati da animalisti di tutta Italia, di protesta e indignazione per le morte dei cavalli al Palio. Lettere sono state inviate via internet da Roma, Milano, Firenze, Torino, Napoli, Palermo, Varese, Vicenza, Ancona e numerosi altri centri.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

le azioni della Cassa di Risparmio

Nonostante l'andamento negativo Borse, i titoli sul interno della Cassa di Risparmio Asti III. La quotazione rimane assestata su 9,38 (18.123 lire); nella settimana sono state trattate 3850 azioni.

Orientamento al lavoro al Centro territoriale

Riprendono le attività al Centro territoriale permanente. Oltre i di lingua italiana per stranieri, licenza elementare e media, lingue, cucito, ginnastica, informatica e degustazione ne uno di «Orientamento al lavoro»: 100 ore per chi ha compiuto anni e cerca occupazione. Informazioni scuola media «Gancia» in orario 8-14, entro il 7 ottobre.

«Maghi senza frontiere» domenica in piazza

Domenica in piazza Alfieri si svolgerà la grande festa della magia (con mercatino, spettacoli e parco giochi), organizzata dal Napoli Club (presidente Nunzio Giuliano) e del «Wilman's Magic Team», per conto della Mago e «Magiciens sans frontières», con il patrocinio del Comune. Lo scopo è raccogliere fondi per aiutare i bambini di strada in Brasile, Kenya, India e Filippine. [a. b.]

NIZZA

Corsi di musica per bambini all'oratorio Don Bosco

Anche quest'anno corsi di per all'Oratorio Bosco di iniziativa un gruppo guidati Simona Scarrone. Previste lezioni di chitarra, pianoforte, batteria, basso, violino, violoncello, flauto, sassofono, clarinetto, ottoni e canto. I corsi differenziati per età. Le lezioni s'inizieranno la prossima settimana. Info: 0141/726.991 o 795.522. [a. ca.]

ASTI

Una commedia ricorderà il farmacista Scanavino

Prosegue la prevendita dei biglietti per assistere alla commedia «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas con cui riaprirà il Teatro Alfieri dopo la pausa estiva. L'appuntamento è per lunedì 7 ottobre alle 21,30; ingressi: 15 euro (a scopo benefico). La serata, organizzata da «Arte Tecnica», è in memoria del farmacista Marco Scanavino, morto a 44 anni ad agosto, che aveva recitato nella compagnia astigiana. I biglietti si alla sede di «Arte Tecnica», via d'Azeglio 42 (orario 10-12, tel. 0141/31.383).

VILLANOVA

Tornano in funzione gli impianti sportivi

Sono ripristinati gli impianti sportivi dopo i danni ca appena dopo le elezioni. La struttura utilizzata dai gruppi sportivi Audax (presidente Stilo) e AC Villanova (presidente Gianluca Pitzalis) sono ripuliti e tinteggiati e stati sostituiti vetri e porte distrutti. Il lavoro è stato curato dagli obiettori in al Comune Riccardo Azzoglio e Marco Sacco e dai cantonieri. L'intervento è costato euro. [g. el.]

CISI

Delegazione astigiana alla «Mirra» di Alfieri e Alaleona

Una delegazione astigiana, guidata dalla direttrice del centro studi Alfieriani Carla Forno, assisterà alla rappresentazione dell'opera lirica «Mirra» di Domenico Alaleona, composta nel 1920 sul testo di Vittorio Alfieri. Lo spettacolo, con la regia di Piera Degli Esposti, sarà rappresentato al teatro «Pergolesi» di Jesi e potrebbe essere replicato prossimamente al Teatro Alfieri di Asti.

IL PROMEMORIA

OGGI

8, VILLANOVA. Partono per la Sardegna i volontari della Croce Rossa che nel fine settimana disputeranno, a Bosa, il campionato nazionale di pronto soccorso.

9-12, AGLIANO. Entra in funzione il Bibliobox nel prefabbricato vicino al salone comunale, in collaborazione con la Biblioteca Astense. disposizione mille volumi, in gran parte narrativa per adulti e ragazzi. Prestito .

11, CASTELNUOVO D. Sull'area di loc. Castiglione cerimonia della posa della prima pietra del nuovo istituto professionale «Andriano». Intervengono gli amministratori della Provincia (il presidente Marmo, gli Claudio Musso e Francesco Mattioli) e il sindaco Giorgio .

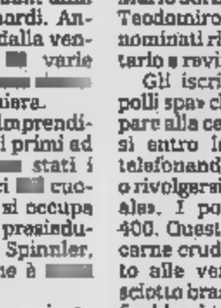
11,30, ASTI. Alla Camera di commercio il presidente Aldo Pia traccia il bilancio definivo della Douja d'Or. Saranno resi noti i risultati dell'indagine conoscitiva «La tua opinione... in due minuti» sul di vino e le opinioni dei visitatori.

18, ASTI. Prosegue Consiglio comunale. All'ordine del giorno pratiche di carattere edilizio e lo scioglimento del Consiglio circoscrizione Asti Est.

21, AGLIANO. La verifica degli equilibri di bilancio apre la seduta del Consiglio comunale.

21, COSTIGLIOLE. Edilizia e urbanistica al Consiglio le; all'esame anche la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

21, CUNICO. Al Consiglio comunale si discute la proposta di gemellaggio con il centro francese di Montierrat.



Marco Di Maggio

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto del trio Marco Di Maggio, esponente punta della scena Rockabilly internazionale, reduce da una tournée negli Stati Uniti. Ingressi 6 euro. Info: 0141/355.699.

PULIAMO IL MONDO. Iniziative ecologiche, per l'iniziativa nazionale Legambiente, a Costigliole e Villafranca (sabato a Isola e San Damiano).

9-12, ASTI. «Festa sul fiume» parco Lungotanaro promossa dal Polo ambientale in collaborazione con Comune, altri enti e associazioni. Partecipano classi delle elementari Gramsci, Savio, media Juna, Goltieri e Vicari (Castagnole Lanze).

20, VIGLIANO. Cena a base di funghi (30 vini compresi) e musica «Cascina tiglio». Suonano & Boogoun's. Prenotazioni: 0141/951.204.

interauto
CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI
IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

VETTURA	ANNO	PREZZO
PEUGEOT 405 1.6 Berlina	1994	€ 1.300,00
FIAT TEMPRA 1.6 SLX		€ 2.250,00
FIESTA VAN 1.8 DIESEL		€ 5.120,00
NISSAN VANETTE POSTI	1988	€ 1.800,00
OPEL 1.2 COMFORT 5P	2001	€ 9.600,00
FIAT UNO 1.0 FIRE 3P GPL	1994	€ 2.000,00
VW VENTO 2.0 GT	1992	€ 2.900,00
MONDEO 2.0 SW		€ 4.000,00
OPEL FRONTERA SPORT 2.0 3P	1995	€ 10.000,00
FIAT TD100 SW LIBERTY	1998	€ 9.000,00
OPEL 2.5 DTI SW	1995	€ 7.900,00
RENAULT KANGOO 1.9 D EXPRESS	2001	€ 8.900,00
FIAT DUCATO 2.5 D 14 q.li	1996	€ 8.000,00
FIAT 600 1.1 clima	1999	€ 5.200,00
FIAT 1.8 HLX	1999	€ 9.500,00
FORD TRANSIT 100 LTD		€ 9.600,00
FIAT S.W. 130 JTD HLX	2000	€ 12.700,00
NISSAN PRIMERA 1.6		€ 2.300,00
OPEL CORSA 1.2 BASE 5P	2001	€ 8.500,00
OPEL ASTRA 2.0 DTI SPORT SW		€ 9.000,00
OPEL ASTRA 1.8 SPORT SW	1995	€ 4.000,00
OPEL FRONTERA 2.5 TD SPORT	1998	€ 15.000,00
OPEL VECTRA 1.7 TD DIAMOND	1992	€ 2.200,00
FIESTA 1.2 5P	1997	€ 4.700,00
INNOCENTI ELBA 1.6		€ 1.300,00
FORD COURIER 1.8		€ 5.400,00
VETTURE AZIENDALI Km		
OPEL COMBO 1.7	mag-02	€ 13.200,00
OPEL MOVANO 2.5 DTI	mag-02	€ 22.500,00
OPEL 2.2 DTI ELEGANCE	giu-02	€ 21.300,00
OPEL VECTRA 2.2 DTI ELEGANCE 4P	mag-02	€ 21.500,00

ASTI - C.so Alessandria, (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

LETTERE AL GIORNALE

ho ritrovato il mio gattino

Voglio ringraziare di cuore la grande disponibilità dimostratami dall'avvocato Pasta per avermi offerto la possibilità di recuperare il mio gatto inavvertitamente nella cantine di Palazzo Ottolenghi settembre.

È stato un gesto grande umanità, sia nei miei confronti, sia in quelli del mio gatto, a sono legata affettivamente.

Dopo un tentativo di ricerca, sabato 21, l'avvocato mi ha dato il suo numero di cellulare, dicendomi di telefonargli non appena avessi addocchiato la dolce bestia.

Domenica 22 al mio squillo telefonico è subito arrivato, mi ha aperto il portone di Palazzo Ottolenghi e per di più è sceso il signor Stefano Masino, e finalmente ho potuto riportare a casa il mio Chichibio. Un simile comportamento è indice di grande altruismo.

Oggi, in una società così insensibile, incontrare persone con il cuore grande come l'avvocato Pasta, invita a sperare in mondo più bello, più soprattutto più buono.

Brunella Allemani

A che cosa quei cantiere in via Natta?

Ci viene segnalato che cantiere situato su via Natta angolo via Gioberti verso piazza Catena pare abbia esaurito il suo compito e sia usato solo più come rimessa e deposito. Se così fosse, pensiamo sarebbe opportuno rimuovere questo inutile alla viabilità posto ormai da troppo tempo in un punto veramente critico.

Franco Ingrasci,
consigliere comunale Forza Italia

Tora! Tora! Speriamo si faccia il bis

Vorremmo ringraziare gli organizzatori del festival Tora! Tora! che si è svolto a Nizza: anche nei nostri paesi si possono re eventi che solitamente si trovano solo nelle grandi piazze. Speriamo non sia un episodio isolato.

Franco Militarno
e un gruppo di appassionati

Le lettere righe, firmate e con numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
c. Alfieri 234, 14100 Asti; fax 0141530224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Momberceli: 0141 966.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.988.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.985; Monale: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 963.175; Montiglio: 1; Pino 0141 975.810; Villafranca: 0141 943.777. Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Odone*, via Cavallo.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 . Canelli 800 . D.B. 011 . Cocconato 700707. Costigliole . Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.8152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.054; Villanova: 0141 948.033.

Di pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.461; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING
STIAMO COSTITUENDO UNA RETE NAZIONALE
DI IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI CAPACI DI OFFRIRE QUALITÀ, SERIETÀ E MASSIMA TRASPARENZA NEI PREZZI.
CERCHIAMO
PERSONE CHE VOGLIANO INTRAPRENDERE UNA PROFESSIONE DI SICURA POTENZIALITÀ IMPRENDITORIALE
network
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO A PREZZI
PER OGNI INFOR

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Uno speciale sulla TV Marcopolo in collaborazione con il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore

IL LAGO MAGGIORE SULLE ONDE DEL DIGITALE!

Il Lago Maggiore [illegible] mondo attraverso lo spazio. Il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** in collaborazione [illegible] casa produttrice " Television spot company" ha realizzato una puntata [illegible] **"BEACH & FUN"**, la [illegible] trasmissione dedicata al turismo ed [illegible] tempo libero [illegible] onda sulla TV digitale **MARCO POLO.**

La puntata, della durata di circa un ora andrà in onda, come da comunicato della produzione, alle 21.30 del giorno 10 Novembre 2002, ed in replica nella primavera [illegible] e presenterà una carrellata delle principali attrattive turistiche del lago.

Foto gentilmente concessa dal Signor Cerini Renato - Elaborazione Signor Iezzi Michele

Sono più conosciute alle [illegible] non per questo meno interessanti.

La proposta, immediatamente fatta propria [illegible] entusiasmo dal **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** è [illegible] contatti con la " Television spot company" che produce il format.

La trasmissione propone, attraverso un affascinante viaggio, mete turistiche e curiosità, bellezze naturali ed enogastronomia, natura ed arte.

Si parte da Stresa, incontrastata perla [illegible] lago Maggiore, vengono proposti i suoi scorci più caratteristici. Le vedute che la hanno resa

Foto gentilmente concessa dal Signor Cerini Renato - Elaborazione Signor Iezzi Michele

celebre, contrappuntati da angoli sconosciuti ma affascinanti.

L'aspetto paesaggistico e turistico di Stresa viene completato da interviste a personalità politiche, il **Consigliere Regionale Luca Caramella**, e [illegible] operatori turistici, **l'Amministratore Delegato [illegible] Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore Emilio** [illegible] che illustrano i retaggi millenari di ospitalità ed accoglienza [illegible] lago Maggiore, le tradizioni, [illegible] prospettive future e gli interventi della Regione Piemonte.

Non poteva mancare [illegible] carrellata sugli eventi di spicco del lago Maggiore, dalle Settimane Musicali [illegible] Stresa al Festival Jazz alle [illegible] d'Arte, di cui il Consigliere Regionale Caramella è [illegible] sempre uno dei fautori avendo ideato quella stupenda rassegna che è **Arona Arte** che [illegible] presentato e presenta ogni [illegible] artisti di fama mondiale, ultima la [illegible] in corso dedicata a Picasso.

Il Consigliere Caramella ha inoltre [illegible] sottolineato l'importante opera di promozione che il **Consorzio Operatori** [illegible] **lago Maggiore** compie da [illegible] a testimonianza di un impegno [illegible] una attenzione degli operatori privati verso la promozione di [illegible] l'area.

La trasmissione apre con suggestive inquadrature di Stresa, [illegible] celebre lungolago, ai giardini, alle vedute delle isole Borromee.

[illegible] sofferma [illegible] particolari suggestivi e su angoli romantici.

Una carrellata dei viali fioriti [illegible] lungo lago con i coloratissimi fiori a fare da cornice, i turisti che affollano le rive, i viali interni.

Ultima perla dedicata a Stresa l'imperdibile visita alla pasticceria **Gigi bar**, dove, forzando la naturale ritrosia del pasticcere, la telecamera riesce a "rubare" il segreto della preparazione delle celeberrime **MARGHERITINE DI** [illegible].

Da Stresa si salpa poi [illegible] i motoscafi del Consorzio Motoscafisti **Lake** [illegible] verso le isole, luoghi [illegible] incanto, con i palazzi ed i giardini noti in tutto [illegible] mondo.

Lo spettatore potrà ammirare i favolosi giardini di Palazzo Borromeo sull'isola Bella e gli altrettanto affascinanti parchi dell'isola Madre non potendo [illegible] lasciarsi coinvolgere da tanta meraviglia.

Anche qui vengono colti aspetti diversi, cercando di proporre [illegible] spettatore angoli inusuali e prospettive nuove di queste meraviglie della natura.

Non poteva [illegible] una simpatica incursione all'ora [illegible] pranzo al ristorante **"la Pescheria"** catturando immagini di appetitose portate, testimonianza della cultura enogastronomica della zona, celebre per aver dato i natali ai più famosi cuochi del mondo.

Tornati sulla terra ferma ci si dirige verso Arona, ma abbandonando lo [illegible] percorso lungo il lago ed avventurandosi sulle colline del **Vergante**, patrimonio [illegible] poco noto di bellezze naturali [illegible] troppo spesso dimenticato da chi dovrebbe, istituzionalmente, promuovere il territorio.

Qui vengono scoperte manifestazioni [illegible] antiche di sagre paesane ben coniugate ad importanti [illegible] d'arte, scorci [illegible] antichi borghi medioevali o paesaggi indimenticabili [illegible] (impagabile il panorama che [illegible] gode dalla terrazza dell'**Hotel Tre laghi** di Nebbiuno).

Le colline del Vergante [illegible] oggi riscoperte, anche grazie alle [illegible] uscite autostradali dalla A26, soprattutto dai turisti [illegible] ieri, prima fra tutti Svizzeri e Tedeschi, che stanno cogliere l'affascinante connubio di [illegible] [illegible] [illegible] turistiche d'avanguardia.

[illegible] turismo naturalistico si è infatti trasformato negli ultimi anni da turismo di nicchia in turismo [illegible] punta ed il Lago Maggiore ha nel Vergante una importante [illegible] da giocare.

Si ridiscende a bordo lago per giungere ad Arona e chiudere con l'immancabile visita alla mostra di **Picasso**. Arona può vantare negli ultimi [illegible] il primato assoluto di cittadina [illegible] all'arte per le stupende [illegible] che ha saputo portare [illegible] sponde del lago; Picasso [illegible] degno coronamento di questo percorso iniziato alcuni anni fa.

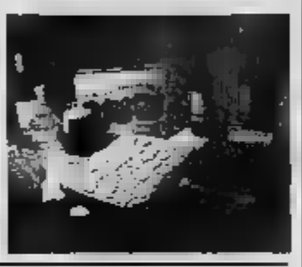
Non mancano ovviamente richiami e suggestive inquadrature alla statua [illegible] di [illegible] Carlo Borromeo ed alla rocca Borromea di Arona, splendido [illegible] balcone naturale sul lago.

La trasmissione presenta quindi uno spaccato [illegible] del lago Maggiore che non mancherà di affascinare gli attenti spettatori [illegible] MARCOPOLO.

Parte del materiale girato verrà anche utilizzato nel [illegible] di [illegible] trasmissioni, sia su TV digitali [illegible] su canali nazionali.

La collaborazione tra il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** e la casa produttrice "Television spot company" [illegible] destinata a proseguire, puntando ad una sempre maggior visibilità della stupenda zona del lago Maggiore.

Il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore è infatti fermamente convito che non [illegible] può prescindere [illegible] dai network televisivi per promuovere questo angolo incantato [illegible] portarlo a [illegible] di uno stato sempre maggiore [illegible] pubblico che affascinati dalle immagini televisive vogliano provare [illegible] vivo le suggestioni che il lago Maggiore sa creare.



INFORMATIZZAZIONE ED ACCOGLIENZA: CONNUBIO INDISSOLUBILE PER ESSERE LEADER DEL TURISMO.

Emilio Zanetta, Amministratore Delegato di C.Op.Tur. Lago Maggiore® presenta gli obbiettivi del 2003

Il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore ormai da anni va consolidando [illegible] propria presenza sul territorio e la propria importanza nel mercato.

Consci del fatto che non ci si può accontentare di una comoda rendita di posizioni ma, soprattutto in un campo volubile [illegible] soggetto [illegible] mode come quello del turismo, bisogna saper proporre sempre nuove soluzioni e migliorare quei parametri che, ritenuti una volta superflui, oggi fanno parte delle richieste base [illegible] ogni turista, C.Op.Tur Lago Maggiore® ha già elaborato la propria strategia per il 2003 ed è già presente alle principali fiere del settore già in fase di svolgimento.

L'Amministratore Delegato del Consorzio, **Emilio Zanetta**, illustra le proposte [illegible] le novità del 2003

"Il panorama fiere [illegible] cui il Consorzio parteciperà è [illegible] sempre vasto [illegible] tende [illegible] coprire quei mercati che sono diventati ormai punto [illegible] riferimento fisso per il territorio del Lago; sono quindi irrinunciabili per noi le principali fiere in Germania, Francia e Inghilterra dove i più importanti Tour Operators potranno valutare le nostre nuove proposte; quest'anno saremo presenti anche alla fiera [illegible] Montreaux con un nostro spazio personale, l'estrema vicinanza con il territorio svizzero e il buon target di quella clientela [illegible] portano [illegible] prevedere [illegible] probabile incremento significativo di turismo Elvetico. Non mancherà [illegible] di conseguenza l'allestimento di un nostro stand alla BIT [illegible] Milano, la più importante borsa italiana del turismo, dove, ormai da anni, siamo protagonisti presentando l'intero territorio dal punto di vista turistico, con un occhio di riguardo ai suoi prodotti tipici ed al [illegible] artigianato.

Ovviamente le strutture e l'accoglienza nel suo complesso dovranno essere in grado di soddisfare [illegible] esigenze di clienti di fascia medio alta; ciò significa indirizzarsi in modo deciso verso quelle nuove tecnologie di promozione ed [illegible] glienza che ormai il mercato utilizzo [illegible] richiede.

A tal proposito, dopo [illegible] accurata rivisitazione [illegible] sito internet www.lagomaggioreonline.com reso più ricco [illegible] moderno [illegible] meglio fruibile dall'utenza, [illegible] avviando [illegible] nuovissimo sistema di **prenotazione online**. Con questo innovativo [illegible] saremo in grado di garantire una risposta ad ogni utente che farà una richiesta via internet in un tempo [illegible] di [illegible] ti, rendendo così effettiva la prenotazione in tempo reale, evitando lungaggini che, per gli utilizzatori di internet, abituati [illegible] risposte sempre più rapide, significa [illegible] inevitabilmente l'abbandono del sito ed il rivolgersi ad altre strutture. Altro importantissimo vantaggio [illegible] questo nuovo sistema di prenotazione sarà la possibilità di prenotare [illegible] solo l'Hotel, ma anche escursioni sul lago, visite al safari park, ristoranti [illegible] ogni altra offerta proposta dal Consorzio. Proprio a proposito dei ristoranti non è esclusa la possibilità di pubblicare [illegible] fino i menù e la carta dei vini [illegible] i relativi prezzi permettendo così al cliente di effettuare per [illegible] informatica non solo la prenotazione ma anche [illegible] scegliere direttamente i piatti che vorrà gustare e con quali vini vorrà accompagnarli.

E' infine allo studio un ambizioso progetto [illegible] livello nazionale che potrebbe portare una importantissima svolta nel turismo de lago, giungendo finalmente a quell'agognata [illegible] da tutti auspicata destagionalizzazione del turismo, allungando i tempi [illegible] utilizzo delle strutture e rendendo il lago vivo per molti più mesi all'anno"

Queste sono solo alcune delle novità che C.Op.Tur Lago Maggiore® propone per la nuova stagione turistica, affiancando a queste la partecipazione ai alcuni progetti sul Docup Regionale in collaborazione [illegible] ATR [illegible] Torino ed ovviamente la Regione Piemonte.

Nessun dubbio che, [illegible] queste premesse [illegible] [illegible] costante impegno, soprattutto del **Presidente Alberto Marforio** e dell'**Amministratore Delegato Emilio Zanetta**, il Consorzio conoscerà sempre maggiori successi e sempre più verrà identificato come soggetto cardine della promozione [illegible] dell'accoglienza sul territorio del Lago Maggiore.

IDEE INNOVATIVE E PROMOZIONE: PARTNER ESSENZIALI DELLA TECNOLOGIA

Alberto Marforio, Presidente di C.Op.Tur. Lago Maggiore®

Alberto Marforio e Emilio Zanetta

Alberto Marforio Presidente del Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore, ci parla dell'iniziativa che [illegible] visto coinvolto C.Op.Tur lago Maggiore [illegible] nella [illegible] ne "Beach & fun" in onda sulla TV digitale Marcopolo.

"Siamo stati contattati dalla produzione del programma, e [illegible] [illegible] ci [illegible] inorgoglito [illegible] poco poiché ci veniva riconosciuto un ruolo centrale nella promozione del lago Maggiore".

Abbiamo attentamente valutato [illegible] le proposte e, vista la notorietà [illegible] l'ottimo target [illegible] cui la trasmissione si rivolge, non abbiamo esitato a fornire il nostro supporto.

Riteniamo sempre più fondamentale, nell'ambito della promozione, utilizzare [illegible] sfruttare le [illegible] tecnologie che stanno emergendo anche in Italia [illegible] è accaduto in altri paesi che sono un nostro punto [illegible] riferimento per quanto riguarda la offerta turistica.

Ciò non significa ovviamente che abbandoneremo i canali canonici di promozione; le fiere di settore ed [illegible] materiale depliantistico rimarranno sempre [illegible] punto fermo, ma non si può e non si devono ignorare le [illegible] frontiere della tecnologia.

Per quanto riguarda gli stampati siamo ormai in fase di definizione del nuovo materiale; consisterà in [illegible] folder con la dettagliata presentazione di tutti i soci [illegible] [illegible] loro [illegible] per permettere [illegible] turista di valutare attentamente ciò che troverà.

A questo verrà affiancato un depliant denominato "itinerari" che sarà invece [illegible] [illegible] di proposte di percorsi, [illegible] studiati, attraverso le bellezze del nostro territorio; [illegible] ad un'ampia presentazione dei percorsi classici, le isole Borromee ed i giardini, si troverà il golf, [illegible] sempre più diffuso, i Parchi di cui [illegible] nostra area [illegible] ricca, i musei, [illegible] particolare attenzione [illegible] quelli [illegible] artigianato [illegible] tradizione, i percorsi religiosi.

Accanto a questi [illegible] mancherà una cartina topografica [illegible] dettagliata per favorire gli spostamenti di chi viene a visitare il lago con la propria [illegible].

Parallelamente alla realizzazione del materiale [illegible] abbiamo fatto un notevole sforzo per ridisegnare completamente il nostro sito internet www.lagomaggioreonline.com dando sempre maggiore visibilità ai soci [illegible] nel contempo riuscendo ad evidenziare peculiarità meno conosciute [illegible] [illegible] proposte che stanno incontrando sempre più il [illegible] di [illegible] del turista.

Il punto fermo che abbiamo è quello di rendere sempre vivo il sito internet, rendendolo appetibile ai "navigatori" che ogni volta potranno trovare novità piacevoli [illegible] proposte accattivanti.

Non bisogna infatti dimenticare che [illegible] oggi l'Italia è solo al 10° posto [illegible] livello mondiale nell'utilizzo [illegible] questo [illegible] le previsioni sono di una sempre maggior diffusione, altri paesi a cui rivolgiamo la nostra offerta, Stati Uniti, Germania e Inghilterra, [illegible] oggi utilizzano ampiamente queste tecnologie.

All'interno del nostro sito [illegible] possibile prendere [illegible] [illegible] in realtà nuove sul territorio, ammirare immagini meravigliose [illegible] conoscere nuovi modi di vivere [illegible] lago.

Alla proposta di utilizzare [illegible] modo di promozione la televisione digitale non abbiamo saputo resistere; non si [illegible] trattato ovviamente di una scelta [illegible] ma di una decisione ponderata, valutando le possibili ricadute.

Dati alla mano Marcopolo si sta affermando sempre più [illegible] canale tematico dedicato ai viaggi ed al turismo, [illegible] evidente che sempre un maggior [illegible] di persone seguiranno le trasmissioni per informarsi e programmare le proprie vacanze.

Poteva il lago Maggiore per[illegible] [illegible] [illegible] simile?

Certamente no.

E questo non è che l'inizio di una collaborazione che speriamo sempre più proficua, una commaborazione che possa portare le [illegible] zone ad [illegible] sempre più conosciute, non solo come [illegible] di turismo d'elite, ma anche [illegible] territorio ricco di [illegible] sibilità di sport e diverti[illegible].

Stanno sviluppandosi [illegible] pre più attività legate a sport legati alla natura, dal deltaplano al free climbing, senza ovviamente trascurare gli sport acquatici per eccellenza, dalla vela alla [illegible].

Insomma, un panorama degno [illegible] massima attenzione, soprattutto oggi che, con l'avvento dell'innevamento artificiale sulle vette de Mottarone sicuramente assisteremo ad un rinnovato rilancio della stagione sciistica. La meraviglia [illegible] una [illegible] affacciati sul Golfo Borromeo è una situazione che sicuramente non [illegible] eguali in [illegible] altra parte [illegible] mondo.

Il binomio idee nuove [illegible] [illegible] tecnologie [illegible] sicura[illegible] [illegible] strategia vincente, e C.Op.Tur lago Maggiore [illegible] [illegible] sarà come sempre un precursore ed [illegible] promotore"

C.Op.Tur. lago Maggiore® una vacanza fuori dai "LAGHI" comuni

C.Op.Tur. lago Maggiore® ringrazia tutti i propri soci

Hotel Ancora	Hotel Beau Rivage	Hotel Nuova Italia	Autoservizi Nerini
Blue Morel	Hotel Il Chiostro	Hotel Europa	Lake Tours Cons Motos
Grand Hotel Majestic	Hotel Pesce d'oro	Hotel Elena	Golf Club Des Iles Borromées
Hotel Tre Laghi	Hotel Premeno	Ristorante Elvezia	Lazzarini editore
Hotel Della Torre	Hotel Campagna	Ristorante La Pescheria	Il Castello Dal Pozzo
Hotel Du Parc	Hotel Aries	Ristorante La Secca	Palazzo dei Congressi
Hotel Italie et Suisse	Hotel Lago Maggiore	Ristorante Lo Stornello	Safari Park
Hotel Meeting	Hotel La Capannina	Ristorante Mon Toc	Parco Villa Pallavicino
Hotel Primavera	Hotel Lo Scolatoio	Ristorante Piccolo Lago	Ag. Solar Viaggi
Hotel Bristno	Hotel Bel Soggiorno	Az. Agr. Biol. Bianchi	Anzur Tours
Hotel Alpi	Hotel Stella Alpina	Francoli Center	Marforio Alberto

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

CASALE, PARTE L'AMPLIAMENTO DELLA PALAZZINA

Amc alla ricerca di nuovi spazi

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Sono partiti ieri i lavori di ampliamento della sede dell'Amc: sarà realizzato un nuovo piano sopraelevato nella palazzina di via Orti, per ospitare, soprattutto uffici. I lavori, per un importo di circa 453 mila euro, eseguiti dalla ditta Luciano [illegible] Alessandria, che si è aggiudicata l'appalto, e dureranno 380 giorni.

Non ci sono però disagi per gli utenti, perché anche la soluzione prospettata aprire un ingresso in via Morano è stata accantonata per evitare che le auto possano accedere al parcheggio interno bloccando il cantiere. La direzione ha allora optato per un passaggio solo pedonale da via Orti.

Mancanza di spazio per compiti sempre più ampi, con l'acquisizione dei servizi illuminazione pubblica e cimiteri, sono all'origine dell'ampliamento. Si aggiunge che l'Amc deve liberare l'area occupata negli magazzini Eternit, venduti a privati che stanno realizzando la multisala cinematografica.

Ma sono previsti anche altri ampliamenti, oltre alla sopraelevazione della palazzina. Infatti, l'Amc comprerà dal Comune fetta del Mercato Ortofrutticolo (circa metri quadri, cui adibiti servizio illuminazione e i restanti al servizio trasporti). Un'altra porzione verrebbe affittata, circa 1200 metri quadri, sempre che la delibera in discussione proprio stasera in Consiglio comunale sia

L'Azienda multiservizi comprerà una parte del vicino mercato dal Comune: stasera l'«ok» del Consiglio

Al Comune circa 7000 metri quadri che continuerebbero ad essere usufruiti dal Mercato ortofrutticolo, che ospita grossisti, ma anche piccoli produttori che vendono direttamente la merce, «servizio l'amministrazione - dicono in Comune - ha la più ferma intenzione mantenere per garantire il passaggio dir dal produttore al consumatore».

Se il motivo principale dell'ampliamento è costituito dalla già attuale mancanza di spazio, all'orizzonte si profila però una fusione il Consorzio rifiuti di cui tempo parla, perché «secondo il decreto Omnibus - dice il dirigente Francesco Martinotti - dovrà arrivare a una netta separazione tra proprietà dei pubblici esercizi (la cui maggioranza dovrà essere tenuta dai Comuni) e la gestione». Situazione simile si presenterà anche per il servizio gas, che già a gennaio dovrebbe già vedere la proprietà rete gas e venditori. «Da noi - dice Martinotti - l'unione potrebbe essere avviata con Valenza e Tortona»: con la prima esiste già buona collaborazione sul settore acqua.

ACQUI, APERTO IERI MATTINA IL CANTIERE: LA DIOCESI FA AFFIDAMENTO SULLA GENEROSITA' FEDELI

Si restaura la torre del Duomo

Il campanile sarà consolidato con micropali

Ferrise

ACQUI TERME

Hanno preso il via ieri mattina nel cantiere allestito piazza del Duomo, i lavori di consolidamento statico del campanile. «Sotto la direzione dell'ingegner Luigino Branda, 20 operai della ditta Orione di Acqui saranno impegnati in una delicata opera volta al consolidamento statico del campanile della Cattedrale che fu di San Guido - ha spiegato ieri il parroco, monsignor Giovanni Galliano -. Si tratta di un intervento non più procrastinabile nel tempo che potrà portato a termine grazie alla generosità degli acquesi. Nei hanno sempre dimostrato di amare il loro Duomo».

L'intervento, che si svolgerà con la supervisione dell'Ufficio diocesano per i beni storici e artistici della chiesa, diretto dall'architetto Teodoro Cunietti, e le Soprintendenze ai Beni archeologici e artistici del Piemonte, si concretizzerà dopo l'esecuzione un'indagine geotecnica volta a determinare caratteristiche geomeccaniche del terreno cui poggia la torre, nella rimozione delle attuali pavimentazioni con il recupero dei materiali. Quindi, si farà uno scavo per raggiungere base della torre campanaria. A questo punto, sarà possibile procedere all'esecuzione micropali o a pali a semplice rotazione, per evitare sollecitazioni dinamiche a carico delle limitrofe. Solo a questo punto, si potrà all'esecuzione di opere cemento impostate sui micropali precedentemente collocati alla base della torre.

Il campanile del Duomo di Acqui

Una volta ultimate queste operazioni, si farà il ripristino delle pavimentazioni originarie, utilizzando il materiale precedentemente rimosso. Inoltre, verranno realizzati telai orizzontali interni, posizionati su vari livelli delle torre campanaria, collocati strutturalmente alle mura del campanile. In tempi recenti, si era sostituito il rosone che sovrasta portale della Cattedrale.

Don Zerbino sarà Beato?

Molare, chiuso il «processo» diocesano Fondò le Figlie di Maria Immacolata

MOLARE

Con una solenne celebrazione presieduta dal vescovo di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, si è chiusa ieri nella parrocchiale Nostra Signora dalla Pieve diocesana del processo per la canonizzazione di don Sebastiano Zerbino, fondatore della congregazione delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe. Il processo si era aperto il 7 luglio. Il tribunale diocesano, formato da monsignor Giovanni Tasca (giudice delegato), don Giuseppe Pastorino (promotore di giustizia) e dal canonico don Armando Piana (notaio attuario), con la partecipazione postulatore della causa, il canonico Teresio Gaino tenuto in totale 20 sessioni, durante le quali sono stati esaminati 14 testimoni e numerosi scritti di don Zerbino.

Don Sebastiano Zerbino

Don Zerbino, quarto 5 figli, nacque il 24 settembre a Carpeneto da Giovanni Battista e Antonia Ivaldi. A 24 anni ordinato sacerdote nella Cattedrale di Acqui ed entrò nella congregazione dei sacerdoti missionari diocesani venne quindi inviato come vice parroco e coadiuvare il fratello Biagio Antonio a Molare. Apprezzato predicatore, nel 1874 fondò a Molare la Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe. Pu San Giuseppe Marello, vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati di San Giuseppe, ad esortare don Sebastiano Zerbino a scrivere le regole per la congregazione, la cui stesura venne ultimata il 24 settembre del 1891. Morì il 10 agosto 1910. [g. l. f.]

CASALE

«La strada è un colabrodo» Raccolta di firme al Ronzone

Raccolta di firme tra gli abitanti Ronzone per sollecitare il Comune a sistemare via XX Settembre, fra il bar Lux il ponte sul canale: «Una strada piena di buche che crea problemi agli automobilisti al residenti». [r. sa.]

BORGO

Incidente sulla provinciale viene ritirata la querela

Non doversi procedere per remissione di querela nei confronti di Pupo, anni, di Borgo San Martino, che era accusato di lesioni colpose in seguito a un incidente stradale, to lo scorso ottobre sulla Casale-Vignale. [r. sa.]

CASALE

Ginnastica dolce al Negri rte un corso per anziani

Dai primi di ottobre fino a maggio, al martedì a giovedì dalle 17,30 alle 18,30 nella palestra dell'Istituto Negri, in via Gonza è in programma un corso di ginnastica dolce per anziani. Il corso è organizzato dallo SpiCgil (info 0142-76543). [r. sa.]

CASALE

Parco del Po, un progetto cavallo di due province

Domani 9 13, nella casalese del Parco del Po, si svolge il convegno per presentare il progetto «Parchi di qualità. Certificazione ambientale dal Parco fluviale del Po vercellese e alessandrino. Un'opportunità per il territorio e ità locali». Intervengono i dirigenti del Parco e dell'Ente, Pierluigi Cavalchini e Lucia Naviglio, oltre che l'assessore regionale Ugo Cavallera. [r. sa.]

CASALE, UN MAROCCHINO

Condannato per aggressione nel sottopasso

CASALE. Aggredì un'anziana nel sottopasso di viale San Martino; è stato condannato a 4 mesi di reclusione, con la condizionale. E' il marocchino Salash Fakri, anni, Sala, condannato anche a 14 giorni di arresto e 90 euro ammenda per aver fornito poliziotti documenti di riconoscimento e la carta di soggiorno.

L'aggressione risale al luglio dello Una domenica mattina G.C., 70 anni, le 9,30 uscita di casa per recarsi nella chiesa dell'Addolorata. La donna aveva raggiunto il sottopasso corso Trento mentre lo percorreva era stata afferrata alle spalle, un uomo le aveva chiuso la bocca con mano e aveva collo con l'altra.

Per fortuna era sopraggiunto in bicicletta geometra del Magistpò, Eligio Mascio, 41 anni, e il marocchino fuggito. L'uomo stato bloccato dopo un centinaio di metri dagli agenti di una volante della polizia, avvisata dal geometra con il cellulare. [r. sa.]

INTANTO I SOCI ESERCITERANNO LA PRELAZIONE SULLA QUOTA DI MEDIOCREDITO

«Centrale latte non si vende»

La spa di Alessandria-Asti nel mirino di Torino

La Centrale del latte di Torino, dopo aver acquisito l'82% della sua «consorella» di Vicenza, si pone come obiettivo l'acquisizione di quella di Alessandria e Asti. «Siamo lusingati per questa attenzione - dice l'amministratore delegato Claudio Acerbi -, mi rincresce per i torinesi, ma non siamo in vendita. E' vero, appetibili, ma non ci sono trattative in corso da parte dei soci privati e quelli pubblici della nostra società, pensiamo a incrementare il bilancio con un allargamento presenza nel settore lattiero-caseario». E non ha intenzione di cedere le quote l'amministrazione comunale alessandrina.

Il capitale della «Centrale» diviso tra Centro raccolta latte (31%), Comune Alessandria (30%), Comune e Provincia di Asti (15% ciascuno), Ascom (7%), poi Comune di Novi, Cral e Mediocredito. Quest'ultima banca ha deciso di cedere il suo 0,84%, Comune, Centro raccolta e Cral hanno manifestato volontà di esercitare diritto di prelazione per acquistare la quota. «Centrale» intende aggiungere a latte intero e parzialmente scremato, yogurt e formaggi una linea biologica. «Abbiamo inoltre - dice l'amministratore delegato Acerbi - nuovi progetti sviluppo e investimento, per l'acquisizi anche di nuovi mercati». A metà ottobre dovrebbe riunirsi il consiglio di amministrazione per esaminare i progetti che dovrebbero consolidare la società. [f. m.]

La sede della Centrale del latte di Alessandria e Asti

DELUSIONE FRA I TURISTI, IL RITORNO ALLA NORMALITA' DOPO ALCUNE ORE

Acqui, si rompe una tubatura e la Bollente resta all'asciutto

ACQUI TERME

Un altro «black idrico per la Bollente. Ieri mattina, alcuni t provenienti da Bergamo sono rimasti delusi per l'improvvisa mancata fuoriuscita dell'acqua calda dalla storica fontana, simbolo della città termale. Nonostante questo, armati di recipienti e bottiglie plastica, hanno iniziato a prelevare l'acqua residua contenuta nella grande conchiglia di marmo. «Siamo venuti fino ad Acqui per vedere l'acqua calda uscire dalla Bollente, ma per ironia della sorte siamo rimasti come si suole dire in questi veramente stupiti e soprattutto a bocca asciutta» hanno alcuni componenti comitiva bergamasca.

quanto avvenendo in piazza Bollente subito accorti i tecnici delle Terme, che hanno rilevato la rottura di una tubazione, che ha determinato l'improvviso svuotamento del pozzo che si trova il della Bollente e la cui bocca principale costituisce il «troppo pieno». giro di poche ore, grazie alla rapida riparazione del tubo, l'acqua è tornata nuovamente a uscire per la gioia sia dei turisti sia degli acquesi. Questi ultimi, secondo secolare tradizione, ritengono che la mancanza d'acqua della Bollente costituisce un segno di cattivo auspicio per l'intera città. Non la prima volta che accade un fatto di questo genere. Alcuni anni fa, per la rottura della condotta che porta l'acqua dalla Bollente allo stabilimento delle Nuove Terme c'era stata un'interruzione della fuoriuscita dell'acqua dalla fonte per circa una settimana. [g. l. f.]

La fonte della Bollente, simbolo di Acqui: ieri è rimasta asciutta

L'INTERVENTO E' STATO DISCUSSO NELL'ASSEMBLEA DI MARTEDI' IN MUNICIPIO

Nuovi lavori al ponte di Rocchetta

Il guado sul Tanaro potrebbe tornare a funzionare da gennaio

Gianfranco Mogliotti

ROCCHETTA TANARO

Il prossimo anno si potrebbe tornare a transitare guado. L'attraversamento, inutilizzato da marzo, era stato costruito nel 2000 per consentire il prolungamento del ponte sul Tanaro da adeguare dopo l'alluvione del 1994. Realizzate tre nuove campate, ora si di intervenire sulla parte «vecchia» ponte per ampliare la carreggiata.

sera, nel salone comunale, si è tenuta un'assemblea congiunta fra Comune e Provincia. Il sindaco Sergio Aliberti ha chiesto che l'apertura cantiere avvenire entro gennaio. «Le previsioni - ha spiegato il primo cittadino - indicano che i lavori dovrebbero durare almeno nove mesi. Se l'intervento iniziasse a gennaio potremmo imbatterci, salvo casi eccezionali, "solo" nella piena primaverile del Tanaro: la conseguente chiusura del guado sarebbe dunque limitata a quel periodo».

Sergio Aliberti, sindaco di Rocchetta

All'assemblea, a cui ha partecipato l'assessore provinciale Claudio Musso (Lavori pubblici), hanno assistito una trentina di abitanti. Le arcate del ponte, aperto a marzo, sono due sul versante rocchet Cerro. «Ora - ha spiegato - tratta di concludere l'intervento adeguando la carreggiata, che sarà ampliata di altre un metro per ospitare il passaggio pedonale».

L'amministratore ha garantito: «Con gli interventi svolti finora il paese Rocchetta può ormai ritenersi sicuro. Quest'ultimo sforzo servirà anche ad adeguare il traffico verso il paese».

Durante l'incontro, Aliberti ha spiegato che, in caso di pie straordinario del Tanaro, non si potrà usare il guado né la strada di Rabengo che collega il paese a Rocca d'Arazzo. Nei prossimi mesi sarà intanto costruito un piccolo argine, sulla sponda sinistra, per proteggere i terreni agricoli nella piana Feudo, sommersi a luglio dalla piena.

AL VIGNETTISTA IL «PREMIO SPECIALE» DEI BURATTINAI

Silvano d'Orba, in mostra Pinocchio visto da Staino

SILVANO D'ORBA

Nei locali della Soms, da oggi a domenica (9-12 e 16-18) si può visitare la mostra di disegni satirici Sergio Staino, il disegnatore, padre di «Bobo», che ha diretto la rubrica televisive Raitre «Tatetango», collabora con quotidiani e riviste ed è stato sceneggiatore e regista.

Un'eccezionale occasione nel piccolo centro della Val d'Orba, dove, domenica, verrà consegnato Sergio Staino il «Pre Speciale Silvano d'Orba 2002», il riconoscimento da 4 anni tributo a un personaggio lega al mondo dei burattini.

Anche per chi lo ha preceduto, dall'esperto burattinaio Mariano Dolci allo scultore Natale Panaro, all'autrice teatrale e televisiva Vo Montegazza, il Premio è felice appendice della manifestazione che da 12 anni si svolge a luglio con la consegna dei fauni d'oro e d'argento «Ai bravi burattinai d'Italia».

Il vignettista Sergio Staino

Staino è stato scelto dall'Associazione Burattini per il suo libro «Pinocchio Novecento». Pinocchio, il più celebre burattino del mondo, non poteva sfuggire all'attenzione di Pupi Mazzucco e dei sui amici, evidenziato dal felice rilettura che Staino fatto storia di Collodi. Con pennelli alla mano, ha anche sottolineato 25 episodi, i più significativi, introducendovi alcuni personaggi protagonisti del Novecento. E a dare ulteriore significato satirico a questa tavole, ci sono i anche i versi di commento di Michele Serra. [r. bo.]

VIENE PRESENTATO STASERA AL COMUNALE DI OVADA

Un filmato degli studenti per combattere la droga

OVADA

alle 21, al Teatro Comunale, serata dedicata alla prevenzione e al disagio giovanile, promossa dall'associazione di volontariato Onlus «Roberto», sorta nel per volontà Mimina Soldi, una madre che ha voluto reagire a una situazione di disagio vissuta dalla sua famiglia, dedicandosi in modo concreto alla battaglia per contrastare l'uso e diffusione delle tossicodipendenze fra i giovani.

Verrà presentato il progetto «Una cartolina per Roberto - i giovani allo specchio riflettono», realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

E un «Cortometraggio» realizzato dai azzi delle scuole secondarie ovadesi che verrà riprodotto in 300 copie.

Nel filmato il mondo giovanile confronta mettendo in evidenza problematiche, messaggi, aspettative, valori lati al dramma dell'uso delle droghe.

L'obiettivo è qu non solo di dare un contributo ai giovani che hanno collaborato, di estenderlo a tutta la comunità locale, senza distinzioni, affinché il dramma tossicodipendenza porti a vera cultura della prevenzione e lettura più attenta fenomeno dell'uso delle sostanze stupefacenti.

Desiderio dell'associazione è quello che 20 minuti di filmato possano contribuire a salvare tante vite umane.

E prevista una tavola rotonda coordinata da Padre Ugo Barani dei Padri Scolopi, e, tra gli altri, interverranno il dottor Uccioli, responsabile Sert della Valpolcevera, la professoressa Clara Motta dell'Università Genova e il professor Giancarlo Fantuccne dell'Università di Milano. [r. bo.]

CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno aperti vi

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. [illegible] Euro [illegible]

[illegible] il libro in edicola [illegible] edizionilib[illegible]astampa.it [illegible]

I VOLUMI DE [illegible] DA [illegible] LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

PRIOCCA: CHIEDE CHE QUANTI HANNO UN MALATO DI MENTE IN CASA NON VENGANO LASCIATI SOLI

«L'omicidio si poteva evitare»

Il fratello gli uccise la moglie, ora lancia un appello

Giuseppina Fiori
PRIOCCA

Non riesce a darsi pace Oraste Carlo Cordero, agricoltore di Priocca, al quale il fratello Eugenio, ha ucciso la moglie a colpi di scure alla testa, il 28 agosto scorso, forse in preda a follia. «Ho perso mia moglie, ho mio fratello in carcere, dopo averlo accudito per più di trent'anni. Ho riflettuto a lungo sui fatti che hanno sconvolto la mia vita e ho deciso di lanciare un appello - dice Cordero -, che quanto è successo a me non dovesse accadere ad altri: per questo chiedo che le famiglie non siano lasciate sole a sopportare il peso di un parente malato, con problemi psichici e conseguenti comportamenti imprevedibili. Mio fratello è in da trent'anni, è uscito dagli ospedali tantissime volte, con ricoveri di alcuni giorni o settimane, e ritorni a casa: un calvario per lui e per noi. Abbiamo cercato strutture che potessero accogliere, in cui potesse condurre una vita adeguata ai suoi problemi e salute, ma non siamo riusciti a ottenere sistemazione. All'improvviso, la tragedia: mio fratello ha ucciso mia moglie, che era il suo angelo custode».

«Il giorno della disgrazia - continua Cordero - abbiamo pranzato tutti e assieme. Sembrava un giorno gli altri, nulla che facesse presagire un gesto simile».

Eugenio Cordero e la sua vittima, la cognata Irene Trola che ha colpito con una scure

L'omicida, Eugenio Cordero (60 anni), dopo che il fratello era andato a lavorare in campagna, è entrato nella da letto della cognata, Irene Trola di 51 anni, e l'ha colpita nel Quindi è andato a costituirsi alla caserma dei carabinieri di Govone, percorrendo a piedi una decina di chilometri per strade e sentieri di campagna. I militari, appena sentito il suo rac benché sommario, si sono precipitati alla cascina dei Cordero a Priocca e hanno trovato Irene Trola in pozza di sangue, gravemente ferita anche in vita. Accanto a lei c'era la scure che l'ha colpita. Trasportata con l'elisoccorso all'ospedale Santa Croce Cuneo donna morta alcune più tardi. Eugenio Cordero è stato subito arrestato ed avrebbe confessato: è rinchiuso nel di con l'accusa di omicidio volontario aggravato. L'inchiesta è condotta dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, e dal sostituto Laura Deodato che hanno chiesto una perizia psichiatrica.

Stamane, alle 9,30, si svolgerà in tribunale l'udienza davanti al gip che tutta probabilità conferirà l'incarico della perizia per gli accertamenti di natura psichiatrica, sulle capacità di intendere dell'omicida al momento del fatto, sulla pericolosità sociale, sulla capacità di partecipare a un processo. Il difensore di Eugenio Cordero, avvocato Silvano Stroppiana: «Anche la fin dall'inizio ha sollecitato che si procedesse a perizia psichiatrica».

Racconta ancora Cordero: «Mio fratello da sposare. Ha sempre vissuto in famiglia: quando c'era ancora nostra madre, mi aveva consigliato cercare una struttura che lo accogliesse. L'abbiamo sempre curato, accompagnato visite, somministrato le medicine. Si era ammalato verso i trent'anni, prima era un grande lavoratore. Ho sempre pensato di un fratello problemi di salute che aveva bisogno del mio aiuto e mi sono comportato di conseguenza, ma non mi aspettavo un gesto simile. Dopo quanto è successo vorrei chiedere una maggior tutela per le famiglie che si trovano nelle condizioni in cui era la nostra aspettare che accada una tragedia».

Il sindaco di Priocca, Marco Perosino: «Di fronte a un caso così difficile, faremo il possibile per aiutare queste persone a superare le difficoltà. Personalmente auspico che vadano in porto alcune proposte di modifica alle leggi attuali affinché si creino strutture specializzate, accessibili ed idonee ad accogliere malati psichici, senza tornare ai vecchi manicomi».

SINDACO DI BRA

S'inaugura la piscina coperta nata da un accordo innovativo

Francesco Guida

DOMANI alle 17 verrà inaugurata la piscina coperta di Bra. Si tratta di un evento storico per la città che con questo moderno ed accogliente impianto risponde alle aspettative dei braidesi da anni chiedevano di poter disporre di un centro natatorio. La piscina di Bra è nata grazie ad un'innovativa formula organizzativa che fatto incontrare migliori condizioni il pubblico con l'iniziativa privata. Il Comune nel rispetto delle procedure pubblica gara, ha selezionato un gruppo di imprenditori locali, riuniti nella Società Promo Sport S.r.l. che hanno assunto gli oneri finanziari necessari ad integrare le disponibilità del pubblico, sia la gestione della struttura, senza add al Comune eventuali perdite. A tal fine stata costituita una società per azioni in cui la quota partecipazione pubblica è di £ 2.100.000.000 (oltre milione e ottantaquattro mila euro), di cui 1.500 milioni per l'acquisto del 39,6% del capitale sociale della società e 600 milioni come quota di partecipazione alla gestione dei primi tre anni. L'impianto è complessivamente circa due milioni e duecentomila euro: di questi 1,961.000 li rappresentano il costo originario della struttura, finanziato capitale sociale e la restante parte è stata finanziata socio privato per migliorie che consentono più adeguato sfruttamento dell'impianto.

Il progetto, assai innovativo, è stato redatto a cura dei soci privati e porta la firma dell'ing. Alberto Bonfante, del geom. Guglielmo Marengo e del geom. Bruno Casavecchia.

La mista pubblico-privata stata battezzata Società Braidese per il Nuoto (SBN) ed ha consiglio di amministrazione composto da cinque membri di cui due di designazione pubblica, tra cui il presidente dottor Gian Marco Gallo. I privati hanno anche apportato il valore aggiunto di servizi correlati all'impianto natatorio, corredandolo di quei servizi (estetista, palestra, negozi e bar) che ne fanno un proprio centro di benessere, un luogo di ritrovo per la cittadinanza, naturale riferimento per trascorrervi tempo libero. L'impianto destinato è costituito due vasche: una per bambini e principianti, senza grandi pendenze e la principale lunga metri e larga 16, suddivisa corsie, omologata per gare agonistiche. Un ampio spazio è riservato al pubblico e spazi dedicati portatori di handicap. Completano la struttura gli spogliatoi, costruiti per tipologia di utenti, una sala riunioni, per accogliere convegni in occasione gare ed un bar-tavola calda per permettere una confortevole permanenza nel centro.

L'accesso agli impianti è regolato da un'ampia offerta forme di abbonamento e singoli biglietti d'ingresso e le considerevoli possibilità di scelta sono in grado di soddisfare le richieste degli utenti appartenenti ogni fascia di età. Particolari condizioni di favore famiglie, cui in particolare i servizi della piscina sono diretti per trascorrervi ore serenità e di divertimento. I corsi di nuoto e di acquaticità sono garantiti per i bambini fino ai tre anni e poi quelli frequentanti la scuola dell'obbligo, in accordo con scuole braidesi e territorio, verranno organizzate e promosse attività sportive e ricreative.

Ampia collaborazione è garantita alle società sportive locali che possono disporre di valido centro in grado di soddisfare ogni esigenza che può sorgere nell'esercizio delle altre discipline e di arricchire così le esperienze di chi crede nello sport quale espressione di corretta formazione individuale e crescita sociale.

Tale collaborazione è favorita dalla stessa collocazione della struttura, nell'area degli impianti sportivi di Madonna dei Fiori dove sono ubicati attrezzature per la pratica del calcio, hockey su prato, pattinaggio, discipline varie atletica. Bisogna ricordare, inoltre, che l'impianto natatorio si affianca complesso delle piscine scoperte, poste al confine con lo stesso, così da costituire sostanzialmente un'unica cittadella del nuoto funzionante tutto l'anno. In conclusione, piscina nata positivo incontro tra pubblico e privato, secondo uno schema di sussidiarietà che all'uno di completare l'offerta dell'altro. E' questo il sistema moderno e vincente che consente, e consentirà sempre più in futuro, a Comuni e Province di disporre strutture adeguate a dare risposte alle esigenze sentite da un'utenza giustamente sempre più attenta alla qualità dell'offerta nei servizi pubblici.

Francesco Guida
sindaco di Bra

IL PRESIDENTE ATC CN5

«Sono inutili» le dimissioni dei Coldiretti»

CORTEMILIA. Il presidente dell'Atc Cn5 Carlo Rocca ha espresso in documento reso noto ieri «il disappunto e il rammarico per la decisione assunta dalla Coldiretti far dimettere i propri rappresentanti dal comitato gestione dell'Atc».

E sottolinea i provvedimenti a tutela sia degli agricoltori sia dei cacciatori decisi, tra cui: la creazione di 14 aree che permetterebbero la caccia agli ungulati oltre 5400 ettari di nuovo territorio. Nell'Atc Cn5 sono stati distribuiti centinaia di dissuasori elettronici a protezione colture dall'assalto dei cinghiali. I cacciatori che partecipano alle battute pagano 55 ciascuno al controllo della specie e al risarcimento dei danni. Per ridurre i selvatici cacciatore può abbattere fino a 10 cinghiali anziché i 5 previsti dal calendario regionale. Conclude il presidente Carlo Rocca: «Le dimissioni dei tre rappresentanti appaiono quindi inutili e controproducenti». **[g. d. m.]**

BAROLO E BARBARESCO

Ok dalla Regione ad abbassare la resa delle uve

ALBA. La Regione accolto richiesta presentata dal consorzio di tutela di ridurre 20% la resa massima consentita per le uve destinate a produrre barolo e barbaresco docg nonché nebbiolo e barbera d'Alba doc limitatamente alla della destra Tanaro. Il provvedimento, preso direzione «Sviluppo agricoltura» della Regione» è valido per la vendemmia 2002 causa delle condizioni climatiche sfavorevoli. La richiesta di riduzione 20% era stata avanzata durante la riunione svoltasi nei giorni scorsi alla sede albese della Camera di commercio, con parere favorevole del consorzio, organizzazioni professionali agricole, della Vignaioli piemontesi e associazioni. La Regione ha fissato per sabato la data di vendemmia per uve da barbaresco e 1 ottobre per quelle barolo. Per quanto riguarda le zone grandinate, la Regione ha confermato il danno del 70% nelle aree delimitate dei Comuni di Barolo e La Morra; danno del 40% nelle aree grandinate delimitate di Serralunga, Castiglione Falletto e Monforte. **[g. f.]**

IL CONSORZIO HA ILLUSTRATO I PRIMI DATI DELLA VENDEMMIA: DAI FILARI 700 MILA QUINTALI DI UVA

Moscato, la produzione cala del 30%

L'«Asti spumante» resterà sotto i 60 milioni di bottiglie

D

Il Consorzio di Tutela ha fornito ieri proiezioni e previsioni su qualità e quantità delle uve, e produzione di bottiglie Asti spumante e Moscato. Dati incompleti, anche perché la vendemmia è tuttora in in alcune zone. È primo passo per immaginare come sarà l'annata commerciale 2002/2003.

Il presidente del Co Guido Bili, e i vice Paolo Ricagno e Emilio Barbero, hanno commentato la raccolta dei grappoli. «Una vendemmia improntata alla ità, anche per merito della firma, sia pure in "zona Cesarini", dell'accordo interprofessionale tra Case spumantiere e viticoltori» detto Bili.

Il direttore del Consorzio Enzo è nei dettagli tecnici, grafici e diagrammi che hanno illustrato le caratteristiche della vendemmia 2002. Un'annata non favorevole. Secondo i dati consortili, nei 52 comuni d si coltivano 9500 ettari moscato, quest'anno si produrranno da 670 a 760 mila quintali di (oltre 1 milione 100 mila nel 2001) con un calo netto di produzione di quasi il 30%). ricaveranno i e i 650 quintali uva per Asti e Moscato docg «tappo raso».

Il presidente del Consorzio dell'Asti Guido Bili commentato la vendemmia del moscato

Con i grappoli staccati quest'anno le aziende produrranno, secondo le previsioni, da a 58 milioni di bottiglie di Asti e da 5 a 6 milioni di Moscato. E la qualità «Sarà - assicura Pelissetti - Se da una parte l'annata non ha prodotto uva di altissima qualità, è pur vero le zone con esposizioni non ottimali hanno subito meno gli attacchi di muffe e grandine e potrebbero riservare sorprese con gradazioni qualità organolettiche discrete».

Il direttore conferma che «quest'anno in vigna stata selezione strettissima, i viticoltori hanno compiuto cernite rigorose dei grappoli. Nelle cantine entrato il meglio e gli enologi avranno quindi a disposizione materia prima con discreta concentrazione acidità, sufficiente acidità e buon equilibrio di sostanze aromatiche, tali da far brindare a fine 2003 con un Asti e un Moscato docg "pieni" e profumati". Sulle rese Pelissetti è preciso: «Le nostre stime indicano i e i 65 quintali di uva ad ettaro, ben al di sotto dei 70 quintali siglati dall'accordo».

Infine una «chicca» tecnologica: è già operativo, sul sito del consorzio (www.astidocg.it) la «macherina» con cui, via Internet, da qualsiasi parte del mondo, digitando il codice sulla fascetta di una bottiglia di Asti o Moscato docg, si potranno conoscere produttore dati della bottiglia, accedendo persino alle analisi organolettiche della partita di vino. **[f. l.]**

BRA

Tradizionale Festa anziani in piazza XX Settembre

Oggi, dalle 16, nel padiglione del coperto di piazza XX tembre si concludono le manifestazioni estive per gli «over 60» con la tradizionale Festa anziani. **[v. m.]**

Corso autodifesa al centro Babylon

Stasera, alle 19 alle 21, nella sede del Centro di documentazione Babylon, si tiene il primo incontro del corso di autodifesa. **[v. m.]**

Tamponamento tra furgoni persone ferite

Ieri sera un furgone «Ford Transit» di un'azienda di trasporto valori condotto C.T. 36 di Bra è stato tamponato da un «Ducato» alla cui guida c'era L.V. di 32 anni di Cherasco, mentre percorreva la statale Alba. Gravi danni ai mezzi e lievi ferite ai conducenti. **[v. m.]**

PIOBESI

Comunicazione vino Se parla alla Tenuta Carretta

Sabato, dalle 10,30, la Tenuta Carretta ospiterà il convegno «Quale comunicazione del vino: per il consumatore, per il produttore, per il territorio?». **[r. s.]**

SABATO DOMENICA GARA NAZIONALE DI BOCCE «FIERA DEL TARTUFO». SONO ATTESI 400 GIOCATORI

Alba, nuovo direttivo per la Bocciofila comunale

E' guidato da Sergio Salvatico e dal vice Alberto Cirio. La struttura è tornata in attività

La Bocciofila comunale, che stata il centro di aspre polemiche nei mesi scorsi con le dimissioni di due vi o la chiusura temporanea degli impianti per contrasti interni, è tornata in piena attività: è stato nominato il nuovo Consiglio direttivo e si sono conclusi i lavori ristrutturazione e messa di tutti i locali.

Il inaugurato sabato e domenica con gara nazionale di bocce «Fiera del tartufo» che porterà ad quasi quattrocento giocatori, oltre a famigliari e accompagnatori.

Presidente del nuovo direttivo Sergio Salvatico, vice Alberto Cirio, segretario Cristiano Bongiovanni, direttore tecnico dell'attività agonistica e ricreativa Armando Ponzio, responsabile attività sociali Rita Fracchia. Il direttivo rimarrà in carica fino al rinnovo del tesseramento che avverrà a gennaio e febbraio.

Il nuovo direttivo che si occuperà della Bocciofila comunale di Alba (Foto Murialdo)

La bocciofila comunale, che ha più di cinquecento soci, agli impianti esterni ed interni per le gare a bocce, salette per il gioco delle carte, biliardo e bar, si è dotata di un nuovo servizio, ovvero la trasmissione di partite di calcio con «Stream» e «Tele+» a cui tutti possono assistere gratis.

Il neo presidente Sergio Salvatico «Vorrei ringraziare i soci della che hanno lavorato, dato il loro contributo per risolvere i problemi anche l'amministrazione comunale per l'aiuto che ci ha fornito».

Il vice sindaco Cirio: «Siamo soddisfatti della soluzione adottata che consente di dare alla bocciofila una gestione ordinata efficiente, di ripartire con stimolo e entusiasmo». Aggiungono Cirio e il consigliere delegato allo Sport, Giulio Abbate: «Con la gara nazionale "Fiera del tartufo" si riapre ufficialmente l'attività della bocciofila, che dovrà sempre più un luogo incontro e di ritrovo per tanti albesi».

In base al nuovo modello di gestione, il Comune ha individuato, attraverso una gara, il gestore del bar (iscritto al Rec, registro esercenti commercio) al quale rilasciato una licenza e che dipende direttamente dall'amministrazione comunale. Alla società bocciofila è affidata l'organizzazione dei tornei di bocce, carte, biliardo, gita, serate gastronomiche. **[g. f.]**

Sergio Salvatico con un gruppo di soci. Nella struttura ora si possono seguire le trasmissioni delle partite di calcio su «Stream» e «Tele+».

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ALGE per la casa
▶www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
▶www.alge.it

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI PUNTA A INCENTIVARE IL DIALOGO TRA LE GENERAZIONI: «OCCORRE UNA NUOVA MENTALITA'»

Anziani, una risorsa da reinvestire

Parte la campagna regionale «Il rispetto non ha età» che prenderà il via il 1° ottobre dal Teatro Carignano

Silvana Mossano

[illegible] mercoledì [illegible] minuti al suono della campanella nella scuola. Le [illegible] sfrecciano lungo la strada [illegible] cui si affaccia il cancello dell'«Istituto comprensivo», secondo la [illegible] dizione. Da dietro l'angolo avanza, con un cartello stradale di divieto di transito stretto tra le mani, [illegible] uomo con i capelli grigi, che indossa una casacca colorata su [illegible] è impressa la scritta «Pubblico servizio». È il nonno vigile, che per anni ha fatto l'operaio in fabbrica e, ora, puntualissimo al [illegible] e prima della [illegible] pranzo, quindi [illegible] inizio e a metà pomeriggio, spunta con il piedestallo del cartello stretto tra le mani che posa al centro della carreggiata bloccando il passaggio delle auto.

È [illegible] delle attività, quella dei nonno vigile, [illegible] diffondendosi in molti Comuni, indifferentemente grandi o piccoli. Una mansione utilissima per le pubbliche amministrazioni e, nello stesso tempo, per le stesse persone che si rendono disponibili a svolgerla, perché [illegible] è essere indispensabili. Svolgono una mansione tipica del vigile (e a questa vengono preparati con una formazione preventiva) e quella tipica [illegible] nonno, che [illegible] con attenzione se, nei paraggi della scuola, sostano individui di dubbia intenzioni.

È una riscoperta del grande valore di cui gli anziani sono portatori, un valore fatto di esperienza e di saggezza, messo a disposizione con grande generosità.

[illegible] anziani - spiega l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto - possono essere una [illegible] per la comunità e dare un contributo essenziale alla società, ma è indispensabile cambiare il punto di vista sociale nei loro confronti», tanto più che, dai risultati di una [illegible] ricerca, soltanto l'8% degli [illegible] Piemonte vive in condizioni di dipendenza, mentre il 92% si definisce in buone condizioni fisiche e mentali, partecipa alla vita sociale e ha una vita indipendente.

L'attenzione verso questa fascia di popolazione in Piemonte riveste un'importanza notevole, dal momento che è una delle regioni italiane in cui la popolazione anziana incide mediamente [illegible] una percentuale del 20% e punte che sfiorano il 25%. «Questa situazione - commenta Cotto - spesso suggerisce al media di descrivere la [illegible] nazione come un Paese di vecchi, mettendo in luce soltanto gli aspetti negativi e non, invece, quelli estremamente positivi».

L'assessorato alle Politiche sociali si sta preparando alla [illegible] internazionale degli anziani», che [illegible] il 1° ottobre, in cui, oltre a proseguire l'iniziativa già avviata in passato di «Case di riposo aperte», darà il via anche a una campagna legata al tema dell'ascolto, [illegible] rispetto e del dialogo tra generazioni. Così, ad esempio, la figura del nonno-vigile è un esempio concreto [illegible] avvicinamento e di ascolto tra giovani e meno giovani, in [illegible] obiettivo di reciproca utilità. Ma non è il solo [illegible] in [illegible] si possono creare [illegible] di confronto [illegible] generazioni, da cui trarre piacere, insegnamento, conoscenza.

La [illegible] campagna imperniata sullo slogan [illegible] rispetto non ha età», promossa dalla Regione, sarà presentata domani alle 11,30, al Centro incontri di Torino, in corso Stati Uniti, [illegible] [illegible] iniziative in programma nella «Giornata internazionale degli anziani» programmata per il 1° ottobre, quando [illegible] anziani, provenienti da tutte le province piemontesi, parteciperanno al Teatro Carignano a un evento cui interverranno personaggi [illegible] spicco della politica, dello spettacolo, della cultura e dello sport.

Questo modo nuovo e positivo di interpretare [illegible] [illegible] è fonte di ricchezza spirituale, morale, [illegible] anche economica, sarà inoltre oggetto, nelle intenzioni dell'assessore Cotto, di incontri con amministratori pubblici e non professionisti spesso a contatto con gli [illegible] affinché imparino a trarre da loro il meglio, reinvestendolo nella società.

Nonni vigili sorvegliano un parco giochi dei bambini. È una delle attività che mette in contatto le generazioni

GIRO di VITE

Le bottiglie partono dall'«enoporto»

Sergio Miravalle

Quante volte nei convegni sull'enoturismo e sulla tutela del paesaggio collinare sono finiti sul banco degli imputati i capannoni? [illegible] dai tempi di «[illegible]ri il respo» ad Alba che la [illegible] dell'ambiente si è fatta strada nei discorsi dei vignaioli più attenti, che non vogliono (e non sono i soli) le colline coltivate a prefabbricati. [illegible] nella piana del Belbo, a Calamandrana, sorgerà una struttura da 10 mila metri quadri, (5 mila coperti, come un [illegible] campo di calcio) che potrebbe far evitare la nascita di altri capannoni.

La cosa si annuncia come un progetto di logistica per lo stoccaggio e la conservazione a temperatura controllata delle bottiglie. Il nome della società è «Enospazio», ha raccolto i capitali di un gruppo di imprenditori dal vino e di immobiliaristi casalesi, torinesi e astigiani. In poche parole in questo «enoporto» i produttori potranno sistemare in scaffali le loro bottiglie già nelle scatole di cartone e legno pronte per spedizione in Italia e all'estero. Operazioni gestite da robot e computer, [illegible] ore su 24. Gli addetti saranno un decina. Si potranno anche avere spazi per l'affinamento e l'etichettatura e non è escluso che il posto diventi anche un centro diretto di vendita «all'ingrosso». In questo modo, secondo i promotori, le singole aziende piccole e medie potranno risparmiare strutture di stoccaggio proprie (cioè altri capannoni) e recuperare spazi per l'accoglienza degli enoturisti. Gireranno meno autotreni sulle colline e verranno ottimizzate le spedizioni. L'ing. Costantini, che ha già curato il recupero della cantina Contratto a Canelli, assicura il minor impatto ambientale possibile. Il vino avrà un certificato di conservazione. La capacità iniziale [illegible] struttura [illegible] di 7 milioni di bottiglie, quanto un'intera annata di Barolo. Ora si cercano adesioni. Il cantiere partirà in primavera.

[illegible] progetto improponibile fino a pochi anni fa quando le gelosie e le [illegible] avrebbero avuto [illegible] sopravvento. [illegible] penso che [illegible] Canelli, anche i telegrammi per gli importatori erano spediti cifrati dalle Case spumantiere, per evitare soffiate.

I tempi cambiano e lo dimostra anche il premio «Borello» che sarà assegnato sabato a Isola d'Asti (Az. Brishet) al [illegible] grande «enemico»: Giacomo Oddero. I due quand'erano presidenti delle Camere di commercio [illegible] e Cuneo si [illegible] no» memorabili dispute giornalistiche su tartufi e vino. Lo scopo era accendere i riflettori del media sul Piemonte. Ci riuscirono. Oggi gli Oddero, grandi nel barolo, producono un'ottima barbera da vigne astigiane a Vinchio.

È invece meno ecumenica la scelta del «3 bicchieri» che, da indiscrezioni, quest'anno dovrebbe veder prevalere tra i 60 vini piemontesi giudicati al top da Slow food-Gambero rosso (i toscani sono 63) le barbera d'Alba (9 premiati) su quelle d'Asti (4). Michele Chiarlo si consola con il suo Cerequio [illegible] (con altri 18 barolli), i barbaresco [illegible] 9; Nomi ancora «quasi segreti». Proclamazione ufficiale al Salone del Gusto.

Cambia la logistica e nascono strutture aperte al futuro Il «Borello» a Oddero Voci dai «3 bicchieri»

PARTENZA DOMANI DAL CASTELLO DI MOMBASIGLIO, PROMOZIONE TURISTICA LUNGO IL PERCORSO

Alpi in Tour, viaggio da Ceva al Friuli

Dieci tappe per far conoscere il territorio e i suoi prodotti

MOMBASIGLIO

Parte domani l'«Alpi in tour 2002» che, in dieci giorni, raggiungerà il Friuli. Il via, in mattinata, dal castello di Mombasiglio.

Una delegazione della Comunità montana, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, composta [illegible] vicepresidente Pier Carlo Adami, dalla responsabile dell'ufficio turistico Irene Negrino, dall'addetto stampa Simona Rossotti, dal promotore di prodotti locali Andrea Adami, dall'esperto di trekking Renato Priolo e da Gianni De Paoli, specializzato in informatica, parteciperà all'iniziativa. Un viaggio a [illegible]rdo di tre vetture, con le insegne dell'ente [illegible] cebano e [illegible] altri sponsor della manifestazione: assessorato regionale alla Montagna, Provincia di Cuneo, Camere di Commercio, Gal Mongioie, Cnaf, La Stampa, Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Comitato Italiano Anno Internazionale della Montagne 2002, Informatica System, Ati, Calfin spa e Fiat Ellero. Seguendo il corso delle Alpi, il viaggio raggiungerà il Friuli, in dieci tappe: Mombasiglio-Borgo San Dalmazzo (330 km); Borgo San Dalmazzo-Sestriere (250); Sestriere-Saint Vincent (270); St. Vincent-Domodossola (280); Domodossola-Morbegno (240); Morbegno-Vipiteno (330); Vipiteno-Dobbiaco (330); Dobbiaco-Gorizia (300); Gorizia-Mestre (320); Mestre-Ceva (500).

Piercarlo Adami

A tenere i contatti con il gruppo, dalla sede cebana della Comunità montana, sarà il geometra Rocco Chiapasco, che ha studiato e realizzato il lungo percorso. Il viaggio durerà dieci giorni, lungo 3200 chilometri: in partenza è prevista dal castello di Mombasiglio, dove, dopo la presentazione della «squadra», verrà dato il simbolico via, mentre il rientro è fissato domenica 6 ottobre, a Ceva. L'itinerario seguirà le principali strade, anche provinciali e locali, per raggiungere i posti-tappa [illegible] località [illegible] di altrettante Comunità Montane, [illegible] cui Ceva ha stabilito contatti e collaborazioni.

«Il 2002 è l'Anno internazionale delle montagna - ha spiegato Pier Carlo Adami vicepresidente della Comunità montana Valli Mongia, Cavetta e Langa Cebana -. L'iniziativa vuol essere un momento di riflessione sulle risorse economiche e culturali di questo grande nostro patrimonio, di cui l'area [illegible] Cebano è ricca, per promuoverne la conservazione e lo sviluppo, facendolo [illegible] cere anche fuori del suo naturale ambito provinciale e regionale».

Il materiale raccolto durante l'«Alpi in tour 2002» sarà esposto in [illegible] stand al «Salone della Montagna» di Torino, dal 10 al 13 ottobre. [m. ma.]

ANCHE LIGABUE IN CAMPO. L'INCASSO PER UN CENTRO DI MUSICOTERAPIA

Cantanti contro gli ex granata sabato gara benefica ad Acqui

ACQUI TERME

Sabato, [illegible] 20,30, si gioca [illegible] partita speciale all'«Ottolenghi»: di fronte la Dinamo Rock, fondata nel '94 con l'adesione di vari musicisti, e una selezione di vecchie glorie del Torino. Fra i cantanti spiccano i nomi di Ligabue, [illegible] sarà accompagnato dal fratello Marco con i Little Taver, e poi Francesco Renga, componenti di Sottotono, Eiffel 65, Meganoidi, Bnosta del Subsonica, Fabio Martino e Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi e alcuni vj di Mtv.

Con la maglia granata sicura la partecipazione di Zaccarelli, Mozzini, Comi, Benedetti, Cravero, Selosse, Copparoni.

L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per un'importante iniziativa sociale.

L'incasso sarà destinato alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio di musicoterapia progettata dalla cooperativa sociale Crescere Insieme Onlus. Sarà a disposizione di tutti gli abitanti di Acqui e dei paesi vicini che avessero bisogno di questo tipo di terapia.

Un modo per utilizzare la musica come strumento di socializzazione, educazione, rieducazione terapeutica e stimolazione psicomotoria; per sensibilizzare e avvicinare bambini e [illegible] al mondo [illegible] suoni. I biglietti costano 5 euro; prevendite senza commissioni nei negozi acquesi Top Smile, L'Incontro, Malibù e [illegible] Centro sportivo Mombarone. A Torino, si [illegible] al boxoffice dei Ricordi Megastores, piazza Cln 251. [b. v.]

Luciano Ligabue gioca nella Dinamo Rock

SCELTI DALL'ENOTECA PER LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

Tredici vini del Piemonte al gran gala di Marrakech

TORINO

Il ministero delle Comunicazioni [illegible] ha scelto l'Enoteca del Piemonte per [illegible] la «Carta dei vini» [illegible] accompagnerà la serata di gala prevista oggi a Marrakech, nell'ambito della XVI Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni. Alla serata, organizzata a sostegno [illegible] [illegible] Bigi, candidato italiano alla Direzione generale [illegible] Radiotrasmissioni in seno al consiglio direttivo dell'Itu, parteciperanno anche il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e il sottosegretario Giancarlo Innocenzi.

Il gala offrirà una panoramica culinaria italiana a cui sarà abbinata la selezione dei vini avvenuta attraverso le dieci Enoteche Regionali [illegible] Piemonte di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato e Roppolo. Le etichette doc e docg prescelte comporranno la «Carta dei vini-Enoteca del Piemonte» che proporrà 6 vini docg e 7 vini doc provenienti [illegible] [illegible] aziende di 6 province piemontesi selezionate dalle 10 Enoteche Regionali.

«Questo - dichiara Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca [illegible] Piemonte - è il [illegible] risultato del successo del VB di Belgirate». «Una scelta che premia il Piemonte del vino - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -, il virtuoso sistema delle imprese e l'eccezionale qualità delle produzioni. «Il vino è uno dei nostri più prestigiosi "ambasciatori" - conclude Gilberto Pichetto, assessore regionale a Industria e Affari internazionali -. E il programma Piemonte Internazionale, attivato dalla Regione, punta a rendere riconoscibile il territorio attraverso tutti i suoi prodotti d'eccellenza». [r. s.]

LA STAGIONATURA AVVIENE IN CANTINE [illegible] PIETRA: «PRIMA DI ESSERE COMMERCIALIZZATE LE FORME RIPOSANO SU ASSI DI LEGNO»

Il formaggio Castelmagno come esempio di innovazione

A Monterosso Grana (nel Cuneese) da tre anni c'è la produzione con l'utilizzo di diverse tecnologie

MONTEROSSO GRANA

Può l'innovazione essere d'aiuto alla tradizione in tema di gastronomia? Una risposta qu[illegible] domanda può arrivare da un'azienda agricola nata da pochi mesi a Monterosso Grana che si occupa del prodotto di punta della tradizione gastronomica cuneese, il Castelmagno.

L'azienda agricola «La Bru[illegible] [illegible] Tiziana Tortora, Evanzio [illegible] Davide Fiandino da gennaio 2002 produce il prezioso formaggio ed è riuscita a piazzare il proprio prodotto in punti frequentati, anche a Milano.

A che cosa si deve un successo [illegible] così veloce e inaspettato? Sicuramente anche all'esperienza. La famiglia Fiandino ha alle spalle anni di lavoro nel campo caseario: Davide è il primo rappresentante della quarta generazione della famiglia a occuparsi di formaggio. I lavori a M[illegible] sono cominciati, non senza difficoltà, all'inizio dello scorso anno, prima con la costruzione della stalla e poi [illegible] il recupero della minuscola borgata Marrobert. Ma la sperimentazione [illegible] produzione del Castelmagno risale [illegible] oltre tre anni fa. «L'idea di partenza era quella di [illegible] lasciare niente al caso, utilizzando nuove tecnologie - spiega Evanzio Fiandino - pur rimanendo nel rispetto [illegible] tradizioni per [illegible] il ciclo produttivo».

L'azienda agricola «La Bruna» deve il suo nome alla razza di vacche allevata nella stalle della Borgata Marrobert. «Le nutriamo solo con l'erba e il fieno dei pascoli di Monterosso» dicono i proprietari.

«Quella della "Bruna" per la produzione di un formaggio come il Castelmagno è una scelta appropriata sotto il profilo zootecnico - spiega Bartolo[illegible] Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori -. È una razza adatta all'ambiente alpino ed è stata soprattutto selezionata per la produzione di un latte ricco di proteine nobili, quindi particolarmente adatto per le produzioni casearie di alta qualità».

[illegible] formaggio [illegible] lavorato non trascurando un accurato controllo dei livelli di acidità e questo serve per mantenerne sempre costante il livello qualitativo. «La tecnologia è necessaria perché un prodotto riuscito bene sia ripetibile e non un [illegible] fortuito - spiega ancora Fiandino -. Tutta la lavorazio[illegible] [illegible] fatta co[illegible] intende il disciplinare del Castelmagno e la tradizione fino alla stagionatura che avviene in cantine di pietra dove le forme riposano su assi di legno per non meno di tre mesi prima di essere commercializzate». [r. s.]

Una fase di lavorazione del Castelmagno prodotto a Monterosso Grana

STASERA AL CINEMA

CASANOVESE. Tel. 0131-252.644
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARENA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
M'ama non m'ama Ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20. € 0,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Tel. 0131-
Magdalene
Festivi: ore 17,45-20-22,20
4

CORSO. Tel. 0131-263.080
Oggi chiuso Ore 20-22,15
e Fest.: ore 15-18-20-22,30
€ 6,70/5, 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,45-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MONVISO. Tel. 0131-252.707
"O" come Otello Ore 20,20-22,25
e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
€ 5,50/5,00 Lun. 4

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Ore 20,25-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALL - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MIRTOR. Tel. 013
Oggi chiuso
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,10

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,50

VITTORIA. Tel. 0142-452.231
Men in black 2 Ore 20,30-22,25
Sab. : ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.091
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 8,00

Tel. 0143-321.472
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 10,30-16,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 5-3,50

COMUNALE GTI Tel. 0143-81.411.
Conferenza Ore 21
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
; ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAGA. Tel. 0143-82.695
Oggi chiuso
Festivi: 16,30-17,15-19,00,45-22,30
€ 5,00/4,00

MONTEGALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Joy, scherzi di gioia Ore 21,30
Ingresso libero
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50.

MONTEGALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio 5-3,50

CineTeatro Boetti. Tel. 0131-942.278
Millenium mambo
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
Oggi chiuso Ore 22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,50

Tel.
Sala 1. Men in black 2
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30.
Sala 2. Pollicino Ore 16,25
Sala 3. A time for dancing
Ore 16,25-20,30-22,50.
Sala 5. About a boy
Ore 16,10-18,15-20,20-22,25.
Sala 6. Giovanna La Pazza
Ore 17,35-20,05-22,40.
Sala 8. Peter Pan
Ore 15,55-17,25-18,55.
Sala 9. dalle
Ore 20,25-22,55.
Sala 1. "O" come Otello
Ore 16,35-18,45-20,45-22,45.
Sala 7. Callas Forever
Ore 17,50-20,15-22,35.
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 16,50-18-20,10-22,20.
Sala 9. Men in black 2 Ore 16,05.
Sala 8. Full Frontal Ore 17,55-20-22,10
€ 5,25 feriali ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.068.
RIPOSO

RITZ. Tel.
RIPOSO

ZODIACO SUPERCINE. Tel. -505.040.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-524.
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

ASTORIA (GTS). 41-701.494.
RIPOSO

MULTISALA. Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-67.512-422.
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975.018
Film a luci rosse.
Orario: 20,30;
Biglietto: 6,00 € galleria (5 € platea).

Tel. 0141-
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

GLI SPETTACOLI A TORINO

Francesco Baccini è atteso il 2 ottobre al Folk Club di via Perrone

Daniele Cavalla

Cinema d'autore e «giovane», qualche concerto e, soprattutto, il musical «Notre Dame de Paris» spiccano nella degli spettacoli a Torino.

NOTRE PARIS. Prosegue sino a domenica al Palastampa l'allestimento dell'ormai celeberrimo musical «Notre Dame de Paris». L'opera di Riccardo Cocciante viene messa in scena tutte le sere alle 21, il sabato e la domenica spettacolo pomeridiano alle 16. Prezzi serali: platea numerata a 60 euro, tribuna numerata 50, gradinate a euro. Al pomeriggio prezzi 44, 33, 20 euro. A spettacolo iniziato non si può più accedere in sala. Informazioni al numero 011/53.55.29.

SPAZIO TORINO. Ancora cinque giorni di proiezioni al Massimo per la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino Film Festival in programma dal 7 al 15 novembre nella nuova sede del Pathé Lingotto. Fra i centocinquanta film e video realizzati da filmakers piemontesi verranno scelti dalla giuria, formata «I ragazzi del 2006», e dal pubblico (votante attraverso le schede consegnate all'ingresso), i lavori che verranno inseriti nella sezione «Spazio Torino» Festival. Ogni sera previsto «Evento Speciale»: oggi si rievoca il celeberrimo varietà della Rai «Non Stop», domani è previsto incontro con regista Sandro Baldoni. Proiezioni quotidiane dalle 16 a mezzanotte ti a 4,60 euro.

«Porte aperte» sabato al Goethe Institut è il centro culturale di piazza San Carlo 206 celebre l'iniziativa proponendo nella proiezioni una giornata i classici del tedesco restaurato: s'inizia alle 10,30 il capolavoro di Fritz Lang «Metropolis», segue alle 14 il capostipite dei film sui vampiri «Nosferatu, Eine Symphonie des Grauens» di Murnau, mentre alle 16 è la volta nuovo conosciuto «Asphalt», film d'azione del 1929 girato per le strade di Berlino. L'ingresso è libero.

Si apre questa settimana la stagione del Folk Club. Il via Perrone bis ha scelto due protagonisti della musica italiana per inaugurare la nuova annata: mercoledì 2 ottobre è atteso Francesco Baccini per uno show completamente acustico con l'accompagnamento alle tastiere di Alessandro Lunati e Luca Volontè sax e alla fisarmonica. Lo spettacolo alle 21, assistervi costa venti euro. Informazioni al numero 011/937636.

LOUKA KANZA. Arriva dallo Zaire protagonista dello spettacolo in programma domani al Teatro Gobetti, via Rossini nell'ambito del «Torino World Music Meetings»: si chiama Louka Kanza, si esibisce con la sua band alle 21. Informazioni al numero 800-015475.

Il Teatro Colosseo ospita lunedì sera uno spettacolo benefico Giorgio Faletti. Biglietti a 25 euro, l'incasso verrà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Informazioni allo 011/747104.

Tel. 0171-691.771 (serale): 0171-444.285.
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20; 22

Tel. 0171-692.515.

Tel. 0172-
CHIUSO PER LAVORI

Tel. 0173-364.936.

OGGI RIPOSO

CORSAREA. Tel. 0175-346.901.
Amadeus 21.15

CORSAIRE. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: la pazza. 20.05; 22.40
Sala 2: Callas forever. Or. 20,10; 22.35
Sala 3: Un viaggio chiamato Or. 20.15; 22,30
Sala 4: Full frontal. Or. 20,15; 22,45
Sala 5: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 6: Men in black 2 (or 20); per un delitto (or. 22,20)
Sala 7: A time for dancing. Or.
I: d Obelix
Sala 8: Men in black 2. Or. 20,40; 22,30
Sala 10: «O» come Otello Or. 20,15; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Sala Grande: Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Or. 20; 22,20
Sala Blu: About a boy. Or. 20, 22,20
Sala Rossa: Callas forever. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Missione: Men in black (i)
Or.: 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Otello
Or.: 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-646.068.

FERRINI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. 0173-750.277.

NUOVO LUX. 0171-211.726.

0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0172-488.324, 338-1618726.
O PER FERIE

MULTISALE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
050

UNIS. Tel. 0171-916.393.
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.

EXCELSIOR.

LUX. Tel. 0171-927.534

BERTOLA SALA 1. 0174-47.899
OGGI RIPOSO. 22

Sala 2.
Men in black 2. Or. 20,30; 22,30

Tel. 0172-712.957.
Or.: 21.15

Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1:
Cinecittà 2:
3:
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521, & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Stuart Little 2, ore 15,40. Full frontal, or 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Men in black II. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* Men in black II. Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. *Sala 1:* Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Men in Black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. Formula per un delitto. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
via Alberto 27, tel. 111. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. 11 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. Velocità massima. Or.: 15 17,50; 20,10; 22,30.
CLAIR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Peter Pan - Ritorno alla isola con rato. Or.: 15,30; 17,50. The experiment. Or.: 20, 22,30
CINEPLEX MASSAIA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Peter Pan. Or.: 16; 17,30. A time for dancing. Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 15,40; 17,50, 20, 22,10. "O" Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. Men in black II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Cavour 9, tel. 542.422. "O" come Otello. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. d'oro Venezia Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Underground via Montalcone 62, tel. 327.2214. Rapaci. Or.: 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO 2&3 piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ESPERO piazza tel. 447.52.41. Asterix & Obelix. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.03. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. L'imbalsamatore. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. La forza del passato. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Bouzzi ang. via Roma, tel. 530.353. A time for dancing. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.8957. Nemmeno in un sogno Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Grechetto corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene, Leone d'oro 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. . Scapicchiera River. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
FRANCO I piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Tempo perso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Riposo
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1:* Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* Due amici. Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30. *Sala 3:* Il giù bel gioco della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Baccarini 4; 011 521.4316. *Ideal 1:* Men in black II Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. 2 About a boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 3: Callas forever. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 4:* "O" come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 5:* Al vertice della tensione. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IRIS via Po 21, tel. Italiano per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA via S. Teresa 5, tel. 539.514. Il principio dell'incertezza. Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. & Obelix - Missione Cleopatra. Or.: 10; 16,10; 22,30.
MASSIMO LUX Via Verdi 18, tel. 812.5606. Un o chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO OVO via Verdi tel. 812.5606. Anteprima Spazio Torino. Or.: 19; 19,45; 21; 23,20.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Kissing Jessica Stein. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Giovanna la Pazza Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
(LINGOTTO) Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.356. 20,05; 22,25 . Or.: 15,45; 18; 20,15; . "O" Otello. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Asterix & Obelix. Or.: 13,25; 15,40; 15,30; 15,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20. Giovanna la Pazza. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. About a boy. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. Men in black II. Or.: 13,45; 15,55; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. Stuart Little 2. Or.: 13,45; 15,45, 18. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. Bad Company. Or.: 19,40; 22. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 13,30; 15,30; 17,30; Highlander: Ultimate battle. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,50; 17,30 Bad company. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15; tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.65. Full frontal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO 2&TZ via Arcoli 2, tel. 819.01.50.
Pazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The experiment. Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
VALENTINO 2. Cinemal. Or.: 20,15; 22,35.

SABATO IL COMUNE NOVARESE INAUGURA UNA RASSEGNA AL CASTELLO: PREVISTE ANCHE PROIEZIONI E UNA MOSTRA-MERCATO

«Il tempo del cinema», dal muto ai cartoons

A Galliate i preziosi cimeli raccolti da un gestore di sale

Cristina Meneghini

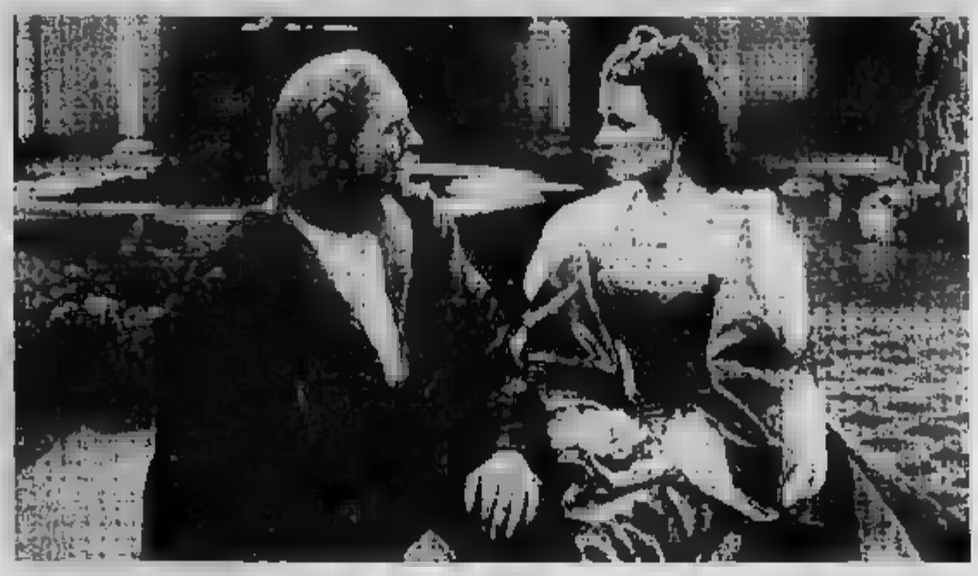
GALLIATE

Nell'epoca di Internet, dvd e cd-rom, il cinema appartiene al passato. Ma ha riempito platee, incantato grandi e piccoli, nei giorni di festa e nelle sere d'inverno, ha fatto sognare e innamorare. A Galliate, centro novarese dell'Ovest Ticino, c'è un castello dove si susseguono mostre di risonanza nazionale (come l'omaggio a Bonalumi e la rassegna dalle opere di Le Courbusier). Qui vive Luigi Scandaluzzi, gestore di numerose sale cinematografiche (80, delle quali 14 in gestione diretta) negli Anni Ottanta: «Quanto volte - dice - ho visto uscire dalle mie sale migliaia di persone. Si fermavano, per salutare e per parlare dello spettacolo visto».

Scandaluzzi è considerato, per la grande esperienza acquisita nel noleggio, gestione e ricerca tecnica, un esperto dello spettacolo cinematografico. Così «Era il tempo del cinema - l'avventura lunga un secolo», un percorso allestito nelle sale del maniero sforzesco: prende il via sabato alle 17 e prosegue fino al 3 novembre. La si ispira al libro di Scandaluzzi per le Edizioni Grafica Santhiatese.

Sabato a Galliate sarà presente il titolare dell'azienda vercellese con uno stand della sua produzione. Al termine dell'inaugurazione e della presentazione del libro, un aperitivo con degustazione di prodotti tipici del Novarese, curata dall'Agenzia turistica locale; sarà un appuntamento «in tema», con stuzzichini ispirati a titoli di celebri film. La rassegna propone una collezione di cinematografici originali, spesso rarissimi, frutto della passione dei collezionisti. La storia e la tecnica dello spettacolo cinematografico sono riassunte in ampi pannelli, installazioni e materiali originali, che faranno la gioia di appassionati cinefili e collezionisti: muto e sonoro, dal cartoon al colore, una galleria di filmati originali e ritratti di attori famosi. Ai visitatori sarà data la possibilità di essere ritratti con protagonisti di scene da film famosi.

Nell'ambito della rassegna, le proiezioni del fotoclub «Il campanile», che ogni venerdì, dal 4 ottobre, alle 21 in castello, presenterà immagini realizzate dai soci. Sabato 5 è dedicato alle immagini dei bimbi; una mostra-mercato si terrà domenica 6 ottobre, dalle 9,30 alle 18, riservata al materiale cine-fotografico. Il progetto «Era il tempo del cinema» è stato ideato dal Comune di Galliate; per le visite guidate 0321/800726, la mostra è aperta venerdì e domenica.



Era il 1948: Fredrich March e Florence Eldridge interpretavano «Cristoforo Colombo», una produzione Eagle Lion Film

UN PERCORSO DALLA FINE DEGLI ANNI 80 A OGGI

«Voilà la France»: la nuova arte si racconta con foto, testi e video

Le sedi storiche di Caraglio, Savigliano e Racconigi domenica ospitano l'ambizioso progetto espositivo

CARAGLIO

«Voilà la France» è il titolo del progetto espositivo realizzato dal Cesac, Centro per le Arti sperimentali dell'associazione culturale Marcovaldo con la Regione, l'Ambasciata di Francia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, che s'inaugura domenica in 4 sedi delle storiche architetture. Con la direzione artistica di Andrea Busto, nel Filatoio Rosso e nell'ex Convento dei Cappuccini, a Caraglio, nell'Ala di piazza del Popolo, a Savigliano, e nelle Serre Reali di Racconigi troveranno posto le opere di 102 artisti chiamati a rappresentare fotografia, pittura, scultura, video, installazioni e testi letterari, la nuova arte francese.

Spiega Busto: «La mostra è concepita come un doveroso momento di riflessione sulla situazione artistica francese dalla fine degli Anni 80 a oggi».

L'inaugurazione, domenica, sarà progressiva: prima al Filatoio Rosso (ore 11), poi al Cesac, nell'ex Convento (ore 12,30); quindi a Savigliano (ore 16,30) e infine Racconigi (ore 18,30). La possibilità di presentare i lavori, alcuni realizzati espressamente per lo spazio espositivo prescelto, in quattro diversi luoghi, è un ulteriore tappa del Sistema integrato per l'arte «Artea», avviato due anni fa dal Marcovaldo, e che oggi coinvolge 11 Comuni della provincia con l'obiettivo - spiega Fabrizio Pellegrino presidente dell'associazione culturale - di progettare e attuare efficaci strategie di valorizzazione dei beni culturali. «Voilà la France» resterà aperta fino 17 novembre. Visite venerdì e sabato 15-19, domenica 10-13, 15-19. A Cuneo, la galleria il Prisma si collega con la mostra inaugurando sabato, alle 18, «Passages-aspetti della creatività giovane francese». [v. p.]

FELICE NOTARIANNI, FIRMA DI «PAPERISSIMA», PROTAGONISTA DIETRO LE QUINTE DELLA TRASMISSIONE DELL'ESTATE

Uno scenografo vercellese per le belle Veline di Ricci

VERCELLI

Negli Anni Ottanta, nello studio di Cologno Monzese, nasceva un po' in sordina una trasmissione che sarebbe diventata un piccolo cult di casa Mediaset. Sulla «Paperissima» di Antonio Ricci forse non puntavano in molti: invece, quando andò in onda, come speciale di Canale 5, furono in 13 milioni a seguirla. Nello studio 4, insieme a «Paperissima», anche un'amicizia: tra l'autore, da «Striscia», e lo scenografo vercellese Felice Notarianni, che avrebbe poi firmato tutte le edizioni del programma di errori celebri.

Siccome spesso la storia si ripete, qualche mese fa quando Ricci pensa ad una trasmissione, quel «Velinismo» che coinvolgerà le piazze di ragazze di tutta Italia, chiama Notarianni a fargli da spalla. «"Veline" è nato a Milano 2 - racconta lo scenografo - nell'ufficio che Antonio Ricci, appassionato collezionista, ha trasformato in un piccolo tempio del modernariato». C'è anche Marco Campione, il curatore del programma. Nessuno sa ancora che stanno confezionando l'evento televisivo dell'estate: «Man mano che si procedeva con le puntate, ci siamo resi conto di quanto la trasmissione funzionasse. Abbiamo avuto una media di 5-6 milioni di spettatori, altissima per la stagione».

Felice studia due scenografie identiche, che si spostano in contemporanea lungo l'Italia. «Era tutto doppio: le luci, i palchi, da venti metri per diciotto, in grado di allargarsi e restringersi a seconda dell'ampiezza delle piazze. A Tivoli addirittura all'interno delle piazze. Non potendo fare sopralluoghi in tutte le città prima del tour, volevo integrarmi e non coprire le facciate di chiese o palazzi».

E Notarianni seguono ogni tappa (è stato un tour accompagnato dall'acqua, con i camion impantanati, ricorda sorridendo lo scenografo), e quando si arriva alle ultime battute anche lo staff comincia a scaldarsi e per le aspiranti Veline. «Elena e Giorgia? Hanno vinto, sono brave. E con un padre putativo come Ricci, faranno di sicuro strada. D'altra parte, tutte le Veline si poi ritagliate un loro spazio. E chi ha vinto? Può sperare nella fortuna televisiva? «Certo. Ad esempio le quattro "paperette" della "Paperissima", che inizierà ad ottobre, con Teocoli, Gaspare e Zuzzurro e Natalia Estrada, erano aspiranti Veline». [r. m.]

Lo scenografo vercellese Felice Notarianni

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

I libri de LA STAMPA

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE PELLICCE FIRMATE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 30 SETTEMBRE

GruppoAlta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

UNA PELLICCIA COSÌ LA TROVI SOLO AD ANDORA !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO VERDE ESTATE

BASKET: CRESCE IL SETTORE GIOVANILE DELLA SOCIETA' PROTAGONISTA B2 CON IL MARCHIO PRESTITEMPO

Cierre, il vivaio oltre quota 500

Lunedì al palazzetto il raduno dei piccoli cestisti

Gianluca
ASTI

La carica dei 500. O probabilmente anche di più. E' quella dei ragazzi del settore giovanile della Cierre, che anche quest'anno lavorando per fare le cose davvero in grande. Da tempo la società astigiana sta svolgendo un lavoro a vasto raggio tra i giovani: l'obiettivo è non solo quello comunque importante di «scovare» nuovi talenti nel mondo della palla a spicchi, ma anche quello, fondamentale, di divenire punto di riferimento sociale per molti ragazzi. «La strada, insomma, per aiutare i giovani a frequentare un ambiente sano. «Ci teniamo moltissimo - spiega il dirigente responsabile Giuseppe De Milano - da noi non esiste selezione, giocano tutti come è giusto che sia. Per questo cerchiamo di creare più squadre per ciascuna categoria». Dall'inizio di settembre è lavoro i più «grandicelli» (Juniores con una compagine, Cadetti, Allievi e Ragazzi, tutte con 2 formazioni, e Propaganda ben 4 squadre). Lunedì alle 19 al palazzetto sport di via Gerbi è invece in programma il raduno di tutti i piccoli cestisti del mini basket, giocatori davvero alle prime armi di età compresa tra i 5 e i 10 anni. «Considerando anche tutti gli elementi che militano nelle nostre realtà tracittadine, da Canelli a Nizza, la San Damiano ai nuovi arrivati di Villafranca e Montafia che

Una folta rappresentanza di piccoli cestisti durante la recente presentazione delle formazioni Cierre-Prestitempo

verranno seguiti da Gianfranco Pezzoni - prosegue De Milano - contiamo di superare la quota di iscritti tesserati dell'ultima stagione, che è stata di 446 elementi. «E non può farci piacere - sottolinea - come per esempio i ragazzi di Canelli e Nizza usciti dal vivaio abbiano unito le forze per formare una squadra che quest'anno parteciperà al torneo di Prima Divisione. Significa grande attaccamento per il basket». Lo staff tecnico che guida il settore giovanile è di prim'ordine: Maurizio Salvemini, Massimo Pettenuzzo, Daniel Ormeno, Adriano Arucci, Claudio Penna, Valter Parigi, Giorgio Merengo, Renato [illegible], Marco Maranzana, Emiliano Pisolbello, Mauro Miceli e Alberto Vercesi sono gli allenatori che aiuteranno i ragazzi a crescere [illegible]. Per quel che riguarda il mini basket, spicca tra i coach il nome di Arturo Benelli, allenatore della prima squadra, che ancora una volta dimostra tutta la propria passione a seguire i cestisti più piccoli. Insieme a lavoreranno Massimo Pettenuzzo, Ludovica Fiore e Liliana Pagliero. Lunedì la società illustrerà i propri programmi ai genitori dei mini giocatori e con loro deciderà i giorni degli allenamenti che si svolgeranno nelle palestre del palazzetto dello sport della scuola media «Jona» e del Liceo Scientifico «Vercelli». La quota d'iscrizione è di 100 euro; i [illegible] potranno assistere gratis alle [illegible] interne della prima squadra a Moncalieri. Ulteriori informazioni ai numeri 0141/594375 e 0141/214218 (De Milano).

LA FORMAZIONE DEL PRESIDENTE ROSSANINO GIOCHERA' IN C AL POSTO DELL'ASTI

Il San Damiano entra nel volley delle grandi

Enzo Armando
SAN DAMIANO

Nel prossimo campionato di serie C di pallavolo maschile ci sarà anche una squadra astigiana: il San Damiano. Il sestetto rossoblù prende il posto del Grande Volley che, pur avendone il diritto, non si è più iscritto.

La squadra del presidente Emilio Rossanino è stata inserita in un girone formato da compagini cuneesi e torinesi. Le [illegible] saranno Lurisia Terme, Piemonte Volley, Polisportiva Fossanese, Fortitudo Occimiano, Mondovì, Atlante Savigliano, Rotoflex Villafranca Piemonte, Torino Pallavolo, Pinerolo, San Paolo, Grugliasco, Morozzo e Chisola.

La preparazione al campionato, che prenderà il via il 16 ottobre (debutto esterno con Lurisia), è cominciata la settimana passata agli ordini di Fabrizio Ottaviano, una lunga esperienza alle spalle nelle formazioni giovanili.

Ottaviano a disposizione i giocatori confermati dalla passata stagione in serie D: Massimo Maccagno, Franco Maccagno, Gian Paolo Ghione, Paolo Ingrosso, Marco Durotto, Fabrizio Redento ed Eric Vignale.

Il sestetto sarà completato con alcuni giovani provenienti dal Grande Volley, mentre la società sta trattando due elementi provenienti dall'Alessandria di B2: Gian Luca Quadro e Massimo Ferrari.

Il San Damiano disputerà le partite casalinghe ad Asti, nella palestra Giobert, il sabato pomeriggio alle 18. Il debutto avverrà il 19 ottobre contro Pianfei Morozzo.

Il consiglio direttivo è formato, oltre che dal presidente Rossanino, dal Elio Valle; dalla segretaria Graziella Amoretti e dal consigliere Franco Caruso.

Il San Damiano ha anche un ricco settore giovanile, che comprende mini-volley maschile e femminile; l'under 13 e l'under 15 femminile, l'under 16 maschile; una squadra di Prima divisione femminile. I tecnici sono Silvana Bruno (minivolley), Ezio Valpreda (settore giovanile femminile), Elena Scognamiglio (Prima divisione femminile). Ricoprono il ruolo di aiuto allenatore Marco Salasco, Silvia Gai, Rachele Marinetto, Sonia Milazzo e Luca Benestante.

Doppio successo per la Cesin

Esordio di stagione positivo per il [illegible] Volley in Coppa Piemonte: rispettando il pronostico le ragazze allenate da Vincenzo [illegible] hanno superato [illegible] problemi in un triangolare in la Pozzolese che l'Acqui. Pochi problemi in [illegible] le partite, vinte sempre con il punteggio di 3-0 [illegible] di categoria inferiore. Contro l'Acqui il Cesin si è imposto per 25-10, 25-12, 25-17, mentre i parziali la Pozzolese sono stati 25-15, 25-17, 25-15. Note positive da [illegible] le astigiane, in particolar modo per Federica Manetta che ha ottimamente sostituito la Lodi in palleggio. Bene anche Chiara Bravo e Valeria Trotta. Il derby alessandrino, invece, vittoria della Pozzolese per 2-1. La società astigiana, intanto, prosegue i contatti per le sponsorizzazioni: sulla maglia del libero Natasha Zerbinatti comparirà il marchio [illegible] Makhytel (telefonia e telematica), mentre anche la pizzeria «Il Veliero» e la «Caffetteria Garibaldi» hanno abbinato il loro nome a quello del sodalizio del presidente Luisi. Tornando al volley giocato, un [illegible] triangolare in [illegible] affrontate a Moncalvo le padrone di casa dell'Azzurra, l'Olamef Canelli e il forte Rivoli, che ha vinto entrambe le sfide con le astigiane. Contro l'Olamef si è imposto per 3-0 (25-12, 25-18, 25-18); stesso punteggio anche con l'Azzurra (25-19, 25-18, 25-19). Nella sfida tra astigiane, invece, si è imposta l'Olamef per 2-1 (parziali di 25-22, 25-22, 20-25). [g. fo.]

CALCIO GIOVANILE

QUALIFICAZIONI REGIONALI

La Nicese spera nel sorteggio

NIZZA. Finale thrilling nei triangolari di qualificazione al campionato regionale Juniores: Nicese e Viguzzolese (che ha sconfitto 5-0 l'Aurora), hanno concluso a pari punti e pari differenza reti il mini girone. Per stabilire chi passerà al tabellone regionale sarà dunque necessario il sorteggio. Qualificato senza problemi invece il Junior Giraudi che ha travolto 6-0 il Mombercelli con doppietta di Stefanini, Grimaldi e Floro. Sono iniziati anche i tornei Allievi e Giovanissimi. Per gli Allievi l'Asti ha battuto 4-1 il Racconigi (a segno Riverdino, Bruno, Scola e Paracchino), il Sandamianferrere ha pareggiato 0-0 con l'Albese e la Nova Asti si è arresa 1-7 al forte Cuneo, con gol della bandiera di Mortara. Tra i Giovanissimi l'Asti ha vinto in trasferta 4-0 con la Cheraschese (doppietta di Cori, reti di Guani e Sadikil), mentre il Sandamianferrere ha pareggiato 2-2 a Cenisia (i gol Nicotra e Lamberti). [g. fo.]

TENNIS

DOMENICA SFIDA REGIONALE

L'Acli Canelli è promossa alla serie D2

CANELLI. Il circolo tennistico dell'Acli ha ottenuto con la squadra maschile la promozione dalla serie D3 alla D2. Dopo la vittoria per 3-1 contro il Circolo Sport Club 77, gli «spumantieri» hanno superato a Premeno (Verbania) anche la squadra [illegible] (Associazione tennis club) con lo stesso punteggio (3-1) e si è aggiudicata il meritato passaggio di categoria. Negli incontri di singolare Claudia Montanaro ha battuto Simone Giuliano con un secco 6-1,6-2; anche il compagno di squadra Alberto Ciriotti che ha superato Stefano Scesa con identico score. Antonio Alberti ha invece dovuto arrendersi a Michele Malinverni (1-6,2-6). Decisivo l'incontro di doppio che ha visto prevalere i canellesi Montanaro/Ciriotti sulla coppia Giuliani/Malinverni 7-5,6-3. Oltre a Montanaro, Ciriotti e Alberti sono da ricordare gli altri componenti del team: il veterano Giuseppe Bellotti, Pierluigi Lunati e Fabio [illegible]ini. Domenico alla la squadra neopromossa incontrerà in casa l'As international Romador D di Chieri nel quarto di finale del tabellone regionale. [m. ca.]

JETA SOKOLI (ALFIERI) AGLI ITALIANI CADETTI A FORMIA

Una speranza albanese per il martello astigiano

ASTI

Jeta Sokoli, stella emergente dell'atletica astigiana, gareggerà domenica mattina ai campionati Italiani categoria Cadetti che si disputeranno a Formia.

La giovane lanciatrice di origine albanese, tesserata per la Vittorio Alfieri Casanova si cimenterà nel martello. Il suo biglietto da visita sarà l'oro conquistato ai recenti campionati regionali che si sono disputati a Torino. L'allieva di Angelo Colasuonno (il [illegible] che sta forgiando una serie di giovani lanciatori astigiani) ha vinto la misura di 45,41, che rappresenta anche il nuovo record provinciale di categoria (il precedente di 43 metri già suo). La [illegible] ha dominato anche la prova peso con un lancio a 11,10 metri, distanziando nettamente tutte le [illegible]. In questa competizione sono arrivati altri due bronzi. Il primo l'ha conquistato Enrico Nivolo negli piani (9"9 il suo tempo), il secondo Giorgia Vallese nel disco (29,82 metri).

Jeta Sokoli, promessa del martello

Particolarmente sfortunata Alessia Gianoncelli, che si è classificata quarta nell'alto saltando 1,46 metri. La Gianoncelli aveva terminato a pari merito con l'atleta che si è aggiudicata il bronzo.

Risultati positivi ai Regionali sono arrivati anche tra i Ragazzi. Roberta Amatuzzo ha conquistato l'argento nei 60 piani (8"5), mentre la compagna di squadra Silvia Molino si è dovuta accontentare della quarta piazza nonostante avesse dominato la sua batteria in tempo di 8"6 (le medaglie sono state assegnate in base ai tempi mentre non era prevista una finale). In campo maschile Gabriele Castagnaro si è classificato quinto sui 60 piani (8"4). [e. a.]

SPORT FLASH

[illegible]. Piove sul bagnato in casa Prestitempo: durante l'allenamento di martedì si è seriamente infortunato il pivot Passera. Per lui grave distorsione a una caviglia. Le immediate lastre effettuate al pronto soccorso hanno escluso la frattura, ma la sua assenza sabato pesa nella dura trasferta di Monza.

CALCIO. Si svolge oggi alle 16 al Centro Giovani la presentazione dell'associazione sportiva «Un Mondo senza confini», composta da cittadini extracomunitari. Tra le varie iniziative c'è anche un torneo di calcio che si svolgerà nel fine settimana. In campo anche anche il Pelpa F.C. Perù, la Nuova Impr[illegible] e il Sacro Cuore. Si gioca al campo del palazzetto dello sport di via Gerbi.

BOCCE. La quadretta SB Sandamianese composta da Francia-Bussolino-Cerrato-Pittarelli si è classificata al quarto posto nella prestigiosa Gara Nazionale Propaganda disputatasi al circolo La Fissa di Torino. Gli astigiani, dopo aver superato tre turni, si sono arresi 10-4 in semifinale a Alladio-Borgogno-Combetto-Riorda (Forti Sani Fossano). Cerrato e compagni non sono nuovi a questi exploit: l'anno scorso persero in finale nell'87ª Coppa «Città di Asti».

Montechiaro, «Artom» e «Monti» alle finali nazionali

I tamburellisti delle scuole medie di Montechiaro, dell'«Artom», e le ragazze del «Monti» di Asti hanno superato a Lignano Sabbiadoro la fase interregionale dei Giochi della gioventù. Il Montechiaro (Ivan Briola, Gianluca Brosio, Matteo Cassullo, Andrea Di Mare, Antonio Prevosto, Ferdinando Tanino, Luca Tinelli e Manuele Tirico) ha battuto 13-2 Macerata, 13-1 Genova e 13-7 Ravenna. I «pariti» dell'«Artom» 13-1 Ancona, 13-0 Savona e 13-4 Modena. Nella rosa Marco Aloi, Cristian Amario, Matteo Caggiano, Oscar Gavello, Luca Perotti, Massimo Savio, Alberto Taffarello, e Samuel Valle. Il «Monti» Ilaria Alessio, Elisa Ansaldo, Alessandra Cavanna, Irene Civarolo, Eugenia Goria, Erika Marello, Eleonora Pastrone, ed Elisa Rossetti, ha sconfitto 13-1 Ancona, 13-2 Savona, e 13-2 Modena. Eliminate le «girls» della media di Montechiaro: Michela Cerrato, Fabiana Chiaralba, Jessica Cortale, Francesca Dellvalle, Jessica Gazzellino, Emily Parena, Floriana Sovena e Alessandra Tinelli. Con gli allievi i professori Susanna Ponzano, Fausto Ramundo, Daniela Richetta e Massimo Zuccaro. La finali ad Aulla dal 15 al 17 ottobre. Nella foto le formazioni di «Artom» e Montechiaro. [gi. m.]

Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

■ An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti ■ parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati e nelle ■■ delle circoscrizioni. «Le reazioni ■■ gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm di corsa semplice, da 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che avevamo ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni ■ dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm ■ fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo ■■ partito di ■■ in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche ■■■■ ■■ cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In realtà - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, ■ fatto, ■ materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare ■ servizio, ma a salvare il bilancio della società, ■ vista della sua fusione con la Satti e di altre manovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, con banchetti e comizi ■■anti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia ■ Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, ■ quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tagli e ancora tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino ■ netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. Se non consente alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la manovra delle addizionali ■ sulle tariffe, blocca le assunzioni, cosa stiamo a fare come sindaci?». Diverso il giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non ci saranno pericoli per ■ infrastrutture, ossia per l'alta velocità, il metrò, ■ passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra ■ Regioni e Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare come ci ■ stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni di non erogare servizi».

A giudizio ■■ presidente Enzo Ghigo la manovra prevede sicuramente sacrifici sulla spesa ■■■■■ «Per questo - spiega - la Regione, ■■■ i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore è relativa al ■■■ tenimento del welfare, della spesa sanitaria ■ del sostegno all'assistenza. ■■ questo punto di vista sicuramente è necessario che il Governo riveda la manovra e tenga conto in modo particolare della nostra posizione che punta ■ tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda ■ contenimento della spesa sanitaria, ed esempio, nel corso della riunione di ieri il Governo ■■■ ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio di altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto massi■■ di 4 posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attua■■ ■ chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il tetto al disavanzo non potrà superare il 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ■ vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare né Irpef, ■■ le altre tasse, ma altrove ■ situazione ■■schia di diventare drammatica».

C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno dal ■ per cento rispetto ■ passato, con un risparmio per le casse centrali ■ oltre 100 milioni di euro (200 miliardi delle vecchie lire), il che per Torino significherebbe, dal più al meno, 5 milioni di euro da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché ■ questo «taglio», ■ aggiunge il congela■■■■ dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di inserire altri 400 vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: ■■ il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, oppure non ci sono le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Il modello ■ l'Illinois Medical District ■ Chicago. Si tratta ■ una vera e propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quaran■■mila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il ■■■ vice, ■■■■ Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questa sorta di «spina medica», un continuum di laboratori, centri ■ ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione ■ prototipi. L'area c'è già: il chilometro ■ mezzo di terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà ■ villaggio olimpico che darà ospitalità a 2500 persone. Resta ■■ problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare a circa 500 milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strumento ■■ project financing e di individuare un general contractor. Ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dal tempo: la città deve decidere in fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'as■■■■■ Olympic Inn, nata per sostenere la candidatura della città a sede della fondazione per la ■■■■■ sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini ■. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte ■■ comitato promotore il sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con uno dei più grandi general contractor americani e con banche d'investimento europee interessate ■ finanziare quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe ■ primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello ■ riferimento è l'Illinois Medical District dove ■ Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro a migliaia di persone producono ■■■he fatturati milionari, l'Imd di Chigaco è, ad esempio, ■ la prima industria per fatturato dell'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche la opportunità offerta dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che ■■ dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessi■■ di reperire in altre ■■■ edifici da adibire ■■ abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Ma■■ Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata al Sant'Anna e alle Molinette. La terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia e la possibilità di ristrutturare o meno le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due settimane fa nel corso ■■■■ cena riservata tra Sergio Chiamparino ■ il governatore Enzo Ghigo. [m. tr.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

T■■ le innumerevoli richieste, accompagnate da fotografie a colori e inviate per posta alla ■■■■ rubrica, ■■■ sono poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati e trascurati, autori di opere anche degne, ma che sono poco richieste dal ■■■■cato attuale. A loro dedichiamo questa puntata con alcune tra le lettere ■■ lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, ■■ Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per inviare ■ foto, e il telefono 011-6568226, ■■ funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. di Vercelli ha inviato le foto a colori di due quadri ricevuti in dono: «Studio di onde» di Luigi Calderini, una tempera ■■ cartone con la data 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato a stampa con il numero 93») e «Ritratto di bimba» di Cravanzola («Se leggo bene»).

■piega il professor Ferdinando Vigliano Cossalino: «Il dipinto 'Studio ■ onde' di Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita ■■■ freschezza. Il bollino incollato al ■■■■ (in basso a destra) indica che è stato esposto alla Promotrice ■■■e Belle Arti di Torino. Il suo valore è di circa ■■■ euro. Il ritratto è di Alberto Cravanzola, Torino 1903-1966, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le cui opere sono poco richieste ■■ mercato. Espose qualche volta al Circolo degli artisti ■ Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500 euro».

■ Un ritratto femminile e una veduta del porto di Sestri Levante sono il soggetto di due quadri ■ possesso di Lidia di Torino che scrive: «Il primo è di Emma Pastori, il secondo ■ Ettore Matthey; di quest'ultimo pittore avevo visto esposti due quadri alla Galleria d'Arte moderna ■ Torino, poi ■■■ più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese ■■■ intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -: si dedicò prevalentemente■■■■ al ritratto ed esposa alla Promotrice ■■■ Belle Arti nel 1909 e 1910. Purtroppo è una delle tante dimenticate e le sue opere non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sul 500 euro. La veduta del porto di Sestri Levante ■ di Ettore Matthey è opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 euro».

■ Dalla provincia di Biella Carlo D. chiede il parere dell'esperto su tre acquarelli ■ Giuseppe Antoniazzi, «Anzi era la sua firma sui quadri», artista ■■■ emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Vigliano Cossalino, come indicano anche i soggetti dei tre acquarelli «Il giorno dei Santi con gente per strade che acquista fiori, i Clochard ■ Parigi realizzato a Parigi nel 1889 e un vaso di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò a una colorazione vivace e a una esecuzione rapida dei suoi lavori. Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa 600 euro in tutto».

★ Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie su un quadro che rappresenta un mazzo di rose. ■■■■■ l'esperto, è un dipinto del XX secolo di carattere decorativo eseguito da ■■ pittore dignitoso che purtroppo non ha mai raggiunto l'interesse ■■ mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non ■ ■■ arazzo - spiega l'esperto - ■■ un tessuto meccanico eseguito in serie a imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra di origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al centro si nota chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita di un restauro. Valore 300 euro».

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. «è una delle tantissime copie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIAZZA CASTELLO

La campagna della Cgil sul lavoro precario

Domani in 120 piazze italiane la Cgil organizza una festa ■■ diritti per proseguire nella campagna di raccolta di 5 milioni di firme «contro: la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» e per chiedere leggi che estendano i diritti ai lavoratori parasubordinati e a quelli delle imprese piccole.

La manifestazione servè anche a preparare lo sciopero generale del 18 ottobre contro le politiche del governo ■ materia ■ diritti, previdenza, sanità e scuola quando a Torino ci sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani è in piazza ■■■■o dalle 16 alle ■■ con gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.

Fatima Ferkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrahraz, il marito violento

Fatima Ferkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa aveva colpito con una mannaia la donna «perché troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno [illegible] l'altra mattina, sotto i portici [illegible] corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con striscia rossa, jeans, Salah Mrahraz, 43 anni, camminava lento, con la mano nella mano di [illegible] moglie, Fatima Farkhjal, quella stessa donna che lui, [illegible] marzo, aveva tentato di [illegible] colpi di mannaia. Colpevole, secondo il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla [illegible] occidentale». «Non lo voglio vedere mai più...», [illegible] urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia del suo matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo che l'aveva spedita in ospedale con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite [illegible] tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, a implorare gli agenti [illegible] lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui è mio [illegible] non potete portarmelo via così...». Una scena disperata, struggente, ma che non ha potuto finire lì. [illegible] due parole e [illegible] stretta di [illegible] Mehraz, originario di Kouribga, ma «trapiantato» a Torino una dozzina di anni fa, deve rispondere in un'aula di tribunale del [illegible] omicidio [illegible] moglie. E anche [illegible] il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello è un reato che deve essere perseguito. E non si può chiudere un occhio».

Che strana storia quella di Fatima e Salah. Dopo anni di vita insieme [illegible], tre mesi prima dell'aggressione, se n'era andata di casa. Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine aveva detto basta a tutto quello, s'era trovata [illegible] alloggio nello [illegible] quartiere dove avevano [illegible] vissuto. Pensava che quello fosse un rifugio «segreto», in grado [illegible] far perdere le [illegible] tracce [illegible] quel marito manesco e violento. Voleva, insomma, [illegible] vita nuova, aveva fatto una scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». [illegible] giorno dell'aggressione, [illegible] corso Vigevano, Fatima [illegible] andando [illegible] un avvocato, per mettere finalmente la parola fine a quel matrimonio durato troppo a lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata [illegible] [illegible] mannaia aveva tentato di ucciderla, tutto sotto gli occhi di decine di passanti, «gelati», rimasti come inebetiti di fronte a quella scena. Poi lui era scappato, [illegible] era rifugiato in Marocco, forse a casa di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata in [illegible] aveva giurato agli investigatori [illegible] sezione omicidi della Mobile che se lui fosse tornato avrebbe immediatamente avvisato il 113. Ma il [illegible]po, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più intenso.

In questi mesi [illegible] lontananza, qualcuno è riuscito [illegible] rimetterli in contatto. Li ha aiutati a ricostruire quel rapporto che sembrava finito.

Qualche giorno [illegible] lui è rientrato a Torino. I due si [illegible] incontrati, parlati per [illegible] [illegible] chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: erano pronti a riprendere la vita insieme, nella stessa casa dalla quale lei, all'inizio dell'anno, si [illegible] allontanata [illegible] [illegible] più ferree intenzioni di non avere più nulla a che fare con Salah. La separazione? Un progetto ormai tramontato. Avvisare la polizia? Un pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando sotto i portici. Un investigatore della Mobile si è avvicinato a lui, gli ha mostrato il [illegible] e lo bloccato. Lei, appena ha capito che lo stavano arrestando, [illegible] scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare tutto. Quando Sa[illegible] [illegible] per salire in [illegible] [illegible] gli agenti lei ha voluto stringerla per [illegible] attimo. [illegible] lo ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò...».

SALVATI [illegible] VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI UN DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

Sei cagnolini buttati nel burrone

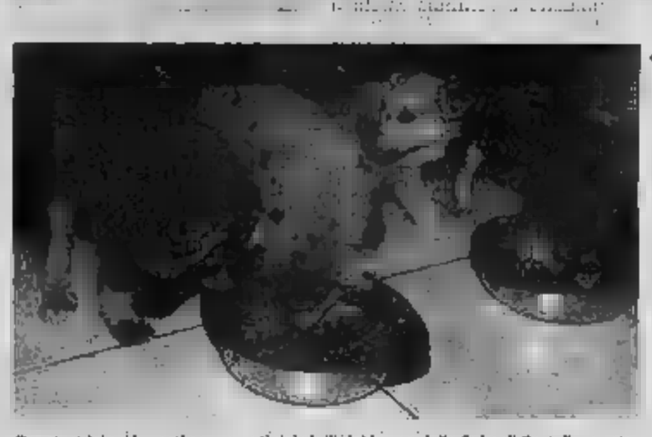
Mauro Ravello

VISTRORIO

Adesso hanno trovato [illegible] tetto sicuro, una [illegible] accogliente (pur se provvisoria), del latte caldo e tantissimo affetto. Ma per i sei p[illegible]li lupetti che [illegible] mano ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistrorio sul torrente Chiusella, [illegible] difficile dimenticare l'incubo della nottata trascorsa [illegible] freddo, in [illegible] ai rovi, a metà di uno strapiombo di 60 metri. Chi li [illegible] buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. Non [illegible] andata così, per fortuna. Una sporgenza a una quarantina di metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadrii alpini fluviali) [illegible] Torino, insieme ai colleghi di Castellamonte, pur [illegible] qualche difficoltà li hanno recuperati.

Non si sa quando i cuccioli di circa 40 giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei «cani da bargè») siano stati abbandonati in [illegible] modo così brutale. [illegible] primo ad accorgersi della loro presenza è [illegible] il custode della diga, [illegible] martedì pomeriggio ha sentito arrivare [illegible] [illegible] piombo i loro disperati guaiti. L'uomo ha dato l'allarme [illegible] vigili del fuoco [illegible] Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione eporediese [illegible] Lega per la difesa [illegible] [illegible] e della Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo [illegible] intervento andato [illegible] vuoto, in serata è stato fatto [illegible] primo tentativo [illegible] recupero. «I pompieri si sono calati con il verricello - racconta Miranda [illegible]aran, della Lida -. Le condizioni, però, [illegible] proibitive, [illegible] dopo quasi due [illegible] [illegible] rientrati». I volontari sono rimasti [illegible] posto tutta [illegible] notte. Ieri m[illegible] i vigili [illegible] Castellamonte e Torino [illegible] [illegible]i a Vistrorio: [illegible] nel pomeriggio tutti i cani erano finalmente in salvo.

«Li abbiamo subito fatti visitare da un veterinario - conti[illegible] Miranda Maran -. [illegible] hanno fratture, e stanno abbastanza bene. Soltanto [illegible] è piuttosto malconcio, per le ferite della caduta e alcuni eccessi». Per due [illegible] tre giorni i sei cuccioli saranno ospitati dalla volontaria della Lida, ma aspettano di trovare [illegible] famiglia. «Vogliamo evitare di metterli nel canile [illegible] Caluso, dove già ci sono 200 animali in cerca di un padrone», dice Paola Fasano, della Lega per la difesa del cane. Che aggiunge: «Ci faremo [illegible] di installare, a nostre spese, una telecamera vicino [illegible] quello strapiombo. Non [illegible] [illegible] prima volta, infatti, che qualcuno si libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 oppure allo 0125.48853.


Quattro dei sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto [illegible] [illegible] non serve certo a far diminuire il traffico» - «Il giallo del treno fantasma» - «Si guarda un numero [illegible] non [illegible] capacità [illegible] [illegible] cerca lavoro» - «Ho [illegible] senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:

«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per [illegible] ticket [illegible] [illegible] [illegible]obus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più [illegible] [illegible] dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo senza freni del centro". Ma appare evidente che, se [illegible] vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vettura, aumentare il prezzo dei biglietti non [illegible] la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre [illegible] tutta la viabilità cittadina vive attualmente [illegible] chissà per quanto tempo ancora! [illegible] situazione di caos [illegible] dovuto ai lavori in corso per la realizzazione delle linee metropolitane, questo aumento risulta ancora più sgradito, un vero schiaffo in faccia ai cittadini [illegible] giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] quanto [illegible] contato dal lettore che, nella giornata di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso come "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta a me fornita nella [illegible] occasione è [illegible] "La circolazione del treno [illegible] garantita anche [illegible] caso [illegible] sciopero, [illegible] non nei giorni festivi". [illegible] [illegible] è stata una risposta improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:

[illegible] [illegible] giovane cittadina rivolese, come molti, alla perenn[illegible] ricerca di [illegible] lavoro stabile. Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente ogni martedì [illegible] chiamate pubbliche presso il cinema "Gioiello" di Rivoli. Persone più che qualificate o con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Queste ultime, la maggior parte delle volte, non sono in grado di superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo non sia corretto che [illegible] individui adatti e meritevoli non sia data una possibilità. E' forse giusto giudicare una persona in base ad [illegible] numero? E che dire delle famose graduatorie: qualora un titolare e una riserva non siano ritenuti idonei, se n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel mese [illegible] maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere di lavo[illegible] presso il Comune di Rivoli, non mi [illegible] chiesto neanche il nome, e, dopo [illegible] atteso per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito alla selezione solo [illegible] essere informata in merito all'assunzione della presunta titolare, [illegible] conoscenze pari nemmeno alla metà delle mie. A che cosa mi serve aver studiato, [illegible] [illegible] diploma e una specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, [illegible] questione [illegible] [illegible] punteggi o raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, mi son sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!!! Vi sembra possibile una [illegible] [illegible]? Prima [illegible] inesperta, ora sono troppo brava. Quando avrò [illegible] laurea cosa [illegible] diranno? Che sono troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 3 agosto 2000 andando in vacanza ho pagato l'autostrada con una [illegible] Viacard (del valore di 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 mi è stato recapitato a casa un avviso di presentazione all'udienza preliminare [illegible] processo che mi vedeva accusato del reato [illegible] truffa ai danni della Società Autostrade per aver pagato usando una Viacard che era stata rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard nello [illegible] autogrill, [illegible] a distanza di un anno [illegible] [illegible] e [illegible] più la matrice che accompagnava la tessera sigillata in busta, non posso affermare [illegible] certezza di averla acquistata lì. Acquisto sempre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite 50.000 lire, contribuendo a una truffa che ignoravo. Nessuno può provare [illegible] [illegible] sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: le tessere magnetiche [illegible] [illegible] uguali, originali o contraffatte che esse siano. E io non posso più provare di [illegible] acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta da un rivenditore autorizzato [illegible] ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato a sette mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CORSI 2002/2003
CRUGLIASCO
Enaip
Tecnico di progettazione e produzione EDITORIA MULTIMEDIALE
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA, SQL
Durata ore 600 - Stage ore 240
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico marketing SERVIZI CONGRESSUALI
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico in [illegible] informativi [illegible]
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 200 - Serale
Durata Occupati
ENAIP Cruglasco - Via Sereno, 1
Tel. 011.70.72.210 - Fax 011.70.34.60
Orario di Segreteria: Lun-Ven 8/12 - 12,30/15,30
E-mail at.cruglasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
800 291002
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

NOTIZIE dalle AZIENDE
Ristorante del pesce Delfino Blu
Il Ristorante "Delfino Blu" si attende per farvi trascorrere momenti piacevoli in un ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi a cena di lavoro o di gruppi potrete [illegible] [illegible] trattamenti particolari.
Cene o pranzi a base di delicati, creativi piatti di [illegible] coquillages [illegible] altre prelibatezze di mare. Tempio [illegible] cucina di mare [illegible] sue infinite declinazioni, [illegible] [illegible] presentate nei bellissimi Plateaux Royal. Il Cavaliere Peter [illegible] pa personalmente [illegible] cucina [illegible] garantire alla [illegible] clientela piatti originali di [illegible] qualità.
Corso Orbassano 377 - Torino - Tel. 011.3115060 - 3115063 chiuso il lunedì.

CRAZY ONE
Via Galliari, 18-bis - Tel. 011/0306479
OGNI [illegible] NUOVA [illegible] IN [illegible]
MARCELA (NEW ENTRY), E LE MITICHE CRAZY GIRLS
FALLO DIVERSO CON NOI: PRENOTA IL TUO ADDIO [illegible] SERATA [illegible] IN TEMPO.
UN BACIO CIAO Crazy Girls

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CORSETTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «ESCLUSO E LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA CITTADINO», «LA VOCE» (1): € 0,90 DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, «CRONACHE DELLA RIVIERA DEI FIORI» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80, «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL RESTO DEL CARLINO DI FORLÌ», «IL RESTO DEL CARLINO DI RAVENNA», «IL RESTO DEL CARLINO DI RIMINI» E «IL RESTO DEL CARLINO DI IMOLA»: € 1, «ULTIME NOTIZIE DI REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,01 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «L'ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,60, TUNISI FRS 2,50, UNGHERIA 1,00, USA $ 2,50

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE

GruppoAlta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

Crosa Lilli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Alcatel OmniPCX Office
Una rivoluzione per la piccola e media azienda

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
CITTA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212; FAX 015 8493325

Crosa Lilli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Alcatel OmniPCX Office
Una rivoluzione per la piccola e media azienda

CON LA STAMPA

UNIVERSALE
IL TERZO VOLUME

Sabato arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» ricco di immagini inedite sul Vecchio Continente

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PREMIA CHI RAGGIUNGE LA MEDIA DEI 25/30

In ateneo tasse dimezzate

Le agevolazioni per gli studenti meritevoli

BIELLA

Continua la mission di Città Studi. Grazie alle agevolazioni stanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con l'appoggio di Biverbanca, gli immatricolati dell'anno accademico 2002/03 (per i corsi di laurea in Economia, in Servizi Sociali e Ingegneria tessile), per tutti i tre anni di corso, potranno usufruire di finanziamenti agevolati e del rimborso delle tasse universitarie.

Gli studenti potranno quindi accedere ai prestiti personali agevolati concessi da Biverbanca per importo massimo di 4.000 euro, con tassi d'interesse del 3 per cento, da rimborsare in un massimo di 36 mesi. E non solo: agli studenti, con particolari meriti scolastici, verranno attribuiti dei rimborsi speciali sulle tasse pagate.

«Le motivazioni che ci hanno spinto a promuovere iniziative di questo genere - spiega Luigi Squillario, presidente della Fondazione che è azionista al 51 per cento della spa di Città Studi - sono quelle che puntano a rendere il nostro polo di nicchia, dove gli studenti non vengono considerati numeri ma persone. Si è così voluto dare un aiuto al merito e non sul reddito, investendo sulle potenzialità dei ragazzi calcolate sul loro iter scolastico. Ad esempio un rimborso parziale delle tasse (il 50 per cento) a chi raggiunge una media di voti di 25 trentesimi e del 100 per cento a chi raggiunge la media del 28, votazioni dunque [illegible].

Il progetto è in fase sperimentale e per il prossimo anno sono già previsti ampliamenti e si punterà anche sull'ospitalità. «Con la creazione del college verrà completato tra il 2003-04 avremo 30 camere doppie a disposizione - conclude Squillario -. Un vero campus con tutti i servizi e le agevolazioni di alloggio [illegible] no offerte come [illegible] borsa di studio alternativa». [p. g.]

A TERNENGO

E' guerra alle erbacce

Un gruppo di ragazze di Ternengo ha adottato i monumenti del paese, impegnandosi a tenere pulite dalle erbacce le aiuole. Essendo Ternengo un piccolo centro di trecento abitanti, in paese ci sono solo due monumenti: il parco della Rimembranza a ricordo dei caduti nella Guerra mondiale e il cippo di marò Filippo Montesi caduto in missione di pace in Libano. Ma anche senza scomodare la memoria si tratta di una bella iniziativa che il commissario di governo Angelo Gallo Carrabba ha sottolineato inviando a tutte le ragazze (nella foto) una lettera di ringraziamento.

GLI ULTIMI I DEGENTI SONO STATI PORTATI AL «DEGLI INFERMI» DI BIELLA CON AMBULANZE

Chiude Lungodegenza, trasferiti gli ammalati

L'operazione ieri mattina a Trivero

TRIVERO

Ospedaletto «Zegna», ultimo atto. Molto presto ieri mattina il reparto di lungodegenza è stato trasferito e all'atto pratico chiuso. I sei ricoverati, in altrettante ambulanze, sono partiti dall'ospedaletto con destinazione il «Degli Infermi». A dirigere l'operazione, affiancata dal dottor Barioglio (che nel frattempo è andato in pensione), la responsabile Asl Nadia Agostino.

Le ambulanze sono partite dal «Degli infermi» alle 7,30 e vi hanno fatto ritorno due ore dopo: impotenti testimoni del trasferimento un centinaio di triveresi, in testa il comitato «Salviamo l'ospedale di Trivero». Tutt'attorno manifesti contro la scelta di depauperare il presidio sanitario locale.

Ha spiegato per il Comitato Domenico Spadola: «Avevamo chiesto nell'incontro in Regione con l'assessore alla sanità Antonio D'ambrosio, cui era presente l'assessore biellese Giliberto Pichetto, di rimandare ogni decisione a fine anno in attesa di chiarimenti ed eravamo fiduciosi di ottenere risposta entro pochi giorni. La risposta è stata quella vissuta questa mattina, la tristezza indescrivibile di vedere i nostri cari malati portati via dal loro letto, sistemati in lettiga e in fila verso ambulanze che partiva. Come Comitato abbiamo dato vita ad una civilissima manifestazione e l'ex sindaco Franco Foglia ha giustamente ricordato le promesse ricevute due anni fa e a stento trattenuto le lacrime».

Quasi con lo stesso spirito di un pellegrinaggio «siamo poi andati a vedere la struttura e tutto quel vuoto ha significato per noi l'ultimo atto di quello che l'ospedaletto è stato in trent'anni per volere di chi l'aveva donato e con il molto impegno di chi da dentro ha lavorato veramente per la gente del territorio».

Sulla vicenda non si è fatto attendere l'intervento del consigliere regionale Wilmer Ronzani: «Ancora intervenendo nel dibattito sulla sanità che si è svolto martedì in Consiglio regionale ho riproposto la necessità di sospendere ogni decisione fino al 31 dicembre. Il fatto che D'Ambrosio e Pichetto si ostinino ad opporsi dà la misura di quanto poco conti il Biellese all'interno della scelta della giunta regionale. Una sospensione avrebbe consentito una discussione vera e che vi sia almeno "contestualità" tra la decisione sbagliata di spostare lungodegenza e gli interventi con i quali assicurare un presidio sanitario degno di questo nome, mentre tutto è indeterminato». [d. sa.]

Un centinaio di triveresi sono stati muti testimoni del trasferimento dei degenti di Lungodegenza all'ospedale di Biella

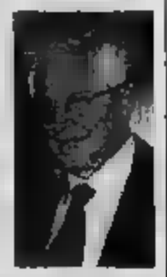
All'ingresso dell'ospedaletto sono comparsi manifesti e appelli contro la chiusura del reparto

D'Ambrosio

«Potenzieremo le altre attività»

BIELLA

Sul trasferimento dei sei ricoverati interviene l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: «È previsto ed inevitabile e io voglio rispettare le scadenze e gli obiettivi del programma definito con il direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco. Ribadisco quanto dichiarato al Comitato: ci sono interventi strutturali da eseguire, l'adeguamento degli impianti elettrici, del sistema antincendio e la tinteggiatura da eseguire affinché da inizio gennaio 2003 partano operativamente i venti posti di Residenza sanitaria assistita, i dieci posti letto del Country Hospital, l'incremento da 8 a 10 posti del diurnato per malati di Alzheimer con il perfezionamento del 118. Sono previsti anche ambulatori specializzati che verranno attivati secondo il programma stabilito. Capisco che esisteva un servizio con un volontariato particolare per lungodegenza e che il suo trasferimento possa creare perplessità, ma cerchiamo l'eccellenza per il territorio di Trivero». [d. sa.]



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio replica al comitato

BILANCIO DEL QUARTIERE

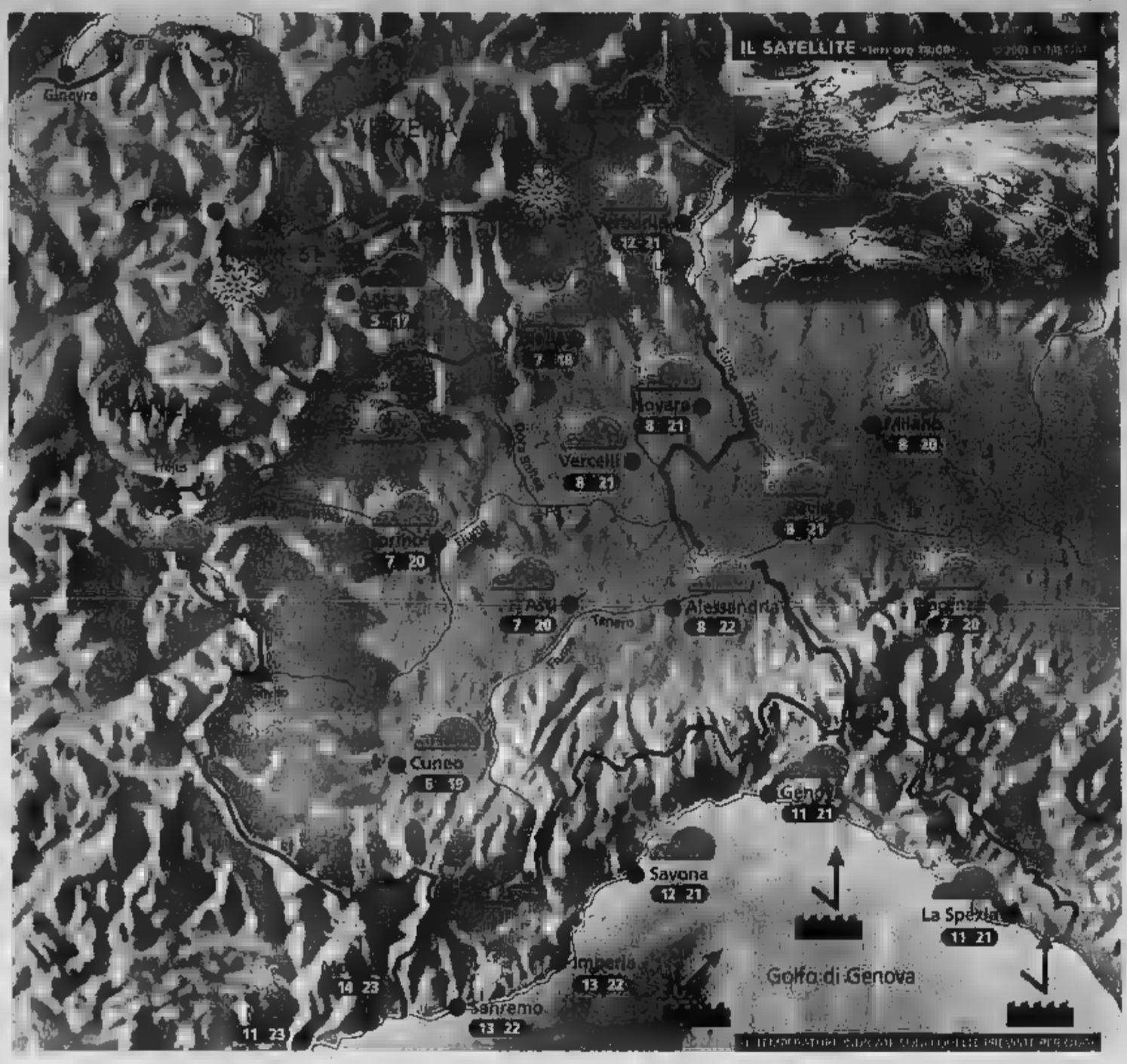
Alluvione Un incontro a Chiavazza

BIELLA. L'alluvione rimanda la memoria a giugno, ma a Chiavazza i disagi sono ancora all'ordine del giorno e in molti casi ogni occhi di tutti. «Non dimenticare» è lo slogan che anima i propositi del Consiglio di circoscrizione presieduto da Roberto Prato. La richiesta all'amministrazione comunale è quella di inserire in bilancio i seguenti interventi relativi ai danni causati dall'alluvione: asfaltatura delle vie Trompeo, Carta, Collocapra-Ardizzone; pulizia di tutta l'area di particolare attenzione al rio Arico, Sacchet, Bonaldo, ed alla roggia che scende a fianco della chiesa di S. Rocco (via Coda); sistemazione dei parapetti rio Arico e sul rio Bonaldo; verifica della tenuta dei muri di contenimento sul rio Arico; controllo dello sfioratore della roggia Bonaldo nel tratto compreso tra via Verdi e via Bertola; pulizia della rete fognaria con opere di spurgo e di lavaggio della stessa nelle vie Gamba, Fucine, Coda e Alfieri; lavori in corso sul rio Sacchet, ed in particolare sulla proprietà Sella, dalla quale si sono avuti i maggiori danni dell'alluvione del 5 giugno. Alcuni di questi dati verranno segnalati direttamente all'assessore Doriano Raise domani sera durante l'incontro presso il Teatro di via Firenze, nel contesto «Dico a Fenice». [d. sa.]

TOD'S
VicMatié
FURLA
borse
e piccola
pelletteria
o·x·s
MANDARINA DUCK
paul·nay
Bloomfield
GEOX
ROBERTO RONCO
Via 12 - Biella

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni Al mattino nubi più consistenti sull'alta Valle d'Aosta qualche nevicata possibile sopra del 1500 metri. Altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale e nubi in aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'A Temperature minime in ulteriore calo, massime in lieve aumento. Venti in prevalenza deboli, a componente meridionale pomeriggio sulla Liguria.
Domani correnti settentrionali determineranno una giornata soleggiata.

ZOOM

Si va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna tempo piogge e temperature piuttosto basse per la stagione, il fine settimana che ci aspetta sembra migliore.
Le nostre zone, infatti, verranno interessate correnti mediamente a tutte le quote nelle giornate venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle zone di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta non saranno esclusi locali addensamenti sui settori confinali, specie nella giornata venerdì. Le temperature tenderanno aumentare specie valori massimi, portandosi sui 21-22° in pianura.
Tra sabato e domenica l'espansione una zona di alta pressione da Ovest farà cessare il flusso di correnti da Nord. In questo modo anche alta montagna potranno beneficiare di un miglioramento del tempo. In pianura condizioni rimarranno buone temperature su valori gradevoli specie di giorno, mentre di notte e primo mattino l'atmosfera sarà piuttosto frizzante. Quindi un fine settimana discreto non addirittura buono stando alle nostre ultime elaborazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	10 15	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	11 16
CATANIA	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
GLBIA	16 22	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	9 16	PARIGI	8 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle 19 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani alle ore 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

COLOR CENTER vi invita ai nuovi corsi autunno/inverno

DECORAZIONE TERZO FUOCO
Tecniche base
n. 5 lezioni da h. 2,50
Date da definire

DECORAZIONE LEGNO
n. 5 lezioni da h. 2,50
Date da definire

CANDELE COLAGGIO
n. 1 lezione da h. 2
Date da definire

SAPONI COLAURA
n. 1 lezione da h. 2
Date da definire

SCACCIAPENSIERI
n. 2 lezioni da h. 2
Data: - 2/10
dalle 20,00 22,00

PERLINE A TELAIO BRACCIALETTI
n. 1 lezione da h. 2
Data: 09/10
20,00 22,00

DÉCOUPAGE TRADIZIONALE
n. 5 lezioni da h. 2,50
Date:
15 o 16/10 - 22 o 23/10 - 29 o 30/10 - 5 o 6/11 - 12 o 13/11
dalle 20,00 alle 22,00

DÉCOUPAGE TOVAGLIOLI 3D
n. 3 lezioni h. 2
Data: 17 o 18/10 - 24 o 25/10 - 31/10 o 7/11
dalle 20,00 alle 22,00

DECORAZIONI DI NATALE
DECORAZIONI CANDELE -
Tecniche découpage e pittura
n. 5 lezioni da h. 2,50
da definire

• LINEA BELLE ARTI • PER LA SCUOLA • PER L'HOBBISTICA •
ACQUARELLI - TEMPERE OLIO - COLORI PER STOFFA - COLORI PER VETRO
COLORI PER CERAMICA A FREDDO - COLORI PER CERAMICA 3° FUOCO - ACCESSORI

PRODOTTI per il decoratore professionista e per il FAI DA TE.
Tintometro elettronico per colori nuovi su misura subito pronti per l'edilizia e per l'industria

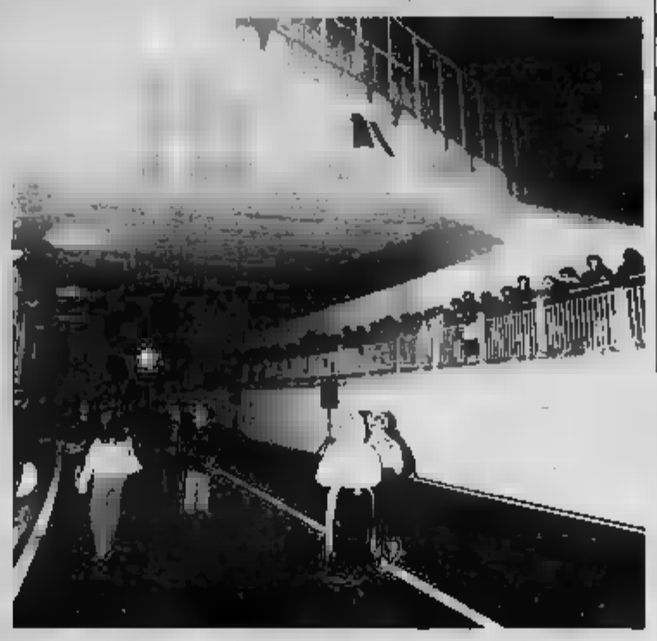
COLOR CENTER

Via De Gasperi, 47 • Tel. 015.8497762 • BIELLA
(da Piazza Adua, 100 mt. a destra dopo concessionaria OPEL)

PROVINCIA E COMUNE SOTTOLINEANO L'IMPORTANZA DELLA STRUTTURA INAUGURATA L'ALTRA SERA CON BANDA E FUOCHI D'ARTIFICIO

«Il sottopasso ha tolto Candelo da una gabbia»

Il palco delle autorità intervenute l'altra [illegible] all'inaugurazione del sottopasso ferroviario di Candelo



CANDELO

Sul fronte politico il presidente Scanzio non sta attraversando un periodo proprio felice (le dimissioni degli assessori Pastorello e Castagnetti e del presidente dell'Atl Ferrari non sono bruscolini), ma la festa per l'inaugurazione del sottopasso ferroviario di Candelo lo ha [illegible] parte ripagato dei giorni di tensione. A cominciare dal maltempo: [illegible] pioggia non [illegible] risparmiato il Biellese, poi in serata [illegible] le nuvole hanno concesso una tregua, [illegible]do spazio all'inaugurazione. Con banda e fuochi d'artificio. E il presidente Ghigo [illegible] ospite d'onore. Trattandosi di un'occasione particolarmente significativa [illegible] poteva [illegible] un momento di contestazione: Legambiente Circolo di Biella ha dato appuntamento a soci e simpatizzanti per sottolineare alcun urgenze ambientali alla presenza del presidente della giunta regionale.

«Vorrei soltanto evidenziare - ha spiegato Scanzio nel suo discorso - [illegible] questo sottopasso apre una prima via di transito diretta dal territorio di Candelo al capoluogo provinciale, ai suoi servizi [illegible] senziali, elimina [illegible] a Biella, negli [illegible] '60, quella cintura [illegible] ferrata che impediva [illegible] scambio diretto tra i rioni ed il resto del territorio. Con quest'opera abbiamo operato per eliminare [illegible] prima strozzatura, con la realizzazione del peduncolo autostradale prevediamo [illegible] poter inserire Candelo nel sistema della viabilità nazionale ed internazionale, elevando ulteriormente la sua accessibilità turistica. C'è [illegible] motivo in p[illegible]: il recente riconoscimento di borgo tra i 50 più belli d'Italia. Il segnale che abbiamo voluto dare, [illegible] amministrazione provinciale [illegible] oltre alla semplice inaugurazione di [illegible] sottopasso ferroviario, ha un contenuto più profondo, legato all'obiettivo di togliere il territorio dall'isolamento infrastrutturale che [illegible] secoli lo condiziona».

A tagliare il nastro [illegible] stati la signora Maria Dionisio Albertini, quasi centenaria [illegible] Candelo, affiancata da Francesco Prato di [illegible] anni.

La soluzione del problema-viabilità [illegible] stata sottolineata anche dal sindaco di Candelo, Mariella Biollino: «L'inaugurazione di quest'opera, vagheggiata da circa settanta anni, toglie Candelo da una "gabbia" che l'evoluzione [illegible] mezzi di trasporto ha creato e, via via ,reso più coercitiva in questi ultimi cinquanta anni. In particolare mi piace interpretare la realizzazione [illegible] sottopasso come [illegible] riunificazione di tutto il territorio candelese, una parte del quale comunicava col centro del paese a volte solo a prezzo di snervanti attese [illegible] code stressanti. Quelle code che regolarmente tutti noi abbiamo sopportato da studenti e da lavoratori quando, magari già in ritardo, dovevamo andare a Biella. E il limite del passaggio a livello spesso chiuso, quasi un incubo, ha condizionato pesantemente [illegible] i nostri spostamenti e creato forti problematiche quando un malato grave era a bordo di un'auto o della Croce Rossa». [r. s.]

IN BREVE

ARRESTI

Furto aggravato, in cella [illegible] extracomunitari

I carabinieri della stazione di Coggiola hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato M.R., 26 ani, marocchino, e A.M., 44 anni, tunisino, residenti in passe. I due sono stati sorpresi dai militari la scorsa notte mentre alleggerivano di vari oggetti una Lancia K, [illegible] cui [illegible] forzato la portiera. [f. p.]

[illegible] del portafoglio [illegible] supermercato

Borseggiata mentre fa la [illegible] in [illegible] supermercato [illegible] Vigliano. Solo quando si è pres[illegible] alla [illegible] per saldare il conto, Ornella B., 50 anni, di Biella, si è [illegible] che dalla sua borsetta era sparito il portafoglio contenente 50 euro, documenti e oggetti personali. A Raffaella C., [illegible] anni, residente in città, è stata invece rubata [illegible] borsetta [illegible] visitava Gardaland. [f. p.]

INCIDENTE

Carambola d'auto [illegible] Villaggio La Marmora

Carambola [illegible] [illegible] in via Piemonte angolo via Rosmini, a Biella. Per cause ancora [illegible] chiarire, si sono scontrate [illegible] Uno [illegible] Vittorio S., [illegible] anni, di Occhieppo Superiore e di Matteo F., 23 anni, [illegible] Biella. Per effetto dell'urto le due auto sono finite contro altre due vetture [illegible] una Bmw e una Innocenti, entrambe danneggiate. Per i due autisti contusioni non gravi. Ferite e fratture guaribili in 35 giorni per Vilma B., 70 anni, coinvolta [illegible] un incidente avvenuto [illegible] via Cottolengo. Infine, [illegible]ni e ferite non preoccupanti anche per Mercedes P., 35 anni, caduta dal suo motorino mentre percorreva via Tripoli. [f. p.]

[illegible] [illegible]

Mercatino di Riva e [illegible] mostra di Minarda

Domenica è in calendario l'edizione autunnale del mercatino dell'antiquariato minore di Riva. Per l'occasione [illegible] «Gelso merlino» nel cortile [illegible] Italia [illegible] ha organizzato una mostra del fotografo Roberto [illegible]. I lavori, una raccolta di collage molto particolari, si potranno osservare dalle 10 per tutta la giornata e poi ancora nelle settimane seguenti. Info: 015-31851. [r. mo.]

CONCORSI

Una nuova iniziativa di Banca Sella

Maratona Sella.it è il titolo del concorso a premi che proseguirà fino a quando sarà sottoscritto il 110millesimo contratto di Internet Banking. Raggiunto tale traguardo [illegible] effettuate due differenti [illegible]. Fra tutti i clienti che [illegible] sottoscritto un contratto di Internet Banking dal 19 agosto scorso fino alla chiusura del concorso, verrà estratto un nominativo a cui andrà in premio un viaggio per 2 persone a Madrid. Il secondo premio sarà invece estratto fra tutti i 110.000 clienti di Internet Banking e sarà assegnato a chi, nel periodo di svolgimento del concorso, avrà effettuato il [illegible] numero di operazioni: in premio [illegible] palmare Palm. [c. ne.]

I PARLAMENTARI VEDRANNO IL CANALE CAVOUR E LE DIGHE SULL'INGAGNA E SULLA RAVASANELLA

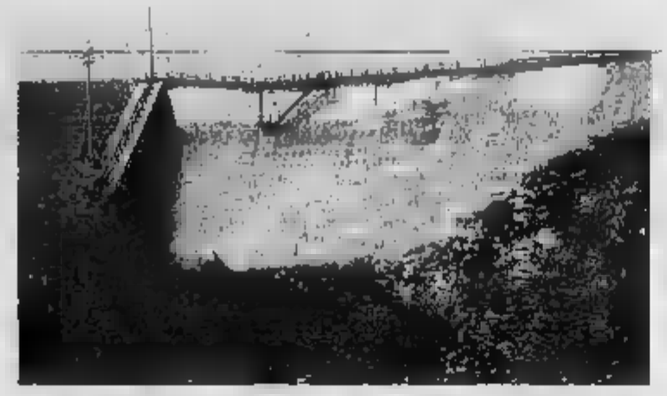
Risorse idriche all'esame del Senato

Oggi e domani la visita della Commissione Agricoltura

CANDELO

Preceduta da tanta attesa; [illegible] anche [illegible] qualche polemica, si svolge oggi e domani, prima nel Vercellese poi nel Biellese, la visita della nona commissione Agricoltura del Senato per l'indagi[illegible] nazionale conoscitiva sull'approvvigionamento per l'agricoltura. Vice presidente [illegible] commissione è il vercellese Lorenzo Piccioni che farà appunto gli onori di [illegible] ai colleghi di Palazzo Madama.

«La commissione - spiega Lorenzo Piccioni - è andata a sincerarsi della situazione acque in diverse parti d'Italia dopo i gravissimi problemi di siccità registrati, specie al Sud, negli ultimi mesi. E, dopo aver toccato con [illegible] difficoltà e carenze strutturali macroscopiche, qui nel Vercellese e nel Biellese potrà sincerarsi invece di che [illegible] significhi avere a che fare con amministratori e operatori lungimiranti che, da decenni, hanno impiantato un sistema idrico [illegible] irriguo in grado di fronteggiare anche le emergenze.



La diga dell'Ingagna, a Mongrando, tra gli invasi oggetto del sopralluogo

Piccioni allude in particolar modo alle strutture dell'Ovest Sesia e del Consorzio di Bonifica della Baraggia e soprattutto alle dighe costruite dalla Baraggia nel Biellese: gli invasi sull'Ingagna e sulla Ravasanella; entrambi saranno visitati delegazione [illegible] riale. Visto che, però, l'iniziativa giunge proprio nel momento in cui [illegible] al centro del dibattito il progetto (sempre della Baraggia) per ampliare una diga già esistente sul Sessera, qualcuno ha intravisto [dal parlamentare di An Sandro Delmastro al consigliere regionale dei Ds Wilmer Ronzani, entrambi biellesi] un legame tra i due avvenimenti, quasi [illegible] la visita della delegazione fosse una sorta di «sponsorizzazione» del [illegible] invaso. Ipotesi che Piccioni ha sempre rigettato [illegible] sdegno, pur ribadendo l'indispensabilità, a suo avviso, di questa diga sul Sessera.

Ma almeno ufficialmente la [illegible] del Piancone non è compresa nel tour [illegible] oggi e domani. La prima audizione dei senatori si svolgerà alle 15,30 di oggi alla Sala Tarsie della Provincia di Vercelli e sarà un'assemblea affollata di [illegible] nonchè dirigenti, tecnici ed esperti delle realtà idriche e irrigue. Tre ore dopo, la commissione si sposterà in prefettura p[illegible] il saluto alle autorità delle d[illegible] province. Do[illegible] [illegible] visita, a San Germa[illegible] Vercellese, al nodo idraulico della Naia del canale Cavour, quindi la delegazione [illegible] Palazzo Madama si sposterà nel Biellese dove, alle 10,30, visiterà la diga dell'Ingagna. L'audizione omolo[illegible] a quella [illegible] Provincia di Vercelli è prevista alle 12,15 al Comune di Candelo.

Nel pomeriggio, alle 14,30, visita conclusiva della diga sul Ravasanella. [e. d. m.]

SONO [illegible] PROGRAMMA MOSTRE, CONFERENZE, CENE TIPICHE ED ESCURSIONI

Una «tre giorni» per l'acqua

Manifestazione a tema da domani a Netro

NETRO

[illegible] fine settimana, sempre [illegible] punto di riferimento il salone polivalente. [illegible] paese sarà «dell'acqua». La Pro loco organizza tre giorni tematici con la collabora[illegible] del Comune, del Comitato italiano montagne [illegible] delle Pro loco biellesi e nazionali, di «Terra biellese», della Regione, della Provincia e dall'Atl. Oggi [illegible] 20 [illegible] aperte le mostre su «L'acqua nella lavorazione del ferro» e le fotografie del concorso «Netro e l'acqua» che raccontano la vita [illegible] un paese montano la cui antica economia era [illegible] legata [illegible] acque; alle 21 inizieranno le conferenze «Origini dell'acqua», curata dal geologo Brunello Maffeo e «Qualità dell'acqua» con il responsabile della sanità pubblica dell'Asl [illegible] Piunti. Al termine verrà offerto [illegible] rinfresco.

Sabato è il giorno dedicato alle visite guidate con due itinerari. Al primo si può accedere ritrovando[illegible] alle [illegible] la scoperta delle sorgenti (tempo previsto [illegible] ore) ed alle 15 per [illegible] cellula ecomuseale del ferro alle Officine di Netro. In

Un fine settimana dedicato all'acqua è in programma a Netro

entrambi i [illegible] occorre prenotare in Comune (01565113). Alle 10, con degustazione di prodotti locali, verrà aperto il «Mercatino» finalizzato e per le 19,30 è predisposta la «Cena tipica», con musiche della tradizione locale (prenotazioni ai [illegible] 01565197 e 01565230). Domenica, accanto al «Mercatino», dalle 14,30 inizieranno [illegible] le conferenze «Contributi dell'architettura organica al problema della gestione ecologica dell'acqua», a cura dell'architetto Stefano Andi e «Ipotesi di un impianto di fitodepurazione: possibilità di realizzazione nelle Frazioni Colla, Trivero e Reneccio», [illegible] l'architetto Beatrice Bongiovanni. [d. sa.]

IMPROVVISA BUFERA SULLA RIUNIONE CONVOCATA DAL COMITATO CIVICO

Fenice, centrosinistra diserta il vertice

Susta e Ronzani: offesi dalle parole del presidente della Provincia

BIELLA

Gli amministratori del centro-sinistra non parteciperanno alla riunione indetta dall'Ada per mettere a punto le iniziative per bloccare la realizzazione dell'inceneritore Fenice a Cerrione. La coalizione si ritiene offesa [illegible] parole usate dal presidente della Provincia in Consiglio.

La decisione è stata [illegible] nota ieri sera dal sindaco di Biella Gianluca Susta e [illegible] consigliere regionale Wilmer Ronzani [illegible] [illegible] lettera aperta all'Ada, il comitato civico che si batte contro Fenice: «Cari amici dell'Ada, avevamo aderito [illegible] convinzione [illegible] proposta di trovare una sede nella quale cercare di individuare [illegible] insieme le iniziative con le quali contrastare il progetto Fenice. Lo [illegible]po della riunione convocata il [illegible] di settembre e alla quale [illegible] stati invitati come Sindaco di Biella e come consigliere regionale era quello di fare il punto della situazione e compiere uno sforzo per individuare insieme le cose da fare, indipendentemente dalle appartenenze e dalle collocazioni, di maggioranza e di governo, di ciascuno di noi. Siamo e restiamo assolutamente convinti che occorra contrastare in tutti i modi la realizzazione dell'inceneritore e della centrale a ciclo combinato. In questi mesi abbiamo sostenuto le [illegible] iniziative cercando di dare ad esso uno sbocco e una proiezione in sede istituzionale».

«Ma proprio per questo consideriamo "offensive" e gratuite - prosegue [illegible] lettera - le accuse che il Presidente della Provincia ha rivolto ai gruppi di opposizione in Consiglio i quali, per ragioni che vanno ricondotte unicamente alla crisi che ha investito la gi[illegible] provinciale, ne [illegible] chiesto le dimissioni. La replica del Presidente della Provincia è stata che i gruppi [illegible] centro-sinistra gli avrebbero chiesto di dimettersi perché vogliono spianare la strada alla realizzazione dell'inceneritore. Voi capite che se questa è l'opinione che il Presidente della Provincia ha del centro-sinistra, al quale ci onoriamo di appartenere, è difficile discutere. Per questo pensiamo che non esistano, né il clima [illegible] le condizioni politiche unitarie per favorire una discussione che nelle [illegible] intenzioni avrebbe dovuto consentire [illegible] pronunciamen[illegible] unitario».

In conclusione: «Continueremo [illegible] a batterci affinché Fenice venga sconfitta, ma non possiamo accettare che il Presidente della Provincia, per uscire dalle difficoltà in [illegible] si trova e che dipendono unicamente [illegible] polemiche interne alla [illegible] maggioranze, lanci [illegible] pesanti e gratuite e strumentalizzi la questione di Fenice». [m. al.]

LA PATTUGLIA, APPOSITAMENTE COSTITUITA, E' ENTRATA IN ATTIVITA' A GIUGNO PER TUTTA L'ESTATE

Soccorse 25 imbarcazioni in difficoltà sul lago

Il bilancio dell'attività dei carabinieri di Cavaglià, in servizio a Viverone sul battello

[illegible]

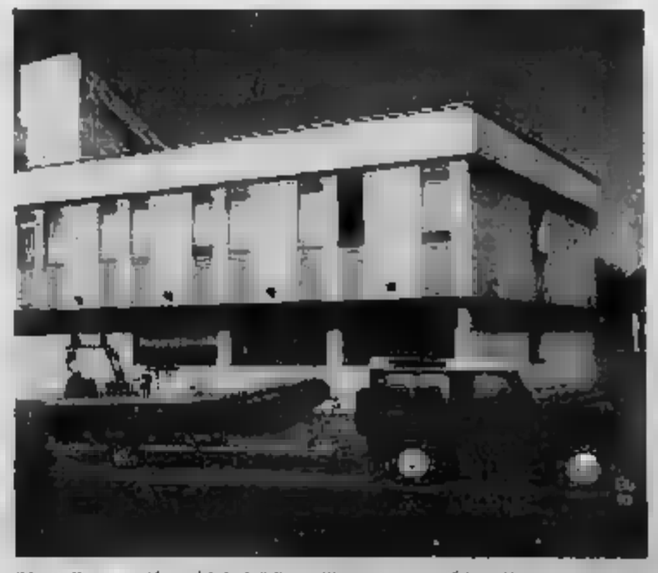
Oltre 100 natanti controllati (tra barche, canoe, motoscafi), circa 200 persone identificate, [illegible] infrazioni al codice di navigazione, quattro violazioni in materia di abusivismo edilizio, 26 persone e 25 imbarcazioni in difficoltà soccorse: è il bilancio stagionale (1 giugno-1 settembre), della pattuglia dei carabinieri di Cavaglià, dotata di [illegible] battello in servizio sul lago di Viverone.

Oltre ai servizi [illegible] prevenzione, vigilanza e sorveglianza degli scali e delle [illegible] ture portuali, verifica degli impianti antinquinamento, controllo e lotta alla pesca di frodo (a giugno erano state recuperate delle grosse nasse per la pesca abusiva, all'in[illegible] delle quali [illegible] state trovate alcune specie ittiche protette, tra cui diverse tartarughe, tre delle quali ormai morte), i carabinieri [illegible] reparto nautico hanno svol[illegible] anche servizi [illegible] supporto a una ventina di manifesta[illegible]i sportive [illegible].

Infine, insieme ai colleghi della stazione [illegible] Cavaglià, i militari hanno operato [illegible] merosi controlli sulla terraferma, recuperando in [illegible] anche un singolare bottino.

Hanno infatti scoperto scoperti gli autori del furto di un dissuasore sferico in granito di circa 50 centimetri [illegible] diametro, che era [illegible] rato sulle sponde del lago per delimitare il corridoio di accesso per il varo ed alaggio delle imbarcazioni.

[illegible] responsabili, A.G., [illegible] anni, B.T., 24, M.G., [illegible] anni (tutti residenti nella provincia di Vercelli), sono stati denunciati per furto aggravato. [f. p.]



Il battello con cui i carabinieri di Cavaglià prestano servizio sul lago

TRIBUNALE di VERCELLI

ESECUZIONI

IMMOBILIARI

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione Immobiliare n. 63/97 R.G.E.
promossa dal signor Stefanoli Flavio
e poi proseguita dalla B.N.L. S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale di Vercelli
contro i signori **RONDINELLI Antonio e Faga Maria**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio in Vercelli, con studio in viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 1 marzo 2002;
Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 163.343,00 - in aumento Euro 5.164,000; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno ottobre alle ore 11; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta bollo specificando anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio Notaio delegato altra pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo per le spese di trasferimento, entro le ore (dodici) giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 26 settembre 2002 dal Comune di Asigliano Vercellese; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: L'immobile è conforme normativa urbanistica, per le eventuali difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17, Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Descrizione degli immobili: - fabbricato urbano sito in Asigliano Vercellese in via Grissia n. 6, insistente area già distinta N.C.T. del Comune di Asigliano Vercellese fl. n. 366 mq. quale Ente Urbano, confinante con mappali n.ri 370, 129, 363, 367, e precisamente: - fabbricato composto da vani catastali, - accessoria autorimessa di mq. 71; - tratto di terreno agricolo esteso mq. 90, confinante con mappali 366, 363, 127, 357, 371. Il tutto distinto: - al N.C.E.U. Comune di Asigliano Vercellese, partita n. 708, fl. 18 n. subalterni: - 1 Grissia n. 6, p. T/1, cat. A/7, cl. U, vani 10, RC.E. 1162,03; - 2, via Grissia n. 6; p. T., cat. C/6, cl. 3°, mq. 71, RC.E. 183,34; - al N.C.T. Comune di Asigliano Vercellese, partita n. 6, fl. 18 n. 367, Ha. 0.0090, Si., cl. 2°, RD.E. 1,07, RA.E. 0,56; il tutto in ditta ai signori Rondinelli Antonio e Faga Maria. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese la spese di cancellazione trascrizioni ed iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono 0161.55205, 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione Immobiliare n. 10/97 R.G.E.
promossa dalla Caripio S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale di Vercelli
contro i signori **MARCODINI Tiziana e DOMANICO Carmine**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio in Vercelli, con studio in viale n.
Vista l'ordinanza delega G.E. del 26 ottobre 2001;
Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ. - avvisa - vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo unico lotto; 2) il prezzo dell'incanto misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 41.320,00 - Offerte in aumento Euro 1.600,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti delegato Lucia Ippolito presso il suo studio Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno 25 ottobre 2002 12; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese trasferimento, entro le 12 (dodici) giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde o dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 5 D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione che non intenda subentrare nel mutuo concesso debba esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto in è quella risultante certificato di destinazione urbanistica rilasciato 26 marzo 2002, Prot. n. 1239, dal Comune di Borgo Vercelli; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e Legge n. 47/85: l'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non misura, di di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni azioni, eventuali servitù attive e passive. Descrizione degli immobili: in Borgo Vercelli - Fabbricato urbano sito in via San Carlo n. 15 e precisamente: - alloggio di vani 5,5 sito piano e primo, confinante mappali 402 sub. 5, 401, via Carlo, mappale 403, comune e scala. Quota di 1/2 (un mezzo) del diritto di comproprietà sull'accessoria tettoia di mq. 67 (metri quadrati sessantasette) e pertinenziale tratto di cortile, confinanti nell'insieme con mappali - 1111 - - 402 sub.ni 5 e 6 - 403 - 837. Quota di 1/2 (un mezzo) del comproprietà sui seguenti beni: - tratto di terreno (fl. 15 n. 401) esteso mq. 1000 (metri quadrati mille), confinante con: mappali 868 - 1111 - 867 - 866, via San Carlo, mappale 402; - terreno (fl. 15 n. 837) esteso mq. (metri quadrati duecentoquaranta), confinante con: mappale 984, cortile comune tettoia, mappali n.ri 403 - 410; - tratto terreno (fl. 15 1111) mq. 70 (metri quadrati settanta), confinante con: mappali 868 - 401, cortile comune, mappale 984. Il tutto distinto: al N.C.E.U. Comune Borgo - partita n. 1000457; fl. 501 n. 402 sub. 5, via San Carlo n. 15, p. T-1°, cat. A/2, cl. 1°, vani 5,5, RC.E. 482,89; in ditta a: Domanico Carmine Marcodini Tiziana; - partita n. fl. 501 n. 402 sub. 7, via Carlo n. 15, p.T., cat. C/7, cl. U., mq. 67, RC.E. 41,52; ditta a: Domanico Carmine per quota di 2/8 (due ottavi); Marcodini Tiziana per quota 2/8 (due ottavi); al N.C.T. del Comune Borgo Vercelli, partita n. 3156, fl. 15 n.ri: - 401, Ha. 0.10.00, Bm, cl. 1°, RD.E. 2,07, RA.E. 0,31; - 837, Ha. 0.02.40, S., cl. 1°, RD.E. 1,85, RA.E. 1,12; - 1111, Ha. 0.00.70, , 1°, RD.E. 0,45, RA.E. 0,33; in ditta Domanico Carmine per quota 2/8 (due); Marcodini Tiziana per quota (due ottavi). Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione trascrizioni iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione Immobiliare n. 130/97 R.G.E.
promossa Intesabci SEC Npl S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale di Vercelli
contro le signore **DOLCINI Beatrice e DOMANICO Lorena**

Il delegato dott. Lucia Ippolito, notaio in Vercelli, studio in viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del febbraio 2002;
Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 47.940,00 - Offerte in aumento Euro 1.600,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti Notaio delegato Lucia Ippolito presso il studio in Vercelli, Garibaldi 5, il giorno 25 ottobre 2002 alle ore 11,30; per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta o specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari (dieci per cento) prezzo base e depositare presso lo studio Notaio delegato altra somma pari al (venticinque per cento) prezzo per le spese trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1 settembre 3, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) destinazione urbanistica dell'immobile posto vendita è quella risultante certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 26 marzo , Prot. n. , dal Comune Borgo Vercelli; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85. L'immobile presenta difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni cui al 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita corpo non a misura, di e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge 47/1985 sue modificazioni integrazioni, con pertinenza, accessori, ragioni azioni, eventuali servitù ve e passive. degli immobili: in Borgo Vercelli - alloggio censito al N.C.E.U. Comune di Borgo Vercelli alla partita 1000531, fl. sub. , via Carlo n. 16, p. T-1°, cat. A/2, cl. 1°, vani 4,5, RC.E. 267,27; confinante con: mappali 402 - 401, alloggi sub. 5, vano scala comune: - tettoia, condizia, censita al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli alla partita n. 1000532, fl. 501, n. 402 sub. 7, via San n. 15, p.T., cat. C/7, cl. U, mq. 67, RC.E. 41,52; confinante con: mappali 984 - 1111, 401, alloggi sub.ni 5 e 6, mappali 403 - 837; - terreni distinti al N.C.T. di Borgo Vercelli partita n. 3156, fl. 15 n.ri: - 401, Ha 0.10.00, Bm, cl. 1°, RD.E. 2,07, RA.E. 0,31; - 837, Ha. 0.02.40, S., cl. 1°, RD.E. 1,85, RA.E. 1,12; - 1111, Ha. 0.00.70, S., cl. 1°, E. 0,45, RA.E. 0,33; confinanti: il mappale 401 con: mappali - 1111 - 867 - 866, via Carlo e mappale 402; il mappale 837 con: mappale 984, la cortile comune, mappali 4 e 410; il mappale 1111 con: mappali 868 - 401 - 984; ditta a: Dolcini Beatrice per quota di 3/8 (tre ottavi). Domanico Lorena per quota di 1/8 (un ottavo).
Ogni inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione Immobiliare n. R.G.E.
promossa dalla Caripio S.p.A. ora Intesabci S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale Vercelli
contro il signor **COLOMBO**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio in Vercelli, studio viale Garibaldi n. .
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 1° marzo
Visti gli articoli bis e 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono fissati: P base Euro 14.700,00 - Offerte in aumento Euro 900,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il studio Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno 25 ottobre 2002 9,30; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta bollo specificando anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) prezzo e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le (dodici) giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte prezzo che corrisponde credito dell'Istituto stesso capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 5 della D.Lgs. 1 settembre 1993, n. , e dovrà altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 legge n. 47/85: l'immobile è stato costruito prima del 1° settembre 1967 per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi disposizioni 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita corpo non a misura, nello stato di fatto di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 modificazioni integrazioni, pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: - alloggio al piano terreno e primo dello stabile a regime condominiale sito in Vicolo Finlandia n. 13 (già via Privata Pagliardi), contraddistinto come interno 2, composto tre vani catastali, confinante alloggio interno 1, area su cortile comune, alloggio interno 3, area su cortile comune; - due accessorie cantine piano terreno, confinanti nell'insieme con proprietà terzi su tre lati, cortile comune. Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli al fl. 18 n. 349 sub. 17, via Privata Pagliardi, p. T/1, interno 2, cat. A/5, cl. 4°, vani 3, RC. E. 117,75; in ditta a Colombo Alessandro.
Ogni sp inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese spese di cancellazione trascrizioni iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione Immobiliare n. 97/97 R.G.E.
promossa dalla Caripio S.p.A. ora Intesabci S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale
il signor

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio in Vercelli, studio viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza delega del G.E. del 1° luglio
Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ. - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - stabilisce seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) prezzo base dell'incanto e misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 33.570,00 - Offerte in aumento Euro 2.000,00; 3) l'incanto avrà luogo Notaio delegato Lucia Ippolito presso studio Vercelli, via 5, il giorno ottobre ore 10,00; 4) per partecipare all'incanto gli dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari 10% (dieci per cento) prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari 15% (quindici per cento) del prezzo base per le di trasferimento, entro ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari al Notaio delegato l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, versare direttamente all'Istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto capitale, accessori spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile all'articolo 17 e 40 legge n. 47/85: l'immobile presenta una certa generale conformità, in ogni per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: - fabbricato urbano sito in Borgo Vercelli, via n. 8, composto da: - alloggio al piano primo 5,5 vani catastali, confinante con proprietà Zavaglia e/o aventi causa, cortile, proprietà Arione e/o aventi causa, proprietà Vergnasco e/o aventi causa; - accessoria autorimessa al piano terreno di mq. 12, confinante con cortile, locale di proprietà su tre lati, proprietà Zavaglia e/o aventi cause; - accessoria auto al piano terreno mq. 13, passaggio na, via Novara, proprietà Arione e/o causa, proprietà Zavaglia e/o causa. Il tutto distinto al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli, alla partita n. 1000131, fl. 501 n.ri: - sub. 6 e 415 sub. 5, via N n. 8, p. T-1°, cat. A/4, cl. 1°, vani 5,5, RC.E. 190,31; -338 sub. 5, via Novara n. 8, p.T., cat. C/6, cl. 3°, mq. 12, RC.E. 35,95; - 415 sub. 6, via Novara n. 8, p. T-1, cat. C/6, cl. 2°, mq. 13, RC.E. 32,90; ditta a Bergamin Romeo. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, prese le spese trascrizioni ed iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito Lucia, telefono: 0161.55205, 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso all'incanto

Esecuzione Immobiliare n. 106/97 R.G.E.
promossa dalla B.N.L. Divisione Credito Fondiario
rappresentata dall'avv. Arini
presso il Tribunale di Vercelli
contro i signori **FERRARIS Valfredo e CIMALANDO Maria Antonietta**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio Vercelli, con studio viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega G.E. 17 febbraio 2001;
Visti gli articoli bis 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - descritti - le seguenti modalità condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento offerte gono così fissati: Prezzo base Euro 157.100,00 - Offerte in aumento Euro 6.200,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il studio in Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno 25 ottobre 2002 10,30; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari (dieci per cento) del prezzo depositare presso studio del Notaio delegato altra somma pari 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese trasferimento, entro le 12 (dodici) giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare creditore, quella parte prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso per capitale, accessori e spese, sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. settembre n. 385, dovrà versare altresì stesso termine l'eventuale residuo prezzo, cauzione salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; sull'immobile relative all'articolo 17 40 legge n. 47/85: esistono irregolarità edilizie; l'immobile è stato sottoposto ristrutturazioni regolarmente autorizzate, presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi disposizioni di al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo non a misura, nello fatto e di diritto cui si trovano, anche in alla Legge n. 47/1985 integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni azioni, eventuali servitù attive passive. Descrizioni degli immobili: Fabbricato urbano distinto al N.C.E.U. del Comune di San Germano Vercellese, fl. 19 n. 866 subalterni: - 3, corso Matteotti n. 92, p. 1°, int. 1, cat. A/3, cl. U., vani 6, RC.E. 306,78; - 4, Giacomo n. 92, p. 1°, int. 2, cat. A/3, cl. U, vani 5,5, RC. E. 281,21; - 5, corso Giacomo Matteotti n. 92, p. T., int. 3, C/7, cl. 1°, mq. 32, RC.E. 12,73; - 6, Giacomo Matteotti n. 92, p. T., 4, cat. C/1, cl. 4°, mq. 44, E. 866,24; - 7, Giacomo Matteotti n. 92, p. T., int. 5, cat. A/3, cl. U, vani 2,5, RC.E. 127,82; - 8, Giacomo Matteotti n. p. T., cat. C/3, cl. 3°, mq. 146, RC. E. 173,43; in ditta a Ferraris Valfredo e Cimalando Maria Antonietta. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione trascrizioni ed iscrizioni, ogni informazione sull'incanto, rivolgersi Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

L'ASSEMBLEA HA DECISO LO SDOPPIAMENTO DELLA SOCIETA' PER SEPARARE GESTIONE E PATRIMONIO

Acqua a tutti e a prezzi equi

Il Cordar: know how e idee per abbattere i costi

Maurizio Alfisi

BIELLA

Disco verde dall'assemblea alla nascita di Cordar Im, la società immobiliare che [illegible] il patrimonio [illegible] impianti [illegible] vecchio Cordar. Impianti che saranno dati in gestione a Cordar spa.

Dopo alcuni mesi di riflessione (la proposta di sdoppiamento della spa dell'acqua era [illegible] avanzata ai soci all'inizio dell'estate), ieri l'assemblea dei soci-sindaci ha approvato il progetto illustrato dal presidente Antonio Ramella Gal. «Il Cordar [illegible] ha [illegible] l'intenzione di candidarsi alla gestione del servizio idrico integrato nel nostro Ambito - ricorda Ramella -. E stiamo dando alla spa tutti i requisiti [illegible] legge. E c'è [illegible] che impone entro l'anno di sdoppiare la gestione [illegible] patrimonio societario. L'Autorità d'Ambi[illegible] ha [illegible] l'altro la facoltà di assegnare il servizio senza ri[illegible] [illegible] una gara, ad una società presente nel territorio e [illegible] rappresenti almeno l'80% dell'Ambito. In questo caso, dopo circa tre anni, queste società di gestione devono cedere il 40% della [illegible] ad un privato. [illegible] questo modo Cordar [illegible] può diventare il contenitore in cui potrebbero confluire le altre società che già operano in questo campo a Vercelli più che a Casale. In ogni caso questa scelta è in sintonia [illegible] piani strategici della nostra società che vuole [illegible] un [illegible] imprenditoriale, esse[illegible] aperta, dinamica e [illegible] grado [illegible] muoversi sul mercato».

Il depuratore del Cordar alla Spolina e il presidente della spa Antonio [illegible]

Da oggi dunque i tecnici prepareranno tutta la documentazione necessaria perché [illegible] fin dall'anno possano nascere Cordar spa e Cordar Im: in quest'ultima società verrà trasferito [illegible] controllo del patrimonio in impianti che ha un valore di oltre 100 miliardi di vecchie lire. «I Comuni che sono attual[illegible] soci di Cordar avranno [illegible] numero uguale di azioni in entrambe la società», precisa ancora Ramella Gal.

Il Cordar oltre ad aver i maggiori impianti di depurazione del Biellese gestisce gli acquedotti di Biella, Cossato e dei centri maggiori del Biellese. All'elenco ora [illegible] per aggiungersi anche il Comune di Mosso. «Quando parliamo di imprenditorialità del Cordar noi intendiamo l'utilizzo al meglio del nostro know how per ripagare gli investimenti sul territorio, preservare le risorse, ridurre i consumi in maniera che [illegible] dell'acqua per gli utenti non aumenti ma sia semplicemente equo - aggiunge il presidente -. E questo vuol [illegible] eliminare le perdite dagli acquedotti [illegible] che riutilizzare per scopi precisi l'acqua depurata prima di rilasciarla all'ambiente. Noi abbiamo iniziato formando all'Ovest Sesia l'acqua del depuratore di Massazza per scopi irrigui. Ma stiamo lavorando [illegible] progetto del riutilizzo [illegible] scopi industriali del fiume [illegible] acqua che esce dal depuratore della Spolina. Entro un paio di mesi saremo in grado di presentare agli industriali il progetto di fattibilità. Riutilizzare l'acqua della Spolina potrebbe liberare risorse importanti a fini potabi[illegible] come quelle della diga di Camandona ma ridurre i costi per le aziende».

LA [illegible] DEL FONDO

La prevenzione, uno strumento indipensabile per intervenire sui tumori al colon e vincerli

La villa che ospita [illegible] sede e i laboratori del Fondo Tempia, in [illegible] Malta

Dai dati epidemiologici scaturiti dalle rete italiana dei Registri tumori, è emerso come quelli relativi al colon-retto siano tra i più preoccupanti. [illegible] Nord e al Centro il rischio [illegible] abbastanza omogeneamente elevato; mentre è più basso (nel [illegible] del retto), [illegible] molto più basso (per il colon) al Sud. I trend dell'incidenza [illegible] quasi ovunque in netto aumento per il colon e in piccolo incremento per il retto. La mortalità pre[illegible] in tendenza incostanti e disomogenee e quindi non altrimenti valutabili che [illegible] analisi più approfondite. Per le localizzazioni [illegible] colon, i profili di incidenza riflettono insieme gli andamenti del rischio e quelli dell'anticipazione diagnostica da screening spontaneo, senza che sia possibil[illegible]are queste due componenti con gli elementi di analisi disponibili.

Nascono da queste considerazioni gli sforzi compiuti dalla ricerca affinché il cancro del colon retto entri nei protocolli [illegible] prevenzione a livello naziona[illegible]. Ciò anche in considerazione del fatto che la neoplasia in oggetto rappresenta nel nostro Paese (e in tutti quelli maggiormente industrializzati), la seconda causa di morte per tumore. Si pensi solo al dato che ogni anno 6-7 persone su 100 v[illegible] incontro a questa malattia nell'arco della loro vita; lo [illegible] anno ha visto 40.000 italiani risultare affetti da tale proble[illegible] per cui dovrebbe essere [illegible] consolidata la necessità di ritenere il tem[illegible] nell'ordine di interesse sociale.

Dal 1996, grazie al Fondo Tempia [illegible] con la collaborazione della Divisione di Gastroenterologia dell'ospedale, sono partiti studi insieme ad altri quattro centri in Italia, tendenti a [illegible]ostrare la validità della diagnosi precoce mediante indagini endoscopiche volte ad evidenziare sia lesioni precancerose che neoplasie in fase iniziale, vale a dire prima che diventino veri e propri [illegible] in fase avanzata, trattabili [illegible] scarsa probabilità di sopravvivenza.

[illegible] ministero della Salute appoggia l'azione preventiva avendo abolito il ticket. Il Fondo Tempia ha donato all'unità specifica ospedaliera un modernissimo colonscopio, del valore commerciale di [illegible] euro (il primo esistente in Piemonte), che verrà inaugurato stamane. Il [illegible] strumento costituisce [illegible] notevole passo avanti [illegible] una migliore indagine dell'intestino. Mediante [illegible] attuatore incorporato [illegible] ottiche di grande precisione garantisce un [illegible]ntrollo più accurato dei precedenti grazie ad un [illegible]po ottico con zoom che consente immagini ad alta definizione. Formidabili [illegible] inoltre le capacità di ingrandimento giungendo fino a 150 volte. In virtù delle caratteristiche più avanzate, la ricerca sulla patologia potrà sensibilmente migliorare agevolando l'opera dei medici i quali potranno esaminare con maggiore precisione le lesioni iniziali e i polipi (nel 95 per cento dei [illegible] formazioni benigne), permettendone l'asportazione e quindi la [illegible] della guarigione.

L'ENSEMBLE «BASSPARTOUT» INTERPRETA IN NOTE [illegible] PAGINE DELLO SCRITTORE

Il contrabbasso di Suskind

Sabato un insolito recital al Don Minzoni

BIELLA

Il teatro don Minzoni ospita sabato sera alle 21,15 il penulti[illegible] appuntamento [illegible] stagione concertistica dell'Associazione Lorenzo Perosi. «Basspartout» [illegible] il titolo [illegible] recital [illegible] prevede l'esibizione di 6 contrabbassi dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Sul palco l'ensemble (Davide Botto, Davide Ghio, Atos Canestrelli, Giulio Guarini, Stefano Schiavolini e Michele Lipani) interpreterà il testo teatrale «Il contrabbasso» di Patrick Süskind attraverso alcuni spartiti originali (trascritti [illegible] Domenico Tortal, [illegible] Brahms, Wagner, Mozart, Saint-Saëns, Verdi, Rossini, Schubert e Bottesini.

La filosofia [illegible] concerto è partita da una domanda: invece di un attore è possibile far recita[illegible] [illegible] musicista, anzi da sei? L'intera fila dei bassi dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino ha scommesso sull'im[illegible] che poi si è rivelata vincente. L'esordio [illegible] formazione è [illegible] nel luglio del 2000 [illegible] «25° Cantiere internazionale d'ar[illegible] di Montepulciano. A questo è seguita [illegible] [illegible] in tutta Italia [illegible] all'estero, sempre accompagnati da un grande e caloroso successo di pubblico.

I musicisti dell'ensemble Basspartout

L'ultimo appuntamento del Perosi è invece p[illegible] per il 6 novembre [illegible] il coro e l'orchestra della scuola russa di Dubna, sempre al Don Minzoni. (r. mo.)

Storici Organi

Due i concerti nel fine settimana

[illegible]. Doppio concerto per Victor Urban cui va il compito di chiudere tra domani e sabato la quinta edizione del Festival internazionale Storici organi del Biellese.

La chiesa di Santa Maria della Pace di Pralungo, ospiterà alle 21 il primo recital che prevede l'esecuzione di spartiti di Scarlatti, Bach, Noble [illegible] Boellmann. Il musicista argentino il giorno successivo, sempre alla stessa ora, suonerà poi nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Portula. Saranno proposti questa volta spartiti di [illegible]e, Lemmens, Jimenez, Scarlatti, Jerusalem, de Torres [illegible] [illegible]anilles. (r. mo.)

IL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI E LO SMI COINVOLGONO INSEGNANTI E STUDENTI DELLE SCUOLE BIELLESI

La fabbrica, luogo dinamico e creativo

Una campagna promuove le professioni in campo tessile

BIELLA

Il figlio medico o avvocato è ancora l'ambizione di mamma e papà? E ci [illegible] ancora i bambini che sognano da grandi di diventare «aviatore»? Forse sì, ma per contro sono pochi i giovani che immaginano il loro futuro in un'azienda tessile, in veste [illegible] tecnico dei processi [illegible] tintura, stampa e finissaggio, [illegible] di responsabile di produzione. Ruoli non troppo affascinanti, detti così a bruciapelo, ma [illegible] realtà tutti [illegible] scoprire come [illegible] altre figure professionali che popolano non solo i reparti ma pure gli uffici degli stabilimenti lanieri.

«Perché [illegible] vuole più lavorare in fabbrica?», si domandano gli industriali. [illegible] dire che nel Biellese [illegible] filiera tessile è quella trainante, [illegible] assicura maggiori garanzie e sbocchi professionali. «E nessuno di noi si sognerebbe di lasciarsi scappare un buon [illegible] aggiungono i Giovani imprenditori in [illegible]. Ma a quanto pare la cultura della fabbrica come luogo dinamico, creativo e stimolante, è ancora prevaricata dall'idea dei reparti rumorosi [illegible] [illegible] di cattivi odori, insomma un'immagine non certo positiva.

Il disegnatore tecnico in fabbrica

«Per questo - ha spiegato ieri Alberto Platini, presidente del Gruppo che fa capo all'Uib -, abbiamo deciso di promuovere un'iniziativa con Sistema moda italia, l'associazione che raggruppa tutti gli «attori» del tessile-abbigliamento *made in Italy*. E' importante che i giovani sappiano quali opportunità hanno a disposizione proprio a due passi da casa».

Così [illegible] bell'e pronti 2.500 dépliant, dalla grafica accattivante, pieni di fotografie, coloratissimi e corredati di «istruzioni» semplici e dirette. Verran[illegible] distribuiti ad altrettanti ragazzi di terza media e del biennio delle superiori in [illegible] scuole biellesi. Sedici [illegible] in cui vengono elencate [illegible] figure professionali che operano nel settore, i requisiti che rappresentano dote fondamentale per intraprendere la carriera e gli indirizzi cui rivolgersi per [illegible] i [illegible]. L'operazione «promozionale» era partita [illegible] scorso anno con la presentazione del libro di Emanuela Cavalca sulle professioni della moda e ora la campagna diventa ancor più mirata.

[illegible] dépliant [illegible] uno strumento che aiuterà i ragazzi a capire in modo consapevole cosa c'è dietro la facciata magari un po' "grigia" di una fabbrica - ha aggiunto Vittorio Donati, responsabile dell'area formazio[illegible] dello [illegible] e della divisione Risorse umane del gruppo Zegna -. Ci sono settori consolidati come il nostro che hanno perso un po' d'attrattiva rispet[illegible] [illegible] altri più "giovani". Eppu[illegible] anche in azienda [illegible] lavora sulla ricerca, si punta sulla tecnologia e [illegible] hanno sbocchi in settori quali [illegible] marketing o lo stilismo».

Ma per un buon orientamen[illegible] consapevole occorre l'appog[illegible] della famiglia e prima di tutto degli insegnati che possono aiutare i ragazzi a considerare la proposta.

«Il nostro sistema - ha aggiunto Corrado Teston del Gruppo giovani -, [illegible] un grande bisogno [illegible] tecnici [illegible] quali possiamo assicurare posti di lavoro sicuri. E Biella stessa [illegible] [illegible] grado di offrire una preparazione tecnica all'avanguardia». (p. g.)

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] An, [illegible] vincitore [illegible] perdente: il partito

Anch'io ho avuto il mio ventennio (parola molto gradita a Sandro Delmastro). [illegible] [illegible] o [illegible] sicuramente un «fan» di Nicola Pastorello né [illegible] Eliseo Ferrari e neppure di Luca Castagnetti [illegible] cui mi lega un'amicizia di circa vent'anni, [illegible] sonmo [illegible] sicuramente [illegible] «fan» di Sandro Delmastro che ritengo il mio vero «maestro politico» con il quale ho condiviso gioie immense come quella della prima elezione a deputato della Repubblic[illegible] e anche il [illegible]o di orgoglio quando abbiamo ricevuto [illegible] altri militanti dell'Msi tre denunce querele in un solo giorno (roba da guinnes dei primati). Ma non avrei mai pensato di vivere una delusione come quella che ho vissuto nel corso [illegible] Consiglio provinciale [illegible] scorso con il «siluramento» di Nicola Pastorello e le dimissioni di Luca Castagnetti [illegible] Eliseo Ferrari, uomini riconosciuti capaci anche [illegible] Sandro Delmastro e dagli avversari politici.

Nel corso del Consiglio ho visto iscritti di An sorridere felici dell'obiettivo raggiunto: [illegible] si ricordava gli anni dell'opposizione, dove riusciva[illegible]no a eleggere solo qualche consigliere comunale. Allora pensare di [illegible] un solo assessore sembrava una meta irraggiungibile: [illegible] in un attimo ne abbia[illegible] persi due per una falda interna, che non ha avuto sicuramente vincitori, ma solo [illegible] sconfitto, il partito di An.

Nel corso del recente congresso di An, Franco Foglia ha sostenuto che tutti avrebbero dovuto fare un passo indietro, ed in primis i Delmastro, [illegible] momento mi sembra che l'unico [illegible] aver fatto tanti [illegible] indietro è proprio [illegible] il partito che rischia di ritornare alle percentuali del Msi, e magari ci rimane per [illegible] lungo tempo. E dal 2002 anch'io avrò terminato il mio ventennio di militante.

Gianni Bruzzese, Cerrione

Sequestri [illegible] tampo per i motorini dei fracassoni

Il diritto di divertirsi a quello di guadagnare (per chi gestisce i locali) non può essere prevalente rispetto al [illegible] diritto della gente [illegible] riposarsi. Ma oltre ai «fracassoni» di bar [illegible] discoteche, esiste un'altra [illegible] genia di «rompitimpani»: mi riferisco a quei ragazzini, solitamente tra i 15 e i 16 anni, che sfrecciano [illegible] tutte le ore del giorno e della notte [illegible] bordo di motorini «smarmittati», [illegible] il solo evidente scopo [illegible] rendere nota a quante più persone possibili la loro insulsa presenza.

Non sono un esperto in materia di [illegible]co della strada e normativa anti-inquinamento acustico, ma vorrei fare una proposta [illegible] sindaci [illegible] ai loro segretari comunali; l'emissione di un'ordinanza che consen[illegible] [illegible] tutte le forze dell'ordine [illegible] sequestrare per almeno un [illegible] le [illegible] che risultano troppo [illegible] (oltre a sanzionare il fatto).

Potrebbe essere costituita [illegible] task force di tecnici dell'Arpa [illegible] dalle forze dell'ordine; dopo una adeguata campagna informativa, quando con i primi caldi questi killer delle tranquillità ricominciano a scorrazzare, si potrebbe partire con l'operazione «Pace [illegible] [illegible] chie»: un'operazione coordinata (ad es. a livello prefettizio) che veda per una intera settimana [illegible] la nostra task force fare controlli a tappeto, sequestrando le moto fuorilegge.

Credo che una simile iniziativa farebbe rabbonire molti di questi centauri.

Giovanni Ara, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.501

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.129

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 4G, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: [illegible] *Dr. Mas[illegible]* (via Vigliani), via Lanificio 7 (zona Benner), tel. 015/40.15.17 e 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 18, tel. 015/561.340.

Mongrando (Ceresone): *Dr. Bianpiotta*, via Roma 38, tel. [illegible]

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Li[illegible]tà 100, tel. 015/253.80.73.

Biogllo: [illegible] *Mario Del Conte*, pi[illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Teraglio*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.295.

OGGI DALLE 15 ALLE 20

Le collezioni donna di Luciano Barbera in «vetrina» [illegible] Milano

CALLABIANA. In via Pietro Verri le collezioni donna [illegible] Luciano Barbera. Gli abiti per [illegible] primavera estate 2003 [illegible] presentati oggi dalle 15 alle [illegible] nella showroom milanese. Eleganza discreta, fatta di particolari e di grande qualità, caratterizzano i modelli dello stilista-imprenditore biellese, che immagina una donna che [illegible] [illegible] intensità il presente, che apprezza la vita di oggi e sfida il futuro. Dinamica, attiva, naturale perché ha in sé la ricchezza della curiosità. Uno spirito libero [illegible] a proprio agio.

[illegible]azioni ampi e giacche [illegible] corpo, dalla spalla piccola e naturale. Tessuti impreziositi da stampe a mano, bianchi e beige che si accendono di indaco e senapi che riportano il profumo della [illegible] bruciata dal sole. I tessuti, [illegible] tradizione, sono in lino, cotone, seta, organza di seta, alpaca, tela di lino, lane leggerissime, cashmere e cashmere-seta double. (p. g.)

FISSATO PER IL 6 OTTOBRE

Muzzano, raduno [illegible] gruppi alpini della Valle [illegible]

MUZZANO. Doppio appuntamento in [illegible] per gli alpini. Sabato alle [illegible] [illegible] Casa salesiana e nel contesto della seconda rassegna corale itinerante, [illegible] esibiranno i cori «Stella alpina» di Vergnasco e «Sesia» di Biandrate. [illegible] sabato successivo, ossia il 6 ottobre, [illegible] svolgerà il quarto raduno [illegible] penne [illegible] della Valle Elvo. I [illegible]pi di Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo e il neo costituito gruppo [illegible] Zubiena si ritroveranno [illegible] posteggio della Casa salesiana alle 9 e dopo l'aperitivo assisteranno all'intitolazione della piazza di frazione Margone che prenderà il n[illegible] «Alpini d'Italia». La sfilata si snoderà [illegible] [illegible] chiesa dove [illegible] 11 verrà celebrata la Messa. Il tradizionale «Rancio alpino» si svolgerà alla trattoria I Renghi (le prenotazioni si raccolgono ai numeri [illegible] e 015563438). (d. sa.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Uno speciale sulla TV Marcopolo in collaborazione con il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore

IL LAGO MAGGIORE SULLE ONDE DEL DIGITALE!

Il Lago Maggiore nel mondo attra- lo spazio. Il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** in collaborazione la casa produttrice " Television spot company" ha realizzato una puntata & FUN", la nota missione dedicata al turismo ed il tempo libero in onda sulla TV digitale MARCO POLO.

La puntata, della durata di circa un'ora andrà in onda, come da comunicato della produzione, alle 21,30 del giorno 30 Novembre , ed in replica nella primavera e presenterà una carrellata principali attrattive turistiche del lago.

più alle note non per questo meno interessanti.

La proposta, immediatamente fatta propria con entusiasmo dal **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** è nata da contatti con la " Television spot company" che produce il format.

La trasmissione propone, attraverso un affascinante viaggio, turistiche e curiosità, bellezze naturali enogastronomia, natura ed arte.

Si parte da Stresa, incontrastata perla del lago Maggiore, vengono proposti i suoi scorci più caratteristici, le vedute che la hanno celebre, contrappuntati da angoli sconosciuti ma affascinanti.

Foto gentilmente concessa dal Signor Combi Renato - Elaborazione Signor Iezzi Michela

L'aspetto paesaggistico e turistico Stresa viene completato interviste a personalità politiche, **Consigliere Regionale Luca Caramella**, e ad operatori turistici, **l'Amministratore Delegato Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore Emilio Zanetta**, che illustrano i retaggi millenari ospitalità ed accoglienza del lago Maggiore, le tradizioni, le prospettive future e gli interventi della Regione Piemonte.

Non poteva una carrellata sugli eventi di spicco del lago Maggiore, dalle Settimane Musicali Stresa Festival Jazz alle mostre d'Arte, di cui il Consigliere Regionale Caramella è da sempre uno dei fautori da ideato quella stupenda rassegna che è **Arona Arte** che ha presentato e presenta ogni anno artisti di fama mondiale, ultima la mostra in a Picasso.

Il **Consigliere Caramella** ha inoltre sottolineato l'importante opera di promozione che il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** compie da anni, a testimonianza un impegno ed una attenzione degli operatori privati la promozione di l'area.

La trasmissione apre con suggestive inquadrature di Stresa, dal celebre lungolago, ai giardini, alle vedute delle isole Borromee.

Si sofferma su particolari suggestivi e angoli romantici.

Una carrellata dei viali fioriti del lungo lago i coloratissimi fiori a fare da cornice, i turisti che affollano le rive, i viali interni.

Ultima perla dedicata a Stresa l'imperdibile visita alla pasticceria **Gigli bar**, dove, forzando la naturale ritrosia del pasticcere, la telecamera riesce a "rubare" il segreto della preparazione delle celeberrime **MARGHERITINE A**".

Da Stresa si salpa poi con i scafi del Consorzio Motoscafisti le isole, luoghi di incanto, i palazzi i giardini noti in tutto il mondo.

Lo spettatore potrà ammirare i favolosi giardini di Palazzo Borromeo sull'isola Bella e gli altrettanto affascinanti parchi dell'isola Madre potendo non lasciarsi coinvolgere da tanta viglia.

Anche qui vengono colti aspetti rsi, cercando di proporre allo spettatore angoli inusuali e prospettive nuove queste meraviglie della natura.

Non poteva mancare una simpatica incursione all'ora di pranzo ristorante **"la Pescheria"** catturando immagini di appetitoso portate, testimonianza della cultura enogastronomica della zona, celebre per aver dato i natali ai più famosi cuochi del mondo.

Tornati sulla terra ferma ci si dirige Arona, ma abbandonando lo percorso lungo il lago avventurandosi sulle colline del Vergante, patrimonio ancora poco noto di bellezze naturali e troppo spesso chi dovrebbe, istituzionalmente, promuovere il territorio.

Qui vengono scoperte manifestazioni antiche di sagre paesane coniugate ad importanti d'arte, scorci antichi borghi medioevali e paesaggi indimenticabili (impagabile il panorama che gode dalla terrazza dell'**Hotel Tre laghi** di Nebbiuno).

Le colline del Vergante oggi riscoperte, anche grazie alle nuove uscite autostradali della A26, soprattutto dai turisti stranieri, primi fra tutti Svizzeri e Tedeschi, che sanno cogliere l'affascinante connubio di incontaminati e strutture turistiche d'avanguardia.

Il turismo naturalistico si è infatti trasformato negli ultimi da turismo di nicchia in turismo di punta ed il Lago Maggiore nel Vergante una importante da giocare.

ridiscende a bordo lago per giungere ad Arona e chiudere con l'immancabile visita alla Picasso, Arona può vantare negli ultimi il primato assoluto di cittadino votata all'arte per stupendo che ha saputo portare sulle sponde del lago; Picasso è il degno coronamento questo percorso iniziato anni fa.

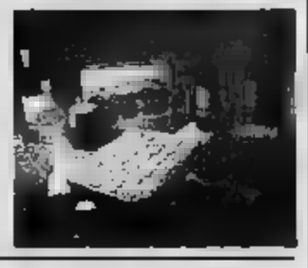
Non ovviamente richiami e suggestive inquadrature alla statua di San Carlo Borromeo alla rocca Borromea Arona, splendido naturale sul lago.

La trasmissione prescelta quindi uno spaccato inusuale del lago Maggiore che mancherà di affascinare attenti spettatori di MARCOPOLO.

Parte del materiale girato verrà anche utilizzato nel corso altre trasmissioni, sia su TV digitali che su canali nazionali.

La collaborazione tra il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** e la casa produttrice "Television spot company" è destinato a proseguire, puntando una maggior visibilità della stupenda del lago Maggiore.

Il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** infatti fermamente convito che non si può prescindere dai network televisivi per promuovere questo angolo incantato e portarlo a conoscenza una platea sempre maggiore di pubblico che affascinati immagini televisive vogliano provare dal suggestioni che il lago Maggiore sa creare.



INFORMATIZZAZIONE ED ACCOGLIENZA: CONNUBIO INDISSOLUBILE PER ESSERE LEADER DEL TURISMO.

Emilio Zanetta, Amministratore Delegato di C.Op.Tur. Lago Maggiore® presenta gli obbiettivi del 2003

Il **Consorzio Operatori Turistici** lago Maggiore ormai da anni consolidando la propria presenza sul territorio e la propria importanza nel mercato.

Consci del fatto che non ci si può accontentare di una comoda rendita di posizioni ma, soprattutto in un campo volubile e soggetto a mode quello del turismo, bisogna saper proporre sempre nuove soluzioni migliorare quei parametri che, ritenuti volta superflui, oggi fanno parte delle richieste base di ogni turista, C.Op.Tur Lago Maggiore® ha già elaborato propria strategia per il 2003 ed è già presente alle principali fiere del settore già in fase svolgimento.

L'Amministratore Delegato del Consorzio, **Emilio Zanetta**, illustra proposte e le novità del

"Il panorama fiere cui il Consorzio parteciperà è come sempre vasto e tende a coprire quei mercati che diventati ormai punto di riferimento fisso per il territorio del Lago; sono quindi irrinunciabili per noi le principali fiere in Germania, Francia e Inghilterra dove i più importanti Tour Operators potranno valutare le nostre proposte; quest'anno saremo presenti anche alla fiera di Montreaux con un spazio personale, l'estrema vicinanza il territorio svizzero e il buon target di quella clientela ci portano prevedere probabile incremento significativo di turismo Elvetico. Non mancherà come di consueto l'allestimento nostro stand alla BIT di Milano, la più importante borsa italiana del turismo, dove, ormai da anni, siamo protagonisti presentando l'intero territorio dal punto di vista turistico, con un occhio di riguardo ai suoi prodotti tipici ed al suo artigianato.

Ovviamente le strutture l'accoglienza nel suo complesso dovranno essere in grado soddisfare le esigenze di clienti fascia medio alta; ciò significa indirizzarsi in modo deciso verso quelle nuove tecnologie di promozione ed glienza che ormai il mercato utilizza e richiede.

A tal proposito, dopo una accurata rivisitazione del sito internet www.lagomaggioreonline.com reso più ricco e moderno e meglio fruibile dall'utenza, stiamo avviando un nuovissimo di **prenotazione online**. Con questo innovativo sistema saremo in grado garantire una risposta ad nte che farà richiesta via internet in **tempo massimo di 10 minuti**, rendendo così effettiva la prenotazione in tempo reale, evitando lungaggini che, per gli utilizzatori internet, abituati a risposte sempre più rapide, significherà inevitabilmente l'abbandono del sito e rivolgersi ad altre strutture. Altro importantissimo vantaggio questo sistema di prenotazione sarà la possibilità di prenotare solo l'Hotel, ma anche escursioni sul lago, visite al safari park, ristoranti ed ogni altra offerta proposta Consorzio. Proprio proposito dei ristoranti non esclusa la possibilità pubblicare on line i menù e la dei vini con i relativi prezzi permettendo così al cliente effettuare per via informatica non solo la prenotazione ma anche di scegliere direttamente i piatti che vorrà gustare e con quali vini vorrà accompagnarli.

E' infine allo studio un ambizioso progetto a livello nazionale che potrebbe portare importantissima svolta nel de lago, giungendo finalmente a quell'agognata e da tutti auspicata destagionalizzazione del turismo, allungando i tempi utilizzo delle strutture e rendendo il lago per molti più mesi all'anno"

Queste sono solo alcune delle novità che C.Op.Tur Lago Maggiore® propone per la nuova stagione turistica, affiancando a queste la partecipazione al alcuni progetti sul Docup Regionale in collaborazione con ATR di Torino ed ovviamente la Regione Piemonte.

Nessun dubbio che, queste premesse e con costante impegno, soprattutto del **Presidente Alberto Marforio** e dell'**Amministratore Delegato Emilio Zanetta**, il Consorzio conoscerà sempre maggiori successi e sempre più verrà identificato soggetto cardine della promozione e dell'accoglienza sul territorio del Lago Maggiore.

IDEE INNOVATIVE E PROMOZIONE: PARTNER ESSENZIALI DELLA TECNOLOGIA

Alberto Marforio, Presidente di C.Op.Tur. Lago Maggiore®

Alberto Marforio e Emilio Zanetta

Alberto Marforio Presidente del Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore, ci parla dell'iniziativa che ha visto coinvolto C.Op.Tur lago Maggiore ® nella trasmissione "Beach fun" in onda sulla TV digitale Marcopolo.

"Siamo stati contattati dalla produzione del programma, e la si ha inorgoglito non poco poiché ci veniva riconosciuto un ruolo nella promozione lago Maggiore".

Abbiamo attentamente valutato le proposte e, vista la notorietà e l'ottimo target a cui la trasmissione si rivolge, non abbiamo esitato a fornire nostro supporto.

Riteniamo sempre più fondamentale, nell'ambito della promozione, utilizzare sfruttare le nuove tecnologie che stanno emergendo anche in Italia come accaduto altri paesi che un punto di riferimento per quanto riguarda la offerta turistica.

Ciò non significa ovviamente che abbandoneremo i canali canonici di promozione; le fiere di ed il materiale depliantistico rimarranno sempre un punto fermo, non si può non si devono ignorare le nuove frontiere della tecnologia.

Per quanto riguarda gli stampati siamo ormai in fase di definizione del nuovo materiale; consisterà in folder con la dettagliata presentazione di tutti i delle loro strutture per permettere al turista valutare attentamente cio che troverà.

A questo verrà affiancato un depliant denominato "itinerari" che sarà invece proposte di percorsi, accuratamente studiati, le bellezze del territorio; accanto ad un'ampia presentazione dei percorsi classici, isole Borromee ed i giardini, si troverà il golf, ormai sempre più diffuso, i Parchi di cui la area ricca, i musei, con particolare attenzione quelli di artigianato tradizione, i percorsi religiosi.

Accanto questi non mancherà una cartina topografica dettagliata per favorire gli spostamenti di chi viene visitare il lago con la propria auto.

Parallelamente alla realizzazione del materiale cartaceo abbiamo fatto un notevole sforzo per ridisegnare completamente il nostro sito internet www.lagomaggioreonline.com dando sempre visibilità soci nel contempo riuscendo ad evidenziare peculiarità conosciute e proposte che stanno incontrando sempre più il gradimento turista.

Il punto fermo che abbiamo quello di rendere vivo il sito internet, rendendolo appetibile al "navigatori" che ogni volta potranno novità piacevoli proposte accattivanti.

Non bisogna infatti dimenticare l'Italia solo al 10° posto livello mondiale nell'utilizzo questo strumento le previsioni una sempre maggior diffusione, altri paesi cui rivolgiamo la nostra offerta, Stati Uniti, Germania Inghilterra, già oggi utilizzano ampiamente queste tecnologie.

All'interno del nostro sito è possibile prendere contatto realtà nuove sul territorio, ammirare immagini meravigliose nuovi di vivere il lago.

Alla proposta di utilizzare come modo di promozione la televisione digitale non abbiamo saputo resistere; non si è trattato ovviamente di una scelta ma di una decisione ponderata, valutando le possibili ricadute.

mano Marcopolo si sta affermando sempre più come canale tematico dedicato ai ed al turismo, è evidente che sempre un maggior di persone seguiranno le trasmissioni per informarsi e programmare le proprie vacanze.

Poteva lago Maggiore perdere una simile?

Certamente no.

E questo è l'inizio di collaborazione che speriamo sempre più proficua, una commaborazione che possa portare le nostre zone essere sempre più conosciute, non solo come di turismo d'elite, ma anche come territorio ricco di possibilità di sport e divertimento.

Stanno sviluppandosi sempre più attività legate sport legati alla natura, dal deltaplano al free climbing, senza trascurare gli sport acquatici per eccellenza, dalla vela alla .

Insomma, un panorama degno di massima attenzione, soprattutto oggi che, con l'avvento dell'innevamento artificiale sulle vette de Mottarone assisteremo ad un rinnovato rilancio della stagione sciistica. La meraviglia di una discesa affacciati sul Golfo Borromeo una situazione che sicuramente ha eguali in altra parte del mondo.

binomio idee nuove e nuove tecnologie è sicuramente una strategia vincente, C.Op.Tur lago Maggiore ne sarà come sempre un precursore ed un promotore."

C.Op.Tur. lago Maggiore® una fuori dai "LAGHI" comuni

C.Op.Tur. lago Maggiore® ringrazia tutti i propri soci

Hotel Ancora	Hotel Beau Rivage	Hotel Nuova Italia	Autoservizi Norini
Blue Motel	Hotel Il Chiostro	Hotel Europa	Lake Tours Cons Motos.
Grand Hotel Majestic	Hotel Pesce d'oro	Hotel Elena	Golf Club Des Iles Borromée
Hotel Tre Laghi	Hotel Premeno	Ristorante Elveria	Lazzarini editore
Hotel Della Torre	Hotel Campagna	Ristorante La Pescheria	Il Castello Dal Pozzo
Hotel Du Parc	Hotel Aries	Ristorante La Sacca	Palazzo dei Congressi
Hotel Italie et Suisse	Hotel Lago Maggiore	Ristorante Lo Stornello	Safari Park
Hotel Meeting	Hotel La Capannina	Ristorante Mon Toc	Parco Villa Pallavicino
Hotel Primavera	Hotel Lo Scoiattolo	Ristorante Piccolo Lago	Ag. Solar Viaggi
Hotel Brisino	Hotel Soggiorno	Az. Agr. Biol. Bianchi	Anzur Tours
Hotel Alpi	Hotel Stella Alpina	Francoli Center	Marforio Alberto

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

RIVOLUZIONE ANCHE PER LE EMERGENZEDI [redacted] GIORNO NEGLI OSPEDALI DI SANTHIA' [redacted] GATTINARA

Ecco i Punti [redacted] primo intervento

Dal 1° ottobre sostituiscono il Pronto Soccorso

SANTHIÀ

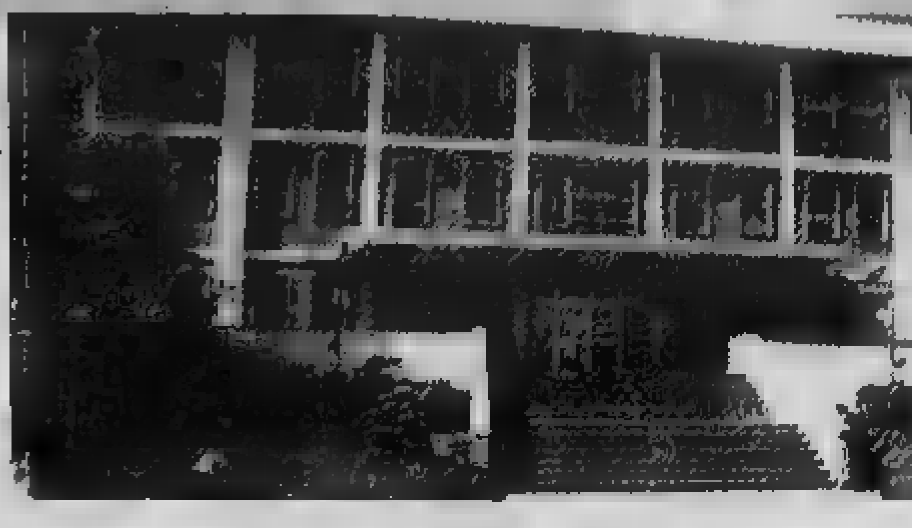
Dal primo ottobre chiuderanno i Pronto Soccorso diurni degli ospedali [redacted] e di Gattinara. Lo conferma la direzione generale, che già [redacted] anticipato la decisione durante la presentazione del Piano di organizzazione aziendale.

Le strutture dell'emergenza verranno sostituite [redacted] «Punti di primo intervento» sia al San Salvatore sia al [redacted] Giovanni Battista e garantiranno l'attuale apertura diurna quotidiana, vale a dire dalle 8 alle 20, con personale medico e infermieristico. I cittadini di Santhià e di Gattinara troveranno nei rispettivi Punti di primo intervento assistenza e riferimenti per ogni tipo di emergenza.

«Le patologie meno impegnative - si legge nel comunicato dell'Asl 11 - saranno gestite in loco, [redacted] i pazienti [redacted] sintomi più gravi, dopo essere [redacted] adeguatamente stabilizzati, verranno trasferiti, con i mezzi dell'azienda sanitaria, al dea [redacted] Borgosesia e di Vercelli, in base al tipo [redacted] patologie p[redacted]

Non solo; per i casi più gravi [redacted] richiedano super specialisti, si procederà al trasferimento con [redacted] o con l'elisoccorso, in ospedali attrezzati per l'urgenza, dal [redacted] grandi ustionati [redacted] Cto traumatologico [redacted] Torino o alla Neurochirurgia di Novara. «Nessuna modifica - prosegue il comunicato - verrà apportata all'organizzazione del servizio d'emergenza territoriale. Dalle 20 alle 8 l'attività sanitaria è e resterà garantita dalla Guardia medica, [redacted] 118, [redacted] Pronto [redacted] Vercelli e Borgosesia, attivi 24 ore [redacted] 24».

Intanto, sempre nell'ambito della riorganizzazione aziendale e amministrativa, la direzione dell'Asl 11 comunica anche il nuovo orario [redacted] apertura [redacted] pubblico degli sportelli della [redacted] legale, [redacted] via Benadir 35, a Vercelli: per le certificazioni ambulatoriali, il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30; la segreteria degli invalidi civili [redacted] aperta lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 8,30 alle 12,30; quella per le patenti speciali martedì e venerdì, sempre dalle 8,30 alle 12,30. [d. b.]



Negli ospedali di Santhià e di Gattinara [redacted] primo ottobre chiuderanno i Pronto Soccorso diurni

CAUSATI DAGLI ANIMALI

[redacted] per i [redacted] all'agricoltura

VERCELLI. Approvato [redacted] regolamento per avviare le procedure di risarcimento dei danni alle colture provocati [redacted] fauna selvatica: il testo [redacted] stato licenziato [redacted] direttivo dell'«AtcVc2, Ambito territoriale di caccia pianura vercellese Sud», la zona compresa grosso modo tra il percorso dell'autostrada Torino-Milano e il fiume Po. Il presidente Antonio Dattrino spiega: «Occorre presentare ai nostri uffici vercellesi di viale Volta 4/6 la domanda entro sette giorni dal momento in cui il danno si è verificato».

Per ciascuna domanda di risarcimento occorre [redacted] la qu[redacted] 10 euro, per coprire le spese [redacted] istruttoria della pratica; in aggiunta occorre versare una seconda quota, [redacted] importo pari a quello che l'Atc versa al [redacted] decentrato per l'Agricoltura della Provincia [redacted] Vercelli, per le spese [redacted] sopralluogo e [redacted] perizia dei danni. L'importo di questa seconda quota, [redacted] sarà restituita [redacted] la perizia sarà positiva, varia secondo l'estensione dei terreni: da un minimo di 25,82 euro per terreni di un ettaro fino a 77,47 euro per [redacted] superiori ai 50 ettari. Entrambe le quote devono essere versate sul conto corrente 13855135 intestato al «Comitato di gestione àmbito territoriale caccia pianura vercellese Sud - viale Volta 4/6 - Vercelli» e[redacted] delle ricevute va allegata alla domanda. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALICE CASTELLO

Automobilista svizzero muore sulla Santhià-Ivrea

Un cittadino svizzero [redacted] 56 anni è morto, ieri pomeriggio, in un incidente [redacted] sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià. Renzo [redacted] al volante di un'Alfa 75, che viaggiava in direzione [redacted] Santhià e che sarebbe stata tamponata da un autoarticolato [redacted] un'azienda di mobili di Rimini. L'automobilista svizzero [redacted] nell'urto. Sul luogo dell'incidente [redacted] intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli e la polizia stradale. [r. v.]

VERCELLI

Successo della serata Anffas, i ringraziamenti

Nonostante il maltempo incombente, ha avuto uno straordinario successo la festa organizzata dall'Anffas alla Comunità Muni Prestinari: il presidente dell'Anffas, Giorgio Guala, [redacted] invitato tutta la città a parteciparvi, e la città ha risposto: [redacted] gli altri, c'erano i presidenti del Consiglio comunale Franco Casalino e [redacted] Vercelli Giovanni Pirovano. Guala vuole ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la splendida serata: l'Associazione panificatori col presidente Fassone, il Bar Nazionale, il Dopolavoro Ferrovieri e il gruppo musicale New Ideal's [redacted] Mosso. «Oltre naturalmente- dice il presidente dell'Associazione - ai tantissimi volontari e amici dell'Anffas». [d. b.]

Q[redacted]

Oggi i funerali del giovane morto in un incidente

Saranno celebrati alle 15 di oggi, nella chiesa di Quarona, i funerali di Giovanni Colombo, il diciannovenne deceduto domenica mattina a Novara in seguito all'incidente [redacted] precedente. Il ragazzo stava percorrendo di notte la statale [redacted] verso [redacted] fondovalle quando, [redacted] prossimità di una curva a destra nel territorio comunale di Varallo, ha perso il controllo della sua Seat Ibiza andando a sbattere [redacted] alcune piante. [i. fo.]

VERCELLI

Sabato convegno sulle «Strade dei prodotti tipici»

Sabato, alle 9,30, nel Piccolo Studio della basilica del Sant'Andrea, [redacted] terrà [redacted] promosso dal Comune [redacted] Vercelli, sul [redacted] «Le strade dei prodotti tipici». Durante il convegno sarà presentato il progetto «Strada del riso e dei prodotti vercellesi». Presiederà [redacted] Bagnasco; interverranno l'assessore regionale Cavallera, l'assessore provinciale Fra e gli esperti Paolo Regina e Angelo Lumelli. Seguirà aperitivo e degustazione [redacted] prodotti tipici. [d. b.]

VERCELLI

Maestri cattolici, corso sui metodi d'insegnamento

L'Associazione Maestri cattolici di Vercelli comunica [redacted] 10 ottobre decollerà un corso destinato ai docenti delle scuole elementari sui metodi d'insegnamento [redacted] lettura e della scrittura. Sede delle lezioni sarà la scuola Sant'Antida di Vercelli. Le adesioni si ricevono entro l'8 ottobre [redacted] sede dell'Aimc, in piazza Sant'Eusebio 10, Vercelli. [d. b.]

MILANESE, ERA DI CASA IN VALLE

[redacted] Valsesia piange la scomparsa [redacted] scrittore [redacted]

CAMPERTOGNO

La Valsesia era la [redacted] seconda casa. Ogni momento libero della sua inte[redacted] vita di [redacted] e pittore Emilio Tadini, artista e letterato milanese di 75 anni, la trascorreva lungo l'asse della Sesia. Aveva [redacted] a Campertogno, [redacted] era di casa anche a Varallo. A ogni sua venuta [redacted] valle era d'obbligo [redacted] sosta [redacted] ristorante dell'albergo Italia di Varallo, in quelle sale di un ex convento [redacted] ammirava e [redacted] forse lo ispiravano. Tadini è [redacted] piegato [redacted] una malattia: si è spento l'altro pomeriggio nella sua abitazione [redacted] Milano e ai piedi del Monte Rosa è forte il cordoglio.

In molti lo ricordano durante le passeggiate rilassanti nei boschi di Campertogno o a spasso tra le innumerevoli [redacted] artistiche della zona, su tutte il Sacro monte di Varallo. L'ultimo regalo alla valle l'aveva fatto l'anno scorso [redacted] di un servizio [redacted] il Corriere della Sera aveva dedicato alle vacanze pasquali di personaggi illustri della cultura e dell'arte. Alla domanda dove avrebbe trascorso la settimana [redacted] Pasqua Emilio Tadini [redacted] risposto [redacted] indugi: «In Valsesia». [redacted] quella [redacted] affermazione era valsa anche come promozione turistica per il territorio.

«In tanti - dice Ornella Marchi, presidente della Società operaia di Varallo - [redacted] venuti qui [redacted] mesi successivi dicendoci che erano stati invogliati da quella risposta data da Tadini al Corriere». [i. fo.]

NEGOZI APERTI [redacted] CONCERTI IN STRADA

Trino, due giornate [redacted] musica e sport con [redacted] «Festa [redacted]»

TRINO

[redacted] svolgerà domenica la seconda edizione della «Festa del Riso». La manifestazione è organizzata dall'Associazione operatori commerciali [redacted] e dall'assessorato al Commercio del Comune. Ma i festeggiamenti in onore del tradizionale prodotto vercellese inizieranno già sabato. Nella chiesa di San Giovanni, in [redacted] San Francesco, [redacted] pittore Marcello Ronco esporrà le sue tele; dalle 9 alle 15, al Centro sportivo Buzzi in via delle Maddalena si svolgerà il «Trofeo C.S. Buzzi», meeting di tennis nazionale under 14 maschile. E [redacted] 21, [redacted] piazza Audisio, si esibirà la Rigomagus Big Band.

Domenica alle 9 l'inaugurazione ufficiale [redacted] kermesse [redacted] i negozi aperti e [redacted] iniziative di rilievo. In piazza Mazzini ci saranno l'esposizione di trattori e macchine d'epoca e gli stand [redacted] Provincia, [redacted] Comune di Trino e dell'A.O.C.T. Lungo i corsi cittadini, dalle 10,30, la banda «Verdi» intratterrà i passanti. In piazza Audisio, dalle 11,30 alle 12, il Centro Fitness Ginnasio presenterà «Lo spinning per tutti». [redacted] dalle 10 alle 19 i bambini potranno divertirsi con i gonfiabili.

Dalle 16 si esibiranno il gruppo Anni Sessanta I Nuovi Angeli; Mony Penny, l'artista da discoteca più gettonata dell'estate; Monica Gay, finalista a «Sanremo Giovani»; Manuela Vella, cabarettista [redacted] Canale 5; Erica [redacted] «Saranno Famosi». [redacted] svolgerà inoltre «Ragazza Cinema [redacted]», selezione del concorso nazionale per aspiranti attrici. Da non perdere l'assaggio di torte [redacted] riso offerto dall'A.O.C.T., dalle 16, in piazza Mazzini. [ea. li.]

OGGI AL MUSEO LEONE VERNISSAGE DELL'APPUNTAMENTO CULTURALE PIU' ATTESO DELL'ANNO A VERCELLI

In mostra le opere [redacted] Pugliese Levi

E' la prima grande antologica dedicata al pittore-gentiluomo

VERCELLI

E' oggi il [redacted]nissage di quella che viene già definita la [redacted] [redacted]l'anno». L'appuntamento è nelle sale di Palazzo Langosco (Museo Leone) alle 18 per la grande esposizione di opere firmate dal pittore gentiluomo Clemente Pugliese Levi, vercellese, paesaggi[redacted] di chiara fama, attivo [redacted] fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

Nel museo, la Regione Piemonte, il Comune [redacted] Vercelli e [redacted] Fondazione Crt propongono [redacted] la prima significativa antologica del notissimo pittore, curata da Annie Paule Quinsac, mentre il testo del catalogo [redacted] di Massimo Melotti. I pastelli, gli oli ed i disegni in mostra [redacted] stati selezionati lungo tutta l'area della produzione dell'artista che nella [redacted] splendida carriera, dopo [redacted] accolto la lezione di Fontanesi, si era avvicinato [redacted] divisionismo.

Questi sono gli orari di apertura [redacted] pubblico della mostra di Clemente Pugliese Levi al Museo Leone, a partire da domani. Dalle 15 alle 18,30 nei giorni da martedì a venerdì, [redacted] domenica e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Per informazioni ci si può rivolgere allo stesso museo (telefono 0161/ 253204) e all'incaricata dell'ufficio stampa (telefono 347.0855233). Anche attraverso a_massia@hotmail.com. [g. bar.]

Autoritratto di Clemente Pugliese Levi

C'è il «papà» [redacted] Martin Mystère

Un pomeriggio con Alfredo Castelli sabato per i 20 anni del celebre fumetto

VERCELLI

Arriverà dal mondo fumettato di Sergio Bonelli Editore, nel chiostro di Sant'Andrea (e se il tempo si rabbuia al Piccolo [redacted]udio), [redacted] «papà» di Martin Mystère, Alfredo Castelli, mentre del «detective dell'impossibile» ci saranno in mostra gli originali dei disegni. Il rendez vous con le [redacted] dell'investigatore, archeologo, esploratore laureato [redacted] Harvard e domiciliato al numero 3 di Washington Mews a New York, è previsto per [redacted] di sabato. Ed è pur vero che Mystère è pratico delle nostre parti in quanto è stato protagonista [redacted] avventure [redacted] monti valsesiani a caccia di gnomi e folletti e tra i monaci mummificati nei sotterranei dell'abbazia di Lucedio.

Ora, per celebrare il ventennale dell'uscita dei [redacted] albi, ci sarà questa tappa confezionata dal Comune con la libreria Gattacicova e la Bvzm (Buon vecchio zio Martin) Official Mailing List. Presente Andrea Carlo Cappi, autore del romanzo «L'occhio sinistro di Rama», protagonista [redacted] stesso detective. A fare gli onori di casa lo scrittore vercellese Gianluca Mercadante, i responsabili della libreria di corso Libertà e Slow Food. A proposito del club del lento cibo: per chiudere la giornata ha organizzato una cena «mysteriosa» al ristorante Garibaldi. [g. bar.]

VERCELLI, SABATO AL CIVICO PASSAGGIO DI CONSEGNE

[redacted] Italia, [redacted] è il [redacted] governatore

VERCELLI

Sabato, alle 17,30, nel teatro Civico [redacted] Vercelli, passaggio di consegne tra il past governatore Francesco Mignolo e il vercellese Ezio Barasolo nuo[redacted] governatore del Kiwanis International-Distretto [redacted] Italia. Barasolo, chirurgo, primario del reparto di Urologia all'ospedale [redacted] Borgosesia, ha [redacted] anni e, prima di essere chiamato a Borgosesia, ha lavorato a lungo all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Resterà in carica fino all'ottobre 2003, come prevede lo statuto [redacted] club, fondato negli Usa nel 1914. Alla cerimonia saranno presenti le maggiori [redacted]rità civili e religiose perchè l'appuntamento è [redacted] quelli importanti, non solo per gli associati, ma anche per chi in questi decenni ha potuto apprezzare le iniziative di [redacted]» del Kiwanis. Oratore della serata, dedicata al Kim di Kipling, sarà la torinese Maria Antonietta [redacted], anglista fra le più ragguardevoli e già preside della facol[redacted] di Lettere di Vercelli. Ma il programma del passaggio delle consegne e dell'insediamento prevede anche una serie di manifestazioni che si apriranno al Modo Hotel, domani. La se[redacted] d'apertura [redacted] riservata all'amicizia, quella non retorica, come precisa il presidente del Kiwanis vercellese Enrico Villa, ma quella rappresenta[redacted] dagli scrittori tra l'800 e il 900. [d. b.]

Il primario Ezio Barasolo

COMUNE DI [redacted]
[redacted] PIEMONTE - [redacted] DI VERCELLI
P.R.G.I. - Variante in itinere alla variante
Il Responsabile del servizio urbanis[redacted] avvisa che l'elaborato Tav. P2BIS "Carta di sintesi comprendente l'intero territorio comunale con indicazione delle classi 7 LAP", unitamente alla [redacted] del C.C. n.20 in data 11/07/2002 [redacted] per oggetto "Variante in itinere [redacted] variante al P.R.G.E. Precisazioni ed integrazioni", sono pubblicati [redacted]Albo Pretorio del Comune; depositati ed in visione presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, sabato e festivi compresi a decorrere dal 26/09/2002, data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio.
Orario per la visione da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12, sabato [redacted] dalle ore 9 alle ore 10.
Si precisa che la presente pubblicazione e deposito degli atti sopracitati assolve ad una semplice funzione di pubblicità per notizia e che non comporta la [redacted] di pr[redacted] osservazioni e proposte.
Rovasenda, [redacted]2002.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO
dott.ssa Donatella Fassino

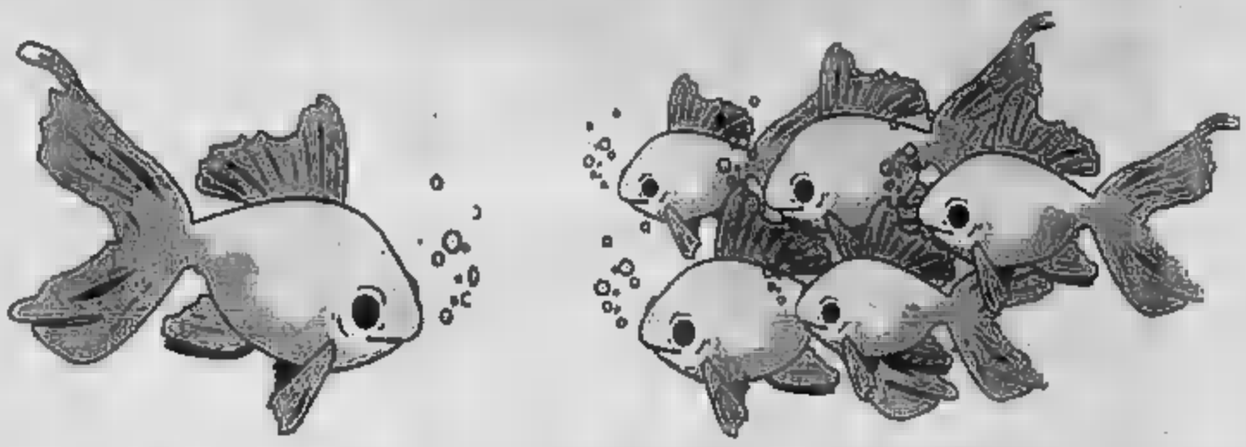
[redacted] CAFÉ
VIA RESTANO 48 VERCELLI (VICINO STAZIONE F.S.)
APERTO DA MERCOLEDÌ [redacted] SABATO DALLE 23,00 – 04,30
www.samaraclub.com
[redacted]
LA BELLISSIMA DELL'HARD
NIKKI ANDERSON

ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING
[redacted] COSTITUENDO UNA RETE NAZIONALE
DI IMPRESE [redacted] FUNEBRI CAPACI DI OFFRIRE QUALITÀ,
SERIETÀ E MASSIMA [redacted]
CERCHIAMO
PERSONE CHE VOGLIANO [redacted]
[redacted]
network
GIUBILEO
IL FUNERALE [redacted]
PER OGNI [redacted] CHIAMARE NELLE ORE [redacted] AL NUMERO 011 - 6670035 r.a.

ZOOMARK

Centro Commerciale per animali da compagnia

Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24



A TUTTI GLI ACQUARIOFILI
Venerdì 27 Settembre

Alle ore 20.45 presso Città Studi a Biella
il Dr. Giuseppe Mosconi, medico veterinario ittiologo
e collaboratore di sera Italia terrà una conferenza su

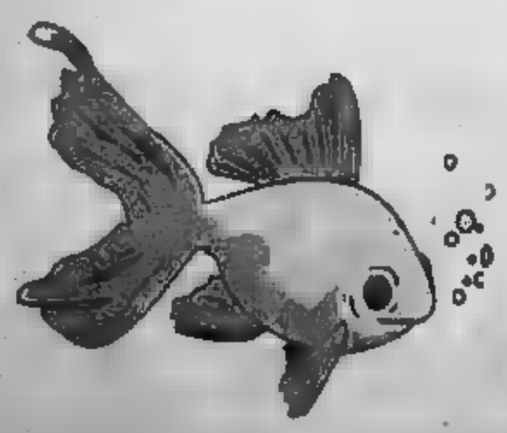
" LE MALATTIE ED IL FILTRAGGIO IN ACQUARIO "

La serata proseguirà con le risposte alle Vostre Domande ed un Buffet. E' previsto un omaggio a tutti i partecipanti.

L'iniziativa organizzata da ZOOMARK è
COMPLETAMENTE GRATUITA

Il Dr. Mosconi sarà presente anche SABATO 28 settembre
in negozio dove effettueremo l'analisi gratuita dell'acqua.

PARTECIPATE NUMEROSI



ZOOMARK

Centro Commerciale per animali da compagnia

Un amico per i vostri amici

via Candelo, 60 BIELLA Tel.015.405724

orario: 9-13/14,30-19,30 Ampio parcheggio

L'iniziativa voluta dall'amministrazione provinciale al via da domani e sino al 6 ottobre

In tour con l'ecomuseo per riscoprire il Biellese

Un programma a tappe «racconterà» il territorio e le sue tradizioni

Non perdiamoci la prima edizione de «La settimana dell'Ecomuseo Biellese» che si svolgerà da domani a domenica 6 ottobre. La finalità è quella di trasmettere ai visitatori il modo in cui particolari fattori ambientali e sociali hanno nel tempo plasmato e condizionato il modo di vivere, l'economia e la cultura del Biellese. Per giungere, attraverso iniziative di vario genere, alla riflessione e conoscenza di «mondi» dimenticati e poco compresi che meritano di essere riscoperti e diffusi per il Biellese, e non solo. Il vasto, poliedrico e affascinante programma, che è stato diffuso in pieghevoli per una tiratura di 15.000 copie attraverso le cellule ecomuseali di Viticultura di Candelo, del Cossatese e delle Baragge, della rete museo di Rosazza, della Terracotta di Ronco, i Musei Laboratori di Mortigliengo e dell'oro e della pietra di Salussola, della Fabbrica della Ruota di Pray, dell'ex Mulino Susta di Soprana, dell'Oasi Zegna, di Cittadellarte – Fondazione Pistoletto di Biella e delle cinque valli fanno capo all'Ecomuseo Valle Elvo e Serra (Bagneri di Muzzano per la cultura montanara, la Trappa di Sordevolo per la tradizione costruttiva, Vermogno di Zubiena per l'oro e la Bessa, Netro e Mongrando per la lavorazione del ferro), prevede per domani al Museo del territorio di via Quintino Sella alle 21,30 i saluti delle autorità e dei presidenti delle associazioni, con la partecipazione della compagnia teatrale «Casa degli Alfieri» per uno spettacolo doc; sabato e domenica seminari, incontri e visite del Comitato scientifico dell'Ecomuseo del Biellese e con il Laboratorio ecomusei della Regione.

Si parte nel vivo venerdì 4 ottobre con meta il Ricetto di Candelo dove dalle 20,30 alle 22 si tiene la via Ivi la nona edizione di «Vinincontro» con mostre, degustazioni e incontri dedicati al vino, che proseguirà poi sabato dalle 15 alle 22 e domenica dalle 10 alle 19. Sabato 5 «Ecomuseobus», escursione gratuita in bus fino ad esaurimento dei posti dal piazzale della Provincia (informazioni all'Ati, 015351128), con soste alla cellula dell'oro e della Bessa a Vermogno, del ferro alle Officine di Netro e alla fucina Morino di Mongrando. Accanto, le visite guidate: allo appuntamento nella sede dell'Ecomuseo del Cossatese e della Baragge per la chiesa dei SS Pietro e Paolo ed al Castello di Castellengo, alle (con ritrovo alla chiesa parrocchiale), a Rosazza itinerario delle opere realizzate da Federico Rosazza ed alla stessa ora a Ronco per la visita e le dimostrazioni nel Laboratorio della terracotta oppure a Salussola per la scoperta degli antichi cercatori d'oro. Domenica «Ecomuseobus» viaggerà dalle 10 alle 17 con meta Mortigliengo (dimostrazione pratica di produzione dell'olio di noci con le attrezzature del museo), la Fabbrica della ruota, l'Oasi Zegna e Cittadellarte. Chi scelga di andare a piedi, dalle 9 alle 17 con partenza da Sordevolo lungo la roggia molinaria e la mulattiera con visita alla Trappa (prevista l'alternativa con meta Bagneri).

A Vermogno, in collaborazione con cercatori d'oro, dalle 10 alle 16 gara di ricerca dell'oro per il primo trofeo Diego Rossetti e, dalle 13 alle 18, nella sede della cellula in via De Bernardi, «Festa d'autunno» in collaborazione con Vermogno Vive. Ed infine, con partenza da piazza municipale di Ronco alle 15 e fino alle 18, visita all'itinerario tematico e alla collezione di terracotte con dimostrazioni al laboratorio.

Per quanti vorranno potranno godere di tutte le opportunità, ecco i recapiti: Ricetto sede della Vitivinicoltura il Comune (0152537020) ed i siti www.comune.candelo.bi.it, www.ricettodicandelo.it e www.prolococandelo.it; Ecomuseo del Cossatese e delle Baragge e-mail cultura@comune.cossato.bi.it; Casa Museo Di Rosazza gvalzbi@tin.it; Ecomuseo della terracotta di Ronco anuxbr@tin.it; fabbrica della Ruota di Pray docbi@.it e www.docbi.it; Museo laboratorio Mortigliengo comune.mezzana@libero.it; ex mulino di Soprana comune.soprana@libero.it; Ecomuseo Valle Elvo e Serra info@ecomuseo.it e [illegible]seo.it; la cellula di Bagneri civilta.montanara@ecomuseo.it; Trappa di Sordevolo tradizione.costruttiva@ecomuseo.it; Vermogno oro.bessa@ecomuseo.it; lavorazione del ferro di Netro e Mongrando lavorazione.ferro@ecomuseo.it; Cittadellarte fondazionepistoletto@cittadellarte.it e www.cittadellarte.it; Oasi Zegna oasizegna@zegnaermenegildo.it e www.oasizegna.com; Museo dell'oro e della pietra di Salussola museolabsalussola@email.it.

Il cartellone realizzato con la cooperativa Buonsegno s'inizia il 25 ottobre

Al Sociale Villani torna la prosa

L'assessorato alla Cultura presenta la stagione

Al Sociale Villani il [illegible] ottobre apre al pubblico, rinnovato negli arredi e negli impianti. Le architetture ottocentesche, nate fra i miti del Romanticismo, si affacce[illegible] al Duemila, [illegible] fare del teatro il centro propulsore [illegible] il punto d'incontro della cultura biellese.

Così l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ann[illegible] l'inaugurazione della sala di piazza Martiri dopo [illegible] delicato intervento di restauro. [illegible] stagione, promossa in collaborazione con la cooperativa sociale Buonsegno, prevede molte novità, sia [illegible] scelta degli spettacoli, che [illegible] politica degli abbonamenti. La nuova gestione ha coinvolto alcuni professionisti del settore, sia per la direzione artistica che per [illegible] consolidare il rapporto con le realtà locali. Si è creato, così, [illegible] cartellone attento a non perdere il contatto [illegible] la tradizione ma anche a rinnovarla [illegible] allestimenti di alto spessore artistico, attenti agli interessi sociali e culturali, ma anche al piacere di andare a teatro.

In questo [illegible] la «tradizione» si presenta con «Amleto» [illegible] «Romeo e Giulietta», due capolavori di Shakespeare nelle edizioni più intense e acclamate degli ultimi anni. Il primo è diretto da Federico Tiezzi (Premio Ubu per la migliore regia): tre [illegible] lavoro per [illegible] affresco teatrale [illegible] rimanere memorabile. L'anima di Amleto è infatti esplorata nelle sue pagine più intime, con la luce di un'arte che apre la strade a nuove esperienze estetiche.

Ancora [illegible] maestro del nuovo teatro per «Romeo e Giulietta», Antonio Latella (Premio Ubu per la migliore regia) ha riscritto l'opera con una [illegible] scena di giovani per i giovani, [illegible] fiaba tragica e sapori di oggi, che ha saputo mettere d'accordo pubblic[illegible] e [illegible] nel decretarne un [illegible]es[illegible]. L'impeto degli attori, [illegible] poesia [illegible] linguaggio e le atmosfere caravaggesche, uniscono passato a presente e i due amanti veronesi agli attuali scontri sociali e generazionali.

Evento fu[illegible] gli eventi «Barboni» di Pippo Delbono, che venerdì 25 ottobre inaugura la stagio[illegible]: il spettacolo felliniano, circo e poesia, ma anche omaggio ad Augusto Festa Bianchet, il clochard biellese [illegible] mesi fa. [illegible] spettacolo, n[illegible] dagli incontri con Delbono al manicomio di Aversa, [illegible] stupito la critica e incantato [illegible] pubblico; continuia le repliche in Italia e nel mondo. Gli interpreti agiscono sul confine [illegible] arte e vita dove, di fatto, accanto agli attori ci sono barboni veri.

Milva è nella storia della [illegible]sica, voce [illegible] interprete di grandi [illegible] e [illegible] grandi [illegible]. «El tango de Astor Piazzolla» [illegible] l'appuntamento clou della stagione, che fissa a Biella l'ultima data della acclamata tournée per [illegible] mondo della cantante. Il [illegible] fascino, una splendida voce, la magia dei testi del bandoneon, [illegible] tango o di Piazzolla, che per Milva scrisse le musiche di «Che tango che» e «Oblivion», [illegible] i punti forti [illegible] concerto [illegible] con il maestro argentino [illegible] [illegible] affinato in tournée internazionali con la prestigiosa orchestra dei TangoSeis.

«La traviata» e «Tutte case, letto e chiesa» sono due spettacoli che, con le voci di Lella Costa e di Lucia Vasini, parlano al femminile. La prima è una storia d'amore appassionante e disperata che rinvio ai libretti d'opera ma anche alle varie traviate, costrette a vendere il loro corpo. Lella Costa ne traccia i ritratti e li pone come oggetti scomodi nel museo impolverato delle coscienze.

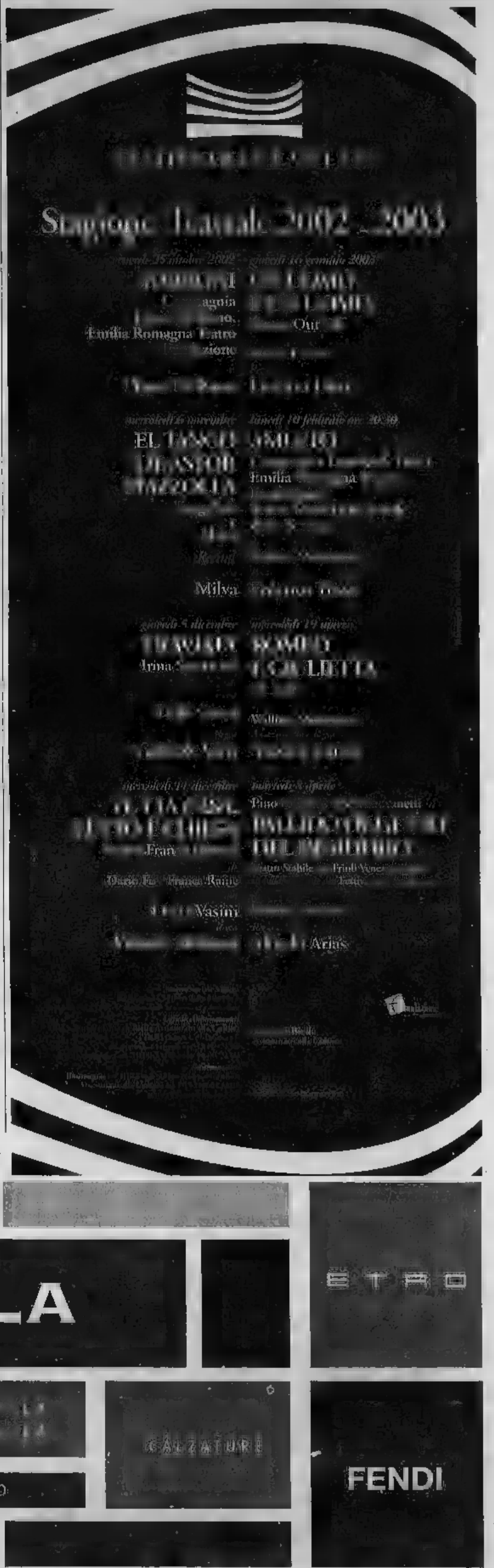
Il secondo va rivivere [illegible] disegnate da Franca Rame e Dario Fo: professioniste, impiegate, casalinghe e operaie, ingabbiate nelle difficoltà dei rapporti, nella sessualità mal [illegible], nel bisogno [illegible] aiuto, [illegible] ricerca [illegible] grande amore. Testi [illegible] trattati con sottile ironia, e tutti da ridere.

Brecht arriva a Biella con «Un uomo è un uomo», nuova produzione del Teatro Out Off di [illegible]no, tra le compagnie più apprezzate della capitale lombarda. L'allestimento fonde le varie arti per esaltarne gli aspetti spettacolari: cinema, musica, danza e teatro si incontrano sulla scena dando vita ad una commedia che spinge [illegible] riflettere su quanto sia fondamentale sviluppare e coltivare [illegible] proprio senso critico.

L'ultimo appuntamento [illegible] un [illegible] passato ha avuto interpreti come [illegible] Dietrich e la Bardot. Trasposto per il cinema da Buñuel, «Quell'oscuro oggetto del desiderio», oggi ruota attorno all'interpretazione di Pino [illegible] e [illegible] Alfredo Arias: la donna e il sogno sono narrati [illegible] un armonioso intreccio di sensualità e fantasia che ha sullo sfondo il mistero.

[illegible] Sociale Villani ha attraversato due secoli di vita cittadina. Il 23 dicembre del 1994 il teatro è passato di proprietà del Comune, grazie al lascito [illegible] Cipriano Villani. [illegible] ripulito dalle rughe del tempo, con il verde salvia e [illegible] grigio tortora, colori che lo avevano caratterizzato al suo nascere; [illegible] lampadario di cinque metri [illegible] diametro che domina [illegible] platea, richiama quello andato perduto; un'impiantistica d'avanguardia [illegible] una capienza di 650 posti completano la sua maestosa intimità.

Al teatro Sociale Villani per la nuova stagione [illegible] [illegible] Pippo Del Bono con [illegible]s e Lella Costa con La Traviata



per la casa
ALCE
www.alce.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
ALCE
www.alce.it

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI PUNTA A INCENTIVARE IL DIALOGO TRA LE GENERAZIONI: «OCCORRE UNA NUOVA MENTALITA'»

Anziani, una risorsa da reinvestire

Parte la campagna regionale «Il rispetto non ha età» che prenderà il via il 1° ottobre dal Teatro Carignano

Silvana Mossano

Manca una manciata di minuti al [illegible] della campanella nelle scuole. Lo [illegible] sfrecciano lungo la strada su cui si affaccia il cancello dell'«Istituto comprensivo», [illegible] do [illegible] dizione. Da dietro l'angolo avanza, con un cartello stradale di divieto di transito stretto tra le mani, un uomo con i capelli grigi, che indossa una casacca colorata [illegible] è [illegible] la scritta «Pubblico servizio». [illegible] nonno vigile, che per anni ha fatto l'operaio in fabbrica e, ora, puntualissimo al mattino e prima della pausa pranzo, quindi ad inizio e a metà pomeriggio, spunta con il piedestallo del cartello stretto tra le mani che posa al centro della carreggiata bloccando il passaggio delle [illegible].

È una delle attività, quella del nonno vigile, che sta diffondendosi in molti Comuni, indifferentemente grandi o piccoli. Una mansione utilis[illegible] per le pubbliche amministrazioni e, nello stesso tempo, per le stesse persone che si rendono disponibili a svolgerla, perché [illegible] essere indispensabili. Svolgono una mansione tipica del vigile (e a questo vengono preparati con una formazio[illegible] preventiva) e quella tipica del nonno, che osserva con attenzione se, nei paraggi della scuola, sostano individui di dubbie intenzioni.

[illegible] una riscoperta del grande valore di cui gli anziani sono portatori, un valore fatto di esp[illegible] [illegible] saggezza, messo a disposizione [illegible] grande generosità.

«Gli anziani - spiega l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto - possono essere una risorsa per la comunità e dare un contributo essenziale alla società, ma è indispensabile cambiare il p[illegible] di vista sociale nei loro [illegible]confronti», tanto più che, dai risultati di una recente ricerca, soltanto l'8% degli [illegible]ani in Piemonte vive in condizioni di dipendenza, mentre il 92% si definisce in buone condizioni fisiche e mentali, partecipa alla vita sociale e ha una vita indipendente.

L'attenzione verso questa fascia di popolazione in Piemonte riveste un'importanza notevole, [illegible] momento che è una delle regioni italiane in cui la popolazione anzia[illegible] incide mediamente [illegible] percentuale del [illegible] e punte che sfiorano il 25%. «Questa situazione - commenta Cotto - spesso suggerisce ai media di descrivere la nostra nazione [illegible] un Paese di vecchi, mettendo [illegible] luce soltanto gli aspetti negativi e non, invece, quelli estremamente positivi».

L'assessorato alle Politiche sociali si sta preparando [illegible] «Giornata internazionale degli anziani», che ricorre il 1° ottobre, in cui, oltre a proseguire l'iniziativa già avviata in passato di «Case di riposo aperte», darà [illegible] via anche a una campagna legata al tema dell'ascolto, [illegible] rispetto e del dialogo tra generazioni. Così, ad esempio, la figura del nonno-vigile è un esempio concreto [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] ascolto [illegible] giovani e meno giovani, in un obiettivo di reciproca utilità. Ma non è il solo contesto in cui si possono creare occasioni di confronto tra generazioni, da cui trarre piacere, insegnamento, conoscenza.

La nuova campagna imperniata sullo slogan «Il rispetto non ha età», promossa dalla Regione, [illegible] pre[illegible] domani alle 11,30, al Centro incontri di Torino, in corso Stati Uniti, [illegible] alle iniziative in programma nella «Giornata internazionale degli anziani» programmata per il 1° ottobre, quando 600 anziani, provenienti da tutte le province piemontesi, parteciperanno al Teatro Carignano a un evento cui interverranno personaggi di spicco della politica, dello spettacolo, della cultura e dello sport.

Questo modo nuovo e positivo di interpretare la risorsa-anziani, che è fonte di ricchezza spirituale, morale, [illegible] anche economica, sarà inoltre oggetto, nelle intenzioni dell'assessore Cotto, di incontri con amministratori pubblici e con professionisti spesso a contatto con gli anziani, affinché imparino a trarre da loro il meglio, reinvestendolo nella società.

Nonni vigili sorvegliano un parco giochi dei bambini. È una delle attività che mette in contatto le generazioni

GIRO diVITE

Le bottiglie partono dall'«enoporto»

Sergio Miravalle

Quante volte nei convegni sull'enoturismo e sulla tutela del paesaggio collinare sono finiti sul banco degli imputati i capannoni? E' dai tempi di «Fuori il respo» ad Alba che la tutela dell'ambiente [illegible] fatta [illegible] nei discorsi dei vignaioli più attenti, che non vogliono (e [illegible] sono i soli) le colline coltivate a prefabbricati. Ora nella piana del Belbo, a Calamandrana, sorgerà una struttura da 10 mila metri quadri, (5 mila coperti, come un bel campo di calcio) che potrebbe far evitare la nascita di altri capannoni.

La cosa si annuncia come un progetto di logistica per lo stoccaggio e la [illegible] servazione a temperatura controllata delle bottiglie. Il nome [illegible] società [illegible] «Enosparzio», ha raccolto i capitali di un gruppo di imprenditori del vino e di immobiliaristi casalesi, torinesi e astigiani. In poche parole in questo «enoporto» i produttori potranno sistemare in scaffali le loro bottiglie già nelle scatole di [illegible]tone e legno pronte per spedizione in Italia e all'estero. Operazioni gestite da robot e computer, 24 ore su 24. Gli addetti saranno un decina. Si potranno anche avere spazi per l'affinamento e l'etichettatura e non è escluso che il posto diventi anche un centro diretto di vendita «all'ingrosso». In questo modo, secondo i promotori, le singole aziende piccole e medie potranno risparmiare strutture di stoccaggio proprie (cioè altri capannoni) e recuperare spazi per l'accoglienza degli enoturisti. Gireranno meno autotreni sulle colline e verranno ottimizzate le spedizioni. L'ing. Costantini, che ha già curato il recupero della cantina Contratto a Canelli, assicura il minor impatto ambientale possibile. Il vino avrà un certificato di conservazione. La capacità iniziale della struttura è [illegible] 7 milioni di bottiglie, quanto un'intera [illegible] di Barolo. Ora si cercano adesioni. Il cantiere partirà in primavera.

Un progetto improponibile fino a pochi anni fa quando le gelosie e le ritrosie aziendali avrebbero avuto il sopravvento. Si pensi che a Canelli, anche i telegrammi per gli importatori erano spediti cifrati dalle Case spumantiere, per evitare sniffate.

I tempi cambiano e lo dimostra anche il premio «Borello» che sarà assegnato sabato a Isola d'Asti (Az. Bricheti) al suo grande «nemico»: Giacomo Oddero. I due quand'erano presidenti delle Camere di commercio di Asti e Cuneo si «inventarono» memorabili dispute giornalistiche su tartufi e vino. Lo scopo era accendere i riflettori dal medio sul Piemonte. Ci riuscirono. Oggi gli Oddero, grandi nel barolo, producono un'ottima barbera da vigne astigiane a Vinchio.

> Cambia la logistica e nascono strutture aperte al futuro Il «Borello» a Oddero Voci dai «3 bicchieri»

E' invece meno ecumenica la scelta dei «3 bicchieri» che, da indiscrezioni, quest'anno dovrebbe vedere prevalere tra i 60 vini piemontesi giudicati al top da Slow food-Gambero rosso (i toscani sono 63) la barbera d'Alba (9 premiati) su quelle d'Asti (4). Michele Chiarlo si consola con il [illegible] Cerequio [illegible] (con altri 18 barolli), i barbaresco [illegible] 9. Nomi ancora «quasi segreti». Proclamazione ufficiale al Salone del Gusto.

PARTENZA DOMANI DAL CASTELLO [illegible] MOMBASIGLIO, PROMOZIONE TURISTICA LUNGO IL PERCORSO

Alpi in Tour, viaggio da Ceva al Friuli

Dieci tappe per far conoscere il territorio e i suoi prodotti

MOMBASIGLIO

Parte domani l'[illegible]pi in tour 2002» che, [illegible] dieci giorni, raggiungerà il Friuli. Il via, in mattinata, dal castello di Mombasiglio.

Una delegazione della Comunità montana, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, composta dal vicepresidente Pier Carlo Adami, dalla responsabile dell'ufficio turistico Irene Negrino, dall'addet[illegible] stampa Simona Rossotti, dal promotore di prodotti locali Andrea Adami, dall'esperto di trekking Renato Priolo e da Gianni De Paoli, specializzato in informatics, parteciperà all'iniziativa. Un viaggio a bordo di tre vetture, [illegible] le insegne dell'ente montano cebano e degli altri sponsor della manifestazione: assessorato regionale alla Montagna, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio, Gal Mongioie, Onaf, La Stampa, Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Comitato Italia[illegible] Anno Internazionale delle Montagne 2002, Informatica System, Atl, Calfin spa e Fiat Ellero. Seguendo il corso delle Alpi, il viaggio raggiungerà il Friuli, in dieci tappe: Mombasiglio-Borgo San Dalmazzo (330 km); Borgo San Dalmazzo-Sestriere (250); Sestriere-Saint Vincent (270); St. Vincent-Domodossola (280); Domodossola-Morbegno (240); Morbegno-Vipiteno (330); Vipiteno-Dobbiaco (330); Dobbiaco-Gorizia (300); Gorizia-Mestre (320); Mestre-Ceva (500).

Piercarlo Adami

A tenere i contatti con il gruppo, dalla sede cebana della Comunità montana, sarà il geometra Rocco Chiapasco, che ha studiato e realizzato il lungo percorso. Il viaggio durerà dieci giorni, lungo 3200 chilometri: la partenza è prevista dal castello di Mombasiglio, dove, dopo la presentazione della «squadra», verrà dato il simbolico via, [illegible] il rientro è fissato domenica 6 ottobre, a Ceva. L'itinerario seguirà le principali strade, anche provinciali e locali, per raggiungere i posti-tap[illegible] sempre in località sede di altrettante Comunità Montane, con [illegible] Ceva ha stabilito contatti e collaborazioni.

«Il 2002 è l'Anno internazionale [illegible] montagna - Ha spiegato Pier Carlo Adami vicepresidente della Comunità montana Valli [illegible]ongia, Cevetta e Langa Cebana - L'iniziativa vuol [illegible] [illegible] mo[illegible] di riflessione sulle risorse economiche e culturali di questo grande nostro patrimonio, di cui l'area del Cebano è ricca, per promuoverne la conservazione e lo sviluppo, facendolo conoscere anche fuori del suo naturale ambito provinciale e regionale».

Il materiale raccolto durante l'«Alpi in tour 2002» sarà esposto [illegible] uno stand al «Salone della Montagna» di Torino, dal 10 al 13 ottobre. (m. ma.)

ANCHE LIGABUE [illegible] CAMPO. L'INCASSO PER UN CENTRO DI MUSICOTERAPIA

Cantanti contro gli ex granata sabato gara benefica ad Acqui

ACQUI TERME

Sabato, alle 20,30, si gioca una partita speciale all'«Ottolenghi»: di fronte la Dinamo Rock, fondata nel '94 con l'adesione di vari musicisti, e una selezione di vecchie glorie del Torino. Fra i cantanti spiccano i nomi di Ligabue, [illegible] sarà accompagnato dal fratello Marco con I Little Tavar, e poi Francesco Renga, componenti di Sottotono, Eiffel 65, Meganoidi, Bosta dei Subsonica, Fabio Martino e Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi e alcuni vj di Mtv.

Con la maglia granata sicura la partecipazione di Zaccarelli, Mozzini, Comi, Benedetti, Cravero, Solosa, Copparoni.

L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per un'importante iniziativa sociale.

L'incasso sarà destinato alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio di musicoterapia progettata [illegible] cooperativa sociale Crescere Insieme Onlus. Sarà a disposizione di tutti gli abitanti di Acqui e dei paesi vicini che avessero bisogno di questo tipo di terapie.

Un modo per utilizzare la musica come strumento di socializzazione, educazione, rieducazione terapeutica e stimolazione psicomoto[illegible]a; per sensibilizzare e avvicinare bambini e ragazzi al mondo dei suoni. I biglietti costano 5 euro; prevendite senza commissioni nei negozi acquesi Top Smile, L'Incontro, [illegible] e al Centro sportivo Mombarone. A Torino, si trovano al boxoffice del Ricordi Megastores, piazza Cln 251. (b. v.)

Luciano Ligabue gioca nella Dinamo Rock

SCELTI DALL'ENOTECA PER LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

Tredici vini del Piemonte al gran gala di Marrakech

TORINO

Il ministero delle Comunicazioni ha scelto l'Enoteca [illegible] Piemonte per proporre la «Carta dei vini» che accompagnerà la serata [illegible] gala prevista oggi a Marrakech, nell'ambito della XVI Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni. Alla serata, organizzata a sostegno di Fabio Bigi, candidato italiano alla Direzione generale delle Radiotrasmissioni in seno al consiglio direttivo dell'Itu, p[illegible] teciperanno anche il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e il sottosegretario Giancarlo Innocenzi.

Il gala offrirà una panoramica culinaria italiana a cui sarà abbinata [illegible] selezione dei vini avvenuta attraverso le dieci Enoteche Regionali del Piemonte di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato e Roppolo. Le etichette doc e docg prescelte comporranno la «Carta dei vini-Enoteca del Piemonte» che proporrà 6 vini docg e 7 vini doc provenienti da [illegible] aziende [illegible] 6 province piemontesi selezionate dalle 10 Enoteche Regionali.

«Questo - dichiara Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - è il primo risultato del successo del V8 di Belgirate». «Una [illegible] che premia il Piemonte del vino - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -, il virtuoso sistema delle imprese e l'eccezionale qualità delle produzioni». «Il vino è uno dei nostri più prestigiosi "ambasciatori" - conclude Gilberto Pichetto, assessore regionale a Industria e Affari internazionali -. E il programma Piemonte Internazionale, attivato dalla Regione, punta a rendere riconoscibile il territorio attraverso tutti i suoi prodotti d'eccellenza». (r. s.)

LA STAGIONATURA AVVIENE [illegible] CANTINE DI PIETRA: «PRIMA [illegible] ESSERE COMMERCIALIZZATE LE FORME RIPOSANO SU ASSI DI LEGNO»

Il formaggio Castelmagno come esempio di innovazione

A Monterosso Grana (nel Cuneese) da tre anni c'è la produzione con l'utilizzo di diverse tecnologie

MONTEROSSO GRANA

Può l'innovazione essere d'aiu[illegible] alla tradizione [illegible] tema di gastronomia? Una risposta questa domanda può arrivare da un'azienda agricola nata da pochi [illegible]si a Monterosso Grana che si occupa del prodotto di punta della tradizione gastronomica cuneese, il Castelmagno.

L'azienda agricola «La Bruna» di Tiziana Tortora, Evanzio e Davide Fiandino [illegible] gennaio 2002 produce [illegible] prezioso formaggio ed [illegible] riuscita a piazzare il proprio prodotto in punti frequentati, anche a Milano.

A che cosa si deve un successo così veloce e inaspettato? Sicuramente anche all'esperienza. La famiglia [illegible]no ha alle spalle anni di lavoro nel campo caseario: Davide è il primo rappresentante della quarta generazione della famiglia a occuparsi di formaggio. I lavori a Monterosso sono cominciati, non senza difficoltà, all'inizio dello scorso anno, prima con la costruzione della stalla e poi con il recupero della minuscola borgata Mar[illegible] [illegible] la sperimentazione sulla produzione del Castelmagno risale a oltre tre anni fa. «L'idea di partenza era quella di non lasciare niente al caso, utilizzando nuove tecnologie - spiega Evanzio Fiandino - pur rimanendo nel rispetto delle tradizioni per tutto il ciclo produttivo».

L'azienda agricola «La Bruna» deve il suo nome alla razza di vacche allevate nella [illegible] della Borgata Marrobert. «Le nutriamo solo con l'erba e il fieno dei pascoli di Monterosso» dicono i proprietari.

«Quella della "Bruna" per la produzione di un formaggio come il Castelmagno è una scelta appropriata sotto il profilo zootecnico - spiega Bartolo[illegible] Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori -. È una razza adatta all'ambiente alpino ed è [illegible] soprattutto selezionata per la produzione [illegible] un latte [illegible] [illegible] proteine nobili, quindi particolarmente adatto per le produzioni casearie di alta qualità».

[illegible] formaggio [illegible] lavorato [illegible] trascurando un [illegible] controllo dei livelli di acidità e questo serve per mantenerne sempre costante il livello qualitativo. «La tecnologia è necessaria perché un prodotto riuscito bene sia ripetibile e non un caso fortuito - spiega ancora Fiandino -. Tutta la lavorazio[illegible] [illegible] fatta come intende il disciplinare del Castelmagno e la tradizione fino alla stagionatura che avviene in cantine di pietra dove le forme riposano su assi di legno [illegible] non meno di tre mesi prima di essere commercializzate». (r. s.)

Una fase di lavorazione del Castelmagno prodotto a Monterosso Grana

TASTIERA AL CINEMA

BARDONECCHIA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THEATER DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) Inf. 0165 230538 (www.oulaville.it).
CHIUSO

DUE VALLI: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 [illegible].463.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206.

[illegible] Tel. 0156 510 080
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ADDITIONNEL: T. 0156 51[illegible]
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0156 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
[illegible] non[illegible] (ore 20, 22,15)

BAARS: Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 641.571.
[illegible]

[illegible]. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
[illegible] boy di P. e C. Weitz.
[illegible]
Prezzi: al martedì 4,[illegible] €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il [illegible] - Men in black [illegible]cido.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Magdalene di D.P. Mullan.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il terrorista
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 [illegible] rid. 4 €; da giov. [illegible] int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN. Inf. Tel. 015-253 89 27.
Assemblea Teatro presenta [illegible]
Più di mille giovedì - La storia [illegible] de Pizza di Marjo

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20,30; 22,15.

ARMELLIN. CHIUSURA ESTIVA.

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.023.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Dr. [illegible] 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-59.633
Asterix e Obelix - OPERazione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22. [illegible] €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-59.633
RIPOSO.

[illegible]. Dr. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-59.633
Magdalene di Peter Mullan. Apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,10. €6,50 ridotto €5

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.016.
[illegible] **Black II** con Tommy Lee Jones e Will Smith. Orario: [illegible] spettacolo unico: [illegible] ridotto €5.

LUX. Inf. [illegible]. Tel. 0161-213.375 www.digitander.it/cinelux
RIPOSO

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.378 CHIUSO.

SALA CUNEITESCA. Inf. [illegible]. Tel. 0161-252.607.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.644
CHIUSO.

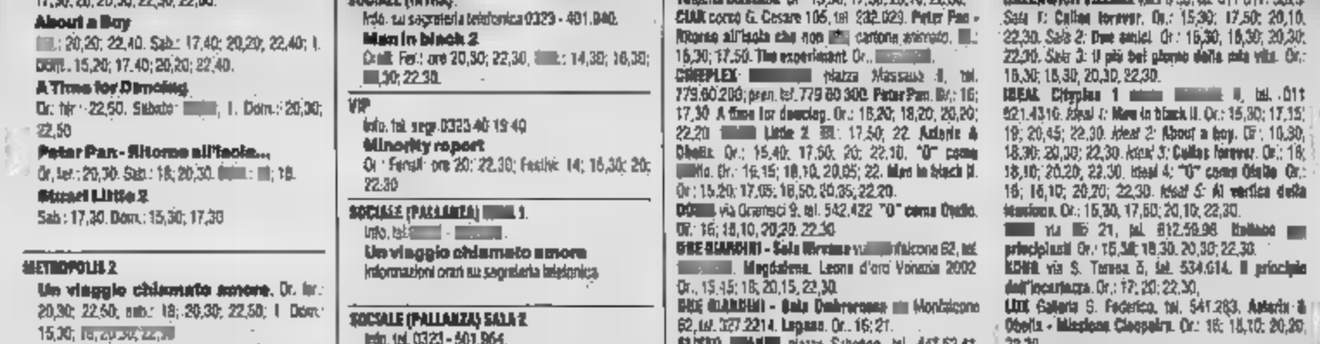
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.>

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4407486.
RIPOSO.

GEISA [illegible]
CHIUSO.
VARALLO
[illegible]. Inf. Tel. 0163-52.288 - E.mail: cinema.settorino@libero.it
RIPOSO.



GLI SPETTACOLI A TORINO

Francesco Baccini è atteso il 2 ottobre al Folk Club di via Perrone.

Daniele Cavalla

Cinema d'autore e «giovane», qualche [illegible] e, soprattutto, il musical «Notre Dame de Paris» spiccano nella settimana degli spettacoli a Torino.

NOTRE [illegible] DE PARIS. Prosegue sino a domenica al Palastampa l'allestimento dell'ormai celeberrimo musical «Notre Dame de Paris». L'opera di Riccardo Cocciante viene messa in scena tutte le sere alle 21, il [illegible] e la domenica spettacolo pomeridiano alle 16. Prezzi serali: platea numerata a 60 euro, tribuna nu[illegible] 50, gradinate a [illegible] euro. Al pomeriggio prezzi 44, 33, 20 euro. A spettacolo iniziato non si può più accedere in sala. Informazioni al numero 011/53.55.29.

ANTEPRIMA SPAZIO TORINO. Ancora cinque giorni di proiezioni al Massimo per la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino Film Festival in programma dal 7 al 15 novembre nella nuova sede del Pubbò Lingotto. Fra i centocinquanta film e video realizzati da filmakers piemontesi verranno scelti dalla giuria, formata da 7 ragazzi [illegible] 2006», e dal pubblico (votante attraverso le schede consegnate all'ingresso), i lavori che verranno inseriti nella [illegible] «Spazio Torino» [illegible] Festival. Ogni [illegible] è previsto un «Evento Speciale»: oggi si rievoca il celeberrimo varietà della Rai «Non Stop», domani è previsto un incontro con il regista Sandro Baldoni. Proiezioni quotidiane dalle 16 a mezzanotte, biglietti a 4,60 euro.

[illegible] DEL MUTO. «Porte aperte» sabato al Goethe Institut e il centro culturale di piazza San Carlo 206 celebra l'iniziativa proponendo nella sua sala di proiezioni una giornata con i classici del cinema muto tedesco restaurato: s'inizia alle 10,30 con il capolavoro di Fritz Lang «Metropolis», segue alle 14 il capostipite dei film sui vampiri «Nosferatu, Eine Symphonie des Grauens» di Murnau, mentre alle 15 è la volta del [illegible] conosciuto «Asphalt», film d'azione del 1929 girato per le strade di Berlino. L'ingresso è libero.

BACCINI. Si apre questa settimana la stagione del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis ha scelto due protagonisti della musica italiana per inaugurare la nuova annata: mercoledì 2 ottobre è atteso Francesco Baccini per uno show completamente acustico con l'accompagnamento alla tastiera di Alessandro Lunardi e di Luca Volonté al sax e alla fisarmonica. Lo spettacolo comincia alle 21, assi[illegible] [illegible] [illegible] nti euro. Informazioni al numero 011/537636.

LOUKA KANZA. Arriva dallo Zaire il protagonista dello spettacolo [illegible] programma domani sera al Teatro Gobetti, via Rossini 8, nell'ambito del «Torino World Music Meeting»: si chiama Louka Kanza, si esibisce con la sua band alle 21. Informazioni al [illegible] verde 800-015475.

GIORGIO FALETTI. Il Teatro Colosseo ospita lunedì sera uno spettacolo benefico di Giorgio Faletti. Biglietti a 25 euro, l'incasso verrà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Informazioni allo 011/747104.

Sito web, programmazioni, direttori: novaresi: www.mcm.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 888.
C come [illegible]
Or. fer.: 20,15; 22,30 Sab.: 18; 20,15; 22,30. Dom. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7,5; 12 a 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e mar. sera €5.

ARALDO. 0321-474.525.
Trio (Cinetorium)
Or. 21,15 Ingr.: €8,50/6,50, rid. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Men in Black II
Or. fer.: 20,45; 22,30 Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible]: Fer. fest. e prefestivi: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854.
L'ora di religione (Cinetorium)
Info cine e orari su segr. telefonica.

[illegible] Info 0322-240[illegible]
[illegible] Or. fer.: [illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - [illegible]
oggi riposo
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Men in Black 2. Orari: Fer.: [illegible]; 22,15; Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] e [illegible] - **Missione Cleopatra.** Or. fer.: 20,15; 22,15. Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
About a boy.
[illegible]: 20,15; 22,15. Fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. prem.: [illegible]; dom. 16,30-21. [illegible] web: www.metropolissara.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
[illegible]: 20,10; 22,40. [illegible]: 17,40; 20,10; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible]es forever
Or. fer.: 20,20; 22,50 Sab.: 17,30; 20,20; [illegible]; 1,10. Dom.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50
Full frontal
Fer.: 20,10; 22,30; sab.: 17,50, [illegible]; 22,30. 0,50. Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Men in Black 2
Fer.: 20; 20,30; 22,30; 22,50. Sab.: 17,50; 20; 20,30; 22,30; 22,50. 0,50; 1,10. Dom.: 15,30; 17,50; 20; 20,30; 22,30; 22,50.
About a Boy
[illegible]: 20,20; 22,40. Sab.: 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.
A Time for Dancing.
Or. fer.: 22,50. Sabato [illegible]; 1. Dom.: 20,30; 22,50
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. fer.: 20,30. Sab.: 18; 20,30. Dom.: [illegible]; 18.
Street Little 2
Sab.: 17,30. Dom.: 15,30; 17,30

METROPOLIS 2
Un viaggio chiamato amore. Or. fer.: 20,30; 22,50; sab.: 18; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,30; [illegible]; 22,50
[illegible] Or. 20,15; 22,30; [illegible]: 17,30; 20; 22,30, 0,50, dom. 15; 17,30; 20, 22,30

[illegible]
[illegible] MULTISALA 1.
Info 0324 [illegible]
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi ore 19,40; 22,30.
Informazioni che su segreteria tel. [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 [illegible]
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20,25; 22,30
Informazioni che su segreteria telefonica [illegible]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

GRATTONI. Tel. 338.1632.676.
CHIUSO per riposo estivo

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Men in black 2
Orari: Fer.: ore 20,30; 22,30; [illegible]: 14,30; 16,30; [illegible],30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323-40 19 40
Minority report
Or.: Feriali: ore 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30

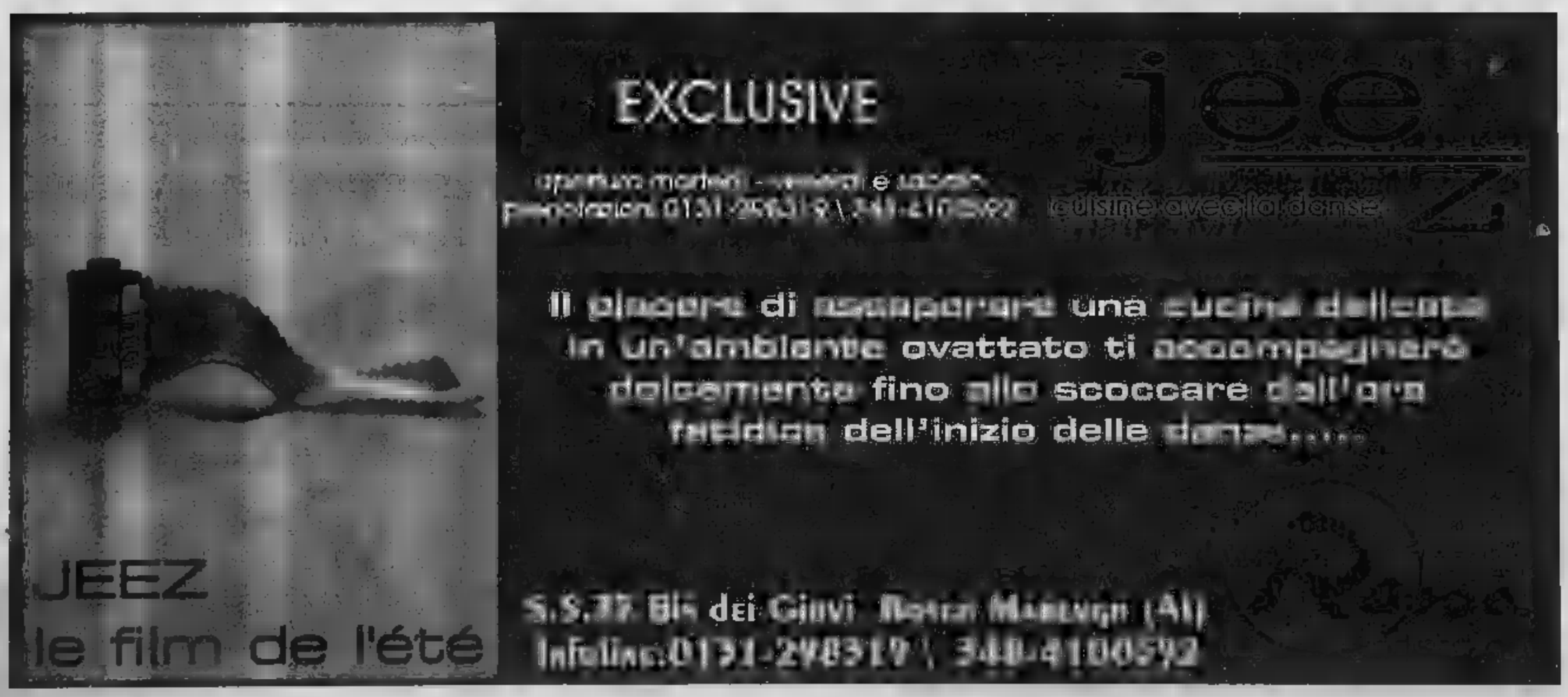
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. [illegible] - [illegible].
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Asterix e Obelix - [illegible] Cleopatra
Inf[illegible]

ABBA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ABBA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. Stuart Little 2, ore 15,40. Full Frontal, or. 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio [illegible]re 67, tel. 855.521. [illegible] le black II. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Men in black II. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 2: Collins forever. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2: Men in Black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. Peter Pan - Ritorno all'isola che non [illegible] cartone animato. [illegible]: 16,30; 17,50. The experiment. Or.: [illegible].
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 8, tel. 779.60.200; pren. tel. 779 60 300. Peter Pan. Or.: 16; 17,30. A time for dancing. Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,20. [illegible] Little 2. [illegible]: 17,50; 22. Asterix & Obelix. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. Men in black II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. "O" come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA BIANCHINI - Sala Verona via [illegible] Falcone 62, tel. [illegible]. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA BIANCHINI - Sala Dabbeni via Montalcone 62, tel. 327.2214. Lagaa. Or.: 16; 21.
ESEDRA [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. About a boy. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ESEDRA BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Men in [illegible]. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ESEDRA ROSSO piazza Sabotino, tel. [illegible]. Asterix & Obelix. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93; 11 settembre 2001. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'ingobbimatore. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La forza del passato. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. A time for dancing. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. Nemmeno in un sogno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Grucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. Poliziotti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Sampleman River. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FRIZZOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373 Tempo perso. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIRARDI via C. Colombo 31, tel. [illegible] 011-500.576[illegible] Riposo.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. 3323. Sala 1: Collins forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Citoplex 1 [illegible] [illegible] 8, tel. 011 921.4316. Ideal 1: Men in black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: About a boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Collins forever. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 4: "O" come Otello. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: Al varlico della stanione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.59.98. Italiano [illegible] principianti. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOHR via S. Teresa 5, tel. 534.614. Il principio dell'incertezza. Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Asterix & Obelix - Missione Cleopatra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5800. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30, 18,30; [illegible].

MASSIMO CUE via Verdi 18, tel. 812.5608. Anteprima Spazio Torino. Or.: 16; 18,45; 21; 23,20.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Missing Jessica Stein. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ba 7, tel. 812.41.73. Giovanna la Pazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532440. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.440. Frailty. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [illegible] via [illegible].262 Lingotto, tel. 011.66.77.850. Waterbi. Or.: 20,05; 22,25. Collins [illegible]. Or.: 13,30; 15,45; [illegible]; 20,15; [illegible] "Q" come Otello. Or.: 13,40; 16,50; 18; 20,15; 22,30. Asterix & Obelix. Or.: 13,25; 13,40; 16,30; 16,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20. Giovanna la Pazza. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; [illegible]0. About a boy. Or.: 13,30; 15,40; 17,50, 20; 22,20. Men in black II. Or.: 13,45; 15,55; [illegible] 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. Stuart Little 2. Or.: 13,45; 15,45; 18. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. Bad Company. Or.: 19,40; 22,05. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 13,30; 15,30; 17,30. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,2[illegible]
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 551.400. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,50; 17,30. Bad company. Or.: 20; 22,30
[illegible] via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 10; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il volo [illegible]. [illegible] originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]0 - **ULLEPOT** via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. Collins forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sebastopoli, [illegible]. 562.01.45. Full frontal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO ALTZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. Giovanna la Pazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Angelo 17, tel.: 852[illegible]
VALENTINO 1. The experiment. Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
VALENTINO [illegible] Or.: 20,15; 22,35.



SABATO IL COMUNE NOVARESE INAUGURA UNA RASSEGNA AL CASTELLO. PREVISTE ANCHE PROIEZIONI E UNA MOSTRA-MERCATO

«Il tempo del cinema», dal muto ai cartoons

A Galliate i preziosi cimeli raccolti da un gestore di sale

Cristina Meneghini

GALLIATE

Nell'epoca di Internet, dvd e cd-rom, il cinema muto appartiene al passato. Ma ha riempito platee, incantato grandi e piccoli, nei giorni di festa e nelle sere d'inverno, ha fatto sognare e [illegible]e. A Galliate, Comune novarese dell'Ovest Ticino, c'è un castello dove si susseguono mostre di risonanza nazionale (come l'omaggio a Bonalumi e la rassegna delle opere di Le Courbusier). Qui vive Luigi Scandaluzzi, gestore di numerose sale cinematografiche (80, delle quali 14 in gestione diretta) negli Anni Ottanta: «Quanto volte - dice - ho visto uscire dalle mie [illegible] migliaia di p[illegible]. Si fermavano per salutarmi o per parlare dello spettacolo appena visto».

Scandaluzzi è considerato, per la grande esperienza acquisita nel noleggio, gestione e ricerca tecnica, un esperto dello spettacolo cinematografico. Nasce così «Era il tempo del cinema - un'avventura lunga un secolo», un percorso allestito nelle sale del maniero sforzesco: prende il via [illegible] alle 17 e prosegue fino al 3 novembre. La mostra si ispira al libro di Scandaluzzi edito dalla Edizioni Grafica Santhiatese.

Sabato a Galliate sarà presente il titolare dell'azienda vercellese con uno stand della sua produzione. Al termine dell'inaugurazione e della presentazione del libro, un aperitivo con degustazione di prodotti tipici del Novarese, curata dall'Agenzia turistica locale; sarà un appuntamento con stuzzichini ispirati ai titoli di celebri film. La rassegna propone una collezione di affissi cinematografici originali, spesso rarissimi, frutto della passione dei collezionisti. La storia e la tecnica dello spettacolo cinematografico sono riassunte in ampi pannelli, installazioni e materiali originali, che faranno la gioia di appassionati cinafili e collezionisti: dal muto al [illegible] cartoon al colore, una galleria di filmati originali e ritratti di attori famosi. Ai visitatori sarà data la possibilità di essere ritratti con i protagonisti di scene da film famosi.

Nell'ambito della rassegna, le proiezioni del fotoclub «Il pianile», che ogni venerdì, dal 4 ottobre, alle 21, in castello, presenterà immagini realizzate dai soci. Sabato 5 il dedicato alle immagini dei soci; la mostra-mercato si terrà domenica 6 ottobre, dalle 9,30 alle 18, riservata al materiale cine-fotografico. Il progetto «Il tempo del cinema» è stato ideato dal Comune di Galliate: per le visite guidate 0321/800725. La [illegible] è aperta da venerdì a domenica.

Era il 1948: Fredrich March e Florence Eldridge interpretavano «Cristoforo Colombo», una produzione Eagle Lion Film

UN PERCORSO DALLA FINE DEGLI ANNI 80 A OGGI

«Voilà la France»: la nuova arte si racconta con foto, testi e video

Le sedi storiche di Caraglio, Savigliano e Racconigi domenica ospitano l'ambizioso progetto espositivo

CARAGLIO

«Voilà la France» è il titolo del progetto espositivo realizzato dal Cesac, il Centro per le Arti sperimentali dell'associazione culturale Marcovaldo con la Regione, l'Ambasciata di Francia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, che s'inaugura domenica in 4 sedi dalle storiche architetture. Con la direzione artistica di Andrea Busto, nel Filatoio Rosso e nell'ex Convento dei Capuccini, a Caraglio, nell'Ala di piazza del Popolo, a Savigliano, e nelle Serre Reali di Racconigi troveranno posto le quasi opere di artisti chiamati a rappresentare attraverso fotografie, pittura, scultura, video, installazioni e testi letterari, la nuova arte francese.

Spiega Busto: «La mostra è concepita come un doveroso momento di riflessione sulla situazione artistica francese dalla fine degli Anni oggi».

L'inaugurazione, domanica, avrà progressiva: prima a Fila[illegible] (ore 11), poi al Cesac, nell'ex Convento (ore 12,30); quindi a Savigliano (ore 16,30) e infine Racconigi (ore 18,30). La possibilità di presentare i lavori, alcuni realizzati espressamente per lo spazio espositivo prescelto, in quattro diversi luoghi, è un ulteriore tappa del Sistema integrato per l'arte «Arteas», avviato due anni dal Marcovaldo, e che oggi coinvolge 26 Comuni della provincia con l'obiettivo - spiega Fabrizio Pellegrino presidente dell'associazione culturale - di progettare e attuare efficaci strategie di valorizzazione dei beni culturali. «Voilà la France» resterà aperta fino 17 novembre. Visite venerdì e sabato 15-19, domenica 10-13, 15-19. A Cuneo, la galleria il Prisma si collega con la mostra inaugurando sabato, alle 18, «Passages-aspetti della creatività giovane francese». [v. p.]

FELICE NOTARIANNI, FIRMA DI «PAPERISSIMA», PROTAGONISTA DIETRO LE QUINTE DELLA TRASMISSIONE DELL'ESTATE

Uno scenografo vercellese per le belle Veline di Ricci

VERCELLI

Negli Anni Ottanta, nello studio 4 di Cologno Monzese, nasceva un po' in sordina una trasmissione che sarebbe diventata un piccolo cult di Mediaset. Sulla «Paperissima» di Antonio Ricci forse non puntavano in molti: invece, quando andò in onda, come speciale di Canale 5, furono in 13 milioni a seguirla. Nello studio 4, insieme a «Paperissima», nasceva anche un'amicizia: tra l'autore, da «Striscia», e lo scenografo vercellese Felice Notarianni, che avrebbe poi firmato tutte le edizioni del programma di errori celebri.

Siccome spesso la storia si ripete, qualche mese fa quando Ricci pensa una trasmissione, quel «Veline» che coinvolgerà le piazze (e le ragazze) di tutto Italia, chiama Notarianni e fargli spalla. «"Veline" è nato a Milano 2 - racconta lo scenografo - nell'ufficio che Antonio Ricci, appassionato collezionista, ha trasformato in un piccolo tempio del modernariato». C'è anche Marco Campione, il curatore del programma. Nessuno sa ancora che stanno confezionando l'evento televisivo dell'estate: «Man mano che si procedeva con le puntate, ci siamo resi conto di quanto la trasmissione funzionasse. Abbiamo avuto una media di 5-6 milioni di spettatori, altissima per la stagione».

Felice studia due scenografie identiche, che si spostano in contemporanea lungo l'Italia. «Era tutto doppio: i luci, i palchi, da venti metri per diciotto, in grado di allargarsi o restringersi a seconda dell'ampiezza delle piazze. A Tivoli eravamo addirittura all'interno delle terme. Non potendo fare sopralluoghi in tutte le città prima del tour, volevo integrarmi e coprire le fasciate di chiese o palazzi».

Ricci e Notarianni seguono ogni tappa (se è un tour accompagnato dall'acqua, con i camion impantanati, ricorda sorridendo lo scenografo), e quando si arriva alle ultime battute anche lo staff comincia a scaldarsi e tifare per le aspiranti Veline. «Elena o Giorgia? Hanno vinto, sono brave. E con un padre putativo come Ricci, faranno di sicuro strada. D'altra parte, tutte le Veline si sono poi ritagliate un loro spazio». E chi non ha vinto? Può sperare nella fortuna televisiva? «Certo. Ad esempio le quattro "paperette" della nuova "Paperissima", che inizierà ad ottobre, con Teocoli, Gaspare e Zuzzurro e Natalia Estrada, erano aspiranti Veline». [r. m.]

Lo scenografo vercellese Felice Notarianni

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo [illegible]
pp. 464 - Euro 13,50

in collaborazione con GAI

I libri de LA STAMPA

SI PREANNUNCIA LA MOBILITAZIONE DEI TIFOSI BIELLESI PER IL PRIMO INCONTRO CASALINGO DELLA FORMAZIONE ROSSOBLU'. TRA I LOMBARDI ANCHE ANDREA MENEGHIN

Lauretana debutta al palasport

Stasera contro il Varese tra le mura amiche

BIELLA

Sarà tutto esaurito. Il popolo rossoblù ha risposto «presente!» e dai dati relativi alla prevendita è matematico parlare di palazzetto pieno in ogni ordine di posto. Con questi presupposti la Lauretana Pallacanestro Biella si accinge a debuttare tra le mura amiche (questa sera palla a due alle ore 20,30), con l'intenzione di riversare sull'avversario di turno tutta la rabbia accumulata dopo l'over-time di Napoli. Ma sulla strada laniera viaggia quintetto qualunque, il «leggendario» Varese, anch'esso furente dopo l'inopinata sconfitta interna per mano di Roma. All'avvenimento la squadra di coach Alessandro Ramagli dovrebbe presentarsi con l'organico al gran completo, anche se Sales accusa ancora qualche fastidio al ginocchio infortunato lo scorso giovedì in allenamento. Completamente ristabilito Thomas, per il quale lo staff rossoblù era rimasto in apprensione per una brutta caduta sul parquet di Pozzuoli.

In ogni caso Soragna e compagni scalpitano per poter riscattare il passo falso di domenica magari potendo usufruire di un minutaggio più vasto. Infatti, ad eccezione del capitano, il solo ad aver disputato quasi tutto il match (34'), mediamente gli altri sono rimasti con i piedi sul parquet per una decina di minuti, complici i cinque falli ravvisati a Belcher, Jaacks, Michelori, Thomas e stesso Soragna. Scardinare l'organico della Metis Varese non sarà facile, anche perchè il tecnico Gregor Beugneot recupera le «mantelle» Rusty La Rue e Paolo Conti, che affiancheranno i campioni del calibro di Andrea Meneghin, Boris Gorenc (29 punti inflitti alla Wurth Roma) e Shawnelle Scott. Per bissare il successo della scorsa stagione la Pallacanestro Biella si appellerà a tutte le sue forze, che si moltiplicheranno grazie al sostegno del pubblico amico. «Dannatis in testa. Negli ambienti sportivi lanieri si vocifera che questa coreografia, fedele alla campagna pubblicitaria «Colpevole», farà rimanere tutti a bocca aperta. Intanto è ufficiale la diretta televisiva di Benetton Treviso-Lauretana sabato pomeriggio, dalle 18, Rai Tre trasmetterà gli ultimi due quarti. Trattandosi di un anticipo, Soragna e compagni saranno chiamati agli straordinari dovendo partire alla volta del Veneto già domani mattina. [c. no.]

Una Lauretana determinata scenderà in campo stasera contro Varese

Old Blacks all'esordio in D

I «vecchietti terribili» del basket vercellese si rinforzano con i più giovani Tosello e Mari

VERCELLI

Si chiamano Old Blacks perchè, inizialmente, sul parquet andavano cestisti che avevano abbondantemente superato la trentina. Ma quest'anno, complice la promozione in serie D, si è fatto uno strappo a questa regola, ingaggiando due elementi come Tosello e Mari che, pur abbassando l'età media, potranno fare la differenza e contribuire a tenere alto l'onore del basket vercellese, mai come in questo un po' in ribasso.

Ancora per un anno, infatti, il Verallo giocherà in D con i diritti dei Frogs, mentre la Polisportiva Verbano, almeno per questo torneo, subentrerà alla Veloces.

E allora gli Old Blacks, unici rappresentanti del basket del capoluogo, ci tengono a fare bella figura. Il general manager Fausto Audone si è messo al lavoro per allestire un roster in grado di ben figurare in un torneo insidioso e, almeno per i vercellesi, ricchi di derby. Al timone della squadra c'è Roberto Sguazzotti, un passato da coach nelle diverse società vercellesi che, quest'anno, tenta l'avventura negli Old Blacks.

Roberto Sguazzotti

L'organico è formato da elementi di provata esperienza, ai quali si aggiungono gli ultimi acquisti Davide Tosello (ex Frogs, la scorsa stagione in C2 a Casale) e Mari, in arrivo dal Trino.

C'è attesa per l'esordio al campionato del 6 ottobre a Verbania, proprio contro la Polisportiva Verbano. Sarà il debutto al Pala Fiocco, il 13 ottobre, sarà di quelli «caldi», che gli Old Blacks ospiteranno il Buzzi Trino, in uno dei tanti derby stagionali. [p. m. f.]

La rosa della Conad Cossato 2002-03 senza le sorelle Cavigioli

Conad, terzo posto a Rho

L'allenatore Grigatti: «Ora dobbiamo recuperare maggiore professionalità»

BIELLA

«Sono abbastanza contento della prova della squadra anche se siamo più indietro rispetto alle altre avversarie e dovremo lavorare sodo per colmare il gap che ci separa dalle altre formazioni iscritte al campionato di serie B femminile». Dopo il terzo posto ottenuto nel quadrangolare di Rho, l'allenatore della Conad Cossato Massimo Grigatti analizza la situazione. «Dobbiamo necessariamente diventare più professionali e cambiare la mentalità - prosegue il coach delle biancoblù - perchè è un campionato molto equilibrato, con tante squadre agguerrite, che dispongono di un valido quintetto». La sconfitta patita a Torino (avversario nella 1ª giornata in calendario il 12 ottobre), non turba ancora i sonni dello staff cossatese ma restano da risolvere alcuni problemi. «La più importante in questo momento - conclude Grigatti - sarà riuscire ad allenarci tutte insieme. I problemi patiti da Quattrocchio e Fanchini dovrebbero risolversi velocemente e se sapremo crescere in personalità, potremo recitare un ruolo da protagoniste». Saltata l'amichevole contro Varazze, la Conad dovrebbe sabato a Gavirate per giocare contro la squadra dell'ex Laura Martinetti. [m. pe.]

CALCIO

LA RICORRENZA ARRIVA CON LA SQUADRA ULTIMA ANCORA A ZERO PUNTI

La Pro festeggia i 110 anni un compleanno dolce-amaro

VERCELLI

Buon compleanno, vecchia Pro. Certo, guardando l'attuale classifica di C2 e l'esclusione a tavolino dalla Coppa Italia, non viene troppa voglia di festeggiare. Pure alla Pasticceria «Vittoria» di via Gotto, lo «stato maggiore» della Pro Vercelli, in testa il presidente Giovanni Pirovano, invita i tifosi a brindisi per celebrare il centodecimo compleanno della gloriosa società.

Un genetliaco non sono in molti ad aver tagliato: era il 1° maggio del 1892 quando il professor Domenico Luppi, emiliano di Mirandola, «stanziato» a Vercelli, fondava la Ginnastica pro Vercelli (pro in minuscolo, dal latino «a favore di»). Negli anni successivi nacquero i settori scherma e calcio, discipline che hanno portato nel mondo il nome di Vercelli. Tra l'altro, l'affiliazione della sezione calcio alla Federazione è datata 23 settembre 1903, dunque, si festeggeranno anche i anni calcio a Vercelli. una festa informale, alla quale sono invitati tutti i tifosi: un aperitivo, piatto di panissa e l'immancabile 110 anni faranno cornice all'evento.

Il presidente della Pro Giovanni Pirovano

Un'occasione per riavvicinare la Pro Vercelli ai suoi tifosi in un momento certamente delicato Già, perchè i brindisi in una fase del campionato decisamente amara per i bianchi di Braghin, ultimi a quota e all'orizzonte un derby interno contro la Valenzana già spesante». Senza Peluso (squalificato) e Ferretti (tendinite), il tecnico spera di contare su D'Agostino (assente con il Sud Tirol) e, soprattutto, su un Tozzi Borsoi con un'autonomia maggiore di quella avuta contro gli altoatesini, causa la distorsione al ginocchio.

Una curiosità: la Pro Vercelli non perdeva due match interni consecutivi dalla stagione '97-'98. In quell'occasione, nella prima di ritorno i bianchi di Caligaris persero 2-1 al Piola dalla Pro Sesto, quindi dopo il ko esterno con il Giorgione (3-1) furono piegati 2-1 dall'Albinese. Il ciclo nero si concluse la domenica successiva quando, con D'Alessi in panchina, la Pro venne battuta 1-0 a Mestre.

Anche nel '96-'97 la Pro perse due volte di fila in casa: 4-3 con il Voghera e 2-1 dal Mestre. In entrambe i casi, al termine della stagione sal- [p. m. f.]

PUGILATO

CAMPIONE IMPEGNATO IN VENETO

Serra va all'assalto degli «Interregionali»

VERCELLI

Autunno caldo per il Boxing Club Vercelli. Sabato, a Piove di Sacco, sono in programma i campionati interregionali di «S da serie».

Tra i protagonisti ci sarà anche Massimo Serra. «piuma», guidato da Gianni Caccavo, coach della società vercellese, arriva all'appuntamento in Veneto in virtù del titolo piemontese vinto nello scorso luglio. «E' test importante - osserva Caccavo - per il quale Serra è preparato lungo in queste ultime settimane».

Ma non c'è solo la «stella» Serra a nel team presidente Tony Bisceglia: «Proprio recentemente - ricorda Caccavo - abbiamo avuto un altro campione regionale: Niccolò Pascarelli che, al primo incontro ha vinto il titolo Cadetti, superando ai punti Zanframundo di Torino».

Il piuma Massimo Serra

Grazie a questo successo Pascarelli si è qualificato gli interregionali categoria che si svolgeranno 5 e 6 ottobre a Genova. [p. m. f.]

STASERA AL MODO HOTEL

Ansaldo (La Stampa) spiegherà i mali del calcio italiano

VERCELLI. Non poteva che iniziare sotto l'insegna del calcio la stagione panathletica 2002-2003. Questa sera, alle 20,30 nella tradizionale cornice del Modo Hotel, toccherà a Marco Ansaldo, prestigiosa firma della Stampa, parlare di calcio e dei problemi che sta attraversando, almeno da noi, lo sport più bello del mondo.

Dall'eliminazione ai mondiali da parte della Corea, all'avvio ritardato del di serie A, Marco Ansaldo (giornalista che annualmente segue qualcosa 80-90 incontri) svisceerà, con la sua abituale «verve», i mali dell'Italia pallonara.

La comunque un prologo toccante, con il ricordo, da parte del presidente Martino Fulminante, di Giuseppe «Palo» Fantone, socio fondatore del Panathlon vercellese recentemente scomparso. [p. m. f.]

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE

Centri Vaillant Service Plus.
C'è tanto, in quel plus.

Entra in un Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service Plus.
Troverai una risposta competente alle tue esigenze di manutenzione, consigli per la tua caldaia, uno show room i prodotti Vaillant.
E con il servizio di assistenza tecnica "7 Giorni No Stop",
i Vaillant Service Plus non ti lasciano mai solo. Perché accontentarsi di meno?

7 GIORNI No Stop

Il servizio Vaillant No Stop è garantito
CECCHETTO UGO
Via S. Ten. Giorgio Soldato, 6 - 13046 Livorno Ferraris (VC) - Tel. 0161 42109
Via Cottolengo, 3 - 13051 Biella - Tel. 015 8408062

Servizio di assistenza tecnica nel periodo di riscaldamento:
Lun-Ven 8:00 - 19:00
Sab 8:00 - 17:00
Dom 8:00 - 13:00

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA

Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

An raccoglierà firma contro gli aumenti delle tariffe Atm, (trasporti e parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati e nelle sedi delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm di corsa semplice, da 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che avevamo ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni di dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm a fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito di in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche a dei cantieri, è crollata, quindi, più che le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'i mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In realtà - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, in materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare il servizio, ma a salvare il bilancio della società, in vista della sua fusione con la Satti e di altre manovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, con banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia e Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tagli e ancora tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. Se non consente alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la manovra addizionali e sulle tariffe, blocca le assunzioni, cosa stiamo a fare come sindaci?». Diverso il giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non ci saranno pericoli per le infrastrutture, per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha creato divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare come ci è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni di non erogare servizi».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo la manovra prevede sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, così come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore è relativa al mantenimento del welfare, spesa e sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è necessario che il Governo riveda la manovra e tenga conto in modo particolare della nostra posizione per tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel corso della riunione di ieri il Governo non ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio di altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto massimo di 4 posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il tetto al disavanzo non potrà superare il 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare Irpef, altre tasse, ma altrove situazione rischia di diventare drammatica».

C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno 2 per cento rispetto passato, con un risparmio per le casse centrali di oltre 100 milioni di (200 miliardi delle vecchie lire), il che per Torino significherebbe, dal più 5 milioni di da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di inserire altri 400 vigili urbani per completare l'organico del Corpo di Febbraio.

Il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, oppure non ci sono le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di una vera e propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro, esportare sotto la Mole questa sorta di «spina medica», un continuum di laboratori, centri ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro e mezzo di terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità a 2500 persone. Resta un problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare a circa 500 milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strumento del project financing e di individuare un general contractor. L'ostacolo maggiore è rappresentato dal tempo: la città deve decidere in fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, [illegible] per sostenere la candidatura della città a sede della fondazione per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte del comitato promotore il sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con uno dei più grandi general contractor americani e con banche d'investimento europee interessate a [illegible] quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove a Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd di Chigaco è, ad esempio, è la prima industria per fatturato dell'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessità di reperire in altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata al Sant'Anna e alle Molinette. Lo terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare o meno le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due settimane fa nel della cena riservata da Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. [m. tr.]

Simonetta

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

TRA le innumerevoli richieste, accompagnate da fotografie a colori e inviate per posta alla rubrica, sono poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati e trascurati, autori di opere anche degne, che poco richieste dal mercato attuale. A loro dedichiamo questa puntata alcune tra le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per inviare le foto, e il telefono 011-6568228, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. ha inviato le foto a colori di due quadri ricevuti in dono: «Studio di onde» di Luigi Calderini, una tempera su cartone con la data 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato a stampa con il numero 83») e «Ritratto di bimba» di Cravanzola (se leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Vigliano Cossalino: «Il dipinto 'Studio di onde' di Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita con freschezza. Il bollino incollato al vetro (in basso a destra) indica che è stato esposto alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Il suo valore è di circa 800 euro. Il ritratto di Alberto Cravanzola, Torino 1903-1958, pittore soprattutto paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le cui opere poco richieste dal mercato. Espose qualche volta al Circolo degli artisti di Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500

★ Un ritratto femminile e veduta del porto Sestri Levante sono il soggetto due quadri in possesso di Lidia di Torino che scrive: «Il primo è di Emma Pastori, di Ettore Mutthay; di quest'ultimo pittore visto esposti due quadri Galleria d'Arte moderna di Torino, poi non più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese nata intorno [illegible] notizie - l'esperto -: si dedicò prevalentemente al ritratto ed espose alla Promotrice delle Belle Arti nel 1909 e 1910. Purtroppo è una delle tante dimenticate e opere non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sui 500 euro. La veduta del porto di Sestri Levante Matthey è opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 euro».

★ Dalla provincia Biella Carlo D. il parere dell'esperto acquarelli di Giuseppe Antoniazzi, «Antzi la firma sui quadri», artista emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» prosa il prof. Vigliano Cossalino, come indicano anche i soggetti acquarelli «il giorno dei Santi con gente per strada che acquista fiori, i Clochard di Parigi realizzato a Parigi nel 1939 e un vaso di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò a una colorazione vivace e a una esecuzione rapida dei suoi lavori. Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa 600 euro in tutto».

★ Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie su un quadro che rappresenta un mazzo rose. Secondo l'esperto, è dipinto del XX di carattere decorativo eseguito da un pittore dignitoso che purtroppo non ha mai raggiunto l'interesse del mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

Per Ferruccio V. un arazzo - spiega l'esperto - ma un tessuto meccanico eseguito in serie a imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra di origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al si chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita di un restauro. Valore 300 euro».

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. è una delle tantissime copie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIAZZA CASTELLO

La campagna della Cgil sul lavoro precario

Domani in 120 piazze italiane la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta milioni di firme «contro precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» e per chiedere leggi che estendano i diritti ai lavoratori parasubordinati e a quelli delle imprese piccole.

La manifestazione serve anche a preparare lo sciopero generale dal 18 ottobre contro le politiche del governo in materia di diritti, previdenza, sanità e scuola quando Torino ci sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani è in piazza Castello dalle 16 alle 24 con gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.

Fatima Ferkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrehraz, il marito violento

Fatima Ferkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa aveva colpito con una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida: «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno arrestato l'altra mattina, [illegible] i portici di [illegible] Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con strisce rosse, jeans, Salah Mrehraz, [illegible] anni, camminava lento, [illegible] nella mano di sua moglie, Fatima Farkhjal, quella stessa donna che lui, a marzo, aveva [illegible] di [illegible] a colpi di mannaia. Colpevole, secondo il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla maniera occidentale». «Non lo voglio vedere, mai più...», aveva urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia del suo matrimonio, diventato nel tempo [illegible] specie di inopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo che l'aveva spedita in ospedale, con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite su tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, a implorare gli agenti di lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui è mio marito [illegible] potete portarmelo via così...». Una [illegible] disperata, struggente, [illegible] che non ha potuto finire. [illegible] due parole e [illegible] stretta di mano. Salah Mehraz, originario di Kouribga, ma [illegible]apiantato» a Torino una decina di anni fa, deve rispondere in un'aula di tribunale del tentato omicidio della moglie. E anche se il perdono di lei, dopo la [illegible] e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello è [illegible] deve essere perseguito. E non si può «chiudere un occhio».

Che strana storia quella di Fatima e Salah. Dopo anni di vita [illegible] lei, tre mesi prima dall'aggressione, [illegible] n'era andata di casa. Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine aveva detto basta a tutto quello, s'era trovata un alloggio nello stesso quartiere dove avevano sempre vissuto. Pensava che quello fosse un rifugio «segreto», in grado di far perdere le [illegible] a quel marito [illegible] e violento. Voleva, insomma, [illegible] vita nuova, [illegible] fatto una scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». Il giorno dell'aggressione, in corso Vigevano, [illegible] andando da un avvocato, per mettere finalmente la parola fine a quel matrimonio durato troppo a lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata e poi con [illegible] mannaia [illegible] tentato di ucciderla, [illegible] sotto gli occhi di decine [illegible] passanti, «gelati», rimasti come inebetiti [illegible] fronte a quella [illegible]. Poi lui era scappato. Si era rifugiato in Marocco, forse a casa di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata [illegible] ospedale, aveva giurato agli investigatori della [illegible] omicidi [illegible] della Mobile [illegible] se lui fosse tornato avrebbe immediatamente avvisato il 113. Ma il tempo, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più intenso.

In questi mesi di lontananza, qualcuno è riuscito a rimetterli [illegible] contatto. Li ha aiutati a ricostruire quel rap[illegible] che sembrava finito.

Qualche giorno [illegible] è rientrato a Torino. I due [illegible] sono incontrati, parlati per ore, si [illegible] chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: e[illegible] pronti a riprendere la vita insieme, nella stessa casa dalla quale lei, all'inizio dell'anno, si [illegible] allontanata con le più ferree intenzioni di non avere più nulla a che fare con Salah. La separazione? Un progetto ormai tramontato. Avvisare la polizia? Un pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah [illegible] passeggiando sotto i portici. Un investigatore [illegible] Mobile si [illegible] avvicinato a lui, gli ha mostrato il tesserino e lo bloccato. Lei, appena ha capito che lo stavano arrestando, è scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare tutto. Quando Salah stava per salire in auto con gli agenti [illegible] ha voluto stringerla per un attimo. Poi lo ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò...».

SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI [illegible] DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

Sei cagnolini buttati nel burrone

[illegible] **Revello**

VISTRORIO

Adesso hanno trovato un tetto [illegible] una [illegible] accogliente (pur [illegible] provvisoria), del latte caldo e tantissimo affetto. Ma per i sei piccoli lupetti che una mano ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga [illegible] Vistrorio [illegible] torrente Chiusella, sarà [illegible] dimenticare l'incubo [illegible] nottata [illegible] al freddo, in [illegible] ai rovi, a metà [illegible] uno strapiombo [illegible] 80 metri. Chi li ha buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. Non è andata così, per fortuna. Una sporgenza a una quarantina di metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) di Torino, insieme ai colleghi [illegible] Castellamonte, pur con qualche difficoltà [illegible] hanno recuperati.

Non si sa quando i cuccioli di circa 40 giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei «cani da bargè») siano stati abbandonati in un modo così brutale. Il primo ad accorgersi della loro presenza è stato [illegible] custode [illegible] diga, che martedì pomeriggio ha sentito arrivare dallo strapiombo i loro disperati guaiti. L'uomo ha dato l'allarme. I vigili del fuoco di Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione eporediese della Lega per la difesa dei cani e della Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a [illegible], in serata è stato fatto un primo tentativo di recupero. «I pompieri si [illegible] calati [illegible] cello - racconta Miranda [illegible] ran, della Lida -. Le condizioni, però, erano proibitive, e dopo quasi due ore sono [illegible]. I volontari sono rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili di Castellamonte e Torino [illegible] tornati a Vistrorio: e nel pomeriggio tutti i cani erano finalmente in salvo.

«Li abbiamo subito fatti visitare da un veterinario - continua Miranda Maran -. Non hanno fratture, e stanno abbastanza bene. Soltanto uno è piuttosto malconcio, per le ferite della caduta e alcuni [illegible]si». Per due o tre giorni i [illegible] cuccioli saranno ospitati [illegible] volontaria della Lida, [illegible] aspettano di trovare [illegible] famiglia. «Vogliamo evitare di metterli nel canile di Caluso, dove già ci sono 200 animali in cerca di un padrone», dice Paola Fasano, della Lega per [illegible] [illegible] cane. Che aggiunge: «Ci faremo [illegible] installare, a [illegible]ra spese, una telecamera vicino a quello strapiombo. Non è la prima volta, infatti, che qualcuno si libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 [illegible] allo 0125.48853.

Quattro dei sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei [illegible] non serve certo a far diminuire [illegible] traffico» - «Il giallo del treno fantasma» - «Si guarda un numero [illegible] non la capacità di chi [illegible] lavoro» - [illegible] truffato senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«In Comune [illegible]o i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi ma dissuadere. N[illegible] è più possibile permettere l'utilizzo senza freni del centro". Ma appare evidente che, [illegible] si [illegible]o dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vettura, aumentare il prezzo dei biglietti non è la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre che tutta la viabilità cittadina vive attualmente (e chissà per quanto tempo ancora) una situazione di [illegible] totale dovuto ai lavori in corso per la realizzazione delle linee metropolitane, questo [illegible] [illegible] ancora più sgradito, un vero schiaffo in faccia ai cittadini che giornalmente [illegible] [illegible] del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
[illegible] riferisco a quanto raccontato dal lettore che, nella giornata di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso come "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta a me fornita nella [illegible] occasione è stata: "La circolazione [illegible] treno è garantita anche in [illegible] [illegible] sciopero, ma non nei giorni festivi". Se non è stata [illegible] risposta improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:
«Sono una giovane cittadina rivolese, come molti, alla perenne ricerca di [illegible] lavoro stabile. Scrivo per denunciare [illegible] situazione che si verifica puntualmente ogni martedì alle chiamate pubbliche presso il cinema "Gioiello" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Quest'ultima, la maggior parte delle volte, non sono in grado [illegible] superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo [illegible] sia corretto che [illegible] individui adatti [illegible] meritevoli non sia [illegible] [illegible] possibilità. E' forse giusto giudicare una persona in base [illegible] un numero? E che dire delle famose graduatorie: qualora un titolare e una riserva non siano ritenuti idonei, se n'è [illegible] fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel mese [illegible] maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere di lavoro presso il Comune di Rivoli, non mi venne chiesto neanche il nome, e, dopo aver atte[illegible] per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata in merito all'assunzione della presunta titolare, con conoscenze pari nemmeno alla metà delle mie. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma e una specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, in questione è di punteggi [illegible] raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, mi son sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!!! Vi sembra possibile una cosa si[illegible] Prima ero inesperta, [illegible] [illegible] troppo brava. Quando avrò [illegible] laurea [illegible] mi diranno? Che [illegible] troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 3 agosto [illegible] andando in vacanza ho pagato l'autostrada con una tessera Viacard (del valore di 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 mi è stato recapitato a casa un avviso di presentazione all'udienza preliminare [illegible] processo [illegible] [illegible] vedeva accusato del [illegible] [illegible] truffa ai danni [illegible] Società Autostrade per aver pagato usando una Viacard che [illegible] stata rimagnetizzata.

«Acquisto [illegible] le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza [illegible] un anno e mezzo e senza più la matrice che accompagnava la tessera sigillata in busta, non posso affermare con certezza di averla acquistata [illegible]. Acquisto sempre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite 50.000 lire, contribuendo a [illegible] truffa che ignoravo. Nessuno può provare che io sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: le tessere magnetiche sono [illegible] uguali, originali o [illegible] truffatte che esse siano. E io non posso più provare di aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta da un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato a [illegible] mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CORSI 2002/2003
GRUGLIASCO
Enaip
Tecnico di progettazione e produzione EDITORIA MULTIMEDIALE
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA, SQL
[illegible] ore 600 - Stage ore 240
[illegible] Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
[illegible] marketing SERVIZI [illegible]
[illegible] ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico in sistemi informativi territoriali
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 200 - Serale
Durata Occupati
ENAIP Grugliasco - Via Sonnaz, 1
Tel. 011.70.72.310 - Fax 011.70.14.69
Orario di Segreteria: lun-ven 8/12 - 12,30/15,30
E mail: cpf.grugliasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ristorante del pesce Delfino Blu

Il Ristorante "Delfino Blu" [illegible] farvi [illegible] momenti piacevoli in un ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, [illegible] pranzi a cena di lavoro o di gruppi [illegible] concordare trattamenti particolari.
Cene e pranzi a base di delicati, creativi piatti [illegible] pesce, coquillages ed altre prelibatezze [illegible] [illegible] Tempio della [illegible] [illegible] [illegible] sue [illegible] declinazioni, della [illegible] presentate nei bellissimi Plateaux Royal. Il Cavaliere Peter si [illegible] personalmente della cucina [illegible] garantire alle sue clientela piatti originali di elevatissima qualità.
[illegible] Orbassano 277 - Torino - Tel. 011.3115060 - 3115003 [illegible] il lunedì.

CRAZY ONE
Via Galliari, 16-bis - Tel. 011/6500479
[illegible] SETTIMANA NUOVE [illegible] IN LIBERTA'
MARCELA (NEW ENTRY), E LE [illegible] CRAZY GIRLS
[illegible] DIVERSO [illegible] NON PRENOTA IL TUO ADDIO AL CELIBATO (CON [illegible] [illegible] CENA) IN TEMPO.
[illegible] CIAO Crazy Girls

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: [illegible] DA DENUNCIA
Gabbiloo [illegible] sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o tra il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge... come da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Croce di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible]
GRATUITO
800.251643
Sede centrale: C.so Piemonte 46/A - Torino

PREZZI ALL'ESTERO: € 0,[redacted] (CON «IL CORRIERE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CATANIA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE» PIÙ [redacted] SERIO), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «BELLE ARTI» DI DIFFUSIONE INDICATIVA, DIGITALE LOCALE: € 0,50 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO: € 1,00), «ULTIME NOTIZIE DEL GIORNO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € [redacted] [redacted] COSTA CON «L'ARTIFICE» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,00 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «L'ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO [redacted] TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, OLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2,10, SVIZZERA FRS 2,80, C. TIRRENO FTD 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

ALLEVATO IN PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/98

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

BOVES
- MACELLERIA BERTAINA - *PIAZZA ITALIA, 38*

BUSCA
- FANTINO BRUNO - *VIA UMBERTO I°, 53*

CARAGLIO
- MACELLERIA - GASTRONOMIA ISAIA DIEGO - *PIAZZA GIOLITTI, 1*

CARAMAGNA PIEMONTE
- AIME CARNI C/O DI PER DI - *VIA SAN SEBASTIANO, 35*

CARRU'
- SUPERMERCATO PEIRONE - *VIALE VITTORIO VENETO, 42*

CAVALLERMAGGIORE
- OLOCCO PIERANTONIO - *VIA ROMA, 128*

CERVERE
- LEONE CARNI - *VIA BRA, 9*

CUNEO
- TUTTO CARNE DI MARTINI CARLO & C.(LA GRANDA - SLOW FOOD) *CORSO NIZZA, 56/A*

DOGLIANI
- OLIVERO GIUSEPPE - *VIA MARCONI, 14*

FARIGLIANO
- MACELLERIA TARICCO DI TARICCO & C. s.n.c. - *PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 18*

FEISOGLIO
- FRESIA GIOVANNI - *VIA ROMA, 4*

FOSSANO
- BARBERIS RENATO & C. - *VIA MARCONI, 89*
- MACELLERIA SALUMERIA GRASSO - *VIALE REGINA ELENA, 15*

MOMBASIGLIO
- LOMBARDI EMANUELE - *VIA UMBERTO I, 2*

MONDOVI'
- DA SERGIO - *VIA PIAN DELLA VALLE, 12*
- NALLINO MARCO - *CORSO STATUTO, 11*

MURAZZANO
- BROCARDO ANTONIO *VIA LORENZO BRUNO 12*

RACCONIGI
- RACCA GIOVANNI C/O COOP. NEURO DI CONSUMO *VIA PRINCIPI DI PIEMONTE, 3*

ROBILANTE
- INAUDI PIERALDO - *VIA VITTORIO VENETO, 1*

ROCCAFORTE MONDOVI'
- SAPORI DI UNA VOLTA - *VIA ROMA, 17*

SALUZZO
- MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA - *VIA MAGHELONA, 2/C*

SAN MICHELE MONDOVI'
- LOMBARDI EMANUELE C/O ALIMENTARI LA BICOCCA - *VIA NAZIONALE, 13*

VILLAFALLETTO
- LERDA ALDO - *VIA ROMA, 22/A*

VILLANOVA MONDOVI'
- CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI - *VIA TORINO, 17/B*

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:

www.asprocarne.com

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 98
10121 Torino
Tel. 011.562.82.06

REGIONE PIEMONTE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.33.08

Al rientro dalle vacanze passate prima da noi

15%

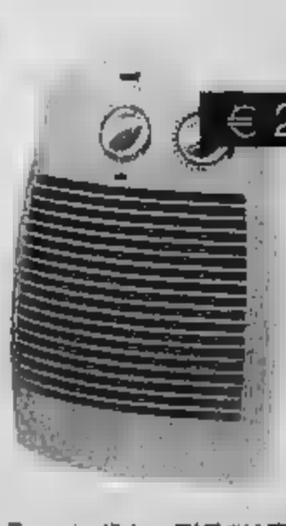
di SCONTO in più
(su prezzi già superconvenienti)

Dal 6 al 30 settembre
su **tutti gli articoli** del reparto piccoli e grandi elettrodomestici
ecco solo alcune delle nostre fantastiche offerte

€ 299,00 — 15% SCONTO — € 254,15

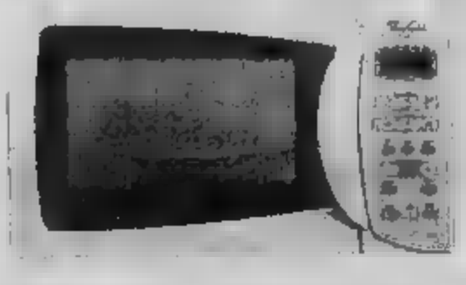
Lavabiancheria Candy CB51XAT
Centrifuga [illegible] giri, classe energetica "A"
vasca e cesto inox, maxi oblò 30 cm;
[illegible] programmi, esclusione centrifuga,
programma rapido 32 min.

€ 29,00 — 15% SCONTO — € 24,65



Termoventilatore EWT 544 TLS
potenza max [illegible]

€ 159,00 — 15% SCONTO — € 135,15



Microonde Whirlpool AVM 562/WH,
capacità 18 L, cottura combinata microonde+grill
potenza forno 800W, potenza grill [illegible]
comandi elettronici

€ 42,90 — 15% SCONTO — € 36,46

Aspirapolvere LG V3310,
potenza massima 1300 Watt,
indicatore sacco pieno,
lunghezza cavo [illegible] m,
sistema filtraggio 5 stadi.

fino a [illegible] sconti

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.
www.grancasa.it
CARMAGNOLA (TO) - Via del Porto, 21

LA QUALITÀ CALOSSO È FATTA DI DETTAGLI

DETTAGLI UNICI COME UNA FIRMA rivelano la solidità dei materiali e la raffinatezza delle forme, sottolineando la qualità Calosso.
Particolari di stile da vedere e da toccare con mano nelle mille soluzioni d'arredo che seguono l'eleganza della tradizione.
Dettagli unici che da Calosso distinguono anche il trattamento speciale riservato ai Clienti.
Prezzi chiari, compresi di I.V.A. e di servizi trasporto e montaggio.
Personale qualificato, garanzia e assistenza.

È possibile acquistare i mobili con **semplici rate mensili**,
ottenendo un finanziamento che si aggiunge alle **migliori condizioni** di vendita.
Forme differenziate fino a 60 mesi.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo (CN) - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - E-mail: calosso@calosso.it - www.calosso.it
APERTO LA DOMENICA
Limitatamente al periodo 13 settembre - 6 ottobre con orario 14,30 - 19,00

Sogno di vederti a casa

VENEZIA Collezione tamburato [illegible]
ovale vetro sanganica

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,
INCONTRA I TUOI SOGNI,
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL' ESSENZA,
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURO BATTENTE.
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

BERTOLOTTO PORTE

Tel. +39.0172.812.811
Fax +39.0172.812.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.[illegible]

Servizio Clienti
800-034392

Dal [illegible] al venerdì
Dalle ore 8.00 alle ore 12.00
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Punto Verde

- Crocera di Barge
- Torre S. Giorgio
- [illegible]
- Borgo San Dalmazzo

SPACCIOCCHIALI

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA

SCONTO 50%
SU OLTRE 4000 OCCHIALI
E SU TUTTE LE LENTI OTTICHE

SCONTO 30%
SU OCCHIALI FIRMATI
DA VISTA E SOLE

CONTROLLO COMPUTERIZZATO
DELLA VISTA GRATUITO

VI OFFRE IN PROMOZIONE

UN OCCHIALE GLASANT
CON LENTI ANTI-RIFLESSO
INFINITE COMBINAZIONI DI FORME
COLORI E MODELLI

A PARTIRE DA 70 EURO!

SPACCIOCCHIALI LO TROVI A:
BORGO SAN DALMAZZO PRESSO
IL CENTRO COMMERCIALE "BORGOMERCATO",
A FIANCO DI CINELANDIA

Lo sapevate che Rossi non è in corso Nizza
SONY go create

LA STAMPA
PAGINA 09 GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 652411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

AUTO Malgrà
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
CUNEO: Sede: Via Torino, 381 s.s. 20 Tel. 0171 682594
ASTI: Filiale: Via Alba, 13 loc. Castagnito s.s. 231 Tel. 0173 212337
CHRYSLER Jeep.

CON LA STAMPA

ATLANTE UNIVERSALE
IL TERZO VOLUME
Sabato arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» ricco di immagini inedite sul Vecchio Continente

SALUZZO: GLI ENTI PUBBLICI IN POLEMICA I FILARMONICI DI TORINO CHE HANNO IL 65% DELLE QUOTE

«Alto perfezionamento», Soria se ne va

Con il Grinzane lasciano la Scuola anche Comune e Provincia

SALUZZO

E' «bufera» sulla Scuola Alto perfezionamento musicale: ieri pomeriggio, nel corso di un «infuocato» consiglio d'amministrazione, il presidente Giuliano Soria ha abbandonato l'incarico. Insieme al leader del Grinzane (che detiene la maggioranza delle quote), escono delusi dalla gestione dell'ente anche il Comune (15%), rappresentato dal sindaco Stefano Quaglia, e la Provincia (5%). Si apre così una crisi profonda nell'istituto che, da anni, è in fatto esclusivamente nelle mani dei Filarmonici, la cooperativa di 10 privati torinesi che ne controlla il 65% delle quote.

«Il mio mandato di presidente è scaduto ad aprile, ma sono rimasto in carica per senso di dovere - ha spiegato Soria -. Ogni strada poteva essere percorsa e ogni strada sarebbe stata possibile per riformare e migliorare un contenitore straordinario qual è la Scuola, ma era condizione indispensabile la riforma dello Statuto. Per un anno ho assistito alle contrattazioni su un bene che è stato trattato dai Filarmonici come una società per azioni, dove chi detiene la maggioranza si aggiudica il potere decisionale; non si può considerare un ente pubblico come "pezza da piedi". La nostra progettualità è stata attuata a senso unico "sordità" dei Filarmonici che devono assumersi, a mio avviso, la responsabilità del fallimento e di un anno di tentativi di conciliazione andati a vuoto. La gestione deve essere cambiata - ha proseguito l'ex presidente -, la Scuola deve essere rifondata da zero, il nostro gesto di dimissioni è forse la maniera più significativa per dimostrarlo all'opinione pubblica. Mi sono giunte voci che addirittura sono in corso indagini della Procura della Repubblica sulla precedente gestione della Scuola. Enti prestigiosi come Comune, Provincia e Premio Grinzane inizialmente si sono mobilitati per un rilancio definitivo, e alla fine, congiuntamente, hanno preso la decisione di dissociarsi dalle logiche che sono state imposte». [m. ma.]

Giuliano Soria del «Grinzane»

RACCONIGI, IL FERITO GUARIRA' IN QUINDICI GIORNI

Investe pedone e fugge ma ritorna dopo un'ora

RACCONIGI

È stato denunciato per omissione di soccorso un automobilista di La Loggia, di cui gli inquirenti hanno reso note solo le iniziali, P.L. 70 anni, per un episodio avvenuto l'altra mattina, verso le 7,30, lungo la vecchia provinciale per Polonghera.

L'uomo, alla guida della «Peugeot 206», ha investito il ventunenne A.O, marocchino, residente a Racconigi, in sella a una motocicletta si stava recando al lavoro, alla ditta Mastercoop di via Murello, a Polonghera. L'investitore, anziché soccorrerlo e chiamare l'ambulanza, (successivamente scusato dicendo «impegno urgente») è andato, lasciando il motociclista ferito e dolorante a terra. La strada è poco frequentata e l'investito è rimasto a terra per oltre un'ora, fino a quando l'automobilista che lo ha investito è tornato e lo ha accompagnato in auto al posto di lavoro, dove è stato medicato e poi ricoverato all'ospedale. L'automobilista, che aveva lasciato alcun dato, è stato individuato dai carabinieri di Murello in base al numero di targa e denunciato per omissione di soccorso. Il giovane ha riportato ferite e contusioni a braccia e gambe, guaribili in circa quindici giorni. [a. m.]

CON BASE ALLA CASERMA VIAN ESERCITAZIONI DI ELICOTTERISTI

Cuneo, alpini volontari ora andranno in Bosnia

Reparti del II Reggimento prenderanno parte a una missione di pace nell'ex Jugoslavia. Domenica un concerto con la Fanfara dei bersaglieri

CUNEO

Alcuni reparti del II Reggimento alpini, di stanza alla caserma «Ignazio Vian» a frazione San Rocco Castagnaretta, prenderanno parte ad una nuova missione di pace in Bosnia. Non si conosce con certezza la data della partenza, ma entro novembre gli alpini dovrebbero essere dislocati nell'area dell'ex Jugoslavia, con altri reparti italiani e dei Paesi della Nato.

Si tratta dell'ennesima missione internazionale del Reggimento, composto attualmente da solo militari volontari: a San Rocco, già sede del Battaglione addestramento reclute «Saluzzo», oggi non arrivano più militari di leva», ma solo aspiranti professionisti. I giovani (fra questi, con i regolamenti dell'Esercito, da giugno ci sono anche sedici ragazze) si sono impegnati a un periodo di permanenza in divisa di almeno tre e fino a cinque anni, al termine dei quali possono o accedere ai concorsi in altri settori dello Stato (partendo con un «bonus» di punteggio) o proseguire nella carriera militare, come sottufficiali e ufficiali.

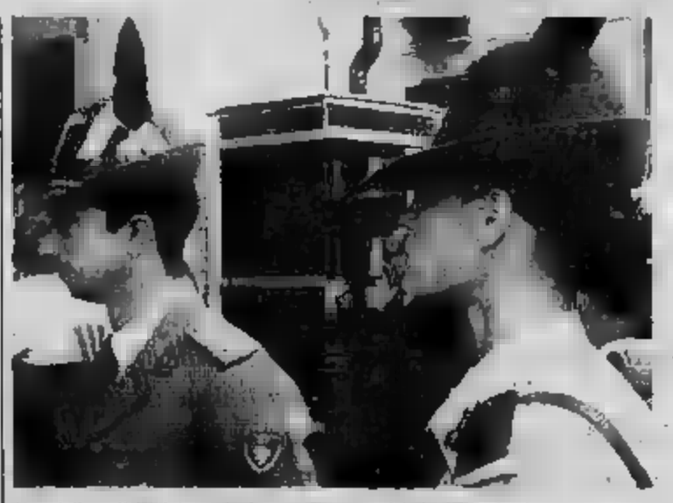
Tra i «professionisti» che si esercitano in questi giorni nel Cuneese, in vista della missione internazionale, ci sono anche gli equipaggi di due elicotteri AB-205 del reparto di Aviazione Leggera Esercito. Hanno svolto ricognizioni nel [illegible] e in alcune vallate.

E mentre le Penne Nere sono pronte a lasciare Cuneo, i loro «colleghi» bersaglieri si preparano a un'incursione musicale» in città: domenica, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Michele, in piazza Galimberti, alle 11,46, terrà un concerto la Fanfara dei bersaglieri «Città di Asti». In precedenza (alle 9) la Fanfara depositerà una corona al monumento della Resistenza. [c. g.]

In questi giorni fanno base alla caserma «Vian» anche due elicotteri «Ab-205» dell'Aviazione Leggera dell'Esercito impegnati in voli di ricognizione sul Bovesano e in zone di montagna

FINANZA

Quando la scuola per sottufficiali della Guardia di Finanza lasciò la caserma «Battisti», a pochi metri da piazza Galimberti, nel cuore di Cuneo, la partenza dei militari suscitò in città polemiche e preoccupazione. Da allora non sono passati molti mesi, ma la struttura di via Cesare Battisti è tornata ad essere i battenti per accogliere le Fiamme Gialle: nella caserma, riadattata in alcuni settori, è stato ospitato il Comando provinciale della Guardia di Finanza, diretto dal tenente colonnello Alberto Giordano. Per motivi di sicurezza, viste le nuove funzioni, il Comune ha istituito il senso unico nella via su cui s'affaccia l'edificio. [p. s.]



Una delle sedici «alpine» che hanno preso servizio in divisa da giugno a Cuneo

La bella novità delle donne soldato

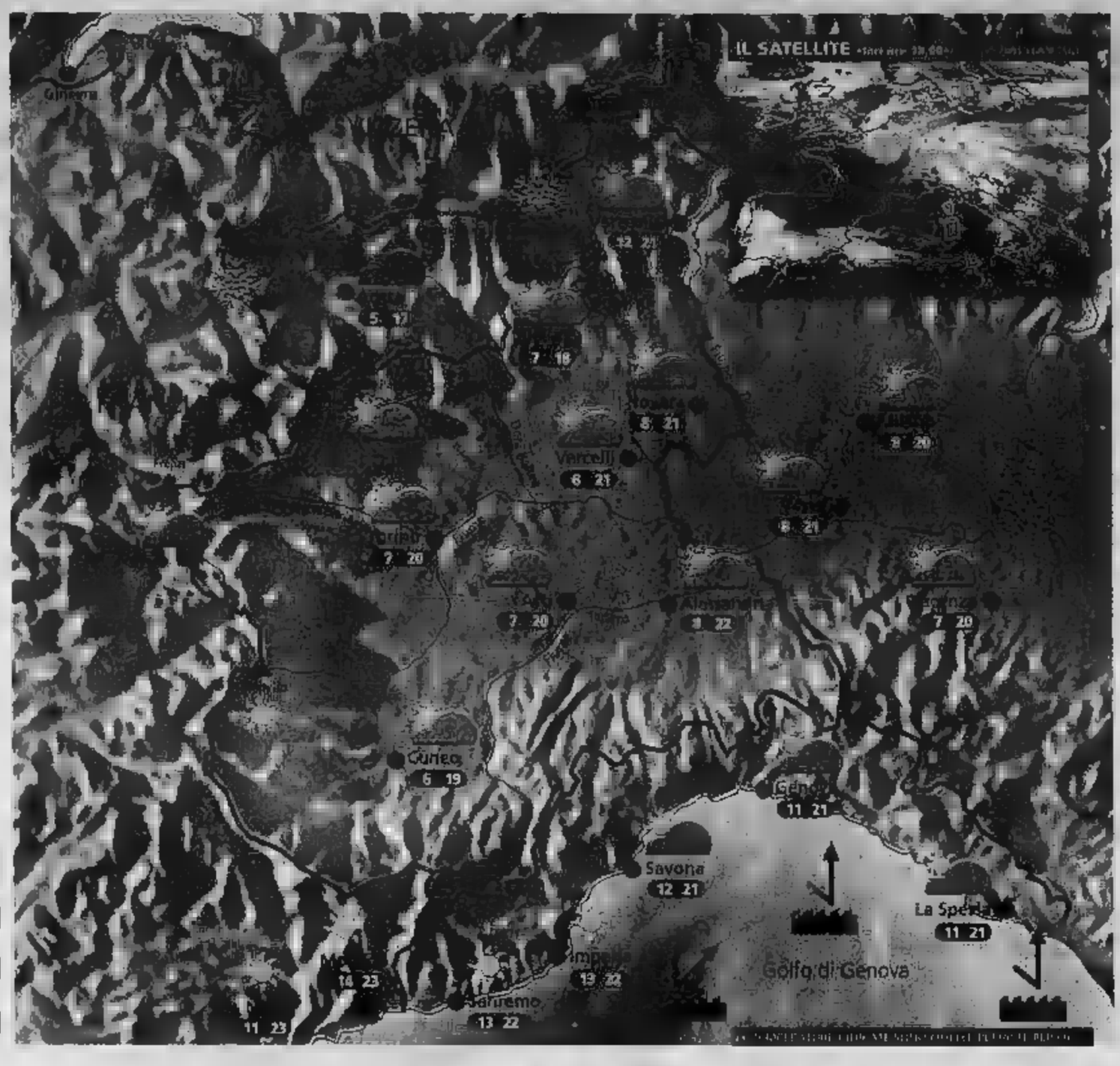
Sono sedici le giovani che hanno preso servizio a San Rocco

Piero Dadone

Martedì, in prima serata su Canale 5, annesima puntata della soap «Distretto di polizia». A un certo punto un'agente più o meno così, rivolta al sovrintendente Ingargiola: «Sei tu che hai fatto tre mesi di militare a Cuneo, guarda che continui coi rischi di ritornarci». Come se Cuneo fosse una punizione, una specie di confino. Si alle solite, gli sceneggiatori della fiction prigionieri del luogo comune inconsapevoli dell'entusiasmo col quale oltre 5000 ex militari hanno chiesto l'iscrizione nell'Albo d'Onore degli Uomini del Mondo, cioè quelli che, come diceva Totò, hanno fatto il militare a Cuneo.

Non è un caso che, non appena se n'è data l'opportunità, ben 16 ragazze che hanno scelto di arruolarsi negli alpini siano state assegnate alla caserma cuneese «Ignazio Vian» di San Rocco. E che alpine! Basta guardare la foto una di loro pubblicata ieri su queste pagine. A quanto ne sappiamo sono contentissime del posto e della città, anche troppo visibili sotto i portici durante la libera uscita. Infatti i loro colleghi «marmittoni» maschi sono riconoscibili dal taglio capelli, mentre le alpine, per fortuna obbligate alla testa rasata, si confondono con le «vasche» con le ragazze cuneesi. I vitelloni del capoluogo preferirebbero veder ripristinata la vecchia regola della divisa obbligatoria anche in libera uscita, così potrebbero individuare, ammirare e, magari, corteggiare.

BOLLETTINO



VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni Al mattino nubi più consistenti sull'alta Valle con qualche nevicata poss al di sopra dei 1500 metri. Altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale e nubi aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio di fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'Aosta. Temperature minime in ulteriore calo, massime in lieve aumento. Venti in prevalenza deboli, a componente meridionale pomeriggio Liguria.
Domani correnti settentrionali determineranno una giornata soleggiata.

ZOOM

Si va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna tempo instabile con piogge e temperature piuttosto basse per la stagione, il fine settimana che ci aspetta sembra decisamente migliore.
Le nostre zone, infatti, verranno interessate correnti mediamente settentrionali le quote nelle giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle zone di pianura, sulle Alpi Marittime sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta non saranno esclusi locali addensamenti sui settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ad aumentare specie nei valori massimi, portandosi sui 21-22° pianura.
Tra sabato e domenica l'espansione di una zona di alta pressione da Ovest farà il flusso di correnti da Nord. questo modo anche zone alta montagna potranno beneficiare un miglioramento tempo. In pianura condizioni rimarranno buone e le temperature valori gradevoli specie di giorno, mentre di notte primo l'atmosfera piuttosto frizzante. Quindi un fine settimana discreto addirittura buono stando alle nostre ultime elaborazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	11 16
CATANIA	18 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
GENOVA	16 22	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	9 16	PARIGI	6 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 40 minuti; cala domani alle ore e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
WWW.IRRIGAZIONE.COM

Ministero per i Beni e le Attività culturali

REGIONE PIEMONTE

BIBLIOTECHE IN FESTA
Festa delle Biblioteche della Provincia di Cuneo

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2002 PARCO REALE DI RACCONIGI

Mostra mercato del Libro per Ragazzi, in collaborazione con «La Libreria dei Ragazzi» di Torino
Letture animate di fiabe e racconti
Incontri con l'Autore, in collaborazione con «Il Punto Einaudi» di Cuneo
Presentazione delle iniziative «Nati per leggere» e «I Presidi del Libro», a cura dell'AIB
Esibizioni del Gruppo storico Pollenzo, degli Sbandieratori «Principi d'Acaja», degli Arcieri di Fossano
Concerto «Baravalle Big Band»

L'ingresso gratuito per l'intera giornata

IL TERRITORIO CUNEESE NELLA CARTOGRAFIA STORICA

28 SETTEMBRE - 27 OTTOBRE 2002 CASTELLO DI RACCONIGI
L'ingresso gratuito sabato 28 e domenica 29 settembre

A cura dei Sistemi Bibliotecari Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì delle Biblioteche civiche di Bra, Saluzzo Savigliano

CASTELLO DI RACCONIGI

Per informazioni: Biblioteca civica di Fossano - Piazza Castello - 12045 Fossano
Tel.: 0172 61976 - e.mail: cn0049f@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

AIB

SEQUESTRATI 68 CHILI DI MARIJUANA, COCAINA E HASHISH. UNO DEI FERMATI HA INGOIATO DUE OVOLI PIENI [redacted] STUPEFACENTI

Droga, finanzieri arrestano [redacted] giovani

Operazione a Cuneo, Marene e San Mauro Torinese

CUNEO

Alla vista dei finanzieri ha ingerito due ovuli, contenenti complessivamente [redacted] grammi [redacted] cocaina, ma è stato scoperto con una radiografia all'addome. Le Fiamme Gialle [redacted] Cuneo, coordinate dal tenente colonnello Alberto Giordano, hanno smascherato una rete di insospettabili spacciatori di droga, arre[redacted]do cinque giovani, sequestrando 68 chilogrammi [redacted] rijuana e dosi di cocaina e hashish.

L'indagine è stata avviata dopo il fermo e il successivo arresto [redacted] una coppia [redacted] giovani cuneesi, trovati in possesso [redacted] eroina [redacted] cocaina, pronta per lo spaccio. Perquisizioni domiciliari nelle abitazioni dei due hanno consentito [redacted] finanzieri di [redacted]re altre sostanze stupefacenti e metadone.

Bruciati contatori [redacted] municipio

[redacted] Incendio dei contatori elettrici [redacted] municipio. A dare l'allarme, verso le 22.30, è stato un giovane componente della Pro loco [redacted] paese, [redacted] lavoro per organizzare la «Sagra della castagna [redacted] [redacted] llingo», che ritornerà la prima domenica di ottobre. Dai contatori Enel, che [redacted] affacciano su [redacted] [redacted] luglio, sono state viste [redacted] fiamme e fumo. I vigili [redacted] fuoco di Saluzzo, [redacted] un'ora di lavoro, hanno riportato la situazione alla normalità, controllando anche gli impianti elettrici del palazzo comunale, risultati in normali condizioni. Poiché il quadro elettrico non è [redacted] manomesso, la [redacted] dell'improvviso incendio [redacted] probabilmente [redacted] cortocircuito. Sono intervenuti anche i tecnici Enel, che hanno sostituito il contatore bruciato. [redacted] vicino [redacted] che serve le Elementari, nello stesso edificio, [redacted] ha invece subito danni, anche grazie al tempestivo intervento dei pompieri. [al. bu.]

Ulteriori controlli nel «giro» dei tossicodipendenti cuneesi hanno portato gli uomini delle Fiamme [redacted] a concentrare l'attenzione [redacted] ventiquattrenne cuneese, Massimiliano Costamagna. I finanzieri hanno atteso [redacted] l'uomo andasse a Torino per rifornirsi di cocaina e lo hanno bloccato sulla strada del ritorno, al casello di Marene della To-Sv. I militari hanno subito perquisito la vettura senza trovare tracce di droga; visto, però, il comportamento sospetto del giovane, lo hanno accompagnato all'ospedale «Santissima Trinità» di Savigliano, sottoponendolo a una radiografia all'addome. L'esame ha evidenziato nello stomaco due ovuli contenenti complessivamente [redacted] grammi di cocaina. [redacted] Costamagna è stato subito arrestato e trasferito nelle carceri di Saluzzo.

Seguendo le tracce che portavano nel capoluogo regionale i finanzieri sono quindi giunti a due fratelli di San Mauro Torinese, Paolo e Roberto Gilardi, rispettivamente 31 e 24 anni. I due, sfruttando la posizione appartata della propria abitazione, avevano avviato una redditizia attività [redacted] coltivazione e spaccio di marijuana. Nei terreni circostanti la casa [redacted] stata scoperta una ingente quantità di marijuana, giudicata dagli esperti di [redacted] qualità. Nell'alloggio dei due fratelli (arrestati) i militari hanno inoltre rinvenuto 150 grammi di hashish (tipo caramello) e bilancini elettronici.

L'intera operazione, durata diversi giorni, si è quindi conclusa con cinque arresti e il sequestro complessivo di [redacted] chilogrammi di marijuana, 35 grammi di cocaina, 150 grammi di hashish, metadone, 6 telefoni cellulari, un'auto utilizzata per il trasporto dello stupefacente, 4 bilancini elettronici di precisione, sostanze da taglio e materiale vario utilizzato dagli spacciatori per confezionare le dosi e 5 mila [redacted]. Per i controlli [redacted] le perquisizioni sono state impegnate 20 pattuglie, unità cinofile della Finanza di Torino e un elicottero. [c. g.]

NUOVA GUIDA A CUNEO

«San Vincenzo» Valmaggia lascia dopo 39 anni

CUNEO. Domani, alle 17, nella cappella [redacted] Seminario, il vescovo [redacted] Natalino Pescarolo, don Mar[redacted] Riba, direttore della Caritas, e il canonico don Biagio Malabocchia concelebrano la messa per la festa patronale [redacted] Società [redacted] San Vincenzo di Cuneo. Nell'occasione [redacted] terrà anche la cerimonia di passaggio di consegne tra l'ingegner Angelo Valmaggia e il nuovo presidente, Bruna Pasta Barbero. Per la società di San Vincenzo di Cuneo, un'istitu[redacted] caritativa radicata in [redacted] le parrocchie della città, si tratta di un fatto «storico». L'ingegner Valmaggia, infatti, lascia l'incarico dopo 39 anni di servizio ai poveri, visite a domicilio, distribuzione di vestiario e viveri.

Oggi la «San Vincenzo», oltre [redacted] proseguire il lavoro di assistenza domiciliare, gestisce il centro per la distribuzione del vestiario di corso Giovanni XXIII. La neopre[redacted] Bruna Pasta Barbero [redacted] coadiuvata dai vice-presidente Maria Ida Michelino. Segretario è stata eletta la signora Agnese Rosso. [a. r.]

FORMAZIONE A CUNEO

C'è un corso per gli esperti [redacted] turismo

CUNEO. Una nuova figura di tecnico dello sviluppo turistico [redacted] culturale, [redacted] vista delle Olimpiadi invernali 2006. Questo l'obiettivo del corso annuale, finanziato dalla Regione, per 12 giovani laureati o diplomati non occupati, proposto dall'Agenzia dei Servizi Formativi di Cuneo, in collaborazione [redacted] l'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese. Il corso, che si struttura come un master di specializzazione, individua una fig[redacted] professionale in grado di progettare, organizzare [redacted] gestire eventi culturali nell'ottica dello sviluppo delle aree rurali e montane. Quattrocento le [redacted] di lezione e 200 quelle di [redacted] in aziende, enti e [redacted]ture, per una formazione che va dall'aggiornamento linguistico alla legislazione di settore, passando per marketing e comunicazione, lettura del territorio e approccio antropologico. Il cor[redacted] è gratuito. Informazioni e preiscrizioni allo 0171696147, fax 0171 436910. [f. r.]

CUNEO

[redacted] dalla Provincia ai gruppi di [redacted] civile

Nuove attrezzature ai gruppi di protezione civile della «Granda»: la consegna è avvenuta nel Centro incontri di [redacted] Dante alla presenza del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e dell'assesso[redacted] Francesco Rocca. Tute, scarponi e motoseghe sono stati assegnati a Briaglia, Bergolo, Casalgrasso, Castellino Tanaro, Cavallerleone, Centallo, Entracque, Fossano, Faule, Magliano Alpi, Monticello, Polonghera, Pocapaglia, Montaldo Roero, Roccaforte, Sant'Albano, Sommariva Bosco e Perno, Trinità, Vozza, Vicoforte, Villanove, [redacted], Moretta, Racconigi, Ruffia e Busca. [r. s.]

DALLA GRANDA

[redacted]

Un progetto [redacted] recupero delle abbazie

Oggi, alle 16, nella sala Giolitti della Provincia [redacted] presenta il progetto «Al tempo delle abbazie», recupero e rivalutazione di edifici storico religiosi della «Granda» e della Provenza. [r. s.]

BORGO SAN DALMAZZO

Su Rai Tre [redacted] questione della centrale termoelettrica

La trasmissione televisiva «Report», in onda su [redacted] Tre ogni martedì sera, ha realizzato un servizio riguardante il progetto [redacted] costruzione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato in [redacted]. Il servizio sarà mandato in onda il 1° ottobre, alle 21. [c. g.]

VERZUOLO

Testimonianze di un chirurgo dall'inferno di [redacted]

Domani, alle 20,45, nel salone dell'oratorio della Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo, [redacted] presentato il libro scritto [redacted] medico di Manta Silvio Galvagno «Nell'inferno di Kabul-Testimonianze di un chirurgo di guerra», edito [redacted] Primalpe. [r. c.]

[redacted]

Oggi l'addio [redacted] tabaccaia [redacted] via Savigliano

Si svolgono oggi, in duomo, alle 15,30, i funerali di Rosa Paoletti, madre del notaio Elio Quaglia. Per trent'anni con il marito ha gestito la tabaccheria in via Savigliano. [al. bu.]

[redacted]

Impiegata stasera su Rai Uno a «L'eredità»

Ha conquistato brillantemente il titolo di campionessa nella puntata di ieri: Simona Bertolini, impiegata trentunenne [redacted] Robilante, torna in gara stasera alle 18,50, a «L'eredità», il gioco a premi [redacted] Rai Uno condotto da Amadeus. [a. p.]

BOVES

Stasera al palazzetto i ragazzi della «Casa do menor»

Stasera, alle 21, nel Palazzetto dello Sport, la parrocchia di San Bartolomeo e il Comune organizzano [redacted] incontro su «Dalla strada alla vita» con padre Renato Chiera e i ragazzi brasiliani della «Casa do menor»; introduce Ezio Bernardi. [b. s.]

CEVA

Conclusi i lavori, il mercato torna nella piazza

[redacted] sono conclusi i lavori [redacted] riqualificazione della seconda parte di piazza Vittorio Emanuele II e il mercato del mercoledì mattina può ritornare nella sua collocazione tradizionale. Gli interventi hanno riguardato la pavimentazione, realizzata in lose di pietra, come era già avvenuto due anni fa dall'altro lato del piazzale su cui s'affaccia il municipio. [p. s.]

[redacted]

A domicili[redacted] la pizza alla bagna caoda

Novità d'autunno da Pizza Sì, azienda specializzata [redacted] consegna a domicilio, non solo di pizze, in [redacted] Vittorio Emanuele II 7/c. Si tratta della versione piemontese della pizza [redacted] cioè qu[redacted] alla bagna caoda. Telefonando [redacted] 0171/631827 o 697658, da giovedì, sarà possibile farsi consegnare [redacted] anche g[redacted]tose insalate fresche [redacted] i gelati [redacted] bar Corso. Pizza [redacted] offre [redacted] agli studenti [redacted] lattina di Coca Cola gratuita in abbinamento alla pizza, all'ora di pranzo. [c. g.]

CUNEO

A «Unomattina» per trovare gentiluomo d'altri tempi

Oggi, alle 11,35, «Unomattina» si occuperà della vicenda [redacted] Laura Ghibaudo, 72 anni, da 18 vedova. Perso [redacted] marito, [redacted] particolarmente galante e gentile, la signora Laura vuol trovare [redacted] un «gentiluomo d'altri tempi». [r. c.]

ROCCAVIGNALE

Ricoverato [redacted] Cuneo cacciatore ferito [redacted] Bormida

Un [redacted] di Millesimo, Luciano Pisano, [redacted] anni, è stato ferito [redacted] un colpo [redacted] fucile ieri pomeriggio, in località Camponuovo, durante [redacted] battuta al cinghiale. Il colpo, sparato accidentalmen[redacted] da un compagno, lo ha raggiunto a [redacted] gamba. Soccorso dall'elicottero del 118 di Savigliano è ricoverato a Cuneo. [r. c.]

SONO SUPERATE LE VECCHIE POLEMICHE A FOSSANO

Dopo i litigi, nominato il direttore della banda

Luigina Ambrogio

FOSSANO

La banda cittadina «Arrigo Boito» [redacted] un nuovo direttore: è Gianpiero Brignone, che è anche direttore dell'istituto musicale «Baravalle»; sostituisce il maestro Giuseppe Allione, dimissionario. La nomina da parte del Consiglio d'amministrazione chiude un periodo [redacted] polemiche, che [redacted] rischiato di avvelenare il clima nella banda e avevano portato alle dimissioni del precedente direttore e del segretario, Geremia Frati. La discussione interna si era poi trascinata investendo la nomina dei due sostituti. Alcuni consiglieri di amministrazione non avevano gradito l'indicazione del nuovo direttore perché in passato c'erano stati contrasti.

Il maestro Gianpiero Brignone

«Una vecchia questione che riguarda il precedente Consiglio d'amministrazione, che qualcuno ha rispolverato per eccesso di prudenza - dice Anna Mantini, che fa parte del Consiglio d'amministrazione -. Niente che potesse avere ripercussioni sull'"Arrigo Boito". C'è stato un chiarimento fra le parti, e così abbiamo potuto procedere alla nomina, che è stata accolta con grande soddisfazione da tutti, in particolare dai musici. E' molto importante il loro gradimento, perché sono loro che hanno a che fare con il maestro e devono sentirsi in sintonia con lui. La nostra impressione è che il nuovo maestro abbia [redacted] un buon rapporto con i musici, anche [redacted] punto [redacted] vista [redacted]. Abbiamo apprezzato la [redacted] volontà di valorizzare la banda così com'è, [redacted]gerla ed evitando di ricorrere a professionisti esterni». Gianpiero Brignone, 34 anni, originario di Mondovì, vive a Fossano, dove dirige l'istituto musicale Baravalle ed è docente della classe di ottoni. Sta perfezionando, negli Stati Uniti, lo studio della tecnica e dell'interpretazione trombonistica, con maestri di fa[redacted] internazionale. Dal '93 collabora come primo trombone, trombone solista e trombone di fila, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e, saltuariamente, con l'Orchestra del Teatro Regio e la Filarmonica di Torino, con cui ha partecipato a registrazioni discografiche e trasmissioni televisive. Organizza annualmente l'edizione italiana dell'International Trombone Camp; ha collaborato come primo trombone con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

In contemporanea con la nomina del nuovo maestro, è stato anche assegnato l'incarico di segretario a un componente della banda, Sergio Nannini (lo statuto prevede che questo ruolo non possa essere affidato a una persona esterna).

SALUZZO, EX CONVENTO

Un'interpellanza sulla destinazione del San Giovanni

[redacted] La destinazione del complesso monumentale di San Giovanni, la [redacted] gestione e fruibilità da parte dei turisti sono al centro [redacted] attenzioni dei consiglieri comunali dell'Ulivo sal[redacted]. E' stata presentata un'interpellanza al sindaco Stefano Quaglia: a firmare il documento sono i due esponen[redacted] del centrosinistra [redacted] siedo[redacted] sui banchi di palazzo civico, Mauro Calderoni e Fulvio Rubiolo. [redacted] sindaco si era impegnato a riferire in Consiglio sullo stato del progetto presentato per la trasformazione ad albergo dell'ex convento - spiega Calderoni -. Però da mesi non si sa più nulla». I due rappresentanti dell'Ulivo manifestano la loro preoccupazione anche per la gestione della chiesa e per la sua fruibilità, «dopo che l'Anffas, l'associazione che raggruppa i familiari dei [redacted]azzi handicappati, ha lasciato il complesso». Il contratto tra l'Anffas [redacted] l'Ordine dei Servi di Maria, proprietario dell'immobile, è scaduto il 31 agosto [redacted] i ragazzi dell'associazione che provvedeva alla gestione di San Giovanni si sono trasferiti nel vicino convento [redacted] Orsoline. «I turisti che giungono in città - dice Calderoni - [redacted] intendono visitare San Giovanni non hanno più una guida. Probabilmente si devono rivolgere all'ufficio turistico o si devono arrangiare. Tutti dicono di voler incrementare [redacted] turismo culturale, ma in realtà [redacted] vi è nulla di concreto». L'interpellanza, sottoscritta dai due consiglieri ulivisti, verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale. [g. ne.]

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.[redacted]

ECONOMICI
SALUZZO Centro Corso Mazzini prestigioso appartamento di mq.160. Opportunità unica. Trattative private tel. 336 275.680

PK Per la pubblicità su [redacted] publikompass

RACCONIGI centrale [redacted] trasferimento cedesi in gestione PANETTERIA avviatissima. [redacted] complete [redacted] incassi elevati.
Cuneo Aziende - 0171 65056

[redacted] - TABACCHI LOTTO SUPERENALOTTO. Zona Bra. Forti [redacted] dimostrabili. Chiusura serale e domenica. Cedesi.
Cuneo Aziende - 0171 65056

[redacted] CLUB
ONE WAY
[redacted] - Viale [redacted]
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

DISCOPUB BAR TABACCHI [redacted] ZONA CANELLI
GRAND[redacted]

OFFICE - WEB
PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET
[redacted]
InfoLine 0174 715914
www.office-web.it - info@office-web.it

[redacted] AGRARIO [redacted] "OTTIMO REDDITO" [redacted]
GRANDA AZIENDE 0171 - 605615

SALICETO cedesi TABACCHI - LOTTO, aggi oltre 25.000,00 [redacted] Affare.
Cuneo Aziende - 0171 65056

[redacted] centrale cedesi PANETTERIA. Laboratorio completo. Tutto [redacted] norma di Legge. Negozio [redacted] arredo. Incassi giornalieri elevati.
Cuneo Aziende - 0171 65056

CARMAGNOLA causa scioglimento società cedesi SOLARIUM avviatissimo, locali moderni con attrezzature complete. Reddito elevato.
Cuneo Aziende - 0171 65056

DEMONTE cedesi TABACCHERIA Ottimo reddito.
Cuneo Aziende - 0171 65056

VALLECROSIA causa salute cedesi STUDIO DENTISTICO con laboratorio odontoiatrico. Attività avviatissima con ottima clientela. Locali di 100 mq. Trattativa riservata.
Cuneo Aziende - 0171 65056

DEMONTE cedesi PANETTERIA avviatissima. Attrezzature complete a norma.
Cuneo Aziende - 0171 65056

RACCONIGI cedesi OFFICINA RIPARAZIONI AUTO. Attrezzatura completa. Locali di 400 mq. Ampi spazi esterni.
Cuneo Aziende - 0171 65056

STAZIONE DI SERVIZIO AUTOLAVAGGIO zona Bra. Forte lavoro. Cedesi.
Cuneo Aziende - 0171 65056

Pilates studio trento
di Cristiana Marengo
... In 10 sedute ti [redacted] meglio,
in 20 sedute migliori il tuo aspetto fisico,
in [redacted] sedute avrai un corpo completamente nuovo

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 7 - Tel. 0171 67764

Colesterolo al lavoro.

È UNO TIENILO

DEL TUO

bar di Cuneo e Provincia potrai

Bar Bibe, Corso Galileo Ferraris 26, Cuneo - Bar Bruno, Via Rom eo - Bar Caffelatte, Via Peveragno 3, Cuneo - Bar Campana, Via Santa Maria 5, Cuneo - Bar Corso, Corso Nizza 18, Cuneo
Bar Edelweiss, Nizza 65, Cuneo - Bar Hall, pe 3, Cuneo - Bar La Mela Verde, Corso Giolitti 21, Cuneo - Bar Lo Spigolo, Via Alba 51, Cuneo - Bar Piazza, Piazza Galimberti 4, Cuneo
Bar Tip Chiri 5, Cuneo - Caffè Roma 43, Cuneo - Caffè Parola, Piazza Galimberti 1, Cuneo - Caffè Roma, Via Roma 54, Cuneo - Confetteria Fantino, Corso Nizza 28, Cuneo
ari - Bar Gremerla Chiosco, Piazza Roma 35, Bra - C'era Una Volta, Via Principi Di Piemonte 83, Bra - Caffè Boglione, Via Cavour 12, Bra -
La Caffetteria, Corso C 16, Bra - Bar Caffè Marconi, Via Marconi 108, Fossano - Bar Caffè Roma, Via Roma 97, Fossano - Bar Castello, Via Cavour 31, Fossano - Bar Turi, Via Circonvallazione 7, Fossano
Sahara Wine Bar Dublino, Corso Italia 106, Saluzzo - Bar Monge, Piazza Garibaldi 14, Saluzzo - Bar Stradivari, Via Denina 3, Saluzzo - Bar Vittoria, Via Martiri Liberazione 6, Saluzzo
to 3, Saluzzo - Bar Cavour, Piazza Santarosa, Savigliano - Bar Malibù, Viale Mercoru 15, Savigliano - Belle Epoque, Corso Roma 3, Savigliano
Caffè Centro, Piazza Del Popolo 7, Savigliano - Edise Caffè, Piazzetta Fieve, Savigliano

UOMO DONNA

Via Del Ter

FIPE

FIMMG

LA DESTINAZIONE DELLA STRUTTURA E' IN FASE DI STUDIO: POTREBBE ACCOGLIERE DI NUOVO IL CENTRO DI RIEDUCAZIONE

Cantiere dell'ospedale, ancora un anno

A Boves si lavora per realizzare 43 stanze da due letti

«Se non vi saranno intoppi, alla fine del prossimo anno la ristrutturazione dell'ospedale di [redacted] dovrebbe [redacted] terminata». Lo dicono il direttore generale dell'Asl 15 di Cuneo Raff[redacted] Bergamo e la [redacted] addetta stampa e alle pubbliche relazioni, Grazia Alberico.

Per ora nell'edificio si sta lavorando al rifacimento di parte murarie e servizi, creando 43 stanze, tutte a due letti. Costo previsto: un milione di euro. «La destinazione [redacted] di studio - aggiunge Bergamo -, [redacted] vi sono discrete probabilità che il Centro rieducativo, ora trasferito a Caraglio, torni a Boves. Qualora fosse deciso il contrario, l'ospedale, secondo le esigenze che scaturiranno, potrebbe essere adibito a una struttura per lunga deg[redacted]

La destinazione definitiva è condizionata [redacted] riordino degli ospedali delle quattro zone del «quadrante» della provincia di Cuneo. Sarà potenziato anche il personale paramedico con un minimo di due addetti per piano, con una copertura delle 24 [redacted] giornaliera.

«Desidero rassicurare i cittadini - conclude Bergamo - circa gli ambulatori, che rimarranno, rivisti e migliorati. Sarà ripresa l'attività della Logopedia, [redacted] sospesa». Non [redacted] per Radiologia, abolita perché obsoleta nelle attrezzature: i pazienti [redacted]ntinueranno a recarsi a Borgo San Dalmazzo [redacted] Cuneo. [b. s.]

L'Asl ha assicurato che nell'ospedale bovesano rimarranno gli ambulatori

FORMAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO IN PROVINCIA

Al via i corsi di lauree sanitarie

[redacted] inaugurerà il 1° ottobre, alle 15, al Centro incontri della Provincia, l'anno accademico dei Corsi di [redacted] professioni sanitarie. [redacted] «Santa Croce e Carle» sono attivati i corsi: per Infermiere (riservato a 125 studenti) [redacted] quale vengono preparati operatori con le conoscenze necessarie a svolgere [redacted] professione di infermiere responsabile dell'assistenza infermieristica; per Tecnico sanitario di laboratorio biomedico [redacted] studenti), per la formazione di personale con competenze professionali specifiche da consentire attività nei laboratori di indagine scientifico-sperimentale e di analisi clinica; per Tecnico sanitario di radiologia medica per immagini e radioterapia (dieci posti), con il quale si forma personale con [redacted] professionali nell'area tecnico-diagnostica. I corsi [redacted] di durata triennale. [f. m.]

Lega tumori

Incontro prepara gli Stati Generali

FOSSANO. Sabato, alle 9,30 nella sala polivalente del castello degli Acaja, la sezione provinciale della «Lega contro i tumori», organizza una riunione, per sintetizzare le testimonianze di operatori sanitari, pazienti [redacted] famigliari, raccolte a Saluzzo, Mondovì, Alba [redacted] Cuneo, durante i recenti quattro incontri, aperti alla cittadinanza. La proposte verranno presentate a Gallipoli, [redacted] 10-12 ottobre, in occasione [redacted] i P[redacted] Stati Generali dei malati di tumore.

«L'iniziativa in programma a Gallipoli - spiega il [redacted]esidente provinciale della Lega, Sergio Giraudo - nasce per dare [redacted] parola a chi si trova in contatto [redacted] problematiche di tipo oncologico, [redacted] possano contribuire a delineare nuovi scenari [redacted] lotta al cancro. La nostra associazione intende incrementare l'elaborazione e la diffusio[redacted] di documenti informativi e impegnarsi presso le sedi istituzionali per favorire un'adeguata normativa, che riconosca con maggior precisione la situazio[redacted] di grave handicap del paziente oncologico». [L. m.]

Prevenzione

Savigliano, possibili le verifiche dei nei

SAVIGLIANO. Chi vuole sottoporre e [redacted] controllo i propri nei per accertarsi che non nascondano tumori della pelle, da domani potrà farlo anche a Savigliano, recandosi al poliambulatorio dell'ospedale «Santissima Annunziata». Analoga [redacted] già partita nei [redacted] scorsi in al[redacted] città dell'Asl 17: Saluzzo, Fossano, Racconigi e Bargo.

A Savigliano rimanevano [redacted] risolvere alcuni problemi di locali, che [redacted] sono stati superati. I pazienti potranno rivolgersi al servizio ogni venerdì pomeriggio, dalle 14 alle 16,50, previa prenotazione [redacted] al numero 0172542344 della Lega Tumori di Saluzzo. Il controllo è gratuito e [redacted] richiede l'impegnativa del medico di famiglia. «I nei - spiegano all'Asl 17 - possono essere molto pericolosi, specialmente [redacted] presentano asimmetrie, bor[redacted] irregolari, colore disomogeneo o diametro in rapido aumento. In Italia si registrano ogni [redacted] settemila casi di melanoma e altri tumori della pelle». [p. b.]

LA VO[redacted]

Siglato accordo per la fornitura di energia elettrica e gas naturali

Confartigianato Cuneo ha siglato un accordo con «Energia Spa», società controllata dal [redacted] «Cir», primario fornitore, a livello nazionale, di energia elettrica [redacted] gas naturale [redacted] di servizi correlati. La convenzione prevede l'attivazione [redacted] forniture a tutte le imprese locali in base ai vincoli previsti dai decreti «Bersani» e «Letta». Le condizioni di fornitura consentono di ottenere significativi risparmi sul costo di approvvigionamento.

In previsione dell'imminente abbassamento delle soglie di [redacted] [redacted] libero mercato, il documento stabilisce l'avvio di [redacted] tensa collaborazione tra Energia e Confartigianato Cu[redacted] rivolta a [redacted] le aziende con consumi annui compresi tra 100 mila e un milione di kwh, per metterle [redacted] condizioni di cogliere al meglio le opportunità offerte dal processo di liberalizzazione del [redacted] energetico. «A seguito di questo accordo - spiega Sebastiano Dutto, presidente di Confartigiana[redacted] Cuneo - verrà creata una sezione dedicata all'energia all'interno dell'area servizi del nostro sito Internet. Il visitatore che accederà a tale [redacted] avrà la possibilità [redacted] usufruire di una serie di servizi direttamente on-line. A titolo di esempio sarà possibile calcolare puntualmente la spesa prevista per l'energia elettrica [redacted] il gas o analizzare l'andamento del prezzo dei combustibili».

Sebastiano Dutto

«Inoltre - aggiunge Riccardo Bani direttore generale di Ener[redacted] Spa - [redacted] [redacted] punto [redacted] procedura pe[redacted] l'individua[redacted] di possibilità di contenimento dei costi di approvvigio[redacted]. Mensilmente, un esperto, sarà [redacted] disposizione dell'associazione per tutti i chiarimenti in merito; al termine [redacted] un periodo significativo di analisi, Energia si attiverà per individuare eventuali forme di ottimizzazione dei contratti, al fine di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal mercato libero».

Energia, [redacted] periodicità da concordare, predisporrà degli incontri formativi sull'energia elettrica e il gas relativi a temi come: le [redacted] regole del mercato libero; il funzionamento della [redacted] dell'energia elettrica; il mercato del gas e [redacted] modalità di risparmio energetico.

«Con l'accordo sottoscritto - conclude il presidente Dutto - Confartigianato Cuneo intende anticipare l'imminente ampliamento del merca[redacted] dell'energia, preparando le imprese alle nuove opportunità offerte dalla liberalizzazione. E' previsto infatti che, a decorrere dal novantesimo giorno dalla cessione della terza Genco da parte dell'Enel, [redacted] soglia [redacted] consumo annuo per accedere [redacted] libero mercato dall'elettricità si riduca dall'attuale un milione di kwh [redacted] 100 mila kwh. In questo modo, oltre 100 mila imprese italiane potranno godere di benefici. Anche nel settore del gas naturale [redacted] prevista [redacted] progressiva liberalizzazione».

CONCORSO «KARIN MODEL»

Da [redacted] [redacted] Piozzo i nuovi «super modelli»

Arrivano dal Cuneese vincitori della finale italiana del concorso «Karin model new generation», indetto [redacted] Karin Model, una [redacted] piu' importanti agenzie di moda del mondo. A Serravalle Scrivia [redacted] stati incoronati, a rappresentare l'Italia nella finale mondiale, Alessandro Genova, 20 anni, di Alba, e Cinzia Barale, 18, di Piozzo [redacted] First Model di Alba). [p. s.]

A SALUZZO

Una [redacted] con «Madama [redacted]

Madama la Piemontese, [redacted] bistecca [redacted] in Savigliano» [redacted] tanto successo ha [redacted] dalla sua prima presentazione [redacted] aprile, sbarca a Saluzzo. La Fondazione Amleto Bertoni, in collaborazione [redacted] l'Ente Turismo Terre del Marchesato, ha organizzato per sabato e domenica [redacted]]ª edizione di «Arte con Gusto-percorso gastronomico». Le Città di Savigliano promuoveranno una serata di degustazione [redacted] sua bistecca. [p.b.]

BORGO, DOMANI TAGLIO DEL NASTRO. ANCHE UNA PASSEGGIATA ENOGASTRONOMICA

Fiera Alpi Marittime e Mestieri

Vetrina delle produzioni locali e del territorio

BORGO SAN [redacted]

La città saluta l'arrivo dell'autunno con la Fiera Alpi Maritti[redacted] e Mestieri in programma da domani [redacted] domenica [redacted] Palazzo Bertello e per le [redacted] di Borgo, [redacted] tre [redacted] la Fiera è punto [redacted] riferimento per le valli alpine che gravitano attorno alla città, dell'artigianato e dalle produzioni che [redacted]tterizzano questa z[redacted] di [redacted]tagna, insieme a importanti risorse naturali, agricole e paesaggistiche» spiega il sindaco Pierpaolo Varrone.

L'edizione di quest'anno si presenta con una novità «La Borgo ghiotta». Un'iniziativa nata «per dare più spazio ai commercianti, artigiani [redacted] privati - aggiunge Piermario Giordano, presidente Ente Fiera Freddo -. [redacted] tratta di una pas[redacted] enogastronomica [redacted] culturale con l'allestimento [redacted] banchetti [redacted] tre piazze nel centro cittadino. L'appuntamento è domenica».

Nel corso della passeggiata, accompagnata dalle note del gruppo musicale «Tarcisio e i suoi amici», si potranno incontrare esperti del Centro culturale Pedo Dalmatia, pronti a illustrare i principali monumenti storici della città.

Sette [redacted] tappe del percorso: s'inizia con gli aperitivi a Borgo Nuovo, per passare agli antipasti in via Garibaldi, gnocchi al Castelmagno in co[redacted] Mazzini, agnello sambucano al Santuario di Monserrato; formaggi in piazza Liberazione, frutta in piazza Falcone e Borsellino e infine dolci a Palazzo Bertello.

Ma vediamo il programma giorno per giorno. Domani, alle 18, taglio del nastro, seguito, [redacted] 21, [redacted] «serata del libro» con presentazione nel salone consiliare di «Pellegrino a pedali» di Lele Viola (edizioni Primalpe) [redacted] «Feriiros» [redacted] cura [redacted] Franco Rovere (Edizioni Comunità [redacted] Valle Stura-Primalpe). Sabato dalle [redacted] alle [redacted] incontro con le scuole (visita [redacted] Palazzo Bertello); in serata festa occitana con i Roussinhol, al Palazzetto dello sport.

Domenica, dalle 10,30, Avis e solidarietà, con premiazione dei donatori benemeriti, al Palazzetto. Dalle 11 prenderà [redacted] [redacted] Borgo Ghiotta (prenotazione obbligatoria allo 0171266060, il costo è di 12 euro; 6 euro per bambini dai [redacted] ai 12 anni). Infine, [redacted] 20,30, «montagne di luce», cammino per immagini attraverso le foto di Guido Cavallo (Palazzetto).

Gli stand allestiti a Palazzo Bertello saranno visitabili venerdì dalle 18 alle 23; sabato [redacted] domenica dalle [redacted] alle 23. Ingresso gratuito.

[redacted] logo scelto per l'edizione vuole rappresentare la montagna, attraverso [redacted] colori: [redacted] verde (la natura, le risorse paesaggistiche), il grigio (la pietra), il marrone (il legno, risorse naturale).

Alla realizzazione della manifestazione hanno collaborato Comune, Atl, Provincia, Regione, Comunità [redacted] Valle Stura, Comunità montana Valli Gesso, Varmegna, Pesio, Confartigianato, Cna e aziende varie. [a. f.]

E

Appello [redacted] volontari del [redacted] a Bm

Sono sola in mezzo [redacted] cortile del canile, il sole picchia forte sulla testa, sudo, mi pulsano [redacted] tempie, [redacted] caldo. Mi guardo intorno e vedo solo musetti e occhi che mi guardano, [redacted] un silenzio irreale, per un attimo. Poi riprendono ad abbaiare freneticl, vogliono uscire a passeggio. Siamo rimaste in poche ad agosto, tutte donne; i cani sono tanti e non riusciremo mai a farli uscire tutti. Piangerei.

Alla mia sinistra, dietro di me c'è Messi. Una cagnetta adorabile, mia compagna fedele del pomeriggio; è invecchiata in un canile eppure mi segue fallce. I suoi occhi neri mi parlano del suo amore, della sua devozione. Mi è grata del bocconcino goloso che le do.

Libera anche lei, trotterella davanti a me Tata, pelo scuro, musetto arguto, dolcissima. Lo so che mi vuoi bene Tata, me lo fai capire tutta la volte cha ti guardo e lo sogno per te un padrone che abbia un giardinetto dove tenerti o una casa dove accoglierti, che ti voglia bene come sai volerne tu, senza fine.

Nella gabbia numero 7 d'à Jolil, un cane nero magrissimo arrivato da poco; [redacted] mangia, ha lo sguardo triste, assente. Pensa [redacted] te, brutto vigliacco che lo hai abbandonato. Tutti i giorni pensa a te, vigliacco, che butti via l'amore che qual cane ha per te.

E' [redacted] Riporto [redacted]si [redacted] Tata nelle gabbie. [redacted] [redacted] [redacted] lucchetto, come si fa con i carcerati, e loro sono completamente innocenti. Piangerei.

Giuseppina Cerutti, Bra

«Gli uomini ricordino: anche gli animali soffrono»

Sono Nicolas, finalmente sereno nel paradiso dei cani. Voglio ricordare, come monito agli umani, le mie disgrazie. Vivevo tranquillo e beato in una villa con un bel prato verde. Morto il proprietario sono incominciate le mie pene. Nessun parente mi ha voluto e sono finito malato e stanco in un casolare abbandonato. Volontari mi hanno aiutato a sopravvivere portandomi cibo e acqua. Quando hanno deciso di portarmi [redacted] veterinario era, purtroppo, tardi.

La mia triste storia [redacted] per ricordare agli [redacted]i che anche gli animali soffrono e si affezionano a chi li ama.

Enpa Cuneo per il cane Nicolas

Ente Fiera Fredda, i privati e il sindaco di Borgo

Siamo soci dell'Ente Fiera Fredda srl e desideriamo far presente la situazione di preoccupante prevaricazione subita dai 16 soci privati [redacted] minoranza da parte [redacted] socio di maggioranza (il Comune di Borgo San Dalmazzo). A parte la nomina di un componente [redacted] Cda prevista [redacted] Statuto (su [redacted] membri 5 [redacted] appannaggio del socio maggioritario e due delle Comunità montane), null'altro è stato concesso ai privati.

Non [redacted] stato possibile riconfermare vecchi amministratori che hanno operato con competenza e oculatezza, nè [redacted] stato possibile all'assemblea dei soci concordare la terna del collegio sindacale, [redacted] usuale.

Il presidente della riunione, neosindaco di Borgo, ha voluto tutto per sé. [redacted] tener conto che tra i nominati [redacted] controllo della contabilità ve n'è uno in dubbio di incompatibilità in quanto anche revisore del Comune, e l'altro artefice (per sua ammissione) di una convocazione illegittima della precedente assemblea andata buca.

Giuseppe Oliva
Benito Guglielmi, Borgo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171 66.444; **Alba:** tel. 0173 316.313; **Croce Rossa Italiana:** tel. 0171 441.744; **Alberto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** [redacted] 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.858; 945. 455; **Caraglio:** tel. 0171 618.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; [redacted]: [redacted] 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 698.111; **Garessio:** tel. 0174 81.083; **La Mo[redacted]:** [redacted] 0173 50.118; **Limone:** tel. 0171 929.113; [redacted] tel. [redacted]; [redacted] d'[redacted] tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173 64.319; **Moretta:** [redacted] 0172 911.010, **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. [redacted] 388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Pea[redacted]** tel. 0[redacted]77; **Peveragno:** [redacted] 0171 339.565; **Racconigi:** [redacted] 0172 84.844; [redacted] tel. 0175 46.245; 470.00; **S.** [redacted] [redacted] tel. [redacted] [redacted] **Sommariva** [redacted]: tel. [redacted] 551.02; **Savigliano Croce Rossa** [redacted] [redacted] 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 [redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 [redacted]
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo 0175 211.811

To-Sv 0172 486.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo [redacted] (a serranda aperta) e [redacted]-8 (a serranda [redacted] Bottasso, via Caraglio 4, tel. 0171 692.396. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, [redacted] presentazione [redacted] ricetta [redacted].

Alba: Duomo, [redacted] Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

[redacted] *Fides*, via Piumati 5, [redacted]. 0172 [redacted].

[redacted] *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.467.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: *San Martino*, [redacted] Piemonte 6, tel. 0175 42.242.

Savigliano: *Bonelli*, [redacted] Alfieri 11, [redacted]. 0172 712.368

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260.013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269.632, Usl di Fossano 147 817.617; Usl di Mondovì 0174 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147 817.617; Usl di Savigliano 147 617.617.

IN CITTA' E FUORI

BOVES. Totem e Tabù, Club dei liberi viaggiatori propone stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, la proiezione «Himalaya: vicino ai 7000 metri» che racconta la spedizione organizzata dal Club alpino di Pinerolo, nel 75° anniversario della fondazione [redacted] [redacted]ione alla cima del Kedar Dome. Le immagini sono [redacted] Livio [redacted] Vignolo che ha fatto p[redacted] del gruppo di 11 persone impegnate nell'avventura. L'ingresso è libero.

CUNEO. Oggi, ore 17, al cinema teatro Monviso, si terrà il «Con[redacted] di inizio dell'anno scolastico» del liceo musicale progetto «Mozart» del liceo artistico statale Ego Bianchi di Cuneo. Dirigeranno i giovani esecutori Flavio Becchis e Fulvio Cioce. In programma pagine di Vivaldi, Piazzolla, canzoni del B[redacted], negro spirituals [redacted] brani [redacted] musical «West side story» di Bernstein. Ingresso libero.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera, dalle 21,30, cover pop rock internazionali con gli Empity V. Ingresso libero.

BENETTE. L'Acli di Benetta organizza corsi di musica per bimbi della scuola materna, strumentali vari e di coro [redacted] voci bianche per bambini dai 4 ai 13 anni; iscrizioni all'ufficio Protocollo [redacted] Comune entro domani.

FOSSANO. Teatro dialettale, domani, in Cascina sacerdote, alle 21, [redacted] la Filodrammatica Buschese «El Cioche» che proporrà la commedia dialettale in due atti «La gatta, 'l volpon e 'l poeta Pistou».

[redacted] Scadono [redacted] [redacted] ottobre le prenotazioni per lo spettacolo «The Full Monty» in programma il 17 ottobre al Teatro Nuovo di Milano. Il pullman partirà alle 16 da piazza Galimberti, lato tribunale. Trasporto più ingresso 62 euro, primi posti, 52 euro secondi. Scrivere all'e-mail: giulia@travelco.it.

SAVIGLIANO. Al Civico istituto Fergusio domani, alle 19 [redacted] [redacted] programma la presentazione del Laboratorio lirico finalizzato allo studio e alla rappresentazione di un'opera da camera. Ulteriori informazioni [redacted] 0172712269.

SALUZZO. Prosegue, questa sera, a partire dalle 21, l'iniziativa «Negozi aperti». Gli esercizi rimarranno aperti al pubblico per facilitare lo shopping [redacted]le. La manifestazione è organizzata da Comune ed Ascom.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Sabato da Bra tradizionale manifestazione alla scoperta del Roero

La domenica è in giro per cortili

Itinerari enogastronomici, spettacoli e mostre

BRA

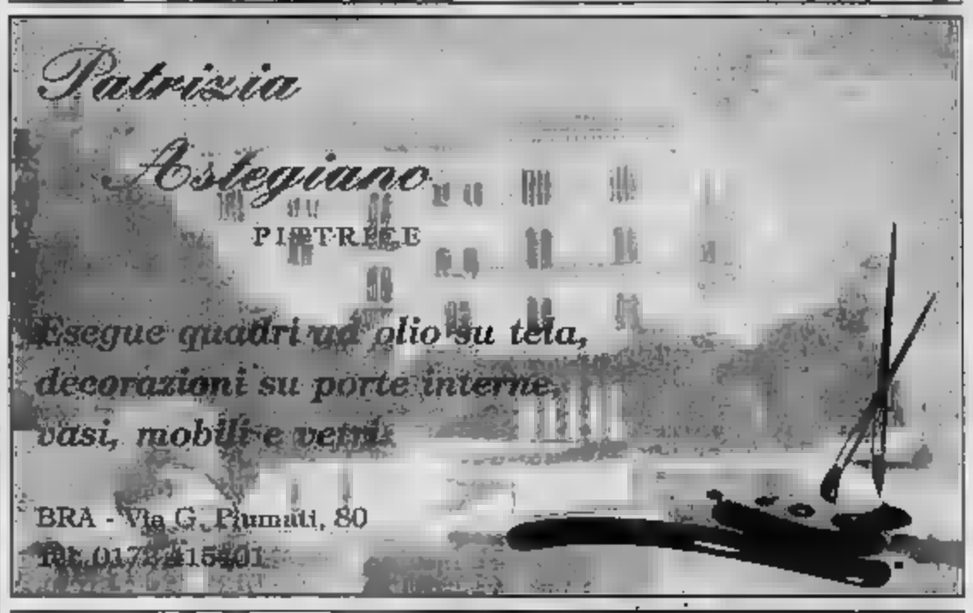
La città si prepara a [illegible] il tradizionale appuntamento con la manifestazione «Da cortile a cortile», l'itinerario enogastronomico che conduce alla scoperta dei cortili storici della città. [illegible] in questa edizione il coinvolgimento dei privati permetterà di rendere visitabili circa 100 cortili; in molti di questi saranno presenti animazioni musicali, [illegible] d'arte e mostre artigianali. Si comincerà quindi sabato, alle 10, con un convegno realizzato in collaborazione [illegible] con la Scuola alberghiera Velso Mucci sul tema «Cultura, enogastronomia, ospitalità per un turismo di qualità» con la presenza di importanti testimonial dell'azienda turismo italiana ed estera: saranno ospiti Sergio Chiamparino (sindaco di Torino), Renato Dominici (chef del ristorante Le Carmagnole), Rinaldo Merlone (presidente associazione interregionale degli Istituti alberghieri), Carlo Arcolao (docente Università di Genova) e Angelo Concas (giornalista enogastronomo). Sempre sabato, in collaborazione [illegible] l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero e le Fs, è stato promosso [illegible] treno a vapore da Torino verso Bra e poi alla scoperta del [illegible].

Da Bra partiranno poi sette itinerari che cercheranno di presentare e di far [illegible] luoghi tipici [illegible] Roero. Sempre nella mattinata [illegible] sabato arriveranno anche le delegazioni delle città gemelle: Spreitenbach (Svizzera), Weil der Stadt (Germania), [illegible] Laurent du Var (Francia), [illegible] Sosti (Italia) che saranno ricevute da sindaco e giunta a Palazzo Traversa. Alle 16, nella sala [illegible] stre del centro Arpino, sarà inaugurata la personale di Carlo Caros- [illegible] «Divinità e sogno» una ricca antologia di uno dei maestri mediterranei più noti ed apprezzati. La mostra rimarrà aperta dal 28 settembre al 13 ottobre al centro polifunzionale Arpino (via Guala 45) con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle [illegible] sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20; per le scuole visita guidata al mattino e incontro con l'autore [illegible] prenotazione. Sempre sabato sono previste alcune [illegible] gurazioni: all cortille dal gusto che funzionerà sabato e domenica e costituirà una possibilità in più per chi non troverà posto nell'itinerario enogastronomico (cortile delle scuole maschili, alle 16); poi ancora «Bra golosa», ovvero un itinerario-degustazione [illegible] pasticceria di qualità realizzata dai maestri pasticceri braidesi (stesso cortile, stessa ora); infine [illegible] [illegible] restauro», [illegible] di laboratori allestiti da maestri artigiani sull'arte del restauro (corso Garibaldi; apertura alle 16). La serata sarà protagonisti, in piaz- [illegible] Caduti i gruppi folkloristici «Tanzgruppe des Muklinger kultura», «Les Bigaradie-groupes», il [illegible] Sosti Gruppo folk» e il «Gruppo storico di Pollenzo».

Domenica si ripete il grande appuntamento con l'itinerario enogastronomico alla scoperta dei cortili [illegible] della città; al mattin- [illegible] visite guidate gratuite al centro storico, con [illegible] ritrovo fissato in piazza Roma; poi itinerario enogastronomico nei cortili storici che prevede 8 tappe: a ogni tappa una specialità particolare - salsiccia di Bra, frittatine alle erbe [illegible] balsamico, tomino elettrico, fantasia [illegible] verdure crude prodotte negli orti braidesi, agnolotti alla piemontese, bollito misto alla piemontese, formaggio Bra [illegible] e duro, dolce e caffè, il tutto innaffiato [illegible] vini tipici di Langa e Roero. Punto di ritrovo sempre nei giardini [illegible] stazione (piazza Roma) dove si potrà ritirare il ticket [illegible] bicchiere; sono previste due partenze: la prima alle 12 e la seconda alle 13,30; la quota di partecipazione [illegible] 20 euro (bambini [illegible] a [illegible] anni, [illegible] euro). E' stato previsto un prezzo speciale per gruppi superiori a 20 persone e per chi raggiunge la città con il treno: per questi la quota è di 18 euro. [illegible] pomeriggio visite [illegible] cortili storici, shopping per la città, grande [illegible] dalle bancarelle in piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto; alle 21 [illegible] piazza Caduti per la Libertà [illegible] gusto della moda», sfilata di moda autunno-inverno presentata dai commercianti e coordinata dall'Ascom.

Grazie al coinvolgimento dei privati si potranno visitare circa 100 cortili

In molti cortili saranno presenti animazioni musicali, mostre d'arte e mostre artigianali. In programma anche visite guidate gratuite al centro storico



PRIOCCA: CHIEDE CHE QUANTI HANNO UN MALATO DI MENTE A CASA NON VENGANO LASCIATI SOLI

«L'omicidio si poteva evitare»

Il fratello gli uccise la moglie, ora lancia un appello

Giuseppina Fiori

PRIOCCA

Non riesca a darsi pace Oreste Carlo Cordero, agricoltore di Priocca, al quale il fratello Eugenio, ha ucciso la moglie a colpi di scure alla testa, il 28 agosto scorso, forse in preda alla follia. «Ho perso mia moglie, il mio fratello in carcere, dopo averlo accudito per più di trent'anni. Ho riflettuto a lungo sui fatti che hanno sconvolto la mia vita e ho deciso di lanciare un appello - dice Cordero -. Vorrei che quanto è successo a me non dovesse accadere ad altri: per questo chiedo che le famiglie non siano lasciate sole a sopportare il peso di un parente malato, con problemi psichici e conseguenti comportamenti imprevedibili. Mio fratello è in cura da trent'anni, è entrato e uscito dagli ospedali tantissime volte, con ricoveri di alcuni giorni o settimane, e successivi ritorni a casa: un calvario per lui e per noi. Abbiamo chiesto strutture che lo potessero accogliere, in cui potesse condurre una vita adeguata ai suoi problemi di salute, ma non siamo riusciti a ottenere una sistemazione. All'improvviso, la tragedia: mio fratello ha ucciso mia moglie, che era il suo angelo custode».

«Il giorno della disgrazia - continua Oreste Cordero - abbiamo pranzato tutti e tre assieme. Sembrava un giorno come gli altri, nulla che facesse presagire un gesto simile».

Eugenio Cordero e la sua vittima, la cognata Irene Troia ha colpito con una scure

L'omicida, Eugenio Cordero (60 anni), dopo che il fratello era andato a lavorare in campagna, è entrato in camera da letto della cognata, Irene Troia di 61 anni, e l'ha colpita nel sonno con la scure. Quindi è andato a costituirsi alla caserma dei carabinieri di Govone, percorrendo a piedi una decina di chilometri per strade e sentieri di campagna. I militari, appena sentito il suo racconto benché sommario, si sono precipitati alla cascina Cordero a Priocca e hanno trovato Irene Troia in una pozza di sangue, gravemente ferita ma ancora in vita. Accanto a lei c'era la scure che l'ha colpita. Trasportata con l'elisoccorso all'ospedale Santa Croce di Cuneo la donna è morta alcune ore più tardi. Eugenio Cordero è stato subito interrogato ed avrebbe confessato: è rinchiuso nel carcere di Alba con l'accusa di omicidio volontario aggravato. L'inchiesta è condotta dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, e dal sostituto Laura Deodato che hanno chiesto una perizia psichiatrica.

Stamane, alle 9,30, si svolgerà in tribunale l'udienza davanti al gip che con tutta probabilità conferirà l'incarico della perizia per gli accertamenti di natura psichiatrica, sulle capacità di intendere dell'omicida al momento del fatto, sulla pericolosità sociale, sulla capacità di partecipare a un processo. Il difensore di Eugenio Cordero, avvocato Silvano Stroppiana: «Anche la difesa fin dall'inizio ha sollecitato che si procedesse a perizia psichiatrica».

Racconta ancora Cordero: «Mio fratello è da sposare. Ha sempre vissuto in famiglia: quando c'era ancora nostra madre, mi aveva consigliato di sposare una ragazza che lo accogliesse. L'abbiamo sempre curato, accompagnato alle visite, somministrato le medicine. Si era ammalato verso i trent'anni, prima era un grande lavoratore. Ho sempre pensato di avere un fratello con problemi di salute che aveva bisogno del mio aiuto e mi sono comportato di conseguenza, ma non mi aspettavo un gesto simile. Dopo quanto è successo vorrei chiedere una maggior tutela per le famiglie che si trovano nelle condizioni in cui era la nostra e non aspettare che accada una tragedia».

Il sindaco di Priocca, Marco Perosino: «Di fronte a un fatto umano così difficile, faremo il possibile per aiutare queste persone a superare le difficoltà. Personalmente auspico che vadano in porto alcune proposte di modifica alle leggi attuali affinché si creino strutture specializzate, accessibili ed idonee ad accogliere malati psichici, senza tornare ai vecchi manicomi».

INTERVENTO DEL SINDACO DI BRA

S'inaugura la piscina coperta nata da un accordo innovativo

Francesco Guida

DOMANI alle 17 verrà inaugurata la piscina coperta di Bra. Si tratta di un evento storico per la città che con questo moderno ed accogliente impianto risponde alle aspettative dei braidesi che da anni chiedevano di poter disporre di un centro natatorio. La piscina di Bra è nata grazie ad un'innovativa formula organizzativa che ha fatto incontrare alle migliori condizioni il pubblico con l'iniziativa privata. Il Comune, nel rispetto delle procedure della pubblica gara, ha selezionato un gruppo di imprenditori locali, riuniti nella Società Promo Sport S.r.l. che hanno assunto sia gli oneri finanziari necessari ad integrare le disponibilità del pubblico, sia la gestione della struttura, senza addossare al Comune le eventuali perdite. A tal fine è stata costituita una società per azioni in cui la quota di partecipazione pubblica è di £ 2.100.000.000 (oltre un milione e ottantaquattro mila euro), dei quali 1.500 milioni per l'acquisto del 39,5% del capitale sociale della società e 600 milioni quota di partecipazione alla gestione dei primi tre anni. L'impianto natatorio è costato complessivamente circa due milioni e duecentomila euro: di questi 1.961.000 € rappresentano il costo originario della struttura, finanziato capitale sociale SBN, e la restante parte è stata finanziata interamente dal socio privato per migliorie che consentono un più adeguato sfruttamento dell'impianto.

Il progetto, assai innovativo, è stato redatto a cura dei soci privati e porta la firma dell'ing. Alberto Bonfante, geom. Guglielmo Marengo e del geom. Bruno Casavecchia.

La società mista pubblico-privata è stata battezzata Società Braidese per il Nuoto (SBN) ed ha un consiglio di amministrazione composto da cinque membri di cui due di designazione pubblica, tra i il presidente dottor Gian Marco Gallo. I privati hanno anche apportato il valore aggiunto di servizi correlati all'impianto natatorio, corredandolo di quei servizi (estetista, palestra, negozi e bar) che ne fanno vero e proprio centro di benessere, un luogo di ritrovo per la cittadinanza, un naturale riferimento per trascorrervi il tempo libero. L'impianto destinato al nuoto è costituito da due vasche: una per bambini e principianti, senza grandi pendenze e la principale lunga 25 metri e larga 16, suddivisa in nove corsie, omologata per gare agonistiche. Un ampio spazio è riservato al pubblico e spazi dedicati ai portatori di handicap. Completano la struttura gli spogliatoi, costruiti per ogni tipologia di utenti, una sala riunioni, per accogliere incontri e convegni in occasione gare ed un bar-tavola calda per permettere una confortevole permanenza nel centro.

L'accesso agli impianti è regolato da un'ampia offerta di forme di abbonamento e singoli biglietti d'ingresso e le considerevoli possibilità di scelta in grado di soddisfare le richieste degli utenti appartenenti ad ogni fascia di età. Particolari condizioni di favore sono concesse alle famiglie, cui in particolare i servizi della piscina sono diretti per trascorrervi ore di serenità e di divertimento. I corsi di nuoto e di acquaticità garantiti per i bambini fino ai tre anni e per quelli frequentanti la scuola dell'obbligo, in accordo con le scuole braidesi e del territorio, verranno organizzate e promosse attività sportive e ricreative.

Ampia collaborazione è garantita alle numerose società sportive locali che possono disporre di un valido centro natatorio in grado di soddisfare ogni esigenza che può sorgere nell'esercizio delle altre discipline e di arricchire così le esperienze e crede nello sport quale espressione di corretta formazione individuale e di crescita sociale.

Tale collaborazione è favorita dalla stessa collocazione della struttura, nell'area degli impianti sportivi di Madonna dei Fiori dove sono ubicati campi ed attrezzature per la pratica del calcio, hockey su prato, pattinaggio, discipline varie e atletica. Bisogna ricordare, inoltre, che l'impianto natatorio si affianca al complesso delle piscine scoperte, posta al confine con lo stesso, così da costituire sostanzialmente un'unica cittadella del nuoto funzionante tutto l'anno. In conclusione, una piscina dal positivo incontro tra pubblico e privato, secondo uno schema di sussidiarietà che consente all'uno e completa l'offerta dell'altro. E' questo il sistema moderno e vincente che consente, e consentirà sempre più in futuro, e Comuni e Province di disporre di strutture adeguate a dare risposte alle esigenze sentite da un'utenza giustamente sempre più attenta alla qualità dell'offerta nei servizi pubblici.

Francesco Guida
sindaco di Bra

IL PRESIDENTE ATC CN5

«Sono inutili» le dimissioni dei Coldiretti»

CORTEMILIA. Il presidente dell'Atc Cn5 Carlo Rocca ha espresso in un documento reso noto tutto il disappunto e il rammarico per la decisione assunta dalla Coldiretti di far dimettere i propri rappresentanti dal comitato di gestione dell'Atc».

E sottolinea i provvedimenti a tutela sia degli agricoltori sia dei cacciatori decisi, tra cui: la creazione di 14 aree che permetterebbero la caccia agli ungulati in oltre ettari di nuovo territorio. Nell'Atc Cn5 sono distribuiti centinaia di dissuasori elettronici e protezione delle colture dall'assalto dei cinghiali. I che partecipano alle battute pagano 65 euro ciascuno destinati al controllo della specie e al risarcimento dei danni. Per ridurre i selvatici ciascun cacciatore potrà abbattere fino a 10 cinghiali anziché i 5 previsti dal calendario regionale. Conclude il presidente Carlo Rocca: «Le dimissioni dei tre rappresentanti appaiono quindi inutili e controproducenti». [g. d. m.]

BAROLO E BARBARESCO

Ok dalla Regione ad abbassare la resa delle uve

La Regione ha accolto la richiesta presentata dal consorzio di tutela di ridurre del 20% la resa massima consentita per le uve destinate a produrre barolo e barbaresco docg nonché nebbiolo e barbera d'alba doc limitatamente alla zona della destra Tanaro. Il provvedimento, preso dalla direzione «Sviluppo agricoltura» della Regione è valido per la vendemmia 2002 a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli. La richiesta di riduzione del 20% era stata avanzata durante la riunione svoltasi nei giorni scorsi nella sede albese della Camera di commercio, con parere favorevole del consorzio, delle organizzazioni professionali agricole, delle Vignaioli piemontesi e . La Regione ha fissato per sabato la data di inizio vendemmia per le uve da barbaresco e 1 ottobre per quelle da barolo. Per quanto riguarda le zone grandinate, la Regione ha confermato il danno del 70% nelle aree delimitate dei Comuni di Barolo e La Morra; danno del 40% nelle aree grandinate e delimitate di Serralunga, Castiglione Falletto e Monforte. [g. f.]

CONSORZIO HA ILLUSTRATO I PRIMI DATI DELLA VENDEMMIA: DAI FILARI 700 MILA QUINTALI DI UVA

Moscato, la produzione cala del 30%

L'«Asti spumante» resterà sotto i 60 milioni di bottiglie

ISOLA D'ASTI

Il Consorzio di Tutela ha fornito ieri proiezioni e previsioni su qualità e quantità delle uve, e produzione di bottiglie di Asti spumante e Moscato. Dati incompleti, anche perché vendemmia è tuttora in corso in alcune zone. È un primo passo per immaginare come sarà l'annata commerciale 2002/2003.

Il presidente del Consorzio Guido Bili, e i vice Paolo Ricagno e Emilio Barbero, hanno commentato la raccolta dei grappoli. «Una vendemmia improntata alla serenità, anche per merito della firma, sia pure in "salsa Cesarini", dell'accordo interprofessionale tra Case spumantiere e viticoltori» ha detto Bili.

Il direttore del Consorzio Ezio Pelissetti è entrato nei dettagli tecnici, con grafici e diagrammi che hanno illustrato le caratteristiche della vendemmia 2002. Un'annata non favorevole. Secondo i dati consortili, nei comuni dove si coltivano 9500 ettari di moscato, quest'anno si produrranno da 670 a 760 mila quintali di uva (oltre i 1 milione 100 nel 2001) con un calo netto di produzione di quasi il 30%). Si ricaveranno tra i 600 e i 650 mila quintali di uva per Asti e Moscato docg «tappo raso».

Con i grappoli staccati quest'anno le aziende produrranno, secondo le previsioni, da a 58 milioni di bottiglie di Asti e da 5 a 6 milioni di Moscato. In qualità del 2002? «Sarà in linea con le annate passate - assicura Pelissetti - Se da una parte l'annata non ha prodotto uva di altissima qualità, è pur vero che le zone con esposizioni ottimali hanno avuto meno gli attacchi di muffe e grandine e potrebbero riservare sorprese con gradazioni e qualità organolettiche discrete».

Il direttore conferma che «quest'anno in vigna c'è stata una selezione strettissima, i viticoltori hanno compiuto cernite rigorose dei grappoli. Nelle cantine è entrato il meglio e gli enologi avranno quindi a disposizione una prima con zuccherina, sufficiente acidità e buon equilibrio di sostanze aromatiche, tali da far brindare a fine 2003 con un Asti e un Moscato docg "pieni" e profumati"». Sulle rese Pelissetti è preciso: «Le nostre stime indicano i 60 e i quintali di ad bon al di sotto dei 70 quintali siglati dall'accordo».

Infine una «chicca» tecnologica: è già operativo, sul sito del consorzio (www.astidocg.it) la «mascherina» con cui, via Internet, da qualsiasi parte del mondo, digitando il codice sulla fascetta di una bottiglia di Asti e Moscato docg, si potranno conoscere produttore e dati della bottiglia, accedendo persino alle analisi organolettiche della partita di vino. [fi. l.]

Il presidente del Consorzio dell'Asti Guido Bili ha commentato la vendemmia del moscato

IN BREVE

Tradizionale Festa anziani in piazza XX Settembre

Oggi, dalle 16, nel padiglione del mercato coperto di piazza XX Settembre si concludono le manifestazioni estive per gli «over 60» con la tradizionale Festa anziani. [v. m.]

Corso di autodifesa al centro Babylon

Stasera, alle 19 alle 21, nella del Centro di documentazione Babylon, si tiene il primo incontro del corso di autodifesa. [v. m.]

MONTICELLO

Tamponamento furgoni Due persone ferite

Ieri un furgone «Ford Transit» di un'azienda di trasporto valori condotto C.T. 38 anni di Bra è stato tamponato da un «Ducato» alla guida c'era L.V. di anni di Chearasco, mentre percorreva la statale verso . Gravi danni ai mezzi e lievi ferite ai conducenti. [v. m.]

PROBEST

Comunicazione del vino Se ne parla alla Tenuta Carretta

Sabato, dalle 10,30, la Tenuta Carretta ospiterà il convegno «Quale comunicazione del vino: per il consumatore, per il produttore, per il territorio?». [r. s.]

SABATO DOMENICA GARA NAZIONALE DI BOCCE «FIERA DEL TARTUFO». SONO ATTESI 400 GIOCATORI

Alba, nuovo direttivo per la Bocciofila comunale

E' guidato da Sergio Salvatico e dal vice Alberto Cirio. La struttura è tornata in attività

ALBA

La Bocciofila comunale, era stata al centro di aspre polemiche nei mesi scorsi con le dimissioni di due direttivi e la chiusura temporanea degli impianti per contrasti interni, è tornata in piena attività: è stato nominato il nuovo Consiglio direttivo e si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e messa a norma di tutti i locali.

Il corso sarà inaugurato sabato e domenica con la gara nazionale di bocce «Fiera del tartufo» che porterà ad Alba quasi quattrocento giocatori, oltre a famigliari e accompagnatori.

Presidente del nuovo direttivo è Sergio Salvatico, vice Alberto Cirio, segretario Cristiano Bongiovanni, direttore tecnico dell'attività agonistica e ricreativa Armando Ponzio, responsabile attività sociali Rita Frecchia. Il direttivo rimarrà in carica fino al rinnovo del tesseramento che avverrà a gennaio o febbraio.

Il nuovo direttivo che si occuperà della Bocciofila comunale di Alba (Foto Murialdo)

La bocciofila comunale, che ha più di cinquecento soci, oltre agli impianti esterni ed interni per le gare a bocce, salette per il gioco delle carte, biliardo e bar, si è dotata di un nuovo servizio, ovvero la trasmissione di partite di calcio con «Stream» e «Tele+» a cui tutti possono assistere gratis.

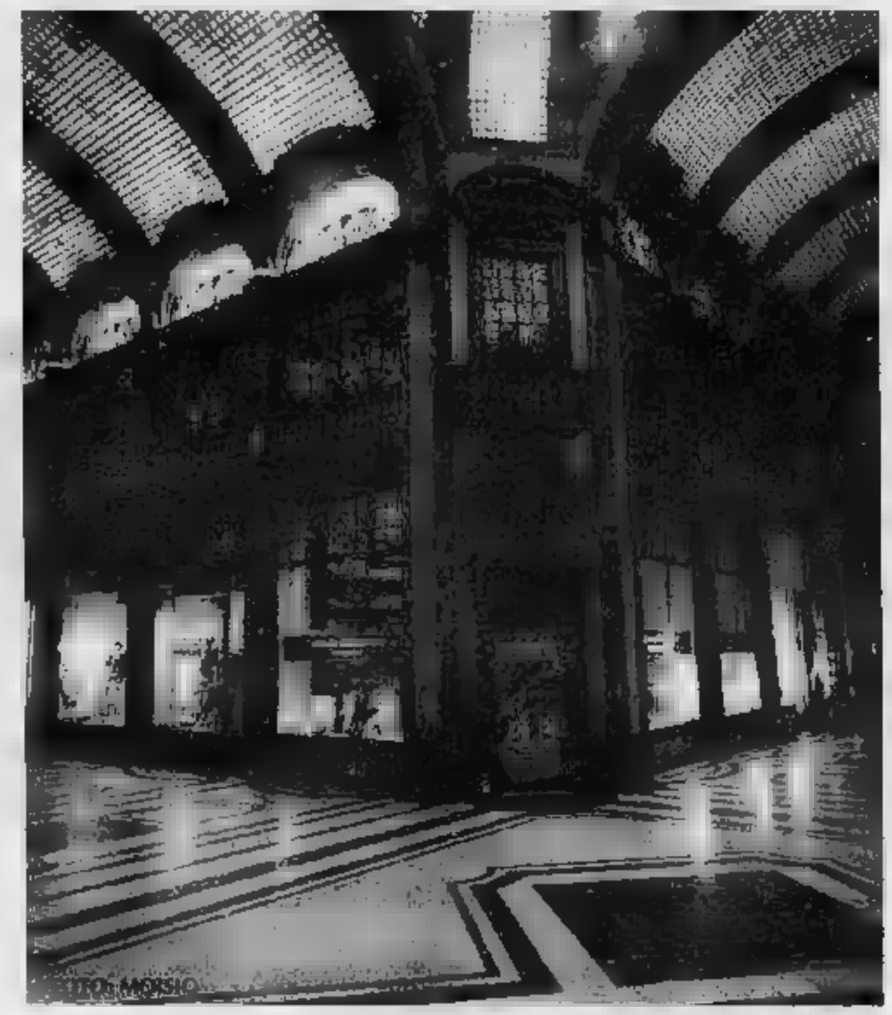
Il neo presidente Sergio Salvatico: «Vorrei ringraziare i soci della che hanno lavorato, dato il loro contributo per risolvere i problemi ed anche l'amministrazione comunale per l'aiuto che ci ha fornito».

Il vice sindaco Cirio: «Siamo soddisfatti della soluzione adottata che consente di dare alla bocciofila una gestione più ordinata ed efficiente, di ripartire con stimolo e entusiasmo». Aggiungono Cirio e il consigliere delegato allo Sport, Giulio Abbate: «Con la gara nazionale "Fiera del tartufo" si riapre ufficialmente l'attività della bocciofila, che dovrà essere sempre più un luogo di incontro e di ritrovo per tanti albesi».

In base al nuovo modello di gestione, il Comune ha individuato, attraverso una gara, il gestore del bar iscritto al Rec, registro esercenti commerciali al quale ha rilasciato una licenza e che dipende direttamente dall'amministrazione comunale. Alla società bocciofila è affidata l'organizzazione dei tornei di bocce, carte, biliardo, gite, serate gastronomiche. [g. f.]

Sergio Salvatico con un gruppo di soci. Nella struttura ora si possono seguire le trasmissioni delle partite di calcio su «Stream» e «Tele+»

GIORGIO MONTEVERDI
CASHMERE
NUOVA APERTURA
ALBA
CORSO ITALIA 3/A
CON L'OCCASIONE SCONTO 20%



RICORDIAMO AI GENTILI CLIENTI CHE IL MARCHIO GIORGIO MONTEVERDI A TORINO È DISTRIBUITO ESCLUSIVAMENTE IN:

GALLERIA SAN FEDERICO, 10
GALLERIA SAN FEDERICO, 12 - Abbigliamento bimbo
VIA ROMA, 316
VIA LAGRANGE, 22
C.SO DE GASPERI, 0/E
TEL. 0173/33246 – 011/5625595

ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

Case in legno uguali, in tutto e per tutto, a quelle realizzate in muratura: è questa l'ultima novità della bioedilizia, l'innovativa tecnica di costruzione

Utili indirizzi nella «Granda» anche per chi non rinuncia al mattone

Case in legno costruite in 15 giorni

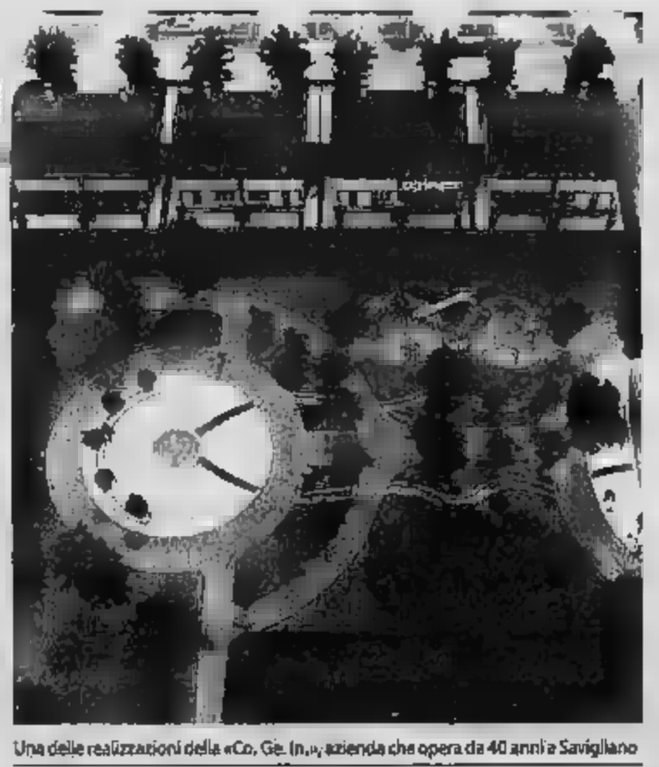
Ultima novità della bioedilizia: costi dimezzati

CASE in legno uguali, in tutto e per tutto, a quelle costruite in muratura: è questa l'ultima novità della bioedilizia, l'innovativa tecnica di costruzione. Una volta realizzata la piattaforma la casa sarà pronta in una quindicina di giorni. «Riducendo i tempi di realizzo - spiega Riccardo Fiandino, agente per la provincia di Cuneo delle tre più importanti aziende europee specializzate in questo settore - si dimezzano anche i costi di realizzo della struttura. Insomma, se disponete di un terreno, con queste tecniche è possibile farvi costruire una bella villa al prezzo di un piccolo appartamento. La struttura, con muri esterni spessi fino a 30 centimetri, è garantita 30 anni e vanta un isolamento termico da 4 a 7 volte superiore a quello di una casa realizzata in mattoni».

Il legno assicura la solidità delle più affidabili strutture antisismiche, con finiture di altissimo livello applicate a stili moderni ed eleganti, con accoglienti ambientazioni interne ed esterne. «E' inoltre possibile scegliere tra una vasta gamma di soluzioni - spiega ancora Riccardo Fiandino -. Sono infatti disponibili case in serie o realizzate secondo uno specifico progetto, singole o bifamiliari, ad uno o più piani fuori terra. L'85% dell'importo sarà versato personalmente o tramite mutuo quando la casa sarà finita. Il cliente potrà inoltre contare sull'assistenza fin dalla fase della progettazione. Un nostro tecnico preparerà gratuitamente l'esecutivo da presentare in Comune. Va inoltre ricordato che le nostre case vengono realizzate con materiali che garantiscono salute e benessere, difficilmente riscontrati in egual misura in qualsiasi altra tipologia di costruzioni. La struttura non ha inoltre bisogno di nessuna manutenzione straordinaria e manterrà lo stesso incremento di valore delle case in mattoni. Per informazioni 0171601528, o 0171609915».

L'edilizia diventa sempre più un settore strategico per l'economia della «Granda» come dimostra la presenza a livello locale di importati aziende leader in questo comparto. Una di queste è sicuramente la «Co. Ge. in.» di **Savigliano**, che vanta una attività professionale oltre quarant'anni. L'azienda è in grado di offrire ai propri clienti interventi residenziali, industriali e speciali. Una gamma molto ampia che va dalle ville unifamiliari a intere aree urbanizzate, dalla progettazione di edifici, alla loro costruzione e manutenzione. I committenti della «Co. Ge. In.» sono sia enti pubblici, sia soggetti privati. Tutte le realizzazioni «Co Ge. In.» sono state concepite nell'ottica delle future regole dell'arte del costruire: il rispetto dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita, di obiettivi primari raggiungibili attraverso processi di qualità ed ecocompatibili. «Co Ge. In.» per tanto si propone sul mercato come interlocutore ideale per offrire un prodotto di qualità: controlli attuati mediante l'applicazione di un sistema di certificazione, supportati da una copertura assicurativa completa e specifica del prodotto. Negli anni '90 l'impresa si è specializzata nel settore dell'edilizia residenziale pubblica.

A Centallo ha invece sede l'azienda «Sansoldo» specializzata nella realizzazione di costruzioni in metallo. «La nostra impresa - spiegano i responsabili - è in grado di operare in tutta la provincia di Cuneo e nell'Astigiano. Le nostre attività sono rivolte principalmente alla carpenteria metallica, capannoni agricoli in modo particolare. Siamo inoltre in grado di garantire tutti i servizi per la rimozione di coperture in eternit».



Una delle realizzazioni della «Co. Ge. In.», azienda che opera da 40 anni a Savigliano

Un parco in città

Interventi nei centri del Cuneese

Da oggi puoi prenotare la tua casa nel nuovo intervento residenziale di Borgo Vagienna: villette unifamiliari box compreso

a partire da € 135.000 (Lire 261.000.000)

Cogein spa, in collaborazione con alcune Amministrazioni Comunali ed il **Parco Naturale Alpi Marittime**, ha varato il programma abitativo **CaseCosì** che propone un **nuovo modo di abitare e di vivere** alle giovani coppie e alle famiglie del Cuneese.

Il Comune di **Borgo Vagienna** è stato il primo a rendere attuabile questo programma urbano individuando le aree di intervento e **definendo i prezzi di vendita** al fine di consentire ad una più ampia fascia di persone di accedere a questa nuova idea di quartiere verde.

La novità sociale e progettuale delle **CaseCosì** offre alle giovani coppie una soluzione abitativa «**evolutiva**» che può crescere con che la famiglia si sviluppa e le esigenze di spazio aumentano.

La presenza del **Parco Naturale Alpi Marittime** porta anche nella progettazione urbanistica delle nostre città l'attenzione verso quei valori ambientali che, supportati da nuove soluzioni di **Bioarchitettura**, garantiscono una migliore qualità dell'abitare.

Ulteriori interventi sono previsti a **Fossano, Saluzzo** e in altre città della Provincia.

Per informazioni telefonare allo stesso numero

0172 715846

SANSOLDO

CARPENTERIA IN FERRO

- Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo
- Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, shed, ondal, su travi a Y
- Ancoraggi per vigneti e frutteti
- Ricopertura con conservazione della copertura già esistente

Smantellamento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate

CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

AVETE UN TERRENO EDIFICABILE?

FATEVI COSTRUIRE UNA BELLA CASA

AL PREZZO DI UN PICCOLO APPARTAMENTO

- Su progetto nostro o vostro allo stesso prezzo
- L'esecutivo da presentare al comune: ***GRATUITO*** *(offerto dal costruttore)*
- Costo per norme legge sicurezza cantiere: ***ZERO*** *(Lavoro inferiore 200h/uomo)*
- Muri esterni da ***24*** a ***30*** cm.
- Isolamento termico da ***4*** a ***7*** volte maggiore di una casa fatta da Voi
- Case costruite dal più grande stabilimento d'Europa fino ad oggi ***21000***
- Garanzia 30 anni
- Pagamento dopo che la casa è stata costruita (oppure mutuo ***85%***)

VILLE SINGOLE
CASE A SCHIERA

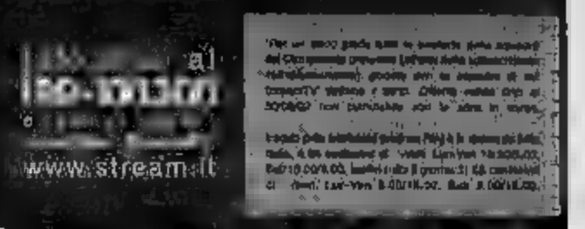
Agenti per Cuneo: Architetti

R. FIANDINO
G. BOSCO

Tel. 0171 601528 - 609915

Richiedeteci il catalogo gratuito

JUVE, INTER E MILAN
SCEGLI LA TUA SQUADRA PREFERITA
E ABBONANDOTI* A STREAM TV
POTRAI VEDERLA
GRATIS
QUANDO GIOCA IN TRASFERTA
CON LE SQUADRE
DI CUI STREAM TV
DETIENE I DIRITTI



ACQUISTI SUBITO PRESSO
GEDICOM s.r.l.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
BRA (CN) - SS 231 Loc. Borgo San Martino, 32 - Tel. 0172 413649 - Fax 0172 411355
CUNEO - Via Bisalta, 3 - Tel. 0171 346672 - Fax 0171 346721
e-mail: gedicom@gedicom.it

La promozione è valida fino al 30 settembre 2002

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

24 mesi di garanzia
kilometraggio illimitato

Potete smettere di desiderarla.

Ora, finalmente, potete averla.
Con i nuovi finanziamenti di 36 mesi
a tasso zero fino a 15.000 Euro, Audi A3
è tutta vostra. Fatevi avanti ora.

Esempio a fini della [illegible] n° 164 del 17/02/92: Audi A3 1.6 Attraction € 21.030,00 esclusa I.P.T. Anticipo € 6.030,00.
Finanziamento € 15.000,00, 36 rate da € 416,66; TAN 0%, TAEG 0,97%. Spese [illegible] € 129,00. [illegible] approvazione Audi Credit.
L'offerta è valida sino al 30/09/2002 e non è cumulabile con altre iniziative in [illegible].

Venite a provarla da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111 - Fax 0171 7511285

RIVENDITORI

ARTAUTO
di Arduisso B. & C. s.n.c.
SAVIGLIANO - Via Togliatti, 58
0172 712040 - 0172 716885

AUTOSALONE PANERO s.r.l.
FOSSANO - Via Marene, 19
0172 693208

TALLONE G. & C.
SALUZZO - Corso L. Einaudi, 5
[illegible] 42156

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

RIVENDITORI

BOTTO MARCO s.n.c.
MONDOVÌ - Via Langhe, 13
0174 551222 (r.a.)

[illegible] s.r.l.
BRA - Via Cuneo, 172
0172 44131

ALGE per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVOGRATCHAG
ALGE per la casa
www.alge.it

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI PUNTA A INCENTIVARE IL DIALOGO TRA LE GENERAZIONI: «OCCORRE UNA NUOVA MENTALITA'»

Anziani, una risorsa da reinvestire

Parte la campagna regionale «Il rispetto non ha età» che prenderà il via il 1° ottobre dal Teatro Carignano

[illegible]ana Mossano

Manca una manciata [illegible] minuti al suono della campanella nella [illegible]la. Le auto sfrecciano lungo la strada su cui si affaccia il cancello dell'«Istituto comprensivo», secon[illegible] la nuova dizione. Da dietro l'angolo avanza, con un cartello [illegible]dale di divieto di transito stretto tra le mani, un uomo con i capelli grigi, che indossa [illegible] casacca colorata [illegible] cui è impressa la [illegible] «Pubblico servizio». È il nonno vigile, che per anni ha fatto l'operaio in fabbrica e, ora, puntualissimo [illegible] mattino e prima della pausa pranzo, quindi ad [illegible] e a metà pomeriggio, spunta con il piedestallo del cartello stretto [illegible] [illegible] mani che posa al centro della carreggiata bloccando il passaggio delle auto.

È una delle attività, quella del nonno vigile, che sta diffondendosi in molti Comuni, indifferentemente grandi o piccoli. Una mansione utilissima per le pubbliche amministrazioni [illegible] nello stesso tempo, per [illegible] persone che si rendono disponibili a svolgerla, perché sanno di essere indispensabili. Svolgono una mansione tipica del vigile (e a questa vengono preparati con una formazione preventiva) [illegible] quella tipica [illegible] nonno, che [illegible] con attenzione se, nei [illegible]ra[illegible] della scuola, [illegible] individui di dubbie intenzioni.

È una riscoperta del grande valo[illegible] di cui gli anziani [illegible] portatori, un valore fatto di esperianza [illegible] di saggezza, messo a disposizione con grande generosità.

«Gli anziani - spiega l'assessore regionale [illegible] Politiche sociali, Maria[illegible]ngela Cotto - possono [illegible] [illegible] risorsa per [illegible] comunità e dare un contributo essenziale alla società, ma è indispensabile cambiare il punto di vista sociale nel loro confronti, tanto più che, dai risultati di [illegible] recente ricerca, soltanto l'8% degli anziani in Piemonte vive in condizioni di dipendenza, mentre il 92% si definisce in buone condizioni fisiche e mentali, partecipa alla vita sociale e ha una vita indipendente.

L'attenzione verso questa fascia di popolazione [illegible] Piemonte riveste un'importanza notevole, dal mo[illegible] che è [illegible] delle regioni italiane in cui la popolazione anziana incide mediamente [illegible] una percentuale [illegible] [illegible] punte che sfiorano il 25%. «Questa situazione - commenta Cotto - spesso s[illegible]sce al media di descrivere la [illegible] nazione come un Paese di vecchi, mettendo in luce soltanto gli aspetti negativi e non, invece, quelli estremamente positivi».

L'assessorato alle Politiche sociali si sta preparando alla «Giornata internazionale degli anziani», [illegible] ricorre il 1° ottobre, in cui, oltre a proseguire l'iniziativa già avviata [illegible] passato [illegible] «C[illegible] di riposo aperte», darà il via anche a [illegible] campagna legata al tema dell'ascolto, [illegible] rispetto e del dialogo tra generazioni. Così, ad esempio, la figura del nonno-vigile [illegible] un esempio concreto di avvicinamento [illegible] di ascolto tra giovani e meno giovani, in un obbiettivo di reciproca utilità. Ma non [illegible] il solo contesto in cui si possono [illegible] occasioni di confronto tra generazioni, [illegible] cui [illegible] piacere, insegnamento, [illegible].

Nonni vigili sorvegliano un parco giochi dei bambini. È una delle attività che mette in contatto le generazioni

Di nuova campagna imperniata sullo slogan «Il rispetto [illegible] ha età», promossa dalla Regione, sarà presentata domani alle 11,30, [illegible] Centro incontri di Torino, in [illegible] Stati Uniti, insieme alle iniziative in programma nella «Giornata interna[illegible] degli [illegible] programmate per [illegible] 1° ottobre, quando [illegible] anziani, provenienti da tutte le province piemontesi, parteciperanno al Teatro Carignano [illegible] evento cui interverranno personaggi di spicco della politica, dello spettacolo, della cultura e dello sport.

Questo modo nuovo e positivo di interpretare la risorsa-anziani, che è fonte di ricchezza spirituale, morale, ma anche economica, sarà inoltre oggetto, nelle intenzioni dell'assessore Cotto, [illegible] incontri con amministratori pubblici e con professionisti spesso a contatto con gli anziani, affinché imparino a trarre da loro il meglio, reinvestendolo nella società.

GIRO diVITE

Le bottiglie partono dall'«enoporto»

Sergio Miravalle

Quante volte [illegible] convegni sull'enoturismo e sulla tutela del paesaggio collinare sono finiti sul banco degli imputati i capannoni? E' dai tempi di «Fuori il rospo» ad Alba che la tutela dell'ambiente si è fatta strada nei discorsi dei vignaioli più attenti, che non vogliono (e non sono i soli) le colline coltivate a prefabbricati. Ora nella piana del Belbo, a Calamandrana, sorgerà una struttura da 10 mila metri quadri, (6 mila coperti, come un bel campo di calcio) che potrebbe far evitare la nascita di altri capannoni.

La cosa si annuncia come un progetto di logistica per lo stoccaggio e la conservazione a temperature controllate delle bottiglie. Il nome della società è «Enospazio», ha raccolto i capitali di un gruppo di imprenditori del vino e di immobiliaristi casalesi, torinesi e astigiani. In poche parole in questo «enoporto» i produttori potranno sistemare in scaffali le loro bottiglie già nelle scatole di cartone e legno proibite per spedizione in Italia e all'estero. Operazioni gestite da robot e computer, 24 ore su 24. Gli addetti saranno [illegible] decina. Si potranno anche [illegible] spazi per l'affinamento [illegible] l'etichettatura e non è escluso che il posto diventi anche un [illegible] diretto [illegible] vendita «all'ingrosso». In questo modo, secondo i promotori, le singole aziende piccole e medie potranno ri[illegible]sare strutture [illegible] stoccaggio proprie (cioè altri capannoni) e recuperare spazi per l'accoglienza degli enoturisti. Gireranno meno autotreni sulle colline e verranno ottimizzate le spedizioni. L'ing. Costantini, che ha già curato il recupero della cantina Contratto a Canelli, assicura il minor impatto ambientale possibile. Il vino avrà un certificato di conservazione. La capacità iniziale della struttura è di 7 milioni di [illegible]glie, quanto un'intera annata di Barolo. Ora si cercano adesioni. Il cantiere partirà in primavera.

Un progetto improponibile fino a pochi anni fa quando le ge[illegible] e le ritrosie aziendali avrebbero avuto il sopravvento. Si pensi che a Canelli, anche i telegrammi per gli importatori erano spediti cifrati dalle Case spumantiere, per evitare soffiate.

Cambia la logistica
[illegible]nascono strutture
aperte al futuro
Il «Borello» a Oddero
Voci dai «3 bicchieri»

I tempi cambiano e lo dimostra anche il premio «Borello» che sarà assegnato saba[illegible] a Isola d'Asti (Az. Brichet) al suo gran[illegible] «nemico»: Giaco[illegible]o Oddero. I due quand'erano presidenti delle Camere di commercio di Asti e Cuneo si «inventarono» [illegible] memorabili dispute giornalistiche su tartufi e vino. Lo scopo era accendere i riflettori dei media sul Piemonte. Ci riuscirono. Oggi gli Oddero, grandi nel barolo, producono un'ottima barbera da vigne astigiane a Vinchio.

E' invece meno ecumenica la scelta dei «3 bicchieri» che, da indiscrezioni, quest'anno dovrebbe veder prevalere tra i 60 vini piemontesi giudicati al top da Slow food-Gambero rosso (i toscani sono 63) le barbera d'Alba (9 premiati) su quelle d'Asti (4). [illegible] Chiarlo [illegible] consola con [illegible] suo Cerequio [illegible] (con altri 18 barolli), i barbaresco [illegible] 9. Notizi ancora «quasi segreti». Proclamazione ufficiale al Salone del Gusto.

PARTENZA DOMANI DAL CASTELLO DI MOMBASIGLIO, PROMOZIONE TURISTICA LUNGO IL PERCORSO

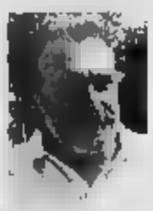
Alpi in Tour, viaggio da Ceva al Friuli

Dieci tappe per far conoscere il territorio e i suoi prodotti

[illegible]

Parte domani l'«Alpi in tour 2002» che, in dieci giorni, raggiungerà il Friuli. Il via, [illegible] mattinata, dal castello di Mombasiglio.

Una delegazione della Comunità montana, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, composta dal vicepresidente Pier Carlo Adami, dalla responsabile dell'ufficio turistico Irene Negrino, dall'addetto stampa Simona Rossotti, dal promotore di prodotti locali Andrea Adami, dall'esperto di trekking Renato Priolo e da Gianni De Paoli, specializzato in informatica, parteciperà all'iniziativa. Un viaggio [illegible] a bordo di tre vetture, con la insegne dell'ente montano cebano [illegible] degli altri sponsor della manifestazione: assessorato regionale alla Montagna, Provincia di Cuneo, Camara di Commercio, Gal Mongioie, Onaf, La Stampa, Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Comitato Italiano Anno Internazionale delle Montagne 2002, Informatica Sy[illegible] Atl, Calfin spa e Fiat Ellero. Seguendo [illegible] corso delle Alpi, [illegible] viaggio raggiungerà il Friuli, in dieci tappe: Mombasiglio-Borgo San Dalmazzo (330 km); Borgo San Dalmazzo-Sestriere (250); Sestriere-Saint Vincent (270); St. Vincent-Domodossola (280); Domodossola-Morbegno (240); Morbegno-Vipiteno (330); Vipiteno-Dobbiaco (330); Dobbiaco-Gori[illegible] (300); Gorizia-Mestre (320); Mestre-Ceva (500).


Piercarlo Adami

A tenere i contatti con il gruppo, dalla sede cebana della Comunità montana, sarà il geometra Rocco Chiapasco, che ha studiato e realizzato il lungo percorso. Il viaggio durerà dieci giorni, lungo 3200 chilometri: la partenza è prevista dal castello di Mombasiglio, dove, dopo la presentazione della «squadra», verrà dato il simbolico via, [illegible] il rientro [illegible] fissato domenica [illegible] ottobre, a Ceva. L'itinerario seguirà le principali strade, anche provinciali e locali, per raggiungere i posti-tappa sempre in località sede di altrettante Comunità Montane, con cui Ceva ha stabilito contatti e collaborazioni.

«Il 2002 è l'Anno internazionale del[illegible] montagne - ha spiegato Pier Carlo Adami vicepresidente della Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana -. L'iniziativa vuol [illegible] un momento di riflessione sulle [illegible] economiche e culturali [illegible] questo grande [illegible] patrimonio, di cui l'area del Cebano è ricca, per promuoverne la conservazione e lo sviluppo, facendolo conoscere anche f[illegible] del su[illegible] naturale ambito provinciale e regionale».

Il materiale raccolto durante l'«Alpi in tour 2002» sarà esposto [illegible] uno stand al «Salone della Montagna» di Torino, dal 10 al 13 ottobre. [m. ma.]

ANCHE LIGABUE IN CAMPO. L'INCASSO PER UN CENTRO DI MUSICOTERAPIA

Cantanti contro gli ex granata sabato gara benefica ad Acqui

ACQUI [illegible]

Sabato, alle 20,30, si gioca una partita speciale all'«Ottolenghi»: di fronte la Dinamo Rock, fondata nel '94 non l'adesione di [illegible] musicisti, e [illegible] selezione di vecchie glorie del Torino. Fra i cantanti spiccano i nomi di Ligabue, che sarà accompagnato dal fratello Marco con i Little Taver, e poi Francesco Renga, componenti di Sottotono, Biffo[illegible]5, Meganoidi, Bosta dei Subsonica, Fabio Martino e Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi e alcuni vj di Mtv.

Con la maglia granata sicura la partecipazione di Zaccarelli, Muzzini, Comi, Benedetti, Crovero, Sclosa, Copparoni.

L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per un'importante iniziativa sociale.

L'incasso sarà destinato alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio di musicoterapia progettata [illegible] cooperativa sociale Crescere Insieme Onlus. Sarà a disposizione di tutti gli abitanti di Acqui e dei paesi vicini che avessero bisogno di questo tipo di terapia.

Un modo per utilizzare la musica come strumento di socializzazione, educazione, rieducazione terapeutica e stimolazione psicomotoria; per sensibilizzare e avvicinare bambini e ragazzi al mondo dei suoni. I biglietti costano 5 euro; prevendite senza commissioni nei [illegible]gi acquesi Top Smile, L'Incontro, [illegible] e al Centro sportivo Momberone. A Torino, si [illegible] al boxoffice [illegible] Ricordi Megastores, piazza Cln 251. [b. v.]

Luciano Ligabue gioca nella Dinamo Rock

SCELTI DALL'ENOTECA PER LA CONFERENZA [illegible]

Tredici vini del Piemonte al gran gala di Marrakech

TORINO

Il ministero delle Comunicazio[illegible] ha scelto l'Enoteca del Piemonte per proporre la «Carta dei vini» che accompagnerà la serata di gala prevista oggi a Marrakech, nell'ambito della XVI Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni. Alla serata, organizzata a sostegno di Fabio Bigi, candidato italiano alla Direzione generale delle Radiotrasmissioni in seno al consiglio direttivo dell'Itu, parteciperanno anche il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e il sottosegretario Giancarlo Innocenzi.

Il gala [illegible] una panoramica culinaria italiana a cui sarà abbinata la selezione dei [illegible] avvenuta attraverso [illegible] dieci Enoteche Regionali del Piemonte [illegible] Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinze[illegible] Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato e Roppolo. Le etichette doc e docg prescelte comporranno la «Carta dei vini-Enoteca del Piemonte» che proporrà 6 vini docg e 7 vini doc provenienti da [illegible] aziende di 6 province piemontesi selezionate dalle 10 Enoteche Regionali.

«Questo - dichiara Pier Domenico Garrone, presidente dell' [illegible] Piemonte - [illegible] primo risultato [illegible] successo [illegible] VS di Belgirate». «Un[illegible] scelta che premia il Piemonte del vino - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il virtuoso sistema delle imprese e l'eccezionale qualità delle produzioni». «Il vino [illegible] uno dei nostri più prestigiosi "ambasciatori" - conclude Gilberto Pichetto, assessore regionale [illegible] Industria e Affari internazionali -. E il programma Piemonte Internazionale, attivato dalla Regione, punta a rendere riconoscibile il territorio attraverso tutti i suoi prodotti d'eccellenza». [r. a.]

LA STAGIONATURA AVVIENE [illegible] CANTINE DI PIETRA: «PRIMA DI ESSERE COMMERCIALIZZATE LE FORME RIPOSANO SU ASSI [illegible] LEGNO»

Il formaggio Castelmagno come esempio di innovazione

A Monterosso Grana (nel Cuneese) da tre anni c'è la produzione con l'utilizzo di diverse tecnologie

MONTEROSSO GRANA

Può l'innovazione essere d'aiuto alla tradizione in tema di gastronomia? Una risposta questa domanda può arrivare da un'azienda agricola nata da pochi mesi a Monterosso Grana [illegible] si occupa del prodotto [illegible] punta della tradizione gastronomica cuneese, il Castelmagno.

L'azienda agricola «La Bruna» [illegible] Tiziana Tortora, Evanzio e Davide [illegible] [illegible] gennaio 2002 produce [illegible] prezioso formaggio ed è riuscita a piazzare il proprio prodotto in punti frequentati, anche [illegible] Milano.

A che cosa si deve un success[illegible] [illegible] veloce e inaspettato? Sicuramente anche all'esperienza. La famiglia Fiandino ha alle spalle anni di lavoro nel campo caseario: Davide [illegible] il primo rappresentante della quarta generazione della famiglia [illegible] occuparsi di formaggio. I lavori a Monterosso sono [illegible] minciati, non senza difficoltà, all'inizio dallo scorso anno, prima con la costruzione della stalla e poi [illegible] [illegible] della minuscola borgata Marrobert. Ma la sperimentazione sulla produzione del Castelmagno risale [illegible] oltre tre anni fa. «L'idea di partenza era quella di non lasciare niente al caso, utilizzando nuove tecnologie - spiega Evanzio Fiandino - pur rimane[illegible] [illegible] rispetto delle tradizioni per tutto il ciclo produttivo».

L'azienda agricola «La Bruna» deve il suo nome alla razza di vacche allevate nella [illegible] della Borgata Marrobert. «Le nutriamo solo con l'erba [illegible] il fieno dei pascoli di Monterose[illegible] dicono i proprietari.

«Quella dalla "Bruna" per la produzione di un formaggio [illegible] il Castelmagno è [illegible] scelta appropriata [illegible] il profilo zootecnico - spiega Bartolo[illegible] Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori - . È una [illegible] adatta all'ambiente alpino ed [illegible] stata soprattutto selezionata per la produzione [illegible] un latte ricco [illegible] proteine nobili, quindi particolarmente adatto per le produzioni casearie di alta qualità».

Il formaggio viene lavorato non trascurando un accurato controllo dei livelli di acidità [illegible] questo serve per mantenerne sempre [illegible] [illegible] qualitativo. «La tecnologia è necessaria perché un prod[illegible] riuscito bene sia ripetibile [illegible] non un caso fortuito - spiega ancora Fiandino -. Tutta la lavorazione è fatta come intende il disciplinare del Castelmagno e [illegible] tradizione fino alla stagionatura che avviene in cantine di pietra dove [illegible] forme riposano su assi di legno per non meno [illegible] [illegible] mesi prima [illegible] essere commercializzate». [r. a.]

Una fase di lavorazione del Castelmagno prodotto a Monterosso Grana

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ASTORIA, Tel. 0131-252.644
Men in black 2. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ITALIA, Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

[illegible] Sala Grande, Tel. 0131-234.240
[illegible] con m'ama Ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero, Tel. 0131-[illegible]
Magdalena Ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO, Tel. 0131-268.000
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA, Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO, Tel. 0131-252.707
"O" come Otello Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALL - Sala Kubrick, Tel. 0131-349.321
[illegible] & [illegible] **Cleopa-**[illegible]. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALL - Sala Kurosawa, Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON, Tel. 0144-322.685
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO, Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 5,20/4,13

ROMA, Tel. 0143-667.515
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,50 Lun. 3,60

VITTORIA, Tel. 0142-452.291
Men in black 2 Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: [illegible] 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE', Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 6,00

ISA, Tel. 0143-321.472
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL, Tel. [illegible]
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Conferenza Ore 21
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA, Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel. 0131-861.326
Joy, schemi di gioia Ore 21,30
Ingresso libero
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel. [illegible]
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE, Tel. [illegible]
Millenium mambo
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,30
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO, Tel. 0383-646.124
Oggi chiuso Ore 22,20
€ 5,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Nuova Multisala, [illegible]
Sala 1. Men in black 2.
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30
Sala 2. Pollaino Ore 16,25
Sala 3. A time for dancing
Ore 18,25-20,30-22,50
Sala 4. About a boy
Ore 15,10-18,15-20,20-22,25
Sala 4. Giovanna La [illegible]
Ore 17,25-20,05-22,40
Sala 5. Peter Pan
Ore 15,55-17,25-18,55.
Sala 6. Al vertice della tensione
Ore 20,25-22,55.
Sala 6 "O" come Otello
Ore 16,35-18,45-20,45-22,45.
[illegible]
Ore 17,50-20,15-22,35.
Sala 8 Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20.
[illegible]. **Men in black 2** Ore 16,05.
Sala 8 Full Frontal Ore 17,55-20-22,10
€ 5,25 (escl. festivi ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no [illegible]. Il lunedì dalle ore 17,55: € 7,5[illegible]p. Domenica e festivi.

POLITEAMA, Tel. 0141-530.066.
[illegible]

RITZ, Tel. 0141-530.066.
[illegible]

[illegible], Tel. 0141-595.040.
[illegible]

LUMIERE, Tel. 0141-413.530.
RIPOSO

BALBO, Tel. 0141-824.866.
[illegible]

COMUNALE, Tel. 0141-70.149.
[illegible]

LUX, Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (ASTI), Tel. 0141-701.495.
RIPOSO

MULTISALA, Sala Verdi, Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA, Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA, Sala Aurora.
RIPOSO

CRISTALLO, Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX, Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € [illegible] (5 € platea).

SPLENDOR, Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

GLI SPETTACOLI A TORINO

Francesco Baccini è atteso il 2 ottobre al Folk Club di via Perrone

[illegible] Cavalla

Cinema d'autore a «giovanes», qualche concerto e, soprattutto, il musical «Notre Dame de Paris» spiccano nella settimana degli spettacoli a Torino.

NO[illegible] DE PARIS. Prosegue sino a domenica al Palastampa l'allestimento dell'ormai celeberrimo musical «Notre Dame de Paris». L'opera di Riccardo Cocciante viene messa in scena tutte le sere alle 21, il sabato e la domenica spettacolo pomeridiano alle 16. Prezzi [illegible]: platea numerata a 60 euro, tribuna numerata 50, gradinate a 25 euro. Ai pomeriggio prezzi 44, 33; 20 euro. A spettacolo iniziato non si può più accedere in sala. Informazioni al numero 011/53.55.29.

ANTEPRIMA SPAZIO TORINO. Ancora cinque giorni di proiezioni al Massimo per la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino Film Festival in programma dal 7 al 15 novembre nella nuova sede del Palàbarbò Lingotto. Fra i centocinquanta [illegible] video realizzati da filmakers piemontesi verranno scelti dalla giuria, formata [illegible] ragazzi del 2005», e dal pubblico (votante attraverso le schede consegnate all'ingresso), i lavori che verranno inseriti nella sezione «Spazio Torino» del Festival. Ogni sera è previsto [illegible] «Evento Speciale»: oggi si rivede il celeberrimo varietà della Rai «Non Stop», domani è previsto un [illegible] regista Sandro Baldoni. Proiezioni quotidiane dalle 18 a mezzanotte, biglietti a 4,60 euro.

CLASSICI [illegible] MUTI[illegible]. «Porte aperte» sabato al Goethe Institut il centro culturale di piazza San Carlo 205 celebra l'iniziativa proponendo nella sua sala di proiezioni [illegible] giornata con i [illegible] del cinema muto tedesco restau[illegible]: s'inizia alle 10,30 con il capolavoro di Fritz Lang «Metropolis», segue alle 14 il capostipite dei film sui vampiri «Nosferatu, Eine Symphonie des Grauens» di Murnau, mentre alle 16 è la volta del meno conosciuto «Asphalt», film d'azione del 1929 girato per le strade di Berlino. L'ingresso è libero.

BACCINI. Si apre questa settimana la stagione del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis ha scelto due protagonisti della musica italiana per inaugurare la nuova annata: mercoledì 2 ottobre è atteso Francesco Baccini per uno show completamente acustico con l'[illegible] compagnamento alle tastiere di Al[illegible]dro Lunati e di Luca Volontè al sax e alla fisarmonica. Lo spettacolo comincia alle 21, assistervi costa venti euro. Informazioni al numero 011/537636.

LOUKA KANZA. Arriva dallo Zaire il protagonista dello spettacolo in programma domani sera al Teatro Gobetti, via Rossini 8, nell'ambito del «Torino World Music Meeting»: si chiama Louka Kan[illegible] si esibisce con la sua band alle 21. Informazioni al numero verde 800-015475.

GIORGIO FALETTI. Il Teatro Colos[illegible] ospita lunedì sera uno spettacolo benefico di Giorgio Faletti. Biglietti a 25 euro, l'incasso verrà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Informazioni allo 011/747104.

MONDOVÌ

MONDOVÌ, Tel. 0171-631.771 [illegible]; 0171-444.285.
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20; 22

DON BOSCO, Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible], Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA, Tel. 0173-364.938.
OGGI RIPOSO

ORBET, Tel. 0173-280.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE, Tel. 0175-346.901.
Amadeus. Or.: 21,15

MULTISALA VITTORIA, Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: Men in black II
Or.: 20,15; 22,20
Sala Melropolis: Otello
Or.: 20,15; 22,20

LUX, Tel. 0171-946.068
OGGI RIPOSO

FENDRI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI, Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX, Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA SORSI, Tel. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

GALATEO, Tel. 0172-488.324. [illegible], 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE, Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

[illegible], Tel. 0171-918.353.
CHIUSO PER FERIE

[illegible], Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX, Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONTOLA SALA 1, Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

MONTOLA SALA 2.
Men in black 2 Or. 20,30; 22,30

MANZONI.
OGGI RIPOSO

CIVICO, Tel. 0175-43.756.
About a boy. Or. 20; 22

ITALIA, Tel. 0175-42.600.
NON PERVENUTO
Or. 20; 22, festivo 16; 18; 20; 22

ROSSINI, Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

ALBISOLA

ALBISOLA, Tel. 0172-712.957
Beat
Or.: 21.15

CINECITTA', Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ADUA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** ore [illegible] Feli frankl, or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible], corso Vittorio Emanuele a 52, tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2:** [illegible] **forever.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Men in Black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalena.** Leone d'oro Festival di [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Velocità [illegible]. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** cartone animato. Or.: 16,30; 17,50. **The experiment.** [illegible].
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pistachio.** Or.: 18; 17,30 **A time for dancing.** Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 17,50; 22. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. "O" come Otello. Or.: 18,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 19,50; 20,35; 22,20.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. "O" come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Miranda via Montalcone 62, tel. [illegible] Magdalena. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Chubbercopter** via Montalcone 62, tel. 327 2214 Lagune. Or.: 16; 21
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 19; 18,10; 20,20; 22,30.
ESEDRA [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,35
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
EMMA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'ambulanza.** Or.: 20, 22,30.
EMMA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] forza del passato. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Nessuno la so cogna. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
HALL MARK - Sala Ginocchio [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalena.** Leone d'oro Venezia 2002. [illegible]: 13,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **MAXI - [illegible]** Cuba [illegible] 53, tel. [illegible]. **Feticcio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
P.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Suspicious River.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
PREGOLI piazza R. Gualino 2 bis/a, tel. 011.817.9373. **Tempo perso.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Riposo
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: [illegible] forever.** Or.: [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Due amici.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 **Sala 3: Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4315. **Ideal 1: Men in black II.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Ideal 2: About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Ideal 3: Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Ideal 4: "O" come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; **Ideal 5:** [illegible] tensione. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Bo 21, tel. 812.59.96 **Notizie per principianti.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, [illegible] 534.614 **Il principio dell'incertezza.** [illegible]: 17, 20, 22,30.
LUX [illegible] 5, Federico, tel. [illegible]. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato a**[illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Anteprima Spazio Torino. Or.: 16; 18,45; 21; 23,20.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Jessica Biele.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti [illegible] Parco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via A[illegible]ale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. [illegible] Or.: 20,05; 22,25. **Callas forever.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; [illegible]. **Asterix & Obelix.** Or.: 13,25; 13,40; 15,30; 15,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20. **Giovanna la Pazza.** Or.: 13; 15,20; [illegible] 20; 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40 **Stuart Little 2.** Or.: 13,45; 15,45; 18. **A time for [illegible]ing.** Or.: 13,25; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35 **Bad Company.** Or.: 19,40; 22[illegible]. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 13,30; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,50; 17,50. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A walk to remember.** Film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **'S - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Callas forever.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO [illegible] Sabotino, [illegible] 562.07.45. [illegible] frontal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **UNIVERSAL** corso Massimo d'Azeglio 17, tel: [illegible]. Vedi teatro.
[illegible] 1. [illegible] **experiment.** Or.: 20,10; 22,30.
V.M.14
VALENTINO 2. Casanova. Or.: 20,15; 22,35.

IL NUOVO DIVERTIMENTO
CHE FA IMPAZZIRE IL MONDO

INAUGURAZIONE

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2002 - ORE 19.30

Aperto tutto l'anno - Locale climatizzato - Vieni all'appuntamento con la fortuna

APERTO TUTTI I GIORNI

CENTALLO BINGO - Regione Madonna dei Prati, 285 - CENTALLO (CN) - Info: 347 8485128

IL COMUNE NOVARESE INAUGURA UNA RASSEGNA AL CASTELLO. PREVISTE ANCHE PROIEZIONI E UNA MOSTRA-MERCATO

«Il tempo del cinema», dal muto ai cartoons

A Galliate i preziosi cimeli raccolti da un gestore di sale

Cristina Meneghini

Nell'epoca di Internet, dvd e cd-rom, il cinema muto appartiene al passato. Ma ha riempito platee, incantato grandi e piccoli, nei giorni di festa e nelle sere d'inverno, ha fatto sognare e innamorare. A Galliate, Comune dell'Ovest Ticino, c'è un castello dove si mostro di risonanza nazionale (come l'omaggio a Bonaiuti e la rassegna delle opere di Le Courbusier). Qui vive Luigi Scandaluzzi, gestore di numerose sale cinematografiche (60, delle quali 14 in gestione diretta) negli Anni Ottanta: «Quanto volte - dice - ho visto uscire dalle mie sale migliaia di persone. Si fermavano per salutarmi e per parlare dello spettacolo appena visto».

Scandaluzzi è considerato, per la grande esperienza acquisita nel noleggio, gestione e ricerca tecnica, un esperto dello spettacolo cinematografico. Nasce così «Era il tempo del cinema - un'avventura lunga un secolo», un percorso allestito nelle sale del maniero sforzesco: prende il via sabato alle 17 e prosegue fino al 3 novembre. La mostra si ispira al libro di Scandaluzzi edito dalle Edizioni Grafica Santhiatese.

Sabato a Galliate sarà presente il titolare dell'azienda vercellese con uno stand dalla sua produzione. Al termine dell'inaugurazione o della presentazione del libro, un aperitivo con degustazione di prodotti tipici del Novarese, curata dall'Agenzia turistica locale: sarà un appuntamento «in tema», con stuzzichini ispirati a titoli di celebri film. La rassegna propone una collezione di affissi cinematografici originali, spesso frutto della passione di collezionista. La storia e la tecnica dello spettacolo cinematografico sono riassunte in ampi pannelli, mentre e materiali originali, che faranno la gioia di appassionati cinefili e collezionisti: dal al sonoro, dal cartoon al colore, una galleria di filmati originali e ritratti di attori famosi. Ai visitatori data la possibilità di ritratti come protagonisti di scene di film famosi.

Nell'ambito della rassegna, le proiezioni del fotoclub «Il campanile», che ogni venerdì, dal 4 ottobre, alle 21 in castello, presenterà immagini realizzate dai soci. Sabato è dedicato alle immagini dei soci; una mostra-mercato si terrà domenica 6 ottobre, dalle 9,30 alle 18, riservata al materiale cine-fotografico. Il progetto «Era il tempo del cinema» è stato ideato dal Comune di Galliate: per le visite guidate 0321/800726, la mostra è aperta da venerdì a domenica.

Era il 1948: Fredrich March e Florence Eldridge interpretavano «Cristoforo Colombo», una produzione Eagle Lion Film

UN PERCORSO DALLA DEGLI ANNI 80 A OGGI

«Voilà la France»: la nuova arte si racconta con foto, testi e video

Le sedi storiche di Caraglio, Savigliano e Racconigi domenica ospitano l'ambizioso progetto espositivo

«Voilà la France» è il titolo del progetto espositivo realizzato dal Cesac, il Centro per le Arti sperimentali dell'associazione culturale Marcovaldo con la Regione, l'Ambasciata di Francia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, che s'inaugura domenica in 4 sedi dalle storiche architetture. Con la direzione artistica di Andrea Busto, nel Filatoio Rosso e nell'ex Convento dei Capuccini, a Caraglio, nell'Ala di piazza del Popolo, a Savigliano, e nelle Serre Reali di Racconigi troveranno posto quasi opere di 102 artisti chiamati a rappresentare fotografia, pittura, scultura, video, installazioni e letterari, la nuova arte francese.

Spiega Busto: «La mostra è concepita come un doveroso momento di riflessione sulla situazione artistica francese fine degli Anni 80 a oggi».

L'inaugurazione, domenica, sarà progressiva: prima al Filatoio Rosso (ore 11), poi al Cesac, nell'ex Convento (ore 12,30); quindi a Savigliano (ore 16,30) e infine Racconigi (ore 18,30). La possibilità di presentare i lavori, alcuni realizzati espressamente per lo spazio espositivo prescelto, in quattro diversi luoghi, è un ulteriore tappa del Sistema integrato per l'arte «Artea», avviato due anni fa dal Marcovaldo, e che oggi coinvolge 26 Comuni della provincia con l'obiettivo - spiega Fabrizio Pellegrino presidente dell'associazione culturale - di progettare e attuare efficaci strategie di valorizzazione dei beni culturali. «Voilà la France» resterà aperta fino 17 novembre. Visite venerdì e sabato 15-19, domenica 10-13, 15-19. A Cuneo, la galleria Frisma si collega con la mostra inaugurando sabato, alle 18, «Passages-aspetti della creatività giovane francese». [v. p.]

FELICE NOTARIANNI, FIRMA DI «PAPERISSIMA», PROTAGONISTA DIETRO LE QUINTE DELLA TRASMISSIONE DELL'ESTATE

Uno scenografo vercellese per le belle Veline di Ricci

Negli Anni Ottanta, allo studio 4 di Cologno Monzese, un po' in sordina una trasmissione che sarebbe diventata un piccolo cult di Mediaset. Sulla «Paperissima» di Antonio Ricci forse non puntavano in molti: invece, quando andò in onda, come speciale di Canale 5, furono in 13 milioni a seguirla. Nello studio 4, insieme a «Paperissima», nasceva anche un'amicizia: tra l'autore, consacrato da «Striscia», e lo scenografo vercellese Felice Notarianni, che avrebbe poi firmato tutte le edizioni del programma di errori celebri.

Siccome spesso la storia si ripete, qualche mese fa quando Ricci pensa alla trasmissione, quel «Veline» coinvolgerà le piazze (e le ragazze) di Italia, chiama Notarianni a fargli da spalla. «"Veline" è nato a - racconta lo scenografo - nell'ufficio che Antonio Ricci, appassionato collezionista, ha trasformato in un piccolo tempio del modernariato. C'è anche Marco Campione, il curatore del Forma. Nessuno sa ancora che stiamo confezionando l'evento televisivo dell'estate: man mano che si procedeva con le puntate, ci siamo resi conto di quanto la trasmissione funzionasse. Abbiamo avuto una media di 5-6 milioni di spettatori, altissima per la stagione».

Felice studia due scenografie identiche, che si spostano in contemporanea lungo l'Italia. «Era tutto doppio: le luci, i palchi, da venti per diciotto, in grado di allargarsi e restringersi a secondo dell'ampiezza delle piazze. A Tivoli addirittura all'interno delle terme. Non potendo fare sopralluoghi in tutte le città prima del tour, volevo integrarmi e coprire le facciate di chiese o palazzi».

Ricci e Notarianni seguono ogni tappa (è sono un tour accompagnato dall'acqua, con i camion impantanati», ricorda sorridendo lo scenografo), e quando si arriva alle ultime battute anche lo staff comincia a scaldarsi e tifare per le aspiranti Veline. «Elena e Giorgia? Hanno vinto, sono brave. E non un padre putativo come Ricci, faranno di sicuro strada. D'altra parte, tutte le Veline si sono poi ritagliate un loro spazio». E chi non ha vinto? Può sperare nella fortuna televisiva? «Certo. Ad esempio le quattro "paperette" delle "Paperissima", che inizieranno ad ottobre, con Teocoli, Gaspare e Zuzzurro o Natalia Estrada, erano aspiranti Veline». [r. m.]

Lo scenografo vercellese Felice Notarianni.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

IDROCENTRO SpA
RICERCA
DIPLOMATI
con ottimi risultati scolastici
Inviare Curriculum
via 0172 621030

PROVINCIA DI CUNEO
In quella di Stazione appaltante ai sensi dell'art. 19 della Legge ... e per conto della CROCE ROSSA ... - Comitato Provinciale di Cuneo
AVVISO GARA ESPERITA
(Art.80 c.4 D.P.R.554/99)
Il 26 Luglio u.s. si è proceduto all'apertura delle ... pervenute a seguito di asta ... per ... dei ... nuovo ... per l'ampliamento sede ... Peliane ... - s.r.l. - Via Roma, 2 - PRIERO. Aggiudicazione, a corpo, ... modalità di cui all'art. 21, c.1 - lett. b) L. 109/94 e s.m.i. e all'art. 90 D.P.R.554/99, al massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con ... di offerta in aumento ... più pari a ... della offerta ... Imprese partecipanti è pubblicato ... Pretorio del Comune di ... e sul sito Internet ... Cuneo, li ... Il Pr. Dott. Prof. ...

CUBO
GIOVEDÌ 26
con l'attesissima
TONYA TODISCO
PER I GIOVANI ... TONY ...
BORGO S. DALMAZZO - CN
... 20 - TEL. 0171 269476

AFFITTASI FABBRICATO
In blocco o frazionamento
uso commerciale e artigianale
su strada provinciale
SALUZZO - REVELLO
Superficie coperta mq. 3400
comprensivo di 2 alloggi
(Area totale 10.000 mq.)
Ampio parcheggio - Tel. 0175 41333

DANCING CHRIST
MONDOVÌ 0174.43557
... settembre ore 22,00
GIOVEDÌ
SALETTA ... alle ore ... alle ... scuola di ...
DISCO LATINO
2-2003
Tutti ... la notte ... con ritmi latini e ... ti aspettiamo !!
SALA GRANDE
... LSC DI REMY
HARMONY SHOW
INGRESSO ...

... PER PIÙ DI 8 MILIONI DI ... NEL MONDO E ... SPETTACOLI IN ITALIA
la musica non è mai stata così spettacolare!
NOTRE DAME DE PARIS
Liriche LUC PLAMONDON Musiche RICCARDO COCCIANTE Versione italiana ... NELLA
TORINO - PALASTAMPA
SI REPLICA FINO AL 29 SETTEMBRE
... INFORMATIONI ... 26 ...
... PREVENDITE ... VIE DEI PASCHI ... NE - E IDEA - METR ...
... 226220 02.392262 ... 535520 www. ...

LA STAMPA
... LA CONSEGNA DI ... IL SABATO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PERCORSO RIVOLUZIONATO: PASSAGGI ANCHE A CARAGLIO, DRONERO, SALUZZO E SUL COLLE DI SAMPEYRE

«Ruota d'oro storica» al via

Cuneo, domenica riparte il rally di regolarità

Aldo Mano

CUNEO

Parte domenica mattina, alle 9,30 da piazza Galimberti, l'ottava edizione della «Ruota d'oro storica», prova di regolarità erede diretta della mitica «Ruota d'oro», il rally che si disputava dai primi Anni '60 concluso nell'83 e rispolverato nella sua veste attuale nel '95 da un gruppo di nostalgici che hanno riportato in vita anche la «Scuderia Veltro». Al via ci saranno tante Lancia Fulvia, Mini Cooper, Fiat 124 spider e 125, Porsche 911, Alfa Romeo, Opel Kadett, Renault Alpine e 5 Turbo. Gli iscritti sono un centinaio, fra i quali due equipaggi provenienti da Parigi, quattro da Montecarlo, alcuni tedeschi, uno svizzero, uno svedese ed un finlandese. Favoritissimo anche quest'anno è il vincitore del 2001, Gianmaria Aghem con la splendente Lancia Fulvia Hf 1.6 della scuderia Rododendri di Torino.

Il percorso, 187 chilometri complessivi, è stato rivoluzionato. Non più due giri, ma uno solo, su strade dov'è stata scritta la storia del rallysmo cuneese, quali il Colle di Sampeyre. Da piazza Galimberti i concorrenti si dirigeranno verso Caraglio e Dronero: qui in piazza XX Settembre ci sarà uno dei 40 controlli orari. Si continuerà in Val Maira fino a Elva. Dopo lo scollinamento del Colle di Sampeyre, inizia la discesa fino a Piasco, dove si entra nel Marchesato, sosta a Saluzzo: in città le 13,30 buffet per i piloti con le vetture schierate nel «parco chiuso» per farsi ammirare dal pubblico.

La gara riprenderà in direzione di Brondello e Isasca. Poi si riprende la strada del ritorno, attraverso Piasco, superando la Colletta di Rossana, ancora Dronero e Caraglio, e traguardo a Cuneo, sempre in piazza Galimberti, alle 16,44.

L'edizione 2002 della Ruota d'oro storica (sito Internet www.ruotedoro.it), iscritta a calendario nazionale, è valida per il prestigioso trofeo «Enrico Nardi». Sabato alle 20,30 la cena di gala alla trattoria «Nuovo Belvedere».

La partenza della Lancia Fulvia Hf prima classificata nell'edizione 2001 della «Ruota d'oro storica»

FUORISTRADA

Torna il raduno nazionale

Transitando sulle Alpi tra fiumi e laghi con curiose testimonianze storiche, torna il raduno nazionale fuoristrada «Cuneo Mare», gita off road che il Cuneo-Club 4WD Fuoristrada organizza con la concessionaria Land Rover «Cuneo Auto 2». La classica escursione biennale di fine estate del Cuneo Club 4wd Fuoristrada è prevista in 800 diversi gruppi così distribuiti: 28 e 29 settembre; 5 e 6 ottobre con ritrovo e verifica iscrizioni dalle 10,30 alle 12,30, partenza degli equipaggi alle 13 dalla concessionaria Land Rover «Cuneo Auto 2», in corso Barale numero 136, Borgo San Dalmazzo. Iscrizioni e prenotazioni fax 0171/603386; oppure, 335/7523149, 347/5144796. Sito Internet www.cuneoclub4wd.it. [a. m.]

«SEI GIORNI DI ENDURO»

Con i Boano alla prova europea

CARAGLIO. Non ha avuto neppure il tempo di riposarsi il dovuto Jarno Boano, il campione di Enduro di Caraglio, figlio di Roberto, già a sua volta campione e professionista delle due ruote tra gli anni '70 e '90. Subito dopo aver conquistato, ancora una volta, il titolo italiano 21 a Piediluco, Jarno ha ripreso ad allenarsi col fratello Ivan, professionista come lui di Enduro, classe 125, e poi è partito per la Repubblica Ceca, dove in questi giorni i due fratelli, per la prima volta entrambi nella squadra azzurra, prendono parte alla «Sei Giorni Enduro», manifestazione che dal prossimo si chiamerà «Enduro delle Nazioni» e si correrà in Brasile.

Molte le nazioni partecipanti, tra cui Finlandia, Australia, Francia, Gran Bretagna, Repubblica Ceca e Italia, che parte favorita, anche per le assenze di Rinaldi e Sala. Martedì, in una giornata freddissima che ha favorito la Finlandia, per prima in classifica, Jarno, Honda 250, si è difeso bene, contribuendo alla buona prova generale della squadra azzurra, per ora quinta, nonostante che Ivan Bouno, su Honda 125, sfortunato, sia stato costretto a correre l'ultima parte della gara a bassa velocità per una caduta, durante un trasferimento da pista a pista, che gli ha procurato una sublussazione alla spalla destra. [g. sp.]

BENE I CUNEESI AI CAMPIONATI DI ATLETICA LEGGERA

Tricolori Allievi ricchi di record

CUNEO

Tante soddisfazioni per il Cuneese ai Campionati italiani Allievi di atletica sul campo «Primo Nebiolo» di Torino. I principali risultati sono giunti dalla Grandatletica, società che unisce le forze di Fossano, Savigliano e Mondovì.

Medaglia di bronzo nella staffetta 4x400 maschile con Enrico Bruno, Giovanni Piumatti, Giovanni Mulassano ed Alfredo Macrì, il saviglianese campione italiano agli Universitari; hanno corso in 3'27" e 57. Lo stesso Macrì ha partecipato alla finale individuale degli 800 metri: ha guidato la gara nei primi metri, poi nel rettilineo ha ingaggiato un grande duello con altri avversari ottenendo al fotofinish il quarto posto a soli centesimi dal podio col record personale di 1'54" e 74. Nella staffetta grande protagonista è stato anche Giovanni Mulassano, che in ultima frazione ha rimontato cinque avversari: enorme la gioia per lui e per l'allenatore Salvatore Bonino.

Molto bene anche la saluzzese Elisa Demaria, quarta assoluta nel salto in lungo con il primato personale di 5,46 metri: solo un infortunio al quarto salto le ha impedito di rimanere in terza posizione.

Ancora per Grandatletica, Giovanni Mulassano ha portato il proprio record a 50" e 91 sui 400 piani, ottenendo in finale il quinto posto in 50" e 94. Quinta nel lancio del disco Sabrina Basso, allenata da Nicola Ambrucci, con il nuovo record personale di 33 metri e 20; nel lancio del martello, Mariangela Marabotto, che ha realizzato il nuovo record provinciale 38,22. Nella marcia, sedicesima Deborah Sciolla. Brave nelle eliminatorie velocità Laura Bagnasco, Emanuele Ragusa, Beatrice Nervo e la staffetta 4x100 Allieve: Bagnasco, Mondino, Nervo e Caporso.

A Torino non è stata solo Grandatletica. Tra gli Allievi, in lizza la società Dragonero Caragliese con Lorenzo Farè nei 3000 e Patrizio Schiena nel peso; l'Atletica Saluzzo nei 5 km di marcia Alberto De Casa e Massimiliano Marchisone; l'Atletica Cuneo con Francesco Gerello secondo nella batteria degli 800, Andrea Provenzano sempre negli 800 e Simone Dalmasso, quarto nelle eliminatorie dei 400 piani; la Mondo Alba con Andrea Taschini, disco, e Salvatore Polleriti, terzo nella batteria dei 400 ostacoli.

Tra le Allieve, ecco la Mondo Alba con Simona Mestropietro, Sara Pennella nei 200, Francesca Gillo negli 800 e Gloria Barale nei 3000; l'Atletica Cuneo con Francesca Barale e Stefania Osenda nei metri piani; l'Unione sportiva Sanfront con Ombretta Bongiovanni quarta in finale nei 1500 in 4'47" e 35, Elena Putetto sesta nella batteria dei 1500, Eloide Crespo nei 3000. [r. s.]

Alfredo Macrì

CALCIO

MAFFETTONE SI E' DIMESSO

Arturo Merlo è il nuovo mister del Bra

«Colpo di scena» sulla panchina del Bra, società che milita nel Campionato Eccellenza di calcio. Lunedì, a tarda sera, dopo la vittoriosa trasferta nell'anticipo contro il Moncalieri fuori l'allenatore Carmine Maffettone, per il secondo anno alla guida dei giallorossi, ha reasegnato le «irrevocabili» dimissioni per motivi personali. Al suo posto il Bra ha chiamato una «vecchia conoscenza» dell'ambiente giallorosso, Arturo Merlo, già ieri sera ha diretto il primo allenamento di capitan Fava e compagni.

Nella scorse stagioni, Merlo - fratello di Alberto che dirige l'Acqui - era riuscito a salvare l'Ovada alla retrocessione in Promozione. Pietro Sartori, direttore generale del Bra, afferma: «Sono ancora stupito per l'abbandono del mister Maffettone. Lo ringraziamo per l'ottimo lavoro svolto con il Bra». Maffettone l'anno scorso, il primo sulla panchina dell'Eccellenza giallorossa ha portato la squadra a uno strepitoso quanto insperato sesto posto finale. [a. c. - g. p. c.]

ATTIVITA' CONI

UN MESE DI PROPAGANDA

Sport in piazza ha coinvolto tanti giovani

CUNEO. Un mese di manifestazioni per far conoscere e propagandare le attività sportive praticate nella «Granda» e per evidenziare come tutto il movimento più vivo che mai. Sport in piazza, ideato sei anni fa a Saluzzo, il passato al Coni provinciale del presidente Attilio Bravi che l'ha esteso a tutto il territorio, con un'opera promozionale di grande impatto.

La terza giornata stagionale con la rassegna del Coni è stata per la prima volta a Racconigi e Verzuolo, poi a Canale, Mondovì e a Bra. In quest'ultimo centro, soddisfazione per il successo è stato espresso dall'assessore Sport Bruna Sibille e dal delegato Coni di Gianfranco Vergnano. A Verzuolo, i vollisti della Noicom Brebanca e del Top Four Bu Gallotta, Mattera, Magni e Aliboni, hanno firmato autografi e salutato le ragazze della Pallavolo Verzuolo Libertas. A fare gli onori di casa è Giuseppe Balzo, primo dirigente dell'Associazione verzuolese, con l'assessore Gianfranco Marongo. [s. c.]

PATTINAGGIO A ROTELLE

DOMENICA A SALUZZO

Cuneesi in gara sulle piste di tutta Italia

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Continuano lusinghieri risultati le trasferte dei giovani atleti della «Pattinatori Città di Cuneo» in tutta Italia. Domenica a Saluzzo si svolgerà una prova promozionale organizzata in collaborazione con il gestore dell'anello cittadino di pattinaggio; informazioni allo 0171/695000.

A San Benedetto del Tronto, nel diciottesimo «Trofeo internazionale» con oltre 400 atleti in rappresentanza di 84 club, Elisa Fulcheri ha conquistato uno splendido quarto posto in Combinata su concorrenti, grazie alla quarta posizione nel 200 e alle quinte sui 300 e 400 metri. Si è gareggiato anche nel «Trofeo nazionale Tutti blu» a Torino. Tra i Giovanissimi, Elisa Fulcheri ha vinto la medaglia d'argento nei 400 ; doppio settimo posto per Umberto Barra e Valentina Bruno nei Cuccioli; Luca Bruno, Esordienti, e Serena Barra, Ragazzi, sono rientrati gare dopo la pausa estiva mostrando grinta e determinazione e offrendo una serie di buone prestazioni.

Al terzo «Trofeo Monte Cetona», in provincia Siena, nella manifestazione purtroppo condizionata dalla pioggia, per la «Pattinatori Città di Cuneo» ha partecipato Mattia Lovera, categoria Ragazzi, impegnato in due prove, altrettanti ottavi posti. «I nostri atleta affrontano trasferte così lunghe per potersi confrontare con i migliori atleti di pattinaggio - spiegano i dirigenti della società del capoluogo -. Lottano sempre per conquistare un posto sul podio per nulla intimoriti dalle notevoli distanze che devono affrontare. Un applauso va anche ai genitori che accompagnano i figli in giro per l'Italia, sostenendo anche i relativi costi».

I giovani protagonisti della «Pattinatori Città di Cuneo»

TENNIS

CORSI PER I GIOVANI

Le scuole del Country e al club Alba

CUNEO. Con l'autunno riaprono le scuole di tennis, ospitate fino a primavera negli impianti coperti. Per i giovani i corsi collettivi, nati iniziativa della Federazione, si chiamano «Sat» (Scuole addestramento al tennis), e sono riservati ai ragazzi dai 6 ai 16 anni, come quelli del Country club Cuneo, dal 7 ottobre fino al 9 maggio 2003, con frequenze bisettimanali di 4 ore, divise tra tennis e preparazione atletica. Lo staff tecnico è composto dai maestri Montevecchi, Ponzio, Durando e i preparatori atletici Giordano ed Erika Bruno.

Anche al Tc Alba di Diano è tutto predisposto per la «Sat», che partirà il ottobre, per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni. Per i nati dal '93 al '98 il Tc Alba ha preso un'iniziativa speciale: dal 20 ottobre all'8 aprile 2003 è istituito un corso di tennis gratuito, che permette ai giovanissimi di giocare gratis. Naturalmente sono aperti anche i corsi per adulti e dell'agonistica del maestro Boero. [g. sp.]

GRA SPORT

PANATHLON

Con il club Monviso la grafica tv ai Mondiali

Luigi Barale di Verzuolo e Massimo Casetta di Milano saranno domani i relatori della serata mensile del Panathlon club Monviso presieduto da Giuseppe Vacchetta. Tema della serata, all'agriturismo «Cascina nuova» di Barge, sarà la grafica nelle riprese tv ai recenti Mondiali di calcio in Giappone e [s. c.]

FIOCCO

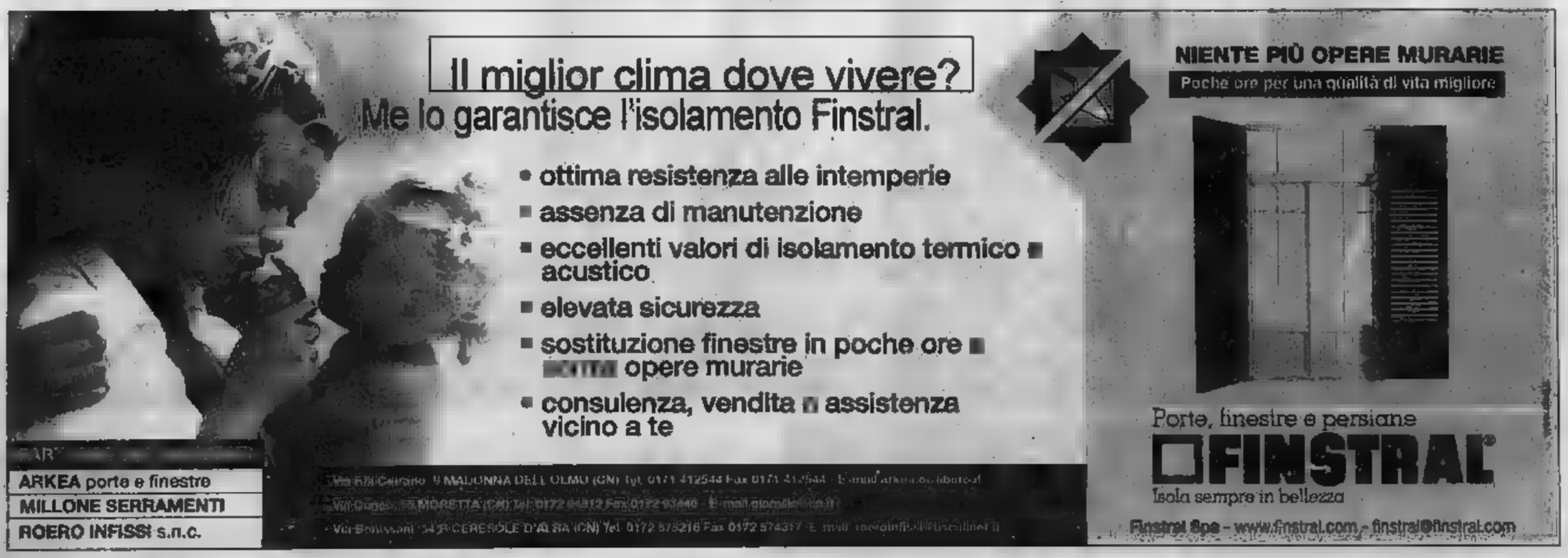
Il tecnico Bagliani è diventato papà

All'ospedale Santissima Annunziata Savigliano è nato Andrea, primogenito di Mariangela Basso e Alberto Bagliani, direttore del Csen Atletica Avis Bragas. Auguri al piccolo ed ai genitori. [r. a.]

CICLISMO UISP

La cronoscalata Valgrana a Montemale

Sabato, con partenza alle 16, si la cronoscalata ciclistica Valgrana-Montemale di 4,6 km, organizzata dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa con i due Comuni interessati. Sono previsti premi in oro. Al termine, polentata per atleti, accompagnatori e familiari. Iscrizioni dalle 14,30 sul piazzale della parrocchia. [a. c.]



PROPOSTE IMMOBILIARI

STUDIO IMMOBILIARE CARLO ALBERTO

di Manzone Giovanni

BRA (CN) - Via Mathis, 10 - Tel. 0172 412274

- VENDE -

BRA - In posizione esclusiva, villa indipendente sui 4 lati disposta su 2 livelli,DEPENDANCE E AMPIO PARCO, IMMOBILE UNICO.

BRA - Posizione centralissima - Porzione di casa con giardino e cortile privato. TRATTATIVA RISERVATA.

BRA - A due passi dal centro, appartamento di 4 locali, doppi servizi, mansarda e doppio box auto. INFORMAZIONI IN UFFICIO.

CHERASCO - Vista Langhe - Casa indipendente in fase di costruzione.

PERIFERIA di Bra - lotto di terreno edificabile uso artigianale, con possibilità di edificare 1 capannone di mq. 800, PREZZO INTERESSANTE.

MENTONE - Bilocale di nuova costruzione, a due passi dal casinò. Ottimo!

Prima cintura di BRA, cedesi avviata lavanderia.

Cedesi avviato Pub - Bar.

Cedesi in Alba, attività.

Agenzia delle agenzie. **Gruppo RINALDO**

Borsa IMMOBILIARE DI IMMOBILIARI DI INIZIATIVA STROP

AZIENDE AGRICOLE - CASEGGIATI - SOCIETÀ - NUDE PROPRIETÀ - ITALIA ESTERO

0174.552840 - 0174.43081 - 0171.693688 - 0173.33311 - 0182.642098

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate socio, vendere il immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171

VENDE

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, ristrutturato.

CUNEO - 1° piano ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, soggiorno, bagno-cantina.

CUNEO San Rocco Castagnaretta - appartamento su due livelli di mq. 130 circa - soleggiatissimo - immerso nel verde con ottime rifiniture.

CUNEO San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, cucina, salone doppio, n. 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina e n. 2 autorimesse.

CUNEO Basse S. Anna - casa indipendente con terreno (recente ristrutturazione).

CUNEO San Giuseppe - 1° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.

CUNEO Madonna dell'Olmo - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, salone, doppi servizi, autorimessa doppia.

CUNEO San Pietro del Gallo - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina ed autorimessa.

CUNEO Madonna delle Grazie - villa indipendente con giardino.

CARAGLIO - casa completamente ristrutturata su due livelli: ingresso-soggiorno, cucina, bagno al piano terra, n. 1 camera, e bagno al 1° piano.

BUSCA - muri negozio.

BUSCA - porzione di casa bifamiliare.

BUSCA S. Chiaffredo - capannone mq. 200 circa.

TARANTASCA - 1° piano: ingresso, soggiorno con angolo cottura, n. 2 camere, bagno, - autorimessa e cantina.

VIGNOLO - Santa Croce - Villa bifamigliare.

BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina.

BOVES-FONTANELLE - Lotti di edificabili.

CASTELLETTO BUSCA - rustico da ristrutturare con terreno.

VIGNOLO - villetta indipendente con giardino (locata sino a maggio 2007).

VALLE PESIO Fraz. S. Bartolomeo - casa indipendente: piano terra: taverna, cantina, locale centrale termica, piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.

VALLE - 2° piano: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina ed autorimessa.

ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa (ristrutturato).

LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, bagno - giardino pensile.

AFFITTA

ABITAZIONE

CUNEO - 4° piano con ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno.

CUNEO - 4° piano con ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno.

CUNEO - piano con ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e ripostiglio.

CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, autorimessa.

BUSCA Fraz. San Chiaffredo - 1° piano, ingresso, cucina, n. 1 camere, bagno, autorimessa, (riscaldamento autonomo).

VIGNOLO CROCE - villa indipendente giardino.

CUNEO - Vicinanze, villetta a schiera.

CEDE

LICENZA AMBULANTE, alimentari - CUNEO (posti fissi).

GASTRONOMIA.

SALA GIOCHI (ottimo avviamento).

ENOTECA (ingrosso e minuto).

LAVANDERIA.

BAR - BIRRERIA -

Articoli e biancheria per .

Libreria.

Bomboniera.

Hobbistica e cartoleria.

Merceria - biancheria intima.

Pelletteria - valigeria - cappelleria.

Nel Saviglianese: Ristorante - Bar.

Centro turistico: Bar - Vineria.

FIMAI FIABCI FIORIDA 2 Immobiliare

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939

Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Fossano centro storico: alloggi uffici, prossima ristrutturazione, con 2/3/4/5/6 vani. Possibilità abbinamento e personalizzazione.

Fossano Borgo prestigioso alloggio di ingresso salone, cucina, studio, tre camere e doppi Terrazzo, cantina e box auto.

Fossano: villette a schiera

Fossano Via S. alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, ampia mansarda con terrazzo collegata con scala interna, cantina e auto

Fossano centro storico: alloggio libero ingresso in soggiorno, cucina, tre camere, servizi, cantina e solaio. Termoautonomo. Euro 144.000.

Fossano storico: alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due servizi e cantina. Termoautonomo

storico: alloggio da ristrutturare con cucina, quattro camere, studio, doppi servizi, cantina e box.

Fossano Borgo Salice: alloggio ingresso, tinello con angolo cottura, servizi, cantina e box auto

Fossano zona stazione: alloggio soggiorno con cucinino, due camere servizi, cantina e box auto.

Fossano: palazzina indipendente con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, auto due cantine. Il tutto su mq. di terreno. Euro 225.000

Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero, di ingresso, cucina, soggiorno, quattro camere, servizi, cantina e box auto. Euro 155.000.

Fossano Via Lucchetta: box auto Euro 10.000.

Fossano: lotti di terreno artigianali edificabili

Fossano: rustici da ristrutturare Cussanio, S. Sebastiano, Maddalene e Murazzo

Fossano Fne S. Lorenzo: fabbricato libero a oltre 500 mq. di terreno, quattro magazzini piano terreno, cucinotta, soggiorno, due camere e servizi primo piano; solaio.

Cervere: casa indipendente uni/bifamigliare, già abitabile, circa mq. di terreno. Euro 93.000.

Cervere Fne Grinzano: rustico parzialmente ristrutturato con circa 800 mq. di terreno.

Cervere: porzione di villa bifamiliare con seminterrato cantina, taverna e lavanderia; salone, servizi e doppio box auto; primo piano tre servizi Euro 214.000

Cervere Fne Grinzano: rustici da ristrutturare centrale villetta, da ultimare.

da ristrutturare su tre piani, con sette vani, servizi, terrazzo due boxes auto.

alloggio ingresso, cucina, camere, servizi, cantina e box auto.

Benevagienna centro storico: fabbricato da ristrutturare con cortile indipendente, su tre livelli, con dodici vani.

Benevagienna storico: stupendo caseggiato d'epoca ristrutturare, su tre livelli, con diciotto vani, magazzini, sottotetto Ampio cortile privato

Benevagienna vicinanze: caseggiato indipendente ristrutturato con cucina, tinello, tavernetta, soggiorno, tre camere, doppi servizi box auto, su 13.000 mq. di terreno. Euro 142.000

Benevagienna: rustici da ristrutturare

Genola: in corso di su oltre 700 mq di terreno.

Genola: alloggio libero con ingresso, cucina, soggiorno, tre doppi servizi, cantina posto auto Euro 118.000.

Genola: alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camere doppi servizi box auto doppio Euro 93.000

Savigliano zona nuova: porzione di villa bifamiliare in costruzione su due livelli con soggiorno, cucina, tre camere, doppi, tavernetta, lavanderia, cantina e triplo

Savigliano zona stazione: alloggio libero ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina box auto. Euro 140.000.

Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e cantina Euro 105.874

Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia. 350 mq di Ingresso-indipend. Termoaut.

Savigliano zona S. alloggio di ingresso, quattro vani, servizi, lavanderia, cantina e box auto Euro 119.000

Savigliano Fne Levaldigi: centrale casa indipendente ristrutturata con cinque vani e doppi servizi, cortile privato Euro 170.000

Savigliano e Cavallermaggiore rustici da ristrutturare

Savigliano Fossano: attività alloggi a referenziati

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16

12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI 0171 380582 - 349 6507211

BORGO SAN DALMAZZO - Centralissimo alloggio VILLA di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 390.000.000.

CUNEO - Centro Storico - muri negozio con affitto garantito. Ottimo investimento.

SPINETTA - in casanale con parco: completamente ristrutturati, cucina, camere, servizi, garages, giardino.

DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L.

DALMAZZO - alloggio in villa con tetto in legno a vista e terrazzo: cucina, soggiorno, due camere, bagno, garage.

BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470.000.000.

VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.

CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio

BOVES - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile

BOVES - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 doppi servizi, garage e giardino.

BOVES - FONTANELLE - in cascinale ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio giardino.

BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero su tre lati: cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, garage, giardino

MAD. BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. 350.000.000

MADONNA DEI BOSCHI - di pregio. pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di soggiorno, 2 bagno.

- terreni edificabili di m² / 700 / 900. - **VIGNOLO** - Terreni edificabili di varie - **CAIOLA** - terreni edificabili m² 750 / 850.

- **CASTELLAR** - bosco ceduo di mq. 13.000 con ottima resa in legname.

BOSCHI - alloggio su due livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in alloggi.

PEVERAGNO - San Giovanale - rustico finiture di pregio, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio giardino.

PEVERAGNO - casa a schiera, ristrutturata, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000

BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino.

BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage. L.

BOVES - SAN - libero su 3 lati da ristrutturare con terreno m²4.000.

BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. 350.000.000

BOVES - Centro paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino. L.

PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200.

AFFITTASI 0171 380582 - 349 6507211

BOVES - centro paese quattro camere, doppi servizi, giardino

BOVES - centro paese cucina, soggiorno, due camere, garage.

BOVES - Alloggi di varie metrature arredati o vuoti.

BOVES - Fronte strada locali uso artigianale di mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.

BOVES - fronte strada locale commerciale di mq. 1.000, vetrinato, parcheggio. Trattativa riservata.

L'ANGOLO DEL PROFESSIONISTA

VIGNOLO - terreno edificabile per 5 villette permuta al 20%.

MONDOVÌ - BRIC - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con superficie edificabile di mq. 2.500.

BOVES - casa indipendente con giardino composta da 3 alloggi con altri 3 da ristrutturare.

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, - CUNEO - Tel. 0171 (ufficio)

Tel. 0171 696500 (abitazione) - Cell. 335 6889006

- -

- Viale Angeli: villa indipendente con giardino.

- Spinetta: ville singole ta.

ROCCO: in palazzina con verde condominiale, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, mansarda collegabile, garages, cantina.

- Via Tornaforte: appartamento.

BORGO S. DALMAZZO "Crocetta": in palazzina nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, ampie terrazze e giardini.

BORGO SAN DALMAZZO - Via Tesoriere: lotto di terreno 700 mq. con progetto approvato.

CUNEO - Via Schiaparelli, vicinanze portici: 4 camere, tinello, cucinino, da ristrutturare.

CUNEO: ville singole vicinanze Viale.

SAN DALMAZZO: centralissimi alloggi nuovi varie metrature.

CUNEO - "Colombero": terreno industriale fronte nazionale 4.0000 mq.

Vicinanze CUNEO - Santa Croce: villa prestigiosa con ampio giardino, tennis, frutteto.

O: villa Liberty rustico nesso, posizione stupenda con 9.500 mq. di terreno, da ristrutturare.

CUNEO - Rocco, "Crocetta": villa indipendente con ampio giardino.

BORGO SAN DALMAZZO - Via Riberi, "Zona Bertello": ampia mansarda, 3 vani, soggiorno, angolo cottura. Euro 85.000,00

BORGO SAN DALMAZZO - "Beguda": casetta indipendente con giardino e bosco. Euro 45.000,00

- -

- Piazza Europa - Corso Santa attico e superattico camere, sala, cucina, doppi servizi, ampio garage.

CUNEO - Corso Nizza: uso ufficio 600 mq., piano 2°

SICA Sandro Colombero

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax - CUNEO

PROPONE VENDITA

Borgo San Giuseppe - OCCASIONE IMPERDIBILE - **Appartamenti di imminente realizzazione con finanziamento regionale a fondo perduto fino a Euro 25.000,00 circa.** tipologie, con cantina, garage e giardino privato. IVA 4%.

Cuneo - In Via Bertini in piccolo stabile recentato, appartamento di ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto.

Cuneo - Vicinanze C.so Dante, ingresso, tinello - cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, veranda.

Cuneo - Via roma, bilocale e trilocale di nuova ristrutturazione.

Cuneo - Tetto Garetti - Vicinanze valverde, appartamento di recente ristrutturazione, tinello, cucina, 2 camere, servizio, cantina e garage. Termo autonomo. Richiesta modesta.

Borgo San Dalmazzo - Attico rialzato, con grande terrazzo, composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, posto auto coperto. Termo autonomo.

Borgo San Dalmazzo - Ultimo piano, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, , terrazzi, cantina e posto auto.

Fossano - Centro Paese, fabbricato indipendente su 4 lati da ristrare di grande metratura, per villette a schiera o appartamenti.

Cuneo - Madonna delle Grazie, villa unifamiliare con ampio giardino.

Borgo San Dalmazzo - Villetta abbinata, libera su tre lati, con ampio giardino. Vera occasione.

Cuneo - Garage da camper.

- Società operante nel set turistico alberghiero ricerca per gestione ed eventuale compartecipazione societaria parziale in investimento alberghiero sito in Vernante.

Cuneo - Perteria, cedesi negozio di vendita al minuto di abbigliamento intimo e merceria.

PROPONE IN (solo a referenziati)

Cuneo - Via Roma, ampio monolocale con servizio, ristruttur. e arredato nuovo.

Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, vizio, cantina e garage.

Cuneo - Adiacenze C.so Nizza, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, lavanderia, cantina, garage.

Cuneo - Via Stoppani - Tre camere, servizio, cantina e posto auto. Totalmente ristrutturato. Esclusivamente ad uso ufficio. Piano rialzato.

Cuneo - Vicinan. Stazione, affittasi ad uso ufficio camera o bicamere con servizi.

Madonna Olmo - Appartam. di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e cantina.

Cuneo - Piazza Virginio, locale ad negozio 100 mq. con servizio e cantina; adatto anche per ufficio

Borgo San Dalmazzo - Capannone di mq. (20x40x8,50)

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO

Piazza P. Toselli, 7 - PEVERAGNO - Tel. 0171 383696 - 335 6280141

- COSTA AZZURRA -

Mentone Garavan - in piccola palazzina a mt. 50 dal mare, appartamento al secondo piano camere, soggiorno, separata, bagno, balconi, cantina; Euro 225.000,00.

Mentone Garavan - fronte mare, monolocale ristrutturato piano; Euro 111.000,00.

Mentone Centro - piccolo monolocale al terzo piano con ascensore; Euro 61.

Roquebrune sur mer - villa a 200 metri dal mare, possibile frazionamento; Euro 547.500,00.

Nizza Rue Gramaldi - in palazzo d'epoca, piccolo bilocale al terzo piano; Euro 18.000,00 più vitalizio di Euro 320,00 mensili, possibilità di usufruirne per due mesi a scelta

- VENDESI -

Cuneo - Via Aurora, ex case A.T.C., appartamento al primo piano di tre camere, cucina, soggiorno, cantina. Euro 99.000,00.

Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, ville di nuova costruzione libere da due o lati con giardino indipendente.

Robilante - appartamento al secondo piano due camere, soggiorno, servizi; Euro 49.000,00.

Brinette - cascinale ristrutturato terreno recintato mq. 2.000 Euro

Roquebrune - appartamento termo autonomo al secondo piano di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa; Euro

Chiusa di Pesio - appartamento in via Valauri al secondo ed ultimo piano, autonomo di tre camere, cucina, servizi, legnaia nel cortile. Euro 74.900,00

Peveragno centro - casa su due piani, con cortile di pro Euro 170.500,00.

Peveragno - Condominio "Pian del Molino" II° appartamento al piano rialzato di tre camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa. Euro

Chiusa di Pesio - appartamento in via Valauri al secondo ed ultimo piano, autonomo di tre camere, cucina, servizi, legnaia nel cortile. Euro 74.900,00

Peveragno centro - casa su due piani, con cortile di pro Euro 170.500,00.

Peveragno - Condominio "Pian del Molino" II° appartamento al piano rialzato di tre camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa. Euro 59.000,00. Rendita 4,3%.

Peveragno centro - appartamento su due piani vani e doppi servizi, eventuale divisibile, autorimessa; Euro 000,00.

Peveragno - Fraz. Montefallonio, struttura di libera da quattro lati autorimesse comunicanti, terreno di 1.000 mq..

Peveragno - dintorni, grande fabbricato stile piemontese da ristruttura terreno di 7.800 mq., fabbricati da demolire o da utilizzare ricovero animali.

Peveragno - Fraz. S. Giovanale, rustico da ristrutturare con terreno di 18.000 mq., (delle s casa, richiesta Euro 30.000,00

Peveragno - Fraz. S. Margherita, casa ristrutturata su tre piani fuori terra di sette vani e servizi con adiacente e cortile privato. Euro 179.000,00.

Peveragno - lotti di terreni artigianali e commerciali con agevolazioni per montane ex aree obiettivo 5B; Legge TREMONTI; P.E.C. approvato

- AFFITTASI -

Peveragno - appartamenti liberi di due o tre vani e servizi, autorimessa; Euro 230,00 ad Euro 330,00 mensili

Peveragno - trilocale ammobiliato con arredamento recente, terrazzo mensili più condominiali.

- CEDESI -

Cuneo Centro - Via Carlo Emanuele, attività decennale, due ampi locali soppalcabili, affitto interessante.

Dintorni Cuneo - possibilità di locale con licenze A + B, pizzeria.

Dintorni Cuneo - bar con dehor, giornali, alta redditività, incasso dimostrabile.

Mentone centro - bar, ristorante licenza quattro, affitto

IMMOBILIARE

PROPONE

- VENDE -

BORGO SAN DALMAZZO - Appartamento di cucina, soggiorno, due camere, bagno, grande garage e cantina. Termoautonomo.

DALMAZZO - Appartamenti di nuova costruzione in zona centralissima. Trattativa diretta con l'impresa.

BORGO - Appartamenti di nuova costruzione in residenziale tranquilla. Trattativa diretta con l'impresa.

SAN DALMAZZO - Appartamento centrale di camere, soggiorno, cucina, bagno, ba cantina. Prezzo inte

BORGO SAN - Grande solaio trasformabile in appartamento. Zona centralissima. Buon investimento.

LIMONE E - Appartamentino di camere, cucina, bagno, balcone e posto auto.

ENTRACQUE - Bilocale nelle vicinanze impianti di risalita, con garage.

VALLE - Bellissima baita ristrutturata con c.a. 700 mq. di terreno. Posizione assolata.

VALLE STURA - Porzione di rustico ristrutturato piccolo cortiletto cintato. Soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, veranda (su due livelli).

VALLE STURA - Casetta indipendente in montana.

- Terreni edificabili in zona boschiva. Adatti seconda casa.

MONDOVÌ - Fabbricato da ristrutturare. Ampia metratura.

BORGO SAN DALMAZZO

Via Lovera, 5 - Tel. 0171 262192

Cell. 335 5448325 - Cell. 335 5447822

Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro a

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti e parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati e nelle delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm di corsa semplice, 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che ragione, quando abbiamo condotto maratona di tre giorni dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm a fare marcia indietro». Secondo Ventriglia, capogruppo del partito Fini in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche a causa dei cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In realtà - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, in materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare il servizio, ma a salvare il bilancio della società, in vista fusione la e di altre manovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, con banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia e Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe San[illegible]gio
Maurizio Tropeano

Tagli ancora tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti fa di fatto commissariato i Comuni. Se non consente alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la manovra delle addizionali e sulle tariffe, blocca le assunzioni, stiamo a fare sindaci?». Diverso il giudizio presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non ci saranno pericoli per le infrastrutture, per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, ma questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare come è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni erogare servizi».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo le prevede sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, così come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore è relativa al mantenimento del welfare, della spesa sanitaria e del sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è necessario che il Governo riveda la manovra e tenga conto in modo particolare della nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, esempio, nel della riunione di ieri il Governo non ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato taglio di altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto massimo di 4 posti letto ogni mille abitanti più per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il tetto al disavanzo non potrà superare il 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare né Irpef, né le altre tasse, altrove la situazione rischia di diventare drammatica».

C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno del per cento rispetto al passato, con un risparmio per le casse centrali di oltre 100 milioni di euro (200 miliardi delle vecchie lire), il che per Torino significherebbe, dal più al meno, 5 milioni di reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di inserire altri 400 vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, altrimenti non ci sono le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di una vera e propria città ricerca e dalla sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questa di «spina medica», un continuum di laboratori, centri di ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro e di terreno un tempo occupato dai generali e Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità a 2500 persone. Resta un problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare a circa milioni di euro, per questo è pensato di utilizzare lo strumento del project financing e individuare un general contractor. Ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dal tempo: la città deve decidere in fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, nata per sostenere la candidatura della città a sede della fondazione per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte del comitato promotore il sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, Virano e i collaboratori hanno già preso contatti con dei più grandi general contractor americani e con banche d'investimento europee interessate a finanziare quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove a Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd di Chigaco è, ad esempio, è la prima industria per l'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessità di reperire in altre edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata al Sant'Anna e alle Molinette. La terza: il futuro terzo ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare meno le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due fa nel corso della cena riservata tra Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. [m. tr.]

Simonetta

SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

TRA le innumerevoli richieste, accompagnate fotografie a colori e inviate per posta alla nostra rubrica, sono poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati e trascurati, autori di opere anche degne, ma che sono poco richieste dal mercato. A loro dedichiamo questa puntata con alcune tra le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per inviare le foto, il telefono 011-6568226, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. di Vercelli ha inviato le foto a colori di due quadri ricevuti in dono: «Studio di onde» di Luigi Calderini, una tempera su cartone con la data 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato e stampa con il numero 83») e «Ritratto di bimba» Cravanzola («se leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Vigliano Cossalino: «Il dipinto 'Studio di onde' di Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita con freschezza. Il bollino incollato al vetro (in basso a destra) indica che è stato esposto alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Il suo valore è di circa 800 euro. Il ritratto di Alberto Cravanzola, Torino 1903-1966, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le cui opere sono poco richieste dal mercato. Espose qualche volta al Circolo degli artisti di Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500 euro».

★ Un ritratto femminile e veduta del porto Sestri Levante sono il soggetto quadri in possesso di Lidia di Torino che scrive: «Il primo è di Emma Pastori, secondo di Ettore Matthey; quest'ultimo pittore avevo visto esposti due quadri alla Galleria d'Arte e di Torino, poi non più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese nata intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -: si dedicò prevalentemente al ritratto ad espose alla Promotrice delle Belle Arti nel 1908 e 1910. Purtroppo delle tante dimenticate e le sue opere non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sui 500 euro. Le veduta del porto di Sestri Levante di Ettore Matthey opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 euro».

★ Dalla provincia di Biella Carlo D. chiede il parere dell'esperto su tre acquarelli di Giuseppe Antoniazzi. «Anzi era la firma sui quadri, artista emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astrazione immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Vigliano Cossalino, come indicano anche i soggetti dei acquarelli «Il giorno dei Santi con gente per strada che acquista fiori, i Clochard di Parigi realizzato Parigi nel 1939 e un vaso di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò a una colorazione vivace e a una esecuzione rapida suoi lavori.' Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa tutto».

★ Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie su un quadro che rappresenta un mazzo di rose. Secondo l'esperto, è un dipinto del XX secolo di carattere decorativo eseguito un pittore dignitoso che purtroppo non ha raggiunto l'interesse del mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non un arazzo - spiega l'esperto - ma un meccanico eseguito in serie a imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra di origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al centro si nota chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita di un restauro. Valore .

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. «è una delle tantissime copie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIAZZA CASTELLO

La campagna della Cgil sul lavoro precario

Domani 120 piazze italiane la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta milioni di firme «contro la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» e per chiedere leggi che estendano i diritti ai lavoratori parasubordinati e a quelli delle imprese piccole.

La manifestazione serve anche a preparare lo sciopero generale del 18 contro le politiche del governo in materia di diritti, previdenza, sanità e scuola quando Torino ci sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani in piazza Castello dalle 16 alle 24 con gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.

Fatima Ferkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrahraz, il marito violento

Fatima Ferkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa [redacted] colpito con una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima [redacted] giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno arrestato l'altra mattina, sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con [redacted] rosse, jeans, [redacted] Mrehraz, 43 anni, camminava lento, con la mano nella mano di sua moglie, Fatima Ferkhjal, quella stessa donna che lui, [redacted], aveva tentato di ammazzare a colpi di mannaia. Colpevole, secondo il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla maniera occidentale». «Non lo voglio vedere mai più...», [redacted] urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia del suo matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo che l'aveva spedita in ospedale [redacted] un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite su tutto il corpo, lei s'è [redacted] pregando e supplicando gli agenti di lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui il mio marito [redacted] potete portarmelo via così...». Una scena disperata, struggente, ma che non ha potuto finire lì, con due parole e una stretta di mano. Salah Mehraz, originario di Kouribga, ma [redacted] a Torino una decina di anni fa, deve rispondere in un'aula di tribunale del tentato omicidio della moglie. E anche se il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello è un reato che deve essere perseguito. E non si può «chiudere un occhio».

Che strana storia quella [redacted] Fatima e Salah. Dopo anni di vita insieme lei, tre mesi prima dell'aggressione, se n'era andata di casa. Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine aveva detto basta a tutto quello, s'era trovata un alloggio nello stesso quartiere dove avevano sempre vissuto. Pensava che quello fosse un rifugio «segreto», in grado di far perdere le [redacted] quel marito manesco e violento. Voleva, insomma, una vita nuova, aveva fatto una scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». Il giorno dell'aggressione, in corso Vigevano, Fatima stava andando da un avvocato, per mettere finalmente la parola fine a quel matrimonio [redacted] durato troppo a lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata e poi con una mannaia aveva tentato di ucciderla, tutto sotto gli occhi di decine di passanti, «gelati», rimasti come inebetiti di fronte a quella [redacted]na. Poi lui era scappato. Si era rifugiato in Marocco, forse a casa di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata in ospedale, aveva giurato agli investigatori della sezione omicidi della [redacted] che se lui fosse tornato avrebbe immediatamente avvisato il 113. Ma il tempo, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più [redacted].

In questi mesi di lontananza, qualcuno è riuscito a rimetterli in contatto. [redacted] ha aiutati a ricostruire quel rapporto [redacted] sembrava finito.

Qualche giorno fa lui è rientrato a Torino. I due si [redacted] incontrati, parlati per ore, si sono chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: [redacted] pronti a riprendere la vita insieme, nella [redacted]sa casa dalla quale lei, all'inizio dell'anno, si era allontanata con la più ferrea intenzioni [redacted] non [redacted] più nulla a che fare [redacted] Salah. La separazione? Un progetto [redacted] tramontato. Avvisare [redacted] polizia? Un pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando sotto i portici. Un investigatore della Mobile si è avvicinato a lui, gli ha mostrato il tesserino e lo bloccato. Lei, appena ha capito che [redacted] stavano arrestando, è scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare tutto. Quando Salah stava per salire in auto [redacted] gli agenti lei ha voluto stringerlo per un attimo. Poi lo ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò,...».

SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI UN DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

Sei cagnolini buttati nel burrone

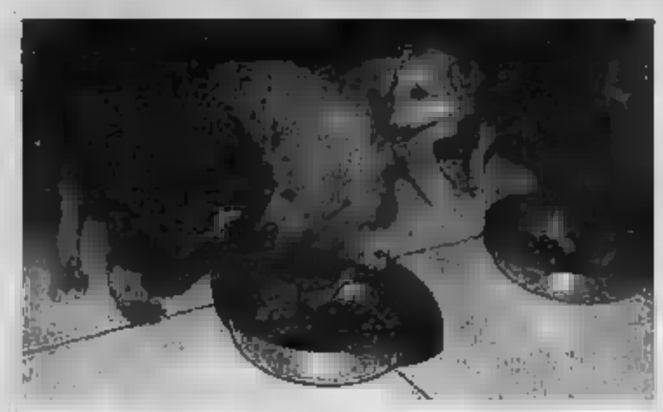
Mauro Revello

VISTRORIO

Adesso hanno [redacted] un tetto sicuro, [redacted] casa accogliente (pur [redacted] provvisoria), del latte caldo [redacted] tantissimo affetto. Ma per i sei piccoli lupetti che una mano ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistrorio sul torrente Chiusella, sarà [redacted] dimenticare l'incubo della nottata trascorsa [redacted] freddo, [redacted] mezzo ai rovi, a metà di uno strapiombo di 80 metri. Chi li ha buttati, probabilmente, [redacted] pensato che si sarebbero sfracellati [redacted]po l'interminabile volo. Non è andata così, per fortuna. Una sporgenza a una quarantina di metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) di Torino, insieme [redacted] colleghi di Castellamonte, pur [redacted] qualche difficoltà li hanno recuperati.

Non si sa quando i cuccioli di circa 40 giorni (che hanno tutte [redacted] caratteristiche [redacted] «cani da bargè») siano stati abbandonati in un modo così brutale. Il primo ad accorgersi [redacted] loro presenza è stato il custode della diga, che martedì pomeriggio ha sentito arrivare dallo strapiombo i loro disperati guaiti. L'uomo ha dato l'allarme ai vigili [redacted] fuoco di Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione eporediese della Lega per la difesa del cane e della Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a vuoto, in serata è stato fatto un primo tentativo di recupero. «I pompieri si sono calati con il verricello - racconta Miranda Maran, della Lida -. Le condizioni, però, erano proibitive, e dopo quasi due ore sono rientrati». I volontari sono rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili [redacted] Castellamonte e Torino [redacted] tornati a Vistrorio: e [redacted] pomeriggio tutti i cani [redacted] finalmente in salvo.

«Li abbiamo subito fatti visitare da un [redacted] - continua Miranda Maran -. Non hanno fratture, [redacted] stanno abbastanza bene. Soltanto [redacted] è piuttosto malconcio, per le ferite della caduta e alcuni ascessi». Per due o tre giorni i [redacted] cuccioli [redacted] ospitati dalla volontaria della Lida, ma aspettano di trovare [redacted] famiglia. «Vogliamo [redacted] [redacted] metterli nel canile di Caluso, dove già ci sono 200 animali in [redacted] di [redacted] padrone», dice Paola Fasano, della Lega per la difesa del [redacted] Che aggiunge: «Ci faremo carico di installare, a nostre spese, una telecamera vicino a quello strapiombo. Non è la prima volta, infatti, che qualcuno si libera di animali in quel [redacted] modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 oppure allo 0125.48853.



Quattro dei sei lupetti recuperati [redacted] vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei tram non serve certo a far diminuire il traffico» - «Il giallo del [redacted] fantasma» - «Si guarda un [redacted] e non la capacità di chi cerca lavoro» - «Ho truffato senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi ma dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo senza freni del centro". Ma appare evidente che, se si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vettura, aumentare il prezzo del biglietti non è la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre che tutta la viabilità cittadina vive attualmente (e chissà per quanto tempo ancora) una situazione di c[redacted] totale dovuto ai lavori [redacted] per la realizzazione [redacted] linee metropolitane, questo aumento risulta ancora pi[redacted] sgradito, un vero schiaffo in faccia ai cittadini che giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco a quanto raccontato dal lettore che, nella giornata di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso come "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta a me fornita nella stessa occasione è stata: "La circolazione del treno è garantita anche in caso di sciopero, ma non nei giorni festivi". Se non è stata una rispo[redacted] improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:
[redacted] una giovane cittadina rivalsa, come molti, alla perenne ricerca di un lavoro stabile. Scrivo per denunciare la [redacted]azione che si verifica puntualmente ogni martedì alle chiamate pubbliche presso il cinema "Gioiello" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Questo ultimo, la maggior parte delle volte, non sono in grado [redacted] superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo non sia corretto che a individui adatti e meritevoli [redacted] sia data una possibilità. E' forse giusto giudicare una persona in base ad un numero? [redacted] che dire delle famose graduatorie: qualora un titolare e una riserva non siano ritenuti idonei, se n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi [redacted] esperienza personale: nel mese di maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere di lavoro presso il Comune [redacted] Rivoli, non mi venne chiesto neanche il nome, e, dopo aver atteso per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata in merito all'assunzione della presunta titolare, [redacted] pari [redacted] alla metà delle mie. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma [redacted] una specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, la questione è di punteggi o raccomandazioni! Negli ultimi colloqui [redacted] lavoro, mi son sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!!! Vi sembra possibile una [redacted] simile? Prima ero inesperta, ora sono troppo brava. Quando avrò una laurea cosa mi diranno? Che sono troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 3 agosto 2000 andando in vacanza ho pagato l'autostrada con [redacted] Viacard (del valore di 50.000 vecchie lire) acquistata [redacted] un autogrill. Nel novembre 2001 mi è [redacted] recapitato a casa un avviso di presentazione all'udienza preliminare [redacted] del processo che mi vedeva accusato del reato di truffa ai danni della Società Autostrade per [redacted] pagato [redacted] [redacted] Viacard che [redacted] stata rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza di un anno e mezzo e [redacted] più la matrice che accompagnava [redacted] tessera [redacted] sigillata in busta, non posso affermare con certezza di averla acquistata lì. Acquisto sempre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite [redacted] lire, contribuendo [redacted] truffa [redacted] ignoravo. Nessuno può provare che io sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: le tessere magnetiche sono tutte uguali, originali o contraffatte che esse siano. E io non posso più provare [redacted] aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta [redacted] un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di cui. Eppure, l'8 luglio sono [redacted] condannato a sette mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

REGIONE PIEMONTE
CORSI 2002/2003
GRUGLIASCO
Enaip
Tecnico di progettazione e produzione [redacted] MULTIMEDIALI
[redacted] ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA, SQL
[redacted] ore 600 - [redacted] ore 240
[redacted] Giovani [redacted] formativo [redacted] adulti disoccupati
Tecnico marketing SERVIZI [redacted]
Durata ore 800 - Stage ore 400
[redacted] Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico in sistemi informativi territoriali
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 200 - Serale
Durata Occupati
ENAIP Grugliasco - Via Somalia, 1
Tel. 011.70.73.210 - Fax 011.70.54.60
Orario di Segreteria: Lun-Ven 8/12 - 12.30/15.30
E-mail: cal.grugliasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
Numero Pro [redacted]
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ristorante del pesce Delfino Blu

Il Ristorante "Delfino Blu" vi attende per farvi trascorrere momenti piacevoli in un ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi e cene di lavoro o di gruppi potrete concordare trattamenti particolari.
Cene e pranzi a base di delicati, creativi piatti di pesce, coquillages ed altre prelibatezze [redacted]. Tempio della cucina di [redacted] nelle [redacted] infinite declinazioni, delle crudità presentate nei bellissimi Plateaux Royal. Il [redacted]e Peter si occupa personalmente della cucina per garantire alla sua clientela piatti originali [redacted] elevatissima qualità.
Corso Orbassano 277 - [redacted] - Tel. 011.3115080 - 3115003 chiuso il lunedì.

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
"CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
[redacted]o da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violato dalla legge... [redacted] "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" [redacted] Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[redacted]
GIUBILEO
[redacted] CLASSICO DI TORINO
800.251845
[redacted] SERVIZIO 24 ORE SU 24
Sede centrale: Corso Brunelleschi 56/b - Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0.80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FORLÌ», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROMAGNA» (1 € SOLO IL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL «CORRIERE LOCALE» € 0.80 CON «C... DOMENICA» € 1.30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SICILIANO, € 0.80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLA... AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA L'ALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO SPAGNA € 1.55, IRLANDA, ITALIA... ...DUA, ROMAGNA E ANCONA, € 1.00 «ULTIME NOTIZIE PRIMO» «LA VOCE NUOVA ...TI GRATUITI CON SPECCHIO 7.50, UK GBP 1.30, USA $ 1.50

L'ASSESSORE ORSI: SE TORNERA' A PIOVERE, ALTRO CROMO FINIRA' NEL TORRENTE. BRIANO: BONIFICA URGENTE

Stoppani, l'emergenza continua

Unità di crisi in Regione, nuova diffida all'azienda

Alessandra Pieracci

«Che il tempo ci assista». L'assessore regionale all'Ambiente Franco Orsi alza gli occhi al cielo e afferma categorico: «Se pioverà, ci sarà un nuovo disastro, [illegible] sversamento di cromo nel torrente Lerone e di lì in mare. Il depuratore funziona al 10 per cento, l'allagamento parziale non è stato ancora risolto, i depositi di cromo sono ancora lì».

La minaccia Stoppani con i suoi veleni incombe su Cogoleto e Arenzano senza che nulla, al momento, possa eliminare l'alto rischio di inquinamento ambientale. E' vero che secondo l'Asl non esiste, per [illegible] una, un pericolo grave per l'incolumità e salute pubblica: ma tre tonnellate (dichiarate) di cromo trivalente usato per conciare i pellami che l'acqua ha fatto finire nel torrente hanno dato un notevole scossone agli ecosistemi della zona.

I tempi, pur accelerati dall'emergenza, appaiono comunque lunghi ai residenti della zona: entro oggi è attesa la nuova diffida che farà seguito a quella emessa dalla Provincia di Genova e dai sindaci dei due Comuni per obbligare la Stoppani alla messa in sicurezza del sito. Sarà un'ordinanza dettagliata, con una dozzina di interventi specifici e relativi tempi per la verifica della realizzazione. Si parla di irreggimentazione delle acque, copertura con teloni delle aree esposte, eliminazione dei sacchi di cromo, realizzazione di muretti contenitivi.

«Dobbiamo affrontare l'emergenza - dice l'assessore Orsi - poi procederemo per arrivare alla chiusura della Stoppani, anche se di fatto lo stabilimento è chiuso, perchè la produzione è ferma. L'area è interessante da bonificare e dobbiamo farlo presto» aggiunge l'assessore provinciale Renata Briano.

[illegible] rischio dichiarato di pubblica incolumità ci avrebbe reso più facile la strada delle diffide e delle ordinanze - spiega il sindaco di Cogoleto, Attilio Zanetti - ma ci sono altri percorsi previsti dalla legge». «Ricordiamoci che uno dei più gravi disastri ambientali della storia, l'incendio della Haven, non è stato classificato come rischio sanitario - ricorda Orsi - quindi non è escluso che, dati alla mano, non si possa poi procedere a una dichiarazione di disastro anche in questo caso, con richiesta di intervento [illegible] da parte del governo».

Il supporto all'azione della Provincia e dei Comuni di Cogoleto e Arenzano è uno dei compiti dell'unità di crisi che si è costituita ieri in Regione, presenti Attilio Zanetti e Luigi Gambino, gli assessori Orsi e Briano, i tecnici dell'Arpal (l'Agenzia regionale per l'ambiente sta monitorando costantemente il sito della Stoppani, con blitz che si sono ripetuti anche nella notte tra martedì e mercoledì) e quelli inviati dal Ministero dell'Ambiente. Dal lavoro dell'unità di crisi (di cui non fanno parte gli assessori, ma solo i tecnici e i vigili del fuoco) è scaturito nella tarda serata di ieri l'elenco degli interventi cui dovrà ottemperare la Stoppani: «In caso di inadempienza - sottolineano i sindaci - subentrerà l'ente pubblico per poi rivalersi economicamente con l'azienda».

E mentre (a il suo corso la denuncia presentata contro la Stoppani per la presunta mancata ottemperanza alla legge [illegible] 2 (quella che obbliga a un dettagliato piano per affrontare la emergenza legata ai rischi dell'impianto), procede clamorosamente l'inchiesta della magistratura innescata da una segnalazione dell'Arpal, nell'aprile scorso, con l'ipotesi di disastro ambientale. Negli ultimi giorni interi reparti di stoccaggio di terre speciali, rifiuti tossico-nocivi e salcromo, collocati in un'area di circa 4000 metri quadrati, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza del reparto operativo aeronavale, su ordine del pm Francesco Cardona Albini, titolare delle indagini, che si occupa anche della denuncia per l'inquinamento da sali da cromo e di un esposto presentato dalla società «Pineta di Arenzano».

La procura ha ordinato una verifica a 360 gradi sui danni biologici e ambientali provocati negli ultimi anni dalla fabbrica di Cogoleto. Per ora gli indagati, nell'ambito dell'inchiesta complessiva sullo stabilimento chimico, sono il titolare della fabbrica, Plinio Stoppani, e altri responsabili dello stabilimento. Il pm però ha esteso la consulenza tecnica d'ufficio anche nei confronti di eventuali responsabili esterni all'azienda.

Dopo il gravissimo episodio dello sversamento di cromo trivalente (ma sono state trovate tracce anche del micidiale [illegible] esavalente) il magistrato attende ora le relazioni complete da parte dei carabinieri del Nucleo ecologico (Nas) e degli ispettori dell'Arpal, [illegible] ancora ultimate.

Una veduta dall'alto dello stabilimento Stoppani
In evidenza, sulle due sponde del torrente Lerone, i depositi di cromo al centro dell'emergenza di questi giorni. Sulla destra in particolare l'area di Pian Masino allagata dal nubifragio di sabato e da dove è partito l'inquinamento del torrente

AMBIENTE

Lotta al traffico inquinante con incentivi per il [illegible]

GENOVA

Genova è una delle 21 città italiane che ha aderi[illegible] al «progetto metano», un'iniziativa che incentiva l'uso dei veicoli ecocompatibili, gli unici [illegible] non inquinanti, [illegible] previsto dall'accordo siglato tra il ministero dell'ambiente, la Fiat e l'Unione petrolifera. Entro il 2005 i distributori di metano in città passeranno dagli attuali due a dieci, e anche Amt e Amiu rinnoveranno il parco mezzi con nuovi veicoli a metano. E il Ministero dell'Ambiente contribuirà all'acquisto dei mezzi e metano o all'adeguamento del veicolo già di proprietà.

«Attualmente i mezzi alimentati con questo tipo di combustibile rappresentano circa l'1 per cento dell'intero parco circolante in città - ha spiegato ieri mattina l'assessore alla mobilità Arcangelo Merella, presentando l'iniziativa a Palazzo San Giorgio - e, nell'ambito di questo progetto, sosterremo l'adeguamento degli impianti. Per farlo abbiamo però bisogno del sostegno della Regione».

Gli unici due distributori genovesi si trovano in Valbisagno e in Valpolcevera e per completare la rete degli altri otto sono previsti tempi stretti, «anche se - ha fatto notare Merella - per realizzarne uno, tra pratiche e lavori, occorrono almeno sei mesi».

Con Merella, a Palazzo San Giorgio, c'era anche il responsabile della Direzione ambiente di Fiat Vincenzo [illegible]. [illegible] incentivi del Ministero dell'Ambiente per chi acquisterà un veicolo a metano nelle città che aderi[illegible] alla convenzione raggiungono i 2500 euro per i taxi e vanno dai 1800 ai 6500 euro per i veicoli commerciali, mentre per i privati cittadini ammontano a 416 euro e a 310 per trasformare e adeguare l'auto già di proprietà.

L'acquisto viene poi ammortizzato dal risparmio [illegible] combustibile [illegible] sono ridotti del 40 per cento rispetto alle auto a benzina - ha sottolineato Ruocco - e del 25 rispetto ai diesel.

«Non si risolvono i problemi [illegible] inquinamento da traffico con un singolo provvedimento, ma [illegible] una serie [illegible] interventi integrati - ha [illegible] ginnolo Merella - Fino ad [illegible] abbiamo avuto una certa tolleranza per i veicoli non da trasporto privato, ma è proprio da questi, quasi tutti diesel, che arriva [illegible] percentuale altissima di uno dei fattori inquinanti, il pm10. Il prossimo [illegible] [illegible] quello di affrontare il problema pesantissimo degli scooter». [a. p.]

INDUSTRIA

A Genova la joint-venture Finmeccanica [illegible] Fincantieri

GENOVA

«Genova e la Liguria sono un punto di riferimento strategico: è prevista proprio qui la sede di una joint-venture nella sistemistica navale sulla quale stiamo lavorando con Fincantieri». Si è chiuso con questo annuncio da parte di Pierfrancesco Guarguaglini, presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, l'incontro con i rappresentanti degli enti locali sulla presenza del gruppo in Liguria e sulle prospettive future, anche in seguito all'acquisizione di Marconi Mobile. Ma i dubbi avanzati dal presidente della Regio[illegible] Biasotti, sulle situazione «ancora confusa» dell'Elsag non [illegible] stati chiariti. Guarguaglini ha chiesto tempo, perchè «da poco alla guida del gruppo». Nuovo appuntamento, quindi, a fine ottobre o ai primi di novembre.

Guarguaglini ha parlato di «rilancio delle aree industriali in cui sono radicate le nostre aziende», ovvero Ansaldo, Oto Melara, oltre a Elsag e Marconi Mobile, per un [illegible] circa settemila dipendenti solo a Genova.

Al primo summit a [illegible] istituzionale in Liguria del nuovo management di Finmeccanica hanno partecipato accanto a Biasotti il presidente della Provincia Alessandro Repetto e il sindaco Giuseppe Pericu. Guarguaglini li ha informati che, per quanto riguarda Ansaldo Energia, sarà chiusa la trattativa con la tedesca Siemens per ringoiare la licenza sul turbogas in scadenza nel 2006 e in una seconda fase verrà avviato il negoziato per la cessione dell'azienda.

«Siamo in un momento di crisi e depressione economica e quindi l'incontro è stato più che positivo» ha detto il presidente Biasotti, definendo «illazioni» le voci di cordate [illegible] privati per Ansaldo Energia.

Il sindaco Pericu ha auspicato che, dopo l'acquisizione di Marconi Mobile da parte di Finmeccanica, nel gruppo possano confluire [illegible] gli altri due rami dell'azienda, Tetra e Umts (tecnologie [illegible] e larga banda).

Il presidente della Provincia Alessandro Repetto ha sottolineato che Genova non può rinunciare alla sua cultura industriale e si è detto fiducioso che il confronto avviato fra le istituzioni liguri e Finmeccanica possa proseguire nel futuro. [a. p.]

Torino 11/13 ottobre 2002

II Conferenza Nazionale delle
Aree Naturali Protette

L'uomo e il territorio.
Conservazione, sviluppo e partecipazione.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

REGIONE PIEMONTE

SANREMO

****** Hotel Evoline Portosole**
Corso Cavalloti, 114
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evolineportosole.com
hotel@evolineportosole.com

Bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, vasca Hammam in alcune camere, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Raffinate prime colazioni a lume di candela.
Camere Harlequin con piccola piscina mosaicata mt. 3x3.

SANREMO

****** Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvolosi, 18
tel. 0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Ultimo piano con aria condizionata, bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino e dehors, parcheggio coperto, autorimessa a 300 metri.
In posizione centrale.
Villa del 1920: antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi innamorato, immersa nel verde in zona tranquilla e centrale.Vicinissima alle spiagge e al casinò.

BORDIGHERA

****** Grand Hotel del Mare**
Via Portico della Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale a base di pesce. Bar, american bar.
Camere climatizzate e suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza, vasca idromassaggio nelle suites.
Terrazza, cassaforte, giardino pensile,piscina, solarium, sauna, palestra, centro talassoterapia, spiaggia privata, minigolf, parcheggio coperto.
Accettati animali di piccola taglia in camera.
Pesce fresco con scelta di menù.

VENTIMIGLIA

***** Hotel Sole Mare**
Lungomare Marconi, 22
Marina S.Giuseppe
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante convenzionato e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon e terrazzo vista mare.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, Parcheggio e garage.
Albergo completamente ristrutturato situato sulla passeggiata a mare in una zona residenziale e a pochi passi dal centro.

BORDIGHERA

***** Hotel La Scogliera**
Via Generale Cantore, 17
tel. 0184.261412

Ristorante
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Cassaforte, giardino e dehors, parcheggio.

Si accettano animali di piccola taglia.
Cucina casalinga.
Vicino al mare.

SANREMO

***** Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400
tel. 0184.660528 - fax 0184.660529
info@hotelristorantepanorama.com
www.hotelristorantepanorama.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, piscina e solarium convenzionati, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio anche per pullman.
Si accettano piccoli animali.

BORDIGHERA

***** Hotel Savoy**
Corso Italia,49
tel. 0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus.
Si organizzano gite.
Dal 1899 la cultura dell'ospitalità:
"Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia."

VENTIMIGLIA

***** Hotel Sea Gull**
Lungomare Marconi, 24
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351726 / 0184.235619
fax 0184.231217
www.seagullhotel.it ■ info@seagull.it

Bar. Camere con Tv satellitare, telefono, phon, aria condizionata e presa modem.
Cassaforte, terrazzo, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, garage, giochi bimbi nelle vicinanze.
Hotel tranquillo direttamente sul mare. Si accettano animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

***** Hotel Villa Elisa**
Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.[illegible]2
www.villaelisa.com
info@villaelisa.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate alcune con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, 2 giardini, dehors, piscina e solarium, sauna, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, garage, minibus, bici,Tv satellitare, Internet cafè.
Qui la giovialità.
Accettiamo animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

***** Hotel Della Punta**
Via S.Ampelio, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.266925
info@hoteldellapunta.it
www.hoteldellapunta.it

Bar, camere con vortice con Tv, telefono, frigo, phon a richiesta, tutte con terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium,Tv satellitare.
Parcheggio comodo nella vicina piazza.
A soli 10 metri dal mare.
Si accettano animali.

BORDIGHERA

***** Hotel Astoria**
Via Tasso, 2
tel. 0184.262906/07 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/astoria

Ristorante e bar.
Tv satellitare.
Camere con Tv, telefono, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio gratuito.
Cucina con specialità liguri.

BORDIGHERA

***** Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316
www.hotelpiccololido.it
info@hotelpiccololido.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, solarium, sala giochi.
"Il frangersi delle onde... ed il profumo del mare al risveglio..."
Noi e il nostro staff cerchiamo di far sentire i nostri ospiti a casa loro.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

un Uomo non può dire
di aver vissuto
se nella sua Vita
non ha messo al mondo un figlio...
piantato un albero...
scritto una poesia...

(Tagore)

Dillo con...

I Frutti dell'Amore®

Dalla Liguria in tutto il Mondo ... nei migliori negozi di Fiori

vivaio rose patrucco®
www.patrucco.net

Cure Termali
Centro Benessere
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALDERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALDERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

Inalazioni - Aerosol
Cateterismi Endouterini
Fangoterapia
Massaggi Curativi
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

HA URTATO LA PENTOLA [redacted] CASA: E' AL GASLINI

Acqua bollente ustiona una bambina di 5 anni

MONTEGROSSO PIAN LATTE

Una bimba di 5 anni è ricoverata in serie condizioni al Gaslini di Genova a causa delle ustioni [redacted] schiena che si è procurata con l'acqua bollente contenuta in un pentola in ebollizione sul fornello. L'incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi, [redacted] avvenuto ieri pomeriggio in un'abitazione di Montegrosso Pian Latte in alta Valle Arroscia.

Non [redacted] [redacted] la precisa dinamica dell'episodio. Secondo una prima ricostruzione Marianna P. che era in casa con i genitori, avrebbe involontariamente urtato la pentola d'acqua che stava bollendo [redacted] lo della cucina. Per fortuna il liquido bollente è caduto soltanto in parte sul corpo della bambina. L'acqua ha infatti colpito la piccola nella parte [redacted] schiena, poco sopra le natiche.

Immediata la reazione dei genitori che hanno chiesto l'intervento della Croce Rossa di Pieve. Da qui l'allarme è stato trasferito al 118 di Imperia. Mentre l'autolettiga si dirigeva verso Motegrosso, il medico della centrale, il dottor Pierangelo Ferrari, ha dato alcuni utili consigli al padre della bimba per ridurre dolore e lesioni. La piccola è stata dapprima portata al Pronto soccorso di Imperia dove le sono state diagnosticate ustioni [redacted] primo e secondo grado, poi [redacted] stata portata al Gaslini. [d.bo.]

ATLANTE

[redacted] [redacted] LA

[redacted] SECONDO [redacted]

Centoventi pagine dedicate all'Europa in vendita [redacted] 5 Euro con le foto dal satellite

TROVATE DALLA FINANZA, DENUNCIATI 2 GIOVANI

Pastiglie di ecstasy nascoste nei campi

IMPERIA

Hanno messo caramelle al posto delle pastiglie di ecstasy e poi li hanno aspettati, acquattandosi nelle vicinanze. Quando i due sospetti sono arrivati (un operaio di 20 anni e un disoccupato di 21, entrambi [redacted] Imperia), hanno [redacted] ad attenderli gli agenti della Finanza. I due giovani sono stati denunciati e presto saranno interrogati dal pm Filippo Maffeo, [redacted] quale dovranno spiegare dove si fossero procurati la droga e dove pensassero di smerciarla.

L'operazione degli uomini della Compagnia rientra nell'ambito di una serie di controlli tra i frequentatori delle discoteche, dove l'uso della droga che dà lo sprint è sempre più diffuso. Attraverso i canali informativi i finanzieri [redacted] venuti a [redacted]oscenza dell'esistenza [redacted] un [redacted] chetto contenente venti pastiglie di ecstasy, nascosto nei pressi di un muretto a secco in [redacted] campagna vicino a [redacted] Colla. Sequestrate le pastiglie, hanno pensato di lasciare il sacchetto dove stava, riempiendolo però di caramelle in modo da ingannare chi aveva l'incarico di ritirarlo. Quando la coppia si è presentata [redacted] stata praticamente colta in fragrante. Nessun dubbio che i due stessero cercando proprio lo stupefacente. [redacted] v.]

ALGERINO IMPRENDIBILE SFUGGE ALL'ENNESIMO BLITZ

Lo spacciatore Zorro dà scacco agli agenti

VENTIMIGLIA

Gli agenti della polizia [redacted] a caccia di Zorro. E' il soprannome di un extracomunitario abile nei travestimenti e nella fuga, sospettato di trafficare droga e da tempo nel mirino della squadra narcotici. Anche l'altra notte [redacted] riuscito [redacted] far perdere le tracce. Nonostante le condizioni metereologiche avverse, i poliziotti avevano setacciato alcuni casolari abbandonati nella [redacted] compresa tra Ventimiglia e il confine, alla ricerca di stranieri responsabili di spaccio d'ermina. Gli extracomunitari [redacted] stati indicati come [redacted] membri [redacted] un'organizzazione, da alcuni tossicodipendenti italiani [redacted] francesi, oltre che da alcuni extracomunitari arrestati nel corso dell'operazione «Canne al vento», e che sono diventati pentiti.

Tra i ricercati ce n'è uno ritenuto particolarmente pericoloso e violento, indicato dagli ex complici col soprannome di «Zorro», per la sua abitudine di vestire sempre abiti e occhiali [redacted] e per la [redacted] agilità nella fuga. Si tratta di un algerino di 30 anni, che è riuscito finora a sfuggire alle ricerche e alle perquisizioni della polizia probabilmente, rifugiandosi in Francia dove sarebbe ospite di alcuni connazionali che lo coprirebbero. Gli agenti hanno comunque individuato e bloccato sei clandestini per i quali sono state avviate le procedure d'espulsione [redacted]. [d. bo.]

GLI ACCERTAMENTI COINVOLGONO SOTTUFFICIALI DELLA GUARDIA COSTIERA: SEQUESTRATI DOCUMENTI

A Sanremo panfili «clonati»? Maxi inchiesta della Finanza

Maurizio Vezzaro

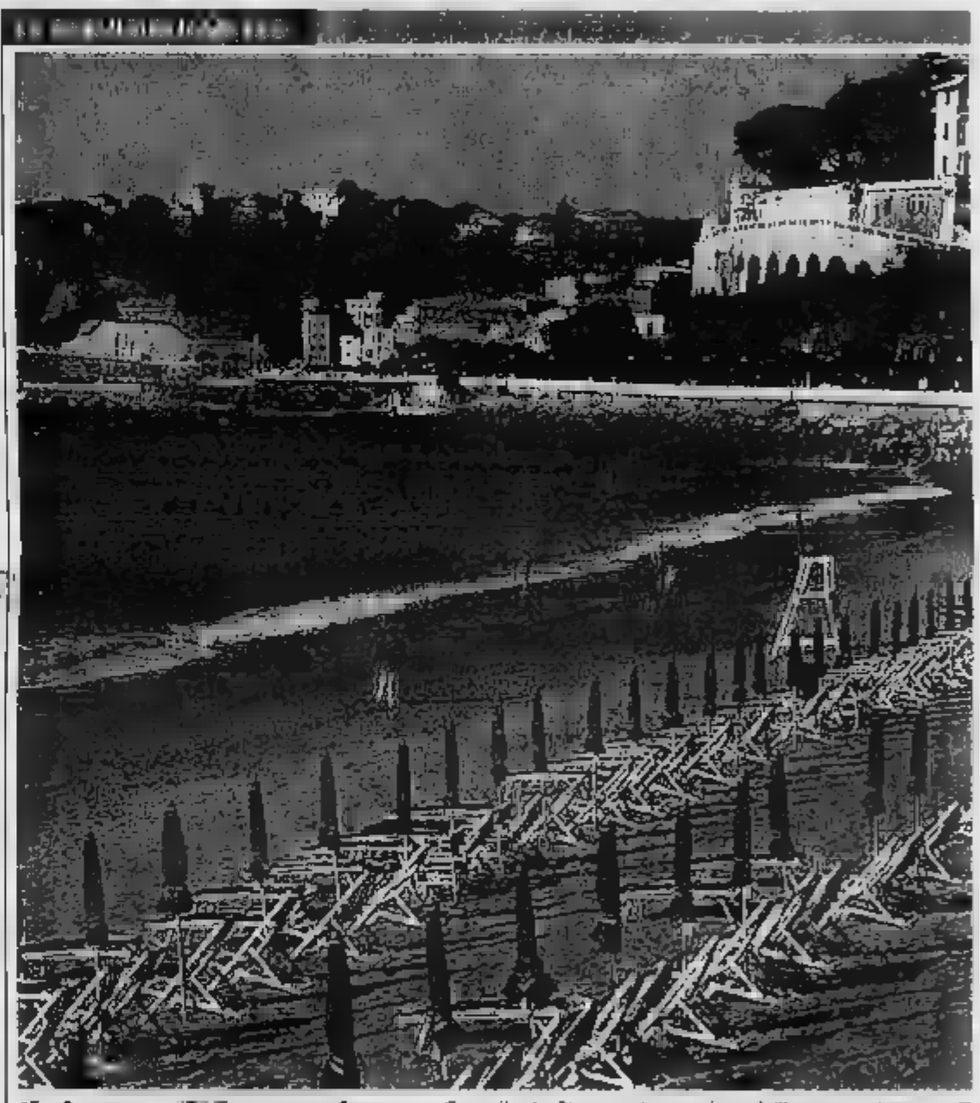
SANREMO

L'indagine [redacted] avanti ormai da un anno. L'ambiente preso di [redacted]ra dagli investigatori è quello sofisticato, ricchissimo, degli yacht di lusso ormeggiati nel porto di Sanremo. Panfili del valore di milioni di Euro provenienti da altri Paesi europei ed extraeuropei e registrati in Italia con procedure che hanno alimentato i dubbi della Procura sanremese: è capitato anche che due Azimut fossero registrati in Capitaneria con l'identico numero di immatricolazione. E' come se due macchine diverse avessero lo [redacted] numero di targa. Chi ha [redacted] possibile ciò? Questa particolare coinvidenza, nel caso delle auto, si verifica quando una delle due macchine [redacted] rubata e poi clonata. I sospetti, gli interrogativi, sono sfociati in una denuncia alla magistratura sanremese. [redacted] Il sostituto Pescetto ha incaricato [redacted] indagini [redacted] agenti della squadriglia [redacted] della Guardia di Finanza. Indagini delicate e imbarazzanti perchè sotto inchiesta sarebbero finiti alcuni sottufficiali della Guardia costiera. Il condizionale è d'obbligo: negli ambienti giudiziari, e soprattutto negli [redacted] della Finanza di mare, la parola d'ordine è tacere.

Ieri, pare sia [redacted] una giornata di febbrile attività per i detective della Fiamme Gialle guidati dal capitano Angelino e dal maresciallo Napoli. Pare che sia saltato l'interrogatorio di un sottufficiale della Capitaneria previsto dalla settimana scorsa e che invece siano scattati nuovi sequestri di documenti. Cosa è stato acquisito? Libretti di navigazione e di proprietà, necessari a stabilire genesi ed esistenza di alcuni yacht ancorati a Sanremo, la cui immatricolazione in Italia ha calamitato l'attenzione delle forze dell'ordine. Alcuni di questi panfili, prima di diventa[redacted] italiani, sarebbero stati iscritti in un misterioso registro austriaco. I passaggi burocratici però sarebbero fondati su dati fasulli: questa è l'ipotesi investigativa. Per altri yacht invece la documentazione mancherebbe del tutto. Dove si [redacted] potuto mettere le mani su tracce cartacee gli [redacted]nti hanno finito per coinvolgere la sfera fiscale. Così si sta vagliando attività e interessi delle società a cui [redacted] intestati gli yacht.

Il quadro generale dell'inchiesta si può solo presumere, per il momento, perchè tanti elementi devono ancora essere raccolti. Una maxi [redacted] fiscale in ambito europeo? Potrebbe [redacted] una spiegazione, ma non è da escludere un traffico di yacht rubati all'estero e riciclati in Italia. Chi muo[redacted] le fila del [redacted]ffico e su quali complicità può contare è [redacted] principale nodo giudiziario da sciogliere. Nei prossimi giorni potrebbero esserci novità. L'assiduità con cui si lavora in Procura è [redacted] di probabili sviluppi. Clamorosi?

La Finanza di mare sta compiendo accertamenti delicati a Sanremo: pare che ci siano yacht che valgono miliardi che avrebbero numeri d'matricola clonati: il sospetto è che si tratti di panfili rubati all'estero e immatricolati in Italia. Alcuni panfili erano iscritti prima in un registro austriaco. L'richiesta dura da un anno



Il ritorno [redacted] «re sole» Torna il sole. E' questa la previsione dell'osservatorio [redacted] Portosole che, con una percentuale di errore del 15-20 [redacted] cento, indica per oggi ampie schiarite e tempo soleggiato. Una buona notizia dopo il tempo brutto di questi ultimi giorni che ha visto arrivare persino la grandine nell'immediato entroterra con relativi, ulteriori danni, alle colture di olivo e viti. Secondo le previsioni quella di oggi dovrebbe essere la prima tra le belle giornate che dovrebbero accompagnare il weekend. E non solo. Secondo Portosole l'andamento anticiclonico potrebbe durare a lungo, facendo anche risalire i valori della temperatura che in questi ultimi giorni sono stati particolarmente bassi.

IN PROVINCIA I BUS SONO RIMASTI FERMI PER QUASI TUTTA LA GIORNATA

«Sciopero riuscito, adesioni al 90%»

Disagi per gli utenti e sindacato soddisfatto, compresa l'Ugl

IMPERIA

Pieno successo - secondo le organizzazioni sindacali - dello sciopero [redacted] ieri indetto [redacted] livello nazionale da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil e a cui ha aderito anche l'Ugl che [redacted] interessato il trasporto pubblico locale. Il blocco [redacted] mezzi pubblici [redacted] stato totale con la salvaguardia delle fasce orarie da inizio servizio alle 8,30 e dalle 17,30 alle 20,30. Notevoli dunque i disagi per i cittadini.

Soddisfazione da parte di Giovanni Novaro, segretario della Fit-Cisl: «La percentuale di adesione è stata superiore addirittura al novanta per cento. I lavoratori hanno risposto in modo a[redacted]a più massiccio rispetto ai due scioperi precedenti. Ho sentito i colleghi di Genova che mi hanno confermato che anche nel capoluogo l'adesione all'astensione dal lavoro è stata alta».

Ricordiamo che gli autoferrotranvieri protestano per il ritardo del rinnovo del contratto nazionale di lavoro per quanto riguarda la parte economica. [redacted] richiesta dei sindacati: aumento mensile lordo di 106 euro (netto circa 75 euro). «Ma non si sblocca nulla - afferma ancora Novaro - [redacted] governo non interviene, come [redacted] la cosa non gli interessasse, le aziende dicono [redacted] non avere fondi necessari per soddisfare le nostre richieste e così ci [redacted] in mezzo a un guado». Se la situazione non si sbloccherà entro breve, verranno probabilmente programmati altri scioperi [redacted] zionali di categoria. [e. bac.]

Va bene

Qualche «abusivo» c'è ancora. Ma adesso, dopo anni di disordine, finalmente nella città di Imperia le affissioni sono state regolamentate e per i manifesti sono stati predisposti appositi tabelloni.

Va male

Si fa un gran parlare del futuro delle ex aree Fs ma nessuno parla più del progetto per la risalita della funivia di Sanremo. [redacted] faccia di migliaia di firme raccolte e delle promesse dell'Amministrazione.

Delitto Safra, maxi processo a fine novembre

Monaco, la guarda del corpo che appiccò l'incendio «omicida» rischia l'ergastolo

il caso

Paolo Gavino

A Montecarlo lo hanno già soprannominato il «processo del secolo». A fine novembre l'attenzione del mondo intero [redacted] infatti puntata sul tribunale penale [redacted] Principato per il caso legato alla drammatica morte del banchiere libanese Edmond Safra, 67 anni, rimasto ucciso il 3 dicembre '99 nel [redacted] lussuoso appartamento monegasco, soffocato dal fumo sprigionato da un incendio appiccato da una guardia del corpo che intendeva «fare carriera» simulando un raid terroristico [redacted] quindi, un temerario quanto fasullo salvataggio del magnate. Ma quel giorno qualcosa non andò [redacted] l'imputato, l'americano Ted Maher, aveva preventivato. Safra, terrorizzato da quanto stava accadendo, si era barricato nel bagno blindato dell'appartamento insieme alla sua infermiera personale. Da quella stanza non [redacted] più uscito vivo. La moglie, con il telefonino, l'aveva chiamato per [redacted] di tranquillizzarlo ma lui temeva [redacted] che lei fosse in ostaggio di un commando armato, che gli parlasse minacciato dalle armi. E lo stesso Safra, [redacted] emerso [redacted] giorni scorsi, era addirittura arrivato ad usare la violenza sull'infermiera, Vivian Torrante, 53 anni, che aveva cercato di uscire dal bagno (sul corpo [redacted] lei l'autopsia [redacted] rilevato tracce di una colluttazione). Il banchiere, noto negli ambienti internazionali, e capo di un impero economico, temeva per la sua vita e ad essergli stato fatale [redacted] stato proprio quel terrore.

Gli [redacted] [redacted] Ted Maher hanno cercato di ottenere il proscioglimento dell'imputato me il rinvio a giudizio di fronte alla Corte d'Assise del Principato, composta da tre giudici togati e tre popolari, è arrivato nonostante la raffica di eccezioni difensive. Ted Maher, imputato di «incendio doloso che ha cagionato la [redacted] due per[redacted]sone», rischia l'ergastolo.

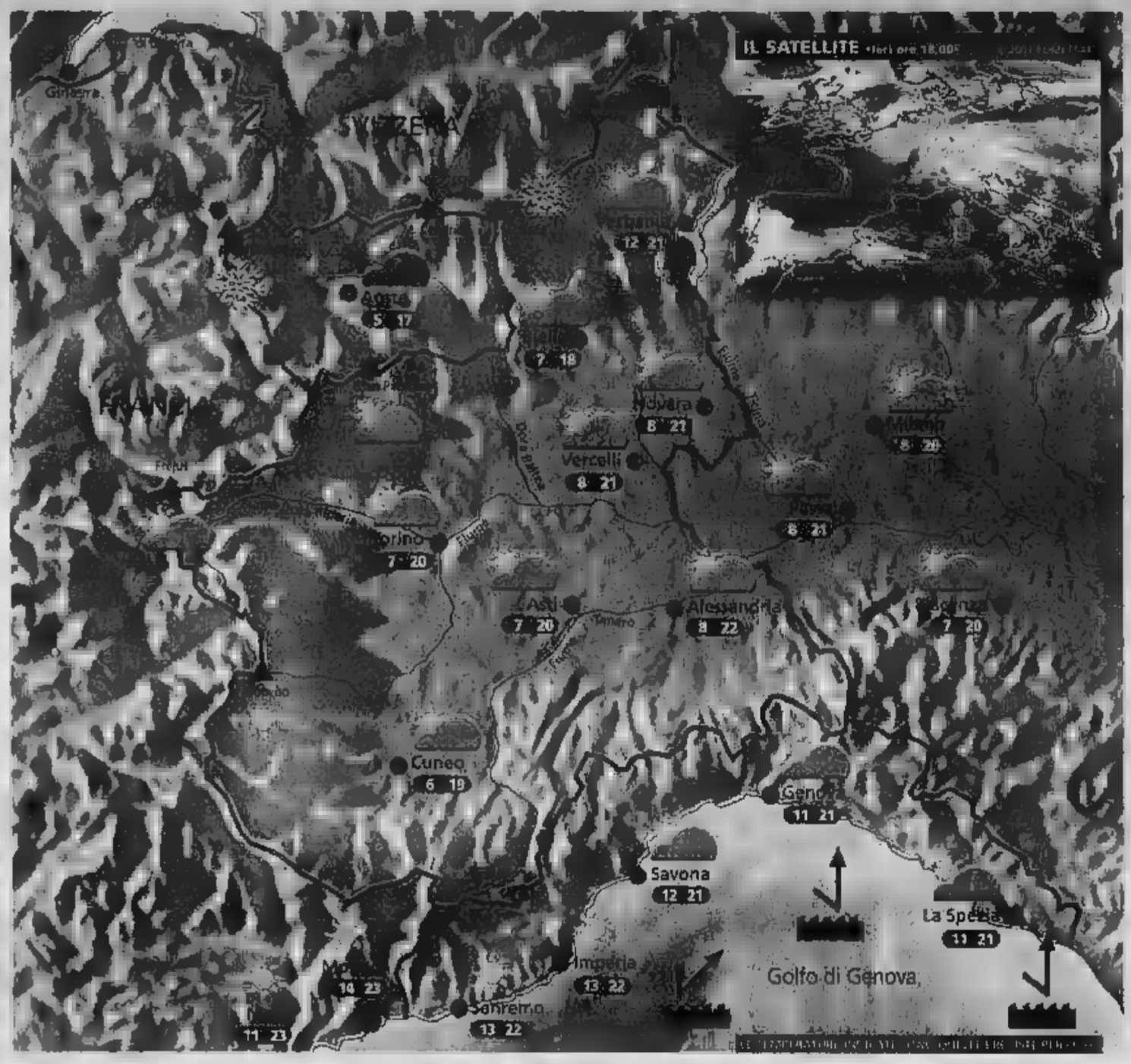
Una veduta del Principato di Monaco

E a Monaco si pone ora il problema di dove celebrare il processo visto che l'aula [redacted] tribunale che [redacted] trova sulla rocca [redacted] Ranieri III sembra piccola per ospitare i dodici avvocati della difesa, i giudici, il procuratore Serdat [redacted] i [redacted] assistenti, giornalisti e pubbli[redacted]. L'ultimo colpo [redacted] scena è arrivato proprio l'altro giorno con la decisione del rinvio [redacted] giudizio di Maher. L'avvocato statunitense Michael J. Griffith, noto per aver trattato il [redacted] dal quale è stato tratto il film «Midnight Express», ha ribadito la [redacted] difensiva secondo la qu[redacted] Safra sarebbe morto per la inerzie [redacted] i ritardi dei socorsi.

Nel collegio difensivo c'è addirittura uno dei periti che si occuparono del caso di omicidio che vide implicato il campione sportivo Usa O.J. Simpson. Insomma, sarà un processo davvero unico.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni Al mattino nubi più consistenti sull'alta d'Aosta con qualche nevi possibile al di sopra dei 1500 metri. Altrove ampie schiarite. corso della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale e nubi in aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio di fenomeni. Maggiori sulla Val d'Aosta. Temperature minime in ulteriore calo, in lieve aumento. Venti in prevalenza deboli, a componente meridionale dal pomeriggio sulla Liguria. Domani correnti settentrionali determineranno una giornata soleggiata.

ZOOM

Si va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna tempo con piogge e temperature piuttosto b per la stagione, il settimana che ci aspetta sembra decisamente migliore. nostre infatti, verranno interessate da correnti mediamente settentrionali a tutte le quote nelle giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle zone di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta saranno esclusi addensamenti settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ad specie nei valori massimi, portandosi sui 21-22° in pianura. Tra sabato e domenica l'espansione di una di alta pressione la Ovest farà cessare il flusso di correnti da Nord. In questo modo anche le zone di alta montagna potranno beneficiare di un miglioramento tempo. In pianura le condizioni rimarranno buone e le temperature su valori gradevoli specie di giorno, e notte e al primo mattino l'atmosfera piuttosto frizzante. Quindi un fine settimana discreto addirittura buono stando nostre ultime elaborazioni.

A CURA www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	11 16
CATANIA	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
GENOVA	16 22	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	9 18	PARIGI	8 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta 19 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Magia d'autunno.
Sette mesi di cucina gratis!

Agos Italfinco

Compra oggi la tua nuova cucina da Cucine&Cucine: puoi metterti ai fornelli da subito e cominciare a pagare a rate fra ben sette mesi oppure saldare in un unica soluzione! Che succulenta occasione per la tua casa.

cucine&cucine

VADO LIGURE Via 155a Loc. Tel. 019 [illegible]

PIERO PELLIZZARI LASCIA, ARRIVA DAMIANO CAPURSO

Nuovo comandante per la Capitaneria

Giulio Gehuardi
IMPERIA

L'ultimo atto ufficiale che porta la sua firma è la pubblicazione della domanda per la realizzazione del nuovo porto turistico, presentata dalla Porto Imperia spa. L'altro atto, che preludeva a quest'ultimo, è stato il «licenziamento» del piano regolatore del porto approvato dalla Regio-. E poi interventi a favore dell'ambiente, della tutela del patrimonio ittico e la repressione della pesca abusiva. Sono stati due anni proficui quelli passati a Imperia dal comandante della Guardia Costiera, capitano di fregata Piero -ri che lunedì prossimo lascerà guida della Capitaneria affidandola al comandante Damiano Capurso. Il passaggio consegne ufficiali avverrà domani mattina in calata Ansaldi a Porto Maurizio alla presenza delle massime autorità della provincia, durante una cerimonia. Nell'occasione, il comandante Pellizzari attraverso il suo discorso di commiato, farà il punto della situazione. Non mancheranno elogi, peraltro meritati, anche ai suoi più stretti collaboratori.

E grazie anche a loro - come precisa lo stesso comandante - che si sono potuti portare avanti alcuni progetti che hanno certamente contribuito a rendere migliore la qualità della vita in città. Fra gli interventi più significativi voluti dal comandante Pellizzari, coadiuvato dal

Il comandante Piero Pellizzari

vice, il pari grado Giuseppe Bonelli, sono state infatti eliminate le vecchie gru dalla banchina del porto di Oneglia. Sempre a Oneglia è stata abbattuta l'ex casa Ravotto, a fianco del pastificio Agnesi, al posto della quale è stato realizzato un parcheggio che ha fornito un po' di ossigeno alla zona. Da non dimenticare nemmeno la creazione della nuova, modernissima sala operativa che permette il collegamento radio diretto con tutte le Capitanerie del Nord Italia e della Sardegna. Molte le lettere ringraziamento inviate al comandante per l'attività svolta.

ALTRI DISAGI PER GLI AUTOMOBILISTI IN PIENO CENTRO. E INTANTO I DS SOLLECITANO LA CIRCONVALLAZIONE COSTA D'ONEGLIA

Oneglia, doppio senso in via Alfieri

Da oggi per evitare ai bus di piazza Dante un giro vizioso

Stefano Delfino
IMPERIA

Da oggi, scatta il doppio senso di marcia in via Alfieri: legato ai lavori per la posa delle condutture della fognatura e dell'Italgas in via della Repubblica, il provvedimento si è - necessario - evitare agli autobus - linea della Riviera Trasporti, deviati - il - del traffico in via Schiva, la difficile svolta - via De Sonnaz e via Balgrano per giungere al capolinea (o alla fermata) di piazza Dante.

Per - giorno, quindi - almeno - decina, secondo il Comune - spariranno i posteggi in via Alfieri, pochi ma preziosi in una - nevralgica della città, e bisognerà rassegnarsi a ulteriori rallentamenti nella circolazione, - piano centro cittadino. Superlavoro anche per i vigili urbani, strategicamente piazzati ad ogni incrocio, e in particolare proprio a quelli tra via Schiva e via Agnesi e tra via Schiva e via De Sonnaz.

Quello della viabilità convulsa e tormentata, per l'esecuzione degli scavi, è un problema destinato a protrarsi ancora nel cuore di Oneglia, dove i cantieri - cresciuti come i funghi: nella trafficatissima via don Abbo c'è un'altra deviazione in prossimità - carceri, dove - dopo la copertura della ferrovia con un solettone -, entro la fine di ottobre dovrebbe essere ultimata la rotatoria in cui saranno ricavati anche nuovi posti macchina a ridosso del centro storico.

Da oggi scattano il divieto di sosta e il doppio senso di marcia in via Alfieri

E di strade si è parlato anche in Consiglio comunale, ieri sera, quando Sergio Barbagallo e Giovanni Rainisio, dei Ds, - tornati ad affrontare con un'interrogazione la questione del ritardo (già sollevata dagli abit- della frazione) nella costruzione della Circonvallazione di Costa d'Oneglia: «Lo avevamo già denunciato il 7 maggio scorso, sostenendo che era inimmotivato, perchè da tempo si era concluso l'iter amministrativo dell'opera, anche per quanto riguardava l'appalto dei lavori».

In quell'occasione, l'Amministrazione comunale aveva risposto che avrebbe provveduto alla realizzazione «prima dell'estate». Ora Barbagallo e Rainisio sono tornati alla carica: «Perchè, nonostante l'impegno preso in Consiglio comunale, la Circonvallazione ancora non è stata realizzata?». E contemporaneamente, i due consiglieri diessini invitano il sindaco Sappa anche a «verificare - urgenza le condizioni statiche dei muri di contenimento di Rio Artallo», dove tra i numeri 106 e 86 di via Martiri della Libertà, si è verificato il crollo di un muro, «i cui detriti ostruiscono parzialmente il corso d'acqua».

Cartolina da Borgo d'Oneglia

Ritrae la Chiesa dell'Arcangelo Michele e aiuterà a restaurare la statua del santo

IMPERIA

Una frazione che guarda al passa- e alle tradizioni come un patrimonio da valorizzare: è Borgo d'Oneglia, che per finanziare il restauro della - cinquecentesca di San Michele Arcangelo, patrono del borgo al quale domenica - dedicate le celebrazioni, è ricorso anche alla realizzazione di -a cartolina. L'immagine a colori sulla cartolina, messa in vendita per beneficenza, ritrae la chiesa parrocchiale, a sua volta intitolata all'arcangelo che è stato fatto «principe delle Milizie celesti». Un - spesso invocato dai Papi, - Leone XIII e Pio XII, affinché proteggesse la Chiesa e le anime. A firmare lo scatto - Rinangelo Paglieri, che ha già pubblicato vari libri fotografici dedicati ai monumenti nelle vallate. Dice Don Paolo Pozzoli, amministratore della parrocchia: «L'edificio sacro risale al diciottesimo secolo: ricostruita in stile barocco nel 1728, sorge però su un'area ricca di storia, dove prima si trovava una pieve romanica, di cui è conservato soltanto - campanile». La chiesa è anche una testi- della devozione e del lavoro di chi aveva abitato questa terra aspra: i massi necessari a edificarla vennero infatti portati con grande fatica, utilizzando fi - d'acqua e l'olio di gomito. All'interno è conservato - Polittico attribuito al Canavesio. L'organo risale al '700.

La raccolta di fondi, avviata dalla parrocchia che ha - curatore don Paolo Pozzoli, con il contributo fondamentale del Circolo Borgo d'Oneglia, guidato - Marco Armelio, proseguirà anche durante la festa in onore di S. Michele, che domenica alle 16 prevede la messa con la tradizionale -. Alle 21, nel borgo - si basa anche sulla dedizione e sulla memoria storica di fedeli come Aurora Brugna, si esibirà il Coro alpino Monte Saccarello di Imperia, che lo scorso luglio è stato protagonista del raduno «Cantamontagna» - Nava. Il Coro, guidato da Gianpaolo Nichele, si è formato a metà degli Anni 90 e si sta ritagliando uno spazio - provincia, affiancandosi al «veterano» Mongioje, nato nel 1963. [e. f.]

SEQUESTRO DI FALDONI NELLO STUDIO DI PIAZZA DANTE. BUCO DI 1 MILIARDO?

Caso Visino, ecco l'indagine

L'amministratore di condominii è indagato

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Una perquisizione - carabinieri del luogotenente Elio Di Sabatino, il sequestro di grossi faldoni, e l'inizio di accertamenti bancari. Si è concretizzata in un'inchiesta giudiziaria della Procura della Repubblica di Imperia la vicenda di Marco Visino, l'amministratore di diversi condomini finito nella bufera, quest'estate, perchè ritenuto responsabile di un buco finanziario che sfiorerebbe il miliardo di vecchie lire. Il professionista è indagato per - momento di appropriazione indebita anche sulla base di diverse denunce scattate dai proprietari degli appartamenti da lui amministrati. Titolare di uno studio in via B- 4, vicino agli ambienti di Forza Italia (raccolse una manciata di voti durante l'ultima tornata elettorale amministrativa), Visino ha gestito la vita economica di palazzi sull'Argine De- (il Fiora e il Mirto), il Mirbianca di via Diano Calderina, l'edificio di via Serrati dove c'è l'hotel Cristina, e l'Iris di via Sant'Agata. Tutto è iniziato quando alcune ditte che avevano compiuto lavori per i - condominii, interventi di tinteggiatura o di manutenzione, hanno mandato lettere con solleciti di pagamento. Quelle somme, a quanto pare, erano già state anticipate dai proprietari degli alloggi, che le avevano consegnate a Visino perchè pagasse le stesse imprese artigiane. E' poi corsa voce di conti correnti aperti a - dei condomini (in realtà - loro insaputa), - finiti - rosso. Dove sono confluiti i soldi? I vari abitanti dei palazzi sono rimasti subito disorientati: i dubbi - i sospetti sono stati sollevati nel corso di interminabili e infuocate riunioni a cui però Visino non - mai partecipato. Da mesi la segretaria ripete che il datore di -oro è malato. Sui giornali aveva però replicato alle critiche, dicendo che poteva spiegare tutto e che le situazioni debitorie sarebbero state appianate.

Le promesse non sono valse a - l'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. I carabinieri sono già - nello studio di Visino, in piazza Dante, e se ne sono andati con enormi cartelline zeppe di documenti. E' già scattato l'esame della contabilità. Ora tutta l'attività - Visino, in qualità di amministratore, sarà vagliata - attenzione. Lui, che nel frattempo ha delegato degli affari la moglie Pierangela Drago, risulta indagato per appropriazione indebita. Ha - come difensore il legale Carlo Fossati.

Il - aveva spinto gli amministratori di condominio a - dif- della propria categoria professionale. All'epoca dei fatti - portavoce avevano informato della creazione, a breve, - una federazione nazionale «che - si leggeva in - comunicato - costituirà per l'utenza una sorta di garanzia atta a testimoniare la serietà e la professionalità degli iscritti».

- lapide nel Santuario di Santa Croce, al Calvario

Nei g- - la Confraternita della SS. Trinità ha posto una lapide nel loggiato del Santuario dal Monte Calvario a Porto Maurizio. Un'iniziativa che è stata presa a perenne ricordo dei benefattori che hanno consentito l'importante restauro del tetto della chiesa. [l. a.]

CACCIA

Nuovi contributi per i danni arrecati dai cinghiali

La Giunta provinciale d'Imperia ha approvato il nuovo bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di strutture di prevenzione dei danni causati dai cinghiali alle produzioni agricole. - domande dovranno pervenire all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia entro il 30 novembre. Ogni - pare che i cinghiali danneggino seriamente le coltivazioni. E' capitato vedere qualche esemplare spingersi fino in città. [l. a.]

AMMINISTRAZIONE

Costituita in Prefettura la «Conferenza permanente»

E' stata costituita ieri, sotto - presidenza del prefetto Giuseppe Montebelli, la «Conferenza Permanente», il nuovo organismo territoriale che sostituisce il Comitato Provinciale della Pubblica Amministrazione, contestualmente soppresso. La Conferenza si articola in quattro sezioni: amministrazioni d'ordine, sviluppo economico e attività produttive, territorio, ambiente e infrastrutture, servizi alla persona e alla comunità. [b. v.]

STRADE

Velocità sulla Statale 28, incontro tra Anas e Provincia

La regolamentazione della velocità sulla Statale - è stata al centro di un incontro tra funzionari dell'Anas e l'assessore provinciale Paolo Ceppi e il capogruppo di Forza - Luigino Dellerba. Nell'occasione - stato eseguito un sopralluogo e una verifica dell'attuale situazione dell'arteria, con particolare attenzione alla tratta che va dall'innesto delle gallerie di Pontedassio e Pieve. Le conclusioni - prese in considerazione oggi, nel corso della riunione sull'argomento convocata dal Prefetto - Imperia. [l. a.]

DONATI A PEDIATRIA LIBRI E TELEVISORI

L'aiuto del Soroptimist ai bimbi ri-ati

Per contribuire ad allietare la degenza dei piccoli pazienti, il Soroptimist Club di Imperia ha donato nove apparecchi televisivi con videoregistratore e un congruo numero di libri per bambini al reparto di pediatria dell'ospedale. Nella foto di Roberto Ruscello il momento della consegna - parte della presidente - sodalizio, Adele Raimondo Trucco, al primario Tondo e alla dr.sa Revella. [s. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli artisti ringraziano lo Iat e il Comune di Diano

Vorremmo ringraziare in modo particolare il sindaco di Diano Marina, Angelo Basso, il consigliere delegato alla Cultura, Monica Muratorio, lo I.A.T. di di Diano Marina e quello di Sanremo per l'ospitalità e l'interessamento che ci hanno concesso in occasione della Mostra Collettiva di acquarello, olio e pittura su porcellana, attraverso la quale gli artisti del centro Polivalente «Arcobaleno» di Imperia hanno presentato e fatto - al pubblico le loro opere al Palazzo - Parco - Diano Marina.

I lavori realizzati - Giorgio Ferrando, Maria Rosa Guidotti Ferrero, Carlo Melchiorre e Jarta Moser sono stati molto ap- dai numerosi visitatori, sia locali, sia villeggianti - stranieri (francesi, svizzeri, tedeschi, e via dicendo) che si sono particolarmente interessati alle differenti tecniche pittoriche. Ammirati soprattutto le raffigurazioni degli scorci del nostro Ponente Ligure e gli angoli caratteristici dell'entroterra.

Tra le molte testimonianze ricevute nel libro degli ospiti, la nota ed affermata artista imperiese Marisa Contestabile, ha così commentato l'esposizione: «Ammiro la personalità di ognuno, la delicatezza dei lavori in ceramica, l'eleganza degli acquarelli ed il rigore - la precisione degli oli. Complimenti a tutti».

Gli Artisti del Centro Sociale Polivalente Arcobaleno
Imperia

Comprare un film negli Usa? Complicato con le -

Mi è capitato di voler acquistare una videocassetta negli Stati Uniti, cassetta trovata navigan- - Internet. Ed - da lì che - cominciati i guai. Non per l'acquisto in sè perché dagli Usa mi hanno dato le informazioni necessarie e tutto si è svolto con regolarità. Ho trovato gentilezza e comprensione.

I problemi - nati al momento di pagare. Attraverso la Poste italiane è stato praticamente impossibile mandare i soldi, o almeno, negli uffici di -peria, mi hanno fatto credere così. Pare che - Governo Usa abbia posto - paletti che rendono un'impresa il trasferimento di somme di denaro. Vorrei premettere che si tratta di una cifra modesta: 80 dollari. - è possibile fare - vaglia internazionale. O meglio ci sarebbe una remota possibilità, attraverso un canale postale particolare, però in questo modo è possibile mandare denaro solo a privati e nel mio - si tratta invece - una società. Parlare di assicurate o raccomandate vuol dire spendere cifre importanti e -plicate la vita perchè ci voglio sigilli speciali e poi non c'è la certezza che quei soldi arrivino. Se li si infila semplicemente in una bu- lo - fa a proprio rischio - pericolo. Ho - sapere alla ditta che doveva mandarmi la cassetta tutte queste difficoltà (si tratta di una ditta californiana) e sono rimasti allibiti: mi hanno scritto che loro ricevono regolarmente, ogni giorno, soldi da tutto il mondo, tramite i vaglia postali. Che vuol dire allora? La - incontrata mi ha fatto riflettere. - è così difficile mandare negli Usa pochi spiccioli, che succede per gli imprenditori che fanno affari miliardari con ditte americane? Tutto questo nel momento in cui le Poste continuano a bombardarci che tutti i servizi sono diventati più semplici e celeri. Evviva la pubblicità.

Lettera firmata, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Capovilla*, piazza Doria 33 telefono -91 *Gentile*, via Cascione 27 telefono 018361584. **Sanremo:** *Salsa*, Corso Matteotti 125, tel. - Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Giubilini*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) **Arma Taggia:** *Revelli*, via Quelrolo 42, telefono 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zinnisini*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, via V. Emanuele 82, telefono 0184 258191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.zza Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 100/108, telefono 0184 -. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 - (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.zza -. - 42, telefono 0184 485.784. **S. -:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184 486.862.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche - il pronto - degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5351. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 8-12, telefono 0183-.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.460. Ore 16-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CI-

IMPERIA

La gita sociale del Cai

Sono aperte - iscrizioni alla gita sociale del Cai di Imperia, in programma domenica 29. L'escursione, da colle Giovo a passo Faiallo, proporrà - trekking sull'Alta via dei Monti liguri. Info 0183-292236. [l. a.]

- **LIA**

A lezione di lingue

L'associazione Porta Occidentale propone, nella sua sede di via XX Settembre 49, a Porto, corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e arabo. Per iscrizioni 0183-660080. [l. a.]

IMPERIA

Al via i corsi dell'Unitre

Le lezioni dell'Università della Terza Età - Imperia - il 7 ottobre. E' possibile iscriversi presso la segreteria, in piazza Calvi 1 a Oneglia, il martedì e venerdì - 10,30 - 11,30. [l. a.]

SANREMO

Escursioni in -

Ogni giorno, con partenza dal porto vecchio, escursioni lungo la costa fino a Bordighera. Informazioni: 0184-505055. [b. m.]

Acquerelli - Biletta

Prosegue, al Forte dell'Annunziata, l'interessante mostra di acquarelli di Rosanna Biletta. Durerà fino al 4 ottobre. Orario 15-19. [b. m.]

Vent'anni con l'Avo

«Lo specifico dell'Avo» è il tema della conferenza che Erminio Longhini, fondatore Avo, terrà sabato, - Villa Ormond, nel ventesimo anniversario di fondazione dell'Associazione. Inizio alle 16. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Corsi di alfabetizzazione

Sono aperte le iscrizioni, presso la Scuola Media «Biancheri» (via Roma, 61), per l'anno 2002-2003, ai corsi di alfabetizzazione, per il conseguimento della licenza media - per la formazione scuola-lavoro. - minima 15 anni. Le lezioni inizieranno il 3 ottobre, alle 17,30, presso la stessa scuola Biancheri. [b. m.]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

auto3 s.p.a.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

ALFA ROMEO 147 1.6 progression 2001 5p
ALFA 147 1.6 distinctive 2001 f/o
FIAT PUNTO EXL 5p 2001
FIAT 600 SPORTING 1999
ALFA 156 1.6 T.S. 1997
JTD 2002 navigatore + pack sport
CLASSE A 1.6 1998 f/o verde met
LANCIA KAPPA SW JTD 2000 f/o
LANCIA LYBRA SW 1.9 jtd 2001 f/o
BARCHETTA 1.8 f/o abs clima 1995
FIAT TURBO EL 1996 7p f/o
4.6 HSE F/O pelle gpl 1998
OPEL 1998
FRONTERA SPORT 1998 f/o
OPEL CORSA 5p 2000 climatizzata
206 diesel 2000 f/o

Motocicli

R100 GS 1994
MALAGUTI 250 2000

Commerciali

FIAT FIORINO PICK-UP D. 1997
FIAT DUCATO P/L 2.8 tdi 2000 clima
FIAT DUCATO PANORAMA 2.8 tdi 2000 climatizzato
FIAT furgone 2001

@autocentrale

Finalmente Euro III
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai listini di tutta europa
New Deal Rottamazione

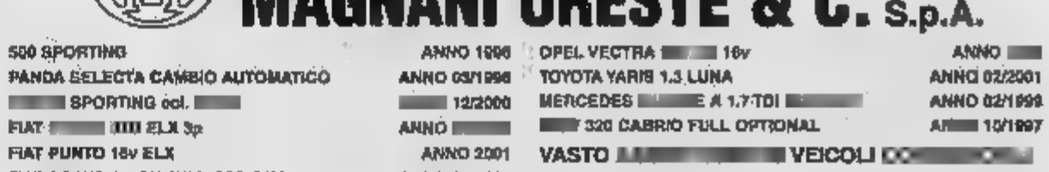
AUTOLINEA

www.autocentrale.com

0184.508940

Estate a Tasso Zero

Su tutte le autovetture usate Autocentrale



DAIHATSU · MITSUBISHI · SUBARU

TOP CAR SANREMO
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452 **SANREMO**

SU TUTTO L'USATO FINANZIAMENTO CON MINIMO ANTICIPO E 60 CON PRIMA RATA

ECOINCENTIVI VALIDI PER L'ACQUISTO DI FUORISTRADA ED AUTOVETTURE ED USATE FINO A 85 KW CON AUTO DA ROTTAMARE NON CATALIZZATA

MINI ONE - F/OPT. 1.6 - 2002 - Km. 7.000 - argento	13.800,00	FIAT FULL - 1997 -	4.300,00
TOYOTA COROLLA SW T.3 - 1998 - argento	7.300,00	SEAT CORDOBA 1.6 - 95 - blu	3.900,00
FIAT BRAVO 1.9 110 CV JTD - 2001 - verde	12.600,00	MITSUBISHI L 200 2.5 TD 1994 - NERO	8.000,00
SAAB 900 CABRIO 2.0 16V 1995 - F/OPT. - blu	9.300,00	SUZUKI VITARA CABRIO 1.6 1994 bianco	6.500,00
PEUGEOT 406 TD 110CV SW F/OPT. 1997 - argento	11.000,00		

USATO GARANTITO - ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA 24 ORE SU 24
Soccorso - Auto sostitutiva - Recupero veicolo - Rimborso viaggio - Auto sostitutiva in caso di furto

---

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA TAGGIA via S.Francesco, 0184 462156

ALBENGA
c/o AUTO GI - V.le Pontelungo
Tel. 335.7740808

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT SCENIC RT 1.6 grigio 1998 f/o
RENAULT ESPACE 2.2 DCI argento 2001 f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 DTI grigio 1998 f/o
OPEL CORSA 1.4 5P blu 1993 t.a.
PEUGEOT 406 SW 2000TD blu f/o
FIAT SW 1.9 DTI grigio 1999 f/o
FORD MONDEO SW argento 1997 f/o
SHUTTLE 1.8 rosso a.c.
BMW 318 4 p. blu 1991
MAZDA 121 5 p. 1.3 grigio 1997

CONCESSIONARIA FIAT

MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.

500 SPORTING	ANNO 1996	OPEL VECTRA 16v	ANNO
PANDA SELECTA CAMBIO AUTOMATICO	ANNO 03/1996	TOYOTA YARIS 1.3 LUNA	ANNO 02/2001
SPORTING ecl.	12/2000	MERCEDES E A 1.7 TDI	ANNO 02/1999
FIAT ELX 3p	ANNO	320 CABRIO FULL OPTIONAL	ANNO 10/1997
FIAT PUNTO 16v ELX	ANNO 2001	VASTO VEICOLI	
FIAT BRAVO 1.6 SX FULL OPTIONAL	ANNO 09/2000	Esempi:	
BRAVA 1.6 ELX CLIMA	ANNO	FIAT FIORINO FURGONE DS.	ANNO 07/1997
MAREA WEEK JTD 110 ELX	ANNO 07/2001	FIAT DOBLÒ DS	ANNO 11/2000
FIAT STILO 1.6 DYNAMIC 5p.	ANNO 10/2001	NISSAN VANETTE	ANNO 01/1999

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37 — Tel. 0184.23.12.08
C.so Limone Piemonte, 19 — Tel. 0184.35.28.52

---

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini cantine con **Paolo**
pp. 464 - 13,50

In collaborazione GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo a La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PREOCCUPAZIONI A COGOLETO E ARENZANO. UN'ALTRA DIFFIDA DALLA PROVINCIA DI GENOVA E DAI [redacted] ALL'AZIENDA CHIMICA

Alla Stoppani l'emergenza continua

L'assessore Orsi: un nuovo disastro in caso di pioggia

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Che il tempo ci assista». L'assessore regionale all'Ambiente Franco Orsi alza gli occhi al cielo e afferma categorico: «Se pioverà, ci sarà un nuovo disastro, un nuovo sversamento di cromo nel torrente Lerone o di lì in mare. Il depuratore funziona al 10 per cento, l'allagamento parziale non è stato ancora risolto, i depositi di cromo sono ancora lì».

La minaccia Stoppani [redacted] i suoi veleni incombe su Cogoleto e Arenzano senza che nulla, al [redacted] possa eliminare l'alto [redacted] di inquinamento ambientale. E' vero che secondo l'Asl non esiste, per fortuna, un pericolo grave per l'incolumità e salute pubblica, ma tre tonnellate (dichiarate) di cromo trivalente usato per conciare i pellami che l'acqua ha fatto [redacted] torrente hanno dato un notevole [redacted] agli ecosistemi della zona.

I tempi, pur accelerati dall'emergenza, appaiono comunque lunghi ai residenti della zona: entro oggi è [redacted] la [redacted] diffida che fa seguito a quella [redacted] dalla Provincia di Genova e dai sindaci dei due Comuni per obbligare la Stoppani alla [redacted] in [redacted] del sito. L'ordinanza questa volta [redacted] dettagliata, elencando una dozzina di interventi specifici, con opportuna verifica della realizzazione dalla settimana successiva in poi. Si parla [redacted] irreggimentazione delle acque, copertura con teloni [redacted] aree esposte, eliminazione [redacted] [redacted] chi di cromo.

«Dobbiamo affrontare l'emergenza - dice l'assessore Orsi - poi procederemo per arrivare alla chiusura della Stoppani, anche se [redacted] fatto lo stabilimento è chiuso, perchè la produzione è ferma». «L'area è interamente da bonificare e dobbiamo farlo presto» aggiunge l'assessore provinciale Renato Briano.

[redacted] rischio dichiarato di pubblica incolumità ci avrebbe reso più facile la strada della diffida e delle ordinanze - spiega il sindaco di Cogoleto, Attilio Zanetti - ma ci [redacted] altri percorsi previsti dalla legge».

E il supporto all'azione della Provincia e dei Comuni di Cogoleto e Arenzano è uno dei compiti dell'unità di crisi che si è costituita ieri in Regi[redacted] presenti Attilio Zanetti e Luigi Gambino, gli assessori Orsi e Briano, i tecnici dell'Arpal (l'Agenzia regionale per l'ambiente sta monitorando costantemente il sito della Stoppani, con blitz che si [redacted] ripetuti anche nella notte tra martedì e mercoledì) e quelli inviati dal Ministero dell'Ambiente. Dal lavoro dell'unità di crisi (di cui non fanno parte gli assessori, ma solo i tecnici e i vigili del fuoco) [redacted] scaturito nella tarda [redacted] di ieri l'elenco degli interventi cui dovrà ottemperare la Stoppani. «In caso [redacted] inadempienza - sottolineano i sindaci - subentrerà l'ente pubblico per poi rivalersi economicamente con l'azienda».

Lo stabilimento Stoppani: sulle due rive del Lerone ben visibili i depositi di cromo

Sequestrata area di stoccaggio

Ora la magistratura genovese attende i rapporti completi di carabinieri e Arpal

GENOVA

«Ricordiamoci che uno dei più gravi disastri ambientali [redacted] storia, l'incendio della Haven, non è stato classificato come rischio sanitario - dice l'assessore regionale all'Ambiente Fran[redacted] Orsi - quindi non [redacted] escluso che, dati [redacted] mano, [redacted] si possa poi procedere a una dichiarazione di disastro anche in questo caso, con richiesta di intervento [redacted] da parte del governo».

E mentre fa il suo corso la denuncia presentata contro la Stoppani per la presunta mancata ottemperanza alla legge Seveso 2 (quella che obbliga a un dettagliato piano per affrontare le emergenze legate ai rischi dell'impianto), procede clamorosamente l'inchiesta della magistratura innescata da una segnalazione dell'Arpal, nell'aprile scorso, già [redacted] l'ipotesi di disastro ambientale. Negli ultimi giorni interi reparti di stoccaggio di terra speciale, rifiuti tossico-nocivi e salcromo, collocati [redacted] un'area di circa 4000 metri[redacted] sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza del reparto operativo aeronavale, su ordine del pm Francesco Cardona Albini, titolare delle indagini, che si occupa anche delle denunce per l'inquinamento da sali da cromo e di un esposto presentato [redacted] la società «Pineta di Arenzano».

La procura genovese ha ordi[redacted] una verifica a 360 gradi sui danni biologici e ambientali provocati negli ultimi anni dalla fabbrica di Cogoleto. Per [redacted] gli indagati, nell'ambito dell'inchiesta complessiva sullo stabilimento chimico, sono il titolare della fabbrica, Plinio Stoppani, e altri responsabili dello stabilimento. Il pm però [redacted] esteso la consulenza tecnica d'ufficio anche nei confronti di eventuali responsabili esterni all'azienda.

Dopo il gravissimo episodio dello sversamento di cromo trivalente (ma [redacted] [redacted] trovato [redacted] anche [redacted] micidiale cromo esavalente) il magistrato attende ora le relazioni complete da parte dei carabinieri del Nucleo ecologico (Noe) e degli ispettori dell'Arpal, [redacted] ancora ultimate. [a. p.]

DOMENICA IL VERTICE DIOCESANO A SANREMO

Il futuro di Azione Cattolica in una convention a San Siro

In provincia di Imperia l'associazione ha mille iscritti «La forza del gruppo, esperienza di crescita e vita»

[redacted] **Gavino**
SANREMO

Mille persone al servizio della comunità, tante mani tese per parlare, discutere, crescere, cercare di trovare soluzioni ai problemi. Questa la forza dell'Azione Cattolica in provincia di Imperia, una presenza massiccia nella diocesi di Ventimiglia-Sanremo, capillare nelle parrocchie dei maggiori [redacted] della Riviera. Dai sei ai [redacted] anni gli iscritti all'Azione Cattolica sono consapevoli soprattutto dell'importanza del gruppo, quel momento di aggregazione formativo determinante per tutta [redacted] vita. Delle potenzialità di Ac e dei progetti futuri si parlerà domenica prossima nell'ambito della convention in programma alle 18 nel salone delle Opere parrocchiali [redacted] San Siro. Un momento di incontro per le decine di responsabili diocesani e parrocchiali che risponde ad una provocazione «Azione Cattolica? Ma esiste ancora»? L'obiettivo [redacted] dimostrare che di Ac [redacted] esistono soltanto i tesserati ma che il messaggio propositivo di aggregazione (dall'Acr ai settori Giovani [redacted] Adulti) , è [redacted] vivo. L'incontro vedrà la partecipazione del vescovo, Monsignor Giacomo Barabino, di parroci [redacted] sacerdoti e dei Responsabili diocesani che insieme alla presidente Silvia Berlusconi guideranno l'associazione per i prossimi tre anni.

«Convivialità, formazione, confronto, preghiera, amicizia: questi gli ingredienti che, nello stile proprio dell'Azione Cattolica, caratterizzeranno l'appuntamento di domenica - spiegano i Responsabili Diocesani dell'Imperiese - che avrà come slogan lo [redacted] che quest'anno accompagnerà i 400 mila e più aderenti all'Associazione [redacted] Italia, "Vogliamo seguire il Signore. Con lo sguardo fisso su Gesù. Per un'Azione Cattolica missionaria"». Insomma, [redacted] invito alla coerenza, a perseguire la via dei fatti e della concretezza abbinata allo spirito [redacted] gruppo.

Il significato di missionarie[redacted] [redacted] stato chiarito dal presidente nazionale dell'Azione Cattolica, Paola Bignardi: «Per l'associazione [redacted] missionaria significa incontrare coloro che oggi [redacted] poveri di senso, sa-pendo [redacted] dialoghi significativi [redacted] umanità». Dall'incontro di domenica, quindi, sembrano dover scaturire le basi [redacted] futuro di Ac in provincia di Imperia, [redacted] l'ultima battuta che arriva dalla realtà che fa capo alla sede di Villa Giovanna d'Arco, in via Pisacane, [redacted] la risposte alla domanda «ma l'Azione Cattoli[redacted] esiste ancora?»: «Esiste [redacted] molte parrocchie, [redacted] e propone in modo garbato, con [redacted] stile equilibrato, la gioia [redacted] Vangelo ad ogni persona che sia in ricerca».

L'ACCUSA: NON HANNO VERSATO [redacted] MILIARDO DI TASSE ALLA REGIONE. LA DIFESA: «IMPOSTA NON DOVUTA»

Peculato, a giudizio i due Pizzimbone

Gli amministrsatori della Ponticelli attesi dal gip il 30 ottobre

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Sono accusati [redacted] peculato: avrebbero incassato e si sarebbero tenuti, senza girarle alla Regione, oltre un miliardo di vecchie lire, frutto dei pagamenti della ecotassa versata dai Comuni per lo smaltimento dei rifiuti. I due amministratori della società Ponticelli, Giambattista [redacted] Pierpaolo Pizzimbone, devono presentarsi davanti al giudice per le indagini preliminari il prossimo 30 ottobre, [redacted] Imperia, per affrontare [redacted] udienza [redacted] faccia a faccia col pubblico ministero Ubaldo Pelosi, che ha coordinato le indagini.

L'inchiesta [redacted] durata [redacted] anno circa e si [redacted] basata sulla raccolta di documenti e sugli accertamenti [redacted] cui [redacted] [redacted] fatto carico, [redacted] delega del pm, [redacted] detective della Procura Roberto Camia. Tutto però era partito da verifiche ambientali per le quali aveva proceduto l'Arpal. A un primo esame fiscale erano risultate anomalie nel pagamento della cosiddetta ecotassa, un'imposta nata [redacted] la finanziaria [redacted] '96 che pende sui Comuni. Le Amministrazioni devono [redacted] una quota calcolata sulla quantità e la qualità dei rifiuti smaltiti, che va [redacted] alla società che gestisce il trattamento e il riciclaggio della spazzatura. Ma il reale [redacted] ultimo beneficiario è in realtà [redacted] Regione.

Stando agli elementi d'accusa raccolti da Pelosi, la società amministrata dai Pizzimbone, pur ricevendo l'obolo dalle varie amministrazioni [redacted] [redacted] e Ponticelli (tra cui il capoluogo Imperia), non avrebbe mai girato le somme a Palazzo Tursi, a Genova. Non si tratta di noccioline: la Procura ha calcolato che [redacted] quote trattenute indebitamente [redacted] raggiunto i 196 milioni di vecchie lire nel '99, [redacted] milioni nel 2000 e i 590 nel 2001. Se così fosse, sarebbero rimasti danneggiati, oltre [redacted] Regione, anche i Comuni, tenuti all'oscuro e trasformati in complici inconsapevoli.

Naturalmente i due Pizzimbone respingono ogni accusa e hanno già fatto intendere attraverso il legale di fiducia, Alessandro Magar, che [redacted] difenderanno « a spada tratta». «Spiegheremo tutto [redacted] giudice delle indagini preliminari», hanno fatto sapere. Quando furono interrogati, alcuni mesi fa, uscirono quasi subito dall'ufficio del pubblico ministero: d'accordo col loro avvocato, avevano optato per la linea del silenzio. In gergo legale, si erano avvalsi della facoltà [redacted] [redacted] rispondere.

Pare però che la strategia difensiva miri a contestare l'ac[redacted] sul nascere. In realtà, questa la tesi che potrebbe essere sostenuta in udienza preliminare e con la quale i due Pizzimbone sperano di evitare [redacted] processo per peculato, i rifiuti per cui avrebbe dovuto [redacted] pagata l'ecotassa non erano [redacted] realtà rifiuti. [redacted] lavorazione degli stessi e la trasformazione in materiale riciclabile, impedirebbe di definirli tali. Di conseguenza - sostengono i responsabili della Ponticelli - non era dovuta nes[redacted] imposta alla Regione. Resterebbe però il fatto che quei soldi la Ponticelli li ha comunque incassati. Ed è probabile che la stessa azienda li abbia inseriti in bilancio come voce per l'uso dei macchinari di trasformazione. Al gip il compito di stabilire se sia stata un'operazione legitti[redacted] o [redacted]

Pierpaolo Pizzimbone, della Ponticelli

PER [redacted] AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [redacted] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [redacted] tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge [redacted] 8.10.1884 Art. 7)

publikompass spa
IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

IL PROCESSO A IMPERIA [redacted] PROTRAE DA 5 ANNI, VERDETTO [redacted] DICEMBRE. CONSEGNATA MEMORIA DIFENSIVA

«Nove anni all'ex capo degli ufficiali giudiziari»

La richiesta del pm, in aula, per il funzionario del Tribunale sospettato di peculato

[redacted]

Nove anni di reclusione: [redacted] la pesa[redacted] richiesta fatta dal pubblico ministero Danilo Ceccarelli al processo che, [redacted] Imperia, vede sul banco degli imputati, [redacted] [redacted] peculato [redacted] di altri reati legati alla sua funzione, Marisa Scatti, [redacted] capo degli ufficiali giudiziari. La donna [redacted] sospettata [redacted] aver messo in banca a proprio [redacted] facendo maturare gli interessi, parte delle somme che le versavano i debitori per estinguere cambiali e protesti: un cantonio [redacted] milioni secondo i calcoli fatti dai detective della Procura della Repubblica.

La donna respinge ogni addebito e i suoi difensori, Maurizio Acquarone [redacted] Donatella Bianchi, hanno presentato nell'ultima udienza una massiccia memoria difensiva finalizzata a scardinare le accuse. Nessun ammanco, sostengono, ma solo estrema confusione e ritardo nel disbrigo delle pratiche. La domanda che rimandano ai giudici (presidente Luigi Sanzo, a latere i colleghi Alcardi e Favalli): come può [redacted] registrato come peculato ciò che andrebbe indicato solo come caos lavorativo? Il giorno della prossima udienza dovrebbe coincidere con il verdetto finale. Deve ancora essere fissato dai giudici imperiesi ma hanno già stabilito che sarà a dicembre. Un processo che si sta protraendo ormai da cinque anni, questo. La Scatti, che [redacted] stata sospesa dal servizio, ha nel frattempo ripreso a lavorare in [redacted] unale ad Albenga. In attesa della sentenza conclusiva, lo stop inflittole preliminarmente attraverso un percorso disciplinare non poteva essere più prorogato.

Il pubblico ministero Danilo Ceccarelli

L'inchiesta era scattata nella primavera del '97. Ma già in precedenza c'erano state alcune avvisaglie. Avvocati di fuori [redacted] mandato esposti lamentandosi [redacted] mancata corresponsione, ai loro clienti, [redacted] somme che sapevano essere state versate dai debitori. Fu l'allora sostituto, Danilo Ceccarelli, [redacted] in forza alla Procura [redacted] a, a voler vederci chiaro. Con grande segretezza vennero piazzate telecamere spia nell'ufficio della Scatti. Lavorarono al caso [redacted] [redacted] polizia giudiziaria che dovettero fare doppia fatica per mascherare l'attività, muovendosi in [redacted] ambito così familiare, dove tutti conoscevano tutti. Le immagini carpite sono [redacted] oggetto di [redacted] in aula. Per i difensori non dimostrerebbero nulla. Gli avvocati Bianchi e Acquarone hanno avanzato il sospetto che altri, oltre alla Scatti, avessero [redacted] alla cassaforte.

L'ex capo degli ufficiali giudiziari venne arrestata nell'aprile '97. Fu rinchiusa prima a Fontedecimo, poi [redacted] gli arresti domiciliari. In quei giorni [redacted] compiute perquisizioni nel suo ufficio e nell'abitazione. [m. v.]

IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.667120 - fax 0183.667120
www.rhotel.it • rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar.
Camere climatizzate con impianto centralizzato con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, piscina con idromassaggio, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, garage a 30 mt.
Villa in stile liberty di fine '800. Tutte suites. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città ■ 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

[illegible]

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28
tel. 0183.400712 - fax 0183.401369
dellerose@uno.it
www.hotel-dellerose.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, giardino, spiaggia convenzionata e libera di fronte all'albergo con servizi gratis, pedalò, garage convenzionato, biciclette, minibus ■ richiesta, convenzionato con centro estetico.
Pesce fresco tutti i giorni.
Parco giochi bimbi a 100 metri.
A 20 metri dal mare in zona tranquilla.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante anche per clienti esterni e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione ideale sul Lungomare in zona pedonale distante dal traffico.
Menù particolarmente curato a base di pesce fresco.
Ottimo confronto qualità-prezzo.

IMPERIA

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148
tel. 0183.667020 - fax 0183.69697
www.hotelcrocedimalta.com
info@hotelcrocedimalta.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune, vasca idromassaggio in una camera.
Servizio fax, ascensore, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio su prenotazione a pagamento, Tv sat e Pay tv.
Si accettano gratuitamente in camera piccoli animali.
Cucina ligure e internazionale.

IMPERIA

*** **Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29
tel. 0183.666064 - fax 0183.666265
info@hotelcorallo.com
www.hotelcorallo.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, spiaggia privata.

[illegible] BARTOLOMEO

*** **Hotel Villa Daniela**
Via Aurelia, 223
tel. 0183.400719 - fax 0183.400719
info@hotelvilladaniela.it
www.hotelvilladaniela.it

Ristorante per gli ospiti e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo, accesso internet.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
L'eleganza e la familiarità sono le nostre caratteristiche.
A 50 metri dal mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel S. Giacomo**
Via Moreno, 2
tel. 0183.400751 - fax 0183.400996

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto, garage, biciclette, Tv Sat.
A 100 metri dal mare.
Cucina internazionale.
Menù a scelta.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
www.rhotels.it ■ rhotel@tin.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, [illegible] giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, piscina privata ■ solarium a 500 mt, parcheggio coperto e garage.
Posizione centrale e tranquilla a 100 metri dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

[illegible] BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.bellavista-hotel.net
bellavista@coadi.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, dehors, piscina-solarium con [illegible] idromassaggio, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, bici, minibus.
Colazione ■ buffet.
Pranzo e cena con buffet di verdura e cucina mediterranea.
Si organizzano escursioni e visite guidate con "Liguria da Scoprire".

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Romana**
Via Colombo, 8
tel. 0183.400684 - fax 0183.405890

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, balcone in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, sala giochi, parcheggio.
Conduzione familiare.
Menù con portate di due piatti a scelta e pesce tutti i giorni.
Servizio alla francese.

SANREMO

*** **Hotel S. Matteo**
Via Faraldi, 77
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon a richiesta.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, piscina-solarium, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde e nella tranquillità a 3 km dal mare.
Menù tipico con specialità di pesce e cucina casalinga.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

BISSOLOTTI REPLICA ALLE ACCUSE: «IL DEGRADO NON E' COLPA NOSTRA, CERCHEREMO DI AVERE IL VECCHIO PERCORSO IN COMODATO PER LA PISTA CICLABILE»

Aree Fs e nuova stazione, confronto a Roma

Bottini a muso duro: «Pronti a mettere in mora le Ferrovie per i ritardi»

Gianni Micaletto

SANREMO

«E' vero che è trascorso un anno. Dal trasferimento della ferrovia nella nuova linea a monte, dall'acquisizione delle aree dismesse, sulle quali non abbiamo possibilità d'intervenire fino a quando ne entreremo in possesso». Antonio Bissolotti, Assessore al Turismo e presidente di «Area 24», la società costituita in aprile per trattare l'acquisto dalla ferrovia andata in pensione nel tratto fra Ospedaletti e S. Lorenzo, risponde così alle critiche sui ritardi nella definizione della pratica più importante dall'inizio del terzo millennio. Quelle superfici, ora piene di rifiuti ed erbacce, sono strategiche per il futuro di questa fetta di Ponente. Lo sa bene anche il sindaco Giovenale Bottini che, assieme a Bissolotti, oggi incontrerà a Roma il responsabile delle relazioni esterne delle Ferrovie, dott. Simeone. Per consegnarli il «cahier des doléances» dell'Amministrazione, che include il completamento della stazione di Sanremo, alla vigilia del primo anniversario dall'attivazione della linea monte (era il 27 settembre 2001). «Ho già disposto una diffida nei confronti delle Ferrovie: scatterà immediatamente se non otterremo le risposte che devono darci», minaccia furibondo il sindaco (riferendosi allo scalo).

AREE. Bissolotti replica alle accuse e mette a fuoco gli obiettivi: «Non è colpa nostra se le Ferrovie tardano a consegnarci la perizia di parte sul valore da attribuire ai 24 km di aree dismesse (la vecchia stima era di 44 miliardi di lire, ndr). Intanto, abbiamo diffidate a venderle o concederle in comodato. Perché da aprile, quando si è insediato il Cda di "Area 24", non siamo stati con le mani in mano come qualcuno vorrebbe far credere. Fra l'altro, abbiamo insistito per ottenere l'avvio dallo smantellamento dei binari, già avvenuto al 30% sui 9 km del territorio sanremese e in forma minore lungo il resto del tracciato. E' vero, su queste aree regna il degrado, ma tutto quello che possiamo fare è cercare di accelerare la trattativa per acquisirle. Incontrerò il presidente della Regione, Biasotti, per delineare le strategie sull'uso di queste superfici in prima battuta. Perché il Prusst, varato con lungimiranza dalla stessa Regione (ora i 7 Comuni devono approvare il progetto preliminare, che prevede una lunga pista ciclabile e il "filobus di cristallo", ndr), richiede tempi lunghi, considerati costi e importanza per l'industria turistica del Ponente. Bisogna pensare a un primo intervento minima: la stesura di un manto d'asfalto o un'altra pavimentazione provvisoria per mettere fine al degrado e cominciare a far nascere la pista ciclabile. Se la trattativa andrà per le lunghe, chiederemo di avere le aree in comodato in attesa di definirla. Quanto all'avv. Alberti promotore delle petizioni pro-pista ciclabile), si smetta di pontificare: non deve insegnarci nulla, sappiamo benissimo cosa fare». Intanto, la Carige ha fatto l'ingresso in «Area 24», con il 10% delle quote. Gli altri soci sono il Comune di Sanremo (rappresenta anche i centri minori) e la Regione Liguria, con il 45% ciascuno.

PISTA CICLABILE. Bottini consegna oggi a Simeone l'elenco delle opere non eseguite dalle ditte: i due livelli inferiori del parcheggio, i giardini a nord e ovest della chiesetta, l'arredo del piazzale (comprende anche una fontana), il completamento dei piani superiori del fabbricato viaggiatori.

Non completati, dopo la crisi dell'impresa appaltatrice Fioroni, il giardino pensile e il passaggio pedonale previsto sulla copertura dell'edificio comunale, il collegamento pedonale tra corso Cavallotti e via Goethe, il muro di sostegno nella zona a nord. Il Comune, che deve ancora alle Fs circa 4 miliardi delle vecchie lire (per l'ala dove sarà trasferita la biblioteca), lamenta poi la «non perfetta esecuzione» di alcune opere.

Un'immagine del degrado lungo la vecchia ferrovia un anno dopo il pensionamento

Scatta l'Sos degli albergatori

«Misure urgenti per rilanciare il turismo» Ieri faccia a faccia con gli amministratori

SANREMO

«Misure urgenti per migliorare la competitività di Sanremo nel breve periodo». Le hanno chieste ieri all'Amministrazione i rappresentanti locali di Federalberghi e Federturismo. Un confronto «proficuo» quello con il sindaco Bottini, gli assessori Silvano e Bissolotti, il direttore generale Borsò e il presidente di Sanremo Promotion, Gilardino, sollecitato dagli stessi albergatori per affrontare i nodi che impediscono di invertire «il lungo trend negativo». «Pur sposando la linea di una progettualità ad ampio respiro per risolvere i grandi problemi (parcheggi, viabilità, pedonalizzazione del centro e creazione di un vero lungomare), non possiamo non chiedere interventi urgenti - spiega Igor Varnero, presidente Federalberghi sanremese -. Intanto abbiamo registrato con piacere la disponibilità dell'assessorato al Turismo e di Sanremo Promotion ad attivare un tavolo tecnico su un miglioramento dell'indotto generato da alcune manifestazioni. Sempre con Sanremo Promotion, sulla base dei primi positivi risultati del rilancio del settore congressuale (al quale gli albergatori cittadini contribuendo con una politica dei prezzi molto aggressiva), si è stabilito di studiare un collegamento diretto con l'aeroporto di Nizza e una politica promozionale (da avviare al più presto) per sfruttare il Palafiori appena sarà pronto. Di fronte alle manifestazioni gestite dalla Rai, il sindaco si è impegnato ad affrontare il problema di garantire il diritto di prelazione sull'acquisto dei biglietti del Festival e di altri eventi televisivi a quei turisti che acquistino un pacchetto alberghiero. Per riequilibrare le presenze di addetti ai lavori e ospiti, meno benefici per l'indotto, dato che il turista "vive" molto di più la città».

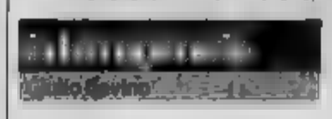
Gli albergatori chiedono poi il ritorno a Sanremo, fin dal 2003, del parco assistenza del Rally (Imperia nelle ultime due edizioni, problemi di spazio), una nuova segnaletica alberghiera, tariffe agevolate per i turisti nei parcheggi pubblici in superficie, l'accelerazione della trattativa con le Ferrovie per realizzare del parking a raso nell'area dell'ex stazione, oltre all'adeguamento dei servizi nel nuovo scalo alle esigenze della clientela (trasporto bagagli, orari dell'ufficio informazioni e altro). «Tanto che sono sempre di più i clienti di una certa che preferiscono utilizzare le stazioni di Arma-Taggia o Bordighera, con evidenti problemi per le nostre aziende», lamenta Varnero, che, riconoscendo «le difficoltà congiunturali, le lungaggini burocratiche e i rapporti non facili con Rai e Ferrovie, che rischiano di paralizzare qualunque serio progetto di rilancio», invita «tutte le forze della città a fare quadrato per superare un momento tra i più difficili che il settore turistico abbia mai vissuto». [g. mi.]

La viabilità è uno dei problemi sul tappeto

ANCORA GRAVISSIME LE CONDIZIONI DELLA GIOVANE DONNA VITTIMA DEL RAPTUS DI VIOLENZA

«Non sono un mostro, mi sembra una favola»

Mario Calà, l'aggressore di Ceriana, a confronto con il giudice in carcere



«Non sono un mostro, mi sembra tutta una favola, di quella notte ricordo poco o nulla», Mario Calà, 35 anni, accusato di omicidio di Laura Mazzitelli, 28 anni, torinese, sua occasionale compagna di una sera, è stato interrogato ieri mattina in carcere dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Il confronto è durato circa un'ora e mezzo e ha visto Calà cercare, a suo modo, di fare chiarezza. E' apparso comunque ancora annebbiato da quella notte, da quel cocktail di alcol e droga che aveva portato al suo ricovero nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Bordighera. Alla fine dell'udienza di convalida dell'arresto il magistrato ha disposto nei confronti la misura cautelare della detenzione in carcere. Intanto, nella Terapia Intensiva dell'ospedale San Martino di Genova, le condizioni di Laura continuano ad essere gravi. Il coma farmacologico indotto al termine di una complessa operazione al cervello per la rimozione di un'emorragia, dovrebbe esaurirsi nella giornata di domani. I medici, comunque, si pronunciano sulle possibilità di ripresa della paziente. Nel pomeriggio per Calà c'è stato invece l'interrogatorio di fronte al sostituto procuratore Marco Zocco, alla presenza dei carabinieri del Nucleo Operativo. L'indagato sarebbe stato posto a confronto con gli elementi probatori raccolti nel corso dell'indagine, serrata, che ha visto la perquisizione minuziosa della villetta di Ceriana dove Laura è stata aggredita (ma i militari, con alcune testimonianze, sono riusciti a ricostruire anche l'intera giornata di domenica della coppia).

Nell'incontro con il gip Bonsignorio Mario Calà ha confermato di aver conosciuto da pochi giorni Laura Mazzitelli e di averle offerto un posto dove passare la notte perchè lei gli aveva confidato di «essere a spasso». I due, entrambi tossicodipendenti, avrebbero raggiunto la casa nell'entroterra dove avrebbero cenato e bevuto. Poi sui ricordi dell'indagato scende una colte spessa, impenetrabile. Calà avrebbe bevuto due birre e poi sarebbe caduto nell'oblio. E' probabile che i due abbiano assunto sostanze stupefacenti e presumibile che il raptus violento sia scattato anche nel tentativo di un rapporto sessuale (la ragazza era stata ritrovata nuda). Il dramma si sarebbe comunque consumato nel giro di pochi minuti visto che domenica sera Calà è stato fermato dai carabinieri mentre girava nudo per le strade vicino a Ceriana. Insomma, Calà non ha negato i fatti, ha solo detto di non ricordare cosa sia accaduto. L'aggressore, difeso dall'avvocato Sciortino, nel corso del confronto con il magistrato non avrebbe dimostrato un particolare interesse per le condizioni di salute della giovane donna in fin di vita. Un comportamento legato probabilmente ancora alla mente annebbiata.

Già, perchè se il destino dovesse recidere la sottile speranza di vita di Laura, Calà rischierebbe di essere accusato di omicidio. [g. ga.]

L'elicottero dei pompieri intervenuto per soccorrere, lunedì mattina, Laura Mazzitelli

NOTIZIE FLASH

CONVEGNO

Diritto Umanitario, il corso si conclude domani

Si chiuda domani, a Villa Ormond, il 96° Corso sul diritto dei conflitti armati, in lingua spagnola, promosso dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario cui prendono parte ufficiali delle forze armate di paesi, soprattutto, dell'America Latina. Molti, i partecipanti, hanno preso parte ad operazioni di pace delle forze multinazionali Onu, come il colonnello cileno Marowski Pilowski, uno «capi classe» del corso. Tra i relatori il delegato della Croce Rossa internazionale Fernando Vega Bernal e quello del Tribunale Internazionale per l'ex Jugoslavia Dan Saxon. [b. m.]

PROCESSO

Traffico di cocaina in sei dal giudice

Sei italiani, tutti residenti in provincia di Roma, sono attesi questa mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Vittorio Spirito per un traffico internazionale di stupefacenti che nel luglio del 2001 avrebbe visto transitare al valico di frontiera di Ventimiglia, su un pullman preso a noleggio, circa nove chilogrammi di cocaina. L'inchiesta, approdata in Riviera per competenza territoriale in relazione all'introduzione della droga sul territorio italiano, è stata condotta dalla Squadra Mobile di Roma. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Incidente sulla via Aurelia ferita trentottenne di Arma

Elena Vannini, 38 anni di Arma di Taggia, è rimasta coinvolta ieri pomeriggio intorno alle 17,15 in un incidente sulla via Aurelia all'altezza dell'ex passaggio a livello mentre era alla guida del suo ciclomotore. La donna ha riportato trauma cranico, addominale e toracico, ferite e contusioni varie. L'ha soccorsa, e trasportata all'ospedale di Sanremo, un'ambulanza della Cri Villaregia. [m. c.]

TAGGIA

Nuovi orari di apertura dei Centri per l'infanzia

Hanno riaperto i centri di accoglienza per bambini «Albero Magico» a Taggia e «Stella polare» ad Arma. Il primo al lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (ore 16,30-19,30), il secondo il mercoledì (16,30 - 18,30) e sabato e la domenica (15,30-18,30). [m. c.]

SCUOLA

Lezioni di lingua italiana per stranieri alla «Pascoli»

Aperte le iscrizioni, alla scuola «Pascoli» di corso Cavallotti, ai corsi serali di lingua italiana per stranieri, di francese e di scuola media per adulti. Informazioni sono possibili allo 0184541440. [m. c.]

[illegible]

Corso di speleologia con gli istruttori del Cai

Parte alle 21,30, nella sede di piazza Cassini 13, il corso di introduzione alla speleologia del Cai Sanremo. Sono previste cinque lezioni e quattro escursioni. Ulteriori informazioni sono posabili al 3280157293. La sezione di Sanremo conta istruttori a livello nazionale. [m. c.]

COMITATO MARGHERITA

Raccolta di firme contro la guerra di Saddam Hussein

SANREMO. La Margherita e il neo costituito «Comitato [illegible] la guerra» si sono schierati contro il possibile intervento armato in Iraq. La Margherita afferma che «la condanna senza riserve del regime dittatoriale di [illegible] Hussein... non può legittimare l'attacco armato». Questo «sarebbe in piena contrasto con il diritto internazionale che consente il ricorso alla forza a scopo difensivo contro l'aggressore» ma «non conosce affatto "la guerra preventiva"».

Il Comitato contro la guerra (tredici fra associazioni a vario titolo) ha inviato 180 firme alla Camera per scongiurare il conflitto. E continua a raccogliere altre firme presso la Cgil (via Morardo 11), libreria Carrugio del filo (via Corradi 64), Bottega del Mondo (via Benedetti 24), Edicola Ormea (via Alighieri 7). Sabato sarà predisposto uno stand informativo in piazza Colombo. [m. c.]

L'INCHIESTA SU UN PRESUNTO CASO DI CONCUSSIONE NELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA DI VENTIMIGLIA

«Progettopoli», gli indagati continuano a tacere

Negli interrogatori in procura tutti si avvalgono della facoltà di non rispondere

[illegible]

«Scelgo di avvalermi della facoltà di non rispondere». Per tre volte la stessa scena nel giro di poche ore. Il silenzio è grande protagonista dei primi interrogatori di «Progettopoli», l'inchiesta della Guardia di Finanza e del sostituto procuratore Francesco Pescatto legata ad un presunto caso di concussione all'Ufficio Edilizia Privata del comune di Ventimiglia. Un'indagine che ha portato ad una raffica di avvisi di garanzia per concorso in abuso d'ufficio e che nei mesi scorsi aveva visto finire sul registro degli indagati liberi professionisti titolari di importanti incarichi pubblici come l'assessore provinciale Paolo Barabaschi e quello ai Lavori Pubblici di Ventimiglia Vito Giuliano. I primi tre proprietari di terreni [illegible] cati a Palazzo di Giustizia hanno scelto quindi un linea difensiva comune. Dopo le audizioni di Giovanna Troia e di Bruno Morabito (quest'ultimo ex consigliere comunale dell'Udc) nella serata di martedì è stato il turno di Eleonora De Maria, anche lei ventimigliese, titolare di un terreno al centro di una lottizzazione sulla quale si è concentrata l'attenzione dei finanzieri e dell'architetto Roberto Maccabruni, il consulente del pubblico ministero. L'incontro tra la De Maria e il magistrato, alla presenza dell'avvocato difensore Marco Bosio, si è consumato nel giro di pochi minuti.

La chiave di lettura difensiva della «linea del silenzio» sembra alla necessità di valutare quegli elementi probatori che al momento si trovano nel fascicolo della pubblica accusa. Dalla procura, intanto, il dottor Pescatto evita ogni commento. Di certo, comunque, si sa che le pratiche edilizie che si sono rivelate essere irregolari sono continuate. Un momento chiave dell'inchiesta sarà indubbiamente l'interrogatorio del funzionario comunale Mauro Fassola, l'unico ad essere stato indagato per concussione. [g. ga.]

Sequestro e sevizie, condannato

Condannato a tre anni e sei mesi di carcere per aver sequestrato e seviziato un giovane. Protagonista dell'episodio di violenza avvenuto a gennaio 2001 a Ventimiglia, era stato Fathi Zarrouk, 37 anni, sedicente marocchino di Casablanca. L'extracomunitario è comparso ieri mattina di fronte al giudice Vittorio Spirito del tribunale di Sanremo e ha optato per il rito abbreviato. Secondo gli accertamenti condotti dalla procura (inchiesta della dottoressa Antonella Politi) Zarrouck aveva segregato in un alloggio il ventimigliese Michel Mamone, legandolo ad un letto e seviziandolo prima con un bastone e una bottiglia e poi tagliandolo in diverse parti del corpo con un paio di piccole forbici. La vittima, che aveva riportato lesioni guaribili in una quarantina di giorni, si è costituita parte civile con l'avvocato Gianfranco Locuratolo ma il giudice ha disposto che il risarcimento dei danni avvenga in separata sede, con una causa civile. [g. ga.]

TAGGIA, I COMUNI CORRONO AIUTO ALLE FAMIGLIE

Proteste sul caro mensa per alunni non residenti

TAGGIA

Verso la risoluzione la questione buoni-mensa per gli alunni non residenti che il Comune ha fissato a 4 euro contro i 2,84 per i residenti. Un provvedimento che ha suscitato un'interrogazione al sindaco Lorenzo Barla, a parte di Umberto Napoli (Centrosinistra) e numerose proteste da parte dei genitori.

«Abbiamo provveduto - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Luisella Barla - a informare delle nuove tariffe le amministrazioni dei dieci comuni dai quali provengono gli alunni non residenti. Certo, non possiamo obbligarle a intervenire. Ma ora sono al corrente di ciò e, se lo vogliono, possono intervenire».

Il primo a provvedere è stato il comune di Castellaro. Il sindaco Gianfranco Anfossi ha convocato i genitori degli oltre trenta bambini che frequentano le scuole di Taggia. «Ci siamo impegnati - ricorda Anfossi - a integrare di 1 euro 16 centesimi ogni pasto, vale a dire della differenza versata in più. Già subiamo l'handicap di vivere in un paese: che i nostri bambini paghino di più per andare a scuola mi sembra troppo. Rispetto la decisione del Comune di Taggia ma non la condivido».

Intanto saltano fuori numeri sorprendenti. Gli alunni interessati non sono 120 (e già sembravano tanti) come ipotizzato nei giorni scorsi ma 148. Il numero maggiore dei non residenti sono alle elementari: 34 ad Arma, 24 alla Levà e 20 a Taggia. Ben sono alle materne dei Borghi.

Castellaro è anche il comune con il maggior numero di studenti nelle scuole di Arma e Taggia, ancor più di Sanremo (arrivano soprattutto da Poggio e Busana). Gli altri comuni di provenienza sono Riva Ligure, Santo Stefano, Pompeiana, Badalucco, Molini di Triora, Triora, e persino Cipressa e Costarainera. [m. c.]

CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sorgono aperti ve

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino

ordinare il [illegible] via Marenco [illegible]
[illegible] 669 30 67. E-mail: edizionilibrai[illegible]
VOLUMI [illegible] DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE [illegible]

I libri de
LA STAMPA

VENTIMIGLIA, QUESTA SERA CI SARA' LA DISCUSSIONE SUL BILANCIO CHE SI PREANNUNCIA CALDISSIMA

«Buco di tre milioni di euro»

La minoranza accusa, ma l'assessore nega

Borghi

VENTIMIGLIA

Un buco da tre milioni di nel bilancio. E' l'allarme dell'opposizione, che evidenzia inoltre la previsione della mancata riscossione dei coperto e il rinvio alcuni lavori. Tutto per far quadrare il documento. L'argomento sarà discusso oggi, alle 20,30, nel corso della verifica degli equilibri di bilancio. «Inevitabili i tagli e gli aumenti delle comunali», afferma dall'opposizione. Ma l'assessore al Bilancio, Fabrizio Maccario, replica: «Non c'è alcun buco. Il bilancio non ha bisogno di alcun riequilibrio per quanto riguarda la gestione corrente, c'è invece un avanzo di 974 mila euro che abbiamo usato per finanziare esigenze inderogabili dell'amministrazione, che non erano previste a bilancio 2002, sono maturate nel corso dell'anno. Una per tutte è l'emergenza idrica dell'acquedotto di Peidago, dove abbiamo stanziato 310 mila euro, 75 mila euro per acquistare uno scuolabus. Abbiamo finanziato parte di oneri di urbanizzazione che non entreranno per il sequestro delle pratiche edilizie per l'inchiesta, per circa 200 mila euro». Aggiunge: «In realtà c'è una variazione di bilancio, sia in entrata, sia in uscita, di un milione e mezzo di euro. Arrivano da maggiori e minori uscite, con un saldo positivo di mila che 974 mila euro di avanzo di amministrazione, fa un milione e mezzo di ma non si tratta di un buco. Se avessimo saputo che c'era questo avanzo, certe spese le avremmo finanziate, ma qui a dire che c'è un buco, c'è bella differenza».

L'opposizione è molto critica. Afferma Dario Capelli: «Nel riequilibrio di bilancio si evidenzia che i 974 mila euro di avanzo sono stati completamente impegnati. Fra le altre voci spiccano 68 mila euro, spesi per il lavaggio dei marciapiedi e delle discariche abusive, frutto di un pessimo capitolato di appalto voluto dall'amministrazione Valfrè. Inoltre, 125 mila euro sono destinati al pagamento del sovrapprezzo per conferire i rifiuti alla discarica Colletta Ozzotto, che fanno ulteriormente lievitare i costi della gestione della nettezza urbana. Poi c'è una grave poi che i 650 mila euro che negli ultimi anni sono stati accantonati per l'ultimazione dei lavori del comunale siano stati divorati. Prova è che al momento attuale le casse comunali sono vuote». Conclude: «In una così grave situazione finanziaria la commissione Interreg, che consentirebbe di finanziare eventuali progetti con fondi comunitari, non è mai stata convocata e addirittura non è neppure avvenuto un incontro per conoscere i colleghi francesi. Tocca a me, componente di minoranza della commissione, gli altri sono il sindaco e i consiglieri Galerdini e Gianluca De Lucia, lanciare questo allarme, che rischia di tagliare fuori Ventimiglia dai finanziamenti europei».

A Ventimiglia polemica sul bilancio

Tagli ai costi

Salvate le spese di rappresentanza

VENTIMIGLIA. Duemila e trecento euro per i biglietti da visita degli amministratori. I tagli alle spese non hanno colpito un settore che, a quanto pare, è ritenuto molto importante per l'amministrazione Valfrè. Spiega l'assessore Maccario: «Questa spesa non è finanziata con il bilancio, ma con maggiori entrate: si tratta di spese di rappresentanza. E' successo che il sindaco non aveva più soldi sul capitolo rappresentanza: con un'escamotage abbiamo inserito una spesa di 2 mila e 300 euro per i biglietti da visita degli assessori, ma ne spenderemo duecento».

La forbice non ha colpito neppure le consulenze legali. C'è una spesa avanzo di amministrazione di 23 mila euro conseguente ad una sentenza per la causa intentata e vinta dall'ex vice comandante dei vigili, Michele Calabria. Ora dobbiamo pagare, e lo faremo con gli avanzi. Però è un'esigenza strada facendo, non è un buco. Non sono mancati i soldi».

Tornando all'impiego degli avanzi di amministrazione, saranno utilizzati anche per l'acquisto di mobili e attrezzature per la polizia municipale, l'adeguamento del centralino, e mila euro per progetti obiettivi per il personale. E' anche previsto una tranche di saldo per i carristi di mila euro, a causa dei minori fondi turistici dalla Battaglia di fiori. Serviranno anche per l'acquisto della sedie per gli spettacoli bruciate in piazza da ignoti: 3 mila e euro. La minoranza prevede un futuro nero: «Una volta approvata questa pratica e azzerrati tutti i residui attivi di questi Comune, per il prossimo bilancio l'amministrazione dovrà tenere conto del rimpiazzo del miliardo e milioni di vecchie lire che sono stati anticipati, togliendoli dalla previsione di spesa per il teatro comunale», dice il consigliere Domenico De Leo. [d. bo.]

Prefetti in visita

Montebelli e Breuil al Centro di dogana

VENTIMIGLIA. Il prefetto Giuseppe Montebelli e il prefetto del Dipartimento Alpi Marittime Pierre Breuil, hanno fatto visita al Centro di cooperazione di polizia e di dogana, inaugurato nel giugno . Da una prima ricognizione dell'attività del Centro è risultato un bilancio positivo. Montebelli ha reso noto che è previsto, entro fine mese, l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale località Ponte San Luigi. Qui, secondo le indicazioni dei ministri dell'Interno, saranno trasferiti all'inizio del 2003, quale sede definitiva, gli uffici del Centro. Sono state inoltre avviate intese per la costituzione di un gruppo lavoro italo-francese che dovrà approfondire, dal punto di vista tecnico, le tematiche affrontate e formulare proposte da sottoporre all'approvazione delle rispettive autorità centrali. Particolare attenzione verrà riservata allo sviluppo di nuove modalità operative e al potenziamento degli strumenti delle forze di polizia dei due Paesi operanti a ridosso del confine. I due prefetti hanno inoltre concordato di dare immediato avvio a quelle iniziative che possono trovare realizzazione a livello locale, quali l'intensificazione scambio informazioni nonchè la programmazione di corsi di formazione congiunti e il rafforzamento dei controlli. Infine, il prefetto delle Alpi Marittime, informato dei problemi causati dai francesi che organizzano rave-parties nell'entroterra ligure, ha dichiarato di condividere le preoccupazioni manifestate dal prefetto Imperia e di impegnarsi ricerca di ogni forma di collaborazione con le autorità italiane nell'obiettivo di controllare questo fenomeno. [d. bo.]

BORDIGHERA, SECONDO LA MINORANZA NON SONO PREVISTI DALLO STATUTO

Incarichi ai consiglieri l'opposizione protesta

Troppi incarichi ai consiglieri, oltretutto previsti dallo statuto: l'opposizione chiede chiarezza. Affermano i consiglieri del gruppo Città insieme: «In più occasioni, anche ufficiali, diversi consiglieri di maggioranza sono stati presentati come consiglieri delegati. Questo non è conforme agli statuti comunali, nè alla normale correttezza istituzionale. Non possiamo riconoscere alcun accredito ai cosiddetti consiglieri delegati, oltre a stigmatizzare la superficialità e lo spregio dell'amministrazione verso una condotta formalmente corretta verso il Consiglio comunale». La minoranza rilevare che lo statuto esclude ogni funzione amministrativa dei consiglieri delegati: «Riteniamo quindi che l'attribuizione di queste deleghe, nella prerogativa del sindaco, debba comunque uniformarsi a criteri chiarezza, specie per quanto concerne l'obiettivo dell'incarico e le modalità di relazione all'amministrazione dell'attività svolta». Città insieme chiede quindi che il sindaco ritiene opportuno procedere a delegare specifici incarichi a consiglieri, proceda alle deleghe tenendo conto di quanto previsto nello statuto. Continua: «In particolare, provveda a comunicare le deleghe in ufficiale ai consiglieri, specifichi nel dettaglio gli incarichi assegnati, evitando generiche deleghe su un argomento come Sport, Commercio, Cultura o Lavori pubblici. Eviti di assegnare deleghe che si sovrappongano o si confondano nella attribuzione dell'attività degli assessori competenti. Questo, in particolare, per evitare sovrapposizioni di indirizzo verso gli uffici comunali, che devono avere unico e ufficiale riferimento politico-amministrativo».

Lo stesso gruppo segnala la ripetuta da parte dell'amministrazione dell'articolo regolamento comunale che dispone pubblicazione di manifesti per rendere noto agli abitanti del Consiglio. [d. bo.]

Si perde nei boschi, lo rintracciano con il cellulare

È stato ritrovato ieri mattina, nelle vicinanze del confine italo-francese, il cercatore di funghi di 72 anni Enrico Grosso, di Castelvittorio, disperso dall'altro pomeriggio nei boschi di Gouta, in alta val Nervia, sulle alture di Pigna. Lo hanno cercato per tutta la notte agenti e unità cinofile del Corpo Forestale dello Stato, carabinieri, volontari del soccorso alpino, vigili del fuoco e volontari della . I carabinieri ieri mattina sono riusciti a contattarlo, per pochi istanti, ma utilissimi, sul telefono cellulare e ciò ha consentito di restringere l'area di ricerca e di rintracciare l'anziano, apparso stremato, poco spaventato, ma tutto sommato in buona salute. Pare abbia trascorso la notte in un rifugio fortuna che abbia dormito abbracciato al cane, il pelo lo ha riparato dal freddo.

VENTIMIGLIA

Tassa non pagata e il Comune smantella il dehors

Ristorante non paga la sul suolo pubblico e così l'amministrazione ha tolto il dehors. Ieri gli operai del Comune di Ventimiglia hanno smantellato il tendone del bar ristorante self-service Tonito's di via Ruffini 15. Dopo pagamento, rispettate, il sindaco Giorgio Valfrè ha firmato un'ordinanza per smontare il dehors entro 10 giorni. Il titolare non l'ha fatto, e così ha provveduto il Comune, con i suoi operai. Il costo dell'intervento sarà a carico dell'esercizio.

PERI

Richiesta di fondi per i danni della grandine

La Coldiretti, a seguito della grandinata che ha investito martedì alcune zone del Ponente, ha fatto espressa richiesta ai Comuni interessati di questa calamità di inviare alla Regione, Ispettorato funzioni agricole di Imperia, una comunicazione per poter accertare i presupposti per l'adozione delle provvidenze previste dalla legge a seguito delle grandinate. I Comuni colpiti dal maltempo sono Perinaldo (in Negi), Seborga, Vallebona, Bordighera, Soldano (in località San Martino). Il presidente provinciale, Pietro Guglielmi, afferma che i danni di questa calamità vanno a sommarsi a quelli provocati dalle alluvioni del '98 e del 2000.

VENTIMIGLIA

Concluso il programma «Strada sicura», 200 multe

Con la fine della stagione estiva si è concluso il progetto Strada della polizia municipale di Ventimiglia nei mesi di luglio e agosto. L'attenta opera di prevenzione e repressione condotta dal personale, su tutto il territorio comunale è stata rivolta principalmente alla sicurezza stradale, impiegando i mezzi tecnici quali etilometro e telelaser, per prevenire i comportamenti scorretti più ricorrenti e più pericolosi. Sono stati più di 300 i controlli effettuati sui veicoli che hanno permesso di ben violazioni al Codice della Strada tra le quali il superamento del limite di velocità, il mancato delle cinture di sicurezza e del casco protettivo e l'uso del telefono cellulare durante la guida. Con questo progetto si è cercato di dare attuazione, nella maniera più ampia ed incisiva agli indirizzi espressi dalla Prefettura di Imperia e dall'amministrazione Comunale. [d. bo.]

NUOVA SICAUTO

CONCESSIONARIA UNICA ED ESCLUSIVA

Alfa Romeo

PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

Venite a trovarci nella nuova grande sede di Sanremo

Onda Rossa - Via Armea, 96 - 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184.510939 - Fax 0184.510180

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

L'OPPOSIZIONE SCETTICA: «TROPPE CONCESSIONI ALL'IMPRESA, C'E' IL RISCHIO DI UNA COLATA DI CEMENTO»

Spotorno ha detto sì alle terme

Approvato il progetto che rivoluziona il turismo

Augusto Rembado
SPOTORNO

Il centro termale per la talassoterapia «contestato» per il suo impatto ambientale, i «troppi» compiti della società mista «Stars», i debiti da pagare e le condotte del depuratore di Finale che potrebbero transitare sul territorio cittadino. Poca gente ma argomenti importanti e controversi in Consiglio comunale a Spotorno.

TERME Piatto forte il progetto per la costruzione del centro termale. L'amministrazione lo sostiene ed ha approvato le varianti relative che modificano in modo sostanziale i volumi dell'opera. I lavori potrebbero partire entro mesi. Forte contestazione di Livia Basadonne: «Siamo d'accordo in linea di principio sulle terme ma questa variante è eccessiva. Siamo davanti al mare e si prevede di costruire 4 piani fuori terra dove oggi ci sono solo parcheggi. I metri quadrati passano da 1500 a 3500, i metri cubi da 12 mila a 22.500, l'altezza da 7-8 a 15-17 . All'impresa abbiamo già consentito, con una variante, un intervento residenziale in collina. I progetti saranno belli ma non ci convincono. Che garanzie abbiamo?». Ha replicato il sindaco Giancarlo Zunino: «Siamo convinti che questo progetto muoverà tutto il paese. I volumi sono modificati solo perché i box saranno interrati, per evitare l'acqua, solo di un metro e . Tutti i volumi sono per i garages. Abbiamo la garanzia di un progetto fatto da uno dei migliori architetti al mondo (Botta) con un investimento, solo nelle terme, di 17-18 miliardi di lire. L'Opera Pia Riccardi proprietaria delle aree otterrà 5 miliardi di lire e un affitto di 250 milioni all'anno per 60 anni».

La società mista di cui è azionista il Comune potrà occuparsi in futuro anche di catasto, pulizia e manutenzioni in ambito portuale, di gestione degli impianti di illuminazione ed altro. Lo ha deciso il Consiglio approvando le modifiche dello statuto. La minoranza ha criticato «l'espandersi della società già impegnata su più fronti».

DEBITI Per un vecchio «debito» il Comune di Spotorno deve pagare oltre 50 milioni di lire. «Avete prima aumentato l'Ici sulle seconde case al 7 al per mille per pagarlo tutto e subito. Oggi avete definito una dilazione in tre anni. E' giusto togliere queste somme ai cittadini?», ha chiesto Basadonne. L'assessore Matteo Marcenaro ha difeso le scelte dell'amministrazione. «Abbiamo un bilancio in equilibrio senza avanzi», ha detto.

DEPURATORE Il sindaco si è impegnato ad approfondire il progetto di Finale che prevede di transitare sul territorio di Spotorno con le nuove condotte di collegamento con il depuratore di Zinola. Alessandro Gnecco e Luigi Ferrari (di maggioranza) hanno espresso forti preoccupazioni «visti i già tanti problemi, il Merello, per la condotta esistente».

Spotorno rilancia il turismo con il progetto per un impianto termale

UN PIANO PER REGOLARIZZARE I PONTI RADIO

Antenne sul lungomare

Sono potenzialmente molto più pericolosi i telefonini per l'intensità del campo magnetico che emana che le antenne che servono a collegarli. L'altra sera, durate una interruzione del Consiglio a Spotorno, gli esperti hanno illustrato il Piano comunale di adeguamento degli impianti del sistema di teleradiocomunicazione. Quando compare un traliccio per la telefonia mobile si mette subito in moto la protesta. Eppure, hanno ribadito i tecnici, a metri di distanza dal cono d'azione di un'antenna non ci sono problemi, «sempre ammesso che ce ne possano essere». Il Piano ipotizza nuovi tralicci sul lungomare e sul campo sportivo. La gente ha però bisogno di capire. Quando viene "camuffato" traliccio per ragioni estetiche, spiegato. Più sono i ponti e meno forti sono le emissioni e dei singoli impianti e minore è lo sforzo che deve fare ogni telefonino per agganciarsi alla cellula. in assenza di certezze scientifiche la gente si preoccupa. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Accusati di usura, sono prosciolti per prescrizione

Il giudice Fois ha disposto di non dover procedere per intervenuta prescrizione nei confronti di Carmela Di Fiore, 37 anni e Agostino Di Fiore, di 31. Erano accusati di aver imposto, e due complici, interessi usurari dal 180%-240% a Giov C., su prestito di 45 milioni di lire. Il gup ha riconosciuto le attenuenti generiche ad entrambi. [m. br.]

PIETRA L.

Decine di multe con il nuovo telelaser

Raffica di multe, da parte polizia municipale di Pietra Ligure. E' bastano, l'altra sera, un controllo di poche ore per incappare in decine automobilisti a bordo di auto revisione che telefonavano con il cellulare. Nessuna multa grave per eccesso di velocità. [a. r.]

LOANO

Festa per l' di padre Zaccaria

Grande festa giorni scorsi a Finalmarina per l'ingresso del nuovo padre guardiano dei frati cappuccini di Marina. Si tratta di padre Zaccaria Venturelli, 39 anni, originario di Romano di Lombardia (Bergamo). Prende il posto di padre Roberto Farodi trasferito al convento di piazza Corvetto per un nuovo importante incarico. [a. r.]

NOLI

Tre Consigli comunali si riuniscono lunedì

Tre Consigli comunali del Finalese si riuniranno lunedì 30 settebre. A di discuterà delle variazioni di bilancio. A Loano in particolare all'ordine del giorno le interpellanze del consigliere Gianluigi Boccio (Lista Genere). A Pietra Ligure infine sarà all'esame del Consiglio una proposta di transazione fra Comune e alcuni privati per una pratica edilizia che risale alla fine degli Anni '70. [a. r.]

LA DISCUSSIONE E' AVVENUTA A PORTE CHIUSE

Ceriale, in Consiglio l'inchiesta sui vigili

Massimo Boero
CERIALE

Una modifica al piano regolatore, le riduzione del contributo concessione edilizia ed una presa di posizione dell'amministrazione sulla razionalizzazione della rete ospedaliera nel Ponente ligure. Sono gli argomenti discussi durante il Consiglio comunale lunedì che si è concluso un botta e risposta (a porte chiuse) tra sindaco ed opposizione sull'inchiesta in corso da parte procura riguarda la polizia municipale.

PARCHEGGI La modifica ad norma del Prg garantirà alla città più posti auto pubblici rotazione. Nella aree a parcheggio del centro storico gli interventi privati dovranno garantire oltre ai posti a rotazione in superficie anche una percentuale di posti a rotazione o liberi dell'80 per cento su un piano interrato.

CONCESSIONI La tariffa del contributo di concessione edilizia previsto dalla legge regionale del 10 luglio 2002, già decurtata dell'80 per cento è stata ridotta di un altro 10 per cento. Lo sconto verrà applicato per interventi nelle zone A (centro storico).

«Tenendo conto di una prospettiva regionale e delle esigenze del territorio ed evitando conflittualità tra reti ospedaliere, abbiamo approvato ordine del giorno che impegna la Regione Liguria a garantire nuovamente ad Albenga, la divisione ostetricia ginecologia, prevista nel nuovo ospedale e ad istituire un reparto di cardiochirurgia presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure», ha spiegato il sindaco di Ceriale Pietro Revetria.

INCHIESTA «Un'indagine programmata sulla gestione della polizia municipale, di alcuni mesi fa, aveva fatto rilevare irregolarità. Non sono a conoscenza di fatti specifici», ha ribattuto il sindaco a 2 interrogazioni presentate dai consiglieri di minoranza di «Ceriale Viva» e «Il Polo per Ceriale».

Il sindaco Pietro Revetria

IL COMUNE PUNTA SU SERVIZI E INIZIATIVE EDUCATIVE PER I PIU' PICCOLI

A Borgio il Consiglio dei ragazzi

Verso l'elezione dell'amministrazione baby

BORGIO V.

Anche Borgio Verezzi avrà presto il Consiglio comunale dei ragazzi e il suo sindaco «young». Nei prossimi giorni verranno avviate le procedure che nel giro di pochi mesi porteranno alla «campagna elettorale al voto». Borgio segue il recente esempio di Toirano. In provincia di Savona hanno già realizzato questo progetto dell'Unicef, Quiliano e Celle Ligure. Saranno coinvolti i ragazzi della quarta e quinta elementare e dei tre anni della scuole medie.

Il Consiglio comunale dei ragazzi rientra in progetto più ampio di scuola integrata che a Borgio si attua in modo particolare da alcuni anni. La ludoteca comunale, una delle poche così attrezzate in provincia, è stata trasformata in vera scuola integrata. Il tema di quest'anno sarà l'ambiente. «Oltre al laboratorio del teatro daremo vita, con il sostegno diretto del Comune, ad altre attività pomeridiane per le elementari. I ragazzi hanno già realizzato lo scorso anno un bel cortometraggio in cui si raccontava un fantastica storia di pirati che "invadevano" il paese. Il laboratorio di teatro stesso non è finalizzato ad una eventuale rappresentazione finale ma al coinvolgimento dei ragazzi in tutto quello che c'è dietro ad uno spettacolo. Prosegue in questo modo la nostra linea, che abbiamo chiamato "accoglienza" partita il primo giorno di scuola con giochi e animazioni fatti con trampolieri e karaoke», spiega Giuseppe «Pino» Raimondo responsabile del . [a. r.]

EVOLUZIONE NEI PROGETTI DEL SANTA CORONA

A novembre in funzione il «17»

Sarà inaugurato probabilmente a novembre il nuovo padiglione 17 del Santa Corona. L'intervento costato oltre milioni euro in ritardo di almeno due anni sui tempi previsti. Quando il riassetto dell'ospedale sarà a regime dovrebbe ospitare il reparto materno-infantile, da ostetricia pediatria. In questa prima fase ospiterà anche parte delle chirurgie che organizzate per intensità cura e gestite in parallelo con i reparti che resteranno invece nel vicino padiglione «18». Inizierà anche ristrutturazione di questo padiglione che durerà non meno di 2 anni. Già attivato invece il cantiere per il rinnovo pronto soccorso medico ed ortopedico. Nei progetti del direttore generale Ildefonso Cagliani sta il padiglione 17 che il 18 dovrebbero finire nelle aree che l'ospedale «venderà» per realizzare (fra 10 anni?) il monoblocco dove concentrati oltre il 75 per cento degli spazi (servizi, reparti, sale operatorie) del Corona. Al termine di tutti i lavori l'ospedale pietrese sarà finalmente rinnovato anche a livello strutturale e potrà garantire anche ambiente migliore oltre che la tradizionale professionalità e competenza suo personale. [a. r.]

UN CILENO E UNA RUMENA BLOCCATI DAI CARABINIERI DI VILLANOVA D'ALBENGA

Due truffatori in manette

Sospettati di far parte di una banda internazionale

CASANOVA L.

I carabinieri di Alassio e Villanova d'Albenga, nel corso di un servizio teso a controllare gli extracomunitari irregolari che hanno occupato appartamenti in Riviera, hanno proceduto al fermo di indiziato delitto due cittadini extraunionisti, un cileno ed una rumena, gravemente sospettati di ricettazione di documenti falsi e possesso ingiustificato di valuta straniera. Sono ulteriori indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Giovanni Bogliolo, al fine verificare l'esatta posizione giuridica dei due fermati.

I due stranieri viaggiavano a bordo di una Mercedes ed avevano affittato una villetta a Casanova Lerrone. La coppia è stata trovata in possesso di documenti d'identità risultati rubati presso l'anagrafe di un comune del milanese ed una patente di guida internazionale su cui sono in corso accertamenti di polizia giudiziaria.

I carabinieri, tramite l'Interpool, si sono messi in contatto con le autorità di polizia rumena e cilena per approfondire la conoscenza dei due fermati, sembra ben conosciuti oltre confine.

I due potrebbero essere specialisti in «mega bidoni» ed avere instaurato una base operativa nell'alassino per piazzare i loro colpi truffaldini nel savonese, avvalendosi della collaborazione di altri extracomunitari già sistemati in provincia.

Nella tarda mattinata di oggi, presso il comando provinciale, saranno resi ulteriori particolari dell'operazione ancora in . Secondo le prime indagini, comunque, i carabinieri avrebbero le mani su due importanti pedine di organizzazione di «bidonisti» internazionali che, probabilmente, erano pronti a colpire nelle prossime settimane in Riviera. [m. br.]

Apnea

Un meeting internazionale

ANDORA. All'estremo Ponente savonese ci si prepara ad immergersi nelle profondità del mare. Il prossimo week end sono infatti in arrivo i professionisti dell'apnea, che hanno trovato ad Andora il loro ambiente (e clima) ideale per coltivare la loro passione e partecipare ad importanti manifestazioni.

E' il del «Meeting internazionale di apnea-Primo trofeo Città di Andora» che si terrà sabato e domenica e vedrà la partecipazione delle migliori squadre di sub a livello mondiale. L'appuntamento è curato dall'associazione «Sport 7 Diving Club» con il patrocinio dell'assessorato allo sport e ambiente del Comune di Andora e con Apnea Academy (tra i prestigiosi sponsor figura anche Stream, che assieme a Rai e a Mediadigit seguiranno le varie fasi del meeting).

Al massimo 39 atleti, divisi in 13 squadre (maschili, femminili o miste) saranno i protagonisti delle gare di immersioni, che si svolgeranno in mare, ma anche in piscina. Tra le rappresentative delle squadre più forti al mondo è garantita la presenza di quella italiana, tra volte campione mondiale, capitanata dal recordman Umberto Pelizzari. Non mancheranno big come Davide Carrera (attuale primatista mondiale di apnea a corpo libero) e Gaspare Battaglia (primatista mondiale assetto costante in lago), oltre alla nazionale femminile. atleti arriveranno ad Andora venerdì per l'ultimo allenamento. Sabato alle 9,30 si spriranno competizioni nello specchio mare antistante Capo Mele le prove di apnea assetto costante (da un minimo di 25 ad un massimo di 80 metri in profondità). Domenica le squadre raggiungeranno la piscina e di Albenga per le prove di apnea statica. Premiazioni alle 16,30 circa.

In occasione del meeting, la organizza una speciale escursione in mare (a pagamento), a bordo della motonave «Corsara», per assistere a prove e gare. [m. br.]

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE

I Comuni savonesi parteciperanno a «Puliamo il mondo»

L. Il Comune Pietra Ligure è fra quelli che aderiscono all'iniziativa di Legambiente «Puliamo il Mondo (edizione numero 9). L'appuntamento per i volontari è fissato domenica alle 9 in piazza San Nicolò.

«In programma la pulizia dei torrenti della città», l'assessore all'ecologia Salvatore Catarella. Saranno coinvolti in modo particolare i ragazzi delle scuole cittadine. Alla (iniziativa aderiscono anche, con diversi programmi per la domenica, Borgoeggi, Cairo Montenotte, Celle Ligure, Cisano sul Neva, Finale Ligure, Savona, Stellanello e Varazze.

In Italia i Comuni sostengono «Puliamo il mondo di Legambiente» 1700, lo scorso anno furono coinvolti quasi mila volontari. [a. r.]

IL 4 OTTOBRE ALLA BIBLIOTECA DEAGLIO IL CINEASTA RICEVERA' IL PREMIO ASSEGNATO DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

Alassio premia l'arte e la fantasia di Maurizio Nichetti

Da lunedì al cinema Ritz comincia la rassegna a ingresso gratuito con la proiezione di tutti i film del regista

ALASSIO

Le sue storie per il grande schermo viaggiano su binari paralleli, sviluppando differenti punti di vista e di rappresentazione di una stessa realtà a volte molto comica, a volte drammatica ma spesso vissuta ai di una fantasia, che garantisce una spruzzata di ottimismo e di ilarità. Il regista, sceneggiatore ed attore Maurizio Nichetti, che sarà il grande protagonista della settima edizione della rassegna «Alassio cinema», mostra con ingegno e disinvoltura al suo pubblico «il corriso della fantasia». Il suo cinema «made in Italy», stando al critico cinematografico Natalino Bruzzone, curatore della fortunata rassegna filmografica alassina che inizierà lunedì sera al Ritz la proiezione di «Ladri di saponette» (1989), è un cinema «popolare, importante e fuori dagli schemi, dove la fantasia e l'immaginazione si scontrano con la realtà». Prima del previsto incontro con il regista per il «Maurizio Nichetti Day» (4 ottobre), si potrà assistere gratuitamente alle proiezione di 5 film (con inizio alle 20,30) che rappresentano l'ultima produzione del cineasta milanese. Dopo lo straordinario «Ladri di saponette», in cui Nichetti accosta lo stile neorealista alla De Sica allo svagato e surreale mondo della pubblicità televisiva, verranno proposti «Volere volare» (1991), «Stefano Quantestorie» (1993), «Luna e l'altra» (1996) e «Honolulu Baby» (2001). Il 4 ottobre Nichetti sarà ad Alassio per incontrare il suo pubblico (alle 18 in biblioteca «Deaglio» e alle 21) e per ricevere il premio «Alassio cinema».

La rassegna è stata presentata ieri mattina dall'assessore alla cultura del Comune di Alassio Monica Zioni e critico Natalino Bruzzone. [m. br.]

Il regista Maurizio Nichetti

«La domenica del villaggio»

«La domenica del villaggio» o meglio della Muretto, i suoi chilometri di sabbia finissima ed il suo glorioso passato, punteggiato di personaggi celebri. E' in arrivo ad Alassio la troupe al completo della trasmissione domenicale di Retequattro che porta alla ribalta tradizioni popolari, feste e personaggi locali, dando grande risalto alla gastronomia. venerdì a domenica, a causa dell'allestimento per la diretta televisiva, anche viabilità nel centro cittadino verrà rivoluzionata. sempre il programma avrà come immancabile mattatore il conduttore Davide Mengacci, affiancato dalla bella co-conduttrice Mara Carfagna. La spiaggia, il Muretto con le sue centinaia di lirme famose, il mare, il molo ed i rinomati piatti della gastronomia locale: Alassio, con le sue ben note peculiarità, finirà sotto i riflettori de «La domenica del villaggio». Domani sono in arrivo i tir con tutte le strumentazioni tecniche e la troupe regista, operatori e tecnici dislocati tra piazza Sant'Ambrogio e via Dante, nel tratto che va da via Mille Ignoto a via Torino. La rivoluzione viaria riguarderà, da venerdì a domenica, questa porzione di centro. Il tratto di via Dante tra via Mille Ignoto e via Torino sarà infatti chiuso al traffico. Nelle due vie, naturalmente solo per questo week end, verrà invertito il senso di marcia. Il programma avrà inizio con un primo da Alassio alle 9,30 per il «lancio» della (in diretta, alle 10, dalla parrocchia di Sant'Ambrogio). Seconda parte dalle 10,45 alle 12,30. [br.]

ASTOR. Tel. 019-854627.
Asterix e Obelix Cleopa-: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-6,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
About a boy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel 019-825.714
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

Tel. 019-825.714.
Callas Forever.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

Tel. 563.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 010-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30 € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 018 263.
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,45-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ISTZ. Tel. 0182-640 427.
Stadio II.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel 0182-640 249.
CHIUSO.

RIVIERA. Tel. 0182-51419.
Lantana
Ore 21. €4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Men in black II
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

Tel.
Ore 20,30.

CINETEATRO CASSIMAN. Tel 019/692810
OGGI RIPOSO.

Tel. 019/610783.
Ci

ARENA. Tel 019/50.90.353.
Nuovo programma.
Ore 20-22. € 5,20-4,20

ONDINA. Tel. 692910.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 21. €4,00

CINEMA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

COSSELLO. Tel 690290
CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669 961.
Men in black II.
Ore 20,30-22,30 € 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669 961.

SUPER.
OGGI RIPOSO.

ARENA ARIOSTO
CHIUSO.

VERDI 1. Tel. 019.97.249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019.97 249.
OGGI RIPOSO

ROMA Tel.
CHIUSO.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-505.91.46.
Callas forever.
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Full frontal.
Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30

ARISTON Tel. 010-247.35.48.
Magdalene
Or.: 16; 18; 20.30; 22.30.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA Tel.
Stuart Little 2.
Or.: 16; 18.
L'Imbalsamatore
Or.: 20,15; 22,30

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan. Or.: 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Asterix e Obelix.
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO 10-254.18.20.
Bad company
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
2. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
O come Otello.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Callas forever
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20.
Men in black.
Or.: 17,30; 19,30, 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Full frontal
Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30; 0,40

CORALLO MULTISALA.
Nemmeno in sogno.
Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.96.35
Il bacio dell'orso
Or.: 20,30; 22,30

CENTRALE. 010-567
Men in black
Or.: 15, 16.50; 18,40; 20,40, 22,40

LUMIÈRE. Tel. 010
About a boy
15,30; 17,45; 20,15; 22,35

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Giovanna la pazza
Or.: 15.20; 17.50;

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Policlino. Or.: 16; 18.
Formula per un delitto.
Or.: 20.10; 22.30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.291.
11 Settembre 2001.
15,45; 18; 20.20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Kissing Jessica Stein
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
O come Otello.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Tel. 199.123.321.
Men in black 2. Feriali: 16,20; 17; 18,20; 19; 20,20; 21; 22,20; 23. e dom: 14,30; 15; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Ven. anche 0,30 Sab. anche 0,30; 1,00.

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a 15,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20 Ven. 0,50. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
In Time for dancing. Feriali or.: 16,30, 18,30; 20,30; : 14,40; 16,40; 20,40; 22,40. Ven. anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Formula per un delitto. Feriali or.: 19,50; 22,20. Sab/Dom: 20; 22,30; Ven. anche 0,50 Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30; 14,30; 16,30; 20,30, 22,30; anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II Feriali or.: 15,30; 17,10; 18,50 Sab./Dom.: 15; 16,40; 18,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. 123.321.
Asterix e Obelix.
Feriali. or.: 15,40; 16,30; 17,50; 18,40; 20; 20, 22,10; 23; (giovedì no 20,50 e 23); Sab./Dom.: 15,40. 17,20; 18; 19,40; 20,10; 22: Ven. anche 0,30; Sab. anche 0,30; 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
15,30; 18; 20,30; 23; Sab./Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche

UCI CINEMAS FI 199.123.321.
Stuart little 2. Feriali: 16,10; 18; 14,30; 16,20; 18,10;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello. Feriali: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.Ven. anche 0,20; Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Full frontal Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab./Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20; Ven. anche 0,50; Sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.
Giovanna la 15,30; 18; 20,30; 23 Sab./Dom.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA 123.321.
Feriali or.: 18,10; 18,10; Sab. / Dom.: 14,30; 16,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The experiment Feriali or.: 20,10; 20,40; Sab./Dom.: 20,30; 23; Ven. anche 1,00

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Giovedì 26 settembre 2002: **Le grand bleu.**
Or.: 21. Ingresso ad invito

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company. Feriali or.: 20,40; 23: Dom. 20; 22,20. Sab. anche 0,40

Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-567.71.30.
OGGI RIPOSO

ERA. Tel. 010-69.612.00.
OGGI RIPOSO

CAVOUR
Tel. 0183-61975.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-53971.
OGGI RIPOSO

ARENA
Tel. 0183-283620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495600.
OGGI RIPOSO

CAPITOL
Tel. 0184434440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-251955.
The one
Spettacoli ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bookingard.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206048
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Men in black II
Orari (indicativi e passibili di modifiche).
16-22,30 Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF- Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Full frontal
Orari 16-22,30 Euro 7-4

ARISTON ROOF- Sala 2.
Tel 0184-506 060.
Ore 15,30-17,10-18,50:
A time for dancing. Euro 7-4

ARISTON ROOF- Sala 3.
0184-506.060
About a boy
Ore 16-22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-597822.
Un viaggio chiamato amore
Ore 16-22,30. Euro 7-4

TAMARIX
Tel. 597822.
Giovanna la pazza
Ore 16-22,30, Euro 7-4

SANREMESE.
0184-507.070.
Ore 15,30-17-18,30:
Policlino (Fantasia)
Ore 20-22,30:
Magdalene
Euro 7-4

L. SUD. T. 010-320 25.84
OGGI RIPOSO

Tel.

0185-280.033
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS. MULTISALA
1: OGGI RIPOSO
Sala 2: OGGI RIPOSO
Sala 3: OGGI RIPOSO

CRISPINI. Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CENTRO. Tel. 0185-308.664
Men in black
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

Tel. 0
RIPOSO

ARISTON. T-0185-41.605.
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.639.
Chiuso

L.A.A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.938.
Rue des grisons Or.:

CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.540.

FRITZ LABS. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

CIRCOLO FELICE
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

GIANA - Teatro Borgo. Via Poggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA JUNO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO

LE TRAME DEI FILM

Sergio Rubini in una scena del film intitolato «La forza del passato»

ABOUT A. Tel. Dal libro di Hornby, la storia di un single donnaiolo (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile; tra due ragazze vivono per la danza.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega so.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita divo Maria Callas.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. drammatica. periferia Torino l'amicizia tra siciliani; lavora operaio in una fabbrica di ci, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un psichiatra che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas: teatro di sei il presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di s'inizia nel 1496 a Lierdo con l'infanta Giovanna in partenza verso per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro rapporto vacilla.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
Drammatico. In un villaggio agricolo della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo; la loro amicizia è destinata a incrinarsi quando conosceno Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, i nuovi impegnati caccia agli «alieni».
NEMMENO IN UN SOGNO. Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci; sulla costa pugliese, riceve dagli una misteriosa valigetta.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, l'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Policino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro De Oliveira narra la storia due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», storia una ragazza che lavora receptionist e si offre, a pagamento, ai suoi
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarrà rinchiusi due settimane in un finto pe
SETTEMBRE 2001. Drammatico. undici registi per non dimenticare la tragedia 1 settembre 2001.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vi è ambientato nel mondo delle ra clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di debiti.
UN VIAGGIO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra Alessandro (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di una figlia e verrà in una pericolosa vicenda.

LAP-DANCE E STRIP TEASE A DIANO CASTELLO, DISCO BAR A SANREMO, «MONTECARLO FOLIES SHOW» NEL PRINCIPATO DI MONACO

Ritornano il karaoke e le serate di musica latina

Microfono libero ad Arma di Taggia, ballerini al Sortilegio di Diano Marina

ALBISSOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.
ALBISSOLA M. Serata dj a La Garitta.
Ritrovi alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Negrita Music Club, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, al Vignobile d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra, all'Empire e al risto-discobar Compagnia savonese delle India in Darsena. Riapre da questa sera il Pirata con i «Cubas la luna» formato dalla cubana Marta e Mario alle tastiere e alla chitarra hawaiana e a quella solista.
QUILIANO Discobar con musica al Baraonda.
VADO Ritrovo musica live e ritmi latini del Daubaci.
Musica e lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.
SPOTORNO Dancing, liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.
Liscio, revival, ballabili Anni '60, '70,'80 con orchestra «Exportex» e discoteca con dj a el Patio. Musica al Giardino dei Ghibellini. Al Gasoline live con i «Tremendicanti». Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado (Marco Galvagno, flamenco blues live), all'Elios Café, all'Agorà di Gorra, al Joy, da Pilade, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.
BORGIO Ritrovi in settimana al Mulino, al Cappero, al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA Oktoberfest all'Iguana. Ritrovi a Il Santo, da Virgin, a Flora, da Poldos', il Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.
Musica con orchestra al Saitta e al dancing Manhattan Inn (orchestra Piero De Rosa). Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, al Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al lei a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon.
BORGHETTO Liscio e revival con il «Gigi Trio» al Salone festa. Ritrovo a La Dolce Voglia.
Ritrovo a I gatti e la luna.
CERIALE Liscio e revival al Primo Piano in via Aurelia. Ritrovo al Planet Café e a La Risacca.
Ritrovi al Café Noir, Mr. Micchetta, al Raggio di luna, al Guaranà, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.
«Black stage» live al Barlume. «Ricomincio da trio» all'osteria Mezzaluna. Ritmi latini e cubani con dj al Manila Club. Ritrovi all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.
CISANO Tributo a De Andrè dei «Born to drink» che stasera compiono sei anni di vita all'Hostaria A' Sciattapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.
Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda del Re minore.
Oktoberfest alla Casa Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.
DIANO Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light e Solito Posto. Ricominciano i giovedì nel segno musica latina al Sortilegio di via Mortula: ballerini insegneranno i principali passi.
DIANO CASTELLO Lap-dance, table dance o striptease in programma al Bowling.
SANTO STEFANO Ritrovo al Bar del Porto, alla Marina degli Aregai.
RIVA LIGURE L'Orchestra Claudio Bonelli, con i solisti Mario e Rosyta, è di scena al Sensual. All'1 interviene il dj Domix con la sua musica-laser.
Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.
Via stasera alla stagione del karaoke al Bar gelateria Ligure con appuntamenti successivi ogni giovedì a partire dalle 22. Il cliché è sempre lo stesso: chi vuole cimentarsi al microfono è libero di farlo. Vastissimo il repertorio a disposizione. Di fatto tutte le canzoni più importanti e popolari degli ultimi trent'anni. Interviene Alex. Il Musica al Frog's Pub. Video musicali al Flower's Pub.
Al bar Smile video, giochi e musica.
Gelati, video, giochi e musica al bar Pradio.
SANREMO La musica proposta al Mistral Pub di rondò Garibaldi. Interviene il Trio Medusa. All'En Plein (sotto il casinò) musica anni 70-80 e cocktail di Angela. Musica a La Villa. Al Sax Pub video-musicali e concorso a premi in relazione al consumo di birra. Cocktail affidati a Max. Disco-bar, dalle 23, allo Whisky a go-go. Musica (con il dj Alex) e animazione al Piper. Piano bar con Gianluca Lentini, dalle 23, alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle il apre il Bar Portioli (musica varia e prodotti di pasticceria appena sfornati davanti all'ex stazione.
OSPEDALETTI Musica dj internazionali discoteca Betise. Degustazioni abbinati vini-salumi-formaggi e musica alla Vineria Naso Rosso.
Al Cavetu Club della Spianata del Capo propone free-disco, cocktail bar. Spuntini fino a tardi, birre e divertimento al Graffiti pub di Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo fin cartongesso Carletto.
TAGGIA La musica melodica è proposta dal cantante-ristoratore Erio Tripodi nel suo Tempio della Canzone di Roma.
PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.
CAMPOROSSO Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini.
Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
VENTIMIGLIA Una gelateria sul mare, in un'oasi illuminata da fiaccole e candele, è aperta nello stabilimento Marco Polo.
Disco bar al Black Diamond in av. Princesse Grace. A Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto dj e live music Waste. Al Cabaret del Casinò prosegue lo show «Monte Carlo Folies», inizio ore 23
A La Havane live music salsa, in 32 rue de France. Live music al Lucky Clover in 10, Rue Defly nella città vecchia.

Omaggio all'indimenticabile Fabrizio De Andrè con il concorso di Savona

ORGANIZZATA DAL CIRCOLO «L'INDIANO»

Concorso nel nome di Faber

Un concorso di musica d'autore per dilettanti e non. Ad organizzarlo è il circolo culturale e musicale «L'Indiano», dedicato a Fabrizio De Andrè. Per partecipare alla rassegna gli autori dovranno presentare le loro opere il 15 ottobre prossimo alla sede del circolo di via Romagnoli 36/3 a Savona. I brani verranno poi esaminati e selezionati da una giuria composta da Marco Pozzi, presidente del circolo, Alberto Ghiglietto e da Mario Di Gioia. Una volta valutati i brani, gli autori parteciperanno ad una selezione in programma il ottobre a Calro Montenotte, dove il giorno successivo, sabato 26, si svolgerà spettacolo che vedrà come protagonisti i vincitori della manifestazione. Un'iniziativa, unica in zona, che ha come obiettivo quello di valorizzare e promuovere gli artisti locali. Un'occasione importante per farsi conoscere e per proporre i propri pezzi. La rassegna potrebbe dunque rappresentare una di trampolino di lancio per cantautori e che spesso non hanno la possibilità di emergere. Ma che, altro, garantità che i brani presentati comunque presi esame, naturalmente nella speranza che possano apprezzati e premiati ed eseguiti in pubblico. [l. b.]

ALLE 21 A BORDIGHERA

«Chica loca» stasera torna il dj Chicco

BORDIGHERA. Kikko dj, al secolo Marcello Campolo, apre la sua stagione invernale in prima serata al Chica loca di lungomare Argentina. Oggi alle 21, si piazzerà alla consolle del locale sul mare per dare il via alla sua programmazione.

Spiega l'animatore Ventimiglia: «Il tipo di musica che propongo solitamente durante le mie serate ora il latin-house-tribal. La mia attività è iniziata quattordici anni fa, quando ero un ragazzino, e da allora non ho mai smesso perchè la musica la mia grande passione».

Nell'estate Kikko ha lavorato per i Comuni di Vallecrosia, Camporosso, Dolceacqua, Mentone e nel Principato di Monaco, alla discoteca Extasis di Olbia, in Sardegna, e per l'associazione Rari Nantes di Genova Pegli.

Tra i programmi per l'inverno 2002 c'è l'apertura della stagione alla discoteca Ninfa Egeria di Sanremo. [d.bo.]

IL PROSSIMO WEEKEND

A Ventimiglia riapre il Museo delle Cartoline

VENTIMIGLIA. Apertura straordinaria del museo delle radio trasmissioni e delle cartoline d'epoca dell'Anget, l'associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia, a Ventimiglia. Sabato, dalle 15 alle 18, e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, il di Roma aprirà le porte in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio.

Il titolo della mostra «Frequentando il passato: luoghi, cose, segni». L'iniziativa è patrocinata dalla Prefettura di Imperia, dalla Provincia, dalla Regione, dall'Apt e dal Comune, assessorati alle Manifestazioni, Cultura e Turismo. L'ingresso è libero.

L'Anget è solito organizzare esposizioni di cartoline, soprattutto d'epoca, che ritraggono paesaggi e angoli della Riviera, anche da tutto il mondo. Nel periodo della Battaglia di fiori l'Anget ha proposto anche mostre a tema. [d. bo.]

APERTE LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DI MUSICA DI VALLECROSIA

Tutti promossi con ottimi voti gli allievi della «Pergolesi»

Tutti promossi, e con voti altissimi: questi i risultati degli allievi della Pergolesi, che hanno sostenuto esami nei Conservatori statali. Al «Verdi» di Torino, in Teoria e Solfeggio, Valeria Colza ha ottenuto la media del 10, Alessandra Meli 9,2, Alessandra Asso 8, Valeriano Lanza 8,3, Eugenia Filannino 7,6. Al «Paganini» di Genova, Ilenia Manfredi nel Compimento inferiore di pianoforte e Chiuri 7 in Cultura musicale generale. Al «Ghedini» di Cuneo Paola Viale 7,5 per Storia ed estetica musicale. Sono aperte le iscrizioni nelle tre sedi di Vallecrosia, Sanremo e Santo Stefano, informazioni allo 0184/294322. [d. bo.]

L'INTERESSANTE RISTAMPA TRA STORIA E RELIGIONE

Dal passato, strenna sulla valle Argentina

ARMA DI TAGGIA

Anche una crociata contro i «protestanti» rivive, dopo 122 anni, nel volumetto «La Valle Argentina, Strenna ligure per l'anno 1880». Un'opera recuperata alle stampe da Angelo Giudici, titolare della Edizioni Atene, riprodotta in copia anastatica, vale a dire nello stesso formato e gli stessi caratteri dell'originale. Una sorta di clone però muffe né pagine sgualcite.

La ristampa è stata commissionata dal comune di Carpasio, soprattutto perchè, da pagina 75 a 97, vi figura una interessante biografia di monsignor Giuseppe Novella, vescovo di Patara (in Asia minore) originario del comune della Valle Argentina.

La strenna, curata da tre anonimi redattori, si presenta come un almanacco alternato da biografie di santi ed episodi che hanno, per denominatore comune, la salvaguardia e l'esaltazione della fede cattolica. Qualcuno reale, altri circondati da un alone leggendario. Non mancano neppure di pagine di straordinario interesse cronachistico locale, seppure volte dilatate da una lente non obiettiva o addirittura deformante.

Così la lettera di caro giovane, nostro da Genova. Documento che dipinge futuri sinistri scenari per la Chiesa dopo che nel 1876 la Sinistra era andata al potere. Ed esprime anche «dispiacere che Piani di Vallecrosia il Protestantesimo ha le sue malsane radici». Invece in «Un tentativo di perversione fallito» trentenne Beppo A., a Ventimiglia incontrò «un Ministro o Pastore protestante» che gli chiese di aderire alla sua fede. In cambio avrebbe ricevuto 200 lire in oro. Il giovane prima alzò il prezzo e alla fine sparò cifra apropositata: un milione e mezzo. Così il «Signore protestante Luterano, calvinista o Barbetta si ritirò buon ordine fra la compiacenza dell'estensore dall'aneddoto che immagina abbia «imparato,... non importunare più i poveri cristiani». Una curiosità: c'è anche la storia di San Siro qui chiamato (più volte) San Sirio.

LABORATORIO SETTIMANALE DA OTTOBRE A GIUGNO

Diano, a scuola di teatro con il «Gruppo» di Porcu

DIANO MARINA

Prosegue anche quest'anno, ed è il consecutivo, il laboratorio permanente a cura del Gruppo Teatro Studio di Genova, diretto da Giuseppe Porcu, con la collaborazione di Dianoramma e, dai mesi scorsi, anche del Teatro Concordia di Diano Castello: in ottobre sarà inaugurato il nuovo corso di recitazione, che sarà presentato mercoledì prossimo alle 21, presso il Politeama Dianese, e proseguirà fino a giugno, al ritmo di un incontro alla settimana (informazioni ai numeri 010-2471037 o 347-3810481).

L'esperienza proseguo felicemente, quindi, dopo i positivi risultati dei precedenti laboratori di recitazion, e dagli spettacoli rappresentati gli scorsi anni (tra i più importanti: «Boeing Boeing», prodotto dal Politeama Dianese con il patrocinio del Comune di Diano Marina e della Provincia d'Imperia; «La pelle e le ossa», testimonianza sull'Olocausto; «Serata all'improvviso», spettacolo interattivo d'improvvisazioni; «Il Muro di Cinta», testimonianze da un carcere femminile massima sicurezza, «Attori per caso», studio emozioni dei grandi personaggi del teatro).

Spiega Giuseppe Porcu, professionista e regista, che si formato alla del Teatro Stabile di Genova, nonché psicopedagogista e drammaterapeuta clinico: «Il laboratorio permanente per lo sviluppo della teatralità umana, si rivolge a tutte le persone interessate a conoscere e approfondire le dinamiche del gioco creativo teatrale, e che non abbiano ancora affrontato un percorso formativo, strutturato per l'inserimento in un ambito professionale». Nato nel '93, la scuola si differenzia da altri corsi di teatro, «perché si occupa dell'esperienza umana nella sua totalità d'espressioni: mentali, linguistiche, corporee, relazionali, affettive ed emotive». [s. d.]

SABATO LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI CON LA PRESENZA DI LELLA COSTA E CLAUDIO G. FAVA

«Il mago di Oz» apre stasera Voci nell'Ombra

Al via a Finalborgo la prestigiosa rassegna che premia i migliori doppiatori italiani

FINALE L.

Da oggi a sabato sera si svolgerà a Finale Ligure, la 6° edizione del festival nazionale doppiaggio «Voci nell'Ombra». Si tratta della più importante manifestazione nazionale dedicata al mondo del doppiaggio e dei doppiatori, ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Direttore artistico del Festival è il critico Claudio G. Fava la responsabilità organizzativa e il progetto sono di Bruno Paolo Astori. Dice: «In questi anni "Voci" ha assunto i connotati di un vero e proprio festival, festival che ruota attorno all'assegnazione degli Anelli d'oro, i premi che ogni dati alle varie categorie del doppiaggio: miglior doppiaggio generale, miglior voce femminile e maschile, miglior voce caratterista. Oltre all'assegnazione degli Anelli (l'anello era la unità di misura doppiaggio negli anni passati), il nostro festival consegna (sabato) altri importanti riconoscimenti come la Targa Gualtiero De Angelis, intitolata ad uno dei più grandi doppiatori italiani, targa assegnata alla carriera, il Premio Renato Castellani giunto alla sua edizione e la Targa Riccardo Cucciolla, dedicata al grande attore recentemente scomparso e che premia le voci cinema e della televisione. Particolarmente ricco il programma. Si comincia alle 21, all'Auditorium di Caterina, con la proiezione del film «Il Mago di Oz» del 1939 per la regia di Victor Fleming con Judy Garland, Ray Bolger, Margaret Hamilton, Jack Haley e Frank Morgani. Il film è presentato nella versione 1949 con il doppiaggio restaurato. Fu un grande successo cinematografico dell'epoca e consacrò Judy Garland, madre di Liza Minelli, come star del cinema hollywoodiano. Sempre oggi sarà proposto anche un video dedicato al mitico «Quartetto Cetra», autore di bellissime colonne sonore. [a. r.]

«Il mago di Oz» apre la rassegna finalese Voci nell'Ombra

DA OTTOBRE A ONEGLIA

Al Centro Yoga riprendono i corsi anche per gestanti

IMPERIA. C'è anche un corso specifico per gestanti tra le proposte di quest'anno del Centro Yoga Imperia, che è stato fondato nel 1984 e ha sede via Monti, a Oneglia (telefono 0183-494265). L'attività riprenderà l'1 ottobre e proseguirà sino a primavera inoltrata. Le lezioni si terranno al mattino e al pomeriggio, da lunedì a giovedì, negli orari che saranno comunicati direttamente agli interessati.

Lo scorso anno, c'era stato un «boom» di partecipanti. Adesso, si spera di il bis: yoga non è una religione, però attraverso di esso molte persone prendono meglio coscienza della loro religione. È comunque, al di là di questo aspetto specifico, è una disciplina utile per conoscersi meglio al proprio interno, a un livello profondo e sacro, perchè l'amore universale è in ognuno di noi. Basta saperlo cercare», spiega l'insegnante Marejke Languasco. [a. d.]

DIVENTA 0-2 CON IL SANGIMIGNANO PER L'UTILIZZO DI UN GIOCATORE SQUALIFICATO

L'Imperia perde a tavolino

E tre punti in meno nella classifica

Il biancazzurro Alfieri

Bruno Monticone

E' accaduto quello che temevano: imbattuta sul campo dopo tre giornate del campionato di serie D, l'Imperia è stata messa k.o. dal giudice sportivo che ha decretato lo 0-2 casalingo, a tavolino, contro il Sangimignano stravolgendo il successo ottenuto dai nerazzurri sui toscani (2-1) nella prima giornata del torneo l'8 settembre scorso.

La decisione è arrivata ieri. Fatale, al club nerazzurro, l'impiego, per una decina di minuti alla fine del match, del giovane Andrea Moraglia approdato in nerazzurro, quest'anno, dalla Sanremese. Moraglia, nell'ultima partita dello scorso campionato juniores con il club matuziano, rimediato un turno di squalifica. Di cui ci è dimenticati.

Sono bastati pochi minuti giocati contro il Sangimignano per far nascere il . Il club toscano, con inattesa tempestività, ha presentato una riserva il giudice sportivo, Neri, ha calato la sua : vittoria a tavolino per il Sangimignano (2-0) che fa perdere tre punti in classifica all'Imperia che passa a sette a quattro punti e ne fa acquistare tre ai toscani che non ne aveva ra conquistati. E i toscani, passando da zero a tre punti, scavalcano anche la Sanremese che domenica.

L'Imperia ha annunciato immediato ricorso, ma le possibilità che il giudice sportivo riveda le sue posizioni appaiono pochissima.

Con il Sangimignano che ha lasciato quota zero in classifica, anche la Sanremese ha finito per fare un passo indietro. Adesso, scavalcata dai toscani, è penultima e domenica dovrà far visita proprio alla squadra in un match (in cui dovrebbe giocare, questa volta dal primo minuto, il neoacquisto Alfieri) che, dopo il difficile inizio di campionato dei biancazzurri - solo due punti in partite di cui due in casa, un solo gol - appare difficile soprattutto sul piano psicologico.

Non a caso, martedì pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, al «Comunale», c'è stato un lungo faccia a faccia, negli spogliatoi, tra l'allenatore Fausto Silipo, il preparatore atletico Massimiliano Nardecchia e i giocatori. Per capire, dialogando, il «male oscuro» che attanaglia la squadra apparsa, finora, nervosa ed incapace di esprimersi al livello delle potenzialità. [b. m.]

Seconda e Terza, pronti a tornare all'antico

Un unico girone a 16 squadre per Savona e Imperia Nella categoria inferiore 15 team, compreso il Plodio

Sbagliare è umano, ma importante è non ripetersi. L'antico proverbio è stato saggiamente applicato dai Comitati di Savona ed Imperia che hanno cancellato l'esperimento della stagione scorsa, con due mini Seconde categorie e una Terza ridotta a nove squadre. Si torna all'antico con sedici squadre nella Seconda e una in meno in Terza. Partenza domenica alle 15,30 con concorrenza ancor più spietata per richiamare pubblico: Genoa e Sampdoria sono (per il momento) collocate al sabato, ma il Savona ha un forte richiamo come del resto il minuto per minuto della serie A offerto dai canali pay. Insomma, è sempre più difficile campare: per questo sono da considerarsi eroi (in senso sportivo ovviamente) i dirigenti di queste piccole realtà che come i colleghi delle categorie maggiori investono soldi ma con la differenza che il vedono ritornare.

SECONDA A/B. Il mosaico calcistico e della provincia di Imperia è più ricco come ricordi anni . Un'unica Seconda, a 18 squadre, è più che sufficiente per accogliere i team delle due province. Due di questi poi sono sicuri (come la Fiorentia in C2) che questo sia solo un passaggio prima di tornare a tempi migliori. Soprattutto il Pontelungo, diretto da Vincenzo Enrico che, conservando in gran parte l'organico della passata stagione, è convinto di tornare subito nella Prima: «Sperando - sottolinea il presidente ingauno - la fortuna, almeno una volta in nove mesi, ci dia una mano. Mai visto un campionato sfortunato come quello che abbiamo alle spalle. Tutto ha congiurato contro, fino all'ultima giornata». Quando, ma il presidente non lo dichiara, si sono visti risultati decisamente inferiti nel totoscommesse, avrebbero suscitato l'apertura di una inchiesta. Vuole volare alto anche lo Speranza, reduce da una delle stagioni più travagliate. La compagine savonese, che giocherà i suoi confronti interni al Ruffinengo, è data come si candidata per la vittoria finale. Buono cose si aspettano poi da S.Filippo Neri (affidato alle cure di Beppe Zanardini) e Cisano 2000 che molti indicano come uno dei favoriti per la vittoria finale (la compagine del presidente Penna è una neopromossa). Il confronto inaugurale contro lo Speranza è già dunque da considerarsi un big-match.

Millesimo, Cosseria e Rocchettese compongono, con Bardineto e Cengio il gruppo di squadre dalle quali tutto è lecito aspettarsi. La truppa imperiese è difesa soltanto dal Santo Stefano al Mare che ovviamente sopporterà spese maggiori. Il calendario della prima giornata: Bardineto-Cengio; Pontelungo-Spotornese (Leca); Andora-Borghetto; S.Cecilia-S.Nazario (Faraggiana); Speranza-Cisano (Legino-Ruffinengo); Millesimo-S.Filippo Neri; Cosseria-Rocchettese; Santo Stefano al Mare-Laigueglia.

TERZA. Perché il Plodio in questa categoria? Leggere il comunicato del Comitato della Federazione nel quale si enuncia che la società ha rinunciato all'iscrizione in Seconda per poter essere autorizzata alla conservazione del vincolo sui calciatori tesserati per la società. Detto questo il campionato presenta molte incognite (gli organici non sono ancora completati). Sicuramente si può puntare sul Don Bosco Alassio che dopo aver sfiorato il salto di categoria nella passata stagione è intenzionato a riprovarci. Occhio anche a Riva Ligure, Taggia 2000 e Val Sterla per non dimenticare il Valleggia di Landucci. Il calendario della prima giornata: Priamar-Calizzano (Legino, 10,30); Colle-Aurora; Plodio-Riva Ligure; Sassello-Murialdo; Taggia 2000-Don Bosco Alassio; Nolese-Valleggia; Val Sterla-Letimbro. Riposa: S.Bernardina. [g. o.]

I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SPORTIVO

Due giornate a Castatorina

■ Oltre al caso Imperia (del quale si parla in apposito servizio) il giudice sportivo ha preso in considerazione gli altri confronti della C2 e campionati dilettantistici. Punito, nella C2, il comportamento di Oslo, allenatore del Brescello. Il tecnico, allontanato dalla panchina durante il confronto con il Savona, è stato inibito fino al 9 ottobre. Nessun provvedimento ha interessato i giocatori del Savona che si presenteranno al completo all'appuntamento casalingo il Rimini (che, a volta, non avuto sanzioni). campionato serie D due giornate di squalifiche toccate a Davide Castorina del Vado: il giocatore, durante le fasi conclusive del match con la Sanremese, proferito frasi ingiuriose nei confronti del direttore di gara. Una punizione comunque che i dirigenti rossoblu hanno ritenuto eccessiva [g.o.]

UNA SOLUZIONE INTERNA PER IL DOPO ONOFRI

Il Genoa non trova mister e così si affida a Torrente

Hanno rifiutato Fascetti e Cavasin, neppure contattati Bolchi e Burgnich. Il primo contatto con la squadra

Torrente sulla panchina che scotta

GENOVA

La discesa nel gorgo del Genoa prosegue: ora il Vecchio Grifone viene snobbato dall'intera pattuglia degli allenatori disoccupati, quelli illustri, sia quelli seconda e anche terza fila. Così il povero direttore sportivo De Poli dopo essersi visto sbattere in faccia decine di porte (e di cornette telefoniche) ha dovuto ripiegare su un altro prodotto autarchico: Vincenzo Torrente è il nuovo allenatore del Genoa, in sostituzione del dimissionario Claudio Onofri.

Il tecnico, che proviene dal settore giovanile delle società rossoblu, dove ha allenato fino a ieri gli Allievi Nazionali, ha preso contatto ieri con la squadra al campo di allenamento. Nel pomeriggio «Vincenzino», difensore arcigno, idolo della Nord per molti campionati, indossando sempre con onore la maglia rossoblu, subentrerà in panchina con lo stesso Onofri un'amichevole contro l'Ovada (Promozione). Nei giorni scorsi per la panchina del Genoa si erano fatti diversi nomi tra i tecnici attualmente liberi, per primo quello di Eugenio Fascetti. Ma la società genovese ha invece dovuto adattarsi alla soluzione interna, come aveva già fatto alla fine dello scorso campionato, con lo stesso Onofri che ora torna ad allenare squadre giovanili. La cronistoria delle ultime 48 ore fa capire quanto sia poco credibile abbia poco seguito l'attuale t del Genoa: Eugenio Fascetti, contattato dalla società rossoblu, avrebbe rifiutato la propostaStessa sorte per Cavasin, ex Lecce. Non si neppure posta l'ipotesi di un ritorno di Franco Scoglio, il cui rapporto con Dalla Costa è irrimediabilmente compromesso. Burgnich e Bolchi, che hanno già guidato il Genoa in passato, non sono stati neppure contattati. Cose da Genoa. [d. s.]

VELA

TRA I FAVORI I FRATELLI SIBELLO E IL DIANESE NEGRI

I campionati italiani sigillano la stagione

ALASSIO

Gran finale di stagione per la vela italiana (e quella ligure). Da ieri a sabato infatti ben undici classi olimpiche sono impegnate nei campionati italiani: più di 350 le imbarcazioni al via per un appuntamento che, a meno di due anni dai Giochi di Atene, va oltre l'assegnazione di un titolo tricolore.

La Federazione italiana vela, presieduta dall'alassino Sergio Gaibisso, ha saggiamente deciso di unificare l'assegnazione dei titoli italiani. La vela (come altri sport) ha, tra l'altro, un calendario che non soste: da qui l'esigenza, tra un appuntamento e l'altro, di trovare una settimana per assegnare anche il prestigioso titolo italiano. E i liguri possono ambire al podio in diverse classi.

Se non si saranno clamorose sorprese la medaglia d'oro nel 49er potrebbe andare agli alini Sibello che negli ultimi sono stati protagonisti del campionato europeo e di quello iridato.

Nella classe Laser favorito d'obbligo è l'imperiese Diego Negri che non ha ancora digerito il quarto posto colto ai mondiali che si sono conclusi in America qualche giorno fa: se il portacolori delle Fiamme Gialle avrà smaltito il fuso orario è facile pronosticare una sua vittoria. I fratelli Sibello e Diego Negri sono due punti di diamante squadra azzurra: entrambi puntano ai Giochi ma va ricordato che, per arrivare all'appuntamento con i cinque cerchi, bisognerà superare le prove di selezione.

Lotta aperta nelle Stelle dove gli equipaggi affineranno la preparazione in vista dei campionati europei che si svolgeranno a Genova la prossima settimana (4-11 ottobre). Passando all'attività baby va ricordato che sabato prossimo al Circolo Nautico di Albenga ci sarà la premiazione dei giovani velisti che si sono messi in luce nell'ultima stagione: in particolare Paolo Cattaneo che ha partecipato ai recenti campionati mondiali Optimist negli Stati Uniti. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

CADETTI E RAGAZZI BRILLANO A CELLE, GLI ALTRI SUCCESSI DEI PORTACOLORI DELLA PROVINCIA

Sanremesi sei volte primi ai Regionali

Atleti dell'As Foce in evidenza ai campionati liguri giovanili

SANREMO

per gli atleti dell'A.s. Foce Sanremo ai Campionati regionali giovanili, per «cadetti» e «ragazzi», che si sono svolti a Celle Ligure. Tra gli atleti «foci», a salire sul podio più alto, sono stati Michele Garlero che ha vinto la 4 km di marcia tra i cadetti; Giulia Alberti che ha vinto i 300 metri cadette (corsi in 41"9, prestazione da finale nazionale); Federica Battaglia protagonista di una doppietta vincendo, tra le ragazze, sia nel getto del peso (8,48 m) che nel lancio del vortex (28 m); Andrea Boschelle, tra i ragazzi 11-12 anni, che, nel salto in alto, ha superato l'asticella a 1,47 m; e la squadra di tetrathlon ragazzi con Jann Leinaud, Mirko Vecchiola, Marcello Zappalà e Simone Sarchi. Una mezza dozzina di successo che la truppa sanremese, guidata dal tecnico Vittorio Bertellotti, ha impreziosito alcuni piazzamenti tutto rilievo come i secondi posti di Jann Leinaud sugli ostacoli bassi, di Davide Bazzicalupo nella marcia ragazzi km. 2, di Giada Gordano nel salto in alto ragazze (con 1,33 m.), Massimo Del Sole nei 1000 m. ragazzi (con il tempo-record di 3'09") e di Ouijet Ouahida nel lancio del giavellotto ragazze che se, per quest'ultima, c'è un pizzico di delusione: con 32,04 m non è riuscita a ripetere l'exploit della settimana prima quando aveva stabilito il record ligure con 34,98 m. ed è arrivata dietro ad una spezzina costretta, così, a saltare la nazionale.

GLI ALTRI SUCCESSI A Celle Ligure ci sono stati altri successi per gli atleti della provincia. Guido Montanari (Maurina Imperia) ha vinto, tra i cadetti, sia il lancio disco (43 m.) che il lancio giavellotti (48 m.); Enrico Demonte (Maurina Imperia) ha vinto i 300 ostacoli (in 46"2); Giada Curci (Atletica Ventimiglia) si è imposta nel 2000 m. cadette (con l'ottimo tempo di 6'52"2); Veronica Rulfo (Atletica Vallecrosia) ha vinto il getto del peso cadette (10,33 m.); infine Stefano Scoleri (Atletica Vallecrosia) si è imposto nei 1000 m. ragazzi (3'06"1).

ALLIEVI Ad Imperia erano gli allievi. Due i successi per Luca Olivero (A.s. Foce) negli 800 m. (2'04") e nei 1500 m. (4'22").

«MASTER» DI MARCIA Due atleti tesserati per il Cus Torino hanno partecipato agli «Italiani» di marcia a Cesenatico: terzo posto per Ino Abbo terzo nella 20 km (oltre 55) e quinto posto per Fulvio De Giorgis (presidente dell'A.s. Foce) tra i master 45.

«REGIONALI» A CAMPOROSSO Domenica organizzati dall'A.s Foce, si svolgeranno, con inizio 15, a Camporosso, i Campionati Regionale Amatori/Master (dai 25 ai 70 anni). In programma gare sui 200, 800, 5000 (donne) e 10000 (uomini), oltre a salti e lanci. [b. m.]

SETTIMA EDIZIONE DOMENICA 6 OTTOBRE

Arriva la Baby Marathon

■ Una corsa podistica integralmente dedicata bambini, pensata per loro, studiata in ogni particolare per far divertire, senza pressioni eccessive, i futuri atleti. E' la caratteristica della «Baby Marathon», iniziativa dell'U.S. Caramagna che domenica 6 ottobre vivrà la sua settima edizione. La società imperiese ha ancora una volta trovato la collaborazione del Comune, per allestire una manifestazione che coinvolgerà i bambini da 0 a 13 anni età. Il programma prevede il ritrovo alle 9,30 nel piazzale Berlino Unita, dietro la piscina, per le iscrizioni. Alle 10,30 le partenze, divise per categoria. L'U.S. Caramagna ha diviso le fasce di partenza in sette raggruppamenti. I nati nel 1999 (e i più giovani ancora) percorreranno metri. I podisti classe '97 e '98 affronteranno la distanza dei 100, e poi, per biennio di nascita, il percorso sarà di 200, e 600 . Gli atleti più «vecchi», nati si cimenteranno infine sugli 800 metri. [l. a.]

IL CINQUE OTTOBRE SCATTERANNO SIA IL MASSIMO CAMPIONATO CHE QUELLO CADETTO, I PRIMI PRONOSTICI

Tre gironi per 21 squadre nella nuova serie A

Al via anche le liguri Val Merula di Andora, Voltrese, Roverino, Carcare e Chiavarese

Il 5 ottobre scatta il campionato di serie A di bocce. Alla manifestazione partecipano ventuno formazioni suddivise in tre raggruppamenti. Nel girone A sono state inserite Val Merula Andora, Voltrese, Ferrero, Cumianese, Sommarivese, Gaglianico e Nitri Aosta. B troviamo Roverino, La Boccia Carcare, Brb, Perosina, Auxilium, Chierese e Balangerese. Nell'ultimo raggruppamento ci sono invece Chiavarese, Litorale, Tubosider, Pianezza, Autonomi Fossano, La Fissa e Amici Bocce.

Nella prima giornata Val Merula Andora ospite della Cumianese, mentre i genovesi della Voltrese la vedranno in casa contro il Gaglianico. Chiude il primo raggruppamento Ferrero-Sommarivese. Riposa il Nitri Aosta. Nel girone turno casalingo per la Roverino Ventimiglia. I frontalieri se la vedranno contro la Balangerese. Esordio interno anche lo Auxilium e Brb che ospitano rispettivamente La Perosina e la Chierese. Riposa La Boccia Carcare.

La compagine della Valbormida, che giocherà gli incontri interni bocciodromo di Albisola in quanto la federazione ha concesso l'idoneità terreno di gioco, se la vedrà nella seconda giornata contro la Chierese a Torino. Nell'ultimo girone la prima giornata vedrà le seguenti partite: Chiavarese-La Fissa, Litorale-Amici Bocce Asti e Autonomi Fossano-Pianezza. Riposa Tubosider. Il massimo campionato si fermerà già il 12 di ottobre in quanto sui campi di Albisola è in programma una partita a livello nazionale. Il 6 novembre è in programma per il girone il la sfida-derby Roverino-La Boccia Carcare. Partono con i favori del pronostico i campioni d'Italia della Ferrero con Voltrese, Brb e Amici Bocce outsider. Il 5 di ottobre prenderà via anche campionato cadetto, mentre a metà di ottobre dovrebbero scattare i campionati di C e D.

Intanto la coppia Pensieri-Nari de La Boccia Asti si sono imposti nella gara nazionale propaganda a coppie per categoria A, D e BC valida per l'assegnazione della rosa d'oro 2002. Al terzo posto si è piazzata la coppia imperiese formata da Rosa-Giribaldi. [r. p.]

E' ORGANIZZATO DALL'IMPERIA PER I PULCINI

Weekend con il Trofeo Riviera

■ Il calcio giovanile si appresta a un avvio di stagione interessante, con un riservato alla categoria Pulcini '92, '93 e '94 organizzato dalla Riviera Calcio Imperia. Il club iridato, sempre attentissimo al calcio-baby, propone infatti per il prossimo fine settimana il «2° Trofeo Riviera dei Fiori - Vele d'Epoca», abbinato alla manifestazione velica appena conclusa nel capoluogo. Molte le formazioni che hanno aderito all'iniziativa, provenienti dalla provincia di Imperia e dall'albenganese, che approfitteranno dell'occasione per ritrovarsi in vista stagione ufficiale. Il calendario prevede per sabato 28 quattro incontri pomeridiani, mentre la giornata domenica si prevede molto impegnativa, con ben partite campo regione Perine, a partire dalle 10 del mattino. Il torneo proseguirà poi nel week-end successivo; la conclusione delle eliminatorie sabato 5 ottobre e la fase finale domenica 6. [l. a.]

DA DOMANI IL TORNEO INTERNAZIONALE FEMMINILE

Grande volley a Sanremo C'è anche l'iridata Mello

Anna Vania Mello gioca nel Tenerife

SANREMO

Le spagnole del Marichal Tenerife sono arrivate ieri sera a Sanremo. Con loro c'è Anna Vania Mello, neo campionessa del mondo con la nazionale azzurra. Unica superstite del trionfo iridato (dopo il forfait dello Jesi che annoverava, nelle sue file, tre azzurre) che sarà impegnata a Sanremo, da domani a domenica, nel 18° Torneo Internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo-Memorial Dado Tessitore», organizzato dalla Nuova Lega Pallavolo Sanremo, in programma al Teatro del Mare.

Le spagnole, negli ultimi anni, sono le più assidue protagoniste del torneo sanremese che, nel 2001, hanno concluso al terzo posto. Per essere presente all'appuntamento, il club iberico ha perfino ottenuto, dalla sua Federazione, il rinvio della prima gara di campionato. Quest'anno il Tenerife si è rinforzato con l'ingaggio della Mello e dell'ucraina Svistina che, la scorsa stagione, con la Vakifbank Istanbul, è stata la miglior realizzatrice in Champion's League. Completeranno il lotto delle squadre partecipanti al torneo, in due gironi, le campionesse d'Europa francesi del Racing Club Cannes, le croate dell'Hok Kastela, le cinesi del Nanjing Military Area East Woman che hanno sostituito lo Jesi in cartellone e le italiane del Metodo Infoplus Vicenza (con Barbara De Luca, ventimigliese, cresciuta nel Volley Sanremo) e della Pallavolo Palermo.

Il via domani con sei incontri: Kastela-Tenerife (ore 9,30); Vicenza-Palermo (11); Cannes-Hok Kastela (15); Nanjing-Palermo (16,30); Cannes-Tenerife (19,30); Vicenza-Nanjing (ore 21). Semifinali sabato e finali domenica (la finalissima si giocherà alle 17,30). I prezzi di domani: euro per le due partite del mattino alle 9,30 e 11; 5 euro per le due partite pomeridiane alle 15 ed alle 16,30; euro per i due match serali alle 19,30 e 21. Sabato si spenderanno 3 per la finale per il 5° e 6° posto alle 15,30 e euro per ogni semifinale (ore 17,30 e 21). Domenica il prezzo, per assistere alla finale per il 3° e 4° posto (ore 16,30) ed alla finalissima (ore 17,30, ripresa dalla Rai-Tv) sarà di 10 euro. [b. m.]

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE PELLICCE FIRMATE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 30 SETTEMBRE

Gruppo Alta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

UNA PELLICCIA COSÌ LA TROVI SOLO AD ANDORA !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

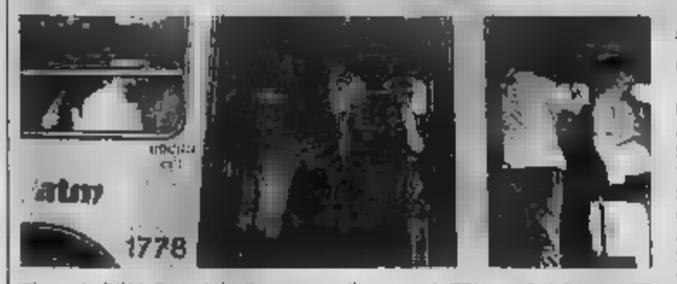
TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002



Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti principali mercati nelle sedi delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte questi ingiustificati aumenti (per biglietto Atm di corsa semplice, da 77 centesimi di a 90) dimostreranno che ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni di dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». giudizio di i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito di Fini in Consiglio comunale, qualità del servizio, anche dei cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In realtà - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, materia trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare il servizio, ma a salvare bilancio della società, in vista della fusione con la Satti e di altre manovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano e Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire buon servizio».

INCONTRO A TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e welfare

Giuseppe Sanfilorgio
Maurizio Tropeano

Tagli e an a tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. Se non consente alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la manovra delle addizionali e sulle tariffe, blocca assunzioni, cosa sti a fare come sindaci?». Diverso il giudizio presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non ci pericoli per le infrastrutture, per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finan del Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare come ci è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni di non erogare servizi».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo la manovra p de sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - Regione, così come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore è relativa al mantenimento del welfare, della spe sanitaria e del sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è necessario che il Governo riveda la e tenga conto in do particolare della nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel della di ieri il Governo non ha fissato massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto massimo di 4 posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità chiede Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che tetto disavanzo non potrà sup 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione ritoccare né Irpef, né le altre tasse, ma altrove la situazione rischia di diventare drammatica».

C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno del 2 conto rispetto al passato, un risparmio per le centrali di oltre 100 milioni di euro (200 miliardi vecchie lire), il che per Torino significherebbe, dal più al meno, 5 milioni da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di inserire altri 400 vigili urbani per completare l'organico Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, oppure non sono le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

Le «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Il modello è l'Illinois Medical District Chicago. tratta una ra propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Ser Chiamparino e suo vice, Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questo sorta di «spina medica», un continuum di laboratori, centri di ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro mezzo di terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà villaggio olimpico che darà ospitalità a persone. Resta un problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento cessario dovrebbe ammontare a circa milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strumento project financing e di individuare un general contractor. Ma l'ostacolo maggiore rappresentato dal tempo: la città deve decidere in fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, per sostenere la candidatura della città a sede fondazio per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte del comitato promotore il sindaco, presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con dei più grandi general contractor ricani e con banche d'investimento europee interessate a finanziare quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove a Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale con dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd di Chigaco è, ad esempio, è la prima industria fatturato dell'Illinnis. Da qui la decisione sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici invernali del . Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necess di reperire in altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti attribuire all'Università attualmente impegnata Sant'Anna e alle Molinette. La terza: il futuro del o ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due settimane fa nel della cena riservata tra Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. [m. tr.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

TRA le innumerevoli richieste, accompagnate da fotografie a colori e inviate per posta alla nostra rubrica, nono sono poche quelle riguardano artisti purtroppo dimenticati e trascurati, autori di opere anche degne, ma che sono poco richieste dal mercato attuale. A loro dedichiamo questa puntata con alcune le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per inviare le foto, e il telefono 011-6568226, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. di Vercelli ha inviato le foto a colori di quadri ricevuti in dono: «Studio di onde» di Luigi Calderini, una tempera su cartone con la data 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato a stampa con il numero 63») e «Ritratto bimba» di Cravanzola («se leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Vigliano Cossalino: «Il dipinto 'Studio di onde' Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita con freschezza. Il bollino incollato al vetro (in basso a indica stato esposta alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Il suo valore è di circa 800 euro. Il ritratto Alberto Cravanzola, Torino 1903-1966, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati le cui opere poco richieste dal mercato. Espose qualche volta al Circolo degli artisti di Torino e per molti anni Promotrice. Valore circa euro».

★ Un ritratto femminile e una veduta del porto di Sestri Levante sono il soggetto di due quadri in possesso di Lidia di Torino che scrive: «Il primo è di Emma Pastori, il secondo di Ettore Matthey; di quest'ultimo pittore avevo esposti due quadri alla Galleria d'Arte moderna di Torino, poi non più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -; si dedicò prevalentemente al ritratto ed espose alla Promotrice delle Belle Arti nel 1909 e 1910. Purtroppo delle tante dimenticate le opere non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sui 500 euro. La veduta del porto di Sestri Levante di Ettore Matthey è opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 .

★ Dalla provincia di Carlo D. chiede il parere dell'esperto tre acquarelli di Giuseppe Antoniazzi. «Anzi ero la sua firma sui quadri», artista che emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Vigliano Cossalino, come indicano anche i soggetti dei tre acquarelli «il giorno dei Santi con gente per strade che acquista fiori, i Clochard di Parigi realizzato a Parigi nel e un di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò a una colorazione vivace a una cuzione rapida dei suoi lavori. Purtroppo in Italia sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa 600 euro in tutto».

★ Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie quadro che rappresenta mazzo di . Secondo l'esperto, un dipinto del XX secolo carattere decorativo eseguito da pittore dignitoso che purtroppo non ha mai raggiun l'interesse del mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non è un arazzo - spiega l'esperto - un tessuto meccanico eseguito in serie a imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al centro si nota chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita di un Valore 300 .

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. «è delle tantissime copèie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIAZZA CASTELLO

La campagna Cgil lavoro precario

Domani in 120 piazze italiane la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta di 6 milioni di firme «contro la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» e per chiedere leggi che estendano i diritti lavoratori parasubordinati e a quelli delle imprese piccole.

La manifestazione serve anche a preparare lo sciopero generale del 18 ottobre contro le politiche del governo in materia di diritti, previdenza, sanità scuola quando a Torino ci sarà per la prima volta nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

festa di domani in piazza Castello dalle 16 alle con gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.

Fatima Ferkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrahrez, il marito violento

Fatima Ferkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa colpito con una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno arrestato l'altra mattina, sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con strisce rosse, jeans, Salah Mrahrez, 43 anni, camminava lento, [illegible] nella mano [illegible] sua moglie, Fatima Ferkhjal, quella stessa donna che lui, a marzo, aveva tentato di ammazzare a colpi di [illegible] Colpevole, secondo il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla maniera [illegible]dentale». «Non lo voglio vedere mai più...», aveva urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia del suo matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

«Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo che l'aveva spedita in ospedale con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite su tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, a implorare gli agenti [illegible] lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui è mio marito non potete portarmelo [illegible] così...». [illegible] disperata, struggente, ma che non [illegible] potuto finire lì, con due parole e [illegible] stretta di mano. Salah Mehrez, originario di Kourihga, [illegible] «trapiantato» a Torino una decina di anni fa, deve rispondere in un'aula di tribunale [illegible] tentato omicidio della moglie. E anche se il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello [illegible] un reato [illegible] deve [illegible] perseguito. E non si può «chiudere [illegible] occhio».

[illegible] strana storia quella di Fatima [illegible] Salah. Dopo anni di vita insieme lei, tre mesi prima dell'aggressione, [illegible] n'era andata di casa. Troppe botte, [illegible]ppe umiliazioni. Alla fine aveva detto basta a tutto quello, s'era [illegible] un alloggio nello stesso quartiere dove avevano sempre vissuto. Pensava che quello fosse un rifugio «segreto», in grado di far perdere le sue tracce [illegible] qual marito manesco e violento. Voleva, insomma, una vita nuova, [illegible] fatto [illegible] precisa, come [illegible] altre donne «occidentali». Il giorno dell'aggressione, in corso Vigevano, Fatima stava andando [illegible] un avvocato, per mettere finalmente la parola fine [illegible] quel matrimonio durato troppo a lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata e poi con una mannaia [illegible] tentato di ucciderla, tutto [illegible] gli occhi [illegible] decina di passanti, «gelati», rimasti come inebetiti di fronte a quella scena. Poi lui era scappato. Si [illegible] rifugiato [illegible] Marocco, forse a casa di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata in ospedale, aveva giurato agli investigatori della sezione omicidi della Mobile che [illegible] lui fosse tornato avrebbe immediatamente avvisato il 113. Ma [illegible] tempo, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più intenso.

In questi mesi di lontananza, qualcuno è riuscito [illegible] rimetterli in contatto. Li ha aiutati a ricostruire quel rapporto che sembrava finito.

Qualche giorno [illegible] lui è rientrato a Torino. I due si sono incontrati, parlati per ore, si [illegible] chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: erano pronti a riprendere la vita insieme, nella [illegible]sa casa dalla quale lei, all'inizio dell'anno, [illegible] era allontanata con le più ferree intenzioni di [illegible] avere più nulla [illegible] che [illegible] Salah. La separazione? Un progetto ormai tramontato. Avvisare la polizia? [illegible] pensarci che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando sotto i portici. Un investigatore della [illegible] si è [illegible] a lui, gli ha [illegible] [illegible] tesserino e [illegible] bloccato. Lei, appena ha capito che lo stavano arrestando, [illegible] scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare [illegible]. Quando Salah stava per salire in [illegible] con gli agenti [illegible] ha voluto stringerlo per un attimo. Poi lo ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò...».

SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI UN DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

Sei cagnolini buttati nel burrone

Mauro [illegible]
VISTRORIO

Adesso hanno trovato un tetto sicuro, una casa accogliente (pur se provvisoria), del latte caldo e tantissimo affetto. Ma per i sei piccoli lupetti che una mano ignobile [illegible] gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistrorio sul torrente Chiusella, sarà difficile dimenticare l'incubo della nottata trascorsa al freddo, in mezzo ai rovi, [illegible] [illegible] di uno strapiombo di [illegible] metri. Chi li [illegible] buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. Non è andata così, per fortuna. U[illegible] sporgo[illegible] [illegible] una quarantina [illegible] metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) [illegible] Torino, insieme ai colleghi di Castellamonte, pur con qualche difficoltà li hanno recuperati.

Non si sa quando i cuccioli [illegible] circa 40 giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei «cani da bargè») siano stati abbandonati in [illegible] modo così brutale. Il primo ad accorgersi della loro presenza è stato [illegible] custode della diga, che martedì pomeriggio ha sentito arrivare dallo strapiombo i loro disperati guaiti. L'uomo ha [illegible] l'allarme ai vigili del fuoco di Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione soccorso della Lega per la difesa del cane e [illegible] Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a vuoto, in serata è stato fatto [illegible] primo tentativo di recupero. «I pompieri si sono calati [illegible] il [illegible]cello - racconta Miranda Maran, della Lida -. Le condizioni, però, [illegible] proibitive, e dopo quasi due [illegible] sono rientrati». I volontari sono rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili di Castellamonte e Torino sono tornati [illegible] Vistrorio: e nel pomeriggio tutti i [illegible] erano finalmente in salvo.

Quattro dei sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

«Li abbiamo subito fatti visi[illegible] da un veterinario - continua Miranda Maran -. Non hanno fratture, e stanno abba[illegible] bene. Soltanto uno è piuttosto malconcio, per le feri[illegible] della caduta e alcuni ascessi». Per due [illegible] [illegible] giorni i [illegible] cuccioli saranno ospitati dalla volontaria della Lida, ma aspettano di trovare una famiglia. «Vogliamo evitare di metterli nel canile di Caluso, dove già ci sono 200 animali in cerca di un padrone», dice Paola Fasano, della Lega per la difesa del [illegible] aggiunge: «Ci faremo carico [illegible] installare, [illegible] nostre spese, una telecamera vicino a quello strapiombo. Non è la prima volta, infatti, che qualcuno si libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 oppure allo 0125.48853.

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei tram non serve certo a far diminuire il traffico» - «Il giallo del [illegible] fantasma» - «Si guarda [illegible] e [illegible] capacità di [illegible] cerca lavoro» - «Ho truffato senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi ma dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo senza fre[illegible] del centro". [illegible] appare evidente che, [illegible] si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vettura, aumentare il prezzo dei biglietti non è la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che [illegible] ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre [illegible] [illegible] la viabilità cittadina vive attualmente (e chissà per quanto tempo ancora) [illegible] situazio[illegible] di caos totale dovuto ai lavori in [illegible] per la realizzazione delle linee metropolitane, questo aumento [illegible] ancora più sgradito, un [illegible] schiaffo in f[illegible] ai cittadini che giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco [illegible] quanto raccontato dal lettore che, nella giornata [illegible] sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso come "Treno che [illegible] effettua anche in caso di sciopero". La risposta a me fornita nella stessa occasione è stata: "La circolazione del treno [illegible] garantita anche in caso [illegible] sciopero, ma [illegible] [illegible] giorni festivi". [illegible] non è stata una risposta improvvisata, [illegible] mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:
[illegible] una giovane [illegible] rivolesse, [illegible] molti, alla perenne ricerca [illegible] un [illegible]o stabile. Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente ogni martedì alle chiamate pubbliche presso il cinema "Gioiello" di Rivoli. Persone più che qualificate [illegible] ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Queste ultime, la maggior parte delle volte, non [illegible] in grado di superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi [illegible] medesima situazione. Personalmente, trovo non sia corr[illegible] che a individui adatti e meritevoli non [illegible] data una possibilità. E' forse giusto giudicare una persona in base ad un numero? E che dire delle famose graduatorie: qualora un titolare o una riserva non siano ritenuti idonei, se n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel mese di maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere di lavo[illegible] presso [illegible] Comune di Rivoli, non mi [illegible]hiesto nemmeno il nome, e, dopo aver atteso per un'ora, fui chi[illegible] nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata [illegible] merito all'assunzione della presunta titolare, [illegible] pari nemmeno alla metà [illegible]ma mia. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma e una specializzazione in programmazione informatica avanzata, e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, la questione [illegible] punteggi o raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, mi son sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!! Vi sembra possibile una cosa simile? Prima ero inesperta, ora sono troppo brava. Quando avrò [illegible] laurea [illegible] mi diran[illegible] che [illegible] troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

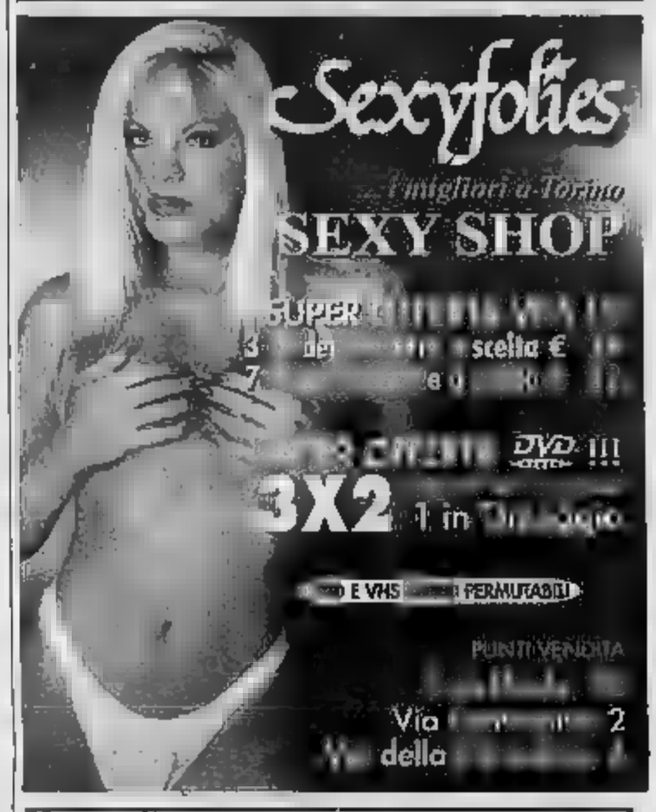
Un lettore ci scrive:
«Il 3 ago[illegible] 2000 [illegible] vacanza ho pagato l'autostrada con [illegible] tessera Viacard (del [illegible] di 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 mi è stato recapitato a casa [illegible] avviso [illegible] pre[illegible] all'udienza preliminare del processo che mi veda[illegible] [illegible] del reato di truffa ai danni della Società Autostra[illegible] per aver pagato usando [illegible] Viacard che [illegible] [illegible] rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza di un anno e mezzo e senza più la matrice che accompagnava la [illegible] sigillata in busta, non posso affermare con [illegible] di averla acquistata lì. Acquisto sempre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite 50.000 lire, contribuendo [illegible] [illegible] truffa che ignoravo. [illegible] può provare che io sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: le tessere magnetiche sono tutte uguali, originali [illegible] contraffatte che esse siano. E io non posso più provare di aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta da un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato [illegible] sette mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CORSI 2002/2003
REGIONE PIEMONTE
CRUGLIASCO
Enaip
Tecnico di progettazione e produzione EDITORIA MULTIMEDIALE
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA, SQL
Durata ore 600 - Stage ore 240
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico marketing SERVIZI CONGRESSUALI
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico in sistemi informativi territoriali
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 200 - Serale
Durata Occupati
ENAIP Grugliasco - Via Somalia, 1
Tel. 011.70.73.210 - Fax 011.70.54.80
Orario di Segreteria: lun-Ven 8/12 - 12.30/15.30
E-mail: cfp.grugliasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
CORSI APPROVATI E FINANZIATI



NOTIZIE dalle AZIENDE
Ristorante del pesce Delfino Blu
Il Ristorante "Delfino Blu" vi attende per farvi trascorrere momenti piacevoli in [illegible] ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi e cene di lavoro o di gruppi potrete concordare trattamenti particolari.
Cene o pranzi a base di delicati, [illegible] piatti [illegible] [illegible] coquillages ed altre pre[illegible]libatezze di mare. Tempio della cucina di mare nelle sue infinite [illegible]lazioni, delle crudità presentate [illegible] [illegible] Plateaux Royal. Il Cavaliere Peter si [illegible]pa personalmente di[illegible] cucino per garantire alla sua clientela piatti originali [illegible] elevatissima qualità.
Corso Orbassano 277 - [illegible] - Tel. 011.3115060 - 3115003 chiuso il lunedì.
CRAZY ONE
Via Galliari, 15-bis - Tel. 011/5608479
OGNI [illegible] A NUOVE [illegible] IN LIBERTA'
MARCELA ([illegible] ENTRY), E LE MITICHE CRAZY [illegible]RLS
[illegible]O CON [illegible] PRENOTA IL [illegible] ADDIO [illegible] (CON O [illegible] CENA) [illegible] TIMPO.
UN BACIO [illegible] Crazy Girls
Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: [illegible]OMO DA DENUNCIA
Dubbioso da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...ai gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violato dalla legge... da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" [illegible] di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
1291
SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: Corso Bramante 56/b - Torino

PREZZO TANDEM: € 0,80. «CORRIERE DI CASE», «IL CORRIERE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL GIORNALE», «IL GIORNO», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA NUOVA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» DI ROMAGNA E ROMAGNA E ANTEPRIMA: € 1. «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NAZIONALE» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO € 2; IN LOMBARDIA € 1,50. DVD TERRA FRS. 2,50; CH TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00; A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI FOGGIA. OMAGGIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO COMUNICATO ALL'ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI

SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leonardo, 32
tel. 019.813660 - fax 019.813688

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.
A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. a 500 metri a soli 30 metri dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via C. Baldi, 7
tel. 019.[illegible] - fax 019.[illegible]

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza Sella Vittoria, 1
tel. 019.745171 - fax 019.745110
hotel-ligure@lol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni.
Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale e di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.[illegible] - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono e cassaforte (in 6 camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono e terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale a soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it • info@hotellatorre.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco e dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SPOTORNO

*** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.746061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista mare con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/c
tel. 019.264065 - fax 019.268277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio e garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio.
A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale.
Particolarmente attrezzati per bimbi.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851638

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure a base di pesce.

ALBISOLA, ALBISOLE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741655 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare).
Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, sala conferenze, salette riunioni, centro fitness, bagno turco, [illegible], parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul mare.
Completamente ristrutturato è decorato e caratterizzato da rivestimenti ■ pavimenti in ce[illegible] ■ Vietri dipinta interamente a mano.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranee**
Via Rapallo, 2
tel. 019.745189 - fax 019.74150[illegible]
www.mediterranee.web.[illegible]
hotelmed@[illegible]

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Elegante palazzina ■ tre piani ■ circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
holaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina.
Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE PELLICCE FIRMATE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 30 SETTEMBRE

GruppoAlta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

UNA PELLICCIA COSÌ LA TROVI SOLO AD ANDORA !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE [illegible] ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE [illegible]
ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA MATTINA CHIUSO IL [illegible]

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

entrate in CARISA
come volete.
più
www.carisa.it
CARISA

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN: TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
più conveniente
800-010010
servizio telefonico
CARISA

IL NAUTICO ... LA ... PER L'AULA CONTESA

Striscione di protesta ieri al Leon Pancaldo

SAVONA

«La Provincia vina di notte e ci lascia le ossa rotte». Questo lo striscione che da ieri campeggia sulla facciata dell'istituto Leon Pancaldo. I ragazzi del Nautico hanno voluto sottolineare in questo modo il dissenso nei confronti dell'amministrazione di Palazzo Nervi che durante la settimana ... realizzare i lavori per la consegna di un'aula al Classico. Dietro la storia dei conflitti fra le due scuole è ricca di episodi simili, con muri e tramezzi edificati e abbattuti in ore antelucane. Oggi intanto è in programma la prima riunione fra i rappresentanti di Nautico, Classico e Provincia per la definizione delle sedi del prossimo anno scolastico. [e. b.]

L'AMMINISTRAZIONE ORA CERCA DI RECUPERARE IL TEMPO PERDUTO NEL RAPPORTO CON I CITTADINI

Internet fa breccia a Palazzo Sisto

I cittadini potranno dialogare con assessori e funzionari

SAVONA

Internet ... anche a Palazzo Sisto. La grande rete mondiale delle comunicazioni ha fatto breccia persino nel Comune di Savona che si sta faticosamente aggiornando per far colloquiare gli uffici fra loro e soprattutto con gli utenti. L'amministrazione cittadina è arrivata forse ultima in questa corsa ma ora pare intenzionata a recuperare il tempo perduto. Risale al 1998 l'amministrazione Gervasio il primo impulso in questa direzione con lo stanziamento di 700 mila euro e l'avvio di un programma quinquennale che supera i 4 milioni di investimenti.

Dopo il completo rifacimento del Centro elaborazione dati e l'acquisto di personal computer, sono state create finalmente le connessioni fra Palazzo Sisto e i principali uffici e presto ... operative le caselle postali che consentiranno a funzionari e dirigenti di entrare in contatto ... l'utenza. Il vicesindaco Franco Lirosi sta seguendo la partita nell'ambito della delega sulla riorganizzazione degli uffici: «Oggi sono pronti ma non ... funzionanti due diversi tipi di collegamento. Abbiamo l'accesso ... per 7 sedi decentrate con il maggior "traffico": vigili urbani, Pubblica istruzione, V Circoscrizione, Asilo della V, Biblioteca, Cimitero. Con accesso in Isdn avremo altre 12 sedi meno frequentate come mercato ittico, il teatro e le altre Circoscrizioni. Oggi esiste un unico collegamento in fibra ottica con l'Ufficio tributi di via Manzoni». I prossimi passi consisteranno nella creazione di 270 caselle di posta interna, per consentire il dialogo fra tutti i dipendenti che hanno accesso a un personal computer. Verranno quindi attivate 70 caselle di posta con accesso interno ed ... che consentiranno ad amministratori, dirigenti e funzionari di dialogare con l'esterno. Ci ... anche un certo numero (poche e selezionatissime) di postazioni autorizzate a navigare in Internet. Il passo successivo sarà il forte potenziamento del sito internet del Comune per fornire migliori servizi all'utenza. [e. b.]

> Il vicesindaco Francesco Lirosi sta seguendo l'ammodernamento e la riorganizzazione degli uffici

CONVOCATO IN QUESTURA CON LA FIDANZATA, CROLLA DOPO DIECI MINUTI DI INTERROGATORIO

Scoperto e denunciato dalla polizia il giovane maniaco di via alla Rusca

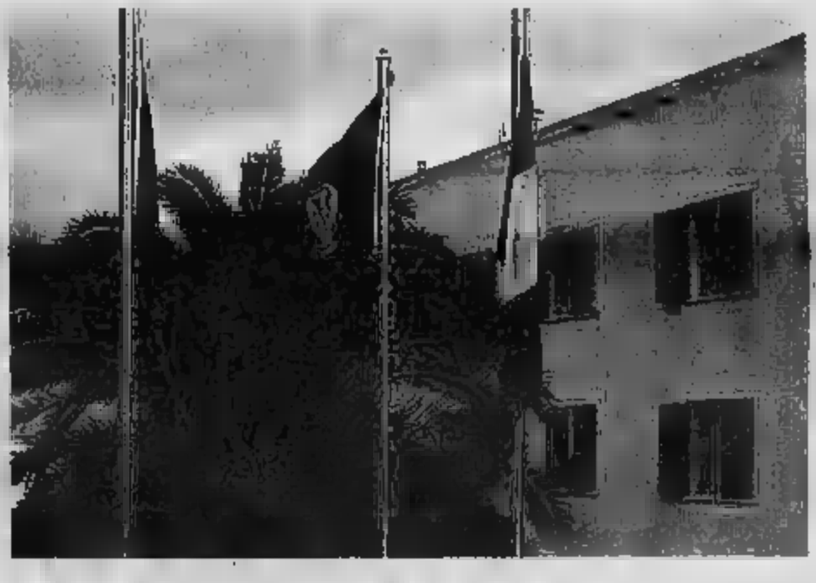
Fabio Pozzo

«Non so perchè lo faccio, perchè mi capitano questi momenti...». Si sarebbe giustificato così, lacrime agli occhi, il ventenne denunciato dalla polizia perchè sospettato d'essere il maniaco ... si sarebbe esibito alla fine del luglio scorso alla Rusca davanti a due donne.

Il giovane ... a negare, poi ... ammesso. La sua linea di difesa, votata alla completa ... dall'episodio contestato, è durata poco più di dieci minuti. Tanto è bastato al dirigente della ...dra ...bile di Savona, Gianfranco Crocco, per vincere il confronto.

Chi è il presunto maniaco? E' un ragazzo ... abitante nel quartiere dell'Oltreletimbro, che ha terminato quest'anno le scuole superiori e che è attualmente in cerca di un lavoro. M.G., queste le iniziali del ... e cognome. Il giovane è fidanzato e è stato accompagnato da quest'ultima all'interrogatorio con i poliziotti.

Un passo indietro, torniamo al luglio scorso. In via alla Rusca ci sono due donne, un'anziana e una ragazza. M.G. non distingue. Si avvicina alle donne, abbassa il finestrino dell'auto e comincia a masturbarsi. L'anziana fugge, la giovane non si perde d'animo e chiama il 113. Descrive sommariamente il maniaco, la macchina, una Fiat Punto, e indica anche le prime cifre della targa.



Il ventenne è stato interrogato in questura a Savona dal dirigente ... squadra mobile. All'inizio il giovane ha cercato di negare i fatti ... la sua difesa è durata non più di 10 minuti. Alla fine l'ammissione senza saper giustificare le sue azioni

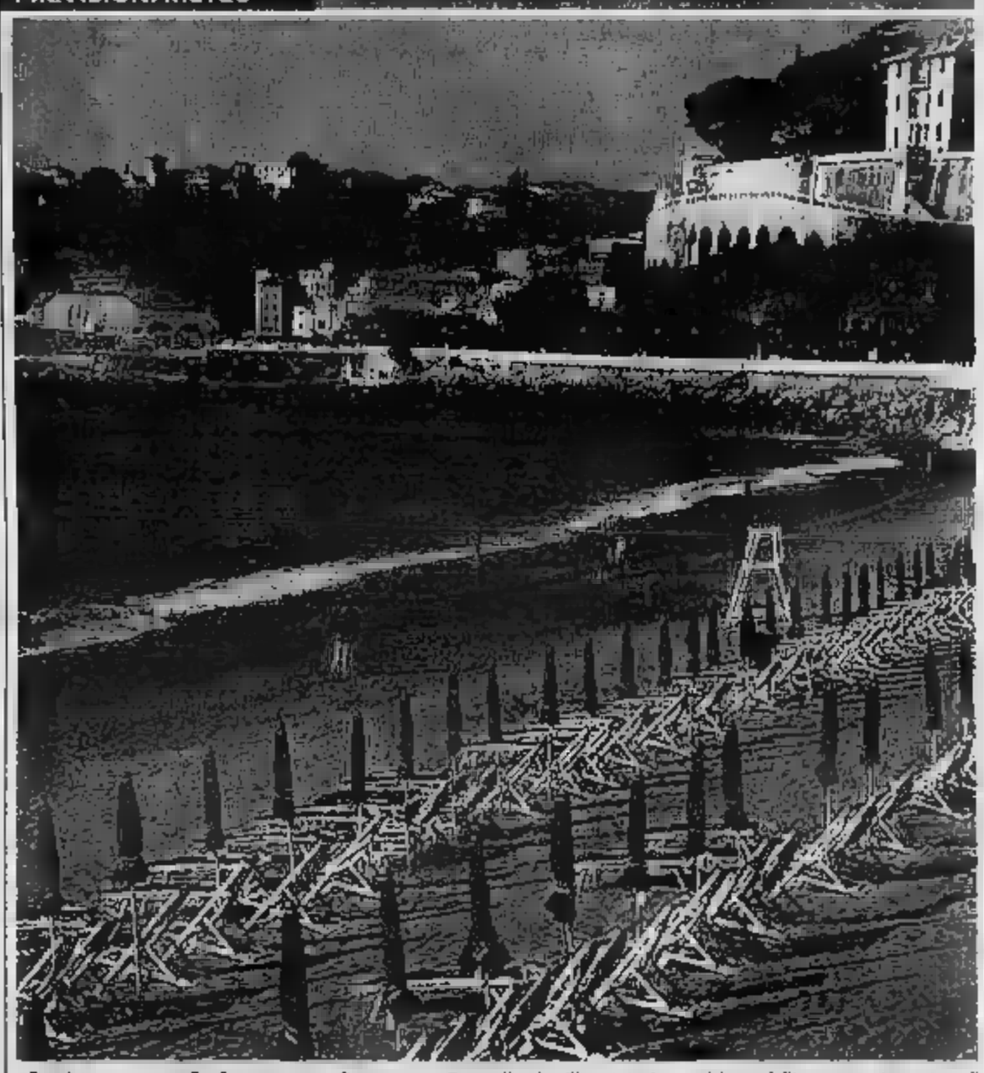
Scattano le indagini. Gli uomini della Mobile risalgono all'intestatario dell'auto. Anzi, all'intestataria. E' una ragazza. Altri accertamenti, i poliziotti ... al fidanzato. La coppia viene convocata in questura. E' avvenuto l'altro giorno. La fidanzata entra nell'ufficio del dirigente Crocco, ... quasi subito, piangente. Poi è il turno del fidanzato.

Il giovane ... di chiamarsi fuori. «Non sono io quello che cercate...». Viene messo alle strette. L'auto, ... colore, i numeri di targa. Non regge, crolla. «Sì, ... stato io. Il ... quale è accusato, ... in luogo pubblico, non prevede l'arresto. Scatta così la denuncia.

Inchieste chiuse. Ma non del tutto. Perchè ci sarebbero altri due maniaci in circolazione. Sono sei infatti gli episodi sulle quali sta lavorando la Mobile. Tutti casi di attenzioni morbose e proposte ... ma anche di vere e proprie aggressioni fisiche, succedutisi tra ... e luglio scorso, nelle zone di Lavagnola, ... e Villapiana. In via Milano, in via Torino. Pensionate ottantaintenni, ragazze non ancora maggiorenni.

In un primo tempo la polizia aveva pensato ad un unico maniaco. Man mano i tasselli del mosaico si sono andati a comporre. Gli uomini della Mobile sono risaliti a tre auto. La Punto di M.G. e ... una Fiat Uno e un'altra ... Tre auto, tre uomini, tre presunti maniaci. Uno è stato denunciato, sul conto degli altri presto potrebbero esserci novità.

PREVISIONI METEO



Il ritorno del «re sole» Torna il sole. E' questa la previsione dell'osservatorio meteo di Portosole di Sanremo che, con una percentuale di errore del 15-20 per cento, indica ... ampie schiarite e tempo soleggiato. Una buona notizia dopo il tempo brutto di questi ultimi giorni, che ha visto ... persino la grandine ... immediato entroterra con relativi, ulteriori danni, alle colture di olivo e viti. Secondo le previsioni quella di oggi dovrebbe ... la prima tra le belle giornate che dovrebbero accompagnare il weekend. E ... solo. Secondo Portosole l'andamento anticiclonico potrebbe durare a lungo, facendo anche risalire i valori della temperatura che in questi ultimi giorni sono stati particolarmente bassi. Sulle spiagge del Savonese (nella foto i Piani di Celle Ligure) gli stabilimenti sono di nuovo pronti ad accogliere i turisti

L'ALLENATORE-GIOCATORE BOSSOLINO HA GIA' ASSEGNATO I RUOLI

In campo il Comune football club

Sindaco, assessori e consiglieri giocheranno a scopo benefico

SAVONA

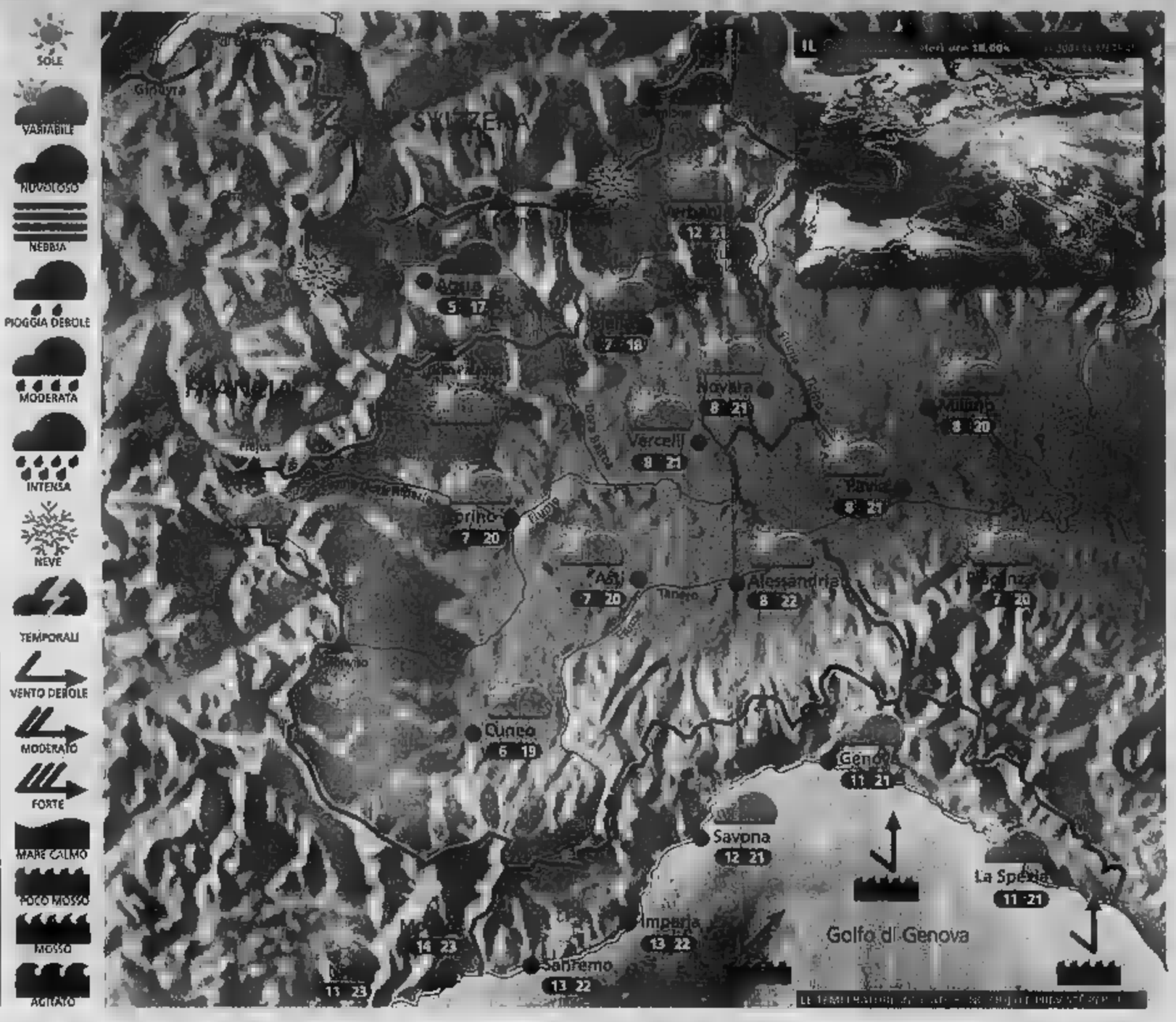
Il Comune ora ha la sua squadra di calcio. No fanno parte assessori e consiglieri che agli ordini del collega Giancarlo Bossolino indosseranno un'elegante divisa a strisce verticali biancorosse (chi non si ricorda il Vicenza di Paolo Rossi?) con tanto di nomi in stampatello sulla schiena. Sinora ... i politici che, senza distinzione di sesso e fede politica si sono autotassati ... euro) per acquistare la divisa sociale con cui si esibiranno in amichevoli a scopo benefico.

L'iniziativa è partita dall'allenatore-giocatore Giancarlo Bossolino, consigliere Ds ... soprattutto insegnante di ginnastica e allenatore di calcio. Insomma, un atleta imprestato alla politica che è diventato braccio destro dell'assessore De Cia per tutte le vicende sportive. Bossolino ha già assegnato anche i ruoli. In porta giocherà l'assessore al Patrimonio Sabrina Ferraro, mentre nella difesa di mastini spiccano Paolo Apicella, Vincenzo Ingravallari, lo stesso Bossolino e Franco Agliatto. L'assessore allo Sport Roberto De Cia sarà inevitabilmente il fantasista della squadra mentre il ... è stato assegnato a volpe argentata Massimo Zunino. Al sindaco Ruggeri è stato assegnato il numero 10 dei grandi registi e avrà come compagni di reparto il forzista Fabio Orsi e il rifondatore Franco Zunino, all'ala il socialista Marco Pozzo. La squadra comprende inoltre: l'eterno Augusto Briano, l'uomo nuovo di Forza Italia Federico Delfino, l'ex giovane leone dei Da Luca Martino, lo sgusciante uomo di fascia Rosario Tuvè, i corridori Salvatore Guerrisi e Pietro Santi e il tattico Remigio di Forza Italia. Tre le maglie acquistate dalle donne: Rambaudi, Montaleone e Gharsi. [a. b.]

Va bene.
Terminato, dopo colpevoli ritardi del Comune, la sistemazione del parcheggio Italgas di via Piave, che oggi è un gioiello: pulito, illuminato, con ampi spazi e persino con le fioriere

Va male
Presa di mira dai vigili urbani è vada la zona antistante il Daubaci, con multe per peccati veniali a tutte le ore. Tutto legittimo, per carità, ma in molti si chiedono se sia proprio necessario

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni Al mattino cieli più consistenti sull'alta Valle d'Aosta e qualche nevicata possibile al di sopra dei 1900 metri. Altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale e nubi in aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio di fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'Aosta. Temperature in ulteriore calo, massime in aumento. Venti in prevalenza deboli, a componente meridionale dal pomeriggio sulla Liguria.
Domani correnti settentrionali determineranno giornata soleggiata.

ZOOM

Si va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna del tempo instabile con piogge e temperature piuttosto basse per la stagione, il fine settimana che ci aspetta sembra decisamente migliore.
Le nostre zone, infatti, verranno interessate da correnti mediamente settentrionali a tutte le quote nelle giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle zone di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta non saranno esclusi locali addensamenti e settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ad aumentare specie nei valori massimi, portandosi sui 21-22° in pianura.
Tra sabato e domenica l'espansione di una zona di alta pressione verso Ovest farà affluire il flusso di correnti da Nord. In questo modo anche le zone di montagna potranno beneficiare di un miglioramento del tempo. In pianura le condizioni rimarranno buone e le temperature su valori gradevoli specie di giorno, mentre di notte e al primo mattino l'atmosfera sarà piuttosto frizzante. Quindi fine settimana discreto e non addirittura buono stando alle nostre ultime elaborazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	11 16
CATANIA	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
GENOVA	18 22	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	9 16	PARIGI	8 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle 19 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani alle ore 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Magia d'autunno.
Sette mesi di cucina gratis!

Agos Itafinco

Compra oggi la tua nuova cucina da Cucine&Cucine: puoi metterti ai fornelli da subito e cominciare a pagare a rate fra ben sette mesi oppure saldare in un unica soluzione! Che succulenta occasione per la tua casa.

cucine&cucine

VADO LIGURE: Via Ferraris, 1 [illegible] Tel. 019 55 95 27

VARATO IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PORTUALI CON INVESTIMENTI PER 57 MILIONI FRA VIABILITA' E STAZIONE MARITTIMA

Funivie, accordo in dirittura d'arrivo

Trattativa avanzata fra Campostano e il gruppo Barone

Ermanno Branca
SAVONA

La nuova viabilità portuale e la stazione marittima assorbi- buona parte dei 57 milioni di euro stanziati dall'Authority nel programma triennale delle opere. Il piano stato approvato ieri mattina dal Comitato portuale che ha dato il via libera anche al rilascio delle 11 licenze di impresa per le aziende porto e alla variante urbanistica Vado per la creazione della fascia di rispetto. Ma l'attenzione di amministratori e operatori del settore è rivolta soprattutto al passaggio di consegne fra l'Italgas e la cordata Campostano-Barone per la gesti terminal delle Funivie. Una partita che si giocherà anche in base agli sviluppi energetici in Valbormida.

PER Il programma di opere pubbliche che il segretario generale Canavese il presidente Becce hanno presentato al Comitato portuale è imponente, con investimenti per 57 milioni in tre anni. Un aspetto certo non secondario che ben 44 milioni questi verranno erogati dallo Stato e dall'Unione europea. Il porto inoltre sta cercando di ottenere altri fondi per gli interventi di «security» come metal detector, sniffer e portali a raggi x di cui verranno dotati i terminal di Vado e Savona. Nel piano delle opere, la Stazione marittima 11 milioni rappresenta la principale. già in corso le opere di fondazione ed entro Natale verrà montata l'ossatura principale. La viabilità portuale assorbirà altri 12 milioni in tre anni. Oltre rotatoria che ricalca l'attuale schema con l'aggiunta solo del tunnel per i camion, l'Authority commissionerà lo studio di fattibilità sul sottopasso del Priamar. Gli altri interventi più significativi riguardano la un terrapieno di fronte all'ex Italsider che servirà come di manovra per i camion, il potenziamento della ferroviaria, la ristrutturazione dell'ex questura che diventerà la dell'Authority. Il programma prevede poi interventi di recupero nella zona della Darsena nuova dove verranno realizzati parcheggi e nelle Miramare che verranno lasciate libere dalle Funivie.

Il capitolo Funivie dovrebbe chiudersi entro l'anno. Pare che le trattative fra Barone (Trv) e Campostano sia molto ben avviate. Campostano del resto vanta già prelazione presso l'Italgas che eserciterà non appena sarà raggiunta quadratura del cerchio Barone per la gestione del nuovo terminal carbonifero di Savona. Sta per produrre effetti concreti anche il recente accordo dal But (Isidelli, Ponza, Ghigliotto, Vernazza) che ha ceduto parte delle quote a Pacorini, il «re del caffè». Anche a Savona arriverà quindi un traffico di sacchi di caffè.

LICENZE Il Comitato ieri ha rilasciato anche le licenze di impresa attuando quanto prevede l'articolo 16 della legge del 94. Per le operazioni portuali figurano: Campostano, Savona Crociere, Ascheri e Marittima spedizioni. Accordate poi anche le licenze per i servizi complementari.

VADO Approvata anche la variante per Portovado per la nuova zona servizi che prevede la realizzazione di un posto campo gioco e anche un nuovo per i traghetti.

CONVEGNO SMDG L'Authority ospiterà un convegno dell'associazione Smdg che raccoglie i maggiori operatori portuali per lo sviluppo delle tecnologie informatiche. L'iniziativa è prevista per la prossima primavera e verrà realizzata il Reefer terminal come sponsor.

Campostano e Barone vicini all'accordo per la gestione del terminal Funivie

COMUNI IN DIFFICOLTA' PER PAGARE LE SPESE

Il depuratore costa il doppio

Il depuratore manda in rosso i conti Comune. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha dovuto fare i giochi di prestigio per far quadrare gli equilibri di bilancio del 2002 a costi di gestione dell'impianto Zinola. quando l'impianto consortile di via Caravaggio è entrato a regime - osserva l'assessore al Bilancio Alessandro Nofroni - i costi di gestione sono saliti sensibilmente, anzi sono praticamente raddoppiati. Solo le spese per l'energia elettrica e i solventi influiscono in modo determinante. Per qualche anno l'amministrazione ha rinviato il pagamento e ora è arrivato il momento di saldare i conti. Ci troviamo quindi a dover pagare 1 milione e 800 mila euro come debito fuori bilancio. In questo modo sistemeremo i conti del 2000 e del 2001. Per il 2002 dovremo invece pagare milione e 135 mila euro che salderemo nell'ambito degli equilibri di bilancio facendo ricorso all'avanzo di amministrazione. Proprio i conti del depuratore ci hanno creato qualche preoccupazione ma alla fine abbiamo fatto quadrare i conti facendo traslare ai prossimi anni alcuni mutui». Sempre sul fronte finanziario, si chiarendo i risultati recupero effettuato dall'impresa Custer che dal 19 ha accertato un'evasione di 2, 9 milione, incassando sinora 1,6 milioni. [e. b.]

PARCO DEL BEIGUA: NEL MIRINO LE CANDIDATURE

Sassello minaccia di uscire dall'ente

«Non posso esprimere ciò che esattamente vorrei perchè le parole che userei potrebbero essre usate contro me», Paolo Badano, sindaco Sassello, è indignato per candidature proposte circa il rinnovo delle cariche nel consiglio Parco Beigua. Il Comune di Sassello, che da solo rappresenta un del territorio del parco, è stato neppure consultato, eppure «se oggi il parco è nato e inizia a vivo e vitale - sottolinea il sindaco - lo deve al contributo determinante del comune di Sassello». Nel mirino c'è in particolare la Regione.

Parole severe e una promessa: situazione non cambierà Sassello è pronto ad abbandonare il Parco, a «ripercorrere a ritrovo - sottolinea Paolo Badano - quella strada che abbiamo percorso sino a oggi insieme a chi senza nostro Comune avrebbe avuto ben breve percorso». Su queste nette posizioni è allineato, all'unanimità il Consiglio comunale che ha approvato l'intervento sindaco sulla situazione è venuto a trovarsi il parco del Beigua e anche l'ipotesi di uscire dall'ente. Tra i Comuni dell'entroterra, solo savonese, pare si sia creando un clima di contestazione che, secondo alcuni, potrebbe ripercuotersi già a partire dalla prossima settimana anche sulle nomine all'interno della Comunità del Giovo dove sarebbero in atto per far cadere dall'alto le candidature.

NOTIZIE FLASH

Via agli espropri per il tunnel di via Tissoni

Il Comune ha avviato le notifiche di esproprio per i terreni che verranno utilizzati per il tunnel che da via Tissoni porterà in via Alla Rocca. Si tratta di un'opera fondamentale per viabilità savonese che naturalmente non suscita grande soddisfazione fra gli abitanti della zona e i proprietari delle [e. b.]

ACTS

Adesione totale allo sciopero dei bus

I trasporti pubblici sono stati paralizzati completamente ieri dallo sciopero proclamato dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil per il rispetto degli accordi sul rinnovo del contratto di lavoro. L'adesione dei dipendenti dell'Acts all'agitazione è stata pressochè totale. [e. b.]

Compravendita contestata Sono assolti i mediatori

Erano accusati di truffa aggravata perchè, secondo il pm, avrebbero venduto un immobile tacendo all'acquirente che sullo bene gravava un pignoramento. Ieri dopo cinque anni dai fatti, Raffaele Froio e France- Mantovani, rispettivamente tutelati da Franco Agliotto e Marco Russo, sono stati assolti dal tribunale per non aver com- il fatto. Froio era stato chiamato in causa quale titolare di agenzia di mediazioni immobiliari e Mantovani perc hgè amico del venditore. Quest'ultimo ora uscito dal processo con un aptteggiamento. [f. p.]

VARAZZE

Il sindaco Busso chiude il Camping Portigliolo

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso ha chiuso una ordinanza il campeggio Portigliolo, la struttura che era stata gravemente danneggiata dal nubifragio di due settimane fa. Un provvedimento cautelativo, in attesa che vengano ripristinate tutte condizioni di dell'attività di ricezione. Nel frattempo il titolare Maurizio Storace ha presentato un sto contro ignoti, puntando l'indice su una discarica di pietre materiali di risulta esistente nell'alveo del torrente, a monte del camping, che a suo dire potrabbe aver favorito l'esondazione dal corso d'acqua. Da qui i danni, che ammonterebbero a 100 mila euro. [f. p.]

MENTRE L'ULIVO CRITICA LA CHIUSURA DELL'UFFICIO DI VIA PIETRO GIURIA

Bolletta del gas contestata

Assoutenti fa ricorso contro l'Iva al 20 %

L'Italgas nel «mirino» per l'Iva sulle bollette e la chiusura dell'ufficio di via Giuria. L'Assoutenti sta distribuendo un formulario con cui i cittadini potranno fare reclamo per l'Iva che viene pagata sulle bollette. Il vicepresidente nazionale dell'associazione, Gianluigi Taboga, contesta la mancata differenziazione fra l'aliquota prevista per il gas di uso domestico e quello che invece viene consumato per il riscaldamento. Nel primo caso l'Iva ammonta al 10 per cento mentre nel secondo al 20. «Il contratto per uso misto viene normalmente sottoscritto dagli utenti che hanno alcuna possibilità di intervenire sulle clausole contrattuali, visto che l'Italgas detiene una situazione di monopolio - afferma Taboga -. La società erogatrice se volesse potrebbe verificare ogni mese il reale del gas e le anomalie, così come può verificare la caduta dei consumi che si verifica nei mesi estivi quando nessuno utilizza le calderine per il riscaldamento. C'è già di giudice di pace che ha riconosciuto la fondatezza di un ricorso presentato da cittadino contro la mancata differenziazione dell'aliquota. Invitiamo gli altri utenti a dare battaglia».

Il capogruppo dell'Ulivo della V Circoscrizione, Ugo Castellano, ha invece invitato il presidente Frugoni e l'assessore al Decentramento De Cia a farsi carico della chiusura dello sportello Italgas di via Giuria in cui tutti i savonesi pagavano le bollette. «Facciamo presente che in quell'ufficio venivano pagate sinoracirca 30 mila utenze». [e. b.]

GIOVEDI' 3 OTTOBRE IN PROVINCIA

Un convegno sulle allergie

«Allergie. La malattia del 2000» Il titolo del convegno organizzato dall'agenzia «Polvere di stelle» di Michela Mattei in collaborazione con la Confesercenti e l'Unione nazionale erboristi. Il convegno si svolgerà 3 ottobre alle 21 sala mostre della Provincia. sarà Claudio Sami, psicoterapeuta, esperto in omeopatia e medicina naturale. Nell'incontro si parlerà soprattutto allergie alimentari, da sostanze chimiche e da additivi ele relative sintomatologie. Attualmente le chimiche diverse prodotte nel mondo sono circa 4 milioni e il loro numero aumenta 250 mila ogni anno. La maggior parte di queste sostanze è ritenuta tossica e nelle falde acquifere sono presenze chimiche e farmaci non biodegradabili. Tracce fungicidi reperibili addirittura nel mateino. Ovvio che in queste condizioni le allergie in fortemente in popolazione mondiale.

CLASSICO CHIABRERA

Vanno in 250 agli stage di matematica

SAVONA. Oltre 250 studenti hanno preso parte allo stage matematica effettuato dal Liceo Chiabrera al Arenzano. All'iniziativa hanno partecipato ragazzi provenienti da tutta la provincia ma anche da Arenzano e Cogoleto. «Sono stati affrontati temi che riguardano il mondo della matematica - spiega la preside Teresa Ferrando. In un comunicato - vista una delle componenti fondamentali su cui si basa l'offerta formativa del Chiabrera. Incontri che hanno visto la partecipazione gli altri di Bruno Spotorno, Ottavio Caillgaris e Pietro Oliva. I ragazzi oltre ad ascoltare sono stati chiamati a rispondere a test per accertare attitudini e potenzialità». Nell'iniziativa sono stati coinvolti anche i docenti del Chiabrera Carla Camoirano, Carlo Ciceri, Chiara Calcagno e Silvia Scotti che sono affiancati da un gruppo di ginnasiali: Maria Jessica Bruzzone, VAleria Casaccia, Valentina Ciani, Alessia Cutolo, Maria Letizia Fiandi, Daniela Giacchino, Ambra Giordano, Valentina Mordeglia, Elena Ottonello, Christian Pirito, Nicoletta Pizzorno, Camilla Poggio, Stefano Pulcini, Valentina Tosto. [e. b.]

INIZIATIVA A S. AGOSTINO

Arriva Replay Sarà il giornale dei carcerati

SAVONA. Lettera aperta dei carcerati al . I detenuti del Sant'Agostino mollano la presa sulla situazione precaria del carcere e sulla necessità di realizzare al più presto un nuovo edificio; «Abbiamo fatto passi da gigante grazie all'aiuto ricevuto dalle persone che stanno fuori ma anche alle redazioni di giornali, radio e tv. La nostra protesta passerà dai colpi di gavetta quelli di penna. Non ci fermeremo finchè otterremo quanto avviene nel resto d'Italia. Siamo fieri della nostra città. Un caso unico in Italia che ci fosse gente a manifestare fuori per le che chiedevamo noi. Con questa protesta pensiamo aver contribuito a decidere per il carcere che consentirà vivere in un ambiente più Inoltre i parenti non dovranno percorrere 100 chilometri per venire a trovare i detenuti. Ora la protesta proseguirà a colpi di perchè fra pochi giorni il Circolo del Brandale distribuirà il giornale «Replay» dove potrete leggere che condizioni si vive in carcere». [e. b.]

INCARICO A NICOLICH

Commissariata la Lega Nord provinciale

SAVONA. Umberto Bossi ha deciso cambio della guardia vertice della Lega Nord provinciale. Il leader del Carroccio tolto la responsabilità del partito al segretario Giacomo Rolletti affidando commissariamento Roberto Nicolich, ex consigliere comunale di Savona. Una decisione che è stata annunciata nei giorni scorsi nel direttivo si è svolto Genova.

Acque agitate anche ca- Ds dopo il fallito tentativo di allargare la giunta provinciale. Nella direzione di segreteria che si è svolta lunedì pomeriggio, Angelo Viveri ha palesato con decisione la necessità insistere sull'allargamento. Una tesi che ha trovato parecchia nel resto del partito che teme logoramento fratricida dei Ds e dell'amministrazione provinciale a un anno e mezzo dalla scadenza elettorale. La discussione verrà approfondita oggi nel nuovo incontro della segreteria. [e. b.]

VARAZZE

Il sindaco Busso chiude il Camping Portigliolo

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso ha chiuso una ordinanza il campeggio Portigliolo, la struttura che era stata gravemente danneggiata dal nubifragio di due settimane fa. Un provvedimento cautelativo, in attesa che vengano ripristinate tutte condizioni di dell'attività di ricezione. Nel frattempo il titolare Maurizio Storace ha presentato un sto contro ignoti, puntando l'indice su una discarica di pietre materiali di risulta esistente nell'alveo del torrente, a monte del camping, che a suo dire potrabbe aver favorito l'esondazione dal corso d'acqua. Da qui i danni, che ammonterebbero a 100 mila euro. [f. p.]

Il giudice pace «ricomincia» il ottobre

Torna calendario di udienza, interrotto per la pausa estiva, il giudice di pace di Savona. La prima gio di udienze quella del ottobre. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, fatta così le piste

Il 18 settembre scorso si è svolto un incontro su mobilità ittadi- e piste ciclabili. E' stato presentato un progetto nell'ambito anche di una riqualificazio- urbana, che prevede una via ciclabile da Lavagnola al . prevede illuminazione che non interferisca con corso Ricci, piccole rotonde con panchine, fontane, fiori e faretti sistemati in basso, nonchè pavimentazione antisdrucciolevole. L'architetto relatore spiega il progetto, concludendo che la termine di questa tratta, è finito il budget.

A mio avviso quel progetto sbagliato sia sotto l'aspetto riqualificativo, che quello ciclistico. In quella bisogna far sostare la gente, specie i bambini gli anziani, per smog da corso Ricci e le panchine ai ciclisti non servono. Molto meglio un gabinetto pubblico, visto che in Savona non esistono. Non occorrono fontane, ci sono già nei giardini vicini. Non serve illuminare specificamente la pista perché corso Ricci dotata di lampioni e comunque le bici sono autosufficienti, né installare faretti dal basso perchè creano zone chiare/scure e possono abbagliare. Assurda pavimentazione antistrucciolevole, visto che il percorso è piano, rettilineo e forzatamente a bassa velocità, e poco utilizzato in caso di pioggia.

Da una diapositiva si vede un pezzo di strada (deviazione verso il città?) sulla quale coesistono e bici. Così non bene, non orpelli e costosi accessori, ma sicurezza. Occorre separare la pista dal traffico, usando alberi, guardrail, marciapiedi e altro. In linea massima i percorsi ci sono già, per esempio: dalla Torretta ad Albisola, usando il marciapiede, (c'è posto anche per via pedonale) mettendo guard-rail nella galleria Valloria o meglio usare l'ex ferrovia. Da Albisola si arriva facilmente fino ad Ellera.

Verso Ponente, marciapiede via Stalingrado, via Quiliano (fronte cimitero, in stato d'abbandono) o via XXV Aprile o via Fiume per arrivare a Quiliano e via dicendo per Valleggia e Vado. In tutti i centri liguri adiacenti al mare è possibile e con poca spesa creare vie ciclabili, certamente i percorsi si notano meglio e piedi o in bici. Tutte queste piste (b 1,5 metri) si raccordino alla grande via che vede attraversare la Liguria. Come? Da Voltri a Finale, do l'ex ferrovia, da Diano ad Imperia (c'è già una strada sul mare). Nelle di Sanremo (4 o 5 stazioni dismesse), a quanto ne so io. Il resto, basta un po' di buona volontà, considerando che: si crea mobilità urbana e extra, toglie dal pericolo i ciclisti che insistono sulla via Aurelia (almeno una parte preso il sottoscritto) con sollievo degli automobilisti, e si favorisce turismo. E' un peccato che, col clima che abbiamo non si agisca in tal ed è quello che si domandano amici del Nord abitualmente usano la bici tutto l'anno (vedere sono le loro piste ciclabili). E' che in Italia esiste soprattutto una «cultura calcistica», ma tanti non vanno in bici per timore del traffico.

Lettera firmata, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 019.822824
Nuova, via Corsi 4, tel. 811955

Scuffi, via Crispi 81, telefono 812491 il notturno viene garantito dalle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO *Rodino*, via Portici 31, 500500
(per il notturno Fumagalli di tel. 58010).

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Aciua 12, tel 519516.

NETO: *San Tommaso*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

Tommaso, via Leale 3, telefono 019

VADESE
VADO: *Scarsi*., via 82, 019 880184

QUILIANO: *Baymano*, v.le Diaz 2 (Valleggia), telefono 2000007

NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, telefono 019. 748936

SPOTORNO: *Cerinti*, piazza Colombo, telefono 019.

FINALESE
PIETRA: *Finchi*, via Montaldo 14, no 626035(Anche per il notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019. 601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo, telefono

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

NESE
ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, telefono

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034(anche per Villanova, Garlenda e Casanova).

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Del Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Bigliati 24, telefono 019.481516.

LA SUPERIORE: *Albisse*, via Sardorie 76, telefono 019. 489242.

VARAZ *Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934662.

STATO VII

2

Gioia Pardini, Filippo Pizzorno, Stefano Zuddas.

Maria Oxilia, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di via Chiavella. Antonio Rebagliati, 90 anni. Stella. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Domenico Laricchia, 76 anni, Altare. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. Bambina Moro, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,25 nella ch del convento.

VA. Le Poste rendono note le condizioni contrattuali per la spedizione dei pacchi. In tutti gli uffici postali sono in vendita gli imballaggi di varie dimensioni, con i cinque formati previsti dalle Poste scatole facili da confezionare e dotate di nastro di sicurezza. Il pacco confezionato può essere spedito come ordinario, pac lare e a fronte di una spesa di 6,7 euro fino a 30 chilogrammi, un recapito da lunedì a venerdì entro tre giorni lavorativi dalla data di spedizione. In casi di particolare urg è possibile inoltre chidere la consegna entro il giorno successivo prezzo di 10,33 euro.

E FUORI

10

Convegno della Cisl

Domani alle 15 sala Palli della Cisl si terrà il convegno sul tema «Assegno servizi». Si tratta del progetto sperimentale della Regione per il modello di assistenza alle famiglie. Un in Liguria coinvolge 500 persone e che vede Savona e Loano come di sperimentazione. [i. p.]

SAVONA

Festa dei diritti

La Cgil da appuntamento domani alle 16 in piazza Sisto IV per «Festa dei diritti». Il programma prevede la distribuzione di vino e caldarroste. Alle 20 collegamento satellitare con il segretario nazionale Guglielmo Epifani. [i. p.]

Convegno sulle Scuole Pie

Sabato alle 15 nel salone di villa Cambiaso, in via Torino, convegno dedicato all'opera delle Scuole Pie nei 350 anni di permanenza a Savona dei Padi Scolopi (1622-1971). Interveneit dai professori Aldo Pero, o Silvio Riolfo Marengo. [i. p.]

Associazione Culturale "Gli Aleramici"

Gruppo Storico "La Medioevale" Savona

REGIONE LIGURIA

COMUNE DI SAVONA

PROVINCIA DI SAVONA

Palio della tazza d'argento
Rievocazione storica
X Anniversario
Gruppo storico "La Medioevale"

Grande Corteggio di presentazione
musica, danze, giochi di bandiere, tenzoni all'arma bianca, carosello di tamburi

SAVONA A. D. [illegible] SETTEMBRE 2002

Dalle ore 16,30 alle ore 19,30

Sbandieratori, danza e scherma in Piazza Sisto IV
Sbandieratori, danza e scherma in Piazza Mameli

Fédération Européenne des Fêtes et Manifestations Historiques

C.S.A.*IN.*

FONDAZIONE CARIGE

MARINER S.r.l. COSTRUZIONI NAVALI

EURO [illegible] M.I.G.

Compiono dieci anni due importanti nomi della cultura savonese. Ritorno al passato con gli "Aleramici" e la "Medioevale"

Il Gruppo Storico "La Medioevale" di Savona [illegible] nel 1992 dall'interesse [illegible] un piccolo gruppo [illegible] persone spinte dall'amore per la propria [illegible] unito a quello della storia [illegible] due particolari periodi storici: il Medioevo e il Rinascimento.

Nel 1994 con la costituzione dell'Associazione Culturale "Gli Aleramici" [illegible] Gruppo Storico "La Medievale" compie il grande salto qualitativo con la [illegible] di sottogruppi di approfondimento specializzati in alcuni aspetti specifici della cultura dei due periodi storici [illegible] ponendo grande cura nella realizzazione degli abiti da sfilata.

Nascono così: [illegible] Corpo [illegible] Danza Rinascimentale "Ilaria del Carretto" che ripropone scrupolosamente le coreografie delle danze di piazza e di [illegible] Primo Rinascimento [illegible] Seicento inglese ricostruite in base ai trattati del periodo, il "De Pratica [illegible] Arte Tripudii" e il "Raudensis" di Guglielmo Ebreo da Pesaro, [illegible] "De Arte saltandi et choreas ducendi" di Domenico da Piacenza, "Le Gratie d'Amore" di Cesare Negri, la celebre "Orchesographie" [illegible] Tholnot Arbeau, "l'English Dancing Master" di John Playford; la Compagnia d'Arme "Ordo Bellatores" si esibisce [illegible] rivisitazioni spettacolari di [illegible] all'arma bianca basate sulle tecniche descritte nei [illegible] ti di scherma dei grandi maestri italiani, quali il "Flos Duellatorum" di Fiore de Liberi, "l'Arte Cavalleresca del Combattimento" di Filippo Vada [illegible] "L'Opera Nova dell'Arte delle Armi" di Achille Marozzo, gli "Ordo Bellatores" sono stati la prima Compagnia d'Arme a portare nel 2000 [illegible] scherma storica [illegible] The Night of the Warrior [illegible] galà internazionale di arti marziali e tecniche [illegible] combattimento; l'Ansamble di Musica Antica "Li Musicanti" formato da appassionati studiosi di musica antica che [illegible] ripropongono di ricreare le splendide atmosfere della [illegible] dei secoli XV - XVII curandone gli aspetti melodico-armonici, timbrici [illegible] di prassi esecutiva, a tale scopo il gruppo utilizza copie [illegible] strumenti originali dell'epoca; infine "Vaez Victis et Similia" dedito all'approfondimento dei giochi storici, di ruolo [illegible] di strategia.

Il Gruppo Storico "La Medioevale" [illegible] è esibito nelle più importanti Manifestazioni Storiche in Italia e all'estero, è stato più volte ospite di trasmissioni televisive: RETE4, RAI3, CANALE5, FRANCE2, Telemontecarlo, Primo canale, Telegenova, Teleradiocity, QuartareteTV e ha partecipato nel 2001 a Roma alla seconda edizione di CULTURALIA - Salone [illegible] Valorizzazione del Patrimonio e delle Attività Culturali.

L'Associazione Culturale "Gli Aleramici" membro della prestigiosa Federation Européenne des Fêtes et Manifestation Historiques è un sodalizio [illegible] fini di lucro iscritto al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato nel settore Cultura e Spettacolo. Ampie [illegible] diversificate le attività culturali da [illegible] svolte: dai congressi di [illegible] "Voci e Volti dal Medioevo" e "Il Medioevo Svelato" contraddistinti da relatori di indubbio spessore quali Franco Cardini, Simonetta Cerrini, Adolfo Morganti, Giuseppe Ligato; alla mostra fotografica itinerante "Il Ballo [illegible] Cavaliere", dalle collaborazioni giornalistiche ed editoriali all'organizzazione di lezioni spettacolo presso gli Istituti scolastici.

Cherokee. The wild side of life.

Senza anticipo con soli 421 euro al mese*

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

* Cherokee Sport 2.5 CDR prezzo chiavi in mano 28.600 euro IPT escluso; anticipo zero; 47 rate da 438 euro; maxi-rata 60%; spese pratica 105 euro.

Enrico Bussalai srl

Savona - Via Molinero, 15 (ZONA PAI [illegible] 861 344

Venerdì 27 dalle ore 20.30
"Segreti di una notte di fin[illegible]"
La prova in [illegible] a Savo[illegible]

Jeep

PREOCCUPAZIONI A COGOLETO E ARENZANO. UN'ALTRA DIFFIDA DALLA PROVINCIA [redacted] GENOVA E DAI COMUNI ALL'AZIENDA CHIMICA

[redacted] Stoppani l'emergenza continua

L'assessore Orsi: un nuovo disastro in caso di pioggia

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Che il tempo ci assista». L'assessore regionale all'Ambiente Franco Orsi alza gli occhi al cielo e afferma categorico: [redacted] pioverà, [redacted] sarà un [redacted] disastro, un nuovo sversamento di cromo nel torrente Lerone e di lì in mare. Il depuratore funziona al 10 per cento, l'allagame[redacted] parziale [redacted] è stato ancora risolto, i depositi di cromo sono ancora lì.

[redacted] minaccia Stoppani con i suoi veleni incombe su Cogoleto e Arenza[redacted] che nulla, [redacted] momento, possa eliminare l'alto rischio di inquinamento ambientale. E' vero che secondo l'Asl non esiste, per fortuna, un pericolo grave per l'incolumità e salute pubblica, ma tre tonnellate (dichiarate) di cromo trivalente usato per conciare i pellami che l'acqua ha fatto finire nel torrente hanno dato un notevole scossone agli ecosistemi della zona.

I tempi, pur accelerati dall'emergenza, appaiono comunque lunghi ai residenti della zona: entro oggi è attesa la nuova diffida che farà seguito a quella emessa dalla Provincia di Genova e dai sindaci dei [redacted]e Comuni per obbligare la Stoppani alla [redacted] in sicurezza del sito. L'ordinanza questa volta sarà dettagliata, elencando [redacted] dozzina di interventi specifici, con opportuna verifica della realizzazione dalla settimana successiva in poi. Si parla di irreggimentazione delle acque, copertura con teloni delle aree esposte, eliminazione dei sacchi di cromo.

«Dobbiamo affrontare l'emergenza - dice l'assessore Orsi - poi procederemo per arrivare alla chiusura della Stoppani, anche se di fatto lo stabilimento è chiuso, perchè la produzione è ferma». «L'area è inte[redacted] da bonificare e dobbiamo farlo presto» aggiunge l'assessore provinciale Renata Briano.

«Un rischio dichiarato di pubblica incolumità ci avrebbe [redacted]so più facile la strada delle diffide e delle ordinanze - spiega il sindaco di Cogoleto, Attilio Zanetti - ma ci sono altri percorsi previsti dalla legge».

E il supporto all'azione [redacted] Provincia e dei Comuni di Cogoleto e Arenzano è uno dei compiti dell'unità di crisi che si è costituita ieri in Regione, presenti Attilio Zanetti e Luigi Gambino, gli assessori Orsi e Briano, i tecnici dell'Arpal (l'Agen[redacted] regionale [redacted] l'ambiente sta monitorando costantemente il sito della Stoppani, con blitz che si sono ripetuti anche nella notte tra marte[redacted] e mercoledì) e quelli inviati dal Ministero dell'Ambiente. Dal lavoro dell'unità [redacted] crisi (di cui non fanno parte gli assessori, ma solo i tecnici e i vigili del fuoco) è scaturito nella tarda serata di ieri l'elenco degli interventi [redacted] dovrà ottemperare la Stoppani. «In caso di inadempienza - sottolineano i sindaci - subentrerà l'ente pubblico per poi rivalersi economicamente [redacted] l'azienda».

Lo stabilimento Stoppani: sulle due rive del Lerone ben visibili i depositi di cromo

Sequestrata area di stoccaggio

Ora la magistratura genovese attende i rapporti completi di carabinieri e Arpal

GENOVA

«Ricordiamoci che uno dei più gravi disastri ambientali della storia, l'incendio della Haven, non è stato classificato come rischio sanitario - dice l'assessore regionale all'Ambiente Fran[redacted] Orsi - quindi non [redacted] escluso che, dati alla mano, non si possa poi procedere a una di[redacted] di disastro anche in questo caso, con richiesta di intervento economico [redacted] parte del governo».

E mentre fa [redacted] la denuncia presentata contro la Stoppani per la presunta mancata ottemperanza alla legge Seveso 2 (quella che [redacted]bliga a [redacted] dettagliato piano per affrontare le emergenze legate ai rischi dell'impianto), procede clamorosamente l'inchiesta della magistratura innescata da una segnalazione dell'Arpal, nell'aprile scorso, già con l'ipotesi di disastro ambientale. Negli ultimi giorni interi reparti di stoccaggio di terra speciale, rifiuti tossico-nocivi e salcromo, collocati in un'area di circa 4000 metri quadrati, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza del reparto operativo aeronavale, su ordine del pm Francesco Cardona Albini, titolare delle indagini, che si occupa anche delle denunce per l'inquinamento da sali [redacted] e di un esposto presentato dalla società «Pineta di Arenzano».

La procura genovese ha ordinato una verifica a 360 gradi sui danni biologici e [redacted] provocati negli ultimi anni dalla fabbrica di Cogoleto. Per ora gli indagati, nell'ambito dell'inchiesta complessiva sullo stabilimento chimico, sono il titolare della fabbrica, Plinio Stoppani, e altri responsabili dello stabilimento. Il pm però ha esteso la consulenza tecnica d'ufficio anche nei confronti di eventuali responsabili esterni all'azienda.

Dopo il gravissimo episodio dello sversamento di [redacted] trivalente (ma sono state trovate tracce anche del micidiale cromo esavalente) il magistrato attende ora le relazioni complete da parte dei carabinieri [redacted] Nucleo ecologico (Noe) e degli ispettori dell'Arpal, [redacted] ancora ultimate. [a. p.]

IL CAMPO DI ATLETICA VERRA' CHIUSO PER LA BONIFICA

Alla Fontanassa cimitero di auto

Il Comune dovrà chiudere il campo di atletica per bonificare la discarica di auto

SAVONA

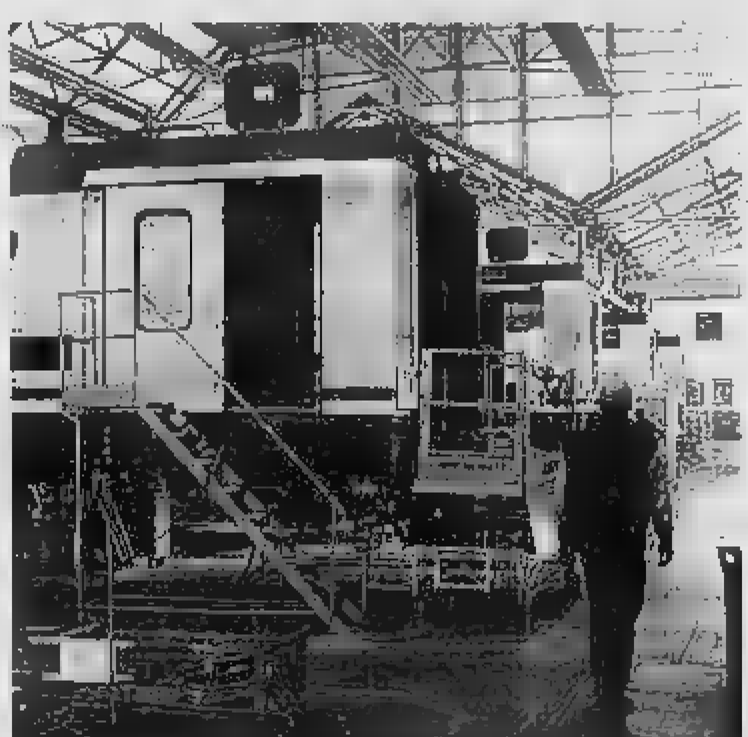
Preoccupazione in Comune per la discarica nascosta sotto il campo [redacted] atletica della Fontanassa. Le vecchie carcasse d'auto con tutto ciò che comporta in [redacted] di olii esausti e vernici cominciano a far [redacted] gli effetti. L'amministrazione per rimediare agli errori delle [redacted] chie giunte di sinistra ha deciso di correre ai ripari avviando un piano di bonifica che tuttavia comporterà la sospensione delle attività sportive.

Il problema coinvolge ovviamente le società che svolgono attività sul campo di atletica [redacted] le scuole che vengo[redacted] dirottate alla Fontanassa per la cronica inadeguatezza degli impianti sportivi savonesi. Sulla vicenda anche [redacted] magistratura aveva già aperto un fascicolo di indagine. Il problema era tornato di attualità un paio di anni fa quando il Comune intraprese i carotag[redacted] terreno in vista della realizzazione del campo da hockey.

AL SALONE DI BERLINO IL COLOSSO CANADESE CHE HA UNA SEDE A VADO HA PRESENTATO LE ULTIME NOVITA'

Bombardier, un treno [redacted] piena corsa

L'azienda vanta una crescita degli utili pari al 16 per cento



Lo stabilimento Bombardier di Vado sta lavorando per Trenitalia

VADO L.

La Bombardier vanta una crescita del 16 per cento e prospettive di sviluppo ulteriore nei prossimi cinque anni. Questi i dati diffusi dal colosso canadese al salone internazionale di Berlino. Statistiche che ovviamente hanno riflessi importanti sul futuro dello stabilimento vadese, [redacted] delle poche realtà industriali di rilievo nel tessuto produttivo savonese ridotto ormai ai minimi termini.

A Vado si producono i locomotori che la Bombardier ha venduto a Trenitalia. Una commessa importante che farà lavorare lo stabilimento [redacted] pieno ritmo sino alla fine del 2004. Per ora [redacted] stati prodotti 100 esemplari mentre l'ordine complessivo ne prevede [redacted]. Nel frattempo l'azienda si è aggiudicata altre importanti commesse nel [redacted]esto d'Europa. A Berlino, per esempio, è stato messo in esposizione il nuovo [redacted] per i servizi regionali già venduto alle ferrovie francesi. [redacted] tratta di un gioiello tecnico che può essere alimentato con motore diesel o elettrico, con una velocità massima di 160 chilometri per una lunghezza massima di 73 metri. I francesi hanno commissionato 200 mezzi [redacted] l'opzione per altri 300. L'azienda ha poi ottenuto importanti successi in Germania [redacted] il progetto di alta velocità in collaborazione con la Sie[redacted]. Sulla linea Francoforte-Colonia [redacted] entrato di recente in funzione [redacted] elettrotreno che in un'ora percorre circa 200 chilometri, trasportando 400 passeggeri [redacted] una velocità massima di 330 chilometri.

Per la multinazionale canadese [redacted] piano di sviluppo dei prossimi cinque anni riguarda soprattutto i servizi di manutenzione, assistenza e ammodernamento dei sistemi di segnalazione. L'obiettivo del futuro consiste quindi non solo nella produzione [redacted] treni [redacted] anche delle infrastrutture complete, offrendo ai clienti un prodotto da gestire «chiavi in mano» pronto per essere avviato. [e. b.]

SAVONA: ERA STATO PICCHIATO DA 5 PERSONE

Ex consigliere aggredito Una condanna a [redacted] mesi

SAVONA

[redacted] finita con una condanna a [redacted] mesi di reclusione, pena sospesa, la vicenda dell'aggressione denunciata dall'ex consigliere circoscrizionale e «quadro» cittadino dello Sdi Franco Costantino.

L'udienza con rito abbreviato è stata celebrata ieri in tribunale davanti al gup Emilio Fois. Indagato e condannato Marino Croce, savonese, tutelato dagli avvocati Luciano Chiarenza e Michela Coscia. [redacted] difensori non hanno voluto rilasciare dichiarazione al termine del giudizio. «No comment. Quello che abbiamo [redacted] dire lo diremo in sede di appello. Intanto aspettiamo la motivazione della sentenza» ha detto Chiarenza.

Costantino aveva d[redacted] essere stato aggredito [redacted] cinque persone (quattro posizioni processuali sono state archiviate dal pm) all'uscita del circolo Artisti in salita [redacted] Giacomo, la notte tra il 21 e 22 maggio '99, al termine di una manifestazione contro la guerra e in aiuto d[redacted] profughi kosovari e serbi, organizzata dall'Arci. Ha raccontato Costantino: «Volevo invitare quei giovani a darsi una calmata. Non avevano fatto che disturbare per tutta la serata e temevo che avessero in animo qualcosa di peggio. Mi sono così fermato a parlare con loro: all'improvviso uno dei cinque ha afferrato un mattone e mi ha incominciato a colpire». L'ex consigliere aveva perso tre denti e rimediato una frattura alla mandibola oltre a una botta in testa.

Il gup ieri ha anche condanna[redacted] Croce a risarcire i danni, stabilendo una provvisionale di 15 mila euro. Ha detto Costanti[redacted] all lavoro della Digos ha [redacted] la responsabilità di terzi dell'accaduto. Adesso, dopo questa sentenza, mi sento un cittadino tutelato». [f. p.]

L'EPISODIO A ROCCAVIGNALE, L'UOMO NON E' GRAVE

Cacciatore ferito dall'amico [redacted] lo scambia per il cinghiale

ROCCAVIGNALE

Incidente di caccia, ieri pomeriggio, in località Camponuovo [redacted] Roccavignale. Luciano Pisano, [redacted] anni, residente a Millesimo, è stato ferito a una gamba da un compagno di caccia, I.O., 72 anni. I due erano impegnati in una battu[redacted] al cinghiale. Il colpo, partito accidentalmente, ha raggiunto l'uomo alla coscia destra, provocandogli una profonda ferita. Immediatamente [redacted] scattata la macchina dei soccorsi, allertata dai compagni grazie ai cellulari, [redacted] l'arrivo della Croce Rossa, dei carabinieri di Millesimo e dell'«Elisoccorso» di Savigliano. L'uomo è [redacted] trasportato all'ospedale [redacted] Croce [redacted] Cuneo.

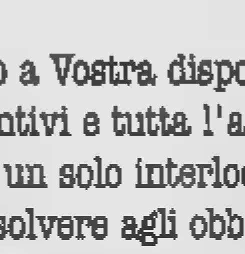
Sulla dinamica dell'incidente, avvenuto intorno alle 16,30 in una zona al confine con il Piemonte, sono in corso accertamenti. In base a [redacted] prima ricostruzione, tuttavia, risulta che il compagno di battuta, amico di vecchia data di Pisano e anch'egli residente a Millesimo, abbia esploso il [redacted]po per errore, [redacted] essendosi accorto della presenza [redacted] vittima dopo un suo repentino spostamento. Ha così scambiato l'uomo per un cinghiale ha sparato. Questione di pochissi[redacted] istanti e il [redacted] è caduto a terra.

Per accelerare le operazioni di soccorso, trattandosi peral[redacted] una zona impervia, [redacted] stato allertato l'«Elisoccorso» piemontese, che mezz'ora più tardi è atterrato a Camponuovo. Di qui, il viaggio alla volta di Cuneo, dove l'u[redacted] è stato sottoposto alle prime cure. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Quello di ieri è il primo incidente avvenuto in provincia dall'inizio della stagione venatoria. [l. b.]

PUB[redacted] DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano [redacted]
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa
SAVONA - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax 019.801808

Ritmi latini, liscio tradizionale e allegria per chi ama il ballo

Tutti a scuola di danza

Ecco le proposte della Dany a Valleggia

La scuola di danza Dany, affiliata alla Fida-Coni, ha sede presso la Sms Aurora di Valleggia. I suoi insegnanti, Daniela Frangioni e Gabriele Modonesi, professionisti e giudici di gara diplomati Anmb (Associazione nazionale maestri di ballo) e tecnici federali, sono competitori a livello nazionale di danze latino-americane e liscio tradizionale e si esibiscono in spettacoli, insieme alla scuola, in Liguria, Piemonte e Toscana nelle richiestissime specialità del tango argentino. Nella loro scuola si insegnano le discipline sopra menzionate e i simpaticissimi balli di gruppo e danze caraibiche che incontrano i favori del pubblico, permettendo oltre che divertirsi di fare anche attività motoria molto utile. Inoltre si insegnano danze standard e ballo da sala.

Presidente della scuola è Landino Poggio Frangioni che ricopre anche il ruolo di presidente regionale della Fids (Federazione italiana danza sportiva). La scuola organizza ogni anno una grande competizione nazionale di danza sportiva al Palasport di Quiliano, il «Trofeo Barbara Baudraz e Memorial Aldo Frangioni» dove partecipano coppie di ogni parte d'Italia e della Francia. Il ricavato della manifestazione viene devoluto al Centro oncologico «P. Bianucci» di Savona.

Nella scuola Dany vengono organizzati corsi di ballo collettivi per ogni età. Sono corsi rivolti a tutte le persone che amano la musica e vogliono imparare i balli essenziali per poter andare in una sala da ballo e divertirsi. Inoltre questo è un momento di aggregazione che permette di stringere nuove amicizie. All'interno della scuola c'è anche un gruppo di atleti agonisti, adulti e bambini. Una parte di loro ha riportato molti ottimi piazzamenti a livello nazionale, a partire dai maestri Gabriele e Daniela, finalisti ai Campionati italiani di liscio tradizionale e di Coppa Italia di danze latino americane.

I corsi per principianti avranno inizio giovedì 26 ottobre alle 21, i prezzi per partecipare ai corsi sono contenuti e accessibili a tutte le tasche.

ALBERTI

Corsi serali per geometri

L'Istituto statale di istruzione secondaria «Alberti-Da Vinci» di Savona e Loano costituisce con i suoi corsi serali parte importante nel sistema di istruzione relativa all'educazione degli adulti in provincia di Savona. Il corso serale per geometri è articolato in cinque sere, dal lunedì al venerdì, ed offre ormai dall'anno scolastico 2000/2001, nuove opportunità sia a chi vuole conseguire il diploma, sia a chi vuole iniziare l'apprendimento oppure migliorare le proprie conoscenze nel campo dell'informatica e relative applicazioni.

Il corso tradizionale offre la possibilità di ottenere un diploma di scuola media superiore quinquennale denominato «diploma di geometra». Questo corso è strutturato in moduli flessibili: ciò significa che quello che era tradizionalmente definito «quadrimestre» con conseguente valutazione finale di profitto, diventa una unità didattica e definita. Il superamento, con almeno la sufficienza, di alcune o tutte le materie curriculari di un quadrimestre diviene definitivo per la carriera scolastica dell'alunno. Se, ad esempio, nel primo quadrimestre del primo anno si sono avute le sufficienze di disegno e scienze questi risultati sono acquisiti e rimangono tali anche se l'alunno, per motivi suoi, non porta a compimento l'anno. Nell'ipotesi di una nuova iscrizione alla classe prima queste due materie, nel primo quadrimestre, non saranno da seguire.

Accanto a tale innovazione dadattica e strutturale relativa al corso di studi, viene proposta la attivazione di corsi monografici e paralleli extracurricolari indirizzati a sviluppare le nuove competenze di base nel settore informatico e finalizzati al conseguimento della «Patente europea di guida del computer» (Ecdl). Questi corsi, rivolti a tutti, analizzeranno e svilupperanno argomenti come informatica di base, video scrittura, gestione di foglio elettronico, data base, Internet.

Oltre a ciò, in relazione al fatto che l'istituto è per geometri, verranno anche quest'anno proposti i classici corsi di Cad 2 D e 3 D. Tutti i corsi sono tenuti da docenti dell'Istituto e da consulenti esterni.

Queste sono solo alcune delle novità ed altre ne sono in preparazione, anche e soprattutto rivolte a chi ha dovuto interrompere la frequenza per svariati motivi, precludendosi per questo la possibilità di ottenere il diploma della cui utilità, al giorno d'oggi, siamo tutti consapevoli.

Non mancano le tradizionali materie applicate al computer

Imparare Linux e grafica 3 D

All'Ipi di Savona al via corsi di Internet

Alla scuola Ipi di via Brignoni 2 a Savona si svolgono i corsi di preparazione al mondo del lavoro. La conoscenza del computer e dei software è basilare sia per il singolo che per le aziende. La Scuola Ipi, in attività da oltre 10 anni, ha pianificato corsi di grafica digitale e di Internet oltre che all'amministrazione del personale e la tenuta dei libri paga. La scuola, inoltre, ha predisposto corsi e esami per la «patente» europea per partecipare a concorsi pubblici dove sia necessario l'uso del Pc in tutta Europa. Il costo dei corsi comprende un ciclo di lezioni teoriche e pratiche, un valido testo da studiare e la sicurezza di essere seguito dai migliori professionisti.

I corsi per l'anno scolastico 2002/2003 si dividono in due settori, quelli senza diploma e quelli con diploma riconosciuto a livello europeo. I primi si dividono in «Informatica di base e Internet per tutti» (scolastici, a domicilio, personalizzati, a distanza) e «Internet + Inglese», con la possibilità di imparare la lingua navigando su Internet.

Due i corsi con diploma riconosciuto a livello europeo. Il primo è quello di «Tecnico in office automation, progettista siti Internet» per chi vuole intraprendere (anche solo approfondire) il Web Designer, il secondo invece quello di «tecnico in office automation operatore multimediale» per chi, invece, preferisce usare la rete e i computer per l'audio e il video.

Come ogni anno l'Ipi propone delle novità. Quest'anno le novità sono parecchie. Dai corsi per diventare esperti di hardware (essere in grado, cioè, di predisporre dei programmi), al trattamento della grafica in 3 D (nuova frontiera del web designer) anche poter imparare Linux, il sistema operativo che incalza il mondo di Myorosoft.

Nel ricco programma anche lezioni sulla «computer music» e quelli dedicati ai bambini

Imparare a suonare alla «Toscanini» di Vado

Si studia sul metodo preparato e sperimentato dagli stessi insegnanti

Con la ripresa dell'anno scolastico, si sono aperte le iscrizioni alla Scuola Comunale di Musica «Arturo Toscanini» di Vado Ligure diretta da Fabio Fesenti. La Scuola, presente sul territorio dal 1964, grazie all'aiuto del Comune ha potuto crescere negli anni e diventare una realtà musicale di riferimento per studenti giovani e meno giovani. Per l'anno scolastico che inizierà, le attività previste sono: preparazione degli allievi per gli esami da sostenere al Conservatorio, svolta da docenti diplomati corsi sperimentali di invito alla musica per bambini, corsi propedeutici al canto, laboratori musicali, seminari di musica Jazz e folk.

E ancora si parlerà di musica antica, della tradizione del canto gregoriano e della musica celtica con i solisti dei Myrddin. Inoltre, computer e internet con la realizzazione di un corso di «computer music». Ed è davvero un'occasione alla portata di tutti: le rette, infatti, proprio grazie alla collaborazione del Comune, sono molto contenute e permetteranno di iscriversi ad un corso con quote mensili di 31 euro per i residenti nel Comune e con 37 euro per i non residenti.

Quest'anno si studia con i metodi di insegnamento preparati dagli stessi insegnanti, un supporto che testimonia l'impegno e la ricerca nel campo didattico. Si prospetta, quindi, un anno ricco di iniziative, di studio e, perché no?, un'occasione per divertirsi in una maniera un po' diversa. La direzione è disponibile per info e prescrizioni allo 019/813548 o via elettronica: scuolamusicavado@virgilio.it e myrddin@myrddin.it. Un'occasione per tutti per avvicinarsi ad un mondo spesso poco conosciuto, ma interessante ed affascinante.

SCUOLA DANZA DANY
Dancing AURORA - *Valleggia* (SV)
CORSI DI BALLO
per tutte le età
- Ballo liscio e Ballo da Sala
- Danze Sud Americane
- Balli di gruppo
- Tango Argentino
Lezioni di:
- Danze Latino Americane e Danze Standard
MAESTRI PROFESSIONISTI DIPLOMATI A.N.M.B. DANIELA FRANGIONI E GABRIELE MODONESI
Inizio Corsi Adulti
GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE ORE 21-23
Iscrizioni % Dancing Aurora dal lunedì al venerdì ore 19/23
oppure al n. 019 826675
CORSO PER PERFEZIONAMENTO: inizio mercoledì 2 ottobre (ore 21-22.30)
NOVITÀ: da mercoledì 2 ottobre corso di balli di gruppo per la seconda e terza età! (ore 17-18)
Inoltre CORSI PER BAMBINI

SCUOLAIPI
CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Office Automation
Internet e reti
Tecnico Hardware
ECDL
Web Designer
Editoria Grafica
Linguaggi
Linux
CAD
Tel 019.82.69.55
Fax 019.84.28.896
www.scuolaipi.it
E-mail: info@scuolaipi.it
FACILE COME BERE UN BICCHIER D'ACQUA!

L'ISTITUTO STATALE SECONDARIO SUPERIORE
"ALBERTI - DA VINCI" di SAVONA organizza
CORSO SERALE PER GEOMETRI
EXTRACURRICOLARI DI:
INFORMATICA DI BASE
ELABORAZIONE TESTI (WORD)
FOGLI ELETTRONICI (EXCEL)
BASI DI DATI (ACCESS)
PRESENTAZIONI DI IMMAGINI (POWER POINT)
RETI INFORMATICHE (INTERNET)
PATENTE EUROPEA DI GUIDA DEL COMPUTER
AUTOCAD
AUTOCAD 3D
SPECIFICO PER PROFESSIONISTI, DIPLOMATI E STUDENTI CHE VOGLIONO CONOSCERE IL DISEGNO COMPUTERIZZATO
ISCRIVITI! SE VUOI DEI CHIARIMENTI RIVOLGITI PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO IN VIA ALLA ROCCA, 35A OPPURE TELEFONA ALLO 019.801389

Comune di Vado Ligure
Assessorato alla Cultura
Accademia di Ricerche Musicali "Lyra"
Scuola Comunale di Musica
"Arturo Toscanini"
Piazza Corradini 8 - VADO LIGURE
- Preparazione agli esami di conservatorio
PIANOFORTE • CHITARRA • VIOLINO • FLAUTO • CANTO LIRICO • TROMBA
TROMBONE • TEORIA E SOLFEGGIO • ARMONIA • STORIA DELLA MUSICA
- Sono attivati i corsi sperimentali
GIOCARE CON LA MUSICA
per bambini dai 4 agli 8 anni
IO E LA MIA VOCE
propedeutica al canto
LABORATORIO
- Musica antica e canto gregoriano
- Strumenti folk della tradizione celtica
- Strumenti jazz (chitarra, sax, piano, violino)
- Seminari di computer music - Finale 2000
Rette Mensili ai corsi di avviamento
€ 31
per i residenti nel Comune di Vado Ligure
€ 37
per i non residenti
orario segreteria: 16-18 tutti i giorni
Per informazioni tel. 019.813548
e-mail:
scuolamusicavado@virgilio.it

L'OPPOSIZIONE SCETTICA: «TROPPE CONCESSIONI ALL'IMPRESA, C'E' IL RISCHIO DI UNA COLATA DI CEMENTO»

Spotorno ha detto sì alle terme

Approvato il progetto che rivoluziona il turismo

Augusto Rembado
SPOTORNO

Il centro termale per la talassoterapia «contestato» per il impatto ambientale, i «troppi» compiti della società mista «Stars, i debiti da pagare e le condotte depuratore di Finale che potrebbero sul territorio cittadino. Poca gente ma argomenti importanti e controversi in Consiglio comunale a Spotorno.

TERME Piatto forte il progetto per la costruzione del termale. L'amministrazione lo sostiene ha approvato le varianti relative che modificano in modo sostanziale i volumi dell'opera. I lavori potrebbero partire entro sei mesi. Forte contestazione Livia Basadonna: «Siamo d'accordo in linea principio sulle terme ma questa variante eccessiva. Siamo davanti al mare e si prevede di costruire 4 piani fuori terra dove oggi ci sono solo parcheggi. I metri quadrati passano da a 3500, i metri 12 mila a 22.500, l'altezza da 7-8 a 16-17 metri. All'impresa abbiamo già consentito, variante, un intervento residenziale in collina. I progetti saranno belli ma non mi convincono. Che garanzie abbiamo?». Ha replicato in sindaco Giancarlo Zunino: «Siamo convinti che questo progetto rilancerà tutto il paese. I volumi modificati solo perché i box saranno interrati, per evitare l'acqua, solo di un metro e mezzo. Tutti i nuovo volumi sono per i garages. Abbiamo la garanzia di un progetto fatto da uno dei migliori architetti al mondo (Botta) con un investimento, solo nelle terme, di 17-18 miliardi di lire. L'Opera Pia Siccardi proprietaria delle otterrà 5 miliardi di lire e un affitto di 250 milioni all'anno per 60 anni».

STAR La società mista di cui è azionista il Comune potrà parsi futuro-anche di catasto, pulizia manutenzioni ambito portuale, di gestione degli impianti di illuminazione ed altro. Lo deciso il Consiglio approvando modifiche dello statuto. La minoranza ha criticato «l'espandersi» della società già impegnata su più fronti».

DEBITI Per un vecchio «debito» il Comune Spotorno deve pagare oltre 50 milioni di lire. «Avete prima aumentato l'Ici sulle seconda case al 7 al 9 per mille per pagarlo tutto e subito. Oggi definito dilazione in tre anni. E' giusto togliere queste somme ai cittadini?», ha chiesto Rosadonne. L'assessore Matteo Marcenaro ha difeso le scelte dell'amministrazione. «Abbiamo un bilancio in equilibrio senza esi», ha detto.

DEPURATORE Il sindaco si è impegnato ad approfondire il progetto di Finale che prevede di transi- sul territorio di Spotorno con le nuove condotte di collegamento con il depuratore di Zinola. Alessandro e Luigi Ferrari (di maggioranza) hanno espresso forti preoccupazioni «visti i già tanti problemi, al Merello, per la condotta esistente».

Spotorno rilancia il turismo con il progetto per un impianto termale

IL PIANO PER RIDURRE L'INQUINAMENTO

Antenne sul lungomare

potenzialmente molto più pericolosi i telefonini per l'intensità del campo magnetico che emanano che le antenne che a collegarli. sera, durante una interruzione Consiglio di Spotorno, gli esperti hanno illustrato il Piano comunale di adeguamento degli impianti del sistema di teleradiocomunicazione. Quando compare un traliccio per la telefonia mobile si mette subito in moto la protesta. Eppure, hanno ribadito i tecnici, a 50 metri di distanza dal cono d'azione di un'antenna non si sono problemi, esempre ammesso che ce possano essere». Il Piano ipotizza nuovi tralicci sul lungomare campo sportivo. La gente ha però bisogno di capire. Quando viene "camuffato" un traliccio per ragioni estetiche, va spiegato. Più sono i ponti e meno forti sono le emissioni e dei singoli impianti e minore è lo sforzo che deve fare ogni telefonino per agganciarsi alla cellula. In assenza certezze scientifiche la gente si preoccupa. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Accusati usura, prosciolti per prescrizione

Il giudice Fois ha disposto di dover procedere per intervenuta prescrizione nei confronti di Carmela Di Fiore, 37 anni e Agostino Di Fiore, di 31. Erano accusati di aver imposto, assieme a due complici, interessi usurari del 180%-240% a Giovanni C., su un prestito di 45 milioni di lire. ha riconosciuto le attenuanti generiche ad entrambi. [m. br.]

Decine di multe vigili telelaser

Raffica di multe, da parte della polizia municipale di Pietra Ligure. E' bastano, l'altra sera, un controllo poche ore per incappare in decine di automobilisti a bordo auto revisione che telefonavano con cellulare. Nessuna multa grave invece per eccesso velocità. [a. r.]

FINALE L.

Festa per l'arrivo padre Zaccaria

Grande festa nei giorni scorsi Finalmarina per l'ingresso del nuovo padre guardiano dei frati cappuccini di Marina. Si tratta di padre Zaccaria Venturelli, anni, originario Romano Lombardia (Bergamo). Prende il posto di padre Roberto Parodi trasferito al convento di piazza Corvetto per un nuovo importante incarico. [a. r.]

NOLI

Tre Consigli comunali si riuniscono lunedì

Tre Consigli comunali dal Finalese si riuniranno lunedì 30 settebre. A Noli di discuterà delle variazioni bilancio. A Loano saranno in particolare all'ordine del giorno le interpellanze del consigliere Gianluigi Boccio (Lista Cenere). A Pietra Ligure infine sarà all'esame del Consiglio una proposta di transazione fra il Comune e alcuni privati per una pratica edilizia che risale alla fine degli Anni '70. [a. r.]

LA DISCUSSIONE E' AVVENUTA A PORTE CHIUSE

Ceriale, in Consiglio l'inchiesta sui vigili

Massimo Boero
CERIALE

Una modifica al piano regolatore, la riduzione del contributo di concessione edilizia ed una presa di posizione dell'amministrazione sulla razionalizzazione della rete ospedaliera del Ponente ligure. Sono gli argomenti discussi durante il Consiglio comunale di lunedì che si è concluso botta e risposta (a porte chiuse) tra sindaco ed opposizione sull'inchiesta in corso da parte della procura che riguarda la polizia municipale.

PARCHEGGI La modifica ad norma del Prg garantirà alla città più posti auto pubblici a rotazione. Nella a parcheggio del centro storico gli interventi privati dovranno garantire oltre ai posti rotazione in superficie anche una percentuale di posti rotazione liberi dell'80 per su piano interrato.

CONCESSIONI La tariffa del contributo di concessione edilizia previsto dalla legge regionale del 10 luglio 2002, già decurtata dell'80 per cento è ridotta di altro 10 per cento. Lo sconto verrà applicato per interventi nelle zone A (centro storico).

OSPEDALI «Tenendo conto di una prospettiva regionale del- esigenze territorio evitando conflittualità tra reti ospedaliere, abbiamo approvato un ordine del giorno che impegna la Regione Liguria a garantire nuovamente ad Albenga, la divisione di ostetricia e ginecologia, prevista nel nuovo ospedale e ad istituire un reparto di cardiochirurgia presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure», ha spiegato il sindaco di Ceriale Pietro Revetria.

«Un'indagine programmata sulla gestione della polizia municipale, alcuni mesi fa, non aveva fatto rilevare irregolarità. Non sono a conoscenza di fatti specifici», ha ribattuto il sindaco a 2 interrogazioni presentate dai consiglieri di minoranza «Ceriale Viva» e «Il Polo per Ceriale».

Il sindaco Pietro Revetria

IL COMUNE PUNTA SU SERVIZI E INIZIATIVE EDUCATIVE PER I PIU' PICCOLI

A Borgio il Consiglio dei ragazzi

Verso l'elezione dell'amministrazione baby

Anche Borgio Verezzi avrà presto il Consiglio comunale dei ragazzi e il suo sindaco «young». Nei prossimi giorni verranno avviate le procedure che nel giro di pochi mesi porteranno alla «campagna elettorale ed il voto». Borgio segue il recente esempio di Toirano. In provincia di Savona hanno già realizzato questo progetto dell'Unicef, Quiliano e Celle Ligure. Saranno coinvolti i ragazzi della quarta e quinta elementare e dei anni delle scuole media.

Il Consiglio comunale dei ragazzi rientra in progetto più ampio di scuola integrata a Borgio si attua modo particolare da alcuni anni. La ludoteca comunale, una delle poche così attrezzate in provincia, è stata trasformata in vera scuola integrata. Il tema di quest'anno sarà l'ambiente. «Oltre al laboratorio del teatro daremo vita, con il sostegno diretto del Comune, altre attività pomeridiane per le elementari. I ragazzi hanno già realizzato lo corso bel cortometraggio in cui un fantastica storia pirati che "invadevano" il paese. Il laboratorio di teatro stesso non è finalizzato ad una eventuale rappresentazione finale ma al coinvolgimento dei ragazzi in tutto quello che c'è dietro ad uno spettacolo. Prosegue in questo modo la nostra linea, che abbiamo chiamato della "accoglienza" partita il primo giorno di scuola con giochi animazioni fatti con trampolieri e karaoke», spiega Giuseppe «Pino» Raimondo responsabile del [a. r.]

INVOLUZIONE NEI PADIGLIONI DEL SANTA CORONA

A novembre in funzione il «17»

Sarà inaugurato probabilmente a novembre il nuovo padiglione 17 del Santa Corona. L'intervento costato oltre 5 milioni di euro è in ritardo di almeno due anni tempi previsti. Quando il riassetto dell'ospedale sarà a regime dovrebbe ospitare il reparto materno-infantile, da ostetricia a pediatria. questa prima fase ospiterà anche parte delle chirurgie che saranno organizzate per intensità cura e gestite in parallelo con i reparti che resteranno invece nel vicino padiglione «18». Inizierà anche la ristrutturazione questo padiglione che durerà meno 2 anni. Già attivato invece il cantiere per il rinnovo pronto medico ed ortopedico. progetti del direttore generale Idelfonso Cagliani sia il padiglione 17 che il 18 dovrebbero finire nelle aree che l'ospedale «venderà» per realizzare (fra anni?) il nuovo monoblocco dove saranno concentrati oltre il 75 per degli spazi (servizi, reparti, sale operatorie) del Santa Corona. termine di i lavori l'ospedale pietrese finalmente rinnovato anche livello strutturale e potrà garantire anche ambiente migliore oltre la tradizionale professionalità competenza suo personale. [a. r.]

UN CILENO E UNA RUMENA BLOCCATI DAI CARABINIERI DI VILLANOVA D'ALBENGA

Due truffatori in manette

Sospettati di far parte di una banda internazionale

CASANOVA L.

I carabinieri Alassio Villanova d'Albenga, nel corso di un servizio teso a controllare gli extracomunitari irregolari che hanno occupato appartamenti in Riviera, hanno proceduto fermo di indiziato di delitto di due cittadini extraunionisti, un cileno ed una rumena, gravemente sospettati di ricettazione di documenti possesso ingiustificato valuta straniera. Sono in corso ulteriori indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Giovanni Bogliolo, fine verificare l'esatta posizione giuridica dei due fermati.

I due stranieri viaggiavano a bordo di una Mercedes ed avevano affittato una villetta a Casanova Lerrona. La coppia è stata trovata in possesso di documenti d'identità risultati rubati presso l'anagrafe di un del milanese ed una patente guida internazionale cui corso accertamenti di polizia giudiziaria.

I carabinieri, tramite l'Interpool, si sono messi in contatto le autorità di polizia rumena e cilena per approfondire la conoscenza dei due fermati, sembra ben sciu- oltre confine.

I due potrebbero essere specialisti in «mega bidoni» ed avere instaurato una base operativa nell'alassino per piazzare i loro colpi truffaldini nel savonese, avvalendosi della collaborazione di altri extracomunitari già sistemati in provincia.

Nella tarda mattinata oggi, presso il comando provinciale, saranno resi noti ulteriori particolari dell'operazione ancora in corso. Secondo le prime indagini, comunque, i carabinieri avrebbero messo le mani su due importanti pedine una organizzazione di «bidonisti» internazionali che, probabilmente, erano pronti a colpire nelle prossime settimane in Riviera. [m. br.]

Apnea

Un meeting internazionale

ANDORA. All'estremo Ponente savonese ci si prepara immergersi nelle profondità del mare. Il prossimo week end sono infatti in arrivo i professionisti dell'apnea, che hanno trovato ad Andora il loro ambiente (e clima) ideale per coltivare la loro passione e partecipare ad importanti manifestazioni.

E' il caso del «Meeting internazionale di apnea-Primo trofeo Città di Andora» che si terrà sabato e domenica e vedrà la partecipazione delle migliori squadre di sub a livello mondiale. L'appuntamento è curato dall'associazione «Sport 7 Diving Club» con il patrocinio dell'assessorato allo sport e ambiente del Comune di Andora e con Apnea Academy (tra i prestigiosi sponsor figura anche Stream, che assieme Rai e Mediadigit seguiranno le fasi del meeting).

Al massimo 39 atleti, divisi in 13 squadre (maschili, femminili o miste) saranno i protagonisti delle gare immersioni, che si svolgeranno in mare, ma anche in piscina. Tra le rappresentative delle squadre più forti al mondo è garantita la presenza di quella italiana, tre volte campione mondiale, capitanata dal recordman Umberto Pelizzari. Non mancheranno big come Davide Carrara (attuale primatista mondiale di apnea libero) Gaspare Battaglia (primatista mondiale assetto costante in lago), oltre alla nazionale femminile. Gli atleti arriveranno ad Andora venerdì per l'ultimo allenamento. Sabato alle 9,30 apriranno competizioni nello specchio mare antistante Capo Mele con le prove di apnea in a costante (da un minimo di 25 ad massimo metri in profondità). Domenica le squadre raggiungeranno la piscina comunale di Albenga per le prove di apnea statica. Premiazioni alle 16,30 circa.

In occasione meeting, la Blu West organizza una speciale escursione in mare (a pagamento), a bordo della motonave «Corsara», per assistere a prove e gare. [m. br.]

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE

I Comuni savonesi parteciperanno a «Puliamo il mondo»

PIETRA L. Il Comune di Pietra Ligure è fra quelle che aderiscono all'iniziative Legambiente «Puliamo Mondo 2002» (edizione numero 9). L'appuntamento per i volontari è fissato domenica alle 9 in piazza San Nicolò.

programma la pulizia dei torrenti della città», dice l'assessore all'ecologia Salvatore Catarella. coinvolti in modo particolare i ragazzi delle scuole cittadine Alla iniziative aderiscono anche, con diversi programmi per la domenica, Borgeggi, Cairo Montenotte, Celle Ligure, Cisano sul Neva, Finale Ligure, Savona, Stellanello e Varazze.

In Italia i Comuni che sostengono «Puliamo il mondo» sono 1700, lo scorso furono coinvolti quasi mila volontari. [a. r.]

IL 4 OTTOBRE ALLA BIBLIOTECA DEAGLIO IL CINEASTA RICEVERA' IL PREMIO ASSEGNATO DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

Alassio premia l'arte e la fantasia di Maurizio Nichetti

Da lunedì al cinema Ritz comincia la rassegna ingresso gratuito con la proiezione di tutti i film del regista

ALASSIO

Le sue storie per il grande schermo viaggiano su binari paralleli, sviluppando differenti punti vista e di rappresentazione di realtà a volte molto comica, a volte drammatica ma spesso vissuta sulle ali di fantasia, che garantisce una spruzzata di ottimismo di ilarità. Il regista, sceneggiatore ed attore Maurizio Nichetti, che sarà il grande protagonista della settima edizione della rassegna «Alassio cinema», mostra con ingegno disinvoltura al pubblico «Il sorriso della fantasia». Il suo cinema «made in Italy», stando al critico cinematografico Natalino Bruzzone, curatore della fortunata rassegna filmografica alassina che inizierà lunedì sera al Ritz con la proiezione di «Ladri di saponette» (1989), è un cinema «popolare, importante e fuori dagli schemi, dove la fantasia e l'immaginazione si scontrano con la realtà». Prima del previsto incontro con il regista per il «Maurizio Nichetti Day» (4 ottobre), si potrà assistere gratuitamente alla proiezione di film (con inizio alle 20,30) che rappresentano l'ultima produzione cineasta milanese. Dopo lo straordinario «Ladri di saponette», in cui Nichetti accosta lo stile neorealista alla De Sica allo svegato surreale mondo della pubblicità televisiva, verranno proposti «Volere volare» (1991), «Stefano Quantestorie» (1993), «Luna e l'altra» (1996) e «Honolulu Baby» (2001). Il ottobre Nichetti sarà Alassio per incontrare il pubblico (alle 18 in biblioteca «Deaglio» e alle 21 Ritz) e per ricevere il premio «Alassio cinema».

La rassegna è stata presentata ieri mattina dall'assessore alla cultura del Comune di Alassio Monica Zioni e dal critico Natalino Bruzzone. [m. br.]

Il regista Maurizio Nichetti

RASSEGNA DI RETEQUATTRO AL CINEMA DEL MERCATO

«La domenica del villaggio»

«La domenica del villaggio» o meglio della città Muretto, con i suoi tre chilometri di sabbia finissima ed il suo glorioso passato, punteggiato personaggi celebri. E' in arrivo ad Alassio la troupe al completo della nota trasmissione domenicale Retequattro che porta alla ribalta tradizioni popolari, feste e personaggi locali, dando grande risalto alla gastronomia. Da venerdì domenica, a dell'allestimento per la diretta televisiva, anche la viabilità nel centro cittadino verrà rivoluzionata. sempre il programma avrà come immancabile mattatore il conduttore Davide Mengacci, affiancato dalla bella co-conduttrice Mara Carfagna. La spiaggia, il Muretto con le centinaia di firme-famose, il mare, il molo ed i rinomati piatti della gastronomia locale: Alassio, con sue ben peculiarità, finirà i riflettori de «La domenica del villaggio». Domani sono in arrivo i tir con le strumentazioni tecniche e la troupe con regista, operatori e tecnici. Saranno dislocati tra piazza Sant'Ambrogio e via Dante, nel tratto che va da via Milite Ignoto a via Torino. La rivoluzione viaria riguarderà, da venerdì a domenica, questa porzione di centro. Il tratto di via Dante tra via Milite Ig e via Torino sarà infatti chiuso al traffico. Nelle due vie, naturalmente solo per questo week end, verrà invertito il senso di marcia. Il programma avrà inizio con primo collegamento da Alassio alle 9,30 per il «lancio» della Santa Messa (in diretta, alle 10, dalla parrocchia Sant'Ambrogio). Seconda parte dalle 10,45 alle 12,30. [m. br.]

Stanno nascendo nuove aziende agricole, zootecniche e agrituristiche

Dego punta sui prodotti biologici

Riscoprire la tradizione è la parola d'ordine

Nata da attività [illegible] cadute nell'oblio, a Dego, in questi ultimi anni si sta assistendo ad un importante fenomeno: quello delle aziende agricole biologi[illegible] e zootecniche. Spesso ristrutturando vecchi cascinali abbandonati da tempo immemore, nel paese della Val Bormida hanno preso vita otto aziende che si occupano di agricoltura rigorosamente biologica.

Una scelta che sembra premiare gli operatori, visto che sono sempre più numerosi i clienti che optano per prodotti naturali. Oltre a vendere all'ingrosso, in particolare ai negozi della zona, infatti, sono decine i privati che raggiungono direttamente le aziende, disseminate [illegible] tutto il territorio comunale, per acquistare verdura, frutta, ortaggi e cereali. A tali aziende, poi, si aggiungono anche quelle che allevano capi di bestiame e che oltre alla carne propongono prodotti caseari.

E senza dubbio, Dego è il paese dove maggiormente si sta sviluppando tale settore, [illegible] confermano il [illegible] delle attività che hanno scelto di [illegible]parsi esclusivamente di prodotti biologici. Prodotti che il pubblico ha potuto conoscere anche in occasione degli innumerevoli mercatini svoltisi nei mesi scorsi a Carcare, e che senza dubbio hanno permesso di ampliare quello che viene definito il bacino di utenza.

Dego, dunque, quale oasi biologica della Val Bormida, dove i cultori del naturale hanno ampia possibilità di scelta grazie ad operatori che, non senza difficoltà [illegible] riusciti a dar vita ad [illegible] progetto di grande rilevanza sia sotto il profilo della qualità sia sotto quello di eventuali nuovi spiragli occupazionali. Anche se per ora, si tratta quasi esclusivamente di aziende a conduzione familiare. Altra particolarità che contraddistingue quanto sta accadendo in paese è il fatto che ad avvicinarsi a questo genere di settore [illegible] anche e soprattutto i giovani che, viste le scarse opportunità di trovare lavoro in fabbriche ed industrie, non [illegible] rischi, si sono messi in gioco esplorando nuove frontiere. Un azzardo che, ad oggi, sembra averli premiati [illegible] se naturalmente i problemi non mancano.

E, sempre a Dego, sono nate anche due aziende agrituristiche, l'ultima poche [illegible] fa, che propongono un genere di turismo dedicato a quanti amano la natura, il verde, gli aromi e i sapori di un tempo. Attività favorite [illegible] paesaggio [illegible] bellezza, almeno per quanti desiderano trascorrere le v[illegible] in tutta tranquillità e in aperta [illegible] la possibilità di effettuare escursioni a piedi, in mountain-bike o a cavallo. Luoghi ideali anche per fare lunghe passeggiate fra colline e boschi e ripercorrere i tracciati la cui storia è indissolubilmente legata alle battaglie napoleoniche, o per ammirare il patrimonio storico, architettonico e culturale di cui il paese è ricco.

NEL BOSCO

Un paradiso per i fungaioli

Aziende biologiche, zootecniche e agrituristiche, ma non solo. Dego, infatti, ogni anno è meta di centinaia di cercatori di funghi che setacciano boschi e colline che circondano il paese.

E, come sempre, anche quest'anno gli appassionati dei prelibati frutti del sottobosco devono naturalmente munirsi degli appositi tesserini per evitare di incorrere in sanzioni pecuniarie. Il ricavato della vendita dei permessi per potersi inoltrare nei boschi viene come consuetudine, verrà utilizzato per interventi a tutela [illegible] territorio.

Con l'inizio della stagione della raccolta dei funghi, il paese della Val Bormida [illegible] diventando zona [illegible] grande interesse anche per i cercatori più incalliti che non sanno resistere alla tentazione di riempire i cestini. Tentazione che viene premiata, visto la grande quantità di miceti, primi fra tutti naturalmente i porcini, favorita dall'alto tasso [illegible] umidità e dalle piogge che hanno caratterizzato l'intera estate e l'inizio dell'autun[illegible]. E se in alcune altre [illegible] [illegible] comprensorio la qualità non sembra della migliori, a Dego assicurano che anche la qualità non deluderà gli appassionati.

Cesti e [illegible] alla mano, dunque, per dar sfogo al desiderio [illegible] trovare e certamente gustare i tanto agognati funghi. Una passione che coinvolge ogni anno centinaia di persone, [illegible]zioni, ma anche giovani che approfittando dei porcini amano [illegible] una giornata diversa dal solito. E, senza dubbio, camminare [illegible] boschi è [illegible] ottimo e salutare diversivo che offre anche l'opportunità di conoscere le tante e diverse caratteristiche [illegible] territorio.

Per il paese, che sorge a non molti chilometri di distanza dal confine con il Piemonte, la stagione della raccolta dei funghi rappre[illegible] infatti, anche un'occasione per promuoversi e valorizzarsi ulteriormente. La presenza di tanti cercatori, infatti, che da anni prediligono Dego, costituisce anche un' opportunità per incentivare, ad esempio, il settore del commercio.

Non solo funghi, tuttavia. Perché, è doveroso ricordarlo, il territorio comunale è anche ricco di un altro prodotto, i tartufi. [illegible] sanno qualcosa gli esperti che, con i cani al seguito, da tempo immemorabile hanno come meta proprio Dego, dove si possono trovare i pregiatissimi e altrettanto costosi tartufi bianchi. Tuberi che spesso vengono venduti [illegible] altri mercati, [illegible] fra tutti quello albese, rinomatissimo in Italia e all'estero. Prodotti importanti che, come si parla [illegible] tempo nei corridoi della Comunità montana Alta Val Bormida, se valorizzati in maniera adeguata potrebbero aprire nuovi, importanti spiragli.

Castagne e frittelle dolci e salate saranno le protagoniste

Un «Pomeriggio in festa»

Il 20 ottobre la rassegna dei cibi tipici

L'amministrazione comunale di Dego, tendendo [illegible] ad una vecchia tradizione che si rinnova ogni anno, il 20 ottobre prossimo organizzerà una gior[illegible] dedicata [illegible] specialità gastronomiche locali. A partire dalle 14.30, infatti, prenderà il via «Pomeriggio in festa», rassegna con prelibatezze, giochi, spettacoli per i più piccini e musica. Fra i protagonisti principali, le caldarroste e le altrettanto tradizionali frittelle.

Un appuntamento per festeggiare l'autunno e assaporare le castagne, altro prodotto di cui Dego è ricco, e frittelle dolci e salate. Una festa semplice, ma non per questo [illegible] suggestiva, che riporterà i visitatori indietro nel tempo, fra [illegible] e sapori che appartengono al nostro passato, alla nostra storia, ad una cultura contadina ricca di tradizioni e che per lunghissi[illegible] anni ha rappresentato il fulcro della [illegible] del paese. Un tuffo nel passato con un occhio di riguardo ai bambini, gli adulti di domani, per i quali ci saranno giochi e spettacoli.

«AGRITURISTICA»
LE SORGENTI
Aime Maria
Piatti tipici
Menù piemontesi
Bolliti - Arrosti - Ravioli col "plin"
Verdure e sfoglie ripiene
"Crepes" - Tartufo e fonduta
Stufato di asino - funghi
L'Agriturismo si trova in località Nassoli (Dego) lungo la provinciale che collega la frazione Girini a Ferriera di Mantenotte
(11,5 km da Dego; 8 km da Girini; 5,5 km da Ferriera)
Tel. 348.6033023

Più valore alla casa, più qualità alla vita.
Qualunque sia il progetto, Gilmarmi vi offre la garanzia di poter contare su uno staff di professionisti che risolve brillantemente ogni esigenza di realizzazione e armonizzazione estetica, anche nel caso di interventi di restauro di edifici storici. Nel nuovo e ampio showroom Gilmarmi, potrete toccare con mano lo straordinario assortimento di marmi, di allestimenti e rivestimenti per interni. Non esitate a contattarci subito con una telefonata o un'e-mail per una consulenza sui materiali e un preventivo gratuito. Saremo a vostra completa disposizione per fornirvi una soluzione personalizzata che darà unicità e valore aggiunto alla vostra casa.

Rivestimenti - Pavimentazioni - Scale
Lavorazione a macchia aperta
Top per cucine e bagni - Arte sacra
Gilmarmi
Dal 1815 costruzioni di valore.
Via Frassati, 3 - 17058 Dego (SV)
Tel. 019.57111 - www.gilmarmi.it

COMUNE DI DEGO
CASTAGNATA 20 OTTOBRE ORE 14.30
POMERIGGIO IN FESTA A DEGO
CASTAGNE E FRITTELLE - GIOCHI PER BAMBINI -
MUSICA E SORPRESE
COMUNE DI DEGO tel. 019.577792 fax 019.57660 - e-mail: comunedego@tin.it

OGNI SETTIMANA UN CONVOGLIO DI SEDICI VAGONI IN PARTENZA DA CENGIO

Acna, bonifica dei lagoons con il lungo treno per Lipsia

CENGIO

Bonifica dei lagoons Acna: un intervento in massima sicurezza. Ad affermarlo, dopo il poco incoraggiante preludio della scorsa settimana, con la perdita di «sali» alla stazione di S.Giuseppe, sono il commissario liquidatore della Bormia, Giovanni Pacileo, e il direttore dello stabilimento cengese, ingegner Antonio Salvati.

E, proprio per garantire la trasparenza, il primo punto dai due manager è proprio l'incidente della settimana scorsa, «determinato da un di in fase di carico dei mega sacchi da 1500 chili. Uno dei in polietene, omologati per resistere alla pioggia e agli urti, è stato squarciato in almeno due punti. Ci siamo immediatamente attivati le ditte appaltatrici in modo che tali errori si ripetano». L'ingegner Pacileo, poi, ribadisce una volta la non correlazione fra perdita di sali sodici ed il malore lamentato due ferrovieri». Spiega: «I reflui lavorazione, stoccati nei dieci bacini artificiali una superficie 80 mila metri quadri ed un volume 300 mila metri cubi, sono costituiti da una soluzione salina solfati e sali La definizione è rifiuti pericolosi per la presenza di una percentuale di soda maggiore all'1% che può renderli corrosivi dopo un contatto prolungato, che, risulta, possa essere causa dell'insorgenza di malori come quelli patiti due ferrovieri».

Acna: i lagoons saranno prosciugati

L'ingegner Salvati ha quindi illustrato il procedimento di bonifica dei dieci bacini, per un peso totale di reflui stimato alle mila tonnellate (170 mila sali solidi e 210 acqua): «La prima fase è quella di disgregazione meccanica e movimentazione gru del solido. In questa fase verranno utilizzate paio gru alte 60 metri, con un braccio 100 metri grado sopportare uno sforzo pari a 13 tonnellate, un sistema computerizzato. Viene quindi preparata una soluzione con concentrazione ottimale sali ed acqua indirizzata all'impianto di turboessiccamento. Un sistema di riciclo quasi totale, che utilizza temperature relativamente poco elevate e tempi di permanenza brevi in modo da scongiurare fenomeni di decomposizione che possano alterare la soluzione essiccata, garantendo la massima sicurezza per quanto riguarda le emissioni, che si riducono sostanzialmente a vapore e che, comunque, sono monitorate in tempo reale da un sistema controllo che assicura le opportune garanzie. La potenzialità dell'impianto è di circa 6 tonnellate/ora di prodotto essiccato (ovvero si riusciranno a riempire quattro mega sacchi l'ora) con 12 tonnellate/ora di acqua evaporata».

A pieno regime si prevede, dì, la partenza di cinque convogli la settimana, di sedici vagoni ciascuno; su ognuno essi saranno caricati 34 mega sacchi, per un totale 816 tonnellate in partenza ogni settimana che, dopo un giorno e mezzo di viaggio, giungeranno nella miniera salgomma abbandonata alla periferia di Lipsia.

Costo dell'operazione, per la quale impiegati trentina di lavoratori in integrazione, oltre terzo della spesa totale di 300 miliardi concordata nell'accordo di bonifica generale del sito. (m. ca.)

Il treno merci che contiene i «veleni» dell'Acna esce dall'Acna di Cengio e si mette in viaggio verso le miniere di Lipsia

CERCANO SOLUZIONI ALTERNATIVE

Anche la Regione boccia la centrale carbone

Regione è svolto incontro sul progetto dell'Italcoke per una centrale a carbone nella zona Bragno. V hanno preso parte l'assessore Franco Orsi, il presidente della provincia Carlo Giacobbe, l'assessore provinciale Pierluigi eOsvaldo Chebello sindaco Cairo. Il piano regionale dell'energia prevede consenso delle amministrazioni locali in merito alla realizzazione centrali termoelettriche e dall'incontro di ieri è emerso il dissenso unanime dei confronti del progetto presentato. Si è deciso, in compenso i, di esaminare se esistano altre ipotesi di riconversione industriale dell'attuale cokeria che realizzino un bilancio ambientale positivo. Questa sera Consiglio comunale straordinario a Cairo sullo stesso progetto centrale. (m. ca.)

«VARIANTE» DI CARCARE

Oggi la gara d'appalto per la strada di Cornareto

Oggi scade il bando per l'appalto dei lavori di realizzazione tracciato che collegherà la del campo sportivo a località Cornareto. L'importo di 533.483 euro, pari ad oltre miliardo e 400 milioni di vecchie lire. prevede costruzione di una di variante a via Cornareto a se dell'area artigianale ed industriale dove opera la ditta Torterolo&Re, e naturalmente a servizio dei residenti zona di quelli di Cattaneo. Il progetto finanziato non comunali e si dovranno rispettare precise scadenze. Il nuovo tracciato, infatti, dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre del prossimo anno. Con la variante, inoltre, verrà chiuso l'ultimo di via Cornareto, risolvendo i problemi di sicurezza zona polo scolastico. (l. b.)

NEGOZIO ORMAI STORICO

Ha 30 anni il «Canber» di Carcare

CARCARE. Candeline di compleanno per Canber Abbigliamento. Il negozio, che sorge in via Garibaldi, nel centro storico di Carcare, festeggia infatti i 30 anni di attività; per dare ulteriore lustro alla ricorrenza, la titolare, Graziella Canavero, organizza rassegna che a partire da sabato e domenica prossimi vedrà protagoniste le proposte della nuova collezione autunno-inverno 2002 per uomo e donna a prezzi concorrenziali.

Osserva la titolare: «Un modo semplice per dire grazie a quanti in questi anni hanno seguito con stima ed affetto e per rendere omaggio ad traguardo davvero importante». E aggiunge: «Trent'anni di impegno e alla costante ricerca della qualità per offrire ai clienti un servizio sempre attento puntuale».

fine settimana, dunque, all'insegna della moda quello che propone Canber Abbigliamento che per l'occasione rimarrà aperto anche domenica per dare l'opportunità a tutti di fare shopping in tranquillità. Una promozione tuttavia proseguirà anche nei giorni successivi e che permetterà di ammirare ed acquistare le ultimissime novità. Un'occasione per i cultori della moda e una novità per un negozio che di certo rappresenta un punto di riferimento importante nel p commerciale non solamente di Carcare. (l. b.)

RUBATA PAIO DI VOLTE A DISTANZA DI POCHE ORE COME UN OGGETTO PREZIOSO

La «caffettiera del desiderio»

Cairo: ha attirato le attenzioni di due ladre

CAIRO M.

Non sempre l'oggetto desiderio rappresentato da collane, orecchini bracciali tempestati di pietre preziose. Accade anche a suscitare interesse, quasi morboso, sia un semplice oggetto che viene utilizzato ogni giorno dalle casalinghe. Almeno, così sembrerebbe, visto che a distanza di meno di ventiquattr'ore l'una dall'altra, due donne hanno tentato di rubare la stessa, identica caffettiera. Sì, proprio una caffettiera del valore di circa 20 .

E' successo all'Unieuro, Cairo Montenotte, dove tre giorni fa una giovane donna, di origine albanese, dopo aver girovagato per il negozio via Vernetti fingendosi interessata all'acquisto, ha preso mira una caffettiera esposta scaffale. Certo bella caffettiera, ma pur sempre oggetto domestico e per di più neppure troppo . In un batter d'occhio l'intraprendente ragazza ha nascosto la caffettiera nella borsetta uscita . Ma, ecco che, implacabile, è scattato sistema antitaccheggio. Il personale l'ha subito raggiunta ed ha avvertito i carabinieri che hanno denunciato l'albanese per tentato furto.

Nulla di particolarmente strano, senonchè ieri storia ripetuta. Questa volta tentare di rubare quello che a questo punto sembrava essere diventato un autentico oggetto desiderio, cui non poter resistere, è stata una ragazza cinese. Stessa tecnica. Ha infilato nella borsa la caffettiera e si allontana. Ma, nuovo, il sistema antitaccheggio non le ha permesso di mettere a segno il «colpo». Personale del negozio che l'ha inseguita ha nuovamente avvertito i carabinieri. Anche per lei, è una denuncia furto. Ma a quel punto, inevitabili, i sospetti. all'interno quel desideratissimo oggetto vi fosse stato nascosto qualcosa di prezioso? E allora, controllo. nulla: una semplice, normalissima caffettiera guarnizione e filtro. (l. b.)

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Furto nella Scuola agenti Giovane è condannato

Il giudice Chiolli ha condannato a 4 mesi di reclusione, con la condizionale, Valentino Perfetto, 25 anni, di Pietra Ligure. Era accusato di aver rubato il cellulare di un collega, che lo teneva nello comune della Scuola per agenti di polizia penitenziaria di Cairo. (l. b.)

MILLESIMO

Auto esce di strada ferita una ragazza

Incidente stradale, l'altra notte, sulla Cengio-Millesimo. Una Fiat Punto, con a bordo tre ragazzi, è uscita di strada. Immediato l'intervento di carabinieri di Millesimo, vigili del fuoco e autolettighe. Solamente una ragazza ha riportato lesioni giudicate guaribili in giorni. (l. b.)

CALIZZANO

Un dono 750 per i due primi nati

Ieri il sindaco Enrico Mozzoni ha consegnato due contributi pari a 750 euro ciascuno ai due primi nati del paese. Un'iniziativa che ha lo scopo di dare un aiuto alle famiglie di tentare arginare il fenomeno del calo demografico. (l. b.)

CAIRO M.

Diecimila euro del Comune a sostegno del commercio

Il Comune stanzia 10 mila euro per interventi a sostegno del commercio, anche a fronte della situazione di disagio, dovuta ai cantieri di p dell Vittoria, sofferta dagli operatori del centro cittadino. La sarà indirizzata sostegno iniziative e manifestazioni di richiamo. (m. ca.)

BORMIDA

Un originale progetto di sistemi ambientali

Un progetto di sistemi ambientali sarà presentato oggi dalla Provincia nella splendida cornice della Cascina Piagno. I lavori inizieranno alle 16, con l'introduzione dell'assessore all'Ambiente, Pier Luigi Pesce, a cui seguirà l'intervento dell'ing. Vincenzo Garelli su «I sistemi ambientali». (m. ca.)

NOVITA' TRA I CARABINIERI

Da Cairo Stella il maresciallo Enrico

Dopo otto anni, il comandante della stazione carabinieri di Cairo, maresciallo Enrico Bellone, lascia la Val Bormida. Il sottufficiale andrà a comandare la stazione di Stella San Giovanni, il paese natale di Pertini. Al suo posto è in arrivo il maresciallo Cairo, attualmente in forza alla stazione di Varazze.

Bellone, di questi anni, si è distinto per le brillanti operazioni lo spaccio di stupefacenti il vandalismo, nonchè indagine sui furti pellicole fotografiche stabilimento della Ferrania Imaging Technologies. Profondo conoscitore della mille sfaccettature della realtà valbormidese, soprattutto per quanto riguarda il mondo giovanile, era riuscito instaurare un ottimo rapporto collaborazione sia con le istituzioni che con gli altri organi di polizia presenti nel comprensorio. (m. ca.)

IN COMUNTIÀ MONTANA

Millesimo: i ds rispondono seccati alle accuse Udeur

MILLESIMO. Comunità montana: «Nessun "papocchio" da parte dei ma, semmai, voglia collaborare per il bene dell'ente, principio che, mi pare, non tutti pronti cogliere, preferendo ad un concreto lavoro da consigliere, quello di candidarsi a capofila degli apprendisti stregoni». E' duro la replica del segretario dei diessini valbormidesi, Righello, alle critiche lanciate da Adolfo Verbena, dell'Udeur, che lamentava la mancanza un confronto preventivo prima di affrontare, nel Consiglio generale di domani, la sostituzione dell'assessore Idalda Brondi. Ancora Righello: «Oggi il governo Comunità montana si regge maggi istituzionale, non politica. comporta il concreto contributo di tutti coloro che desiderano cooperare indipendentemente dalla loro tazione politica, porsi come obiettivo poltrone e tanto meno papocchi». (m. ca)

I GIOIELLI CHIMENTO SONO COPERTI DA GARANZIA INTERNAZIONALE E CERTIFICATO DI SOSTITUZIONE.

Le nuove collezioni in mostra per l'Estate 2002 da SILVANA GIOIELLI Via Brennero, 6/8 ALASSIO

Per la pubblicità LA

PK publikompass
Pzza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA - Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA - IMPERIA

I «BORN TO DRINK» FESTEGGIANO SEI [illegible] ALL'HOSTARIA A' SCCIATTAPANZA, LIVE AL NONESCODIRADO, DOMANI SFILATA DI MODA A SAVONA

Il revival vero protagonista del giovedì notte

Si balla nei dancing di Riviera e Valbormida, ritmi latini al Daubaci e al Manila

Augusto Rembado

Ritorna ad essere una delle sera[illegible] preferite [illegible] cultori [illegible] liscio-revival e dei balli di coppia in genere quella del giovedì sera in Riviera. Ma il «fenomeno» [illegible] diventando sempre più giovane. La conferma arriva dai giovedì del dancing El Patio di viale Italia a Finalpia. Questa [illegible] si ballano infatti ritmi latini, «veloce» anni '60-'90, balli di coppia, liscio e revival con l'orchestra «Expertex», ma ci sarà anche l'alternativa degli spazi con musica da discoteca, con i grandi successi della dance affidati a Max Repetto dj. «Piero e la Rosa di Venere» è invece il gruppo che farà ballare oggi al Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Genere liscio e revival anche al Saitta sempre a Loano, al Malibù di Pietra, al Salone delle feste di Borghetto, al Primopiano di Ceriale. Nel fine settimana torneranno presto gli appuntamenti con i vari Saloni delle feste di Villanova, Cengio e Tovo [illegible] Giacomo. Ancora spazio ai ritmi e alla scuola «di istinto» al Daubaci di Vado Ligure.

[illegible] «invitii» per [illegible] serata [illegible] musica dal vivo [illegible] affidati invece, anche questa sera, all'Hostaria A' Sciattapanza di Cisano, al Nonescodirado di Finale, al Barlume e all'osteria Mezzaluna di Alassio. Riaperto da questa sera il Pirata a Savona.

A fianco le «offerte» della notte.

LA NOTTE

[illegible] Musica e ritrovi in settimana al Jasmine, all'Estoril, al [illegible]ais di Sturla, al Fitzcarraldo, al Nadamas, al Burfly, al Dixeland, [illegible] Shakespeare's Art Café («Chillout night»), al Sottosopra (Marco Zoccheddu live) al Guarchi [illegible] a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café, al Capitan Fracassa, al Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Café del Mar, al Texano, all'El Café Latino, al Koala [illegible] all'Exploit.

[illegible] al Cantiere e al Tumbler.

[illegible] Ritrovo al [illegible] Namara.

[illegible] Ritrovi al Miramare, al Pescegatto, al Takabonda, [illegible] Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy (Festa [illegible] birra), [illegible] Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita [illegible] Jerry e Jhoan.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, al Blue World, al Gaudì, a La Ghironda, al Baraonda.

[illegible] Musica al Bear Room pub.

[illegible] Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi [illegible] musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Pixi a Le Nicchie, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

MILLESIMO Gasoline Road Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA M. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.

[illegible] Serata con dj a La Garitta.

[illegible] Ritrovi alla Boutique [illegible] birra, al Club Nautico, al Negrita Music Club, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra, all'Empire e al risto-discobar Compagnia savonese delle Indie in Darsena. Riapre da questa [illegible] il Pirata con i «Cubas de lunas» formato dalla cantante cubana Marta e Mario alle tastiere e alla chitarra hawaiana e a quella solista. Domani sera in piazza D'Alaggio sfilata di moda dal titolo «Sogno di una notte di fine estate».

QUILIANO Discobar [illegible] musica al Baraonda.

VADO Ritrovo [illegible] musica live e ritmi latini del Daubaci.

[illegible] Musica e lap dance maschile e femminile al Sinta Galeshka.

SPOTORNO Dancing, liscio [illegible] revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine [illegible], al Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Liscio, revival, ballabili Anni [illegible] '70,'80 con orchestra «Expertex» e discoteca con dj a al Patio. Musica al Giardino dei Ghibellini. Al Gasoline live con i «Tremendicanti». Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado (Marco Galvagno, flamenco blues live), all'Elios Café, all'Agorà di Gorra, al Joy, da Pilade, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

BORGIO Ritrovi in settimana al Mulino, al Cappero, al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Oktoberfest all'Iguana. Ritrovi a [illegible] Santo, da Virgin, [illegible] Flora, [illegible] Poldos', al Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio [illegible] revival al dancing Malibù.

LOANO Musica [illegible] orchestra al Saitta e al dancing Manhattan Inn (orchestra Piero De Rosa). Ritrovi all'Archibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, al Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, [illegible] U Gein, all'Atravirago, al Poseidon.

[illegible] Liscio [illegible] revival con il «Gigi Trio» al Salone delle feste. Ritrovo [illegible] La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovo e I gatti a la luna.

[illegible] Liscio e revival [illegible] Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo al Planet Café e a La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Café Noir, Mr. Micchetto, al Raggio di luna, al Guaranà, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.

[illegible] «Black stage» live al Barlume. «Ricomincio da trio» all'osteria Mezzaluna. Ritmi latini [illegible] cubani [illegible] dj al Manila Club. Ritrovi all'U'Brecche, [illegible] Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cubaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

CISANO Tributo a De Andrè dei «Born to drink» che stasera compiono sei anni di vita all'Hostaria A' Sciattapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Fabrizio De Andrè

ORGANIZZATA DAL CIRCOLO «L'INDIANO»

Concorso nel nome di Faber

Un concorso di musica d'autore per dilettanti e non. Ad organizzarlo è il circolo culturale e musicale «L'Indiano», dedicato a Fabrizio De André. Per partecipare alla rassegna gli autori dovranno presentare le loro opere entro il [illegible] ottobre prossimo alla sede del circolo di via Romagnoli 36/3 a Savona. I brani verranno poi esaminati e selezionati da [illegible] giuria composta da Marco Pozzi, presidente del circolo, Alberto Ghiglietto e da Mario Di Gioia. Una volta valutati i brani, gli autori parteciperanno ad una selezione [illegible] programma il 25 ottobre a Cairo Montenotte, dove il giorno successivo, sabato 26, [illegible] si svolgerà una spettacolo che vedrà come protagonisti i vincitori della manifestazione. Un'iniziativa, unica in zona, che ha come obiettivo quello di valorizzare e promuovere gli artisti locali. Un'occasione importante per farsi conoscere e per proporre i propri pezzi. La rassegna potrebbe dunque rappresentare una sorta di trampolino di lancio per cantautori dilettanti e non che spesso non hanno la possibilità di emergere. Un concorso che, se non altro, garantirà che i brani presentati verranno comunque [illegible] in [illegible] naturalmente nella speranza che possano venire apprezzati e premiati ed eseguiti in pubblico. [l. b.]

[illegible] Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Oktoberfest alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.

[illegible] [illegible] Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valeria, al Candle Light.

[illegible] C. Al «Wild West» live show con lap dance e strip! Bowling).

IMPERIA Musica dal vivo al Ferrocarril di Prino. Musica e ritrovi al Clagiò, al Saint Germain, al Sailer's.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, [illegible] Prog's, al Flawer's, al Tre Alberi e al Papagayo.

BUSSANA V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.

[illegible] Pianobar al Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Sax Pub, [illegible] Marval, al Blue Moon, al Piper, alla Baia [illegible] Pirati, al JJ Smith, al Pico da Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

[illegible] Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca [illegible] Betise nel week end.

BORDIGHERA Musica dal vivo a La Tana del Lupo e al San Marco Café. Musica di sottofondo al Chica Loca. Ritrovo al pub Battibecco, al Gp e al Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica al Marginaira (jam session live) e [illegible] Quattroventi. [a. r.]

L'ASSOCIAZIONE «GLI ALERAMICI» ORGANIZZA LA GARA DI TIRO CON LA BALESTRA CHE SI SVOLGEVA TRA I QUARTIERI CITTADINI

Savona rivive il «Palio della tazza d'argento»

Una grandiosa sfilata storica per presentare l'avvenimento medioevale

SAVONA

«Sarà la più importante rievocazione storica che la città abbia mai ospitato»: lo garantiscono i dirigenti dell'associazione culturale «Gli Aleramici», gruppo storico «La Medioevale» di Savona. L'hanno organizzata per sabato in occasione del decimo anniversario della costituzione del gruppo storico.

La manifestazione, che si avvale del contributo della Fondazione Carige e alla quale [illegible] dato [illegible] loro patrocinio Regione, Provincia e Comune di Savona, oltre che la Fedèdération Européenne des Fetes et Manifestation Historiques, vedrà la partecipazione di circa 500 figuranti in costume medioevale [illegible] rinascimentale che animeranno il centro della città.

Naturalmente l'imponente corteo [illegible] muoverà dalla fortezza [illegible] Priamar inoltrandosi nel centro [illegible] savonese dove sono previste due manifestazioni: la prima alle 17 in piazza Sisto IV e la seconda [illegible] [illegible] in piazza Mameli.

L'iniziativa dell'associazione «Gli Aleramici», che ha sede in via Guidobono 12, intende presentare in modo spettacolare l'avvenimento che [illegible] a partire dal 2003 sarà destinato a diventare un appuntamento fisso negli eventi ospitati da Savona: il «Palio della tazza d'argento», gara di tiro con la balestra che in epoca medioevale veniva disputato tra i quattro quartieri esistenti all'interno della cinta muraria cittadina.

Grandiosa la sfilata di sabato prossimo. In primo piano il gruppo storico «La Medioevale» che prenderà parte all'iniziativa con i suoi tre settori al completo, vale a dire Ensemble di musica antica «Li Musicanti», il corpo di danza rinascimentale «Maria del Carretto» e la compagnia d'armi «Ordo Bellatorum». Si tratta di complessi conosciuti per i loro spettacoli in Italia e all'estero, ospiti di alcune recenti trasmissioni televisive.

E poi gli sbandieratori di Asti (San Secondo e Santa Caterina), gli sbandieratori di Ventimiglia (Ciassa, vincitore del campionato italiano sbandieratori), i gruppi storici di Finale Ligure, Giustenice, Noli, l'Associazione Aleramica di Alessandria e i Cavalieri della Commenda di Genova e v ari altri gruppi storici.

Aggiungono i dirigenti dell'associazione «Gli Aleramici»: [illegible] celebrazioni per [illegible] dec ennale di costituzione del gruppo storico saranno completate da [illegible] iniziative culturali: il 13 ottobre un congresso su «Jerusalem traslata» nella sala mostre della Provincia che si occuperà delle reliquie e della Sindone e il 24 e 15 novembre una [illegible] fotografica con [illegible] un congresso dedicato alle "Vie [illegible] sale" e delle "Vie dei pellegrinaggi" presenti nell'entroterra ligure». [i. p.]

Sbandieratori e balestriere per la kermesse in costume prevista sabato a Savona

ECCO GLI APPUNTAMENTI CON LE CALDARROSTE

Castagne «regine» in tutta la provincia

SAVONA

Sono oltre una trentina le castagnate in programma fra la fine di settembre e la fine di ottobre in molte località della costa [illegible] dell'entroterra Savonese. Organizzate prevalentemente nei fine settimana propongono [illegible] alcuni casi, oltre alle tradizionali caldarroste cotte su fuoco di legno in grandi padelle bucate, anche piatti e vini locali. Se da un lato diventano così il pretesto per gustare pietanze più elaborate, dall'altro rappresentano un'occasione per visitare i borghi medievali e i centri storici dell'entroterra di [illegible] delle province più verdi d'Italia, ancor più suggestiva in questo scorcio d'autunno.

Le castagnate prendono il [illegible] l'ultimo fine settimana di settembre (sabato 28 e domenica 29) a Erli e a Quiliano, che ripeterà l'iniziativa [illegible] tre week end successivi, e proseguono il 5 ed il 6 ottobre in località S. Ermete a Vado Ligure. Caldarroste domenica 6 ottobre a Stella nell'albissolese, Testico nell'alassino, Plodio in Val Bormida e Nasino nell'albenganese). Fra le ghiotte occasioni del primo fine settimana di ottobre anche i «Funghi in piazza» [illegible] Calizzano, gastronomica con vini locali [illegible] piatti a base di porcini seguita il 13 ottobre dalla «Festa d'autunno» [illegible] [illegible] concorso dei caldarrostai «Castagna d'oro». Sempre il 13 ottobre, «Festival della castagna» a Castelbianco e castagnate a Stella, Boissano, Vado, Urbe, Mallare, Magliolo e Ortovero. Domenica 20 ottobre sarà la volta di Dego, Garlenda (castagne e polenta), Celle, Cisano sul Neva, Pallare e ancora Vado Ligure [illegible] Urbe. Il 27 ottobre, infine, castagnate a Villanova d'Albenga, Mioglia (festa di San Simone con fiera e sagra gastronomica), Murialdo, Rialto e an[illegible] Celle e Urbe. Altre [illegible] aggiungeranno a questo già ricco programma.

Unica castagnata organizzata in un giorno infrasettimanale quella di Pietra in programma nel centro storico il pomeriggio di giovedì 10 ottobre. [a. r.]

ULTIMO LAVORO DEL [illegible] DELLA BIBLIOTECA DI FINALE

In un volume di Menardi la storia di Castelmagno

FINALE L.

«Rescountrar Castelmagno» [illegible] Il titolo [illegible] libro scritto da Flavio Menardi Noguera direttore della biblioteca di Finale. Il libro, insolito, [illegible] un insieme di racconti, testimonianze, esperienze di un obiettore di coscienza. Va detto subito che non si tratta di uno scritto sul celebre formaggio dichiarato in America il «primo formaggio al mondo» anche davanti al Parmigiano. «Rescountrar Castelmagno-Incontrare Castelmagno», è invece il racconto di [illegible] incontro. L'incontro fra l'autore che prestò servizio civile tra il 1976 e il 1978 e Castelmagno, sulla montagna cuneese che, a dispetto degli effetti negativi dello spopolamento, maggiormente ha lottato per non scomparire ed affermare la propria identità. Non per nulla è stato il primo a convenzionarsi con il Ministero della difesa per usufruire degli obiettori [illegible] scienza.

Spiega l'autore: [illegible] [illegible] tratta proprio in un diario, di un saggio, no' di un racconto, ma delle tre cose insieme. Le pagine più personali si alternano alle testimonianze dei castelmagnesi raccolte in presa diretta. L'idea di pace e di non violenza, la volontà di contribuire alla costruzione di una società più giusta proprio là dove l'emarginazione è più forte. Si unisceano nel libro alla "scoperta" di un mondo solo apparentemente semplice e "povero" che in realtà nascondeva la complessità e la ricchezza di un'antica cultura, originale ed inconfondibile per sogni, tradizione, costumi».

Il libro, edito da Primalpe a Centro occitano di cultura è di 254 pagine con un ampio inserto a colori. Il direttore della biblioteca di Finale, 48 anni, nativo di Cuneo, è un uomo di grande cultura. Per anni è diretto l'associazione «Amici del teatro Sivori». Si deve a lui gran parte del merito se la biblioteca comunale è fra le più attrezzate e complete della Liguria. [a. r.]

SABATO LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI, ALLA PRESENZA DI LELLA COSTA E CLAUDIO G. FAVA

«Il mago di Oz» apre stasera Voci nell'Ombra

Al via a Finalborgo la prestigiosa rassegna che premia i migliori doppiatori italiani

FINALE L.

Da oggi a sabato sera si svolgerà a Finale Ligure, la 6ª edizione del festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra». [illegible] si tratta della più importante manifestazione nazionale dedicata al mondo del doppiaggio e [illegible] doppiatori», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Direttore artistico del Festival [illegible] il critico Claudio G. Fava mentre la responsabilità organizzativa e il progetto sono di Bruno Paolo Astori. Dice: [illegible] questi anni "Voci" ha assunto i connotati di un vero e proprio festival, festival che ruota attorno all'assegnazione degli Anelli d'oro, i premi che ogni anno sono dati alle varie categorie del doppiaggio: miglior doppiaggio generale, miglior voce femminile e maschile, miglior voce caratterista. Oltre all'assegnazione degli Anelli (l'anello era la unità di misura del doppiaggio negli anni passati), [illegible] nostro festival [illegible] (sabato) altri importanti riconoscimenti come la Targa Gualtiero De Angelis, intitolata ad uno dei più grandi doppiatori italiani, targa assegnata alla carriera, il Premio Renato Castellani giunto alla sua settima edizione e la Targa Riccardo Cucciolla, dedicata al grande attore recentemente scomparso e che p[illegible] mia le voci del cinema [illegible] della televisione. Particolarmente ricco il programma. Si comincia alle 21, all'Auditorium di Santa Caterina, con la proiezione del film «Il Mag[illegible] di Oz» del 1939 per la regia di Victor Fleming con Judy Garland, Ray Bolger, Margaret Hamilton, Jack Haley [illegible] Frank Morgan. Il film è presentato nella versione del 1949 con il doppiaggio restaurato. Fu un grande successo cinematografico dell'epoca e consacrò Judy Garland, madre di Liza [illegible] come star del cinema hollywoodiano. Sempre oggi sarà proposto anche un video dedicato al mitico «Quartetto Cetra», autore di bellissime colonne sonore. [a. r.]

«Il mago di Oz» apre la rassegna finalese Voci nell'Ombra

TRASFERTA PROMOZIONALE

Il medioevo di Noli ha sfilato in strada anche a [illegible]

[illegible] «Trasferta» storico-gastronomica per Noli. Nel fine settimana una rappresentanza della cooperativa «Luigi Defferari» e del Gruppo storico culturale Civitas Nauli si recata a Ravenna per partecipare ad un evento culturale nazionale. Dopo [illegible] convegno si è svolta una mostra mercato dei prodotti tipici delle varie delegazioni ospiti, oltre a Noli, Lesina e Orbetello. I pescatori nolesi hanno esposto vari tipi di pesce insieme a materiale illustrativo sull'attività della pe[illegible] artigianale. Non sono stati presentate [illegible] tipiche fritture [illegible] cicciarelli perchè questo tipo di pesce è attualmente chiuso.

Il gruppo ha invece portato i suoi costumi medioevali e ha sfilato per le vie di Ravenna ed ha poi presentato, in un suo stand, la sua attività. «Hanno suscitato un interesse particolare le armi antiche [illegible] le immagini della città di Noli. Alla trasferta è mancata la presenza di rappresentanti del Comune», dice Peluffo. [a. r.]

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615014 - fax 019.613258

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza
parco, parcheggio.

Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio privato coperto, noleggio biciclette, servizio minibus.
Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con ottima cucina casalinga.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1
tel. 019.675714 - fax 019.675782
info@hoteltorreantica.it
www.hoteltorreantica.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte
giochi bimbi,
spiaggia convenzionata,
parcheggio coperto, biciclette.
Hotel situato nel centro storico 3 minuti dal mare.
Cucina con menù accurato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**
Via Celesia, 1
tel. 019.695667 - fax 019.6816769
hotelflorenz@libero.it
www.florenzhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e phon. Giardino, dehors, servizio fax, cassaforte (alla reception), piscina/solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, biciclette, minibus, shop.
All'hotel l'ospitalità ha il sapore dell'amicizia, tutto il personale ogni giorno lavora affinché ogni ospite si goda fino in fondo l'armonia dell'ambiente che lo circonda. Bike hotel Tour con guide esperte incluse nel prezzo in zona tranquilla.

LOANO

*** **Hotel Mediterranea**
Piazza Mazzini, 15
tel. 019.668903 - fax 019.668903
hotmed@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, sala Tv - lettura - gioco carte.
Spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare. Cucina casalinga curata dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Concordia**
Corso Europa, 44
tel. 019.668156 - fax 019.668156

Ristorante e bar.
Camere con Tv (anche satellitare) e telefono. Servizio fax (alla reception), terrazza, ascensore, sala lettura e Tv, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Aperto tutto l'anno. A pochi passi dal mare. Hotel completamente rinnovato. La tradizione alberghiera della famiglia Andina, che opera nel settore da oltre un secolo, si evidenzia nell'ospitalità e nella cura con cui viene seguita la cucina, sempre varia e con menu a scelta.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, 8
tel. 019.615495 - fax 019.617488
hotelmaremola@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehors,
sala Tv - giochi - lettura, giochi bimbi
nella spiaggia attigua, pedalò e canoe.
discoteca, garage sotterraneo.
Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel La Milanese**
Via XXV Aprile, 175
tel. 019.628084 - fax 019.629804

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche sat), telefono e terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte (alla reception), dehor, solarium, giochi bimbi, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, bici, parcheggio.
Direttamente sul mare a 500 mt dalla stazione e vicino all'uscita dell'autostrada, a pochi passi dal centro.
Completamente ristrutturato, senza barriere architettoniche e vicino all'ospedale S.Corona. Cucina particolarmente curata

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13
tel. 019.675703/9 - fax 019.675722

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco,
spiaggia privata,
parcheggio convenzionato.
Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, giardino dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Albergo convenzionato Touring Club. Ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 della Camera Commercio.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Casella**
Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
info@hotelcasella.it • www.hotelcasella.it

Ristorante e bar. Camere con Tv satellitare, telefono, asciugacapelli, cassaforte, balcone. Giardino alberato, terrazza con lettini, dehor, palestra, giochi bimbi, sale soggiorno e riunioni, navetta e bici gratuite, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, colazione a buffet.
In posizione privilegiata, tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e dal mare, ideale per chi ricerca il massimo relax. Cucina molto curata con pesce tutti i giorni. Serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13/c
tel. 019.669358 - fax 019.669961
villalina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehor.
Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 mt dal mare.
Esperienza più che trentennale.
Cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

LOANO

*** **Hotel Excelsior**
Via Aurelia, 57
tel. 019.668881 - fax 019.668882
grazcha@libero.it

Camere ventilate (alcune) con Tv sat, frigo e vasca idromassaggio.
Giardino, parco, piscina, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con canoe, palestra, sauna, discoteca, garage, minibus.
A pochi passi dal porto.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Derby**
Via Novara, 4
tel. 019.615606

Ristorante e bar
Camere climatizzate (alcune) con telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Dehor, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina curata dalla proprietaria con prelibate specialità di pesce.

PIETRA LIGURE

*** **Casa Balnegre Valdese**
Corso Italia, 110
tel. 019.611907 - fax 019.610191
valdesepietraligure@tin.it
www.chiesavaldese.org

Bar, camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.
Cucina curata e genuina.
Direttamente sul mare.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
bristol@hotel-indianapolis.com
www.hotel-indianapolis.com

Ristorante e sala bar. Camere con Tv satellitare, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, sala lettura, spiaggia convenzionata.
Un tre stelle all'insegna della familiarità della cortesia e della qualità.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

MASSIRA AL CINEMA

Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

MARA 1. Tel. 019-825.714.
About a boy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

MARA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

MARA 3. Tel. 019-825.714.
Callas Forever.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Full frontal
Ore 15; 22,30 € 5,00-4,50-3,10

Tel. 0182-640.283.
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,45-22,30 € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Blade II.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.

ANDRA. Tel. 0182-51419.
Lantana.
Ore 21. €4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Men in black II
€6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CINETEATRO SASSMAN. Tel. 019/692510.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR 783.
CHIUSO.

ARENA. Tel. 019/50 00 353
Nuovo programma.
Ore 20-22. € 5,20-4,20

ORIONE. Tel. 692910.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 21. €4,00

ARENA CINEMA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-668.961.
Men in black II.
,30 € 6,20-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-668.961.
CHIUSO.

OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
OGGI RIPOSO

ROMA Tel. 340/5408854

AMERICA
Sala A. Tel. 010-5[illegible].46.
Callas forever.
: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Full frontal.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MULTI
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.525.
Stuart little 2.
Or.: 16, 18;
L'imbalsamatore.
Or.: 20,15; 22,30

COMPLEX PERO Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan. Or.: 16

COMPLEX PONTO ANTICO.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

COMPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

COMPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

COMPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

COMPLEX PONTO ANTICO. Tel.
Stuart little 2. Or.: 15,30

COMPLEX PONTO ANTICO. 010-254.18.20.
O come Otello.
Or.: 16; 18,30; 20,20; 22,30; 0,30

COMPLEX PONTO ANTICO. 010-254.18.20.
Callas forever
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

COMPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

COMPLEX PONTO A Tel. 010-254.18.20.
Men in black.
Or.: 17,30; 18,30; 21,30

Tel. 010-
Full frontal
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

Tel.
Nemmeno in sogno.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 184.
Il bacio dell'orso
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.691.
Men in black
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.416.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35

. Tel. 010-564.849.
Giovanna la pazza
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pollicino. Or.: 16; 18.
Formula per un delitto.
Or.: 20,10; 22,30

SALA STUDIO. Tel. 010-583.261.
11 Settembre 2001.
Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Asterix e Obelix
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Missing Jessica Stein.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
O come Otello
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II. Feriali: 16,20; 17; 18,20; 19; 20,20; 21; 22,20; 23. Sab e dom. 14,30; ; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Ven. anche 0,30. Sab. anche 0,30; 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
About a boy. ; ; ; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; ; . Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A dancing. Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; . Ven. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto. Feriali or.: 18,50; 22,20. Sab/Dom: ; 22,30; Ven. anche 0,50. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; . anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II. : 15,30; 17,10; Sab./Dom.: 15; 16,40;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
Feriali or.: 15,40; 16,30; 17,50; 18,40; 20; 20,50; 22,10; 23; (giovedì no 20,50 e 23); Sab./Dom.: ; 15,40; 17,20; 18; 19,40; 20,10; 22; 22,30. Ven. anche 0,30; Sab. anche 0,30; 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
dell'
15,30; 18; 20,30; 23; ; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2. Feriali: 16,10; 18; Sab./Dom.: 14,30; 16,20; 18,10;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello. Feriali: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10; Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; ; 22,40.Ven: anche 0,20; Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Full frontal. Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab./Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20; Ven. anche 0,50; Sab. anche 0,40.

UCI FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Giovanna la pazza. Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23. Sab./Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab.

UCI FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pollicino. Feriali or.: 18,10; 18,10; Sab. / : 14,30; 16,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The experiment Feriali or.: 20,10; Sab./Dom.: 20,30; 23; Ven. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Giovedì 26 settembre 2002: **Le grand bleu.**
Or.: 21 ingresso ad.mto

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company. Feriali or.: ; ; Dom: 20; 22,20; Sab. anche 0,40

AMBRA.
Stuart Little 2.
Or: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.

ERIDE. Tel. 010-69.812.00.

CASTOR
Tel. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel.: 0183-63871.
OGGI RIPOSO

GARTE
.
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
The one
Spettacoli ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

Tel. 0184-206049.

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Men in black II
Orari (indicativi di modifiche):
16-22,30 Euro 7-4

Tel. 0184-506.060.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ROF-Sala 1.
. 0184-506.060.
Orari 16-22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,10-18,50:
A time for dancing. ,
Velocità massima. Euro 7-4

ARISTON ROF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
About a boy

Tel. 0184-597820.
Un viaggio chiamato amore
Ore 16-22,30. Euro 7-4

Tel. 597822.
Giovanna la pazza
Ore 16-22,30. Euro 7-4

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17-18,30:
Pollicino (Fantasia)
Ore 20-22,30:
Magdalene
Euro 7-4

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838

L.A.A. CINEMA.
Tel. 010-505.938.
Rue des plaisirs. Or.: 21

SUPERGARAGE.
. 010-589.640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640

.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.

ACCADEMIA E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

CITTADELLA E NERVI
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro Gorki.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Poggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - BERTANI MICCERI.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO

S. ERO. T. 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO

ANTIGNANO. Tel. 010-613.61.38.
OGGI RI

CINEMA CAMPETE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.

MULTISALA.
Sala 1: OGGI RIPOSO
Sala 2: OGGI RIPOSO
Sala 3: OGGI RIPOSO

DOLCEDO. Tel. 0183-50.781
OGGI RIPOSO

ALBENGA. Tel. 0182-559.594
Men in black.
Or.: 16; 17.35; 19,10; 20,45; 22,30

Tel. 0182-559.594.
OGGI RIPOSO

ARISTON. T. 0185-41 505.
OGGI RIPOSO

LE VIE DEL FILM

Sergio Rubini in una scena del film intitolato «La forza del passato»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Rifonma Jack Ryan, l'agente della creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Balti-

ASTERIX E OBELIX
TRA. . Per sfidare Giulio Cesare regina d'Egitto Cleopatra decide di far erig in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

A TIME FOR DANCING. Commedia matica. L'esordio di Peter descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono danza.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello un collega scomparso.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita tive Maria Callas.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL . Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un lassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia Bill Paxton è ambientato in un villaggio Texas teatro di sei omicidi. Una si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

FULL . Drammatico. Dal regista «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).

PAZZA. Drammatico. Il film di Vicente s'inizia nel 1496 a Lerado con l'infanta Giovanna in partenza Bruxelles unirsi matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro rapporto vacilla.

JESSICA STEIN. Commedia. reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LAGAAN. Drammatico. un villaggio agricolo dell'India fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati un'altra decidono di reagire, con la fede.

Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un e un bel ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento Magdalene.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

IN UN Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci: approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta.

COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni dell'opera Shakespeare, sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tutti compagni.

POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.

IL DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel lavoro Manoel Oliveira la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane finto pe

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

CHIAMATO Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la Alexamo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

IL NUOVO TECNICO DEL GRIFONE ARRIVAS DIRETTAMENTE DAL SETTORE GIOVANILE ROSSOBLU'

Torrente guida il Genoa

Soluzione casalinga per il dopo Onofri

Torrente sulla panchina che scotta

GENOVA

La discesa nel gorgo del Genoa prosegue: ora il Vecchio Grifone viene snobbato dall'intera pattuglia degli allenatori disoccupati, quelli illustri, sia quelli di seconda e anche terza fila. Così il povero direttore sportivo De Poli dopo essersi visto sbattere in faccia decine di porte (e di cornette telefoniche) ha dovuto ripiegare su un altro prodotto autarchico: Vincenzo Torrente è il nuovo allenatore del Genoa, in sostituzione del dimissionario Claudio Onofri.

Il tecnico, che proviene dal settore giovanile della società rossoblù, dove ha allenato fino a ieri gli Allievi Nazionali, ha preso contatto ieri con la squadra al campo di allenamento. Nel pomeriggio «Vincenzino», difensore arcigno, idolo della Nord per molti campionati, indossando sempre con onore la maglia rossoblù, seguirà in panchina con il stesso Onofri un'amichevole con l'Ovada (Promozione). Poichè Torrente è in possesso del patentino di seconda categoria, il Genoa ha chiesto alla Lega una deroga per consentirgli di guidare la squadra già sabato nella trasferta Cagliari.

Nei giorni scorsi per la panchina del Genoa si erano fatti diversi nomi tra i tecnici attualmente liberi, per primo quello di Eugenio Fascetti. Ma la società genovese dovuto adattarsi alla soluzione interna, come aveva già fatto alla fine dello scorso campionato, con stesso Onofri che ora torna ad allenare le squadre giovanili. La cronistoria delle ultime ore fa capire quanto sia poco credibile ed abbia poco seguito l'attuale management del Genoa: Eugenio Fascetti, contattato dalla società rossoblù, avrebbe rifiutato la proposta di ingaggio presidente Dalla Costa, non trovando l'accordo nè sul piano economico nè su quello dei programmi tecnici. Stessa sorte per Cavasin, ex Lecce. Non è neppure posta l'ipotesi di un di Franco Scoglio, il cui rapporto con Dalla Costa è irrimediabilmente Burgnich e Bolchi, che hanno già guidato il Genoa in passato, non sono stati neppure contattati. **Cose da Genoa.** [d. s.]

IMPERIA: 0-2 A TAVOLINO CON IL SANGIMIGNANO

Il Savona contro il Rimini senza Cipolli e Lombardi

Punto interrogativo anche per Biffi: oggi nuova visita Tra i romagnoli molti elementi esperti e «pericolosi»

Ennio Fornasieri

SAVONA

Si chiama Emanuel Marco Fiori di Perugia, e sarà l'arbitro di Savona-Rimini. Notizie dall'infermeria biancoblù: il primo responso dell'ecografia fatta a Roberto Biffi parla di infiammazione muscolare. Oggi un altro esame per il difensore, dopo il quale ne saprà più. Intanto già tempo di parlare del Rimini, prossimo avversario Savona. Chi bene squadra l'ex Andrea Cipolli, costretto a saltare il match contro i romagnoli. «Peccato perchè ci tenevo - dice il centrocampista - però devo star fermo almeno qualche giorno e dovrei riprendere martedì prossimo».

Lo stop Cipolli si unisce a quello di Lambarti (rientro previsto per il 13 ottobre) e alle problematiche di Biffi. Non si può dire certo che sia un periodo fortunato per mister Tufano che deve giocoforza far buon a cattiva sorte. Tornando al Rimini, che domenica scenderà al Bacigalupo (inizio alle ore 15), l'ex Cipolli svela qualche segreto. «E' una squadra che ha cambiato pochissimo rispetto alla scorsa stagione, solo tre sono i volti nuovi, ma è tutta gente di categoria che ha avuto esperienze anche in serie superiori».

I romagnoli del nuovo Cori adottano un 4-4-2, mentre sui singoli occhio al perno difensivo Ballanti, elemento che da cinque-sei stagioni è fila del Rimini, a centrocampo il regista Di Giulio dai cui piedi partono le giocate più pericolose. In attacco ci vogliono poche presentazioni per Di Nicola, 24 gol lo scorso anno. Oggi il Savona gioca a Borgio un amichevole contro la squadra locale, ed in giornata dovrebbe risolversi il problema del campo legato agli allenamenti: a meno di colpi di scena, sarà proprio quello dei borgesi.

Per la serie D brutte notizie in casa Imperia: è arrivata l'ufficializzazione della sconfitta a tavolino (0-2) contro il Sangimignano per aver schierato Moraglia, che non avrebbe dovuto giocare per una squalifica rimediata nelle giovanili Juniores.

Il difensore Barone

Seconda e Terza, pronti a tornare all'antico

Un unico girone a 16 squadre per Savona e Imperia Nella categoria inferiore 15 team, compreso il Plodio

Sbagliare è umano, ma importante è non ripetersi. L'antico proverbio è stato saggiamente applicato dai Comitati di Savona ed Imperia che hanno cancellato l'esperimento della stagione scorsa, con due mini Seconde categorie e una Terza ridotta a nove squadre. Si torna all'antico con sedici squadre nella Seconda e una in meno in Terza. Partenza domenica alle 15,30 con concorrenza ancor più spietata per richiamare pubblico: Genoa e Sampdoria sono (per il momento) collocate al sabato, ma il Savona ha un forte richiamo come del resto il minuto per minuto della serie A offerto dai canali pay. Insomma, è sempre più difficile campare: per questo sono da considerarsi eroi (in senso sportivo ovviamente) i dirigenti di queste piccole che come i colleghi delle categorie maggiori investono soldi ma con la differenza che non li vedono ritornare.

SECONDA AVE. Il mosaico calcistico savonese e della provincia di Imperia non è più ricco come alcuni anni fa. Un'unica Seconda, a 16 squadre, è più che sufficiente per accogliere i team delle due province. Due di questi poi sicuri (come la Fiorentia in C2) che questo sia solo un passaggio prima di tornare a tempi migliori. Soprattutto il Pontelungo, diretto da Vincenzo Enrico che, conservando in gran parte l'organico della passata stagione, è convinto di tornare subito nella Prima: «Sperando che - sottolinea il presidente ingauno - la fortuna, almeno una volta mesi, ci dia una mano. Mai campionato sfortunato quello che abbiamo alle spalle. Tutto ha congiurato contro, fino all'ultima giornata». Quando, ma il presidente non lo dichiara, si sono visti risultati che, se inseriti nel totoscommesse, avrebbero suscitato l'apertura di una inchiesta. Vuole volare alto anche lo Speranza, reduce da una delle stagioni più travagliate. La compagine savonese, che giocherà i confronti interni al Ruffinengo, è data sicura candidata per la vittoria finale. Buone si aspettano poi da S.Filippo Neri (affidato cure di Beppe Zanardini) e Cisano 2000 che molti indicano come uno dei favoriti per la vittoria finale (la compagine presidente Penna è una neopromossa). Il confronto inaugurale contro lo Speranza è già dunque da considerarsi un big-match.

Millesimo, Cosseria e Rocchettese compongono, con Bardineto e Cengio il gruppo di squadre dalle quali tutto è lecito aspettarsi. La truppa imperiese è difesa soltanto dal Santo Stefano al Mare che ovviamente sopporterà le spese maggiori. Il calendario della prima giornata: Bardineto-Cengio; Pontelungo-Spotornese (Leca); Andora-Borghetto; S.Cecilia-S.Nazario (Faraggiana); Speranza-Cisano (Legino-Ruffinengo); Millesimo-S.Filippo Neri; Cosseria-Rocchettese; Santo Stefano al Mare-Laigueglia.

TERZA. Perchè il Plodio questa categoria? Leggere il comunicato del Comitato Federazione nel quale che la società ha rinunciato all'iscrizione in Seconda per poter essere autorizzata alla conservazione del vincolo sui calciatori tesserati per la società. Detto questo il campionato presenta molte incognite (gli organici non sono ancora completati). Sicuramente si può puntare sul Don Bosco Alassio che dopo aver sfiorato il salto di categoria nella passata stagione è intenzionato a riprovarci. Occhio anche a Riva Ligure, Taggia 2000 e Val Sterla per non dimenticare il Valleggia di Landucci. Il calendario della prima giornata: Priamar-Cairzzano (Legino, 10,30); Celle-Aurora; Plodio-Riva Ligure; Sassello-Murialdo; Taggia 2000-Don Bosco Alassio; Nolese-Valleggia; Val Sterla-Letimbro. Riposa: S.Bernardino. [g. o.]

IL PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SPORTIVO

Due giornate a Castorina

Oltre caso Imperia (del quale si parla in apposito servizio) il giudice sportivo ha preso in considerazione gli altri confronti della C2 e dei campionati dilettantistici. Punito, nella C2, il comportamento di Oslo, allenatore del Brescello. Il tecnico, allontanato dalla panchina durante il confronto Savona, è inibito fino al ottobre. Un provvedimento ha interessato i giocatori del Savona che si presenteranno al completo all'appuntamento casalingo con il Rimini (che, a sua volta, non avuto sanzioni). campionato serie D due giornate di squalifiche sono toccate a Davide Castorina Vado: il giocatore, durante le fasi conclusive match la Sanremese, ha profferito frasi ingiuriose nei confronti direttore di gara. Una punizione comunque che i dirigenti rossoblu hanno ritenuto eccessiva (g.o.)

TRA I FAVORI I FRATELLI SIBELLO E IL DIANESE NEGRI

I campionati italiani sigillano la stagione

ALASSIO

Gran finale stagione per la vela italiana (e quella ligure). Da ieri a sabato infatti ben undici classi olimpiche sono impegnate nei campionati italiani: più di le imbarcazioni per un appuntamento che, a meno di due anni dai Giochi di Atene, va oltre l'assegnazione di un titolo tricolore.

La Federazione italiana vela, presieduta dall'alassino Sergio Galbisso, ha saggiamente deciso di unificare l'assegnazione dei titoli italiani. La vela (come altri sport) ha, l'altro, un calendario che non sosta: da qui l'esigenza, tra un appuntamento e l'altro, di trovare una settimana per assegnare anche il prestigioso titolo italiano. E i liguri possono ambire al podio in diverse classi.

ci saranno clamorose sorprese la medaglia d'oro nel 49er potrebbe andare agli alassini Sibello che negli ultimi mesi sono stati protagonisti del campionato europeo di quello iridato.

Nella classe Laser favorito d'obbligo è l'imperiese Diego Negri che non ancora digerito il quarto posto colto ai mondiali che si sono conclusi in America qualche giorno fa: se il portacolori delle Fiamme Gialle avrà smaltito il fuso orario è facile pronosticare una vittoria. I fratelli Sibello e Diego Negri sono due punti di diamante della squadra azzurra: entrambi puntano ai Giochi va ricordato che, per arrivare all'appuntamento con i cinque cerchi, bisognerà superare le prove di selezione.

Lotta aperta nelle Stelle dove gli equipaggi affineranno la preparazione in vista dei campionati europei che si svolgeranno a Genova prossima settimana (4-11 ottobre). Passando all'attività baby va ricordato che,sabato prossimo al Circolo Nautico di Albenga ci sarà la promiozione dei giovani velisti che si sono messi in luce nell'ultima stagione: in particolare Paolo Cattaneo che ha partecipato ai recenti campionati mondiali Optimist negli Stati Uniti. [g. o.]

ATLETICA

LA GARA PODISTICA TRA SPOTORNO E BERGEGGI, IL OTTOBRE APPUNTAMENTO CON IL «ROBOTTI»

Dieci chilometri di corsa per l'Africa

E' domenica la quinta prova del «Gran Premio Parfiri»

SPOTORNO

Calano i riflettori sulla pista per accendersi sul podismo. L'atletica leggera, come ogni altra disciplina, elimina dal suo vocabolario la parola «sosta» per proporre eventi a ciclo continuo. Domenica, come quinta prova del Gran Premio Parfiri, è in programma, tra Spotorno e Bergeggi, S.O.S. Africa, sulla distanza dei 10 chilometri ed ciata di metri. La manifestazione miriade di organizzatori: Comuni di Bergeggi e Spotorno, ad Associazioni di Volontariato, alla Ipercoop, al Lions Club Spotorno e Bergeggi per non dimenticare la Polisportiva Serenella ed il Benito Salvati.

Del motivo è nobile: il ricavato manifestazione sarà devoluto a sostenere l'attività di padre Giorgio Abraham che in Ghana, con una equipe sanitaria, lotta ogni giorno per strappare dalla morte tanti bambini (la lebbra colpisce sempre più duramente). E allora ecco, che come per l'edizione passata, arrivano iscrizioni tutta la Liguria, ma anche da altre regioni (Piemonte, Toscana, Lombardia). Partenza (alle 9) in Via Matteotti con raduno previsto alle 8. Il percorso prevede passaggio anche per il sentiero botanico per Torre d'Ere e quello nella Via Panoramica Mille Lire. Gli organizzatori ricordano che per ogni gruppo di dieci persone sono due iscrizioni gratuite.

La domenica successiva l'appuntamento è con l'edizione nudieci del Simone Robotti, organizzato da Podistica Savonese con patrocinio del Comune di Savona della Seconda Circoscrizione. Ritrovo alle 7,45 alla Generale di via S. Lorenzo con partenza alle 9,30.

La camminata, non competitiva, si svolge su un percorso di 8 chilometri e mezzo e come consueto sarà oltre che da singoli partecipanti, da gruppi di varia entità (sportivi, scolastici, lavorativi). [g. o.]

IL BUON INIZIO DI STAGIONE PER I GIOCATORI DI BADMINTON

Ottimi risultati all'internazionale di Lecco

Ottimo inizio di stagione per i giocatori del Savona badminton. atleti del presidente Marco Losco hanno partecipato al torneo internazionale di Lecco ottenendo importanti risultati. Nel doppio femminile Iolanda Amoroso e Losco si imposte vincendo la medaglia d'oro, nel doppio maschile Valerio Modugno e Lucio Amoroso sono saliti sul secondo gradino del podio. Ancora un per i savonesi nel doppio misto. Lucio Amoroso e Laura Losco dopo aver brillantemente superato le gare di qualificazione si sono imposti sugli agguerriti avversari dimostrando classe, intelligenza e determinazione. Sempre questa specialità medaglia di bronzo per Valerio Modugno e Iolanda Amoroso. Nel singolare maschile successo di Lucio Amoroso. L'ex atleta successivamente allenatore nazionale militare badminton, è salito sul primo gradino del podio, seguito dal compagno società Modugno, giunto terzo. Soddisfatto il presidente della società savonese Marco Losco, che afferma: «Un inizio stagione davvero il botto per i nostri giocatori. Siamo andati a Lecco consci di le difficoltà che potevano arrivare, visto e considerato che eravamo a preparazione. Queste medaglie fanno ben sperare una stagione che vedrà nuovamente tra i protagonisti i nostri giocatori. I campionati sono alle porte il è banco di prova per il via della stagione». [r. p.]

BOCCE

IL CINQUE OTTOBRE SCATTERANNO SIA IL MASSIMO CAMPIONATO CHE QUELLO CADETTO, I PRIMI PRONOSTICI

Tre gironi per 21 squadre nella nuova serie A

Al via anche le liguri Val Merula di Andora, Voltrese, Roverino, Carcare e Chiavarese

Il 6 ottobre scatta il campionato di serie A di bocce. Alla manifestazione partecipano ventuno formazioni suddivise in tre raggruppamenti. Nel girone A sono inserite Val Merula Andora, Voltrese, Ferrero, Cumianese, Sommarivese, Gaglianico e Aosta. Nel B troviamo Roverino, La Boccia Carcare, Brb, La Perosina, Auxilium, Chierese e Balangerese. Nell'ultimo raggruppamento ci sono invece Chiavarese, Litorale, Tubosider, Pianezza, Autonomi Fossano, La Fissa e Amici Bocce.

Nella prima giornata la Val Merula Andora ospite della Cumianese, mentre i genovesi della Voltrese se vedranno in casa contro il Gaglianico. Chiude il primo raggruppamento Ferrero-Sommarivese. Riposa il Nitri Aosta. Nel girone B turno casalingo per la Roverino Ventimiglia. I frontalieri se la vedranno contro la Balangerese. Esordio interno anche lo Auxilium e Brb che ospitano rispettivamente La Perosina e la Chierese. Riposa La Boccia Carcare.

La compagine della Valbormida, che giocherà gli incontri interni nel bocciodromo di Albisola in quanto la federazione non ha l'idoneità del terreno di gioco, se la vedrà nella da giornata contro la Chierese a Torino. Nell'ultimo girone la prima giornata vedrà le seguenti partite: Chiavarese-La Fissa, Litorale-Amici Bocce Asti e Autonomi Fossano-Pianezza. Riposa Tubosider. Il massimo campionato si fermerà già il 12 di ottobre in quanto sui campi di Albisola è in programma una partita a livello nazionale. Il 6 novembre è in programma per il girone B la sfida-derby Roverino-La Boccia Carcare. Partono con i favori del pronostico i campioni d'Italia della Ferrero con Voltrese, Brb e Amici Bocce Asti come outsider. Il 5 di ottobre prenderà il via anche il campionato cadetto, mentre a metà di ottobre dovrebbero esattare i campionati di C e D.

Intanto la coppia Pensieri-Neri de La Boccia Asti si sono imposti nella gara nazionale propaganda a coppie per categoria A, D e BC valida per l'assegnazione della rosa d'oro 2002. Al terzo posto si è piazzata la coppia imperiese formata Rosa-Giribaldi. [r. p.]

Torneo di baseball per ragazzi

È in programma prossimo sul diamante di via 25 aprile il torneo di baseball «Città Cairo Montenotte», riservato alla categoria ragazzi. Alla manifestazione partecipano Cairese, Mondovì e Sanremo. I padroni allenati da Giampiero Pascoli, dopo vinto il titolo regionale la coppa Liguria, vogliono chiudere nel migliore dei questa splendida stagione mettendo bacheca anche il «Città di Cairo». La formazione biancorossa potrà contare sui lanciatori Barlocco e Beretta, sugli interni Cabitto, Gilardo, Peluso, Veneziano, Carnevale, mentre nel campo esterno alterneranno Lomonte, Pisano, Massari, Perrone, Zanin e Zaninato. Per la Coppa Italia di serie C domenica 15 sul campo valbormidese è in programma Cairese-Alessandria,. Nell softball lo Star Cairo è impegnato a Mi nel torneo Kids Festival, la presenza di Ares Milano, Bollate, Mainate, Caronno, Saronno. (c. p.)

2ª SAVONA GOAL 2003 GIOVEDI' 26 SETTEMBRE 2002

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 29 settembre 2002

1	SAVONA-RIMINI	
X	VADO-CASCINA	
3	VERSILIA-IMPERIA	
5		
6		

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: .....

LA MISS DELLO SPORT È: .....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....

- Pulcini .....

3 - Esordienti .....

4 - Giovanissimi .....

5 - Allievi .....

6 - Junior .....

7 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Rete n°1000 al Bacigalupo .....

Autore ..... Minuto .....

CONCORSI

LE PRIME SCHEDE

Tra i più votati ecco Piro e Tufano anche l bomber

SAVONA. E' iniziato il conteggio delle nomination per il Golden Boys. Le oltre cinquanta proposte per le sei categorie a concorso ci fanno capire che questa edizione diventerà memorabile per il totale coinvolgimento della società della provincia. Ma anche le maggiori classifiche, lo Sportivo dell'Anno e la Miss dello Sport, ci regalano nomi importanti come il presidente del Savona Calcio, Bettino Piro, atleti di valore nazionale come il modenese Paolo Ponzo, il finalese, bomber della Salernitana, Vignaroli, il capitano del Genoa Carparelli, lo stesso allenatore della promozione biancoblù Felice Tufano. Per la Miss dello Sport valanga di tagliandi per Ariela Peira, l'albisolese Alessia Scotto, le cestiste savonesi Ilaria Napoli e Camilla Pretin, le valligiane Giorgia Balbo e Anna Astesiano, Susy Bonfiglio e la finalese Alice Canepa. [n. d. m.]

Il Mese della Calza

LINEA INTIMA
by Sanitas

3x2

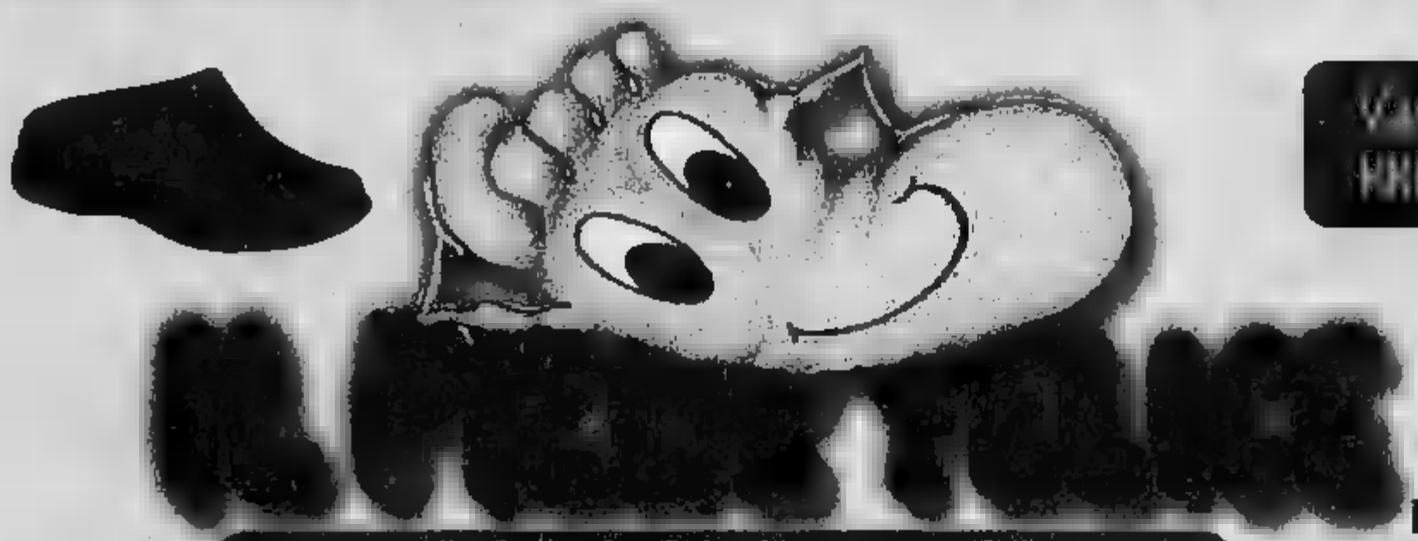
Via Roma, 92 • Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019 500.256

Offerta su tutte le calze

Sconti 20% sugli acquisti singoli

www.sanitas-camera.com

e-mail: info@sanitas-camera.com



Via Colla, 8 - Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019 504287 - 019 5090495 - Fax 019 5091288

new balance

GOTTARI

Dr Scholls

loren

CALZATURE
MODA COMODA
E SU MISURA
PER TUTTE LE ETÀ,
PLANTARI ORTOPEDICI, PEDICURE,
SERVIZIO PODOLOGIA,
ESAME COMPUTERIZZATO
DEL PASSO.

SanaGens

BURATTO

CALZUR

Amfit

Realizzazione computerizzata dei Vostri plantari

Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa [illegible] 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

■ An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti e parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati ■ nelle sedi delle circoscrizioni. «Le [illegible] della gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per ■ biglietto Atm di corsa semplice, da 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che avevamo ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni di dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere ■ sindaco e i vertici dell'Atm ■ fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito di Fini in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche a causa dei cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza [illegible] mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori ■ [illegible] loro famiglie». «In realtà - [illegible] Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, in [illegible]ria di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non [illegible] a migliorare il servizio, ma a salvare il bilancio della società, ■ vista della sua fusione con ■ Satti e di altre [illegible]ovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, [illegible] banchetti ■ comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia ■ Ventriglia - ad aumenti tariffari [illegible] dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando ■ gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, ■ quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sangiorgio
[illegible]rizio Tropeano

Tagli e [illegible] tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto co[illegible]fato i Comuni. Se non consente alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la [illegible]vra delle addizionali e sulle tariffe, blocca le assunzioni, cosa stiamo ■ fare [illegible] sindaci?». Diverso il giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non ci [illegible] pericoli per ■ infrastrutture, ossia per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo [illegible] chiediamo [illegible]aggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più [illegible] generale per il welfare».

L'incontro di ieri ■ Palazzo Chigi sulla legge finanziaria [illegible]nte, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti, Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare come ci è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni ■ non erogare servizi».

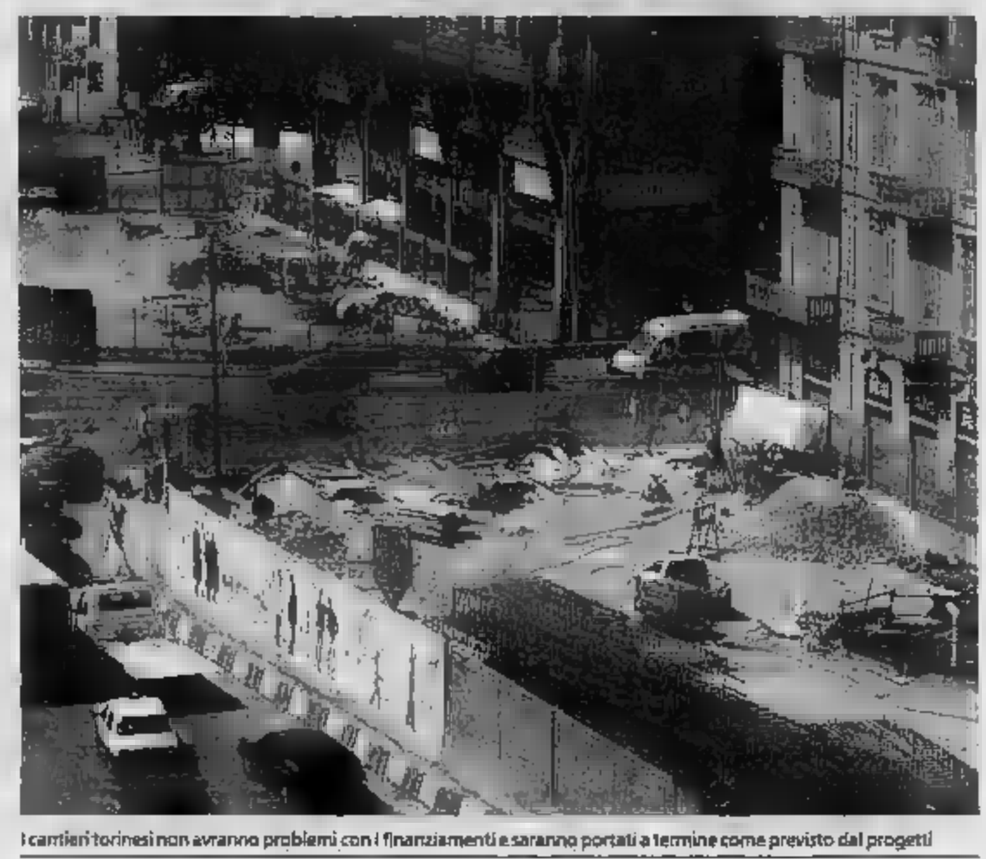
A giudizio del presidente Enzo Ghigo la manovra prevede sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, [illegible] come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore ■ relativa al mantenimento del welfare, dalla spesa sanitaria e del sostegno all'assistenza. [illegible] questo punto di vista sicuramente è necessario che il Governo riveda la manovra e tenga [illegible] in modo particolare dalla nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel [illegible] della riunione di ieri il Governo [illegible] ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio di altri 1.200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto [illegible]ssimo di 4 posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il [illegible] ■ disavanzo non potrà superare il 3,8 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare [illegible] né Irpef, né le altre tasse, ma altrove la situazione rischia di diventare drammatica».

C'è poi ■ discorso dei minori trasferimenti: scenderanno del 2 per cento rispetto al passato, con un risparmio per [illegible] centrali di oltre [illegible] milioni di euro (200 miliardi delle vecchie lire), il che per Torino significherebbe, [illegible] più al meno, 5 milioni di [illegible] da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma ■ sindaco - che molti [illegible] diventino difficili da mantenere all'attuale standard ■ efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità ■ inserire altri [illegible] vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, oppu[illegible] non si [illegible] le condizioni per proseguire nel confronto».


I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di una vera e propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questa sorta di «spina medica», un continuum di laboratori, centri di ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione ■ prototipi. L'area c'è già: il chilometro e mezzo di terreno [illegible] tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche ■ strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità a 2500 persone. Resta un problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare ■ [illegible] 500 milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strumento del project financing e di individuare un general contractor. Ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dal [illegible]po: la città deve decidere ■ fretta, entro la fine dell'anno.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove ■ Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, nata per sostenere [illegible] candidature [illegible]lla città a sede della fondazione per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte del comitato promotore il sindaco, ■ presidente della Provincia, Merce[illegible] Bresso, ■ presidente della Regione, Enzo Ghigo, Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con uno dei più grandi general contractor [illegible] ricani e con banche d'investimento europee interessate a finanziare quello che, se dovesse [illegible] venire realizzato, sarebbe ■ primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale con[illegible] dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare [illegible] lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd ■ Chicago è, ad esempio, ■ la prima industria per fatturato dell'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessità di reperire in altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata al Sant'Anna ■ alle Molinette. La terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia o la possibilità di realizzare o meno le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due settimane fa nel corso della cena riservata tra Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. [m. tr.]

[illegible]a

SAPER SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

TRA le immumerevoli richieste, accompagnate da fotografie a col[illegible] ■ inviate per posta alla nostra rubrica, nono sono poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati ■ trascurati, autori di opere anche degne, ma che sono poco richieste dal mercato attuale. A loro dedichiamo questa puntata con alcune tra le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per inviare le foto, ■ [illegible] telefono 011-6568226, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. di Vercelli [illegible] inviato ■ foto a colori di due quadri ricevuti in dono: «Studio di onda» di Luigi Calderini, una tempera su cartone con la data 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato e stampa con il numero 63») e «Ritratto di bimba» di Cravanzola («se leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto 'Studio di onde' ■ Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso [illegible] Calderini, ■ un'opera piacevole e eseguita [illegible] freschezza. Il bollino incollato al [illegible] fin basso ■ destra) indica [illegible] ■ stato esposto [illegible] Promotrice delle [illegible]le Arti ■ Torino. Il suo valore ■ di circa 600 euro. Il ritratto ■ ■ Alberto Cravanzola, Torino 1903-1966, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le cui opere sono poco richieste dal mercato. Espose qualche volta al Circolo degli artisti di Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500 euro».

★ Un ritratto femminile e una veduta del porto di Sestri Levante sono il soggetto di due quadri in possesso di Lidia di Torino che scrive: «Il primo è di Emma Pastori, il secondo ■ Ettore Matthey; di quest'ultimo pittore avevo visto esposti due quadri alla Galleria d'Arte moderna di Torino, poi non più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese nata intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -: si [illegible] prevalentemente al ritratto ed espose alla Promotrice delle Belle Arti nel 1909 ■ 1910. Purtroppo ■ [illegible] delle tante dimenticate e le sue [illegible] non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sui [illegible] euro. La veduta del porto di Sestri Levante di Ettore Matthey è opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 euro».

■ Dalla provincia ■ Biella Carlo D. chiede il parere dell'esperto su tre acquarelli di Giuseppe Antoniazzi. «Anzi [illegible] la sua firma sui quadri», artista [illegible] emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Viglieno Cossalino, come indicano anche i soggetti dei tre acquarelli «Il giorno dei Santi con gente per strade che acquista fiori, i Clochard di Parigi realizzato a Parigi nel 1939 e un vaso di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista ■ portò a [illegible] colorazione vivace ■ a [illegible] esecuzione rapida dei suoi lavori. Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa 600 euro in tutto».

★ Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie su un quadro che rappresenta un mazzo di rose. Secondo l'esperto, è un dipinto del XX secolo di carattere decorativo eseguito da [illegible] pittore dignitoso che purtroppo non ha mai raggiunto l'interesse del mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non è un arazzo - spiega l'esperto - ma [illegible] tessuto meccanico eseguito in serie a imitazione degli a[illegible]zi settecenteschi. Sembra di origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al centro si nota chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita di un restauro. Valore 300 euro».

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. è una delle tantissime copie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdare[illegible] 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

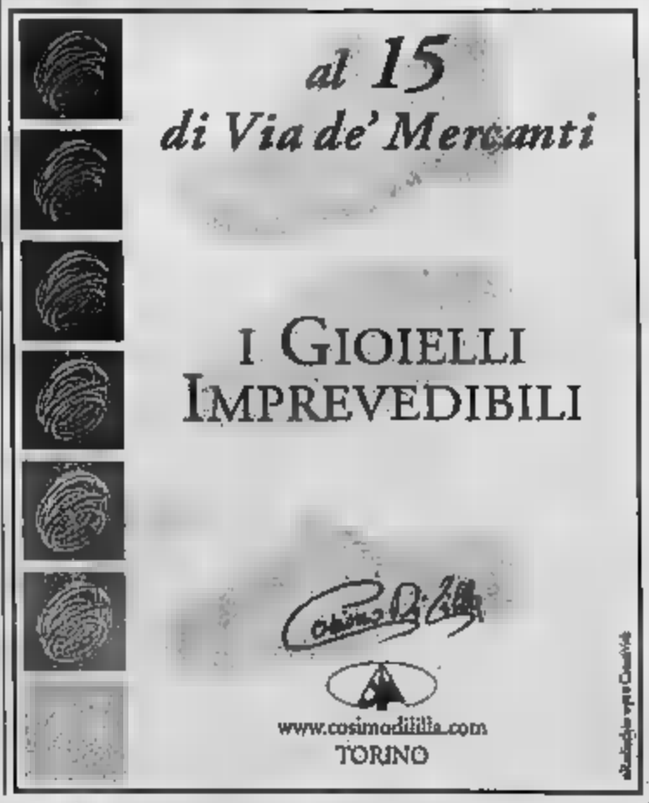
IN PIAZZA CASTELLO

La campagna della Cgil sul lavoro precario

Domani in [illegible] piazze italiane la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta di 5 milioni di firme [illegible] la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» ■ per chiedere leggi che estendano i diritti ai lavoratori parasubordinati e ■ quelli delle imprese piccole.

La manifestazione serve anche ■ preparare lo sciope[illegible] generale del 18 ottobre contro le politiche del gover[illegible] in materia di diritti, previdenza, sanità e scuola quando a Torino ci sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani è in piazza Castello dalle 16 alle 24 con gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.



Fatima Ferkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrahraz, il marito violento

Fatima Ferkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa [redacted] colpito con una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno arrestato l'altra [redacted] sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con strisce [redacted], jeans, Salah Mrehrax, 43 anni, [redacted] lento, con [redacted] mano [redacted] mano [redacted] [redacted] moglie, Fatima Ferkhjal, quella stessa donna che lui, a marzo, aveva tentato di ammazzare a colpi di [redacted]. Colpevole, secondo [redacted] [redacted] fatto [redacted] quei giorni dagli amici della coppia, [redacted] vivere troppo alla maniera occidentale». «Non lo voglio vedere mai più...», aveva urlato lei, allora, [redacted]li investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia [redacted] suo matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo che l'aveva spedita in ospedale con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite su tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, a implorare gli agenti di lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui è mio marito non potete portarmelo via così...». Una scena disperata, struggente, ma che non ha potuto finire lì, con due parole e una stretta di mano. Salah Mehraz, originario [redacted] Kouribga, ma «trapiantato» a Torino una decina di [redacted] fa, deve rispondere in un'aula di tribunale del tentato omicidio [redacted]lla moglie. E anche se il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia [redacted]llo [redacted] un [redacted] che deve essere perseguito. E non si può «chiudere un occhio».

Che strana storia quella di Fatima e Salah. Dopo anni di vita insieme lei, [redacted] mesi prima dell'aggressione, [redacted] n'era andata di [redacted]. Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine aveva detto [redacted] [redacted] tutto quello, s'era [redacted] un alloggio nello stesso quartiere dove avevano se[redacted] vissuto. Pensava che quello f[redacted] [redacted] un rifugio «segreto», in grado [redacted] far perdere le [redacted] tracce a quel marito manesco e violento. Voleva, insomma, una vita nuova, aveva fatto una scelta precisa, [redacted] tante altre donne «occidentali». Il giorno dell'aggressione, in [redacted] Vigevano, [redacted] [redacted]eva andando [redacted] un avvocato, per mettere finalmente la parola fine a quel matrimonio durato troppo e lungo. Lui l'aveva [redacted] per strada, minacciata, picchiata e poi con una mannaia [redacted] tentato di ucciderla, tutto sotto gli occhi di decine di passanti, «gelati», rimasti come inebetiti di fronte a quella [redacted]. Poi lui era scappato. Si era rifugiato [redacted] Marocco, forse a casa di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata in ospedale, aveva giurato agli investigatori della sezione omicidi della Mobile che [redacted] lui fosse tornato avrebbe immediata[redacted] avvisato [redacted] 113. [redacted] il tempo, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più intenso.

In questi mesi [redacted] lontananza, qualcuno [redacted] riuscito a rimetterli in contatto. Li ha aiutati [redacted] [redacted] quel rapporto [redacted] sembrava finito.

Qualche giorno fa lui è rientrato a Torino. I due si sono incontrati, parlati per ore, si sono chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: erano pronti a riprendere la vita [redacted] nella stessa casa [redacted] quale lei, all'inizio dell'anno, [redacted] [redacted] allontanata [redacted] le più fatree intenzioni di non avere più nulla a che fare con Salah. La separazione? [redacted] progetto [redacted]ai tramontato. Avvisare la polizia? Un pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando sotto i portici. Un investigatore della Mobile si è avvicinato a lui, gli ha mostrato [redacted] tesserino e lo bloccato. Lei, appena [redacted] capito che lo stavano arrestando, è scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare tutto. Quando Salah stava per salire in auto [redacted] gli agenti lei ha voluto stringerlo per un attimo. Poi [redacted] ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò...».

SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI [redacted] DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

Sei cagnolini buttati nel burrone

[redacted] [redacted]
VISTRORIO

Adesso hanno trovato un tetto sicuro, una [redacted] accogliente (pur [redacted] provvisoria), del latte caldo e tantissimo affetto. [redacted] per i sei piccoli lupetti che una [redacted] ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistrorio sul torrente Chiusella, sarà difficile dimenticare l'incubo della nottata [redacted] al freddo, in mezzo ai rovi, a metà di uno strapiombo di 80 metri. Chi li ha buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. [redacted] è andata così, per fortuna. Una sporgenza a una quarantina di metri ha fermato la caduta: [redacted] ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) [redacted] Torino, insieme ai colleghi di Castellamonte, pur [redacted] qualche [redacted] li hanno recuperati.

Non [redacted] sappiamo i cuccioli di circa [redacted] giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei «cani da bargè») siano stati abbandonati in [redacted] modo così brutale. [redacted] primo ad accorgersi della loro presenza è stato il custode della diga, che martedì pomeriggio ha sentito arrivare dallo strapiombo i loro disperati guaiti. L'uomo ha dato l'allarme ai vigili del fuoco di Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione sporadiese [redacted] Lega per la difesa [redacted] [redacted] Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a vuoto, in serata è stato fatto [redacted] primo tentativo di recupero. «I pompieri si sono calati con [redacted] verri[redacted] [redacted] [redacted] Ma[redacted] [redacted]. Le condizioni, però, erano proibitive, e dopo quasi due [redacted] sono rientrati». I volontari [redacted] rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili di Castellamonte e Torino sono tornati a Vistrorio: [redacted] nel pomeriggio tutti i [redacted] finalmente in salvo.

Quattro dei sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

«Li abbiamo subito fatti visitare da [redacted] veterinario - continua Miranda Maran -. Non hanno fratture, e stanno abbastanza bene. Soltanto uno è piuttosto malconcio, per le ferite della caduta e alcuni ascess[redacted] Per due o tre giorni i sei cuccioli saranno ospitati dalla volontaria della Lida, [redacted] aspettano [redacted] trovare una famiglia. «Vogliamo evitare di metterli nel canile di Caluso, dove già ci sono [redacted] animali in cerca di un padrone», dice Paola Fasano, [redacted] Lega per la difesa [redacted] cane. Che aggiunge: «Ci faremo carico di installare, a nostre spese, [redacted] telecamera vicino a quello strapiombo. Non è la prima volta, infatti, che qualcu[redacted] [redacted] libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 oppure allo 0125.48953.

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei tram non serve certo a far [redacted] il traffico» - «Il giallo del treno fantasma» - «Si guarda un numero e non la capacità [redacted] chi cerca lavoro» - «Ho truffato senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, [redacted] e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi ma dissuadere. Non [redacted] più possibile permettere l'utilizzo senza freni [redacted] centro". Ma appare evidente che, se si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato [redacted]lla vettura, aumentare il prezzo dei biglietti non è la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre [redacted] tutta la viabilità cittadina vive attualmente (e [redacted] per quanto tempo ancora) una situazio[redacted] di caos totale dovuto [redacted] lavori in corso per la realizzazione [redacted] lin[redacted] metropolitana, questo aumento risulta ancora più sgradito, un vero schiaffo in faccia ai cittadini che giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco a quanto raccontato dal lettore che, nella giorn[redacted] di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso come "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta a [redacted] fornite nella [redacted]sa [redacted] è stata: "La circolazione del treno è garantita anche in caso di sciopero, ma non nei giorni festivi". Se non è stata una risposta improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice mi scrive:
«Sono una giovane cittadina rivolese, come molti, alla perenn[redacted] ricerca di un lavoro stabile. Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente ogni martedì alla chiamata pubblica presso il cinema "Gioiello" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Queste ultime, la maggior parte delle volte, [redacted] [redacted] in grado di superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo [redacted] sia corretto che [redacted] individui adatti e meritevoli non [redacted] data una p[redacted] E' [redacted] giusto giudi[redacted] una persona in base ad [redacted] numero? E che [redacted] delle famose graduatorie: qualora [redacted] titolare e una riserva non [redacted] ritenuti idonei, se n'è [redacted] fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel [redacted] di maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere [redacted] lavoro presso il Comune [redacted] Rivoli, [redacted] venne chiesto neanche il nome, e, dopo aver atteso per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata in merito all'assunzione [redacted] presunta titolare, [redacted] [redacted] pari nemmeno [redacted] metà delle mie. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma e [redacted] specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, la questione è di punteggi o raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, [redacted] son sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!!! Vi sembra possibile [redacted] cosa simile? Prima ero inesperta, [redacted] [redacted] troppo brava. Quando avrò una laurea cosa mi diranno? Che sono troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:
«Il [redacted] agosto 2000 andando in [redacted] ho pagato l'autostrada con una [redacted] Viacard (del valore [redacted] 50.000 vecchie lire) acquistata [redacted] un autogrill. Nel novembre 2001 mi [redacted] [redacted] recapitato a casa un avviso [redacted] presentazione all'udienza preliminare del processo che mi vede[redacted] [redacted] accusato [redacted] resto di truffa ai [redacted] [redacted] Società Autostra[redacted] per aver pagato usando una Viacard [redacted] [redacted] state rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza di un anno e mezzo c [redacted] più la matrice che accompagnava la tessera sigillata in busta, non posso affermare con [redacted] di averla acquistata lì. Acquisto sempre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver [redacted]sato le mie vecchie pulite [redacted] lire, contribuendo a una truffa che ignoravo. [redacted] può provare che [redacted] supesi che la Viacard [redacted] [redacted] rimagnetizzata: in teasere magnetiche sono tutte uguali, originali o contraffatte che esse siano. E io non po[redacted] più provare di aver acquistato la Viacard in [redacted] corretto, [redacted] in busta da [redacted] rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono [redacted] condannato a sette mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ENTRO IN CLASSE
CORSI 2002/2003
REGIONE PIEMONTE
GRUGLIASCO
Enaip
Tecnico di progettazione e produzione EDITORIA MULTIMEDIALE
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA, SQL
Durata ore 600 - Stage ore 240
Durata Giovani obbligo formativo [redacted], adulti disoccupati
Tecnico marketing SERVIZI [redacted]
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e [redacted]
[redacted] ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico in sistemi informativi territoriali
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 300 - Serale
Durata Occupati
ENAIP Grugliasco - Via Torello, 1
Tel. 011.70.72.310 - Fax 011.70.56.80
Orario di Segreteria: Lun-Ven 9/12 - 12,30/15,30
E-mail: cal-grugliasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
800 981982
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ristorante del pesce Delfino Blu

Il Ristorante "Delfino Blu" vi attende per farvi trascorrere momenti piacevoli in [redacted] ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi a cena di lavoro o di gruppi potrete concordare trattamenti particolari.
Cena o pranzi a base di delicati, creativi piatti di pesce, coquillages ed altre prelibatezze [redacted] [redacted]. Tempio [redacted] cucina di mare nelle sue infinite declinazioni, de[redacted] crudità presentate nei bellissimi [redacted]x Royal. Il Cavaliere Peter si occupa personalmente della cucina per garantire alla sua clientela piatti originali di elevatissima qualità.
Corso Orbassano 277 - Torino - Tel. 011.3115080 - 3115003 chiuso il lunedì.

Scelta dall'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... il comportano in modo disdicevole e violato dalla legge.
[redacted] IN LUTTO [redacted] della Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
800.231645
[redacted] 56/B - Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LI COA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (E ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «LO CORRIERE - ROMAGNA» (1 € IN PIÙ AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE ALTRE EDIZIONI INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,65 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BOLOGNA), € 1 «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE», «LA VOCE DEL POPOLO DI PIACENZA», € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON PREZZO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA (RIVISTA), PORTOGALLO (RAGNA) € 1,85, ARLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA (RT 2,50, BIGLIETTA FFS 2,60, C. TICINO ARS 2,50, UN CHF 1,20, USA $ 2,

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Tutti dicono: "I love you" And you?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Per Lui

Cod. 2003 - Elena 38enne, seria, laureata, raffinata, ottima presenza. Reduce da una lunga storia appena conclusa cerco un serio professionista, bella presenza, posizionato, gentile, sensibile, solare con un grande cuore, max 50enne.

Cod. 2103 - Francesca 36enne bella, amante della natura e della tranquillità. Le piace il giardinaggio, il romanticismo la moda. Conoscerebbe uomo distinto, affascinante, semplice, scopo matrimonio.

Cod. 2067 - Enrica, carina e simpatica. Ama molto la natura e gli animali, la vita all'aria aperta e preferisce una passeggiata piuttosto che una [illegible] in discoteca. Spera di ritrovare al più presto il suo solito sorriso e la gioia di vivere. E' molto dolce, adora le coccole e tutte quelle piccole attenzioni che fanno grande [illegible] amore. Ti cerca elegante massimo 55enne, solare, gentile.

Cod. [illegible] - Giuliana 34enne. La prima cosa che conta per lei in un rapporto è la stima ed il rispetto. In un uomo la colpisce l'intensità dello sguardo e la voglia di tenerezza. Le piace sia la montagna che il mare. Non ha mai trovato una persona che l'abbia veramente fatta innamorare e che abbia condiviso con lei gioie e dolori. Vorrebbe un ragazzo che non scappasse di fronte alle difficoltà ma che pensasse come lei che in due le avversità si superano meglio. E' molto romantica.

Cod. 2128 - Laura 44enne, divorziata senza figli," attraente, socievole, solare! Pensa più agli altri che a se stessa , e' intelligente, spiritosa e curiosa; cerca un uomo capace [illegible] farla ridere e di farle compagnia, max 55 enne.

Cod. 2159 - Luisa, 39enne single, sicuramente carina, ma la bellezza è negli occhi di chi guarda. Sogna di avere accanto la sua anima gemella, e forse sei tu? Chiunque ami, crede nell'impossibile! Ti vorrebbe straordinariamente Solare, allegro, ...ricco!!!!

Cod. [illegible] - E' una [illegible] espansiva, estroversa e [illegible] buona ascoltatrice.
Angela, 45 [illegible] single. Le piacerebbe tanto trovare una persona che sia dolce, sincero e che desideri ricevere e donare tanto amore, [illegible] uomo romantico, educato, gentile, non [illegible].

Cod. 2269 - Eleonora, 36enne molto sensibile ed emotiva, istintiva, passionale, semplice. Single ormai da qualche anno in seguito alla fine di una forte attrazione che le ha regalato momenti magici e tragici nello stesso tempo. Non so dire cosa cerca di preciso in un [illegible] lei non e' semplicemente una questione di [illegible]

patibilita' caratteriale. Vorrebbe nuove emozioni e nuovi stimoli che la facciano sentire viva e motivata.

Cod. 2357 - 41enne, [illegible], leale, tenace, dinamica, chiacchierona, socievole, carina, mediterranea, forte personalità, passionale e possessiva..... Non ha incontrato la sua anima gemella, cerca buona posizione economica, forte attrazione fisica, età max 60 more, simpatico e intellettuale, libero ed indipendente.

Cod. 2469 - Ulliana, 39enne. Gli altri dicono che come donna ha tutto..... non le manca niente, ha un buon carattere ed [illegible] molto sensibile! Non è mai stata sposata, il resto preferisce raccontarlo a chi la contatterà!

Cod. 2579 - E' un'artista [illegible] in carriera, di bella presenza, forte personalità, raffinata, sensibile. Ama le cose belle, le buone maniere [illegible] le persone ben educate. Ama la natura, le piccole [illegible] pensieri gentili. Quello che non sopporta è la volgarità, il conformismo e la banalità. Cerca un uomo sincero e gentile max 55enne.

Paola 40enne, solare, espansiva, comunicativa. Le piace tanto sorridere [illegible] alla vita e cerca di vivere serenamente [illegible]. Cerca [illegible] uomo che lo sappia capire, allegro, divertente, socievole e soprattutto sincero, [illegible] 56enne.

Cod. [illegible] - Alice, 44enne vedova accattivante, sensuale, allegra, cerca un [illegible] uomo posizionato, divertente, alto e di buon carattere

Cod. 2639 - Antonella, [illegible] crede nei valori dell'amore, romantica, le piace essere coccolata, fa un lavoro che le piace e pratica la danza latino americano. Adora viaggiare. [illegible] esiste ancora un uomo che crede nei valori, vorrebbe conoscerla.

Cod. [illegible] - Diana [illegible] una donna 51enne molto dolce, comprensiva, che ama stare con la gente e divertirsi. In [illegible] uomo cerca la [illegible] serietà, la dolcezza ed anche un aspetto gradevole. vorrebbe divertirsi insieme ed essere complici.

Cod. 2700 - Ornella, 44enne, romantica, testarda, tenace, sognatrice. Cerca un compagno [illegible] 60enne, che ami la vita, le moto, viaggiare. Un uomo che sappia apprezzare tutto l'amore di cui è capace .Che sappia imparare qualcosa di nuovo ogni giorno.

Cod. 2712 - Grazia, 36enne. E' una persona dolce, sensibile, allegra, altruista e generosa. Nella vita ha incontrato tante persone ma nessuno è riuscito a far scattare in me qualcosa di magico. Quello che cerca in un uomo [illegible] soprattutto l'intelligenza, la simpatia, [illegible] dolcezza [illegible] grande sensibilità. Perché solo [illegible] uomo sarebbe capace di capire quello che sente, che prova e saper cogliere le mille sfumature del [illegible] splendido carattere.

Cod. 2756 - Isabella 39enne nubile, dolce, romantica, altruista, sensibile, un pò emotiva. Ama ascoltare musica, il mare e navigare in internet.

Cod. 2847 - Emilia, 49enne, solare spontanea ed esigente, altruista. Nel suo futuro cerca una persona che le migliori, la capisca, la ami e la rispetti.

Cod. 2900 - Eleonora è ragazza [illegible] e sensibile [illegible] anche piena di vita, so farsi coinvolgere e soprattutto, a chi lo merita, sa dare molto!. Vuole essere amata ma da una persona pulita, intelligente, colta, carina, dolce e PASSIONALE. Se esiste la contatti

Cod. 2903 - Ama il mare, la vita, la musica, gli amici e vorrebbe conoscere l'uomo che [illegible] faccia perdere la testa. Si chiamo Graziella, adora le passeggiate in bici, le sere te intorno al fuoco, è bionda e con gli occhi azzurri, 39 anni, impiegata, nubile.

Cod. 2962 - E' una ragazza [illegible] **spagnola dolce,** femminile, affettuosa, romantica e leale. Serena, positiva ed equilibrata. Vorrebbe trovare un uomo speciale, [illegible] cui innamorarsi [illegible] con [illegible] quale spendere la sua vita. Un uomo fedele che creda nell'amore e nella coppia. Una persona che sappia dividere con lei i momenti belli della vita. Un uomo gioioso, aperto, comunicativo con [illegible] senso dell'umorismo, [illegible] triste [illegible] complessato!

Cod. 3012 - Carla, 41enne, alta 172 cm., longilinea, occhi [illegible] capelli castani, impiegata. Ha un carattere amabile, dolce, allegro [illegible] vivace. Ama viaggiare, [illegible] conoscere luoghi nuovi, giocare a tennis e nuotare. Ti vorrebbe sincero, adorabile, sognatore e poetico.

Cod. 3045 - Nicoletta ha trentaquattro anni, [illegible] l'avvocato e le piace molto il [illegible] lavoro. E' allegra, spontanea, amante della famiglia: cerca persone simili [illegible] con le quali costruire qualcosa di serio e importante.

Cod. 3069 - Si chiama Monica, [illegible] **anni** ed è una ragazza sensibile, dolce, [illegible] e intelligente. Le piace la tranquillità, adora scrivere e sogna ancora ad occhi aperti come un'adolescente. Cerca un uomo capace [illegible] emozionarsi, di entusiasmarsi, di vivere. Vuole la sua grande storia d'amore.

Per Lei

Cod. [illegible] - Luca 44enne, avvocato. Una persona seria che vuole dare e ricevere tanto amore. Non cerca avventure ma [illegible] famiglia, [illegible] focolare un posto in cui possa sentirsi coccolato [illegible] vezzeggiato. Promette fedeltà, allegria, amicizia ed una vita felice.

Cod. 4012 - Alessandro, [illegible] anni, dirigente. Curioso [illegible] un po' introverso. Preferisce ascoltare. Non ha saputo sfruttare le occasioni che gli sono capitate. In una donna cerca amicizia, tenerezza, comunicazione, coccole, amore.....

Cod. 4025 - Enrico, medico 48enne [illegible] cercando l'altra metà dell'anima. Ma benchè le sue intenzioni siano buone, sembra che installare un [illegible] rapporto di coppia oggi sia molto difficile! Spera di incontrare una donna sincera, semplice, amante del cinema, delle passeggiate [illegible] boschi.

Cod. 4069 - Enrico, dirigente 51enne, socievole, generoso ed ospitale. Ama il golf, il teatro, il cinema, una buona cena ed un buon bicchiere di vino. Cerca una donna max coetanea con [illegible] dividere [illegible] passioni, le gioie della vita ed alleviare la solitudine.

Cod. 4103 - Giulio, imprenditore 43enne, romantico, misterioso, sincero, odia le bugie. Gli piace la musica classica ed il balletto classico, le donne femminili, maliziose, pulite e desiderose di una relazione stabile e duratura.

Cod. [illegible] - Giuseppe, notaio 58enne, una persona interessante, colta, intuitiva, elegante, sicuramente non banale. Svolge un lavoro coinvolgente ed appagante. Ha pochi amici ma scelti accuratamente. E' ottimista, solare [illegible] positivo.

Cod. 4309 - Gabriele, 39enne laureato, single. Gli piace viaggiare, [illegible] nuove amicizie, adora gli animali, l'arte, la letteratura, la fotografia, la musica, lo sport. E' una persona semplice e tranquilla. Cerca una donna anche con qualche anno in più, ma volitiva, calda ed affettuosa.

Cod. [illegible] - Piero, fotografo 56enne, vedovo, vivace [illegible] ed interessante. Molto socievole, detesta la superficialità, l'i[illegible]a e la cattiveria. Ama lo sport, la natura, il mare e cerca una donna indipendente, curata ed allegra [illegible] cui dividere il resto della vita.

Cod. [illegible] - [illegible] 49 anni, divorziato, molto giovanile, benestante. E' una per[illegible] scherzosa ed allegra, allo stesso tempo sincera e seria. Ama viaggiare, la lettura, la pittura. Ricerca una persona [illegible] 45enne, determinata, motivata ma soprattutto sincera.

Cod. 4789 - Imprenditore 53enne, Fulvio, vedovo è [illegible] signore distinto, dai modi garbati, accomodante e con [illegible] bel carattere dolce, ma fermo. Vorrebbe incontrare una signora [illegible] età adeguata romantica ed affettuosa, di buona presenza, preferibilmente non fumatrice.

Cod. 4883 - Franco è un 44 [illegible] celibe, un bell'uomo, elegante e raffinato, [illegible] le della montagna. E' un [illegible] pratico e contemporaneamente [illegible] sognatore. Vorrebbe incontrare una donna [illegible] 45 [illegible] solare dinamica con la quale condividere la vita.

Cod. 4902 - Esiste [illegible] donna sincera, dolce che crede nel rispetto e nella famiglia? Ha 50 anni, divorziato, libero professionista, [illegible] il mare e i viaggi. E' dolce romantico e sensibile.

Cod. [illegible] Flavio 60enne, libero professionista, divorziato [illegible] figli, fisico prestante, amante [illegible] genuine, leale [illegible] onesto, cerca disperatamente una lei max 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della vita in due.

Cod. 3312- Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi causa [illegible] desiderio di voler condividere insieme a qualcuna la gioia [illegible] vivere, [illegible] lei attraente, bella dentro, max 45enne.

Cod. 3506- Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportivo, sorridente e simpatico, [illegible] compagna di vita Lucrezia, [illegible] micina bianca, contatterebbe ragaz[illegible] max coetanea, purché dolce [illegible] fedele.

[illegible]. 3521- Paolo, architetto 41enne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purché sportiva [illegible] dinamica.

Cod. 3535- Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché offettuosa ed amante della [illegible]

Cod. 3569- Riccardo, direttore aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, cerca amiche ed amici per serate e gite in compagnia nella speranza di conoscere una ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3609- Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un cuore altrettanto grande, vuoti [illegible] il desiderio di riempirli, cerca una signora anche coetanea purché [illegible] materialista.

Cod. 3652- Gabriele, ingegnere 31enne, casa propria in città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi ed occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3659- Danilo, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, deluso dalla poca sensibilità delle ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. 3660- Claudio, web-designer 56enne, poeta ed artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario di villa in collina, amante dei cavalli e dei tramonti, cerca una donna anche 55enne, purché solare [illegible] musona.

Cod. 3699- Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, casa propria in riviera, tanto tempo libero [illegible] nessuno [illegible] cui passarlo relazionerebbe con donna anche 65enne, purché giovanile e simpatico.

Cod. 3709- Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universitaria, fascino e dolcezza, single da sempre, ora deciso a costruirsi [illegible] famiglia, cerca donna anche coetanea, anche con figli, purché [illegible] opportunista.

www.elianamonti.it

Indue srl

[illegible] e-mail:info.verbania@elianamonti.it

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

IL MESE DEI RECORD

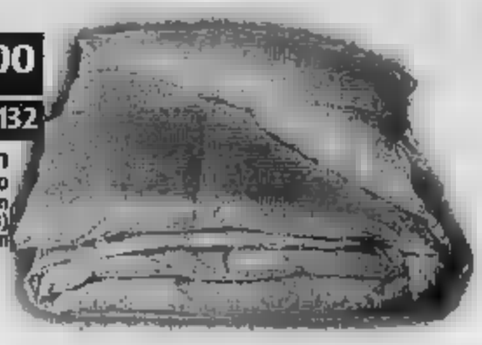
ANNIVERSARIO

Dal 26 al 28 settembre

RECORD DI ESCLUSIVA

€ 129,00

TREKKING donna/uomo
TOP BIKE
forcella anteriore ammortizzata
completa di cestino/spallaccio
cambio Shi TY 23 - 7Velocità
freni V-Brake - cerchi in alluminio



€ 45,00
L. 87.132

PIUMINO BASSETTI
in piuma vergine 10/90
2 piazze - mis. 250x200 cm
€ 65,00 (L. 125.858)
1 piazza - mis. 155x200 cm

€ 69,00

MASTERIZZATORE
Velocità 40x12x40x
+ 10 CD MMORE da 74'
e 10 CD MMORE da 80'

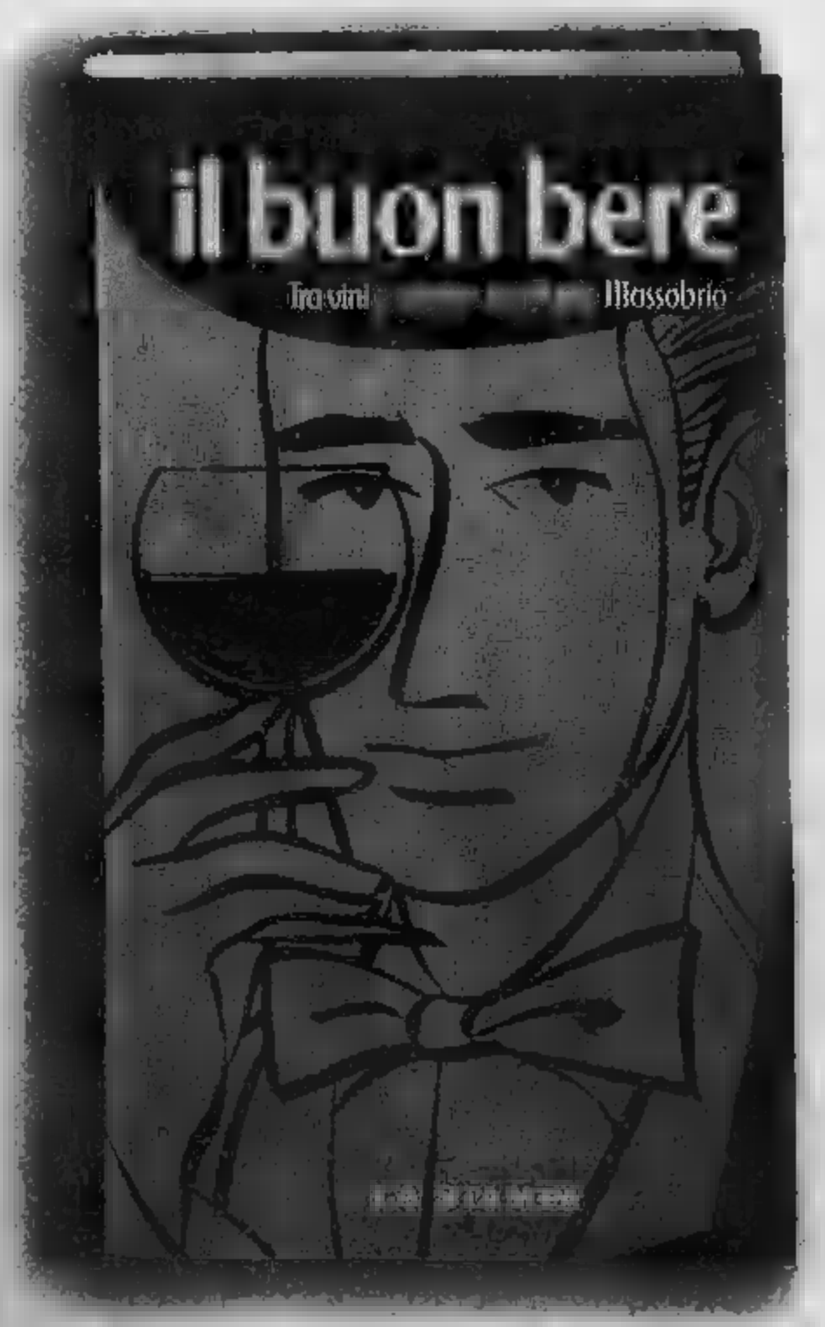
NEL NOSTRO IPERMERCATO DI:
NOVARA - Corso della Vittoria, 70 - tel. 0321/426511

Numero Verde 800-650650

servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it

Carrefour
è di parola.

lucazanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine ■ i produttori.
Per ritrovare l'arte ■ l'amore
che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ULTIMI 4 GIORNI DI PREZZI BLOCCATI

CORSA: da € 8.491,00 **AGILA:** da € 7.571,00

Continuano le strepitose offerte Eco3 Opel.

① **Fino a tre volte gli incentivi statali.**

② **Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.**

③ **Anticipo zero.**

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L. 3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco3 Plus*

① **3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".**

② **3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.****

③ **3 Anni di garanzia Opel Più "City".**

OPEL CREDIT
sta dalla tua parte.

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.

**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

VI ASPETTIAMO SABATO 28 E DOMENICA 29 CON I PREZZI BLOCCATI!

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Battistini,
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel.
Fax

SPINELLI MARCO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA
Tel. 0323.59631

VERCELLI DARIO e C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel.

SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel.

OPEL

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Uno speciale sulla TV Marcopolo in collaborazione con il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore

IL LAGO MAGGIORE SULLE ONDE DEL DIGITALE!

Il Lago Maggiore [illegible] modo attraverso lo spazio. Il **Consorzio Operatori [illegible] lago Maggiore** in collaborazione con la casa produttrice " Television spot company" ha realizzato una puntata di "**BEACH [illegible] FUN**", [illegible] moderna trasmissione dedicata al turismo ed al tempo libero in onda sulla TV [illegible]gitale **MARCO POLO.**

La puntata, della durata di circa un ora andrà in onda, come da comunicazione della produzione, alle 21,30 [illegible] giorno 10 Novembre 2002, ed in replica nella primavera 2003 e presenterà una carrellata delle principali attrattive turistiche del lago, [illegible] più conosciute alle meno [illegible] ma non per questo meno interessanti.

La proposta, immediatamente fatta propria con entusiasmo [illegible] **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** [illegible] nata [illegible] contatti con la " Television spot company" che produce il format.

La trasmissione propone, attraverso un affascinante viaggio, [illegible] turistiche e curiosità, bellezze naturali ed enogastronomia, natura ed [illegible].

[illegible] parte da Stresa, incentrata perla [illegible] lago Maggiore, vengono proposti i suoi scorci più caratteristici, le vedute che la hanno [illegible]

Foto gentilmente concesso dal Signor Comini [illegible] - El[illegible]i Michele

celebre, contrappuntati da angoli [illegible] ma affascinanti.

L'aspetto paesaggistico e turistico di Stresa viene completato da interviste a personalità politiche, il **Consigliere Regionale Luca Caramella**, e ad operatori turistici, **l'Amministratore Delegato del Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore Emilio Zanetta**, che illustrano i servizi millenari di ospitalità ed accoglienza del lago Maggiore, le tradizioni, le prospettive future e gli in[illegible] [illegible] Regione Piemonte.

Non poteva [illegible] una carrellata sugli eventi di spicco del lago Maggiore, dalle Settimane Musicali di Stresa al Festival Jazz alle mostre d'Arte, di cui il Consigliere Regionale Caramella è da sempre uno dei fautori avendo ideato quella stupenda rassegna che è **Arona Arte** che ha presentato [illegible] presenta ogni anno artisti di fama mondiale, ultima la mostra in corso dedicata a Picasso.

Il Consigliere Caramella ha inoltre sottolineato l'importante opera di promozione che il Consorzio **Operatori [illegible] lago Maggiore** compie da anni, a testimonianza di un impegno ed una attenzione degli operatori privati verso la promozione di tutta l'area.

La trasmissione apre con suggestive inquadrature di Stresa, dal [illegible] lungolago, ai giardini, alle vedute delle isole Borromee.

Si sofferma su particolari suggestivi e su angoli[illegible]

Una carrellata [illegible] viali fioriti [illegible] lungo lago con i coloratissimi fiori a fare da cornice, i turisti che affollano le rive, i viali interni.

Ultima perla dedicata a Stresa l'imperdibile visita alla pasticceria **Gigi bar**, dove, forzando la naturale ritrosia del pasticcere, la telecamera riesce a "rubare" il segreto della preparazione delle celeberrime **MAR[illegible] DI STRESA**".

[illegible] Stresa si salpa poi [illegible] i [illegible] scafi del Consorzio [illegible] **Lake tours** verso le isole, luoghi di incanto, con i palazzi ed i giardini noti in tutto il mondo.

Lo spettatore potrà ammirare i favolosi giardini [illegible] Palazzo Borromeo sull'isola Bella e gli altrettanto affascinanti parchi dell'isola Madre [illegible] potendo non lasciarsi coinvolgere da tanta meraviglia.

Anche qui vengono colti aspetti diversi, cercando di proporre allo spettatore angoli inusuali e prospettive nuove [illegible] queste meraviglie della natura.

Non poteva [illegible]care una simpatica incursione all'ora di pranzo al ristorante **"la Pescheria"** catturando immagini [illegible] appetitose portate, [illegible] della cultura enogastronomica della zona, celebre per aver dato i natali ai più famosi cuochi del mondo.

Tornati sulla terra ferma si si dirige verso Arona, [illegible] abbandonando lo scontato percorso lungo il lago ed avventurandosi sulle colline del Vergante, patrimonio ancora poco [illegible] [illegible] bellezze naturali e troppo spesso dimenticato da chi dovrebbe, istituzionalmente, promuovere il territorio.

Qui vengono scoperte manifestazioni antiche [illegible] sagre paesane ben coniugate [illegible] importanti mostre d'arte, scorci di antichi borghi medioevali e passaggi indimenticabili (impagabile il panorama che si gode dalla terrazza dell'**Hotel Tre laghi** di Nebbiuno).

Le colline del Vergante [illegible] oggi riscoperte, anche grazie alle [illegible] uscite autostradali della A26, soprattutto [illegible] turisti stranieri, primi fra tutti Svizzeri e Tedeschi, che [illegible]o cogliere l'affascinante connubio di paesaggi incontaminati e strutture turistiche d'avanguardia.

Il turismo naturalistico [illegible] è infatti trasformato negli ultimi [illegible] [illegible] turismo di nicchia [illegible] di punta ed il Lago Maggiore ha nel Vergante una importante carta da giocare.

Si ridiscende a bordo lago per giungere ad Arona e chiudere con l'immancabile visita alla mostra di Picasso. Arona può vantare negli ultimi anni il primato assoluto di cittadina votata all'arte per le stupende mostre che ha saputo portare sulle sponde del lago; Picasso è il degno coronamento di questo percorso iniziato alcuni anni fa.

Non mancano [illegible] richiami e suggestive inquadrature alla statua di San Carlo Borromeo ed alla rocca Borromea di Arona, splendido balcone [illegible] sul lago.

La trasmissione presenta quindi uno spaccato inusuale del lago Maggiore che [illegible] mancherà [illegible] affascinare gli attenti spettatori di MARCOPOLO.

Parte del materiale girato verrà [illegible] utilizzato nel corso di altre trasmissioni, sia [illegible] TV digitali [illegible] su canali nazionali.

La collaborazione tra il Consorzio **Operatori [illegible] lago Maggiore** e la casa produttrice "Television spot company" [illegible] destinato a proseguire, puntando ad una sempre maggior visibilità della stupenda [illegible] [illegible] lago Maggiore.

Il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore è infatti fermamente convito che non [illegible] può prescindere [illegible] [illegible] network televisivi per proporre [illegible] questo angolo incantato e portarlo a conoscenza di una platea sempre maggiore di pubblico che affascinati dalle immagini televisive vogliano provare dal vivo le suggestioni che il lago Maggiore sa creare.

INFORMATIZZAZIONE ED ACCOGLIENZA: CONNUBIO INDISSOLUBILE PER ESSERE LEADER DEL TURISMO

Emilio Zanetta, Amministratore Delegato di C.Op.Tur. Lago Maggiore® presenta gli obbiettivi del 2003

Il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore ormai da anni [illegible] consolidando la propria presenza sul territorio e la propria importanza nel [illegible]

Consci del fatto che non ci si può accontentare di una comoda rendita di posizioni ma, soprattutto in un campo volubile [illegible] soggetto [illegible] mode come quello [illegible] turismo, bisogna saper proporre sempre [illegible] soluzioni [illegible] migliorare quei parametri che, ritenuti [illegible] volta superflui, oggi fanno parte delle richieste base di ogni turista, C.Op.Tur Lago Maggiore® ha già elaborato la propria strategia per il 2003 ed è già presente alle principali fiere del settore già in fase di svolgimento.

L'Amministratore Delegato del Consorzio, **Emilio Zanetta**, illustra le proposte e le novità del 2003

[illegible] panorama fiere a [illegible] il Consorzio parteciperà [illegible] [illegible] sempre vasto e tende a coprire quei mercati che sono diventati ormai punto di riferimento fisso per il territorio [illegible] Lago; [illegible]no quindi irrinunciabili per noi le principali fiere in Germania, Francia e Inghilterra dove i più importanti Tour Operators potranno valutare le nostre nuove proposte; quest'anno saremo presenti anche alla fiera di Montreaux con un nostro spazio personale, l'estrema vicinanza con [illegible] territorio svizzero e il buon target di quella clientela ci portano a prevedere un probabile incremento significativo di turismo Elvetico.

Non mancherà come di [illegible] [illegible] l'allestimento [illegible] [illegible] nostro stand alla BIT di Milano, la più importante borsa italiana del turismo, dove, ormai da anni, siamo protagonisti presentando l'intero territorio [illegible] punto di vista turistico, con un occhio di riguardo ai [illegible] prodotti tipici ed [illegible] suo artigianato.

Ovviamente le strutture e l'accoglienza nel [illegible] complesso dovranno essere in grado di soddisfare le esigenze di clienti di fascia medio alta; [illegible] significa indirizzarsi in modo deciso [illegible] quelle nuove tecnologie [illegible] di promozione ed accoglienza che ormai il mercato utilizza e richiede.

A tal proposito, dopo una [illegible] rivisitazione del sito internet **www.lagomaggioreonline.com** reso più ricco e moderno e meglio fruibile dall'utenza, [illegible] avviando un nuovissimo sistema [illegible] prenotazione online. Con questo innovativo sistema saremo in grado di garantire una risposta ad ogni utente che farà una richiesta via internet in un **tempo massimo di 10 minuti**, rendendo così effettiva la prenotazione in tempo reale, evitando lungaggini che, per gli utilizzatori [illegible] internet, abituati [illegible] risposte sempre più rapide, significano inevitabilmente l'abbandono del sito ed il rivolgersi ad altre strutture.

Altro importantissimo vantaggio di questo nuovo sistema di prenotazione sarà la possibilità di prenotare [illegible] solo l'Hotel, ma anche escursioni sul lago, visite [illegible] safari park, ristoranti ed ogni altra offerta proposta [illegible] Consorzio. Proprio [illegible] proposito dei ristoranti non è esclusa la possibilità di pubblicare on line i menù e la carta dei vini [illegible] i relativi prezzi permettendo così al cliente di effettuare per via informatica non solo la prenotazione ma anche di scegliere direttamente i piatti che vorrà gustare e [illegible] quali vini vorrà accompagnarli.

[illegible] infine allo studio un ambizioso progetto [illegible] livello nazionale che potrebbe portare una importantissima svolta nel turismo [illegible] lago, giungendo finalmente a quell'agognata [illegible] da tutti auspicata destagionalizzazione del turismo, allungando i tempi di utilizzo delle strutture e rendendo il lago vivo per molti più mesi all'anno"

Queste [illegible] solo alcune delle novità che C.Op.Tur Lago Maggiore® propone per la nuova stagione turistica, affiancando a queste la partecipazione ai alcuni progetti sul Docup Regionale [illegible] collaborazione con ATR [illegible] Torino ed [illegible] mente la Regione Piemonte.

Nessun dubbio che, con queste premesse e con il costante [illegible] impegno, soprattutto del **Presidente Alberto Marforio** e dell'**Amministratore Delegato Emilio Zanetta**, il Consorzio conoscerà sempre maggiori successi e sempre più verrà identificato come soggetto cardine della promozione e dell'accoglienza sul territorio del Lago Maggiore.

IDEE INNOVATIVE E PROMOZIONE: PARTNER ESSENZIALI DELLA TECNOLOGIA

Alberto Marforio, Presidente di C.Op.Tur. Lago Maggiore®

Alberto Marforio e Emilio Zanetta

Alberto Marforio Presidente [illegible] Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore, ci parla dell'iniziativa che ha visto coinvolto C.Op.Tur lago Maggiore ® [illegible]lla trasmissione "Beach & fun" in onda sulla TV digitale Marcopolo.

"Siamo stati contattati dalla produzione del programma, e la cosa ci [illegible] inorgoglito non poco poiché [illegible] veniva riconosciuto [illegible] ruolo [illegible]le nella promozione del lago Maggiore".

Abbiamo attentamente valutato le proposte e, vista la notorietà e l'ottimo target a cui la trasmissione si rivolge, non [illegible] esitato a fornire il nostro supporto.

Riteniamo sempre più fondamentale, nell'ambito della promozione, utilizzare e sfruttare le nuove tecnologie che stanno emergendo anche in Italia come è accaduto in altri paesi che [illegible] un nostro punto di riferimento per quanto riguarda la offerta turistica.

Ciò non significa ovviamente che abbandoneremo i canali canonici di promozione; le fiere di settore ed il materiale depliantistico rimarranno sempre un punto fermo, ma non si può [illegible] non si devono ignorare le nuove frontiere della tecnologia.

Per quanto riguarda gli stampati siamo ormai in fase di definizione [illegible] nuovo materiale; consisterà in un folder con la dettagliata presentazione di tutti i soci e delle loro strutture per permettere al turista di valutare attentamente [illegible] che troverà.

A questo verrà affiancato un depliant denominato "itinerari" che sarà invece una somma di proposte di percorsi, accuratamente studiati, attraverso le bellezze del nostro territorio; accanto ad un'ampia presentazione dei percorsi classici, le isole Bo[illegible] ed i giardini, si troverà il golf, ormai sempre più diffuso, i Parchi di cui la nostra area è ricca, i musei, con particolare attenzione a quelli di artigianato e tradizione, i percorsi religiosi.

Accanto a questi non mancherà una cartina topografi[illegible] dettagliata per favorire gli spostamenti di chi viene a visitare il lago con la propria auto.

Parallelamente alla realizzazione del materiale cartaceo abbiamo fatto [illegible] notevole sforzo per ridisegnare completamente il nostro sito internet www.lagomaggioreonline.com dando sempre maggiore visibilità ai soci ma nel contempo riuscendo ad evidenziare peculiarità meno conosciute e [illegible] proposte che stanno incontrando sempre più il gradimento del turista.

[illegible] punto fermo che abbiamo è quello di rendere sempre vivo il sito internet, rendendolo appetibile ai "navigatori" che ogni volta potranno trovare novità piacevoli e proposte accattivanti.

Non bisogna infatti dimenticare che [illegible] [illegible] l'Italia è solo al 10° posto a livello mondiale nell'utilizzo di questo strumento le previsioni [illegible] di una [illegible]mpre [illegible] diffusione, altri paesi a cui rivolgiamo la [illegible] offerta, Stati Uniti, Germania e Inghilterra, già [illegible] utilizzano ampiamente queste tecnologie.

All'interno del nostro sito è possibile prendere contatto con realtà nuove [illegible] territorio, ammirare immagini meravigliose e conoscere nuovi modi [illegible] vivere il lago.

Alla proposta di utilizzare [illegible] modo di promozione la televisione digitale non abbiamo saputo resistere; non si è trattato ovviamente [illegible] una scelta avventata [illegible] una decisione ponderata, valutando le possibili [illegible] date.

Dati alla mano Marcopolo si [illegible] affermando sempre più come canale tematico dedicato ai viaggi ed al turismo, è evidente che sempre un maggior numero di persone seguiranno le trasmissioni per informarsi e programmare le proprie vacanze.

Poteva il lago Maggiore perdere una occasione simile? Certamente no.

E questo non è che l'inizio di una collaborazione che speriamo sempre più proficua, una commab[illegible] [illegible] possa portare le nostre zone ad essere sempre più conosciute, [illegible] solo come meta di turismo d'elite, ma anche come territorio ricco di possibilità [illegible] sport e divertimento.

Stanno sviluppandosi sempre più attività legate a sport legati alla [illegible], dal deltaplano al free climbing, senza ovviamente trascurare gli sport acquatici per eccellenza, dalla vela all[illegible].

Insomma, un panorama degno di massima attenzione, soprattutto oggi che, con l'avvento dell'innevamento artificiale sulle vette de Mottarone sicuramente assisteremo ad un rinnovato rilancio della stagione sciistica. La meraviglia di una discesa affacciati sul Golfo Borromeo è una situazione che sicuramente [illegible] ha eguali in nessuna altra parte del mondo.

Il binomio [illegible] nuove e nuove tecnologie [illegible] sicuramente una strategia vincente, e C.Op.Tur lago Maggiore ® ne sarà [illegible] sempre un precursore ed un promotore"

C.Op.Tur. lago Maggiore® una vacanza fuori dai "LAGHI" comuni

C.Op.Tur. lago Maggiore® ringrazia tutti i propri soci

Hotel Ancora	Hotel Beau Rivage	Hotel Nuova Italia	Autoservizi Nerini
Blue Motel	Hotel Il Chiostro	Hotel Europa	Lake Tours Com Marg.
Grand Hotel Majestic	Hotel Pesce d'oro	Hotel Elena	Golf Club Des Iles Borromées
Hotel Tre Laghi	Hotel Fremeno	Ristorante Elvezia	Lazzarini editore
Hotel Della Torre	Hotel Campagna	Ristorante La Pescheria	Il Castello Del Forno
Hotel Du Parc	Hotel Aries	Ristorante La Sacca	Palazzo dei Congressi
Hotel Italie et Suisse	Hotel Lago Maggiore	Ristorante Lo Stornello	Safari Park
Hotel Meeting	Hotel La Capannina	Ristorante Mon Toc	Parco Villa Pallavicino
Hotel Primavera	Hotel Lo Scoiattolo	Ristorante Piccolo Lago	Ag. Solar Viaggi
Hotel Brisino	Hotel Bel Soggiorno	Az. Agr. Biol. Bianchi	Anxur Tours
Hotel Alpi	Hotel Stella Alpina	Francoli Center	Marforio Alberto

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
Via Biglieri, 5/A - Tel. 0321.393473

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 [illegible]91, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623089

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Hollywood
CASTELLETTO TICINO (NO)

LA DIRETTRICE RILASCIAVA PEZZE GIUSTIFICATIVE FASULLE, COMPILATE A MANO

Spariti dieci milioni di euro

Ora a Nebbiuno si verificano i buoni postali

Franco Filipetto

NEBBIUNO

Sta [illegible]o al termine il lavo[illegible] degli ispettori di Posteitaliane che [illegible] insediati nella sala consiliare del Comune [illegible] Nebbiuno per ricostruire gli ammanchi miliardari causati dall'ex direttrice dell'ufficio postale, Laura Bassetti. L'opera di ricostruzione ha finora riguardato la quasi totalità dei libretti [illegible] risparmio [illegible] conti correnti, lavoro che ha portato alla scoperta di situazioni incredibili. L'ex responsabile dell' ufficio di via Marconi operava il più delle volte rispettando le da[illegible] dei movimenti, ma manipolando [illegible] cifre [illegible] suo piacimento, sino a creare [illegible] buco valutato attorno ai dieci milioni di euro, venti miliardi di vecchie [illegible]. Molti risparmiatori del Comune del Vergante si sono presentati agli ispettori muniti di «pezze giustificative» scritte [illegible] dall'impiegata, che non erano le stampate computerizzate [illegible] avrebbero dovuto [illegible] rila[illegible]. Ora [illegible] lavoro dei funzionari dell'Ente [illegible] spostato sul controllo dei buoni postali e sulle altre operazioni che [illegible]sitano [illegible] [illegible]. verifica. Laura Bassetti, pur mantenendosi a disposizione del magistrato, ha lasciato il Vergante per una località che al momento è mantenuta riservata. Il suo avvocato, Luca Gastini di Alessandria, ha smentito le voci che afferma[illegible] che la casa di vicolo Chinso a Corciago, dove la donna ha abitato sino ad una decina di giorni fa, sia stata presa di mira da [illegible] sassaiola. Intanto sono salite [illegible] [illegible] centinaio [illegible] persone che si sono costituite parte civile contro l'ex direttrice [illegible] che [illegible]o assistite dagli avvocati Giancarlo e Stefano Brovelli e Patrick [illegible], legali che [illegible] stati messi a disposizione dal Comune [illegible] Nebbiuno. L'attività nell'ufficio postale di via Marconi è ripresa regolarmente sotto la direzione [illegible] [illegible] nuova responsabile.

CON LA STAMPA

[illegible]
IL TERZO VOLUME

Sabato arriva in [illegible] il fascicolo dedicato a «Europa II» ricco di immagini inedite sul Vecchio Continente

CAMBIASCA, 2280 EURO IN TRENTA MESI

Potrà pagare [illegible] rate l'ammenda inflitta per lesioni [illegible] vigile

CAMBIASCA

Chiamato [illegible] rispondere delle [illegible] [illegible] lesioni [illegible] [illegible] a pubblico ufficiale, Giuseppe Grillo, 20 anni, verbanese incensurato, ha patteggiato ieri [illegible] mesi di reclusione convertiti dal giudice in ammenda di 2280 euro pagabili in «30 comode rate» da [illegible] euro ciascuna. L'imputato è stato prosciolto dall'ac[illegible] di ingiuria e minacce per remissione di querela della controparte. Coimputato è Christian Cianfriglia, 23 anni, residente [illegible] Verbania che andrà al dibattimento processuale il 4 dicembre. I fatti risalgono ai festeggiamenti di [illegible]. Gregorio. I due giovani reagirono con [illegible]i, calci e strattoni alla richiesta dell'agente [illegible] polizia municipale Marco Marcaletti, 50 anni, di esibire i documenti. Il vigile urbano venne medicato [illegible] Dea dell'ospedale Castelli e dimesso con prognosi di 10 giorni. [a. r.]

QUATTORDICENNE DI TERDOBBIATE

Ragazza scomparsa L'appello dei genitori «Aiutateci a trovarla»

TERDOBBIATE

E' disperata per la scomparsa della figlia [illegible] 14 anni [illegible] domanda la collaborazione di tutti coloro che potrebbero fornire elementi utili per rintracciarla. Maria manca da casa da lunedì. I genitori l'hanno contattata al cellulare nella giornata [illegible] lunedì [illegible] in seguito dall'apparecchio telefonico sono giunti solo squilli [illegible] [illegible]. La ragazza non ha fornito elementi chiari, non [illegible] spiegato se intendesse rientrare a ca[illegible] [illegible] comportamento che non ha fatto altro che aumentare a dismisura l'inquietudine [illegible] familiari. Il padre Antonio si è rivolto alla polizia. A scuola pure i compagni di classe dell'Istituto Ravizza non hanno notizie di Maria. La giovane frequenta il secondo anno del corso per segretaria d'azienda. Chi avesse notizie può comporre lo 0321.84700. [r. l.]

NOVARA, ACCESO DIBATTITO SUL FUTURO DELLA STORICA DIMORA DI BALUARDO QUINTINO SELLA

Un progetto per salvare il «gioiello» di Antonelli

Casa Bossi: a ottobre la prima parte dello studio commissionato dal Comune

Marcello Giordani

NOVARA

Per Casa Bossi, uno degli edifici storici di Novara realizzati dall'architetto Alessandro Antonelli, è in arrivo un progetto di restauro commissionato dall'amministrazione comunale: lo sta redigendo l'architetto Franco Bordino, autore di numerosi studi sull'edificio antonelliano. La prima parte del progetto verrà consegnata a metà ottobre. Per il nove dicembre è prevista la consegna dello studio completo. Su Casa Bossi in questi giorni si sta sviluppando un acceso dibattito, alimentato anche da Sebastiano Vassalli con una lettera a [illegible] Stampa».

Intanto Bordino ha già presentato un lavoro su Casa Bossi nel maggio dell'anno scorso e nel nuovo studio ha approfondito l'argomento. Che cosa si può fare dell'immobile? «Credo che la destinazione d'uso più appropriata sia [illegible] tipo misto. L'edificio - dice Bordino - è [illegible] costruito per farne un'abitazione [illegible] questa specificità deve rimanere, [illegible] il restauro non sarebbe credibile. Ci può stare anche una parte con funzione pubblica, per mostre o con destinazione museale».

A che livello è il deterioramento dell'edificio? «E' molto elevato e negli ani[illegible] la situazione ha subito un forte peggioramento. Prima del[illegible] nuova copertura, l'acqua piovana che oggi è trattenuta dal tetto, anche se [illegible] perfettamente, finiva [illegible] nelle cantine, con le conseguenze che è facile immaginare». Quindi i costi del [illegible] [illegible] molto elevati? «Non posso anticiparlo, anche perché fa parte di una delle richieste dell'incarico l'individuazione di un preventivo di massima. Meglio attendere [illegible] [illegible] si concluda per [illegible] una [illegible] esatta».

Ogni progetto [illegible] Casa Bossi dovrà fare i conti [illegible] vincoli della Soprintendenza ai [illegible] Artistici [illegible] Architettonici. Ma quali sono i limiti imposti in un'opera di restauro a [illegible] immobile come quello di Antonelli? [illegible] vincoli sono stretti ma [illegible] precisi. Occorre l'autorizzazione della Soprintendenza - dice l'architetto Lisa Accurti, che si occupa degli edifici novaresi - e per quanto riguarda l'Antonelli il valore [illegible]e sue opere è indiscutibile. Quindi i caratteri strutturali non possono essere snaturati, nè quelli relativi ai materiali usati: oc[illegible] restare fedeli al suo linguaggio architettonico». Questo significa che se Casa [illegible] è [illegible] [illegible] residenza alto borghese [illegible] [illegible] questa funzione? [illegible]. Potrà ospitare anche altre funzioni, ad esempio pubbliche, purchè coerenti con la struttura dell'edificio e non ne pregiudichino i caratteri essenziali». Su Casa Bossi va ricordata la battaglia civile che Astrea, associazione per la trasparenza e l'efficienza amministrativa, conduce da anni: Casa Bossi è stata adottata il 13 marzo '97, e sul sito Internet del sodalizio è disponibile la storia dell'edificio e il progetto di restauro del 2001.

«Sia tranquillo architetto vedremo di essere degni»

intervento

Massimo Giordano

Sono veramente grato a Sebastia[illegible] Vassalli per la [illegible] continua attenzione circa i destini di Casa Bossi. Lo sono perché, in qualità di sindaco di Novara, avverto la necessità di mantenere vivo l'interesse pubblico sui problemi che riguardano in generale il nostro patrimonio architettonico e storico e quelli, annosi, della villa antonelliana. Ho però il dovere di fare qualche precisazione, perché spesso il dibattito politico su temi tanto importanti si sviluppa anche attraverso sfumature che [illegible] sempre è possibile vedere riportate nei resoconti dei giornali (anche per ovvie ragioni di spazio).

Massimo Giordano

Il Consiglio Co[illegible]le di Novara ha in effetti discusso una mozio[illegible] presentata dal consigliere Malarba che contiene proposte per il recupero di Casa Bossi. Tra queste quella di indire una sorta di sottoscrizione pubblica attraverso la quale finanziare i lavori di ristrutturazione. Debbo dire che rispetto a questo iniziativa [illegible]o anch'io parecchio scettico e [illegible] tanto per questioni di generosità dei nostri concittadini che, a differenza [illegible] quanto sostiene Gregotti, scuclo[illegible] [illegible] quando ovviamente credono nel progetto. Per [illegible] [illegible] esempio: quando io personalmente, insieme ad alcuni volontari, ho chiesto ai novaresi di farsi carico delle spese per un viaggio della speranza, [illegible] tentativo di salvare la [illegible] [illegible] una giovane mamma (tentativo purtroppo non riuscito), la generosità di Novara è stata a dir poco esemplare. Quindi [illegible] è questo il merito della questione. Anche perché, pur supponendo di trovare i famosi 1200 mecenati disposti a sborsare cinque milioni di vecchie lire ciascuno, credo che [illegible] questione di Casa Bossi vada ben al [illegible] là ed oltre [illegible] recupero di una facciata. [illegible] problema sta nel progetto, nel che fare di questo immobile [illegible] grande pregio. Un conto, insomma, è l'iniziativa di un consigliere comunale d'opposizione che, se non altro, ha il merito di far parlare [illegible] città del problema, altro conto è la gestione di tale problema dal punto di vista amministrativo.

Per questo con la mia giunta ho avviato un programma che riguarda in generale il patrimonio artistico e culturale della città (Casa Bossi compresa) partendo dal presupposto che il recupero [illegible] [illegible] bene di primo [illegible] [illegible] uno degli elementi per la sua valorizzazione. Nelle scorse settimane abbiamo affidato ad una importante associazione di Roma, Mecenate '90, il compito di formulare proposte sulla falsariga cui sopra accen[illegible] [illegible] proposte verranno poi tradotte in programmi [illegible] quali tutta la cittadinanza sarà chiamata a confrontarsi. Per questo [illegible] rui, tramite l'illustre scrittore, tranquillizzare Alessandro Antonelli, rassicurandolo sulla bontà e sulla forza del nostro impegno per il recupero e la salvaguardia del suo gioiello. Bontà e forza che non prevedono il ricorso alle famigerate «catene alimentari» di studi e consulenze che anche a noi non [illegible] troppo a genio. Vorrei ringraziarlo per l'impegno che ha profuso per la nostra città e per le meraviglie architettoniche che ha saputo regalarci; vedremo di [illegible] sarne degni.

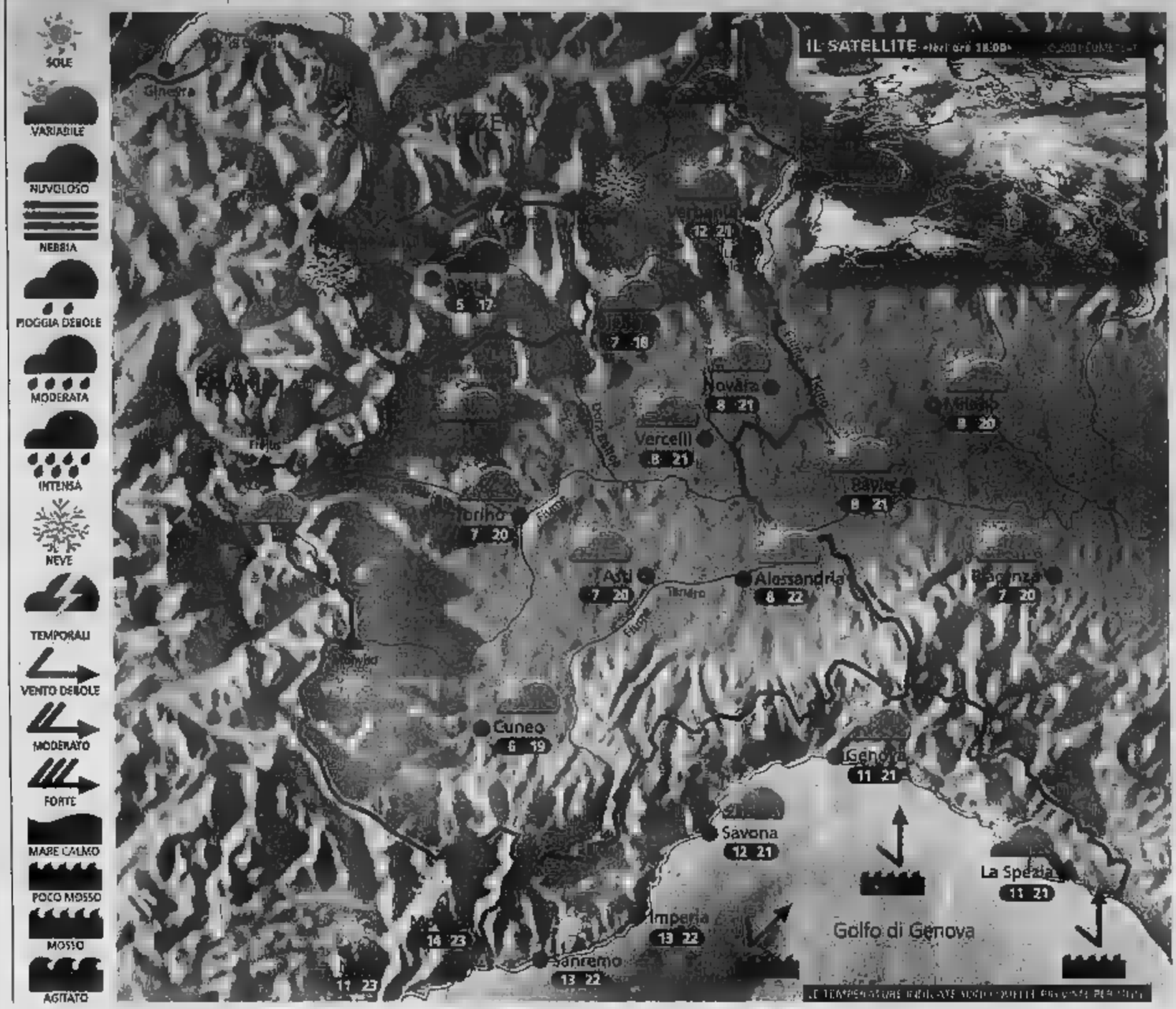
[illegible] Giordano
sindaco di Novara

La storica dimora progettata dall'architetto della Cupola e della Mole, Alessandro Antonelli, è abbandonata ormai da decenni

IL BATTELLO
Calzature
SPECIALIZZATO PER BAMBINI e RAGAZZI
balducci
Naturino
chicco
MIRELLA
VALLEVERDE
FORNARINA
EQUERRY WALEY
STARRY
GIESSWEIN
GIUGIARO
ZANOTTI
IL BATTELLO - via De Amicis,5/B NOVARA tel. 0321-692157
(a 30 Mt. dalla Chiesa di S. Agabio)

LETTI IN FERRO [illegible] OGGETTISTICA
[illegible] CANTORI CIACCI GIUSTI PORTOS
LE FABLIER
Valori per sempre.
0321.845101

BOLLETTINO [illegible]



Situazione Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio [illegible] addensamenti. Oggi si prevede [illegible] miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni Al mattino nubi più consistenti sull'alta Valle [illegible] con qualche nevicata possibile al di sopra dei 1500 metri. Altrove ampie schiarite. Nel [illegible] della giornata passaggi nuvolosi sul Piemonte orientale e nubi in aumento [illegible] Levante ligure, [illegible] con basso rischio di fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'Aosta. Temperature minime in ulteriore [illegible]lo, massime in lieve [illegible]. Venti in prevalenza deboli, a componente meridionale dal pomeriggio sulla Liguria. Domani correnti settentrionali determineranno [illegible] giornata soleggiata.

ZOOM

Si [illegible] verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna [illegible] tempo instabile [illegible] piogge e temperature piuttosto basse per la stagione, il fine settimana che ci aspetta [illegible] decisamente migliore. [illegible] nostre zone, infatti, verranno [illegible] da correnti mediamente settentrionali a [illegible] le quote nelle giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle [illegible] di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta non saranno esclusi locali addensamenti sui settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ad aumentare specie nei valori massimi, portandosi sui 21-22° in pianura. Tra sabato e domenica l'espansione [illegible] zona di alta pressione da Ovest farà cessare il flusso di correnti da Nord. [illegible] questo modo anche le [illegible] [illegible] alta montagna potranno beneficiare di un miglioramento del tempo. In pianura [illegible] condizioni [illegible] buone e le temperature [illegible] valori gradevoli specie [illegible] giorno, mentre di notte e al primo mattino l'atmosfera sarà piuttosto frizzante. Quindi [illegible] fine settimana discreto [illegible] non addirittura buono stando alla nostra ultima elaborazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	11 16
CATANIA	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
GENOVA	16 22	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	9 16	PARIGI	8 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti; tramonta alle [illegible] 19 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani [illegible] 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.[illegible]irrigazione.com

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

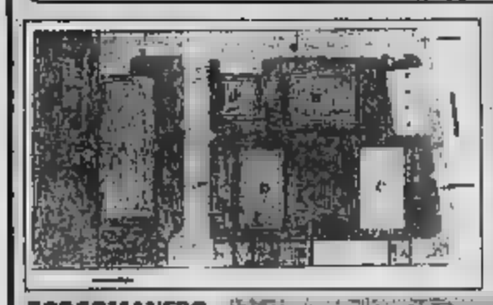
La Grande Rete di Agenzie Immobiliari nelle province di Novara e Verbania

[illegible] 2.213 [illegible] III province (Po, Alpi, [illegible] piccole Reti [illegible]

Sito Internet: www.studiocasa.it

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946



[illegible] – [illegible] centro, in posizione incantevole, collinare, verde e tranquilla, costruiamo per i tuoi desideri, n. 3 villette unifamiliari con giardino. [illegible] prenotale a [illegible] 200.000 finita, prezzo bloccato fino [illegible] consegna.

BORGOMANERO – [illegible] passi del centro, esclusiva villa indipendente [illegible] mq. 525. Giardino piantumato. Euro 351.190 – lire 680.000.000.

[illegible] – Villa circondata [illegible] mq. 2400 di [illegible] piantu[illegible]. PT mq. [illegible] locali servizi, 1°P mq. 200 [illegible] appartamento con ottime finiture + piano [illegible] mansardabile [illegible] mq. 160, attualmente al rustico. Ampie balconate verandate. Ricovero attrezzi. In ottime condizioni. [illegible] – lire 850.000.000.

CUNEO – Villa bifamiliare con al PS taverna, cantina, box doppio e lavanderia. [illegible] appartamento con soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, bagno e ampi balconi. Mansarda da terminare. Giardino di mq. 1500 e due box esterni.

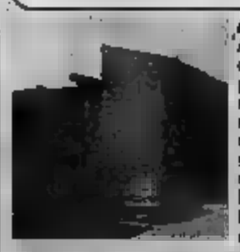
[illegible] Via Binda, 66 - Tel. [illegible]

VILLADOSSOLA, [illegible] Frasponi: casa indipendente composta [illegible] camino, [illegible] loc. cucina/lavanderia, rip., P.T.: soggiorno con camino, [illegible] wc, balcone; [illegible] con 2 camere [illegible] bagno. Occasione! Euro 92.962 (lire 180 mil.)

[illegible] B. [illegible] appartamento [illegible] soggiorno, cucinino, tinello, [illegible], bagno, balconi, cantina, solaio, box. [illegible] 72.000 [illegible] mil)

VILLADOSSOLA, Via B.Bonelli: appartamento composto da: soggiorno con cucina a vista, 2 camere, doppi servizi, cantina, box, termoautonomo. Euro 123.000 (lire 238 mil).

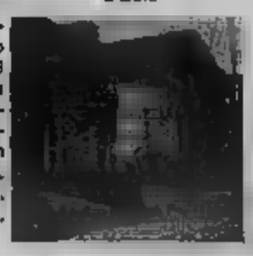
ARONA Via Ponzone, 12 - Tel. 0322.44062



ARONA - Appartamento di 125 mq al primo piano [illegible] mansarda da ristrutturare composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi e box.

MEINA - Villetta di 80 mq con giardino di 650 mq. vista lago, composta da: soggiorno con camino, cucina, camera con soppalco e camera mansardata, bagno, ripostiglio, lavanderia, posti auto e possibilità di ristrutturare ulteriori 70 mq.

MEINA - Splendido bilocale di 73 mq con vista lago, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, posto auto.



BORGOTICINO – Stupenda villa di 360 mq. con terreno di 2000 mq. composta da: ampio soggiorno, zona pranzo, cucina, tre camere, quattro bagni, lavanderia, stireria, dispensa, locale hobby.

OMEGNA Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

OMEGNA zona comoda ai servizi, bilocale autonomo di soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno. Euro 39.500,00

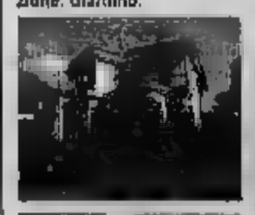
[illegible] zona tranquilla, appartamento autonomo di mq. 100. Cantina. Posto auto. Giardino condominiale.

OMEGNA zona centrale, locali commerciali mq. [illegible] con [illegible] di abitazione. Giardino.

[illegible] loc. **Parlate,** in palazzina, appartamento autonomo di cucina, soggiorno, bagno, due camere letto. Cantina ed autorimessa. Libero subito!

GRAVELLONA TOCE centralissima villa da rimodernare anche bifamiliare. [illegible]

CASALE CORTE CERRO soleggiatissima casa indipendente mq. 200 circa. Da ristrutturare. Piccolo giardino antistante. Euro 50.000,00



[illegible] villa indipendente anche bifamiliare. Ampia autorimessa.

OMEGNA splendida VISTA LAGO villetta a [illegible] nuova costruzione. Ampio terrazzo. Pronta consegna.

[illegible] villetta indipendente, recente costruzione. Terreno.

VERBANIA - C.so Cobianchi 60/L - Tel. 0323.407774

SUNA centro, comodo accesso, soleggiata casa indipendente, anche bifamiliare, di otto vani, servizi, cortile e giardino.

INTRA centrale, tranquillo, soleggiato, di recente costruzione appartamento autonomo di ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due ampie camere letto. Ripostiglio. Balconi. Autorimessa soppalcabile. Euro 77.000,00 + comode dilazioni.

INTRA a due passi da S. Vittore, in palazzina tranquilla, posizione soleggiata, abitabile subito, appartamento di soggiorno, pranzo, bagno, due camere letto. Terrazzo. Cantina. Euro 98.000,00. Eventuale autorimessa.

[illegible] collinare, in palazzina, autonomo appartamento completamente rinnovato di soggiorno, cucina, ampio bagno, tre camere letto. Balconi. Autorimessa.

VERBANIA- INTRA in ambiente d'epoca finemente ristrutturato con terrazza, il caratteristico ristorante, modernamente attrezzato, clientela selezionata.

VERBANIA, collinare, posizione dominante, soleggiata casa indipendente completamente rinnovata, di due ample camere, cucinotinello, soggiorno. Doppi servizi, lavanderia. Solaio. Cantina. Giardino e bosco. Euro 145.000,00 eventuale autorimessa.

SUNA splendida VISTA LAGO!, immersa nel verde, proprietà costituita da villa con dipendenze. Comoda per due famiglie autonome. Curatissime finiture. TERRENO circostante.

ORSCOLI Posizione dominante, splendida VISTA LAGO! RUSTICO rurale in sasso con terreno circostante. Comodo accesso strada.

[illegible] [illegible] in esclusiva [illegible] durata fino a 90 giorni, non rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. [illegible] Bergamo 2001)

RACCOLTE FIRME, VIDEO E APPELLI ALLE AUTORITA' SINORA NON SONO SERVITI: L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI DI VIA TENCA

«Siamo assediati da miasmi e rumore»

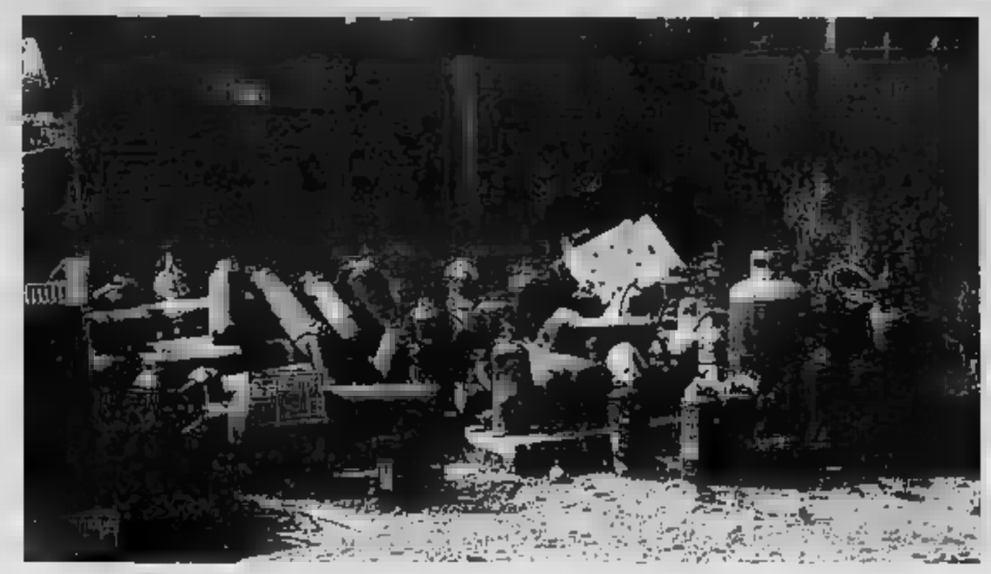
Quarantatre famiglie contestano il deposito dell'Assa

NOVARA

Quarantatre famiglie contestano all'Assa, l'azienda servizi ambientali, il disagio per [illegible] e rumore: chiedono lo spostamento dell'area ecologica [illegible] zona lontana dal centro abitato. La «guerra contro l'Assa» vede schierate un centinaio di persone residenti nel condominio Arcobaleno, in via Tenca 6: [illegible] guerra a colpi di esposti in Procura, petizioni al prefetto e al sindaco, raccolta di firme, tutto corredato da [illegible] documentazione fotografica e filmata di quanto, secondo i condomini, concorre al disagio.

«Siamo arrivati all'esasperazione - dicono i condomini - per due problemi: la puzza [illegible] il rumore. Con la chiusura delle discariche molte lavorazioni riguardanti i rifiuti vengono effettuate [illegible] nell'area ecologica di via Sforzesca, e producono una puzza [illegible] e un chiasso assolutamente intollerabili. Per quanto riguarda il rumore, questo avviene anche [illegible] notte, perchè i cosiddetti polipi, cioè [illegible] gru che prelevano il materiale che viene conferito, lavorano a qualsiasi ora. Siccome la gente vorrebbe dormire, non accettiamo che questa situazione si protragga: a questo proposito abbiamo raccolto venti certificati medici, che attestano i disturbi arrecati dal rumore delle operazioni».

Il condominio ha raccolto [illegible] autentico dossier sui fatti: «Abbiamo ospitato nei nostri appartamenti le apparecchiature dell'Arpa, che ha [illegible] accertato il superamento dei limiti del rumore [illegible] anche a finestre chiuse. In città, all'aperto il [illegible] massimo tollerato è [illegible] decibel, e gli apparecchi [illegible] hanno registrati 82; al chiuso si scende a cinquanta, e anche qui siamo abbondantemente sopra la soglia massima».



Il condominio delle proteste è in via Tenca 6, a ridosso dell'area dell'Assa. Nella foto piccola, il presidente Abbenante

Negli esposti e nelle petizioni, i residenti del condominio Arcobaleno chiedono sostanzialmente una cosa: «Che l'area ecologica venga trasferita, perchè non [illegible] può convivere [illegible] rumore [illegible] puzza. Non possiamo [illegible] aperte le finestre, in caso contrario entrano fetori nauseabondi e un rumore impressionante». La replica dell'Assa arriva [illegible] presidente del consiglio di amministrazione dell'ente, Giuseppe Abbenante. «Abbiamo le valutazioni fatte dall'Arpa e risultiamo a norma. Capisco tuttavia i problemi e i disagi lamentati dai condomini, infatti sono sempre stato disponibile ad incontrarli».

Che cosa fate, in concreto, per rendere meno acuto l'impatto dell'area ecologica con l'ambiente circostante? «Avevamo un polipo già a norma, [illegible] abbiamo egualmente acquistato un nuovo mezzo, [illegible] meno rumoroso. Tutte le macchine che utilizziamo sono marchiate [illegible] la certificazione europea - sottolinea Abbenante - quindi significa che sono perfettamente in linea con la normativa. Abbiamo inoltre comprato dei mezzi elettrici, che non fanno assolutamente [illegible], e anche questa è una dimostrazione dell'attenzione che abbiamo sempre dato al problema. L'Assa [illegible] sta costantemente apportando migliorie tecniche [illegible] ai macchinari che alle operazioni con cui viene svolto il lavoro nell'area ecologica, in modo da creare i minori disagi possibili a chi abita nelle vicinanze. Quanto alla richiesta dello spostamento dell'area, questo [illegible] dipende assolutamente da noi; occorre girare questa domanda al Comune». [m. g.]

FABRIZIO GANDINI AL LIONS NOVARA BROLETTO

Serata con il gip del caso Cogne

NOVARA

Abbigliamento sportivo (jeans e pullover), sigaro [illegible] al termine di una serata in buona compagnia [illegible] Lions Club Broletto [illegible] Novara, il gip Fabrizio Gandini di Aosta, nato e residente a Sozzago dove torna sovente (fra [illegible] risaie della Bassa ha i genitori e la [illegible] «cara nebbia»), protagonista del caso Cogne, parla del «ruolo del gip nelle indagini preliminari». Nessun riferimento specifico, il [illegible] che ha coinvolto e appassionato tutta Italia è lontano. Il Tribunale del rie[illegible] deve decidere se confermare o [illegible] la richiesta di custodia cautelare emessa nell'oscorso marzo dai magistrati di Aosta nei confronti di Annamaria Franzoni, indagata [illegible] per l'omicidio del figlio Samuele Lorenzi. I giudici stanno esaminando gli atti depositati durante l'udienza dall'avvocato della difesa, Carlo Taormina. Una decisione [illegible] è stata ancora presa, ma tutto [illegible] non scalfisce il giudice novarese che invece dedica la serata alla spiegazione del processo penale, riconoscendo tre modelli fondamentali: quello accusatorio (con tre posizioni de[illegible] da accusato, pubblico ministero e giudice); quello inquisitorio (pm e accusato) in vigore sino alla fine degli Anni Ottanta; quello lontano nei secoli (inquisizione) fondato sulla tortura, in cui l'imputato è colui [illegible] autoaccusa: «Un'aberrazione» [illegible] dice Gandini.

Fabrizio Gandini

Il giudice di Aosta si sofferma poi sul principio del contraddittorio come metodo di formazione della prova introdotto dall'art. 111 della Costituzione, sulla fase preliminare e sull'udienza preliminare sino al rinvio a giudi[illegible] o all'archiviazione.

[illegible] parla anche [illegible] pentiti, dell'art. 513 e di informazione di garanzia. In quale momento delle indagini viene inviata? «Dipende da una scelta tattica del pm. E' previsto che lo comunichi al compimento di [illegible] serie di atti».

Il pubblico ministero - ricorda Gandini - ha anche l'obbligatorietà dell'azione penale: «Nel momento in cui riceve notizia di un reato non può sottrarsi al suo compito e neppure fare valutazioni discrezionali. [illegible] per accertare che la notizia di reato sia vera il pm in[illegible] le indagini preliminari». [g. f. q.]

DOPO LA FRATTURA TRA PROVINCIA E COVEST INTERVENGONO GLI ECOLOGISTI INVITANDO ALLA COESIONE

Legambiente: sindaci, restate uniti

Appello dall'Ovest Ticino contro la crescita di Malpensa

Maria Paola Arbola

CAMERI

Appello ai 24 sindaci dell'Ovest Ticino impegnati contro Malpensa 2000: «Continuate a lottare per i vostri territori e con i cittadini». Lo chiede Legambiente: il gruppo [illegible] è costituito [illegible] recente e si dedica in particolare alla battaglia per bloccare lo sviluppo dello scalo e l'assedio delle rotte.

Il portavoce e coordinatore Gian Battista Gallotti, [illegible] Cameri, aveva annunciato l'appello rimarcando: «Chiediamo innanzitutto che la ragion politica almeno in questa situazione non prevalga, non stravolga gli obiettivi [illegible]. Considerato che il "problema" Malpensa, a quattro anni dal colpo di mano delle rotte sul Piemonte, sembra non trovare soluzione, anzi si aggraverà, Legambiente [illegible] la necessità di rivolgere [illegible] preciso appello ai sindaci: debbono far fronte comune. Non è più sufficiente affidarsi o rimanere quieti entro il Coordinamento che utilizza, per forza di cose, trattative politiche ed è esso stesso divenuto un elemento del gioco politico».

Anche perchè se tra i [illegible] sindaci, [illegible] con le differenze politiche [illegible] fondo, c'è [illegible] coesione, [illegible] pare altrettanto evidente che Provincia e Regione siano determinate a «spingere» [illegible] di più contro Malpensa. Anzi, [illegible] Provincia ha preso le distanze dal Coordinamento in quanto il Covest avrebbe prevaricato autorità e ruoli, almeno secondo quanto rilevato dal presidente Maurizio Pagani. Ma in una manifestazione dello scorso [illegible] a Malpensa, proprio per rimarcare quanto facessero conto sul peso politico e istituzionale della Provincia, i sindaci affidarono a Pagani la loro fasce tricolori. Fu un momento significativo: [illegible] primo ne fu sorpreso.

«Non dimentichiamo - scrive Legambiente ai sindaci - che i rappresentanti della Provincia sono pur sempre espressione [illegible] un partito o di una coalizione. La storia recente ci insegna [illegible] Stato, Regione e Provincia [illegible] hanno fatto molto per risolvere decisamente [illegible] problema Malpensa. E' di questi giorni inoltre la distriba tra Provincia e Covest. Senza idee chiare e condivi[illegible] si fa molta strada. Appare indispensabile che venga richiesta proprio dai [illegible] ed eseguita una verifica pubblica sull'attività [illegible] Coordinamento». Prosegue Legambiente: «E' compito vostro poi, sindaci, l'opera costante di informazione alla popolazione e di de[illegible] delle inadempienze, delle inosservanze. Esistono normative che [illegible] al [illegible] Quando poi però la denunce vengono fatte, [illegible] tralasciate, per decorrenza dei termini, di presentare anche eventuali ricorsi, come recentemente accaduto (esposti dei sindaci, curati dall'avvocato Garone). Un'arma giuridica non indifferente [illegible] utilizzare, lo ricordiamo, è rappresentato dal piano di azzonamento acustico, che per legge dev'essere completato entro il prossimo agosto. Provincia [illegible] Regione [illegible] hanno sottolineato l'importanza [illegible] le scadenze. A quanto pare finora solo [illegible] sparuto numero di Comuni si è dato da fare. In tema di informazione e di proposta, perché non presentare nei Consigli comunali un ordine del giorno chiaro contro l'ipotesi della terza pista, chiedendo nel contempo [illegible] puntuale verifica sullo stato [illegible] attuazione del Dpcm del 13/12/1999 (decreto D'Alema)? Perché non pretendere [illegible] autorità regionali il rispetto delle aree di pregio ambientale, leggi Parco del Ticino?»

In una manifestazione a Malpensa i sindaci diedero le loro fasce a Pagani

La conclusione dell'appello: «Cari sindaci, se ritenete Malpensa un male insopportabile, non potete esimervi dall'agire, [illegible] renza lo richiede. Dimostrate di essere la guida della vostra gente. A [illegible] che non preferisce amministrare Comuni offesi dall'ingiustizia, dall'inosservanza della normativa, distrutti nel loro territorio e minati nella salute dei loro cittadini».

HOCKEY, LA REPLICA DELL'ASSESSORE ALLO SPORT

Nastri: «Pretestuose le accuse sugli spazi»

NOVARA

L'assessore comunale allo Sport Gaetano Nastri replica subito alle società novaresi di hockey che lamentano uno scarso impegno dell'amministrazione nella risoluzione dei problemi di spazio. «Il fatto che esistano carenze [illegible] punto di vista strutturale in città è noto a tutti - dice l'assessore allo Sport - meno noto è lo sforzo [illegible] compiamo [illegible] autunno per garantire a tutti l'accesso e l'utilizzo funzionale delle strutture esistenti. Già a novembre avevamo lavorato fianco a fianco con le società sportive, per riuscire [illegible] ottimizzare la funzionalità degli impianti; operazione che verrà nuovamente svolta di qui a qualche giorno. Dunque, perchè la denuncia?».

Nastri sottolineò che l'amministrazione comunale ha finalizzato molti investimenti al tema dello sport: «Le attuali difficoltà incontrate da tutte le società che usufruiscono del palazzetto Dal Lago [illegible] originate dai lavori di rifacimento degli spogliatoi e [illegible] quelli [illegible] sistemazione della pista al Pala Verdi, [illegible] è tra l'altro da oggi disponibile. Questi lavori non potevano essere rinviati e hanno comportato una serie di disagi, avvertiti ovviamente da tutte le società».

L'assessore allo Sport aggiunge che si stanno facendo molti investimenti anche per realizzare nuovi impianti per migliorare l'offerta delle strutture sportive agli appassionati: «I lavori per [illegible] copertura [illegible] viale Buonarroti stanno per [illegible] così come alto è l'impegno per la realizza[illegible] del nuovo palazzetto dello sport, [illegible] o [illegible] che ci [illegible] rivolte - rimarca l'assessore comunale allo sport - paiono pretestuose ed immeritate, e di ciò soprattutto il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio, dovrebbe [illegible] ben consapevole, dati gli sforzi compiuti da questa amministrazione per aiutarlo nei momenti di difficoltà. A tutti [illegible] stesso invito: le porte del mio assessorato - precisa Nastri - sono sempre aperte, ma anche questa non [illegible] una notizia nuova». [m. g.]

DA PRATO SESIA

Altra protesta per disservizi di Telecom

PRATO SESIA. Un nuovo disservizio sulle linee telefoniche. La protesta contro Telecom si era già levata da residenti di via Matteotti nell'agosto scorso. Ora un'altra cittadina che abita in via Martiri, Marisa Fornengo, ha passato l'intera giornata ieri l'altro a parlare con gli addetti Telecom.

«Sono intestataria - dice Fornengo - di [illegible] linea Adsl per l'utilizzo veloce di internet e dei [illegible] telefonici; mi sono ritrovata senza per [illegible] ra [illegible] capire. Ho chiamato il 187 segnalando il guasto e spiegando che era urgente per lavoro. Sono rimasta al telefono per un'ora di fila con un continuo rimbalzo da ufficio a ufficio, sinchè mi [illegible] passato il centralino di Novara: tutti gli operatori, sempre con maleducazione, mi hanno risposto seccati che avrebbero mandato un tecnico [illegible] fino alla [illegible] si era visto [illegible]. Per fortuna sono dotata di telefono cellulare: ma se ne fossi stata sprovvista? E se al posto mio ci fosse stato un anziano?». [p. us.]

DA NON PERDERE

CULTURA

Mostra per Victor Hugo

Domani pomeriggio alle 18 s'inaugura la mostra dedicata a Victor Hugo allestita da «Mir France», il nuovo centro di lingua e cultura francese [illegible] nell'ambito del «Mir» in corso Cavallotti 19 a Novara. Ricorre il bicentenario della nascita [illegible] celebre autore de «I miserabili»; alla festa novarese sarà presente Gilles Castro, vicedirettore del Centre culturel français [illegible] Milan. [b. c.]

STRANIERI

Consigli per [illegible] assunzioni

«Badiamo alla ..., badanti» è il titolo dell'incontro di domani sera alle [illegible] nel castello sforze[illegible] di Galliate sulle procedure da seguire per regolarizzare colf e badanti extracomunitarie. Organizza l'Ulivo per Galliate; partecipano sindacati e associazioni. [b. c.]

[illegible]

Tutti i segreti dei presepi

Segreti e regole per costruire un [illegible]: dalla grotta agli effetti speciali dei cieli stellati. Il corso è organizzato dal quartiere Por[illegible] Mortara di [illegible] Monte San Gabriele 19, sede delle lezioni tenute dal presepista Gianni Fer[illegible]. Per maggiori informazioni [illegible] si può rivolgere ai numeri 0321-397248/629995. [b. c.]

[illegible]

Il Festival di musica [illegible]

Riparte sabato il Festival di [illegible] sacra con il concerto per organo e archi: i biglietti sono in prevendita (interi a 7 euro, [illegible] i ridotti) da Il Mondo della Musica, Mondo Musica, Olivieri, Tu[illegible] Edizioni Paoline. [c. m.]

MOSTRE

Bulbi dall'Olanda a Novara

Da Fasoli Piante in corso Vercelli a Novara proseguono le mostre a tema: fino al 30 settembre è possibile visitare una singolare rassegna dedicata ai bulbi olandesi. [c. m.]

LIRICA

Tre cori c[illegible] a Tornaco

Il «Brera», le «Voci Amiche» e il coro femminile «Novaria» sono presenti sabato alle [illegible] a Villa Marzoni di Tornaco: [illegible] diretti dai maestri Filippo Daglio e Francesco Iorio. [c. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 60/00 n. R.G. Trib.
COMUNE GALLIATE - Vicolo Villano n. 6
Fabbricato a tre piani fuori terra, cortile e corpo staccato ad uso tettoia/ripostiglio. L'immobile è costituito al piano locale sgombero, al piano primo da ingresso, tinello e angolo cottura, bagno e soggiorno, al piano secondo e bagno.
Prezzo base Euro 36.000,00
Vendita dell'8 Novembre 2002
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima aumento Euro
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 25/01 notaio e n. 136/96 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA - Via Pontida 6
Appartamento mansardato posto al terzo piano (sottotetto) un condominio, composto sei locali più cucina bagno per una superficie complessiva di circa mq. 161.
Prezzo base Euro 29.000,00
Vendita dell'8 Novembre 2002 ore
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento Euro 350,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 145/00 notaio n. R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE NOVARA - Piave n. 31
Appartamento posto al primo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre due bagni, ripostigli, nonché vano cantina piano seminterrato, per una superficie complessiva di mq. 161 circa.
Prezzo Euro 70.000,00
Vendita del 22 Novembre 2002 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima aumento Euro 1.000,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 17/02 notaio e n. 21/99 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA - Corso Torino n. 3
Appartamento sito al terzo piano composto da ingresso, pranzo/soggiorno, camera da letto, cucina, bagno, disimpegno due balconi oltre cantina/ripostiglio posizionata nel sottotetto, per una superficie complessiva mq. 109.
Prezzo base Euro 67.600,00
Vendita del Dicembre ore
Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
minima in aumento Euro 1.000,00
Vendita incanto
della vendita: imposta registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 16/02 notaio e n. 8/99 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA - Viale Roma n. 10
Appartamento sito al piano sottotetto composto da ingresso/pranzo, cottura, camera e bagno per una superficie di mq. circa, nonché annesso di cantina al piano seminterrato.
Prezzo Euro 26.000,00
Vendita del Novembre 2002 ore
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento Euro 500,00
Vendita incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 46/01 n. 131/96 R.G. Trib.
GATTICO
Via Dante Alighieri n.
Porzione immobiliare abitativo, della superficie lorda di circa mq. 196, disposta su due piani, costituita al piano terra da tinello, cucina e ripostiglio ed al piano primo da due da letto, piccolo wc e vano sottotetto non abitabile uso deposito. Il tinello e la cucina del piano terra, le camere da letto il deposito del piano primo separati vano, comprendente scala ingresso pedonale piano terra, gravato da diritto passo a terzi.
camere ed il wc del piano primo sono raggiungibili tramite balcone verso corte.
L'unità immobiliare in oggetto è inoltre, altra parte del fabbricato, di un vano ad uso deposito attrezzi sopra-stante cassero totale di mq. 76 (mq. 38 per piano).
Annesso terreno di pertinenza in comproprietà di circa mq. 370 ad uso pedonale, carrato e giardino.
Prezzo base Euro 51.200,00
Vendita del 28 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta minima in aumento Euro 700,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 51/01 e n. 50/97 R.G. Trib.
DI
BORGOLAVEZZARO
Via Roncaglione
Casa di civile abitazione di vetusta costruzione con annessa area cortilizia cassero per il ricovero di attrezzi. Il fabbricato di abitazione è disposto due piani fuori terra costituito piano terra da ingresso, soggiorno angolo cottura, primo piano due da letto, bagno e ripostiglio.
Prezzo base Euro 39.000,00
Vendita del Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima aumento Euro 700,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 154/00 notaio e n. 17/98 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE
DI MANDELLO VITTA
LOTTO A - Via 24 Maggio (ex Via Busca)
Fabbricato cattive condizioni di manutenzione, con pertinenza ad cortile, composto piano terra da locale cucina, ripostiglio, portico, locale cantina e due locali deposito, per una superficie mq., e piano primo da cassari aperti, per una superficie di mq. 122.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 15.000,00
Vendita del 28 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento Euro 400,00 per il Lotto A.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 67/01 notaio e n. 122/97 R.G. Trib.
DI CASALVOLONE - Via San Rocco n.
di corte a piani fuori terra, accesso da comune, composta da locale cucina, soggiorno, servizio igienico al piano e due locali al primo piano, terreno per complessivi mq. 231, con ripostiglio, passaggio pedonale gravato di servitù a favore di terzi.
Euro 19.200,00
Vendita del Dicembre 9.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento Euro 500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 42/01 notaio n. 85/96 R.G. Trib.
COMUNE DI BRIONA
LOTTO A - Via Solaroli n. 20 - alla quota di 1/2
Negozio al piano terra composto due locali commerciali, tre locali retro-negozio, disimpegno ripostiglio per una superficie complessiva di mq.
LOTTO B - Via Solaroli n. 24 - vende la quota
Appartamento al piano primo della superficie di mq. 120 composto ingresso, cucina, soggiorno, due da letto, servizio igienico, ripostiglio, oltre terrazzo coperto mq. 25 annessa autorimessa di mq. 15 al piano e sovrastante al piano primo.
LOTTO C - Solaroli n. 24 - alla quota di 1/2
Appartamento piano secondo della superficie di mq. 110, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due da e servizio igienico con an cantina piano seminterrato autorimessa con al piano terra.
Prezzo base:
A: Euro 23.000,00; Lotto B: Euro 26.000,00; Lotto C: Euro 25.000,00.
Vendita del 22 Novembre 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima in aumento Euro 300,00 per ciascun lotto
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 177/00 notaio n. 97/99 R.G. Trib.
Credito Fondiario relativamente quota di 1/2
DI CAVAGLIO D'AGOGNA - Via Roma n. 18
Terreno di mq. circa con sovrastante villetta a due piani così composta:
- piano cantinato, per superficie di mq. 185 circa, costituito da alloggio con due camere, bagno, ripostiglio, sottoscala soggiorno, nonché locale caldaia.
- piano rialzato, per una superficie mq. 137 circa, costituito da piccolo portica-to, ingresso soggiorno, cucina, camera matrimoniale, due bagni due rette.
Prezzo base Euro 161.500,00
Vendita 2 Dicembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento Euro 2.000,00
Vendita incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 75/01 notaio n. 127/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE
DI FARA NOVARESE
Via Stoppani n. 1
Porzioni di ex fabbricato rurale ristato parzialmente, e si sviluppano interamente su due piani mq. 55 ciascuno, oltre a sottotetto al piano secondo, costituite piano terra da due locali distinti adibiti a cantina, al piano primo da ballatoio dal quale si due locali, separati disimpegno, adibiti a camera, oltre al bagno; al piano secondo, al quale si accede scala a pioli in legno tramite botola a soffitto, esiste sottotetto praticabile.
In aderenza e frontalmente tale fabbricato, esiste piccolo cortile recchiuso sui lati proprietà di altre ragioni e che permette l'accesso all'unità esecutata tramite servitù su altri mappali e tramite la Via Stoppani attraverso androne carrale-pedonale.
Prezzo base Euro 33.000,00
Vendita del 15 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento Euro 500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 101/01 notaio e n. 134/96 R.G. Trib.
COMUNE DI GALLIATE
Via Gambaro n. 82
- Porzione di fabbricato, accessibile da corte comune, parzialmente ristrutturato, disposto su tre piani così composto: piano terra tinello/soggiorno e angolo cottura, piano primo camera da letto con piccolo servizio igienico, piano sottotetto, per una superficie complessiva di mq. 67 circa.
- Rustico, parzialmente ristrutturato, utilizzato come deposito e box, sovrastante legnaia, per una superficie di mq. 45 circa.
Prezzo base Euro 33.100,00
Vendita 28 Novembre ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento 800,00
Vendita con incanto
Trattamento vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 39/01 notaio e n. 72/96
COMUNE DI NIBBIOLA
San n.
- Si vende quota di 1/1 di piena proprietà
un fabbricato bifamigliare a due piani di vecchia costruzione, alloggio sito piano costituito da soggiorno, letto, cucina, bagno porticato, oltre a ripostiglio di cantina piano terra, per una superficie complessiva mq. 110.
- vende quota di 1/2 di piena proprietà
Fabbricato rurale, attualmente adibito a ripostiglio ricovero di varia, di circa mq. 30, sito in cortile al piano terra, oltre terreni. Gli immobili risultano censiti al N.C.T. foglio 11, mappali di 1.80, fabbricato rurale, 14 are 11,64, seminativo, 108 5.64, seminativo.
Prezzo base Euro 48.000,00
Vendita del 2 dicembre ore 9.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima aumento Euro 600,00.
Vendita con incanto
Trattamento imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 78/01 notaio n. 72/95-93/95-178/95-11/96 R.G. Trib.
Credito Fondiario Lotti F e
DI BELLINZAGO NOVARESE
- Via del n. 201
Lotto di terreno della superficie catastale di mq. 1004 soprastante edificio ad abitativo composto quattro appartamenti, ed un locale uso laboratorio
LOTTO A
Locale ad laboratorio, al piano seminterrato, con piccola zona adibita ufficio e servizio igienico posto in disposto al laboratorio, una superficie commerciale di circa mq. 135.
LOTTO B
Appartamento al piano rialzato composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, due disimpegni e due servizi igienici, per una superficie commerciale di circa mq. 165, nonché al piano terreno, locale uso autorimessa della superficie commerciale di mq. 15.
LOTTO C
Appartamento al piano primo composto da ingresso, cucina, servizio igienico, soggiorno a due camere della superficie di mq. 90 con annesso soprastante sottotetto della superficie di mq. 80.
LOTTO D
Appartamento piano primo composto da ingresso, cucina, servizio igienico disimpegno e camera della superficie di mq. 65 con annesso soprastante sottotetto della superficie di mq. 80.
LOTTO E
Appartamento composto da ingresso o ripostiglio di mq. 10 al piano terreno; cucina, tre camere e servizio igienico di complessivi mq. 75 al piano primo, nonché annessa cantina al piano interrato di m. 43 e sottotetto di mq. 40; locale ad uso autorimessa della superficie commerciale mq. 45, con doppio ingresso, al piano terreno.
- Via della Libertà n. 201 (sul retro)
LOTTO F
Terreno della superficie di mq. 206 con soprastanti due basai fabbricati. Il primo è composto da tre locali ad uso deposito con tettoia annessa per una superficie commerciale di circa mq. 52 ed il secondo è composto da quattro autorimesse occupanti una superficie commerciale di circa mq. 72.
- Via della Libertà n. 203 (sul retro e con accesso anche dalla strada interpoderale)
LOTTO G
Terreno della superficie di mq. 5145 con soprastante villa realizzata su quattro piani (tre oltremi ed uno interrato) e con due piscine una esterna ed una interna al piano interrato.
La villa è composta al piano interrato da lavanderia, due cantine, taverna, centrale termica, wc, sauna, piscina riscaldata, il tutto per una superficie complessiva di mq. 475; al piano terreno da ingresso, cucina, zona pranzo, ampio soggiorno, quattro camere, studio, quattro servizi igienici, per una superficie complessiva di mq. 450; al piano primo da due camere, studio, spogliatoio, due ripostigli, grande bagno e cinque terrazzi per una superficie commerciale complessiva di mq. 200; al piano secondo da locale ad uso mansarda per una superficie complessiva di mq. 60.
LOTTO H
Appezzamenti di terreno siti in diverse zone censite nel N.C.T. al Fg. 17 mappale 218 are 8.60 - Fg. 17 mappale are 8.40 - Fg. 20 mappale 227 are 29.30 - Fg. 20 mappale 375 are 29.20 - Fg. mappale 267 are 16.30 Fg. 22 mappale 12 are 33.00 - Fg. 28 mappale 390 are 14.30 - Fg. 28 mappale 198 are 6.60 - Fg. 36 mappale 28 are 17.30 - Fg. 36 mappale 332 are 20.10 - Fg. 30 mappale 395 are 15.10 - Fg. 30 mappale 397 are 28.40 - Fg. 48 mappale 70 are 1.90 - Fg. 44 mappale 89 are 0.43 - Fg. 44 mappale 73 are 1.20 - Fg. 44 mappale 72 are 2.50 - Fg. 44 mappale 74 are 1.20 - Fg. 44 mappale 60 are 40.00 - Fg. 44 mappale 21 are 11.70 - Fg. 44 mappale 153 are 12.50 - Fg. 45 mappale 304 are 6.10 - Fg. 45 mappale 305 are 7.40 - Fg. 50 mappale 6 are 9.10 - Fg. 52 mappale 191 are 34.10 - Fg. 62 mappale 140 are 33.20.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 25.000,00; Lotto B: Euro 48.000,00; Lotto C: Euro 32.000,00; Lotto D: Euro 31.000,00; Lotto E: Euro 37.000,00; Lotto F: Euro 22.000,00; Lotto G: Euro 530.000,00 (di cui Euro 25.800,00 per il terreno di cui al mappale 336); Lotto H: Euro 17.000,00.
Vendita del 22 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima in aumento Euro 600,00 per il Lotto A, Euro 800,00 per il Lotto B, Euro 700,00 per i Lotti C - D - E; Euro 400,00 per il Lotto F; Euro 4.000,00 per il Lotto G ed Euro 300,00 per il Lotto H.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

DELLE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altra professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposta relativa a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione avverrà presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato).

Per le vendite con incanto le dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica o, se coniugato, all'esatto del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (22% se trattasi di vendita soggetta ad IVA a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno essere emessi da Istituto di Credito con sportelli in Novara intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- oltremodo gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alla (lettera a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara). la data della vendita e il nome del giudice senza altre indicazioni (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
data fissata per l'apertura delle buste, più offerte, il delegato provvederà allo svolgimento

para tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanelli, 5
b) gli assegni intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE
Rivolgersi di curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.
PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA
Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI
Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolato per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337362
Banca Popolare di Milano
BIPOP CARIRE Tel. 0321.611601
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614356
Banca Pop. Intra Tel. 0323.543281
Banca Antoniveneta Spa Tel. 0321.615205
Banca Regionale Europea Tel. 0321.624983

condizioni applicate sono i seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 3/6 mesi + 1% spread (4,317%(*))
Indicativo mutui a tasso	EuroIRS lettera a 10 anni + 1% spread = 6,76% (*)
Spese istruttoria	fino 100.000 (€ 51,65) fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	di aggiudicazione a valore non oltre l'80% di tale importo

Consultare le banche almeno 20 giorni prima della vendita. Tassi indicativi medi alla data del 19/09/02

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

NOVARA, COMUNE PRESENTATE LE INIZIATIVE DEDICATI AL PERSONAGGIO CHE FU FASCISTA EPPOI RINNEGO' LE LEGGI RAZZIALI

Una strada e la mostra per ricordare Perlasca

Giorgio Perlasca, al quale è stato dedicato anche uno sceneggiato televisivo, e l'hotel «Vittoria» della strage di Meina

NOVARA

Una mostra, una via ed un incontro con le scuole dedicati a Giorgio Perlasca. Il Comune di Novara ha deciso di intitolare al personaggio - celebre da recente sceneggiato televisivo, la nuova strada che fungerà da raccordo fra la rotonda del nuovo centro commerciale e la roggia Invernizzi.

La vicenda di Giorgio Perlasca risale al '44: a Budapest, pressochè da solo, nell'inverno riuscì a salvare dallo sterminio nazista cinquemila ebrei spacciandosi per console spagnolo. Emersa dopo un silenzio durato mezzo secolo, la storia straordinaria di Perlasca viene ricordata ora anche a Novara, come ha annunciato ieri l'assessore alla cultura Gabriello Gilardoni.

«Mi sono battuto per questa iniziativa - dice l'assessore che è di Alleanza Nazionale - perchè quella di Perlasca è una figura positiva ed è giusto farla conoscere ai giovani. Si tratta di un personaggio che ha creduto in alcuni elementi del Ventennio ma che ne ha rifiutati altri, come le leggi razziali, e l'ha fatto con convinzione e coraggio. Io mi sento perfettamente in sintonia con questo esempio». L'appuntamento è per mercoledì due ottobre alle sedici, quando si terrà l'intitolazione della nuova strada; alle 18, al Broletto, verrà inaugurata una mostra dedicata a Perlasca. Alla rassegna, di documenti e fotografie, sarà anche presente il figlio, Franco. La manifestazione ha ricevuto il patrocinio della Presidenza della Repubblica e del Senato, oltre a quello delle ambasciate di Spagna, Svezia e Israele: Perlasca infatti, per riuscire a fare fuggire gli ebrei, si spacciò di volta in volta per ambasciatore spagnolo o svedese, con espediente che gli permise di portare in salvo quasi tutta la comunità ebraica di Budapest. Le manifestazioni si concluderanno lunedì sette ottobre al cinema Sacro Cuore, in viale Roma, dove verrà proiettato lo sceneggiato (in versione ridotta per motivi di tempi tecnici) già trasmesso dalla televisione sulla figura di Perlasca. «Per le proiezioni del mattino - sottolinea Gilardoni - abbiamo pensato al pubblico delle scuole, perchè una figura come quella di Perlasca e il messaggio di cui è stato portatore hanno mantenuto intatta la loro forza ed attualità e vanno fatti conoscere». [m. g.]

Salvò 5 mila ebrei nel '44 a Budapest spacciandosi per console spagnolo L'assessore di An «Un eroe per tutti»

Commemorate le vittime della strage di Meina

I corpi furono gettati nel lago, con mani e piedi legati L' hotel oggi in disarmo l'ultimo rifugio per 16 persone

MEINA

La città di Meina ha ricordato l'eccidio degli ebrei avvenuto il 23 settembre di 59 anni fa. La commemorazione si è tenuta al Parco della Fratellanza. Il fatto risale alla notte tra il 22 e il 23 settembre '43 quando 16 ebrei trovarono una tragica fine all'Hotel Vittoria (allora Hotel Meina). Alcune famiglie erano state arrestate e tenute prigioniere per alcuni giorni a Meina. Quando iniziarono i primi rastrellamenti molti ebrei riuscirono a fuggire in Svizzera. Quelli che rimasero a Meina si illusero di poter aver salva la vita per il fatto che il proprietario dell'albergo era un turco di origine ebrea. Invece, quella notte, i nazisti caricarono gli sventurati sulle loro camionette e li portarono in località «Pontecchio», verso Arona. Lì vennero uccisi e quindi gettati nelle acque del lago con mani e piedi legati. Questo ed altri episodi sono stati narrati dallo scrittore Marco Nozza in un libro intitolato «Hotel Meina». Il fatiscente edificio è sempre in attesa di ristrutturazione. C'è un progetto di Gae Aulenti ma non è ancora iniziata la demolizione della vecchia struttura. [s. bot.]

NOVARA

Cantiere in un vicolo del centro, fuga di gas

In vicolo Cantalupi, nelle adiacenze della Basilica, si sta provvedendo al riordino della pavimentazione. Una ruspa ieri ha danneggiato di netto il condotto del gas: immediato l'intervento dei vigili del fuoco e dei vigili urbani per riparare la perdita e sorvegliare la zona. [c. m.]

Al via oggi agli sportelli Bpn le prevendite del Coccia

In sede e nelle agenzie di città della Banca Popolare di Novara (0321-337212) si aprono da oggi le prevendite per l'acquisto di abbonamenti alle stagioni del Teatro Coccia. Per altri dettagli e l'acquisto successivo di biglietti si può fare riferimento anche alla biglietteria del Coccia, 0321-620400. [m. p. a.]

NOVARA

«L'autunno caldo del lavoro»: stasera un incontro

Disoccupazione e precarietà, le lotte dell'autunno: se ne discute stasera alle 21 alla Barriera Albertina di largo Costituente nell'incontro organizzato dal Novara Social Forum. Partecipano Andrea Fumagalli, economista, Cosimo Scarinzi, coordinatore nazionale Cub Scuola, e Renzo Stievano, dalla Camera del lavoro novarese. [b. c.]

GALLIANO

Villaggio dell'energia, chiesto Consiglio straordinario

Si terrà un Consiglio comunale straordinario sul progetto proposto da «Archimede Energia» che prevede l'insediamento a Casalaggio del Villaggio della nuova energia pulita? Una richiesta ufficiale per la convocazione del Consiglio è stata avanzata al primo cittadino Giuseppe Barbavara dall'assessore Aldo Rigamonti. Lo scopo è fare chiarezza sulle prospettive del paese dell'Est Sesia. [r. l.]

BELLINZAGO

Uno Mattina racconta la storia di Nikì, malato di asma

L'impresa «nautica» che si accinge a portare a termine la famiglia Frascisco approda questa mattina dalle 8,30 a Uno Mattina. Il giornalista Luca Giurato intervisterà Paola Frascisco, la mamma del piccolo Nikì, ammalato di asma. A causa dlela sua malattia, Nikì seguirà le lezioni scolastiche a bordo di una imbarcazione che è stata costruita nel giardino di casa. [r. l.]

CARPIGNANO SESIA

Musica, teatro e fotografia: una nuova

si chiama «Mater Musica» la nuova associazione che propone corsi per imparare a suonare vari strumenti, dalla chitarra alle [illegible]. Ci sono anche un vasto archivio sonoro, biblioteca musicale e tessera sconti in negozi specializzati. Saranno accolte anche altre proposte culturali, in programma anche corsi di fotografia e teatro d'animazione. Per informazioni: via Torino 26, 0321-824101 oppure 347-4762027. [m. p. a.]

STASERA RAFFICA DI QUESITI DALLA «MARGHERITA»

Interpellanze in serie al Consiglio di Arona

ARONA

«Margherita» scatenata in battaglia in Consiglio: sono ben le interpellanze firmate dal trio Mario Fagliano-Aldo Caffa-Alessandro Pilota che apriranno la seduta convocata dal presidente Pietro Cataldo per questa sera alle 21.

Nell'ordine si parlerà di collocazione dell'opera «La Porta della Legge», il Pronto soccorso dell'ospedale cittadino su cui è aperto il dibattito sul futuro del nosocomio, gli spazi utilizzabili dai consiglieri comunali, l'illuminazione di via Isonzo, i passaggi pedonali, la vegetazione trascurata in piazza San Graziano, la mancata realizzazione della nuova tribuna del campo sportivo, l'istituzione della commissione consiliare di controllo, il servizio di autobus e relativi disagi.

Si parlerà poi di servizi scolastici, refezione, trasporto e prescuola. Quindi la nomina delle commissioni di Urbanistica, Bilancio, Cultura, Polizia municipale, Commercio e Ambiente. Seguirà una mozione di Antonio Catapano (Ds) sul contenimento della spesa per rimborsi chilometrici agli amministratori comunali.

Intanto si è insediata la nuova commissione edilizia composta da Dario Danioni, Erminio Rizzi, Demetrio De Vito e Mario Ziggiotto, Alfredo Maghetti esperto in questioni ambientali e Piergiorgio Ragazzoni ai problemi di sicurezza, che collaboreranno con l'assessore all'Urbanistica ingegner Alfredo Rogora.

E' invece slittata la nomina del nuovo presidente della Biblioteca che dovrà sostituire il dimissionario professor Giancarlo Biangiardo (Udc).

Un altro incarico in attesa di rinnovo è quello del difensore civico essendo scaduto il mandato del dottor Cesare Costanzo. Visti i generali consensi ottenuti nei mesi scorsi da Costanzo nel disbrigo delle problematiche portate alla ribalta dai cittadini, si dà quasi per scontata la riconferma dello stesso difensore. [s. bot.]

NOVARA, AMBIENTALISTI

«Il centro chiuso non è basterà contro lo smog»

NOVARA. «Ci auguriamo che la prossima chiusura non sia resa obbligatoria il superamento delle emissioni delle polveri ed altri agenti inquinanti»: è l'amara conclusione che chiude un comunicato firmato da Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pro Natura e Wwf sulla mancata «domenica ecologica». In molte altre città italiane ed europee nello scorso week end il traffico delle auto è stato fermato per alcune ore, Novara invece ha aderito.

«Pur consapevoli che non è con sporadiche chiusure al traffico domenicali che si risolvono problemi i problemi di inquinamento e di sovraffollamento da auto - scrivono le associazioni ambientaliste - con rammarico constatiamo che ancora una volta si è persa un'opportunità per dare un segnale educativo e di sensibilizzazione al problema del traffico urbano ed indicazioni su un diverso modo di vivere nella propria città. Forse che avendo doverosamente pedonalizzato qualche porzione del centro si pensa di avere esaurito il compito di razionalizzare il traffico e contenere le emissioni delle polveri inquinanti?». [b. c.]

IERI TUTTO IL GIORNO

I pullman Sun rimasti fermi per lo sciopero

NOVARA. Adesione totale allo sciopero e niente pullman per strada. Ieri anche Novara ha dovuto rinunciare ai mezzi pubblici per l'astensione dal lavoro proclamata a livello nazionale da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Faisa-Cisal: 24 ore per contestare il mancato rinnovo del contratto. Lo sciopero ha avuto pieno successo come rilevato dalle presenze degli operatori Sun.

Gli autobus della società comunale novarese sono stati garantiti, come prevede la legge in merito alla regolamentazione dei servizi minimi, nelle fasce orarie che vanno dalle 5,30 alle 8,30 e dalle 12,30 alle 15,30, momenti cruciali coincidenti con l'ingresso e l'uscita delle scuole.

Il traffico, ovviamente, ne ha risentito. Ieri mattina, soprattutto, nelle zone intorno al centro la circolazione era più lento del solito e il parcheggio ancora più difficile. Problemi si sono ripetuti nelle ore di punta del pomeriggio. [b. c.]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia spazio spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.62

Per esclusivamente Acquisto di Borgomanero
SOPRANI S.p.A. seleziona
DUE
anche prima esperienza, capacità di proporre nuove iniziative con entusiasmo, costanza volontà, ambizione. Offriamo ingresso graduale, rimborso spese e provvigioni interessanti, base fissa in zona, portafoglio clienti.
Per appuntamento tel. 0322.846410
Informazioni: www.soprani.it

Consulta per l'Ambiente invano da un anno

Poco tempo dopo la sua nomina, l'assessore all'Ambiente del Comune di Novara inviò a noi - e alle altre associazioni che avrebbero dovuto farne parte - la bozza di un nuovo regolamento per la composizione ed il funzionamento della Consulta comunale per l'ambiente. Una proposta che conteneva significative ed interessanti novità rispetto al passato. La nostra, e le altre associazioni alle quali l'assessore aveva trasmesso la bozza, fecero osservazioni e proposte: come era stato richiesto. Da allora è trascorso quasi un anno ma la consulta non è stata costituita. In compenso sono state prese importanti decisioni che avrebbero richiesto, nell'interesse della città e di una buona amministrazione, il parere della Consulta per l'Ambiente. A questo punto abbiamo chiesto all'assessore di spiegare perchè la consulta non sia stata più ricostituita e di procedere con sollecitudine alla ricostruzione per evitare che si prendano altre decisioni importanti per Novara senza il suo parere.

Alberto P[illegible]
Idea di Futuro, Novara

Tutti i cittadini vigilino contro gli incendi nei boschi

Il [illegible] della prefettura di Novara, per prevenire incendi boschivi, avverte che la legge regionale vieta di accendere fuochi e bruciare materiale a meno di 50 metri da terreni boschi e cespugli e annuncia che saranno attivati servizi di vigilanza. La nota della prefettura di Novara sulla prevenzione degli incendi boschivi e la sua diffusione della missiva da parte dei sindaci, specie dei sindaci dei Comuni situati nelle zone più a rischio (e il Cusio può essere annoverato fra queste ...ne), è più che opportuna dato che con qualche frequenza si deve assistere, vuoi per incuria, vuoi per altre cause, allo svilupparsi di incendi boschivi i quali oltre al danno ambientale e al pericolo che rappresentano per le persone e le cose, comporta l'impiego di squadre anti-...dio e talvolta di velivoli attrezzati scopo con forti costi per la comunità. Tutti i cittadini dovrebbero sentirsi interessati a vigilare sul problema o a segnalare circostanze riferibili a situazioni che possono dare ai pericoli lamentati.

Lettera firmata, Ameno

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.800; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.829; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 51.61; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Gattiate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 53.969; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65.58; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00

GUARDIA MEDICA

FARMACIE

A Novara: Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e Galli, via Mioca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Cassolnovese: *Manfrinato*, piazza Castello, 6 tel. 0161 31.52.96.
Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 8 tel. 0321 71.150.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Cadorna per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.
Vellini, via Marconi, 3 tel. 0322 53.700.
Borgo: *Verri*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 25 tel. 0322 81.463.
Varbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, tel. 0323 51.91.51.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 [illegible].

NECROLOGIA

[illegible]

Oggi 25 settembre 2002 domenda poco di notte, mi sveglio con il primo pensiero rivolto alla mia cara zia ITALINA, chiedendomi come sarà oggi per lei e poco dopo sul lavoro seppi che zì è trasferita nel Regno dei Cieli: carissima e dolcissima ZIA sei una candida figura di buon esempio vitale per me, unica non esistente su questa terra, la tua vita fu sacrificata per generazioni, non arrendendoti mai di fronte alle difficoltà della tua famiglia, desti sempre coraggio, parole buone e fede a tutti, un esempio unico, il tuo sacrificio non sarà inutile, la tua bontà e la tua umiltà saranno premiati, ne sono sicura; ricordo ancora bambina la tua dolcezza nell'imburrarmi il pane ancora caldo uscito dal forno. Ti voglio bene ZIA e te ne vorrà per sempre. La tua vita non finisce quì ZIA, solo quella terrena, perchè tu sarai la prediletta vicino al Signore nell'eternità, luce del mio cuore per sempre. Tua nipote Eugenia
— Stresa, 25 settembre 2002.

DISPONIAMO ANCHE DI NUMEROSI BILOCALI AUTONOMI

IMMOBILIARE FERRARI
Baluardo Lamarmora, 25 - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889
SITO INTERNET: www.immobiliareferrari.com
E-MAIL info@immobiliareferrari.it - adriana@immobiliareferrari.it - fabio@immobiliareferrari.it

NOVARA: S.Martino
2 locali + servizi con cortiletto privato e soffitta. RISC. AUTONOMO
Euro 72.303,97 piano terra

NOVARA: P.Martiri
2 locali + servizi con ampio terrazzo. RISTRUTTURATO.RISC. AUTONOMO
Euro 61.974,83 4°piano s/ascen.

NOVARA: S.Andrea
Bilocale di mq 45 c.a. composto da soggiorno/cottura, camera, bagno. RISC. CENTRALE
Euro 41.318,55 piano [illegible]

NOVARA: S.RITA
3 Locali e 5 Mq 95 c.a. con cantina e box. Libero subito
[illegible] 88.215,39 2° [illegible]

GALLIATE (NO)
3 locali + servizi ,cantina,box e posto auto [illegible] RISC.
Euro 98.126,81 2°piano [illegible]

NOVARA: S.Rocco
3 locali e servizi Mq 95 c.a. con cantina.Parz. Ristrutturato.RISC. CENTRALE
Euro 72.303,97 II° piano [illegible]

TRECATE (NO)
3 locali + servizi Mq 90 con cantina e box. Parz. Ristrut. Risc. Centrale
Euro 72.304,60 3° piano c/ascen.

[illegible] (NO)
3 locali + servizi, cantina, box e scritta.completi. Ristrutturato. Risc.centrale. Ingressi ind.
Euro 108.973,66 piano terra

OLEGGIO (NO)
Villetta di nuova costr. con ottime rifiniture. Poss. di personalizzazione.
[illegible] da Euro 294.936,00

OLEGGIO- LORETO
Disponiamo di appartamenti, ville unifa- [illegible] varie [illegible]
INFO IN UFFICIO

NOVARA S.RITA
MONO - BILOCALI
NUOVA [illegible]
RIFINITURE DI PREGIO
Euro 54,000,00

NOVARA:Centro storico
Disponiamo di alloggi varie [illegible] + studio/ufficio. [illegible]
A partire da Euro 93.944,53

il Centro ortopedico di Borgomanero

informa :

viale Kennedy, 40 Borgomanero NO

"Pur non essendo una grande sportiva ... do importanza al mio benessere e al mio aspetto."

"Ho un impiego che non mi lascia tempo libero ... desidero ritrovare tono muscolare e vitalità."

Speciale post-parto : "Desidero ritrovare rapidamente il mio tono e la mia linea."

Un elettrostimolatore **Compex** ti aiuta a tenerti in forma. Presso il nostro centro troverai persone preparate in grado di aiutarti a scegliere il tuo modello.

MOVIMENTO = SALUTE

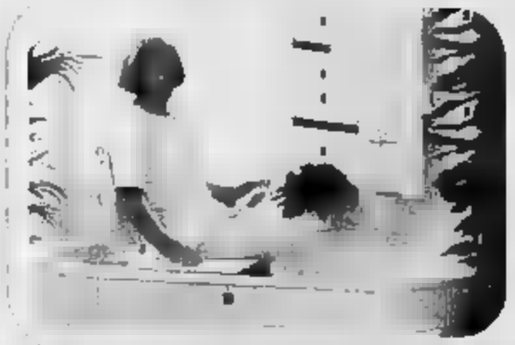
Inserisci il movimento nel tuo programma quotidiano.
Therafit è La bicicletta da camera che oltre alla ginnastica attiva offre anche quella passiva (motorizzata).
Con un telecomando puoi attivare i pedali e determinare direzione e velocità del movimento nonché la forza / resistenza del motore disponibile per la prova presso il **Centro ortopedico di Borgomanero.**

POLTRONA RELAX

Con la pressione di un comodo pulsante potrai alzarti, sederti o sdraiarti. Tutti i movimenti sono assistiti da uno a due motori.
Presso il **Centro ortopedico di Borgomanero** sono subito disponibili per la prova una ampia selezione di modelli e colori, oppure potrai prenotare la tua poltrona foderata con il tuo tessuto preferito.

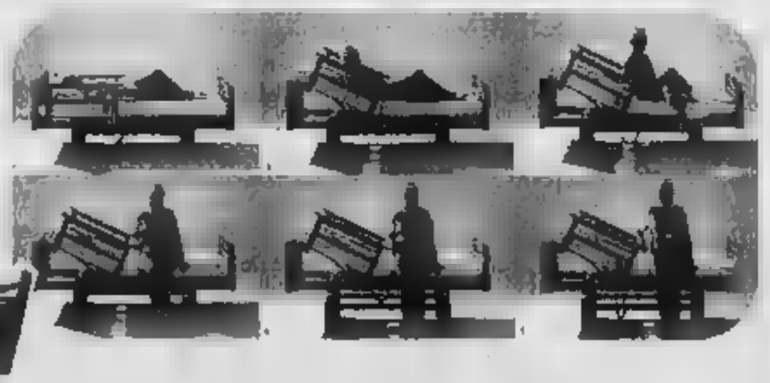
Ti permette di muoverti in autonomia e stancarti nei lunghi percorsi. E' facile da guidare, è compatto. Potrai utilizzarlo in compagnia dei tuoi cari ovunque, al mercato ,all'interno del tuo supermercato.
E' completamente smontabile.
Il **Centro ortopedico di Borgomanero** ti offre l'opportunità di fare un test di guida gratuito e senza impegno.

SEDILE



(sale e scende all'interno della vasca)
Starsene soli e rimanere indipendenti, soprattutto nella sfera intima del bagno è importante.
Il nostro nuovo sollevatore da bagno le permette di fare il bagno piacevolmente in qualsiasi momento senza aiuto esterno. Disponibile presso il **Centro ortopedico di Borgomanero.**

LETTO ELEVABILE



Questo letto regolabile elettricamente ti offre tutta la libertà che desideri.
Il piano rete a quattro sezioni ti permette di assumere la posizione a te più confortevole per la schiena e le gambe. La regolazione in altezza ti aiuta a salire e scendere dal letto in autonomia e sicurezza. Lo troverai presso il **Centro ortopedico di Borgomanero** .

info tel: 0322 84 44 54 / 0322 86 88 61

OTTO STAZIONI SCIISTICHE VCO RICEVERANNO CONTRIBUTI DOPO IL DISASTROSO INVERNO SCORSO

Fondi per la neve artificiale

Aiuti della Regione ai gestori degli impianti

Renato Balducci

Guardano un po' d'invidia a Cortina gli operatori delle stazioni sciistiche dell'Ossola. I primi fiocchi di neve caduti in questi giorni Veneto e Valtellina farebbero comodo anche alle stazioni turistiche ossolane, in questi ultimi alle prese con la carenza di neve.

per ora non cadono fiocchi di neve arrivano almeno i finanziamenti regionali per il potenziamento degli impianti per l'innevamento artificiale.

Anche al Verbano Cusio Ossola, il Mottarone per la provincia di Novara, la Regione Piemonte ha assegnato contributi per potenziare gli impianti di innevamento artificiale. Otto le stazioni interessate; Morall, Cravoggia, Domodossola, Formazza, Macugnaga, Malesco, Premano e Santa Maria Maggiore. La «fetta» più grossa arriverà a Macugnaga; 34.650 tra Funivie Monte Rosa e la società Samonini. Altri 16.800 euro stati assegnati a Domobianca.

I contributi regionali coprono il 30 per di quanto ciascun gestore ha per produrre neve artificiale e tenere aperte le piste.

è stato un inverno felice quello scorso - ammette Rosario Pace della Magic Ski di Formazza-. Ben vengano questi anche se risolvono solo in parte il "buco" che subito per la carenza di neve. Abbiamo avuto, per la stagione invernale 2001-2002, mancato incasso dell'83 per cento. In società come la nostra solo personale grava sul bilancio per circa 100 mila

«E' stata una stagione poco bella. I soldi dati dalla Regione un riconoscimento al nostro impegno: tenere aperte le piste vuol dire, di riflesso, far lavorare ristoranti e bar gravitano attorno agli impianti» dice Rinaldo di Domobianca, la località sciistica Lusentino, sulle alture di Domodossola. «La nostra stazione ha già sette cannoni sparaneve -aggiunge- e questo ci ha consentito, l'inverno passato, tenere aperto quando altre stazioni erano chiuse. Con il clima che c'è ricorrerà sempre di più all'innevamento artificiale. La gente deve capire che andare sulla neve artificiale è riduttivo o meno bello di sciare su quella naturale».

Il cannone «sparaneve» messo in funzione dalla società «S4» in vetta al Mottarone

POLITICA E MONTAGNA

Iniziativa Ds in Consiglio

Un ordine giorno in difesa degli uffici postali di montagna attende d'essere discusso in Consiglio regionale. Ma oggi, sulla base del convegno di Villadossola, i Democratici di stra ripartono e chiedono un preciso impegno del governo regionale in difesa di quei piccoli uffici che rischiano di sparire. «La questione del mantenimento degli uffici postali in montagna sta diventando sempre più calda. Per questo ribadiamo necessità che nostro ordine giorno venga discusso più presto» dice Marco Travaglini, coordinatore del gruppo diessino in Regione.
Spiegano Diego Caretti, segretario provinciale dei ds e Giuliana Manica, presidente del gruppo ds in Regione: «Chiediamo per gli undici comuni del Vco e per tutti gli altri del Piemonte delle iniziative di sostegno al mantenimento in del servizio postale, integrando finanziariamente con fondi regionali quelli attualmente disponibili, ma non sufficienti, per la copertura degli oneri riferiti all'utilizzazione dell'operatore unico in quelle realtà». Proprio da Villadossola, venerdì scorso, era partito in chiaro appello alla Regione del segretario ds, Caretti, che aveva denunciato l'assenza al convegno sulle Poste di esponenti delle Regione Piemonte. [re. ba.]

SEDE A DOMO E ALTRE BASI OPERATIVE A VERBANIA, OMEGNA E STRESA-BAVENO

Il volontariato del Vco avrà un Centro servizi

VERBANIA

Sarà operativo dal prossimo primo gennaio il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia del Vco «Solidarietà e Sussidiarietà». Sostituisce il precedente Centro Servizi di quadrante riferito anche a Biella, Vercelli, Novara, penalizzante per il Vco; ha ambito di competenza provinciale, previsto dalla recente normativa.

Svolgerà attività di sostegno e qualificazione dell'attività di volontariato, non la corresponsione di contributi bensì erogando servizi a favore di tutte le associazioni operanti nel settore, iscritte o non iscritte nei registri provinciali e che nel Vco secondo una recente rilevazione ammonterebbero addirittura a circa 400.

«Con il Centro - dichiara il presidente Carlo Teruzzi - si realizza l'esigenza di fornire servizi qualificati rispondenti alle esigenze di tutte le associazioni. Ambiti principali dell'attività svolta nei loro confronti consulenze per ogni esigenza, comunicazione e promozione, formazione e qualificazione degli aderenti, sostegno e progettualità».

Le risorse a disposizione per tali finalità ammontano per il primo biennio a circa un milione e 290 mila euro. «Il sostegno convinto dato alla costituzione del Centro provinciale - osserva il presidente dell'esecutivo del Vco, Ivan Guarducci - e la recente creazione nella nostra giunta dell'assessorato al volontariato, dimostrano il pieno coinvolgimento dell'amministrazione nel dare efficace ad un settore che svolge un ruolo di fondamentale importanza nella vita sociale del territorio».

Giovanni Brigatti, che ha recentemente ricevuto la delega per il volontariato, sottolinea con il collega Michele Marinello, delegato alle politiche sociali, l'azione di impulso e di coordinamento che verrà svolta dal Centro, in piena e capillare rispondenza alle istanze provenienti dall'intero Vco e anche per risolvere criticità e disservizi ora esistenti.

Per quanto riguarda la dislocazione territoriale, alla sede Domodossola affiancheranno altre centrali operative a Verbania, Omegna, Stresa-Baveno. [s. r.]

«VERBANIADI» CON I DISABILI

Vincono i locali e gli omegnesi

Dopo le tre edizioni delle «Cusiadi» svoltesi a Omegna, quest'anno il palazzetto dello sport Intra ad ospitare i «Giochi» dei ragazzi disabili dei Centri socio-formativi del Vco, ribattezzati per l'occasione «Verbaniadi».
competizione, organizzata in collaborazione tra Centro socio-terapeutico educativo e Consorzio Servizi Sociali Verbano, si sono imposte a pari merito le formazioni di Verbania ed Omegna, relegando terzo posto la squadra di Domodossola.
La classifica viene stabilita in risultati conseguiti dai sei componenti ogni squadra nelle prove in programma cioè calcio rigore, basket, baseball, pallavolo, corsa che ogni volta regalano momenti di spettacolo agonistico e di festa. Le prove conclusive fanno seguito ad allenamenti e gare disputate nel corso tutto l'anno, come occasione di divertimento e di socializzazione tra i giovani che frequentano le strutture formative.
«L'attività sportiva degli - precisa il presidente Consorzio dei Servizi Sociali Verbano, Amadio Taddei -, trova in questa manifestazione il momento «pubblico». Questa pratica è anche per i soggetti disabili importante occasione di comunicazione, di crescita miglioramento livello di integrazione sociale».
Al termine delle prove, operatori dei Centri socio-formativi e a impegnati nei giochi si sono trasferiti al Centro San Francesco, dove erano programma il pranzo sociale e la premiazione dei partecipanti. [s. r.]

OGGI A VILLA CARLOTTA DI BELGIRATE

Agronomi a confronto sui informatici applicati al territorio

BELGIRATE

Una giornata di studio sui sistemi informativi applicati alla gestione del territorio: si svolgerà oggi al Chiuso congressi dell'HOtel Villa Carlotta di Belgirate, organizzata dall'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della provincia di Novara e del Verbano Cusio la. I lavori s'inizieranno alle 10. «Scopo dell'iniziativa - il presidente Paolo Andreoli - oltreché valorizzare e far conoscere l'attività professionale del dottore agronomo e del dottore forestale, è quello di possibilità operative dei nuovi strumenti informatici, quali il Sit, Sistema Informativo Territoriale o il Gis, Geographic Information System, nello studio e nella gestione dell'ambiente e territorio». «Durante il convegno - annuncia - verranno presentate una serie di esperienze di professionisti estrazione, oltre a colleghi anche ingegneri, architetti, geologi, geometri e tecnici di enti pubblici, quali Provincia del Vco, Comunità Valgrande, Arpa e Comuni, che hanno sviluppato e utilizzato sistemi Gis in diversi campi e per scopi diversi. Si va dalle applicazioni urbanistiche a quelle turistiche, dalla gestione del verde pubblico a quella forestale, al monitoraggio ambientale sia geologico, biologico, faunistico, dando così l'opportunità di confrontare le esperienze e di diffondere conoscenze in modo interdisciplinare. Verranno inoltre presentati diversi software da parte di case specializzate». [r. c.]

E' COINVOLTA LA «GEA» DI VERBANIA

Formazione a distanza Un progetto europeo rivolto al Terzo Settore

VERBANIA

Si chiama «Fogaina» il progetto pilota di formazione a distanza per responsabili delle organizzazioni del Terzo Settore elaborato nell'ambito del programma comunitario «Leonardo» e di cui il partner italiano l'Agenzia di sviluppo verbanese Gea. è impegnata da anni nel campo delle politiche del lavoro e della formazione professionale e coordina la partecipazione al progetto delle Cooperative sociali verbanesi Azimut, Isola Verde, Omnibus, Verd'è, Xenia.

L'esperienza ha carattere innovativo in quanto vede idealmente riunite in un'aula virtuale venti organizzazioni di Italia, Spagna, Francia e Ungheria, che seguono il corso a distanza mediante internet. E sul sito www.fogaina.org ogni persona interessata può avere informazioni sull'argomento, soltanto i partecipanti sono in possesso della chiave di accesso all'aula virtuale e possono pertanto seguire le lezioni. Queste sono articolate in cinque moduli della durata di un mese ciascuno; il loro svolgimento, in orari scelti dai partecipanti, è caratterizzato da un taglio pratico e dalla direzione di un tutor. Gli argomenti trattati sono in parte comuni ed in parte specifici dei Paesi partecipanti. Capofila del progetto è l'associazione spagnola di servizi socio-educativi e di formazione Cae, che ha sede a Manresa. Qui si è svolto nei primi giorni di settembre un incontro tra i soggetti coinvolti nell'esperienza ed è stata un'utile occasione di confronto e di verifica. [s. r.]

FRANCESCA VISCONTI, 24 ANNI, SABATO SERA VERRA' SALUTATA DAGLI AMICI CON UNA FESTA AL FORUM

Lascia tutto e va in missione in Brasile

Infermiera di Omegna: «Laggiù hanno più bisogno di me»

Vincenzo Amato

OMEGNA

Francesca parte. E stavolta è per sempre. Porterà se solo la chitarra e sarà il legame con Omegna. Il ha pensato a lungo Francesca Visconti, 24 anni, infermiera professionale dipendente della famosa clinica di Pavia, prima di decidere. Ne ha parlato i genitori, Germano e Chiara, la sorella Federica, il suo parroco don Domenico Fiatti ed i suoi amici. Poi ha deciso.

Andrà a vivere, a lavorare, in Brasile. A Pescador per l'esattezza; un paese di quattromila anime dove una volta c'era ospedale che adesso non c'è più. C'è un medico, per giunta anziano, che fa quello che può. Ed una suora che il mestiere di infermiera è stata costretta ad inventarselo se voleva dare qualche briciolo di speranza alla Pescador, questo sperduto paese del sud est Brasile che non si riesce nemmeno a trovarlo sulla carta geografica. Francesca Visconti in Brasile è andata la prima volta due anni fa dopo conosciuto don Gianni Sacco, sacerdote Bogogno, parroco di Pescador da una vita; ci rimase quasi due mesi e poi tornò in Italia. «Quella prima volta fu un'avventura - ricorda Francesca - basta pensare che per arrivarci, dopo scesa all'aeroporto di Paolo, impiegai tre giorni, con «trabiccoli» sorel che partivano e poi tornavano indietro per il maltempo, prima di arrivare Pescador. Gli ultimi venti chilometri li facemmo spingendo la jeep in mezzo al fango». A Pescador trovò tanta miseria e tanta nobiltà di Dopo due mesi, trascorsi a curare ammalati, appendendo le flebo alle travi dei soffitti, dormendo per terra, o appoggiata ai muri delle case, per assistere malati terminali, tornò ad Omegna e si mise a lavorare in ospedale.

Francesca nella sua casa di Omegna con i genitori, Germano Visconti e Chiara Bozzola

Il Brasile e la sua gente gli erano però rimaste cuore. Così decise di tornare e riprovare. Per «Volevo essere certa che quella mia vocazione - dice adesso Francesca Visconti - i miei insegnanti dicono che sin da quando piccola sognavo di fare la missionaria laicale. aprile di quest'anno è tornata a casa, a lavorare ancora in ospedale bello e moderno. «Ci ho pensato ed adesso ho deciso di Pescador - dice con quella calma che solo i forti possiedono - per sempre». Sabato i suoi amici faranno al Forum una festa lei. Ha promesso che prenderà in mano la chitarra e canterà: bellsssime canzoni brasiliane. Ad agosto i ragazzi dell'oratorio di Omegna andranno in Brasile a trovarla. Lei può fare a di cose. Sono gli altri che non possono fare a meno di lei.

dal 28 settembre al 12 ottobre

risparmio & divertimento

TORNEO a premi
di PALLEGGIO
in compagnia dei campioni Lodetti, Anastasi, Benetti

per i BAMBINI
GIOCHI
CONCORSO DI DISEGNO
REGALI

RISPARMIONE

13° Anniversario
Tutto sconti

palloncini
zucchero filato
pesciolini rossi
a tutti i bambini presenti

Torneo a premi
PlayStation
gioca sulla
replica ufficiale della
FERRARI F1

l'evento dell'anno
NON PERDETELO!!!

il divertimento:
Torneo PlayStation (a premi)
Gara di Palleggio (a premi)
Tiro al Bersaglio (a premi)
il concorso:
di DISEGNO per BAMBINI (a premi) e regalo per tutti

il risparmio:
sconti speciali
superofferte
promozioni
finanziamenti a tasso zero
su centinaia di prodotti

centro commerciale RISPARMIONE

OSPITI A SORPRESA
vi terranno compagnia

Centro Commerciale Risparmione - s.r. 229 Km. 22 - SUNO (Novara) tel. 0322.861311

AL RIENTRO DELLA MANIFESTAZIONE A TORINO I RAGGRUPPAMENTI DI VERBANIA HANNO DECISO DI COORDINARE LE INIZIATIVE

Sanità, i Comitati uniscono le forze

«L'identità di vedute può favorire un'azione più efficace»

Sergio

VERBANIA

Al termine di una riunione congiunta svoltasi martedì sera, i Comitati costituitisi da tempo a Verbania per affrontare i problemi della sanità e in particolare per salvaguardare le sorti dell'ospedale cittadino, hanno deliberato di coordinare la loro azione. «Ciò non significa - spiega Leonardo Ficaravanti, presidente del Comitato Difesa Ospedale Castelli - che si rinunci alla propria identità e alle iniziative attivate. E' però constatato che esiste una sostanziale identità di vedute e di obiettivi perseguiti per la difesa della sanità territoriale, per cui si ritiene utile e proficuo il confronto continuo e un coordinamento che rendano più efficace l'azione svolta».

Attualmente in città sono attivi i raggruppamenti operativi nel settore. Il Comitato Difesa Ospedale Castelli, che ha partecipato alla manifestazione regionale di protesta di martedì a Torino, è sorto nell'ambito del Gruppo Opinione Vco e promuove da settimane presidi davanti all'ospedale e mobilitazioni di piazza contro il rischio di smantellamento del Castelli. Un taglio più «politico» riveste l'azione del Comitato per la Salvaguardia degli Ospedali del Vco, che esplicitamente è prospettiva dell'ospedale unico di Piedimulera e persegue come alternativa la razionale integrazione dei nosocomi esistenti. La principale iniziativa finora promossa è il deposito delle firme in Municipio per richiedere un referendum consultivo che permetta finalmente di rendersi conto della reale opinione della popolazione sull'argomento.

Convinto che il futuro della sanità nel Vco vada ridiscusso daccapo su presupposti diversi da quelli delineati è il Coordinamento sanità Vco, che raccoglie le adesioni di 25 associazioni. Esso sta già perseguendo una ricerca capillare, raccogliendo le risposte dei cittadini in merito al futuro degli ospedali locali. Una volta concordato il coordinamento dell'azione svolta, è stato reso noto il calendario delle iniziative più immediate. Oggi a Omegna e sabato 28 a Domodossola vengono distribuiti e raccolti i questionari sulla sanità. Lo stesso sabato, alle 17, è in programma una manifestazione con corteo in difesa del Castelli, con partenza da piazza Ranzoni e attraverso il centro di Intra. Sulla richiesta di referendum consultivo a proposito del nuovo ospedale unico prevista dal piano Aress, viene poi convocata una conferenza stampa lunedì 30 alle 18 nella sala consiliare del Comune di Verbania.

A Domodossola le mamme annunciano una presenza «muta» alle celebrazioni della Repubblica partigiana

Il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini
In basso, l'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio e il presidente Enzo Ghigo durante il dibattito di martedì in Consiglio preceduto dalla protesta sulla strada

«Psichiatria, false accuse»

Il direttore generale dell'Asl, Vannini replica all'Associazione dei pazienti

VERBANIA

«I locali non sono fatiscenti, non c'è carenza di personale»: è quanto precisa Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14, circa la realtà del reparto di Igiene mentale, all'ospedale «Castelli» di Pallanza. L'intervento di Vannini è conseguente alle dichiarazioni del coordinatore dei malati psichici dell'ospedale, Christian Mereu, che ha denunciato il sottodimensionamento dell'équipe infermieristica.

Spiega il dirigente: «Fino al 31 dicembre del 2001 il personale era in esubero. Durante il corrente anno sono stati rimpiazzati i medici nei posti mancanti. Per il personale infermieristico è in corso la procedura per assumerne cinque attraverso un concorso. In un primo tempo era stato previsto lo spostamento di cinque infermieri dall'ospedale di Domodossola, subito rientrato dopo gli accordi per il mantenimento del punto nascita al San Biagio. In attesa delle nuove assunzioni i turni aggiuntivi del personale infermieristico saranno pagati secondo quanto previsto dagli accordi regionali: 26 euro per la prestazione diurna, che aumentano nella misura prevista dal contratto, nei casi di lavoro notturno e festivo».

Secondo i dati forniti dall'Asl il personale in servizio al reparto di igiene mentale, che assicura l'assistenza a 14 posti-letto, è il seguente: 9 medici psichiatri, 2 psicologi; 2 assistenti sociali; 1 educatore professionale; 20 infermieri; 1 operatore tecnico; 8 ausiliari specializzati.

Nell'intero dipartimento di salute mentale che comprende anche i servizi di Domodossola e Omegna l'organico è il seguente: 8 dirigenti medici; 15 medici psichiatri; 7 psicologi; 6 assistenti sociali; 2 educatori professionali; 39 infermieri; 1 operatore tecnico; 2 ausiliari specializzati. «A ciò - dice Vannini - va aggiunta la spesa di un milione di euro che questa Asl spende tutti gli anni per inserimenti dei propri assistiti in strutture residenziali terapeutiche». [f. r.]

IL DATO NETTO NEGATIVO E' DI 8,8 MILIONI DI EURO

Banca Popolare di Intra Trend di crescita mitiga la semestrale «in rosso»

VERBANIA

Un positivo trend di crescita dei volumi operativi e della redditività della gestione caratteristica, nonostante il risultato netto in perdita, caratterizza l'andamento del primo semestre della Banca Popolare di Intra. La relativa relazione è stata approvata dal consiglio di amministrazione presieduto da Sandro Saini.

Il presidente Sandro Saini

I dati al 30 giugno scorso vedono, rispetto alla stessa scadenza dell'anno precedente, una crescita di raccolta diretta del 14,2 per cento, mentre la raccolta indiretta, pur soffrendo ancora l'instabilità dei mercati, si mantiene sostanzialmente sui livelli di fine esercizio. Il credito erogato alla clientela è incrementato del 24,9 per cento e il margine di interesse del 31,6 per cento. Il risultato netto negativo ammonta a 8,8 milioni di euro, a fronte dell'utile di 11,9 milioni di euro del giugno 2001. Riflette l'andamento della capogruppo anche il risultato del Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra, con l'esercizio semestrale consolidato che chiude in perdita per 6,9 milioni di euro. Un comunicato diffuso dalla direzione centrale dell'istituto viene spiegato il risultato negativo. «Esso - si legge - è dovuto ad eventi straordinari, quali il fallimento di alcune corporate americane, che hanno determinato l'abbattimento del valore contabile di due investimenti per 13,4 milioni di euro, nonchè la contabilizzazione di minusvalenze nette da valutazione su altri titoli in portafoglio per circa 12 milioni, determinando un risultato netto negativo da operazioni finanziarie di 22,3 milioni. Inoltre sono aumentate in modo significativo le spese amministrative».

Il consiglio ha deliberato per sostenere la crescita della Banca operazione di cartolarizzazione sul proprio portafoglio dei mutui, da perfezionare entro l'anno e riguardante mutui ipotecari residenziali e commerciali per oltre 500 milioni di euro. Proseguendo nella politica di penetrazione sul territorio, la Intra è in programma in ottobre l'inaugurazione di un nuovo sportello a Cermenate, in provincia di Como. [s. r.]

«Protesteremo con il silenzio»

DOMODOSSOLA

«Diserteremo anche noi alle celebrazioni per la Repubblica partigiana dell'Ossola domenica prossima». L'annuncio arriva dalle mamme del Comitato che solo due giorni fa erano a Torino per ascoltare il dibattito sulla sanità tenutosi in Consiglio regionale. Tra l'altro in Regione le mamme erano anche state ascoltate dal presidente del Consiglio, Roberto Cota, che era già intervenuto con un'interrogazione riguardante proprio il «San Biagio» di Domodossola.

Da Palazzo Lascaris a piazza Matteotti di Domodossola il passo è breve, a conferma che le mamme non demordono.

Domenica 29 settembre una delegazione ossolana sarà presente «senza fiatare» davanti al monumento che ricorda la lotta partigiana che sorge in piazza stazione. «Intendiamo rovinare la manifestazione - dicono le mamme -. Crediamo che i problemi della sanità con le celebrazioni della Repubblica partigiana dell'Ossola non abbiano nulla a che vedere. Seminati la nostra presenza, pur silenziosa, servirà a far capire ai politici soprattutto al presidente della Provincia, Guarducci, che noi non abbiamo calato l'attenzione sul problema sanità».

«Ci fa piacere che Guarducci venga a Domodossola - dicono alcune mamme -: avremmo apprezzato l'avesse fatto anche uno giorni prima della nostra protesta. Noi non contesteremo: saremo lì presenti, con addosso le nostre magliette, ma non fischieremo, nè fischieremo. Se qualcuno approfitterà per [illegible] noi ci dissoceremo d'ora. La nostra non è una protesta politica: noi difendiamo solo il diritto alla salute per noi ed i nostri bambini».

La sanità, quindi, resta il motivo conduttore anche dell'autunno ossolano. Anche in questo caso l'argomento è oggetto di discussione anche in consiglio comunale a Domodossola, dove Sia i Democratici di sinistra che il consigliere Giuseppe Sterpone di «Impegno per Domodossola» hanno presentato due ordini del giorno sull'ospedale unico e sulla commissione di vigilanza richiesta dai Ds. [re. ba.]

Esponenti del Comitato Mamme dell'Ossola a Torino con il presidente Cota

[illegible]IA

Ruba borsetta bar durante la diretta tv

Ha rubato la borsetta ad una cliente di un bar «Sorriciolo» a Fondotoce, durante la diretta tv della partita della Juventus in Champions League contro la Dinamo Kiev. Tratta in arresto dai carabinieri del radiomobile, Fillide Fioravanti, 32 anni, verbanese con precedenti, è comparsa ieri davanti al magistrato che l'ha rimessa in libertà con obbligo di firma in caserma. Difesa dall'avvocato Carmine Rongo verrà processata per furto aggravato il 2 ottobre prossimo. [a. r.]

GRAVELLONA TOCE

Si uccide gettandosi nelle acque del lago Maggiore

Il corpo senza vita di un uomo, S.T., 66 anni di Gravellona Toce, è stato recuperato dai vigili del fuoco, l'altra sera poco dopo le 20, nel tratto di lago antistante il porticciolo turistico nella zona di Villa Taranto a Pallanza. Sul posto carabinieri e personale 118. Confermata l'ipotesi del suicidio del pensionato che si era gettato da casa nel pomeriggio. [a. r.]

[illegible]

Sport e dieta, dibattito con Della Vedova e specialisti

Dibattito sui metodi di allenamento e sulle strategie nutrizionali in ambito sportivo. Si svolgerà questa sera alle 21 nella Biblioteca di Villa Olimpia a Pallanza. Parteciperanno il corridore ciclista professionista Marco Della Vedova, già alfiere di Lampre e Mercatone 1; la dietista Marzia Volpato, già autrice di una tesi laurea sull'alimentazione per la maratona e il preparatore atletico Saverio Ottolini, diplomato Isef e istruttore di mountain bike. Organizza Sport Training Center del Vco. [f. r.]

SUL LUNGOLAGO DI PALLANZA

Duemila bambini «Giochi in piazza»

Non è certo poco divertimento per bambini e genitori che domenica sono accorsi ai «Giochi in Piazza» sul lungolago di Pallanza in oltre mille, numero ancora superiore a quello delle precedenti edizioni. Con la loro partecipazione ed i loro commenti positivi, hanno decretato un ulteriore successo per la manifestazione organizzata dall'Assessorato all'Istruzione e da Verbania Città dei Bambini, con scuole e associazioni. Per una giornata intera i bambini sono stati «padroni» della piazza chiusa al traffico ed hanno potuto cimentarsi in decine di giochi e specialità sportive grazie ai numerosi allestimenti predisposti, che abbinavano al divertimento finalità formative ed educative. [s. r.]

RESTAURATO IL PREZIOSO PIANOFORTE DONATO A DOMODOSSOLA DAGLI EREDI DEL COMPOSITORE

Torna a suonare lo «Steinway» di Ravasenga

Domani sera nel concerto al Teatro Galletti con Roberto Olzer e Fabrizio Spadea

DOMODOSSOLA

Un concerto per salutare il restauro del prezioso «Steinway», il pianoforte a coda donato dagli eredi del maestro Carlo Ravasenga alla città di Domodossola, un vero gioiello di ingegneria sonora. L'appuntamento è per domani sera, alle 21, al Teatro Galletti.

Sul palcoscenico due musicisti ossolani di grande talento, sempre tra i protagonisti degli eventi musicali di qualità: il chitarrista Fabrizio Spadea ed il pianista Roberto Olzer. Presenteranno «Folk songs», un lavoro fatto in Irlanda e raccolto su un album prodotto in collaborazione con la Pro Domodossola.

Il Cd è già in vendita a 13 euro nell'ufficio turistico che si trova nell'atrio della stazione ferroviaria. «Folk songs - spiegano gli autori- è un viaggio dentro la cultura musicale popolare. Un itinerario, prendendo spunto da un antico tema siciliano, accosta le sonorità mediterranee della canzone napoletana, alla poesia malinconica dei Balcani, al terso lirismo del folklore inglese».

Dice Daniele Pizzicoli, presidente della Pro Domodossola: «Abbiamo pensato a loro perchè vogliamo valorizzare gli artisti locali. La promozione del territorio passa anche attraverso di essi». Il pianoforte Steinway è di grande valore storico, costruito intorno al 1900 e appartenuto a Carlo Ravasenga, musicista ossolano vissuto tra il 1891 e il 1964, che si è fatto apprezzare in tutto il mondo. Lo strumento insieme agli spartiti con le composizioni del maestro è stato donato dalla figlia Evelina al Comune di Domo. La vecchia amministrazione di Centro Sinistra l'aveva già fatto restaurare ma la qualità sonora era ancora in forse dallo spessore di vernice. Per iniziativa dell'assessore alla Cultura Paolo Follino, si è proceduto ad un altro intervento, svolto dalla ditta Krengli di Novara, e ora lo strumento suona alla perfezione. Dice Follino: «E' stato visionato dagli ispettori della Sovrintendenza alle Belle Arti e ci hanno fatto i complimenti per la scelta». [f. r.]

Lo Steinway era stato suonato da famosi solisti durante l'ultimo festival jazz

FESTIVAL NAZIONALE

Voci nuove di Mergozzo

E' già in cantiere la seconda edizione del «Festival nazionale di voci nuove città di Mergozzo» che si svolgerà il prossimo luglio. La manifestazione, che avrà una passerella di quattro serate, è aperta a cantanti, gruppi musicali residenti nei paesi della Comunità europea che abbiano un'età compresa tra i 17 e i 35 anni. Gli aspiranti possono presentare una propria canzone inedita. La richiesta per partecipare alle selezioni, che si terranno nei prossimi mesi, va inviata accompagnata da una demo, un curriculum vitae e una fotografia formato 12x18 a: segreteria Festival Voci Nuove, Casella postale 1 - 28921 - Borgomanero (Novara). La documentazione deve essere spedita entro il 15 ottobre. La prima edizione è stata organizzata dalla Fox Production di Nicola Mauro Marino, che si è tenuta lo scorso luglio è stata vinta da Lorena Pietrapertosa di Alessandria con «La luna degli amanti». Informazioni al 328 - 3799330. [f. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n.166/1996 R.G.E.

Promossa da Mercaldi Giuseppina con [illegible] Maria Chiara Attadio

Il Giudice [illegible] ha ordinato il procedimento [illegible] immobiliare n. [illegible] E contro MANFREDINI Pierluigi; letta l'istanza di assegnazione presentata in data 14/05/2002 dal creditore procedente Mercaldi Giuseppina (e Carlotta Papagno intervenuta), avente ad oggetto l'assegnazione degli immobili pignorati, così censiti: quota di proprietà in ragione di 1/2 (un mezzo) pro indiviso dell'appartamento sito in Comune di Belgirate facente parte del fabbricato a carattere condominiale sito in Via Bertarello denominato "Condominio La Vista" ed edificato su terreno al mapp.124 del foglio 20: appartamento al piano seconda, composto da vani 3 oltre i servizi, scala A con relativa cantina (n.II) al piano seminterrato censito al NCEU al foglio 6/C, mapp. 713/6, cat. A/2, vani 5; autorimessa (n. 4) al piano terreno, censita al NCEU al foglio 6/C, mapp. 713/25 P.T. Cat. C/6 mq.15; quota di comproprietà degli enti e spazi comuni del fabbricato.

Coerenze dell'appartamento: appartamento "D", proprietà condominiale, appartamento "B", vano e scala ascensore, proprietà privata del condominio distinta con n.2;

Coerenze dell'autorimessa: autorimessa n.5, cortile comune, ingresso comune, corridoio, Coerenze della cantina: cantina n.7 e n.9, corridoio comune e terrapieno verso le porzioni di giardino distinte con i n.2 e 3.

R.G.M.

Fissa per la comparizione delle parti l'udienza del 07/10/2002 h.10,50.

Manda la cancelleria per le comunicazioni di rito e all'istante a per la pubblicazione di un estratto della presente ordinanza sul quotidiano La Stampa Ed. VCO.

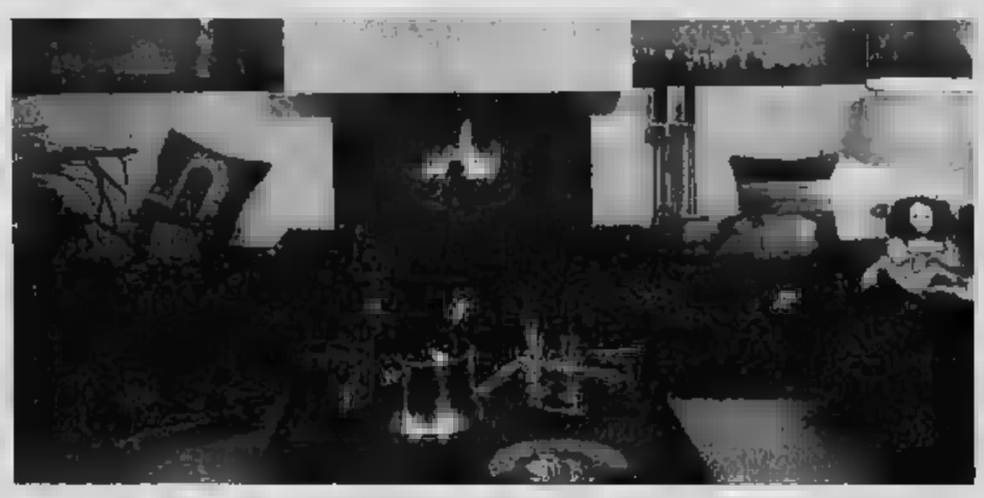
Verbania, li 15/07/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA dott.ssa Carmela di Raimondo

Nell'anticipo di inverno alla «Iril» di Novara sono pronti a fare fronte a tutte le richieste della clientela

In casa le tattiche antifreddo

Consigli e novità da addetti ai lavori



Dal camino alle caldaie: la manutenzione è fondamentale per la sicurezza e per trovare negli ambienti il tepore giusto

Il caldo dell'estate (che pure è stata capricciosa) hanno lasciato spazio ai primi rigori autunnali: è iniziato il periodo di extralavoro per gli addetti alla manutenzione degli impianti di riscaldamento. Alla Iril di corso Risorgimento 94 a Novara sono pronti con continuità a far fronte alle richieste della clientela. Maria Giovanna Brusa, moglie e preziosa collaboratrice del titolare, risponde alle chiamate telefoniche di coloro che si trovano con un'improvvisa panne della caldaia.

A quel punto i tecnici partono e forti di un'esperienza ormai quasi decennale, riescono in breve tempo a risolvere il problema. «L'elettronica ha dato una grossa mano nel monitorare le caldaie di nuovissima generazione - sottolinea Maria Giovanna Brusa - tuttavia ogni tanto qualche componente anche banale può guastarsi e l'impianto di riscaldamento non si mette in moto. Finchè succede in una caldaietta autonoma il guaio è limitato a quella singola unità immobiliare. Se si blocca una caldaia centralizzata di un grande complesso abitativo ecco che il disagio verrebbe a coinvolgere decine di famiglie. E' per tale ragione che occorre intervenire velocemente per fare ripartire l'impianto con adeguati standard di sicurezza: alla Iril puntiamo molto sulla celerità di intervento e sul rapporto di fiducia che si instaura con il cliente». La Iril di Ferruccio Proverbio è una ditta specializzata per l'esecuzione delle analisi di combustione. La prova del contenuto di gas inquinanti nei fumi di scarico delle caldaie va fatta ogni due anni per gli impianti di potenza non superiore ai 35 Kw che è annuale se si oltrepassa tale potenzialità. Il consiglio che gli esperti danno è comunque quello di sottoporre a manutenzione ordinaria la caldaia ogni anno. Un impianto in perfetta efficienza infatti ha positive ripercussioni oltre che sull'ambiente anche sui consumi che possono calare sensibilmente, riducendo il quantitativo di combustibile da bruciare per ottenere un analogo livello di calore, e soprattutto sulla sicurezza. Ferruccio Proverbio svolge il servizio di assistenza autorizzata dei marchi Sarigas, Ici, Ideal Clima, Colbar, Fas e Biklim: il meglio. Il personale della Iril è inoltre a disposizione di tutti coloro che volessero avere chiarimenti in merito alle pompe di calore, innovativo strumento capace di migliorare di molto il confort di abitazioni ed uffici: in estate garantisce ambienti condizionati e in inverno fornisce un apprezzatissimo tepore. Per ulteriori informazioni si può contattare lo 0321-474271.

Meno cinque al rifugio Mores in Val Formazza e nel weekend tornerà il sole

Le temperature sono da Nord Europa

Autunno bizzarro con minime a picco nella notte

La neve è ricomparsa nei giorni scorsi anche sotto i duemila metri

Ancora un giorno di maltempo e di temperature in discesa, in questo inizio d'autunno a perfetta continuità con l'estate «bagnata» e una primavera capricciosa. Sulle cime è stata anche nevicata.

In Ossola ieri si alternavano pioggia e nuvole; in Svizzera libera le temperature; al Monte Moro, sopra Macugnaga, si era a meno sei così come al rifugio Mores ai Sebbioni in Val Formazza: «Stamattina - dicevano ieri dal rifugio - siamo ancora a meno cinque. Non è nevicato c'è tormenta, un tempaccio. Soltanto un raggio di sole sta rompendo il grigio, ci fa ben sperare».

> Dovrebbe levare l'assedio la forte perturbazione che ha causato allarme con la grandine la pioggia e il vento

Ma gli esperti, almeno per la pianura, dicono che è presto per riporre negli armadi gli abiti leggeri. La perturbazione sta infatti per abbandonare la penisola; da domani dovrebbe così ritornare il bel tempo che proseguirà per tutto il weekend.

Arriva un weekend con il sole. L'Italia del Nord, spiegano alla Veglia meteorologica della Protezione civile, è interessata da una circolazione depressionaria proveniente dall'Europa del Nord. Anche sul versante nord-orientale temperature sono di qualche grado al di sotto delle medie stagionali. Questa circolazione, che mantiene tempo fortemente instabile, è comunque in lenta attenuazione. È finito lo stato di allarme per precipitazioni intense e localizzate, osservano, ma c'è ancora la possibilità di piogge forti.

Dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare arrivano le previsioni del tempo per la giornata di oggi. Su tutto il Nord è prevista nuvolosità irregolare sul Nord-Est e sulle zone adriatiche dove si transiteranno deboli precipitazioni sparse a carattere di rovescio temporalesco; poco nuvoloso sul resto del Nord con addensamenti sulle zone alpine dove si avranno locali precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1500-1700 metri. In picchiata le temperature minime: si va dai 5 gradi di Aosta e sette di Torino. Come quelle di Stoccolma e Helsinki, a Copenaghen è appena meglio (9). Peggio stanno i cittadini di Bonn: 2 gradi.

I.R.I.L.
MANUTENZIONE IMPIANTI
di Proverbio Ferruccio
RISCALDAMENTO
Consulenza per resa e norma reparti-caldaia
Rilascio libretti impianto/centrale
Analisi combustione e manutenzione
Alcune marche trattate:
Ideal Clima, Leblanc, ICI, Sarigas, Fals, Novagas, Biklim, Saveso, Tata, Neca, Vaillant, Kolibar
CLIMATIZZAZIONE
Manutenzioni e controlli stagionali
CENTRO ASSISTENZA
Airwell - Toshiba - Irsap
PER INFORMAZIONI
NOVARA C.SO RISORGIMENTO, 94
TEL. 0321474271 FAX 0321471025

Comuni, Associazioni, Pro Loco...
Per le vostre manifestazioni contattateci
PUBLITIME srl
CONCESSIONARIA PK PUBLIKOMPASS s.p.a.
Corso Cavour, 13 Novara Tel. 0321.33341
e-mail: publitime@msoft.it

Alge per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ SETTEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Alge per la casa
www.alge.it

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI PUNTA A INCENTIVARE IL DIALOGO TRA LE GENERAZIONI: «OCCORRE UNA NUOVA MENTALITA'»

Anziani, una risorsa da reinvestire

Parte la campagna regionale «Il rispetto non ha età» che prenderà il via il 1° ottobre dal Teatro Carignano

Silvana Mossano

Manca una manciata di minuti al suono della campanella nella scuola. Le auto sfrecciano lungo la strada su cui si affaccia il cancello dell'«Istituto comprensivo», la dizione. Da dietro l'angolo avanza, con un cartello stradale di divieto di transito stretto tra le mani, un uomo con i capelli grigi, che indossa una casacca colo- su cui è impresso lo scritto «Pubblico servizio». È il vigile, che per anni ha fatto l'operaio in fabbrica e, ora, puntualissimo al e primo della pausa pranzo, quindi ad inizio e a metà pomeriggio, spunta con il piedestallo del cartello stretto tra le che posa al centro della carreggiata bloccando il passaggio delle auto.

È una delle attività, quella nonno vigile, che sta diffondendosi in molti Comuni, indifferentemente grandi o piccoli. Una mansione utilissima per le pubbliche amministrazioni e, nello stesso tempo, per le stesse persone che si rendono disponibili a svolgerla, perché sanno di indispensabili. Svolgono una mansione tipica del vigile (e a questa vengono preparati con una formazione preventiva) e quella tipica del nonno, che osserva con attenzione se, nei paraggi della scuola, sostano individui di dubbia intenzioni.

È una riscoperta del grande valore cui gli anziani portatori, un valore fatto di e di saggezza, messo a disposizione con grande generosità.

anziani - spiega l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto - possono essere una risorsa per la comunità e dare un contributo essenziale alla società, ma indispensabile più di vista sociale nel loro confronto, tanto più che, dai risultati di una recente ricerca, soltanto l'8% degli anziani in Piemonte in condizioni di dipendenza, il 92% si definisce in buone condizioni fisiche e mentali, partecipa alla sociale e ha una vita indipendente.

L'attenzione verso questa fascia di popolazione in Piemonte riveste un'importanza notevole, dal momento che una regioni italiane in cui la popolazione anziana incide mediamente percentuale del 20% punte che sfiorano il 25%. «Questa situazione - commenta Cotto - spesso suggerisce ai media di descrivere la nostra nazione come un Paese di vecchi, mettendo in luce soltanto gli aspetti negativi e non, invece, quelli estremamente positivi».

L'assessorato alle Politiche sociali si sta preparando alla «Gi internazionale degli anziani», che ricorre il 1° ottobre, cui, oltre a proseguire l'iniziativa già avviata in passato di «Case di riposo aperte», darà il via anche a una campagna legata al tema dell'ascolto, rispetto e del dialogo tra generazioni. Così, ad esempio, la figura del nonno-vigile è un esempio concreto avvicinamento di ascolto tra giovani e meno giovani, in un obiettivo di reciproca utilità. Ma non il contesto in si possono creare confronto tra generazioni, da cui trarre piacere, insegnamento, conoscenza.

La nuova campagna imperniata sullo slogan «Il rispetto non ha età», dalla Regione, sarà presentata domani alle 11,30, al Centro incontri di Torino, in corso Stati Uniti, insieme iniziative in programma nella «Giornata internazionale degli anziani» programmata per il 1° ottobre, quando 600 anziani, provenienti da tutte le province piemontesi, parteciperanno al Teatro Carignano a un evento cui interverranno personaggi spicco della politica, dello spettacolo, della cultura e dello sport.

Questo modo nuovo e positivo di interpretare la risorsa-anziani, che è fonte di ricchezza spirituale, morale, ma anche economica, sarà inoltre oggetto, nelle intenzioni dell'assessore Cotto, di incontri con amministratori pubblici con professionisti spesso a contatto con gli , affinché imparino a trarre da loro il meglio, reinvestendolo nella società.

Nonni vigili sorvegliano parco giochi dei bambini. È delle attività che mette in contatto le generazioni

GIRO diVITE
Le bottiglie partono dall'«enoporto»

Sergio Miravalle

Quante volte convegni sull'enoturismo e sulla tutela del pa io collinare sono finiti sul co imputati i capannoni? E' dai tempi di «Fuori il rospo» ad Alba che la tutela dell'ambiente si è strada nei discorsi dei vignaioli attenti, che non vogliono (e non sono i soli) le colline coltivate a prefabbricati. Ora nella piana del Belbo, a Calamandrana, sorgerà una struttura da 10 mila metri quadri, (6 mila coperti, come un bel campo di calcio) che potrebbe far evitare la tassita di altri capannoni.

La cosa si annuncia come un progetto di logistica per lo stoccaggio e la conservazione a temperatura controllata delle bottiglie. Il nome della società è «Enospazio», ha rac- i capitali di un gruppo di imprenditori del vino e di immobiliaristi casalesi, torinesi e astigiani. In poche parole in questo «enoporto» i produttori potranno sistemare in scaffali le loro bottiglie già nelle scatole di cartone e legno pronte per spedizione in Italia e all'estero. Operazioni gestite da robot e computer. 24 ore su 24. Gli addetti saranno un decina. Si potranno anche avere spazi per l'affinamento e l'etichettatura e non è escluso che il posto diventi anche un centro diretto di vendita «all'ingrosso». In questo modo, secondo i promotori, le singole aziende piccole e medie potranno risparmiare strutture di stoccaggio proprie (cioè altri capannoni) e recuperare spazi per l'accoglienza degli enoturisti. Gireranno meno autotreni sulle colline e verranno ottimizzate le spedizioni. L'ing. Costantini, che ha già curato il recupero della cantina Contratto a Canelli, assicura il minor impatto ambien- possibile. Il vino avrà un certificato di conservazione. La capacità iniziale della struttura è di 7 milioni di bottiglie, quanto un'intera annata di Barolo. Ora si cercano adesioni. Il cantiere partirà in primavera.

Un progetto improponibile fino a pochi anni fa quando le gelosie e ritrosie aziendali avrebbero avuto sopravvento. Si pensi che a Canelli, anche i telegrammi per gli importatori erano spediti cifrati dalle Case spumantiere, per evitare soffiate.

I tempi cambiano e lo dimostra anche il premio «Borello» che sarà assegnato sabato a Isola d'Asti (Az. Brichet) al suo grande «nemico»: Giacomo Oddero. I due quand'erano presidenti delle Camere di commercio di Asti e Cuneo si inventarono memorabili dispute giornalistiche su tartufi e vino. Lo scopo era accendere i riflettori dei media sul Piemonte. Ci riuscirono. Oggi gli Oddero, grandi nel barolo, producono un'ottima barbera da vigne astigiane a Vinchio.

Cambia la logistica e nascono strutture aperte al futuro Il «Borello» a Oddero Voci dai «3 bicchieri»

E' invece meno ecumenica la scelta dei «3 bicchieri» che, da indiscrezioni, quest'anno dovrebbe veder prevalere tra i 60 vini piemontesi giudicati al top da Slow Food-Gambero rosso (i toscani sono 63) le barbera d'Alba (9 premiati) su quelle d'Asti (4). Michele Chiarlo console con il suo Cerequio '98 (con altri 18 barolli, i barbaresco 9. Nomi ancora «quasi segreti». Proclamazione ufficiale al Salone del Gusto.

PARTENZA DOMANI DAL CASTELLO DI MOMBASIGLIO, PROMOZIONE TURISTICA LUNGO IL PERCORSO

Alpi in Tour, viaggio da Ceva al Friuli

Dieci tappe per far conoscere il territorio e i suoi prodotti

MOMBASIGLIO

Parte domani l'«Alpi tour 2002» che, in dieci giorni, raggiungerà il Friuli. Il via, in mattinata, castello di Mombasiglio.

Una delegazione della Comunità montana, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, composta dal vicepresidente Pier Carlo Adami, dalla responsabile dell'ufficio turistico Irene Negrino, dall'addet- stampa Simona Rossotti, dal promotore di prodotti locali Andrea Adami, dall'esperto di trekking Renato Priolo e da Gianni De Paoli, specializzato in informatica, parteciperà all'iniziativa. Un viaggio a bordo vetture, con le insegne dell'ente montano cebano e degli altri sponsor della manifestazione: assessorato regionale alla Montagna, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio, Gal Mongioie, Onaf, La Stampa, Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Comitato Italiano Anno Internazionale delle Montagne 2002, Informatica System, Atl, Callin spa e Fiat Ellero. Seguendo corso delle Alpi, il viaggio raggiungerà il Friuli, in dieci tappe: Mombasiglio-Borgo San Dalmazzo (330 km); Borgo San Dalmazzo-Sestriere (250); Sestriere-Saint Vincent (270); St. Vincent-Domodossola (280); Domodossola-Morbegno (240); Morbegno-Vipiteno (330); Vipiteno-Dobbiaco (330); Dobbiaco-Gorizia (300); Gorizia-Mestre (320); Mestre-Ceva (500).

Piercarlo Adami

A tenere i contatti con il gruppo, dalla sede cebana della Comunità montana, sarà il geometra Rocco Chiapasco, che ha studiato e realizzato il lungo percorso. Il viaggio durerà dieci giorni, lungo 3200 chilometri: la partenza è prevista dal castello di Mombasiglio, dove, dopo la presentazione della «squadra», verrà dato il simbolico via, mentre il rientro è fis domenica 6 ottobre, a Ceva. L'itinerario seguirà le principali strade, anche provinciali e locali, per raggiungere i posti-tappa sempre località sede di altrettante Comunità Montane, con cui Ceva ha stabilito contatti e collaborazioni.

«Il 2002 è l'Anno internazionale delle montagne - Ha spiegato Pier Carlo Adami vicepresidente della Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana -. L'iniziativa vuol essere un momento di riflessione sulle risorse economiche e culturali di questo grande nostro patrimonio, di cui l'area Cebano è ricca, per promuoverne la e lo sviluppo, facendolo conoscere anche fuori del suo naturale ambito provinciale e regionale».

Il materiale raccolto durante l'«Alpi tour 2002» esposto in uno stand al «Salone della Montagna» di Torino, dal 10 al 13 ottobre. [m. ma.]

ANCHE LIGABUE IN CAMPO. L'INCASSO PER UN CENTRO DI MUSICOTERAPIA

Cantanti contro gli ex granata sabato gara benefica ad Acqui

ACQUI TERME

Sabato, alle 20.30, si gioca partita speciale all'«Ottolenghi»: di fronte la Dinamo Rock, fondata '94 con l'adesione di vari musicisti, e una selezione vecchie glorie del Torino. Fra i cantan- spiccano i nomi di Ligabue, che sarà accompagnato dal fratello Marco con i Little Taver, e poi Francesco Renga, componenti di Sottotono, Eiffel 65, Meganoidi, Boosta dei Subsonica, Fabio Martino e Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi e alcuni vj di Mtv.

Con la maglia granata sicura la partecipazione di Zaccarelli, Mozzini, Comi, Benedetti, Cravero, Sclosa, Copparoni.

L'obiettivo è quello gliere fondi per un'importante iniziativa sociale.

L'incasso sarà destinato alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio di musicoterapia progettata cooperativa sociale Crescere Insieme Onlus. Sarà a disposizione di tutti gli abitanti di Acqui e dei paesi vicini che avessero bisogno di questo tipo di terapie.

Un modo per utilizzare la musica come strumento di socializzazione, educazione, rieducazione terapeutica e stimolazione psicomotoria; per sensibilizzare e avvicinare bambini e ragazzi al mondo dei suoni. I biglietti costano 5 euro; prevendite senza commissioni nei negozi acquesi Top Smile, L'Incontro, Malibù e Centro sportivo Mombarone. A Torino, si trovano al boxoffice del Megastores, piazza Cln 251. [b. v.]

Luciano Ligabue gioca nella Dinamo Rock

SCELTI DALL'ENOTECA PER LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

Tredici vini del Piemonte al gran gala di Marrakech

TORINO

ministero delle Comunicazioni ha scelto l'Enoteca del Piemonte per proporre la «Carta dei vini» che accompagnerà la serata di gala prevista oggi a Marrakech, nell'ambito della XVI Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni. Alla serata, organizzata a sostegno Fabio Rigi, candidato italiano alla Direzione generale delle Radiotrasmissioni in seno al consiglio direttivo dell'Itu, parteciperanno anche ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e il sottosegretario Giancarlo Innocenzi.

Il gala offrirà una panoramica culinaria italiana cui abbinata la selezione vini avvenuta attraverso le dieci Enoteche Regionali del Piemonte di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato e Roppolo. Le etichette doc e docg prescelte comporranno la «Carta dei vini-Enoteca del Piemonte» che proporrà 6 vini docg e 7 vini doc provenienti da 15 aziende 6 province piemontesi selezionate dalle 10 Enoteche Regionali.

«Questo - dichiara Pier Doma- Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - è il primo risultato del successo del V8 di Bolgirate». «Una scelta che premia il Piemonte del vino - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -, il virtuoso sistema delle imprese e l'eccezionale qualità delle produzioni».«Il vino è uno nostri più prestigiosi "ambasciatori" - conclude Gilberto Pichetto, regionale a Industria e Affari internazionali -. E il programma Piemonte Internazionale, attivato dalla Regione, punta a rendere riconoscibile il territorio attraverso tutti i suoi prodotti d'eccellenza». [r. a.]

LA STAGIONATURA AVVIENE IN CANTINE PIETRA: «PRIMA DI ESSERE COMMERCIALIZZATE LE FORME RIPOSANO SU ASSI DI LEGNO»

Il formaggio Castelmagno come esempio di innovazione

A Monterosso Grana (nel Cuneese) da tre anni c'è la produzione con l'utilizzo di diverse tecnologie

MONTEROSSO GRANA

Può l'innovazione essere d'aiuto alla tradizione in tema gastronomia? Una risposta questa domanda può arrivare da un'azienda agricola nata da pochi mesi Monterosso Grana che si occupa del prodotto punta della tradizione gastronomica cuneese, il Castelmagno.

L'azienda agricola «La Bruna» di Tiziana Tortora, Evanzio e Davide Fiandino da gennaio 2002 produce il prezioso formaggio ed è riuscita a piazzare il proprio prodotto in punti frequentati, anche a Mi-

A che cosa si deve un successo così veloce inaspettato? Sicuramente anche all'esperienza. La famiglia Fiandino ha alle spalle anni di lavoro nel campo caseario: Davide è il primo rappresentante della quarta generazione della famiglia a occuparsi di formaggio. I lavori a Monterosso cominciati, non senza difficoltà, all'inizio dello scorso prima con la costruzione della stalla e poi con il recupero della minuscola borgata Marrobert. Ma la sperimentazione sulla produzione del Castelmagno risale a oltre tre anni fa. «L'idea di partenza era quella di non lasciare niente al caso, utilizzando nuove tecnologie - spiega Evanzio Fiandino - pur rimanendo nel rispetto delle tradizioni per tutto il ciclo produttivo».

L'azienda agricola «La Bruna» deve il suo nome alla razza di vacche allevate nelle stalle della Borgata Marrobert. «Le nutriamo solo con l'erba il fieno dei pascoli di Monterosso» dicono i proprietari.

«Quella della "Bruna" per la produzione un formaggio come il Castelmagno è una scelta appropriata sotto il profilo zootecnico - spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori - . È una razza adatta all'ambiente alpino ed è stata soprattutto selezionata per la produzione di un latte ricco di proteine nobili, quindi particolarmente adatto per le produzioni casearie di alta qualità».

Il formaggio viene lavorato non trascurando un accurato controllo dei livelli di acidità e questo serve per mant sempre costante il livello qualitativo. «La tecnologia è necessaria perché un prodotto riusci- bene sia ripetibile e non un caso fortuito - spiega ancora Fiandino -. Tutta lavorazione è fatta come intende il disciplinare del Castelmagno e la tradizione fino alla stagionatura che avviene in cantina di pietra dove le forme riposano su assi di legno per non meno di tre mesi prima di essere commercializzate». [r. a.]

Una fase di lavorazione del Castelmagno prodotto a Monterosso Grana

STASERA AL CINEMA

[redacted]. 0165 252 220. CHIUSO

TEATRINO DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473. CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[redacted] Tel. [redacted]

[redacted] PARADISO: Tel. 0165 749 373. [redacted]USO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206. CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

ARINTHIANUM: T. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[redacted]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) [redacted]

[redacted] Tel. [redacted] 425084 **Mi spiace non ce l'avrai** (ore 20; 22,15)

SOLARIS: Tel. 0125 641. [redacted]. CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. CHIUSO

MAZZINI. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
[redacted]
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
Orario: 20, 22,30.
Prezzi: [redacted].
SALA 3:
M I B - Men in black II di Barry Sonnenfeld.
Orario: 20,30, 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Magdalene di D.F. Mullan.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

BORGO. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Ind. Tel. 015-253 39 27.
Il terrorista
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. ind. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 8,50 € ridotti 4,50 €.

ERGOT. Ind. Tel. 015-253 89 27.
Assemblea Teatro presenta Gisella Belmi in
Più di mille giovedì -
La storia delle Madres de Plaza de Mayo
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Ind. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
[redacted] 22,15.

ARDELLIO CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Ind. [redacted]. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

[redacted] Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA Ind. Cr. Tel [redacted].045-[redacted] spettacolo 0161-69.633
Asterix e Obelix - OPERazione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Ind. Cr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

PRINCIPE. Ind. Cr. Tel. 0161-252.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Magdalene di Peter Mullan. Apertura 21,45 con spettacolo [redacted] €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Ind. Cr. Tel. 0161-215 016.
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Orario: 22,10 spettacolo unico. [redacted] ridotto €5.

LUX. Ind. Cr. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1, Ind. Cr. Tel. 0161-253,378. CHIUSO.

[redacted] Ind. Cr. Tel. 0161-252.687. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ind. Cr. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted]

LUX. Ind. Tel. 0163-22.880.
RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.>

[redacted]

MAZZETTI. Ind. Tel. 0161-488.714. CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Ind. Tel. 0161 930 627-333/4467486
RIPOSO.

[redacted]

GIGLI Ind. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.
[redacted]

SOTTOMVA. Ind. Tel. 0163-52.288-E.mail: cinema [redacted]
RIPOSO.

A TORINO

Francesco Baccini è atteso il 2 ottobre al Folk Club di via Perrone

Daniele Cavalla

Cinema d'autore e «giovane», qualche concerto e, soprattutto, il musical «Notre Dame de Paris» spiccano nella settimana degli spettacoli a Torino.

NOTRE [redacted] Prosegue sino a domenica al Palastampa l'allestimento dell'ormai celeberrimo musical «Notre Dame de Paris». L'opera di Riccardo Cocciante viene messa in scena tutte le sere alle 21, il sabato e la domenica spettacolo pomeridiano alle 16. Prezzi serali: platea numerata a 60 euro, tribuna numerata 50, gradinate a 25 euro. Al pomeriggio prezzi 44, 33, 20 euro. A spettacolo iniziato non si può più accedere in sala. Informazioni al numero 011/63.55.29.

[redacted] SPAZIO TORINO. Ancora cinque giorni di proiezioni al Massimo per la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino Film Festival in programma dal 7 al 15 novembre nella nuova sede del Pathé Lingotto. [redacted] i centocinquanta film e video realizzati da filmakers piemontesi verranno scelti dalla giuria, formata da «I ragazzi del 2006», e dal pubblico (votanti attraverso le schede consegnate all'ingresso), i lavori che verranno inseriti nella sezione «Spazio Torino» [redacted] Festival. Ogni sera è previsto un «Evento Speciale»: oggi si rivede il celeberrimo [redacted] della Rai «Non Stop», domani è previsto [redacted] con il regista Sandro Baldoni. Proiezioni quotidiane dalle 16 a mezzanotte, biglietti a 4,50 euro.

CLASSICI [redacted] MUTO. «Porte aperte» sabato al Goethe Institut e il centro culturale di piazza San Carlo 206 celebra l'iniziativa proponendo nella sua sala di proiezioni [redacted] giornata con i classici del [redacted] muto tedesco restaurato: s'inizia alle 10,30 [redacted] il capolavoro di Fritz Lang «Metropolis», segue alle 14 il capostipite dei film sui vampiri «Nosferatu, Eine Symphonie des Grauens» di Murnau, mentre alle 16 è la volta del meno conosciuto «Asphalt», film d'azione del 1929 girato per le strade di Berlino. L'ingresso è libero.

BACCINI. Si apre questa settimana la stagione del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis ha scelto due protagonisti della musica italiana per inaugurare la nuova annata: mercoledì 2 ottobre è atteso Francesco Baccini per uno show completamente acustico con [redacted] accompagnamento alle tastiere di Alessandro Luneti e di Luca Volonté al sax e alla fisarmonica. Lo spettacolo comincia alle 21, assistervi costa venti euro. Informazioni al numero 011/537636.

LOUKA KANZA. Arriva dallo Zaire il protagonista dello spettacolo in programma domani sera al Teatro Gobetti, via Rossini 8, nell'ambito del «Torino World Music Meetings»: si chiama Lokua Kanza, si esibisce con la sua band alle 21. Informazioni al numero verde 800-015475.

[redacted] Il Teatro Colosseo ospita lunedì [redacted] spettacolo benefico di Giorgio Faletti. Biglietti a 25 euro, l'incasso verrà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Informazioni allo 011/747104.

Sito web, programmaz. cinetecatti: www.mostri.it/cinema

UCI. Tel. 0321-625.688.
O come Otello
Or. fer.: 20,15; 22,30.Sab.: 18; 20,15; 22,30. Dom.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.: fer. fest. e pref.si, €7/5 12 e 17 anni€6 dopo [redacted] e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALBO. 0321-474.625.
Info (Cinetorum)
Or. 21,15 ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321[redacted].198.
Men in Black 2
Or. fer.: 20,45; 22,30.Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]: Fer. [redacted] e [redacted] € 5.70/4.70; mer. fer. € 4.70.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.464/463.654
L'ora di religione (Cinetorum)
Info prez.e orari su segr. telefonica.

SAN CARLO Info. 0322-240.586
oggi riposo [redacted]. fer.: 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
oggi riposo
[redacted]: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Men in Black 2 Orari: Fer.: 20,15; 22,15; [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 (ogni cinq. € [redacted] € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Or. fer.: 20,15; 22,15 Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [redacted] cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
About a boy.
Or.: 20,15; 22,15. Fest. 16,15; 18,15; 20,10; 22,15. Ingr.: €6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 014.285 (int. pom. 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
Callas forever
Or. fer.: 20,20; 22,50. Sab.: 17,30; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50
Full frontal
Fer. 20,10; 22,30. [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30..
[redacted] in Black 2
[redacted]: 20; 20,30; 22,30; 22,50. Sab.: 17,50; 20; 20,30; 22,30; 22,50; 0,50. 1,10. Dom.: 15,30; 17,50; 20; 20,30; 22,30; 22,50.
About a Boy
Fer.: 20,20; 22,40 Sab.: 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.
A Time for Dancing
Or. fer.: 22,50 Sabato 22,50; 1. Dom.: [redacted] 22,50
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. fer.: 20,30 Sab.: 18; 20,30 .Dom.: 15. 18.
[redacted]
Sab.: 17,30. Dom.: 15,30; 17,30

Un viaggio chiamato [redacted] Or. fer.: 20,30; [redacted]. sab.: fe. 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,30; 18; 20,30; 22,50
[redacted] Or.: [redacted]. 20; 22,30; sab.: 17,30; 20; 22,30; [redacted], dom. 15; 17,30; [redacted]; 22,30

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Festivi e festivi: ore 19,40; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Festivi e festivi: ore 20,35; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo

QUATTRINI. Tel. 338.1632.675.
Chiuso per riposo estivo

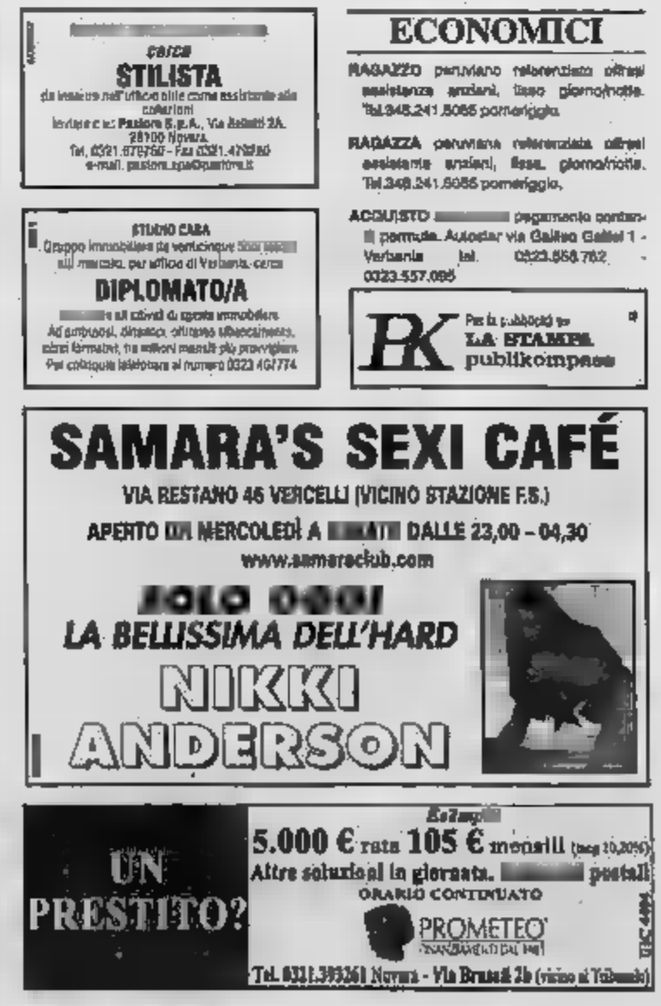
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Men in Black 2
Orari: Fer. ore 20,30, 22,30. Fest.: 14,30; [redacted], 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 19 40.
Minority report
Orari: Feriali: ore 20; 22,30; Festivi 14; 16,30; 20; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[redacted] tel. 0323 - 501.964
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Asterix e Obelix - [redacted] Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

AGUA 100 corso [redacted], tel. 656.521. Asterix & Obelix [redacted] Cleopatra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 656.521. Stuart Little 2: ore 15,40. Full frontal. or. 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 656.521. Men in black II Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele n. 52, tel. 547.007. Sala 1: Men in black II. Or.: 16,30; [redacted]; 22,30. Sala 2: Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: [redacted] & Obelix [redacted] Cleopatra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: [redacted] Men in Black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540 605. [redacted] per un delitto. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] Carlo [redacted] 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Peter Pan - Ritornoall'isola che non c'è, cartone animato. Or. 15,30; 17,50. The experimenal. Or.: 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren tel. 779.60.300. Peter Pan Or.: 18; 17,30 A Time for dancing Or.: 16,20; 18,20; 20,20; [redacted] Stuart Little 2. Or.: 17,50; 22. Asterix & Obelix Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10 "O" come Otello. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. Men in [redacted] II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20
CORSO via Gramsci 9, tel. 542.422. "O" come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,00; 22,30.
CRESCENTINO - Sala Ritrovo via Montalcone 52, tel. 327.2214. Magdalene Leone [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI [redacted] Montalcone 52, tel. 327.2214. Lagaan. Or.: 16; 21.
EUSEBIO [redacted] piazza Sabaudino, tel. 447.52.41. About a boy Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EUSEBIO BIJOU piazza Sabaudino, tel. 447.52.41. Men in [redacted] II. Or.: 15,15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] piazza Sabaudino, [redacted], tel. 447.52.41. Asterix & Obelix Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.94.93. 11 set[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Marocchesi [redacted], tel. 861.54.47. L'Ambassadrice Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Marocchesi 241, tel. 861 54.47. La forza del passato Or.: 20; 22,30
ETOILE via 8, Buonarroti ang. via Roma, tel. 590.353. A time for dancing. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso T[redacted] 57, tel. 385.2057. Hannibal la re rogna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FILI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene, Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] - [redacted] Chloe corso Belgio 53, [redacted]. 8121410. Pollicino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] MARX - Sala Harpo corso Belgio [redacted], tel. [redacted] Scorpion's Kiss. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; [redacted].
FRASCHI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8973. Tempo scaduto. Or.: 18,20; 18,30; 20,20; 22,30.
GIROLLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.660.5768. Riposo
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: Callas forever Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Due musici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
HOYTS Cityplex 1 corso Racconigi 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Men in black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: About a boy. Or.: 15,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Ideal 3: Callas forever Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] [redacted] "O" come [redacted]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] il vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL [redacted] 21, tel. 812.56.90. Italiano per principianti Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. [redacted]. Il principio dell'incertezza. Or.: 17; 20, 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 561.283. Asterix & Obelix - Missione Cleopatra. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via [redacted] 18, [redacted]. 812.5606. [redacted] viaggio chiamato [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606. Anteprima Spazio Torino. Or.: 16, 18,45; 21; 23,20.
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] Jessica Stein. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Giovanna la Pazza [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHÉ LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Mostri. Or.: 20,05; 22,25. Callas forever. Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. "O" come Otello. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. Asterix & Obelix. Or.: 13,25; 13,40; 16,30; 15,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20. Giovanna la Pazza. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; [redacted]. About a boy. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. Men in black II. Or.: 13,45; [redacted]55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. Stuart Little 2. Or.: 13,45; 15,45; 18. A time for Dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. Bad Company. Or.: 19,40; 22,05. Peter Pan - Ritorno to neverland. Or.: 13,30; 15,30; 17,30. Un viaggio chiamato amore Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,50; 17,30. Bad company. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Mostri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. A walk to remember. Film in lingua originale Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [redacted] tel. 531.400. Callas forever Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
[redacted] [redacted] Sabaudia, tel. 562.01.45. Full frontal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO ECCE via Acqui 2, tel. 819.01.50. Giovanna la Pazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 659.02.00. Vedi teatro.
[redacted] 1. Tel [redacted] Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
VALENTINO 2. Carnival. Or.: 20,15; 22,35.



ECONOMICI

RAGAZZO peruviano referenziato offresi assistenza anziani, tipo giornaliera. Tel.348.241.5085 pomeriggio.

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani, fissa, giornaliera. Tel.348.241.5085 pomeriggio.

ACQUISTO [redacted] pagamento contanti. Permuta. Autostar via Galileo Galilei 1 - Verbania tel. 0323.558.762 - 0323-557.095

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

SABATO IL COMUNE NOVARESE INAUGURA UNA RASSEGNA AL CASTELLO. PREVISTE ANCHE PROIEZIONI E UNA MOSTRA-MERCATO

«Il tempo del cinema», dal muto ai cartoons

A Galliate i preziosi cimeli raccolti da un gestore di sale

Cristina Meneghini

Nell'epoca di Internet, [illegible] e cd-rom, il cinema muto appartiene al passato. Ma ha riempito platee, incantato grandi e piccoli, nei giorni di festa e nelle sere d'inverno, ha fatto sognare e innamorare. A Galliate, Comune novarese dell'Ovest Ticino, c'è un castello dove si susseguono mostre di risonanza nazionale (come l'o[illegible]lo e Bonaiuti e la rassegna [illegible] opere di Le Courbusier). Qui vive Luigi Scandaluzzi, gestore di numerose sale cinematografiche (80, delle quali 14 in gestione diretta) negli Anni Ottanta: «Quanto volte - dice - ho visto uscire dalle mie sale migliaia di p[illegible]. Si fer[illegible] per salutarmi e per parlare dello spettacolo appena visto».

Scandaluzzi è considerato, per la grande esperienza acquisita nel noleggio, gestione e ricerca tecnica, un esperto dello spettacolo cinematografico. Nasce così «Era il tempo del cinema - un'avventura lunga un secolo», un percorso allestito nelle sale del maniero sforzesco: prende il via sabato alle 17 e prosegue fino al [illegible] novembre. La mostra si ispira al libro di Scandaluzzi edito dalla Edizioni Grafica Santhiatese.

Sabato a Galliate sarà presente il titolare dell'azienda vercellese con uno stand della sua produzione. Al termine dell'inaugurazione e della presentazione del libro, un aperitivo con degustazione di prodotti tipici del Novarese, curata dall'Agenzia turistica locale: sarà un appuntamento «a tema», con stuzzichini ispirati a titoli di celebri film. La rassegna propone una collezione [illegible] affissi cinematografici originali, spesso rarissimi, frutto della passione del collezionista. La storia e la tecnica dello spettacolo cinematografico sono [illegible] in ampi pannelli, installazioni e materiali originali, [illegible] faranno la gioia di appassionati cinefili e collezionisti: dal muto al sonoro, dal cartoon al colore, una galleria di filmati originali e ritratti di attori famos[illegible]. [illegible] visitatori sarà data la possibilità [illegible] essere ritratti come protagonisti di scene da film famosi.

Nell'ambito della rassegna, le proiezioni del fotoclub «Il campanile», [illegible] ogni venerdì, [illegible] 4 ottobre, alle 21 in castello, presenterà immagini realizzate dai soci. Sabato 5 è dedicato alle immagini dei soci; [illegible] mostra-mercato si terrà domenica 6 ottobre, dalle 9,30 alle 18, riser[illegible] al materiale cine-fotografi[illegible]. Il progetto «Era il tempo del cinema» è stato ideato dal Comune di Galliate: per le visite guidate 0321/800726, [illegible] mostra è aperta da venerdì a domenica.

Era il [illegible]: Fredrich March e Florence Eldridge interpretavano «Cristoforo Colombo», una produzione Eagle Lion Film

UN PERCORSO DALLA FINE DEGLI ANNI 80 A OGGI

«Voilà la France»: la [illegible] si racconta con foto, testi e video

Le sedi storiche di Caraglio, Savigliano e Racconigi domenica ospitano l'ambizioso progetto espositivo

[illegible]

«Voilà la France» è il titolo [illegible] progetto espositivo realizzato dal Casac, il Centro per le Arti sperimentali dell'associazione culturale [illegible] Marcovaldo con la Regione, l'Ambasciata di Francia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, che s'inaugura domenica in 4 sedi dalle storiche architetture. Con la direzione artistica di Andrea Busto, nel Filatoio Rosso e nell'ex Convento dei Cappuccini, a Caraglio, nell'Ala di piazza del Popolo, a Savigliano, e nelle Serre Reali di Racconigi troveranno posto [illegible] quasi 300 opere di 102 artisti chiamati a rappresentare attraverso fotografia, pittura, scultura, video, installazioni e testi letterari, la nuova arte francese.

Spiega Busto: «La mostra è concepita [illegible] come doveroso momento di riflessione sulla situazione artistica francese dalla fine degli Anni 80 a oggi».

L'inaugurazione, domenica, sarà progressiva: prima al Filatoio Rosso (ore 11), poi al Casac, nell'ex Convento (ore 12,30); quindi a Savigliano (ore 16,30) e infine Racconigi (ore 18,30). La possibilità di presentare i lavori, alcuni realizzati espressamente per lo spazio espositivo prescelto, in quattro diversi luoghi, è [illegible] ulteriore tappa del Sistema integrato per l'arte «Arteas», avviato due anni fa dal Marcovaldo, e che [illegible] coinvolge 26 Comuni della provincia con l'obiettivo - spiega Fabrizio Pellegrino presidente dell'associazione culturale - di progettare e attuare efficaci stra[illegible] di valorizzazione dei beni culturali. «Voilà la France» resterà [illegible] aperta fino 17 novembre. Visite venerdì e sabato 15-19, domenica 10-13, 15-19. A Cuneo, la galleria il Prisma si collega con la mostra inaugurando sabato, [illegible] 18, «Passages-aspetti della creatività giovane francese». (v. p.)

FELICE NOTARIANNI, FIRMA DI «PAPERISSIMA», PROTAGONISTA DIETRO LE QUINTE DELLA TRASMISSIONE DELL'ESTATE

Uno scenografo vercellese per le belle Veline di Ricci

VERCELLI

Negli Anni Ottanta, nello studio 4 di Cologno Monzese, [illegible] un po' in sordina una trasmissione che sarebbe diventata [illegible] piccolo cult di casa Mediaset. Sulla «Paperissima» di Antonio [illegible] forse non puntavano in molti: invece, quando andò in onda, [illegible] speciale di Canale 5, furono in 13 milioni a seguirla. Nello studio 4, insieme a «Paperissima», nasceva anche un'amicizia: tra l'autore, [illegible]o da «Striscia», e lo scenografo vercellese Felice Notarianni, [illegible] avrebbe poi firmato tutte le edizioni del programma di errori celebri.

Siccome spesso la storia si ripete, qualche [illegible] quando Ricci pensa ad una nuova trasmissione, qual «Veline» che coinvolgerà le piazze (e le ragazze) di tutta Italia, chiama ancora Notarianni a fargli da spalla. «"Veline" è nata a Milano 2 - racconta lo scenografo - nell'ufficio che Antonio Ricci, appassionato collezionista, ha trasformato in un piccolo tempio del modernariato. C'è anche Marco Campione, il curatore del programma. Nessuno sa ancora che [illegible]no confezionando l'evento televisivo dell'estate: «Man mano che si procedeva con le puntate, ci siamo resi conto di quanto la trasmissione funzionasse. Abbiamo [illegible] una media di 5-6 milioni di spettatori, altissima per la stagione».

Felice studia due scenografie identiche, che si sposta[illegible] in contemporanea lungo l'Italia. «Era tutto doppio: le luci, i palchi, da venti metri per diciotto, [illegible] grado di allargarsi e restringersi a seconda dell'ampiezza [illegible] piazze. A Tivoli eravamo addirittura all'interno delle terme. [illegible] potendo fare sopralluoghi in [illegible] le città [illegible] del tour, volevo integrarmi e non coprire le facciate di chiese o palazzi».

Ricci e Notarianni seguono ogni tappa («è stato un tour accompagnato dall'acqua, con i camion impantanati», ricorda sorridendo lo scenografo), e quando si arriva alle ultime battute anche lo staff comincia a scaldarsi e tifare per le aspiranti Veline. «Elena e Giorgia? Hanno vinto, sono brave. E con un padre putativo come Ricci, faranno di sicuro strada. D'altra parte, tutte le Veline si sono poi ritagliate un loro spazio». E chi [illegible] ha vinto? Può sperare nella fortuna televisiva? «Certo. Ad esempio [illegible] quattro "paperette" della nuova "Paperissima", che inizierà ad ottobre, con Teocoli, Gaspare e Zuzzurro e Natalia Estrada, erano aspiranti Veline». [r. m.]

Lo scenografo vercellese Felice Notarianni

Sognate BMW?
Partite in compact. Adesso.

E' un'iniziativa dei Concessionari [illegible]

Piacere di guidare

Nuova [illegible] Serie 3 compact. Linee dinamiche [illegible] quattro allestimenti diversi che racchiudono tutto il fascino e [illegible] tecnologia [illegible] 316ti e 318ti con motori Valvetronic: maggiore potenza [illegible] consumi ridotti. 320td con motore diesel Common [illegible] da 150 CV. 325ti, con un potente sei cilindri in linea.

160€ al mese. Con BMW Select, una speciale formula di finanziamento. Esempio: BMW compact 316ti City prezzo di listino pari [illegible] 23.400€, durata del contratto [illegible] [illegible] e 40.000 km, vostra con un anticipo di 8.256€, 23 rate mensili [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] di 12.860€, [illegible] quattro [illegible] possibilità [illegible] scelta previste [illegible] BMW Select.

[illegible] Serie 3 compact. The ultimate [illegible]

TAN 4,99%, TAEG 5,52%, spese istruttoria 104€. IVA e messa in strada escluse, IPT esclusi. Offerta dei concessionari BMW valida fino al 30 settembre 2002. Salvo approvazione di BMW Financial Services.

CONCESSIONARIA BMW

Camar

Sede: NOVARA
Viale A. Volta, 98/A
Tel. 0321 620217

Filiali: BORGOMANERO (NO)
Via Novara, 131
Tel. 0322 845512

[illegible] TROBASO
Via Renco, 73/bis
Tel. 0323 553112

OGGI AL «PIOLA» IL NOVARA INCONTRA IN AMICHEVOLE IL VIGEVANO DI VENTURINI, PER PREPARARE LA PARTITA CON IL BIELLA

Novara in Coppa sconfitto a tavolino

L'irregolarità di alcuni tesseramenti costa mille euro

Renato Ambiel
NOVARA

L'impiego di giocatori non in regola con il tesseramento nella gara di Coppa Italia con Biellese e Legnano, è costato, come si temeva, la perdita a tavolino delle due partite per 2-0, sanzioni sportive alle quali si aggiunge una multa di mille euro. Conseguenze facilmente prevedibili dal momento che la posizione irregolare di alcuni giocatori era già nota a suo tempo. Si riferiva agli ultimi tesseramenti che avevano fatto scattare il tetto degli ingaggi previsti dalla Lega.

La sentenza della commissione disciplinare non ha effetti pratici sul piano sportivo perchè il Novara era già stato eliminato dalla Coppa Italia. Certo, per la società, non è una buona figura. Le situazioni contrattuali sono state poi regolarizzate prima dell'inizio del campionato.

Gli azzurri tornano in campo oggi alle 15 per affrontare il Vigevano in amichevole. L'ingresso è libero. La formazione lomellina è allenata da Massimo Venturini, che in azzurro ha lasciato buoni ricordi anche perchè vive e lavora nella sua città come assicuratore. Alla ripresa degli allenamenti ha marcato visita solo Palombo sottoposto ad accertamenti diagnostici per problemi a una gamba. L'attaccante, che sta attraversando un periodo di buona forma, non si è allenato e oggi non sarà in campo. Potrebbe saltare anche la trasferta a Biella e di fronte a questa eventualità, è importante il collaudo di una nuova coppia d'attacco che potrebbe essere formata da Egbedi e Fermanelli. Il giovane attaccante di colore protagonista domenica di una grande prestazione sta attraversando un momento di ottima forma ed è destinato a diventare uno dei beniamini del pubblico. Oggi potrebbe essere della partita anche un altro giovane interessante, Sicuranza, che si è rimesso dai guai fisici iniziali. In attacco questo Novara sta divertendo ed è destinato a crescere ancora quando il giovane Bigatti avrà maturato una maggiore esperienza nel ruolo di esterno e garantirà maggiore continuità all'azione. Anche la difesa ha trovato in Cioffi un elemento d'esperienza in grado di guidare il reparto che disponeva già di elementi di valore come Ciuffetelli e Polenghi. I tre hanno legato subito e i risultati si vedono.

Sergio Borgo, che domenica non s'è risparmiato in panchina al fianco di Foschi, è convinto: «Adesso abbiamo qualche certezza in più. Questa squadra potrà far bene perchè a prescindere dal valore dei singoli, si esprime con lo spirito giusto. L'approccio alla gara è fondamentale ed a mio giudizio sotto questo profilo stiamo arrivando al meglio».

Un'immagine della vittoriosa partita di domenica con il Pro : domenica il Novara gioca con il

LAPIDARIO IL DIRETTORE GENERALE DEL VERBANIA

«Preparazione vergognosa»

Un Verbania imprevedibile e sconcertante ha incassato la seconda sconfitta casalinga consecutiva in un modo che rimette in discussione le reali potenzialità degli uomini di Pasculli. Ai tifosi accorsi allo stadio sull'onda degli echi entusiastici che hanno accompagnato la settimana precedente sul campo della Caratese, i giocatori biancoverchiati hanno offerto una prestazione del tutto deludente e incolore («vergognosa» l'ha definita il direttore generale Carlo Marone), incapaci di reagire se non la dovuta convinzione, tranne qualche sprazzo finale, al gol subito nelle prime battute di gioco. Se il successo del Calangianus non fa una grinza, va pur detto che gli indubbiati della compagine sarda si affiancano alla scialba prestazione dei padroni di casa per spiegare il risultato: a le pochissime fasi in cui essi hanno cercato di scuotersi dal generale torpore, hanno dimostrato che con la dovuta convinzione e continuità di gioco gli avversari non erano certo fuori della loro portata. Dalle stelle alle polvere, dunque, perchè nel turno precedente in terra brianzola tutto era andato per il meglio, da condotta di gara

Carlo Marone

assai promettente per il futuro al risultato. Come è stata possibile una simile metamorfosi nell'arco di una sola settimana? La spiegazione principale secondo Marone, che a fine gara non ha avuto certo mezzi termini ed ha anche chiesto scusa ai tifosi, è di palcologico: «C'è stato un totale scarico di tensione - il direttore generale - che ha portato ad approccio completamente sbagliato alla partita. Fin dalle prime battute si è colto che qualcosa non andava ed ora la reazione deve essere immediata. Ci subito confrontati, dirigenti, allenatore e giocatori. Siamo convinti di poter arrivare all'obiettivo salvezza, ma giocando con grinta ed impegno. Non è ammissibile sentirsi appagati accusare un simile calo solo perchè si è ottenuto un fuori Se il chiarimento a livello psicologico è comprensibile e fuori discussione, è altrettanto certo che il confronto sarà pure servito per spiegazioni di ordine tecnico-tattico. Domenica non tutto ha funzionato a dovere anche da questo punto di vista, sia per qualche scelta discutibile che per il disagio accusato da alcuni giocatori. La prima opportunità di ulteriore verifica sarà domenica prossima a Lissone. (s. r.)

CORRIAMO INSIEME

Maratonina del Vco: in marcia da Mergozzo al Montorfano

Botteli

DA Maurizio d'Opaglio a Gravellona, settima critica, col maltempo che non consente podisti allenarsi vorrebbero il pensiero che corre sempre alla Maratonina del Vco. Se faccio, le faccio. Pioverà, che scarpe metto. Parto forte e poi rallento, oppure parto piano e arrivo ancora più piano. E poi mangio e bevo al mattino. Pane, miele, marmellata, caffè, biscotti, oppure un piatto di spaghetti. No, gli spaghetti sono per i 42 km, qui il percorso è dimezzato e si rischia di correre un peso sullo stomaco. I podisti, maratoneti in particolare, sono sempre assillati da mille dubbi. Dopo vent'anni di gare è come se corressero per la prima volta.

Hanno sempre paura di non farcela, di scoppiare, di doversi fermare per guai improvvisi. Ci sono podisti che la notte precedente importante non chiudono occhio e invece di contare le pecore ripassano mentalmente il percorso, che solitamente conoscono, preparando il piano di corsa e di battaglia memorizzando il punto in cui andranno all'attacco.

Il via alle dal viale dei platani, sulla statale Sempione, nei pressi dello stadio «Borolis». Saranno 600 o 700 o forse di più (mentre altri 400, partendo alle 9, affronteranno i circuiti minori Gamba d'oro). Attraversata Gravellona si entra al Parco tecnologico del lago Maggiore, una città «metafisica», abitata da robot. Ma dopo pochi minuti di nuovo sul lungolago per ammirare la ridente Feriolo. Attraversato il campeggio si sale sul ponte che porta a Fondotoce, percorrendo la pista ciclabile.

Un breve sottopasso permette quindi di inserirsi sulla strada che fiancheggia il lago di Mergozzo. Non c'è tempo per annoiarsi e nemmeno per stancarsi. La strada è scorrevole e senza rettilinei. L'attraversamento di Mergozzo con passaggio a fianco del pluriscolare olmo è un momento esaltante. Aggirato il Montorfano, arrivi al ponte sul Toce dal quale rivedi Gravellona: sono gli ultimi 6-7 chilometri da correre tutti d'un fiato verso il traguardo posto sulla pista dello stadio.

Il concorrente più veloce ha impiegato, nel 2000, un'ora, un minuto e 53 secondi. E' il tanzaniano N'Gadi che, in maglia Co-Ver, l'aveva già vinta anche nel '98. Un altro keniano, Jonah Koech, che abitava a Domodossola (dove forse risiede ancora), si invece aggiudicato tre edizioni, nel '97, '99 e lo scorso anno. Ad aprire l'albo d'oro era invece stato, nel '96, l'ossolano di Vicano di Crodo Severino Bernardini (con Marcello Curioni terzo posto). Le sei edizioni: vittoria per l'Italia, due per la Tanzania, tre per il Kenia. La si fa sempre più forte. Ai primi posti puoi trovare solo professionisti, ovvero podisti che vivono correndo: 525 il primo, 365 al secondo, 260 al terzo e via a scalare fino alla ventesima posizione. Altri 4 i 5 euro sono a disposizione di chi batterà il record. Non sappiamo, nè ci interessa saperlo, se altri corrono ad ingaggio. Ognuno vive e guadagna secondo le proprie e capacità. Dopo i primi il ritmo cala, dopo i primi cento si suda, dopo i 200 si sbuffa, dopo i è fatica, dopo i è un calvario. All'arrivo ti ricompenserà di le fatiche. Ai primi la busta paga, agli altri il ristoro, ricco e abbondante. Anche se non dovresti.

Complimenti anticipati al G.S. Gravellona e al presidente Giancarlo Ferrario, che hanno avuto l'idea, la costanza e anche il coraggio di allestire questa competizione alla quale non si può che augurare lunga vita. Arriveranno in tanti anche domenica, comprese molte donne, forti e resistenti. Nives Curti, la regina di Premia, è stata la prima vincitrice nel '96, concedendo il bis nel '98. Petrova, Skliarenko, Grosso e Magel le altre vincenti. A quest'ultima il record femminile in un'ora 13 minuti 29 secondi. Per la donna che farà meglio saranno 210 più altri 310 per il primo posto.

Giancarlo Ferrario, Gs Gravellona

Domenica arrivano tanti professionisti
Non c'è tempo per noia o stanchezza

ULTIMA USCITA PER LE NOVARESI CHE SI PREPARANO ALL'EVENTO DELLA SUPER COPPA ITALIANA IN PROGAMMA AL PALA DAL LAGO

Asystel, la sfida alla Foppapedretti è già lanciata

Nell'amichevole di Alessandria le biancorosse di Pedullà vincono per 3-2

NOVARA

PalaCima di Alessandria esaurito (oltre i biglietti venduti e oltre 5200 devoluti all'Aias) martedì sera per l'amichevole fra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo, regine del volley femminile italiano. Quattro le campionesse mondiali in campo, tre piemontesi: Sara Anzanello, Paola Cardullo, nell'Asystel, Paola Paggi di Ivrea nella Foppa. E' stata una gustosa rivincita scudetto dello scorso maggio, stavolta delle per 3-2. E potrebbe essere anche anticipo della finale di Super Coppa in programma in questo weekend al Pala Dal Lago (l'iniziativa sarà presentata questa mattina in Comune), se Asystel e Foppa supereranno le semifinali contro Modena e Ravenna. Il sestetto di Luciano Pedullà ha vinto nettamente primo set 25-12. Replica delle lombarde per 27-25 e 25-21, ma alla fine l'Asystel ha ribaltato la situazione con un combattuto 25-22 e il 16-13 nel tie-break, per il 3-2 finale.

Nel complesso un buon allenamento che ha lasciato intravedere come l'Asystel sia già sulla strada giusta e in grado di dire la sua in questa Super Coppa che oltretutto gioca davanti al suo pubblico. Frattanto, mentre cresce l'attesa per l'avvenimento che aprirà la stagione del volley femminile, patron Antonio Caserta ha voluto lanciare un saluto alla tifoseria biancorossa «che mi auguro sia calorosa e numerosa come nell'ultima stagione. Abbiamo tutto per fare bene anche quest'anno, la squadra è ancora più forte e in grado di combattere su quattro traguardi, la società ha lavorato davvero bene. Il d.g. Massimo De Stefano ha fatto le cose per bene, con occhio anche al bilancio, fondamentale per qualsiasi società sportiva». Patron Caserta non risparmia le sue frecciate alle folli di quest'ultima campagna acquisti: «Jesi ha fatto pazzie, Bergamo ha comprato la Sokolova che da sola costa come il budget di un'intera squadra. Non vorrei rendermi antipatico, ma spero che non arrivino nemmeno ai play off. Non perchè ho qualcosa contro di loro, ma perchè capirebbero che non è spendendo e spandendo che si vincono i campionati. Bisogna credere nelle proprie forze, come ha fatto l'Asystel l'anno scorso. Tutti questi soldi stanno stravolgendo il sistema, guardate cosa è accaduto al calcio. Se non diamo una sterzata decisa, avanti questo passo anche il volley finirà nel gorgo». Caserta poi spezza una lancia per Mimmo Fusco, il popolare telecronista Rai, spesso ospite della città: «Alcuni organi stampa l'hanno massacrato, messo in croce. Eppure sta facendo tanto per la promozione del volley. Critiche ingenerose nei suoi confronti». [m. pia.]

Vittoria in amichevole ad Alessandria per l'Asystel contro la Foppapedretti B

ATLETICA LEGGERA, SONO TESSERATI ALLA MERCURIO CONFARTIGIANATO

Ilaria e Alessandro, sogno tricolore

Gara nazionale a Formia per i giovanissimi campioni novaresi

NOVARA

Due giovanissimi novaresi hanno conquistato il titolo campioni regionali di atletica leggera, e sabato e domenica saranno a Formia per la disputa delle finali nazionali. I due campioni in erba sono Ilaria Puffolo ed Alessandro Melito, della società Confartigianato. Ilaria ha quattordici anni ed vinto il titolo regionale nel salto triplo con una misura eccellente, di 11 metri e dodici centimetri. Ottima anche la prestazione Alessandro Melito, quindici anni, che ha trionfato negli ottanta metri piani con il tempo di nove secondi e due decimi.

Ad allenare i due campioncini il professor Cavacchione, insegnante educazione fisica: «Ilaria ed Alessandro hanno già dimostrato di essere, nelle loro categorie, i migliori del Piemonte. Sono due ragazzi entusiasti dell'attività sportiva, dedicano tutto il loro tempo libero all'atletica e praticano con grande serietà; hanno un'idea dello sport veramente positiva. Adesso devono affrontare l'impegno più difficile, la finale nazionale si svolgerà a Formia. Personalmente molto fiducioso in un grande risultato da parte di tutti e due. alla prestazione di Alessandra, che è stata eccezionale, e che, se si ripeterà, finirà per andare sicuramente in zona medaglia. Ha tutte le possibilità - Cavacchione - anche il titolo nazionale, e per Novara sarebbe una grande cosa; per la società d'appartenenza un grande prestigio». [m. g.]

Ilaria Puffolo e Alessandro Melito, campioni regionali di atletica leggera

SPORT FLASH

CALCIO

Castellettese-Cossatese gioca in anticipo

Archiviata la sconfitta a Seregno, la Castellettese Camillo Bugnolo ha ripreso la preparazione in vista del «derby» Cossatese di Pinuccio Fornara. La partita sarà anticipata sabato alle 15. Due anni entrambe le squadre erano in Eccellenza, poi ticinesi e biellesi hanno vinto nell'ordine il campionato salendo in serie . La sfida, molto attesa, non mancherà di richiamare pubblico. [s. b.]

CICLISMO

Cerullo e Provolente vittoriosi a Lumellogno

Si è chiusa con Trofeo Lumellogno organizzato dal Velo Club Novarese la stagione degli Esordienti. E stati altri due successi per i corridori nostra. Tra gli '88 si è imposto il portacolori del Pedale Verbanese Dalia David Cerullo (al suo quindicesimo stagionale), mentre tra gli '89 ha vinto Andrea Provolente, un giovane di Cavaglirio che gareggia per la Polisportiva di Invorio. [s. b.]

CALCIO

Corsi per arbitri con il Csi di Verbania

Sono aperte le iscrizioni al corso per arbitri di calcio del Csi di Verbania. Vi possono partecipare maschi e femmine tra e anni, informazioni allo 0323-403904. [s. r.]

GOLF

Valore Cup, evidenza il Club dei Laghi

Sul «green» del Golf Club des Iles Borromées di Stresa si è conclusa la prima edizione circuito Valore Golf Cup 2001, organizzato dal Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra. Trofeo Challenge si imposto con netto vantaggio Giuseppe Bernacchi, del Golf Club Laghi. [s. r.]

Gunter al Torrion Quartara ha trasformato una trattoria tradizionale

Stube tedesca nella Bassa Novarese

E' considerata l'accademia della birrra

«Per aver trasferito in locale italiano professionalità un Mastro Birraio Bavarese»: questa così, linguaggio pò burocratico la motivazione con la quale nel 1995 il tedesco di Germania Gunther Klupfel si è meritato il prestigioso premio «Accademia della birra». L'artefice dell'oasi teutonica-bavarese trapiantata nella Bassa novarese è proprio Gunther Klupfel, nato a Passau in Baviera, ma trasferito in Italia, quando aveva sei anni, insieme al padre, ex direttore t aziende birraie in Italia. Gunther dunque figlio d'arte oltre alla passione per la birra ha ereditato grande amore per la propria terra e per la sua cucina. Ottenuto il diploma rilevato trattoria Ballarè al Torrion Quartara Novara era già un'istituzione. Poco alla volta ha assunto sempre più i contorni di una tipica «Gasthof» bavarese, fino alla ristrutturazione finale completata nell'agosto del '94. Ogni anno sono state introdotte delle migliorie e adesso il locale è davvero una meraviglia, tutto in abete con balconate e gradini che separano i vari ambienti e al contempo lo rendono mosso: un angolo di intensa Baviera. manca la ricca componente italiana, alla quale ha contribuito la deliziosa moglie Concetta, che porta un pizzico di sensibilità mediterranea in un ambiente tipicamente teutonico. La mascotte che guida tutti gli avventori a destreggiarsi tra le prelibatezze cucinate da Gunther è Aloisius, uno spiritello che si impara ad apprezzare per la sua competenza, cortesia e gentilezza. Puntualmente ai primi di luglio la Gunther Stube ospita la «Festa Birra», l'appuntamento che intende festeggiare la bionda bevanda protagonista della tradizione germanica. La ker s'ispira liberamente al celebre Oktober Fest di Monaco di Baviera e detiene l'invidiabile record stata la prima ambientata Piemonte. L'edizione porta il numero vent'uno, dimostrazione che non lascia dubbi sul livello di gradimento espresso dagli abituali frequentatori dell'iniziativa. Ma non è mai troppo per vivere l'esperienza inebriante dalla Gunther Stube brulicante di appassionati della gastronomia tedesca.

Una veduta del caratteristico interno del locale «tedesco» realizzato in abete rosso

LA FAMIGLIA

Ha fatto conoscere la «paniscia» in tv

NOVARA. Hanno fatto conoscere la paniscia ed i prodotti enogastronomici tipici del No addirittura al grande pubblico di RaiUno, della trasmissione televisiva «La vecchia fattoria». L'apparizione in Tv risale all'aprile del 2001 ma sono in molti che tuttora reggiungono Novara e particolare il ristorante «La Famiglia» dell'Albergo Italia di via Solaroli Novara, per assaggiare quei piatti tanto ben scritti e filmati dalle telecamere. Mario Berti, il direttore dell'Albergo Italia nasconde la soddisfazione per i risultati di quella trasferta negli studi Rai Napoli. Con lui partecipò lo chef de «La Famiglia», Franco Romani, e il direttore del mensile edito dall'Associazione Famiglia Nuarese, Stefano Rabozzi. «La Famiglia» è ben conosciuta dalle «buone forchette» anche per le prelibatezze preparate con il pesce e per i piatti della gastronomia toscana. Con un vantaggio importante il ristorante non osserva giorno di chiusura settimanale. Prenotazioni allo 0321.399316.

L'agriturismo adatto per un breve soggiorno in campagna gustando i piatti tipici

Oasi di Cicogne nel cuore della Lomellina

Si può praticare il birdwatching in condizioni ideali

All'Oasi delle cicogne è molto praticata l'osservazione degli uccelli

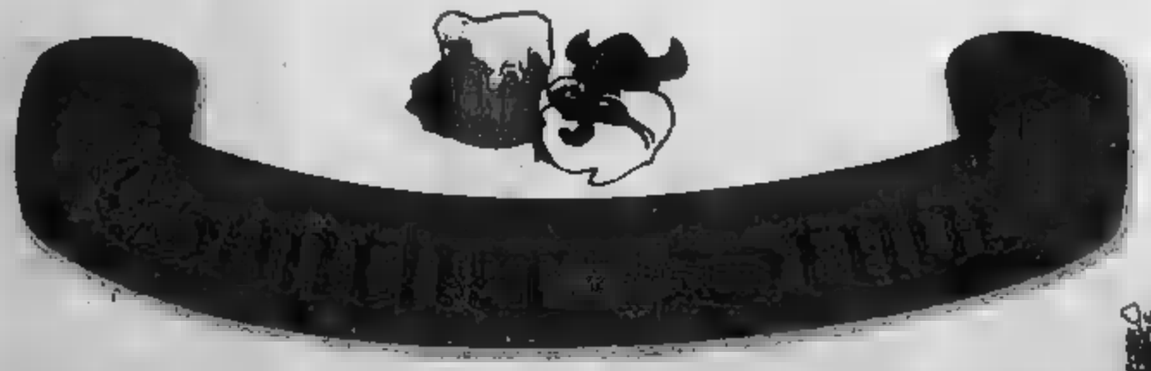
ROBBIO

Un'oasi nella natura di nome e ancor di più di fatto: stiamo parlando dell'Oasi delle Cicogne, una struttura agrituristica immersa nella caratteristica campagna Lomellina che si trova a 50 km da Milano, 45 dalla Malpensa, 25 da Vigevano, 20 da Novara e 18 da Vercelli. Attorno alle tre sale ristorante ci sono cento ettari di bosco con viali passeggiate. C'è inoltre un parco popolato da animali da cortile che rappresentano un'ottima occasione di ispirazione fotografica. Altri motivi che rendono l'Oasi delle Cicogne un luogo esclusivo cui la natura può davvero toccare con mano, sono i laghetti nei quali è possibile praticare la pesca sportiva oppure l'annesso campetto da calcio, a disposizione per entusiasmanti momenti di ricreazione e di sano sport. Anche il birdwatching ovvero l'osservazione degli uccelli proprio habitat, è praticabile all'Oasi»: spesso sostano volatili stanziali oppure migratori. Avvistarli è per nulla difficile. Ammirare da vicino la splendida livrea di un Airone cinerino oppure quella un Ibis intento a procurarsi cibo, sono esperienze indimenticabili che all'«Oasi» divengono piacevole realtà. Fornitissimo pure il settore botanico: numerosissime sono le specie vegetali e le essenze floreali presenti nei boschi circostanti. La cucina comunque costituisce l'attrazione principale. I piatti sono cucinati dal competente staff gastronomico in forza la locale e sono basati sulla saporitissima tradizione culinaria della Bassa. L'ampia struttura disposizione dell'agriturismo si presta alla banchettistica (cerimonie, manifestazioni, meeting aziendali) ma anche alla più romantica delle cene lume di candela. All'Oasi delle Cicogne si può anche pernottare: sei camere dotate di ogni confort attendono coloro che decidessero di trascorrere rilassanti periodi di soggiorno a stretto la natura. Informazioni possono essere richieste allo 0384.672673. Giorno di chiusura il lunedì.

L'OASI DELLE CICOGNE
PROPONE LE PIÙ GUSTOSE SPECIALITÀ
DELLA CUCINA LOMELLINA E NON SOLO...
SALETTE RISTORANTE E SALA CERIMONIA
CON VISTA SUL PARCO
L'IDEALE PER I SERVIZI FOTOGRAFICI...
OASI DELLE CICOGNE
ROBBIO (PV) TEL. 0384.672673 CHIUSO IL LUNEDÌ

Albergo Italia
Ristorante "La Famiglia"
via P. Solaroli 8/10 Novara
Presentano Il Menù col Tartufo
Gamberoni e zucchine di lardo di Colonnata e tartufo bianco
Insalatina di faglanella tartufata carciofi all'olio di noci
Ravioli di borragine mandorle tostate
Bauletto di manzo e tartufo
Funghi porcini trifolati
Espresso Vini à la carte
Per informazioni tel. 0321.399316

Menù Tipico
antipasti
affettati misti su piatto di legno
involtino di tomino allo spek
insalata di wurstel alla moda bavarese
primi piatti
risotto alla birra
penne alla günter
secondi piatti
misto di wurstel bavaresi con krauti allo spek
padella de mastro birraio
goulasch all'ungherese
dessert
strudel di mele caldo con gelato al fiordilatte

TRATTORIA BIRRERIA BALLARE' DI GÜNTER KLÜPFEL
CHIUSO IL LUNEDI'

Via Aurora, 1 - NOVARA (Torrion Quartara) Tel. 0321.431014
0321.431159

Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

■ An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti ■ parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati ■ nelle sedi delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm ■ corsa semplice, da 77 centesimi ■ euro ■ 90) dimostreranno che avevamo ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni ■ dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ■ una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm a fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito di Fini ■ Consiglio comunale, «la qualità ■ servizio, anche ■ causa dei cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In ■ - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, in materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare il servizio, ma a salvare il bilancio della società, in vista della sua fusione con la Satti ■ di altre manovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, con banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia e Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in ■ momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, ■■■■ E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tagli e an■■ tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa», Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. Se non consente alle amministrazioni locali ■■■ certa autonomia, congela la manovra delle addizionali e sulle tariffe, blocca le assunzioni, cosa stiamo a fare come sindaci?». Diverso il giudizio del presidente ■■■ Regione, En■■ Ghigo: «Non ci saranno pericoli per le infrastrutture, ossia per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante ■ quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha crea■■■ divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finan■■ dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse pas■■■ come ci ■ stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni ■ ■■■ eroga■ servizi».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo ■ manovra preve■ sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, così come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare nei costi d'eser■■■ ■ ■■■■ preoccupazione maggiore ■ relativa al mantenimento del welfare, della spesa sanitaria e del sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è nec■■ sario che il Governo riveda la ■■■■■ e tenga conto in modo particolare della nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel corso della riunione di ieri il Governo non ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio di altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto massimo di ■ posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il tetto al disavanzo ■■■ potrà superare il 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare né Irpef, né le altre tasse, ma altrove la situazione rischia di diventare drammati■■■».

C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderanno del 2 per cento rispetto al passato, ■■■ un risparmio per le casse centrali ■ oltre 100 milioni ■ euro (200 miliardi delle vecchie lire), ■ che per Torino significherebbe, dal più al meno, ■ milioni di euro da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché ■ questo «taglio», si aggiunge ■ congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di inserire altri ■■■ vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, oppure ■■■ ■ ■■■ ■ condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di ■■■ vera ■ propria città della ricerca ■ della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questa sorta ■ «spina medica», un continuum di laboratori, centri di ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro ■ mezzo ■ terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità a 2500 persone. Resta un problema: i soldi. In ■■■ prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare a circa 5■■ milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strumento del project financing e di individuare un general contractor. ■■■ l'ostacolo maggiore ■ rappresentato dal tempo: la città deve decidere ■■ fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, nata per ■■■■■ la candidatura della città a sede della fondazione per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano ■■■ ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte del comitato promotore il sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con uno dei più grandi general contractor americani e con banche d'investimento europee interessate a finanziare quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove ■ Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione ■ Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un ■■■ subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro ■ migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd ■ Chicago è, ad esempio, è la prima industria per fatturato dell'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli ■■■■ri presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che ■■■ dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la ■■■■ità ■ reperire ■■ altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche ■ compatibilità del «distretto medico» ■■■ il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da ■■■■■gnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata ■ Sant'Anna e alle Molinette. La terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare o meno le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affronta■ due settimane fa nel corso della cena riservata tra Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. (m. tr.)

Simonetta

SAPER SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

TRA le ■■■■■li richieste, accompag■■■ da fotografie a colori e inviate per posta alla nostra rubrica, ■■■ ■■■ poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati ■ trascurati, autori di ■■■ anche degne, ma che ■■■ p■■ richieste dal mercato attuale. A loro dedichiamo questa puntata con alcune tra le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo. Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, ■■■ Torino, per inviare le foto, e il telefono 011-6568226, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. di Vercelli ha inviato le foto a colori di due quadri ricevuti in dono: «Studio di onde» di Luigi Calderini, una tempera su cartone con la data 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato a stampa con il numero 63») e «Ritratto di bimba» di Cravanzole («se leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto 'Studio di onde' di Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita con freschezza. Il bollino incollato al vetro (in ■■■■ a destra) indica che è stato esposto alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Il suo valore ■ di circa ■■■ ■■■. Il ritratto è di Alberto Cravanzola, Torino 1903-1968, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le cui opere sono poco richieste dal mercato. Espose qualche volta al Circolo degli artisti di Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500 euro».

★ Un ritratto femminile e ■■■ veduta del porto di Sestri Levante sono il soggetto ■ due quadri in possesso ■ Lidia di Torino che scrive: «Il primo è ■ Emma Pastori, il secondo di Ettore Matthey; di quest'ultimo pittore avevo visto esposti due quadri alla Galleria d'Arte moderna di Torino, poi non più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese nata intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -: si dedicò prevalente■■■ ■ ritratto ed espose alla Promotrice delle Belle Arti nel 1909 ■ 1910. Purtroppo ■ una delle tante dimenticate e le sue opere non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sui 500 euro. La veduta del porto di Sestri Levante di Ettore Matthay è opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 euro».

■ Dall provincia di Biella Carlo D. chiede il parere dell'esperto su tre acquarelli ■ Giuseppe Antoniazzi, «Antzi sra la sua firma sui quadri», artista che emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato ■■■ pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Viglieno Cossalino, come indicano anche i soggetti dei tre acquarelli «Il giorno dei Santi con gente per strade che acquista fiori, I Ch■■■ chard di Parigi realizzato a Parigi nel 1939 e un vaso di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò a una colorazione vivace e a una esecuzione rapida dei suoi lavori. Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I ■■■ acquarelli possono val■ circa 600 euro in ■■■■».

★ Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie su un quadro che rappresenta un maz■■ di rose. Secondo l'esperto, è un dipinto del XX secolo di ■■■■■■ decorativo eseguito ■■ un pittore dignitoso che purtroppo non ha mai raggiunto l'interesse dal mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non è un ■■■■■ - spiega l'esperto - ■■■ un tessuto meccanico eseguito in serie a imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra di origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al centro si nota chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita ■■ un restauro. Valore 30■ euro».

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. «è una delle tantissime copie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIAZZA CASTELLO

La campagna della ■■■ sul ■■■■ precario

Domani in 120 piazze italiane la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta di 5 milioni di firme ■■■■■ la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» ■ per chiedere leggi che estendano i diritti ai lavoratori parasubordinati e a quelli delle imprese piccole.

La manifestazione serve anche a preparare lo sciope■■ generale del 18 ottobre contro le politiche del governo in materia di diritti, previdenza, sanità e scuola quando a Torino ci sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani è in piazza Castello dalle 16 «Re 24 con gazebo per la raccolta ■■■■ firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.

Fatima Farkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semiasportato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrahraz, il marito violento

Fatima Farkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa aveva colpito con una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno arrestato l'altra mattina, sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con strisce rossa, jeans, Salah Mrahraz, anni, camminava lento, la mano nella di moglie, Fatima Farkhjal, quella donna a marzo, aveva tentato di ammazzare a colpi di mannaia. Colpevole, secondo il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla maniera occidentale». lo voglio vedere mai più...»; urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia del matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo spedito in ospedale con braccio semi-, il cranio sfondato, tagli e ferita su tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, a implorare gli agenti di lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui mio marito potete portarmelo via così...». disperata, struggente, che non ha potuto finire lì, due parole e una stretta di mano. Salah Mrahraz, originario Kouribga, ma «trapiantato» a Torino una decina di anni fa, deve rispondere in un'aula tribunale del tentato omicidio della moglie. anche se il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello è un reato deve essere perseguito. E non si può «chiudere un occhio».

Che strana storia quella di Fatima Salah. Dopo anni di vita insieme lei, mesi prima dell'aggressione, se n'era andata di Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine aveva detto basta a tutto quello, s'era trovata un alloggio nello stesso quartiere dove aveva sempre vissuto. Pensava che quello fosse un rifugio «segreto», in grado di far perdere le sue tracce a quel marito e violento. Voleva, insomma, una vita aveva fatto scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». Il giorno dell'aggressione, in corso Vigevano, Fatima stava andando da avvocato, per mettere finalmente le parola fine a quel matrimonio durato troppo a lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata e poi una mannaia uccidermi, gli occhi di decine di passanti, «gelati», rimasti inebetiti di fronte a quella . Poi lui era scappato. era rifugiato Marocco, forse di alcuni parenti. Lei, ricoverata in ospedale, aveva giurato agli investigatori della sezione omicidi della Mobile che se lui fosse tornato avrebbe immediatamente avvisato il 113. Il tempo, si sa, fanno ogni anche il dolore più intenso.

In questi mesi di lontananza, qualcuno è riuscito rimetterli contatto. ha aiutati ricostruire quel rapporto che sembrava finito.

Qualche giorno fa lui è rientrato a Torino. I due si incontrati, parlati per chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: pronti riprendere la vita insieme, nella stessa casa quale lei, all'inizio dell'anno, si era allontanata con più ferree intenzioni di non più nulla a che fare con Salah. La separazione? Un progetto ormai Avvisare la polizia? pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando i portici. Un investigatore della Mobile si avvicinato a lui, gli ha mostrato tesserino e lo bloccato. Lei, appena ha capito che lo stavano arrestando, è scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare tutto. Quando Safah pur salire auto con gli agenti lei ha voluto stringerlo per un attimo. Poi lo ha baciato sulle guancie: «Ti aspetterò...».

SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI UN DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

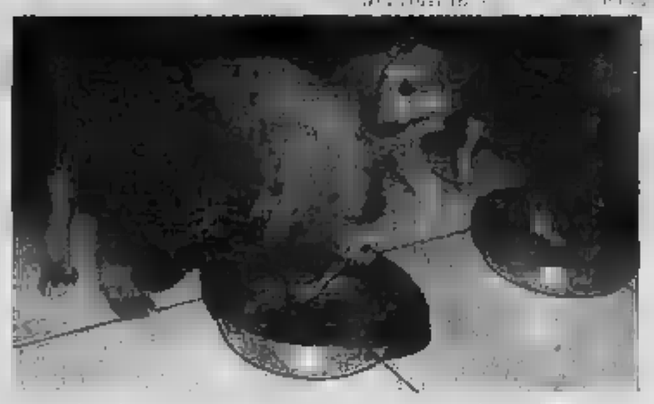
Sei cagnolini buttati nel burrone

Mauro

Adesso hanno trovato un tetto sicuro, accogliente (pur provvisoria), il latte caldo tantissimo affetto. Ma per i sei piccoli lupetti mano ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistrorio sul torrente Chiusella, sarà difficile dimenticare l'incubo della nottata trascorsa al freddo, in mezzo ai rovi, metà di uno strapiombo di 80 metri. Chi li ha buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. è andata così, per fortuna. sporgenza a quarantina metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) Torino, insieme colleghi di Castellamonte, pur con qualche difficoltà li hanno recuperati.

Non si sa quando i cuccioli di circa giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei «cani da bergè») stati abbandonati modo così brutale. Il primo ad accorgersi della loro è stato il custode della diga, martedì pomeriggio sentito arrivare strapiombo i loro disperati guaiti. L'uomo ha dato l'allarme ai vigili del fuoco Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione soccorso della Lega per la difesa del e della Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a vuoto, in serata è fatto un primo tentativo recupero. pompieri sono calati il verricello - racconta Miranda Maran, della Lida -. Le condizioni, però, erano proibitive, e dopo quasi due ore sono rientrati». I volontari sono rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili di Castellamonte Torino tornati a Vistrorio: nel pomeriggio tutti i erano finalmente in salvo.

«Li abbiamo subito fatti visitare un veterinario - -mina Miranda Maran -. Non hanno fratture, e stanno abbastanza bene. Soltanto uno piuttosto malconcio, per le ferite della caduta alcuni ascessi». Per due tre giorni i sei cuccioli ospitati dalla volontaria della Lida, ma aspettano di trovare una famiglia. «Vogliamo evitare metterli nel canile di Caluso, dove già sono animali in un padrone», Paola Fasano, della Lega per difesa del cane. Che aggiunge: «Ci faremo carico installare, a nostre spese, telecamera vicino quello strapiombo. Non è la prima volta, infatti, che qualcuno si libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 oppure allo 0125.48863.


Quattro dei sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei tram non certo a diminuire il traffico» - «Il giallo del treno fantasma» - «Si guarda un numero e capacità di chi cerca lavoro» - «Ho truffato saperlo?»

Un lettore ci scrive:
«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket , tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo freni del centro". Ma appare evidente che, se si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato delle vetture, aumentare il prezzo dei biglietti non è soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre che tutta la viabilità cittadina vive attualmente (e chissà per quanto tempo andrà) una situazione di totale dovuto ai lavori in corso per la realizzazione delle linee metropolitane, questo aumento risulta ancora più sgradito, vero schiaffo in faccia ai cittadini che giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice scrive:
«Mi riferisco a quanto raccontato dal lettore che, nella giornata di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta a me fornita nelle è stata: "La circolazione del treno garantita anche in caso di sciopero, ma non nei giorni festivi". Se non stata una risposta improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

lettrice ci scrive:
«Sono una giovane cittadina rivolese, molti, alla perenne ricerca di un lavoro Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente ogni martedì alle chiamate pubbliche presso il cinema "Gioiello" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Queste ultime, la maggior parte delle volte, non in grado di superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, sia corretto individui adatti meritevoli non sia data una possibilità. E' forse giusto giudicare una persona base ad un numero? E che dire delle graduatorie: qualora titolare e una non siano ritenuti idonei, n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel mese di maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere di lavoro presso il Comune di Rivoli, non mi venne chiesto neanche il nome, e, dopo aver atteso per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata in merito all'assunzione della presunta titolare, con conoscenze pari nemmeno alla metà delle mie. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, questione è di punteggi o raccomandazioni! Negli ultimi colloqui lavoro, mi son sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!!! Vi sembra possibile una simile? Prima ero inesperta, brava. Quando avrò una laurea cosa mi diranno? Che sono troppo, vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il 3 agosto 2000 andando in vacanza ho pagato l'autostrada una tessera Viacard (del valore di 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 mi è stato recapitato casa avviso presentazione all'udienza preliminare del processo che mi vedeva del reato di truffa ai danni della Società Autostrade per aver pagato usando una Viacard che era stata rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza di anno e più la matrice che accompagnava la tessera sigillata in busta, non posso affermare con certezza di averla acquistata lì. Acquisto sempre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite lire, contribuendo a una truffa che ignoravo. Nessuno può provare che io sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: le tessere magnetiche sono tutte uguali, originali o contraffatte che esse siano. E io posso più provare di aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta da un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato a mesi».

Segue firme

specchiotempi@lastampa.it

CORSI 2002/2003
GRUGLIASCO
Enaip
Tecnico di progettazione e produzione EDITORIA MULTIMEDIALE
Durata ore 1000 - Stage ore 400
obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA,
Durata ore 600 - Stage ore 240
Durata obbligo formativo assolto, adulti
marketing SERVIZI
ore 300 - Stage ore 400
obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Durata ore 600 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico in sistemi informativi territoriali
Durata ore 600 - Stage ore 400
Durata Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 300 - Serale
Durata Occupati
ENAIP Grugliasco - Via Servais, 1
Tel. 011.70.73.310 - Fax 011.70.34.60
Orario di Segreteria: Lun-Ven 8/12 - 12,30/15,30
E-mail cif-grugliasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

NOTIZIE dalle AZIENDE
Ristorante del pesce Delfino Blu

Il Ristorante "Delfino Blu" vi attende per farvi trascorrere momenti piacevoli in un ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi e cene di lavoro o di gruppi potrete concordare menù particolari.
Cene o pranzi a base di delicati, creativi piatti di pesce, coquillages e prelibatezze di mare. Tempio della cucina il mare nelle sue infinite declinazioni, alle crudità preparate nel bellissimi Plateaux Royal. Il Cavaliere Peter si occupa personalmente della cucina per garantire alla sua clientela piatti originali di elevatissima qualità.
Corso Orbassano 277 - Torino - Tel. 011.3115060 - 3115003 chiuso il lunedì.

CRAZY ONE
Via Galliari, 18/a - Tel. 011/6503670
OGNI SETTIMANA NUOVE LIBERTA'
MARCELA (NEW ENTRY), E LE
CON NOI: PRENOTA IL TUO ADDIO (CON O SENZA CENA) IN TEMPO.
UN BACIO CIAO Crazy Girls

PREZZI «TANDEM»: € 0,00. «CRONACHE DI NAPOLI», «DI[illegible]RE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL[illegible]NTILE», «LA GAZZETTA (DEL LUNEDÌ)», «LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A[illegible]NOTIZIE REGIONI», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» (IL SOLO AL VENERDÌ), «CRO[illegible]DI BOLZANO», € 5,00 – PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DI BUGATO SUD IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI[illegible]BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320 SVIZZERA FRS 2,00, U TICINO FRS 2,50; UNGHERIA 1,30; LIBIA $ 2,50

ULTIMI GIORNI

comm.el.

LIQUIDAZIONE TOTALE

CHIUDE... E RIAPRIRA'

al Centro Comm. CARREFOUR

a partire da

9,90 €

Su tutta la collezione autunno inverno

BiellaScarpe

I TUOI PASSI MIGLIORI

Centro Commerciale Conad - Via Tavallini VERCELLI

Orari: lunedì 14,30 - 20,00 / da martedì a sab[illegible]

publikompass
srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SRL PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, 220128

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

L'INIZIATIVA AVVIATA DALLA DELEGAZIONE ASCOM: SERVONO 70 MILA EURO

Alagna, una sottoscrizione per l'apertura della funivia

ALAGNA

Ha già superato quota cinquantamila [illegible] la sottoscrizione avviata dalla delegazione Ascom di Alagna per permettere l'apertura invernale della funivia del Monte Rosa. Come è noto la società Monrosa spa (che si occupava [illegible] gestione dell'impianto) non esiste più: dopo essere stata messa in liquidazione da Monterosa 2000, la società a capitale pubblico che la controllava al cento per cento, [illegible] la [illegible] dell'estate, ha perso anche tutti i dipendenti, che sono stati licenziati. Dunque si poneva il problema della stagione invernale, durante la quale [illegible] avrebbe aperto gli impianti [illegible] risalita. Per poter affidare definitivamente la g[illegible] [illegible] stazione a una ditta esterna [illegible] 2000 attende la conclusione (prevista per l'anno prossimo) della costruzione degli impianti che collegheranno il versante valsesi[illegible] a Gressoney, [illegible] Valle d'Aosta.

L'unica soluzione possibile per l'inverno era individuare un gestore temporaneo, operazio[illegible] [illegible] semplice [illegible] momento che il bilancio sarà quasi sicuramente in perdita. L'unica speranza di trovare qualcuno dispo[illegible] ad avviare le macchine era garantire un fondo per coprire le spese. Dopo [illegible] valutato in circa 200 mila euro la possibile perdita d'esercizio, [illegible] che la comunità si è messa in moto per rep[illegible] [illegible] [illegible]. Gli operatori del commercio (ma non solo, anche guide alpine, maestri di sci, proprietari di appartamenti e se[illegible]lici cittadini) si sono tassati a vario titolo: fino ad ora sono stati sottoscritti versamenti per 58 mila euro (l'obiettivo [illegible] di arrivare a 70 mila). Altri cinquantamila [illegible] stati garantiti dalla [illegible] di commercio, [illegible] mila dovrebbe versarli Monterosa 2000 mentre [illegible] cercherà di reperire la restante parte attraverso gli enti locali. [i. fo.]

CON LA STAMPA

ATLANTE [illegible]
IL TERZO VOLUME
Sabato arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» ricco [illegible] immagini inedite sul Vecchio Continente

CONCESSA LA CASSA INTEGRAZIONE PER 12 MESI. A [illegible] IL DECRETO DI MARONI

Spiraglio per gli 84 ex Bulgari

Quattro aziende disposte ad assumerne una parte

Walter Camurati

VERCELLI

Missione compiuta: agli 84 ex dipendenti della «Bulgari» è stata [illegible] concessa la cassa integrazione straordinaria per la durata di dodici mesi. La relativa procedura si [illegible] conclusa ieri mattina a Roma, con i funzionari ed i responsabili della quinta [illegible] divisione ammortizzatori [illegible] presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Nel giro di qualche giorno [illegible] ministro Roberto Maroni firmerà il decreto.

La notizia è rimbalzata ieri nel primo pomeriggio direttamente dalla Capitale, grazie al telefonino del senatore vercellese Lorenzo Piccioni che insieme al sottosegretario Pasquale Viespoli ha seguito la pratica [illegible] dal suo inizio.

«Sono soddisfatto - [illegible] commentato il [illegible] Piccioni - per come si è conclusa la vicenda nonostante le oggettive difficoltà da superare». Il problema maggiore, si ricorderà, consisteva nel fatto [illegible] l'azienda di Prarolo aveva cambiato di proprietà nei sei mesi precedenti la chiusura dello stabilimento, mentre la legge richiede [illegible] periodo di almeno due anni.

D'altronde già alla vigilia della riunione di ieri il sottosegretario Viespoli aveva confidato ai [illegible] vercellese il proprio ottimismo per una definizione positiva. «Hanno contato moltissimo - spiega Piccioni - l'attività svolta dalla Vercelli Lavoro di Roberto Berutti, e la collaborazione dell'Unione industriale e della Camera [illegible] commercio: grazie [illegible] loro impegno è stato possibile identificare diverse importanti aziende [illegible] territorio che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assorbire b[illegible] parte degli 84 ex dipendenti [illegible] [illegible] scadenza della cassa integrazione».

Le aziende disponibili a riassumere parte degli 84 disoccupati sono [illegible] Svizo, la Alessio, [illegible] Valsoia e la Biella scarpe.

GLI ISPETTORI SANITARI DELLA REGIONE HANNO IMPOSTO RADICALI MODIFICHE ALLA STRUTTURA DI BORGOVERCELLI

Il nuovo canile è senza autorizzazioni

Lamiere taglienti e scolo delle acque non a norma

[illegible] Belossi

VERCELLI

[illegible] del Consorzio dei [illegible] inaugurato in pompa magna [illegible] 9 settembre a Borgovercelli, alla presenza di molti dei 51 sindaci che fanno parte della cordata, è [illegible] desolatamente [illegible]. Il [illegible] ricovero per randagi, che secondo il presidente del [illegible] Gabriele Bagnasco fin [illegible] giorno dopo avrebbe dovuto aprire le porte ai cani abbandonati [illegible] Bassa vercellese, del «canilino» di corso Magenta a Vercelli e a quelli, sempre vercellesi, spediti per [illegible] strutture locali fino in Lombardia, resta vuoto.

Perchè? Il sindaco Bagnasco non ha dubbi. «E' l'Asl 11 che non [illegible] ancora rilasciato la [illegible] documentazione». Ma dal direttore del Dipartimento di prevenzione, [illegible] cui dipende il servizio veterinario, arriva una risposta più completa. Promette la dottoressa [illegible] Olmo: «Per costruire [illegible] canile, agli interessati serve l'autorizzazione del sindaco nel cui comune sorge [illegible] struttura e il parere del Servizio veterinario. A noi questo parere è stato chiesto venerdì 6 settembre».

«Comprendendo comunque l'urgenza - conti[illegible] [illegible] Olmo - abbiamo fatto il sopralluogo già il 12 settembre, e [illegible] noi si [illegible] aggregati ispettori regionali. E sono stati questi ultimi a [illegible] alcuni problemi sulla struttura». Insomma, [illegible] do i funzionari della Regione [illegible] canile, [illegible] 700 milioni, modernissimo secondo [illegible] presentazione perchè diviso in canile sanitario [illegible] canile rifugio, con custode 24 ore su 24, etc, etc., avrebbe almeno un paio [illegible] pecche che richiedono un'immediata correzione: smussare gli angoli di lamine taglienti, contro le quali i cani potrebbero ferirsi, [illegible] regolare meglio [illegible] deflusso [illegible] acque. Lavori semplici, che però [illegible] [illegible] ancora stati eseguiti. Continua la responsabile del servizio: «I nostri veterinari sono ritornati l'altro ieri al canile [illegible] i tecnici del Consorzio. Ora [illegible] [illegible] accordati per un nuovo sopralluogo fra [illegible] giorni il tempo previsto dal Consorzio per le modifiche». Dunque ben che vada il trasloco dei cani fra un mese.

E' ancora vuoto il nuovo canile consortile inaugurato il 9 settembre a Borgovercelli — foto Gazzetti

Abbandoni, [illegible] settembre nero

Una ventina gli esemplari recuperati dai giovani volontari di corso Magenta

VERCELLI

[illegible] soltanto l'estate la stagio[illegible] degli abbandoni: anche in settembre, i giovani volontari della Lega per la difesa del cane hanno soccorso tanti animali lasciati lungo le strade, a volte legati, [illegible] volte liberi, [illegible] sempre [illegible]ti e impauriti. In [illegible] caso, il più triste, un esemplare simile ad [illegible] corso è stato trovato con i denti canini tagliati e il corpo dolorosamente pieno di piaghe.

Soltanto nella città [illegible] Vercelli, nel settembre nero degli animali, che purtroppo [illegible] si è [illegible] concluso, sono stati una ventina i cani portati nei box di corso Magenta e poi dirottati dai volontari verso le «pensioni» convenzionate: sono cani meticci, ma anche bellissimi animali [illegible] razza (sono arrivati anche pastori tedeschi e maremmani), che [illegible] si adattano alle [illegible] [illegible] pur ampia gabbia. Chi volesse dare una famiglia ad uno di questi nuovi «trovatelli», può chiamare i numeri dei volontari [illegible] Lega per [illegible] difesa del cane: 339/5872111 e 339/4329988. [r. v.]

TESSERAMENTO IRREGOLARE, SCONFITTA A TAVOLINO COL LEGNANO

Pro Vercelli esclusa dalla Coppa Italia

VERCELLI

Piove sul bagnato in casa Pro Vercelli. Ultima in classifica a zero punti nel torneo [illegible] C2, la formazione bianca si è vista eliminare a tavolino dalla Coppa Italia per un'irregolarità di tesseramento. L'utilizzo di Guido Gallovich, nei minuti finali della sfida contro il Legnano, [illegible] costato caro ai vercellesi. Sul campo l'incontro, disputato il 18 agosto sul [illegible] [illegible] Cesate nel primo [illegible] [illegible] Coppa Italia, si [illegible] chiuso 2-0 [illegible] doppietta [illegible] Mirabelli nel primo tempo. [illegible] motivazione - sottolinea Sandro Turotti, direttore generale della Pro - è legata alla mancanza del visto di esecutività. Un problema, questo, che solitamente un po' tutte le società hanno a inizio stagione ma che, negli anni scorsi, non era mai stato sanzionato».

Il «visto d'esecutività» riguarda un aspetto burocratico del tesseramento, certifica che l'ingaggio [illegible] [illegible] calciatore [illegible] compatibile [illegible] i minimi salariali previsti per la categoria: «La nostra buona fede è dettata dal fatto che Gallovich è entrato a 5' dal termine, quando il match [illegible] deciso. Altri giocatori, che potevano rientrare in questi intoppi regolamentari, erano stati tenuti precauzionalmente in tribuna».

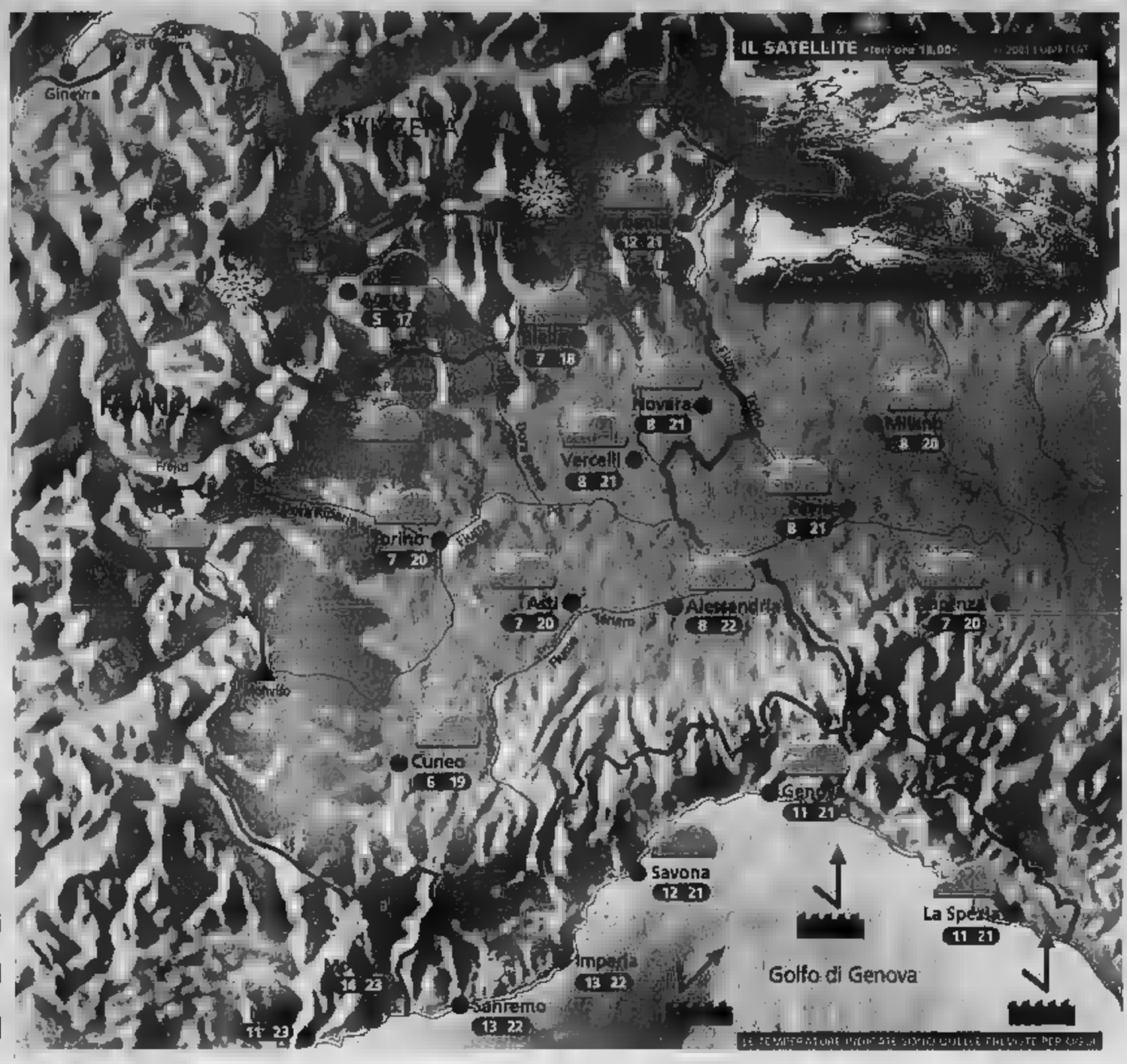
Magra consolazione, oltre alla Pro sono incappati [illegible] sconfitte a tavolino anche Novara, Foggia, Foggibonsi e Catanzaro (queste quattro società sono [illegible] anche multate di 1200 euro). Addirittura gli azzurri, finiti al secon[illegible] posto [illegible] spalle dei [illegible] hanno perso a tavolino due match: quello con il Legnano, pareggiato 1-1 è il vittorio[illegible] derby (4-2) con la Biellese. E così i lilla milanesi, che avevano chiuso il girone all'ultimo posto (due punti come i lanieri) raggiungono la Pro in vetta alla classifica (7 punti) e passano in virtù della miglior differenza reti (+ [illegible] contro lo 0 dell'undici di Braghin). [illegible] terzo posto sale la Biellese (5), mentre il Novara (3) chiude all'ultimo posto, scavalcato persino dalla Pro Patria (4).

E con [illegible] 7 punti [illegible] Pro Vercelli [illegible] può nemmeno sperare di venire ripe[illegible] come miglior seconda, dal mo[illegible] che già il Novara con lo stesso punteggio, non era rientrato originariamente in questa graduatoria. [p. m. f.]

Inizio di stagione davvero sfortunato per le Pro

FURLA
borse
e piccola
pelletteria
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via [illegible] 12 - Biella

BOLLETTINO



Situazione Ieri nubi irregolari hanno insistito su molti settori, determinando anche qualche pioggia. In Liguria, invece, hanno dominato ampie schiarite che solo nel pomeriggio hanno lasciato spazio ad addensamenti. Oggi si prevede un miglioramento con maggiori schiarite sulle zone pianeggianti e addensamenti in prossimità dei rilievi valdostani.

Previsioni Al mattino nubi più consistenti sull'alta [illegible] d'Aosta con qualche nevicata possibile al di sopra dei 1500 metri. Altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggi nuvolosi sul [illegible] orientale e nubi in aumento sul Levante ligure, ma con basso rischio di fenomeni. Maggiori addensamenti sulla Val d'Aosta. Temperature minime in ulteriore calo, massime in lieve aumento. Venti in prevalenza deboli, a componente meridionale dal pomeriggio sulla Liguria. [illegible] correnti settentrionali determineranno una giornata soleggiata.

ZOOM

Si va verso un fine settimana di bel tempo?

Dopo molti giorni all'insegna del tempo instabile con piogge e temperature piuttosto basse per la stagione, il fine settimana che ci aspetta sembra decisamente migliore . La nostre zone, infatti, [illegible] interessate da correnti mediamente settentrionali a tutte le quote nelle giornate di venerdì e sabato. Queste assicureranno tempo in prevalenza buono sulle zone di pianura, sulle Alpi Marittime e sulla Liguria, mentre sull'alta Val d'Aosta non saranno esclusi locali addensamenti sui settori confinali, specie nella giornata di venerdì. Le temperature tenderanno ad [illegible] specie [illegible] valori massimi, portandosi sui 21-22° in pianura. Tra sabato e domenica l'espansione di una zona di alta pressione da Ovest farà cessare il flusso di correnti da Nord. In questo modo anche le zone di [illegible] montagna potranno beneficiare di un miglioramento [illegible] tempo. In pianura le condizioni rimarranno buone e le temperature su valori gradevoli specie [illegible] giorno, mentre di [illegible] e al primo mattino l'atmosfera sarà piuttosto frizzante. Quindi un fine settimana discreto [illegible] non [illegible] buono stando alle nostre ultime elaborazioni.

A CURA DI www.meteolive.it

ANCONA	14 17	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	17 28	BARCELLONA	11 16
CATANIA	19 21	BRUXELLES	9 12
CATANZARO	17 20	FRANCOFORTE	9 15
FIRENZE	8 17	GINEVRA	8 15
OLBIA	16 22	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	9 16	PARIGI	8 11
POTENZA	12 16	ZURIGO	6 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 40 minuti; cala domani alle ore 13 e 4 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

IL MESE DEI RECORD
ANNIVERSARIO
Dal 26 al 28 settembre
€ 45,00
L 87.132
PIUMINO BASSETTI
in piuma vergine 10/90
2 piazze - mis. 250x200 cm
€ 65,00 (L. 125.858)
1 piazza - mis. 155x200 cm
RECORD DI ESCLUSIVA
€ 129,00
L 249.779
TOP BIKE
forcella anteriore ammortizzata
completa di cestino/spallaccio
cambio Shimano TY 23 - 7 velocità
freni V-Brake - cerchi in alluminio
€ 69,00
L 133.602
MASTERIZZATORE SAMSUNG
velocità 40x12x40x
+ 10 CD MWORE da 74'
e 10 CD MWORE da 80'
NOSTRO IPERMERCATO DI:
- Tangenziale Sud, 13 - tel.
800-650650
servizioclienti@carrefour.com
Carrefour
è di parola

RIVOLUZIONE ANCHE PER LE EMERGENZEDI GIORNO NEGLI OSPEDALI DI SANTHIA' E GATTINARA

Ecco i Punti di primo intervento

Dal 1° ottobre sostituiscono il Pronto Soccorso

SANTHIÀ

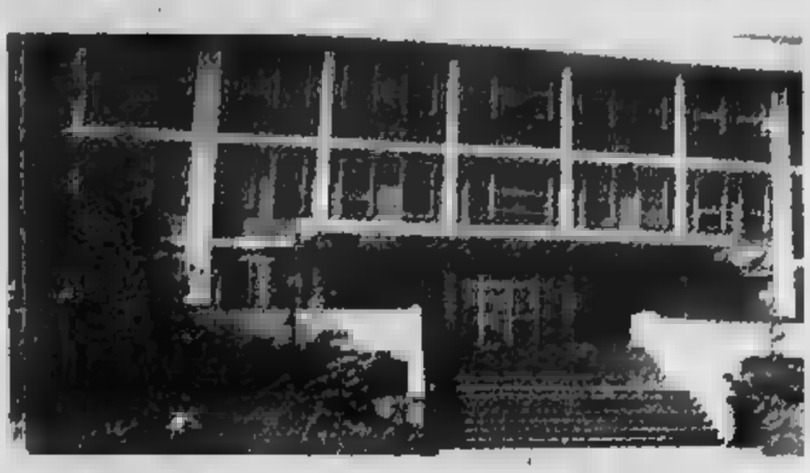
Dal primo ottobre chiuderanno i Soccorso diurni degli ospedali di Gattinara. Lo conferma la direzione generale, già aveva anticipato la decisione durante la presentazione del Piano di organizzazione aziendale.

Le strutture dell'emergenza verranno sostituite con «Punti di primo intervento» sia al San Salvatore sia al San Giovanni Battista e garantiranno l'attuale apertura diurna quotidiana, vale a dire dalle alle 20, con personale medico e infermieristico. I cittadini di Santhià e di Gattinara troveranno nei rispettivi Punti di primo intervento assistenza e riferimenti per ogni tipo di emergenza.

«Le patologie meno impegnative - si legge nel comunicato dell'Asl 11 - gestite in loco, mentre i pazienti con sintomi più gravi, dopo essere stati adeguatamente stabilizzati, trasferiti, con i mezzi dell'azienda sanitaria, al dea Borgosesia o di Vercelli, in al tipo di patologia presentata».

Non solo: per i casi più gravi che richiedano super specialisti, si procederà trasferimento 118 o con l'elisoccorso, ospedali attrezzati per l'urgenza, Centro grandi ustionati al Cto traumatologico di Torino o alla Neurochirurgia di Novara. «Nessuna modifica - prosegue il comunicato - verrà apportata all'organizzazione del servizio d'emergenza territoriale. 20 alle 6 l'attività sanitaria è resterà g dalla Guardia medica, dal 118, nonché dai Pronto di Vercelli e Borgosesia, attivi 24 24».

Intanto, sempre nell'ambito della riorganizzazione aziendale e amministrativa, la direzione dell'Asl 11 comunica anche il orario di apertura al pubblico degli sportelli della Medicina legale, in via Benadir 35, a Vercelli: per le certificazioni ambulatoriali, il servizio è attivo lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30; la segreteria degli invalidi civili è aperta lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 8,30 alle 12,30; quella per le patenti speciali martedì e venerdì, sempre dalle 8,30 alle 12,30. [d. b.]



Negli ospedali di Santhià e di Gattinara dal primo ottobre chiuderanno i Pronto Soccorso diurni

CAUSATI DAGLI ANIMALI

Risarcimenti per i danni all'agricoltura

VERCELLI. Approvato il regolamento per avviare le procedure di risarcimento dei danni alle colture provocati dalla fauna selvatica: il testo licenziato dal direttivo dell'«AtcVc2, Ambito territoriale di caccia pianura vercellese Sud», la zona compresa grosso modo tra percorso dell'autostrada Torino-Milano e il fiume Po. Il presidente Antonio Dattrino spiega: «Occorre presentare ai nostri uffici vercellesi di viale Volta 4/6 la domanda entro sette giorni dal momento in cui il danno si è verificato».

Per ciascuna domanda di risarcimento occorre versare quota di 10 euro, per coprire le spese di istruttoria della pratica; In aggiunta occorre una seconda quota, di importo pari a quello che l'Atc versa al settore decentrato per l'Agricoltura della Provincia di Vercelli, per le spese del sopralluogo e di perizia dei danni. L'importo di questa seconda quota, che sarà restituita se la perizia sarà positiva, varia secondo l'estensione dei terreni: da un minimo di 25,82 euro per terreni di un ettaro fino a 77,47 euro per aree superiori ai 50 ettari. Entrambe le quote devono versate sul conto corrente 13855135 intestato al «Comitato di gestione ambito territoriale pianura vercellese Sud - viale Volta 4/6 - Vercelli» copia delle ricevute allegata alla domanda. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALICE CASTELLO

Automobilista svizzero sulla Santhià-Ivrea

Un cittadino svizzero di anni morto, ieri pomeriggio, in un incidente avvenuto sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià. Renzo Vacca al volante di un'Alfa 75, che viaggiava in direzione di Santhià che sarebbe tamponata da un autoarticolato di un'azienda mobili di Rimini. L'automobilista svizzero è morto nell'urto. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili fuoco di Vercelli e la polizia stradale. [r. v.]

VERCELLI

Successo della Anffas, i ringraziamenti

Nonostante il maltempo incombente, ha avuto uno straordinario successo la festa organizzata dall'Anffas alla Comunità Muni Prestinari: il presidente dell'Anffas, Giorgio Guala, aveva invitato tutta la città a parteciparvi, e la città ha risposto: tra gli altri, c'erano i presidenti del Consiglio comunale Franco Casalino e della Pro Vercelli Giovanni Pirovano. Guala vuole ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la splendida serata: l'Associazione panificatori col presidente Passone, il Bar Nazionale, il Dopolavoro Ferrovieri e gruppo musicale New Ideal's con «Bobo» Mosso. «Oltre naturalmente- dice il presidente dell'Associazione - ai tantissimi volontari e amici dell'Anffas». [d. b.]

QUARONA

Oggi i funerali del giovane morto in un incidente

Saranno celebrato alle 15 di oggi, nella chiesa di Quarona, i funerali di Giovanni Colombo, il diciannovenne deceduto domenica mattina a Novara in seguito all'incidente della notte precedente. Il ragazzo percorrendo di notte statale verso fondovalle quando, in prossimità di una curva a destra nel territorio comunale Varallo, ha perso il controllo della sua Seat Ibiza andando a sbattere contro alcune piante. [l. fo.]

VERCELLI

Sabato convegno sulle «Strade dei prodotti tipici»

Sabato, alle 9,30, nel Piccolo Studio della basilica del Sant'Andrea, si terrà un seminario, promosso dal Comune di Vercelli, sul tema «Le strade dei prodotti tipici». Durante il convegno sarà presentato il progetto «Strada riso e dei prodotti vercellesi». Presiederà il sindaco Bagnasco; interverranno l'assessore regionale Cavallera, l'assessore provinciale Fra e gli esperti Paolo Regina e Angelo Lumelli. Seguirà aperitivo e degustazione dei prodotti tipici. [d. b.]

Maestri cattolici, corso sui metodi d'insegnamento

L'Associazione Maestri cattolici di Vercelli comunica che dal 10 ottobre decollerà un corso destinato ai docenti scuole elementari sui metodi d'insegnamento della lettura e della scrittura. Sede delle lezioni sarà la scuola Sant'Antida di Vercelli. si ricevono entro l'8 ottobre alla sede dell'Aimc, in piazza Sant'Eusebio 10, Vercelli. [d. b.]

MILANESE, ERA DI CASA IN VALLE

La Valsesia piange la scomparsa dello scrittore Tadini

CAMPERTOGNO

La Valsesia la sua seconda casa. Ogni momento libero della sua intensa vita di scrittore e pittore Emilio Tadini, artista e letterato milanese di 76 anni, la trascorreva lungo l'asse della Sesia. Aveva casa a Campertogno, era di casa anche a Varallo. A ogni venuta in valle era solito sosta al ristorante dell'albergo Italia di Varallo, quelle sale un ex convento che ammirava e che forse lo ispiravano. Tadini è stato piegato da malattia: si spento l'altro pomeriggio nella sua abitazione di Milano e ai piedi del Monte Rose è forte il cordoglio.

In molti lo ricordano durante le passeggiate rilassanti nei boschi di Campertogno a spasso tra le innumerevoli risorse artistiche della su tutte il Sacro monte di Varallo. L'ultimo regalo alla valle l'aveva fatto l'anno in un servizio che il Corriere della aveva dedicato alle vacanze pasquali personaggi illustri della cultura dell'arte. Alla domanda dove avrebbe trascorso la settimana Pasqua Emilio Tadini aveva risposto senza indugi: in Valsesia». E quella sua affermazione era valsa anche come promozione turistica per il territorio.

«In tanti - dice Ornella Marchi, presidente Società operaia di Varallo - erano qui nei mesi successivi dicendoci che stati invogliati da quella risposta data da Tadini al Corriere». [l. fo.]

NEGOZI APERTI CONCERTI STRADA

Trino, due giornate di musica e sport con la «Festa del riso»

TRINO

Si svolgerà domenica la seconda edizione della «Festa del Riso». La manifestazione è organizzata dall'Associazione operatori commerciali Trino e dall'assessorato al Commercio del Comune. Ma i festeggiamenti in onore del tradizionale prodotto vercellese inizieranno già sabato. Nella chiesa Giovanni, via Francesco, il pittore Marcello Ronco esporrà le tele; dalle 9 alle 19, al Centro sportivo Buzzi in via della Maddalene si svolgerà il «Trofeo C.S. Buzzi», meeting di tennis nazionale under 14 maschile. E alle 21, in piazza Audisio, si esibirà la Rigomagus Big Band.

Domenica alle 9 l'inaugurazione ufficiale della kermesse con i negozi aperti e numerose iniziative di rilievo. piazza Mazzini ci saranno l'esposizione di trattori e macchine d'epoca e gli stand della Provincia, del Comune Trino e dell'A.O.C.T. Lungo i cittadini, dalle 10,30, la banda «Verdi» intratterrà i passanti. In piazza Audisio, dalle 11,30 12, il Centro Fitness Ginnasio presenterà spinning per tutti. E dalle 10 alle 19 i bambini potranno divertirsi con i gonfiabili.

Dalle 16 si esibiranno gruppo Anni Sessanta I Nuovi Angeli; Mony Penny, l'artista discoteca più gettonata dell'estate; Gay, finalista a «Sanremo Giovani»; Manuela Vella, cabarettista di Canale 5; Erica Mariniello da «Saranno Famosi». svolgerà inoltre «Ragazze ok», selezione del concorso nazionale per aspiranti . Da non perdere l'assaggio di torte di riso offerte dall'A.O.C.T., dalle 16, in piazza Mazzini. [sa. il.]

OGGI AL MUSEO LEONE VERNISSAGE DELL'APPUNTAMENTO CULTURALE PIU' ATTESO DELL'ANNO A VERCELLI

In mostra le opere di Pugliese Levi

E' la prima grande antologica dedicata al pittore-gentiluomo

VERCELLI

E' oggi il vernissage di quella che viene già definita la «mostra dell'anno». L'appuntamento è nel salo di Palazzo Langosco (Museo Leone) alle 18 per la grande esposizione di opere firmate dal pittore gentiluomo Clemente Pugliese Levi, vercellese, paesaggista di chiara fama, attivo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

Nel museo, la Regione Piemonte, Comune di Vercelli e la Fondazione Crt propongono così la prima significativa antologica del pittore, curata da Annie Paule Quinsac, e catalogo è Massimo Melotti. I pastelli, gli oli ed i disegni in stati selezionati lungo tutta l'area della produzione dell'artista che nella splendida carriera, dopo aver accolto la lezione di Fontanesi, si avvicinato al divisionismo.

Questi sono gli orari apertura pubblico della mostra Clemente Pugliese Levi Museo Leone, a partire da domani. Dalle 16 alle 18,30 nei giorni da martedì a venerdì, sabato domenica e festivi dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Per informazioni ci si può rivolgere allo stesso museo (telefono 0161/ 253204) o all'incaricata dell'ufficio stampa (telefono 347.0855233). Anche attraverso a_massie@hotmail.com. [g. bar.]

Autoritratto di Clemente Pugliese Levi

C'è il «papà» di Martin Mystère

Un pomeriggio con Alfredo Castelli sabato per i 20 anni del celebre fumetto

VERCELLI

Arriverà dal mondo fumettato di Sergio Bonelli Editore, nel chiostro Sant'Andrea le il tempo si rabbuia al Piccolo Studio), «papà» di Martin Mystère, Alfredo Castelli, mentre del «detective dell'impossibile» si saranno in mostra gli originali dei disegni. Il rendez vous con le storie dell'investigatore, archeologo, esploratore laureato ad Harvard e domiciliato al numero 3 di Washington Mews a New York, è previsto per 18 di sabato. Ed è pur che Mystère è pratico dello nostre parti quanto è stato protagonista avventure sui monti valsesiani a caccia di gnomi e folletti e tra i mummificati nei sotterranei dell'abbazia di Lucedio.

Ora, per celebrare ventennale dell'uscita dei suoi albi, si questa tappa confezionata dal Comune con la libreria Gattacicova e la Bvzm (Buon vecchio zio Martin) Official Mailing List. Presente Andrea Carlo Cappi, autore romanzo «L'occhio Rama», protagonista lo stesso detective. A fare gli onori di casa lo scrittore vercellese Gianluca Mercadante, i responsabili della libreria Libertà Slow Food. A proposito del club lento cibo: per chiudere la giornata organizzato una cena «mysteriosa» al ristorante Garibaldi. [g. bar.]

VERCELLI, SABATO AL CIVICO PASSAGGIO DI CONSEGNE

Kiwanis Italia, Barasolo è il nuovo governatore

VERCELLI

Sabato, alle 17,30, teatro Civico Vercelli, passaggio consegne tra il past governatore Francesco Mignolo e il vercellese Ezio Barasolo nuovo governatore Kiwanis International-Distretto Italia. Barasolo, chirurgo, primario del reparto di Urologia all'ospedale di Borgosesia, ha 55 anni e, prima di essere chiamato a Borgosesia, ha lavorato a lungo all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Resterà in carica fino all'ottobre 2003, prevede lo statuto del club, fondato negli Usa nel 1914. cerimonia saranno presenti maggiori autorità civili e religiose perchè l'appuntamento di quelli importanti, non solo per gli associati, ma anche per chi in questi decenni ha potuto apprezzare iniziative di «servizio» del Kiwanis. Oratore della serata, dedicata al Kim di Kipling, sarà la torinese Maria Antonietta Cenzi, anglista fra le più ragguardevoli già preside della facoltà di Lettere di Vercelli. Ma il programma del passaggio delle consegne e dell'insediamento prevede anche una rie di manifestazioni che si apriranno al Modo Hotel, domani. La serata d'apertura sarà riservata all'amicizia, quella non retorica, precisa presidente del Kiwanis vercellese Enrico Villa, ma quella rappresentata dagli scrittori tra l'800 e il 900. [d. b.]

Il primario Ezio Barasolo

COMUNE DI NOVARETTO
PIEMONTE - PROVINCIA DI VERCELLI
P.R.G.I. - Variante in itinere alla variante
Il Responsabile del servizio urbanistico avvisa che l'elaborato Tav. P2BIS "Carta di sintesi comprendente l'intero territorio comunale con indicazione delle classi "7 LAP", unitamente alla deliberazione del C.C. n.20 in data 11/07/2002 avente per oggetto "Variante in itinere alla variante al P.R.G.E. "Precisazioni ed integrazioni", sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, depositati ed in visione presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, sabato e festivi compresi a decorrere dal , data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio.
Orario per la visione da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12, sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 10.
Si precisa che la presente pubblicazione e deposito degli atti sopracitati assolve ad una semplice funzione di pubblicità per e che comporta facoltà di presentare osservazioni e proposte.
Novasenda, li 26/09/2002.
DEL SERVIZIO URBANISTICO
Graziella Fasanino

SAMARA'S SEXI CAFÈ
VERCELLI (VICINO F.S.)
APERTO DA MERCOLEDÌ A SABATO 22,00 - 04,30
www.samaraclub.com
SOLO OGGI
LA BELLISSIMA DELL'HARD
NIKKI ANDERSON

ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING
STIAMO COSTITUENDO UNA RETE NAZIONALE
DI IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI CAPACI DI OFFRIRE SEMPRE
QUALITÀ E MASSIMA TRASPARENZA NEI PREZZI
CERCHIAMO
PERSONE CHE VOGLIANO INTRAPRENDERE UNA
PROFESSIONE DI SICURE POTENZIALITÀ ECONOMICHE
network
GIUBILEO
IL FUNERALE CI IN ITALIA
PER OGNI INFORMAZIONE CHIAMARE NELLE DI UFFICIO AL 011 6670035 r.a.

TRIBUNALE di VERCELLI

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 10/97 R.G.E.
promossa dalla Caripio S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
Tribunale di Vercelli
contro i signori **MARCODINI Tiziana e DOMANICO Carmine**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio Vercelli, con studio in viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza delega del G.E. del 26 ottobre 2001;
Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo dell'incanto e la misura dell'aumento offerte vengono fissati: Prezzo base 41.320,00 - in aumento Euro 1.600,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, viale Garibaldi il giorno 25 ottobre 2002 alle 12; 4) per partecipare all'incanto offerenti presentare domande carta da bollo specificando dati anagrafici, fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al (venticinque per cento) del per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due assegni circolari intestati al Notaio delegato; l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese. sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1 settembre 1993, n. e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione salvo che non subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita è quella risultante certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 26 marzo 2002, Prot. n. 1239, dal Comune di Borgo Vercelli; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: l'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni cui comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e modificazioni ed integrazioni, tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Descrizione degli immobili: In Borgo Vercelli - Fabbricato urbano sito in via San Carlo 15 precisamente: - alloggio di vani 5,5 sito al piano terreno primo, confinante con mappali 402 sub. 6, 401, via San Carlo, mappale , cortile comune e vano scala. Quota di 1/2 (un mezzo) del diritto di comproprietà sull'accessoria tettoia di mq. 67 (metri quadrati sessantasette) e pertinenziale tratto di cortile, confinanti nell'insieme mappali 984 - 1111 - 401 - 402 sub.ni 5 e 6 - 403 - 837. Quota 1/2 (un mezzo) diritto di comproprietà sui seguenti beni: - tratto di terreno (fl. 15 n. 401) esteso mq. 1000 (metri quadrati mille), confinante con: mappali 868 - 1111 - 867 - 866, via San Carlo, mappale 402; - tratto terreno (fl. 15 837) mq. (metri quadrati duecentoquaranta), confinante con: mappale 984, comune tettoia, mappali n.ri 403 - 410; - tratto di terreno (fl. 15 n. 1111) esteso mq. 70 (metri quadrati a), confinante con: mappali - 401, cortile comune, mappale 984. Il tutto o: N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli: - partita n. 1000457; fl. 501 n. 402 sub. 5, via San Carlo n. 15, p.T-1°, cat. A/2, cl. 1°, vani 5,5, RC.E. in ditta a: Domanico Carmine e Marcodini Tiziana; - partita n. 1000532, fl. 501 n. 402 sub. 7, via San Carlo n. 15, p.T., cat. C/7, cl. U., mq. 67, RC.E. 41,52; a: Domanico Carmine per quota 2/8 (due); Marcodini Tiziana per quota 2/8 (due ottavi); al N.C.T. del Comune di Borgo Vercelli, partita 3156, fl. 15 n.ri: - 401, Ha. 0.10.00, Bm, cl. 1°, RD.E. 2,07, RA.E. 0,31; - 837, Ha. 0.02.40, S., cl. 1°, RD.E. 1,55, RA.E. 1,12; - 1111, Ha. 0.00.70, S., cl. 1°, RD.E. 0,45, RA.E. 0,33; in ditta a: Domanico Carmine per quota di 2/8 (due ottavi); Marcodini Tiziana per quota di 2/8 (due ottavi). Ogni spesa inerente la sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese cancellazione di trascrizioni iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto

63/97
promossa dal signor Bedendo Flavio
e poi proseguita dalla B.N.L. S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale Vercelli
i signori **Antonio e Faga Maria**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio Vercelli, con studio in viale Garibaldi n. 5.
l'ordinanza di delega del G.E. del 1 marzo :
Visti articoli 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 183.343,00 - Offerte Euro 5.164,000; 3) l'incanto avrà luogo Il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio Vercelli, viale n. 5, il giorno ottobre alle 11; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari 10% (dieci per cento) prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra pari al (venticinque per cento) prezzo base per le spese trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'Istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, accessori e , sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e dovrà nello stesso termine l'eventuale residuo la cauzione salvo che non intenda subentrare mutuo al debitore esecutato, mediante circolare al delegato; 6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto vendita risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 12 settembre dal Comune Asigliano Vercellese; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85; L'immobile conforme alla normativa urbanistica, per le eventuali è per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni cui al comma 5, art. 17, Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo non misura, nello stato di fatto e di diritto si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Descrizione degli immobili: - fabbricato urbano sito in Asigliano Vercellese in via Grissia n. 6, insistente su già distinta al N.C.T. del Comune di Asigliano Vercellese al fl. 18 n. 368 di mq. 865 quale Ente Urbano, confinante con mappali n.ri 370, 129, 363, 7, e precisamente: - fabbricato composto da 10 vani catastali, - accessoria autorimessa di mq. 71; - tratto di terreno agricolo esteso mq. 90, confinante con mappali 366, 363, 127, 357, 371. Il distinto: - al N.C.E.U. Comune di Asigliano Vercellese, partita n. 708, fl. 18 n. 358 subalterni; - 1 via Grissia n. 6, p. T/1, cat. A/7, cl. U, vani 10, RC.E. 1162,03; - Grissia n. 6; p. T., cat. C/6, cl. 3°, q. 71, RC.E. 163,34; - al N.C.T. del Comune di Asigliano Vercellese, partita n. 3858, n. 367, Ha. 0.0090, Si., cl. 2°, RD.E. 1,07, RA.E. 0,65; il tutto in ditta ai signori Rondinelli Antonio e Faga Maria. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione trascrizioni iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Ippolito dott. Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Avviso all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 130/97 R.G.E.
promossa Intesabci SEC Npl S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale di Vercelli
le signore **DOLCINI Beatrice e DOMANICO Lorena**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio in Vercelli, con studio in viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 18 febbraio 2002;
Visti gli articoli bis e 576 proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e misura dell'aumento delle offerte vengono così Prezzo Euro 47.940,00 - Offerte in aumento Euro 1.500,00; 3) l'incanto avrà luogo il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno 25 ottobre alle ore 11,30; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio Notaio delegato altra somma pari 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, le 12 (dodici) giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; l'aggiudicatario, entro giorni (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'Istituto creditore, quella parte prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo comma 4 D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e dovrà altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo non intenda subentrare nel mutuo concesso debitore esecutato, assegno intestato al Notaio delegato; la destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita è quella risultante al certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 26 marzo 2002, Prot. n. 1239, dal Comune Borgo Vercelli; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 40 Legge n. 47/85. L'immobile presenta delle difformità per quali l'aggiudicatario potrà avvalersi disposizioni di cui comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti vendita corpo e non misura, nello stato di fatto di diritto in cui si trovano, anche in relazione Legge n. 47/1985 e modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Descrizioni degli immobili: In Borgo Vercelli - alloggio censito al N.C.E.U. del Comune Borgo Vercelli partita n. 1000531, fl. 501 n. 402 sub. 6, via San Carlo n. 15, p. T-1°, cat. A/2, cl. 1°, vani 4,5, RC.E. 267,27; confinante con: mappali - 401, alloggio sub. 5, vano scala : - tettoia, ed attigua area cortilizia, censita al N.C.E.U. Comune di Borgo Vercelli alla partita n. 1000532, fl. 501, n. 402 sub. 7, via San n. 15, p.T., cat. C/7, cl. U, mq. 67, RC.E. 41,52; confinante con: mappali 984 - 1111, 401, alloggi sub.ni 6 e mappali 403 - 837; - terreni distinti al N.C.T. di Borgo Vercelli alla partita n. 3156, fl. 15 n.ri: - 401, Ha 0.10.00, Bm, cl. 1°, RD.E. 2,07, RA.E. 0,31; - 837, Ha. 0.02.40, S., cl. 1°, RD.E. 1,55, RA.E. 1,12; - 1111, Ha. 0.00.70, S., cl. 1°, R.D. E. 0,45, RA.E. 0,33; confinanti: il mappale 401 con: mappali - 1111 - 867 - 866, via San Carlo mappale 402; il mappale 837 mappale 984; tettoia e cortile comune, mappali 403 410; il mappale 1111 con: mappali 868 - 401 - 984; in ditta a: Dolcini Beatrice per quota di (tre ottavi). Domanico Lorena per quota di 1/8 (un ottavo).
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Avviso all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 163/96 R.G.E.
promossa dalla Caripio S.p.A. ora Intesabci S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale Vercelli
contro il signor **Atessandro**

Il Notaio delegato , Lucia Ippolito, notaio Vercelli, studio viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 1° marzo 2002;
Visti gli articoli 591 e cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità condizioni: 1) la vendita avrà luogo in lotto; 2) il prezzo base dell'incanto la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 14.700,00 - Offerte in aumento Euro 900,00; l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Ippolito presso il studio Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno 25 ottobre alle 9,30; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari 10% (dieci per cento) del prezzo base depositare presso studio del Notaio delegato somma pari (quindici per cento) del prezzo base per le spese trasferimento, entro (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'Istituto creditore, quella parte prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso per capitale, accessori e spese, sensi dell'articolo 41 4 della D.Lgs. 1 settembre 1993, n. e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, cauzione salvo che non intenda subentrare mutuo al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato Notaio delegato; notizia sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 legge n. 47/85: l'immobile è costruito prima del 1° settembre 1967 per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Immobili vengono posti in vendita corpo non misura, stato di fatto di cui si trovano, anche in relazione Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, le pertinenze, accessori, ragioni azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili: - alloggio al piano terreno primo dello a regime condominiale sito in Vicolo Finlandia n. 13 (già via Privata Pagliardi), contraddistinto come interno 2, composto tre vani catastali, confinante con alloggio interno 1, area su cortile comune, alloggio interno 3, area su cortile comune; - deposito accessorio cantina al piano terreno, confinanti nell'insieme con proprietà terzi su tre lati, cortile comune. Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli al fl. 18 n. 349 sub. 17, via Privata Pagliardi, p. T/1, interno 2, cat. A/5, cl. 4°, vani 3, RC. E. 117,75; in ditta a Colombo Alessandro.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione trascrizioni iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso di vendita all'incanto

immobiliare n. 97/97 R.G.E.
promossa Caripio S.p.A. Intesabci S.p.A.
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il Tribunale di Vercelli
contro il signor

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio in Vercelli, studio in viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega G.E. 1° luglio 2002;
Visti gli articoli e 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 33.570,00 - Offerte in aumento Euro 2.000,00; 3) l'incanto luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il Vercelli, via Garibaldi n. 5, il giorno ottobre 2002 alle 10,00; 4) per partecipare all'incanto gli dovranno presentare domanda in da specificando anagrafici, codice , regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al (dieci per cento) prezzo base e depositare presso studio del Notaio delegato altra somma pari 15% (quindici per cento) prezzo base per le trasferimento, entro le ore 12 (dodici) giorno precedente l'incanto, due distinti assegni circolari intestati delegato; l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà direttamente all'Istituto creditore, quella parte del prezzo corrisponde credito dell'Istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 5 della D.Lgs. 1 settembre 1993, 385, e dovrà versare altresì termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta cauzione e che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare il Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e legge n. 47/85: l'immobile presenta una generale conformità, in ogni caso per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Immobili vengono posti in vendita a corpo a non misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, tutte pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive passive.
Descrizioni degli immobili: - fabbricato urbano sito in Borgo Vercelli, via Novara n. composto : - alloggio piano terreno e primo di 5,5 vani catastali, confinante proprietà Zavaglia e/o aventi causa, cortile, proprietà Arione e/o aventi causa, proprietà Vergnasco e/o aventi causa; - accessoria autorimessa al piano terreno di mq. 12, confinante cortile, locale di proprietà su tre lati, proprietà Zavaglia e/o causa; - accessoria autoal piano terreno mq. 13, confinante con passaggio via Novara, proprietà Arione e/o aventi proprietà Zavaglia e/o aventi il tutto distinto N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli, alla partita n. 1000131, fl. 501 n.ri; - 338 sub. 6 e 416 sub. , via Novara n. 6, p. T-1°, cat. A/4, 1°, vani 5,5, RC.E. 190,31; sub. 5, via Novara n. 8, p.T., cat. C/6, cl. 3°, mq. 12, RC.E. 35,95; - 415 sub. 6, via Novara n. 8, p. T-1, cat. C/6, cl. 2°, mq. 13, RC.E. 32,90; In Bergamin Romeo. Ogni spesa inerente la vendita sarà carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi Notaio Ippolito Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso vendita all'incanto

Esecuzione immobiliare 106/97 R.G.E.
promossa B.N.L. Divisione Credito Fondiario
rappresentata dall'avv. Giulia Arini
presso il di Vercelli
contro i signori **FERRARIS Valfredo e Antonietta**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, notaio in Vercelli, con studio in viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza delega del G.E. 17 febbraio 2001;
Visti gli articoli bis e cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - descritti - e stabilisce le seguenti modalità condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 157.100,00 - Offerte in aumento Euro 8.200,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno ottobre 2002 alle 10,30; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari 10% (dieci per cento) prezzo base e depositare presso lo studio Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per spese di trasferimento, entro 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con assegni circolari ai delegato; l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'Istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito stesso per capitale, accessori spese, ai sensi dell'articolo 41 4 5 della D.Lgs. 1 bre 1993, n. 385, e dovrà altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che intenda subentrare mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 40 legge n. 47/85: non esistono irregolarità edilizie; l'immobile stato sottoposto ristrutturazioni regolarmente autorizzate, presenta delle difformità per le quali l'aggiudi potrà avvalersi delle disposizioni di cui al 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono in corpo e non misura, nello stato di fatto e di diritto si trovano, in relazione alla Legge n. 47/1985 modificazioni ed integrazioni, le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Descrizioni degli immobili: Fabbricato urbano distinto al N.C.E.U. del Comune di San Germano Vercellese, fl. 19 n. 886 subalterni: - 3, corso Giacomo n. 92, p. 1°, int. 1, cat. A/3, cl. U., vani 6, RC.E. 306,78; - 4, Giacomo Matteotti n. 92, p. 1°, int. 2, A/3, cl. U, vani 5,5, RC. E. 281,21; - 5, corso Giacomo Matteotti n. 92, p. T., int. 3, cat. C/7, cl. 1°, mq. 32, RC.E. 12,73; - 6, corso Giacomo Matteotti n. 92, p. T., int. 4, cat. C/1, cl. 4°, mq. 44, RC.E. 886,24; - 7, corso Giacomo n. 92, p. T., int. 5, cat. A/3, cl. U, vani 2,5, RC.E. 127,62; - 8, corso Giacomo Matteotti n. 92, p. T., cat. C/3, cl. 3°, mq. 148, RC. E. 173,43; in ditta a Ferraris Valfredo Cimalando Maria Antonietta. Ogni spesa la carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

IL CONSIGLIERE COMUNALE MIETTA BARACCHI RILANCIA LA BATTAGLIA ■ DIFESA DELL'ABAZIA DI SANT'ANDREA

L'autunno incombe sul Coro

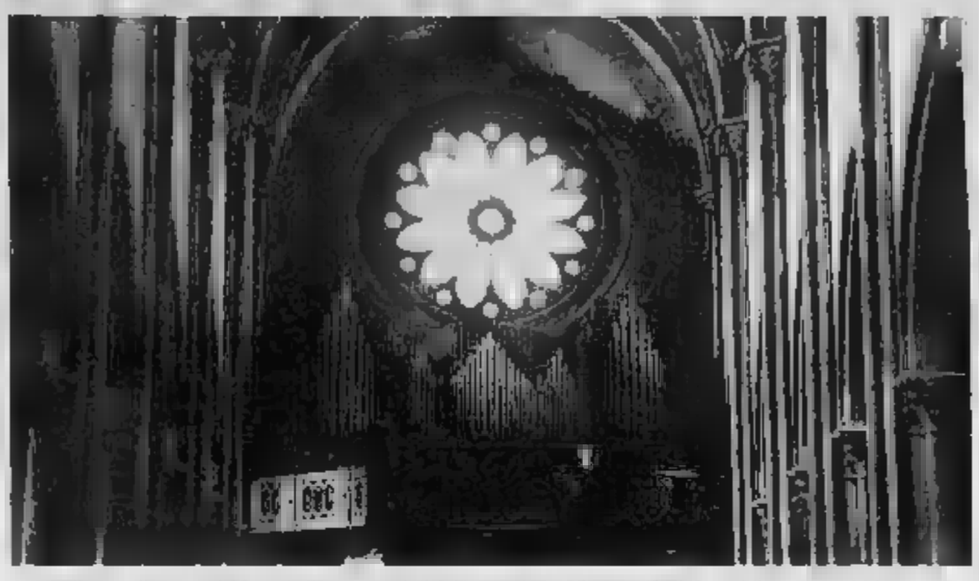
«Urgente il nuovo impianto di riscaldamento»

VERCELLI

I problemi ■ Vercelli seguono i cicli stagionali. L'esempio tristemente classico è la basilica di Sant'Andrea, la cui «vita» è legata allo spegnimento dei termosifoni. Dunque tutto bene durante l'estate, ma ora che l'autunno incede ■ po' troppo velocemente e già ■ considera l'opportunità di accendere le caldaie, torna in primo piano la preoccupazione per gli intarsi lignei ■■ Coro cinquecentesco e per l'organo dell'Ottocento, irrimediabilmente muto per il caldo-secco dell'impianto di riscaldamento.

■ come già nel ■■■■ scorso, ■ ■ ■■■■ il consigliere comunale di Forza Italia, Mietta Baracchi Bavagnoli a lanciare l'Sos per la più bella e antica chiesa di Vercelli. La Bavagnoli ■à rivolto al sindaco Bagnasco una nuova interrogazione per sapere «cosa sia stato fatto in tutto questo lasso di tempo per risolvere o comunque affrontare■ radicalmente la drammatica emergenza» che mette in pericolo la salute di un bene artistico importante come il Sant'Andrea.

«Assodato ■■ la causa fatale dal deterioramento e rovina del coro e dell'organo è stata determinata dall'installazione nella basilica del nuovo sistema di riscaldamento - ■■■■ il consigliere ■■ Forza Italia - vorrei sapere se sono stati consultati esperti ■ con quali risultati pratici conseguenti».



Sos per il coro e l'organo del Sant'Andrea minacciati dall'accensione dei termosifoni. Sotto Mietta Baracchi Bavagnoli

A giugno, quando il problema era ancora caldo, erano state annunciate da Atena, che gestisce l'impianto di riscaldamento, e dal sindaco Bagnasco, che controlla Atena, sopralluoghi di esperti e interventi della Soprintendenza di Torino. Ma il nodo centrale forse non è stato sciolto. Se infatti l'impianto ■ riscaldamento collocato sotto il pavimento è lo stesso per la chiesa, gli alloggi degli abati e la facoltà di Lettere, è ovvio che l'esigenza ■ «fresco» ■■ Sant'Andrea contrasta con il bisogno di calore degli altri locali. Conclude Mietta Baracchi Bavagnoli: «Se questa affermazione è vera, chiedo di conoscere cosa si intende fare per rendere indipendenti l'uno dall'altro gli impianti di riscaldamento dei tre distinti spazi e perchè è stata progettata ■ realizzata una simile sconsideratezza». [d. b.]

DISSERVIZIO A LARIZZATE

«Piove e il telefono ■■ in tilt»

VERCELLI. Ancora disservizi da parte della Telecom: ogni volta che piove il telefono di un utente vercellese va ■ tilt, e il fenomeno si è ripetuto diverse volte proprio in queste ultime settimane, caratterizzate da improvvisi e violenti piovaschi.

Lo sfortunato utente è Giovanni Olmo, che abita nella cascina Bernardina della frazione di Larizzate, a una manciata di chilometri dal capoluogo. «Sono sei mesi - spiega - che dopo ogni pioggia il mio apparecchio smette di funzionare. Ho telefonato più volte al 187, i tecnici hanno fatto già un paio di sopralluoghi ed hanno anche cambiato alcuni elementi della centralina; però il problema rimane, nel senso che dopo ogni intervento l'apparecchio funziona per un po', ma non appena piove va ancora in tilt. Un tecnico mi ha anche detto che se piove lui non vuole bagnarsi».

Anche Giovanni Olmo ha seguito le prassi regolamentare: dopo le telefonate al 187, dal negozio di via Veneto ha avuto il numero della casella postale di Torino■■ inviare i reclami.

«Tutto inutile - dice - ho ■ sospetto che le mie raccomandate non vengano neppure lette».

Conclude Olmo: «Per ■■ il telefono è utile perché io mi devo spesso assentare per lavoro, e a casa restano soltanto due persone anziane, la mamma di 75 anni e lo zio di 87. Sembra impossibile che nel 2002 ■■■ si riesca ad aggiustare un telefono una volta per tutte». [w. ca.]

LA VOCE DELL' ASCOM

Anche la Camera di commercio offre contributi per il Secur shop

ORA anche ■ Camera ■ commercio scende in campo per aiutare i commercianti e le piccole imprese a tutelarsi da furti ■ rapine. E la fa offrendo ■■ contributo generoso ■■ (fino ■■ un massimo del ■■ per cento della spesa complessiva) agli imprenditori che aderiranno al progetto «Secur shop», promosso dall'Ascom in collaborazione ■■ la Questura di Vercelli.

Questo sostegno, aggiunto alle agevolazioni già previste dall'Ascom, che agevolerà i soci concedendo comodi pagamenti rateali, rende ancora più irrinunciabile la sicurezza di un allarme collegato direttamente ■■ la centrale operativa della Questura. Il protocollo d'intesa è stato firmato nel marzo scorso dal questore di Vercelli. La ditta che si occupa su incarico della Beta Kronos di vendere i dispositivi di sicurezza è la Ferrari & Gianetti, ed ha sede in via Duchessa Jolanda, mentre è all'Ascom che sono ■ disposizione moduli ■ pratiche per attivare il servi■■, contributi Camerali compresi.

La sede Ascom di Vercelli

Il dispositivo di cui si consiglia l'uso, soprattutto ■■ che ■ avvicina il tempo natalizio delle aperture ■■ stop, è composto di tre telecamere ■ due pulsantiere (una mobile ■ ■■■ fissa), una base ■■ hard disk che registra i movimenti, senza interruzioni ■ per tutta la giornata. La memoria è di 20 minuti, terminati i quali una nuova registrazione ■ sovrappone a quella vecchia, ■ così via. Spiegano i tecnici: «I ■■■ ti di memoria sono più che sufficienti per fermare con le immagini l'eventuale rapina, poiché è statisticamente provato che i malviventi agiscono in ■■■ spazio di tempo che n■■ supera i tre-quattro minuti».

Il «Secur sh■■ è soprattutto un deterrente ai ladri: i negozi protetti da questo servizio avranno sulla porta d'in■■ una vetrofania scritta in rosso con caratteri molto grandi. E, particolare importantissimo, non richiede alcuna azione da parte del commerciante rapinato durante la malaugurata ■■ pina: non dovrà pigiare bottoni o attivare registrazioni. Anzi, dovrà assecondare il ladro e lasciarlo uscire. Solamente quando il malvivente sarà uscito ■■ negozio, inserirà l'allarme, pigiando ■ tasto della pulsantiera, che farà ■■■■ una sirena nella centrale della Polizia.

Qui ■■ un monitor scorre■■■■ le immagini della rapina, così che gli agenti ■ pattuglia avranno in tempo reale le indicazioni su abbigliamento, altezza, mezzo di fuga dei malviventi e, ovviamente, nome e indirizzo del negozio in cui si è consumato il reato.

L'Ascom ha provveduto a far installare i terminali nella Centrale operativa ■ ne garantisce la manutenzione.

IL CARTELLONE DOVREBBE COINVOLGERE LE REALTA' VERCELLESI DEL BELCANTO

Maxi-stagione lirica, venerdì un nuovo summit in Comune

VERCELLI

Servirà un ■■■■ incontro, già fissato per domani, per sapere se Vercelli avrà una stagione d'opera con un numero maggiore di recite rispetto alle due tradizionali, e in grado di coinvolgere tutte le realtà locali del belcanto.

Il primo appuntamento, martedì in Santa Chiara, è stato soprattutto di confronto tra l'as■■■■ alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi, il portavoce del coro Vietti Olimpio Libra, il regista Franco Vacchi, pronto tra l'altro a partire per Lima, per dirigere una nuova rappresentazione, i soprani Fernanda Costa e Simona Zambruno, ■■ si sono appena alternate sulla scena nel bel concerto di «Set■■■/è riso», e il portavoce della Nuova Compagnia Lirica ■ Torino, che ha trovato in Luciano Caffi, ex assessore e marito di Fernanda Costa, il manager vercellese.

Al calendario di rappresentazioni (cinque opere e un musicall, presentato dalla Nuova Compagnia Lirica per l'inverno 2002 e la primavera 2003, potrebbero essere apportati dei cambiamenti, per soddisfare le esigenze e gli impegni già presi da ogni artista. E il tentativo di dare vita ad una stagione ■ più possibile «vercellese», ma ■■ la chance di crearsi un circuito in altri t■■■ del Piemonte, merita ogni possibile mediazione. Senza dimenticare, però, di coniugare all'imperativo di non eccedere sui costi la qualità delle rappresentazioni.

L'assessore Gianni Mentigazzi

Alla cordata locale, nel frattempo, si potrebbe aggiungere un'altra realtà: l'Accademia di danza «Città ■ Vercelli», ■■ cui la Nuova Compagnia Lirica si è messa in contatto nelle ultime ore, e che negli ■■■■ anni era già stata tra i protagonisti della stagione lirica.

L'unica data certa, per il momento, è quindi soltanto quella replica del «Barbiere di Siviglia» (il 15 ottobre), già fissata dal Comune e dalla compagnia torinese diretta da Marco Daperno dopo il buon successo di pubblico della recita di giugno. Il cast, che andrà in sce■■ al Teatro Civico, sarà analogo a quello dell'estate, con Fernanda Costa nel ruolo di Rosina. Alla rappresentazione, però, ■ già stato chiamato a partecipare il coro vercellese diretto da Olimpio Libra.

Per sapere quale sarà il calendario della stagione vercellese lo se ci sarà ancora il coinvolgimento dell'impresa Fasano, che ha allestito le opere al Civico nelle ultime stagioni) bisognerà invece aspettare ancora qualche giorno. [r. m.]

TUTTA LA CITTA' PARLA DEL CONCERTO DELLA PFM TRASFORMATOSI IN UNA CAPORETTO PER IL COMUNE

Più sbavature che impressioni di settembre

COMMENTANDO il fallimento dell'amministrazione Kennedy alla Baia dei Porci, un sapido columnist americano scrisse: «Caroline Kennedy è una bella bambina, ma la prossima volta non facciamo più gestire da lei la crisi cubana». Giuriamo che, ■■ il sindaco Bagnasco avesse avuto una figlia in età pre-scolare, la tentazione di scrivere altrettanto sulla Caporetto-Pfm sarebbe stata forte.

Sono passati tre giorni ma in città ■■■ si parla d'altro. «Tu eri fuori?». «No ero dentro!», sono i mozziconi di dialogo che si raccattano in ogni bar, nelle code in banca ■ al supermarket. Per non parlare della nostra casella postale letteralmente sommersa di e-mail, quasi ■■■■ impubblicabili (nella rubrica delle lettere riportiamo la più civile).

Capro espiatorio della domenica ■■■ l'assessore Claudio Fecchio. Gli vogliamo bene, è schietto e, perla rara, s■ assu■■■ le proprie responsabilità. Anche quando non ■ ha. Ma definire «sbavatura» duemila persone, in arrivo da tutt'Italia, escluse da un avvenimento musicale propagandato per mesi ci sembra ■■ autogol alla Niccolai. Per riscattarsi, Fecchio non ha che una soluzione: trovare il vero colpevole ■ almeno riprenderlo. Non invochiamo nè gogne nè fucilazioni ma, tornando all'esempio di Caroline Kennedy, affidiamo a chi non ha ritenuto di dover coprire il palco della Pfm (il 22 settembre, a Vercelli, con le prefetture allertate dai meteorologi) incarichi meno impegnativi: ad esempio l'organizzazione delle merende (rigorosamente al coperto) nelle scuole materne oppure di un campionato di risiko.

I carabinieri tengono a bada l'immensa folla che, domenica ■■■, si è assiepata davanti al teatro Civico: è stato calcolato che almeno duemila persone non siano riuscite ad entrare nel teatro per ascoltare l'attesissimo concerto della Premiata Forneria Marconi. E tutto ciò perché era stato montato un palco senza copertura

Per il Comune, il concerto della Pfm, dopo quelli dell'estate in piazza dei Pesci, poteva essere il fiore all'occhiello da in■■■■■ nel prossimo santri■■ elettorale. Invece Bagnasco sarà costretto a rimuoverne anche il ricordo sperando nel silenzio della titolare della pizzeria Capri. «Quella sera - sarà la consegna da rispettare - ai tavoli del ristorante di ■■ Gioberti non c'era nessuna Pfm, ma la Camerata Ducale: non avete visto i violoncelli e le viole d'amore?». [s. d. m.]

■■■ una figuraccia per i veri bicciolani

In merito alla serata di domenica 22 settembre ■■■■ il piacere di utilizzare il vostro spazio per alcune precisazioni. Sono stato uno dei ■■■ sfortunati che non sono potuti entrare ■ Civico per assistere al concerto della Pfm. Intanto vorrei precisare che sono entrati 600 spettatori e non 1000 come è stato scritto sulla stampa locale. E poi ■■■■■ tutto il mio rammarico nell'aver dovuto sentire le lamentele delle persone giunte da fuori Vercelli e i loro ■■■■■■ sulla nostra città. A Santhià l'esibizione ■ Jerry Calà si è svolta regolarmente, a Casale la festa dell'uva ha attirato migliaio di persone. A Biella gioca la Juventus e a Vercelli non si organizza nemmeno un'amichevole con squadre di serie B. Ma forse è meglio così: i nostri organizzatori sarebbero capaci di far giocare Torino o Inter sul campo del Belvedere o delle Scuole Cristiane, senza preoccuparsi della loro capienza. Così sul successo della domenica senz'altro ho ■■ dubbi. Alla maratona hanno partecipato una cinquantina di sportivi, e la gente che animava la città al pomeriggio era solo qui per il concerto serale, che poi è finito come sappiamo. Mentre tornavo sconsolato a ■■■ ho letto un grande manifesto «A settembre Vercelli è riso...» E gli altri mesi cos'è?

Lettera firmata, Vercelli

Via ■■■■■■ una palude ■■■■ luce, fogne a ■■■■■

Abito da ■■■ anno nel nuovo tratto di via Montebello, in zona Bertagnetta, quartiere di recente costruzione ma purtroppo abbandonato a se stesso. Mancano illuminazione, strade e, soprattutto, una rete fognaria p■■■■ ■■ ■ tombini per il deflusso dell'acqua piovana, ed ogni precipitazione atmosferica trasforma la strada, ora fatta di terra non battuta, in paludi che rendono difficoltoso il rientro alle nostre abitazioni. Ho pagato all'impresa costruttrice del mio condominio le opere ■ urbanizzazione da oltre ■■■ anno, purtroppo ■■■■ ottenerne benefici. Quest'inver■■■ in ■■■ di neve, ■ ■■■ le strade coperte di ghiaccio per l'impossibilità al transito dei mezzi sgombraneve, ■■■■■ ■ gravi difficoltà, perchè strade, ■■■■■ e illuminazione saranno realizzati a partire dalla prossima primavera.

Daniela Marras

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; ■■■■■: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25 333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. ■■■ 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono ■■■■■■; Arborio: telefono ■■■ 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.665; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;Borgosesia: telefono 0163 22.492;Varallo: ■■■ fono ■■■ 63- 52.485-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364822.367.

■■■ DI TURNO

A Vercelli ■■■ ■ di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi ■ ■■■ chiamata con ricetta ■■■■■ urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 0161 256.572/254.047.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via ■■■■■■, tel. 0161 760.800.

Alice Castello: *Dr. ■■■■ Migliora*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.

■■■■■■: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, frazione Chiossasco 4, tel. 01575.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso ■■■■■ 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

■■■■■: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. ■■■ 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. ■■■ 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; ■■■■■■ tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: tel. 0161 931.682.

AUDISIO DI SOMMA IN VIA VENETO

Il vincitore del Bancarella sarà l'ospite d'onore sabato alla «Fiera del Libro»

VERCELLI

Federico Audisio di Somma, ■■■ degli scrittori vincitori del p■■■■ selezione «Bancarella 2002» ■■■ ospite alla Fiera del Libro che in questi giorni anima i portici ■ via Vittorio Veneto. Per gli appassionati ■ lettura alla ricerca ■ nuove scoperte, l'appuntamento con l'autore di «L'uomo che curava con i fiori», edito da Piemme di Casale Monferrato, è previsto alle 17 di sabato.

Federico Audisio di Somma, torinese, medico che ha alternato l'attività in ospedale a quella di medico omeopata fino al 1997, ha abbandonato la professione per dedicarsi esclusivamente alla scrittura. E questo volume con cui si è aggiudicato l'importante premio è il ■■■ primo romanzo pubblicato, ispirato ■ qualche maniera alle tracce della sua ■■■■■■■ La trama ■ dipana, raccontando - come è spiegato nella presentazione - «la storia di Cesare Fenoglio, medico chirurgo che rinuncia alla carriera per dedicarsi allo studio dei fiori e delle piante officinali. La vicenda della vita si mescola ■■ storia, la guerra e la Resistenza, mentre le ricerche alla fine producono i primi indiscutibili successi, aprendo nuovi orizzonti alla medicina». La Fiera ■■ Libro resterà aperta fino al 6 ottobre. Gli orari ■■■: dalle 9 alle 20, nei prefestivi e nei festivi dalle 9 alle 23. [g. bar.]

SOTTOSCRIZIONE A QUOTA 1125 EURO

Specchio dei tempi: ■■■ lettori le prime offerte per ■■■■ le Piccole Serve ■ Vercelli

VERCELLI

Stanno arrivando le prime offerte per la sottoscrizione aperta dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi ■ favore delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù. Sottoscrizione che Specchio dei tempi ha aperto sollecitato da due lettere inviate alla Stampa e dai responsabili del Comitato Vecchia Porta Casale. Da rilevare che ■ religiose, di loro iniziativa, non avevano chiesto assolutamente nulla.

Dopo queste segnalazioni ■■ lettori del Comitato presieduto ■■ Guido Manolli, abbiamo sentito la superiora dell'istituto di ■■■ ■■■■■ che ci ha spiegato il grave problema dell'edificio che le ospita: dopo la sistemazione della nuova caldaia, ■■ inconveniente tecnico ha procurato danni ingenti alla canna fumaria e la ■■■■ di pronto intervento è stata rilevante.

Così, la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi ha aperto una ■■■■■crizione tra i nostri lettori versando subito ■■■ euro, mentre ■■■ cifra analoga veniva stanziata dal Comitato Vecchia Porta Casale. Ieri abbiamo ricevuto 50 euro da R., ■■ «in memoria di papà Pino» e 25 da Massimo. La ■■■■■ redazione di via Duchessa Jolanda 20 raccoglie le offerte tutti i giorni, dal lunedì ■ sabato, dalle 10 alle 19. [d. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Uno speciale sulla TV Marcopolo in collaborazione con il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore

IL LAGO MAGGIORE SULLE ONDE DEL DIGITALE!

Il Lago Maggiore nel mondo attraverso lo spazio. Il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** in collaborazione con la casa produttrice " Television spot company" ha realizzato una puntata di "BEACH & FUN", la nota trasmissione dedicata al turismo ed al tempo libero in onda sulla TV digitale **MARCO POLO.**

La puntata, della durata di circa un'ora andrà in onda, come da comunicato della produzione, alle 21,30 del giorno 10 Novembre 2002, ed in replica nella primavera 2003 e presenterà una carrellata delle principali attrattive turistiche del lago.

Vista panoramica concessa dal Signor Cerini Renato - Elaborazione Signor Iezzi Michele

Si parte da Stresa, incontrastata perla del lago Maggiore, vengono proposti i suoi aspetti più caratteristici, le vedute che la hanno resa celebre, contrappuntati da angoli meno conosciuti ma affascinanti.

L'aspetto paesaggistico e turistico di Stresa viene completato da interviste a personalità politiche, il **Consigliere Regionale Luca Caramella**, e ad operatori turistici, **l'Amministratore Delegato del Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore Emilio Zanetta**, che illustrano i retaggi millenari di ospitalità ed accoglienza del lago Maggiore, le tradizioni, le prospettive future e gli interventi della Regione Piemonte.

Non poteva mancare una carrellata sugli eventi di spicco del lago Maggiore, dalle Settimane Musicali di Stresa al Festival Jazz alle mostre d'Arte, di cui il Consigliere Regionale Caramella è da sempre uno dei fautori avendo ideato quella stupenda rassegna che è **Arona Arte** che ha presentato e presenta ogni anno artisti di fama mondiale, ultima in mostra in corso dedicata a Picasso.

Il Consigliere Caramella ha inoltre sottolineato l'importante opera di promozione che il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** compie da anni, a cui si unisce l'impegno ed attenzione degli operatori privati verso la promozione di tutta l'area.

La trasmissione apre con suggestive inquadrature di Stresa, dal celebre lungolago, ai giardini, alle vedute delle isole Borromee.

Si sofferma su particolari suggestivi e su angoli romantici.

Una carrellata dei viali fioriti lungo lago con i coloratissimi fiori a fare da cornice, i turisti che affollano le rive, i viali interni.

Ultima perla dedicata a Stresa l'imperdibile visita alla pasticceria **Gigi bar**, dove, forzando la naturale ritrosia del pasticcere, la telecamera riesce a "rubare" il segreto della preparazione delle celeberrime **GHERITINE DI STRESA".**

Da Stresa si salpa poi con i motoscafi del Consorzio Motoscafisti Lake tours verso le isole, luoghi di incanto, con i palazzi e i giardini noti in tutto il mondo.

Lo spettatore potrà ammirare i favolosi giardini di Palazzo Borromeo sull'isola Bella e gli altrettanto affascinanti parchi dell'isola Madre non potendo non lasciarsi coinvolgere da tanta meraviglia.

Anche qui vengono colti aspetti diversi, cercando di proporre allo spettatore angoli inusuali e prospettive nuove di queste meraviglie della natura.

Non poteva mancare una simpatica incursione all'ora di pranzo al ristorante **"la Pescheria"** catturando immagini di appetitose portate, testimonianza della cultura enogastronomica della zona, celebre per aver dato i natali ai più famosi cuochi del mondo.

Tornati in terra ferma ci si dirige verso Arona, ma abbandonando lo scontato percorso lungo il lago ed avventurandosi sulle colline del Vergante, patrimonio ancora in gran parte di bellezze naturali e troppo spesso dimenticato da chi dovrebbe, istituzionalmente, promuovere il territorio.

Si vengono scoperte manifestazioni minori e paesane ben collegate ad importanti mostre d'arte, scorci di antichi borghi medioevali e paesaggi indimenticabili (impagabile il panorama che si gode dalla terrazza dell'**Hotel Tre laghi** di Nebbiuno).

Le colline del Vergante sono oggi riscoperte, anche grazie alle nuove autostradali della A26, soprattutto dai turisti stranieri, primi fra tutti Svizzeri e Tedeschi, che sanno cogliere l'affascinante connubio di paesaggi incontaminati e strutture turistiche d'avanguardia.

Il turismo naturalistico si è infatti trasformato negli ultimi anni da turismo di nicchia in turismo di punta ed il Lago Maggiore ha nel Vergante una importante carta da giocare.

Si ridiscende a bordo lago per giungere ad Arona e chiudere con l'immancabile visita alla mostra di **Picasso.** Arona può vantare negli ultimi anni il primato assoluto di cittadina dedita all'arte per le stupende sponde del lago; Picasso è il degno coronamento di questo percorso iniziato alcuni anni fa.

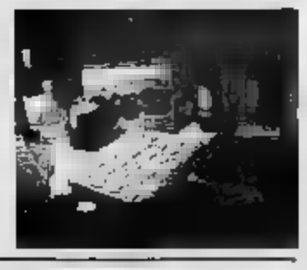
Non mancano ovviamente richiami e suggestive inquadrature della statua di San Carlo Borromeo ed alla Rocca Borromea di Arona, splendido balcone naturale sul lago.

La trasmissione presenta quindi uno spaccato inusuale del lago Maggiore che non mancherà di affascinare gli affezionati spettatori di MARCOPOLO.

Parte del materiale girato verrà anche utilizzato nel corso di altre trasmissioni, sia su TV digitali che su canali nazionali.

La collaborazione tra il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** e la casa produttrice "Television spot company" è destinato a proseguire, puntando ad una sempre maggior valorizzazione della bella zona del lago Maggiore.

Il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** è infatti fermamente convinto che non si può prescindere dai network televisivi per promuovere questo angolo incantato e portarlo a conoscenza di una platea sempre maggiore di pubblico che affascinati dalle immagini televisive vogliano provare dal vivo le suggestioni che il lago Maggiore sa creare.



INFORMATIZZAZIONE ED ACCOGLIENZA: CONNUBIO INDISSOLUBILE PER ESSERE LEADER DEL TURISMO.

Emilio Zanetta, Amministratore Delegato di C.Op.Tur. Lago Maggiore® presenta gli obbiettivi del 2003

Il **Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore** ormai da anni va consolidando la propria presenza sul territorio e la propria importanza nel mercato.

Consci del fatto che non ci si può accontentare di una comoda rendita di posizione ma, soprattutto in un campo volubile e soggetto a mode come quello del turismo, bisogna saper proporre sempre nuove soluzioni e migliorare quei parametri che, ritenuti una volta superflui, oggi fanno parte delle richieste base di ogni turista, C.Op.Tur Lago Maggiore® ha già elaborato la propria strategia per il 2003 ed è già presente alle principali fiere del settore già in fase di svolgimento.

L'Amministratore Delegato del Consorzio, **Emilio Zanetta,** illustra le proposte e le novità del 2003

"Il panorama fiere a cui il Consorzio parteciperà è sempre ampio e tende a coprire quei mercati che sono diventati punto di riferimento fisso per il territorio del Lago; sono quindi irrinunciabili per noi le principali fiere in Germania, Francia e Inghilterra dove i più importanti Tour Operators potranno valutare le nostre nuove proposte; quest'anno saremo presenti anche alla fiera di Montreaux con un nostro spazio personale, l'estrema vicinanza con il territorio svizzero e il buon target di quella clientela ci portano a prevedere un probabile incremento significativo di turismo Elvetico. Non mancherà come di consueto l'allestimento di un nostro stand alla BIT di Milano, la più importante borsa italiana del turismo, dove, ormai da anni, siamo protagonisti presentando l'intero territorio dal punto di vista turistico, con un occhio di riguardo ai suoi prodotti tipici ed al suo artigianato.

Ovviamente le strutture e l'accoglienza nel suo complesso dovranno essere in grado di soddisfare le esigenze di clienti di fascia medio alta; ciò significa indirizzarsi in modo deciso verso quelle nuove tecnologie di promozione ed accoglienza che ormai il mercato utilizza e richiede.

A tal proposito, dopo una radicale rivisitazione del sito internet www.lagomaggioreonline.com reso più ricco e moderno e meglio fruibile dall'utenza, stiamo avviando un nuovissimo sistema di **prenotazione online.** Con questo innovativo sistema saremo in grado di garantire una risposta ad ogni utente che farà una richiesta via internet in un tempo massimo di 10 minuti, rendendo così effettiva la prenotazione in tempo reale, evitando lungaggini che, per gli utilizzatori di internet, abituati a risposte sempre più rapide, significano inevitabilmente l'abbandono del sito ed il rivolgersi ad altre mete.

Altro importantissimo vantaggio di questo nuovo sistema di prenotazione sarà la possibilità di prenotare non solo l'Hotel, ma anche escursioni sul lago, visite al safari park, ristoranti ed ogni altra offerta proposta dal Consorzio. Proprio a proposito dei ristoranti non è esclusa la possibilità di pubblicare on line i menù e la carta dei vini e i relativi prezzi permettendo così al cliente di effettuare per via informatica non solo la prenotazione ma anche di scegliere direttamente i piatti che vorrà gustare e con quali vini accompagnarli.

E' infine allo studio un ambizioso progetto a livello nazionale che potrebbe portare una importantissima svolta nel turismo del lago, giungendo finalmente a quell'agognata e da tutti auspicata destagionalizzazione del turismo, allungando i tempi di utilizzo delle strutture e rendendo il lago vivo per molti più mesi all'anno"

Queste sono solo alcune delle novità che C.Op.Tur Lago Maggiore® propone per la nuova stagione turistica, affiancando a queste la partecipazione ad alcuni progetti sul Docup Regionale in collaborazione con ATR di Torino ed ovviamente la Regione Piemonte.

Nessun dubbio che, con queste premesse e con il costante impegno, soprattutto del **Presidente Alberto Marforio** e dell'**Amministratore Delegato Emilio Zanetta,** il Consorzio saprà sempre maggiori successi e sempre più verrà identificato come soggetto cardine della promozione e dell'accoglienza del territorio del Lago Maggiore.

IDEE INNOVATIVE E PROMOZIONE: PARTNER ESSENZIALI DELLA TECNOLOGIA

Alberto Marforio, Presidente di C.Op.Tur. Lago Maggiore®

Alberto Marforio e Emilio Zanetta

Alberto Marforio Presidente del Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore, ci parla dell'iniziativa che ha visto coinvolto C.Op.Tur lago Maggiore nella trasmissione "Beach & fun" in onda sulla TV digitale Marcopolo.

"Siamo stati contattati dalla produzione del programma, e la cosa ci ha inorgoglito non poco poiché ci veniva riconosciuto un ruolo centrale nella promozione del lago Maggiore".

Abbiamo attentamente valutato le proposte e, vista la notorietà e l'ottimo target di questa trasmissione si rivolge, non abbiamo esitato a fornire il nostro supporto.

Riteniamo sempre più fondamentale, nell'ambito della promozione, utilizzare e sfruttare le nuove tecnologie che stanno emergendo anche in Italia come è accaduto in altri paesi che sono un nostro punto di riferimento per quanto riguarda l'offerta turistica.

Ciò significa ovviamente che abbandoneremo i canali canonici di promozione; le fiere di settore ed il materiale depliantistico rimarranno sempre un punto fermo, come si può e non si devono ignorare le nuove frontiere della tecnologia.

Per quanto riguarda gli stampati siamo ormai in fase di definizione del nuovo materiale; consisterà in un folder con la dettagliata presentazione di tutti i soci e delle loro strutture per permettere al turista di valutare attentamente ciò che troverà.

A questo verrà affiancato un depliant denominato "itinerari" che sarà invece una somma di proposte di percorsi, accuratamente studiati, attraverso le bellezze del nostro territorio; accanto ad un'ampia presentazione dei percorsi classici, le isole Borromee ed i giardini, si troverà il golf, ormai sempre più diffuso, i Parchi di cui la nostra area è ricca, i musei, con particolare attenzione a quelli di artigianato e tradizione, i percorsi religiosi.

Accanto a questi non mancherà una cartina topografica dettagliata per favorire gli spostamenti di chi viene a visitare il lago con la propria auto.

Parallelamente alla realizzazione del materiale cartaceo abbiamo fatto un notevole sforzo per ridisegnare completamente il nostro sito internet **www.lagomaggioreonline.com** dando sempre maggiore visibilità ai soci ma nel contempo riuscendo ad evidenziare peculiarità meno conosciute e nuove proposte che stanno incontrando sempre più il gradimento del turista.

Il punto fermo che abbiamo è quello di rendere sempre vivo il sito internet, rendendolo appetibile al "navigatori" che ogni volta potranno trovare novità piacevoli e proposte accattivanti.

Non bisogna infatti dimenticare che ad oggi l'Italia è solo al 10° posto a livello mondiale nell'utilizzo di questo strumento le previsioni sono di una sempre maggior diffusione, altri paesi a cui rivolgiamo la nostra offerta, Stati Uniti, Germania e Inghilterra, già oggi utilizzano ampiamente queste tecnologie.

All'interno del nostro sito è possibile prendere contatto con realtà del territorio, ammirare immagini meravigliose e nuovi modi di vivere il lago.

Alla proposta di utilizzare ogni modo di promozione la televisione digitale non abbiamo saputo resistere; non si è trattato ovviamente di una scelta avventata ma di una decisione ponderata, valutando le possibili ricadute.

Dal momento che Marcopolo si sta affermando sempre più come canale tematico dedicato ai viaggi ed al turismo, è evidente che sempre un maggior numero di persone seguiranno le trasmissioni per informarsi e programmare le proprie vacanze.

Poteva il lago Maggiore perdere una occassione simile? Certamente no.

E questo non è che l'inizio di una collaborazione che speriamo sempre più proficua, una commaborazione che possa portare le nostre zone sempre più conosciute, non solo come meta del turismo d'elite, ma anche come territorio ricco di possibilità di sport e divertimento.

Stanno sviluppandosi sempre più attività legate a sport legati alla natura, dal deltaplano al free climbing, ovviamente gli sport acquatici per eccellenza, dalla vela alla canoa.

Insomma, un panorama degno di massima attenzione, soprattutto oggi che, l'avvento dell'innevamento artificiale sulle vette del Mottarone sicuramente assieme ad un rinnovato rilancio della stagione sciistica. La meraviglia di una discesa affacciati sul Golfo Borromeo è una situazione che sicuramente non ha eguali in nessuna altra parte del mondo.

Il binomio idee nuove e nuove tecnologie è sicuramente una strategia vincente, e C.Op.Tur lago Maggiore ® ne sarà sempre un precursore ed un promotore"

C.Op.Tur. lago Maggiore® è fuori dai "LAGHI" comuni

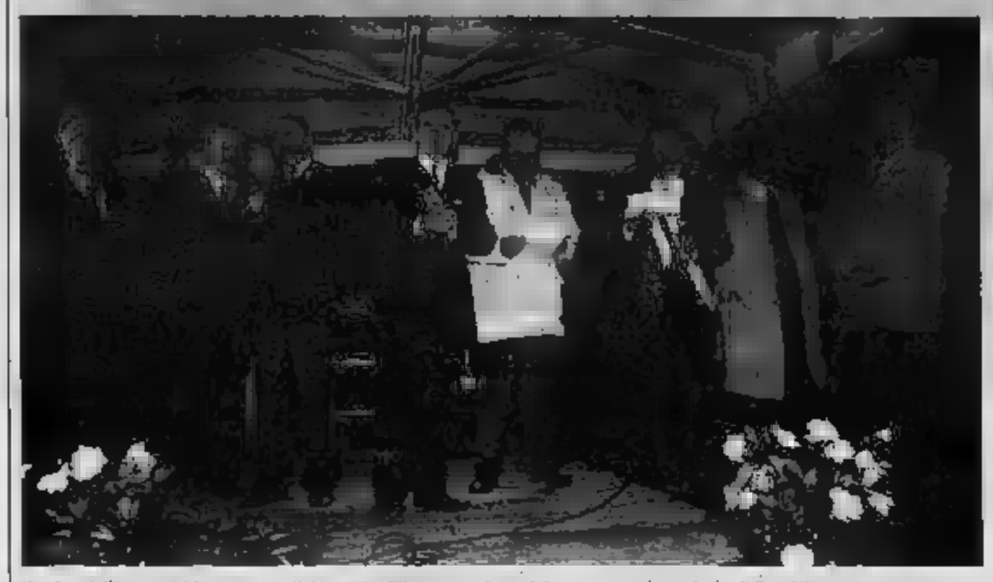
C.Op.Tur. lago Maggiore® ringrazia tutti i propri soci

Hotel Ancora	Hotel Beau Rivage	Hotel Nuova Italia	Autoservizi Nerini
Blue Motel	Hotel Il Chiostro	Hotel Europa	Lake Tours Cons Motos.
Grand Hotel Majestic	Hotel Pesce d'oro	Hotel Elena	Club Des Borromées
Hotel Tre Laghi	Hotel Premeno	Ristorante Elvezia	Lazzarini editore
Hotel Della Torre	Hotel Campagna	Ristorante La Pescheria	Il Castello Dal Pozzo
Hotel Du	Hotel Aries	Ristorante La Sacca	Palazzo dei Congressi
Hotel Italie et Suisse	Hotel Lago Maggiore	Ristorante Lo Stornello	Safari Park
Hotel Meeting	Hotel La Capannina	Ristorante Mon	Parco Villa Pallavicino
Hotel Primavera	Hotel Lo Scoiattolo	Ristorante Piccolo Lago	Ag. Solar Viaggi
Hotel Brisino	Hotel Bel Soggiorno	Az. Agr. Biol. Bianchi	Anxur Tours
Hotel Alpi	Hotel Stella Alpina	Franculi Center	Marforio Alberto

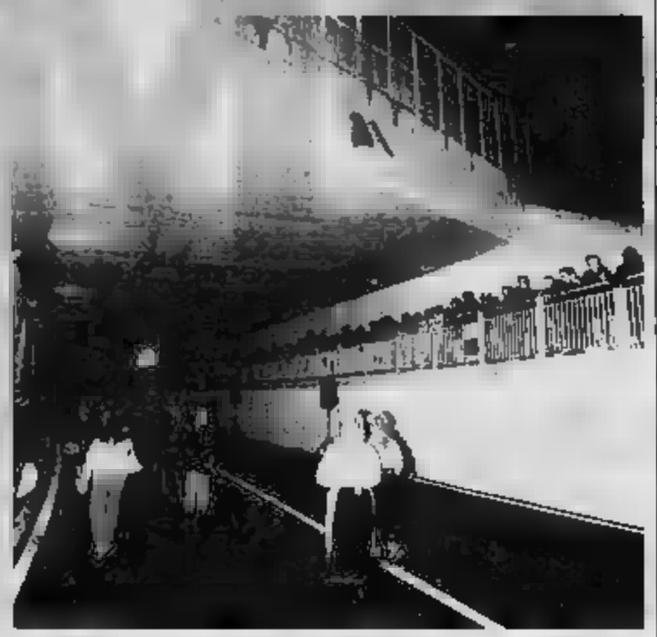
CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

PROVINCIA E COMUNE SOTTOLINEANO L'IMPORTANZA DELLA STRUTTURA INAUGURATA L'ALTRA SERA CON BANDA E FUOCHI D'ARTIFICIO

«Il sottopasso ha tolto Candelo da una gabbia»



Il palco delle autorità intervenute l'altra sera all'inaugurazione del sottopasso ferroviario di Candelo



CANDELO

Sul fronte politico il presidente non attraversando un periodo proprio felice (le dimissioni degli assessori Pastorello e Castagnetti e del presidente dell'Ati Ferrari non sono bruscolini), ma la festa per l'inaugurazione del sottopasso ferroviario di Candelo lo ha in parte ripagato dei giorni di tensione. A cominciare dal maltempo: martedì la pioggia non ha risparmiato Biellese, poi in le nuvole hanno concesso una tregua, lasciando spazio all'inaugurazione. Con banda e fuochi d'artificio. il presidente Ghigo come ospite d'onore. Trattandosi un'occasione particolarmente significativa non poteva mancare un momento di contestazione: Legambiente Circolo di Biella ha dato appuntamento a soci e simpatizzanti per sottolineare alcun urgenze ambientali alla presenza presidente della giunta regionale.

«Vorrei soltanto evidenziare - ha spiegato Scanzio nel suo discorso - che questo sottopasso apre una prima via di transito diretta dal territorio di Candelo al capoluogo provinciale, ai servizi essenziali, elimina successe a Biella, negli anni '50, quella cintura ferrata che impediva uno scambio diretto tra i rioni il dal territorio. Con quest'opera abbiamo operato per eliminare prima strozzatura, con realizzazione del peduncolo autostradale prevediamo di poter inserire Candelo nel sistema della viabilità nazionale ed internazionale, elevando ulteriormente la sua accessibilità turistica. C'è un motivo in più: il recente riconoscimento di borgo tra i più belli d'Italia. Il segnale che abbiamo voluto dare, come amministrazione provinciale va oltre alla semplice inaugurazione di un sottopasso ferroviario, ha contenuto più profondo, legato all'obiettivo togliere il territorio dall'isolamento infrastrutturale che da secoli lo condiziona».

A tagliare il nastro sono stati la signora Maria Dionisio Albertini, centenaria Candelo, affi Francesco Prato di 3 anni.

La soluzione del problema-viabilità è sottolineata anche dal sindaco Candelo, Mariella Biollino: «L'inaugurazione quest'opera, vagheggiata circa settanta anni, toglie Candelo da una "gabbia" che l'evoluzione dei mezzi di trasporto ha creato e, via via ,reso più coercitiva in questi ultimi cinquanta anni. In particolare mi piace interpretare la realizzazione del sottopasso rinnifricazione di tutto il territorio candelese, parte del quale col centro paese a volte solo a prezzo sopravanti attese e code stressanti. Quelle code che regolarmente tutti abbiamo sopportato da studenti e da lavoratori quando, magari già in ritardo, dovevamo andare a Biella. E il limite del passaggio a livello spesso chiuso, quasi un incubo, ha condizionato pesantemente tutti i nostri spostamenti e creato forti problematiche quando un malato grave era a bordo di un'auto o della Croce Rossa». [r. s.]

IN BREVE

ARRESTI

aggravato, in cella due extracomunitari

I carabinieri della stazione di Coggiola hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato M.R., 26 ani, marocchino, e A.M., 44 anni, tunisino, residenti in paese. I due sono stati sorpresi dai militari la scorsa mentre alleggerivano di vari oggetti Lancia K. di cui avevano forzato la portiera. [f. p.]

CRONACA

Derubata del portafoglio al supermercato

Borseggiata mentre fa la spesa in un supermercato di Vigliano. Solo quando si è presentata alla cassa per saldare il conto, Ornella B., 50 anni, ella, si è resa conto che dalla borsetta era sparito il portafoglio contenente 50 euro, documenti e oggetti personali. A Raffaella C., 35 anni, residente in città, è stata invece rubata la borsetta mentre visitava Gardaland. [f. p.]

Carambola d'auto al Villaggio La Marmora

Carambola di auto in via Piemonte angolo via Rosmini, a Biella. Per cause ancora chiarire, si sono scontrate le Uno Vittorio S., anni, di Occhieppo Superiore e di Matteo F., 23 anni, di Biella. Per effetto dell'urto le due finite contro altre vetture in sosta, una Bmw e una Innocenti, entrambe danneggiate. Per i due autisti contusioni non gravi. Ferite e fratture guaribili in 35 giorni per Vilma B., 70 anni, coinvolta in un incidente avvenuto in Cottolengo. Infine, contusioni e ferite non preoccupanti anche Mercedes P., anni, caduta motorino mentre percorrava via Tripoli. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Mercatino di Riva e una

Domenica è in calendario l'edizione autunnale del mercatino dell'antiquariato minore di Riva. Per l'occasione il «Gelso merlino» nel cortile via Italia ha organizzato una mostra del fotografo Roberto Minarda. I lavori, una raccolta di collage molto particolari, potranno osservare dalle 10 per tutta la giornata e poi ancora nella settimane seguenti. Info: 015-31851. [r. mo.]

CONCORSI

Una nuova iniziativa di Banca Sella

Maratona Sella.it è il titolo del concorso a premi che proseguirà fino a quando sarà sottoscritto il 110millesimo contratto di Internet Banking. Raggiunto tale traguardo saranno effettuate due differenti estrazioni. Fra tutti i clienti che avranno sottoscritto un contratto di Internet Banking dal 19 agosto scorso fino alla chiusura del concorso, verrà estratto un nominativo a cui andrà in premio un viaggio per 2 persone a Madrid. Il secondo premio invece estratto tra tutti i 110.000 clienti di Internet Banking e sarà assegnato a chi, nel periodo di svolgimento del concorso, avrà effettuato il maggior numero di operazioni: premio un pc palmare Psion. [c. ne.]

I PARLAMENTARI VEDRANNO IL CANALE CAVOUR E LE DIGHE SULL'INGAGNA E SULLA RAVASANELLA

Risorse idriche all'esame del Senato

Oggi e domani la visita della Commissione Agricoltura

CANDELO

Preceduta da tanta attesa, ma anche da qualche polemica, si svolge oggi e domani, prima nel Vercellese, poi nel Biellese, la visita della nona commissione Agricoltura del Senato per l'indagine nazionale conoscitiva sull'approvvigionamento l'agricoltura. Vice presidente della commissione è il vercellese Lorenzo Piccioni che farà appunto gli onori di casa ai colleghi di Palazzo Madama.

«La commissione - spiega Lorenzo Piccioni - è andata a sincerarsi della situazione acqua in diverse parti d'Italia dopo i gravissimi problemi di siccità registrati, specie Sud, negli ultimi mesi. E, dopo aver toccato mano difficoltà e carenze strutturali macroscopiche, qui nel Vercellese e nel Biellese potrà che significhi avere a che fare con amministratori e operatori lungimiranti che, da decenni, hanno impiantato sistema idrico e irriguo grado di fronteggiare anche le emergenze.

La diga dell'Ingagna, a Mongrando, tra gli invasi oggetto del sopralluogo

Piccioni allude in particolar modo alle strutture dell'Ovest Sesia e Consorzio di Bonifica della Baraggia e soprattutto alle dighe costruite dalla Baraggia nel Biellese: gli invasi sull'Ingagna e sulla Ravasanella; entrambi saranno visitati delegazione senatoriale. Visto che, però, l'iniziativa proprio nel momento cui è al centro del dibattito il progetto (sempre della Baraggia) per ampliare una diga già esistente sul Sessera, qualcuno ha intravisto (dal parlamentare di An Sandro Delmastro al consigliere regionale dei Ds Wilmer Ronzani, entrambi biellesi) un legame tra i due avvenimenti, quasi che la visita della delegazione fosse una sorta di «sponsorizzazione» del nuovo invaso. Ipotesi che Piccioni ha sempre rigettato con sdegno, pur ribadendo l'indispensabilità, a suo avviso, di questa diga sul Sessera.

Ma almeno ufficialmente la zona Piancone è compresa nel tour di domani. prima audizione dei senatori si svolgerà alle 15,30 di alla Sala Tarsia della Provincia di Vercelli e sarà un assemblea affollata di amministratori nonché dirigenti, tecnici esperti idriche e irrigue. Tre dopo, la commissione si sposterà in prefettura per il saluto alle autorità delle due province. Domani, alle 9, visita, a San Germano Vercellese, al nodo idraulico della Naia del canale Cavour, quindi la delegazione di Palazzo Madama si sposterà nel Biellese dove, alle 10,30, visiterà la diga dell'Ingagna. L'audizione omologa a quella nella Provincia Vercelli è prevista alle 12,15 al Comune di Candelo.

Nel pomeriggio, alle 14,30, visita conclusiva della diga sul Ravasanella. [e. d. m.]

SONO PROGRAMMA MOSTRE, CONFERENZE, CENE TIPICHE ED ESCURSIONI

Una «tre giorni» per l'acqua

Manifestazione a tema da domani a Netro

NETRO

Nel fine settimana, sempre come punto di riferimento il salone polivalente, il paese sarà «dell'acqua». La Pro loco organizza tre giorni tematici la collaborazi del Comune, del Comitato italiano montagna 2002 delle loco biellesi e nazionali, di «Terra biellese», della Regione, della Provincia e dell'Ati. Oggi alle saranno aperte le mostre su «L'acqua nella lavorazione del ferro» e fotografie del e l'acqua» che raccontano vita di paese la cui antica economia strettamente legata allo sue acque; alle 21 inizieranno le conferenze «Origini dell'acqua», geologo Brunello Maffeo e «Qualità dell'acqua» con il responsabile della sanità pubblica dell'Asl Franco Piunti. Al termine verrà offerto un rinfresco.

Sabato è il giorno dedicato alle visite guidate con due itinerari. Al primo si può accedere ritrovandosi alle 9 per scoperta delle sorgenti (tempo previsto 3 ore) ed alle 15 per la cellula ecomuseale del ferro alle Officine di Netro. In

Un fine settimana dedicato all'acqua è in programma a Netro

entrambi i casi occorre prenotare in Comune (01565113). Alle 10, con degustazione di prodotti locali, verrà aperto il «Mercatino» finalizzato e per le 19,30 è predisposta la «Cena tipica», con musiche della tradizione locale (prenotazioni ai numeri 01565197 e 01565230). Domenica, accanto al «Mercatino», dalle 14,30 inizieranno le conferenze «Contributi dell'architettura organica al problema della gestione ecologica dell'acqua», a cura dell'architetto Stefano Andi e «Ipotesi di impianto di fitodepurazione: possibilità di realizzazione nelle frazioni Colla, Trivero e Ranocco», l'architetto Beatrice Bongi. [d. sa.]

IMPROVVISA BUFERA SULLA RIUNIONE CONVOCATA DAL COMITATO CIVICO

Fenice, centrosinistra diserta il vertice

Susta e Ronzani: offesi dalle parole del presidente della Provincia

BIELLA

Gli amministratori del centro-sinistra parteciperanno alla riunione indetta dall'Ada per mettere a punto le iniziative per bloccare la realizzazione dell'inceneritore Fenice a Cerrione. La coalizione si ritiene offesa dalle parole usate dal presidente della Provincia in Consiglio.

La decisione è ieri sera dal sindaco di Biella Gianluca Susta e dal consigliere regionale Wilmer Ronzani una lettera aperta all'Ada, il comitato civico che si batte contro Fenice: «Cari amici dell'Ada, avevamo aderito con alla proposta di trovare una sede nella quale di individuare tutti insieme le iniziative con le quali contrastare il progetto Fenice. Lo scopo della riunione cata il 30 di settembre alla quale eravamo stati invitati come Sindaco di Biella e come consigliere regionale era quello di fare il punto della situazione e compiere uno sforzo per individuare insieme le cose da fare, indipendentemente dalle appartenenze e dalle collocazioni, di maggioranza o di governo, di ciascuno di noi. Siamo e restiamo assolutamente convinti che occorra contrastare in tutti i modi la realizzazione dell'inceneritore e della centrale a ciclo combinato. In questi mesi abbiamo sostenuto la vostre iniziative cercando di dare ad esse sbocco a una proiezione in sede istituzionale».

«Ma proprio per questo consideriamo "offensive" e gratuite - prosegue la lettera - le accuse che il Presidente della Provincia ha rivolto ai gruppi di opposizio in Consiglio i quali, per ragioni che riconducete unicamente alla crisi ha investito la giunta provinciale, ne chiesto le dimissioni. La replica del Presidente della Provincia stata che i gruppi del centro-sinistra gli avrebbero chiesto di dimettersi perché vogliono spianare la strada alla realizzazione dell'inceneritore. Voi capite che se questa è l'opinione che il Presidente della Provincia sinistra, al quale di appartenere, è difficile discutere. Per questo pensiamo che non esistano, né il clima né le condizioni politiche unitarie per favorire una discussione che nelle vostre intenzioni avrebbe dovuto consentire un pronunciamento unitario».

In conclusione: «Continueremo a batterci affinché Fenice venga sconfitta, possiamo accettare che il Presidente della Provincia, per uscire dalle difficoltà in cui trova e dipendono unicamente da polemiche interne sua maggioranza, lanci accuse pesanti e gratuite e strumentalizzi la questione di Fenice». [m. al.]

LA PATTUGLIA, APPOSITAMENTE COSTITUITA, E' ENTRATA IN ATTIVITA' A GIUGNO PER TUTTA L'ESTATE

Soccorse 25 imbarcazioni in difficoltà sul lago

Il bilancio dell'attività dei carabinieri di Cavaglià, in servizio a Viverone sul battello

VIVERONE

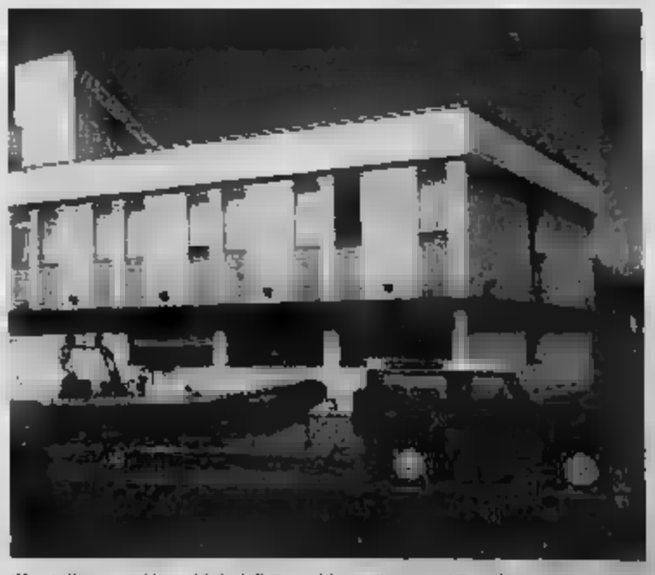
Oltre 100 controllati (tra barche, motoscafi), circa 200 persone identificate, sette infrazioni al codice di navigazione, quattro violazioni in materia di abusivismo edilizio, 26 persone e 25 imbarcazioni in difficoltà soccorse: il bilancio stagionale (1 giugno-1 settembre), della pattuglia dei carabinieri di Cavaglià, dotata un battello in servizio sul lago Viverone.

Oltre ai servizi prevenzione, vigilanza e sorveglianza degli scali e delle attrezzature portuali, verifica degli impianti antinquinamento, controllo e lotta alla pesca frodo giugno erano stati recuperate delle grosse nasse per la pesca abusiva, all'interno quali erano alcune specie ittiche protette, tra cui diverse tartarughe, tre delle quali ormai morte), i carabinieri del reparto nautico hanno svolto anche servizi di supporto una ventina di manifestazioni sportive e ricreative.

Infine, insieme ai colleghi della stazione di Cavaglià, i militari hanno operato numerosi controlli sulla terraferma, recuperando in caso anche singolare bottino.

Hanno infatti scoperto scoperti gli autori furto di un dissuasore sferico in granito di circa 50 centimetri diametro, che era stato ancorato sulle sponde del lago per delimitare il corridoio di per il varo ed alaggio delle imbarcazioni.

I responsabili, A.G., anni, B.T., 24, M.G., 26 anni (tutti residenti nella provincia di Vercelli), sono stati denunciati per furto aggravato. [f. p.]

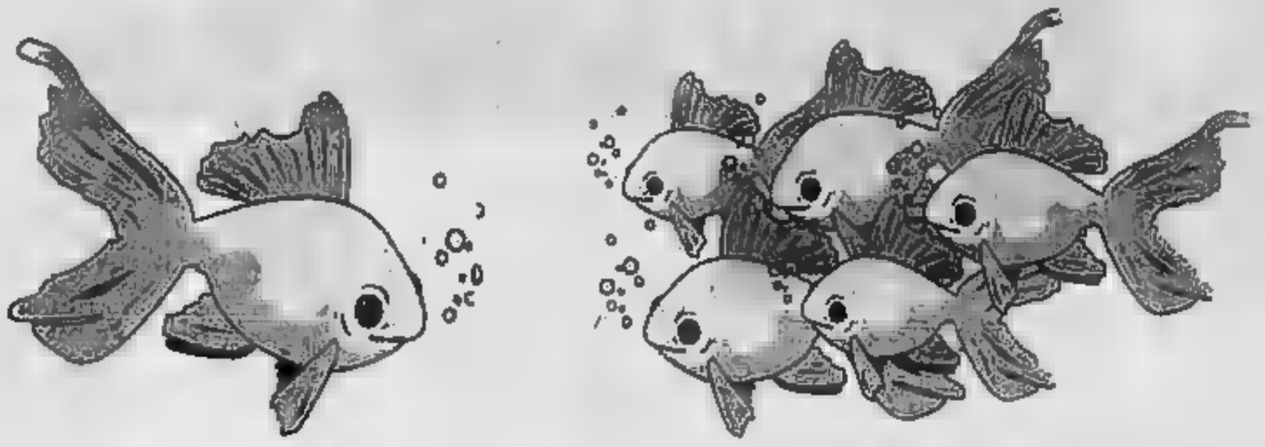


Il battello con cui i carabinieri di Cavaglià prestano servizio sul lago

ZOOMARK

Centro Commerciale per animali da compagnia

Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24



A TUTTI GLI ACQUARIOFILI
Venerdì 27 Settembre

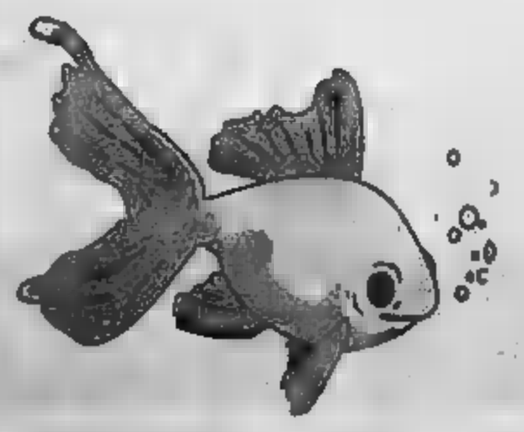
Alle ore 20.45 presso Città Studi a Biella
il Dr. Giuseppe Mosconi, medico veterinario ittiologo
e collaboratore di sera Italia terrà una conferenza su
" LE MALATTIE ED IL FILTRAGGIO IN ACQUARIO "

La serata proseguirà con le risposte alle Vostre Domande ed un Buffet. E' previsto un omaggio a tutti i partecipanti.

L'iniziativa organizzata da ZOOMARK è
COMPLETAMENTE GRATUITA

Il Dr. Mosconi sarà presente anche SABATO 28 settembre
in negozio dove effettueremo l'analisi gratuita dell'acqua.

PARTECIPATE NUMEROSI



ZOOMARK

Centro Commerciale per animali da compagnia

Un amico per i vostri amici

via Candelo, 60 BIELLA Tel.015.405724

orario: 9-13/14,30-19,30 Ampio parcheggio

L'iniziativa voluta dall'amministrazione provinciale al via da domani e sino al 6 ottobre

In tour con l'ecomuseo per riscoprire il Biellese

Un programma a tappe «racconterà» il territorio e le sue tradizioni

Non perdiamoci la prima edizione de «La settimana dell'Ecomuseo Biellese» che si svolgerà da domani a domenica 6 ottobre. La finalità è quella di trasmettere ai visitatori il modo in cui particolari fattori ambientali e sociali hanno nel tempo plasmato e condizionato il modo di vivere, l'economia e la cultura del Biellese. Per giungere, attraverso iniziative di vario genere, alla riflessione e conoscenza di «mondi» dimenticati o non compresi che meritano di essere riscoperti e diffusi per il Biellese, ma non solo. Il vasto, poliedrico ed affascinante programma, che è stato diffuso con pieghevoli per una tiratura di 15.000 copie attraverso le cellule ecomusaali di Vinincultura di Candelo, di Cossatese e delle Baragge, della Casa museo di Rosazza, della Terracotta di Ronco, i Musei Laboratori di Mortigliengo e dell'oro e della pietra di Salussola, della Fabbrica della ruota di Pray, dell'ex Mulino Susta di Soprana, dell'Oasi Zegna, di Cittadellarte – Fondazione Pistoletto di Biella e cinque che fanno capo all'Ecomuseo Valle Elvo e Serra (Bagneri di Muzzano per la cultura montanara, la Trappa di Sordevolo per la tradizione costruttiva, Vermogno di Zubiena per l'oro e la Bessa, Netro e Mongrando per la lavorazione del ferro), prevede per domani al Museo del territorio di via Quintino Sella alle 21,30 i saluti delle autorità e dei presidenti delle associazioni, la partecipazione della compagnia teatrale «Casa degli Alfieri» per uno spettacolo doc; sabato e domenica seminari, incontri e visite con il Comitato scientifico dell'Ecomuseo del Biellese e con il Laboratorio ecomusaale della Regione.

Si entra nel vivo venerdì 4 ottobre con meta il Ricetto di Candelo dove dalle 20,30 alle 22 si darà il via alla nona edizione di «Vinincontro» con mostre, degustazioni ed incontri dedicati al vino, che proseguirà poi sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 19. Sabato 5 «Ecomuseobus», escursione gratuita in bus fino ad esaurimento dei posti dal piazzale della Provincia (informazioni all'Atl. 015351128), con soste alle cellule dell'oro e della Bessa a Vermogno, del ferro alle Officine di Netro e alla fucina Morino di Mongrando. Accanto, le visite guidate: alle 10 appuntamento nella sede dell'Ecomuseo del Cossatese e della Baragge per la chiesa dei SS Pietro e Paolo ed al Castello di Castellengo, alle 15 (con ritrovo alla chiesa parrocchiale), a Rosazza itinerario delle opere realizzate da Federico Rosazza alle ore a Ronco per la visita alle dimostrazioni nel Laboratorio Mortigliengo oppure a Salussola, per la scoperta degli antichi sentieri restaurati. Domenica «Ecomuseobus» viaggerà dalle 10 alle 17 con meta Mortigliengo (dimostrazione pratica di produzione dell'olio di noci con le attrezzature del museo), la Fabbrica della ruota, l'Oasi Zegna e Cittadellarte. Per chi scelga di andare a piedi, dalle 9 alle 17 con partenza da Sordevolo lungo la roggia molinaria e la mulattiera visite alla Trappa (prevista l'alternativa con meta Bagneri).

A Vermogno, in collaborazione con l'Associazione cercatori d'oro, dalle 10 alle 16 di dell'oro per il primo trofeo Rossetti e, dalle 13 alle 18, nella sede della cellula in via De Bernardi «d'autunno» in collaborazione con Vermogno Vivo. Ed infine, con partenza dalla piazza municipale di Ronco alle 15 e fino alle 18, visita all'itinerario tematico e alla collezione di terracotte con dimostrazioni al laboratorio.

Tutti quanti non potranno godere di tutte le opportunità, i recapiti: Ricetto sede della Vitinicoltura Comune (0152537020) ed i siti www.comune.candelo.bi.it, www.ricettodicandelo.it e www.prolococandelo.it; Ecomuseo del Cossatese e delle Baragge e-mail cultura@comune.cossato.bi.it; Casa Museo di Rosazza gvalzbi@tin.it; Ecomuseo della Terracotta di Ronco anuxbr@tin.it; Fabbrica della Ruota di Pray doc-bi@.it e www.docbi.it; Museo laboratorio Mortigliengo comune.mezzana@libero.it; ex mulino di Soprana comune.soprana@libero.it; Ecomuseo Valle Elvo e Serra info@ecomuseo.it e www.ecomuseo.it; la cellula di Bagneri civiltà.montanara@ecomuseo.it; Trappa di Sordevolo tradizione.costruttiva@ecomuseo.it; Vermogno oro.bessa@ecomuseo.it; lavorazione del ferro di Netro e Mongrando lavorazione.ferro@ecomuseo.it; Cittadellarte fondazionepistoletto@cittadellarte.it e www.cittadellarte.it; Oasi Zegna oasizegna@zegnaermenegildo.it e www.oasizegna.com; Museo dell'oro e della pietra di Salussola museiabsalussola@email.it.

1ª Settimana dell'Ecomuseo del Biellese

Provincia di Biella

REGIONE PIEMONTE

27 settembre
6 ottobre 2002

Visite guidate
Escursioni
Degustazioni
Mostre
Teatro
Seminari

venerdì 27 settembre

Museo del Territorio Biellese - Biella, via Q. Sella - ore 21,30
presentazione al pubblico dell'Ecomuseo del Biellese.
Un saluto di: Orazio Sgrazio, Presidente della Provincia di Biella, Pier Ercole Colombo, Assessore alla Cultura della Provincia di Biella, Luciano Donatelli, Presidente della Fondazione Museo del Territorio Biellese, Gianluca Susta, Sindaco di Biella, Giuseppe Pidello dell'Assemblea dell'Ecomuseo del Biellese e con la partecipazione della Compagnia Teatrale "Casa degli Alfieri"

sabato 28 e domenica 29 settembre

Ricetto sociale: seminari, incontri e visite con il Comitato Scientifico dell'Ecomuseo del Biellese e il Laboratorio Ecomusei della Regione Piemonte.
Sabato 28 settembre serata di approfondimento del progetto Ecomuseo della Vitivinicoltura di Candelo
(riservata agli operatori)

venerdì 4 ottobre

Ecomuseo della Vitivinicoltura - Candelo - ore 20.30-22.00
Vinincontro al Ricetto, IX edizione
Mostre, degustazioni, incontri dedicati al vino

sabato 5 ottobre

ECOMUSEOBUS - ore 10.00-17.00
alla scoperta dell'Ecomuseo in autobus: escursione gratuita con partenza dal piazzale della Provincia di Biella
(fino ad esaurimento posti, prenotazioni e informazioni ATL del Biellese)
L'Ecomuseo dell'Oro e della Bessa e l'Ecomuseo della Lavorazione del Ferro: un'esperienza diretta dei processi di partecipazione messi in atto per la realizzazione del progetto
Lungo le strade dell'oro e del ferro
• Il Museo dell'Oro e della Bessa di Vermogno: visita guidata e dimostrazione pratica di ricerca dell'oro
• Il Centro di Documentazione della Lavorazione del Ferro: le Officine di Netro
• La Fucina Morino di Mongrando: l'ultimo esempio delle piccole unità produttive lungo il torrente Ingagna

Ecomuseo del Cossatese e delle Baragge
Cossato, Castellengo - ore 10.00
visita guidata alla Chiesa dei SS. Pietro e Paolo e al Castello di Castellengo
(ritrovo presso la sede - ex scuola di Castellengo)

Casa Museo dell'Alta Valle del Cervo - Rosazza - ore 15.00
visita guidata lungo l'itinerario delle opere di Federico Rosazza
(ritrovo presso la parrocchiale)

Ecomuseo della Terracotta - Ronco Biellese - ore 15.00-18.00
apertura e visita alla collezione di terracotte e dimostrazioni presso il Laboratorio

Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra
Salussola, via Duca d'Aosta 7 - ore 10.00-17.00
giornata ecologica alla scoperta degli antichi sentieri restaurati
(in collaborazione con il Comune di Salussola, le scuole medie e le associazioni locali)

Ecomuseo della Vitivinicoltura - Candelo - ore 15.00-22.00
Vinincontro al Ricetto, IX edizione
Mostre, degustazioni, incontri dedicati al vino

domenica 6 ottobre

ECOMUSEOBUS - ore 10.00-17.00
alla scoperta dell'Ecomuseo in autobus: escursione gratuita con partenza dal piazzale della Provincia di Biella
(fino ad esaurimento posti, prenotazioni e informazioni ATL del Biellese)
• Il Museo Laboratorio del Mortigliengo: dimostrazione pratica della produzione dell'olio di noci con le attrezzature del museo
• La Fabbrica della Ruota: l'acqua come forza di energia. Visita alla mostra documentaria e iconografica sul Comune di Pray e sulla Valsessera
• L'Oasi Zegna: la vita d'alpeggio e la lavorazione del latte
• Cittadellarte - Fondazione Pistoletto: da fabbrica di tessuti a fabbrica di idee
per i partecipanti l'Associazione Sport Rallies organizzerà un buffet presso la Fabbrica della Ruota

Ecomuseo e Montagna - ore 9.00-17.00
escursione a piedi con partenza da Sordevolo
La costruzione del paesaggio
un'esperienza diretta dei processi di partecipazione messi in atto per la realizzazione del progetto
• **l'Ecomuseo della Tradizione Costruttiva:** escursione lungo la roggia molinaria e la mulattiera e visita al mulino della Trappa di Sordevolo
• **l'Ecomuseo della Civiltà Montanara:** la borgata alpina di Bagneri
(ritrovo a Sordevolo, Piazza Vittorio Veneto)

Ecomuseo della Vitivinicoltura - Candelo - ore 10.00-19.00
Vinincontro al Ricetto, IX edizione
Mostre, degustazioni, incontri dedicati al vino

Ecomuseo dell'Oro e della Bessa - Zubiena, fraz. Vermogno
• Gara di ricerca dell'oro 1° Trofeo Diego Rossetti - ore 10.00-16.00
(in collaborazione con l'Associazione Biellese Cercatori d'Oro)
• Festa d'Autunno - ore 13.00-18.00
Artigianato, prodotti tipici e degustazioni lungo via De Bernardi
(in collaborazione con l'Associazione Vermogno Vive)

Ecomuseo della Terracotta - Ronco Biellese - ore 15.00-18.00
• visita all'itinerario tematico (ore 15.00 dalla Piazza del Municipio)
• apertura e visita alla collezione di terracotte e dimostrazioni presso il Laboratorio

L'Ecomuseo del Biellese si pone l'obiettivo di ricomporre e rendere percepibile il processo storico di formazione del distretto industriale che oggi fortemente connota, sotto ogni profilo, il territorio biellese.

per prenotazioni e informazioni
ATL del Biellese - Biella - Piazza Vittorio Veneto 3
tel. 015.351128, fax 015.34612, info@atl.biella.it

informazioni
Provincia di Biella - Assessorato alla Cultura
Biella - Via Q. Sella 12 - tel. 015.8480724
cultura@provincia.biella.it

Il cartellone realizzato con la cooperativa Buonsegno s'inizia il 25 ottobre

Al Sociale Villani torna la prosa

L'assessorato alla Cultura presenta la stagione

«Il Sociale Villani il 25 ottobre apre al pubblico, rinnovato negli arredi e negli impianti. Le architetture ottocentesche, nate fra i miti del Romanticismo, si affacceranno al Duemila, per fare del teatro il centro propulsore e il punto d'incontro della cultura biellese».

Così l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto annuncia l'inaugurazione della sala di piazza Martiri dopo il delicato intervento di restauro. La stagione, programmata in collaborazione con la cooperativa sociale Buonsegno, prevede molte novità, sia nella scelta degli spettacoli, che nella politica degli abbonamenti. La nuova gestione ha coinvolto alcuni professionisti del settore, sia per la direzione artistica che per accrescere e consolidare il rapporto con le realtà locali. Si è creato, così, un cartellone attento a non perdere il contatto con la tradizione ma anche a rinnovarla con allestimenti di alto spessore artistico, attenti agli interessi sociali e culturali, ma anche al piacere di andare a teatro.

In questo caso la «tradizione» si presenta con «Amleto» e «Romeo e Giulietta», due capolavori di Shakespeare nelle edizioni più intense e acclamate degli ultimi anni. Il primo è diretto da Federico Tiezzi (Premio Ubu per la migliore regia): tre anni di lavoro per un affresco teatrale destinato a rimanere memorabile. L'anima di Amleto è infatti esplorata nelle sue pagine più intime, con la luce di un'arte che apre le strade a nuove esperienze estetiche.

Ancora un allestimento del nuovo teatro per «Romeo e Giulietta», Antonio Latella (Premio Ubu per la migliore regia) ha ricreato l'opera con una messa in scena di giovani per i giovani, tra tragica e sapori di oggi, che ha saputo mettere d'accordo pubblico e critica nel decretarne un successo unanime. L'impeto degli attori, la possia del linguaggio e le atmosfere caravaggesche, uniscono passato e presente e i due amanti veronesi agli attuali scontri sociali e generazionali.

Tra gli eventi «Barboni» di Pippo Delbono, che venerdì 25 inaugura la stagione, è spettacolo felliniano, e poesia, anche omaggio ad Augusto Festa Bianchet, il clochard biellese assassinato mesi fa. Lo spettacolo, nato dagli incontri con Delbono al manicomio di Aversa, ha stupito critica e incantato il pubblico: centinaia le repliche in Italia e nel mondo. Gli interpreti agiscono sul confine tra arte e vita dove, di fatto, accanto agli attori ci sono barboni veri.

Milva è nella storia della musica, attrice e interprete di grandi registi. «El tango de Astor Piazzolla» è l'appuntamento clou della stagione, che a Biella l'ultima data della acclamata tournée per il mondo di *Milva*, una splendida voce, la magia dei tasti del bandoneon, del tango e di Piazzolla, che per Milva scrisse le musiche di «Che tango che» e «Oblivion», i punti forti del nato con il maestro argentino nel 1984 e affinato in tournée internazionali con la prestigiosa orchestra del TangoSeis.

Il teatro Sociale Villani per la stagione sono attesi Pippo Del Bono, Barboni e Lella Costa con La Traviata

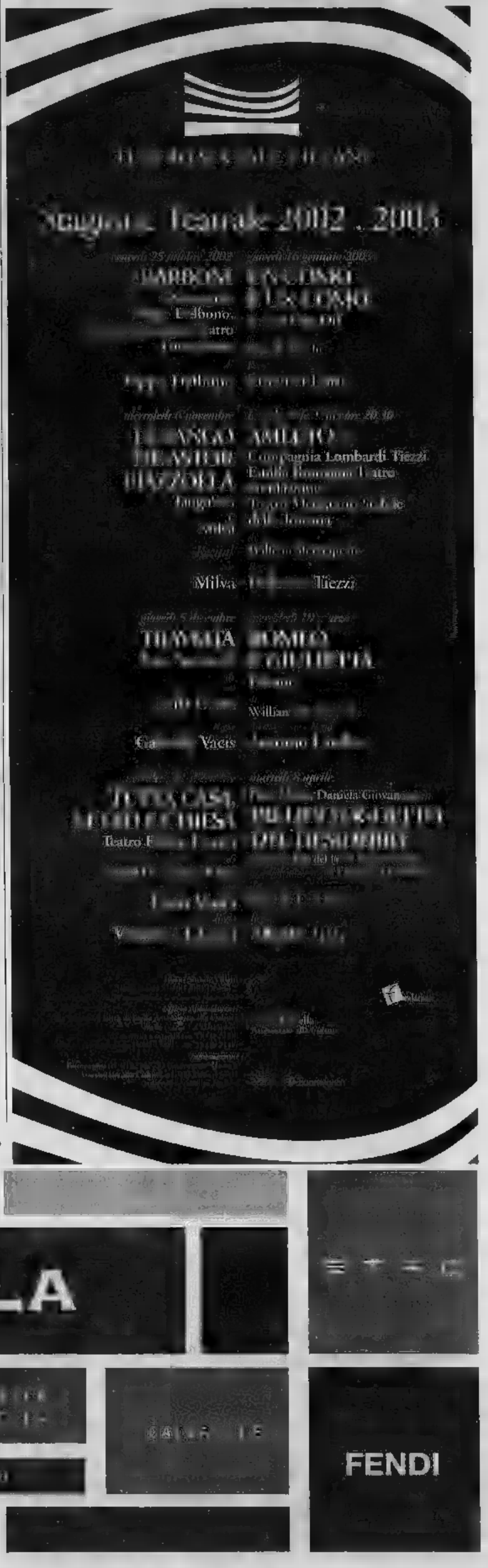
«La traviata» e «Tutta casa, letto e chiesa» sono due spettacoli che, con le voci di Lella e Lucia Vasini, parlano al femminile. La prima è una storia d'amore appassionante e disperata che rinvia ai libretti d'opera ma anche alle varie traviate, costrette a vendere il loro corpo. Lella Costa ne traccia i ritratti e li pone come oggetti scomodi nel museo impolverato delle coscienze.

Il secondo va rivivere le donne disegnate da Franca Rame e Dario Fo: professioniste, impiegate, casalinghe e operaie, ingabbiate nelle difficoltà dei rapporti, nella sessualità mal usata, nel bisogno di aiuto, nella ricerca del grande amore. Testi trattati sottile ironia, e tutti da ridere.

Brecht arriva a Biella con «Un uomo è un», nuova produzione del Teatro Out Off di Milano, tra le compagnie più apprezzate della capitale lombarda. L'allestimento fonde le varie arti per esaltarne gli aspetti spettacolari: cinema, musica, danza e teatro si incontrano sulla scena dando vita a una commedia che spinge a riflettere su quanto sia fondamentale sviluppare e coltivare il proprio critico.

L'ultimo appuntamento è con un testo che nel passato ha avuto interpreti come la Dietrich e la Bardot. Trasposto per Buñuel, «Quell'oscuro oggetto del desiderio», ruota attorno all'interpretazione di Pino Micol e alla regia di Alfredo Arias: la donna e il sogno sono narrati un sensuale intreccio di sensualità e fantasia che ha sullo il mistero.

La storia del Sociale Villani ha attraversato due secoli di vita cittadina. Il 23 dicembre del 1994 il teatro è passato di proprietà del Comune, grazie al lascito di Cipriano Villani. Oggi si mostra ripulito dalle rughe del tempo, con il verde salvia e il grigio colori che lo caratterizzato al suo nascere: il nuovo lampadario di cinque metri di diametro che domina la platea, richiama quello andato perduto; un'impiantistica d'avanguardia e una capienza di posti completano la sua maestosa intimità.



AIGE per la casa

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NO VOI DI AT CHIAO
AIGE per la casa
▶www.aige.it

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI PUNTA A INCENTIVARE IL DIALOGO TRA LE GENERAZIONI: «OCCORRE UNA NUOVA MENTALITA'»

Anziani, una risorsa da reinvestire

Parte la campagna regionale «Il rispetto non ha età» che prenderà il via il 1° ottobre dal Teatro Carignano

Massano

Manca una manciata di minuti al suono della campanella nella scuola. Le auto sfrecciano lungo la strada su cui si affaccia il dell'«Istituto comprensivo», secondo la nuova dizione. Da dietro l'angolo avanza, con un cartello stradale di divieto di transito stretto tra le mani, un uomo con i capelli grigi, che indossa una casacca colorata su cui è impresso «Pubblico servizio». È il nonno vigile, che per anni ha fatto l'operaio in fabbrica e, ora, puntualissimo al mattino e prima della pausa pranzo, quindi ad inizio e a metà pomeriggio, spunta con il piedestallo del cartello stretto tra le mani che posa al centro della carreggiata bloccando il passaggio delle auto.

È una delle attività, quella dei nonno vigile, che sta diffondendosi in molti Comuni, indifferentemente grandi o piccoli. Una mansione utilissima per le pubbliche amministrazioni e, nello stesso tempo, per le stesse persone che si rendono disponibili a svolgerlo, perché sanno di essere indispensabili. Svolgono mansione tipica del vigile (e a questi vengono preparati con una formazione preventiva) e quella tipica del che con attenzione nei paraggi della scuola, sostano vigili di dubbie intenzioni.

È una riscoperta del grande valore di cui gli anziani sono portatori, valore fatto esperienza e saggezza, messo a disposizione con grande generosità.

«Gli anziani - spiega l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto - possono essere una risorsa per la comunità o dare un contributo essenziale società, ma è indispensabile cambiare punto di vista sociale nei loro confronti», tanto più che, dai risultati di una recente ricerca, soltanto l'8% degli anziani in Piemonte vive in condizioni di dipendenza, il 92% si definisce in buone condizioni fisiche e mentali, partecipa alla vita sociale e fa una vita indipendente.

L'attenzione questa fascia di popolazione in Piemonte riveste un'importanza notevole, dal momento che è delle regioni italiane in cui la popolazione anziana incide mediamente con una percentuale del 20% e punte che sfiorano il 25%. «Questa situazione - commenta Cotto - spesso suggerisce ai media di descrivere la nostra nazione come un Paese di vecchi, mettendo in luce soltanto gli aspetti negativi e non, invece, quelli estremamente positivi».

L'assessorato alle Politiche sociali si sta preparando alla «Giornata internazionale degli anziani», che ricorre il 1° ottobre, in cui, oltre a proseguire l'iniziativa già avviata in passato di «Case riposo aperte», darà il via anche a una campagna legata al dell'ascolto, del rispetto e del dialogo tra generazioni. Così, ad esempio, figura nonno-vigile è un esempio concreto di avvicinamento e di ascolto tra giovani e meno giovani, in obiettivo di reciproca utilità. Ma non è il solo contesto in cui si possono occasioni di confronto tra generazioni, da piacere, insegnamento, conoscenza.

La nuova campagna imperniata sullo slogan «Il rispetto non ha età», promossa dalla Regione, sarà presentata domani alle 11,30, al Centro incontri di Torino, in corso Stati Uniti, insieme alle iniziative programma nella «Giornata internazionale degli anziani» programmata per il 1° ottobre, quando 600 anziani, provenienti da tutte le province piemontesi, parteciperanno al Teatro Carignano a un evento cui interverranno personaggi di spicco della politica, dello spettacolo, della cultura e dello sport.

Questo modo nuovo e positivo di interpretare la risorsa-anziani, che è fonte di ricchezza spirituale, morale, ma anche economica, inoltre oggetto, nelle intenzioni dell'assessore Cotto, di incontri con amministratori pubblici e non professionisti spesso a contatto con gli anziani, affinché imparino a trarre da loro il meglio, reinvestendolo nella società.

Nonni vigili sorvegliano un parco giochi dei bambini, è una delle attività che mette in contatto le generazioni

GIRO di VITE

Le bottiglie partono dall'«enoporto»

Sergio Miravalle

Quante volte nei convegni sull'enoturismo e sulla tutela del paesaggio collinare sono finiti sul banco degli imputati i capannoni? E' dai tempi di «Fuori il rospo» ad Alba che la tutela dell'ambiente si è fatta strada nei discorsi dei vignaioli più attenti, che non vogliono (e non sono i soli) le colline coltivate a prefabbricati. Ora nella piana del Belbo, a Calamandrana, sorgerà una struttura da 10 mila metri quadri, 15 mila coperti, come un bel campo di calcio) che potrebbe far evitare la nascita di altri capannoni.

La cosa si annuncia come un progetto di logistica per lo stoccaggio e la conservazione a temperatura controllata delle bottiglie. Il nome della società è «Enospazio», ha raccolto i capitali di un gruppo di imprenditori del vino e di immobiliaristi casalesi, torinesi e astigiani. In poche parole in questo «enoporto» i produttori potranno sistemare in scaffali bottiglie già nelle scatole di cartone e legno pronte per spedizione in Italia e all'estero. Operazioni gestite da robot e computer, 24 ore su 24. Gli addetti saranno un decina. Si potranno anche avere spazi per l'affinamento e l'etichettatura e è che il posto diventi anche un diretto di vendita all'ingrosso. In questo modo, secondo i promotori, le singole aziende piccole e medie potranno risparmiare strutture di stoccaggio proprie (cioè altri capannoni) e recuperare spazi per l'accoglienza degli enoturisti. Girerannno meno autotreni sulle colline e verranno ottimizzate le spedizioni. L'ing. Costantini, che ha già curato il recupero della cantine Contratto a Canelli, assicura il minor impatto ambientale possibile. Il vino avrà un certificato di conservazione. La capacità iniziale della struttura è di 7 milioni di bottiglie, quanto un'intera annata di Barolo. Ora si cercano adesioni. Il cantiere partirà in primavera.

> Cambia la logistica
> e nascono strutture
> aperte al futuro
> Il «Borello» a Oddero
> Voci dai «3 bicchieri»

Un progetto improponibile fino a pochi fa quando le gelosie e le ritrosie aziendali avrebbero il sopravvento. penso che a Canelli, anche i telegrammi per gli importatori erano spediti cifrati dalle Case spumantiere, per evitare soffiate.

I tempi cambiano e lo dimostra anche il premio «Borello» che sarà assegnato sabato a Isola d'Asti (Az. Bricheti) al suo grande «mentore»: Giacomo Oddero. I due quand'erano presidenti delle Camere di commercio di Asti e Cuneo si inventarono» memorabili dispute giornalistiche su tartufi e vino. Lo scopo era accendere i riflettori dei media sul Piemonte. Ci riuscirono. Oggi gli Oddero, grandi nel barolo, producono un'ottima barbera da vigne astigiane a Vinchio.

E' invece meno ecumenica la scelta dei «3 bicchieri» che, da indiscrezioni, quest'anno dovrebbe veder prevalere tra i 60 vini piemontesi giudicati al top da Slow food-Gambero rosso (i toscani sono 63) le barbera d'Alba (9 premiati) e quelle d'Asti (4). Michele Chiarlo si consola con il suo Cerequio '98 (con altri 18 baroli), i barbaresco sono 8. Nomi ancora «quasi segreti». Proclamazione ufficiale al Salone del Gusto.

PARTENZA DOMANI DAL CASTELLO DI MOMBASIGLIO, PROMOZIONE TURISTICA LUNGO IL PERCORSO

Alpi in Tour, viaggio da Ceva al Friuli

Dieci tappe per far conoscere il territorio e i suoi prodotti

MOMBASIGLIO

Parte domani l'«Alpi in tour che, in dieci giorni, raggiungerà il Friuli. Il via, in mattinata, dal castello Mombasiglio.

Una delegazione della Comunità montana, Mongia, Cevetta e Langa Cebana, composta dal vicepresidente Pier Carlo Adami, dalla responsabile dell'ufficio turistico Irene Negrino, dall'addetto stampa Simona Rossotti, dal promotore di prodotti locali Andrea Adami, dall'esperto di trekking Renato Priolo e da Gianni De Paoli, specializzato in informatica, parteciperà all'iniziativa. Un viaggio a bordo di tre vetture, con le insegne dell'ente montano cabano e degli altri sponsor della manifestazione: assessorato regionale alla Montagna, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio, Gal Mongioie, Onaf, La Stampa, Associazione Nazionale Piccoli Comuni. Comitato Italia- Anno Internazionale della Montagne 2002, Informatica System, Ati, Caffin spa e Fiat Ellero. Seguendo il corso delle Alpi, il viaggio raggiungerà il Friuli, in dieci teppe: Mombasiglio-Borgo Dalmazzo (330 km); Borgo San Dalmazzo-Sestriere (250); Sestriere-Saint Vincent (270); St. Vincent-Domodossola (280); Domodossola-Morbegno (240); Morbegno-Vipiteno (330); Vipiteno-Dobbiaco (330); Dobbiaco-Gorizia (300); Gorizia-Mestre (320); Mestre-Ceva (500).

Piercarlo Adami

A tenere i contatti con gruppo, dalla sede cabana della Comunità montana, sarà geometra Rocco Chiapasco, che ha studiato e realizzato il lungo percorso. Il viaggio durerà dieci giorni, lungo 3200 chilometri: la partenza è prevista dal castello Mombasiglio, dove, dopo la presentazione della «squadra», verrà dato il simbolico via, mentre il rientro fissato domenica ottobre, a Ceva. L'itinerario seguirà le principali strade, anche provinciali locali, per raggiungere i posti-tappa sempre in località sede di altrettante Comunità Montane, con cui Ceva ha stabilito contatti e collaborazioni.

«Il 2002 è l'Anno internazionale delle montagne - spiegato Pier Carlo Adami vicepresidente della Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana -. L'iniziativa vuol essere un momento di riflessione sulle risorse economiche e culturali di questo grande nostro patrimonio, di cui l'area del Cebano ricca, per promuoverne conservazione sviluppo, facendolo conoscere anche fuori del naturale bito provinciale e regionale.

Il materiale raccolto durante l'«Alpi in tour 2002» sarà esposto in uno stand al «Salone della Montagna» di Torino, dal 10 al 13 ottobre. [m. ma.]

ANCHE LIGABUE IN CAMPO. L'INCASSO PER UN CENTRO DI MUSICOTERAPIA

Cantanti contro gli ex granata sabato gara benefica ad Acqui

ACQUI TERME

Sabato, alle 20,30, si gioca una partita speciale all'«Ottolenghi»: di fronte la Dinamo Rock, fondata nel '94 con l'adesione di vari musicisti, e una selezione di vecchie glorie del Torino. Fra i cantanti spiccano i nomi di Ligabue, che sarà accompagnato dal fratello Marco con i Little Taver, e Francesco Renga, componenti Sottotono, Eiffel 65, Meganoidi, del Subsonica, Fabio Martino e Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi e alcuni vj Mtv.

Con la maglia granata sicura la partecipazione di Zaccarelli, Mozzini, Comi, Benedetti, Cravero, Sclosa, Copparoni.

L'obiettivo è quello raccogliere fondi per un'importante iniziativa sociale.

L'incasso sarà destinato alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio di musicoterapia progettata cooperativa sociale Crescere Insieme Onlus. Sarà a disposizione di tutti gli abitanti di Acqui e dei paesi vicini che avessero bisogno di questo tipo di terapie.

Un modo per utilizzare la musica strumento di socializzazione, educazione, rieducazione terapeutica e stimolazione psicomotoria; per sensibilizzare e avvicinare bambini e ragazzi al mondo dei suoni. I biglietti costano 5 euro; prevendite senza commissioni nei acquesi Top Smile, L'Incontro, Malibù e al sportivo Mombarone. Torino, si trovano al boxoffice del Ricordi Megastores, piazza Cln 251. [b. v.]

Luciano Ligabue gioca nella Dinamo Rock

SCELTI DALL'ENOTECA PER LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

Tredici vini del Piemonte al gran gala di Marrakech

TORINO

Il ministero delle Comunicazioni ha scelto l'Enoteca Pie- per proporre la «Carta dei vini» accompagnerà la serata gala prevista oggi a Marrakech, nell'ambito della XVI Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione rnazionale delle telecomunicazioni. Alla serata, a di Fabio Bigi, candidato italiano alla Direzione generale delle Radiotrasmissioni in seno al consiglio direttivo dell'Itu, parteciperanno anche il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e il sottosegretario Giancarlo Innocenzi.

Il gala offrirà una panoramica culinaria italiana a cui sarà abbinata la selezione dei vini avvenuta attraverso le dieci Enoteche Regionali del Piemon- di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato e Roppolo. Le etichette doc e docg prescelte comporranno «Carta dei vini-Enoteca del Piemonte» che proporrà 6 vini docg e 7 vini provenienti da 16 aziende di province piemontesi selezionate dalle 10 Enoteche Regionali.

«Questo - dichiara Pier Domenico Garrone, presidente dell' Enoteca del Piemonte - è il primo risultato del successo del Vi di Belgirate». «Una scelta che premia il Piemonte del vino - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -, il virtuoso sistema delle imprese e l'eccezionale qualità delle produzioni».«Il vino è uno dei nostri più prestigiosi "ambasciatori" - conclude Gilberto Pichetto, assessore regionale a Industria e Affari internazionali -. E il programma Piemonta Interna- 0, attivato dalla Regione, punta a rendere riconoscibile il territorio attraverso tutti i suoi prodotti d'eccellenza». [r. a.]

LA STAGIONATURA AVVIENE CANTINE DI PIETRA: «PRIMA DI ESSERE COMMERCIALIZZATE LE FORME RIPOSANO SU ASSI DI LEGNO»

Il formaggio Castelmagno come esempio di innovazione

A Monterosso Grana (nel Cuneese) da tre anni c'è la produzione con l'utilizzo di diverse tecnologie

MONTEROSSO GRANA

Può l'innovazione essere d'aiuto alla tradizione in tema di gastronomia? Una risposta questa domanda può da un'azienda agricola nata pochi mesi a Monterosso Grana che si occupa del prodotto di punta della tradizione gastronomica cuneese, il Castelmagno.

L'azienda agricola «La Bruna» di Tiziana Tortora, Evanzio e Davide Fiandino da gennaio 2002 produce il prezioso formaggio ed è riuscita piazzare il proprio prodotto in punti frequentati, anche a Milano.

A che cosa si deve un successo così veloce e inaspettato? Sicuramente anche all'esperienza. La famiglia Fiandino ha alle spalle anni di lavoro nel campo caseario: Davide il primo rappresentante della quarta generazione della famiglia a occuparsi di formaggio. I lavori a Monterosso sono cominciati, non difficoltà, all'inizio dello anno, prima la costruzione della stalla e poi il recupero dalla minuscola borgata Marrobert. la sperimentazione sulla produzione del Castelmagno risale a oltre tre anni fa. «L'idea di partenza era quella di lasciare niente al caso, utilizzando nuove tecnologie - spiega Evanzio Fiandino - pur rimanendo nel rispetto delle tradizioni per tutto ciclo produttivo».

L'azienda agricola «La Bru- deve il suo nome alla razza di vacche allevate nalle stalle della Borgata Marrobert. «Le nutriamo solo l'erba e fie dei pascoli Monterosso dicono i proprietari.

«Quella della "Bruna" per la produzione di un formaggio il Castelmagno è scelta appropriata sotto il profilo zootecnico - spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori - . mucca adatta all'ambiente alpino ed stata soprattutto selezionata per la produzione di un latte ricco proteine nobili, quindi particolarmente adatto per le produzioni casearie di alta qualità.

formaggio viene lavorato non trascurando un accurato controllo dei livelli di acidità e questo per mantenerne sempre il livello qualitativo. «La tecnologia è necessaria perché un prodotto riuscito bene sia ripetibile non caso fortuito - spiega ancora Fiandino -. Tutta la lavorazione fatta come intende il disciplinare del Castelmagno e la tradizione fino alla stagionatura che avviene in di pietra dove le forme riposano su assi di legno per non mesi prima di essere commercializzate». [r. a.]

Una fase di lavorazione del Castelmagno prodotto a Monterosso Grana

STASERA VIA

ALBENGA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

TEATRO DE LA VILLE: Pron. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
CHIUSO

BEE BUNGEE: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 740.373.
CHIUSO PER FERIE

MONT[illegible] CONGRESSI: [illegible] 0165 641.206/CHIUSO

PALACE: Tel. 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]: T. 0166 51[illegible]
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

RIVOLI: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHIMEA: Tel 0125 425084.
M'ama non m'ama (ore 20; 22,15)

BIANO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

PIOSSASCA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

MAXXINE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Alberi a bey di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il B - [illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]. Int. Tel 015-22.736 - 31.312.
Magdalene di D.P. [illegible]
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Int. Tel. 015-253.89.27.
Il terrorista
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.320.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; [illegible]

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Asterix e Obelix - OPERazione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci
Apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Int. Tel. 0161-267.744-Informa spettacoli 0161-60.633
RIPOSO.

PRINCIPE. Int. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-60.633
Magdalene di Peter [illegible] Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico alle 22.10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Int. Or. Tel. 0161-215.018
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith [illegible]: 22.10 spettacolo unico; [illegible] ridotto €5.

[illegible]. Int. Or. Tel. 0161-213.275 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1, Int. Or. - Tel. 0161-253 370 CHIUSO.

SALA BIBLIOTECA. Int. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. III. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Int. Tel. 0161-468.714. CHIUSO.

CREAL. Int. Tel. 0161 930.827-333/4467468
RIPOSO.

GRIVA. Int. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible] Int. [illegible] 0163-52.288-E.mail:chiriva-sottoriva@libero.it
RIPOSO.

TORINO

Francesco Baccini è atteso il 2 ottobre al Folk Club di via Perrone

Daniele Cavalla

Cinema d'autore e «giovane», qualche concerto e, soprattutto, il musical «Notre Dame de Paris» spiccano nella settimana degli spettacoli a Torino.

NOTRE [illegible] PARIS. Prosegue sino a domenica al Palastampa l'allestimento dell'ormai celeberrimo musical «Notre Dame de Paris». L'opera di Riccardo Cocciante viene messa in scena tutte le sere alle 21, il sabato e la domenica spettacolo pomeridiano alle 16. Prezzi serali: platea numerata a 60 euro, tribuna numerata 50, gradinate a [illegible] euro. Al pomeriggio prezzi 44, 33, 20 [illegible]. A spettacolo iniziato non si può più accedere in sala. Informazioni al numero 011/53.55.29.

ANTEPRIMA SPAZIO TORINO. Ancora cinque giorni di proiezioni al Massimo per la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino Film Festival in programma dal 7 al 15 novembre nella nuova sede del Pathé Lingotto. Fra i centocinquanta film e video realizzati da filmmakers piemontesi verranno scelti dalla giuria, formata da «I ragazzi del 2006», e dal pubblico (votante attraverso le schede consegnate all'ingresso), i lavori che verranno inseriti nella sezione «Spazio Torino» del Festival. Ogni sera è previsto un «Evento Speciale»: oggi si rievoca il celeberrimo varietà della Rai «Non Stop», domani è previsto un incontro con il regista Sandro Baldoni. Proiezioni quotidiane dalle 16 a mezzanotte, biglietti a 4,60 [illegible].

[illegible] DEL MUTO. «Porte aperte» sabato all'Goethe Institut e il centro culturale di piazza San Carlo 206 celebra l'iniziativa proponendo nella sua sala di proiezione una giornata [illegible] i capolavori del cinema muto tedesco restaurato: s'inizia alle 10,30 con il capolavoro di Fritz [illegible] «Metropolis», segue alle 14 il capostipite dei film [illegible] vampiri «Nosferatu, Eine Symphonie [illegible] Grauens» di Murnau, mentre alle 16 è la volta del meno conosciuto «Asphalt», film d'azione del 1929 girato per le strade di Berlino. L'ingresso è libero.

BACCINI. Si apre questa settimana la stagione del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis ha scelto due protagonisti della musica italiana per inaugurare la nuova annata: mercoledì 2 ottobre è atteso Francesco Baccini per uno show completamente acustico con l'accompagnamento alle tastiere di Alessandro Lunati e di Luca Volontè al sax e alla fisarmonica. Lo spettacolo comincia alle 21, assistervi costa venti euro. Informazioni al numero 011/537636.

[illegible] Arriva dallo Zaire il protagonista dello spettacolo in programma domani sera al Teatro Gobetti, via Rossini 8, nell'ambito del «Torino World Music Meeting»: si chiama Lokua Kanza, si esibisce con la sua band alle 21. Informazioni al numero verde 800-015475.

GIUSEPPE FALETTI. Il Teatro Colosseo ospita lunedì sera uno spettacolo benefico di Giorgio Faletti. Biglietti a 25 euro, l'incasso verrà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Informazioni allo 011/747104.

Sito web, programmaz. cinema: [illegible] **www.mosfil.it/cinema**

[illegible]. Tel. 0321-625.688
O come Otello
[illegible]. Ferr.: 20,15; 22,30. Sab.: 18; 20,15; 22,30. Dom.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7,5; 12 e 17 anziché dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARIANO. 0321-474.625.
Iris (Cinetorium)
Or. 21,15 Ingr.: €6.50/4,50; lun. fer. €4,50.

BORGARO. Tel. 0321 - 624.156.
Men in Black 2
Or. fer. 20,45; [illegible], [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: [illegible] 6.70/4.70; mar. lor. € 4.70.

CASTELLETTO. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/483.854
L'ora di religione (Cinetorium)
Info cine e gran surtout: [illegible]

[illegible] Info 0322-240.566
[illegible] Or. fer.: 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
oggi riposo
Ingr.: fe 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Men in Black 2. Orari: Fer.: 20,15; 22,15. Festivi: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50; rid.: € 4,50. (lun. [illegible] € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **e Obelix - [illegible] Cleopatra.** [illegible]: 20,15; 22,15. [illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. [illegible] - 81.741.
About a Boy.
Or.: 20,15; 22,15. Fest. 15,15; 18,15; 20,15; [illegible]. Ingr.: € 6,50; rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

[illegible] BUSCHI. [illegible]. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.

[illegible] NOLES MULTISALA. Tel. [illegible] - 914.395 Int. pren.: 16.30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www. [illegible]. Ingr.: Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
Calles forever
Or. fer.: 20,20; 22,50. [illegible]: 17,30; 20,20; [illegible]; 1,10. Dom.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50
Full frontal
Fer. [illegible]; sab.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Men in Black 2
Fer.: 20; 20,30; 22,30; [illegible]. Sab.: 17,50; 20; 20,30; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. Dom.: 15,30; 17,50; 20; 20,30; 22,30; 22,50.
About a Boy
Fer.: 20,20; [illegible]. Sab.: 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.
A Time for Dancing
Or. fer.: 22,50. Sabato: [illegible]; 1. Dom.: 20,30; 22,50.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. fer. [illegible]. Dom.: 16; [illegible].
Stuart Little 2
Sab.: 17,30. Dom.: 15,20; 17,30

[illegible]
Un viaggio chiamato amore. Or. fer.: 20,30; 22,50; sab.: 18; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,30; 18; 20,30; 22,50
C come [illegible]. Or.: fer. 20; 22,30; [illegible]: 17,30; 20; 22,30; [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Festivi e festivi: ore 19,40; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com.
oggi riposo
Festivi e festivi: ore 20,25; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo

GRATERIO Tel. 333 1632.575.
CHIUSO per riposo estivo

SOCIALE [illegible].
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible].
Men in Black 2
Orari: Fer.: ore 20,30, 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

[illegible]
Info. tel. negl. 0323-40.19.40.
Minority report
Or.: [illegible] ore 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.

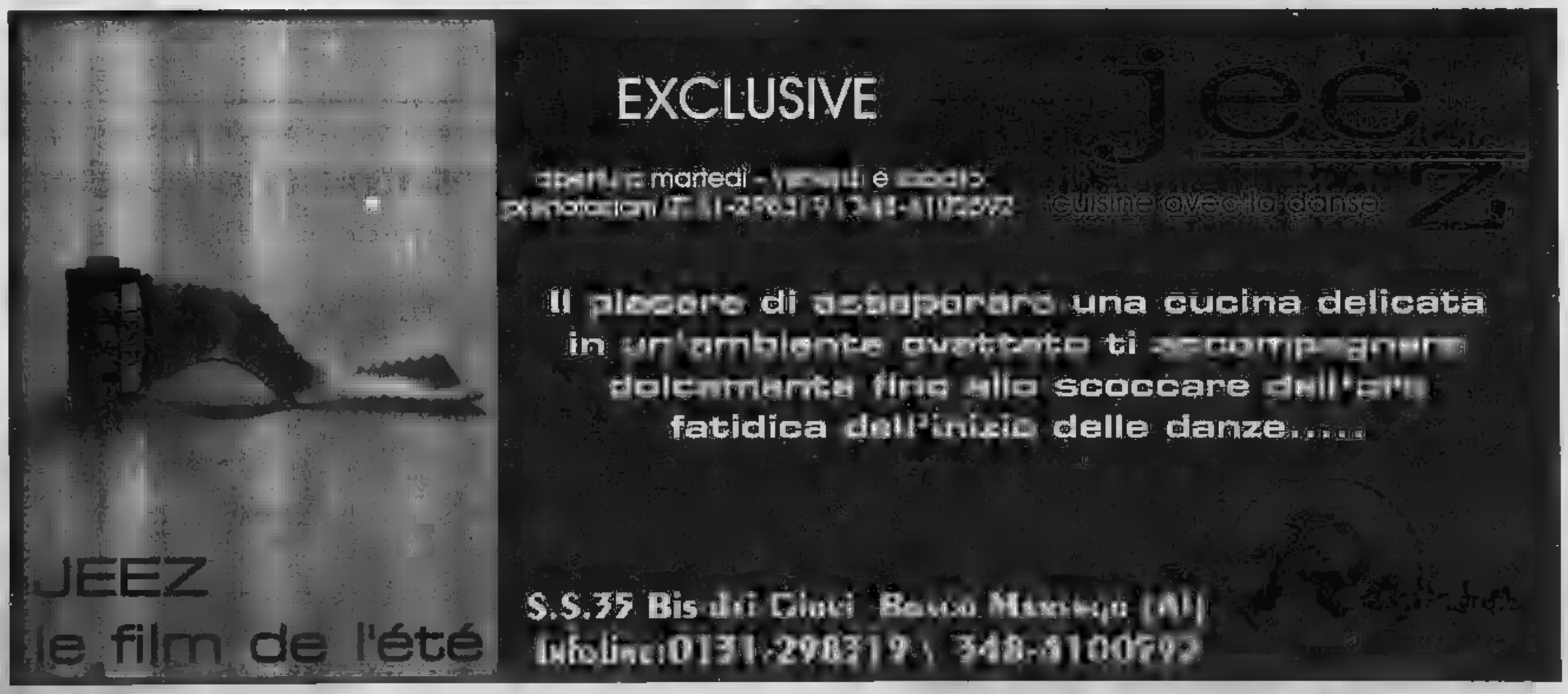
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.564.
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.564.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

AUDIT 100 corso [illegible] Cesare 67; tel. 856.521.
Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Stuart Little 2. ore 15,40; **Full frontal**; or. 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible], **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II.** Or.: 16,30; [illegible], 20,30; 22,30. **Sala 2: Calles forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sala 3: About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: Asterix & Obelix [illegible] Cleopatra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Men in Black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Domenico 24, tel. 540.505. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, canzoni animate.** Or.: 15,30; 17,50. **The experiment.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **MASSIMO** [illegible] 6, [illegible] 779.60.200; pren. tel 779.60.300. **Peter Pan.** Or.: 16; 17,30. **A time for dancing.** Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,20. [illegible] **Stuart Little 2** [illegible]: 17,50; 22 [illegible] **& Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come [illegible].** Or.: 15,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in Black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20
MONZA via Gramsci 9, tel. 542.422. **"O" come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli [illegible] **Mollicone** [illegible] 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala** [illegible] via Mondolfo 62, tel. 327.2214. **Lagun.** Or.: 16; 21.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in** [illegible]. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 [illegible] 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 54.47. **La forza del passato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Numerano le sale pagano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Suspicious River.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3373. **Tempo perso.** Or.: 15,30; 15,30; 20,30; 22,30.
GIOVELLI via Colombo 31 [illegible] 011.560.5788. Riposo.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Calles forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sala 3: Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, [illegible]. 011 521.4315. **Sala 1: Men in black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Sala 2: About a boy.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Calles forever.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal 4: "O" come Otello.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal 5: Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po [illegible], tel. 812.59.55 [illegible] per [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]6 via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il principio dell'incertezza** Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Asterix & [illegible] Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Varzi [illegible], tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMOGUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino** Or.: 16; 18,45; 21; 23,20.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing [illegible] Stella.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. **Frailty.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. [illegible]. [illegible]: 20,05; 22,25. [illegible] **forever.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30 **Asterix & Obelix.** Or.: [illegible]; 13,40; 16,30; 15,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20. **Giovanna la Pazza.** Or.: 13; [illegible]; 17,40; 20; 22,20. **About a boy.** Or.: [illegible]; 15,40; 17,50; 20; 22,20. [illegible]; 13,45; 16,55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. **Stuart Little 2.** Or.: 13,45; 15,45; 18; **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **[illegible] Company.** Or.: 19,40; 22,05. **Peter Pan - Ritorno in neverland.** Or.: 13,30; 15,30; 17,40. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16,50; 17,50. **[illegible] company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Women.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A walk to remember.** Film in lingua [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - [illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400. **Calles forever.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible] [illegible] Sabaudia, tel. 562.01.45. [illegible] **Orientali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Aosta 2, tel. [illegible]. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vedi teatro.
[illegible] **1. The experiment.** Or.: 20,10; 22,30.
V.M. 14
VALENTINO 2. Carmen. Or.: 20,15; 22,35.



SABATO IL COMUNE NOVARESE INAUGURA UNA RASSEGNA AL CASTELLO. PREVISTE ANCHE PROIEZIONI E UNA MOSTRA-MERCATO

«Il tempo del cinema», dal muto ai cartoons

A Galliate i preziosi cimeli raccolti da un gestore di sale

Cristina Meneghini

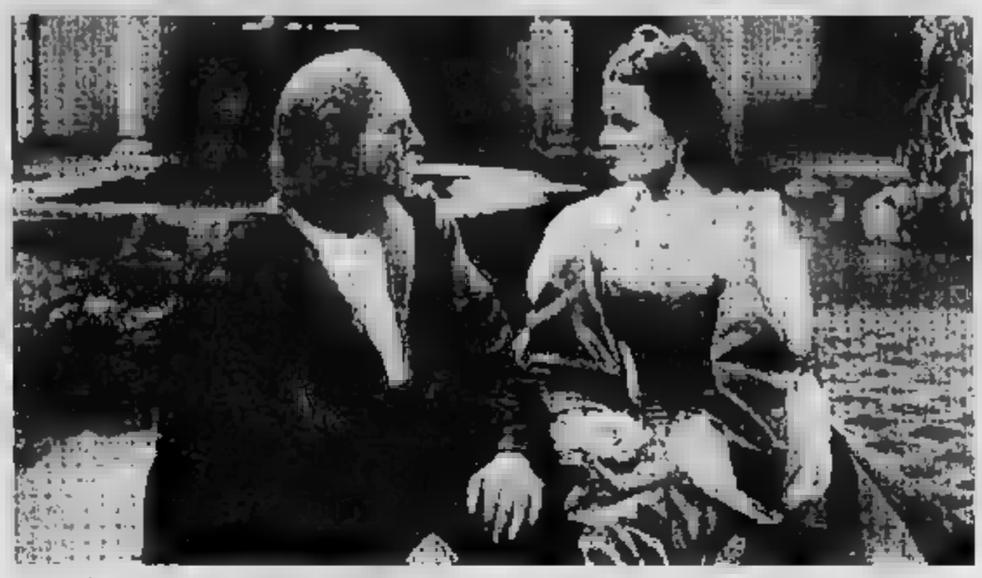
GALLIATE

Nell'epoca di Internet, dvd e cd-rom, il cinema muto appartiene al passato. Ma ha riempito platee, incantato grandi e piccoli, nei giorni di festa e nelle sere d'inverno, ha fatto sognare e innamorare. A Galliate, Comune novarese dell'Ovest Ticino, c'è un castello dove si susseguono [illegible] risonanza nazionale (come l'omaggio a Bonalumi e la rassegna delle opere di Le Courbusier). Qui vive Luigi Scandaluzzi, gestore di [illegible] sale cinematografiche (80, delle quali 14 in gestione diretta) negli Anni Ottanta: «Quanto volte - dice - ho visto uscire [illegible] mia sale migliaia di persone. Si fermavano per salutarmi e per parlare dello spettacolo appena visto».

Scandaluzzi è considerato, per la grande esperienza acquisita nel noleggio, gestione e ricerca tecnica, un esperto dello spettacolo cinematografico. Nasce così «Era il tempo del cinema - un'avventura lunga un secolo», un percorso allestito nelle sale del maniero sforzesco: prende il via sabato alle 17 e prosegue fino al 3 novembre. La mostra si ispira al libro di Scandaluzzi edito dalla Edizioni Grafica San[illegible].

Sabato a Galliate sarà presente il titolare dell'azienda vercellese con uno stand della sua produzione. Al termine dell'inaug[illegible] e della presentazione del libro, un aperitivo con degustazione di prodotti tipici del Novarese, curata dall'Agenzia turistica locale: sarà un appuntamento «in tema», con stuzzichini ispirati a titoli di celebri film. La rassegna propone una collezione di affissi cinematografici originali, spesso rarissimi, frutto della passione di collezionista. La storia e la tecnica dello spettacolo cinematografico sono riassunte in ampi pannelli, installazioni e materiali originali, che faranno la gioia e appassionati cinefili e collezionisti: dal muto al sonoro, dal cartoon al colore, una galleria di filmati originali e ritratti di attori famosi. I visitatori sarà data la possibilità di essere ritratti con i protagonisti di scene da film famosi.

Nell'ambito della rassegna, le proiezioni del fotoclub «Il campanile», che ogni venerdì, dal 4 ottobre, alle 21 in castello, presenterà immagini realizzate dai soci. Sabato 5 è dedicato alle immagini dei soci; una mostra-mercato si terrà domenica 6 ottobre, dalle 9,30 alle 18, riservata al materiale cine-fotografico. Il progetto «Era il tempo del cinema» è stato ideato dal Comune di Galliate: per le visite guidate 0321/800725, la mostra è aperta da venerdì a domenica.



Era il 1948: Fredrich March e Florence Eldridge interpretavano «Cristoforo Colombo», una produzione Eagle Lion Film

UN PERCORSO DALLA FINE DEGLI ANNI [illegible] A OGGI

«Voilà la France»: la nuova arte si racconta con foto, testi e video

Le sedi storiche di Caraglio, Savigliano e Racconigi domenica ospitano l'ambizioso progetto espositivo

CARAGLIO

«Voilà la France» è il titolo del progetto espositivo realizzato dal Cesac, il Centro per le Arti sperimentali dell'associazione culturale Marcovaldo con la Regione, l'Ambasciata di Francia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, che s'inaugura domenica in 4 sedi dalle storiche architetture. Con la direzione [illegible] di Andrea Busto, nel Filatoio Rosso e nell'ex Convento dei Capuccini, a Caraglio, nell'Ala di piazza del Popolo, a Savigliano, e nelle Serre Reali di Racconigi troveranno posto le quasi [illegible] opere di 102 artisti chiamati a rappresentare attraverso fotografia, pittura, scultura, video, installazioni e testi letterari, la nuova arte francese.

Spiega Busto: [illegible] è concepita come [illegible] doveroso momento di riflessione sulla situazione artistica francese dalla fine degli Anni 80 a oggi».

L'inaugurazione, domenica, [illegible] progressiva: prima al Filatoio Rosso [illegible] 11), poi al Cesac, nell'ex Convento ([illegible] 12,30); quindi a Savigliano (ore 16,30) e infine Racconigi (ore 18,30). La possibilità di presentare i lavori, alcuni realizzati espressamente per lo spazio espositivo prescelto, in quattro diversi luoghi, è un ulteriore tappa del Sistema integrato per l'arte «Artea», avviato due anni fa dal Marcovaldo, e che [illegible] coinvolge [illegible] Comuni della provincia [illegible] l'obiettivo - spiega Fabrizio Pellegrino presidente dell'associazione culturale - di progettare e attuare efficaci strategie di valorizzazione dei beni culturali. «Voilà la France» resterà aperta fino 17 novembre. Visite venerdì e sabato 15-19, domenica [illegible] 10-13, 15-19. A Cuneo, la galleria il Prisma si collega [illegible] la mostra inaugurando sabato, [illegible] 18, «Passages-aspetti della creatività giovane francese». [v. p.]

FELICE NOTARIANNI, FIRMA DI «PAPERISSIMA», PROTAGONISTA DIETRO LE QUINTE DELLA TRASMISSIONE DELL'ESTATE

Uno scenografo vercellese per le belle Veline di Ricci

VERCELLI

Negli Anni Ottanta, nello studio 4 di Cologno Monzese, nasceva un po' in sordina una trasmissione che sarebbe diventata un piccolo cult di casa Mediaset. Sulla «Paperissima» di Antonio Ricci forse non puntavano in molti; invece, quando andò in onda, [illegible] speciale di Canale 5, furono in 13 milioni a seguirla. Nello studio 4, insieme a «Paperissima», nasceva anche un'amicizia: tra l'autore, [illegible] da «Striscia», e lo scenografo vercellese Felice Notarianni, che avrebbe poi firmato tutte le edizioni del programma di errori celebri.

Siccome spesso la storia si ripete, qualche [illegible] fa quando Ricci pensa ad una [illegible] trasmissione, quella «Veline» che coinvolgerà le piazze (e le ragazze) di tutta Italia, chiama ancora Notarianni a fargli da spalla. «"Veline" è nato a Milano 2 - racconta lo scenografo - nell'ufficio che Antonio Ricci, appassionato collezionista, ha trasformato in un piccolo tempio del modernariato». C'è anche Marco Campione, il curatore del programma. Nessuno sa ancora che stanno confezionando l'evento televisivo dell'estate: [illegible] mano che si procedeva con le puntate, ci siamo resi conto di quanto la trasmissione funzionasse. Abbiamo avuto [illegible] media di 5-6 milioni di spettatori, altissima per la stagione».

Felice studia due scenografie identiche, che si spostano in contemporanea lungo l'Italia. «Era tutto doppio: le luci, i palchi, i venti metri per diciotto, in grado di allargarsi o restringersi a seconda dell'ampiezza delle piazze. A Tivoli eravamo addirittura all'interno delle terme. Non potendo fare sopralluoghi in tutte le città prima del [illegible] volevo integrarmi e non coprire le facciate di chiese o palazzi».

Ricci e Notarianni seguono ogni tappa (è stato un tour accompagnato dall'acqua, con i camion impantanati, ricorda sorridendo lo scenografo), e quando si arriva alle ultime battute anche lo staff comincia a scaldarsi e tifare [illegible] aspiranti Veline. «Elena e Giorgia? Hanno vinto, sono brave. E' [illegible] un padre putativo come Ricci, faranno di sicuro strada. D'altra parte, tutte le Veline si sono poi ritagliate un loro spazio». E chi non ha visto? Può sperare nella fortuna televisiva? «Certo. Ad esempio le quattro "paperette" della nuova "Paperissima", che inizierà ad ottobre, con Teocoli, Gaspare e Zuzzurro e Natalia Estrada, erano aspiranti Veline». [r. m.]

Lo scenografo vercellese Felice Notarianni

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

I libri de LA STAMPA

SI PREANNUNCIA LA MOBILITAZIONE DEI TIFOSI BIELLESI PER IL PRIMO INCONTRO CASALINGO DELLA FORMAZIONE ROSSOBLU'. TRA I LOMBARDI ANCHE ANDREA MENEGHIN

Lauretana debutta al palasport

Stasera contro il Varese tra le mura amiche

BIELLA

Sarà tutto esaurito. Il popolo rossoblù ha risposto «presente!» e i dati relativi alla prevendita è matematico parlare di palazzetto pieno in ogni ordine di posto. Con questi presupposti la Lauretana Pallacanestro Biella si accinge a debuttare tra le mura amiche (questa sera palla a due alle ore 20,30), con l'intenzione di riversare sull'avversario di turno tutta la rabbia accumulata dopo l'over-time di Napoli. Ma sulla strada laniera non viaggia un quintetto qualunque, bensì il «leggendario» Varese, anch'esso furente dopo l'inopinata sconfitta interna per mano di Roma. All'avvenimento la squadra di coach Alessandro Ramagli dovrebbe presentarsi con l'organico al completo, anche se Salvo accusa ancora qualche fastidio al ginocchio infortunato lo scorso giovedì in allenamento. Completamente ristabilito Thomas, per il quale lo staff rossoblù ora rimasto in apprensione per una brutta caduta sul parquet di Pozzuoli.

In ogni caso Soragna e compagni scalpitano per poter riscattare il passo falso di domenica scorsa, magari potendo usufruire di un minutaggio più vasto. Infatti, ad eccezione del capitano, il solo ad aver disputato quasi tutto il match (34'), mediamente gli altri sono rimasti con i piedi sul parquet per una ventina di minuti, complici i cinque falli ravvisati a Belcher, Jaacks, Michelori, Thomas e allo stesso Soragna. Scardinare l'organico della Metis Varese non sarà facile, anche perchè il tecnico Gregor Beugnot recupera la «mente» Rusty La Russa Paolo Conti, che si affiancheranno a campioni del calibro di Andrea Meneghin, Boris Gorenc punti inflitti alla Wurth Roma) e Shawnelle Scott. Per bissare il successo della scorsa stagione la Pallacanestro Biella si appellerà a tutte le sue forze, che si moltiplicheranno grazie al sostegno del pubblico amico. «Dannati» in testa. Negli ambienti sportivi lanieri si vocifera che questa sera coreografia pubblicitaria «Colpevole», farà rimanere tutti a bocca aperta. Intanto è ufficiale la diretta televisiva di Benetton Treviso-Lauretana: sabato pomeriggio, dalle ore 16, Rai Tre trasmetterà gli ultimi due quarti. Trattandosi di un anticipo, Soragna e compagni saranno chiamati agli straordinari» dovendo partire alla volta del Veneto già domani mattina. [c. ne.]

Una Lauretana determinata scenderà in campo stasera contro Varese

Old Blacks all'esordio in D

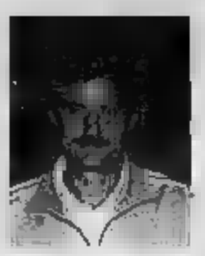
I «vecchietti terribili» del basket vercellese si rinforzano con i più giovani Tosello e Mari

VERCELLI

Si chiamano Old Blacks perchè, inizialmente, sul parquet andavano cestisti che avevano abbondantemente superato la trentina. Ma quest'anno, complice la promozione in serie D, si è fatto uno strappo a questa regola, ingaggiando due elementi Tosello e Mari che, pur abbassando l'età media, potranno fare la differenza e contribuire a tenere alto l'onore del basket vercellese, mai in questo momento un po' in ribasso.

Ancora per un anno, infatti, il Varallo giocherà in casa i diritti dei Frogs, mentre la Polisportiva Verbano, almeno per questo torneo, subentrerà alla Veloces.

E allora gli Old Blacks, unici rappresentanti del basket del capoluogo, ci tengono a fare bella figura. Il general manager Audone ha messo al lavoro per allestire un roster in grado di ben figurare in un torneo insidioso e, almeno per i vercellesi, ricchi di derby. Al timone della squadra c'è Roberto Sguazzotti, un passato da coach nelle diverse società vercellesi che, quest'anno, tenta l'avventura negli Over.



Roberto Sguazzotti

L'organico è formato da elementi di provata esperienza, ai quali si aggiungono gli ultimi acquisti Davide Tosello (ex Frogs, la scorsa stagione in C2 a Casale) e Mari, in arrivo dal Buzzi Trino.

C'è attesa per l'esordio nel campionato del 5 ottobre a Verbania, proprio contro la Polisportiva Verbano. E il debutto al Pala Piacco, il 12 ottobre, sarà di quelli «caldi», visto che gli Old Blacks ospiteranno il Buzzi Trino, in uno dei tanti derby stagionali. [p. m. f.]

La rosa della Conad Cossato 2002-03 senza le sorelle Cavigioli

Conad, tutto pronto per il 20° posto a Rho

L'allenatore Grigatti: «Ora dobbiamo recuperare maggiore professionalità»

BIELLA

«Sono abbastanza contento della prova della squadra anche se siamo più indietro rispetto alle nostre avversarie e dovremo lavorare sodo per recuperare il gap che ci separa dalle altre formazioni iscritte al campionato di serie B femminile». Dopo il terzo posto nel quadrangolare di Rho, l'allenatore della Conad Cossato Massimo Grigatti analizza la situazione. «Dobbiamo necessariamente diventare più professionali e cambiare la mentalità - prosegue il coach delle biancoblù - perchè sarà un campionato molto equilibrato, con tante squadre agguerrite, che dispongono di un valido quintetto». La sconfitta patita contro Torino (avversario nella 1ª giornata in calendario il 12 ottobre), non turba ancora i sonni dello staff cossatese restano da risolvere alcuni problemi. «La cosa più importante in questo momento - conclude Grigatti - sarà riuscire ad allenarci tutte insieme. I problemi patiti da Quattrocchio e Fanchini dovrebbero risolversi velocemente e speriamo personalità, potremo recitare un ruolo da protagoniste». Saltata l'amichevole contro Varazze, la Conad dovrebbe recarsi sabato a Gavirate per giocare contro la squadra dell'ex Laura Martinetti. [m. pe.]

CALCIO

LA RICORRENZA ARRIVA CON LA SQUADRA ULTIMA ANCORA A ZERO PUNTI

La Pro festeggia i 110 anni un compleanno dolce-amaro

VERCELLI

Un compleanno, vecchia Pro. Certo, guardando l'attuale classifica di C2 e l'esclusione a tavolino dalla Coppa Italia, viene troppa voglia di festeggiare. Pure oggi alle 18 alla Pasticceria «Vittorio» di via Goito, lo «stato maggiore» della Pro Vercelli, con in testa il presidente Giovanni Pirovano, invita i tifosi a un brindisi per celebrare il centodecimo compleanno della gloriosa società.

Un genetliaco non sono in molti ad aver tagliato: il 1° maggio del 1892 quando il professor Domenico Luppi, emiliano di Mirandola, ma «di stanza» a Vercelli, fondava la Ginnastica pro Vercelli (pro in minuscolo, dal latino «a favore di»). Negli anni successivi nacquero i settori scherma e calcio, discipline che hanno portato nel mondo il nome di Vercelli. Tra l'altro, l'affiliazione della sezione calcio alla Federazione è datata 8 settembre 1903, dunque, si festeggeranno anche i 99 anni di calcio a Vercelli. Sarà una festa informale, alla quale sono invitati tutti i tifosi: un aperitivo, un piatto di panissa e l'immancabile torta dei 110 anni faranno da cornice all'evento.

Un'occasione per riavvicinare la Pro Vercelli ai suoi tifosi in un momento certamente delicato della stagione. Già, perchè il brindisi avviene in una fase del campionato decisamente amara per i bianchi di Braghin, ultimi a quota zero e con all'orizzonte un derby interno contro la Valenzana già «pesante». Senza Peluso (squalificato) e Ferretti (tendinite), il tecnico spera di contare su D'Agostino (assente con il Sud Tirol) e, soprattutto, su Tozzi Borsoi con un'autonomia maggiore quella avuta contro gli altoatesini, la distorsione al ginocchio.

Una curiosità: la Pro Vercelli non perdeva due match interni consecutivi dalla stagione '97-'98. In quell'occasione, nella prima ritorno i bianchi Caligaris persero 2-1 al Piola dalla Pro Sesto, quindi dopo il successo esterno con il Giorgione (3-1) furono piegati 2-1 dall'Albinese. Il ciclo si concluse la domenica successiva quando, con D'Alessi in panchina, la Pro venne battuta 1-0 a Mestre.

Anche nel '96-'97 la Pro perse due volte di fila in casa: 4-3 con il Voghera e 2-1 dal Mestre. In entrambe i casi, al termine della stagione la Pro raggiunse la salvezza. [p. m. f.]

Il presidente della Pro Giovanni Pirovano

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE

Centri Vaillant Service Plus.
C'è tanto, in quel plus.

Entra in un Centro Assistenza Tecnica Vaillant Service Plus.
Troverai una risposta competente alle tue esigenze di manutenzione,
consigli per la tua caldaia, show room con i prodotti Vaillant.
E con il servizio di assistenza tecnica "7 Giorni Stop",
i Vaillant Service Plus non ti lasciano mai solo. Perché accontentarsi di meno?

7 GIORNI NO STOP

Il servizio Vaillant Stop è garantito da:
CECCHETTO UGO
Via S. Ten. Giorgio del Soldato, 6 - 13046 Livorno Ferraris (VC) - Tel. 0161 421091
CECCHETTO UGO
Via Cottolengo, 3 - 13051 Biella - Tel. 015 8408062

Servizio di assistenza tecnica
nel periodo di riscaldamento:
Lun - Ven 8:00 - 19:00
Sab 8:00 - 17:00
Dom - 13:

IL CAMPIONE PIEMONTESE IMPEGNATO IN VENETO

Serra va all'assalto degli «Interregionali»

VERCELLI

Autunno caldo per il Boxing Club Vercelli. Sabato, a Piossasco, in programma i campionati interregionali di «Seconda serie».

Tra i protagonisti ci sarà anche Massimo Serra. Il «piuma», guidato da Gianni Caccavo, coach della società vercellese, arriva all'appuntamento in Veneto in virtù del titolo piemontese vinto nello scorso mese di luglio. «E' un test importante - osserva Caccavo - per il quale Serra si è preparato a lungo in queste ultime settimane».

Ma non c'è solo la «stella» Serra a brillare nel team del presidente Tony Bisceglia: «Proprio recentemente - ricorda Caccavo - abbiamo avuto un altro campione regionale: Niccolò Pascarelli che, al suo primo incontro ha vinto il titolo Cadetti, superando ai punti Zanframundo di Torino».

Grazie a questo successo Pascarelli si è qualificato gli interregionali di categoria che si svolgeranno il 5 e 6 ottobre a Genova. [p. m. f.]

Il piuma Massimo Serra

PARATHLON

STASERA AL MODO HOTEL

Ansaldo (La Stampa) spiegherà i mali del calcio italiano

VERCELLI. Non poteva che iniziare sotto l'insegna del calcio la stagione parathlonica 2002-2003. Questa sera, alle 20,30 nella tradizionale cornice del Modo Hotel, toccherà a Marco Ansaldo, prestigiosa firma della Stampa, parlare di calcio e dei problemi che sta attraversando, almeno da noi, lo sport più bello del mondo.

Dall'eliminazione mondiali da parte della Corea, all'avvio ritardato del torneo di serie A, Marco Ansaldo (giornalista che annualmente segue qualcosa come 4 incontri) sviscererà, con la consueta abituale «verve», i mali pallonara.

La serata avrà comunque un prologo toccante, con il ricordo, da parte del presidente Martino Fulminante, di Giuseppe «Palo» Fantone, socio fondatore del Panathlon vercellese recentemente scomparso. [p. m. f.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DA MARTEDÌ PROSSIMO GLI AUMENTI DELLE TARIFFE ATM, POLEMICHE

Da martedì il biglietto Atm di corsa semplice passa da 77 centesimi di euro a 90

Alleanza nazionale raccoglie firme contro i rincari di tram e parcheggi

■ An raccoglierà firme contro gli aumenti delle tariffe Atm (trasporti e parcheggi) in città. Lo annuncia il segretario del partito Agostino Ghiglia, chiarendo che i torinesi potranno firmare presso appositi banchetti che saranno allestiti nei principali mercati e nelle sedi delle circoscrizioni. «Le reazioni della gente, di fronte a questi ingiustificati aumenti (per il biglietto Atm di corsa semplice, da 77 centesimi di euro a 90) dimostreranno che avevamo ragione, quando abbiamo condotto una maratona di tre giorni di dibattito in Sala Rossa per bloccare le delibere». A giudizio di An i rincari previsti risultano «esorbitanti, perché in alcuni casi, i torinesi saranno obbligati a pagare balzelli accresciuti addirittura del 70 per cento». Ghiglia rileva inoltre che «il trasporto pubblico non è un lusso, ma una necessità, per questo An pensa che migliaia di torinesi l'aiuteranno a costringere il sindaco e i vertici dell'Atm a fare marcia indietro». Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo del partito di Fini in Consiglio comunale, «la qualità del servizio, anche a causa dei cantieri, è crollata, quindi, più che aumentare le tariffe, l'azienda di Trasporto di corso Turati dovrebbe chiedere scusa agli utenti per i ritardi delle corse, l'insicurezza sui mezzi, i disagi arrecati ai lavoratori e alle loro famiglie». «In realtà - osserva Ventriglia - gli attuali aumenti (richiesti dall'Atm e prontamente accolti dalla civica amministrazione che, di fatto, in materia di trasporto prende ormai ordini dall'Azienda) non servono a migliorare il servizio, ma a salvare il bilancio della società, in vista della sua fusione con la Satti e di altre manovre politiche». Per tutti questi motivi An scenderà nelle piazze e nei mercati cittadini, con banchetti e comizi volanti: «Per fare opposizione - affermano Ghiglia e Ventriglia - ad aumenti tariffari non dovuti che arrivano in un momento di crisi economica, sottolineando le gravi responsabilità del sindaco Sergio Chiamparino, il quale non ha esitato a colpire le famiglie, pur di assecondare un management Atm inefficiente e impegnato a far politica più che a garantire un buon servizio».

INCONTRO A ROMA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI

La Finanziaria taglierà i fondi ma si salvano i grandi cantieri

Chiamparino: «Se le cose restano così il ministro Tremonti ci ha di fatto commissariati» Per Ghigo l'esecutivo deve rivedere la manovra per quanto riguarda la sanità e il welfare

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tagli e ancora tagli. «Se il governo non fa un passo indietro sarà impossibile procedere nella trattativa». Sergio Chiamparino è netto: «In questo modo il ministro Tremonti ha di fatto commissariato i Comuni. Se non cambierà alle amministrazioni locali una certa autonomia, congela la manovra delle addizionali e sulle tariffe, blocca le assunzioni, cosa stiamo a fare come sindaci?». Diverso il giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non ci saranno pericoli per le infrastrutture, ossia per l'alta velocità, il metrò, il passante ferroviario e il piano triennale dell'Anas, detto questo noi chiediamo maggiori attenzioni e garanzie per la Sanità, l'assistenza e più in generale per il welfare».

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi sulla legge finanziaria per il 2003, durante il quale il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno illustrato la manovra a Regioni e Anci, ha creato una divaricazione di giudizi fra il sindaco, presente come responsabile delle Finanze dei Comuni d'Italia, e il presidente dei presidenti. Chiamparino ha definito la proposta dell'esecutivo in termini negativi. «Se dovesse passare come ci è stata esposta - dice uscendo da Palazzo Chigi - metterebbe gli enti locali nelle condizioni di non erogare servizi».

A giudizio del presidente Enzo Ghigo la manovra prevede sicuramente sacrifici sulla spesa corrente. «Per questo - spiega - la Regione, così come i Comuni e le Province, dovranno risparmiare sui costi d'esercizio. La nostra preoccupazione maggiore è relativa al mantenimento del welfare, della spesa sanitaria e del sostegno all'assistenza. Da questo punto di vista sicuramente è necessario che il Governo riveda la manovra e tenga conto in modo particolare della nostra posizione che punta a tutelare le fasce più deboli».

Per quanto riguarda il contenimento della spesa sanitaria, ad esempio, nel corso della riunione di ieri il Governo non ha fissato tetti massimi. Al momento, dunque, sembra scongiurato il taglio di altri 1200 posti letto derivante dall'introduzione del tetto massimo di 4 posti letto ogni mille abitanti più uno per la riabilitazione che il ministero della Salute vorrebbe introdurre. Ghigo non esclude che la questione possa ritornare d'attualità e chiede al Governo di «fissare le linee generali di contenimento, lasciando alle singole regioni l'autonomia di decidere come arrivarci».

Il governo ha chiarito che il tetto al disavanzo non potrà superare il 3,6 per cento. «Una soluzione - precisa il sindaco - che i Comuni potrebbero accettare, se non fosse che Roma ci vuole bloccare tutte le addizionali. Noi sotto la Mole, non abbiamo intenzione di ritoccare né Irpef, né le altre tasse, ma altrove la situazione rischia di diventare drammatica».

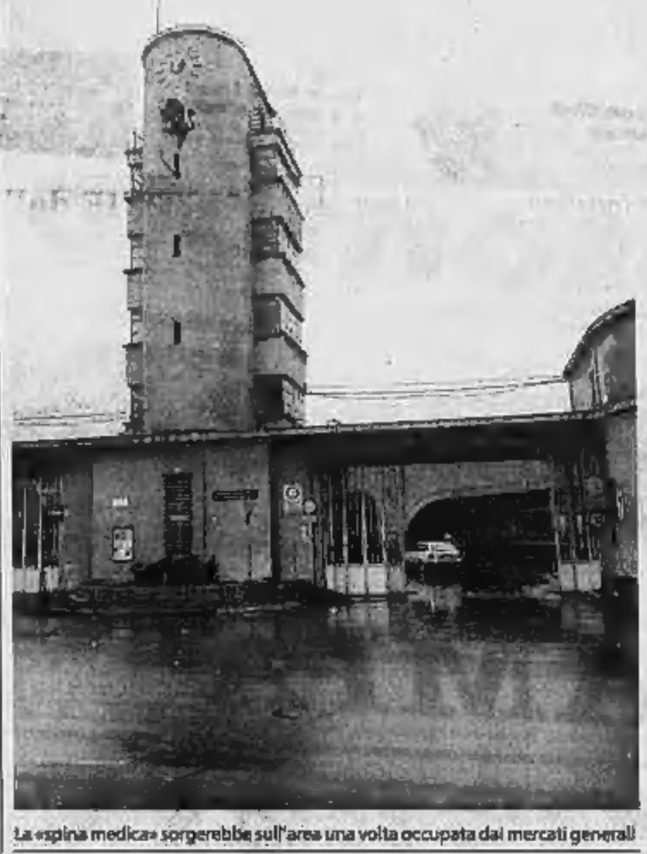
C'è poi il discorso dei minori trasferimenti: scenderemo del 2 per cento rispetto al passato, con un risparmio per le casse centrali di oltre 100 milioni di euro (200 miliardi delle vecchie lire), il che per Torino significherebbe, dal più al meno, 5 milioni di euro da reperire altrove. «Con la possibilità - afferma il sindaco - che molti servizi diventino difficili da mantenere all'attuale standard di efficienza». Proprio perché a questo «taglio», si aggiunge il congelamento dei tributi locali oltre che l'acquisto dei beni e servizi, nonché delle assunzioni. Problema quest'ultimo che allontanerebbe la possibilità di inserire altri 400 vigili urbani per completare l'organico del Corpo di corso XI Febbraio.

E il sindaco ribadisce: «O il governo ritira la proposta che ci toglie ogni autonomia, oppure non ci sono le condizioni per proseguire nel confronto».

I cantieri torinesi non avranno problemi con i finanziamenti e saranno portati a termine come previsto dai progetti

Una cittadella per la scienza medica

Verrebbe utilizzato il villaggio olimpico di via Giordano Bruno


La «spina medica» sorgerebbe sull'area una volta occupata dai mercati generali

Il modello è l'Illinois Medical District di Chicago. Si tratta di una vera e propria città della ricerca e della sperimentazione medico-scientifica che negli Stati Uniti dà lavoro a circa quarantamila persone. Il sindaco Sergio Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro, vorrebbero esportare sotto la Mole questa sorta di «spina medica», un continuum di laboratori, centri di ricerca, ambulatori, officine sanitarie per la produzione di prototipi. L'area c'è già: il chilometro e mezzo di terreno un tempo occupato dai mercati generali e dalla Dogana. Anche le strutture: lì, infatti, sorgerà il villaggio olimpico che darà ospitalità a 2500 persone. Resta un problema: i soldi. In base alle prime stime l'investimento necessario dovrebbe ammontare a circa 500 milioni di euro, per questo si è pensato di utilizzare lo strumento del project financing e di individuare un general contractor. Ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dal tempo: la città deve decidere in fretta, entro la fine dell'anno.

La questione è in mano all'associazione Olympic Inn, nata per sostenere la candidatura della città a sede della fondazione per la ricerca sul cervello guidata da Rita Levi Montalcini. Presidente e amministratore delegato è Mario Virano che ha preso il posto di Gianni Zandano. Fanno parte del comitato promotore il sindaco, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Virano e i suoi collaboratori hanno già preso contatti con uno dei più grandi general contractor americani e con banche d'investimento europee interessate a finanziare quello che, se dovesse venire realizzato, sarebbe il primo distretto di alta specializzazione medica d'Italia.

Per Chiamparino e il vicesindaco Calgaro il modello di riferimento è l'Illinois Medical District dove a Chicago lavorano circa 40 mila persone

La questione è in mano all'Olimpic Inn Coinvolti anche Regione e Provincia Già contattati investitori americani

Chiamparino punta molto sulla possibilità di realizzare un Imd subalpino perché potrebbe costituire una valida alternativa economica all'eventuale contrazione dell'industria automobilistica. Negli Usa simili distretti oltre a dare un lavoro a migliaia di persone producono anche fatturati milionari, l'Imd di Chigaco è, ad esempio, è la prima industria per fatturato dell'Illinois. Da qui la decisione del sindaco di spingere sull'acceleratore sfruttando anche le opportunità offerte dell'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il progetto giudicato «affascinante» da tutti gli assessori presenta, però, complicazioni di carattere urbanistico legate alla ridefinizione complessiva dell'area che va dal Lingotto alla vecchia Dogana. Senza dimenticare la necessità di reperire in altre zone edifici da adibire ad abitazioni. Perplessità esternate dagli assessori Roberto Tricarico e Mario Viano.

E non è finita. Sul tappeto c'è anche la compatibilità del «distretto medico» con il piano sanitario della Regione Piemonte, questioni non certo secondarie. La prima: il ruolo da assegnare agli investitori privati. La seconda: i compiti da attribuire all'Università attualmente impegnata al Sant'Anna e alle Molinette. La terza: il futuro del terzo ospedale d'Italia e la possibilità di realizzare a mano le Molinette 2. Questi ultimi aspetti sarebbero stati affrontati due settimane fa nel corso della cena riservata tra Sergio Chiamparino e il governatore Enzo Ghigo. [m. tr.]

SAPER SPENDERE

Molti artisti dimenticati e opere poco richieste

Simonetta

TRA le innumerevoli richieste, accompagnate da fotografie a colori e inviate per posta alla nostra rubrica, nono sono poche quelle che riguardano artisti purtroppo dimenticati e trascurati, autori di opere anche degne, ma che sono poco richieste dal mercato attuale. A loro dedichiamo questa puntata con alcune tra le lettere dei lettori, ai quali ricordiamo l'indirizzo, Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per inviare le foto, e il telefono 011-6568226, in funzione ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30.

Francesco S. di Vercelli ha inviato le foto a colori di due quadri ricevuti in dono: «Studio di onde» di Luigi Calderini, una tempera su cartone con la data 21-7-1913 («Sul vetro, originale come la cornice, c'è un bollino dorato a stampa con il numero 63») e «Ritratto di bimba» di Cravanzola («se leggo bene»).

Spiega il professor Ferdinando Vigliano Cossalino: «Il dipinto 'Studio di onde' di Luigi Calderini (Torino 1880-1973), figlio del più famoso Marco Calderini, è un'opera piacevole e eseguita con freschezza. Il bollino incollato al vetro (in basso a destra) indica che è stato esposto alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Il suo valore è di circa 800 euro. Il ritratto è di Alberto Cravanzola, Torino 1903-1966, pittore soprattutto di paesaggi. Purtroppo è uno di quegli artisti in parte dimenticati e le cui opere sono poco richieste dal mercato. Espose qualche volta al Circolo degli artisti di Torino e per molti anni alla Promotrice. Valore circa 500 euro».

★ Un ritratto femminile e una veduta del porto di Sestri Levante sono il soggetto di due quadri in possesso di Lidia di Torino che scrive: «Il primo è di Emma Pastori, il secondo di Ettore Matthey; di quest'ultimo pittore avevo visto esposti due quadri alla Galleria d'Arte moderna di Torino, poi non più esibiti».

«Di Emma Pastoris, pittrice torinese nata intorno al 1850 si hanno scarse notizie - dice l'esperto -: si dedicò prevalentemente al ritratto ed espose alla Promotrice delle Belle Arti nel 1909 e 1910. Purtroppo è una delle tante dimenticate e le sue opere non compaiono sul mercato. Il valore del ritratto femminile si aggira sui 500 euro. La veduta del porto di Sestri Levante di Ettore Matthey è opera dignitosa, ma anche questo artista compare di rado sul mercato e le sue opere hanno quotazioni modeste. Vale circa 400 euro».

★ Dall provincia di Biella Carlo D. chiede il parere dell'esperto su tre acquarelli di Giuseppe Antoniazzi, «Anzi era la sua firma sui quadri», artista che emigrò a Parigi nel 1919.

«E' stato un pittore abile nel saper cogliere con disinvoltura e astuzia immagini di vita quotidiana» precisa il prof. Vigliano Cossalino, come indicano anche i soggetti dei tre acquarelli «il giorno dei Santi con gente per strada che acquista fiori, i Clochard di Parigi realizzato a Parigi nel 1939 e un vaso di rose. Continua l'esperto: «L'ambiente artistico parigino post impressionista lo portò a una colorazione vivace e a una esecuzione rapida dei suoi lavori. Purtroppo in Italia le sue opere non hanno interesse di mercato. I tre acquarelli possono valer circa 600 euro in tutto».

★ Dalla provincia di Savona Maria M. chiede notizie su un quadro che rappresenta un mazzo di rose. Secondo l'esperto, è un dipinto del XX secolo di carattere decorativo eseguito da un pittore dignitoso che purtroppo non ha mai raggiunto l'interesse del mercato dell'arte. Vale circa 500 euro.

★ Per Ferruccio V. «Non è un arazzo - spiega l'esperto - ma un tessuto meccanico eseguito in serie a imitazione degli arazzi settecenteschi. Sembra di origine francese e risale agli ultimi anni dell'800. Al centro si nota chiaramente una macchia dovuta a bagnatura. Necessita di un restauro. Valore 300 euro».

★ La Madonna con bambino in possesso di Ugo V. «è una delle tantissime copèie di un'opera di Nicolò Barabino (Sampierdarena 1832 - Firenze 1891); vale circa 400 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIAZZA CASTELLO

La campagna della Cgil sul lavoro precario

Domani in 120 piazze italiane la Cgil organizza una festa dei diritti per proseguire nella campagna di raccolta di 5 milioni di firme «contro la precarizzazione del lavoro e la modifica dell'articolo 18» e per chiedere leggi che estendano i diritti ai lavoratori parasubordinati e a quelli delle imprese piccole.

La manifestazione serve anche a preparare lo sciopero generale del 18 ottobre contro le politiche del governo in materia di diritti, previdenza, sanità e scuole quando a Torino ci sarà per la prima volta il nuovo segretario generale Guglielmo Epifani.

La festa di domani è in piazza Castello dalle 16 alle 24 con gazebo per la raccolta delle firme, concerti, spettacoli. Alle 20,30 collegamento in maxischermo con Roma dove parla Epifani.

LA CONFERMA VIOLENTA DELLA SVOLTA «LIBERO L'AFFARE»

Fatima Ferkhjal all'ospedale dove il marito l'aveva spedita con un braccio semistaccato, il cranio sfondato, tagli e ferite ovunque

Salah Mrehraz, il marito violento

Fatima Ferkhjal, lo ha perdonato

Soltanto sei mesi fa aveva colpito con una mannaia la donna «perché era troppo occidentale»

A marzo Fatima aveva giurato: «Non lo voglio più vedere». Ora grida «Lasciatelo, ci amiamo»

Tentò di uccidere la moglie, preso

Arrestato mentre passeggia mano nella mano con lei

Lodovico Poletto

Lo hanno arrestato l'altra mattina, sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Galileo Ferraris. Giubbotto bianco con strisce rosse, jeans, Salah Mrehraz, 43 anni, camminava lento, con la mano nella mano di sua moglie, Fatima Ferkhjal, quella stessa donna che lui, a marzo, aveva tentato di ammazzare a colpi di mannaia. Colpevole, secondo il racconto fatto in quei giorni dagli amici della coppia, «di vivere troppo alla maniera occidentale». «Non lo voglio vedere mai più...», aveva urlato lei, allora, agli investigatori della Squadra Mobile, raccontando la storia del suo matrimonio, diventato nel tempo una specie di insopportabile galera.

Eppure, l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fermato l'uomo che l'aveva spedita in ospedale con un braccio semi-staccato, il cranio sfondato, tagli e ferite su tutto il corpo, lei s'è messa a piangere, a implorare gli agenti di lasciarlo andare. «L'ho perdonato, gli ho perdonato tutto. Ci amiamo, lui è mio marito non potete portarmelo via così...». Una scena disperata, struggente, ma che non ha potuto finire lì, con due parole e una stretta di mano. Salah Mehraz, originario di Kouribga, ma «trapiantato» a Torino una decina di anni fa, deve rispondere in un'aula di tribunale del tentato omicidio della moglie. E anche se il perdono di lei, dopo la rabbia e l'odio di quei giorni, ha cancellato tutto, per la giustizia quello è un reato che deve essere perseguito. E non si può «chiudere un occhio».

Che strana storia quella di Fatima e Salah. Dopo anni di vita insieme lei, tre mesi prima dell'aggressione, se n'era andata di casa. Troppe botte, troppe umiliazioni. Alla fine aveva detto basta a tutto quello, s'era trovata un alloggio nello stesso quartiere dove avevano sempre vissuto. Pensava che quello fosse un rifugio «segreto», in grado di far perdere le sue tracce a quel marito manesco e violento. Voleva, insomma, una vita nuova, aveva fatto una scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». Il giorno dell'aggressione, in corso Vigevano, Fatima stava andando da un avvocato, per mettere finalmente la parola fine a quel matrimonio durato troppo a lungo. Lui l'aveva agganciata per strada, minacciata, picchiata e poi con una mannaia aveva tentato di ucciderla, tutto sotto gli occhi di decine di passanti, «gelati», rimasti come inebetiti di fronte a quella scena. Poi lui era scappato. Si era rifugiato in Marocco, forse a casa di alcuni parenti. Lei, ancora ricoverata in ospedale, aveva giurato agli investigatori della sezione omicidi della Mobile che se lui fosse tornato avrebbe immediatamente avvisato il 113. Ma il tempo, si sa, cancella ogni cosa, anche il dolore più intenso.

In questi mesi di lontananza, qualcuno è riuscito a rimetterli in contatto. Li ha aiutati a ricostruire quel rapporto che sembrava finito.

Qualche giorno fa lui è rientrato a Torino. I due si sono incontrati, parlati per ore, si sono chiariti, definitivamente. Fatima, alla fine lo ha perdonato: erano pronti a riprendere la vita insieme, nella stessa casa dalla quale lei, all'inizio dell'anno, si era allontanata con le più ferree intenzioni di non avere più nulla a che fare con Salah. La separazione? Un progetto ormai tramontato. Avvisare la polizia? Un pensiero che, forse, non l'ha neppure sfiorata.

L'altra mattina Fatima e Salah stavano passeggiando sotto i portici. Un investigatore della Mobile si è avvicinato a lui, gli ha mostrato il tesserino e lo ha bloccato. Lei, appena ha capito che lo stavano arrestando, è scoppiata in lacrime, s'è stretta a lui, ha implorato gli agenti di dimenticare tutto. Quando Salah stava per salire in auto con gli agenti lei ha voluto stringerlo per un attimo. Poi lo ha baciato sulla guancia: «Ti aspetterò...».

SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO, ERANO SULLA SPORGENZA DI UN DIRUPO VICINO ALLA DIGA DI VISTRORIO

Sei cagnolini buttati nel burrone

Mauro Revello

VISTRORIO

Adesso hanno trovato un tetto sicuro, una casa accogliente (pur se provvisoria), del latte caldo e tantissimo affetto. Ma per i sei piccoli lupetti che una mano ignobile ha gettato nel vuoto, vicino alla diga di Vistrorio sul torrente Chiusella, sarà difficile dimenticare l'incubo della nottata trascorsa al freddo, in mezzo ai rovi, a metà di uno strapiombo di 80 metri. Chi li ha buttati, probabilmente, ha pensato che si sarebbero sfracellati dopo l'interminabile volo. Non è andata così, per fortuna. Una sporgenza a una quarantina di metri ha fermato la caduta: e ieri pomeriggio i vigili del fuoco della Saf (Squadra alpino fluviale) di Torino, insieme ai colleghi di Castellamonte, pur con qualche difficoltà li hanno recuperati.

Non si sa quando i cuccioli di circa 40 giorni (che hanno tutte le caratteristiche dei «cani da bargè») siano stati abbandonati in un modo così brutale. Il primo ad accorgersi della loro presenza è stato il custode della diga, che martedì pomeriggio ha sentito arrivare dallo strapiombo i loro disperati gualti. L'uomo ha dato l'allarme ai vigili del fuoco di Ivrea, che a loro volta hanno avvisato i volontari della sezione eporediese della Lega per la difesa del cane e della Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). Dopo un intervento andato a vuoto, in serata è stato fatto un primo tentativo di recupero. «I pompieri si sono calati con il verricello - racconta Miranda Maran, della Lida -. Le condizioni, però, erano proibitive, e dopo quasi due ore sono rientrati». I volontari sono rimasti sul posto tutta la notte. Ieri mattina i vigili di Castellamonte e Torino sono tornati a Vistrorio: e nel pomeriggio tutti i cani erano finalmente in salvo.

Quattro dei sei lupetti recuperati dai vigili del fuoco della Saf e di Castellamonte

«Li abbiamo subito fatti visitare da un veterinario - continua Miranda Maran -. Non hanno fratture, e stanno abbastanza bene. Soltanto uno è piuttosto malconcio, per le ferite della caduta e alcuni ematomi. Per due o tre giorni i sei cuccioli saranno ospitati dalla volontaria della Lida, ma aspettano di trovare una famiglia. «Vogliamo evitare di metterli nel canile di Caluso, dove già ci sono 200 animali in cerca di un padrone», dice Paola Fasano, della Lega per la difesa del cane. Che aggiunge: «Ci faremo carico di installare, a nostre spese, una telecamera vicino a quello strapiombo. Non è la prima volta, infatti, che qualcuno si libera di animali in questo modo». Chi volesse adottare i cuccioli, può telefonare allo 0125.632204 oppure allo 0125.48053.

Specchio dei tempi

«Il rincaro del biglietto dei tram non serve certo a far diminuire il traffico» - «Il giallo del treno fantasma» - «Si guarda un numero e non la capacità di chi cerca lavoro» - «Ho truffato senza saperlo?»

Un lettore ci scrive:

«In Comune commentando i prossimi aumenti dell'Atm per i ticket sosta, tram e autobus fanno notare: "Il nostro obiettivo non è incassare più soldi ma dissuadere. Non è più possibile permettere l'utilizzo senza freni del centro". Ma appare evidente che, se si vogliono dissuadere gli automobilisti dall'uso indiscriminato della vettura, aumentare il prezzo dei biglietti non è la soluzione adeguata, anzi c'è il rischio che si ottenga proprio l'effetto contrario.

«Considerando inoltre che tutta la viabilità cittadina vive attualmente (e chissà per quanto tempo ancora) una situazione di caos totale dovuto ai lavori in corso per la realizzazione delle linee metropolitane, questo aumento risulta ancora più sgradito, un vero schiaffo in faccia ai cittadini che giornalmente si servono del servizio pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco a quanto raccontato dal lettore che, nella giornata di sciopero dei treni di domenica 22, si è visto sopprimere il treno, pur definito sul tabellone della stazione di Chivasso come "Treno che si effettua anche in caso di sciopero". La risposta a me fornita nella stessa occasione è stata: "La circolazione del treno è garantita anche in caso di sciopero, ma non nei giorni festivi". Se non è stata una risposta improvvisata, come mai l'orario generale non lo specifica?».

Maria Teresa Ercole

Una lettrice ci scrive:

«Sono una giovane cittadina rivolese, come molti, alla perenne ricerca di un lavoro stabile. Scrivo per denunciare la situazione che si verifica puntualmente ogni martedì alle chiamate pubbliche presso il cinema "Gioiello" di Rivoli. Persone più che qualificate e con ottimo livello di cultura ed educazione vengono puntualmente "scavalcate" da altre senza pari requisiti.

«Questa ultima, la maggior parte delle volte, mi sono in grado di superare le prove richieste; ciò genera una conseguente ripubblicazione della richiesta comunale ed il ripetersi della medesima situazione. Personalmente, trovo non sia corretto che a individui adatti e meritevoli non sia data una possibilità. E' forse giusto giudicare una persona in base ad un numero? E che dire delle famose graduatorie: qualora un titolare e una riserva non siano ritenuti idonei, se n'è mai fatto ricorso? Posso riportarvi la mia esperienza personale: nel mese di maggio 2002, al momento di presentarmi come riserva per un cantiere di lavoro presso il Comune di Rivoli, non mi venne chiesto neanche il nome, e, dopo aver atteso per un'ora, fui chiamata nell'ufficio adibito alla selezione solo per essere informata in merito all'assunzione della presunta titolare, con conoscenze pari nemmeno alla metà delle mie. A che cosa mi serve aver studiato, avere un diploma e una specializzazione in programmazione informatica avanzata e, ora, essere iscritta all'Università? Tanto, la questione è di punteggi o raccomandazioni! Negli ultimi colloqui di lavoro, mi son sentita apostrofare sull'essere "troppo qualificata" per la mansione richiestami!!! Vi sembra possibile una cosa simile? Prima ero inesperta, ora sono troppo brava. Quando avrò una laurea cosa mi diranno? Che sono troppo vecchia per fare l'interprete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 3 agosto 2000 andando in vacanza ho pagato l'autostrada con una tessera Viacard (del valore di 50.000 vecchie lire) acquistata in un autogrill. Nel novembre 2001 mi è stato recapitato a casa un avviso di presentazione all'udienza preliminare del processo che mi vedeva accusato del reato di truffa ai danni della Società Autostrade per aver pagato usando una Viacard che era stata rimagnetizzata.

«Acquisto tutte le Viacard nello stesso autogrill, ma, a distanza di un anno e mezzo e senza più la matrice che accompagnava la tessera sigillata in busta, non posso affermare con certezza di averla acquistata lì. Acquisto sempre personalmente le Viacard e anche allora sono sicuro di aver usato le mie vecchie pulite 50.000 lire, contribuendo a una truffa che ignoravo. Nessuno può provare che io sapessi che la Viacard era stata rimagnetizzata: le tessere magnetiche sono tutte uguali, originali o contraffatte che siano. E io non posso più provare di aver acquistato la Viacard in modo corretto, sigillata in busta da un rivenditore autorizzato e ignaro dell'irregolarità di essa. Eppure, l'8 luglio sono stato condannato a sette mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

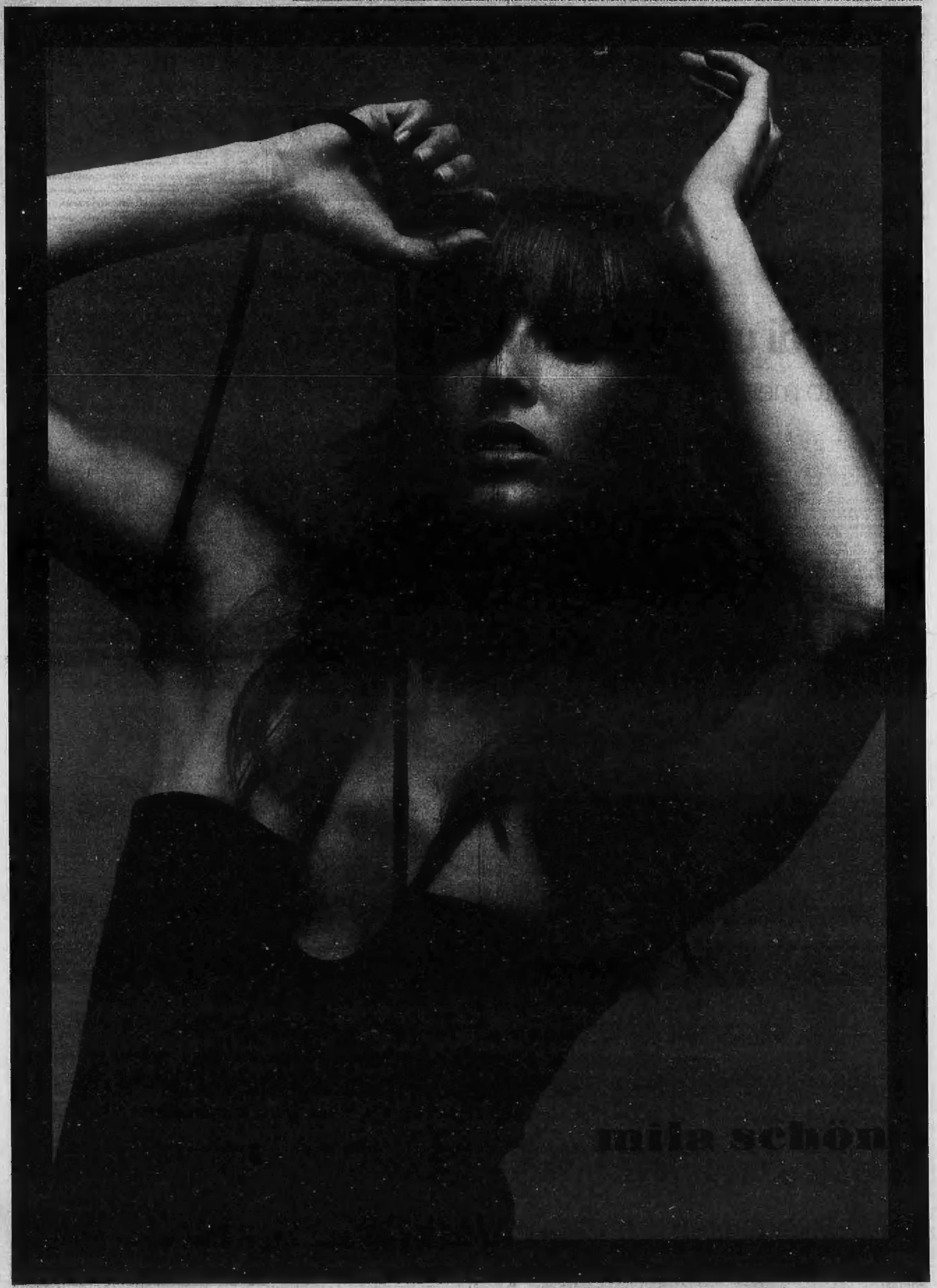
CORSI 2002/2003
REGIONE PIEMONTE
GRUGLIASCO
Enaip
Ente Addestramento Professionale
Tecnico di progettazione e produzione EDITORIA MULTIMEDIALE
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico linguaggio di programmazione JAVA, SQL
Durata ore 600 - Stage ore 240
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico marketing SERVIZI CONGRESSUALI
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico in sistemi informativi territoriali
Durata ore 800 - Stage ore 400
Durata Adulti disoccupati
Tecnico servizi assicurativi ACCERTAMENTI e PERIZIE
Durata ore 300 - Serale
Durata Occupati
ENAIP Grugliasco - Via Somalia, 1
Tel. 011.70.72.316 - Fax 011.70.14.82
Orario di Segreteria: Lun-Ven 8/12 - 13,30/15,30
E-mail: caf-grugliasco@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
800 092002
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ristorante del pesce Delfino Blu

DELFINO BLU RISTORANTE

Il Ristorante "Delfino Blu" vi attende per farvi trascorrere momenti piacevoli in un ambiente confortevole ed elegante.
Per le vostre occasioni importanti, per pranzi e cene di lavoro o di gruppi potrete concordare trattamenti particolari.
Cene o pranzi a base di delicati, creativi piatti di pesce, coquillages ed altre prelibatezze di mare. Tempio della cucina di mare nelle sue infinite declinazioni, delle crudità presentate nei bellissimi Plateaux Royal. Il Cavaliere Peter si occupa personalmente della cucina per garantire alla sua clientela piatti originali di elevatissima qualità.
Corso Orbassano 277 - Torino - Tel. 011.3115060 - 3115063 chiuso il lunedì.

CRAZY ONE
Via Galileo, 42-bis - Tel. 011/6503479
OGNI SETTIMANA NUOVE RAGAZZE IN LIBERTA'
MARCELA (NEW ENTRY), E LE MITICHE CRAZY GIRLS
FALLO DIVERSO CON NOI: PRENOTA IL TUO ADDIO AL CELIBATO (CON O SENZA CENA) IN TEMPO.
UN BACIO CIAO Crazy Girls

LUCCA, «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE) € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,00 A SCONTO CON «L'ADIGE» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 5,00 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,00; UK GBP 1,00; USA $ 2,50